LA STAMPA

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 317. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NEL RELITTO DELLA «PRESTIGE» OLTRE SETTANTAMILA TONNELLATE DI GREGGIO. RITORNA LA POLEMICA SULLE «CARRETTE DEL MARE»

Disastro ecologico nell'Atlantico

Affonda la petroliera, marea nera sulle coste della Spagna

IL CONTO CHE NESSUNO VUOLE PAGARE

Mario Fazio

LA petroliera che si è inabissata nell'Atlantico al largo delle coste spagnole col suo carico di greggio rappresenta l'incapacità o inadeguatezza del mondo più avanzato a prevenire i disastri ambientali. Sappiamo che incidenti analoghi si ripetono e che si ripeteranno, perché il trasporto di enormi quantità di petrolio da una parte all'altra del mondo non può fermarsi; è condizione di sopravvivenza della nostra civiltà affamata di energia. Sappiamo che esistono vecchie Convenzioni e che esiste l'impegno europeo, firmato a Nizza, per la sostituzione delle navi cisterna di vecchio tipo con quelle a doppio scafo che dovrebbero dare garanzie in caso di incidente. Ma poche sono le petroliere di nuovo tipo in esercizio, e proprio quella affondata era a scafo semplice, di vecchio tipo. Per inciso vorremmo sapere se sono veramente tutte a doppio scafo quelle che entrano nella Laguna di Venezia.

Non è certo, secondo gli esperti, che questo tipo di costruzione offra la certezza di evitare lo spandimento del greggio quando la nave si spezza in due o finisce contro una scogliera, però doppio scafo è almeno un primo passo. Perché la flotta mondiale delle petroliere non si adegua in percentuale soddisfacente? E perché il solo passo concretamente positivo è stata la rinuncia alle navi cisterna colossali, oltre un milione di tonnellate? Semplicemente perché costruire nuove navi con doppio scafo costa molto di più, fa aumentare i costi di trasporto del greggio e conseguentemente tutti i costi di produzione industriale. Allo stesso modo, per risparmiare sui costi di lavaggio delle cisterne, molte navi scaricano acqua e residui oleosi in mare.

Quella del petrolio (in gran parte importato dal Medio Oriente) è una dipendenza assoluta per il mondo occidentale che però rinvia di anno in anno provvedimenti concreti per ridurne i costi ambientali, dai gas serra che cambiano il clima all'inquinamento dei mari. Si preferisce chiudere gli occhi, vivere alla giornata, si tratti di petroliere doppio scafo o di nuove fonti di energia. La prevalenza di interessi economici immediati causa il fallimento delle Conferenze mondiali da Rio a Johannesburg a Nizza per le petroliere, e il rinvio di provvedimenti pur limitati come il controllo effettivo delle navi cisterna in acque pericolose.

I SERVIZI

IL MOSTRO E' SPROFONDATO, MA LA GALIZIA HA PAURA

I cercatori di crostacei guardano sconsolati gli scogli che per Natale regaleranno frutti di mare inquinati

Suso de Toro A PAGINA 3

LOYOLA DE PALACIO: UNA TRAGEDIA EVITABILE

La Commissaria spagnola ai ministri dei Trasporti Ue «Applicare subito le nuove norme sulla sicurezza dei mari»

INTERVISTA DI Jean-Pierre Stroobants A PAGINA 2

«I VELENI ENTRANO NELLA CATENA ALIMENTARE»

Il direttore scientifico di Greenpeace Italia «Non esistono rimedi, i danni sono incalcolabili»

INTERVISTA DI Marina Verna A PAGINA 2

MADRID. La petroliera Prestige, naufragata mercoledì scorso davanti alle coste della Galizia, nel Nord-Ovest della Spagna, è affondata ieri pomeriggio dopo essersi spezzata in due tronconi. Nei serbatoi della nave ci sono ancora quasi 70 mila tonnellate di gasolio. La marea nera ha già investito circa 150 chilometri di costa, causando una morìa di pesci e uccidendo centinaia di uccelli: se il resto del carico fuoriuscisse l'intero ecosistema della regione potrebbe essere distrutto, con gravi danni per la pesca e la coltivazione dei molluschi. Per le associazioni ambientaliste si rischia una delle peggiori catastrofi ecologiche degli ultimi decenni. E riesplode la polemica sulla sicurezza delle «carrette del mare». Grigh e Maggiore ALLE PAGINE 2-3

SI ALLONTANA ANCHE L'ACCORDO SULL'INDULTO

I veti incrociati gelano il dialogo sulla giustizia

ROMA. Il dialogo sulla riforma della giustizia è già fermo. Lo spiraglio si era aperto dopo la sentenza Andreotti e l'arresto dei no global, ma - dopo l'apertura di Fassino - sono partiti veti incrociati, distinguo e condizioni. Ora pare più lontano anche l'accordo sull'indulto. La Mattina, Meli Rampini e Ruotolo ALLE PAGINE 4-5

FINANZIARIA

TREMONTI: LA PIU' DIFFICILE

Pronto il decreto taglia-spesa pubblica

Galeazzi, Padovani e Sensini A PAG. 11

INCHIESTA

GERMANIA E FRANCIA LE GRANDI MALATE

La Commissione avvia le sanzioni per Berlino: disavanzo 2002 al 3,8% Richiamo per Parigi Solbes: Italia sotto osservazione come tutti

Martinetti, Sforza e Singer ALLE PAGINE 8 E 9

LETTERA AGLI ALLEATI. DA ROMA BASI E SPAZIO AEREO

Gli Usa chiedono all'Italia aiuto per la guerra all'Iraq

ROMA. Gli Usa hanno chiesto con una lettera ai «più stretti alleati», fra i quali l'Italia, di partecipare alla possibile guerra contro l'Iraq. L'impegno italiano potrebbe essere concentrato all'uso delle basi aeree. La notizia, non ancora confermata ufficialmente, è stata anticipata dal premier canadese Jean Chrétien. Novazio A PAGINA 7

REPORTAGE

I CAMPI DI MARIJUANA

Svizzera, dove coltivare canapa indiana è legale

Brunella Giovara A PAGINA 13

ISRAELE E I PALESTINESI

IL TERRORISMO NON SI FERMERA' MAI

Abraham B. Yehoshua

COSI' stanno le cose: il terrorismo non si ferma né si fermerà mai. Nemmeno se l'esercito israeliano uscirà da Jenin, nemmeno se rioccuperà Kalkilia, Hebron o imporrà il coprifuoco a Tulkarem, nemmeno se i nostri soldati strisceranno nei cunicoli sotterranei della casba di Nablus o allenteranno il blocco a Betlemme. Nemmeno se elimineranno altri attivisti armati o arresteranno altri ricercati. Il terrorismo non verrà sradicato non perché Israele non disponga di mezzi militari adeguati né perché i palestinesi abbiano escogitato una strategia particolarmente ingegnosa. Popoli infinitamente più aggressivi e crudeli di noi non sono riusciti a combattere il terrorismo perpetrato da un altro popolo conquistato e privo di diritti. Questo è ancora più vero in una situazione eccezionale come la nostra in cui la popolazione sottomessa è pari a due terzi di quella conquistatrice e i sistemi linfatici dei due popoli si rimescolano a causa della presenza degli insediamenti. Se le cose andranno avanti così tra poco ogni palestinese sarà considerato alla stregua di sospetto e ricercato.

Se i dati demografici, geografici e militari del conflitto tra israeliani e palestinesi venissero sottoposti all'esame di tutte le accademie militari del mondo come puro esercizio teorico e centinaia di alti ufficiali dovessero fornire una semplice risposta alla domanda: «E' possibile, così come auspica il capo di stato maggiore israeliano, convincere i palestinesi a desistere dal terrorismo solo con mezzi militari e senza alcun accordo o separazione?» - la risposta sarebbe univoca: assolutamente no.

Nel frattempo l'economia israeliana regredisce lentamente, la qualità della vita si deteriora. Le infrastrutture fisiche e sociali, nostre ma soprattutto dei palestinesi con i quali saremo costretti a convivere per l'eternità, si logorano e mettono in pericolo l'avvenire di entrambi i popoli. In un futuro non lontano saremo costretti a vivere a fianco di una popolazione controllata da bande di banditi-pezzenti. Il divario sociale, ampliatosi notevolmente durante il periodo di pace, è divenuto terrificante in tempo di guerra.

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-828291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

I versi della nonna

RUTH Lilly, erede novantenne della casa farmaceutica che produce il Prozac, ha regalato cento milioni di dollari a «Poetry», rivista di poesia perennemente in bolletta che ha pubblicato i grandi del Novecento, da Dylan Thomas ed Ezra Pound, e che rischiava di chiudere. Ora il problema è rinviato di almeno un altro secolo. Quand'era ragazza (a 55 anni), la mecenate aveva spedito i suoi versi al giornale, che glieli aveva rifiutati. Il suo gesto odierno denota dunque un'assenza di rancore e, forse, la speranza che adesso li mettano finalmente in pagina.

E' un segno del destino che il denaro speso per gli antidepressivi sia andato a finanziare la più antica e ignorata delle medicine contro l'angoscia. Ed è un altro segno che sia stato proprio il Pio Albergo Trivulzio di Milano, l'ospizio da cui partì Tangentopoli, ad aver organizzato un concorso nazionale di poesia per anziani. Lo hanno vinto una coetanea veneta della miliardaria americana e la signora Luigia Tonelli, leggermente più matura, che ha voluto ringraziare la giuria con queste parole: «I miei 104 anni sono tanti, ma non sono mai troppi per tutto quello che la vita ci offre». Una frase che, a leggerla prima e dopo i pasti, uno si dimentica persino di prendere il Prozac. Rimane la gioia di vedere tanti vecchi rifugiarsi nella poesia, il linguaggio dei bambini. E la rabbia di saperli quasi costretti a scrivere, dal momento che il mondo non li ascolta più.

INFORMAZIONE

«L'UE GARANTISCA LIBERTA' E PLURALISMO»

L'Europarlamento oggi vota la richiesta di una direttiva contro le concentrazioni dei mass media Rutelli: è una svolta

A PAGINA 8

TELEFONA E NAVIGA CON INFOSTRADA SENZA PAGARE PIÙ IL CANONE. CHIAMA IL 155.

UNA ENNESIMA MAREA NERA MINACCIA LE COSTE

24 marzo 1989: Exxon Valdez al largo dell'Alaska

■ Tra i disastri ambientali causati dal naufragio di petroliere, l'incidente della «Exxon Valdez», verificatosi il 24 marzo 1989, è considerato il più micidiale per l'ecosistema. La fuoriuscita di 38.800 tonnellate di greggio al largo dell'Alaska contaminò ben duemila chilometri di coste provocando, tra l'altro, la morte di 25.000 uccelli di mare, 2800 lontre, 300 foche, 250 aquile e venti-due balene.

La Exxon Valdez: il disastro più grave

12 dicembre 1999: Erika davanti alla Bretagna

■ La petroliera «Erika» (battente bandiera maltese, ma di proprietà italiana) si spezza in due disperdendo 13.000 tonnellate di gasolio al largo delle coste della Francia nord-occidentale. La marea nera arriva sulle spiagge bretoni, nella baia di Biscay, causando la morte di centinaia di uccelli di mare. Un massiccio intervento congiunto di Francia e Gran Bretagna riesce solo parzialmente a rimediare al disastro.

La petroliera inghiottita dal mare

19 gennaio 2001: Jessica di fronte alle Galapagos

■ Il naufragio della petroliera «Jessica» al largo dell'arcipelago delle Galapagos, una delle pochissime oasi naturali del mondo, provoca la dispersione di 175.000 galloni di carburante. La nave si arena semiaffondando davanti all'isola di San Cristobal. Molti animali marini in quella occasione vengono fatti evacuare, mentre lo stato d'emergenza per l'arcipelago viene dichiarato dalle autorità ecuadoriane.

Si piazzano barriere anti-inquinamento

SI TEME UNA CATASTROFE ECOLOGICA IN SPAGNA, PORTOGALLO E FRANCIA

Ore 15,45, in mare tutti i veleni della Prestige

La petroliera si spezza e si inabissa con 70 mila tonnellate di combustibile

Gian Antonio Orighi
Madrid

Dopo sette giorni in cui Spagna, Portogallo e l'Europa intera hanno temuto una catastrofe ecologica di immense proporzioni, i peggiori presagi si sono avverati: ieri pomeriggio alle 15,45, la petroliera «Prestige» si è inabissata a 270 chilometri dalle coste della Galizia. In fondo all'Atlantico, a una profondità di 3500 metri, giace una bomba potenzialmente devastante: 68 mila tonnellate di gasolio. Come se non bastasse, una «marea nera» di densa e pesante nafta ricopre, per il momento, già 200 chilometri della finora pescosissima regione, al Nord-Est del Paese. L'unica speranza, purtroppo flebile, è che il «fuel-oil» si solidifichi sul fondo marino per la bassa temperatura dell'Atlantico.

La «Prestige», una carretta del mare costruita in Giappone nel '76, lunga 243 metri e larga 35, battente bandiera del paradiso fiscale delle Bahamas e con l'armatrice greca «Mare Shipping Inc», capienza 77 mila tonnellate, si è spezzata in due alle otto di ieri mattina, mentre due rimorchiatori olandesi della società armatrice la stavano trascinando, senza equipaggio, il più possibile al largo delle coste spagnole. Alle 14 è affondata la poppa, trascinandosi metà della «bomba ecologica». Dopo 105 minuti, si è inabissata anche la prua con l'altra parte della nave.

Nella zona erano in quel momento di pattuglia altri quattro rimorchiatori e tre elicotteri spagnoli, più altre tre navi anticontaminazione giunte da Germania, Olanda e Francia. L'intenzione della «Mare Shipping Inc» (che non aveva ottemperato all'obbligo di ispezioni di sicurezza per ben 7 volte dal '99) era di trasportare in acque portoghesi la «carretta» e poi cercare di asportare dai suoi serbatoi il pericolosissimo carico. Ma il governo di Lisbona, l'altro ieri sera, ha proibito l'ingresso della «Privilege», dannegiatasi lo scorso mercoledì a 28 miglia dallo spagnolo Capo Finisterre per uno scoppio che le ha aperto una falla di 45 metri nella linea di navigazione e l'ha fatta inclinare paurosamente di 50 gradi.

Prima di spezzarsi, la carretta del mare, sprovvista della doppia chiglia (sarà obbligatoria nei mari della Ue solo dal 2015), ha sparso in mare quattro mila tonnellate del micidiale gasolio, molto più pericoloso del petrolio perché contiene materiali aromatici che distruggono completamente l'eco-sistema marino. Un'altra «marea nera», dopo quella di cinque mila tonnellate che aveva già riversato in mare mercoledì scorso. Una minaccia che si sta dirigendo verso il Sud di Capo Finisterre e le limitrofe acque del Portogallo, il cui governo ha già creato un apposito gabinetto di crisi.

In Galizia, intanto, la situazione, nonostante l'Esecutivo Aznar e la tv statale, smaccatamente governativa, cerchino di smorzare l'allarme, è disastrosa. La marea nera, da Finisterre a La Coruña, ha già lasciato senza lavoro 4500 pescatori, causando danni per 90 milioni di euro. Ed il combustibile, nero e puzzolente, che a volte si condensa fino a raggiungere uno spessore di 10 centimetri, infesta una costa famosa nel mondo proprio per i suoi eccellenti frutti di mare.

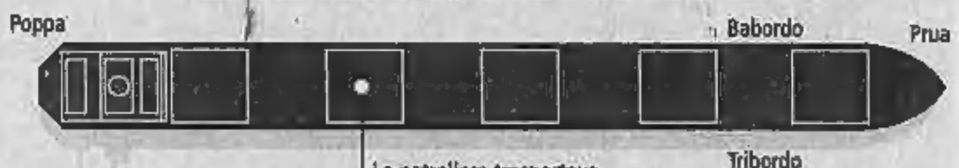
«Fino a quando non ci sarà l'obbligo per le petroliere della doppia chiglia di sicurezza, saremo sempre esposti ai disastri», commentava amaro il presidente regionale Fraga Iribarne. Mentre da Parigi il ministro francese dei Trasporti Gilles de Robien definiva il caso della petroliera «gravissimo», il primo-vicepremier Mariano Rajoy, giunto a Caión (dove gli abitanti, abbandonati a se stessi, cercavano di raccogliere i quintali di gasolio ormai solido con le reti e poi lo buttavano sulla darsena del porto) dopo aver sorvolato le coste dalla martoriata Galizia in elicottero, si limitava ad affermare: «Stiamo approntando tutte le misure necessarie, dichiareremo le coste colpite zona sinistrata. È molto complicato determinare l'impatto ecologico del fuel-oil depositato in fondo al mare».

Il prefetto della Regione, Fernández de Mesa, e il direttore del più importante istituto scientifico statale, Antonio Cortés, sono arrivati a sostenere all'unisono che «l'affondamento riduce il rischio di contaminazione». Ma sono stati subito smentiti dalla più autorevole società di consulenza marina del mondo, la inglese «Osrl», secondo cui la presione marina potrebbe far scoppiare i depositi della petroliera. E il direttore di «Greenpeace-España», Mario Rodríguez, accusa: «Si doveva tentare di estrarre la nafta dalla petroliera e non farla uscire a tutta forza dalle acque territoriali spagnole».

Ha perduto altre 4 mila tonnellate di gasolio prima di affondare
Si teme che la pressione (il relitto è a 3500 metri di profondità) faccia esplodere i serbatoi

COM'E' LA NAVE

Armatore	Grecia	Tonnellaggio lordo	44.000 tonnellate
Bandiera	Bahamas	Capacità di carico	100.813 tonnellate
		Anno di costruzione	1976



SCAFO SEMPLICE
Era quello del Prestige. Tra il petrolio e l'acqua c'è solamente una lastra d'acciaio

SCAFO DOPPIO
Tra il petrolio e l'acqua ci sono due lastre d'acciaio. E' il sistema raccomandato

IL COMMISSARIO EUROPEO AI TRASPORTI

«Riformare il diritto marittimo»

De Palacio: è vecchio di due secoli, la situazione è cambiata

intervista
Jean-Pierre Stroobants

LA Commissione europea ha detto recentemente di voler essere all'avanguardia nella sicurezza marittima e ha definito nuove misure di controllo e protezione. Signora de Palacio, in quanto commissaria europea ai trasporti, lei si sente demoralizzata per il naufragio della petroliera?

«In questo momento non posso scoraggiarmi, devo essere ancora più esigente. Tutto ciò che subiamo dimostra la necessità di riformare in profondità il diritto marittimo, che risale al XVIII e al XIX secolo, quando i movimenti di navi erano ben più limitati e i carichi privi di rischi ambientali. Oggi dobbiamo continuare a preoccuparci, come in passato, delle vite umane, con l'aggiunta dell'assillo per la qualità e la quantità dei prodotti trasportati. La Spagna e il Portogallo stanno facendo fronte, com'è già capitato alla Bretagna, a situazioni drammatiche che ci obbligano ad andare oltre le decisioni prese. La catastrofe della Galizia è ancora una volta legata al trasporto di combustibili, ma ci sono anche altri tipi di carichi pericolosi di cui dobbiamo preoccuparci».

Alcuni Stati membri dell'Unione preferiscono negoziare a livello internazionale piuttosto che a livello europeo. Questo ha rallentato la creazione di un Fondo di compensazione complementare per le vittime dell'inquinamento. Lei si rammarica per questo attendismo?

«Sto valutando quale azione potrebbe accelerare le cose. L'idea del Fondo non è stata respinta, ma solo messa da parte. Abbiamo però ottenuto che il tetto sia portato a 380 milioni di dollari, come fissato dall'Organizzazione marittima internazionale, mentre prima era fermo a 180 milioni. La Commissione propone però ben di più: un miliardo di euro di indennizzo, come previsto dal nostro "Pacchetto Erika II". Si tratta delle misure complementari a "Erika I", che dava risposte urgenti alla catastrofe avvenuta in Bretagna ed entrerà in vigore tra meno di 12 mesi».

Perché i controlli dei natanti che ora sono obbligatori non vengono effettuati? In fondo, riguardano soltanto un quarto delle navi in circolazione.

«Chiederò ai ministri competenti di accelerare l'attuazione dei "Pacchetti Erika". Sottolineo però che le nostre decisioni sull'eliminazione a breve delle barche a scafo unico sono in via di attuazione. Secondo le nostre nuove regole, alla petroliera Prestige sarebbe stata proibita la navigazione a partire dal 2005. E a partire dal 2003 sarebbe stata sottoposta ogni anno a una revisione approfondita».

Copyright Le Monde

Ignacia Loyola de Palacio

«Ancora una volta sotto accusa sono i carichi di combustibili, ma ci sono altri prodotti pericolosi. Occorre introdurre nuove regole»

IL DIRETTORE SCIENTIFICO DI GREENPEACE

«Non ci sono rimedi, solo palliativi»

Fabbri: le sostanze tossiche entreranno nella catena alimentare

intervista
Marina Verna

FABRIZIO Fabbri, come direttore scientifico di Greenpeace Italia lei ha una lunga esperienza di catastrofi petrolifere. Come si rimedia?

«Pochissimo o malissimo. Queste tragedie vanno prevenute, qualsiasi azione a posteriori è soltanto un palliativo».

Chi corre più rischi?

«Per l'immediato, gli animali che vivono nell'interfaccia tra aria e acqua: uccelli marini, foche, lontre di mare, mammiferi marini. Tutti animali che, per necessità fisiologiche e abitudini alimentari, sono costretti a stare a contatto con la superficie dell'acqua».

E chi vive sulla battigia?

«Starà male anche in futuro. E' in quella fascia lì, battuta dalle onde e interessata dall'espansione delle maree, che il combustibile ristagnerà più a lungo. Sotto la sabbia vivono piccoli organismi che svolgono compiti fondamentali nell'ecosistema costiero. Sono anelli della catena alimentare, immettono in circolo le particelle tossiche. Un disastro che andrà molto lontano nel tempo e nello spazio».

Forse sotto la superficie dell'acqua le cose andranno un po' meglio...

«Dipende dalla profondità. La zona delle acque dove penetrano i raggi del sole - grosso modo fino a 50 metri - è molto vulnerabile. Lì crescono quelle piante marine che offrono riparo sia alle uova che alle larve di molte specie acquatiche, comprese quelle che vivranno la loro vita adulta al largo. Il danno tossicologico qui sarà gravissimo».

E nelle acque profonde?

«Un disastro anche lì. Perché il combustibile che si è riversato è della peggior specie. Sono idrocarburi policiclici aromatici che si legano alla materia organica prodotta dalla degradazione degli organismi. Questo particelle, che stanno in sospensione nell'acqua ma si depositano anche sui fondali, sono l'inizio della catena alimentare. Mangiate dagli organismi filtratori, si fissano nei loro tessuti e di lì in quelli dei loro predatori. A ogni anello della catena, le sostanze tossiche sono più concentrate. I danni sono incalcolabili. E irrimediabili».

Non c'è modo di bloccare la diffusione degli idrocarburi?

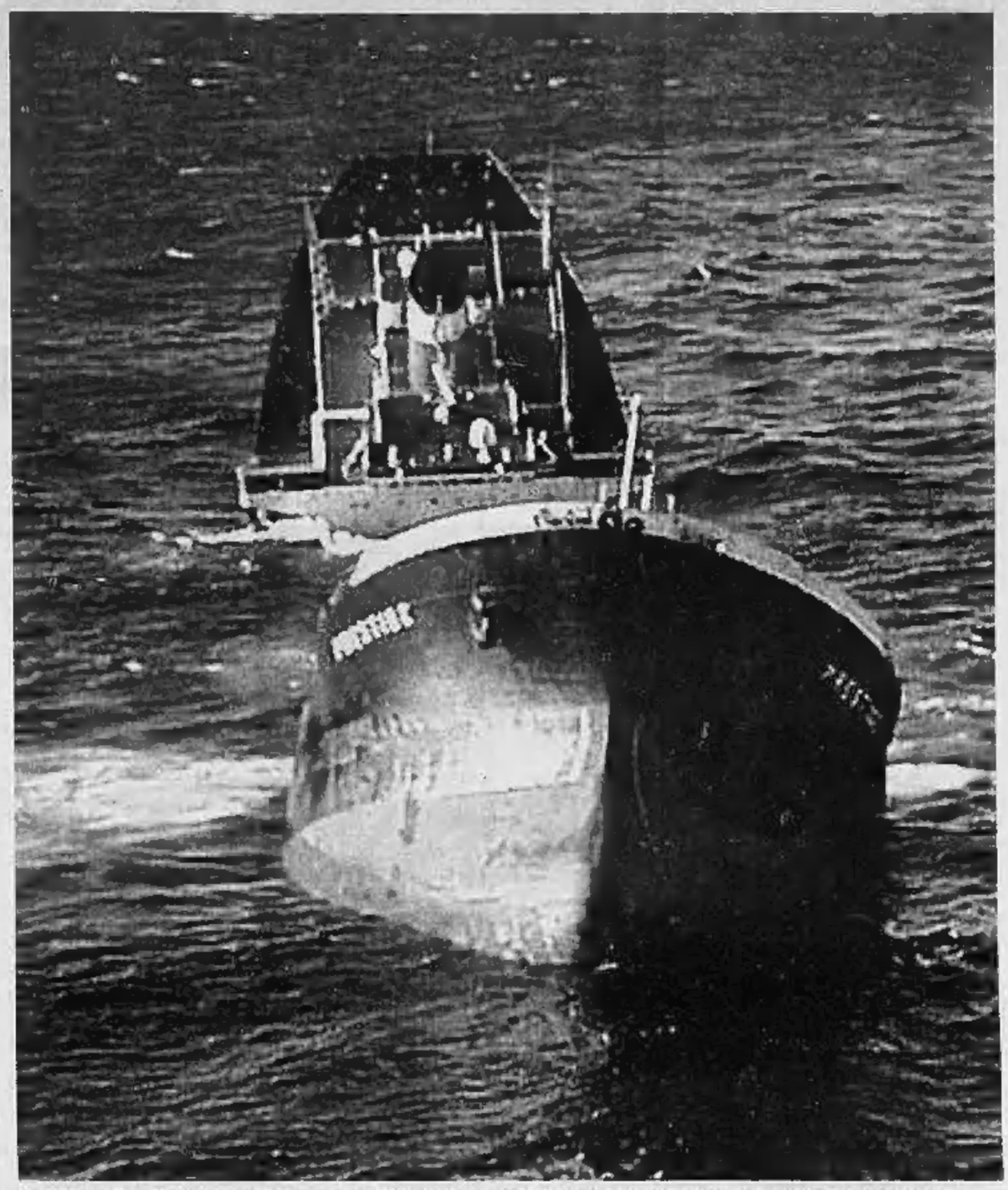
«Ci sono le panne galleggianti, quei muretti di plastica gonfiabile messi a contenimento dei versamenti petroliferi. Ma sono difficili da applicare e, quando il prodotto non è particolarmente pesante come in questo caso, quasi inutili: gli idrocarburi si dispongono in strati sottili sulla superficie dell'acqua e contenere la loro espansione è impossibile».

Vi dedicherete al salvataggio degli animali imbrattati di carburante?

«Greenpeace è già sul posto con i suoi volontari. Procederanno alla pulizia degli uccelli che verranno recuperati sulla spiaggia. Possibilmente senza utilizzare solventi. Sarà un lavoro lungo, e dall'esito incerto».

UNO SCRITTORE ACCUSA IL GOVERNO DI ESSERE INTERVENUTO IN RITARDO

GALIZIA la mia terra sfigurata


I due tronconi della petroliera greca «Prestige» scendono lentamente verso il fondale atlantico: prima di toccare il fondo ci vorranno ore, se non giorni

reportage
Suso de Toro

LA CORUÑA

ERA mercoledì quando una petroliera è rimasta in balia della tempesta: la grande balena nera che minaccia questi mari ancora una volta è apparsa davanti alle nostre coste. Sono trascorsi giorni e burrasche, ma ancora passerà tempo prima che si sappia ciò che è accaduto. E ci costa capirlo. Intuiamo d'essere davanti ad una grande catastrofe ecologica. E' un nuovo dramma per la Galizia ed è un conflitto tra governi: senza dubbio con quello portoghese che ha avuto i suoi motivi per soccorrere quando il delegato del governo respirava di sollievo vedendo che la nave usciva dalle acque galiziane e diventava un problema del Portogallo. Queste cose, però, le intuiamo soltanto, storditi dall'intreccio di notizie e propaganda. Una cosa pare certa, però: che qui, in questi giorni, lo stato non c'era. Magari non c'è mai stato, il re era nudo e noi ci autoconvincevamo per vederlo molto elegante. Non lo capisce neppure questa donna con il grembiule che sta appoggiata al davanzale guardando il porto di Camarinas. Ha un sorriso stanco, di quelli che vanno oltre la tristezza, e osserva il marito, uno dei marinai che sta in quella barca scaricando l'attrezzatura: ieri non sono usciti per mare, oggi neppure, domani...dovevano andare a pesca. «La cosa peggiore è che ho due bambini piccoli e devo mettergli un piatto di mangiare in tavola. Mio marito ha quasi 53 anni, non può, alla sua età, prendersi la valigia e andare a cercare lavoro altrove. Non capiamo nulla» dice. Ma, in realtà, forse sa che cosa accade: «Qui non c'è chi prenda decisioni. E se c'è è vecchio». Forse è proprio questo: un paese decrepito e la mancanza di qualcosa alle nostre spalle, l'amministrazione.

Decrepiti paesi di pescatori, da dove ormai se ne sono andati tutti i giovani, che rivivono d'estate per poi attraversare lunghi inverni. Speranze decrepite, come quelle di questa donna che camminano sino al faro di Capo Vilàn per vedere se ci sono chiazze nel mare e osservano, passando, grandi cantieri aperti «per una fabbrica di rombi». Un vivaio che occupa un sacco di terreno e fatturerà parecchio denaro, ma darà poco lavoro alla gente. Oggi, in questi paesi senza speranza, è atterrato l'elicottero del vicepresidente del governo. Lui ha parlato con la gente, ha partecipato ad una riunione con le varie confraternite in un salone locale di pescatori. Qualcuno è arrivato sin qui per parlare con gli abitanti. Ma sono passati parecchi giorni e nel frattempo la gente s'è dovuta accontentare di vedere in tv un signore che parlava come se impartisse ordini con un'aria da piccolo colonnello attillato sostenendo che tutto era sotto controllo.

Dice d'essere il delegato del governo in Galizia e, ancora oggi, ripete alla radio che ogni cosa è sotto controllo e che s'è fatto tutto quanto hanno consigliato gli specialisti e i più importanti scienziati. Chissà se è vero che è il delegato del governo. Chissà se questo signore apparso in televisione è il presidente della Giunta ed è atterrato qui. Chissà.

In ogni modo una cosa è certa: se esistono autorità, hanno la pressione bassa e magiscono lentamente. I marinai, invece, che mangiano pesce azzurro, buono ma a buon prezzo, diventano nervosi e non capiscono questa lentezza. La chiazza, le chiazze, si estendono a nord e a sud, questa notte il petrolio è entrato nelle insenature di Noia e Muros e in quella di Arousa, gli allevatori di cozze e di frutti di mare salvano quel che possono prima che arrivi l'olio. Non c'erano barriere davanti alle insenature, durante questi giorni nessuno le ha messe. Oggi la stampa dice che «l'Armata si mette al lavoro», anche se non è del tutto esatto perchè non avevano attrezzatura. Quando i marinai sono arrivati per pulire le spiagge non avevevano nè pale nè secchi. Glieli hanno dati i comuni. Pale e secchi c'erano perchè qui la gente sa che, alla fine, bisogna sempre chinarsi e raccogliere la porcheria, con le mani.

La costa galiziana, frastagliatissima, è molto estesa: 1950 chilometri. Ed è uno dei cinque punti del mondo a maggior rischio secondo l'organizzazione mondiale della sanità, ma il radar che dovrebbe proteggerla, non copre tutto il litorale. I tre maggiori incidenti di mare con idrocarburi verificatisi in Spagna, sono accaduti qui. Eppure per trainare la petroliera c'era un solo rimorchiatore obsoleto. Il più grande, che era destinato a La Coruna, attualmente sta a Gijon. Lungo il corridoio di mare che passa davanti alla costa circolano, ogni anno, quarantamila imbarcazioni, quasi tutte da carico e molte con merci estremamente pericolose. Ma i prossimi investimenti del ministero dell'economia, per il suo piano di protezione marittima, riguarderanno Cadice, Cartagena, Ceuta, Pasajesm Chipiona e Malaga. Anche la gente di qui è umana. Se si ferisce sanguina. Piange, edirittura. Come questa donna che mostra il mare al bambino o come il cercatore di crostacei che guarda gli scogli di Murcia che, per questo Natale, regalano frutti di mare neri.

Raccontano che, qui, fece naufragio la barca di pietra della Vergine e che questi scogli sacri sono i pezzi di quella barca. Davano buoni crostacei, gli scogli prima che naufragasse la balena nera, il Leviatano viscoso. Il mare odorava di sale, oggi dà la nausea il puzzo del petrolio. I resti del mostro leccano sbavando le rocce, come una carogna brillante e di pelo scuro. Si prova colpa o rabbia di fronte ad una cosa del genere e si vorrebbe macchiare il block notes con catrame perchè si impregni e il racconto venga migliore. Per chi o perchè questa donna prega in ginocchio davanti alla porta della chiesa?

Sulla crisi di tutto il comparto della pesca, sulla crisi della nostra pazza, sull'insufficienza della comunicazione, c'è l'inettitudine: l'inettitudine appiccicosa e terribile. La Galizia, al contrario di quanto si crede, non è un paese pieno di buon senso e sereno: è, al contrario, emotivo e depresso. In questi momenti viviamo uno stato d'animo depresso: il vento, le correnti continuano a portare grande strisce di petrolio. Senza dubbio le autorità, le stesse che in questi giorni ci hanno tranquillizzato assicurando che si trattava solo d'una falla nello scafo, ci tranquillizzano ancora perchè sono contente che, finalmente, la nave sia affondata. Vale a dire: possiamo gioire con loro che asseriscono che, il sole, si trasformerà in un «una pietra» - volesse il cielo - o possiamo preoccuparci. Oggi è stato un giorno di pioggia, scuro come se non fosse mai sorto. Il mostro è sprofondato, mai noi abbiamo paura che non sia morto e continui a sanguinare, a sanguinare, facendo scoppiare i bariti sotto la pressione enorme delle acque profonde. Non so se siamo pusillanimi, ma a questo punto, temiamo ogni cosa.

Dopo tutto può essere ragionevole che la Galizia abbia una propria voce nell'Unione Europea, visto che la Giunta è eccessivamente discreta e i ministri sono nelle secche o lontano.

Copyright La Vanguardia

LE SPECIE A RISCHIO

UCCELLI: Il contatto con le sostanze tossiche riduce l'isolamento termico del piumaggio, l'ingestione provoca difficoltà respiratorie, lesioni ai reni e al fegato, perdita della capacità riproduttiva

Gabbiano tridattilo
Come i corvi, i gabbiani sono spazzini e onnivori: con i loro becchi leggermente uncinati raccolgono e pescano tutto ciò che il mare getta sulle spiagge

Uccello delle tempeste
Piccolino, nerastro, vola con le zampe penzolanti, seguendo l'andamento delle onde. Si nutre di plancton marino che sale alla superficie soprattutto di notte

Marangone dal ciuffo
Come tutti i cormorani, alla cui famiglia appartiene, è molto legato al mare. Nidifica in colonie sulle coste rocciose e pesca immergendosi nell'acqua dalla superficie

Uria iberica
E' una sottospecie endemica della Spagna, ridotta a una trentina di esemplari e protetta da una direttiva Ue. Dondola sulle onde, nuota, s'immerge in profondità e cattura pesci e crostacei

MAMMIFERI MARINI: le sostanze tossiche, se ingerite, causano insufficienza renale; se inalate, lesioni della mucosa e delle vie respiratorie

Delfini
Animali d'alto mare, mangiano di tutto: molluschi, gamberi, aringhe, anche foche e pinguini. Hanno un'abitudine innata al movimento veloce e stanno sempre appresso alle navi che incontrano

PESCI: Il contatto con le sostanze tossiche provoca asfissia; l'ingestione, lesioni al fegato, ai reni e al cervello

MOLLUSCHI E CROSTACEI: rischiano problemi respiratori e una diminuita capacità di assimilare gli alimenti

«Per giorni abbiamo dovuto accontentarci di guardare un signore in tv che dava ordini come un colonnello. E nessuno veniva ad aiutarci»

Doppio scafo non obbligatorio fino al 2015

L'Ue ha fissato regole severe per la sicurezza, ma la loro applicazione va al rallentatore

Maria Maggiore

BRUXELLES

Loyola de Palacio è infuriata. Il dramma della petroliera «Prestige» si poteva evitare se solo fossero state applicate alcune delle nuove norme sulla sicurezza marittima, approvate tre anni fa all'indomani del naufragio dell'Erika in Bretagna e presto obbligatorie per tutti. Ieri la Commissaria spagnola ha mandato una lettera ai ministri dei Trasporti dei Quindici esortandoli a applicare da subito le nuove direttive sulla sicurezza dei mari senza aspettare l'entrata in vigore delle nuove norme, prevista per il luglio 2003. «E' un dovere morale e politico», ha detto il suo portavoce Gilles Gantelet, ricordando che è in gioco la sicurezza dei nostri mari contro catastrofi di enormi dimensioni.

Per la Commissione europea il «Prestige» affondato ieri in Galizia era una petroliere che mai avrebbe dovuto circolare nelle acque europee. Vecchia, con i suoi ventisei anni di servizio, mentre l'esecutivo Ue ha proposto che dopo quindici anni un'imbarcazione di grandi dimensioni (oltre le 17.000 tonnellate di trasporto merci) sia sottoposta a controlli regolari. E soprattutto, a scafo semplice, le imbarcazioni siano protette dagli urti, che nel nuovo pacchetto di misure saranno progressivamente messe al bando sino a scomparire dai porti europei nel 2015. Per questo la De Palacio, la combattiva commissaria spagnola che nel '99, appena insediata come commissaria ai Trasporti nel nuovo esecutivo di Romano Prodi, si era trovata tra le mani la patata bollente della sicurezza marittima, non accettava ieri i commenti caustici di alcuni leader europei. Il Presidente Jacques Chirac, preoccupato che la marea nera dispersa al largo della Galizia arrivi adesso nelle coste francesi, si è premurato a chiedere maggiori interventi comunitari.

«Ma tutto è pronto - dicono a Bruxelles fonti comunitarie - basta applicare le nuove regole e proprio la Francia, che ha subito il terribile naufragio dell'Erika dovrebbe dare l'esempio, invece di non rispettare il 25% dei controlli nei porti e di essere l'unico paese a non avere ancora nominato i suoi rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione della neonata "Agenzia europea per la sicurezza marittima"».

Nel dicembre del '99 naufragava al largo della Bretagna la petroliera Erika, liberando in mare tonnellate di greggio che andarono a distruggere le coste bretoni. Loyola, neo commissaria ai Trasporti, scoprì che la legislazione sulla sicurezza marittima risaliva addirittura al secolo scorso e poco si era fatto a livello europeo. In tre mesi riuscì a far applicare il pacchetto «Erika 1» con una serie di misure draconiane sul controllo delle imbarcazioni ad alto tonnellaggio, che entreranno in vigore dal prossimo luglio. Aumentano i controlli nei porti, già richiesti sul 25% delle imbarcazioni, secondo la vecchia legislatura, ma spesso non applicati. Viene stilato un catalogo di criteri da seguire come la vetustà dello scafo, le sue ripetute soste in un porto e carenze di revisioni, e la Commissione pubblica una «lista nera» di scafi a rischio, obbligando i porti a eseguire maggiori controlli su queste imbarcazioni. Inoltre viene definito il calendario per l'uscita dal mercato delle imbarcazioni a scafo semplice e lanciata l'Agenzia per la sicurezza marittima, al lavoro da quest'anno con il compito principale di vegliare sui controlli nazionali.

Secondo i dati Ue infatti gli ispettori portuali salgono attualmente su 12.000 imbarcazioni nei nostri porti, ma ne controllano di fatto solo 700 all'anno.

Con il pacchetto «Erika 2» approvato dai Quindici alla fine del 2000, la De Palacio ottenne poi quasi il massimo delle sue richieste: una scatola nera obbligatoria nelle petroliere, la possibilità per i capitani dei porti d'impedire l'uscita di un'imbarcazione in caso di mare agitato, il controllo quasi obbligatorio sugli scafi in provenienza dai paesi terzi, in particolare dai paradisi fiscali. Manca ancora il Fondo da un miliardo di euro per l'indennizzo delle vittime, che i governi vogliono negoziare a livello internazionale. Ma le regole ci sono tutte. Ora bisogna cominciare a applicarle.

Il nuovo pacchetto di provvedimenti comincerà a entrare in vigore il prossimo anno

Dopo gli incidenti i Paesi coinvolti protestano ma poi trascurano le direttive comunitarie

Veterinari al lavoro per ripulire a mano un uccello dalle tracce di idrocarburi. I solventi sono più rapidi, ma pericolosi

IL DOCUMENTO, SECRETATO, SARÀ TRASMESSO ALLA PROCURA DI PALERMO

Il pentito Antonino Giuffrè

In un verbale anche il pentito Giuffrè parla del senatore Andreotti

■ Parla del senatore a vita Giulio Andreotti il pentito Antonino Giuffrè e lo indica come una persona che sarebbe stata a disposizione per risolvere i problemi «istituzionali» dei boss mafiosi. Ai magistrati Giuffrè ha raccontato episodi e voci che sono circolate dentro Cosa nostra. Il collaboratore parla di Andreotti come il capocorrente in Sicilia di Salvo Lima e ritorna a descrivere i collegamenti con i cugini Nino e Ignazio Salvo, gli esattori ritenuti collusi con Cosa nostra. Ai magistrati il pentito avrebbe però svelato un episodio inedito, visto in prima persona che coinvolgerebbe il senatore a vita. Giuffrè svela nuovi collegamenti con politici, imprenditori e affaristi, tutti «della corrente limiana, ai quali i boss avrebbero fatto riferimento per ricevere «aiuti» istituzionali per evitare guai giudiziari. Il verbale, ancora secretato, presenta alcune parti omissate. Gli atti saranno presto trasmessi ai magistrati che si occupano del processo di secondo grado che vede imputato a Palermo Giulio Andreotti. L'ex braccio destro di Bernardo Provenzano descrive ai pm della Dda gli scenari politico-mafiosi, molti dei quali per averli vissuti direttamente dal 1987 fino al giorno in cui è stato arrestato da latitante. Gli altri fatti li rivela, invece, per averne sentito parlare. E su Andreotti le accuse di Giuffrè sono in gran parte de relato. L'interrogatorio del pentito è custodito in una decina di pagine ed è stato realizzato poco meno di un mese fa nel carcere di Milano davanti al procuratore Pietro Grasso e ai suoi aggiunti Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato, quest'ultimi due sono stati pm del processo che ha visto imputato il senatore a vita di collusioni con la mafia e dal quale è stato assolto nell'ottobre 1999. Il racconto dell'ex capomafia di Caccamo dovrà essere trasmesso nei prossimi giorni alla procura generale di Palermo, che sostiene l'accusa nel processo d'appello. Le dichiarazioni non sono ancora conosciute dai due pg. «Attendiamo di conoscere se il pentito Antonino Giuffrè ha fatto o farà dichiarazioni che possono riguardare Giulio Andreotti - dice il sostituto procuratore generale Daniela Giglio -. Solo in quel caso sarà chiesto alla corte, se vi sarà l'assoluta necessità, di riaprire l'istruttoria dibattimentale visto che il processo è ormai nella fase avanzata della discussione».

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN PIENA FORMA ALLA COMMISSIONE SUI RAPPORTI COL KGB: «NON ERA UNA SPIA»

Mitrokhin, Andreotti torna al lavoro

Scagiona De Martino. E Moretti difende il senatore a vita

ROMA

Il telegramma del presidente del Senato cileno, il dispiacere di Licio Gelli, la solidarietà (ricambiata) di Vittorio Cecchi Gori. Fioccano gli attestati a puntellare la conclamata serenità di Giulio Andreotti. E se Fassino tace, se i diesse impiegarono ventiquattr'ore per sottoscrivere e condividere solo il turbamento già espresso da Ciampi, ecco che ieri ha spezzato una lancia Nanni Moretti. E che lancia: «Andreotti ha dato una lezione di stile al centrodestra». Poco meno del «si è comportato da vero statista» pronunciato a botta calda da Nicola Mancino, uno degli epigoni di peso della Democrazia cristiana. Di più: a Moretti pare «proprio improbabile che Andreotti possa essere il mandante di un omicidio». E anche se «bisogna aspettare di leggere le motivazioni della sentenza», al regista leader dei girotondini sembra «curioso che i giudici abbiano condannato Andreotti e Badalamenti assolvendo gli altri imputati, insomma qua abbiamo una sentenza che condanna i mandanti ma non individua gli esecutori».

E' solo il secondo day after dopo la sentenza di Perugia, mancano dieci giorni e poi si ricomincia con il tribunale di Palermo. E il sette volte presidente del Consiglio, senatore a vita dal 1991 per volere presidenziale di Francesco Cossiga (che con la nomina, si disse allora, smantellò la macchina da guerra elettorale andreottiana) anche ieri ha fatto quel che fece da subito, dal primo giorno: è andato a lavorare.

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Al Senato, c'era la riunione della Commissione Mitrokhin, nella quale Andreotti siede in rappresentanza del gruppo misto al Senato. Dal 16 luglio, giorno dell'insediamento, non ha perso una riunione, spingendo anche per il rispetto e la tutela della privacy dei nomi contenuti nel dossier. Ieri, nella seduta di mezzogiorno, Andreotti è apparso come la sera prima a «Porta a porta»: perfettamente tranquillo. E in piena forma: a inizio dei lavori, ci si chiedeva chi fosse l'autore del dossier che ha seminato il panico nel Palazzo, un semplice archivista, un vero e proprio colonnello del Kgb, o un «pensionato» dei servizi russi? Andreotti è sbottato: «Scusate, ma perché non date una scorsa a Internet? Già basterebbe...». Sdrammatizzato lo scontro sull'identità di Mitrokhin, e insieme data l'esatta caratura dei colleghi componenti di commissione.

Poi è entrato nel merito, e con uno scopo preciso. «Ci sono state istruzioni o richieste di trattamenti di favore su alcune schede del dossier?» ha chiesto Andreotti durante l'audizione dell'ex capo del Sismi Battelli. Spiegando qual era il fine della domanda, «evochiamo il ministro Andreatta, ma egli è in coma da quasi tre anni». Soprattutto Andreotti voleva ribadire «il dovere morale di non lasciare equivoci» su Francesco De Martino, il patriarca socialista morto appena il giorno prima, il cui nome compare nel dossier. «Il suo nome non fa parte dei 34 che sono stati stralciati quando è scoppiato il caso. E' normale che un segretario di partito abbia rapporti con gli ambasciatori, ed è bene che questo sia evidenziato. De Martino fu molto amareggiato quando vennero fuori questi nomi perché quasi li si faceva apparire come spie onorarie». Battelli ha convenuto, e nel suo intervento di replica ha anche chiesto scusa. Nella stessa posizione di De Martino, sia detto per inciso, si trovano anche altri, e tra loro Armando Cossutta. Poi, a seduta ultimata, Andreotti se ne è andato, dalla stessa «porta di servizio» dell'aula della commissione da cui era entrato.

> Il regista nel girotondo a Termini Imerese «Giulio ha dato una lezione di stile al centrodestra» La Digos indaga sulle telefonate di minaccia al presidente della corte d'assise di Perugia

Intanto, al vaglio del procuratore di Perugia, Nicola Miriano, il rapporto della Digos sulle minacce giunte al presidente di Corte d'assise e d'appello che ha emesso la sentenza Andreotti. Il presidente Gabriele Lino Verrina è stato oggetto nei giorni scorsi di telefonate minatorie, una voce anonima ha annunciato al centralino del tribunale che avrebbe fatto «la fine di Giovanni Falcone». Sul fatto indaga la Digos, e misure precauzionali sono state prese per assicurare la sicurezza del magistrato. Ma al momento non si formula ancora alcuna ipotesi sull'attendibilità delle minacce. Un rapporto della Digos è stato inviato anche al prefetto di Perugia, competente sulla sicurezza del giudice Verrina. [ant. ram.]

ANCHE CIAMPI AL FUNERALE DI DE MARTINO

L'ultimo saluto tra bandiere e militanti

NAPOLI. Un addio commosso al maestro di tante generazioni, all'uomo politico che ha vissuto con coerenza ma anche con «straordinaria umanità» l'impegno pubblico e la passione di studioso. Migliaia di persone hanno voluto rendere omaggio a Francesco De Martino, morto lunedì all'età di 95 anni e ricordato ieri con una cerimonia funebre alla quale ha partecipato il Presidente Ciampi. Nell'atrio della Federico II, la sua Università, si sono svolti i funerali laici, alla presenza dei vertici delle istituzioni (tra cui anche Fini) e degli esponenti del mondo accademico, dei vecchi militanti del Psi che sventolavano come un trofeo la bandiera con il sole nascente, falce e martello. Con il segretario dei Ds Fassino, i tanti rappresentanti della Quercia che con De Martino hanno condiviso il sogno dell'unità delle sinistre.

DOPO L'ARRESTO DEI VENTI NO GLOBAL

L'arcivescovo di Cosenza: quei ragazzi «arrabbiati» sono mossi da ideali, e meritano rispetto

■ Mons. Giuseppe Agostino, arcivescovo di Cosenza, non ha dubbi e lo ha detto anche ai suoi confratelli riuniti nell'Assemblea generale Cei: i no global arrestati dalla Procura della sua città possono essere giudicati degli «arrabbiati», ma sono mossi da «ideali» con cui la Chiesa e la società italiane devono dialogare. «Meritano il nostro rispetto. Per questo sono rimasto veramente sorpreso del loro arresto» e gli sembra una «esagerazione» l'accusa mossa contro di loro di sovversione contro lo Stato. E, come per il caso Andreotti, teme una certa tendenza «giustizialista», anche se preferisce non pronunciarsi sulle decisioni dei giudici. Alcuni di quei ragazzi, mons. Agostino li conosce bene: lo hanno aiutato nella scorsa fiera cosentina di San Giuseppe ad organizzare, con la Caritas, un pasto caldo e l'accoglienza concreta dei tanti immigrati.

A Genova i consiglieri comunali di Rifondazione si sono ammanettati in aula per solidarietà coi no global

Polemica sull'operato dei carabinieri del Ros: il dossier sul G8 di Genova piazzato in una Procura compiacente?

■ E polemica sull'operato dei carabinieri del Ros in relazione all'inchiesta che ha portato agli arresti di 20 No global. Già da alcuni giorni, su qualche giornale, si va ipotizzando che il Ros abbia cercato di «piazzare» l'indagine svolta sui manifestanti che hanno compiuto danneggiamenti ed atti di violenza durante il G8 di Genova (ma anche al Global forum di Napoli) presso diverse procure, che però avrebbero risposto picche. Alla fine, l'indagine sarebbe stata sottoposta al pm di Cosenza, che ha chiesto ed ottenuto l'arresto dei 20 no global. Alcuni esponenti politici e del Movimento hanno duramente attaccato il Ros e lo stesso comandante del Ros, il gen. Giampaolo Ganzer, ha negato, che ci siano «dossier del Ros vaganti per l'Italia alla ricerca di una procura compiacente».

DOPO L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LE REAZIONI ALLA CONDANNA AD ANDREOTTI

Sulla Giustizia il dialogo si è già interrotto

Veti incrociati da maggioranza e opposizione, nuove difficoltà per l'indulto

Amedeo La Mattina

ROMA

Il dialogo sulla riforma della giustizia sembra morto ancora prima di nascere. L'onda emotiva suscitata dalla sentenza Andreotti e dall'arresto dei no global aveva aperto uno spiraglio, soprattutto dopo le dichiarazioni di Fassino che invocava «una seria riflessione». Ma da destra e da sinistra sono subito partiti i veti incrociati, le condizioni, i distinguo, le paure di inciucio, gelando il timido tentativo di fare riforme bipartisan. In alto mare anche indulto e amnistia, nonostante le parole del Papa a Montecitorio e le successive promesse del mondo politico. Alla Camera è slittato il voto sulla proposta Boato che prevede una maggioranza assoluta anziché dei due terzi per l'adozione dei provvedimenti di clemenza. Era previsto che andasse in aula già oggi; ci approderà invece a dicembre. Comunque, sono ancora molti i «no» a questo provvedimento. Nella maggioranza rimane la contrarietà della Lega e di An che ha ritirato un emendamento presentato da due parlamentari animati dalla voglia di mediazione. Dunque, quello della giustizia continua ad essere un campo di battaglia e di delegittimazione reciproca, ma anche di frizioni tra partiti dell'Ulivo. A frenare di più gli slanci di Fassino è stata la Margherita, oltre che il correntone Ds. Slanci apprezzati, per la verità con un certo sarcasmo, dal ministro per la Giustizia Castelli («mi fa piacere che Fassino sia stato fulminato sulla via di Damasco») e dal ministro degli Esteri Frattini («anche l'opposizione ha compreso che sulla giustizia c'è di cui lavorare, era quello che si aspettava Berlusconi, l'importante è farlo con spirito comune»). Uno spirito comune che non sembra esserci.

«POLO DISOBBEDIENTE» PER LA PRESIDENZA DELLA REGIONE

Sgarbi si candida in Friuli

■ UDINE. «Costruire un Polo della disobbedienza dialettica con tutti quelli che ritengono la Politica una «missione alta» e che intendono combattere il «nulla» di cui sono portatori il Centrodestra e il Centrosinistra». Lo ha detto a Udine Vittorio Sgarbi, annunciando la sua candidatura a presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia. Sgarbi, la cui base di partenza per le regionali del 2003 è il movimento «Sos Italia» costituitosi proprio a Udine alcuni anni fa, ha annunciato una riforma della regione sulla falsariga di quella del Trentino Alto Adige. Ricordando l'importanza del test elettorale («Le regionali del 2003 - ha ricordato - saranno le uniche votazioni fino al 2006»), Sgarbi ha demonizzato i due schieramenti. «In Friuli-Venezia Giulia alla sinistra è riuscito quanto non le è riuscito a livello nazionale. Cioè trovare un candidato credibile (Riccardo Illy, ndr). Ma l'incredibile è che i comunisti dovranno votare per un capitalista mentre la destra dovrà votare per un ex socialista». [Ansa]

Fassino replica a Frattini («cerca di tirare la coperta dalla sua parte») ma ribadisce le sue idee. «Io ho detto delle cose che ribadisco, e cioè la giustizia ha bisogno di riforme che consentano di dare ai cittadini italiani quella giustizia che loro chiedono: processi più rapidi, sentenze più chiare, pene più certe». E per evitare fraintendimenti, Fassino spiega di non avere proposto «accordi o tavoli bipartisan, inciuci e tutto l'armamentario di un circo Barnum politico-mediatico». Tutto questo non gli interessa: «Mi interessa, invece, che ogni forza politica di maggioranza o di opposizione, nella sede giusta, e cioè in Parlamento, sia capace di assumersi le proprie responsabilità.

Nessuno crede nella buona fede dell'altro. E in ogni caso, afferma Franceschini, «le riforme, specie quella sulla giustizia, non si possono fare sulla spinta di un'ondata emotiva». Tra l'altro, osserva il coordinatore della Margherita non ci sono novità. Anzi, «ci hanno scientificamente sbattuto la porta in faccia quando si trattava di portare avanti, ad ogni costo e in barba ad ogni spirito bipartisan, le leggi che interessavano Berlusconi e Previti». Nella Quercia a mettere le mani avanti e stoppare Fassino è stato Luciano Violante. Per il capogruppo Ds alla Camera c'è la disponibilità al dialogo solo su alcune condizioni. Prima di tutto la sede deve essere il Parlamento, le commissioni permanenti e ordinarie; poi occorre fissare «due principi cardine: la distinzione e non la separazione delle carriere dei magistrati e l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. Se c'è condivisione di questi due principi si può aprire la discussione, altrimenti no. Niente bicamerali né tavoli separati, come quello proposto dal capogruppo dell'Udeur alla Camera Pisicchio, il quale vorrebbe farlo presiedere da un ex Presidente della Repubblica, Cossiga o Scalfaro.

Per avviare un confronto sereno servirebbe sgombrare il campo di tanti retropensieri, «altolà» (ieri è arrivato quello di Nanni Moretti che ritiene «difficile» un dialogo tra i due schieramenti) e precondizioni. A quelle di Violante, il ministro Buttiglione ha opposto le sue: «Se c'è la possibilità di avviare un dialogo con le opposizioni deve essere chiaro a tutti che si parte dalle proposte della Cdl che ha vinto le elezioni e ricevuto il mandato dal popolo italiano». Non se ne parla, è la risposta del diessino Pietro Folena, che punta l'indice sulle «leggi vergogna» come la Cirami. Senza dubbio serve una riflessione, precisa Anna Finocchiaro, responsabile giustizia della Quercia, ma essenziale per il dialogo è che la maggioranza prima abbandoni «l'atteggiamento di dittatura» che ha tenuto nella discussione dei suoi provvedimenti. Sembrano voci nel deserto gli appelli di chi, come Marco Follini, invita a non far cadere nel nulla la disponibilità di Fassino: «E' probabile che sui contenuti di quella riforma continuiamo ad avere idee diverse. Ma, se le idee di ciascuno diventano una barricata invalicabile, si rischia di perdere un'occasione particolarissima».

RUTELLI SAREBBE ANDATO SU TUTTE LE FURIE: «PIERO NON MI AVEVA NEANCHE AVVISATO DELLA SUA USCITA»

Mezza Quercia prende le distanze da Fassino

Anche Violante ha detto no all'apertura proposta dal segretario D'Alema scettico (e sta pensando a un viaggio nel mondo islamico)

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

RACCONTANO che Francesco Rutelli sia andato su tutte le furie: «Piero non mi ha neanche informato». No che non lo ha informato, Fassino, della sortita sulla giustizia che aveva intenzione di fare. Del resto, il rapporto tra i due non è più quello di un tempo, o, comunque, accade spesso anche al presidente della Margherita di «inventarsi» una mossa politica senza anticipare niente al segretario ds. In compenso, però, il leader della Quercia aveva fatto sapere ai vertici del partito quello che avrebbe voluto dire. I capigruppo parlamentari ne erano a conoscenza. Gavino Angius non si era opposto. Luciano Violante... Qui la faccenda è più complicata. Il presidente dei deputati ds non segue il segretario su questa strada. E questo fa andare in brodo di giuggiole quelli del correntone. Spiega Carlo Leoni a un compagno di partito: «Su questa partita Luciano è con noi». Ossia con quelli che si oppongono a qualsiasi tentativo di aprire un confronto sulla giustizia con la maggioranza.

Formalmente, Violante non dice di «no». Tanto meno dopo che ha incontrato Carlo Azeglio Ciampi, cui preme che il dialogo prenda il via. Ma poi il capogruppo della Quercia a Montecitorio ragiona così con i colleghi: «Non ha senso parlare di dialogo. Prima bisogna definire i contenuti, altrimenti quelli della Casa delle Libertà fanno pasticci. Comunque, quello della giustizia è un tema che divide e non unisce, anche perché noi siamo l'unico paese in cui il presidente del Consiglio è sotto processo. E non bisogna scordare che le priorità dell'Italia sono anche altre. L'occupazione, per esempio. Perciò io capisco che Berlusconi abbia interesse a parlar d'altro, ma noi siamo una grande forza politica che deve tenere ben saldo il timone delle questioni vere».

Un modo, insomma, per dire di «no» al confronto. E i «no» del presidente dei deputati della Quercia, in tema di giustizia, sono più d'uno. «No» alla legge Boato che abbassa il quorum per l'indulto e l'amnistia, «no» alla legge Buemi-Pisapia. Il correntone, Violante (e i suoi)... nei ds, insomma, sono in molti a non pensarla come Fassino. Fatta eccezione per alcune «mosche bianche», Massimo D'Alema, che però non sembra troppo ottimista sull'esito della vicenda, tant'è che sta meditando di sparire all'estero per un altro po': un viaggio nel mondo islamico. Poi c'è Tonino Soda, che è sparatissimo: lui è favorevole anche alla separazione delle carriere dei magistrati. Quindi c'è Peppino Caldarola. Ma anche lui è scettico, come D'Alema. A suo giudizio troppi elementi rischiano di pesare negativamente: il fermento di una certa base, l'ostilità dei girotondini. «Se Togliatti - dice - avesse dovuto dar retta alla base del pci non avrebbe mai fatto l'amnistia per i fascisti. La verità è che ci vogliono dei leader che non pensino al beneficio che una riforma della giustizia può dare a Berlusconi, ma che si preoccupino solo del beneficio che può dare al paese».

Caldarola tocca un altro aspetto del problema. Lo fa prima ancora che Nanni Moretti parli. Ma poi quello che dice il regista conferma i dubbi dell'ex direttore dell'*Unità*. Il leader dei girotondi chiude la porta al dialogo: con Berlusconi non si può, «con toni estremistici nei confronti dei magistrati». La pensano nello stesso identico modo gli alleati dell'Ulivo, Margherita in testa. La quale Margherita, su indicazione di Rutelli, ripete il suo «no» in tutte le salse: niente confronto con chi, per dirla come l'ex sindaco di Roma, «gioca con le carte truccate». Il correntone, poi, si esercita nel tiro a Fassino con tutti i suoi esponenti: da Cesare Salvi a Pietro Folena, passando per Vincenzo Vita. Tutti, all'unisono, dicono la stessa cosa: «no», «no», e ancora «no». Con questo centro destra non si può far niente, è il ritornello. E tra i parlamentari della Margherita e quelli del correntone l'ostilità a qualsiasi confronto è tale che ci si esibisce in identiche riflessioni dietrologiche: vuoi vedere che Andreotti è stato condannato a Perugia, perché poi li vengano assolti Previti e Berlusconi? Esercitazioni di fantapolitica, anzi, di fantagiustizia, che però la dicono lunga sul clima che c'è nel centrosinistra.

E il segretario ds, a questo punto, che fa? Tenta di ridimensionare la portata della polemiche, o, come dice lui, di «sgombrare il campo dagli equivoci». «Niente inciuci, né intese bipartisan, né tavoli», però sulla sostanza non ha intenzione di tornare indietro. «Io non mollo», ripete. Fassino assicura di non sentirsi perdente. Né solo: anche il capo dello Stato ritiene che occorra instaurare un dialogo sereno tra maggioranza e opposizione sulla giustizia.

Epperò è dura.

Francesco Rutelli, leader della Margherita, e Piero Fassino, segretario dei Democratici di sinistra

IL RESPONSABILE GIUSTIZIA DI FORZA ITALIA: «HO TIMORE A FARE LA GRANDE RIFORMA A MAGGIORANZA»

«Ci credo, speriamo che il leader ds tenga duro»

Gargani: mi sforzo di essere ottimista, per ora il metodo deve prevalere sul merito

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

A questo punto non rimane che sperare che la coraggiosa presa di posizione del segretario dei Ds, Piero Fassino, si imponga nell'opposizione. Altrimenti il dialogo auspicato è destinato a non decollare». Fa un grande sforzo per dichiararsi «inguaribile ottimista», Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia, alla fine di una giornata scandita da buoni propositi ma anche da distinguo, da dichiarate diffidenze, da precisazioni sui paletti ritenuti insormontabili e discriminanti perché il confronto parta davvero. «Se si va avanti di questo passo - aggiunge Gargani -, se prima ancora di discutere nel merito non ci intendiamo sul metodo, sulla volontà di confrontarci, noi maggioranza saremo costretti ad assumerci le nostre responsabilità e a portare avanti il progetto di riforma della magistratura e della giustizia».

Onorevole Gargani, è davvero ottimista?

«Mi sforzo di esserlo. Noi vogliamo creare le condizioni per un dibattito parlamentare nel quale si prenda per le corna il malato, il sistema giustizia oggi impazzito. Sono ottimista perché vedo affiorare anche nella presa di posizione del segretario dei Ds, Piero Fassino, la Grande Paura».

La "Grande Paura"?

«La sinistra ha subito l'iniziativa di Cosenza, poi è arrivata la mazzata di Perugia, che avrebbe evitato volentieri. La Grande Paura che avverte anche Fassino è l'impazzimento del sistema giustizia. Mi limito a rilevare che secondo i pm di Cosenza i magistrati di Napoli non avrebbero dovuto mai arrestare i poliziotti e quelli di Napoli ridono dell'iniziativa di Cosenza. In che mondo viviamo? Come possiamo armonizzare le diverse legislazioni in Europa se qui da noi non abbiamo neanche un'azione penale unitaria?».

Molte prese di posizione di esponenti del centrosinistra, ma anche della maggioranza, vanno nella direzione di far naufragare ogni ipotesi di dialogo per una Grande Riforma. Onorevole Gargani, quali sono, secondo lei, le priorità e i contenuti di questo auspicato dialogo?

«Oggi il metodo prevale sul merito. E' chiaro che i temi sul tappeto sono la riforma dell'ordinamento giudiziario, la riforma del Codice di procedura penale, l'adeguamento del principio costituzionale del giusto processo. Ma oggi ritengo che sul merito prevalga il metodo. Se la minoranza rifiuta il dialogo la situazione si congela e quindi non si discute del merito. Mi accontenterei che almeno su alcune priorità si trovi l'accordo, si discuta, ci si confronti. Se c'è questa disponibilità a trattare, a indicare i problemi allora una soluzione si trova. C'è bisogno di una Grande Riforma non legata a episodi contingenti, a risolvere i problemi di questo o quell'esponente politico. La magistratura va ristrutturata, vanno affermati i principi della meritocrazia, della temporaneità degli uffici, della valorizzazione dei mestieri di giudice e di pubblico ministero. Ma se la minoranza non vuole discutere pregiudizialmente di questi problemi, come possiamo trovare una via d'uscita alla crisi?».

Finora, il centrodestra ha proceduto a colpi di maggioranza...

«Ribadisco che noi siamo determinati ad andare avanti. Ma se si tratta della riforma della magistratura confesso di avere timore a perseguirla con una semplice maggioranza. Sarà la mia cultura troppo democristiana ma procedere con la forza dei numeri è una strada che temo».

Lei propone il dialogo e ribadisce che maggioranza e opposizione sono consapevoli che il sistema giustizia è malato. E' sicuro che sulla diagnosi della malattia, e dunque sulla terapia da adottare, siete tutti d'accordo?

«Siamo tutti d'accordo che questa malattia è il deficit di giustizia, è la crisi di un sistema che non garantisce più i cittadini. E' vero che detta così può risultare una malattia generica. Invito tutti a un grande consulto per individuarla, per tipicizzarla. Poi, proporremo la terapia migliore per guarire il malato».

STORIA DI UN'ASCESA E DI UNA CADUTA

Morto Ciancimino sindaco di Palermo che si fece boss

A 78 anni, nella sua casa romana. Fu uno dei protagonisti della grande spartizione degli appalti, svelata dalle indagini di Falcone

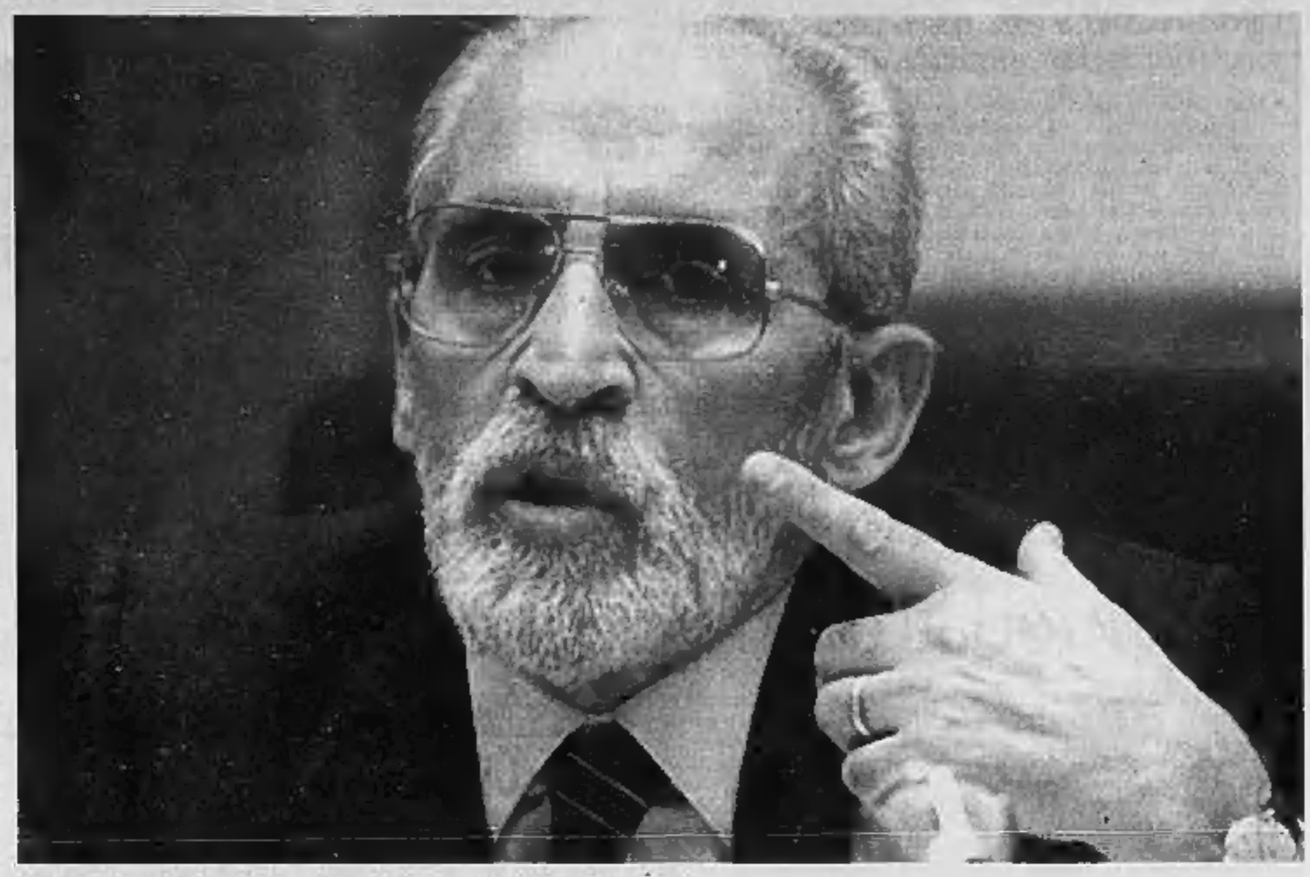
dal corrispondente da PALERMO

L'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino, 78 anni, è morto ieri nella sua abitazione al centro di Roma, in via Salita Sebastianello 9, a pochi passi da Trinità dei monti. A dare l'allarme è stata l'inserviente. La donna ha chiamato il 118 e poco dopo è intervenuta anche la polizia.

Ciancimino viveva da solo, insieme con la domestica russa che lo accudiva e al marito di lei. L'ex sindaco aveva problemi respiratori e soffriva dei postumi di una frattura ad una gamba che aveva subito qualche anno fa. Ogni giorno, nonostante gli arresti domiciliari a cui era sottoposto per via della condanna a 13 anni di reclusione per mafia (la sentenza risale al 28 novembre 2001, l'arresto al dicembre '84), chiamava un autista per essere accompagnato in macchina a prendere un po' d'aria a Villa Borghese o ai Castelli. Ciancimino aveva quattro figli, uno dei quali vive a Roma ed al quale era intestato il contratto d'affitto dell'appartamento.

Un altro figlio vive a Milano mentre altri due abitano a Palermo. Davanti l'ingresso di casa Ciancimino, discosto dalla folla di piazza di Spagna, ieri è rimasto di guardia solo un poliziotto, fino a quando il corpo del politico è stato portato via dall'appartamento al primo piano dove sono rimasti al lavoro agenti della scientifica.

(lil. ab.)



Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, è morto ieri nella sua casa di Roma. Aveva 78 anni

personaggio

Francesco La Licata

ROMA

Il sindaco che si fece boss è morto solo, lontano da casa, lontano da quella Palermo che - sotto sotto - non aveva mai amato. Lui era di Corleone, «Vituzzu» vedeva Palermo come terra di conquista, come occasione di rivincita, anche per nome e per conto di quella banda di 'viddani', per dirla con la spocchia della mafia palermocentrica, di quei contadini corleonesi che non riuscivano ad entrare nè nei salotti buoni di Palermo capitale, nè tantomeno nella segreteria politica della dc, motore e cervello di ogni fortuna. Il sindaco che si fece boss è morto a Roma, in un appartamento che non appare affatto lussuoso ma che guarda pur sempre nel verde di Trinità dei Monti. Era malato da tempo, il sindaco Ciancimino. Un ictus crudele lo aveva consegnato alla sedia a rotelle, ma prima di rassegnarsi, Vito, le aveva tentate tutte. Anche azzardando, come dimostra una vecchia caduta con conseguente distacco del femore. Aveva 78 anni e un'esistenza vissuta molto pericolosamente. Non se lo perdonerà, il figlio piccolo, Massimo, di non essergli stato accanto nel momento dell'addio. Lui che ha dedicato moltissimi anni della propria giovinezza alla faticosa gestione di un malato difficile e mai rassegnato alla dipendenza. I vecchi, si sa, ad un certo punto rompono i freni e chi da giovane è stato «malucarattere», non si aggiusta con gli anni. Non era docile, Vito Ciancimino. Non c'era proprio nessuno nella casa di salita S. Sebastianello, la notte tra lunedì e martedì. Non c'era neppure la governante russa che lo accudiva, nè il marito, nè l'autista, Paolo, che spesso spingeva la sedia a rotelle fino a Villa Borghese dove «il sindaco Ciancimino» amava respirare l'aria frizzante dell'autunno romano.

Certamente aveva guardato la televisione, «Vituzzu», la sera prima. Certamente non si sarà perso la puntata di Vespa su Andreotti. Già, il «divo Giulio», il politico verso cui Ciancimino non aveva mai nascosto una infinita avversione. Nè quando faceva politica a Palermo e si abbracciava e scontrava col suo delfino, Salvo Lima, nè dopo, quando - nel pieno delle sventure giudiziarie - cercava di dirottare verso l'ex presidente del Consiglio il peso enorme delle proprie responsabilità politiche e penali. Con Lima, per la verità, il rapporto era più mite. «Salvuccio» era accomodante, trovava sempre una mediazione e poi, amava ricordare Ciancimino, pagava i prezzi della politica. Affermazione profetica, alla luce di quella tragica mattina di marzo 1992, quando il povero proconsole andreottiano cadde morto vicino ad un cassonetto di Mondello, abbattuto dal fuoco mafioso. Ne era passata di acqua sotto i ponti da quando imperversavano i mitici Anni Sessanta e «Salvuccio» dava le feste o a Palermo si favoleggiava sul «primo miliardo di Salvo Lima». Ciancimino non era ancora nessuno e quasi, ma guardava e imparava. Lui era lì per conto di altri, i «suoi» non erano i mafiosi di Ciaculli, i Greco e i Bontade, che si arricchivano con la speculazione edilizia sui giardini della Conca d'Oro. I «suoi» stavano a Corleone, erano Liggio, Provenzano e Riina, e si apprestavano a conquistare il territorio palermitano.

Vito Ciancimino arrestato su ordine di Giovanni Falcone

Poi toccò anche a lui, a «Vituzzu», in sinergia con «Salvuccio». Il sacco di Palermo, già. Le licenze edilizie concesse a piene mani, quattromila in una notte di cosiddetto dibattito consiliare. Lima sindaco, Ciancimino assessore all'urbanistica e fuori un'orda famelica di palazzinari. Eppure nessuno escriveva: e forse non era paura, è probabile fosse consenso. A parte qualche flebile voce di protesta, d'altra parte, era sotto gli occhi di tutti come a fronte dell'azzeramento della memoria architettonica di Palermo, le ville liberty demolite per far posto ai casermoni, sull'altro piatto della bilancia vi fosse lo spot vincente della «casa per tutti». E le maggioranze rimanevano tanto granitiche da non esser scalfite da manifestazioni e cortei. Erano, semmai, le faide interne a determinare fortune e disastri politici.

Era autoritario, Ciancimino. Determinava la politica cittadina, controllava i congressi del partito attraverso il vecchio trucco delle tessere fasulle, come racconterà ai magistrati il pentito Gioacchino Pennino, nipote dell'omonimo boss e «maggiorente democristiano». Era il periodo in cui la politica si faceva a Favarella, nella tenuta del boss Michele Greco «il papa»; a cavallo fra i Settanta e gli Ottanta, quando, cioè cambiava il vertice di Cosa nostra e i corleonesi «vincenti» ereditavano l'interno vecchio sistema di potere politico-mafioso, cugini Salvo compresi. Era il periodo in cui ai vertici locali della dc, persino agli andreottiani, veniva notificato che «bisognava far entrare il gruppo di Ciancimino».

Lui, «Vituzzu», ha sempre negato, ovviamente. Con la concretezza del «parvenu», descriveva senza falsi pudori la spartizione dei grandi affari. Un giorno, davanti ad un bicchiere d'acqua ghiacciata con l'anice, anzi con lo «zammù», seduto sul divano chiaro di piazza di Spagna si espresse così: «Lei è palermitano come me, perciò non dovrebbe avere difficoltà a capirmi. La cosa funzionava secondo la regola democratica dell'equa parte. Cioè: la dc possiede il 40 per cento dei voti? Ebbene ha diritto alla stessa percentuale di appalti. E così via, fino ai partiti più piccoli». E la sinistra? Chiedeva il cronista. «Loro», e con questo voleva dire «i comunisti», «non volevano soldi, chiedevano lavori per le cooperative». Il giocattolo sembrava perfetto, fino all'arrivo di Giovanni Falcone, che prese ad inseguire quel flusso di soldi scoprendo uno dei forzieri di «Vituzzu», quello del Canadà. Incredibile il giro vorticoso di soldi che ruotava attorno ad un uomo noto non ricco, figlio di un barbiere corleonese ex emigrante, arrivato al massimo obiettivo dal diploma di geometra.

«Vituzzu» ai tempi della sua ascesa, quando fu eletto sindaco di Palermo

Era agli arresti domiciliari dopo la condanna a 13 anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso

Al tempo delle stragi ordinate da Riina accettò anche il ruolo di «mediatore» tra Stato e Cosa nostra ma fallì miseramente

Solo l'abilità del giudice potè avere ragione della furbizia di don Vito. E l'ex sindaco non nascondeva la propria avversione per un magistrato che descriveva come «un uomo di potere», che «cerca il potere in ogni modo utilizzando le indagini per colpire alcuni e risparmiare altri». Sembrano temi rubati alle polemiche odierne e invece risalgono agli Anni Ottanta. Cadono in contemporanea, l'ex sindaco e i cugini Ignazio e Nino Salvo. Conoscono il carcere, colpiti dalle accuse di Tommaso Buscetta che è l'arma letale di Falcone. Ciancimino a Rebibbia: sembrava fantapolitica alla vigilia del maxiprocesso. I beni sequestrati, il confino, le misure di prevenzione: un diluvio, malgrado i 19 rinvii inspiegabilmente registrati ad ogni inizio dal processo per le misure di prevenzione. Era il tramonto, si intuiva che non sarebbe finita come nel 1972, quando un altro pentito lo accusò. Si chiamava Leonardo Vitale, il pentito. Ma erano altri tempi e le sue rivelazioni finirono nella spazzatura. Anzi, per la verità, gli si ritorsero contro e gli costarono prima il carcere e poi il manicomio criminale.

Ma il sindaco che si fece boss era ormai in forte discesa. Unico politico condannato per mafia, era anche uno dei pochi ad aver espiato più di dieci anni di carcere. Segno che era stato proprio mollato: per lui non valsero i motivi di salute, non vennero in soccorso improvvisi ed inspiegabili dimagrimenti, non furono varate nuove leggi. Sarà stato, forse, per questo che - disperato - tentò la via della collaborazione. Incredibilmente accettò il pericolosissimo ruolo di mediatore di una inespressa (e inconfessabile) trattativa tra Stato e Cosa nostra, sollecitata da apparati di sicurezza allo sbando sotto i colpi stragisti di Totò Riina. Fu ingenuo, «Vituzzu», in quella occasione. Perchè i carabinieri portarono a casa Riina in manette e lui dovette ritirarsi precipitosamente, dopo aver sputtanato un bel po' di Cosa nostra ed esser diventato soggetto a rischio, specialmente dopo la reazione dei corleonesi infuriati per l'esito di una campagna miseramente fallita. Tanto a rischio da scegliere di disertare Palermo per sempre. La pelle, comunque, l'ha salvata. E' morto nel suo letto, come succede per le persone perbene o per i grandi boss; togliendosi lo «sfizio», direbbe lui se fosse vivo, di guardare in tv la faccia di Andreotti condannato a 24 anni di carcere.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Carini
di anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita, i figli, le nuore e i nipoti. Funerali mercoledì 20 alle ore 11,30 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37, Torino.
— Torino, 19 novembre 2002.
O.F. Il Giubileo - tel. 011 [illegible]

Il Personale Medico e infermieristico della Cardiologia dell'Ospedale San Luigi è vicino al dolore del dr. G. Carini per la scomparsa del PAPA'.

Ha raggiunto finalmente i suoi amatissimi Silvia e Beppe
Giusy Coletto ved. Abrate
Lo annunciano con infinita tristezza le figlie Tiziana con il marito Piervittorio Stefanone e i nipoti Ezaldo e Valerio, Claudia con il marito Giovanni Costa e i piccoli Alice e Dario. I funerali in Rivoli giovedì 21 corr. ore 14,30 parrocchia di S. Martino.
— Rivoli, 19 novembre 2002.
O.F. Baudano - Rivoli - tel. 011 9585038

Il Direttivo del Circolo Garibaldi e la Sezione del D.S. Unione San Salvario ricordano il compagno
Elio Guaita
recentemente scomparso.
— Torino, 19 novembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Sobrino
anni 72
Lo annunciano la moglie Marinella, le figlie Viviana con il marito e i nipoti. Funerali giovedì 21 novembre ore 11 Cimitero Monumentale (c.so Novara).
— Torino, 18 novembre 2002.
O.F. Coop. Astra - 011 280901

E' mancato
Iarto Furegato
L'annunciano la moglie Onorina Bocchi, i figli Gianna e Massimo, le nipoti Federica e Francesca. Funerali in Piobesi T.se oggi alle ore 10 in parrocchia.
— Piobesi Torinese, 20 novembre 2002.

Tragicamente è mancato
Carlo Michele Bertone
di anni 23
Affranti lo annunciano la mamma, il papà, la sorella, nonni, zii, zie, cugini, parenti e amici tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Giacomo (Ilarca).
— Torino, 17 novembre 2002.
O.F. Fenoglio - tel. 011 9607102

Avvocati e collaboratori dello Studio Legale Marchiando Gallarate Socco partecipano al dolore della dottoressa Paola Bertone e della famiglia.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Sandrone (Pina)
anni 76
L'annunciano il figlio Luigi Duè con Assunta Severino, le carissime nipoti Federica e Angelica e parenti tutti. I funerali giovedì 21 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale S. Giulio d'Orta - c.so Cadore (Tel. La cara salma sarà poi tumulata nel cimitero di S. Raffaele Alto (To). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 2002.

Francesco Pron
Partecipiamo con immenso dolore alla prematura scomparsa del caro Franco, famiglie Donato, Timoni, Vallini.
— Torino, 19 novembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Grazia Nichilo ved. Mastrototaro
anni 98
Lo annunciano le figlie Lina con Antonio, Rosetta con Franco, il nipote Alberto con Alessandra, Ludovica e Camilla, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Livio Lussiana per le amorevoli cure prestate. Funerali in Giaveno giovedì 21 novembre 2002 ore 9,30 parrocchia S. Lorenzo.
— Giaveno, 19 novembre 2002.

La tua scomparsa è un pezzo di vita che se ne va con te. Quanti pensieri, rimpianti, nostalgie. Addio NONNA. Alberto.

Gian Alvise Salamon
Mimmo e Marni Fogola partecipano commossi.
— Torino, 19 novembre 2002.

La società editrice Umberto Allemandi & C. partecipa al dolore della famiglia.

Alberto, Federica, Bianca, Alberica e Luisa Quercetti ricordano il caro amico ZISE.

Angela Virdò partecipa con affetto al dolore di Silverio per la scomparsa di GIAN ALVISE.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Acquarone
ex dirigente Westinghouse
Danno il triste annuncio moglie Gina figlio Felice con Maria Grazia e l'amatissimo nipote Gabriele, sorella, cognata, consuocera, Paola e nipoti. Funerali in Torino giovedì 21 novembre ore 9 cappella ospedale Martini. La salma verrà tumulata nel cimitero di Macello.
— Torino, 19 novembre 2002.
Last Travel - La Cattolica - Bra

E' mancato
Mirella Cressa ved. Fogale
Con affetto l'annunciano i figli e la nipote. Funerali il giorno 21 ore 10 parrocchia Crocetta. Eventuali offerte alla Fondazione Faro Onlus.
— Torino, 18 novembre 2002.
O. F. Astema - Torino

Ci stringiamo a voi con tanto affetto. Marita, Marcello, Gabriella, Antonio, Alberto, Nerino, Anna.

E' mancato
Mario Faga
magnifico papà, dolcissimo marito, amatissimo nonno. Affranti dal dolore lo annunciano l'adorata Simona con i figli Maria Vittoria, Francesco, Maria Teresa e Carlo. Un ringraziamento alle signore Ada e Stella per le amorevoli cure. Funerali giovedì 21 novembre ore 10,00 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 19 novembre 2002.

Gianni, Carlo, Antonio e Corinna piangono il caro SUOCERO che li ha amati in maniera speciale.

Filippo, Paolo, Francesco, Giulia, Lucia, Giacomo, Federico e Juliette abbracciano forte il nonno MARIO.

Gabriella e Mario con Jole ricordano l'amato ZIO.

Il Presidente e gli Organi Sociali dell'Associazione Pensionati della Banca Crt, anche a nome dei soci, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Faga
fondatore dell'Associazione, per lungo tempo rappresentante dei Pensionati nel Consiglio del Fondo Pensioni e Consigliere dell'Associazione ed attualmente Presidente Onorario della stessa.
— Torino, 20 novembre 2002.

Il 15 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Rinaldo
Con immenso dolore lo annunciano la mamma Antonietta, la moglie Anna, le figlie Cristina con Massimiliano e Michela con Luca. Per l'orario delle esequie, che si terranno a Torino presso l'ospedale San Giovanni Battista Molinette via Santena, rivolgersi cortesemente al numero 011 5082251.
— Torino, 19 novembre 2002.

Salutano con immenso affetto il loro NONNO, Giulia, Simone, Enrico, Giorgio.

Nini e Renzo Melano partecipano all'immenso dolore e si stringono con affetto ad Antonietta, Anna, Cristina e Michela.

Partecipiamo commossi. Gigi, Isa, Alessandra, Massimo.

Partecipano al dolore di Anna e della sua famiglia gli amici:
Senje Biasci
Antonio e Giuliana Busca
Itala Fadini
Maria Teresa Figlia
Beppe e Carla Riva
Lele e Rosanna Vasario
Gigi Zanetti e Franca Ruscella.

ROBERTO sono buono e generoso non è più con noi. Partecipano al grande dolore di Antonietta Anna Cristina Michela e famiglie: Emilio, Marisa, Silvia, Elisabetta, Lidia.

Roberto Raimondo e le ditte Camurati partecipano con affetto e profondo dolore.

Il Circolo della Stampa-Sporting è vicino alla famiglia Rinaldo in questo momento di dolore.

Giorgio ed Adriana, nel rimpianto del caro ROBERTO, abbracciano affettuosamente Annamaria, Cristina e Michela.

Mario e Franca Crosato, Gian Giorgio e Luciana Massara e le loro famiglie ricordano affettuosamente ROBERTO, amico di sempre.

Vicini ad Anna e famiglie nel rimpianto del carissimo ROBERTO: Ada, Adriana, Adriano, Agnese Sergio, Annapia, Anny, Carlin, Doretta, Gianni, Mariateresa, Nini Riccardo, Renata.

Sempre vicino a tutti voi. Mirella.

I cugini Camurati Alberto e familiari partecipano affettuosamente al dolore di Anna e famiglia.

Gli amici dei Balzi Rossi partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia Liliana Meini, Maria Teresa, Antonio Chiari, Cornelia Verona.

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Relatività generale e Fisica della Gravitazione, anche a nome di tutti i soci, partecipa con grande commozione al dolore dell'amico e fondatore della società Mauro Francaviglia per l'improvvisa scomparsa della moglie
Anna Francaviglia
— Roma, 19 novembre 2002.

Ci ha lasciato
Laura Cialente
Lo annunciano Giorgio e la figlia Lucia insieme a Guido e Daniela Faraggiana, la sorella Elena, gli amici Pietro Boccone e Dino Clemente. Il funerale sarà giovedì alle 12,30 al Cimitero Generale.
— Torino, 19 novembre 2002.

Zia Nene, Silvia, Anna e Lisa, zia Laura con Lodo, Bruno e Guido ricordano il coraggio con cui LAURA ha affrontato la vita e il dolore.

I Socialisti Torinesi ricordano il
prof. Francesco De Martino
ex segretario del P.S.I. che rappresentò nella sinistra la tradizione socialista riformista.
Giuseppe Lamberto
Eugenio Gozzella
Enrico Buemi
Giorgio Cardetti
Carmine Macchione
Gianfranco Zurlo
Riccardo Negro
Salvatore Trecarichi
Enzo Ferrero
Marziano Marzano
Gianluigi Bonino
Sergio Nicola
Durbiano Nito
Fulvio Fiore
Attilio Dughera
Antonio Barbuto
Sergio Astrologo
Gianni Donaggio
Francesco Fiumara
Gianni Caracciolo
Giovanni Ossola
Dino Daniel
Marco Scolero
Giuseppe Stramandinoli
Luigi Bosco
Diego Artuso
Giuseppe Stivala
Monica Manafoglia
Gualtiero Cornero
— Torino, 19 novembre 2002.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Pierina Trabucco
anni 78
L'annuncia Dan. Funerali giovedì 21 novembre ore 14 parrocchia San Giuseppe. Tumulazione nel cimitero di Carignano.
— Settimo Torinese, 19 novembre 2002.
O.F. A.B.B. Pogliano - tel. 011 8978357

(continua a pagina 8)

SECONDO LE AUTORITA' DI MANILA E' STATO VITTIMA DI UNA RAPINA

Militari filippini durante una perlustrazione nella giungla

Un ingegnere italiano ucciso in un agguato nelle Filippine

■ Un ingegnere italiano, Dario Patrizi, 61 anni, che lavorava come consulente nelle Filippine, è stato ucciso nella notte tra lunedì e ieri in un'imboscata tesagli da alcuni uomini armati nei pressi della città di Cavinti, a una settantina di chilometri a Sud-Est di Manila. Lo ha reso noto ieri la Farnesina. Patrizi - a quanto si è appreso - è stato fatto uscire dall'auto della quale era alla guida e ucciso: gli ignoti assalitori gli hanno sparato con un revolver. Un colpo, mortale, lo ha centrato al torace, un altro a un polpaccio. Alla vittima sono stati portati via il portafoglio e il telefono cellulare. La sanguinosa aggressione è stata scoperta pochi minuti dopo da un meccanico che lavora nello stesso cantiere della Cmc e che in auto seguiva di poco la vettura del ravennate. L'ambasciatore italiano a Manila, Umberto Colensanti, che si è recato sul posto, sta seguendo con attenzione la vicenda ed è in costante contatto con i familiari dell'uomo e la Farnesina. Patrizi era alloggiato presso un albergo nella città vicina a Pagsanjan, e stava lavorando a una serie di progetti di centrali elettriche della Napocor, una società che alimenta le centrali. Secondo quanto si è appreso, un secondo consulente italiano della Napocor alloggiato nello stesso albergo della vittima è interrogato in queste ore dalla polizia. Patrizi, originario di Lussinpiccolo, era stato per anni dirigente della Cmc e responsabile dei mezzi marittimi; da qualche tempo, dopo essere andato in pensione, ne era diventato consulente. Capitano marittimo, Patrizi, nelle Filippine, era addetto al controllo dell'attività di dragaggio nel cantiere che la cooperativa ravennate ha aperto da oltre quattro anni su incarico della National Power Corporation (Napocor) per la costruzione di una grande diga con annessa centrale elettrica nella zona di Cavinti, in provincia di Laguna. Dario Patrizi lascia la moglie e tre figli. Questi ieri hanno lasciato l'Italia per andare a Manila e riportare in patria la salma del loro familiare.

DISPUTA TRA ANNAN E WASHINGTON PER I RAID ANGLOAMERICANI SULLE NO FLY ZONE

«Alleati, come contribuireste alla guerra all'Iraq?»

Il Canada rivela: abbiamo ricevuto tutti una lettera del Dipartimento di Stato

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli ispettori dell'Onu dicono che per ora le cose a Baghdad procedono bene. Ma una disputa si è già accesa con gli Usa sul rispetto delle no fly zone, mentre Washington ha cominciato a chiedere agli alleati quale tipo di supporto sarebbero disposti a offrire in caso di guerra. Gli ultimi due incidenti sono avvenuti lunedì sulle zone di interdizione al volo nel Nord e nel Sud dell'Iraq, in coincidenza con l'arrivo degli ispettori. La contraerea ha preso di mira i caccia anglo-americani in pattugliamento, che hanno risposto bombardando, e secondo Baghdad hanno fatto quattro vittime civili. Questa guerra fantasma va avanti in pratica dal 1991, quando alla fine di «Desert Storm» il Palazzo di Vetro approvò la risoluzione 686 che vietava alle forze armate di Saddam di usare l'aviazione per minacciare la minoranza curda nel Nord del Paese e quella sciita nel Sud. Il testo non autorizzava espressamente la creazione delle no fly zone, mai approvate formalmente dal Consiglio di Sicurezza. Ma Washington e Londra lo avevano interpretato in questo modo, sostenendo che giustificava le zone di interdizione al volo proprio per garantire la difesa di curdi e sciiti. Gli iracheni non le hanno mai riconosciute perché il Consiglio non le ha mai votate, e quindi hanno continuato a prendere di mira i caccia che secondo loro violano la sovranità nazionale.

Ora Washington sostiene che questi tentativi di abbattere gli aerei anglo-americani, peraltro mai riusciti, violano la risoluzione 1441 appena approvata dall'Onu, e quindi in teoria potrebbero giustificare l'intervento armato. Secondo gli americani le no fly zone sono uno strumento per applicare risoluzioni precedenti, come la 686, e quindi prendere di mira gli aerei equivale a violare la 1441. Secondo gli iracheni sono un affronto alla sovranità nazionale ingiustificato sul piano legale.

Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, è intervenuto ieri nella disputa, e da Pristina ha parlato così: «Non credo che il Consiglio di sicurezza considererà questo comportamento come una contravvenzione della risoluzione appena approvata». La Russia (Mosca ha protestato per il doppio bombardamento di lunedì) e la Francia la pensano come lui, nonostante Parigi abbia sollecitato Baghdad a evitare ogni atto controverso, e stranamente anche la Gran Bretagna, pur partecipando ai raid sulle no fly zone, ha preso una posizione conciliatoria. Washington, in realtà, non sembra intenzionata a forzare lo scontro su questo tema, ma lo usa come parte di un dossier più ampio con cui spera di documentare le violazioni di Saddam e giustificare il possibile attacco, anche se Bush in un'intervista alla tv ceca ieri ha detto: «Spero che non dovremo fare la guerra all'Iraq: la mia prima scelta non è di mandare truppe per imporre un cambiamento di regime».

Il Segretario Onu: il fatto che la contraerea di Baghdad spari ai caccia di pattuglia non giustifica un conflitto

Il governo di Saddam assicura agli inviati delle Nazioni Unite che rispetterà le scadenze previste dalla risoluzione

Proprio ieri il premier canadese Chretien ha rivelato di aver ricevuto venerdì scorso una lettera dal Dipartimento di Stato in cui si chiedeva che cosa potrebbe offrire il suo governo in caso di conflitto. La richiesta, secondo il portavoce Jim Munson, «è stata mandata anche ad altri alleati» e dovrebbe essere discussa durante il vertice Nato di Praga cui partecipa anche l'Italia. Nello stesso tempo l'assistente Segretario alla Difesa Thomas Hall ha rivelato che il Pentagono sta valutando il richiamo di altri riservisti, oltre ai 51.358 mobilitati per la guerra al terrorismo, che potrebbero servire in Iraq.

Sono iniziative che preparano la guerra, ma servono anche a tenere alta la pressione su Saddam. Comunque non coincidono con l'atteggiamento degli ispettori Onu, che secondo il portavoce Mark Gwozdecky «hanno portato il messaggio di essere in missione di pace». Ieri il capo della commissione Unmovic, Hans Blix, e il direttore dell'Aiea Mohammad El Baradei, hanno incontrato il ministro degli Esteri iracheno Naji Sabri e il suo collaboratore Said al-Mosawi, il consigliere presidenziale Amir al-Saadi e il generale Hossam Amin, che in passato aveva fatto da collegamento tra il governo e gli ispettori. Secondo El Baradei tutti hanno promesso collaborazione, garantendo anche che rispetteranno la scadenza dell'8 dicembre per consegnare la lista degli eventuali armamenti. Gwozdecky però ha chiarito che «queste parole sono belle, ma le abbiamo sentite anche in passato. Ora aspettiamo di vedere se si trasformeranno in fatti».

Un'esercitazione militare americana ieri in Kuwait vicino al confine iracheno

MOLTE INDISCREZIONI, NESSUNA CONFERMA UFFICIALE

«Per ora chiesti all'Italia solo basi e spazio aereo»

Non si parla di spiegamento di soldati sul terreno

retroscena
Emanuele Novazio
ROMA

GLI Stati Uniti hanno chiesto ai «più stretti alleati», fra i quali l'Italia, di partecipare alla coalizione che farà guerra all'Iraq se Saddam Hussein rifiuterà di distruggere i suoi arsenali. In particolare, l'impegno del nostro Paese potrebbe essere concentrato - almeno in una prima fase - sull'uso illimitato dello spazio aereo e delle basi in territorio italiano. La notizia, che segnerebbe l'avvio del nostro coinvolgimento diretto nelle operazioni contro l'Iraq o perlomeno nelle procedure per renderlo possibile, non viene confermata ufficialmente ma soltanto ufficiosamente a Roma: è stata anticipata dal primo ministro canadese Jean Chretien, al quale la richiesta della Casa Bianca è stata trasmessa venerdì scorso attraverso una lettera del Dipartimento di Stato. Subito dopo Washington avrebbe inviato messaggi analoghi agli altri partner, fra i quali appunto l'Italia.

Pur senza confermare la notizia, un alto funzionario della Farnesina giudica «plausibile» una richiesta americana nei termini trapelati ieri sera. Per tre ordini di ragioni. Il primo è che comunicazioni del genere fra Washington e gli alleati fanno parte delle procedure già sperimentate in altre crisi internazionali. In altre parole: pur non essendo ancora decisa le linea che sarà adottata nei confronti del regime iracheno, si preparano le condizioni di un eventuale intervento militare nel caso la situazione dovesse precipitare. Si mettono le basi concrete di quella «alleanza» - magari «a geometria variabile» - che ha ben funzionato nella guerra d'Afghanistan ma che questa volta avrebbe di certo difficoltà molto più serie ad essere costituita.

In secondo luogo difficilmente, nota la fonte del nostro Ministero degli Esteri, una richiesta avanzata al Canada non sarebbe presentata - in termini analoghi se non proprio identici - all'Italia, che ancora di recente ha dimostrato una solida alleanza con Washington decidendo l'invio di un migliaio di alpini in Afghanistan.

Un analogo aiuto verrà sollecitato da Bush a Schroeder durante un incontro al vertice della Nato

Infine, l'uso delle basi e dello spazio aereo appare la richiesta più plausibile almeno in questa fase, conferma la fonte. Sarebbero invece «irrituali» le pretese di uno spiegamento diretto di truppe italiane sul teatro di guerra. La stessa disponibilità dimostrata dal nostro governo per l'invio di nuovi uomini in Afghanistan avrebbe condizionato - e dunque limitato - l'entità della nostra partecipazione all'operazione Iraq.

Una richiesta analoga a quella avanzata con Roma sarebbe stata dal resto rivolta alla Germania: gli Stati Uniti, secondo fonti tedesche, vogliono che il Cancelliere Schroeder conceda «un uso illimitato» dello spazio aereo e delle basi americane nel Paese, in caso di attacco all'Iraq. Il presidente Bush ne parlerà certamente di persona con Schroeder al vertice Nato che s'inizia stasera a Praga, confermano le fonti, anche se ufficialmente fra i due leader non sono previsti incontri a quattr'occhi, in seguito ai malumori della Casa Bianca nei confronti del Cancelliere, che in campagna elettorale si era dichiarato «fermamente contrario» alla partecipazione di uomini e mezzi della Repubblica Federale in una eventuale campagna anti Saddam.

Inoltre Washington vuole che la prima divisione di fanteria e la prima divisione corazzata delle forze armate americane possano essere mobilitate «senza problemi», in caso di guerra, dalle loro guarnigioni in Baviera, Baden, Assia e Palatinato, e che i loro armamenti possano essere imbarcati nel porto di Bremerhafen. In caso contrario, le truppe americane verrebbero immediatamente ritirate dal territorio tedesco.

DALLA PRIMA PAGINA

IL TERRORISMO NON SI FERMERA' MAI

Abraham B. Yehoshua

Conquiste in campo sociale vanno perse. E tra i nostri sostenitori all'estero cominciano a circolare voci preoccupanti circa la capacità degli ebrei di mantenere uno Stato in grado di trovare un «modus vivendi» con il resto del mondo.

L'anarchia storica degli ebrei, che hanno sempre vissuto nella diaspora senza un governo proprio, vincolante e autoritario, ma solo in base ad accordi e a libere intese, è di nuovo in agguato sulla nostra soglia, si arrampica e si abbarbica sulle colline della Samaria e della Giudea e scivola con modalità diverse e in relazione a questioni diverse anche entro i confini della linea verde. «Non c'è Israele senza Torah», questa massima viene ripetuta da coloro che considerano il nazionalismo ebraico solo un mezzo grazie al quale la «Torah» trionferà secondo una loro personale interpretazione.

Nel frattempo tra i sostenitori della pace sono molti quelli che si adagiano in una passività totale, giustificata da profezie messianiche che malgrado siano irrefutabili da un punto di vista logico e della giustizia, sono irrealizzabili nel prossimo futuro. Sì, la verità è ovvia a tutti, la soluzione è una sola, così dicono tutti i leoni assopiti dello schieramento della pace, ci si dovrà ritirare entro i confini del '67, dividere Gerusalemme e creare due Stati per due popoli. Occorre solo attendere che Arafat muoia e che Sharon se ne vada, o per lo meno pazientare fino all'arrivo dell'inviato statunitense che dia un ordine in tal senso. Da trentacinque anni aspettiamo questo inviato che ogni anno giunge con un nome diverso, vestito con un completo diverso e munito di una formula di pace un po' diversa. Molto spesso è evidente che il cesto di quella formula non è chiaro nemmeno a lui ma anche quando riesce a sciorinarlo i palestinesi e gli israeliani sono talmente abili nel farlo fallire, e lo fanno con una tale finezza, che l'inviato stesso non si rende conto del proprio fallimento se non quando, di ritorno in America, viene sostituito con un altro.

Che fare? Non ci resta che agire da soli contando sulle sole nostre forze. Senza sogni superflui. Optare per un piano di separazione parziale e unilaterale, evacuare tutti gli insediamenti isolati e i presidi inutili. Riportare, previa approvazione di un referendum, sessantamila coloni in Israele (una parte dei quali sarebbe felice di tornare già ora se venissero garantiti loro dei risarcimenti) e costruire un confine autentico e difendibile con valichi di frontiera ufficiali dove effettuare controlli su chi va e chi viene. Un confine che per l'85 per cento ricalchi la linea verde ma che per il momento lasci in mano nostra il quindici per cento dei territori occupati e in primo luogo Gerusalemme e gli insediamenti di Ezion e di Ariel che dovranno essere delimitati dal nuovo confine. Occorre evacuare tutti gli insediamenti della striscia di Gaza e della valle del Giordano ma mantenere il controllo presso le zone palestinesi dei valichi di frontiera con la Giordania e l'Egitto, così come accade ora. Insomma, cambiare l'intera strategia dei rapporti militari e umani con i palestinesi. Cessare di essere una forza militare e poliziesca disperata e confusa che corre tra insediamenti illegali israeliani e casbe di città palestinesi, che erige posti di blocco all'entrata delle città israeliane ed effettua dannose incursioni a sorpresa nei campi profughi. Tornare a essere uno Stato che affronta la controparte con un esercito forte e lungo una frontiera definita, necessaria sia a noi che ai palestinesi in tempo di pace e, a maggior ragione, in tempo di guerra. Tutto ciò è ben noto ed è stato scritto infinite volte dai nostri migliori esperti militari.

Chi porterà avanti un'iniziativa del genere? Chi compirà questo passo? Innanzi tutto il partito laburista affiancato dai rappresentati di Meretz dopo che costoro si saranno resi conto che una pace bella e giusta, la creazione di due Stati per due popoli entro i confini del '67 e la divisione di Gerusalemme, sono sogni irrealizzabili in un prossimo futuro sia per l'opinione pubblica israeliana che per l'attuale leadership palestinese.

Formare un nuovo partito socialdemocratico che sostituisca quello laburista è un progetto allettante e adatto forse a nazioni quali l'Ungheria, la Norvegia o persino la Francia, ma chi vuole dare una mano a Israele, immersa nel sangue e nella distruzione, non ha tempo da dedicare a un simile progetto a lungo termine. Abbiamo visto cosa è successo a partiti nuovi che vengono creati con squilli di trombe e rulli di tamburi e che dopo qualche anno si sgretolano in modo infamante tanto che persino i loro rappresentanti al parlamento si vergognano di portare a termine il proprio mandato e rassegnano in anticipo le dimissioni. In un momento tanto difficile e complesso come questo non c'è altra soluzione che ricorrere al partito laburista il quale, benché macchiato di fango e pieno di difetti, ha ancora la possibilità di giungere a un risultato chiaro.

Il partito laburista comincia a riprendersi dal doppio trauma, interno e nazionale, piombatogli addosso due anni fa con l'interruzione brutale e insensata del processo di pace da parte dei palestinesi, con le illusioni politiche create da Ehud Barak e le sue dimissioni improvvise. L'attuale abbandono del governo di unità nazionale per indire nuove elezioni è un segno chiaro e vitale della disponibilità del partito a portare avanti una nuova idea che ponga una sfida reale al governo di destra, innanzi tutto riguardo al tema palestinese. Amram Mizna, il più quotato candidato alla leadership del partito, e il suo entourage presentano un piano di separazione unilaterale che ritengono concreto e reale. E sono disposti a collaborare con chiunque si proclami d'accordo con tale piano sia all'interno del partito che al di fuori di esso. Non è questo il momento di saldare conti storici rimasti in sospeso o di indulgere in disquisizioni ciniche e leziose da salotto. Questo è il momento di combattere una reale guerra politica con i mezzi a disposizione del partito per conquistare l'opinione pubblica israeliana che in gran parte sostiene il programma di separazione unilaterale e l'evacuazione di tutti gli insediamenti isolati. La meta è chiara e raggiungibile e non dipende dalla volontà mutevole dei palestinesi né dalle considerazioni elettorali interne degli americani, ma unicamente da noi.

Copyright La Stampa 2002

NUOVO INTERVENTO PER AUMENTARE LA CONCORRENZA

Cambiano le regole per gli investimenti, banche più libere di operare

■ La Commissione europea ha approvato ieri, all'unanimità, una proposta su una nuova direttiva quadro che regolamenti gli investimenti finanziari nell'Ue. Lo ha annunciato a Strasburgo il commissario europeo al mercato interno Frits Bolkestein confermando che, per aumentare la concorrenza nel settore, si punta a rendere legittima in tutta l'Ue la contrattazione dei titoli non solo nelle Borse valori ma anche all'interno di società d'investimento come le grandi banche (la cosiddetta internalizzazione). Questo tipo di contrattazioni detta anche «in-house» sono finora proibite in tre paesi, ha ricordato Bolkestein riferendosi sicuramente a Italia e Francia. «Vogliamo cambiare questa situazione - ha detto - e vogliamo aumentare la concorrenza fra le varie istituzioni». Le Borse sono ormai esse stesse società per azioni, ha detto il Commissario, e devono essere trattate come le società di investimento. Bolkestein ha confermato che, per creare un «campo di gioco omogeneo», la direttiva assicura una «trasparenza post-negoziazione» ma anche una «pre-trade» attraverso varie misure: una è la pubblicazione dei «limiti» posti dal cliente al suo ordine di negoziazione (per evitare che gli investimenti dei piccoli risparmiatori vengano «parcheggiati» in attesa di favorevoli condizioni di mercato). Vi è poi l'obbligo di rendere pubbliche le quotazioni per le transazioni di un determinato volume in azioni liquide.

Il commissario Frits Bolkestein

INDUSTRIA ANCORA A RILENTO

Frena la produzione nella zona euro

■ Secondo le analisi di Eurostat, l'ufficio statistico delle comunità europee, la produzione industriale nei paesi di Eurolandia è calata dello 0,2 per cento nello scorso mese di settembre rispetto al precedente mese di agosto. Per l'Italia in particolare la produzione industriale è scesa dello 0,5 per cento rispetto ad agosto, mentre nell'intera area Ue a 15 (ovvero la zona dell'euro più Gran Bretagna, Svezia e Danimarca) il calo è stato dello 0,1 per cento. Le riduzioni più consistenti sono state registrate da Irlanda (-3,2), Germania (-1,4) e Grecia (-1,0), mentre hanno fatto segnare una crescita il Lussemburgo (+4,2), l'Olanda (+1,6) e il Portogallo (+0,8). Rispetto al mese di settembre del 2001, la produzione industriale è scesa invece dello 0,6 per cento nell'area di Eurolandia, dello 0,9 per cento nell'ambito complessivo della Ue a 15 e del 2,7 per cento in Italia.

PRIMO PASSO DELLA COMMISSIONE, LA DECISIONE FINALE TOCCHERA' POI AI GOVERNI A GENNAIO

Parte la procedura contro il deficit tedesco

Richiamo anche alla Francia. Solbes: «Italia sotto osservazione, come tutti»

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

La procedura d'infrazione per deficit eccessivo contro la Germania e l'early warning contro la Francia sono stati lanciati formalmente ieri dalla Commissione europea. Con il primo passo ufficiale che avvia un iter ancora lungo destinato a concludersi non prima del prossimo gennaio quando toccherà ai governi della Ue il compito di decidere, in sede di consiglio Ecofin, se inviare o no a Berlino e a Parigi le «lettere blu», come sono chiamate le comunicazioni di richiamo dell' Unione. E' uno scenario che per certi versi ricorda quello dell'anno scorso, quando la Commissione, proprio di questi tempi, aveva proposto due early warning per la Germania e per il Portogallo. Ma la possibilità che l'Ecofin respinga le procedure - come avvenne allora - questa volta è molto remota.

In un anno il quadro generale economico si è fatto più difficile. La ripresa della crescita nel 2002 non c'è stata e nel 2003 sarà debole. Per la Germania, in particolare, che chiuderà l'anno in corso a quota -3,8 nel rapporto tra deficit e Pil: quasi un punto oltre il tetto del 3 per cento fissato nel Patto di stabilità come limite massimo di disavanzo. E che rischia di non rientrare sotto il 3 per cento nemmeno nel 2003 se non ci sarà una netta accelarazione della crescita. Anche se tutte le misure annunciate da Gerhard Schroeder e dal suo ministro delle Finanze, Hans Eichel, fossero attuate - si legge nella relazione che l'esecutivo europeo ha approvato - il disavanzo potrebbe scendere sotto il 3 per cento soltanto nel caso di un'aumento del Pil maggiore dell'1,5 per cento che la Commissione, oggi, non considera realistico.

Le condizioni per la procedura d'infrazione ci sono tutte. Non solo. Gli esperti del commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, hanno calcolato anche il valore del deficit corretto dagli effetti del ciclo economico: quel «deficit strutturale» che è ormai considerato elemento molto importante per valutare l'effettivo stato di salute delle economie europee. In Germania nel 2002 toccherà il 3,3 per cento. Sarà quindi superiore al tetto del 3 per cento fissato nel Patto di stabilità che si riferisce, comunque, al deficit nominale. Anche il disavanzo strutturale tedesco, in somma, è in crescita: nel 1999 era dell'1,4, nel 2001 è passato al 2,8 e ora ha superato la barriera del 3 per cento.

Questo dato, secondo la Commissione, dimostra che il deficit accessivo del 2002 può essere soltanto in parte imputato a fattori congiunturali, comprese le spese eccezionali che la Germania ha sopportato per la disastrosa alluvione che ha colpito le sue regioni orientali. La relazione che Solbes ha presentato all'esecutivo europeo che ieri si è riunito a Strasburgo - è «puramente fattuale». Un giudizio sul suo contenuto sarà emesso entro due settimane dal Comitato economico e finanziario. Sarà la seconda tappa formale della procedura attesa ancora prima di Natale. Poi la Commissione trasmetterà una raccomandazione al Consiglio che nell'Ecofin di gennaio o, più probabilmente, di febbraio dovrà prendere la decisione finale.

Nel caso della Francia situazione e procedura sono diverse. Il deficit di quest'anno si attesterà attorno al 2,7 per cento, ancora sotto il limite del 3 per cento fissato a Maastricht. Ma le preoccupazioni della Commissione sono per il prossimo anno: nel 2003 il disavanzo pubblico francese dovrebbe arrivare al 2,9 per cento. Ecco il perché dell'early warning che è un avvertimento preventivo lanciato proprio per mettere in guardia chi lo riceve dal rischio di superare il tetto di deficit previsto nel Patto di stablità. Ieri la Commissione ha già inviato la sua raccomandazione al Consiglio che deciderà, forse, sul caso francese nell'Ecofin di gennaio proprio perché la procedura è più rapida di quella avviata contro la Germania.

A chi gli chiedeva se anche l'Italia fosse in qualche modo «sotto osservazione», Solbes ha risposto che «tutti i Paesi di Eurolandia sono sotto osservazione», ma che non ci sono osservati speciali. «L'Italia non è osservata in modo particolare», ha detto il commissario europeo che ha, tuttavia, rinnovato il suo appello a «fare più attenzione in base alla propria situazione» che, nel caso dell'Italia, significa soprattutto fare attenzione al livello del volume del debito. Perché se il deficit sarà in diminuzione tra il 2002 (2,4 per cento) e il 2003 (2,2%), la massa dell'indebitamento pubblico è ancora molto alta: il 110% del Pil rispetto all'obiettivo di tolleranza europeo che è del 60% del Pil.

L'ASSEMBLEA COMUNITARIA AFFRONTA IL NODO DELLE GRANDI CONCENTRAZIONI CON UN DOCUMENTO UNITARIO DI COMPROMESSO

Strasburgo: diamo più garanzie al pluralismo dell'informazione

Oggi il Parlamento europeo vota una risoluzione su giornali e televisione Rutelli: l'Unione torna ad occuparsi del cosiddetto «conflitto d'interessi»

proposta

dall'inviato a STRASBURGO

L' EUROPARLAMENTO chiede alla Commissione Prodi di intervenire con una direttiva per garantire il pluralismo dell'informazione. E' un problema di democrazia, certo. Richiamato anche nella Carta dei diritti fondamentali che la Ue ha già approvato e che finirà, probabilmente, nella nuova Costituzione europea. Ma è un problema che investe anche l'economia perché il pericolo maggiore denunciato nella risoluzione che sarà votata oggi è quello della concentrazione dei media: che siano televisioni o giornali. Sul documento, dopo un dibattito che ha avuto anche forti punte polemiche, è stato raggiunto un compromesso che ha consentito un accordo trasversale: dai socialisti ai popolari, dai liberali ai comunisti, ai verdi. E l'approvazione del testo non dovrebbe riservare sorprese.

Nella risoluzione, naturalmente, non c'è alcun riferimento a situazioni nazionali. «I principi generali non si riferiscono a nessuno, ma valgono per tutti», spiega Francesco Rutelli che ieri ha anticipato l'iniziativa, al fianco di Mario Segni, nel futuribile «Transatlantico» del Parlamento europeo. «Ma diciamo che l'Europa torna ad occuparsi di quello che noi in Italia chiamiamo conflitto d'interessi», aggiunge subito il leader della Margherita e dell'opposizione a Berlusconi. In realtà, il dibattito a Strasburgo è nato dall'esigenza di fissare un quadro di riferimento europeo sulla concentrazione dei mezzi d'informazione in vista dell' ingresso dei nuovi Paesi membri.

Ma, secondo Rutelli, «se si applicassero all'Italia le condizioni che la Ue ha posto ai Paesi candidati nel campo del pluralismo avremmo un sacco di cartellini gialli, rossi e viola». La Commissione europea potrebbe fissare dei limiti all'impero dei media di Berlusconi in Italia o di Murdoch in Inghilterra? Il testo dell'Europarlamento non indica soluzioni. Invita l'esecutivo guidato da Romano Prodi a produrre entro il 2003 un «libro verde» - il pratica uno studio - sulla situazione dei media nei 15 Paesi che già fanno parte dell'Unione e nei 13 candidati, Turchia compresa. E chiede che, entro la fine del mandato dell'attuale assemblea di Strasburgo - quindi entro il giugno del 2004 - la Commissione prepari una direttiva che «garantisca la libertà di espressione e il pluralismo dei media preservando e incoraggiando la diversità culturali».

Il presidente della Margherita Francesco Rutelli

L'obiettivo primario è quello di fissare un quadro di riferimento anche nella prospettiva dell'allargamento ai nuovi Stati membri

Gli eurodeputati invitano la Commissione a stilare un «Libro verde» entro la fine del 2003 Ci sarà poi un altro anno per scrivere le norme

Un'affermazione generica che, alla fine, ha messo d'accordo il super-blocco trasversale che oggi voterà la raccomandazione. Mario Segni sottolinea, però, una novità rispetto ad altre dichiarazioni solenni già approvate dall'Europarlamento: «Questa volta ci sono delle date precise da rispettare». L'invito alla Commissione, insomma, ha «un chiaro significato politico».

Dimostra che il mercato interno non si difende soltanto con le regole comuni sull' energia o sugli scambi azionari, ma anche sul delicato terreno delle concentrazioni dei mezzi d'informazione. «Un problema - dice Segni - che è avvertito in Italia come nel resto d'Europa: in Germania c'è preoccupazione per quello che è successo a Kirch ed anche molti conservatori inglesi temono che Murdoch, con Blair, costruisca una specie di tenaglia tra la Bbc e le reti private».

Anche per Francesco Rutelli il problema concentrazioni «ha una forte implicazione italiana, ma comincia ad essere avvertito come problema europeo». Mario Mauro, eurodeputato azzurro, replica che «non si possono ricondurre tutti i mali dei media a un unico soggetto». Ma Forza Italia, oggi, voterà a favore della mozione. Lo annuncia il capogruppo Antonio Tajani: «Il testo è in linea con quanto già proposto nella legge Frattini sul conflitto d'interessi. A noi va bene, anche se c'è sempre qualcuno pronto a strumentalizzare». [e.sin.]

Estratto del bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per il periodo 2002-2003, sulla base dell'accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale scientifico e tecnologico tra Italia ed Israele

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia ed Israele (qui di seguito denominato "Accordo") l'Ufficio II della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente del Ministero degli Affari Esteri per la Parte Italiana, e l'Office of the Chief Scientist (OCS) del Ministero dell'Industria e Commercio per la Parte Israeliana, intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili di sostegno finanziario previsto dall'Art. 4 dell'Accordo.
Si richiede la presentazione di progetti di ricerca congiunti italo-israeliani, esclusivamente nelle aree di ricerca contemplate nell'Art. 2 dell'Accordo. I progetti approvati dalle Autorità italiane ed israeliane, e che risulteranno vincitori della presente Gara, verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo. I finanziamenti verranno concessi a ciascun partner dalle proprie Autorità in concordanza con le leggi, norme e procedure nazionali in vigore.
Requisiti di partecipazione I criteri per poter concorrere al presente bando sono i seguenti: 1. I partners italiano ed israeliano dovranno esprimere la volontà di cooperare, su base paritaria, allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo industriale o servizio. 2. Il prodotto, processo o servizio deve essere innovativo e deve presentare caratteristiche di rischio tecnologico. 3. Il progetto deve essere egualmente significativo per entrambi i partecipanti. 4. I partecipanti dovranno aver preliminarmente firmato un "accordo di cooperazione" sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata completata, sull'uso del know-how e sui diritti di proprietà internazionali.
Modalità per il finanziamento dei progetti. Ciascun progetto selezionato potrà essere finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca e sviluppo. Ove il progetto abbia successo e dia luogo a profitti, il finanziamento di parte italiana dovrà essere rimborsato, senza interessi, mediante royalties o guadagni derivanti dalle vendite. Nessuna restituzione sarà dovuta ove il progetto non raggiunga lo stadio della commercializzazione.
Il testo completo del bando, nonché i documenti da compilare per la partecipazione, sono disponibili presso i siti internet del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it), del Ministero delle Attività Produttive (www.minindustria.it), del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica (www.miur.it) e dell'Istituto per il Commercio con l'Estero (www.ice.it).

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 1
Avviso per estratto del bando di gara
L'Azienda Sanitaria n° 1 di Paola Viale dei Giardini 76 87027 Paola (CS) tel. 0982 610776 fax 0982 [illegible] indice gara a licitazione privata a norma dell'art. [illegible] ... Data spedizione bando 19/11/2002. Termine ultimo ricezione domande di partecipazione in lingua italiana su carta semplice ore 14.00 del 5/12/2002. Termine ultimo di ricezione offerte ore 14.00 del 7/1/2003. Responsabile del procedimento Rag. Salvatore Colombo. Per informazioni telefonare ai numeri 0982 581617 e 0982 581610. Il Bando di gara è pubblicato sul sito internet [illegible]
Paola, [illegible]
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. [illegible]

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA
13100 Vercelli - Via F.lli Bandiera 16
Tel. 0161.283811 - Fax 0161 257425
Avviso esiti asta pubbliche
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Alessandro Iacopino

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA
13100 Vercelli - Via F.lli Bandiera 16
Tel. 0161.283811 - Fax 0161 257425
Avviso rettifica esito asta pubblica
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Alessandro Iacopino

PK *Per la pubblicità su:* LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

PUBBLICITÀ
STITICHEZZA CRONICA
Dalla ricerca una soluzione
Uno studio clinico è stato condotto su 300 soggetti affetti da Stitichezza Cronica con un nuovo prodotto chiamato **DIMALOSIO**, costituito da un'associazione di Fibra San Mannan W (Glucomannano) e Lattulosio. L'azione complementare e sinergica delle due sostanze ha portato a risultati molto soddisfacenti, per l'efficacia e la tollerabilità del preparato.
Il trattamento ha consentito il ripristino della regolare funzionalità intestinale già dopo le prime somministrazioni.
DIMALOSIO svolge un'azione detossicante e depurante, favorisce la crescita della flora batterica intestinale, elimina il gonfiore addominale.
DIMALOSIO notificato al Ministero della Sanità è venduto in Farmacia in confezione da 20 bustine gusto pesca.
Per saperne di più: **www.dimalosio.it**

(segue da pagina 6)

ANNIVERSARI

2000 — 2002
Edda Beltrame
Con amore e rimpianto. Marito e figli.

2001 — 20 NOVEMBRE — 2002
Lucia Lancellotti
Nel mio cuore sempre. Mimmo.

2001 — 2002
Bruno Bittarello
Il sei sempre con noi. Emma.

1993 — 2002
Antonio Farri
Sempre nei nostri cuori.

1998 — 2002
Piero Berta
ex pasticciere
1999 — 2002
Maria Berta ved. Locatelli
Continuate a seguire la mia vita con l'amore e gli insegnamenti di sempre. Angioletta.

1995 — 22 NOVEMBRE — 2002
Guido Cortese
Grazie papà per il tuo sguardo e il tuo sorriso che mi seguono ovunque. Santa Messa 22 novembre ore 9,30 Gesù Nazareno.

DOPPIA SFIDA SU CONTI PUBBLICI E SVILUPPO

EUROPA la grande malata

Adesso Parigi ammette che l'economia va piano e annuncia nuovi tagli dei costi per le imprese e del carico impositivo La gente teme la guerra e una possibile recessione Ma vino e champagne vendono come mai prima

Il governo Schroeder scivola nei sondaggi, viene rimproverato dagli esperti economici è preso in giro dai ragazzi che cantano la «Canzone delle tasse» Il paese così è arrivato sull'orlo del tracollo

FRANCIA
La paura blocca la ripresa

analisi
Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Un fiume di champagne scivola sulle angosce dei francesi. Tre bottiglie a testa all'anno, assicura Yves Bénard il patron dei patrons delle bollicine che qualche giorno fa ha organizzato una bella festa nel salon Saint-Honoré dell'hotel Bristol a due passi dall'Eliseo. Brindisi per la fiducia ritrovata dopo anni di crisi, la fabbrica del cincin non ricordava tante sbornie da un sacco di anni, eccezion fatta per il capodanno 1999, quando tutti pensavano di dover festeggiare un nuovo millennio di felicità. Champagne correva l'altra sera al ristorante Lasserre per festeggiare i 90 anni di Monsieur René, che 60 anni fa ha preso un bistrot in mezzo ai garages e l'ha trasformato in un tre stelle Michelin (oggi due). C'erano i venti migliori cuochi di Parigi, c'era Charles Aznavour che ha cantato «La vie en rose». Champagne al 84, sabato, ultimo locale di tendenza aperto nel Marais, gestito da Jerôme e Ludo, dalle 11 alle 2 di notte cucina mediterranea, coffee-shop, la più vasta collezione di vodka aromatizzata, boutique di abiti di marca «clubbing-spirit». Il posto più nuovo dove passare il «prima» di ogni serata.

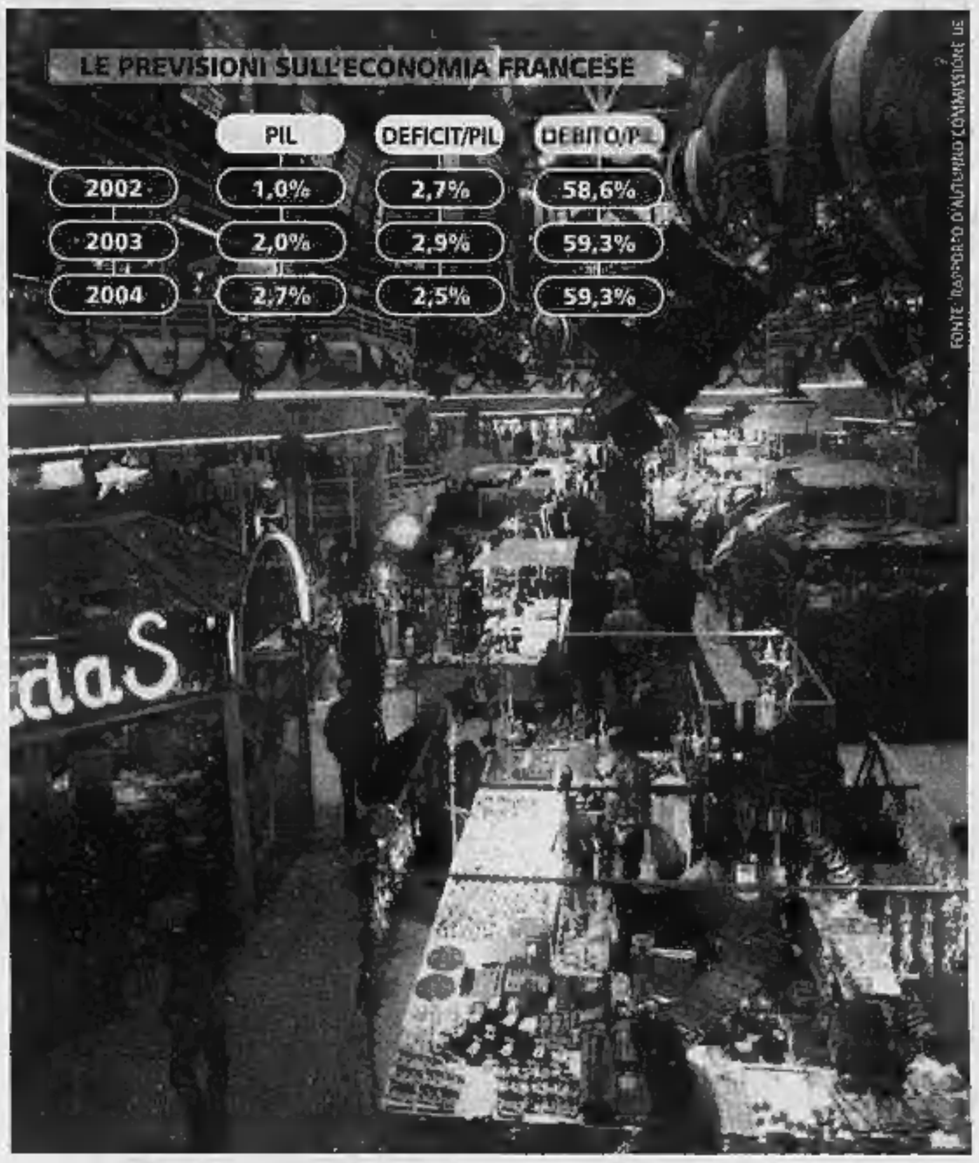
Parigi è sempre Parigi, ma la Francia non si sa. Crisi d'angoscia, titolava ieri *Libération* raccontando il barometro dell'opinione pubblica registrato dall'Osservatorio dell'Istituto Louis Harris. Altro che «Vie en rose»: il 79 per cento dei francesi teme un conflitto sociale generalizzato, il 78 ha paura che la Francia partecipi alla guerra con l'Iraq, il 76 è ossessionato da una grande catastrofe ecologica e sicuro che sta arrivando la recessione economica. Il primo ministro Jean-Pierre Raffarin, l'uomo nuovo sul quale Jacques Chirac sta costruendo il suo secondo mandato presidenziale, una settimana fa ha improvvisato un riuscito fuori programma nel parterre dell'Assemblée Nationale. Stava parlando il ministro dell'economia Francis Mer, quando il premier gli ha quasi preso il microfono di mano: «Sì, è vero, la Francia è in ritardo ed è per questo che noi continueremo ad alleggerire le imposte e i carichi che pesano sul lavoro e sulla competitività delle imprese».

Il Forum Economico di Davos e l'università americana di Harvard avevano appena dato la loro classifica sulla competitività dei paesi: in un anno la Francia ha perso dieci punti passando dalla ventesima alla trentesima posizione, subito dopo l'Ungheria e appena prima della Tailandia. Solo l'Italia - hanno scritto i giornali francesi - ha fatto di peggio scivolando di tredici punti al trentanovesimo posto. Più che di statistiche si tratta di opinioni, che in politica sono ugualmente utili: non era stato proprio Chirac a chiedere il voto dei francesi per uscire dal declino in cui la sinistra aveva precipitato la Francia?

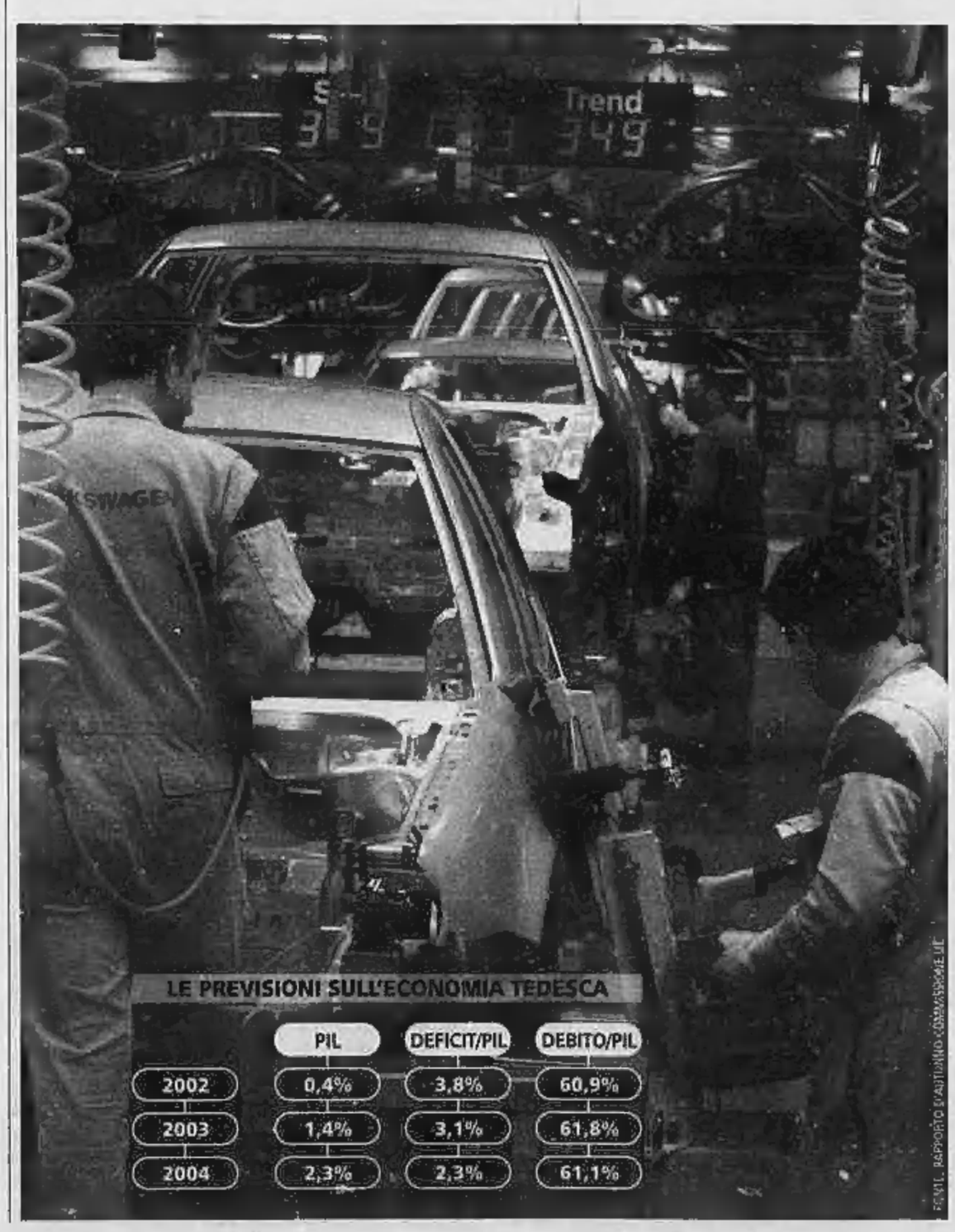
Per adesso il seminuovo governo di Monsieur Raffarin può ancora godere dell'alibi di aver ricevuto un'eredità pesante da Jospin: un buco in bilancio non previsto, previsioni di crescita irrealistiche, carico fiscale esagerato, etc. Il ministro dell'economia Mer ha subito usato la pagella di Davos per confortare e confortarsi: «Siamo poco attrattivi perché troppo handicappati». La ricetta Raffarin sarà non rispettare gli impegni europei in termini di conti e di bilancio e di scommettere su una crescita del 3 per cento il prossimo anno, anche se nessuno ci crede. L'economista Nicolas Baverez, per esempio, ha scritto su *le Monde* che il 2003 sarà un nuovo «anno terribile»: esportazioni a meno 10, consumi stagnanti, disoccupazione al 10%, la guerra che arriva. Tradotto in cifre, secondo Baverez, significa crescita zero e deficit tra il 3,5 e il 3,8. Come già oggi la Germania che, non a caso, ha diminuito il consumo di champagne: meno dieci per cento.

Baverez è un liberale che immagina un futuro con meno stato, soprattutto in Francia dove ancora ieri il ministro dell'Industria Nicole Fontaine ha annunciato che i marcati dell'energia (elettricità e gaz) saranno liberalizzati solo a partire dal 2017-2019 mentre l'Europa dice 2005: il solito, vecchio riflesso statalista. Ma intanto l'estrema sinistra gioca sulla crisi e il giornale dei comunisti, *l'Humanité*, ogni giorno annuncia il crollo del capitalismo: «La Borsa è tornata al rosso, da New York a Parigi, da Londra a Francoforte. Il temporale travolge gli ultimi della catena, le cifre danno le vertigini. Alcatel taglia 19 mila posti nel mondo, Hewlett-Packard 15 mila e 800 di cui mille e 200 in Francia... 80 mila disoccupati in più a fine anno». Il quotidiano economico la Tribune (non comunista) anticipava anni che a fine anno il numero dei fallimenti sarà un record: più sei per cento rispetto all'anno scorso. Gli annunci delle chiusure sono uno stillicidio. Le ultime: la lingerie Roulaux-Guichard taglia della metà (da 700 a 350) i dipendenti; Whirpool chiude ad Amiens (360 lavoratori), così come Daewoo (229 addetti ai forni a microonde) in Lorena. Ogni regione ha i suoi guai: l'Alsazia, tra tessile e nuove tecnologie ha perso tre mila posti dall'inizio dell'anno a oggi. In Normandia la maggioranza dei 2 mila e 800 della Moulinex che hanno perso il posto un anno fa è ancora a spasso. L'età media è intorno ai 50 anni, lo stato d'animo vicino alla disperazione. Niente champagne, da quelle parti.

E niente bollicine nemmeno per il ritorno alla mairie di Bertrand Delanoë sei settimane dopo la coltellata portata dalla banlieue di Bobigny dall'oscuro Azédine Berkane per odio verso «politici e omosessuali». Il sindaco di Parigi è ricomparso con un cappotto scuro, un abito grigio e una camicia nera. Azédine l'aveva colpito nella «notte bianca» di Parigi quando per gioco l'acqua della grande piscina di Pontoise era stata colorata di rosso. Doveva essere una festa, è stata la misura di un'angoscia collettiva. Come in questi giorni in cui mille poliziotti presidiano il métro per paura di attentati, in tv si parla in continuazione di Iraq, il presidente degli Stati Uniti è diventato la maschera più ridicola dei satirici «Guignols» all'ora dei Tg, ma anche l'uomo di copertina per *Paris Match*: «Un cowboy chiamato Bush». Trecento milioni di bottiglie di champagne della vendemmia 2002 aiuteranno la Francia. A dimenticare.



GERMANIA
Poco lavoro, troppe spese inutili



analisi
Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Scivola nei sondaggi, viene rimproverato dagli esperti economici, i ragazzi lo prendono in giro ballando a ritmo di rap «la canzone delle tasse», e da qualche tempo cominciano a circolare sul suo conto anche barzellette irriverenti, un po' come accadeva nelle ultime fasi dell'era Kohl. Il cancelliere Gerhard Schroeder sta toccando in questi giorni il minimo storico della popolarità e la Germania, per usare l'espressione utilizzata in un recente rapporto economico «è sull'orlo del tracollo».

Il procedimento ufficiale avviato dalla Commissione Europea nei confronti della Repubblica Federale per aver oltrepassato i limiti previsti dal patto di stabilità è niente in confronto alle notizie che arrivano dall'interno del paese: la Corte dei Conti ha dichiarato ieri nel suo rapporto annuale che oltre due miliardi di euro sono stati male impiegati dal governo per operazioni «economicamente sbagliate» e cita 121 casi di cattiva amministrazione del denaro pubblico, tra cui un improbabile programma di scudo stellare per i carri armati dell'esercito, costato 157 milioni.

Le associazioni dei datori di lavoro, in una riunione ieri nella capitale, hanno definito la crisi tedesca come la peggiore degli ultimi venti anni: «Il sistema sanitario è indebitato per 15 miliardi di euro – ha detto il presidente dell'associazione industriali Dieter Hundt – e fra breve raggiungerà il suo punto di rottura; la crescita è bassa e non vediamo alcun passo, da parte del governo, nella direzione di un rilancio dell'economia». Anche gli analisti economici dei diversi istituti concordano nel dire che le riforme presentate dal governo non sono esattamente ciò che ci si aspettava: troppi aumenti di tasse e poche riforme radicali nel mercato del lavoro.

Tra le cause principali della malattia tedesca ci sono ancora gli effetti della riunificazione, che ha generato la crisi di molte piccole imprese e la conseguente diminuzione dei posti di lavoro. Secondo il rapporto economico 2002 dei cinque saggi, la politica monetaria comune condotta dopo l'ingresso dell'euro – anch'essa conseguenza indiretta della riunificazione – avrebbe inoltre neutralizzato il vantaggio del tasso d'interesse tedesco. Con un tasso di interesse reale di circa il 2 per cento, infatti, «La politica monetaria finisce col risultare più restrittiva per la Germania che per altri paesi europei. Il paese sconta inoltre – si legge nel rapporto – le rigidità di un mercato del lavoro che, nel quadro del dopo-riunificazione, ha pesato sulla Germania più che su altri». I risultati, negli anni, sono stati una progressiva diminuzione delle entrate fiscali, la perdita e la mancata creazione di posti di lavoro, con un conseguente aumento dei sussidi sociali. «Arrivati a questo punto il governo dovrebbe accettare l'evidenza – ha detto Wolfgang Wiegard, uno dei cinque saggi – e capire che esiste un conflitto di obiettivi tra la creazione di posti di lavoro e la giustizia sociale».

Ma qual è la giustizia sociale che Gerhard Schroeder sta inseguendo? «E' la protezione mascherata di una precisa fetta di interessi», risponde con durezza Oswald Metzger, ex responsabile economico dei Verdi, da un mese fuori dal partito per sua scelta e – dicono – a causa di un insanabile conflitto con Joschka Fischer. «Questo governo – ha scritto ieri Metzer in un lungo articolo sul «Financial Times» - ha rinunciato all'idea di creare un'economia per le future generazioni. Il risultato è che la Germania, un paese con un immenso potenziale economico è l'ultimo in Europa e nel mondo. La tragedia è che i suoi leader sembrano incapaci di rendersene conto».

E' stato proprio Oswald Metzger in una recente intervista televisiva, ad offrire all'opposizione cristiano democratica il materiale per invocare una commissione parlamentare che indaghi sulla truffa elettorale dei rosso verdi. «Le cifre del deficit erano note a diversi livelli – ha detto Metzger – ma si è deciso di tenerle nascoste per motivi elettorali. Anche se fosse accaduto un miracolo nell'ultimo trimestre, la soglia del tre per cento di deficit sarebbe stata superata comunque. Hans Eichel non poteva non sapere quello che Oswald Metzger sapeva benissimo». La decisione di aprire una commissione d'inchiesta spetta al Parlamento, e anche se politologi come Ulrich von Alemann vi leggono un eccesso e una criminalizzazione non conformi alla tradizione politica tedesca», l'editoriale di ieri del «Financial Times Deutschland» osservava che «anche a proposito delle promesse elettorali più azzardate vi sono regole di trasparenza che non possono venir infrante in questo modo». Le promesse elettorali non si giudicano nei tribunali, ma se dovesse essere dimostrato con certezza che Eichel sapeva di non rispettare i limiti del deficit prima del voto, pesanti conseguenze sulla credibilità della coalizione non si farebbero attendere.

I prossimi appuntamenti elettorali, negli stati dell'Assia e Bassa Sassonia, non contribuiscono a rasserenare il clima: la coalizione scricchiola e fra i verdi aumenta di giorno in giorno il fronte del dissenso. Schroeder ha accusato l'opposizione di degradare il confronto politico a un volgare scambio di insulti, Angela Merkel, leader della Cdu, gli ha risposto che la Germania non è abituata a politici che «il giorno dopo del voto si comportano in modo completamente differente da quanto avevano detto il giorno prima». Autorevoli fonti giornalistiche sostengono che sarebbe pronto, per i cittadini tedeschi, un aumento dell'Iva al 17 per cento, una che non verrà comunicato prima del voto in Assia e in Bassa Sassonia. Il governo, però, ha smentito seccamente.

Oggi il ministro delle Finanze Eichel presenta al Parlamento il pacchetto delle riforme, ieri ha promesso che il deficit, l'anno prossimo, non verrà superato e che sono già in atto misure per evitare altri sforamenti. Pedro Solbes, in una lunga intervista alla «Zeit» in edicola oggi, gli ha però ricordato che senza l'alluvione e la bassa congiuntura ad aver provocato il mancato rispetto del 3%. Il deficit tedesco – ha detto Solbes – è un deficit fatto in casa.

SARÀ LO SFIDANTE DELLA DESTRA ALLE ELEZIONI DI GENNAIO IN ISRAELE

L'ex sindaco di Haifa Amram Mizna ha vinto le primarie laburiste

■ Con una maggioranza schiacciante (57 per cento), il sindaco di Haifa, Amram Mizna, ha vinto le primarie laburiste, sconfiggendo l'ex ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer (35 per cento). Il terzo sfidante, l'ex leader sindacale Haim Ramon, ha raggranellato un modesto 8 per cento. Mizna incarna la volontà di cambiamento della base laburista, dopo quasi due anni di governo di unione nazionale con il Likud di Sharon, che hanno ridotto il partito che fu di Yitzhak Rabin al ruolo di partner minore della destra.

Amran Mitzna, 57 anni, generale a riposo e sindaco di Haifa dal 1993

ALLARME TERRORISMO PER IL VERTICE DELLA NATO

Trovata e disattivata una bomba lungo i binari alla periferia di Praga

■ A poche ore dall'arrivo del presidente americano George W. Bush a Praga per il vertice Nato, accanto ai binari della ferrovia in un quartiere periferico della città è stata trovata una bottiglia contenente una sostanza esplosiva. Alle otto del mattino un operaio delle ferrovie ha visto cedere un tratto di binario dopo il passaggio di un treno e ha accertato che era stato segato da sconosciuti. Accanto c'era una bottiglia con dell'esplosivo, subito disattivata dagli artificieri della polizia.

La polizia ceca pattuglia le strade del centro di Praga

SI' TEDESCO ALLA FIRMA DELLA COSTITUZIONE EUROPEA A ROMA

Berlusconi fa la pace con Schroeder Roma più vicina all'asse Berlino-Parigi

Il Cancelliere ha insistito per vedere col presidente del Consiglio la prossima sfida calcistica Borussia Dortmund-Milan: «Saranno momenti caldi», ha sogghignato

Ugo Magri
inviato a BERLINO

Il tempo fa miracoli e, nel caso dei rapporti Berlusconi-Schroeder, ha trasformato una malcelata antipatia reciproca in tiepida cordialità. Dire che i due ora si amino è certamente troppo. Però è vero che rispetto all'ultima visita del Cavaliere a Berlino, nell'ottobre 2001, ieri s'è colto tutt'altro clima. Addirittura durante la colazione di lavoro al palazzo della Cancelleria, Schroeder ha molto insistito perché il 12 dicembre prossimo Berlusconi torni in Germania a gustare insieme con lui la sfida calcistica tra Borussia Dortmund e Milan («saranno momenti molto caldi», ha sogghignato Schroeder davanti ai cronisti).

L'anno scorso, si compiacciono fonti diplomatiche italiane, non gli sarebbe passato per l'anticamera del cervello. Grosso modo, s'è ripetuta la scena di quindici giorni fa a Roma, quando Berlusconi aveva «messo da parte le incomprensioni» con Jacques Chirac. Il presidente francese era stato affettuosamente rimbrottato dal nostro premier per averci tagliato fuori alla vigilia dell'ultimo Consiglio europeo, quando Chirac s'era messo platealmente d'accordo con Schroeder in un vertice a due sulla politica agricola.

«La prossima volta consultiamoci in anticipo», è l'esortazione che Berlusconi ha ripetuto ieri anche al Cancelliere (dal quale sarebbero giunte ampie e convincenti rassicurazioni). Tony Blair resta l'interlocutore privilegiato del governo italiano, ma al Cavaliere solletica - e si percepisce a occhio nudo - l'idea di trovare posto sul carro franco-tedesco.

Diversamente da un anno fa, quando s'era lasciato andare alle famose divagazioni su Islam e Occidente, ieri in conferenza stampa Berlusconi ha lasciato parlare soprattutto il padrone di casa. Davanti alle telecamere ha tenuto un contegno che ai cronisti è parso, in contrasto col suo carattere, perfino umile e deferente. Più volte ha annuito mentre Schroeder interloquiva in tedesco, dando l'impressione di padroneggiare quell'idioma. Durante il faccia-a-faccia, per accattivarsi l'ospite, ha sostenuto che in fondo le sue ricette sono simili alle politiche sociali del centro-sinistra («un giornale italiano mi ha esortato: "Fai qualcosa di destra"»).

Schroeder a sua volta s'è mostrato meno scorbutico di altre occasioni. Segno che per lui Berlusconi ha ressato di essere l'anomalia, non è più l'«untore» intorno al quale stendere un cordone sanitario. Secondo i collaboratori del premier, il Cancelliere ha molto gradito la neutralità tenuta nelle ultime elezioni tedesche da Berlusconi, che sulla carta avrebbe dovuto tifare per i cristiano-democratici di Edmund Stoiber.

Ieri Schroeder ha speso venti minuti prendendo appunti su ciò che il Cavaliere gli raccontava del suo incontro col turco Erdogan (anche la Germania preme per spalancare alla Turchia le porte dell'Ue). Ne ha impiegati quasi altrettanti per illustrare al premier italiano la posizione tedesca sulla Convenzione europea, trovando nel merito un Berlusconi di apertissime vedute: «Noi abbiamo un atteggiamento flessibile» gli ha garantito il Cavaliere.

In contraccambio della flessibilità italiana, Schroeder ha manifestato pubblicamente l'auspicio che la futura Costituzione europea venga firmata a Roma, durante il semestre di presidenza italiana.

A conti fatti, l'unico inciampo registrato ieri è sul progetto Galileo, quello che dovrebbe dotare l'Europa di un sistema simile al Gps americano (radio posizionamento satellitare): Italia e Germania se ne contendono la leadership e la sede.

Schroeder tuttavia ha segnato un punto a favore, dimostrando carte alla mano che il suo paese contribuisce al progetto con più denari del nostro. Il che di regola giustifica i privilegi.

Il presidente del Consiglio Berlusconi con il cancelliere Schroeder durante la conferenza stampa al termine della visita

IL LEADER NO-GLOBAL CONDANNATO PER LA DISTRUZIONE DI RISO TRANSGENICO

Francia, Bové deve tornare in carcere per 14 mesi

■ PARIGI. José Bové, il leader contadino diventato un'icona del movimento no-global, deve tornare in carcere per scontare due condanne per complessivi 14 mesi. La Corte di Cassazione ha infatti respinto ieri il suo ricorso contro la condanna a sei mesi comminata in appello nel dicembre 2001 per la distruzione di piante di riso transgenico nella regione dell'Herault. La decisione della Cassazione comporta la revoca della condizionale concessa per una condanna ad otto mesi pronunciata nel 1998 per fatti analoghi, il che riporta in cella Bové per un totale di 14 mesi. Bové aveva basato il ricorso in Cassazione sul fatto che in assenza di concertazione nazionale sugli Ogm, gli organismi geneticamente modificati, «agli oppositori non resta che agire per necessità, di fronte ad un pericolo le cui proporzioni sono ancora sconosciute». Dopo il verdetto della Cassazione, il leader del no global francesi ha dichiarato «che è la prima volta dopo la fine della seconda guerra mondiale che un dirigente sindacale francese è condannato ad una pena di prigione così lunga». «Non ho intenzione di scappare - ha spiegato Bové annunciando «una grande campagna presso il presidente della repubblica, perché usi in questa vicenda il suo diritto di concedere la grazia». Il leader contadino e molti altri militanti, avevano distrutto il 5 giugno 1999 parecchie migliaia di piante di riso transgenico stivate in un locale di Montpellier e destinate ad essere ripiantate in Camargue. [Ansa]

ANNUNCI E POLEMICHE

Protesta in piazza di 30 mila medici specializzandi

■ Hanno sfilato per le vie di Roma, manifestato e perfino chiesto asilo politico all'ambasciata di Francia. Alla fine, ■ delegazione dei 30 mila medici specializzandi che ieri hanno portato ■ loro malcontento nel cuore della capitale, è stata ricevuta a palazzo Chigi. «Dopo l'incontro con il sottosegretario alla presidente del consiglio Letta ho più speranze». Così ha commentato Alfredo Mazza, coordinatore generale del comitato nazionale medici specializzandi (Cnms). ■ ha aggiunto: «Letta può fare molto, anche se Tremonti è un ■ duro». I medici rimangono in stato di agitazione ■ aspetteranno di conoscere le risposte del ministro Tremonti. Motivo delle agitazioni: la Camera non ha inserito nella Finanziaria le richieste degli specializzandi. Queste richieste sono già previste dal decreto legge 368 del 1999, ma non ci sono i necessari finanziamenti per attuarlo.

Un momento della manifestazione di ieri a Roma dei medici specializzandi

Il Cnr: buoni risultati nella ricerca, ma fondi troppo scarsi

■ Le attività di ■ del Cnr continuano a produrre buoni risultati, ma è il bilancio finanziario dell'Ente ■ soffrire. Se, infatti, il Cnr ha dimostrato anche quest'anno di reggere bene il confronto con gli altri enti di ■ europei, ■ ■ casse invece segnano il passo e rischiano di mettere in crisi la produzione scientifica. È quanto ■ emerso nella relazione annuale delle attività relative al 2001, presentata ■ ■ Roma, nella sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ■ presidente Lucio Bianco. «Mancano i fondi e così non si può andare avanti - ha aggiunto -. La situazione è diventata insostenibile ■ per questo rivolgiamo un nuovo appello al Governo». «La grande preoccupazione che esprime ■ presidente Bianco è anche la nostra, non ci sono differenze. Noi siamo con il Cnr e abbiamo la stessa volontà, ma l'Ente non è alla ■ ■ gas», ha risposto dal canto suo il viceministro all'Istruzione e Università Guido Possa.

GOVERNO ■ MAGGIORANZA STUDIANO LE MODIFICHE DA APPORTARE ALLA LEGGE DI BILANCIO

Incentivi ai consumi e tassa-medici solo sui primari

Tremonti: è la Finanziaria più difficile che si potesse mai immaginare

Mario Sensini
ROMA

Governo e maggioranza studiano le modifiche da apportare in Senato alla Finanziaria 2003, quella che Giulio Tremonti definisce «la più difficile che si potesse immaginare, con spese certe ■ una crescita ■ economica», quindi il gettito fiscale, «incerto». Anche per questo, mentre il governo conferma il freno alla spesa pubblica da qui alla fine dell'anno, nella maggioranza rispunta l'idea di varare con la Finanziaria le agevolazioni ai consumi per stimolare l'economia.

La crescita economica «moderata» e i «fabbisogni superiori a quelli attesi» inducono ■ ritenere «probabile uno ■ dall'obiettivo ■ indebitamento delle Pubbliche amministrazioni per l'anno in corso», fissato al 2,1% del Pil. E' questa la motivazione indicata nella relazione che accompagna lo schema di decreto del presidente del Consiglio, che ■ un atto di indirizzo attiva la procedura delle norme «blocca-deficit» tagliando la spesa non obbligatoria di tutte le pubbliche amministrazioni e chiedendo ai diversi dicasteri di rinviare le nuove iniziative e gli interventi non ritenuti necessari.

Resta il problema di dove reperire le risorse aggiuntive: al Senato potrebbero arrivare un mini condono edilizio e una nuova tassa sul tabacco, ma secondo l'Udc e An il gettito, che deve ancora essere calcolato con precisione, dovrebbe essere destinato prioritariamente alla ricerca e all'edilizia scolastica.

Ieri Tremonti ha incontrato i capigruppo della Casa delle Libertà per fare il punto sull'iter della Finanziaria e valutare i problemi rimasti irrisolti nel passaggio alla Camera, da risolvere preferibilmente con un maxi-emendamento che accorpi tutte le proposte di modifica dell'esecutivo e ■ maggioranza. Il governo ha già chiarito che ripresenterà la norma che ripristina per i medici la reversibilità della scelta tra lavoro pubblico e privato, ma la tassa di 5 mila euro per chi sceglie di operare extra-moenia sarà dovuta, nella ■ nuova versione, solo dai «dirigenti» delle strutture sanitarie, quindi dai primari. E' probabile che ■ governo si faccia carico anche della questione dei medici specializzandi, mentre dovrebbe essere confermato il principio della regionalizzazione dell'Irpeg varata dalla Camera grazie ■ un emendamento della Lega Nord.

Non si esclude che il governo ■ presenterà nella Finanziaria anche un emendamento per la Fiat, che secondo il relatore alla Finanziaria, Luigi Grillotti di An, potrà riguardare «soltanto ■ disponibilità di gestione della cassa integrazione». Forza Italia vorrebbe ■ proroga a tutto ■ 2003 delle agevolazioni Irpef per le ristrutturazioni edilizie, che dovrebbero esaurirsi a metà ■ e ■ conferma dell'Iva ridotta al 10%, anche se per ottenerla bisognerà superare le resistenze della Ue, che l'aveva approvata a titolo sperimentale per il periodo '99-2002. Grillotti si è detto disponibile a prendere in considerazione un mini condono edilizio, purché sia gestito dai comuni ■ «si trovi una linea di demarcazione morale», quindi leggero e limitato ai soli abusi minori.

> Confermato il freno alla spesa pubblica
> Per reperire altre risorse in arrivo un minicondono edilizio ed una nuova tassa sulle sigarette
> In preparazione un maxiemendamento che accorpa le proposte
> A Palazzo Madama tecnici scettici su condono e gettito del concordato

Quanto al rilancio dei consumi, l'esigenza - ha spiegato Grillotti - «è quella di fare crescere il pil e per questo occorre fare qualcosa di più oltre ai tagli fiscali sui redditi medio-bassi previsti a partire da gennaio dalla riforma Tremonti. Il presidente della Commissione Bilancio, Antonio Azzollini di Forza Italia, ha detto che bisogna dare «una iniezione di fiducia agli italiani, perché il paese si rimetta ■ moto da solo». Per ora le ipotesi analizzate non trovato traduzione pratica, anche ■ si starebbe tornando a ragionare sulla possibilità di agevolare gli acquisti a rate.

Di trasformare il concordato fiscale in un vero e proprio condono invece non si parla più, anche se Azzollini, di Forza Italia, ritiene possibile un miglioramento delle ■ approvate dalla Camera. Sul concordato, peraltro, il Servizio Bilancio di Palazzo Madama ha espresso qualche perplessità e chiesto chiarimenti ■ governo. Il gettito del concordato per adesione sarebbe sovrastimato, ■ come quello previsto dalla chiusura delle liti pendenti, mentre altri dubbi vengono espressi sul gettito della ■ versione dello scudo fiscale e sul costo della norma che abolisce ■ divieto di cumulo tra pensione e lavoro.

Detto che oltre ai medici protesta anche la Polizia, che i vescovi italiani chiedono più sforzi per la famiglia, l'occupazione al sud e la scuola, ■ cronaca di giornata ■ la Finanziaria «più difficile ■ l'Italia abbia mai visto», sempre per usare le parole di Tremonti, fa registrare anche una dura protesta ■ dell'opposizione sul calendario dei lavori del Senato. L'Ulivo minaccia di scaricare sulla Finanziaria ■ mila emendamenti, se sarà confermata la contemporaneità dell'esame della manovra in Commissione Bilancio e del dibattito in Aula sulla devolution. La speranza del Governo è quella ■ chiudere l'esame del Senato entro il 16 dicembre, così che la Finanziaria possa passare alla Camera per la seconda lettura ■ essere approvata prima delle festività natalizie.

DOPO IL SUBEMENDAMENTO PAGLIARINI PRONTE LE NORME ■ APPLICARE L'ARTICOLO 119 DELLA COSTITUZIONE

La Lega preme sul federalismo fiscale Ora vuol mettere il Sud «sotto tutela»

Bossi vuole la rivoluzione copernicana delle entrate: sì alla regionalizzazione dei tributi erariali
Con la nuova compensazione le Regioni più ricche controlleranno la spesa delle più povere

Gigi Padovani

Si saprà soltanto stamattina se in Senato la devolution slitterà dopo la Finanziaria. Bossi preme per attuare il ■ progetto. L'Ulivo minaccia l'ostruzionismo. Ma il vero obiettivo del «Senatùr», come dimostra il blitz già attuato da Giancarlo Pagliarini alla Camera ■ il subemendamento all'articolo tre della Finanziaria, che stabilisce la regionalizzazione delle imposte, è ■ federalismo fiscale. ■ ministro delle Riforme l'ha dichiarato più volte: «Con la devoluzione della Sanità il ministro Tremonti ■ obbligato ad attuarlo». E la Lega non si ferma alle enunciazioni. A Palazzo Madama il Carroccio farà quadrato per difendere le ■ già votate ■ Camera da tutta la Casa delle libertà: vale a dire, applicare il tipo di fiscalità della Regione Sicilia - che collega esazione a effettiva produzione del reddito - a tutte le Regioni. Ma con quali criteri? E come riequilibrare Nord e Sud? Dovrebbe decidere entro aprile una Alta Commissione mista anti locali-governo. La Lega ha già messo le mani avanti, con una proposta di legge che farà sobbalzare sulla sedia, appena sarà pubblicata sul sito Internet, più di un deputato o amministratore meridionale.

L'arma segreta del Carroccio porta il numero 3356 ed è stata presentata il 7 novembre scorso alla Camera. Si ■ di una legge delega ■ governo che rovescia come un guanto il fisco italiano: non più trasferimenti dallo Stato alla periferia per finanziare Comuni, Province e Regioni, ma «compartecipazione ■ questi enti ■ imposte erariali vigenti». E' l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, modificato dal centrosinistra con la riforma del Titolo V: finora né la «cabina di regia» ■ dal presidente ■ governatori, Ghigo, al ministro La Loggia, ■ l'Alta Commissione strappata al ministro Tremonti e ora in Finanziaria hanno stabilito alcunché. I problemi da risolvere sono troppo grandi. Su 124,5 miliardi di euro, ■ le entrate ■ tutte le Regioni del 2001 (91,2 miliardi di questi per le Regioni a statuto ordinario e 33,3 per le cinque a ■ speciale), oggi il 37 per cento proviene da «tributi propri» e un altro 32,1 per cento viene dal fondo perequativo ■ «devoluto» per ■ le differenze. Infine, c'è un 19 per cento di trasferimenti statali.

Il presidente della conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo

Ma le differenze ■ Nord e Sud, in queste cifre rappresentano oggi circa un terzo del bilancio ■ sono enormi: se la Lombardia riceve dai «tributi propri» il 59,5 per cento delle proprie entrate, nel Mezzogiorno le percentuali sono assai più ■: dal 19,9 della Puglia fino allo striminzito 14,4 della Basilicata. Da quei dati si capisce l'importanza dei criteri della «perequazione». Ci pensa il progetto della Lega, che parla di «benefica concorrenzialità tra enti» che dovrebbe favorire il «risanamento della finanza pubblica» (come recita la relazione della proposta, primo firmatario il capogruppo Sandro Cè, seguito dal presidente della commissione Bilancio Giancarlo Giorgetti e dall'ex ministro Pagliarini, che ne è il vero autore). E negli undici punti dell'articolo 1 della legge, fissa i criteri del fondo perequativo, con un principio «orizzontale» deciso direttamente da Regione a Regione, senza passare attraverso la mediazione di un fondo statale. In pratica, la ricca Lombardia dovrebbe «donare» direttamente alla povera Calabria i fondi per gestire la Sanità, senza passare da Roma. Ma non solo. La legge, al comma «h», stabilisce anche un periodo transitorio, «non più di tre anni», nel quale ■ perequazione avviene in base alla «spesa storica». Dopo di che, si baserà sulla «capacità fiscale», sul «recupero dell'evasione fiscale», sull'«efficienza di erogazione dei servizi pubblici».

In pratica, una sorta di controllo del Nord sull'efficienza del Sud, come commenta uno dei massimi esperti di finanza pubblica, il professor Massimo Bordignon, direttore del Master di Economia pubblica alla Cattolica ■ Milano e tra i redattori del sito Internet di analisi economica e politica www.lavoce.info. Spiega Bordignon: «Una eccezione caritatevole della perequazione Nord-Sud è fuori dalla Costituzione. Questa proposta leghista, piena ■ ingenuità e di richiami a norme già nel nostro ordinamento, più che altro è una provocazione, una forma di pressione politica». Secondo il docente la scelta di basare il federalismo fiscale sulla quota di Irpef, Iva, Irpeg, Ilor, è «sbagliata, in quanto si basa su tasse decise dal centro e che quindi sfuggono al controllo regionale». Pagliarini, nell'illustrare il suo progetto, aggiunge che dovrebbe essere ■ Senato delle Regioni (non ancora previsto, però) a stabilire le ripartizioni, come oggi fa il «Bundesrat» dei Lander in Germania. Replica Bordignon: «Il sistema federale tedesco è uno dei peggiori». Conclude: «Non credo che la proposta della Lega sia costituzionale. Di certo, pone un problema che l'Italia prima o poi dovrà risolvere, anche se penso ci metterà dieci ■ attribuire i fondi relativi alle 24 materie passate con la riforma dall'articolo 117 da Roma alla periferia. Cioè 92 miliardi di euro».

Ecco perché Finanziaria e riforma ■ «Senatùr» ■ legate: dal rapporto Bossi-Tremonti dipende anche la tenuta del governo fino a primavera, mentre con la devolution possono saltare i conti pubblici. A meno che si applichi la «rivoluzione copernicana» del fisco leghista.

LE ENTRATE DELLE REGIONI
(DATI IN % SU CONTI 2001, A STATUTO ■)

REGIONE	ENTRATE PROPRIE	DEVOLUTE (1)	STATALI	(MUTUI ECC)
PIEMONTE	51,6	■	4,3	17,1
■	59,5	■	0,0	13,7
VENETO	44,1	27,5	17,0	11,4
■	24,8	38,3	25,8	11
■	45,9	28,9	11,6	13,5
TOSCANA	45,1	43,6	4,5	6,8
UMBRIA	28,7	37,8	18,5	14,9
MARCHE	36,0	35,4	15,7	12,9
LAZIO	33,0	13,7	33,8	19,5
ABRUZZO	32,1	44,6	9,6	13,8
MOLISE	21,6	46,6	23,0	8,8
CAMPANIA	21,6	49,4	24,7	4,3
PUGLIA	19,9	45,1	33,5	1,6
BASILICATA	14,4	47,5	34,4	3,7
CALABRIA	17,9	47,8	33,5	0,8
media Italia	37,5	30,1	19,0	13,4

1) compresa fondo perequativo, e Ilor

FONTE: ISTITUTO DI STUDI SULLE REGIONI-CNR

«Sanità, confini chiari fra Stato ed enti locali»

Sirchia: rischioso aziendalizzare troppo le strutture di cura, bisogna cambiare ■ sistema

intervista
Giacomo Galeazzi

I medici specializzandi sono sul piede di guerra, spalleggiati dalla conferenza delle Regioni che, rispetto ai fondi previsti dall'accordo dell'8 agosto, reclama per i loro contratti di formazione altri 100 milioni di euro all'anno. «Le risorse a disposizione sono quelle ■ ■ - afferma il ministro della Sanità, ■ Sirchia ■ termine di una giornata ■ incontri con il collega Tremonti e il rappresentante dei governatori, Ghigo - comunque siamo pronti ad affrontare la questione assieme a chi ha firmato l'intesa».

Ministro Sirchia, cosa risponde alle richieste degli specializzandi e della conferenza delle Regioni?

«Un attimo, ■ si può pretendere tutto e subito. Bisogna analizzare ■ la situazione partendo dalle competenze. ■ agosto 2001 è stato raggiunto un accordo che parla chiaro. Da quel momento in poi lo Stato avrebbe trasferito le risorse alle Regioni e queste si sarebbero occupate del problema. Certo ora è auspicabile che nell'emergenza prevalga lo spirito di collaborazione e, per quanto sarà possibile, il governo negozierà e farà progressivamente la sua parte. Siamo davanti ad una questione grave scaturita da un atto del precedente esecutivo, che recependo una direttiva europea del '99, trasformò le borse di studio in contratti di formazione lavoro raddoppiando il costo degli specializzandi. Una spesa ingente che non è stata coperta. Perciò adesso abbiamo a che fare con ■ legge senza il relativo finanziamento.

Dopo essere stato ritirato alla Camera, verrà riproposto l'emendamento alla Finanziaria sul rapporto di lavoro extramoenia dei "camici bianchi" che lavorano in privato?

«Abbiamo riflettuto punto per punto e abbiamo deciso che l'emendamento sarà lievemente corretto e ripresentato al Senato. Stiamo valutando ■ questi giorni la possibilità di apportare qualche modifica al testo: non è ancora pronto, ■ vediamo ostacoli ad una sua riproposizione in aula. E' sbagliato, comunque, considerarla una tassa. Piuttosto è una royalty utile ad evitare danni alle strutture pubbliche. Il versamento verrà chiesto soltanto ai professionisti che occupano una posizione di rilievo all'interno dell'ospedale».

Ospedali uguale azienda, condivide quest'equazione?

«Gli ospedali ■ ■ aziende ■ profitto o enti economici. Il compito dei medici è curare bene i malati, non si può snaturare ■ loro ■ e trasformarli in economisti. Far quadrare i bilanci è fondamentale ■ l'economia ■ deve prevaricare la qualità delle prestazioni offerte ai cittadini. E' rischioso aziendalizzare troppo le strutture di cura, anche se il sistema va aggiornato in alcuni punti. Ci sono errori ai quali ■ ■ ovviare perché stanno affiorando le debolezze del federalismo sanitario. D'altronde stiamo sperimentando gli effetti di una riforma necessaria che, per forza di cose, è stata attuata in tempi stretti, così ora dobbiamo accertarci con la massima cura che i livelli essenziali di ■ stanno effettivamente erogati ovunque nello stesso modo. Ciò è indispensabile a garantire ovunque uguali li■ di cura».

Qualche dubbio ■ federalismo?

«No: però è una via da percorrere ■ salti, con paletti tra ciò che deve fare lo Stato e ciò che tocca alle Regioni. Altrimenti si rischia di mandare in tilt l'intero sistema. Il federalismo è ■ processo positivo che a causa di qualche errore può provocare una reazione popolare molto negativa come dimostra il contestato ticket sui farmaci a discrezione delle Regioni».

Quali priorità sono state individuate?

«Siamo al lavoro per reperire ■ risorse a favore della lotta contro i tumori. Cerchiamo una soluzione adeguata all'interno del piano oncologico nazionale. Servono fondi e organizzazione e un aiuto ■ dalla ■ in rete degli Istituti di ricerca che si estenderà presto ai centri del Sud. Per la prima volta abbiamo varato un piano ■ co-finanziamento della ricerca: obiettivi di interesse pubblico sostenuti congiuntamente da Stato e privati. E' il principio di sussidiarietà in base al quale abbiamo risolto l'emergenza sangue facendo un passo indietro rispetto alle associazioni non più vincolate ■ antiche subalternità e dipendenze. Attraverso ■ mobilitazione ■ 300 centri trasfusionali abbiamo ottenuto 100mila donatori in più. Il ■ prossimo, poi, arriverà in Italia un nuovo farmaco anti-Aids, la molecola tenofovir, già approvata dalla Cuf».

Recenti scandali hanno riportato sotto i riflettori la questione dei trapianti. Come è intervenuto il dicastero della Salute?

«C'è una forte richiesta di trasparenza legata al mondo dei trapianti. Per questo dal prossimo gennaio tutti i dati relativi ai risultati, alla disponibilità di organi e alle liste di attesa dei pazienti diverranno pubblici attraverso la loro diffusione sul sito Internet del nostro ministero».

NUOVE DESIGNAZIONI ■ SACCA' PER LA FICTION ■ I VERTICI SIPRA, IL CDA CHIEDE 24 ORE

Nomine Rai, altra fumata nera

«L'azienda è indivisibile, sì alla riforma Gasparri»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Forse i produttori, autori, sceneggiatori, registi televisivi che ■ mattina, ■ rappresentanza del mondo della fiction ormai in ginocchio, hanno deciso ■ riunirsi in assemblea permanente per premere sulla Rai, pensavano che questa volta il cda ce la facesse a nominare almeno il direttore della Fiction, indispensabile primo passo per poi varare il piano di produzione di quelle storie italiane che il pubblico televisivo mostra di apprezzare più ■ ogni altro programma. Invece niente. Dal consiglio è uscita di nuovo una fumata nera. Solo un cambio di nomi da parte del direttore generale: Antonio Ferraro (ex socialista, storico braccio destro di Sodano in Rai, vicino a Saccà) per la Fiction ■ Vilfredo Agnese (attuale vice di Paolo Ruffini, responsabile per il palinsesto di RaiTre) al coordinamento palinsesti.

E' stata questa la controproposta di Saccà, che sulla coppia di candidati alla Sipra (Raffaele Ra■ presidente, ■ Bianchi a.d.) aveva detto di non ■ disposto a transigere, ma sugli altri due posti chiave in ballo aveva manifestato qualche disponibilità per ottenere la convergenza dei consiglieri di opposizione ■ dello stesso Marco Staderini. Zanda e Donzelli avevano avanzato i nomi di Angelo Guglielmi (o Stefano Balassone) e di Giuseppe Cereda, l'attuale direttore della Divisione 2. Ma Saccà è arrivato in consiglio con Ferraro e Agnese. Zanda ha chiesto 24 ore di tempo e il Cda è entrato in stand by. ■ fatto è che le nomine si incastrano l'una nell'altra, insieme ad altri punti caldi (dalla definizio■ dell'esubìa, sorta ■ controllore interno, alla societarizzazione di ■ International, dalla politica retributiva ai problemi ■ Rai Educational, fino ai fatidici casi ■ Biagi ■ Santoro), su cui Donzelli, Zanda e Staderini vogliono mettere dei paletti chiari, per non continuare ad andare avanti alla cieca. *Tous se tien*. Anche il «federalismo» che Ettore Albertoni non si stanca ■ chiedere, puntando i piedi su tutto il resto. Così il Cda proseguirà oggi e probabilmente anche domani.

Quanto a interventi, la giornata è stata invece assai nutrita. Antonio Baldassarre ha cominciato di buon mattino al ■■■ ■ «Pluralismo e servizio pubblico nell'era del digitale», promosso ■■■ Vigilanza ■ dall'Authority ■ organizzato dall'Isimm di Enrico Manca. Ha chiesto ■ governo di «sostenere» e «aiutare» i progetti di sviluppo della ■■■ nella produzione e nel digitale, ha annunciato a sorpresa l'intenzio■■ ■ ■■■ una Saxa Rubra Due, un'intera «cittadella della tv», ha criticato l'Auditel «insufficiente a rilevare la qualità» e dato il suo viatico alla proposta del ministro Gasparri di non fare della ■■■ quello «spezzatino» che anche Confalo■■■ disapprova, privatizzandone una rete, ma di renderla una public company, magari offrendone le azioni ai dipendenti come auspicano, da parti diverse, Manca e Biagio Agnes. Un «sì» più articolato alla riforma Gasparri è poi venuto da Baldassarre nell'audizione davanti alla commissione Cultura di Montecitorio. Mentre Saccà ha spiegato che il digitale «non renderà per almeno 10-12 anni» e che comunque «la ■■■ non ha le ■■■■ Punto».

Critico sul disegno di legge governativo ■ stato Enzo Cheli, che ha chiuso il convegno con Claudio Petrucciolì. «Privatizzare la Rai non può essere una terapia risoluti■ per ■ sua indipendenza e ■ pluralismo» ha avvertito il presidente dell'Autorità che, in alternativa, ■ indicato la strada di «risorse certe», organi di controllo più coordinati e più rapidi, «criteri di nomina del cda simili a quelli in uso per i giudici costituzionali», sganciati dalla maggioranze. ■■■ Petrucciolì propone che ogni consigliere sia ■■■ da un organismo diverso. «L'Italia radiotelevisiva era considerata in Europa un ■ esempio da seguire, oggi è additata come una realtà da evitare», ha aggiunto Cheli, sottolineando d'omologazione verso ■ basso» della Rai, che il digitale «rischia di aggravare spingendola a ridursi a mero «servizio universale».

L'ingresso della storica sede della Rai, in viale Mazzini 14 a Roma

PER DUE GIORNI RINASCE IL PARTITO POPOLARE, ALTRETTANTO FANNO GLI «EX DEMOCRATICI»

Anche nella Margherita «prove di divisione»

Fabio Martini

ROMA

Riecco lì. Tra i sacri marmi della Domus Mariae, l'istituto religioso dove Aldo Moro sconfisse per la prima volta Amintore Fanfani, si riaffacciano all'attività i popolari, che sembravano ormai assorbiti nell'indistinto della Margherita. E invece no: con una lettera firmata da Franco Marini e Pierluigi Castagnetti ■ indirizzata «a quanti provengono dal Popolare», è stato convocato un convegno di due giorni ■■■ titolo ambivalente: «La Margherita, il contributo dei cattolici». La lettera di invito per l'incontro partirà stamattina ■■■ è presto per dire ■ il 6 e il 7 dicembre nascerà una corrente «neodemocristiana» dentro la Margherita. ■ promotori negano con argomenti convincenti, ma intanto un segnale analogo arri■ da un'altra area ■■■ partito ■ Rutelli: ieri ■■■ si sono riuniti, per una chiacchierata riservata, i notabili che un tempo guidavano i Democratici, il partito fondato da Roma■■■ Prodi e successivamente guidato da Arturo Parisi, Franco■■■ Rutelli, Paolo Gentiloni, Enzo Bianco.

E così, se i Ds sono affaticati da una divisione interna permanente, ora anche nella Margherita iniziano a spirare spifferi che potrebbero un giorno trasformarsi in correnti. In sette mesi di vita, la dialettica interna si è articolata attorno ■ quattro aree: Rutelli e i rutellisti, Parisi e i prodiani, i popolari di Castagnetti e Marini. Un dibattito interno abbastanza composto, ma che resta segna■ da una fondamentale divergenza tattico-strategica, tra chi pensa la Margherita come transitoria (i prodiani) ■ chi la immagina come permanente (tutti gli altri). ■ negli ultimi giorni sono via via emerse ■■■ ve linee di frattura. A Pierluigi Castagnetti che aveva espresso forti dubbi sulla sentenza ■ condanna a Giulio Andreotti, Arturo Parisi replica così: «E' una posizione di Castagnetti, ■■■ della Margherita». E qualche vento di fronda è comparso persino nel gruppo stretto degli amici di Rutelli: una settimana fa dopo un'intervista del presidente della Margherita sui ■■■ global, un grande amico di Rutelli come Ermete Realacci si è espresso così: «L'intervista ■ Prodi alla "Stampa" era ■■■tima, quella di Rutelli sbagliata nei toni perché troppo difensi■■■ e politicista».

> La dialettica interna del partito si sta cristallizzando intorno ■ quattro aree

E intanto uno dei quattro sottogruppi della Margherita - i prodiani di Parisi - da ■■■gi torneranno a impegnarsi per la riuscita di un'iniziativa ambiziosa e complicata: la nascita di gruppi parlamentari dell'Ulivo. Un obiettivo ■ raggiungere attraverso due tappe intermedie: la trasformazione dell'assemblea generale dei parlamentari dell'Ulivo in ■■■ sede decisionale su temi dirimenti e l'elezione di due speaker unici, uno al Senato e ■■■ alla Camera. Proprio stasera torneranno a riunirsi i parlamentari aderenti ad Artemide, il gruppo promosso oltreché dai prodiani, anche dai liberal Ds (Enrico Morando, Giorgio Tonini) e dai socialisti (Roberto Villetti). Nell'assemblea di ■■■ si immagina di approvare un regolamento da sottoporre all'assemblea generale dei parlamentari dell'Ulivo che è fissata per il 27 novembre. Ma ■ l'assemblea ristretta di questa ■■■ sembra avere ■■■ esito scontato, con l'approvazione della bozza di regolamento. «In vista della riunione del 27 - spiega Villetti - non arrivano segnali molto incoraggianti da Ds e Margherita: in quella occasione rischia di prevalere una volta ancora ■■■ linea dilatoria. Ma ■ così fosse, Artemide non esiterà a dotarsi di propri portavoce».

FORZA ITALIA VOTA CONTRO BORRELLI, SCATTANO I VETI INCROCIATI

Milano, niente Ambrogini d'oro

Nel braccio di ferro tra gli azzurri e il centrosinistra saltano anche i premi a don Giussani, Monti e ai Vigili del Fuoco

Francesco Saverio Borrelli

Don Luigi Giussani

Non ■■■ saranno assegnate, quest'anno, le quattro Grandi Medaglie d'oro alla consegna degli Ambrogini il 7 dicembre. Il Comitato comunale per l'assegnazione delle Benemerenze Civiche ha deciso di attribuire solo medaglie d'oro «semplici» e attestati di benemerenze. Salta ■■■ tutto, quindi, la massima onorificenza civica, che di solito va a quattro personalità della vita pubblica milanese fra i ■■■ nomi selezionati dai capigruppo comunali.

I consiglieri non hanno trovato l'accordo su un nome, quello dell'ex capo della Procura milanese Francesco Saverio Borrelli, candidato alla Grande Medaglia d'oro da alcuni esponenti del centrosinistra, ma sul quale Forza Italia ha opposto fino all'ultimo il suo veto. Non è servita dunque la «disponibilità» della minoranza a dare il proprio assenso per lo stesso riconoscimento a Don Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione, candidato dai rappresentanti del Polo, purché Forza Italia ■■■■■ il riconoscimento a Borrelli.

■ gruppo azzurro ha votato contro l'ex procuratore capo di Milano e tutti gli esponenti politici dell'opposizione si sono astenuti sugli altri nomi, inficiando di fatto la consegna delle quattro alte onorificenze pubbliche. Ci hanno rimesso, alla fine, anche gli altri due nomi ■ corsa: ■ corpo dei Vigili del Fuoco e il Commissario europeo Mario Monti. Al termine di oltre sei ore di discussione, che è servita a selezionare i 30 nomi sui 120 proposti da consiglieri, sindaco e assessori, il gruppo dei benemeriti è stato definito, anche se non sono mancate le polemiche su alcuni candidati.

Massimo accordo sui nomi di Marco Biagi, il consulente del lavoro ucciso in un attentato brigatista che aveva partecipato alla formulazione del «Patto ■ Milano», ■■■ unanime la decisione su Tino Casali, presidente dell'Anpi, e senza alcuna difficoltà l'inclusione fra i benemeriti di Paolo Sorofani, il vicequestore milanese morto nello scoppio ■■■ palazzo di via Giovanni da Cermenate nel giugno ■■■■. Fra gli altri, riceveran■■■ le benemerenze cittadine molti esponenti del mondo della cultura: la docente Bianca Beccalli, l'ex preside Enzo Bianchi, alla memoria, per il suo impegno nell'educazione in carcere, e sempre alla memoria l'Ambrogino andrà a Marcello Bernardi, fondatore della pediatria moderna.

I premi delle città saranno assegnati anche, fra gli altri, a Elio De Capitani, di Teatridithalia, Aldo Marini, poetessa, Daniela Oppi, pittore e pubblicitario, Moni Ovadia e Augusto Morello, ex presidente della Triennale deceduto da poco.

Poiché le prime quattro alte benemerenze non saranno assegnate si sono aggiunti nel gruppo dei 30 i nomi di Luigi Roth, presidente dell'Ente Fiera Milano, Maria Crespi Mozzoni, presidente del FAI, Opera ■ San Francesco, ■ un riconoscimen■ collettivo andrà anche agli operai dell'Alfa di Arese.

Il «veto» esercitato da Forza Italia non ha visto coinvolto il sindaco Albertini: «Se il comitato per le assegnazioni delle benemerenze civiche deciderà per il sì - aveva detto ■ sindaco l'altro giorno - io certo ■■■ mi opporrò».

Il premio viene assegnato tutti gli anni al Teatro Del Verme il 7 dicembre: l'ultimo riconoscimenti ■■■ ■■■ dato il 23 settembre scorso alla regina Rania al-Abdullah del Regno hashemita di Giordania. Era stata accolta in piazza della Scala dal sindaco e quindi salutata nella Sala dell'Orologio da tutto l'Ufficio ■ presidenza di Palazzo Marino ■ dal ministro della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti. Invece il 6 maggio scorso si era svolta, alla Sala delle Colonne di Palazzo Reale, ■ cerimonia per assegnare l'«Ambrogino d'oro» alla memoria ■ Guido Carli, governatore della Banca d'Italia. La massima onorificenza ■■■■■ della capitale lombarda è molto sentita: ■■■ aveva affermato Marco Tronchetti Provera quando gli fu attribuita l'anno scorso, «è un'emozione speciale, bisogna essere milanesi per capirlo». [r. i.]

lavoro interinale a Torino

lavoro interinale

PAGE

Page Interim Italia, la società di fornitura di lavoro temporaneo del Gruppo Michael Page International, presente a Torino con le divisioni *Finance* e *Assistenti & Segretarie*, ricerca:

RESPONSABILE RECUPERO CREDITI

Torino Nord 18.000 / 20.000 € *Rif. TMR 115487*

Importante società operante nel settore dei servizi cerca, per sviluppare l'attività, il Responsabile del Recupero Crediti. Di riporto al Responsabile Amministrativo il candidato sarà coinvolto nella riorganizzazione dei processi di riduzione dello scaduto, seguendo anche degli esperti operativi. Sono richieste buone doti organizzative, relazionali e dimestichezza nell'utilizzo del PC. Ottica di lungo periodo.

CONTABILE GENERALE

Torino 19.000 € *Rif. TIGA 116110*

[redacted] Associazione di Categoria operante nella consulenza amministrativa e fiscale ricerca un Contabile Generale. Il candidato ideale ha maturato preferibilmente un'esperienza di almeno 2 anni presso studi professionali occupandosi di contabilità ed aspetti fiscali riguardanti anche solo la parte IVA, oppure presso aziende svolgendo le medesime attività. Ottica di lungo periodo.

[redacted] O AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Torino Ovest 18.000 / 19.000 € *Rif. TFAV 116171*

Strutturato Studio Professionale ricerca per l'area di consulenza del lavoro un Addetto Amministrazione del Personale che si occupi della gestione e dell'elaborazione dei cedolini, dei rapporti con gli enti e delle pratiche relative ad assunzioni e cessazioni. Il candidato ideale è diplomato in Ragioneria ed ha un'età compresa tra i 22 e i 40 anni. Sono indispensabili doti di precisione. Ottica di lungo periodo.

ASSISTENTE DEL RESPONSABILE LOGISTICA

Zona Canavese [redacted] *Rif. TFMI 115852*

Multinazionale del settore moda cerca un Assistente del Responsabile Logistica che gestisca i programmi di spedizione e gli adempimenti procedurali di import/export. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 30 anni e un'esperienza almeno triennale in posizione analoga. Indispensabile un'ottima padronanza della lingua inglese e dei principali programmi informatici. Completano il profilo doti di precisione e di disponibilità ad orari flessibili. 4 mesi con prospettive.

www.pageinterim.it

I candidati interessati, di entrambi i sessi, sono pregati di inviare un cv aggiornato, al numero di fax 011 5185803 o all'indirizzo e-mail torino@pageinterim.it, specificando il riferimento relativo.

La Società di fornitura di lavoro temporaneo specializzata

Page Interim, Via Bertola 6, 10121 Torino

Francia • Spagna • Italia • Germania • Olanda

Alli [redacted] Certificato ISO 9002

ricerca:

FILIALE DI TORINO CENTRO

c.so Re Umberto 55 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

- [redacted] con [redacted] settore impiantistica termofluidica, termotecnica e/o carpenteria. Zona: Moncalieri.
- **PERITO** [redacted] con conoscenze in ambito termotecnico con esperienza in progettazione [redacted] preventivazione impianti di condizionamento [redacted] riscaldamento industriale e civile. Zona: Moncalieri.

FILIALE DI TORINO NORD

c.so Vercelli 11 bis - Tel. 011.2386138 Fax 011.2386146

- **OPERAI ADDETTI** [redacted] montaggio parabrezza, [redacted] massima 28 anni. Ottime possibilità assunzione t.i., corso formazione gratuito di due settimane. Zona: Torino.
- [redacted] con buona conoscenza lingua tedesca, contratto di 26 ore settimanali. Zona: Torino nord.

FILIALE DI [redacted]

c.so Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

- [redacted] **COMMERCIALE** con esperienza, ottima conoscenza lingua inglese, preferibile anche lingua tedesca. Zona: Torino sud.
- [redacted] con esperienza. Zona: Moncalieri / Nichelino.

www.allepa.it

TEMPOR S.r.l. Gruppo Eurolabour www.tempor.it

ricerca per le filiali di:

TORINO

1 MANUTENTORE ELETTROMECCANICO anche 50enne, esperto [redacted] elettricità, [redacted] canica e pneumatica, in grado di intervenire autonomamente sui macchinari. Ottica a tempo indeterminato in S.p.A. con inquadramento adeguato. Zona di lavoro: [redacted] nord. (LS/1)

1 ALESUARISTA/FRESATORE [redacted], max V livello ccnl metalmeccanico. Ottime prospettive. Chieri. (LS/2)

20 OPERATORI/OPERATRICI DI CALL CENTER buona conoscenza del tedesco a livello di conversazione, non necessaria esperienza. Zona di lavoro: Torino nord. (LS/3)

1 ANALISTA TEMPI E METODI max 35 anni, con provata esperienza specifica meglio se in aziende meccaniche. Ottica a tempo indeterminato. Zona di lavoro: Rivoli (LS/4).

4 SALDATORI A FILO CONTINUO con esperienza. Zona di lavoro: 2ª cintura Torino sud. (LS/5).

1 DISEGNATORE TECNICO meccanico, 25/35 [redacted], con due anni [redacted] esperienza (recente) in progettazione meccanica con CAD o CADRA. È sufficiente il diploma, meglio se di perito meccanico. Gradito inglese tecnico. Zona di lavoro: Rivoli (LS/6)

1 PERITO MECCANICO, max 23 anni, milite assolto, automunito, buon potenziale, minima esperienza in uffici tecnici come disegnatore / progettista. Ottica assunzione a tempo indeterminato. Zona di lavoro: Bassa Val Susa (LS/7).

C.so Tassoni, 31/A - 10143 [redacted] • Tel. 011.7509579 Fax 011.7716416

e-mail: tempor.torino@tempor.it

CUORGNÈ

6 [redacted] SU MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO Richiesta [redacted] ma espe[redacted]. Sede di lavoro: Canavese (TO) (Rif. 1-20/C)

5 STAMPATORI A CALDO [redacted] su [redacted] che bilancieri con esperienza. Sede di lavoro: Varie - tutte in Alto Canavese. (Rif. 2-20/C)

3 OPERATORI HE[redacted] BUSINESS Richiesta [redacted] Personal Computer e in possesso del diploma scuole superiori. Zona di lavoro: Ivrea (TO) (Rif. 3-20/C).

2 OPERATORI SU MACCHINE [redacted]SILI A CONTROLLO [redacted]CO Richiesta [redacted] ma esperienza. Età non superiore a 24 [redacted]. Ottica assunzione. [redacted] di lavoro: Cuorgnè (TO). (Rif. 4-20/C)

Via Torino, 3 - 10082 Cuorgnè • Tel. 0124.651733 Fax 0124.652763

e-mail: t[redacted]r.cuorgne@tempor.it

La ricerche sono [redacted] ai candidati di entrambi i sessi - il [redacted] è gratuito

---

OBIETTIVO Lavoro

Società di fornitura di lavoro temporaneo

Autorizzazione Ministero del Lavoro n° 9/97

RICERCA [redacted] FILIALI [redacted]

TORINO via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362816

2 [redacted] con esperienza nel settore, automuniti. Durata della missione 4 mesi. Sede di lavoro Torino e prima cintura.

1 VENDITORE DI [redacted]HI MEDICALI con diploma tecnico o laurea nel settore farmaceutico ed esperienza nella vendita. Durata della missione 6 mesi con possibili proroghe. Sede di lavoro Torino Nord.

COLLEGNO C.so Francia, 48 - Tel. 011.[redacted] - Fax 011.4038826

1 COMM[redacted] azienda del settore metalmeccanico che [redacted]cializza prodotti per l'edilizia, diploma di geometra, 20-30 anni. Durata della missione 3 mesi con possibili proroghe. Sede di lavoro Torino.

2 OPERAI settore metalmeccanico, esp[redacted] carpentieri o saldatori, età 25-35 anni. Durata della missione [redacted] con possibili proroghe. Sede di lavoro Avigliana (TO).

[redacted] Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574

3 [redacted] ADDETTI [redacted] conoscenza degli strumenti di misura di precisione (calibro, micrometro ecc.) e del disegno tecnico. Disponibilità ai 2 turni + centrale, preferibilmente automuniti. Sede di lavoro None / Bruino.

10 CAMERIERI / AIUTI CUOCHI / ADDETTI VENDITA con esperienza nelle varie mansioni, affidabilità, serietà, disponibili full-time e part-time, festivi e turni, preferibilmente automuniti. Sede di lavoro Moncalieri / [redacted].

CIRIÈ Via Robassomero, 15 - Tel. 011.9222623 Fax 011.9222385

1 IMPIEGATO UFF., [redacted] / [redacted] età max 40 anni, richiesto diploma di scuola superiore, conoscenza AUTOCAD 3D e del pacchetto office, minima esperienza [redacted] settore. Sede di lavoro Caselotto (TO).

1 [redacted] età compresa tra i 25-35 anni, richiesta esperienza nell'uso di torni e frese tradizionali, disponibilità a lavorare con orario centrale. Sede di lavoro Borgaro.

IVREA Via Gozzano, 16 - [redacted] 0125.641608 Fax 0125.627578

10 ADDETTI [redacted] DESK ottima conoscenza lingua inglese [redacted] tedesco. Durata della missione 2 mesi più rinnovi. Sede di lavoro Point Saint Martin.

1 [redacted] CALL-CENTER + 1 ADDETTO SEGRETERIA/CONTABILITÀ + 1 LAUREATO [redacted] appartenenti a categorie protette. Sede di lavoro Ivrea.

La [redacted] rivolta a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della legge L. 903/77 e della L. 125/91. Inviare il tuo curriculum con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. [redacted]

OPENJOB®

L A V O R O T E M P O R A N E O

c'è lavoro per te

anche a TORINO una nuova azienda lavora per te

[redacted] VOGLIA DI CAMBIARE, SE HAI VOGLIA [redacted] MIGLIORARE, SE NON HAI ANCORA TROVATO IL LAVORO CHE TI SODDISFA

Vieni da

OPENJOB S.p.A. Soc. di fornitura di lavoro temporaneo Autorizzazione N° 57/2001

Filiale di TORINO
C.so Francia 241

Tel. 011/799896– Fax 011/797587 – torino@openjob.it

Presenti anche a **BRA**

in Via G. Verdi 54 tel 0172/430673

Lavoro Temporaneo

[redacted]

Creyf's S.p.A.

propone interessanti opportunità [redacted] lavoro [redacted]r:

ADDETTI/E BACK OFFICE esperienza nel ruolo maturata in medie e grandi aziende, buona conoscenza del pacchetto Office. Zona di lavoro: Torino presso prestigiosa Società.
Creyf's S.p.A. - Via S. Tommaso 18/H - 10121 TORINO
Tel. 011.5165811 - Fax 011.5164060 - torino.uno@creyfs.it

SALES CORRESPONDANT minima esperienza nel ruolo, buona conoscenza delle lingue inglese e tedesco. Zona di lavoro: Borgaro Torinese.
Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 197/B - 10155 TORINO
Tel. 011.2411611 - Fax 011.2467025 - torino.due@creyfs.it

[redacted] ELETTROMECCANICO esperienza nel ruolo, automunito. Zona di lavoro: Bruino.
Creyf's S.p.A. - Via Genova 81 - 10126 TORINO
Tel. 011.6536011 - Fax 011/6677698 - torino.tre@creyfs.it

CUOCO per gastronomia, esperienza nel ruolo, gradito domicilio in zone limitrofe. Zona di lavoro: Crescentino
MANUTENTORE ELETTRICO E/O MECCANICO esperienza nel ruolo. Zona di lavoro: Chivasso o Leinì.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. 011.8022411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

IMPIEGATO COMMERCIALE esperienza nel ruolo in particolare gestione degli ordini e contatto clienti, buona conoscenza delle lingue inglese e francese. Zona di [redacted] Collegno.
Creyf's S.p.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 COLLEGNO
Tel. 011.4058901 - Fax 011/4026140 - collegno@creyfs.it

Saremo lieti di accoglierVi nelle nostre filiali e darVi tutte le informazioni necessarie.

www.creyfs.it

SOLVUS

Creyf's

ALLBECON

La nostra attività si concentra nel settore impiegatizio, per [redacted] aziende nostre clienti ubicate nella zona [redacted] Torino e Provincia stiamo ricercando le seguenti figure:

[redacted] Logistica. Requisiti: esperienza [redacted] logistica clienti e fornitori, gestione delle merci in entrata e in uscita, rapporti con gli spedizionieri. Necessaria [redacted] buona conoscenza di inglese e francese. Max 30enne.

Add. Qualità Junior, seguirà il controllo qualità del processo produttivo. Si richiedono l'ottima conoscenza dell'inglese e esperienza anche minima.

Add. Ufficio Commerciale/Logistica. Lavorerà nell'ufficio spedizioni, gestendo gli ordini [redacted] entrata e seguendo la spedizione dei prodotti [redacted] la preparazione della relativa documentazione. Ottimo inglese parlato e scritto, [redacted] 28 [redacted].

Add. Uff. Personale. Necessaria esperienza biennale [redacted] gestione delle pratiche amministrative: rilevazione presenze, assunzioni, cessazioni. Max 30 anni.

Add. Uff. Risorse Umane. Seguirà la gestione amministrativa del personale, terrà i rapporti [redacted] il personale, gestirà l'attività di selezione. Requisiti: ottimo inglese, uso MS Office, max 35 anni.

Contabile. Seguirà [redacted] contabilità ordinaria, dichiarazioni Iva, rapporti con [redacted]

Progettista. Tecnico impiantistica idraulica (olio, aria, acqua) su macchine utensili. Requisiti: diploma tecnico, max 30 anni, conoscenza della progettazione su Autocad. Si richiede esperienza di almeno 5 anni nella mansione.

Segretaria di D[redacted]. Requisiti: max 28 anni; buoni inglese e francese, [redacted] Office. Necessaria la disponibilità al trasferimento a Milano.

Segretaria di Presidenza. Requisiti: decennale esperienza nella mansione e [redacted] gestione delle relazioni esterne. Si richiedono flessibilità, dinamicità e disponibilità [redacted] orario. Età 40/45 anni, ottimi inglese e MS Office.

Gli interessati (ambosessi L. 903/77), presa visione dell'informativa sulla privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96) sul sito www.allbecon.it, possono inviare dettagliato cv, fornendo consenso al trattamento dei [redacted] personali. Verranno contattati solo i candidati [redacted] consenso scritto dell'interessato. I dati saranno utilizzati per questa e altre selezioni.

Allbecon Italia S.p.A. Lavoro Temporaneo - Via Morgari, 23 - 10125 Torino
Tel. 011.6680866 - Fax 011.6591300 - torino@allbecon.it

www.allbecon.it

Vedior Lavoro Temporaneo

È segno che hai trovato lavoro.

N° 10 OPERAI GENERICI, esperienza nella mansione, età massima 35 anni, disponibilità su 3 turni, automuniti. Zona di lavoro: Villarbasse Rif. ST/TOC/13 Tel: 011/8170951

N° 5 ADDETTI AL SERVIZIO per prestigiosa catena di fast food, età massima 30 anni, disponibilità part-time, a turni serali e nei week-end, ottime prospettive. Zona di lavoro: Torino centro/Leinì. Rif. ST/TOC/14 Tel. 011/8170951

N° 2 GEOMETRI conoscenza del disegno, esperienza nella [redacted], buone prospettive, [redacted] massima 30 anni. Zona di lavoro: Torino Rif. ST/TOC/15 Tel. 011/8170951

N° 4 VERNICIATORI, richiesta esperienza nella verniciatura a spruzzo, turno centrale, automuniti. Zona di lavoro: Vinovo. Rif. ST/TOS/13 Tel. [redacted]

N° 2 CAPO MACCHINA esperienza pluriennale maturata su macchinari per piegatura lamiera, turno centrale, ottime prospettive. Zona di lavoro: Candiolo, Rif. ST/TOS/14 Tel. 011/6404049

N° 2 CONTABILI ottima conoscenza della contabilità fino al bilancio, buon pc, età max 45 anni. Zona di lavoro: Torino sud [redacted]. ST/TOS/15 Tel. 011/6404049

N° 3 SISTEMISTI JUNIOR con competenze in [redacted]NT [redacted]NDOWS 98, [redacted] CLIENT-SERVER, automuniti. Zona di lavoro: Robassomero Rif. ST/TON/13 Tel. 011/2475891

N° 10 COMMESS[redacted], [redacted] prestigioso negozio di abbigliamento sportivo, gradita la provenienza dal [redacted], disponibilità part-time e festivi. Zona di lavoro: Torino. Nord. Rif. ST/TON/14 Tel 011/2475891

N° 5 APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE, per posizioni impiegatizie, automuniti. Zona di lavoro: Torino o Ivrea Rif. ST/TON/15 Tel. 011/2475891

N° 5 GRAFICI, esperienza minima in ufficio marketing, ottimo inglese, conoscenza di corel draw, photoshop e freehand, automuniti, età max 35 anni, ottime prospettive. Zona di lavoro: Rivoli Rif. ST/RIV/13 Tel 011/9583290

N° 3 OPERAI GENERICI, gradita esperienza nella saldatura, automuniti. [redacted] di lavoro: Bruzolo, Rif. ST/RIV/14

N° 5 ADDETTI SVILUPPO QUALITÀ, richiesto diploma tecnico, esperienza minima nel settore qualità, conoscenza strumenti di misura, buon inglese, automuniti. Zona di lavoro: Alpignano. Rif. ST/RIV/15 Tel. 011/9583296

[redacted] di Torino nord, C.so Giulio Cesare, 54/h., 10154 Torino, Tel. 011/2475891. [redacted] 011/233120, [redacted]vedior.it

---

[redacted] del gruppo Eurolabour

ERGONLINE. CERTIFICATO ISO 9001

Ricerca per la sede di TORINO:

N. 5 [redacted] anche p[redacted] esperienza, conoscenze Unix, C, C++, Visual Basic, attività di Progettazione e sviluppo Software di controllo. Missione [redacted], 12 mesi. [redacted] INF.5

N. 1 SEGRETARIA: Diploma, max 30 anni, esperienza biennale in multinazionali o grandi aziende, [redacted] uso PC, buon inglese. Missione 6-12 mesi. [redacted]. SEGR.1

[redacted] 1 [redacted]: esperienza pluriennale in multinazionali o grandi aziende in attività di marketing e comunicazione, ottimo inglese, uso PC, disponibilità part-time. Missione 9 -12 mesi. Rif. MKT.1

N. 4 [redacted] **CAD:** Parti Meccanici/elettrotecnici, max 30 anni, per progettazione di imp. termotecnici/elettrici, 1-2 anni [redacted] esperienza. Missione 1-2 mesi. [redacted] CAD [redacted].

[redacted] 1 RAGIONIERE/A: conoscenza base [redacted] elementi [redacted] contabilità, esperienza presso ambiti di pubblica amministrazione, buona conoscenza client con s.o. windows98 / nt; conoscenza di database relazionali. Missione 6 -12 mesi. Rif. RAG.1

[redacted] OPERAI/E: addetti [redacted] montaggio e/o saldatura di componentistica/minuteria, gradita esperienza nel settore, preferibilmente automuniti. Rif. OP.2

N. 1 [redacted] per società [redacted], [redacted] anni, necessaria esperienza di vendita, zona Settimo T.se, Rif. VEN.1.

N. 10 ADD. CALL-CENTER: diplomati, part-time, disponibilità sui turni, Rif. CC. 10

I candidati interessati (ambosessi L. 903/77), sono pregati di inviare un CV dettagliato, con il consenso al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 L. 675/96),

fax 011.5064882 e-mail ergonline.torino@libero.it

ErgonLine S.p.A., via Montevecchio, 11 - 10128 Torino
Tel. 011.5620864 www.ergonline.biz

Questa rubrica, realizzata a [redacted] della Publikompass S.p.A., rappresenta per i lettori de "La Stampa"

la vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino.

Per maggiori informazioni su tale iniziativa rivolgersi a:

Publikompass S.p.A. c.so M. d'Azeglio, 60 10126 TORINO

Tel. 011.6665242-011.6665229

Straordinaria iniziativa SUMMERTOUR VIAGGI:

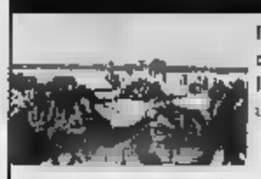
AVANTI C'E' POSTO!

Centinaia di pacchetti turistici dei migliori Tour Operators Italiani offerti a prezzi scontati del

25%-50%

...ECCO ALCUNI SCAMPI

DJERBA



Partenze 25/11 e 02 - 09/12/02
da Bergamo
Hot cat. 3 stelle 8gg Pensione completa + bevande ai pasti

~~€ 360,00~~
€ 255,00
SCONTO 29%

TENERIFE

Partenza 25/11 e 02/12/02
da Milano Malpensa
Hotel categoria 3 stelle -
8gg All Inclusive

~~€ 666,00~~
€ 370,00
SCONTO 44%

COSTA CROCIERE

50% DI SCONTO PER LA 2 PERSONA
RAGAZZI GRATIS
Natale 2002 - Partenza 17/12/02
10gg da Genova
COSTA EUROPA - Pensione completa - Cabina doppia est. I - Itinerario: Le Isole del sole Genova - Barcellona - Casablanca - Tenerife - Malaga - Genova

~~€ 1.080,00~~ a persona
€ 810,00 a persona
SCONTO 25%

SHARM EL SHEIKH

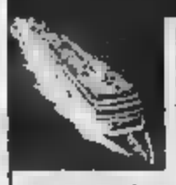
Partenze 23-24-30/11
8-14-15/12/02
da Milano Malpensa
Hot cat. 4 stelle -
8gg Pensione completa + bevande ai pasti

~~€ 523,00~~
€ 390,00
SCONTO 25%

da Milano Malpensa
Hot. Sharm Club
cat. 3 stelle -
8gg Pensione completa + bevande ai pasti

~~€ 739,00~~
€ 499,00
SCONTO 32%

FESTIVAL CROCIERE



PAGA 1 PARTITE IN 2
Partenza 08/12/02 da Genova 9gg
COSTA MEDITERRANEA - Pensione completa - Cabina doppia interna cat. I - Itinerario: Genova - Marsiglia - Casablanca - Agadir - Lanzarote - Malaga - Genova

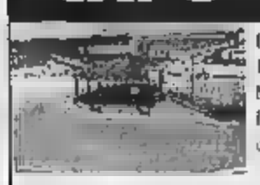
~~€ 1.100,00~~
€ 550,00
SCONTO 50%

CROCIERA SUL NILO

Partenze 25/11 e 2-9/12/02
da Bergamo e Bologna
NILO CLASSICO Min. cat. 5 stelle - 8gg Pensione completa - Escursioni Incluse

~~€ 795,00~~
€ 597,00
SCONTO 25%

CAPO VERDE



Partenza dal 23/11 al 14/12/02 da Milano Malpensa
Bravo Club Villa Do Farol
cat. 4 stelle - 8gg All inclusive

~~€ 1.210,00~~
€ 833,00
SCONTO 27%

COSTA CROCIERE

50% DI SCONTO PER LA 2° PERSONA
RAGAZZI GRATIS
Partenze 18 e 29/01/03
11gg da Genova
COSTA ATHENA - Pensione completa - Cabina doppia cat. I - Itinerario: Le Isole del sole Catania - Valletta - Casablanca - Agadir - Lanzarote - Tenerife - Malaga - Genova

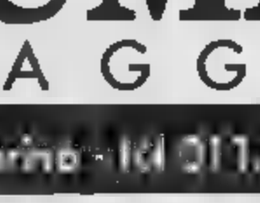
~~€ 1.190,00~~ a persona
€ 892,00 a persona
SCONTO 25%

SANTO DOMINGO

Partenza dal 23/11 al 17/12/02
da Milano Malpensa
Sea Club Aiguò Beach
cat. 4 stelle - 9gg All Inclusive

~~€ 1.333,36~~
€ 890,00
SCONTO 33%

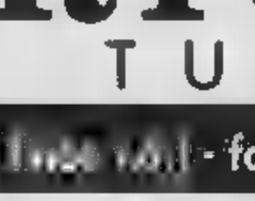
CUBA



Partenza tutto Novembre e 1-3-8/12/02
da Milano Malpensa
Club Kuivama
cat. 4 stelle - 9gg All inclusive

~~€ 1.290,00~~
€ 968,00
SCONTO 25%

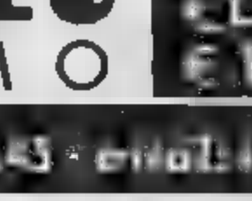
MESSICO



Partenza tutto Novembre e 2-3-4/12/02
da Milano Malpensa
Club Akumal
cat. 4 stelle - 9gg All Inclusive

~~€ 1.374,00~~
€ 980,00
SCONTO 28%

MALDIVE



Partenza 1-2-8-9/12/02
da Milano Malpensa
Club Elhaddhoo Atollo di Ari
cat. 4 stelle - 9gg Pensione completa

~~€ 1.585,00~~
€ 999,00
SCONTO 37%

LE QUOTE SI INTENDONO PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA, SONO ESCLUSE DALLA QUOTA: QUOTE DI ISCRIZIONE, COPERTURA ASSICURATIVA, TASSE AEROPORTUALI (OVE

SPECIALE NEW YORK OFFERTA SHOCK

Partenze tutto Novembre fino al 15/12/02 da Milano
Volo [illegible] cat. 3 stelle con [illegible] di prolungamento soggiorno 3gg solo pernottamento

€ 480,00

OFFERTA SHOCK **CROCIERA AI CARAIBI**

Partenza 23-30/11 - 7-14/12 da Milano Malpensa
COSTA ROMANTICA - Volo AIR Milano
Itinerario: Guadalupa - Isola Caraibica - Aruba - Curaçao - Isola Margherita - Grenada - Guadalupe
Pens. Completa - Cabina doppia cat. [illegible]
Volo AIR Milano
Itinerario: Guadalupa - [illegible] - Martinica - La Barbade - Isola Caraibica - Tortola - Antigua - St. Lucia - Guadalupa
Pens. Completa - Cabina doppia cat. [illegible]

SCONTO SPECIALE DI €500 A CABINA DOPPIA

€ 1.105,00 a persona

SUMMERTOUR
VIAGGI E TURISMO

Piazza Adriano, 11 - 10138 Torino - tel 011.434.13.06 [illegible] - fax 011.433.71.45 - email: [illegible]@tin.it

A CELTIVAZIONE E' LEGALE IL GIRO DI AFFARI ORMAI E' DI 600 MILIONI DI EURO A STAGIONE

MARIJUANA
Tempo di vendemmia nei cantoni svizzeri

Una piantagione di canapa indiana

Due-tre raccolti l'anno All'aperto varietà resistenti al freddo e le altre in serre difese da cani e telecamere. «E' molto meglio di quella albanese perché loro usano l'ammoniaca per conservare le foglie»

La legge in realtà vieta l'uso come stupefacente e parla solo di fini industriali come cosmetico o alimento, ma tutti naturalmente la usano per un altro scopo

Il proprietario di una serra ha vinto la competizione che premia le piante più belle «Io non vendo agli stranieri ma di "erba" non è mai morto nessuno»

reporta
Brunella Giovara

a BELLINZONA

RESPIRI qui e mi dica se non è buono. Faccia respiro profondo, vedrà che le passerà anche la tosse». A dire il vero, in questa distesa di piante alte due metri c'è un odore che prende alla gola. avanza in un fogliame appiccicoso, dietro una signora di sessant'anni che cammina in questa sua giungla privata scostando fronde e spiegando «a me ha guarito l'asma, pensi che ne soffrivo fin da bambina».

Tronchi grossi come un braccio, e ogni tanto si sente un «Sono i rami che si spezzano. Troppa resina, troppi fiori...». Ma ormai è tempo di vendemmia, qui nella Piana di Magadino, nel cuore del Canton Ticino. Si vendemmia l'«oro verde»: canapa indiana, e della migliore qualità. Perché in Svizzera la coltivazione è perfettamente legale, anche se i bravi svizzeri preferiscono non fare pubblicità a questa nuova risorsa locale. Così, molti ignorano che in questa terra - un tempo buona per coltivare le primizie - oggi cresce rigogliosa la marijuana, con foglie grandi come padelle e due-tre raccolti l'anno. Si moltiplicano le piantagioni all'aperto (per le varietà resistenti al freddo) e quelle in serra, sorvegliate da telecamere, vigilantes e cani cattivi.

E' un business enorme. La canapa svizzera ormai è prelibata come gli altri prodotti Doc: cioccolato, orologi, banche... «Provala, e fai il confronto con quella albanese», dice un giovane esperto di Como incontrato al valico di Brogeda, «Gli albanesi usano l'ammoniaca, per conservare le foglie. E questo gli dà un gustaccio schifoso. Invece questa è ottima. E poi, il Ticino è così vicino...». E allora, ecco migliaia di ettari coltivati, per una qualità che gli esperti definiscono «eccellente». Dove finisce, questa super produzione ticinese? A noi, all'Italia, che ogni tanto ripesca il dibattito «liberalizzarla, sì o no?». Il passo dai raccolti passa illegalmente il confine dove finanzieri e gendarmi si affannano per bloccare uno dei traffici più redditizi mai visti da queste parti (dopo quello di esseri umani), con un giro d'affari colossale: un miliardo di franchi svizzeri l'anno (600 milioni di euro), mai contati. Perché l'«oro verde» ha più o meno la stessa quotazione dell'oro: 8-12 franchi svizzeri al grammo. Coltivarla conviene. Venderla, non è un problema. Basta guardare le centinaia di ragazzi italiani che aspettano pazienti di passare la dogana. Con le dita incrociate, e il bagagliaio pieno. Alla base di tutto c'è ...co grottesco. O una grande balla, se si preferisce. Gli svizzeri permettono la coltivazione a fini industriali (alimentare e cosmetica) ma proibiscono l'uso a scopo stupefacente. E' una legge federale, in attesa di applicazione a livello cantonale. E in questo vuoto, ognuno è libero di fare quello che vuole. Aprire un negozio dove si vendono legalmente prodotti a base di canapa, esempio. Ce ne centinaia, Mendrisio in avanti. Birra, the, merendine, liquori, e quei famosi sacchetti per profumare gli armadi su cui scritto «vietato l'uso ai minori di 16 anni», e «il prodotto non deve essere fumato». Naturalmente, tutti sprono il sacchetto e si preparano una canna. Ma l'importante - dal punto di vista svizzero - è che sulla confezione sia scritto ben chiaro che fumarlo è un reato.

Oppure si va direttamente dal produttore. Come i due studenti diciottenni di Torino, arrestati dieci giorni fa per «tentata importazione di stupefacenti». Li hanno fermati alla dogana di Ronago, addosso avevano un chilo e 200 grammi di erba. Pagata, per loro stessa ammissione, 3 mila euro, al coltivatore «di una serra di Riazzino». Spaventati, hanno confessato tutto: «Siamo arrivati fin qui in auto, assieme a due nostri amici», poi rintracciati e denunciati a piede libero. La droga era «per uso personale della nostra compagnia di amici». La settimana scorsa invece hanno fermato un motociclista svizzero con 28 chili nello zaino. Roba fresca, appena rubata in una coltivazione, di notte. Così, fioriscono i vigilantes. Come quello armato - di pistola e cane lupo - che vigila sulla grande piantagione appena fuori Bellinzona. «Lei è un poliziotto?». No, giornalista. «Ah, meglio così. Però qui non si può entrare. Verboten, anzi se ne vada subito. Questa è proprietà privata». L'ex serra di fiori è stata riconvertita a canapa, e perciò è benissimo sorvegliata per prevenire furti e rapine. E' anche circondata da alte barriere verde scuro. Ma i ciuffi di erba spuntano altissimi e impertinenti, «e cosa coltivate, lì dentro?». «Essenze rare. E adesso se ne vada». Vabbé, non si entra. Ma almeno è stato gentile. Al sindaco di Peschiavo invece è andata peggio: incappato in un «controllo» notturno, minacciato da due vigilantes che sospettavano fosse un ladro. Li ha denunciati.

Poi c'è la guerra di Morbio, paese ad un tiro di schioppo da Chiasso, dove la farmacista racconta senza fare una piega: «Quando vado a cavallo, attraverso sempre la zona di Prella, dove ci sono queste grandi piantagioni outdoor... Tutto legale, almeno così ci è stato detto dall'autorità». Sessanta mila metri quadri di coltivazione, 20 mila piante. Ma qui l'autorità si è ritrovata tra le mani una bella grana, di quelle che uno svizzero vorrebbe mai avere. Soprattutto qui, ville e chalet di Vip che vogliono grane. A Lattecaldo ha casa Rita Pavone, Morbio Superiore ce l'ha Mario Botta, l'architetto che sta ristrutturando la Scala di Milano. A Morbio Inferiore invece c'è una famiglia che da mesi combatte per la «puzza di canapa» che gli arriva addosso da una serra vicinissima. Che ha provocato alla signora Fiorella «bronchite cronica, nausea, disappetenza e disturbi vari». La donna ha fatto regolare denuncia alla Sezione cantonale protezione acqua e aria, ma la dottoressa «che è venuta a fare il sopralluogo ha detto che lei non sentiva niente. E allora annusi un po' e mi dica lei». In effetti, a zaffate, l'odore si sente.

La serra è presidiata da due energumeni svizzeri. Uno (nero e con fazzoletto alla pirata) sputa con gusto mirando ai piedi dell'intruso. L'altro (bianco molti tatuaggi) tira fuori il coltello e comincia affilarlo con aria inquietante. Il padrone arriva svelto: «Lei chi è, vuole, la mandano quelli là?». No, vengo per conto mio. «Allora le spiego. Quelli sono solo invidiosi. Anche loro hanno una serra, campano a stento. Io invece ho affittato legalmente la mia e questi signori che legalmente coltivano canapa. Che male c'è? E' tutto regolare». Loro lamentano la puzza... «Ma mi faccia il piacere. Venga». Entriamo, tra piante belle grosse che quasi toccano il tetto a vetrate. «Abbiamo gli sfoti, che danno da un'altra parte. E poi, nessun altro sente l'odore. Solo loro! Tutta invidia, creda a me che lavoro dalla mattina alla sera, con il rischio di ritrovarmi davanti un rapinatore che mi frega il raccolto». La moglie annuisce. A lei «è persino passata l'asma, grazie a questo profumo». Comunque non scriva niente di quello che ha visto: qui non siamo in Europa, siamo in Svizzera. Qui la privacy è ben tutelata». Felix Kautz invece ha voglia di parlare. Spalanca le porte della sua serra di Cadenazzo, e mostra con orgoglio il meglio che ha: Heaven (cioè paradiso), varietà di canapa che ha vinto l'edizione 2001 della «Swiss Cannabis Cup», competizione che premia le piante più belle. Incrocio di «Afgana» e «genetica sativa», «adatta a tutti i tipi di coltivazione fino a 1300 metri di altezza, ha fiori con profumo ineguagliabilmente dolce e penetrante». E poi ci sono le altre specie, in una passeggiata decisamente stupefacente tra «Purpurea Ticinensis» e «Afgan Skunk», «Fraternia» e «Granflora». «Eh, io lavoro da anni, ho un tesoro di conoscenza genetica, qui dentro», dice Kautz. Ma cosa se ne fa, di tutte queste piante? «Faccio ricerca, incrocio e seleziono». Sì, ma vende anche? «Sì, all'industria alimentare e co- ...». E poi tramite Internet, commercializzo semonti e talee. Non posso però vendere agli stranieri, soprattutto sapendo che chi compra il mio prodotto lo userà come stupefacente, è chiaro». Ma poi la gente compra i sacchetti profumati e se li fuma... «Guardi, di canapa non è mai morto nessuno. E poi, è il proibizionismo che alimenta il mercato, fa aumentare i prezzi e nutre la criminalità. Ci avete mai pensato, voi italiani?».

UN PADRE A MILANO

Cocaina al figlio di 4 anni, condannato

Induzione di minore all'assunzione di sostanze stupefacenti. È il reato contestato ad un padre milanese, Roberto C., condannato ieri dal tribunale di Milano a 5 anni e 8 mesi per aver dato cocaina al figlio di 4 anni. Ad accorgersi di alcuni comportamenti anomali del bambino la madre, impiegata e moglie separata dall'uomo, «attacchino» di manifesti pubblicitari che il figlio in custodia nel fine settimana. Subito i primi sospetti, alimentati anche dal fatto che il marito faceva uso di cocaina e la denuncia. piccolo, sottoposto a perizia, vennero trovate percentuali altissime di cocaina nei capelli. Lo stesso bambino, sentito dagli investigatori, raccontò particolari agghiaccianti: «So che se prendo tanta cocaina fa male da morire, però se ne prendo poca mi alla play station». L'uomo così arrestato. Ieri, a distanza di 8 mesi dai fatti, si è svolto il processo con il pm che ha chiesto una condanna a 8 anni e 8 giudice che ha sentenziato una pena più dura: 5 anni e mezzo di carcere e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. «Una sentenza ingiusta rispetto alla quale faremo appello» ha annunciato il legale dell'uomo che ripete «sono innocente, non mai fatto nulla». Soddisfatta, a debita distanza, la madre del piccolo: «ora mio figlio sta bene, è ingrassato ed è tornato quello di prima. Per fortuna il fegato non ne ha risentito e le sue analisi del sangue fanno ben sperare».

LA FRUSTRAZIONE DEL MAGISTRATO

«Siamo il supermercato per le canaperie d'Italia»

intervista

dall'inviata a BELLINZONA

ANTONIO Perugini è il procuratore pubblico del Canton Ticino, e da anni si occupa - e si preoccupa - del traffico di canapa dalla Svizzera all'Italia. Fa inchieste, arresta gente, ordina controlli, il suo lavoro è «frustrante», per sua stessa ammissione.

Ci spieghi perché.

«Perché noi magistrati dobbiamo provare che chi acquista un sacchetto profuma-armadio, dopo se lo fumerà. Significa interrogatori lunghissimi, appostamenti fuori da ogni negozio, e ce ne sono centinaia... Poi, fatichiamo a far capire a Berna quello che sta succedendo alle nostre frontiere: tra un po' passeranno i Tir carichi d'erba, o forse passano già... Vede, a livello politico c'è un dibattito aperto sulla futura depenalizzazione del consumo della canapa, quindi c'è scarsa attenzione al problema. Loro si preoccupano solo del traffico di eroina e di coca. Così, le forze dell'ordine passano il loro tempo a fare controlli antidroga, ma non c'è niente da fare: la roba passa abbastanza agevolmente, lungo tutto il "sentiero verde", cioè la frontiera, anche detta "il sentiero di Ho Chi Min". I più evitano la dogana, passare da lì, nei boschi. Poco tempo fa abbiamo recuperato uno, mezzo assiderato e molto "fumato": aveva perso l'orientamento e vagava per la montagna con il suo carico».

E l'Italia, che fa?

«Vedo che fanno enormi controlli, ma qui ci vorrebbero le pattuglie in perlustrazione! Comunque non è solo un problema italiano. La Svizzera riformisce mezza Europa: i francesi vanno a Ginevra, gli austriaci nelle "canaperie" del San Gallo, i tedeschi a Basilea. Io guardo al mio Canton Ticino, non passa giorno che non fermiamo italiano. Vengono da Roma, da Padova, da Reggio Emilia, mica solo da Milano. Insomma noi siamo il vostro supermercato. Sono soldi troppo facili...».

> Dobbiamo provare che chi acquista un sacchetto "profuma armadio" prima o poi se lo fumerà. La frontiera è il "sentiero verde" Riforniamo mezza Europa

Conviene a tutti, pare di capire.

«Sì. Pensi che qui una volta i contadini producevano soprattutto pomodori e insalata. Ma chi glielo fa fare, di sgobbare per così poco? Qui gli affitti dei terreni sono passati da 5-10 franchi metro quadro a 90-100. Tu affitti ad un produttore di canapa, incassi un sacco di soldi e chini mai la schiena, capito?».

E che si può fare?

«Ah, io potrei sospendere ogni attività e dedicare ogni forza al traffico per almeno mesi. Ma non risolverei situazione nemmeno così. Comunque state attenti, voi italiani: il "cavallo di Troia" per arrivare questa situazione proprio la coltivazione ad uso terapeutico. Provate ad immaginare la vostra pianura Padana, tutta coltivata a canapa... State freschi!».

[bru. gio.]

APERTO IN VIA DELLA SPIGA IL PRIMO NEGOZIO MONOMARCA DELLA GRIFFE DI DIEGO DELLA VALLE

Tutto «Fay» per essere elegante a Milano

Luca Dondoni

MILANO

E' stato inaugurato ieri a Milano, in via della Spiga 15, il primo negozio monomarca di «Fay». La griffe è una delle più note del gruppo di Diego Della Valle, da anni si è ritagliata un posto di rispetto sul mercato ha oggi il suo giusto spazio. All'aperitivo non sono mancati gli amici storici dell'inventore di Tod's, Hogan e appunto Fay. Si sono visti Marco Tronchetti Provera con Afef, Massimo Moratti con alcuni giocatori dell'Inter, Enzo Biagi, il professor Veronesi, Forattini e altri milanesi appartenenti al salotto buono della città.

Il nome esatto scelto dai dirigenti per il negozio è «flagship store» e il locale è stato disegnato dall'architetto americano Philip Johnson. Quest'ultimo, oggi novantaquattrenne è famoso in tutto il mondo per le sue opere innovative, non aveva mai disegnato uno spazio destinato ad uso commerciale. Tra i palazzi più famosi progettati da Johnson ci sono lo State Theater, il Lincoln Center, il Seagram Building di New York e la Cattedrale di Cristallo a Garden Grove in California. Le linee guida che hanno portato alla realizzazione del flagship store sono state il «concept», «l'identità», «le caratteristiche», «l'immagine», «i materiali», «i colori», «lo stile» e «lo spazio». «L'architetto Johnson - ha spiegato il responsabile relazioni esterne di Della Valle, Oscar Mirucci - ha voluto creare un luogo che desse l'impressione di trovarsi a casa. Nel negozio, poi, non mancheranno mai almeno due libri sul lavoro del grande professionista del disegno».

Il negozio monomarca «Fay» è in via della Spiga a Milano

I NUMERI DELLA PAURA

GLI ASSALTI PIU' EFFERATI NELLE ABITAZIONI

15 agosto 1990
A Pontevico (Brescia) un gruppo di rapinatori slavi uccide una coppia di coniugi e due loro figli

8 settembre 1990
Nel pressi di Gallarate (Varese) due fratelli vengono ammazzati da due rapinatori. Feriti un terzo fratello e la moglie di uno dei morti

4 dicembre 1993
Quattro banditi entrano in una villa nei dintorni di Ostuni (Brindisi), minacciano un imprenditore con la moglie e il figlio per farsi rivelare dove è nascosto il denaro, e uccidono l'uomo

1 settembre 1996
A San Cipriano Picentino (Sassari) quattro rapinatori penetrano nella villetta di un commerciante e minacciano di prendere in ostaggio la figlia più piccola. L'uomo reagisce e uccide il rapinatore. Gli altri banditi fuggono sparando e uccidendo il commerciante e ferendo la moglie

3 febbraio 1997
Tre uomini armati irrompono in una villetta alla periferia di Carpi (Modena) e durante la rapina uccidono il figlio del padrone di casa

25 aprile 2001
A Sant'Ambrogio di Susa (Torino) un imprenditore e la moglie rientrano nella villa e trovano tre rapinatori che tentano di costringerlo ad aprire la cassaforte. L'imprenditore resiste e viene ucciso

I REATI PIU' TEMUTI
(% - il totale è superiore a 100 perchè erano possibili due risposte)
Fonte Censis

1. Furto in casa 65,7
2. Scippo, borseggio 30,1
3. Aggressioni, minacce, percosse 29,4
4. Rapina 17,4
5. Danneggiamenti, atti di vandalismo 13,1
6. Altri furti 11,1
7. Truffa, plagio e raggiro 9,5
8. Violenza sessuale 7,7
9. Estorsione, taglieggiamento, racket 4,2
10. Molestie sessuali 2,6
11. Usura 1,7
12. Sequestro di persona 1,7

VENEZIA, L'UOMO COLPITO A MORTE MENTRE SI ACCASCIAVA PER UN MALORE

Giustiziato in camera da letto per 200 euro

Banda assalta una villa, aveva appena messo a segno altri due colpi

Nel paese 30 furti in appena sei mesi Il questore chiede rinforzi. La Lega: ora I cittadini si difendano

Maria Grazia Raffaele
VENEZIA

L'hanno freddato davanti a moglie e figlio. Una criminalità sempre più sgangherata e feroce ha ucciso un operaio del Petrolchimico di Marghera di 52 anni per duecento euro. Un solo colpo, con una pistola di piccolo calibro. «Sembra un'esecuzione», dice il magistrato. Ma potrebbe essere anche un proiettile partito per sbaglio. E probabilmente il cuore di Paolo Biasiolo si è fermato pochi attimi prima, stroncato dal terrore.

La risposta dovrà darla l'autopsia. Due banditi, entrati nella villetta a Sessanta a Fiesso d'Artico, comune a venti chilometri da Venezia, hanno seminato il panico in una zona che in passato era già stata presa di mira e contano 30 furti in appena sei mesi) dalla banda albanese degli assalti alle ville. La gang, che aveva terrorizzato anche la Brianza, è stata sgominata.

Ma il brutale episodio di ieri riaccende le polemiche sulla sicurezza e sull'immigrazione clandestina. I sindaci dell'area interessata si sono riuniti ieri pomeriggio, chiedendo garanzie per le migliaia di cittadini che rappresentano. Il questore di Venezia, Salvatore Presenti, ha già chiesto il rinforzo di decine di uomini per contrastare l'avanzata della criminalità in un territorio ricco e dunque a rischio.

I due banditi sarebbero extracomunitari, forse nordafricani. Uno dei due avrebbe gridato «Viva Saddam» prima di uscire dall'abitazione di Biasiolo. Secondo la prima ricostruzione compiuta dagli investigatori, i due sono entrati nella villetta verso le sei del mattino. Avevano già segnato a segno un palo di furti poco lontano. Un bottino deludente, di appena qualche centinaio di euro.

Speravano di rifarsi con l'ultimo colpo. Erano armati, probabilmente disposti a tutto. Entrare in casa è stato facilissimo. Hanno forzato l'auto di Biasiolo parcheggiata in giardino. Dentro c'era il telecomando per aprire il basculante del garage. Sono saliti al primo piano. In dormono Paolo Biasiolo e la moglie Ivana De Lorenzi, 52 anni. Nella vicina c'è il figlio Massimiliano, 30 anni, perito meccanico. I due banditi, con il volto mascherato da un passamontagna che lasciava scoperti solo gli occhi e la bocca, fanno irruzione nella camera di Massimiliano.

Uno è alto e massiccio, racconterà il ragazzo ai carabinieri, l'altro più piccolo. E' il secondo ad essere armato. Una pistola piccola, calibro, 6.35. «Parlavano in tra loro», ricorda sempre Massimiliano, ma è l'italiano che gli chiedono di portarli dal padrone di casa. Il ragazzo accompagna i rapinatori nella stanza dei genitori. «Aprici la cassaforte», urlano i due.

Paolo Biasolo, operaio all'Enichem, svegliato di soprassalto li guarda senza capire. «Prendetevi tutto», balbetta. Sotto la minaccia della pistola fanno distendere il figlio Massimiliano sul letto, accanto alla madre. Li coprono con una coperta mentre prelevano Paolo Biasiolo per farsi mostrare le presunte ricchezze custodite in casa: oro, gioielli, denaro.

Quel che a racimolano 200 Perché, l'hanno ammazzato? Qui si aprono gli interrogativi che investigatori e inquirenti dovranno sciogliere. E' escluso che Biasiolo abbia tentato di reagire agli aggressori. A confermarlo è il padre Italo, 82 anni. «Aveva già avuto i ladri in casa, due volte - racconta l'anziano -. E ogni volta aveva consegnato i pochi soldi che c'erano in casa. Portate via tutto diceva "ma non fateci del male"».

I due banditi, dunque, dopo aver cercato un impossibile tesoro, riportano Biasiolo in camera. Lui si abbandona sul letto, forse colto da malore. I banditi fuggono. Moglie e figlio sentono un colpo secco, poi i passi affrettati dei due che si allontano, gridando insulti e la fatidica frase «Viva Saddam». Paolo Biasiolo ha segno di vita, sul pigiama e sulle lenzuola non ci sono macchie di sangue. Moglie e figlio pensano a un collasso. I famigliari chiamano il 118. E' il medico, dopo aver constatato il decesso, a scoprire il foro della pallottola sul fianco sinistro. Un colpo solo, micidiale. Il cugino di Paolo, Marco, ancora intontito, dice: «E' pazzesco, non si è più sicuri da nessuna parte».

La sorella Vittorina: «nessuna pietà, ci vuole la pena di morte». Nella villetta resta l'orrore. Ma fuori tra la gente cresce la rabbia. La Lega lancia un appello: «Ai cittadini resta che difendersi direttamente, associandosi, oppure ingaggiando dei vigilantes».

La villetta a Fiesso d'Artico, comune a venti chilometri da Venezia, dove è avvenuto l'assalto

LIBERO DOPO TRE SETTIMANE AI DOMICILIARI: «VALERIA E' STATA IL MIO MIGLIOR AVVOCATO»

Cecchi Gori: «La verità sta venendo a galla»

ROMA

E' di nuovo libero Vittorio Cecchi Gori, dopo tre settimane di arresti domiciliari. Il produttore cinematografico ed ex patron della Fiorentina è accusato di bancarotta fraudolenta nell'inchiesta sul fallimento della squadra viola. La mattina 29 ottobre erano scattate le manette dopo l'una rocambolesca irruzione nell'elegante appartamento su piazza Fontanella Borghese dei Vigili del Fuoco e interruzione del placido sonno dell'ex-senatore e della sua compagna Valeria Marini. Ieri, con molta meno plateale tà veniva resa nota la notizia della fine degli arresti domiciliari da Giovanni Flora, dei legali di Cecchi Gori. La revoca è stata disposta dal gip di Firenze Francesco Carvisiglia dopo il lungo interrogatorio della scorsa settimana negli uffici della Procura della Repubblica di Firenze. Cecchi Gori ha ancora l'obbligo di firma quotidiano al più vicino ufficio di polizia giudiziaria e il divieto di espatrio ma ha potuto lasciare la villa di famiglia ai Parioli dalla madre dove aveva chiesto di trascorrere la reclusione forzata e tornare ad annunciare la sua voglia di riscatto. «La verità sta finalmente venendo a galla», ha affermato subito dopo aver appreso la notizia della revoca degli arresti domiciliari.

Accanto, la fedele Valeria Marini: stati i poliziotti stamattina a comunicarci che Vittorio era libero - racconta l'attrice - Sono molto carini e la comunicazione, dopo giorni bui, ci ha risollevato». Vittorio Cecchi Gori si è poi a Firenze per l'ultima deposizione davanti ai giudici, durata tre ore, accompagnato dalla Marini. il viaggio il produttore e la compagna si sono intrattenuti a lungo ai telefoni con i giornalisti. «La verità - ha sottolineato Cecchi Gori - è sempre una, ci vuole del tempo perché affiori e non succederà altro che questo. Bisogna essere forti di salute e lunghi. I magistrati verificano quello che io e poi procedono». Che il calcio andava in crisi lo avevo detto tanto tempo fa. La Fiorentina deve tornare al posto che merita». E alla domanda se la Marini sia il suo miglior avvocato: «Non c'è dubbio».

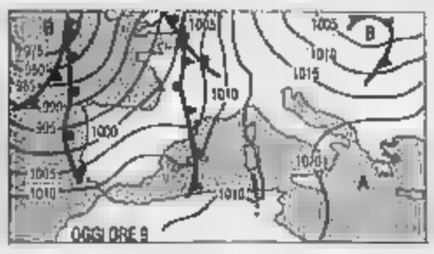
Vittorio Cecchi Gori e Valeria Marini

E la Marini: «Vittorio lottato come leone per la Fiorentina. Lui ha la coscienza a posto, è stato la vittima, non il carnefice di quello che è successo. Fiducioso, ha aggiunto: «Vittorio avrà ri che merita, e che gli stati tolti, anche l'aiuto dei fatti». Cecchi Gori ha poi voluto esprimere la sua solidarietà al senatore a vita Giulio Andreotti. «Andreotti quindici giorni mi chiamò per solidarietà, io glielo rinnovo e condivido quello che detto. Aggiungerei però una cosa - ha ricordato l'imprenditore - le cantonate si prendono perché oggi informazioni manipolate a qualche terzo interesse false piste. Bisogna rimettere ogni cosa al suo posto».

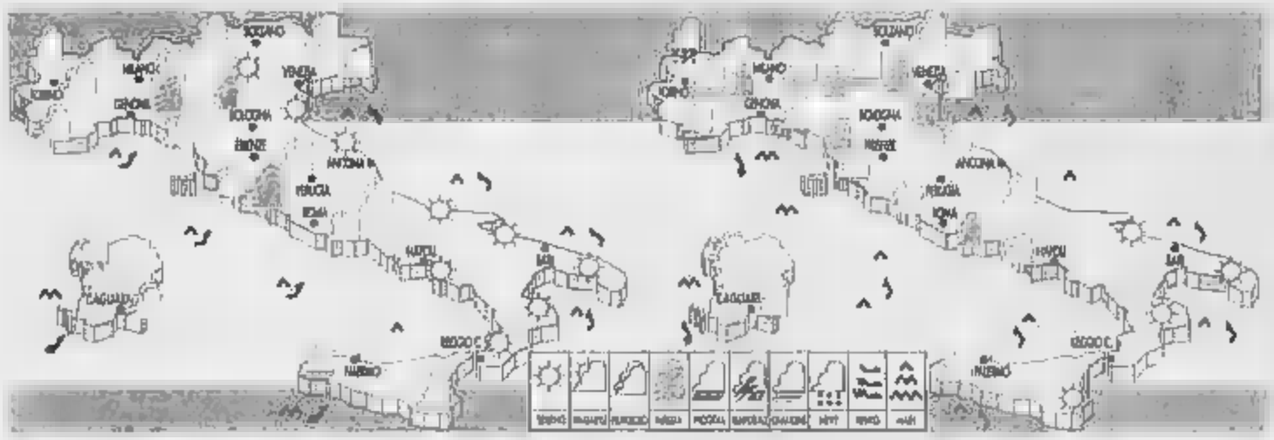
«Su questa vicenda - ha osservato quindi l'attrice - ne sono state dette di i colori ma eravamo sicuri che tutto si sarebbe chiarito. Vittorio è che una vittima in tutto questo vivendo ma, come dice anche lui, la verità a poco a poco verrà a galla del tutto». Ora che accadrà? «Vittorio io finalmente ritorneremo alla vita normale, sperando che tutto si risolva al più presto».

Su questo stanno lavorando i legali e nessuna grazia sarà la scelta intenta - «il giudice - ha affermato Enzo Musco, uno dei legali dell'imprenditore toscano - ha ritenuto che ci fossero le risultanze processuali e che potessero essere soddisfatte dal divieto di espatrio e quindi ha deciso di annullare la misura cautelare». Ma si tratta di una decisione che, ha sottolineato il legale, estranamente non è stata presa dal giudice che aveva emesso la sentenza di condanna ma dal presidente della sezione del gip di Firenze. Nelle sedi opportune faremo luce anche su queste anomalie». [f. ama.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO CORTESI


OGGI ORE 9

NUOVO PEGGIORAMENTO. Le condizioni del tempo si apprestano a subire un nuovo peggioramento. Dalla grande e profonda depressione atlantica si dipartono dei sistemi nuvolosi, il primo dei quali sin da questo pomeriggio-sera raggiungerà il Nord-Ovest. Sarà il successivo a provocare un ulteriore peggioramento, destinato a estendersi domani e dopodomani su gran parte delle regioni.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni centro settentrionali e sulle due maggiori, da nuvoloso e coperto con piogge diffuse e con possibilità di temporali sulle regioni centro meridionali tirreniche. Nevicate sulle Alpi.



OGGI. Tempo incerto tra parziali schiarite e locali annuvolamenti, con tendenza a intensificazione della nuvolosità sul Nord-Ovest, dove tra il pomeriggio e riprenderanno le piogge. Vento su Mar Ligure, l'alto Tirreno e sul mare di Sardegna. Nebbie in banchi al Nord.

DOMANI. Sul Nord, Toscana e Sardegna nuvoloso con piogge più probabili sul Nord-Ovest. Sul della penisola tempo incerto tra schiarite e annuvolamenti. Venti meridionali da deboli a moderati. Mari mossi quelli occidentali. Nebbie in banchi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	9	15	Bari	10	23
Bolzano	7	11	Firenze	10	14	Napoli	11	19
Verona	9	13	Pisa	12	15	Potenza	10	16
Trieste	14	17	Ancona	12	16	S. M. Leuca		19
Venezia	11	17	Perugia	10	13	Reggio C.		
Milano	9	10	Pescara	10	20	Palermo	15	19
Torino	7	12	L'Aquila		11	Catania	10	21
Cuneo	4	11	Roma Ciamp	11	16	Messina	13	21
Genova	15	16	Roma Fiumi.	13	17	Alghero	13	19
Imperia	9	15	Campobasso	9	11	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 21 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam		3	nuvoloso	Lisbona	17	12	piovaschi
Atene	17	11	parz. nuv.	Londra	12	7	pioggia
Bangkok	31	24	parz. nuv.	Los Angeles	27	15	parz. nuv.
Berlino	5	3	parz. nuv.	Madrid	11	8	piovaschi
Bruxelles	9	3	nuvoloso	Montecarlo	16	6	parz. nuv.
Bucarest	14	0	parz. nuv.	Montreal		0	parz. nuv.
Budapest	12	7	parz. nuv.	Mosca	-2	-4	nuvoloso
Buenos Aires		12	parz. nuv.	New York	12	8	parz. nuv.
Copenaghen	6	1	parz. nuv.	Parigi	14	8	pioggia
Dublino	11	3	pioggia	Pechino	6	-4	parz. nuv.
Francoforte	11	7	nuvoloso	Praga	8	-1	parz. nuv
Gerusalemme	27	13	sereno	Rio de Janeiro	29	22	piovaschi
Ginevra	11	7	piovaschi	Sofia	14	2	sereno
Helsinki	2	-2	neve	Sydney	22	14	nuvoloso
Istanbul	19	9	sereno	Tokyo		7	parz. nuv.
Il Cairo	29	16	sereno	Varsavia	4	-1	nuvoloso
Johannesburg	27	15	nuvoloso	Vienna	10	2	parz. nuv.

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovinezza»

Pubblicità

NEW YORK - La testimonianza della capacità di un nuovo ritrovato nel distendere le rughe arriva da Ricercatori Americani. Le risultanze dei test d'uso di efficacia e sicurezza hanno evidenziato la forte capacità dell'innovativo trattamento nel ridurre le rughe in larghezza, lunghezza e profondità, comportando notevole miglioramento della pelle viso, che è apparsa "ringiovanita". foto qui a fianco, si riferiscono a due volontari che hanno partecipato ad uno dei molteplici d'uso effettuati sul nuovo ritrovato. Confrontando la foto scattate all'inizio e alla fine del trattamento, si può notare anche a occhio visibile riduzione delle rughe.

L'innovativo preparato dalla forte azione Anti-Rughe, nei Laboratori Kuiper, è protetto da brevetto Industriale n° 1313603 ed è disponibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane con il di «Anti-Time System», formule differenziate per pelli maschili e femminili, nei dosaggi specifici più adatti all'età della pelle: 30, 40 e oltre i 50 anni.

Chiedere al Farmacista il dosaggio da utilizzare più efficace in base all'età e alle rughe della propria pelle: rughe sottili, medie e profonde. ha controindicazioni.

Soggetto femminile all'INIZIO del TRATTAMENTO

La stessa volontaria alla FINE del

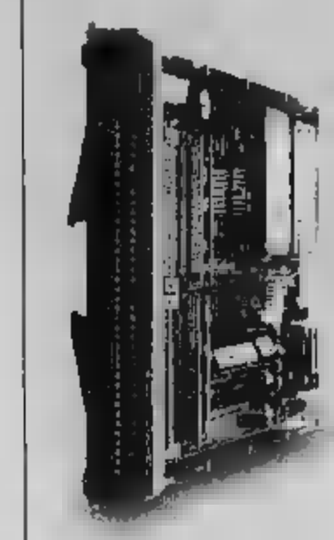
Trattamento Anti-rughe intensivo a partire € 20,00

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-479155. Legge privacy 675/96.

maschile all'INIZIO del

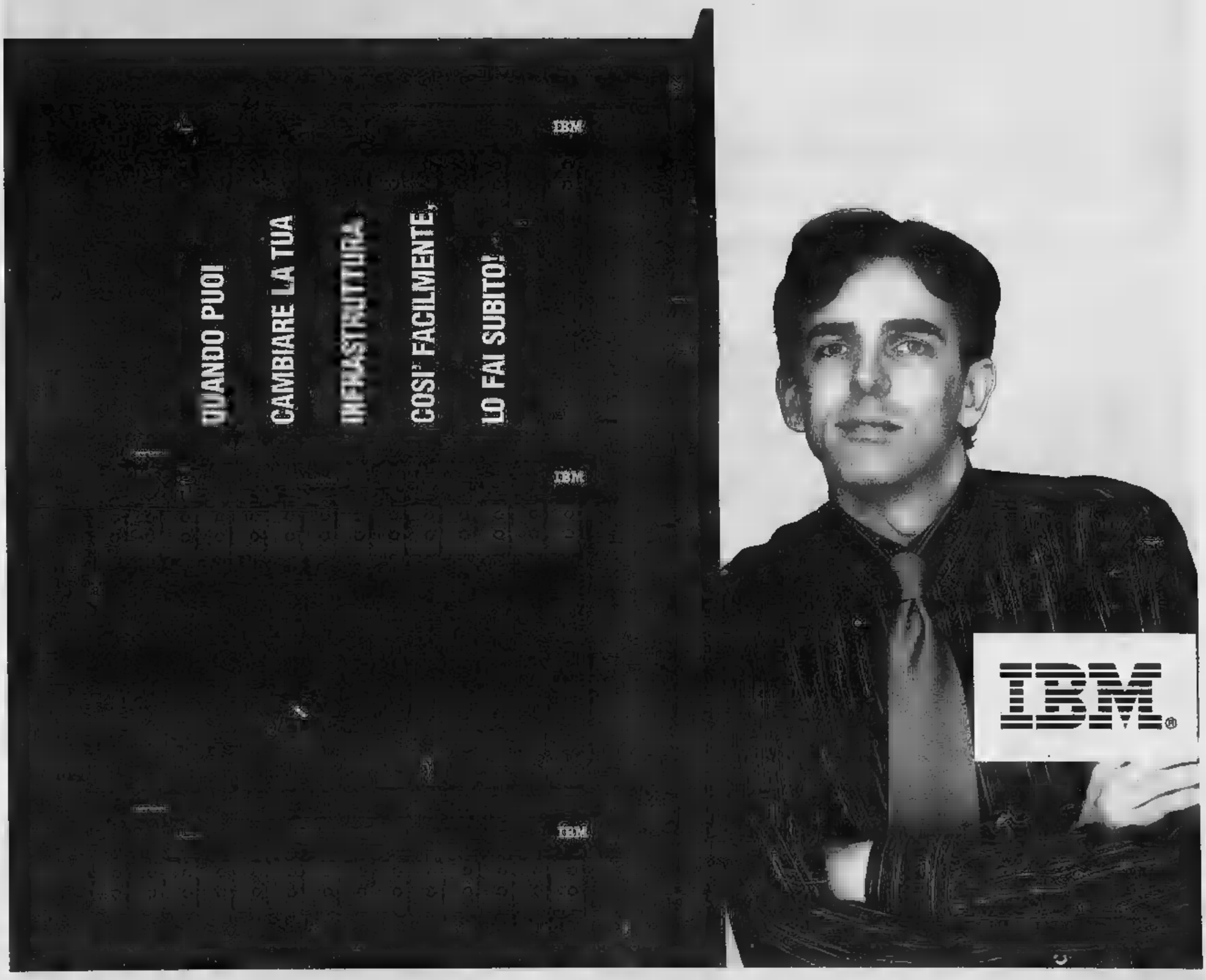
Lo stesso volontario alla FINE del TRATTAMENTO

@server



Oggi con il nuovo IBM @server **BladeCenter** ti bastano pochi minuti per aggiungere nuovi server(1). Infatti, nel nuovo IBM eServer BladeCenter i singoli blade server possono essere inseriti ■ disinseriti all'interno di un unico chassis senza disattivare il sistema(2). I blade server sono basati su processori Intel® Xeon™, questo significa che guadagni in flessibilità senza sacrificare le prestazioni di cui hai bisogno per la tua infrastruttura server. Il risultato è un ambiente di sistemi incredibilmente dinamico, che ti consente di gestire ed integrare facilmente il tuo storage, la tua rete e le tue applicazioni. Puoi facilmente aggiungere capacità, riconfigurare velocemente e creare un'infrastruttura perfettamente stabile in ogni sua componente. Per una demo interattiva sul BladeCenter visita **ibm.com**/eserver/it/bladecenter oppure, per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800 22 33 97

@business è la partita. Gioca per vincere.



(1) Risultati ottenuti dai clienti dipenderanno dalle configurazioni e condizioni di ogni singolo cliente. (2) I Blade ■■■ per ■■■■ sono venduti separatamente. IBM, @, @server e BladeCenter sono marchi registrati ■ ■■■ Corp. negli Stati ■■■ e/o in altri Paesi. Intel il logo Intel e Xeon ■■■ marchi registrati di Intel Corp. e di sue sussidiarie negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Altre denominazioni ■ citate, prodotti e nomi di servizi possono essere marchi registrati ■ rispettivi titolari. ©2002 IBM Corp. Tutti i ■■■ riservati.

CONTINUA LA GRANDE COLLEZIONE DE LA STAMPA: DOMANI ALTRI DUE CD AL PREZZO DI SOLI 6,10 EURO

Il piano di Beethoven nelle mani di Backhaus

Un'interpretazione leggendaria di un pianista coetaneo di Stravinskij e di Picasso, di Georges Braque, Le Corbusier [redacted] Gropius, di Béla Bartòk: uomini che poi hanno cambiato la storia del gusto del nostro tempo

Continua la grande collezione [redacted] musica classi[redacted] che La Stampa offre ogni settimana ai suoi lettori. Dopo le prime due uscite (Segovia e la Carmen di Bizet) da domani saranno in edicola a soli 6,10 [redacted] più [redacted] costo del giornale altri due CD dedicati a Beethoven: [redacted] concerto per piano numero 3 (con i Wiener diretti da Böhm) e le sonate N° 5, 6, 12, 21, 25 e 30 eseguiti da un pianista leggendario: Wilhelm Backhaus.

Sandro Cappelletto

A ogni generazione [redacted] suo Beethoven, ma Beethoven per sempre, sempre da riscoprire. Eppure le note scritte sulla pagina sono quelle, e l'interprete deve solo saperle trasformare da inchiostro in musica. Fosse così, quante discussioni in meno, quanto tempo guadagnato, evitando confronti, scelte, passioni, idiosincrasie. Ma così non è.

Quando il pianista tedesco Wilhelm Backhaus, che da [redacted]gazzo aveva conosciuto Brahms, che a sedici anni diede a Londra il suo primo concerto e a venti insegnava già in prestigiosi Collegi musicali, decise di incidere tutte le trentadue Sonate di Beethoven, sapeva bene di volersi lasciare alle spalle uno stile, un mondo.

Erano gli anni Cinquanta del secolo scorso, il periodo scelto come riferimen[redacted] per questa serie di incisioni discografiche [redacted] da tre settimane La Stampa presenta ai propri lettori. Anni di straordinari risultati tecnici e poetici nella [redacted] dell'interpretazione [redacted] della creazione musicale. Anni, per [redacted] europei, di rinascita, di [redacted] inizi [redacted] speranze.

Backhaus era allora un signore più vicino ai 70 che [redacted] 60 anni. Era nato a Lipsia, la città di Bach, nel 1884. Coetaneo di Stravinskij e di Picasso, di Georges Braque, di Le Corbusier e Gropius, di Bela Bartok: uomini che avrebbero cambiato la storia dell'arte e del gusto del nostro tempo, unendo l'invenzione più estrosa e rivoluzionaria all'amore per la complessità [redacted] l'ordine delle loro opere, fossero quadri, costruzioni architettoniche, musica.

Da ragazzo preferiva Bach [redacted] lezione di rigore e di costruzione. Quando scoprì il grande compositore di Bonn, non dimenticò la sua passione giovanile

Backhaus, da ragazzo, preferiva Bach, [redacted] sua lezione di rigore, di costruzione. E quando scoprì la musica di Beethoven, della lezione di Bach non si dimenticò.

I nostalgici del Beethoven titanico, iper-romantico a rischio di retorica, non apprezzarono il suono e la linea interpretativa di Backhaus: gli rimproveravano di essere troppo 'illuminista', troppo logico, perfino freddo. Oggettivo, si disse. Come se un'interpretazione musicale potesse essere oggettiva, come se ogni interprete non si dichiarasse oggettivamente 'fedele' alla partitura originale: eppure, non esistono due esecuzioni uguali, nella scelta dei tempi, dell'intensità, nei respiri, nelle pause, negli accenti.

I due dischi offrono all'ascolto sei Sonate e il Terzo Concerto per pianoforte, che Backhaus eseguì con i Filarmonici di Vienna diretti [redacted] Karl Böhm: registrazioni che appartengono [redacted] alla storia.

Il percorso conduce dalle prime due Sonate dell'opera 10 fino all'opera 109, quando ogni regola, ogni forma predefinita sembra diventare per il compositore un'insostenibile camicia di forza. Freddo Backhaus? Bisogna ascoltare con quanta esemplare semplicità racconta l'ultimo movimento di quel capolavoro, l'"Andante molto cantabile ed espressivo". Senza retorica, con vera intensità, sfilano tra le [redacted] dita tutte le indicazioni che il compositore ha voluto [redacted] interpreti, scrivendole, come allora usava, in lingua italiana: "cantabile, espressivo, teneramente, piacevole".

Beethoven non è un monolite; il suo sguardo oscilla tra l'ammirazione per l'equilibrio della classicità, [redacted] Mozart e [redacted] Haydn, [redacted] inaudita forza drammatica, una capacità di abbandono ancora più preziosa [redacted] rara, se si fa strada [redacted] fatica, quasi con pudore. Ma Backhaus ci ricorda che Beethoven è stato anche un esploratore del suono, come esige[redacted] uno strumento, il pianoforte, [redacted] in quegli [redacted] un periodo di decisive innovazioni tecniche ed espressive. E il suono del grande pianista, scomparso a Villach nel 1969, è un caleidoscopio di intenzioni: può possedere una forza devastante, [redacted]ca, brusca [redacted] per contrasto, risuonare sfumato, rubato, cantante.

Ancora oggi, questo è un Beethoven da imparare ad amare.

[redacted]

Ludwig Van Beethoven è, insieme con Mozart e Bach, uno dei compositori più conosciuti e ammirati al mondo. Nato nel 1770, fu avviato dalla famiglia alla [redacted]usica molto precocemente. A 17 anni si recò una prima volta a Vienna e vi fece ritorno definitivamente nel 1792, dove fu inizialmente protetto e ammirato da famiglie influenti. La sua vita felice fu presto incrinata da delusioni amorose e dalla sordità crescente. I suoi drammi personali lo portarono verso un isolamento progressivo: vestiva in modo trasandato e la sordità gli impediva rapporti sociali e sentimentali. Questi stati d'animo furono abbondantemente riversati nella sua produzione musicale, che tocca tutto lo spettro dei sentimenti umani: la gioia, [redacted] passione, il dolore, la tristezza e la malinconia si trovano mirabilmente descritti nelle sinfonie, nei concerti e nelle sonate per pianoforte che determinarono la rottura [redacted] la settecentesca musica «classica» e avviarono la grande stagione del romanticismo ottocentesco. Beethoven compose 9 sinfonie (delle quali la quinta e l'ultima sono le più famose), varie ouvertures per orchestra, 5 concerti per pianoforte e orchestra ed uno per violino, 32 sonate per pianoforte, musica sacra, un'opera, il Fidelio, e varie altre musiche vocali. Morì a Vienna nel 1827.

DA VENERDÌ NOTTE VIA AI RIPESCAGGI DELLA VUITTON CUP IN NUOVA ZELANDA

Luna Rossa sulla rotta degli svedesi

L'arma segreta è la prua completamente nuova

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

«Va bene così, e da questo momento pensiamo ad aprire il cancello...». A Francesco De Angelis, se è per questo, deve andar bene tutto: gli avessero detto che [redacted] sua Luna Rossa dovrà vedersela con un aliscafo avrebbe [redacted]isposto se[redacted] cambiare [redacted] virgola. Il cancello ha due nomi vichinghi: Orm e Orm, l'Aquila e il Serpente. Sono le barche svedesi, tutte [redacted] e [redacted] la [redacted] verde [redacted] prua: «Metro», i giornali gratis. Come lo sponsor che non c'è più, il fasci[redacted] milionario Jan Stenbeck, morto in agosto [redacted] Parigi. Che disdetta: lo stesso giorno, qui ad Auckland, una cerimonia Maori accompagnava in acqua Orm e Orm. Adesso [redacted] Hugo, 27 anni, [redacted] figlio, a guidare questo Victory Challenge Team. Sale a bordo come 17°, con il giubbetto del padre addosso. Non ride mai e quando vincono piange. Si è lasciato andare solo l'altra notte, birra e baldoria dopo la qualificazione.

De Angelis forse sperava andasse così. Imbattibili questi biondissimi vichinghi? Finora è 2 a 0 per Luna Rossa. Con un confortevole distac[redacted] nel primo round robin, di 2 minuti e 36 secondi. Nel secondo, però, appena 10". Meglio gli svedesi degli americani di OneWorld, comunque. O degli altri di Stars&Stripes, con Ciccio Conner e il suo equipaggio di vecchie navi scuola della Coppa America, ottimi conoscitori di qualsivoglia trucco. «Meglio gli svedesi di altri? - si è domandato De Angelis - proprio non saprei. Ci ho pensato su non più di cinque minuti arrivando sempre alla solita conclusione: un avversario vale l'altro e se vuoi andare avanti li devi battere tutti». Ed eccolo al cancello, le sette regate contro i vichinghi: chi arriva primo a quattro vittorie se ne va in semifinale. Chi perde tira giù la randa e se ne torna a casa.

Se la Rai trova l'accordo saranno notti di Luna Rossa in diretta. La tv svedese, dal primo ottobre, trasmette tutte le regate di Orm e Orm. Ogni punto perso sarà una maledizione. Ogni punto messo via, per De Angelis, un passo [redacted] avanti, una conferma, una speranza in più. Da quando Luna [redacted] si è ritirata contro Alinghi, da quando ha preferito guadagnare tempo e andare in cantiere, la [redacted] Prada è un formicaio di frenesia. Per la terza volta Ita-74 si trova con una prua tutta nuova, che vista in mare la renderà più simile a una V che a una U, più affilata e veloce. Come tutte [redacted] barche che [redacted] dalla [redacted] operatoria avrà bisogno [redacted] convalescenza in acqua. Ma sarà brevissima, una giornata appena. C'è chi parla di scelta coraggiosa, c'è chi dice disperata. Forse, per questa Luna Rossa che vuol vincere la Coppa America, non ne esisteva un'altra.

[redacted]

A rappresentare lo sponsor scandinavo Stenbeck morto in agosto c'è suo figlio Non ride mai [redacted] piange quando vince

Luna Rossa è all'ultima chance per la Coppa America

I vichinghi sembrano [redacted] ansiosi. Fermarsi alle semifinali, per loro, sarebbe già una vittoria. «Ma Luna Rossa - dice con provocatorio sorriso Mats Johansson, il [redacted] manager - è proprio l'avversario che volevamo incontrare. Abbiamo anche noi le nostre carte da giocare». Più che di carte si tratterebbe di un albero, che in queste ore stanno decidendo se montare sull'Aquila o sul Serpente. Ma buona carta è anche l'equipaggio, un mix di svedesi, danesi, norvegesi, finlandesi con innesti d'Australia e di Nuova Zelanda. Su tutti, i timonieri Jesper Bank e Magnus Holmberg, due tra i migliori del mondo, medaglie d'oro olimpiche. Tra le carte segrete [redacted] può stare il lungo allenamento ad Auckland e quello, primavera 2001 sulle [redacted] francesi, a Sete, con i terribili svizzeri di Alinghi. Dividevano la base, e avranno avuto modo di imparare.

La prima regata nella notte italiana tra venerdì [redacted] sabato. Il vento è annunciato sui 13 nodi, non tra il medio e il forte: a Luna Rossa non può dispiacere. Alla Base Prada sperano che da qui al via non ci siano tempeste o bonaccia: devono provare Luna Rossa con la prua rifatta, devono decidere se sarà proprio lei a combattere contro i vichinghi, oppure se non sia meglio affidarsi alla sorella mi[redacted] Ita-80, quella che [redacted] rifatta anche la poppa [redacted] non [redacted] affilato in Coppa.

Ultime ore per indagare sugli svedesi e sulle loro barche protette dal logo del martello, il simbolo del dio Thor. Ci sono da rivedere le loro regate al computer. «Analizzeremo nel dettaglio le loro prestazioni», dice De Angelis. Ma si capisce che è più interessato a quelle di Luna Rossa. «Per andare avanti dobbiamo passare questo cancello». Andare avanti, fino alla Coppa America.

MOSTRA D'AUTUNNO PROROGATA AL 24 NOVEMBRE

Scendiletto
90 x 65
€ 33,00

Herati
130 x 80
€ 59,00

Persiano
200 x 150
€ 140,00

Kazak 180 x 120 € 550,00

*Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
*Tavolini da salotto e comodini
*Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
*Oggetti regalo
*Forniture per Negozi e Alberghi
*Tappeti di tutte le misure
*Accurato lavaggio e restauro
*Consulenza ■ Ambientazioni
*Pagamenti dilazionati

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Persiano 300 x 200 € 390,00

Gabbeh
170 x 120
€ 259,00

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare ■ sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P *Ampio Parcheggio*

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

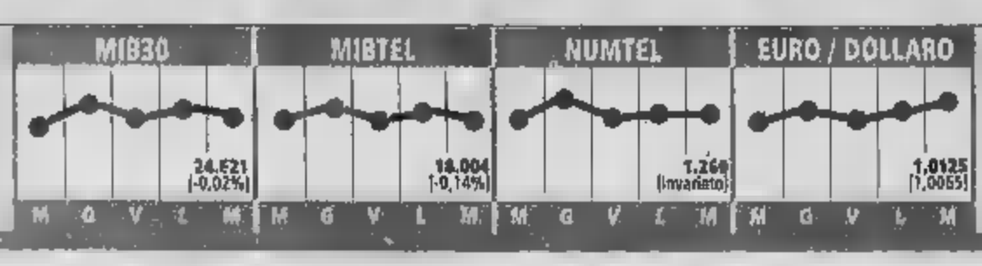
PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

GIADE
PORCELLANE
SCULTURE
DIPINTI

La bellezza e la convenienza degli oggetti
MAROTTA

Snia: via libera alla conversione

Le assemblee degli azionisti di risparmio convertibili e non convertibili Snia hanno approvato a larghissima maggioranza la delibera di conversione obbligatoria in ordinarie delle azioni risparmio, decisa lunedì dall'assemblea straordinaria dei soci. Le conversioni avverranno al rapporto di una azione ordinaria contro una risparmio convertibile e convertibile, con attribuzione di un dividendo straordinario rispettivamente di 0,4 e 0,6 euro.



Buzzi sale al 43,7% in Dyckerhoff

Accordo tra Buzzi Unicem e la famiglia Dyckerhoff per l'aumento del gruppo piemontese dal 34% al 43,7% nel capitale ordinario della società tedesca con opzione per arrivare al 68%. La famiglia fondatrice, che esce dal capitale, ha ceduto il 9,7% a Unicem e il 24,2% a Imi Investments, che ha un'opzione di vendita al gruppo di Casale Monferrato nel dicembre . La famiglia Dyckerhoff potrà partecipare al capitale Buzzi Unicem.

IL TRUST DEI CREDITORI SPINGE PER UN RIMBORSO ANTICIPATO. IN BORSA IL TITOLO RIMBALZA DEL 14%

Sempre più vicina l'insolvenza totale della Cirio

L'advisor s'appella alle banche: subito un prestito per pagare il bond scaduto

Francesco Manacorda
MILANO

Il rappresentante degli obbligazionisti Cirio spinge verso un rimborso accelerato di tutti i bond in circolazione, mentre Ubaldo Livolsi - il consulente scelto Cirio per il suo piano di ristrutturazione - chiede alle banche un incontro in settimana per sottoporre agli istituti le prime linee guida di progetto industriale, ma soprattutto per ottenere finanziamento ponte che consenta al gruppo di rientrare dall'insolvenza sull'obbligazione da 150 milioni di euro già scaduta il 4 novembre. E intanto, per prima volta dal ritorno al listino dopo la sospensione, il titolo Cirio coglie l'ebbrezza di un rialzo. Ieri in Borsa, dove fase d'asta e propria è sempre limitata cinque minuti, ha segnato un progresso del 14,29% chiudendo a 0,16 euro, sull'onda di possibili offerte per la Del Monte Pacific. In progresso anche la Lazio (+5,68% a 0,93 euro) nonostante il fatto che la società di revisione Deloitte & Touche si dichiari non in grado di esprimere un giudizio sul bilancio.

Mentre il fronte dei creditori si annuvola, Livolsi di stringere i tempi per la definizione delle linee generali di un piano industriale e finanziario che possa indicare il percorso verso la salvezza del gruppo. In una lettera in sei punti arrivata ieri alle banche creditrici, e rivelata dall'agenzia stampa Radiocor, Livolsi sottolinea in primo luogo il valore delle partecipazioni industriali gruppo e poi che diverse strategie andranno adottate per la cessione delle partecipazioni agroalimentari e per tutti altri assets.

L'advisor della Cirio chiede poi alle banche di sostenere un finanziamento ponte che consenta al gruppo di mora quantomeno l'obbligazione da 150 già scaduta e - una volta ottenuta questa necessaria boccata d'ossigeno - si impegna ad affrontare attraverso le cessioni la situazione debitoria più ampia del gruppo, sia nei confronti degli istituti, sia rispetto agli obbligazionisti. Livolsi spiega infine altri due punti della sua strategia: tutte le offerte che dovessero arrivare per acquistare parti del gruppo saranno prese in considerazione, ma nessun accordo verrà firmato prima di aver definito un piano globale (e se la situazione Cirio dovesse precipitare fino al fallimento qualsiasi cessione fatta adesso sarebbe a rischio di revocatoria); inoltre afferma che la intenzione è quella di cercare soluzioni che diano continuità al gruppo. Dal mondo bancario, fino a non sono arrivate risposte esplicite, ma nelle trattative dei prossimi giorni entrerà di sicuro anche il ruolo del presidente Sergio Cragnotti. La sua permanenza al vertice del gruppo considerata da alcuni banchieri incompatibile con qualsiasi piano di risanamento.

LE OBBLIGAZIONI. Con sei note inviate a Cirio Finanziaria e alle altre società del gruppo emittenti o garanti dei prestiti obbligazionari, il Law Debenture Trust dichiara il «cross default» di tutte le obbligazioni Cirio. Si tratta di 975 milioni di euro, che aggiunti ai 150 su cui già settimana stato dichiarato il «default» portano il totale dell'insolvenza a 1.125 milioni. Ma la dichiarazione annunciata ieri dal rappresentante degli obbligazionisti non inchioda ancora il gruppo Cirio al rimborso immediato delle obbligazioni. Perché avvenga la cosiddetta «accelerazione», ossia la «decadenza del beneficio del termine» - spiega una nota della stessa Cirio Finanziaria - è necessaria «la determinazione degli obbligazionisti medesimi»: in pratica dovranno essere il Trustee stesso, «che non ha ritenuto ad oggi di esercitare il proprio potere discrezionale», o il 20% almeno degli obbligazionisti riuniti in assemblea, a chiedere il rientro immediato dei prestiti concessi al gruppo.

Secondo la Cirio le comunicazioni fatte ieri dal Law Debenture Trust rappresentano solo una sorta di avviso di rischio agli obbligazionisti, o già in più occasioni il gruppo guidato da Cragnotti ha fatto sapere che non si aspetta a breve una richiesta di rimborso accelerato. Ma certo, per quanto formale sia, il passo intrapreso dal Law Debenture Trust, è condizione preliminare per una possibile dichiarazione di insolvenza globale che metterebbe la Cirio di fronte a guai ancora più grossi di quelli che fronteggia adesso.

CARTOLARIZZAZIONE DA 1240 MILIONI DI EURO

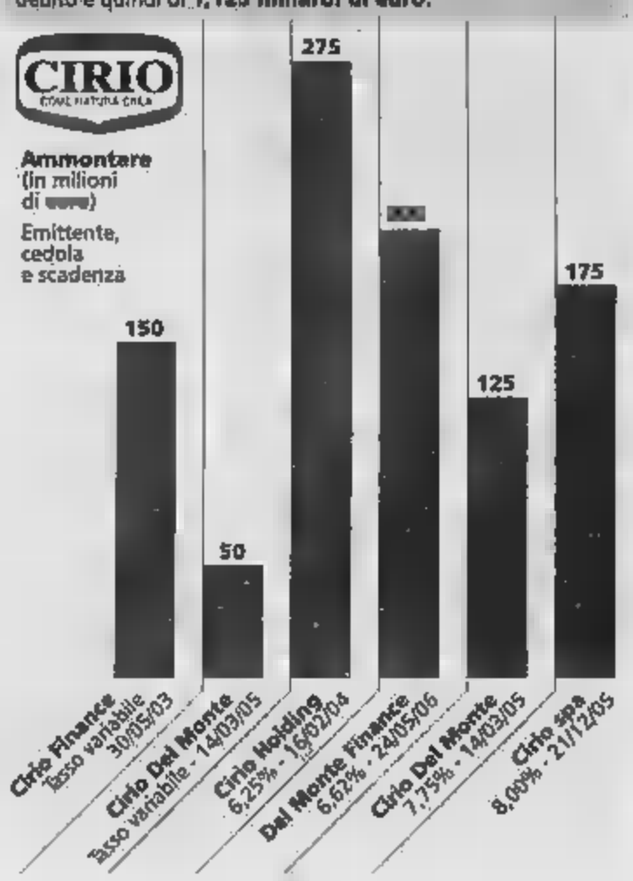
Bnl cede crediti con Locafit

Locafit (gruppo Bnl) è in procinto di lanciare una cartolarizzazione di crediti e contratti di leasing finanziario per un importo complessivo di 1240 milioni di euro. Bnl e Bnp Paribas sono lead managers dell'operazione e si occuperanno del collocamento dell'emissione. La valutazione ottenuta dalle agenzie di rating (92% tripla A, 5,1% singola A e 1,9% tripla B) risulta tra le più elevate mai da cartolarizzazioni effettuate da società di leasing italiane. L'operazione avrà una struttura «revolving», tale da consentire a Locafit di effettuare cessioni successive, con frequenza trimestrale, per un periodo di 18 mesi dalla data di emissione. Il portafoglio di crediti oggetto di cessione è suddiviso nelle tre tipologie classiche ed è inizialmente così ripartito: immobiliare (52%), strumentale (39%) e auto (9%). Quest'operazione si inserisce nell'ambito del programma di securitization varato dal Gruppo Bnl nel 2002.

Sergio Cragnotti

LE EMISSIONI A RISCHIO

I prestiti di Cirio Finanziaria a rischio di insolvenza a «catena», dopo il default dichiarato sul bond Cirio Finance da 150 milioni di euro scadenza 3 novembre 2002; cedola del 7,5%, sono sei, per un totale di 975 milioni di euro. Il valore complessivo del debito è quindi di 1.125 miliardi di euro.



GREENSPAN TIRA DRITTO

Ripresa a rilento La Fed è pronta ad azzerare i tassi

ROMA

La Federal Reserve è in grado di abbassare ulteriormente i tassi, fino a quasi azzerarli, allo scopo di sostenere l'economia. Lo ha detto il presidente della Fed, Alan Greenspan, aggiungendo che la ripresa si manifestando in più lenta del previsto perchè la precedente recessione è stata poprofonda ed quindi è difficile che registrari un recupero molto rapido. «Comunque - ha ribadito il presidente della Federal Reserve - l'economia Usa sta continuando a crescere nonostante i colpi subiti negli ultimi anni, e parte della resistenza riflette lo sviluppo di nuovi strumenti di gestione rischio». Quindi Greenspan ha ammonito il governo americano a non cercare di limitare eccessivamente i rischi gli investitori prendono sui mercati finanziari, perchè questo è uno degli elementi che produce crescita economica.

Le parole del «Numero uno» della Fed hanno avuto effetto rassicurante su Wall Street, ha ritrovato smalto dopo una partenza negativa, sia per i deludenti risultati dei bilanci aziendali, sia per i dati negativi su inflazione e vendite al dettaglio. Dopo il discorso di Greenspan tanto il Dow Jones che il Nasdaq tornati in positivo, ma poi hanno chiuso la giornata in perdita, rispettivamente a -0,08 e -1,38%.

Negli Usa, in ottobre, i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,3% rispetto a settembre, sulla spinta dei costi di energia ed abitazioni, ma i rischi di fiammate inflazionistiche rimangono limitati. L'indice dei prezzi consumo, infatti, è in linea con le previsioni di Wall Street e lo stesso Greenspan, la scorsa settimana, aveva definito «remoti» i rischi di un'aggravarsi dell'inflazione a breve termine.

Le vendite al dettaglio Usa nelle prime due di novembre hanno invece evidenziato aumento limitato allo 0,1% rispetto prima quindicina di ottobre. [v. cor.]

I revisori bocciano la Lazio

Respinta la prima offerta di Gheddafi junior

Federico Monga

Squilibri eccessivi e troppe incertezze. La società di revisione Deloitte & Touche ieri ha fatto sapere di non essere in grado di esprime un giudizio sui conti della Lazio Spa. Un'altra tegola sulla società di calcio capitolina, coinvolta nella crisi del gruppo Cirio del patron Cragnotti. I vertici del club romano non hanno gradito il giudizio e hanno risposto: «Si tratta di squilibri fisiologici per le società calcistiche dove è normale che i debiti di finanziasuperino i crediti correnti». E poi: «Abbiamo già predisposto misure significative di risanamento come l'aumento di capitale la cessione di importanti e remunerativi giocatori».

è vero che nella maggior parte dei bilanci delle società professionistiche di calcio «le passività correnti - rilevano per la Lazio Deloitte & Touche - superano in significativa le attività correnti», è anche vero che «le difficoltà in cui si trova l'azionista maggioranza non consentono nel breve periodo il trasferimento alla società dei flussi finanziari di cui necessita». Anzi, scrivono ancora nella loro relazione i revisori dei conti, «l'azionista maggioranza ha espresso volontà di dismettere la sua partecipazione per ottenere propri mezzi finanziari». Gli sforzi compiuti da Cragnotti, l'aumento di capitale da 55 milioni di euro sottoscritto nell'agosto scorso, la riduzione della rosa da 31 a 24 elementi il conseguente taglio degli stipendi (solo il parco calciatori) da 108 a milioni di euro e la trattative per arrivare ad un tetto nei salari non hanno comunque consentito una svolta nei conti. Ecco i dati del primo trimestre (1° giugno - 30 settembre) ratificati il 15 novembre scorso dal cda: utile prelmposte di 3,6 milioni di euro contro i 30,1 dello scorso anno; valore della produzione, sceso da 34,6 a 21 milioni: risultato operativo 6,3 milioni grazie anche a plusvalenze per 22,7 milioni (56,8 milioni nel precedente esercizio). I revisori dei conti hanno poi rilevato che, «causa incertezza normativa», la Lazio «non ha previsto accantonamenti per sanzioni in materia di Irap per un valore che diminuirebbe il risultato di esercizio di altri 2,3 milioni e il patrimonio netto di 6,01».

«La continuità dell'azienda allora - hanno concluso gli esperti Deloitte & Touche - dipende dalla capacità di reperire i mezzi finanziari sari per fare fronte agli impegni immediati e a medio termine nei confronti dipendenti (gli stipendi dei calciatori sono fermi a giugno) e di terzi». Ovvero serve un acquirente. Acquirente che questi ultimi giorni si presento sotto un solo volto: Al Saadi Gheddafi. Da giorni il figlio del colonnello libico a fatto sapere di essere disposto a intervenire. Secondo il *Financial Times* «più per evitare il cross default di tutto il calcio italiano e quindi per dare una grandi imprenditori amici che per un'autentica passione verso i colori biancocelesti che mano per fare un affare». Gheddafi junior avrebbe già anche presentato una offerta per rilevare il pacchetto di maggioranza. Ma la prima proposta stata ritenuta troppo bassa.

La valutazione attribuita a Cragnotti si aggirerebbe attorno ai 150 milioni (agli attuali corsi di Borsa, ieri la Lazio ha guadagnato un altro 5%, la società capitalizza tra i 130 e i 135 milioni di euro). La differenza è ancora consistente (sui milioni di euro). Il mandato degli advisor comunque è «vendere prezzi equi». Nessuna svendita «senza però chiedere la luna», ben consapevoli che la Lazio Spa non è certo una società che nel giro di un semestre si trasforma in un pozzo di San Patrizio. Non si può allora affatto escludere che la trattative prenda una forma più definita solo dopo la riapertura del calciomercato a gennaio quando la Lazio cercherà di risanare i conti con la vendita di altri suoi gioielli.

IL CARDINALE POLETTO PROPONE PER IL 29 UNA GIORNATA DI DIGIUNO. OGGI INCONTRO AL VERTICE CON LE BANCHE

Marzano: presto il tavolo Fiat

Il sindacato: venerdì a Torino come il primo maggio

Marina Cassi
TORINO

E' stata un'altra giornata di stallo quella di ieri nella vicenda Fiat - il cui titolo dopo un avvio negativo ha recuperato (+0,14%) - con nessuna da parte del governo e con una prosecuzione delle iniziative di lotta nei vari stabilimenti da Mirafiori a Termini Imerese. A Torino Cgil-Cisl-Uil hanno proclamato lo sciopero generale della città per venerdì prossimo e il 27 si terrà un consiglio comunale aperto. I cancelli delle fabbriche torinesi e siciliane è arrivato anche il movimento dei girotondi con Francesco Pardi e Nanni Moretti. Il ministro Marzano ha annunciato che la convocazione delle parti sociali «avverrà prissimamente, ma la data esatta c'è». Ha aggiunto che in settimana riceverà la relazione dell'advisor e che il governo «non chiude nessuna strada; le lasciamo tutte aperte pe il problema Fiat è serio e l'obiettivo intermedio è quello di la chiusura di Termini».

Intanto Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno decise tre giornate di mobilitazione in preparazione della manifestazione nazionale a Roma del dei lavoratori della Fiat e dell'indotto. Lo sciopero - che è contro il piano industriale dell'azienda torinese, per chiedere la sospensione procedure di cassa integrazione e per sollecitare il governo a impegnarsi nella vicenda - parte oggi a Cassino, alla Sata di Melfi e negli stabilimenti della gneti Marelli. E il segretario generale Fiom, Gianni Rinaldini, ha ribadito che «l'interlocutore del sindacato non è Maroni, l'uomo degli ammortizzatori sociali, Silvio Berlusconi».

Venerdì a Torino ci sarà lo sciopero generale di 4 ore che il sindacato definisce come «un 1° Maggio non di festa, ma di lotta». Il slogan della giornata è «la si ferma per il lavoro, l'occupazione, lo sviluppo». Dal palco a piazza San Carlo parleranno, oltre ai dirigenti sindacali tra cui Franco Lo Tito della Uil, anche i rappresentanti degli enti locali che venerdì scorso allo sciopero dei metalmeccanici erano stati in piazza con i lavoratori.

Anche l'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto, è tornato a intervenire nella vicenda Fiat e ha convocato per il 29 una veglia di preghiera «alla quale tutti invitati, specialmente i dipendenti Fiat e dell'indotto, per chiedere al Signore luce e coraggio a tutti coloro che hanno responsabilità per accelerare le necessarie decisioni al fine di superare l'attuale crisi». L'arcivescovo invita la comunità a vivere giornata di preghiera e digiuno.

A Collevalenza, all'assemblea della Cei, pure l'arcivescovo di Palermo, cardinale Salvatore de Giorgi, è intervenuto sulla Fiat: «Solo in Sicilia la crisi dell'azienda e l'indotto riguarda 5000 famiglie». Di fronte ai cancelli dello stabilimento di Termini, dove lo attendevano circa due persone, il regista Nanni Moretti ha parlato brevemente: «Oggi Termini Imerese è ancora più importante perché la sua lotta è un simbolo per tutta Sicilia e tutto il Sud». Ha proseguito: «C'è bisogno di un vero sviluppo che guardi al problema di oggi, ma anche a quelli di domani per dare risposte ai vostri figli. Credo che su ciò vi sia un detto regionale: "Un siciliano senza lavoro è un nessuno mischiato con niente". La mafia intanto aspetta perché se c'è disoccupazione ci sono persone disperate che possono essere assoldate».

In contemporanea anche alla porta di Mirafiori il movimento dei girotondi ha portato la solidarietà ai lavoratori; alcune centinaia di persone hanno sfilato alla luce delle fiaccole. Il docente universitario Francesco Pardi ha detto: «Non è colpa del governo Berlusconi se c'è la crisi Fiat, ma non si può non riconoscere il disinteresse che deriva dal fatto che al governo c'è un ceto politico che non cura dei problemi dell'industria manifatturiera, forse perché arriva da un altro tipo di industria, dalla pubblicità, cioè dalle parole».

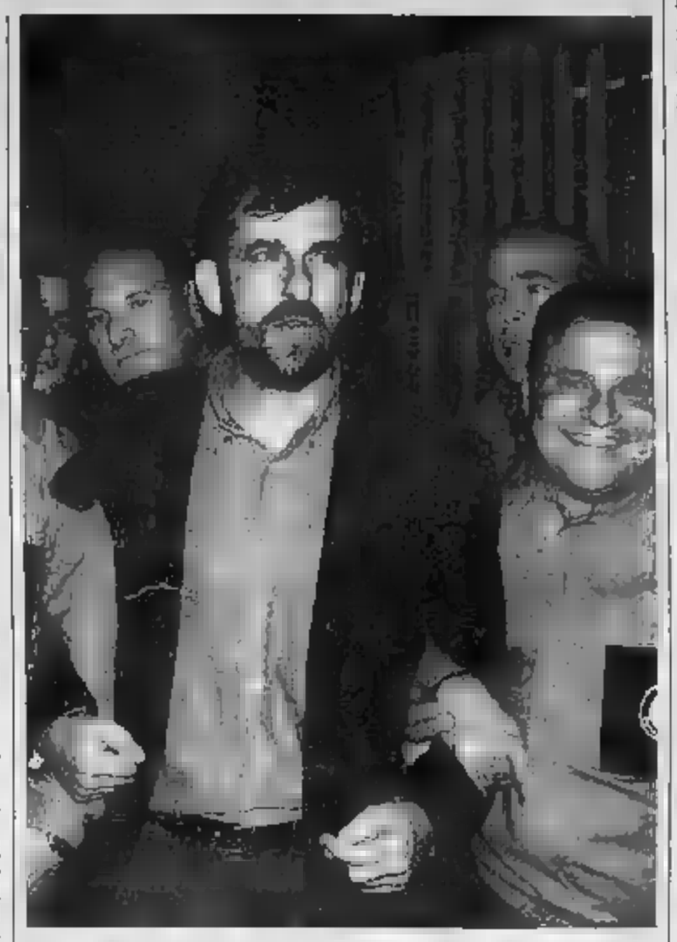
Anche gli amministratori locali continuano a intervenire e ieri il sindaco di Termini Imerese, Luigi Purpi, ha annunciato: «Se la fabbrica dovesse chiudere, sono pronto ad occupare insieme con gli operai lo stabilimento». I sindaci del comprensorio basso Lazio e province dell'alto Casertano e dall'alto Molise, hanno deciso di organizzare un sit-in di fronte a Palazzo Madama per l'inizio della prossima settimana. Al parroco di Termini ha scritto anche, a nome dell'Associazione bancaria italiana, Maurizio Sella: «Seguo costantemente e con la massima attenzione gli sviluppi della situazione di estrema difficoltà in cui versa l'economia Termini Imerese».

Per oggi, infine, si terrà fra i vertici del gruppo del Lingotto e quelli delle banche coinvolte nel risanamento per fare il punto sul piano di rilancio di Fiat Auto - Sanpaolo Imi, IntesaBci, Capitalia e Unicredito. All'ordine del dell'incontro domani, che segue l'approvazione dei trimestrali da parte dei consigli di amministrazione delle società coinvolte, ci sarà probabilmente valutazione misure poste in essere sinora dalla Fiat.

UNA DELEGAZIONE DI METALMECCANICI IN VISITA DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prodi: a Bruxelles nessun dossier sul Lingotto

«Il presidente Prodi ci ha confermato che da parte del governo italiano non è stata fatta alcuna richiesta di intervento di aiuto per la Fiat». E' Lello Raffo, coordinatore nazionale della Fiom-Cgil, a spiegare il pensiero che il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, espresso nell'incontro avuto ieri a Strasburgo con delegazione dei sindacati metalmeccanici e della fabbrica di Termini Imerese. Prodi, secondo Raffo, ha anche confermato che «non esiste alcun dossier Fiat». L'incontro è promosso dall'eurodeputato di Prc Giuseppe Lello, che ha accolto la delegazione a Strasburgo con il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti e il presidente del Pdci Armando Cossutta. «Chiediamo alla commissione europea e al suo presidente che cosa si può fare perché il la di migliaia di lavoratori italiani non sia svenduto alla General Motors» ha al «Prodi prima del colloquio Lello Raffo. Attorno alla crisi dell'azienda torinese, aggiunto per la Fim-Cisl Vincenzo Tortorelli, «è a rischio la parte industriale collegata al gruppo Fiat» perché la direzione dell'azienda «ha affrontato troppo ritardo le proprie debolezze, la crisi». Per l'esponente della Fim-Cisl, non si è sarà un intervento dello per accompagnare questa fase, se entro il 2004 non ci interventi di rilancio degli stabilimenti di Fiat Auto in Italia» si rischia disastro non solo per il nostro paese ma anche Gm in Europa». degli operai Termini Imerese, Vincenzo Conelia, lanciato un appello per la fabbrica siciliana: «Va salvato tutto, ma all'interno della crisi non va dimenticata Termini Imerese» ha detto ai giornalisti. Oggi la delegazione ha in programma a Strasburgo altri incontri anche con diversi esponenti dell'Europarlamento.



Moretti a : il governo si sbrighi

Nanni Moretti manda a dire al governo che «si sbrighi» sulla vicenda Fiat. Lo ha fatto nel pomeriggio davanti allo stabilimento di Termini Imerese, dove è arrivato «come persona per dare solidarietà ai lavoratori Fiat». governo si deve occupare questo problema modo se - ha detto - non può limitarsi dare la risposta solo all'ultimo momento. Questa è una crisi che viene da lontano».

Luca Montezemolo, presidente del gruppo Ferrari-Maserati

IL PRESIDENTE FERRARI: RICONOSCIMENTO INDUSTRIALE, SPORTIVO

«Montezemolo uomo dell'anno» per la rivista inglese Autocar

LONDRA

È Luca Cordero di Montezemolo l'«Uomo dell'Anno» settimanale *Autocar*: la prestigiosa rivista automobilistica britannica fondata nel 1896 hainfatti assegnato ieri il suo premio più ambito al presidente del gruppo Ferrari-Maserati. Il numero uno della Ferrari diventa così secondo italiano (dopo Paolo Cantarella premiato nel '95) nella lunga storia del periodico ricevere questo riconoscimento. la maxitenda della struttura fieristica di Battersea Park, due passi dal cuore di Londra, Montezemolo ha ricevuto il premio dal direttore del settimanale, Steve Fowler. «È una bella soddisfazione - ha detto il presidente del gruppo Ferrari -. Ci tengo a dire che questo premio è dato da una rivista automobilistica sportiva, quindi per noi è un premio proprio importante come Ferrari e Maserati, alla mia persona ma diciamo all'industria Ferrari e Maserati». Non si tratta dunque - ha ribadito Montezemolo - di un riconoscimento assegnato «in funzione delle vittorie della Formula Uno, diciamo che è un premio industriale». Il verdetto della giuria, ha spiegato da parte sua Fowler «è stato unanime». E la giuria ha spiegato così la decisione: «Sono le persone a costruire i successi, non i comitati o i processi. Il nostro "Uomo dell'Anno" arrivò alla Ferrari dieci anni fa, quando andavano male. E fu presa di petto, trasformando le vetture stradali e riorganizzando il reparto corse».

ECONOMIAFLASH

HOLINVEST AL 2% IN
Holinvest, società controllata dalla Hopa di Emilio Gnutti e alleati, detiene direttamente il 2,075% di Olivetti. L'operazione - secondo quanto comunicato alla Consob - risale allo scorso 13 novembre. Nella Holinvest sono recentemente confluiti i due pacchetti di azioni Olivetti detenuti da Fininvest Mediaset, nuovi soci Hopa, per totale dello 0,87% che si è sommato al pacchetto di proprietà del finanziere Gnutti.

DATAMAT-LOCKHEED
Datamat siglato contratto da 5,8 milioni dollari con il colosso americano Lockheed Martin Aeronautics Company. Per 6 anni, a partire dal 2003, Datamat fornirà in outsourcing servizi di gestione e supporto operativo del centro nazionale di addestramento Pisa che addestra i velivoli C130J in dotazione alla 46esima brigata dell'Aeronautica.

EMIRATES CRESCE ANCORA
Emirates, la compagnia aerea sede a Dubai, aumenta i profitti semestrali (+140%) a fronte di un fatturato 1,16 miliardi di euro (+27%) e si posiziona tra i vettori aerei di maggior successo. Per il secondo anno consecutivo Emirates ha ricevuto il premio quale migliore compagnia del mondo.

SCHIAPPARELLI IN FARMACIA
Schiapparelli 1824, azienda specializzata nella ricerca e produzione prodotti cosmetici di benessere (15 milioni euro di fatturato 2001), da gennaio sarà di nuovo presente nel canale farmaceutico. La decisione è stata presa dal cda dopo un'indagine sui bisogni emergenti delle consumatrici.

CITIBANK
Umberto Mingolla è il nuovo district manager della dei promotori finanziari di Citibank in Piemonte. Mingolla, 44 anni, torinese, sposato, con tre figlie, ha ben 17 anni di esperienza come promotore finanziario, prima in Fideuram e poi con Credit Suisse.

UTET TAGLIA E PUNTA AL PARI
Salvaguardare l'Utet ed il suo patrimonio editoriale: è l'obiettivo prioritario di De Agostini (che lo scorso luglio ha acquisito il 76% del capitale), ma per la realizzazione di tale obiettivo si rende «indifferibile» l'adozione un piano industriale che prevede 28 milioni di euro di investimenti e una riorganizzazione attività un prevedibile taglio di organico di 168 unità. Con l'attuazione del piano Utet dovrebbe tornare entro il 2005 redditività.

NUOVE POLIZZE TORO
Il Gruppo Toro colloca sul mercato innovative polizze vita di tipo index-linked, che coniugano le performance di un'obbligazione ad elevato rendimento a brevissimo termine, con la potenzialità di una index tradizionale a medio periodo. Si tratta di: Toro IndexFive, Blu Coupon Plus di Nuova Tirrena e Formula Borsa IndexFive di Lloyd Vita.

Poste Italiane
presenta **Postatarget.**
Il più avanzato **sistema**
di **direct marketing**
per il vostro **business.**

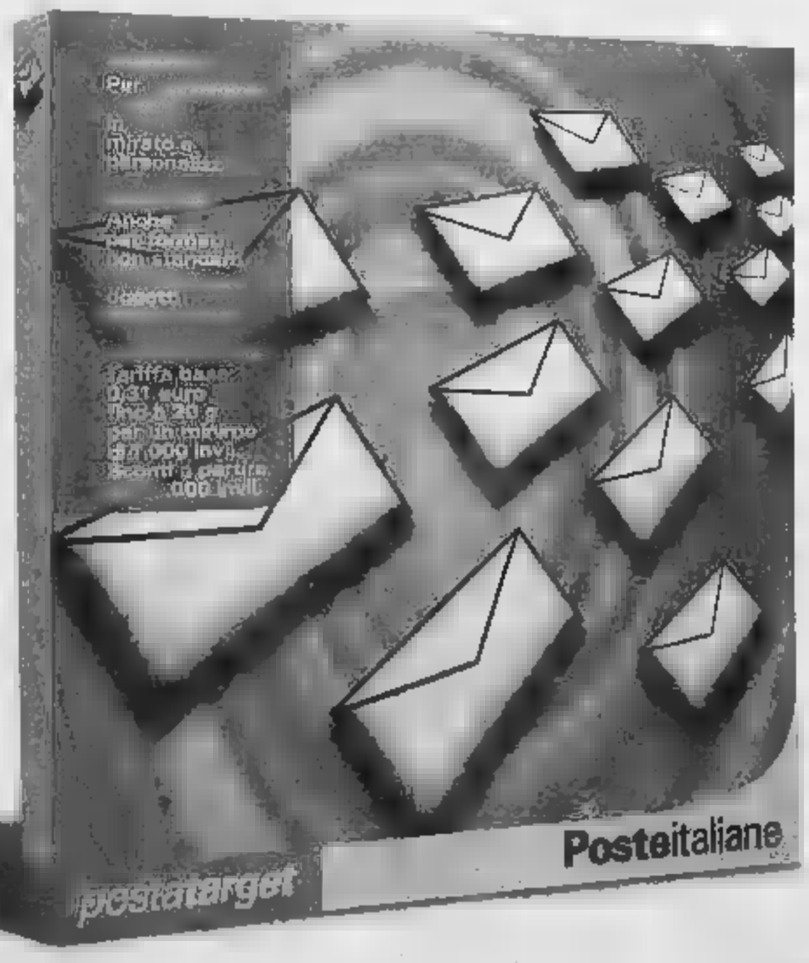
Versatile, creativo, conveniente.

postatarget
Tariffa Pagata P.D.I.
Aut. n. xxxxxxx
xxx xxx xxx xxx
Posteitaliane

Postatarget è il nuovo servizio di recapito creato da Poste Italiane per spedire messaggi promozionali e pubblicitari anche di formato non standard con possibilità di allegare card, gadget, campioni merce, buoni sconto e altro ancora. Versatile e flessibile, Postatarget lascia via libera alla creatività e alla personalizzazione. Inoltre potete affidare al Gruppo Poste Italiane la gestione completa delle vostre campagne di direct marketing: progettazione, selezione e fornitura di nominativi, stampa, gestione ritorni, analisi dei risultati. Postatarget, molto più di un mailing.

Obiettivi di consegna: 5 giorni lavorativi successivi a quello di spedizione per l'80% degli invii nel 2002. Tariffe base fino a 20 g per un minimo di invii. Sconti a partire da 10.000 invii.

Per maggiori informazioni:
infodirect@posteitaliane.it - www.poste.it/imprese



postatarget
Posteitaliane

IL PUNTO SUI MERCATI

Saipem continua la corsa

L'AVVIO in negativo di Wall Street contribuisce a smorzare gli entusiasmi e le Borse europee si concedono una giornata di pausa: tutti i settori hanno chiuso in rosso tranne gli energetici, in denaro grazie al rimbalzo del prezzo del greggio.

Piazza Affari è stata quella che ha tenuto meglio, terminando con una limatura del Mibtel (-0,14%), mentre il Numtel è rimasto invariato e il Mib30 ha segnato una perdita frazionale (-0,02%); Parigi ha chiuso in flessione dello 0,97%, Londra dello 0,47% e Zurigo dello 0,67%. Francoforte, a due ore dalla chiusura, lasciava sul [illegible] l'1,5%. I tecnologici sono stati il settore peggiore (-2,8%) a causa di alcuni giudizi prudenti rilasciati da Deutsche Bank su Ericsson e Alcatel (-6,7%). I telefonici hanno invece limitato i danni grazie ai positivi risultati della divisione mobile di British Telecom (+3,3%).

A Milano continua il buon momento di Saipem (+2,8%) dopo gli ultimi accordi stipulati nel campo dei servizi petroliferi. Denaro anche su Eni (+0,3%) in linea con il comparto europeo. Tra i bancari da segnalare il rimbalzo di Antonveneta (+0,6%) depressa nelle ultime sedute dopo l'annuncio dell'Opa su Interbanca. Brillante finale per Capitalia (+2,4%) e Sanpaolo (+1,5%). Finmeccanica è salita dell'1,8% nonostante la partecipata Stm sia rimasta al palo.

I realizzi hanno interessato Enel (-1,5%), Pirelli (-2,2%) e Mediobanca (-2,1%) dopo il balzo della vigilia. Poco mossi Telecom e Tim.

Immsi si è sgonfiata e ha chiuso in ribasso del 2,3%: i volumi, dopo l'annuncio dell'Opa di Colaninno, restano però sostenuti.

[fra. bul.]

	Quot. BCE		Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,0125	1	0,9877	-0,33
Yen giapponese	122,7500	100	0,8147	-0,62
Sterlina inglese	0,6373	1	1,5691	0,02
Franco Svizzero	1,4601	1	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Valori di Milano	19.11.2002	%
MIB	17436	-0,42
MIBTEL	18004	-0,14
MIB 30	24621	-0,02
MIDEX	21656	-0,35
NUM (Telematico)	6324	+0,06
DJ Eurostoxx 50	2559	-0,86

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic.02	24510	24481	24365	24733
Mar.03	24556	24484	24540	24845
Giu.03	-	24810	-	-

Titoli	Quotaz.	Var %
Autostrade Meridionali	31,0000	-2,29
Banca Ifis	9,7000	+1,04
Banca Pop. dell'Adriatico	6,8000	+1,92
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	79,9500	-0,17
Banca Pop. di Luino e Varese	5,2000	-2,80
Banca Pop. di Sondrio	10,7500	+0,50
Borgosesia	4,6200	-0,43
Borgosesia rnc	2,1600	0,00
[illegible]	0,8700	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	1,9560	-2,22
Sicc	0,4100	0,00

Amsterdam (Aex) 340,82 (-0,71); Bruxelles (Bel 20) 2055,75 (-0,07); Francoforte (Dax Xetra) 3706,93 (-0,30); Hong Kong (Hang Seng) 9965,03 (+0,45); Londra (Ftse 100) 4096,50 (-0,47); Madrid (Ibex 35) 6299,30 (-0,90); Parigi (Cac 40) 3177,23 (-0,97); Sydney (All Ord) 2951,40 (-0,32); Tokio (Nikkei) 8365,36 (+0,23); Zurigo (Smi) 5000,20 (-0,67); New York (Dow Jones) 8474,32 (-0,14); Nasdaq 1374,35 (-1,38).

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	1,250%	Fed. Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,310%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	1,614%

Titoli Pubblici			
USA 10 anni	3,950%	GER 10 anni	4,430%
USA 30 anni	4,870%	FRA 10 anni	4,530%
CAN 10 anni	5,010%	ESP 10 anni	4,540%
UK 10 anni	4,540%	NDL 10 anni	4,500%
UK 30 anni	4,490%	SVI 10 anni	4,520%
		GIA 10 anni	[illegible]

Dal 19 Novembre 2002 Tasso ufficiale [illegible] 7,25%

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3020	3,3470
1 mese	3,2350	3,2799
2 mesi	3,1860	3,2251
3 mesi	3,0920	3,1349
4 mesi	3,0440	3,0863
5 mesi	3,0170	3,0589
6 mesi	2,9960	3,0376
7 mesi	2,9800	3,0213
8 mesi	2,9710	3,0122
9 mesi	2,9690	3,0102
10 mesi	2,9670	3,0082
11 mesi	2,9710	3,0122
12 mesi	2,9770	3,0183

	Euro
Sterlina (v.c.)	71,388 - 82,633
Sterlina (n.c.)	72,304 - 85,215
Sterlina (post.74)	72,304 - 84,193
[illegible]	56,878 - 67,658
Marengo Svizzero	57,447 - 66,623
Marengo Francese	57,127 - 65,876
Marengo Belga	57,327 - 63,524
Marengo Austriaco	56,810 - 61,524
[illegible]	70,230 - 82,937
10 Dollari liberty	187,342 - 250,328
10 Dollari Indiano	247,899 - 309,874
20 Dollari liberty	366,884 - 426,077
20 Dollari St. Gaudens	371,849 - 426,300
4 Ducati Austria	147,190 - 183,143
100 Corone Austria	304,710 - 323,359
100 Pesos Cile	185,924 - 210,812
Krugerrand	315,837 - 346,836
50 Pesos Messico	388,334 - 405,419

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

[illegible]

[illegible]

UN VERO BEETHOVEN

DUE CD A SOLI €6,10 PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

THE 50's

LA STAMPA

Il Terzo Concerto e alcune celebri Sonate interpretate dal più grande beethoveniano del '900.

Da giovedì 21 novembre i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002
Segovia Grandi pagine per chitarra • **Carmen** Cluytens
Backhaus Beethoven Sonate • **Walter** Mahler Sinfonie 4 & 9
Haskil Scarlatti Mozart Schumann • [illegible] Bach [illegible] • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003
Rubinstein Chopin Brahms • **Toscanini** Mozart Brahms
Horowitz Mussorgski Rachmaninov • **Furtwängler** Beethoven Sinfonie
Menuhin Bach Sonate • **Toscanini** Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital • Il meglio di [illegible]
Il meglio di **Schubert** • [illegible] **concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
[illegible] Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** [illegible] • **Le nozze** di Figaro Karajan
Tosca Tebaldi • **Madama Butterfly** Tebaldi

www.the50.com

LA STAMPA

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori possono rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19. Gli abbonati, facendo richiesta al fattorino Vanni, potranno avere l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 149 Euro compreso spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003. **Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Novara e Imperia.**

In collaborazione con Ecofina

[illegible]

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 18/11/2002			
COMPARTI MONETARI	**Cl. E**	**Cl. F**	**Cl. G**
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,43	5,41	5,42
Pioneer Funds - International Short-Term	5,74	5,72	5,76
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	[redacted]	5,2	9,2
COMPARTI [redacted]			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	5,68	[redacted]
Pioneer Funds - International Bond	6,19	6,15	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,39	5,33	5,37
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,78	4,73	4,74
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,7	5,59	[redacted]
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,58	5,52	5,57
Pioneer Funds - French Equity	9,84	9,73	9,81
Pioneer Funds - Core European Equity	4,96	4,88	4,92
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,02	2,99	3,02
Pioneer Funds - Top European Players	3,87	3,81	3,82
Pioneer Funds - European Research	2,99	2,95	2,97
Pioneer Funds - European Small Companies	5	4,93	4,97
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,5	6,36	6,44
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,8	3,75	3,76
Pioneer Funds - America	3,82	3,77	3,8
Pioneer Funds - U.S. Value	3,97	3,91	3,95
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,34	3,3	3,33
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,35	4,3	4,38
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,26	4,2	4,26
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,79	3,75	3,77
Pioneer Funds - [redacted] Environmental [redacted] Ethical	3,32	3,3	3,32
Pioneer Funds - Japanese [redacted]uity	1,07	1,96	1,97
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,26	3,21	3,26
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,55	4,47	4,5
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,95	2,92	2,95
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global [redacted]	3,38	3,34	3,37
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,23	3,17	3,23
Pioneer Funds [redacted] Technology	1,34	1,33	1,35
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,79	1,77	1,78
Pioneer Funds - Global Consumers	4,11	4,07	4,1
Pioneer Funds - Global Energy	3,88	3,83	3,86
Pioneer Funds - Global [redacted]	3,86	3,82	3,85
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,93	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,23	5,18	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,44	4,42	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,84	3,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,34	3,31	-

www.pioneerinvestments.com

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Torino via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino, tel. 011.861.2344, fax 011.861.2786, e-mail www.ravisa@provincia.torino.it
2. a Luogo di esecuzione: Comuni di Collegno e Torino
b Natura ed entità dei lavori: realizzazione del completamento della variante S.A.T.T. di c.so Regina Margherita di Torino, dallo svincolo in rotatoria sulla S.P. 176 in Comune di Collegno per l'accesso al H.U.P. e dell'allargamento della S.P. 176 compreso tra l'innesto del prolungamento del c.so Regina Margherita di Torino e la SP 8
c Stima dell'importo lavori previsto: 6,3 milioni di Euro
3. a Data prevista di avvio delle procedure aggiudicazione appalto: gennaio 2003
b Data prevista di inizio lavori: marzo/aprile 2003
c Tempi previsti di realizzazione dei lavori: 12-15 mesi
4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzo: [illegible]
5. Altre informazioni: al [illegible] partecipazione all'appalto dei lavori in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato.
[illegible]
6. Data invio e di ricezione avviso: [illegible] novembre 2002
7. L'appalto rientra nell'ambito dell'Accordo.

Torino, lì 15/11/2002

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabio Bardini

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
Giovanni Monterosso

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO
Servizio Amministrativo
Avviso di gara

[illegible]

COMUNE DI SANT'OLCESE
[redacted]re Socio-Sanitario e Culturale

[redacted] esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Socio-Sanitario e culturale n° 200 del 5/11/2002 è indetta una gara mediante licitazione privata secondo il criterio del prezzo più basso a norma degli artt. 3 e 23 comma e) del D.Lgs. 157/95 per l'appalto del servizio di refezione asilo nido e scuola dell'obbligo per il periodo 07/01/2003-31/07/2005.

La richiesta di partecipazione redatta in carta bollata da inviarsi al Comune di Sant'Olcese - Piazza Marconi, 40 16010 Sant'Olcese, dovranno pervenire entro il termine perentorio di [redacted] gg dalla pubblica[redacted] [redacted] bando di [redacted] sul B.U.R. Liguria n. 47 del 20/11/2002. Per ulteriori Infor[redacted] telefonare [redacted] 010.7267108

Sant'Olcese, lì 18/11/02

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Tamara Pierini

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA [redacted]

Avviso di gara

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, con sede in Via Vittorio Veneto, n° 77 - 89121 [redacted]ggio Calabria, telefono 0965.309711, fax 0965.858581, rende noto che per il giorno 13 gennaio 2003, con inizio alle ore 9,00, è indetta pubblica gara per l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato GRS02/6 "Edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro" - 2ª fase - 6° lotto, dell'importo complessivo presunto, al netto di IVA, di € 1.859.168,20 (unmilioneottocentocinquantanovemilacentosessantotto/20), categoria prevalente OG1 - Edifici, classifica IV. Il luogo di esecuzione è sito nei Comuni di Gioia Tauro e di San Ferdinando, Provincia di Reggio Calabria.

Il bando di gara è stato pubblicato nel foglio inserzioni, parte II, della G.U.R.I. n. 271 del 19/11/2002, all'Albo consortile e sul sito www.asreg.it

Le offerte dovranno pervenire a questo Consorzio, entro il termine perentorio delle ore 12.00, del 20 dicembre 2002.

Le informazioni necessarie potranno essere acquisite presso il Consorzio appaltante.

Il responsabile del procedimento [redacted] Ing. Pasquale Borgese.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Pasquale Borgese

PROVINCIA DI [redacted]

Estratto avviso di trattativa privata con procedura aperta

[illegible]

Torino, lì 15/11/2002

Il Dirigente del Servizio Contratti
dott. Giovanni Monterosso

SANPAOLO IMI S.p.A.

[illegible]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Si avvisano i Signori Azionisti che si ha motivo di ritenere che l'Assemblea Straordinaria di SANPAOLO IMI S.p.A. avrà luogo in seconda convocazione

Lunedì [redacted] novembre 2002 alle ore 11

presso il Palazzo [redacted] Piazza [redacted] [redacted] [redacted] Torino, con ingresso [redacted] numero civico [redacted].

Torino, 20 novembre 2002

[redacted] PROMOZIONALE DELL'AZIENDA

Pappa reale, nettare dell'immortalità

"Trofo 1000", elementi della vita in equilibrio perfetto

Racchiude [redacted] una piccola quantità tutti gli elementi della vita [redacted] un equilibrio perfetto. Ventidue amminoacidi, vitamine A, C, D e soprattutto del gruppo B (B1, B3, B5, B6, B7, B8, B9, B12), sodio, cromo, manganese, nichel, fosforo, rame, zolfo, selenio, calcio, ferro, silicio, acidi grassi insaturi e ormone della crescita. Parliamo della pappa reale, di quella sostanza, cioè, prodotta dalle api nutrici dal quinto al quattordicesimo giorno di vita, e che costituisce il nutrimento esclusivo delle giovani larve fino [redacted] terzo giorno di vita e dell'ape regina. Per mettere in risalto le qualità della pappa reale, basti pensare che un'ape operaia vive in media da 45 a 90 giorni, mentre un'ape regina arriva fino a 5 anni di vita. Inoltre, il supernutrimento fa aumentare le dimensioni della regina e, [redacted] differenza di un'ape operaia, presenta gli organi sessuali molto sviluppati che le consentono di procreare fino a duemila uova al giorno.

Facile intuire come [redacted] superalimento [redacted] questo genere, che contiene zuccheri, lipidi, protidi, vitamine, oligoelementi, [redacted] l'acetilcolina, un fattore antibatterico e antibiotico, sia un eccellente ricostituente, un integratore e un antibiotico naturale. Infatti tende a riequilibrare la pressione arteriosa e il sistema nervoso ed a rafforzare il muscolo cardiaco, rivitalizza le cellule, accelera [redacted] guarigione delle malattie, stimola l'appetito e la digestione, dà impulso all'attività fisica e intellettuale, aiuta a bloccare la caduta dei capelli, incrementa [redacted] crescita del neonato, agisce nei disturbi intestinali [redacted] digestivi, nelle turbe dell'apparato genitale, nell'astenia sessuale, nelle irregolarità mestruali, contro l'insonnia e le malattie della pelle. Quindi i campi di impiego della pappa reale sono illimitati.

La pappa reale tuttavia è un prodotto estremamente labile, che al contatto dell'aria ossida in 7 ore. Quindi deve essere conservato correttamente per garantire la completa integralità dell'alimento, e perché esplichi la sua benefica azione sul corpo umano. Uno dei procedimenti per garantire inalterabilità e integralità viene dalla liofilizzazione.

L'analisi chimico-fisica della pappa reale, purissima e liofilizzata, utilizzata per "Trofo 1000", un prodotto disponibile in farmacia, dimostra che il processo di stabilizzazione della sostanza permette [redacted] mantenere integro il suo contenuto [redacted] amminoacidi, vitamine, lipidi, glucidi. La liofilizzazione, inoltre, assicura la piena attività della sostanza fino al termine della data di scadenza e rende "Trofo 1000" non suscettibile agli sbalzi di temperatura.

La pappa reale è molto acida e quindi "Trofo 1000", oltre a contenere l'alimento purissimo e d'alta qualità, aggiunge una miscellanea [redacted] miele e aromi naturali che neutralizzano l'acidità e la rendono gradevole al palato dei bambini, per i quali è stato commercializzato la versione "Trofo 200".

Quindi "Trofo 1000" è efficacia, qualità e purezza: elementi che costituiscono il criterio per differenziare i prodotti di questo genere in commercio.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Rotoli del Mar [illegible]

Archeologi israeliani hanno scoperto due rotoli di papiro, monete e resti di frecce nella riserva naturale di Ein Gedi, nel deserto della Giudea vicino al Mar Morto. Si pensa risalgano all'epoca di Simon Bar Kochba, leader della rivolta ebraica nel 132-135 d. C.

[illegible] italiano a Londra

Il ministro per i Beni culturali, Giuliano Urbani (foto), inaugura oggi a Londra la Cattedra di Diritto italiano intitolata a Giovanni Spadolini presso l'University College di Londra. La cerimonia si svolgerà alle 17 a Bentham House, sede della prestigiosa università.

Il padre della pedagogia

La pedagogia italiana ha perso il suo decano: Giovanni Maria Bertin è morto a Bologna all'età di 90 anni. Nato a Mirano (Venezia), allievo del filosofo Antonio Banfi a Milano, Bertin è stato il primo a introdurre in Italia il «razionalismo critico» negli studi educativi. E' stato autore di una trentina di libri.

APERTO AL PUBBLICO IL «FONDO» INTITOLATO ALLA TERZOGENITA DI ARNOLDO MONDADORI, UNA DONNA DI INCONTENIBILE SIMPATIA

Mimma degli SCRITTORI

Nella foto grande Mimma Mondadori A fianco con la sorella Cristina (a sinistra) [illegible] sposò Mario Formenton presidente della casa editrice

Mimma con il figlio Leonardo In basso foto di gruppo per le nozze d'oro di Arnoldo e Andreina Mondadori. Tutta la famiglia è ritratta nel giardino della villa di Meina (Novara)

Carlo Fruttero

COME tutti i Mondadori che ho avuto modo di più o [illegible] conoscere, la Mimma (orig. Laura) dava un'impressione immediata di esuberanza e simpatia. Il sorriso era sempre aperto, accogliente, come riservato espressamente per te. Il principe di Ligne, indiscusso arbitro mondano del Settecento, ne [illegible] la prima regola del successo in società [illegible] seconda è [illegible] esercitarsi a trattenere gli sbadigli, a costo di slogarsi le mascelle). Ma il sorriso della Mimma non discendeva [illegible] quegli spietati *salons*. Doveva averlo assorbito in casa, in famiglia, anche se il ritratto che della famiglia tratteggia nel suo svelto libro autobiografico, *Una tipografia in Paradiso*, uscito nel 1986, non è poi così sorridente. Molti divieti, molte severità, molti castighi del genere a quel tempo tradizionale. Ma nulla in realtà di davvero soffocante, e anzi un'atmosfera piuttosto vivace e movimentata, dove alla fine i figli, Mimma compresa, riuscivano a fare all'incirca quel che volevano.

C'era un passaggio continuo di scrittori d'ogni ordine e grado e questa familiarità rispettosa ma casalinga coi nomi più illustri o più popolari del momento [illegible] d'aiuto alla Mimma quando cominciò a occuparsi, subito dopo la morte di Arnoldo, delle cosiddette «relazioni esterne» della Mondadori. La incontravo per gli aperti corridoi di Segrate sempre in movimento, sempre con l'aria di essere appena arrivata o in procinto di partire, foulard al vento (ne aveva di bellissimi). Le «relazioni esterne» rappresentano in qualsiasi grande azienda un'attività altamente rognosa, ma in una casa editrice è di gran lunga peggio. La controparte, chiamiamola così, non è [illegible] ministero, un ente, una banca, ma una singola persona estremamente nevrotica, piena e insieme dubitosa di sé, incline al sospetto e alla mania di persecuzione, vulnerabile, spesso infantiloide: in una parola, l'autore. Costui, senza eccezioni, è convinto che il manoscritto che ti ha appena consegnato sia un capolavoro. Se afferma sconsolatamente il contrario, vuol dire che ritiene l'opera capolavoro assoluto.

Si comprenderà [illegible] la gestione di [illegible]li creature sia il più delle volte problematica, nel senso di dover decidere [illegible] spingerle sotto i vagoni della metropolitana o strozzarle direttamente con le proprie mani. La Mimma, col cognome che portava, [illegible] in prima linea in queste massacranti «relazioni esterne». Infinite telefonate, migliaia di lettere (allora non c'era l'email) di gente che vedeva in lei un «punto di riferimento» irrinunciabile. L'autore, anche se affermato, anche celebre, resta essenzialmente un rompicoglioni, che disdegna i rapporti con quella che ai suoi occhi appare come la bassa forza, consulenti, *editors*, lettori [illegible]rni e altri meschini tirapiedi. Lui vuole trattare col «padrone» (leggi: la mamma), il solo dal quale può lasciarsi convincere, consolare, lusingare, sottomettere, eventualmente fregare.

Questo appunto la Mimma faceva, come ben risulta dal suo archivio. Sua spalla [illegible] Domenico Porzio, singolare figura di *talent scout*, abile intermediario, astuto raccoglitore di *intelligence* e acceso estimatore di J.L. Borges. C'era poi Vittorio Sereni che [illegible] lasciato la carica di direttore letterario e «dava una mano» col suo grande prestigio e le sue innumerevoli «conoscenze» nell'ambiente. Uno strano terzetto, a ripensarci, che orutteva lava rovente in occasione dei premi letterari, quando da un voto, una telefonata, una gaffe sembra dipendere l'esito della battaglia di Austerlitz. Sostando un momento davanti alle loro scrivanie io mi permettevo facili esortazioni alla serenità, sapendo benissimo che il malato in terapia intensiva vede il cappellano di passaggio come un'ombra fastidiosa, se non peggio. Poi qualcuno vinceva, qualcuno perdeva, c'erano abbracci e risate, mugugni e recriminazioni. A quelli l'anno venturo glieli facciamo pagare! Meno male che quella [illegible] spostato il tiro all'ultimo momento, [illegible] deve aver avuto paura di chi dice io, che sarà anche una gran carogna, ma [illegible] perfettamente che [illegible] noi non gli conviene fare il furbo!

Cose così: impalpabili intrighi, congiure a mezza voce, imperscrutabili vendette. La Mimma - si vedeva - un po' pigliava gusto a queste sfide ricorrenti, un po' ne pativa rassegnata l'asprezza, un po' avrebbe voluto lasciare perdere tutto, rifugiarsi nella villa fiesolana del suo nuovo marito, l'architetto Piero Berardi. In fin [illegible] conti non sposò Giovanni Spadolini (detto in famiglia Spadolone) come molti si aspettavano, ma di questa rottura, se pure ci fu, io non ho mai saputo né immaginato niente. Erano cose da vip.

L'architetto non lo conobbi mai, ma sapevo che aveva fatto parte del famoso *team* incaricato negli [illegible] Trenta di costruire la rivoluzionaria stazione di Firenze. E sapevo che a Punta Ala, uno dei luoghi più belli d'Italia, sconciato (per sempre!) da ogni sorta di tonitruanti, abominevoli edifici alberghieri e residenziali, l'unico hotel progettato secondo criteri di discrezione tale da sfiorare l'invisibilità, l'hotel Alleluja, era opera di lui, del Piero. Un'estate la Mimma ci si stabilì per qualche settimana in veste di nonna, coi figli [illegible] di Leonardo Mondadori e andai a trovarla dalla vicina Castiglione della Pescaia. Passammo un pomeriggio a chiacchierare e bere tè freddo tra l'ombra di quei raffinati saloni e l'ombra dei grandi pini a ombrello. Mi parlò della villa di Fiesole, dove suo marito [illegible] utilizzato [illegible] sorgente rocciosa per farne sgorgare [illegible] acque [illegible] una piscina di petrarchesca freschezza, e di una lunga, sarpeggiante galleria floreale da cui in primavera spioveva una fittissima volta di lillà. Una passeggiata meravigliosa, che m'invitò a fare quando [illegible] avuto [illegible] tempo. Ma il tempo non si trova mai per queste cose, le uniche serie. Il Piero morì, morì anche [illegible] Mimma, e io che non ho mai visto quella romantica galleria vorrei che qualche angolo dell'archivio conservasse in qualche modo anche il profumo dei lillà.

QUASI NOZZE CON SPADOLINI

Filippo Ceccarelli

NELLA prima metà degli anni settanta, quando il *gossip* [illegible] si chiamava *gossip*, ma pettegolezzo, il *Lombardo*, settimanale allora piuttosto diffuso a Milano, ne pubblicò uno per certi versi dirompente: la bella e intelligente figlia di Arnoldo Mondadori, Mimma, era stata chiesta in sposa dall'ex direttore del *Corriere della Sera* e nuova stella del firmamento politico nazionale, l'imminente segretario, ministro e presidente Giovanni Spadolini.

Come succede spesso con il *gossip* - e con il pettegolezzo - era vero e falso allo stesso modo e nello stesso tempo. Nel senso che quell'unione all'insegna della cultura appariva [illegible] solo più che plausibile, ma si trattava di un'omicizia ormai di pubblico dominio. Mimma e Giovannone, in effetti, facevano coppia fissa nei ristoranti di Roma e [illegible] salotti di Milano. [illegible] quasi tutto quello che li circondava e interessava si trovavano d'accordo. Per certi versi erano perfetti. E il *Lombardo* cercò di bruciare le tappe.

Ma i matrimoni, si sa, non li decidono (ancora) i mezzi di comunicazione. E Mimma aveva molte cose, molte incombenze a cui far fronte, molti doveri a cui pensare. E Giovannone, oltre che un personaggio di straordinaria levatura intellettuale, era un uomo molto complicato. «Spadolini [illegible] molto se stesso. Ed è un amore ricambiato» scrisse di lui Indro Montanelli, che pure gli voleva molto bene. Un [illegible] che assomigliavo a una difesa.

A quell'altro amore, per Mimma Mondadori, accennò pudicamente durante i colloqui preparatori per la biografia che gli dedicò all'inizio degli anni ottanta Claudio Sabelli Fioretti, *Spadolini. Il potere della parola* (Sperling & Kupfer): «Fu una storia molto legata a comuni battaglie politiche». Una risposta che, per un politico come lui era, suonava come un sospiro.

E l'imperialismo creò la siccità

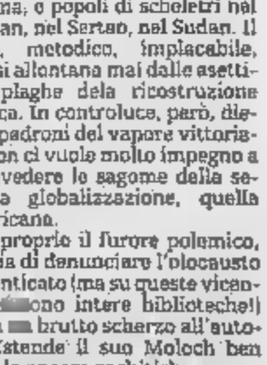
Domenico Quirico

I tempi della regina Vittoria [illegible] moda: romanzi, film (*Le quattro piume*, *Possession*) hanno un insospettato successo; a New York gli organizzatori di *Exposed*, una mostra di (modesti) nudi vittoriani, hanno assistito, stupefatti, a lunghe code davanti ai botteghini. Piacciono, par di capire, il senso di sicurezza di un mondo ben ordinato, lo sfarzo e l'eleganza dell'alta società, l'orgoglio di un sistema politico che, forse per l'ultima volta, si sentiva dalla parte del diritto e della ragione. Fu la prima «globalizzazione» della Storia: e non è [illegible] caso che sia di moda soprattutto tra gli americani. Per questo nello zaino dei no global [illegible] dovrebbe mancare il libro di Mike Davis, accreditato studioso di teoria urbana. *Olocausti tardovittoriani* di questa globalizzazione *made in England* intende illuminare il lato oscuro, mettere in vista tutti gli scheletri. Non è impresa da poco: l'apocalittica serie di carestie che tra il 1876 e il 1879 affisse una sterminata fascia della povertà, dal Brasile alla Cina, dall'Africa all'India, causò infatti cinquanta milioni di morti. L'ecatombe, insomma, che partorì il Terzo mondo.

Apparentemente fu [illegible] problema di clima, il debutto del famigerato «niño»: mezzo mondo subì [illegible] micidiale impasto di siccità e di alluvioni, [illegible] l'apocalisse però non fu la Natura matrigna [illegible] secondo Davis, l'trompere del Mercato che proprio [illegible] quegli anni strangolava, con le selvatiche leggi del liberismo e del sistema monetario basato sul cambio aureo, il bonario tran tran delle società tradizionali, trasformando una normale povertà in carestia. Il tutto sotto gli occhi ferocemente indifferenti dei colonialisti vittoriani, disposti a sacrificare milioni di uomini agonizzanti al trionfo delle leggi «oggettive» del Mercato.

Davis, nella sua arringa, non risparmia nulla: mentre in Europa infuria la Belle Epoque, arrancano i bambini venduti per fame in Cina, e popoli di scheletri nel Deccan, nel Sertao, nel Sudan. Il libro, metodico, implacabile, non si allontana mai dalle asettiche plaghe dela ricostruzione storica. In controluce, però, dietro i padroni del vapore vittoriani, non ci vuole molto impegno a intravedere le sagome della seconda globalizzazione, quella americana.

E proprio il furore polemico, l'ansia di denunciare l'olocausto dimenticato (ma su queste vicende esistono intere biblioteche!) gioca [illegible] brutto scherzo all'autore. Estende il suo Moloch ben oltre le ancora rachitiche economie dell'epoca, gli fa fagocitare regioni e continenti che invece vivacchiavano su catarrose economie del baratto. Promuove maraja, sceicchi e capi tribù a riguardosi pionieri del Welfare, e dimentica la ferocia con cui maneggiavano i loro popoli. Dimentica, soprattutto, che le carestie apocalittiche erano la normalità; e la colpa di quella globalizzazione fu di aver fornito a quei disastri e alla loro vittime cifre, statistiche, memoria.



Mike Davis
Olocausti tardovittoriani
Feltrinelli
460 pagine, 30 euro

ANCHE SU INTERNET LE LETTERE, I DOCUMENTI E I RETROSCENA DI UNA VITA PER L'EDITORIA

Erede di suo padre col culto della memoria

Manuela La Ferla

È il 1972 quando Laura Mondadori, detta Mimma, terzogenita di Arnoldo e madre [illegible] Leonardo, entra a far parte della [illegible] editrice in qualità di Responsabile delle Pubbliche Relazioni. Da un [illegible] è morto suo padre, un vuoto - non solo affettivo - che lei cercherà di colmare nello stile e nella tradizione propri della famiglia. Inizia così a corrispondere con ognuno degli autori Mondadori: alcuni li conosce sin da piccola, ne ricorda le «presenze care» negli anni difficili, altri, più giovani, li accoglie come se fosse (e un po' lo era) in casa propria. «Gentile Signora, sono l'operaio Vincenzo Guerrazzi. Sono lo scrittore Vincenzo Guerrazzi. Di giorno faccio l'operaio in fabbrica; produco plusvalore. Di notte invece produco parole; [illegible] che non si vende. Arricchisco due volte il padrone», esordisce sornione un autore. «Cara Signora amabilissima», le scrive Prezzolini con i suoi proverbiali modi cortesi: approcci diversi, cui lei risponde [illegible] volta con sincera disponibilità d'animo. Non dimentica un compleanno, festeggia con affettuose colazioni incontri di lavoro, mantiene i contatti e rinsalda i rapporti.

Di tutto questo e di molto altro sarà adesso possibile conoscere retroscena e risvolti inediti: la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori ha annunciato l'apertura del «Fondo Mimma Mondadori», disponibile anche in rete (www.fondazionemondadori.it). Annalisa Cavaliere, la giovane studiosa artefice del riordino, ci ha illustrato la necessaria bipartizione del materiale in una sezione personale [illegible] una editoriale. La divisione, archivisticamente perfetta, mostra però continue contaminazioni. Perché per Mimma Mondadori vita e lavoro erano aspetti di una stessa realtà. Un atteggiamento derivato dal padre, che «viveva completamente immerso nel mondo della carta stampata», ma era poi capace di inaspettate tenerezze nei confronti dei suoi autori», racconta la stessa in *Una tipografia in paradiso*. Del resto, ben oltre la consuetudine affettuosa con gli autori della casa editrice, anche in famiglia si respirava un clima di forte curiosità letteraria: al posto che quando si ammala di pleurite, il fratello Alberto arriva a chiederle «invidioso» cosa sente: «Quasi potessi rivelargli i segreti di Thomas Mann», ricorda.

Mimma Mondadori era soprattutto una donna che credeva nell'arte della memoria. La stessa Fondazione è una [illegible]. E l'attenzione per le piccole cose, l'emotività legata a oggetti familiari trapela da ognuno dei documenti che conservava con [illegible]. Una vecchia agendina - ordinatissima - del padre, con i nomi [illegible] più importanti esponenti della cultura di quegli [illegible] i suoi tesserini di pubblicista, molti disegni sparsi. Tra gli altri, spicca [illegible] enorme di pelle marrone che racchiude un florilegio di biglietti di auguri e scritti autografi di autori per il cinquantenario della casa editrice. Ci sono pagine di Buzzati e Montale, dell'Alberto e della Ginzburg, una dedica di Reo agli «editori pazienti, intelligenti, amici dei loro autori», caricature di Novello e un pastello di Cocteau del 1957. Il Fondo comprende anche lettere di Vittorio Sereni, allora direttore editoriale; documenti inediti; fotografie con autori come Hemingway e foto di famiglia con la madre Andreina Monicelli e i fratelli Alberto, Giorgio e Cristina, madre di Luca Formenton.

Incommensurabile la distanza tra quel modo di gestire i rapporti e quindi in qualche modo di fare cultura e la realtà odierna. Certo, alcune cose non sono mutate. Il bisogno di ogni autore di avere un referente interno, per esempio. O l'illusione che se non fosse per colpa degli editori il proprio libro potrebbe vendere chissà quanto. C'è una lettera di Sergio Polillo che si dichiara messo in croce da Piovene, perché, nonostante le ottime [illegible], il suo *Europa semilibera* veleggiava [illegible] al di [illegible] delle [illegible] mila copie dell'*Atlante ideologico* di Ronchey, pubblicato da Garzanti. E c'è una corrispondenza assai fitta di Linuccia Saba (meriterebbe da sola la pubblicazione), la quale giostrava [illegible] la confusione e la passione che la contraddistinguevano tra Mondadori e Einaudi le sorti dell'*Ernesto* del padre Umberto.

Abissale viceversa la differenza tra i pareri di lettura conservati e la triste pratica attuale. Non erano affatto anonimi i lettori del tempo: sfogliando tra le carte [illegible] schede di Pontiggia e Raboni. Come non erano anonime le lettere di Mimma Mondadori, ogni volta gentile, squisita: «Con il passare degli anni ti accorgi che l'amicizia è uno dei pochi sentimenti assoluti e forse l'unico che veramente ti scalda il cuore», scrive ad Alfonso Gatto. E lui risponde: «Voglio che l'amicizia nostra sia sempre legata a questa grande tradizione Mondadori». Il [illegible] epistolario è in [illegible] senso una [illegible] indiretta di una precisa idea di editoria ereditata dal padre. Perché senza valori umani [illegible] c'è mai vera cultura d'impresa. Tanto che a Bassani, che era riuscito a ottenere un contratto favoloso per quei tempi, il grande Arnoldo pare [illegible] smettesse di ripetere: «Lavora, mi raccomando, sei ancora giovane».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Rossella**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato **Alberto Nicolello**
Direttore generale **Giovanni Dona**
Amministratori **Francesco [redacted] Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
[redacted] IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno [redacted] Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, [redacted] Ottodeto, [redacted] (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/2/1948
Certificato n. 4509 del 26/11/2001
La tiratura di martedì 19 Novembre [redacted] è stata di 507.010 copie

SENSO CRITICO E BUON GUSTO ASSENTI IN TV

IL NUDO IN DIRETTA

Leonardo Zega

TU quoque, Simona? E sì, anche la signora Ventura e la sua scoppiettante trasmissione *Quelli che il calcio* hanno dovuto piegarsi alla moda corrente, che vuole condito in salsa piccante ogni programma televisivo popolare che si rispetti. La salsa in queste settimane la forniscono soprattutto i calendari, e domenica scorsa per servirla agli appassionati di pallone era presente in studio Luisa Corna, la cui sontuosa bellezza ha riempito a [redacted] certo punto, e per l'ennesima volta, gli schermi della Rai, tirandosi dietro naturalmente il settimanale [redacted] il «suo» calendario è abbinato.

Non si sa chi decida queste «partecipazioni», forse la conduttrice c'entra poco o nulla, ma tant'è: [redacted] bastate alla Rai le comparsate della *Vita in diretta*, una puntata intera [redacted] *Porta a porta*, le code dei telegiornali; bisognava che anche il calcio domenicale pagasse [redacted] suo tributo ai calendari «desnudi», con i loro ammiccamenti e la loro sottile morbosità. O volgarità, dipende dai punti [redacted] vista. Non chiedo chi [redacted] scandalizza: ormai l'ottundimento è tale che, se fai un cenno alla decenza, passi subito per [redacted] moralista da strapazzo. [redacted] resto, Vespa ha coniato per tutti una risposta-ritornello, che ricalca, forse inconsapevolmente ma con effetti esilaranti, una massima di Sant'Agostino: «Se questi e quelle, perché non anch'io?» (ma Agostino l'applicava a sé, per stimolarsi all'eroismo della virtù, non per giustificare i [redacted] vizietti *d'antan*). Mi domando invece: chi paga e chi riscuote per queste ridondanti promozioni? Non [redacted] un «prodotto» editoriale e commerciale, questi calendari? Non lo sono le testate alle quali sono abbinati?

E dunque, a quale titolo la [redacted] (lasciamo stare Mediaset [redacted] C. le cui convergenze di interessi sono note a tutti) regala ai loro editori ore e ore [redacted] pubblicità? Chi gestisce l'affare e chi ne risponde? E [redacted] non ci sono [redacted] mezzo i quattrini, come si giustificano? Non si tratterà ancora una volta di gabellare per fatti di cronaca, ineludibili come i terremoti e le alluvioni, esibizioni più o [redacted] squallide a beneficio di «guardoni» sempre più coccolati da una tv deficiente e sporcacciona? Una foglia di fico [redacted] trova sempre per coprire le vergogne. In fondo, non è diversa, questa mania stagionale, dalla copertura fornita alle sfilate di moda, dove l'importanza dell'abito passa in secondo piano, fino a scomparire quasi del tutto, tanto è ridotto rispetto alle porzioni di carne esibite dalle indossatrici. [redacted] anche questa - si dice - è cronaca, null'altro che cronaca.

Nessuno invoca censure, non [redacted] vuole una televisione bacchettona, ma un po' di senso critico e di buon gusto non guasterebbero di sicuro. Tanto più quando queste immagini sono mostrate disinvoltamente durante la cosiddetta «fascia protetta» divenuta ormai così sfilacciata da lasciar passare tutto, anche il nudo integrale. Diritto di cronaca anche questo? Potremmo chiosare madame Roland ai piedi della ghigliottina: «Cronaca, cronaca, quanti delitti si [redacted] in [redacted] nome!».

leonardo.zega@stpauls.it

BAADER-MEINHOF, I TEDESCHI A SCUOLA DA LOMBROSO

IL CERVELLO «CATTIVO»

Francesco Monaco

LA macabra vicenda dei cervelli dei terroristi tedeschi della Raf, trovati morti nel '77 nel carcere di Stammheim, pone quesiti. La cronaca [redacted] di tre organi scomparsi dal laboratorio dell'Università [redacted] Tubinga, dove erano custoditi per ricerca. Il quarto (di Ulriche Meinhof) era stato consegnato al professor Bogerts dell'Università di Magdeburgo dal neuropatologo Peiffer di Tubinga. Entrambi gli studiosi erano giunti alla conclusione che la Meinhof avrebbe subito alterazioni cerebrali (non meglio specificate) in seguito a intervento neurochirurgico del 1962, e questa potrebbe essere stata la causa della sua inclinazione al terrorismo.

Come neurologo cresciuto nella tradizione «positivista» di stampo mitteleuropeo ho sempre riconosciuto ai colleghi germanici il loro primato nel campo della neuropatologia. Solo in una tragica occasione storica il loro prestigioso rigore metodologico è crollato: neuroscienziati eseguirono studi [redacted] cervelli provenienti dai campi di sterminio nazisti. Ricordo, affinché nello [redacted] istante venga dimenticato, il cattedratico Julius Hallervorden del Kaiser Wilhelm Institut di Berlino: aveva descritto con [redacted] Hugo Spatz una rara malattia neurologica infantile, che per anni ha portato il suo nome, nome che, con colleghi europei, ho proposto di eliminare da ogni testo o memoria.

Non entro nel merito dello studio neuropatologico condotto sul cervello della Meinhof, non ho elementi per giudizi tecnici. Ma ho [redacted] dubbi sulle illazioni poste sul rapporto causale tra intervento neurochirurgico, lesione cerebrale e «inclinazione al terrorismo». Non so [redacted] i referti dicessero proprio così: magari è estrapolazione giornalistica di un'affermazione più cauta, tipo «tendenza antisociale» o «personalità criminale». L'equazione «cervello anormale=cervello criminale» fa riaffiorare dal passato l'ombra più sinistra dell'impostazione «lombrosiana» degli studi sul carattere degli [redacted] Cesare Lombroso aveva ipotizzato un rapporto diretto tra struttura anatomica del cervello e comportamento. Tale ipotesi, nata in un'epoca [redacted] ancora pressoché nulli mezzi strumentali diagnostici, attrasse con la [redacted] fascinazione generazioni [redacted] neuropsichiatri, e ancora oggi suscita dibattiti scientifici in tutto [redacted] mondo. Alcuni eccessi influenzarono negativamente l'ambiente medico e l'opinione pubblica: alludo [redacted] rapporto diretto che Lombroso affermò [redacted] vedere tra epilessia e personalità criminale. Posizione inaccettabile, completamente confutata dagli studi successivi. Non vi può essere rapporto diretto causale tra alterazioni «organiche» (strutturali) cerebrali e personalità. Certo, la base «anatomica» è fondamentale, ma gli eventi vitali successivi (affetti, emozioni, relazioni) contribuiscono in modo rilevante a plasmare il comportamento. Nessuna malformazione cerebrale, [redacted] danno cerebrale, [redacted] lesione da intervento neurochirurgico da soli potranno mai giustificare [redacted] l'atto omicida di un assassino né l'atto omicida [redacted] chi vorrebbe eliminare le persone portatrici di tali alterazioni, come purtroppo avvenne con i programmi di eutanasia attiva del Terzo Reich.

Direttore della Clinica Neurologica, Università del Piemonte Orientale

UN ALBUM FOTOGRAFICO DI «REPORTER SENZA FRONTIERE»: C'È ANCORA CHI CERCA DI CAPIRE

Libertà di stampa, una moto nel deserto

Mimmo Càndito

NELL'ULTIMA guerra (ufficiale) in Medio Oriente, al tramon[redacted] d'una giornata aspra, drammatica, la battaglia aveva preso un lungo respiro d'attesa. Dentro la piana desertica, vuota d'ogni altra presenza, s'era fatto un silenzio improvviso; e i carri armati se ne stavano ancorati alla sabbia, aspettando l'arrivo della notte. I soldati erano stesi sui carri, o per terra, esausti; non c'era [redacted] suono. In quel fotogramma immobile, dove tutto era fermo, perfino il vento, all'improvviso sull'orizzonte si distaccò una linea di polvere che veniva verso di noi, salendosene intanto leggera [redacted] il cielo. Era una moto militare; un soldato, chiuso in un casco di pelle, gli occhialoni larghi sul naso, smanettava basso sul manubrio come se dovesse fare la gara della sua vita. Sembrava un eroe misterioso di Pratt. Ci fu addosso in pochi minuti, e cominciò a tracciare serpentine rapide tra i carri, con brevi soste improvvise e poi ripartenze brucianti. [redacted] un soldato-postino. O soldato-strillone. Portava ai carri il giornale, mi pare fosse il *Tshirin*.

La Siria non è un paese democratico, non c'è libertà di stampa; il controllo del regime - anche oggi, [redacted] Assad il Giovane - resta rigido. Domina il pensiero unico, il conformismo obbligato. I giornali sono soltanto la [redacted]ce del governo, pura propaganda. Eppure quel motociclista senza volto, che con la sua coda di polvere legava alla battaglia appena terminata la storia quotidiana che se [redacted] stava oltre l'orizzonte di sabbia, me lo sono portato sempre addosso come il simbolo della libertà di stampa.

I regimi sono tutti ugu[redacted]. La loro identità si fissa nel rifiuto del confronto, le loro certezze sono l'ideologia del diritto comune. Un giornale portato da un soldato non è la voce della libertà, e però il filo di vita che tracciano le parole che vi sono stampate impone comunque una lettura della realtà.

Ma quanta distinzione vi è, alla fine, tra la realtà tracciata da un regime e quella che - sempre più virtuale - va imponendo il sistema dell'informazione? Spingerei al paradosso il confronto può anche aiutare a uscir fuori dalla gabbia obbligata delle letture minimaliste, quelle dove la libertà della stampa è il patrimonio dei sistemi democratici e, invece, le autocrazie la sbrindellano e la piegano ai propri voleri.

I processi di omologazione che [redacted] lentamente calando sulla stampa [redacted] affrontati con una consapevolezza più sensibile, capace [redacted] cogliere i rischi che vegetano acquattati dentro le pagine della stampa libera. La velocizzazione della comunicazione - lo diceva anche Paul Virilio - è indifferente alla qualità del sapere. E questo vuol dire che sempre più conta la «comunicazione» e sempre meno vale il «messaggio». Non è [redacted] problema di astratte teorizzazioni: la rottura del discrimine che i giornalisti hanno dettato da sempre alla identità del «messaggio» - il discrimine tra ciò che è vero e ciò che, invece, è soltanto verosimile; e dunque il loro impegno per una verifica, sempre, della informazione - questa rottura modifica il territorio della comunicazione; ma lo modifica geneticamente, nel suo stesso Dna.

La costruzione di senso va perdendo ogni valore, non appare più nemmeno [redacted] un progetto. Ormai conta poco il rapporto di autenticità tra [redacted] realtà e la «lettura» che [redacted] essa fa il giornalista; quel rapporto viene sostituito progressivamente da un'altra relazione: quella tra il giornalista come comunicatore e [redacted] realtà preconfezionata che gli viene data in pasto. Colpa della velocizzazione, certamente; colpa della bulimia insaziabile del sistema dell'informazione; colpa della sovrapposizione spettacolare che l'infotainment chiede per un trasferimento efficace del «messa[redacted]». Colpa, forse, anche di quello che dice Kapuscinski, che una volta il giornalismo era un mestiere che si sceglieva quasi come una missione, e oggi è soltanto un lavoro. Il giornalista-massa.

L'equilibrio delicato che teneva bilanciate le due anime della «notizia» - un bene commerciale ma anche un prodotto dello spirito, della cultura, dell'intelligenza - si sta rompendo. F[redacted] per sempre. E il sistema dell'informazione, che [redacted] diventando [redacted] comparto puramente industriale, vende [redacted] prodotto-notizia violentando la tradizionale, comune, notiziabilità: la perdita di valori certi di riferimento limita il contenuto reale della libertà della stampa, l'entertainment seduce e divora l'information. [redacted] è per ideologia, non è [redacted] *1984* di Orwell; [redacted] i risultati rischiano di essergli simili.

Un soldato-postino porta in giro il «pensiero unico» di un [redacted]. Ma un pensiero unico rischia anche di filtrare [redacted] nostri schermi e nelle nostre edicole di paesi liberi, democratici. La progressiva sparizione - la sua penalizzazione, comunque - del giornalismo investigativo, del giornalismo di testimonianza, è già un verdetto. Le guerre ne hanno offerto un'immagine esemplare: ormai il potere militare, la [redacted] tecnologia militare, non sopportano più l'intrusione del reporter, la sua curiosità, il suo desiderio di capire a contatto con la vita della guerra. E lo espellono. Le guerre si sono fatte un buco [redacted] dell'informazione. Kosovo, Afghanistan, [redacted] forse l'Iraq. Ma l'espulsione del corrispondente dal campo di battaglia è simbolicamente rappresentativa della espulsione del giornalista dal rapporto diretto con la realtà.

Negli ultimi 10 anni sono morti in guerra 406 giornalisti. Vuol dire che, comunque, c'è ancora chi cerca di capire, [redacted] vedere per raccontare. Chi non si soddisfa con il bollettino ufficiale. È la sfida amara del giornalismo che difende la libertà dell'informazione.

Maria Grazia Cutuli, uccisa a 39 anni

19 NOVEMBRE 2001

Esce in questi giorni un album fotografico di **Reporter senza frontiere** dedicato alla libertà di stampa. Nel fascicolo, edito da Contrasto, un testo di Mimmo Càndito, che pubblichiamo in questa pagina. La libertà di stampa nel mondo versa in cattive[redacted]: nel 2001 più di 500 giornalisti sono stati arrestati, 700 aggrediti o minacciati, quasi 400 mezzi di comunicazione censurati; 31 i morti. Tra questi **Maria Grazia Cutuli**, l'inviata del Corriere della Sera uccisa il 19 novembre in Afghanistan, a 39 anni, con altri tre colleghi. Nell'anniversario la giornalista è stata ricordata ieri a Catania, la sua città natale, dal direttore del Corriere Ferruccio De Bortoli: «Quello di Maria Grazia Cutuli», ha detto, «è stato il sacrificio di una giornalista che ha voluto raccontare i fatti con coraggio, facendo fino in fondo il proprio [redacted]». Anche se, ha sottolineato, «non c'è notizia, nessun reportage che valga la vita di un collega». Alla commemorazione è intervenuta anche la madre della giornalista, **Agata D'Amore**: «Mi sembra che il tempo non sia passato» ha detto. «La fine di Maria Grazia non la auguro a nessuno perché si può lavorare con grande passione, ma non morire così». Dall'inizio del 2002 sono già 22 i giornalisti ammazzati nel mondo.

MORTA A ROMA, AVEVA 82 ANNI

Marcella Ferrara le passioni d'una comunista

E' morta l'altro ieri a Roma, a [redacted] anni, Marcella Ferrara. Il suo cognome di famiglia era De Francesco. Ma quando la giovane Marcella, militante partigiana, conosce Maurizio Ferrara, ne scaturisce [redacted] matrimonio destinato a essere anche sodalizio intellettuale e [redacted] impegno politico. Marcella Ferrara, dopo la fine della guerra, diventa segretaria di Palmiro Togliatti quando il «Migliore» è ministro Guardasigilli. Poi va a *Rinascita*, il settimanale [redacted] Partito comunista voluto da Togliatti come uno strumento indispensabile nel rapporto tra il Pci e gli intellettuali. Marcel[redacted] è segretaria [redacted] redazione, ma poi diventa redattore capo del settimanale.

Maurizio, il dirigente del Pci scomparso due anni fa, svolge la sua mansione politica alternando funzioni di partito e incarichi all'*Unità*, di cui diventa corrispondente da Mosca negli anni del disgelo kruscioviano. Togliatti nutre una grande stima per Maurizio e Marcella Ferrara, esponenti di un comunismo romano che elegge a proprio interlocutore il variegato mondo della cultura, dell'arte e del cinema che gravita nella capitale e che vede in Antonello Trombadori, grande amico oltreché compagno di battaglie politiche, uno dei rappresentanti più caratteristici. Nel libro di memorie scritto da Marcella, *Conversando con Togliatti*, si scorgono i lineamenti [redacted] solo politici del leader comunista, se ne svelano i tratti umani, le inclinazioni culturali, i tic caratteriali.

La famiglia Ferrara, con la nascita di Giuliano, oggi direttore del *Foglio* e un passato di dirigente comunista a Torino, e di Giorgio, regista teatrale legato ad Adriana Asti, diventa un punto [redacted] riferimento nella sinistra romana. E in questo ruolo Marcella Ferrara prende inesorabilmente il ruolo della «moderatrice» di una famiglia in cui la passione politica assume sovente un carattere impe[redacted]. Donna colta e versatile, nutre sin dall'inizio della [redacted] attività pubblica un amore fortissimo per la politica. Diventa militante comunista a soli 22 anni e la sua partecipazione alla battaglia partigiana le varrà, dopo la Liberazione, i gradi di sottotenente dell'esercito italiano.

Donna di sinistra, difende [redacted] figlio Giuliano quando quest'ultimo lascia il partito e, avvicinandosi alle posizioni di Bettino Craxi per poi diventare ministro del primo governo Berlusconi, si attira le critiche veementi del partito d'origine. Marcella Ferrara non ebbe difficoltà in questo ruolo, aliena com'era da ogni forma di settarismo mentale e di militantismo parrocchiale così diffuso [redacted] suo partito e bersaglio dei sarcasmi che l'intera famiglia Ferrara, a prescindere dalle divergenze politiche degli ultimi anni, sapeva coltivare in gran quantità. Unendo, nel caso [redacted] Marcella, una dolcezza e una gentilezza nei rapporti che la facevano apprezzare da chiunque la frequentasse. Con Marcella Ferrara [redacted] ne va [redacted] pezzo della sinistra romana. **[p. b.]**

LETTERE

Aborto e prevenzione ■ Un ricordo di De Martino dalla Grecia

LA RISPO[redacted] di **O.d.B.**

Poco rispetto per i telespettatori

E' mercoledì 6 novembre. Molte case di riposo devono trovare un televisore [redacted] servizio, magari preso in prestito da uno dei tanti degenti, per non far perdere la seconda e ultima puntata del film-tv drammatico [redacted] due puntate *Le ali della vita* che dovrebbe andare [redacted] onda alle ore 21. Gli altri anziani sono tutti incollati alle varie rubriche sportive per il recupero della Serie A calcistica. Ovviamente il calcio può muovere persino i politici, fermare un paese, rubare le prime pagine dei giornali se viene ritardato. Cosa può importare [redacted] un gruppo sparuto di anziani in più parti d'Italia va a letto più solo e «magonato» di prima perché dal palinsesto di Rete 4 [redacted] deciso di non mandare in onda il filmato, anticipato a venerdì senza alcuna notizia su rotocalchi televisivi. Non è bastare per molti di noi vedere [redacted] fine di un film «annunciato», ma lo è per molta gente sola, abbandonata dai figli, vedovi, single, anziani, che aspettavano [redacted] conclusione di questo filmato per vivere due ore serene. Niente di più. Che cosa banale [redacted] fa notizia, non desta scandali. La [redacted] delusione di questi anziani rimarrà come sempre nel dimenticatoio e magari non si saprà nemmeno se questa seconda puntata sarà replicata. Peccato che non ci si sia mai permessi di far saltare o spostare anche solo di un'ora uno dei tanti spettacoli del «dopo partita» calcistico, perché in questo caso mezza Italia sarebbe insorta.

Lodovico Marchisio
Grugliasco (TO)

GENTILE corrispondente, lei ha descritto [redacted] molta efficacia [redacted] tipo [redacted] delusione e frustrazione che colpisce [redacted] persone a causa del disordine televisivo, dell'improvvisazione e della mancanza [redacted] rispetto per i telespettatori. Chi prepara e modifica senza preavviso i palinsesti crede di poter fare il comodo [redacted] ignorando [redacted] pubblico: ma si sbaglia.

Oreste [redacted] Buono

Ogni donna ha il diritto di [redacted] aiutata

Bene ha fatto il Movimento per la vita a centrare sulla prevenzione il suo congresso di Torino, anche se la limita alla sola presa di coscienza del «figlio», per persuadere la donna a non abortire. Sono favorevole che, [redacted] modo non coercitivo, si offrano aiuti per portare avanti le gravidanze inattese, purché si tuteli la scelta della donna e si agisca per evitare le gravidanze indesiderate.

In realtà la vera prevenzione è l'aborto legale. Con l'aborto legale, e grazie a chi si sporca le mani con gli aborti, in Italia si sono evitati almeno due milioni di aborti in vent'anni. Il numero di IVG per donna è calato del 40% (senza considerare il crollo degli aborti clandestini), a fronte di una diminuzione del [redacted]% delle nascite. Oggi solo una donna su tre avrà un aborto volontario, mentre vent'anni [redacted] erano due [redacted] tre. È un [redacted] della legalizzazione.

La realtà è semplice. Ogni giorno in Italia [redacted] donne scoprono di essere in gravidanza. Per la metà di loro è un evento inatteso. 1500 partoriranno, 200 avranno un aborto spontaneo, 360 faranno un aborto legale, altre 60 un aborto clandestino e alcune si recheranno all'estero per abortire. I cambiamenti di intenzione, che sono esaltati dal Movimento per la vita, sono molto frequenti per i motivi più diversi. Ogni donna pensa che [redacted] sarà [redacted] tra quelle che abortiranno, ma [redacted] lo può escludere con certezza. Le donne che abortiscono sono di tutte le parti politiche e [redacted] tutte le fedi religiose. Spesso si dichiarano contro l'aborto, ma considerano giustificato il proprio caso. Nessuna, però, è nessuno gioisce per un aborto, sia esso fatto con le pinze o con i farmaci.

Sono quindi io che chiedo una piena applicazione della legge, per porre fine all'emarginazione [redacted] aborto nei nostri ospedali, per permettere l'aggiornamento e la ricerca scientifica, per riconoscere il lavoro degli operatori, per creare i poliambulatori previsti dalla legge e per fare più prevenzione. C'è posto anche per il Movimento per la vita in tutto questo, ma l'auspicio [redacted] che [redacted] torni il silenzio, perché ogni donna ha [redacted] diritto di essere aiutata e, soprattutto, di non essere lasciata sola, qualunque sia la sua scelta.

Silvio Viale
presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta

Quattro milioni di bambini [redacted] girotondo

Come per una forma di sclerosi, ogni volta che il Movimento per la Vita entra nel dibattito pubblico, immancabilmente, [redacted] un copione che [redacted] ripete da [redacted] sparuti gruppi [redacted] donne, amplificati da giornali e Tv, intrecciano danze e girotondi intonando lo stesso ritornello: «La 194 non si tocca. Il diritto all'aborto è una conquista delle donne. Indietro non si torna».

Purtroppo, indietro non [redacted] torna. Più di quattro milioni di bambini, grazie a questa «conquista», non potranno mai fare il loro girotondo. Centinaia di migliaia di donne porteranno nel cuore la tristezza. Al recente Convegno nazionale del Movimento per la Vita, un gruppo di vetero femministe ha tentato di disturbare i lavori con gli stessi slogan che utilizzavano 25 anni fa e mentre urlavano ai 600 partecipanti «assassini!» all'interno della sala convegni una donna con in braccio il suo bambino, piena di commozione, diceva: «Se mio figlio adesso è qui, è per voi. Grazie!».

Sostenere la donna, la madre nel suo ruolo di accogliere e accompagnare la vita è importante non solo per la donna, ma anche per la società che altrimenti sarebbe più povera di speranza e di futuro. È una cultura che deve cambiare. È una consapevolezza che deve essere personale, convinta, coraggiosa, capace di farsi carico di tante attese di «liberazione» presenti nell'universo femminile.

Liberazione dalla menzogna sulla vita nascente, liberazione da una pervasiva cultura di morte, liberazione dai luoghi comuni falsi e ingannevoli sull'emancipazione femminile, liberazione dagli ostacoli culturali, sociali, politici, economici e giuridici che si frappongono tra la donna e il figlio concepito.

Olimpia Tarzia
segretaria generale Movimento per la Vita Italiano

Mi complimento con Mina

Mi complimento con Mina per il suo scritto sulla pillola abortiva, finalmente una parola chiara, onesta senza i bizantinismi «intellettualoidi» di tanti personaggi.

Gianni Colasanti

Un vuoto incolmabile nella sinistra

La Grecia è in lutto. I greci democratici piangono per la scomparsa dell'eroe Francesco [redacted] Martino. Per i greci che hanno vissuto in Italia e particolarmente a Napoli negli anni più bui della storia greca, durante la dittatura dei Colonnelli (1967-1974), Francesco De Martino non era solamente il leader storico del socialismo italiano e internazionale.

Per noi greci, [redacted] l'Uomo, il compagno, l'amico, il protettore dei rifugiati politici, quello che senza avere mai paura è stato in prima linea per i diritti umani, democratici, socialisti. Rimane nel nostro cuore come lo statista che non ha avuto mai paura, né per sostenere Andrea Papandre[redacted] e [redacted] movimento [redacted] liberazione Pak, né durante la prigionia del figlio Guido.

La scomparsa di Francesco [redacted] Martino lascia un vuoto insostituibile nel mondo e specialmente nella sinistra. Il nostro De Martino, quello dei palestinesi, degli spagno[redacted] dei ciprioti, dei portoghesi, dei cileni, dei cubani, di tutti gli uomini liberi dell'Europa e del mondo intero non era solamente una delle figure storiche del socialismo. Lo ricorderemo per sempre.

Nikos Klitsikas, Atene
storico

Il ministro Gasparri e lo sceneggiato su Bottai

In un articolo apparso l'11 novembre si legge che «perfino lo sceneggiato su Bottai, caro al ministro Gasparri che [redacted] caldeggiato, si è arenato...». Tengo a precisare che, personalmente, [redacted] ho mai caldeggiato programmi televisivi in generale, e [redacted] particolare quello al quale [redacted] fa riferimento. Ho ribadito più volte, e sono costretto evidentemente a ripetermi, che il ministro [redacted] competenza di indirizzo. La scelta dei palinsesti è di pertinenza dell'Azienda, con la quale il Ministero interloquisce in termini istituzionali.

Per quanto riguarda le presunte divergenze [redacted] il direttore di RaiUno, anche in questo [redacted] devo ripetermi, per il fatto che, queste, non hanno alcun fondamento con la realtà. Non da oggi stimo Fabrizio Del Noce, come manager e come giornalista.

Maurizio Gasparri, Roma
ministro delle Comunicazioni

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4660 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381; fax 011 5627958. [illegible]
[redacted] Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta via fax al numero 011 5627958 oppure per posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381. [illegible] Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. [illegible] Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted]. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, tel. 010 530701. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [redacted]. Roma via Barberini 36, tel. 06 4200891, fax 06 [illegible]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL MENSILE «RESET» DEDICA AL FILOSOFO UN NUMERO MONOGRAFICO IN DISTRIBUZIONE VENERDÌ

Bobbio, le lezioni americane

Le sue tesi sulla teoria democratica sono oggi al centro di dibattiti nelle università statunitensi, in un confronto tra classico pessimismo e l'ottimismo che tradizionalmente ispira gli studiosi d'oltreoceano

Maurizio Viroli

NORBERTO Bobbio è uno dei pochissimi filosofi politici italiani nostro tempo che ha saputo conquistare un grande prestigio internazionale e incidere con i suoi scritti sulla riflessione di studiosi appartenenti ai più diversi contesti culturali: dimostra concretamente il nuovo numero di *Reset* interamente dedicato a Bobbio, che esce venerdì, in cui si segnalano in particolare i contributi di Perry Anderson, Joan Cohen e Andrew Arato, Anne Phillips e Jürgen Habermas. Naturalmente l'opera di Bobbio è consultabile in tutte maggiori biblioteche americane, inglesi, tedesche, francesi e spagnole, per limitare la ricerca alle principali culturali occidentali e constatare il numero davvero notevole delle opere tradotte nelle diverse lingue. La cosa è di per sé straordinaria, per l'ovvia ragione che nella filosofia politica l'Italia non è più, da secoli, centro di elaborazione e irradiazione di idee e teorie ma periferia. Una provincia periferica che traduce, assorbe, rielabora, maggiore o minore maestria, ma pur sempre una provincia minore rispetto all'area culturale dominante, che è quella anglosassone, e rispetto alla Germania e alla Francia.

Bobbio ha invece attirato sui suoi studi anche l'attenzione degli studiosi americani, i più restii a guardare fuori della loro tradizione intellettuale, soprattutto quando si parla di democrazia, la pratica e la dottrina di cui si considerano maestri.

Andrew Arato e Jean Cohen, per citare due studiosi presenti nel fascicolo di *Reset*, dedicano a Bobbio una lunga discussione nella loro monumentale opera *Civil Society and Political Theory* (1992). Essi accettano sia la tesi che la realtà dei regimi democratici, anche quelli più maturi, smentisce in modo eloquente l'ideale dell'uguale partecipazione degli individui al processo decisionale sia la tesi che la democrazia rappresentativa può essere in linea di principio estesa alle aree della società civile fino ad oggi rimaste impermeabili al metodo democratico di formazione delle decisioni collettive.

Rimproverano tuttavia a Bobbio pessimismo in merito alla possibilità di render più democratici i due grandi blocchi potere discendente e gerarchico, che la grande impresa e l'amministrazione pubblica, e dunque la convinzione che una democrazia integrale sia ancora lontana e incerta. Invocano una teoria che dimostri come e quando la democrazia possa passare da una sfera (quella politica) all'altra (quella della società civile). Non mi pare che siano riusciti ad elaborarla: la democrazia pare ritirarsi anche dalle aree dello Stato e della società civile che aveva faticosamente guadagnato.

Sulle teorie democratica di Bobbio insiste anche un altro studioso americano, Mark Warren nell'ultimo fascicolo della rivista *Political Theory* che è il punto riferimento obbligato dei filosofi politici negli Usa. Anch'egli accetta la nota tesi di Bobbio che la democrazia non ha saputo mantenere sei importanti promesse: la sovranità dei cittadini; rappresentanti che perseguono l'interesse della nazione non di gruppi particolari; la sconfitta del potere oligarchico; il controllo tutti gli spazi in cui si esercita un potere che prende decisioni vincolanti per un intero gruppo sociale; l'eliminazione dei poteri invisibili; l'educazione alla cittadinanza.

Gli rimprovera tuttavia non vedere che la malattia dell'apatia politica, che pare aver reso del tutto irrilevante l'ideale democratico della partecipazione dei cittadini al processo decisionale, non indica un disinteresse dei cittadini per la democrazia quanto da una disaffezione nei confronti dei governanti. I cittadini, in altre parole, sono diventati più esigenti e più critici nei confronti dei governanti non perché hanno messo da parte i valori democratici ma perché li sostengono con rinnovata forza. Se il malessere delle nostre democrazie nascondesse davvero una più matura ed esigente coscienza democratica dei cittadini Bobbio sarebbe il primo a rallegrarsi.

In attesa della prova della storia è più saggio fare tesoro di un insegnamento sul quale Bobbio è tornato tante volte: che la democrazia, con tutte le sue promesse non mantenute, è molto meglio dei regimi autoritari e totalitari. Può sembrare poco, è una ragione più che sufficiente per sostenere la democrazia senza esitazioni.

I fautori della più recente e acclamata versione della teoria democratica - la teoria della democrazia deliberativa fondata sul principio che le decisioni pubbliche devono essere pubblicamente giustificabili - potrebbero imparare molto dalla definizione della democrazia «potere in pubblico», che Bobbio prediligeva sopra ogni altra. Ma il tempo, dicono, è galantuomo. È facile prevedere che i prossimi anni essi prenderanno ancora più sul serio la lezione di Bobbio. Gli studiosi che indagano come la democrazia dovrebbe essere impareranno dal suo realismo severo e dai suoi rigorosi riferimenti alle storia e alle sue dure repliche; gli studiosi che vogliono capire la realtà della politica faranno tesoro del monito di Bobbio a non dimenticare la forza dei valori che la ragione e la coscienza morale indicano.

viroli@princeton.edu

RITRATTO A PARTI

Un'impresa di rilevante impegno il fascicolo di *Reset* dedicato a Bobbio. È diviso in quattro grandi sezioni. In «Bobbio uomo dialogo», **Nadia Urbinati** ripercorre il rapporto tra Bobbio e il Pci; **Giancarlo Bosetti**, fondatore del mensile, parla del Bobbio azionista che ironizza sul proprio elitismo; **Antonio Carioti** racconta tutti gli attacchi al filosofo, da Craxi a Baget Bozzo; **Guido Martinotti** ripropone la vicenda della lettera di Bobbio a Mussolini; **Ezio Mauro**, direttore di *Repubblica*, racconta il rapporto con Bobbio negli anni di direzione della *Stampa*; **Dino Cofrancesco** ripercorre i motivi del suo dissidio (parziale) col filosofo; l'editore **Giuseppe Laterza** svela i retroscena dell'*Autobiografia*. Interventi anche di **Giorgio Bocca, Federico Coen, Massimo Salvadori e Nicola Tranfaglia**. In «Il socialismo liberale, composto chimico instabile» saggi di **Perry Anderson, Salvatore Veca, Sebastiano Maffettone, Danilo Zolo, Gianfranco Pasquino, Lorella Cedroni**. Nelle pagine intitolate «Le promesse non mantenute della democrazia» ecco la discussione di **Joan Cohen e Andrew Arato**; inoltre **Nicola Matteucci** (i meccanismi istituzionali), **Alessandro Pizzorno e Eugenio Somaini** sul concetto di libertà, **Franco Sbarberi** sulla democrazia basso, **Giovanna Zincone** sui «cittadini competenti», **Anne Phillips** sulle garanzie per le donne. Infine un testo di **Jurgen Habermas** sulla qualità del dibattito come termometro per le nostre democrazie. L'ultima sezione è riservata al classico tema bobbiano «Guerre giuste e ingiuste», con **Michelangelo Bovero, Furio Cerutti, Luigi Bonanate, Luigi Ferrajoli**. Infine **Giovanni Sartori** racconta emozioni e riflessioni suscitategli dall'*Autobiografia*.

Norberto Bobbio al Salone del Libro del maggio 1997, dove è stata presentata la sua *Autobiografia*. Sulla parete l'immagine di copertina del volume

TATANKA YOTANKA.

INVECE È DIVENTATO TORO SEDUTO.
PERCHÉ SONO PROPRIO
LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI
QUELLO CHE SIAMO.
QUELLE STESSE CERTEZZE CHE I 2200
PROMOTORI FINANZIARI RASBANK
TI AIUTANO COSTRUIRE E PROTEGGERE.
NATA DA RAS, LA COMPAGNIA DI 5 MILIONI
DI ITALIANI, RASBANK TI OFFRE TUTTE
LE SOLUZIONI INVESTIMENTO
E RISPARMIO, CON I MIGLIORI SERVIZI
FINANZIARI E BANCARI.
CON RASBANK HAI LA CERTEZZA
DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

NUMERO 800.100.800
WWW.RASBANK.IT

Allianz Group

RAS BANK
COSTRUTTORI

Al Centro Incontri della Provincia dibattiti, tavole rotonde, conferenze e premi

Tutte le «Paure» alla Festa degli Autori

Da venerdì a domenica cento scrittori a Cuneo

CUNEO

«La paura è passata. La quarta edizione della Festa si farà con un'amministrazione rinnovata che continua il lavoro della precedente e credo ancora di più nell'importanza di manifestazioni come questa. Il cuore profondo della Festa sarà sempre lo stesso: portare la gente a dialogare con gli autori e cioè persone che fanno della parola una sorta di missione, che non pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio di dire cosa pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al processo di sviluppo non delle cose, ma dell'Uomo. A tutti gli Autori che a Cuneo sono noi, va fin d'ora il mio grazie più sincero e convinto». Così Mario Rosso, assessore per la Cultura di Cuneo, riassume l'iniziativa che per tre giorni, da venerdì a domenica, porterà a Cuneo cento scrittori disposti a mettere a nudo le proprie «Paure» di fronte ai lettori. Non solo quelle già note, raccontate sui libri, ma quelle più segrete. «Paure» è il filo portante, il filo che unisce tutte le iniziative che sin da lunedì scorso si svolgono in città con la serie di film (stasera alle 21 al Monviso «Shining», domani «La sindrome di Stendhal»; ingressi gratuiti) gialli e di orrore.

Alle 10 di venerdì il via ufficiale alla manifestazione (inaugura Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino) che in calendario, con numerose sovrapposizioni d'orario, propone 57 conferenze, dibattiti, confronti, caffè letterari, spettacoli. Luogo centrale della manifestazione il Centro Incontri della Provincia (in corso Dante). Gratuito l'ingresso alla struttura che ospita una libreria con «salottini» dove si alterneranno i cento scrittori ospiti della Festa, a pagamento gli ingressi ai singoli eventi (alle 12 euro, fino a esaurimento posti a sedere nelle sale «rossa», «blu», «Falco», «Viale messe a disposizione dalla Provincia) mentre sarà libera la partecipazione a tutti gli eventi esterni: nei bar, ristoranti, hotel, in biblioteca e museo, a Fossano e Borgo San Dalmazzo.

Fra i titoli degli incontri di venerdì: «Tra barbari e lupi: paura dal Medioevo» (h. 10), «Storie di vite strappate» (h. 15); «Brividi e paura nella letteratura per ragazzi» (h. 15); un incontro alle 21 al teatro Toselli sui «Testimonials del Liceo classico di Cuneo» per chiudere alle 23 con «Chi ha paura di Peter Pan?».

Sabato: «Giovanna ha mai paura? Personaggi dal libro alla televisione» (h. 11); «Quando la paura ci assale» (h.15); «Crescere nella paura» (h.16); «Una risata seppellirà la paura» (h.16); «Islam: il nemico?» (h. 18); «Ho paura, datemi da mangiare» (18,30); «Inviati di guerra: tra viaggio e paura» (h.21); «Chi ha paura di Che Guevara?» (h.23).

Domenica «Pinocchio, che paura» (h. 10); «Scrivere la paura» (h. 12); «Chi ha paura della critica» (h. 15) «Paura e solitudine di un sequestrato» (h. 16,30); «Che fine ha fatto il mostro?» (h. 18,30).

Nella libreria allestita nel Centro Incontri della Provincia i lettori potranno incontrare cento scrittori. Sotto un'opera di «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» da Eurohumor

«Gli artisti a Cuneo devono potersi sentire a casa in mezzo a persone che li conoscono li apprezzano e desiderano incontrarli»

«La Provincia vi accoglie in una terra che ha dato i natali a scrittori come Giovanni Arpino Lalla Romano Fenoglio e Pavese»

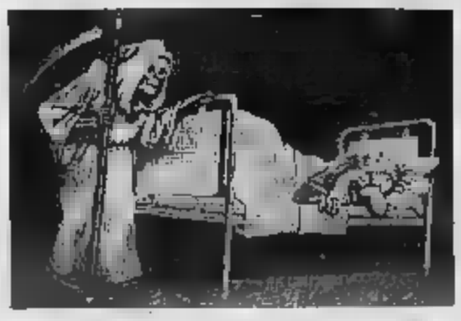
«La Regione ha favorito il fiorire di iniziative a sostegno dei libri e della lettura La Festa degli Autori è momento culminante del percorso»

La fantasia in cinque mostre

Eurohumor, Sherlock Holmes, Voilà la France

CUNEO

Tra mille «Paure» la «morte» è sicuramente la prima. E la Festa Europea degli Autori ha scelto di provare anche a scherzarci e ospitando una mostra («Sorridere, sorridere ... fino alla morte», opere di cartoonist da tutto il mondo per la rassegna Eurohumor di Borgo San Dalmazzo, curato dall'Associazione Primalpe) e presentando il libro «Cronaca del mio funerale». L'apertura della coincide con l'inaugurazione della Festa, venerdì alle 10 nel Centro Incontri della Provincia, con l'intervento di Rolando Picchioni (Segretario della Fondazione Salone del libro di Torino) e Franco Bruna, (disegnatore umoristico che collabora con La Stampa). Nell'occasione sarà regalato il libro nel quale Piero Dadone, giornalista racconta di quali «sconti» e benefici potrà fruire il giorno del suo funerale in qualità di consigliere comunale, come stabilito da una vecchia delibera della Città di Cuneo, ancora in vigore.



La Festa degli Autori invita alla visita di altre quattro mostre. Nella chiesa di Santa Chiara in via Savigliano da domani al 15 dicembre «Nei labirinti della memoria. I duecento anni della Biblioteca Civica di Cuneo» con straordinario materiale d'archivio che racconta nascita e crescita di questo luogo d'incontro e conservazione. «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta» è la ricerca realizzata in collaborazione con l'Associazione «Il Marcovaldo» i cui risultati possono essere visti nella Sala San Giovanni in via Roma 4 da domani al 21 dicembre.

Sono coinvolte anche altre città. Caraglio con «Voilà la France. La più importante rassegna italiana sull'arte francese dal 1980 ad oggi», nel Filatoio Rosso (fino a domenica) e Fossano con «Sherlock Holmes. Il mastino del Baskerville. 100 anni fra leggenda e realtà», mostra aperta da venerdì a domenica al castello degli Acaja.

PROVINCIA DI CUNEO

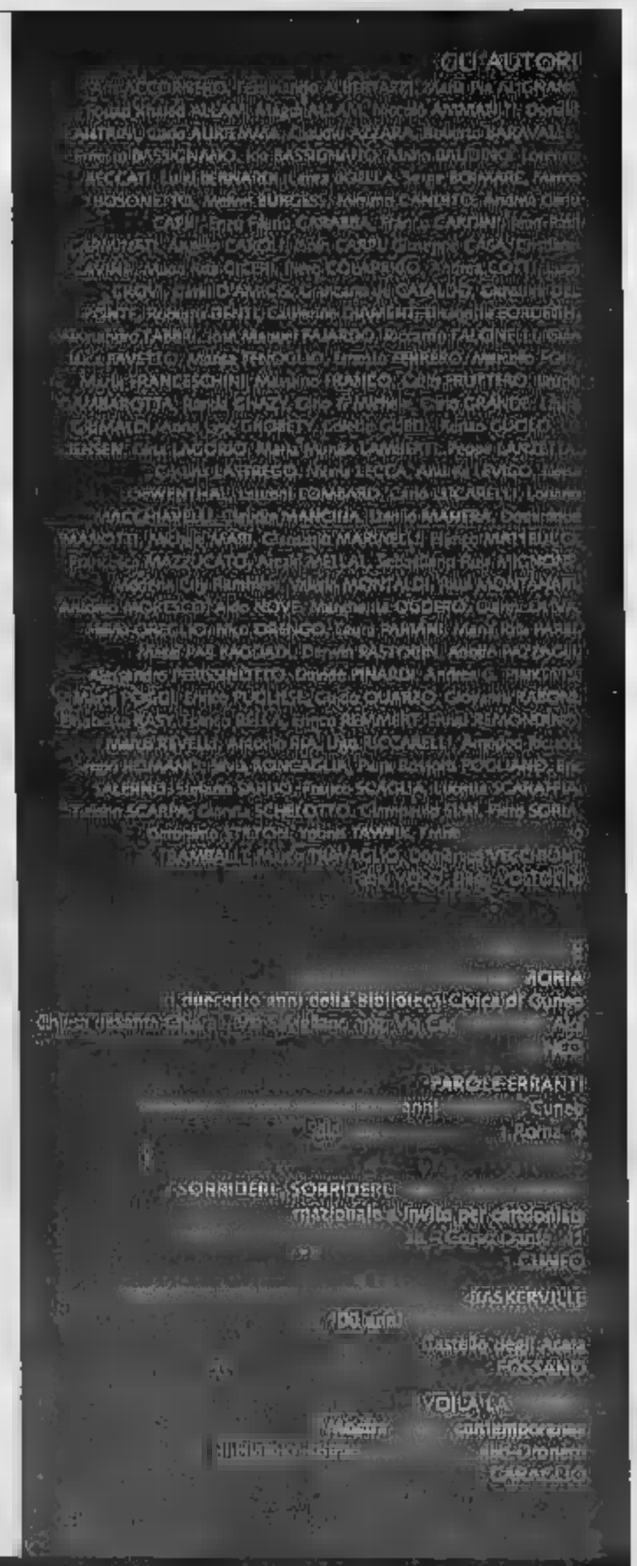
COMUNE DI CUNEO

REGIONE PIEMONTE

"E leggo, per esorcizzare la paura, per farmi gioco della paura. Nei libri non ho più paura. Scopro un altro mondo, schiacciato sulla carta, imprigionato dalle parole, affrancato dalla paura. Nei libri ritrovo tutte le mie paure, do loro un nome e me ne libero. Riesco persino a scherzarci su..."

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Nel corso dei tre giorni a Cuneo scrittori provenienti da diversi Paesi europei e non solo incontreranno i lettori nell'ambito di dibattiti, spettacoli, caffè letterari, laboratori, tavole rotonde, premi letterari e firmeranno i loro libri in vendita al pubblico. Circa sessanta appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso tra le nostre paure quotidiane. Il tutto accompagnato da proposte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria piemontese. Non mancheranno animazioni, giochi e un grande spazio dedicato ai bambini...



BANCA REGIONALE EUROPEA · CRC · CASSA DI RISPARMIO DI ALBA · DE · CONFCOMMERCIO CUNEO · Confartigianato · MICHELIN · ipercoop · bertello · DI MERCATO · Publikompass

· tel 1 65236 · eu .it · in

[illegible] MORTO A 74 ANNI PER UN INFARTO. IL SUO ULTIMO FILM È «THE MAN FROM ELYSIAN FIELDS»

Una immagine da «I magnifici sette»

I Magnifici Sette

■ Comprimario (1960: il suo ter[redacted] film) in una pietra miliare del western diretto dal maestro del genere John Sturges con Yul Brinner protagonista e altri emergenti [redacted] tipo Steve McQueen, Charles Bronson, Eli Wallach, Horst Bucholz e Robert Vaughn. Coburn inaugura praticamente in questo film il personaggio misterioso e solitario tut[redacted] fatti e niente parole.

Un Oscar per «Affliction»

James Coburn in «Pat Garrett e Billy the kid»

Pat Garrett [redacted] Billy the Kid

■ [redacted] lotta fra uno strepitoso Peckinpah dai toni crepuscolari, un ottimo Kris Kristoffe[redacted] e un Coburn amarissimo che uccide [redacted] il vecchio [redacted] riuscendo ad assurgere al ruolo di eroe, rischiando [redacted] in piena consapevolezza quello del traditore. [redacted] tutto esaltato dalla mitica colonna sonora di Bob Dylan (come dimenticare «Knockin' on Heaven's Door»?). Nel '97 Coburn vincerà [redacted] premio Oscar per «Affliction», film indipendente diretto da Paul Schrader dove ha il [redacted] del padre alcolizzato di Nick Nolte con [redacted] cast stellare: da Sissy Spacek a Willem Defoe.

Addio a James Coburn cowboy solitario di un West senza eroi

Dai grandi classici della frontiera sino al silenzio negli Anni 80
Poi il ritorno e un Oscar come non protagonista in «Affliction»
«Lavorare con Leone in "Giù la testa" un'esperienza irripetibile»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Nel [redacted] ultimo film, «The Man From Elysian Fields», è un vecchio scrittore libertino che sa di avere i giorni contati e prepara razionalmente la [redacted] dipartita, scrivendo un libro da pubblicare postumo per il beneficio della moglie. Ma per James Coburn, un attore che ha saputo sfruttare quel [redacted] fisico allampanato, il volto da duro e la voce baritonale per portare sullo schermo uomini d'azione un po' dissoluti e memorabili «cattivi», la morte lunedì [redacted] arrivata improvvisa. Stava ascoltando musica nella sua villa di Beverly Hills assieme a Paula, [redacted] sua seconda moglie, quando [redacted] stato colto da un [redacted] trasportato d'urgenza [redacted] Cedars Sinai, l'ospedale [redacted] star, quando è arrivato era in arresto cardiaco ed è stato dichiarato mor[redacted]. Aveva 74 anni.

«E' morto troppo presto, ma è morto nelle braccia della moglie - ha dichiarato Hillard Elkins, che oltre ad essere un amico intimo [redacted] anche il business manager dell'attore -. Una perdita per tutti, perchè James era un [redacted] straordinario, con [redacted] grande senso dell'umorismo. Le [redacted] performances sembravano casuali, ma studiava e comprendeva i personaggi. Le sue interpretazioni verranno ricordate a lungo».

Nato nel Nebraska, Coburn è cresciuto a Los Angeles ma [redacted] studiato recitazione a [redacted] York con Stella Adler. Dopo l'esordio in teatro, già sul finire degli anni '50 aveva saputo affermarsi come il cattivo con gli occhi azzurri e dal sorriso un po' malefico in vari western televisivi. Un genere che [redacted] ha reso famoso [redacted] 1960, quando uscì «I magnifici sette». Un film con [redacted] cast che includeva Yul Brinner, Eli Wallach, Steve McQueen, Charles Bronson, ma grande successo lo ottiene anche il [redacted] personaggio, un tipo di poche parole che [redacted] momento cruciale estrae un coltello dal colletto della camicia.

Più fatti che parole anche ne «La Grande fuga» e in «Charade», sinchè negli anni '60 Coburn si inventò [redacted] anti-Bond: Flint. Seguirono i film con Sam Peckinpah: «La croce di ferro» e «Pat Garrett e Billy the Kid». In seguito a due flop - «Papà, ma che [redacted] hai fatto in guerra?» di Blake Edwards e «La polena vola sul tetto» di Sidney Lumet - si trasferì in Europa dove recitò in «Giù la [redacted]ta» di Sergio Leone. «Lavorare con Sergio Leone [redacted] stata un'esperienza irripetibile - diceva qualche anno fa Coburn -: usava [redacted] macchina da presa come i maestri che hanno fatto grande il [redacted]. Rifiutai la sua prima offerta perchè [redacted] personaggio che mi aveva [redacted] interpretare in "Per un pugno [redacted] dollari" mi sembrava troppo vendicativo. Me ne pentii».

Ma con la metà degli anni '70 e per tutti gli anni '80, Coburn praticamente scomparve dalla circolazione per dedicarsi quasi a [redacted]po pieno a una lunga e sofferta battaglia [redacted] l'artrite, che gli aveva paralizzato una mano. Una battaglia vinta, raccontava con orgoglio a [redacted] bel po' [redacted] disprezzo nei confronti della medicina tradizionale e delle case farmaceutiche, dopo avere [redacted] delle pillole a base di zolfo.

Sembrava ridotto a girare spot pubblicitari, specialmente per [redacted] giapponese. Ma con l'inizio dell'ultima decade [redacted] sua car[redacted] subì una ripresa. Niente di speciale, western come «Young Guns II», commedie [redacted] «Il professore matto». Sinchè nel '98, a 70 anni, arrivò l'anno del trionfo, con l'Oscar come [redacted] non protagonista per avere recitato la parte del padre alcolizzato di Nick Nolte in «Affliction», per la regia di Paul Schrader. «Ho fatto questo lavoro per oltre metà della mia vita e m[redacted] che finalmente ho azzeccato il film giusto», disse [redacted] ricevere l'ambita statuetta. [redacted] illuso, quella notte, [redacted] tutto sarebbe cambiato e che lo avrebbero riempito di offerte. Ma è stato un canto del cigno. «Vincere un Oscar aiuta, ma essere giovani aiuta [redacted]ro di più», ripeteva [redacted] amarezza in questi ultimi mesi.

Come molti attori della sua generazione, Coburn aveva difficoltà ad accettare [redacted] nuova faccia di Hollywood. «Una volta avevamo vere stelle. Adesso abbiamo delle femminucce a persone [redacted] cervelli piccoli piccoli che si aggirano per i [redacted] come se fossero chissà chi». Ce l'aveva anche [redacted] il tipo di [redacted] che ormai inonda le sale cinematografiche. «Non ci sono più storie, solo effetti speciali - aggiungeva -. La tecnologia è facile, tutto ciò che occorre sono i soldi».

Uno degli ultimi film è stato «Snow Dogs-Otto cani sotto zero», al fianco di Cuba Gooding Jr., un inatteso [redacted] (è nelle sale in Italia proprio in questi giorni) che aveva spinto i due attori e i produttori a mettersi d'accordo per [redacted] sequel. Oltre alla moglie, Coburn lascia due figli, James Jr. e Lisa, e due nipoti.

RIVOLUZIONARIO SUO MALGRADO

Gianni Rondolino

PRENDIAMO Sean Mallory, il ribelle irlandese esperto di dinamite che combatte [redacted] battaglia, fra rivoluzionari e malfattori, in «Giù la testa» di Sergio Leone. È uno dei personaggi più caratteristici e rivelatori della lunga carriera di James Coburn, [redacted] grande attore americano morto ieri. Un personaggio semplice e complesso [redacted] tempo stesso, ironico e beffardo, coraggioso e temerario, esempio forse irripetibile di rivoluzionario suo malgrado, di anarchico impenitente. Un personaggio che si colloca a metà strada di [redacted] percorso che ha visto l'attore interpretare ruoli diversi, a volte da comprimario, altre da protagonista, sempre sul filo [redacted] uno spirito indipendente che [redacted] ha plasmato il carattere. Già prima infatti, nei personaggi marginali di «I magnifici [redacted] (1960) o di «La grande fuga» (1963), ambedue di John Sturges, sul versante del western tradizionale e del film di guerra i due generi da lui più frequentati - [redacted] modo di recitare si imponeva per quel distacco autoironico che lo distanziava dagli altri. Ma è soprattutto sotto [redacted] guida di Sam Peckinpah, a partire da «Sierra Charriba» (1965), che Coburn costruisce a poco a poco la sua figura indimenticabile. E [redacted] in quel film, massacrato dalla produzione, egli [redacted] compare ancora nella sua veste più smagliante, sarà in «Pat Garrett e Billy the Kid» (1973), che il personaggio da lui interpretato, quello [redacted] Garrett, mostrerà appieno la sua natura unica, [redacted] spirito caustico, la sua simpatia sotterranea, il suo gusto, spesso beffardo, di dissacrazione. Una natura ludica che ritroveremo, sotto altre spoglie, più drammatiche e dolenti, nel film di guerra «La [redacted] ferro» (1977), sempre di Peckinpah, in [redacted] interpreta la parte del sergente tedesco Steiner. Sono momenti diversi, [redacted] complementari, di [redacted] percorso d'attore che lo vede passare da un ruolo all'altro mantenendo sempre quella sottile «distanza» dal personaggio che ne garantisce la singolarità. Come si può vedere, [redacted] un piano più dichiaratamente farsesco, in «Il nostro agente Flint» (1965) di Daniel Mann, gustosa parodia dei film [redacted] James Bond, o in «Il professionista» (1973) di Bruce Geller, nella parte [redacted] un ladro. Ovvero, sempre [redacted] la sua maschera un po' impertinente, nel film corale «Stringi i denti a vai» (1975) di Richard Brooks, [redacted] cui partecipa a [redacted] interminabile [redacted] a cavallo sullo sfondo di [redacted] paesaggio western del principio del secolo scorso, o in «La seconda guerra civile americana» (1997) di Joe Dante, un film [redacted] fantapolitica che è uno degli ultimi da lui interpretati. Per tacere di «Affliction» (1997) [redacted] Paul Schrader, in [redacted] tratteggia, [redacted] grande vigore, la figura del padre, violento e alcoolizzato, di Nick Nolte, un povero sceriffo di provincia. Esempio, al tempo stesso, di grande professionalità e di profondità interiore.

PRIME CINEMA

«Fatale» e futurista la donna di De Palma

Lietta Tornabuoni

F[redacted] fatale» (Donna fatale) di Brian De Palma [redacted] un giallo lambiccato, un puzzle incomprensibile fino alla fine, un'avventura superottica (schermi, video, teleobiettivi, fotografie, binocoli, occhiali a raggi infrarossi), «un noir trasformato in un sogno», come ha detto l'autore. Con una bellissima protagonista (Rebecca Romijn-Stamos), ladra, bugiarda, assassina, Bad Girl futurista, nuova Sharon Stone incattivita, violenta, donna guerriera capa[redacted] [redacted] feroce, macchina per uccidere.

All'inizio è lei che, seminuda, guarda alla televisione le immagini de «La fiamma del peccato» di Billy Wilder. Poi [redacted] al Festival di Cannes (scalinata, sale, Gilles Jacob, platee, corridoi, Sandrine Bonnaire), luogo ideale per il furto d'un prezioso corsetto femminile d'oro e [redacted]menti, sottratto al gabinetto delle signore durante [redacted] abbraccio passionale tra donne. [redacted] a Parigi, dove il fotografo Anto[redacted] Banderas, fingendosi cieco, ruba un'immagine indiscreta della moglie dell'ambasciatore americano, vendibile a caro prezzo. [redacted] dove uno spogliarello [redacted] biancheria nera, a un [redacted]rpo a corpo con Banderas sul feltro d'un biliardo, rappresentano il lato [redacted] della protagonista che, intrappolata in un affare complesso, per sfuggire a quelli che ha ingannato coglie l'occasione unica di vivere la vita [redacted] un'altra, come in un sogno.

Lasciando gli Stati Uniti per un film di produzione cosmopo[redacted] girato in Francia, fuori dei controlli hollywoodiani [redacted] Palma si concentra soltanto su quello che lo interessa, l'Occhio del Cinema, infischiandosi di tutto [redacted] resto (storia, personaggi, credibilità). «Femme fatale» [redacted] un'astrazione, un capriccio libero, una fantasia teorica poco verosimile, [redacted] gioco senza parole di capovolgimenti di situazioni: più ansiogeno che divertente [redacted] anche, grazie a Rebecca Romijn-Stamos, il più sensuale che De Palma abbia mai diretto.

Rebecca Romijn-Stamos irresistibile «bad girl»

Giallo lambiccato, puzzle incomprensibile capriccio poco verosimile è «un noir trasformato in un sogno» il suo lavoro più sensuale grazie anche alla bellissima protagonista Rebecca Romijn-Stamos

[redacted] FATALE
di Brian De Palma
con Antonio Banderas, Rebecca Romijn-Stamos, Peter Coyote, Thierry Frémont, Gilles Jacob, Sandrine Bonnaire
Thriller, Francia/Usa, 2002.
Nei cinema da venerdì 22.

«Racconto tutto ciò che è sporco»

Il regista presto girerà un thriller a Venezia durante il Carnevale

Simonetta Robiony
ROMA

Il suo ultimo film «Femme fatale» con Antonio Banderas e Rebecca Romijn-[redacted]os, Brian [redacted] Palma l'ha girato a Parigi, il prossimo, «The Toyer» - «Il burattinaio», lo girerà tra Venezia e Roma con un cast a metà tra americani e italiani. Cos'è, De Palma, [redacted] dei grandi del cinema d'azione, autore [redacted] «Vestito per uccidere», «Gli intoccabili», «Carlito's way», «Mission impossible», ha deciso [redacted] abbandonare gli Stati Uniti per la vecchia Europa? De Palma [redacted] [redacted] signore [redacted] [redacted] dai [redacted] molto anglosassoni anche se di genitori d'origine italiana e non si lascia facilmente trascinare in polemiche, neanche quella classica contro gli studios di Hollywood. «Sono un [redacted]. Inseguo [redacted] bello ovunque si trovi. Mi piace scoprire culture e paesaggi che non conosco. «Femme fatale» era nato per esser girato negli Stati Uniti: volevo fare un noir moderno che avesse al centro una donna del destino come quella degli anni quaranta. Poi sono stato invitato al festival [redacted] Cannes e ho pensato che avrei potuto girarlo lì: per la passerella di rigore la mia compagna era coperta di gioielli presi in prestito ed aveva una guardia del corpo per ogni diamante da mezzo miliardo di dollari. Un furto di gioielli a Cannes m'è parso un buon inizio per il mio [redacted]. E adesso come mai un altro film da girare in [redacted] [redacted] trovato questa commedia degli anni settanta che l'autore, vent'anni dopo, ha trasformato in [redacted] [redacted] e m'è sembrata una vicenda perfetta per [redacted] trasportatata dalla Los Angeles terrorizzata da uno strangolatore che semina vittime alla Venezia durante [redacted] frenesia del Carnevale».

In realtà, dietro questo cambio di rotta di Brian De Palma c'è anche dell'altro. Ci sono due produttori abituati a lavorare con autori europei e americani [redacted] il tunisino Tarak Ben Ammar e l'italiana Marina Gefter che hanno rilevato la vecchia Dino- città [redacted] De Laurentiis e intendono rilanciarla proprio con il nuovo film di De Palma. C'è lo scarso successo ottenuto negli Stati Uniti dal suo film «Mission to Mars» troppo pieno di effetti speciali e povero di sostanza. C'è l'abitudine [redacted] De Palma [redacted] passare da un festival all'altro consumando tutto [redacted] cinema che si produce nel mondo, magari d[redacted]do di farlo in prima persona. E, naturalmente, come dichiara lui stesso, c'è la voglia [redacted] sperimentarsi con troupe straniere, moduli produttivi più economici, una maggiore libertà di [redacted]. [redacted] digitale p[redacted] [redacted] lo tenta: vede su Internet i film in digitale ma per il suo cinema patinato quella telecamera non [redacted] adatta. «Se trovassi una storia che va raccontata in maniera "sporca" comunque potrei provarci». [redacted] come le sembrano gli [redacted] Uniti visti dall'Europa? «Provo un certo sollievo a lasciare l'America perchè quando i tamburi [redacted] guerra si fanno sentire molto forte è più difficile avere una visione equilibrata del panorama mondiale. [redacted] non voglio dire altro. Le dichiarazioni fatte in Europa da Spielberg e da Tom Cruise sulla guerra a Sadda[redacted] [redacted] [redacted] interpretate come [redacted] sostegno alla politica di George Bush. Per voi può essere stata solo una [redacted] curiosa, per noi americani, invece, certi fraintendimenti sono sgradevoli e ci creano problemi».

ALLA MELEVISIONE IL CARTONE [redacted] LASTREGO & TESTA

«I sogni di Giovanna» ora traslocano in tivù

[redacted] Perosino
[redacted]

Giovanna è [redacted] ragazzina con i capelli fulvi sparati in aria, il naso a patata e un'aria da maschiaccio. Da gennaio sarà la protagonista della nuova serie di cartoni animati «I sogni [redacted] Giovanna» di Cristina Làstrego e Francesco Testa, presentata ieri negli studi torinesi della [redacted]ai: Tredici episodi in onda dall'inizio del prossimo anno all'interno di «Melevisione», il programma di [redacted] 3 che ogni pomeriggio tiene incollati allo schermo migli[redacted]a di piccoli spettatori. Oggi, in concomitanza della Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambi[redacted], [redacted] [redacted] anteprima una delle puntate, «Tommasone e i bambini rubati», un'avventura di Giovanna e del suo cane Ciccio che, insieme al drago Tommasone, riescono a liberare i piccoli schiavi costretti dal perfido Barone Gualtiero a lavorare in una cava.

«I sogni di Giovanna», [redacted] coproduzione Rai Fiction e Làstrego & Testa Multimedia è, innanzitutto, un sogno che si realizza, «quello di chi fa libri per bambini da anni e li vede finalmente prendere vita sullo schermo, muoversi e parlare», spiega Francesco Testa. Giovanna ha infatti quasi trent'anni, anche [redacted] non li dimostra. Nata nel 1974 come fumetto, con gli amici di sempre, Ciccio e Tommasone, non ha [redacted] [redacted] [redacted] quistare generazioni di giovanis[redacted] lettori. «Il segreto di tanto [redacted] [redacted] nell'aver proposto un modello di riferimento diverso, lontano dagli stereotipi della bambina leziosa e bamboleggian[redacted]: Giovanna [redacted] una ragazza co[redacted] tante altre, coraggiosa e solare», sottolinea Cristina Làstrego.

Dopo l'invasione dell'animazione americana e giapponese degli anni passati la serie «I sogni [redacted] Giovanna» sancisce un'inversione di tendenza: oggi oltre due terzi dei cartoni animati trasmessi [redacted] italiani e europei. Il punto [redacted] forza della [redacted] realizzazione è l'utilizzo di un'avanzata tecnologia digitale, la bellezza dei disegni e lo spirito delle antiche botteghe d'arte, anche [redacted] fa notare Testa «la [redacted] arma è il lavoro di gruppo: facciamo tutto a Torino, la squadra è coesa, la regia corale, gli attori Germana Pasquero e Michele di Mauro danno voce, da soli, a tutti i personaggi delle storie. Un progetto locale che, tuttavia, grazie anche alla Film Commission Torino Piemonte, diventa globale».

La serie è destinata ai bambi[redacted] dai 3 ai 7 anni, ma non [redacted]rà di appassionare i più [redacted]di, assicura Luca Milani [redacted] Rai Fiction: «Le storie affronta[redacted] gli argomenti più difficili con un linguaggio semplice, quello [redacted] cartoni animati e trasmettono il senso [redacted] lealtà, coraggio e spirito d'avventura».

Chissà che questo cartone animato - come i libri su cui Giovanna si addormenta e sogna all'inizio di ogni storia - non sia [redacted] preludio di qualche sogno avventuroso [redacted] suoi giovani spettatori.

[redacted]

Alessandra Comazzi

Gerry Scotti mantiene l'affezionato pubblico del quiz dove il concorrente si confronta proprio con lui

Il milionario è in mezzo a noi

NON è una novità, il quiz della domenica sera su Canale 5, «Chi vuol essere milionario», che prima si chiamava «miliardario»: non è [redacted] novità, ma ha [redacted] suo pubblico. Cinque milioni 203 mila spettatori nell'ultima puntata del programma condotto da Gerry Scotti, mentre la diretta concorrenza, la fiction di Raiuno, «Lo zio d'america», di spettatori ne ha ottenuti [redacted] milioni 835 mila. Il quiz domenicale si aggiunge al quotidiano «Passaparola», dove sempre il solido e consolidato Scotti guida i partecipanti a rispondere rapidamente ad alcune definizioni. [redacted]el «Milionario», invece, la scelta si deve operare tra quattro risposte preindicate. I concorrenti hanno tutto il tempo che vogliono per rispondere: [redacted] proprio questa caratteristica, anziché il ticchettare dell'orologio scandente il tempo che passa, diventa elemento di spettacolo. Chi partecipa chiacchiera, [redacted] na le risposte, si convince, si fa convincere o fuorviare dalle parole del presentatore. Il quale dice che, per [redacted] influenzare, ancorché indirettamente, la persona in gara, non conosce la risposta prima. [redacted] un tipo di quiz che presuppone il rapporto diretto conduttore-concorrente: i due protagonisti dello show si fronteggiano, seduti uno davanti all'altro. Il [redacted] presuppone anche la possibilità di avere tre aiuti, dal computer, da [redacted] e dal pubblico. Ma [redacted] souspence fondamentale è data dal quel fittizio battito cardiaco che scandisce i dubbi del concorrente: e proprio i dubbi, i rovelli, i ragionamenti diffidenti, diventano parte fondamentale del gioco.

La formula mantiene le [redacted] attrative: che dà modo anche al pubblico da casa di partecipare. Diversamente da quanto accadeva, a esempio, nel mitico «Rischiatutto» di [redacted]ike Bongiorno, i cui concorrenti erano superpreparati in [redacted] materia, sulla quale venivano poste le domande più terribili: specifiche, specializzate, dettagliate. A «Chi vuol essere milionario», invece, possono virtualmente aderire tutti gli spettatori, aiutati dall'esperienza e dalla comunicativa del conduttore, che ama definirsi «fratello maggiore».

Ultima puntata, l'altra sera, per le storie di Montalbano. Questo «Il gatto e il cardellino» è stato l'episodio riuscito meno bene. Dove [redacted] decantata sceneggiatura che normalmente [redacted] fa [redacted] grinza, questa volta la faceva. Esempio: il matrimonio di [redacted] Augello, vice di Montalbano. La settimana scorsa si parlava del suo rinvio e dei rovelli del promesso sposo: lunedì [redacted] tornava a parlarne, [redacted] come fosse [redacted] prima volta.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Le [redacted]

Per chi ama il realismo e provocatorio di Aurelio Grimaldi, un dramma volutamente eccessivo [redacted] Ida Di Benedetto e Marco Leonardi. Storie di prostitute a Palermo: Liuccia che sogna l'indipendenza. Orlando che fa la razzista, il trans Kim che diventa assassino, Milù che se [redacted] prende con Dio e le religioni... [redacted] 23.45 [redacted] 4

[redacted], sporchi [redacted] cattivi

Graffiante e feroce commedia dove Ettore Scola mette a nudo la società obbligandola a vergognarsi, con Nino Manfredi, Marcella Michelangeli, Marcello Battisti. Una numerosa famiglia pugliese vive in una baracca a Roma, sotto la tirannia di Giacinto. Ma tutti pensa[redacted] al milione che ha avuto per la perdita [redacted] un occhio... [redacted] 2.15 RAIUNO

I FILM DI OGGI

Tutto [redacted] mia madre ★★★★

[redacted] RAIDUE SPAGNA 1999 REGIA: PEDRO ALMODOVAR CON CECILIA ROTH, [redacted] CRUZ, MARISA PAREDES, ANTONIA SAN JUAN E FERNANDO FERNAN GOMEZ DUR: 1H41'

[redacted] capolavoro [redacted] Almodovar: [redacted] mélo a tutti gli effetti, dove trionfano i sentimenti e le citazioni con una grande Cecilia Roth. Premio Oscar per il miglior film straniero. [redacted] Madrid, Manuela ha portato il giovane figlio Esteban a teatro. All'uscita, sotto [redacted] pioggia, [redacted] ragazzo cerca di avere un autografo ma viene investito e...

Paulie - Il pappagallo che parlava troppo ★★

21.00 CANALE 5 USA 1998 REGIA: [redacted] ROBERTS, CON GENA ROWLANDS, TONY SHALHOUB, CHEECH MARIN, BRUCE DAVISON, [redacted] MOHR E BUDDY HACKETT. DUR: 1H31'

Ottimo [redacted] per una gradevole (ma non troppo) commediola per ragazzi (piena di citazioni cinefile, tanto che [redacted] titolo italiano qualcuno lo scrive «sapeva troppo»), prodotta dalla Dream Works di Spielberg. Paulie, pappagallino parlante e mordace, racconta a un immigrato [redacted] la [redacted] odissea americana e...

Vento [redacted] passioni ★★

21.00 [redacted] 4 USA [redacted]94 REGIA: EDWARD [redacted] [redacted] BRAD PITT, ANTHONY HOPKINS, JULIA ORMOND E AIDAN QUINN DUR: 2H13'

Due generazioni di attori/divi in [redacted] melodramma di ambiente western. Quasi [redacted] soap opera in costume su misura per i protagonisti. Tre fratelli, figli [redacted] severo [redacted] colonnello Ludlow, affrontano [redacted] vita: uno morirà [redacted] guerra, l'altro diventerà membro del Congresso e il terzo fuggirà nei Mari [redacted] Sud inseguendo [redacted] sogno...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
La fecondazione assistita a *Mi manda Raitre* (Raitre, 20,50), Giovanni Minoli incontra Oliver Stone (*Speciale Mixer - Il [redacted] JFK*, Raitre, 8), Corrado Guzzanti torna nei panni di Francesco Rutelli (*Caso Scafroglia*, Raitre 23,35).

[redacted]
Secondo Konrad Lorenz, il collegamento tra le scimmie e gli uomini civilizzati «siamo noi» (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, 8,15).

FIDANZATI
Alfonso Signorini da ragazzino ascoltava [redacted] telefonate della sorella ai fidanzati e, quando insegnava «italiano, latino e greco» dava il tema «La mia famiglia» «per sapere i fatti loro» (*Nessuno è perfetto*, Canale 5, 11,20).

FOTO
Gioele Dix, appena diventa [redacted] di una persona, avanza subito una richiesta: «Portami [redacted] una foto da bambino» (*Assolo*, La 7, 22,30).

[redacted]
Penelope Cruz (foto), da piccola sempre al centro dell'attenzione, poi ha imparato a osservare gli altri («Per di[redacted] attrice devi [redacted] un po' voyeur»). Lezione [redacted] Pedro Almodóvar: «Guarda, ma senza giudicare. Limitati a raccontare la storia, e avrai detto la verità» (*Tutto su mia madre*, Raidue, alle 21,30).

[redacted]
Ai novelli sposi del Marocco è tradizione lanciare datteri, uvette, fichi secchi; in Africa meridionale, foglie [redacted] vegetazione locale; in Turchia, cumino nero e monetine; in Serbia caramelle; in India petali di rose, calendule, riso colorato; in Cina coriandoli e petardi (*Cinque matrimoni e un paio di funerali*, National Geographic Channel, 19,30).

[redacted]
Il gatto di Emile Zola durante la veglia funebre dello scrittore rimase seduto sulla [redacted] salma (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete 4, 15).

[redacted]
Sveva Sagramola appassionata di giardinaggio, nuoto e dei suoi gatti «Sweety» e «Pink» (*Geo & Geo*, Raitre, 17,10).

I [redacted]GRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	16.50
11.30	20.00
13.30	23.55

GIORNO

6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
[redacted] Unomattina con Roberta Capua, [redacted] Giurato. Regia di [redacted] Gerotta. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - [redacted] tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.35 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
10.40 Tuttobenessere
11.10 [redacted] miuti di... i programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 [redacted] Raiuno
16.40 Tg Parlamento
17.00 45° Zecchino d'oro Varietà
18.45 L'eredità Gioco condotto da Amadeus

SERA

20.35 Calcio: Italia-Turchia
23.00 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti Un programma di informazione che affronta temi [redacted] attualità, cronaca, politica, economia, spettacolo, costume e sport. Bruno Vespa, alla guida dell'approfondimento giornalistico d'attualità, ospita nu[redacted] personaggi famosi
0.45 Nonsoloitalia Rassegna Stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e [redacted] collaborazione di Rai News 24 [redacted] Andrea Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione [redacted] Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
1.05 Sottovoce
1.45 Rai Educational
2.15 Brutti, sporchi e cattivi Film
4.05 [redacted] commissario Quandt Telefilm

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.00	20.30
13.00	0.15
17.50	

GIORNO

7.00 Go Cart mattina All'interno: L'albero azzurro: "Per fortuna c'è il vento" - Buzz e Poppy - Guru Guru: Il girotondo della magia - Renada - Cocco Bill - Pel di carota - Braccio di ferro - Lupo Alberto
9.20 Crescere che fatica Telefilm "Terrore fra i banchi"
9.45 Rai educational
10.05 Tg2 Neon Cinema
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo2 Previsioni del tempo
10.30 Notizie
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità [redacted] vita contemporanea
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.05 [redacted] posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 Destinazione Sanremo mercoledì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.20 Sereno Variabile
18.[redacted] Cuori rubati Soap Opera
19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

SERA

[redacted] Cartoni animati Popeye - Tom & Jerry
20.20 Il lotto alle [redacted] Varietà con Stefania Orlando
20.55 Tutto su mia madre Film (dramm., 1999) con Eloy Azorin, Cecilia Roth, Penelope Cruz. Regia di Pedro Almodovar
22.50 Chiambretti c'è Varietà [redacted] Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
0.10 Estrazioni del lotto
0.40 Tg2 Neon Cinema
0.50 Tg Parlamento
1.00 Meteo
1.10 Attenti a quei tre Telefilm
1.45 Anima e Ombra
1.[redacted] Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
2.05 LavorOra
2.15 Animarte
2.20 Sestante
2.50 Tuttobenessere
3.20 Cercando cercando
3.55 Canzone e sentimento Varietà
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.45 Cercando cercando
5.50 LavorOra

RAITRE

TELEGIORNALE	
12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	23.00

GIORNO

[redacted] Rainews [redacted] Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine [redacted] - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Speciale Mixer: "Il caso J.F.K."
9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo García. Regia di Graziella Pluchino Il conduttore incontra Raffaele Paganini, in scena al teatro Brancaccio di Roma con il musical "Sette spose per sette fratelli"
9.50 Cominciamo bene
12.25 Tg3 Shukran a cura di L. Anzalone
12.45 Memoria in corso
13.10 Rai Educational - Parola mia Gioco
14.50 Tg Leonardo
15.00 Question [redacted]
16.00 Screen Saver
16.30 [redacted] melevisione: Favole e cartoni
17.10 Cose dell'altro Geo Documentari
17.40 Geo [redacted] Geo Documentari
18.20 Tg3 Meteo

SERA

[redacted] Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato
20.50 [redacted] manda Raitre [redacted] Piero Marrazzo. Regia di Fulvio Lotu
23.15 Tg3 Primo [redacted] della Redazione Speciali
23.35 Il caso Scafroglia Varietà satirico
[redacted] Rai Educational Speciale Mixer: "Il caso J.F.K."
1.15 Speciale Okkupati
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica [redacted]grafica di Ghezzi, Di [redacted], Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Vent'anni prima
2.00 Rainews 24 News - [redacted]teo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE	
8.00	1.00
13.00	2.30
20.00	3.45

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - [redacted] e monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
[redacted] Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca [redacted], approfondimento e gossip
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo [redacted] la partecipazione di Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (Replica)
11.20 Nessuno [redacted] perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e [redacted] show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence [redacted]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

SERA

20.30 Striscia la notizia - [redacted] voce [redacted] differenza Varietà satirico [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 Paulie - [redacted] pappagallo che parlava troppo [redacted] (comm., 1998) con Gena Rowlands, Tony Shalhoub. Regia di John Roberts. All'interno: Tg Com
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
[redacted] Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 Harry e gli Henderson Telefilm "Un tocco e via" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary [redacted]
[redacted] New York Undercover Telefilm "Fatalità o crimine?" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, [redacted] D'Arbanville-Quinn
4.15 Stefanie Telefilm "La decisione"
5.00 Harry e [redacted] Henderson Telefilm "Un tocco e via" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
18.30
1.10

GIORNO

7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
9.00 Tarzan Telefilm "Allarme nella giungla"
[redacted] Perseguitato [redacted] fortuna Film (comm., 1991) [redacted] Danny Aiello, Anthony Lapaglia. Regia di George Gallo. All'interno: Meteo Lo [redacted] ultimogenito Frank Pesce racconta al commissario la sua vita: ha appena vinto la lotteria [redacted] New York ma è lo stesso in un mare di guai
11.30 [redacted] Bridges Telefilm [redacted] poliziono "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Otto sotto un tetto TF
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, [redacted]
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il pri[redacted] di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo Varietà
19.30 Dharma [redacted] Greg Telefilm

SERA

[redacted] le con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli Cinque concorrenti [redacted] sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio [redacted] una orchestra composta da [redacted] elementi. Completa il cast un corpo [redacted] ballo composto da otto ballerine e due [redacted]
21.00 Operazione Trionfo Varietà [redacted] Miguel Bosé
[redacted] Ciro una volta Varietà [redacted]
1.20 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di Fabio Cazzaniga
1.50 P.S.I. Factor Telefilm "Reliti" con Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia di John Bell
2.45 Operazione Trionfo Varietà (Replica)
3.30 Zanzibar Telefilm "O la va o la spacca" [redacted] Giorgio Alberti, Silvio Orlando. Regia di Marco [redacted]
4.25 Ursus il terrore [redacted] [redacted]ghisi Film (avv., 1964) con Reg [redacted]. All'interno: Meteo

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30
13.30
18.55

GIORNO

6.00 La madre Telenovela
6.40 Libera di [redacted] Telenovela
7.25 Solaris, [redacted] mondo a 360° Documentari Il programma si occupa di astronomia, scienze, tecnologia, natura, animali, fenomeni atmosferici, professioni pericolose, [redacted]cheologia, personaggi e storia. Una sorta di piccola enciclopedia [redacted] i giovani che vi troveranno documentari, filmati e approfondimenti
[redacted] Storie dell'altro secolo
8.30 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 Vivere meglio [redacted] di attualità medica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 La ruota [redacted] fortuna [redacted]
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.40 Il nostro agente Flint Film
19.35 Sipario [redacted] Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

21.00 Vento [redacted] passioni Film (dr., 1994) [redacted] Anthony Hopkins, Brad Pitt, Julia Ormond. Regia di Edward Zwick. All'interno: [redacted] Tre fratelli, figli dell'ex colonnello Ludlow, affrontano la [redacted]: [redacted] morirà [redacted] guerra, l'altro diventerà membro del Congresso e il terzo fuggirà..
23.45 La buttane Film (dramm., 1994) con Ida [redacted] Benedetto, Alex Di Sanzo, Guia Jelo, Marco Leonardi, Lucia Sardo. Regia di Aurelio Grimal[redacted]. All'interno Meteo
1.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.45 Pensiero d'amore Film (comm., 1969) [redacted] Mal, Silvia Dionisio, Pippo Franco, Francesco [redacted]. Regia di Mario Amendola. All'interno: [redacted]
3.20 Carmela [redacted] bambola Film
4.55 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia [redacted] Stefa[redacted] Mignucci

La 7

6.00 [redacted] - Oroscopo - Traffico
7.00 La [redacted] mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 [redacted] mattino
8.05 Due minuti un libro
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Fa la cosa giusta
10.50 Attenti a quei due Telefilm
12.00 Tg La7 Notiziario
12.20 [redacted] mercati
12.25 Tribù
12.40 Sport 7
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.40 Cartoni animati
13.50 Il tulipano nero Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne [redacted] specchio
17.20 Fa la cosa giusta
18.15 Linea mercati
18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Linea mercati
20.20 Sport 7
20.30 8 e Mezzo
21.30 Assolo Varietà
22.50 Calcio: Corea [redacted] Sud-Brasile
0.10 Notte da lupi
0.15 Tg La7
0.25 Calcio: Corea del Sud-Brasile 2° tem[redacted] - Differita
1.20 The Hunger Telefilm
1.50 Star Trek - The Next Generation Telefilm
3.40 Due minuti un libro
3.45 Donne [redacted] specchio (Replica)

TMC2/MTV

6.00 News
7.00 Wake up!
[redacted] Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
12.00 Flash Notiziario
12.10 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni animati
15.00 Total Request Live!
16.00 Mtv Trip Varietà
16.10 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
19.00 Music non stop
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale
21.00 So 90's
22.30 Loveline Varietà
23.30 Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New con Massimo Coppola
1.00 Music non stop

RETEA/ALLMUSIC

6.00 [redacted] Up Alzatevi [redacted] la [redacted] energia!
7.00 [redacted] La nostra musica i vostri sms al n. 339-6471302
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
12.05 Energy
[redacted] Compilation
[redacted] Music zoo
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.it
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash
18.40 Music meeting
19.30 Music zoo
20.00 Inbox
20.30 Dance chart
21.30 100% [redacted]
22.30 Music Link
23.30 Night shift

[redacted]

10.10 24 Telefilm
10.55 Pokemon 3 Film
12.25 Le disavventure di Margaret [redacted]
14.00 Il mistero dello squalo toro Doc.
15.00 Original [redacted] Film
17.00 Concerto: Bjork - "Inside Bjork"
18.00 Quasi famosi - Almost Famous Film
20.05 Dal fumetto al cinema Documentari
[redacted] Will&Grace Telefilm
21.00 Ferite mortali Film
22.40 Commedia, [redacted] amour
23.10 Speciale: I [redacted] del vento
24.00 Family Documentari
1.30 [redacted]
[redacted] Il trionfo dell'amore Film (comm., 2001)

TELE+NERO

8.50 Football Nfl: St. Louis-Chicago
10.50 Calcio: Liverpool-Sunderland
12.30 Volley: Copra Piacenza-Sira Ancona
14.15 Sport news
14.30 US@ Sport
14.55 Basket Nba: Phoenix-Houston
16.30 Zona Gol
17.30 Calcio: Torino-Juventus
19.15 Sport [redacted]
19.30 Speciale storie di calcio
20.30 Volley: Itas Trento-Sisley Treviso
22.10 +Gol mondial
23.05 Hockey Nhl: Washington-San [redacted]
0.55 Hockey: Nhl Power Week
1.20 US@ Sport Replica

STREAM

9.45 Bella [redacted] morire Film
11.30 Ay Carmela! Film
13.25 Black Dog Film
15.00 Canone [redacted] - Making love Film
17.00 L'erba di Grace Film
18.50 Cadillac [redacted] - Mister occasionissima Film
20.30 I magnifici sette
20.50 Casa Stream Talk-show
21.00 Ama, [redacted] e obbedisci Film
22.25 Visioni - Sette giorni di cinema
[redacted] Coreografia [redacted] [redacted] Film
0.55 Sacrificio fatale Film (dramm., 1991) con Patrick Bauchau, Mimi Rogers
2.40 Personal services Film (comm., 1987)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 13.35; 14; 19; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30
9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione [redacted] borsa; 10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; [redacted] Parlamento News; 14.10 Con parole [redacted] Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio: Italia-Turchia; 21.34 Europa risponde; [redacted] Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum; Demo; 23.46 Radiounomusica; [redacted] notte dei [redacted]

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.32.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello [redacted] 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; [redacted] Catepillar; [redacted] Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Catersport; 22.35 Il Cammello di Radio2; 23.00 Viva Radio2; 24.00 [redacted] Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45;
6.00 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Il concerto barocco; 7.15 Prima pagina; [redacted] Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Il concerto barocco; 10.51 Il Terzo [redacted]: Madison Avenue; 11.30 [redacted] strano coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 [redacted] Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Carlo Felice di Genova; 22.50 Scorza d'arancia; 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica;

RTL 102.5: Gr
6.00 Non [redacted] news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi [redacted] Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 [redacted] flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; [redacted] Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con [redacted] Penili; 24.00 Lupi solitari [redacted] Mila; 2.00 Crazy club con Alberto [redacted] Co.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna sgorga nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

[redacted] SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, [redacted] MONTAGNA.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 MERCOLEDÌ NOVEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,30 Storie di calcio Tele+
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,20 Champions League Story Stream
20,30 Volley. Itas Trento-Sisley Treviso Tele+
20,45 Calcio. Italia-Turchia Raiuno
1,20 Studio sport Italia1

Gli «azzurrini» [illegible] ko: 3-0

GIULIANOVA. Severa lezione dell'Under 21 turca ai pari età italiani sconfitti per 3-0 nell'amichevole disputata ieri sera davanti ad alcune migliaia di spettatori. Dopo tre successi consecutivi, si è così interrotta la bella serie della squadra guidata da Claudio Gentile (foto). La prima rete è giunta nel recupero del primo tempo ad opera di Tuncay che ha replicato al 12' della ripresa. Huseyn il terzo gol dei turchi.

STASERA A PESCARA L'AMICHEVOLE CON I TURCHI, TERZI CLASSIFICATI AI MONDIALI DI GIAPPONE E COREA

OGGI

CAMPOBASSO. Alessandro Piero (foto) ha fatto visita a Angelo e Luigi, due bambini estratti vivi dalle macerie della scuola lovine di San Giuliano di Puglia. Il fuoriclasse della Juventus ha raggiunto ieri alle 11 l'ospedale Cardarelli di Campobasso con un elicottero del Corpo forestale: ad Angelo, tifoso della Juve, ha regalato la maglia bianconera; a Luigi, che tifa Milan, la maglia azzurra della Nazionale. Del Piero è poi ripartito con destinazione Pescara per il raduno della Nazionale. Iniziativa di solidarietà anche per l'Under 21. Dopo la visita di ieri squadra di Trapattoni a San Giuliano, il ct degli azzurrini Claudio Gentile e tutta la nazionale giovanile sono andati all'Istituto educativo Castorani di Giulianova, che ospita bambini alle prese con problemi dell'infanzia, dall'abbandono al maltrattamento, e alcuni orfani.

TUTTI GLI UOMINI

Con i sette nuovi convocati per l'amichevole di domani contro la Turchia (Birindelli, Corini, Cudicini, Di Natale, Legrottaglie, Nervo e Perrotta), salgono a 59 i giocatori chiamati da Giovanni Trapattoni per le sue ventisei partite da commissario tecnico azzurro. Quarantasei, finora, gli elementi impiegati: nessuno sempre presente; Cannavaro (24 gettoni) il più utilizzato, Del Piero (10 gol) il bomber. Ecco il dettaglio.

24 partite: Cannavaro; 20: Del Piero (10 gol), Tommasi (1); 19: Buffon, Nesta; 18: F. Inzaghi (7); 17: Coco, Gattuso (1), Zambrotta; 15: Maldini, Totti (2); 12: Fiore (1), Montella (3); 11: Di Biagio, Di Livio, Panucci (1); 9: Delvecchio (2), Materazzi, Vieri (4); 8: Pancaro, Tacchinardi, Toldo, Zanetti; 7: Albertini, Doni (1), Iuliano; 5: Ambrosini; 4: Bertotto, Di Vaio, Zauri; 3: Adani, Marazzina, Pirlo; 2: Bonera, Liverani, Maccarone, Oddo, Pessotto; 1: Asta, Brighi, Chiesa, S. Inzaghi, Pierini, Sartor, C. Zenoni, D. Zenoni.

Oggi potrebbero fare il loro esordio in quattro: Birindelli, Perrotta, Nervo, Natale. Per trovare un precedente bisogna risalire 19 aprile 1975 in Italia-Polonia giocata all'Olimpico, quando l'allora ct Fulvio Bernardini lanciò da primo minuto gli esordienti Franco Cordova, Claudio Gentile, Francesco Graziani e Giorgio Morini.

L'altra Italia del Trap gioca contro i veleni

Riconfermati soltanto quattro giocatori della partita persa a Cardiff
Esordio dal primo minuto per Birindelli, Perrotta, Nervo e Di Natale
Sfortunato Corini: si è fatto male, resterà fuori anche questa volta

Marco Ansaldo
Inviato a PESCARA

La Nazionale è di tutti, diceva, barando, quel maestro di populismo federale che fu Antonio Matarrese, quando presiedeva Federcalcio. In ossequio a questo principio mai tramontato, la squadra che questa sera giocherà a Pescara l'amichevole contro la Turchia per completare il bonus delle partite annuali previste dal contratto con la Rai, non ha chiuso le porte in faccia a nessuno: sette facce nuove, quattro esordienti fin dal primo minuto, dall'Inghilterra il Trap ha chiamato persino Cudicini come terzo portiere, senza arrivare tuttavia all'eccesso di convocare Maccarone dal Middlesbrough. Chissà gli ha fatto il giovane pelato per restare fuori da questa variopinta infornata che ribalta le scelte delle ultime partite: rispetto al pareggio con la Jugoslavia i reduci sono tre (Buffon, Cannavaro, Del Piero) e quattro rispetto alla sconfitta a Galles (quei tre, più Biagio).

Più che una giovane Italia è un'Italia nuova. Vedremo resterà con l'anno nuovo, quando riprenderà la co all'Europeo. La strategia del ct è comunque astuta. In un colpo solo vara un esperimento dando un senso all'amichevole e stempera in partenza le critiche a una nuova sconfitta, che sarebbe la sesta nell'anno solare, record assoluto nella storia degli azzurri, al massimo fermarono a quattro. Di si potrebbe accusare squadra che si è ritrovata campo soltanto lunedì sera nella bolgia di Montesilvano? Paradossalmente nell'amichevole contro i turchi, terzi al Mondiale, c'è pochissimo da perdere e qualcosa da guadagnare. Pensiamo agli uomini che avranno possibile futuro nel club Italia. Occhio a Di Natale che non è di primissimo pelo anni) però molti allenatori considerano l'uomo campionato. E nella penuria di difensori alle spalle di Nesta e Cannavaro, che s'è dato ampio spazio a Materazzi, Legrottaglie può davvero il ricambio prezioso e ripete le prestazioni Chievo.

Trap si accorge di gente Perrotta o Birindelli, che hanno galleggiato per anni lontano dalla Nazionale, e scopre in azzurro Nervo alla verde età di 31 anni premiando il lungo periodo positivo del Bologna (se non avesse avuto l'infortunio al ginocchio probabilmente sarebbe già noi l'anno ha detto il ct). Scelte convinte, qualche omaggio e cotillons. È probabile che in qualche Trapattoni ceduto alle pressioni dei club giorni scorsi, il proprietario del Torino, Cimminelli, ci raccontava delle pressioni che aveva fatto per convincerlo a convocare Tonino Asta per l'amichevole di Catania contro gli Stati Uniti.

Insomma, Trap è uomo calcio da una vita, l'ambiente, sa che certi piccoli favori non costano niente e aiutano qualcuno. Per Corini, ad esempio, qui ora chiamata-premio, dal ct il quale lo vede come un uomo chiave per la qualificazione all'Europeo: purtroppo il regista (che avrebbe meritato i Mondiali ma non fu considerato perché si riteneva che integrasse con Totti) darà forfait per un problema muscolare nato domenica Udine. Come si dice, la fortuna è cieca però nel suo caso la sfiga ci vede benissimo. Altro forfait, quello Panucci che è tornato Roma dolore agli adduttori, strascico della bufera dell'Olimpico con l'Inter; in compenso la mano volata sulla faccia del dirigente interista Bartolozzi . Al suo posto è stato rispolverato Pancaro.

L'altra ragione di curiosità è assistere a un modulo che si ispira Chievo: 4-4-2 gli esterni di centrocampo che funzioneranno, almeno nelle intenzioni, da ali vere. Trap, questa volta, guarda alle fasce. La sorpresa è rimescolamento che s'è visto ieri in allenamento e che si riprodurrà in partita. Birindelli, che nella Juve ormai gioca a sinistra, starà a destra, soprattutto Di Natale e Nervo si scambieranno le posizioni rispetto a quelle che ricoprono nei loro club: Nervo gioca da vita a destra, il giovane empolese parte da sinistra, qui faranno contrario. La ragione spiegata dal Trap è che Di Natale ha bisogno di una maggiore copertura che gli garantisce Birindelli. Allora non poteva tenerli tutti due a sinistra, come in campionato? Ma dettagli. Trapattoni insiste sempre concetto di duttilità che lo ispira quando sceglie i giocatori.

È una partita così, senza capo né coda, però ce l'aspettiamo divertente. «I nuovi dovranno subire le pressioni e le paure che abbiamo vissuto noi negli ultimi tempi», spiegava Cannavaro. Più un'amichevole, una scampagnata fuori dalle tensioni recenti. Trap rischia il posto, i giocatori hanno voglia di vetrina. Forse vedremo una bella partita.

RAIUNO ORE 20,45

	Italia [4-4-2]		Turchia [4-4-2]	
1	BUFFON		RUSTU	1
2	BIRINDELLI			
5	CANNAVARO		ALPAY	
6	IULIANO		B. KORKMAZ	4
	PANCARO		ERGUN	3
10	DI NATALE		OKAN	7
			TUGAY	8
4	DI BIAGIO		EMRE	6
11	NERVO		HASAN SAS	11
	VIERI		NIHAT	10
7	DEL		ILHAN MANSIZ	9
		All.	GUNES	

Arbitro: GARIBIAN (Francia)

A DISPOSIZIONE: 12 Toldo; 13 Ferrari; 14 Legrottaglie; 15 Negro; 16 Zauri; 17 D. Zenoni; Ambrosini; 19 Pirlo; 20 F. Inzaghi; 21 Di Vaio; 22 Cudicini. **Turchia:** 12 Omer; 13 Emre Asik; 14 Tayfur; 15 Erkan; Basturk; 17 Cihan; 18 Arif; Serhat; Umit Ozat; 21 Zafer.

Il ct Giovanni Trapattoni: dai nuovi convocati si aspetta una prova di orgoglio

SEMPRE IN ATTESA DI UNA SCINTILLA

Roberto Beccantini

E' incredibile il destino abbia avvicinato Turchia e Pescara, legando entrambe un'Italia martoriata - ieri, l'alluvione in Piemonte; oggi il nel Molise - e a Nazionale in palese emergenza. Era il 21 dicembre del 1994, quando gli azzurri Arrigo Sacchi, reduci anch'essi un k.o. per 2-1 nell'ambito delle qualificazioni europee Palermo, con la Croazia), si misurarono in amichevole con i turchi. Il classico «compito a casa» del quale tutti avrebbero fatto volentieri a meno, proprio come oggi. Sacchi pescò fra le riserve: Bucci e Carnasciali al battesimo assoluto, Di Matteo al secondo gettone, Carboni e Minotti al terzo. I giornali parlarono di Italia «alla parmigiana», visti i sei giocatori del Parma che, Zola in testa, ne costituivano la fragile ossatura. Finì 3 a 1, gol Crippa, Lombardo, Tolunay e Apolloni, il collaudo risultò tutt'altro che banale: forti incoraggianti segnali, aiutò a scacciare gli avvoltoi appollaiatisi sulla doppietta con cui Sukur si era fatto largo alla Favorita.

Giovanni Trapattoni sta mille volte peggio. A differenza del suo illustre predecessore, ha fallito il Mondiale e deve la conferma, più che al suo declinante carisma, alla mancanza di alternative valide comunque gradite ai padroni del vapore. Unico punto in comune, il trafelato approccio in chiave continentale: vittoria (Estonia/Azerbaigian), un pareggio (Slovenia/Jugoslavia), una sconfitta (Croazia/Galles). L'Italia, allora, occupava il 14° posto della classifica Fifa; e la Turchia, addirittura il 48°. Oggi loro ottavi, e noi undicesimi. Loro, soprattutto, sono arrivati terzi nella rassegna asiatica; noi, neppure nei quarti. Debutta, a Pescara, il cosiddetto «club Italia», una struttura f che, al guinzaglio dei vicepresidenti Abete e Mazzini, dovrebbe affiancare e agevolare il lavoro del Trap. Il quale Trap, incalzato sempre dal fantasma di Totti, ha rastrellato seminaristi e cardinali ordine sparso, quel Fiore, però, che la Lazio di Roberto Mancini ha riconsegnato ai vertici del rendimento. La formazione è largamente sperimentale: un poker di esordienti (Birindelli, Perrotta, Nervo, Di Natale), tre capi-cannonieri su quattro, Vieri, Del Piero e ancora lui, Di Natale.

Nel dicembre '94 anche gli azzurri di Sacchi giocarono a Pescara contro i turchi: sembrava una gara inutile, invece aiutò il ct

Il sabato di Juventus-Bologna e del derby milanese impone - tanto per cambiare - dosaggi radicali. L'imperiale flotto di Inter, Juve, Milan e Roma in Champions League stuzzica paragoni esagerati e «irrispettosi» dei troppi stranieri che l'hanno caratterizzato. L'infortunio di Corini sembra lo scherzo di un carnevale fuori programma. La tragedia degli «angeli» di San Giuliano di Puglia non può non suggerire meste riflessioni sulla misteriosa arroganza del fato. Viceversa, il delirante entusiasmo che ha scortato gli allenamenti della squadra testimonia di un amore impermeabile ai risultati e a tutto il resto. Certo, si aspetta sempre la scintilla. La Turchia non ci ha mai battuti, e l'aria che tira conviene toccare ferro. Tecnico e giocatori di fronte a precise responsabilità. Servono fatti, non parole. In ballo non c'è la panchina del ct - non questa sera, almeno - ma l'esigenza di voltare pagina con dignità, nell'impegno e nel gioco. Quella dignità che molti oratori dell'isterica agorà del nostro calcio hanno buttato via.

CONFRONTO PUBBLICO CON GIOCATORI E GIORNALISTI PER SPIEGARE I TROPPI DEI GRANATA

Ulivieri apre lo spogliatoio del Toro

«Dov'eri, De Ascentis, sul primo gol? E dopo hai sbagliato tu, Garzya»

retroscena
Aurelio Bengino
TORINO

DICEVANO che lo spogliatoio è sacro, inviolabile per tutti. Presidenti azionisti di maggioranza compresi, figuriamoci per i giornalisti. Ieri è caduto l'ultimo tabù, abbiamo vissuto il sogno di ogni tifoso: vivere in diretta «confronto» tecnico tra l'allenatore e la squadra. Non poteva che un «rivoluzionario» come Renzo Ulivieri a togliere il velo.

Non era mai successo ed è più significativo che sia accaduto dopo una derby perso 4-0. Ulivieri ha convocato tutta la squadra nella sala tv, con tanto di lavagna e videoregistratore. E i giornalisti hanno potuto assistere a una lezione propria, compresi dialoghi feroci in cui il tecnico spiegava senza pudori errori e misfatti commessi contro la Juve.

La presenza degli non è stata gradita molto dai giocatori, ma anche questo fa parte della terapia. Alcuni hanno sgranato increduli gli occhi, altri hanno ammiccato sorrisini di circostanza. Ulivieri era perfettamente proprio agio, Maspero, armato telecomando e addetto al «fermo-immagine». Tutti in cerchio, solo Fattori ha preferito sedersi sul pavimento davanti Lucarelli, sparpanzato in poltrona con Galante e Ferrante. Sorpresi Franco e Magallanes, con quest'ultimo che si lasciava sfuggire un «dove siamo qui, ?».

Tutti in sala tv per analizzare alla moviola I misfatti del derby «Ragazzi, ci fregano sempre con i corridoi»

In effetti aveva molto di lezione didattica questa trovata di Ulivo che in precedenza ci aveva provato (invano) a Vicenza, poi a Bologna e Parma. Il tecnico ha subito acceso il televisore chiedendo Maspero di avviare la cassetta del derby. Parte la Juve avanti Del Piero che serve in area un pallone. «Ferma, ferma. Fattori dov'eri? Vi ho detto che dovevate essere tre contro tre». Risposta: «Mister, ho preso Nedved». Ulivieri: dovevi esserci tu. Chi doveva prenderlo?». «Io», risponde Vergassola. Ulivieri: «E allora seguilo. Andiamo avanti». Punizione di Magallanes, respinta di Buffon. Qui Ulivieri si inalbera, diventa paonazzo: «Ragazzi, questo gol. Qui 1-0 e palla al centro. Guardate sulla respista, non c'era nessuno, per favore guardate. Chi doveva esserci?». «Io, mister, risponde Castellini, più rosso del suo allenatore. «E dov'eri, porca p... Questo è uno schema che proviamo riproviamo tutti i giorni. Accidenti, questo è gol. Andiamo in vantaggio, poi si ride».

Renzo Ulivieri ha inaugurato una nuova moda: le lezioni didattiche alla presenza dei giornalisti. Sorpresi i giocatori granata (qualcuno s'è anche indispettito)

Si arriva al gol della Juve. Ulivieri ferma l'immagine sulla rincorsa di Nedved: «Se si muove in barriera, il portiere lo ammazzano subito. Poi vi avevo detto che l'ultimo doveva essere Magallanes, invece siete andati tutti dietro di lui e guardate quanti juventini vi siete portati dietro. E tu, De Ascentis: davanti a Del Piero, davanti, davanti. Se poi Nedved è bravo a servirlo con il cucchiaio gli diciamo tutti bravo, ma se tu gli sei davanti quella palla respingi, capito?». De Ascentis: «Come, mister, non devo stare dietro l'uomo?» Risposta: «In qual caso no, perchè hai visto cosa successo».

Secondo gol. mirino Garzya: «In questo caso, visto che Castellini è "svenuto" Mezzano non c'era, siamo in inferiorità numerica netta; allora tu (Garzya) lasci Di Vaio e vai a protezione della porta. Se poi Nedved lo serve largo e lui fa gol nessuno ti dice nulla, ma così tu gli hai permesso non solo tagliare in ma di farsi in corridoio da Nedved. Ragazzi, basta con 'sti corridoi, ci hanno fregati Reggio, con Bologna, Perugia nel derby. D'ora in avanti non voglio più prendere un gol così».

Terzo gol: «Siamo in sei davanti, con cinque siamo già fregati, figuriamoci in sei, e infatti... Adesso andiamo a lavorare. Ragazzi, il dramma non la classifica, il vero dramma è che abbiamo subito 20 gol e ne abbiamo fatti 6. guardo i numeri e questi si precipita. Il nostro motto deve essere "gioco e lavoro". Andiamo in campo». Lezione finita.

www.lastampa.it
A chi dareste il Pallone d'Oro?
Votate nel sondaggio online
Del Piero precede Totti e Vieri

INTANTO IL CT GUNES NON FA SCONTI E SCHIERA LA SQUADRA MIGLIORE

La fuga dei talenti Turchia allo sbando

Il dopo Mondiale ha cambiato la vita di molti giocatori che adesso vogliono monetizzare all'estero. Ma c'è anche chi ha perso il posto

Roberto Condio
inviato a PESCARA

Non sarà una Turchia in maschera, sperimentale come l'Italia che il Trap manderà in campo stasera un po' per necessità un po' per convenienza. Senol Gunes, ct che poco meno di 8 mesi fa conquistò nel Mondiale un mirabolante 3° posto che mandò in estasi il paese della mezzaluna, parla chiaro: «Giocheranno i migliori perché ci teniamo a vincere; nessuno deve pensare che quel bronzo sia stato un caso».

Comunque sia, una cosa è certa: il Mondiale ha cambiato la vita di molti «eroi» turchi. Non sempre in meglio, però. In molti anzi, dopo la gloria e gli onori (effimeri), sono arrivate soltanto delusioni e sventure. Capitan Hakan Sukur, ad esempio, da luglio è senza squadra. Ha rescisso il contratto col Parma, convinto di poter ritrovare posto nel «suo» Galatasaray, ma Terim non lo ha voluto e ora, di fatto, è un ex giocatore. Il suo giovane erede in attacco, Ilhan Mansiz, autore del golden gol nel quarto contro il Senegal e di una doppietta nella finalina contro i coreani, non se la passa tanto meglio. Una squadra, il Besiktas, ce l'ha, ma la gloria iridata gli hanno fatto perdere la testa: lui, il bello del calcio turco, pensa più a donne e discoteche (al «Lalla» di Istanbul ha un tavolo fisso) che ad allenarsi. Per punizione, Gunes avrebbe voluto lasciarlo fuori dalla Nazionale, ma ha ricevuto ordini dal presidente della federazione: deve esserci». E, in effetti, c'è.

C'è anche Hasan Sas, protagonista di un Mondiale da fenomeno. Pelato continua a essere titolare in Nazionale, mentre nel Galatasaray viaggia fra panchina e tribuna: per lui, in questa stagione, soltanto un gol, in Champions League. Ha rotto con la società e con Terim dopo che gli è stata negata la partenza per il Liverpool. Al «Galatasaray dicono che sia montato la testa, che ormai pensi soltanto ad andare a giocare all'estero. Di fatto c'è che Hasan ha rifiutato di firmare il prolungamento del contratto in scadenza il prossimo 31 maggio propostogli dal club giallorosso. A Istanbul lo danno vicinissimo a raggiungere Emre e Okan all'Inter nella prossima stagione. Emre, in un certo senso, conferma: «Mi ha detto che vorrebbe tanto espatriare, giocando però in una squadra dove ci sia qualche turco...».

Un altro che dopo il brillante Mondiale non ha avuto quel che sperava è Rustu, il portiere con il codino, costretto a restare nel Fenerbahce nonostante le richieste del Manchester prima e del Deportivo. Schiavo di contratto, ha capito che ormai è inutile agitarsi. Aspetterà altri 7 mesi, poi anche lui sarà libero di svignarsela a parametro zero.

Con Hasan Sas, Rustu e verosimilmente pure Ilhan, la colonia «straniera» diventerà così maggioritaria nella Nazionale di Gunes. Oltre a Emre e Okan gli emigrati sono il tosto centrale difensivo Alpay (Aston Villa), il geometrico centrocampista Tugay (Blackburn), il fantasista Basturk (Bayer Leverkusen) e la rivelazione della Liga, quel Nihat che, in coppia con Berkolone Kovacevic, ha proiettato a sorpresa al vertice la Real Sociedad alla faccia di Real Madrid e Barcellona delle grandi firme.

Il fuggi-fuggi dei talenti stona con l'euforia post Mondiale ma si accompagna benissimo alla crisi economica che anche in Turchia sta minando la salute del calcio e ai pessimi risultati ottenuti dai club nelle eurocoppe (già tutti fuori dalla Champions League). L'unica certezza del calcio turco, da un paio di anni, resta pertanto la Nazionale. Dopo la qualificazione all'Europeo 2000 e il 3° mondiale, i biancorossi hanno cominciato benissimo anche la marcia dell'Europeo 2004: 3-0 interno alla Slovacchia, 2-1 in Macedonia e 5-0 in casa sul Liechtenstein. Il tutto mentre il vero rivale per il volo diretto in Portogallo (l'Inghilterra di Eriksson) si faceva bloccare sul pari casalingo dai macedoni.

Grazie a questa lunga striscia positiva, la Turchia è salita fino all'8° posto della classifica Fifa. E, nel frattempo, l'Italia è scesa all'11°. «Stasera vedremo se questa differenza davvero esiste - dice Emre -. Sarà dura battervi; la Corea, per voi, è stato soltanto un brutto episodio. Avete sempre una grande Nazionale, piena di giocatori eccezionali». Giovane furbissimo, il minuscolo interista: mai sputare nel piatto in cui si mangia.

Da destra Emre, Hasan Sas e Okan Buruk durante l'ultimo allenamento

ULTIMO GIORNO DI RIPOSO PER I BIANCONERI, DA OGGI SI PENSA AL BOLOGNA

Lippi: la Juve merita il primo posto

Il tecnico dai detenuti del carcere di Massa e parla di Campana

TORINO

Ieri Marcello Lippi ha trascorso parte della seconda giornata di riposo post derby con i detenuti del carcere di Massa accogliendo l'invito del direttore del penitenziario, Salvatore Iodice. L'allenatore juventino ha preteso di rimanere solo nella sala cinematografica dove si è radunato un centinaio di carcerati «per poter rispondere sinceramente alle domande». I detenuti hanno appeso due striscioni: su uno era scritto «Benvenuto da noi Marcello» sul secondo «Con te ci risentiamo liberi». Fra i presenti anche un tunisino con bandiera della Juve sulle spalle. Lippi ha riscaldato l'atmosfera con una battuta: «Quanti juventini ci sono in sala?». Molte mani si sono alzate. Ma erano numerosi anche interisti, milanisti e sampdoriani, ai quali l'allenatore ha detto che «ognuno ha la sua fede e va rispettata». «Per me è un sogno avere Lippi davanti gli ha detto uno. E Marcello: «Ti accontenti di poco». Due ore poi via con un veliero di legno e una coperta di lana fatti nel penitenziario.

Quindi l'incontro con la stampa. «Meritiamo il primo posto, siamo in buona compagnia e presto arriverà la Roma. Brava anche la Lazio con i problemi societari che ha». Circa la proposta Campana di sospendere 6 mesi il campionato per svelenire l'ambiente, Lippi è contrario: «La responsabilità è in parte degli addetti ai lavori. Tuttavia una sosta non serve, bisogna cambiare atteggiamento».

Infine ricordiamo che da domani saranno disponibili presso le ricevitorie Lottomatica i biglietti per la partita di Champions League con il Basilea dell'11 dicembre. Fino al 30 la vendita sarà riservata agli abbonati che potranno confermare il posto relativo all'abbonamento acquistato al 50%. Dal 1 al 10 dicembre vendita libera e possibilità per gli studenti di cambiare settore usufruendo comunque del 50% di sconto. [f. v.]

I DIRIGENTI AL FIANCO DI SENSI, OGGI CORTEO DI FANS

«Verso la Roma c'è malanimo»

Piero Serantoni
ROMA

Per oggi pomeriggio il popolo romanista si è dato appuntamento in via Allegri dove darà vita a una manifestazione pacifica davanti alla Federcalcio. I big federali, infatti, sono tutti Trapattoni e gli azzurri. Si vuol dimostrare quanto la Roma sia amata, facendo molta attenzione ad evitare incidenti. Sulle radio private si susseguono intanto i processi su Roma-Inter: una sola la sentenza, pollice verso per Recalbuto (i cui referto ha provocato ulteriori danni ai giallorossi. Sabato sera, infatti, l'assistente dell'arbitro ha segnalato solo il comportamento di Jonathan Zebina, reo di essersi accapigliato con Almeyda. Recita tra l'altro, il rapporto, citando lo stesso Zebina: «Nel sottopassaggio degli spogliatoi spintonava con le due mani sul petto un avversario, facendolo retrocedere di qualche passo, e accompagnava tale gesto con insulti ad alta voce nei confronti di altri avversari». Per il difensore della Roma è arrivata quindi la squalifica di un turno. Stessa sorte per Cassano, già diffidato e squalificato perché ammonito durante la gara.

> Oltre a Cassano il giudice squalifica Zebina protagonista della rissa dopo il match con l'Inter Panucci chiama Bartolozzi al telefono per scusarsi

Insomma, un'occasione ulteriore per attizzare i furori giallorossi. Scendono in trincea il dg Fabrizio Lucchesi e il ds Franco Baldini in nome di un solo principio: la battaglia di Sensi è giusta e la Roma sta pagando per non essere riuscita a vincerle. E l'addio all'Italia dello sdegnato Capello? Minaccia rientrata, il tecnico resterà anche l'anno prossimo.

Dure 50 minuti la conferenza stampa di Baldini e la chiusura («Dopo quello che ho detto, non so se avrò ancora posto nel calcio o se dovrò giocare a carte con Aldo Serena») testimonia la durezza dell'intervento. «Si parla di credibilità, ma non la puoi recuperare moderando i toni, nascondendo la testa sotto la sabbia. Dobbiamo cambiare le regole e la loro applicazione. A Recalbuto rimprovero solo di aver messo le mani in faccia ad Aldair. E' un arbitro che i media giudicano mediocre, eppure qualche merito deve pur averlo se può dirigere grazie ad una deroga al regolamento che boccia chi non diventa internazionale entro 10 anni. In realtà, la sua direzione ha ribadito una cattiva disposizione verso la Roma. Non parlo di complotto; anche dopo sabato qualche dubbio può venire. Recalbuto ha usato metri diversi per Roma e Inter, ma non per aiutare i nerazzurri. C'è in generale una maladisposizione verso noi: Non credo che gli arbitri corrotti, credo il sistema che costringe talvolta a diverso metro di misura».

E ancora in difesa di Sensi e Capello: «Perché deferirli se lo stesso Carraro ha chiesto a tutti i presidenti di credano o no a questo calcio? Non dimentichiamo che c'è un signore (chiaro riferimento a Moggi, ndr) che degli ultimi tre campionati considera regolare solo quello vinto dalla Juve». Poi un attacco a Galliani: «Non può essere costretto dalle molteplici funzioni a predicare saggezza e poi stipulare il contratto più oneroso per la sua società». Baldini se la prende quindi con Longhi, moviolista della «Domenica Sportiva», che addossa ad Aldair la responsabilità dello scontro con Recalbuto e poi con quei presidenti che hanno lasciato solo Sensi. Il dg Lucchesi incalza: «Sensi è un punto di riferimento per altre società che vogliono cambiare perché il sistema non funziona. Il nostro presidente ha dato battaglia in tempi non sospetti, quando aveva vinto lo scudetto».

In conclusione, una notizia che dopo tanti veleni riconcilia con il buon Prima di ripartire dal ritiro azzurro dopo essersi infortunato, Panucci ha chiamato il team manager interista Bruno Bartolozzi con il quale - al momento di lasciare il terreno dell'Olimpico - aveva litigato rifilandogli una manata sulla faccia. Il giocatore ha invitato a cena Bartolozzi e i due si rivedranno alla prima occasione a Roma o a Milano.

GRUPPO ITALCOSTRUZIONI S.R.L.
Via Torquato Tasso, 15
42023 Cadelbosco Sopra (RE)
P.I.IT 02120230343

REALIZZARE I VOSTRI SOGNI
É UN NOSTRO IMPEGNO
DA SEMPRE

- Progettazione
- Costruzione
- Ristrutturazione chiavi in mano
- Restauro architettonico
- Posa copertura in legno
- Pavimentazioni speciali
- Trattamenti conservativi per il cemento armato (ponti, gallerie, depuratori)
- Arrediamo chiavi in mano

La nostra é un'impresa di costruzioni che opera nel campo dell'edilizia residenziale, industriale e delle opere pubbliche. Ci occupiamo inoltre della ristrutturazione di restauro conservativo degli edifici storici. Mediante appalti affidatici da privati ed enti pubblici, operiamo nel settore non residenziale e delle opere pubbliche, effettuiamo la ritrutturazione e la manutenzione di fabbricati industriali, scuole, ospedali, edifici di culto, manutenzioni di gallerie.

TELEFONO +39 0522 915259
GRUPPOITALIACOSTRUZI@TISCALI.IT
TELEFAX +39 0522 492723

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6 6 5 6 5 2 1 1; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491218; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72537; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 12, t. 33341; **PADOVA,** via Mantana 5, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501565-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere anticipato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

[redacted] A PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.998)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 [redacted]
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- [redacted]
[redacted] **1,43 (L. 2.769)**
- [redacted]
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

1

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.0494 (UIC 28171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € [redacted] rata € [redacted]. Prometeo 011.509.0550 Novara 0321.393.008. Alessandria 0131.325.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 43[redacted]. Tel. 011.561.7521.

FINCOTEX SPA (UIC [redacted]1) prestiti personali, fiduciari ed ipotecari. Istruttoria gratuita. [redacted] ed immediati dal [redacted] a Torino - corso Francia, 15. Tel. 011.434.4200.

NIGHT CLUB in Novara ben avviato, ricerca socio operativo, valutasi gestione. Tel. 329.253.2648 Trattative riservate.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.090.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ATTIVI[redacted] 011.642.758 cede pizzeria da asporto in franchising cintura ovest bellissimo, anticipo € 70.000,00. Rif. 2253.

ADIACENTE via Roma (Galleria [redacted] Federico) negozio vuoto due belle vetrine con licenza non alimentare richiesta buonuscita. Studio Barbero 011.561.1862 - 335.818.6833.

ATTIVITA' ventennale importante [redacted], settore servizi ufficio telefonia, ottima posizione, elevato fatturato incrementabile. Tel. 347.344.1063 ore pasti.

BAR ricevitoria ottima posizione angolare e commerciale licenze A B buon incasso, vendesi. Tel. 011.385.4810.

STELLA 011.447.4802 negozio animali zona Tusini favolosa posizione alto giro affari adatto 2 persone.

STELLA 011.[redacted] edicola zona corso Marconi alti pagamenti settimanali adatta 2 persone comienti dilazioni.

3

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA stabilimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare [redacted]1.0724.

[redacted] ovest cerca magazziniere/carrellista con esperienza. [redacted] tel 011.962.6691 ore ufficio.

IDROCENTRO [redacted], per filiale [redacted] Via Genola, ricerca magazziniere [redacted] part-time. Ambosessi inviare curriculum fax 011.506.81.16

[redacted] su macchine per cucine industriali. Richiesta esperienza. Tel. 011.459.7845 dal lunedì al venerdì (ore 9,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco e aiuto cuoco ambosesso con esperienza per ristorante, chiusura sabato a pranzo e domenica. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] Azzurro ristorante Elephant [redacted].462.[redacted] Nizza, [redacted] cuoco/a professionista cucina italiana. Alloggio possibile.

[redacted]

[redacted]. CENTRO SVILUPPO TURISMO [redacted] per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, [redacted]po corso formativo gratuito. [redacted]. 011.690.3743 - E-mail: cstanimazione@libero.it

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators, [redacted] prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8126.

URGENTE Ludo's Travel 0033.492.172.990 Nizza ricerca impiegato/a, esperienza gruppi, incoming, dinamico, francese facoltativo.

TECNICI

CERCASI diplomato/laureato in elettronica, esperienza [redacted] scienza Firmware, centraline auto, linguaggi programmazione VB / VC. Ambosessi Basaro 011.274.5313.

[redacted] VARI E PART-TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capelli. Compensi elevati. Tel. 02.268.29830.

[redacted] zona Novara [redacted] professionista per locale notturno. Ambosessi. Tel. 330.253.2640

AG[redacted]

AZIENDA locale necessita [redacted] commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903.

CONCESSIONARIA pubblicità [redacted] ricerca 1 agente monomandatario per province Cuneo, Alessandria. Fisso più provvigioni. Ambosessi telefonare per appuntamento 0163.841.801.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali, allenamento retribuito, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 [redacted] iniziali per coloro che si qualificano. [redacted] richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1856.

[redacted] ampliamento organico, [redacted] Arici [redacted] e [redacted] per vendita utensileria meccanica: frese, inserti Fette Boehlerit - maschi - punte - metallo duro, attrezzature industriali. Si richiede conoscenza articolo e introduzione industrie. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011.760.985. Scrivere: Bator Corso Tassoni 21 [redacted]

TALENT SCHOOL [redacted] in Italia seleziona [redacted] per vendita al privato su appuntamento prefissato da [redacted] marketing. Possibilità di guadagno € [redacted] mese. [redacted] Rif. 011.532.563.

[redacted] & LAVORO

AUTOCAD [redacted] inizio corso [redacted]bre. Garanzia opportunità lavoro presso aziende di settore. Tel. 011.440.0736.

GRAFIC [redacted] **WEB DESIGNER DEVELOPMENT** corso. Garanzia opportunità di lavoro in attività settore. Tel. 011.561.7055

PAGHE - CONTRIBUTI e Crediti Manag[redacted] inizio corsi 25 novembre. [redacted] opportunità di lavoro. Tel. 011.561.7655

LAVORO DOMANDA 4

[redacted]

FRI[redacted] esperienza [redacted] to, libero, offresi. Tel. 330.310.7759

STAMPISTA materie plastiche [redacted]. Tel. [redacted].

32ENNE [redacted], esperienza biennale in campo edile, conoscenza lingue, cerca lavoro. Tel. 347.590.9060

[redacted]

CUOCO [redacted]to e referenziato, [redacted] capace cucina piemontese e marinara, offresi fisso o stagionale. Tel. [redacted].

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi. Tel. 011.851.[redacted] - 328.322.3055.

IMPIEGATA 35enne, diplomata, conoscenze PC, Word, Excel, Access, offresi full - time o part - time (Legge 407/90) Tel. 011.798.035 - 348.244.3314.

RAGIONIERA pratica IVA, contabilità, dichiarazione redditi, valuta proposte di collaborazione. Tel. 340.325.2205.

40ENNE pratica prima nota, fatturazione, Word - Excel, lavori vari ufficio, offresi anche part - time (Legge 407/90). Tel. 011.242.0020.

[redacted]

DISEGNATORE [redacted] con esperienza ventennale automazione, uso CAD, offre sua disponibilità. Tel. 335.237 424.

ESPERTO [redacted] Cabs [redacted]zione [redacted] superiori, libero subito [redacted]. Tel 338.753 1608 - 011.403.8960.

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE [redacted] Sovietica via Turati signorile come nuovo saloncino 2 [redacted] ampia cucina biservizi ripostiglio. [redacted]7.981.714.

ADIACENZE corso Marconi via Principe Tommaso in signorile casa d'epoca salone, [redacted], cucina, doppi servizi. [redacted] ristrutturato [redacted] 011.838.116.

ATTICO centro via Camerana libero ristrutturato ingresso living saloncino 2 camere cucina [redacted] servizi terrazzo Gabetti [redacted] 301.

ATTICO prestigioso [redacted] vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel. 011.508.0411 - 347.451.2690.

BORGO PO palazzina d'[redacted] ascensore libero luminoso ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno. Gabetti Crimea 011.660.4240.

CENTRO via Camerana in casa d'epoca ristrutturata '70 libero ingresso soggiorno camera cucinotta bagno balcone. Gabetti 011.581.8338.

CHIESA [redacted] **RITA** (via Beinasco/Benevagienna) alloggio nuovo angolare soggiorno con angolo cottura 2 camere biservizi € 160.000,00. Furbatto 011.544.588.

CITTA' GIARDINO splendido appartamento piano alto in complesso residenziale con portineria. Possibilità box. Tel 011.650.4248

[redacted] **RACCONIGI** / piazza Robilant tradizionamento ultimi alloggi liberi / occupati ingresso 2 / 3 camere cucina servizio. Da € 74.000,00. Furbatto 011.044.588

CORSO RE UMBERTO presso prestigiosa villetta epoca signorilmente ristrutturata mq 360 unifamiliare [redacted]dino. Tabasso 011.089.2902

CORSO SEBASTOPOLI presso via Gorizia ultimo piano panoramico luminoso salone 2 camere cucina bagno cantina. Libero subito. Gabetti 011.320.578.

[redacted] **SICCARDI** angolo via [redacted] 2° piano, in palazzo d'epoca, signorile alloggio/ufficio mq 270, più veranda e terrazzo nel cortile. Riscaldamento autonomo Investitalia 011.518.4380.

[redacted] **TRAIANO** presso via Bernardi Ferrero, signorile, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Panoramico € 204.000,00. Gabetti 011.619.9670

CROCETTA corso Re Umberto signorile bingressi pranzo cucina 4 camere biservizi camera e bagno di servizio. Studio Emici 011.607.7747.

CROCETTA [redacted] Costantino il [redacted]a libero ottimo soggiorno 2 camere grande cucina doppi servizi box auto Gabetti 011.581.8338

FIOCCARDO lungo Po prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Decomo 011.310.9010.

GABETTI SPA corso Peschiera piano alto ampio ingresso due camere cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011.338.8703

INVESTITALIA 011.518.4366 [redacted] elegante villa unifamiliare moderna mq 500, ottima manutenzione, ampio giardino, box auto, vista Torino ed arco alpino.

[redacted] **VOLA** 011.436.1096 adiacente via Palmieri riordinatissimo appartamento in casa signorile mq 70. Terrazzo mq 100. Vista splendida.

NUDA PROPRIETA' via Principe Tommaso [redacted] Valperga ingresso, 2 camere, cucina, [redacted]. Casa [redacted] € 65.000,00. Gabetti 011.663.3674.

PRECOLLINA corso Picco attico vista imprendibile mq 200 bilivelli terrazzo mq 120 box. Enrici 011.657.7747.

PRECOLLINA San Giacomo in palazzina panoramico signorile mq 240, 3' posti auto Tel. 011.989.214.

[redacted] ampia metratura con giardino. La Belle Epoque 011.508.1828.

[redacted] **RITA** corso [redacted] ristrutturato piano alto [redacted] soggiorno, living 2 [redacted] cucinino bagno balconi box auto. Gabetti 011.359.393

SANTA RITA via Fiadaglia signorile e panoramico appartamento [redacted] ingresso salone 3 camere cucina disimpegni doppi servizi e box. [redacted] Pugliese [redacted] 011.323.041.

[redacted] villa: salone, cucina, 6 camere, trisenvizi, terrazzo, box doppio, giardino, € 440.000,00. Tabacchi 011.030.2132 - www.italiasalustrade.com

VIA XX SETTEMBRE casa d'epoca, quarto piano ascensore, vista San Lorenzo, silenzioso, doppia esposizione, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, cantina. Trattative riservate Sant'Andrea 011.540.328.

ZONA VERNA in villa quadrifamiliare alloggio mq [redacted] tavernetta lavanderia 2 box giardino € [redacted].000,00 Tel. 011.273.5301.

TORINO [redacted]

A. MICHELINO (debouchè) villa libera 3 lati recente ampio giardino ottime finiture € 335.700,00. Edilmarket 011.318.1568.

ADIACE[redacted] Chivasso comodo ai servizi e tangenziale [redacted] ristrutturato mq 330 Ampio giardino [redacted] Vola 011.436.1095

A pochi minuti dal centro di Chieri villa signorile mq 400 volendo bifamiliare. Terreno [redacted] 17.000. Luciana [redacted] 011.43[redacted]

[redacted] villa in [redacted] cucina 3 camere [redacted] ampio interrato terreno. [redacted] 011.505.039 - 0121.353.211.

GRUGLIASCO confine Torino, strada Pronda, nuovo [redacted]: ingresso living, [redacted], cucina, [redacted] camere, bagno, balconi. [redacted]. [redacted]9.405.3870.

LUSERNA SAN GIOVANNI originale appartamento su più livelli mq 200 [redacted] mq 60. Vista splendida. Box. Luciana [redacted] 011.436.1695.

[redacted] Santa Brigida, vicinanze via [redacted] Cridibona, [redacted] nuovo, nel verde, 300 [redacted] plurilivelli. [redacted] giardino. Gabetti 011.042.083

MONCALIERI Testona precollina, [redacted] bifamiliare, ingresso, due camere, soggiorno, [redacted], bagno, ripostiglio. Terrazzo. Ampio [redacted] e giardino. Gabetti 011.640.680.

PIOBESI alloggio in villa soggiorno cucina 3 camere studio biservizi ampio box giardino privato GR 011.505.039 - 0121.352.210.

[redacted] centro appartamento al penultimo piano composto [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] ampio garage. Gabetti 011.958.0022.

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - rifinitissima. Personalcasa 011.329.0041.

[redacted] Oi [redacted] semindipendente a due piani con negozio. Da ristrutturare, occasione. Tel. 011.650.4248

VIGONE centro splendido palazzotto epoca restaurato box giardino con alberi alto fusto prezzo interessante GR 011.505.039 - 0121.322.789

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Francia Latticini Il Premio "Capo Circeo"

La commissione Italo-Tedesca, preposta all'assegnazione del "PREMIO CAPOCIRCEO" ha conferito [redacted]. ALCEO FRANCIA il Premio stesso, rivolto alla promozione culturale, sociale, economica, politica e scientifica fra l'Italia e la Germania nel segno dell'Unità Europea.
L'installazione [redacted] stabilimento creato dal sig. Francia [redacted] Berlino per la produzione di latticini [redacted] prima grande impresa degli italiani nella capitale tedesca. L'ultraventennale attività [redacted] produttore illuminata [redacted] una strategia europea, è l'esempio per tutti gli imprenditori italiani protesi [redacted] le grandi [redacted] del mercato.
La Sua opera fa [redacted] all'Italia [redacted] valorizza i [redacted] prodotti agroalimentari non solo [redacted] Berlino, ma [redacted] l'Europa dell'Est.
L'aurea statuetta, raffigurante la Maga Circe, opera dello scultore Robazza, [redacted] stata consegnata in Campidoglio, nei Musei Capitolini, alla presenza delle maggiori personalità [redacted] mondo, culturale, economico italo-germanico e delle istituzioni italiane.
Fra i premiati [redacted] precedenti edizioni ricordiamo: il cancelliere Helmut Kohl, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, Ferdinand Porsche, [redacted] Piano, etc.
Fra i premiati [redacted] questa edizione segnaliamo: il Presidente della Commissione Europea On. Romano Prodi, il Ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, [redacted] Maria Aznar Lopez Presidente del Consiglio Spagnolo, ed altre personalità [redacted] mondo della cultura e della scienza, della finanza e [redacted] politica italo-tedesca-europea.
Il Premio Capo Circeo ha il Patrocinio degli Affari Esteri Italiani [redacted] della Presidenza della Regione Lazio.

Alla ditta [redacted] novità nel settore ergonomia [redacted] arredamenti bio-ecologici

La salute dipende anche dai mobili che si scelgono per la propria [redacted]: [redacted] prevenzione [redacted] malattie comincia dalla propria abitazione, la cosiddetta "terza pelle". Progettare e produrre arredamento bio-ecologico significa non solo selezionare i materiali (vernici, collanti, stoffe, ecc.), ma anche studiare [redacted] fondo l'ergonomia [redacted] un oggetto sulla base dello studio dell'anatomia [redacted].
L'azienda Ravetti da tempo offre [redacted] produzioni artigianali sia una selezione delle migliori proposte di ditte europee specializzate e di alto livello. Grande [redacted] viene data al reparto [redacted] con sofisticati [redacted] fattice e doghe in legno calibrabili sull'anatomia della singola persona, perché [redacted] corpo di ognuno ha la propria forma, le proprie dimensioni ed il proprio peso; [redacted] conseguenza bisogna [redacted] un sistema per dormire che sia in armonia [redacted] le singole esigenze. La quantità di tempo che adulti e bambini tra[redacted] seduti aumenta sempre più, ecco perché [redacted] importante lo studio [redacted] una [redacted]. Un esempio tra tutte: [redacted] seduta balans che grazie al poggiaginocchia invita il corpo [redacted] posizione di equilibrio naturale, riduce la pressione sulla spina dorsale e migliora la respirazione rilassando muscoli e tendini. Tutti gli elementi rigorosamente in legno massello permettono l'arrotondamento degli spigoli (oltre alla non alterazione del campo magnetico naturale) e questo [redacted] molto importante [redacted] particolare nelle camerette [redacted] bambini; inoltre le superfici in legno [redacted] con materiali naturali diventano impermeabili allo sporco [redacted] ai grassi pur mantenendo la caratteristica [redacted] emettere sostanze tossiche. Preventivi gratuiti e senza impegno.
Esposizione in via Sestriere 53/S - Moncalieri (TO) telefono 011.6053284 fax 011.6820102 e-mail ravetti.srl@tiscalinet.it

NUOVA APERTURA!

Il più grande centro di divani e lampadari della zona.

DOMANI Giovedì 21 novembre !!!

DIVANO IN PELLE, POSTI 3+2, PIEDI IN LEGNO, STRUTTURA [illegible]

DIVANO MODULZIMY IN TESSUTO, COMPLETAMENTE SFODERABILE, DUE POSTI, LARGHEZZA [illegible] 163

Promozione valida fino ad esaurimento scorte di magazzino e salvo errori e/o omissioni.

Finanziamenti TASSO ZERO.
PRIMA RATA GIUGNO 2003 !

Regione Dota, CANELLI -AT- Tel 0141 835135

Luci e Divani

Presso "Il Castello" shopping center di fronte ai MAGAZZINI ALCIATI

CIRCO BIANCO SI RIPRESENTA COSÌ

I CAMPIONI DEL 2002, I FAVORITI DEL 2003

Coppa 20[redacted]	Coppa 2002 [redacted]	Favoriti 2003 uomini [redacted]	Favoriti 2003 donne [redacted]
generale: Eberharter (Aut)	**generale:** Dorfmeister (Aut)	**generale:** Eberharter, outsiders: Aamodt, Cuche	**generale:** Dorfmeister, outsiders: Kostelic, Nef
slalom: Ivica Kostelic (Cro)	**slalom:** Pequegnot (Fra)	**slalom:** Kostelic, outsiders: Vidal, Miller	**slalom:** Janica Kostelic, outsiders: Pequegnot, Paerson
gigante: Covili (Fra)	**gigante:** Nef (Svi)	**gigante:** Covili, outsiders: Eberharter, Von Gruenigen	**gigante:** Nef, outsiders: Dorfmeister, Flemmen
superG: Eberharter	**superG:** Gerg (Ger)	**superG:** Eberharter, outsiders: Cuche, F. Strobl	**superG:** Gerg, outsiders: Ceccarelli, Putzer
discesa: Eberharter	**discesa:** Kostner (Ita)	**discesa:** Eberharter, outsiders: Strobl, Cavegn	**discesa:** Kostner, outsiders: Dorfmeister, Goetschl
combinata: Aamodt (Nor)	**combinata:** Goetschl (Aut)	**combinata:** Aamodt, outsiders: Kjus, Miller	**combinata:** Dorfmeister, outsiders: Goetschl, Obermoser

SULLE NEVI AMERICANE DI PARK CITY RIPRENDE LA COPPA DEL MONDO

Sci, sfida [redacted] giovani a [redacted] Eberharter

Da domani a domenica sono in programma due slalom [redacted] due giganti
Vidal, Covili, Kostelic [redacted] Miller i rivali più temibili per il «re» austriaco
Il clan azzurro confida molto nelle ragazze: Kostner, Ceccarelli [redacted] Putzer

Cristiano Chiavegato

A poco meno di un mese dal debutto sul ghiacciaio di Soelden, in Austria, riprende la Coppa del [redacted]do di sci. Il Circo Bianco torna con la classica tournée nordamericana, fra [redacted] e Canada, iniziando con quattro gare in programma da domani a domenica a Park City, prima i giganti poi gli slalom. Si gareggia sulle stesse piste dello Utah, dove sono state disputa[redacted] in [redacted]raio, le ultime Olimpiadi. I primi due giganti effettuati nelle montagne austriache un po' fuori stagione hanno dato risultati a corrente alternata. In campo maschile [redacted] di Stefan Eberharter, il vincitore della Coppa del Mondo [redacted] della medaglia d'oro [redacted] Giochi nella stessa specialità. Fra le ragazze clamorosa classifica con tre atlete esattamente (1'49"91) a pari merito: la norvegese Flemmen, la slovena Maze [redacted] la quasi sconosciuta austriaca Hosp.

Il tema della stagione è la sfida fra i veterani e i giovani. Sulla carta fra gli uomini il ruolo da grande protagonista spetta [redacted] St[redacted] Eberharter che ha [redacted] compiuto 33 anni. Con lui sono candidati ai primi posti campioni che hanno già fatto la storia, come i norvegesi Aamodt e Kjus (quest'ultimo però ha cambiato completamente l'attrezzatura tecnica quest'anno ed è quindi un'incognita). Come l'azzurro Kristian Ghedina che se ne era andato deluso da [redacted] Lake City annunciando [redacted] proprio ritiro (anche lui trentatreenne) ed ora [redacted] ha ripensato, perché la passione per la discesa lo divora ancora, malgrado tutto.

Eberharter, che con l'avvento di Hermann Maier era rimasto catalogato come eterno secondo, ha ripreso vigore con l'infortunio motociclistico del suo fenomenale compatriota. Maier ha rimesso gli sci, ha svolto una rieducazione intensissima, riesce a difendersi sulla neve fresca, ma [redacted] quella ghiacciata av[redacted] paure e dolori che lo hanno bloccato. Forse, se le [redacted] non si metteranno al meglio, dovrà [redacted]ciare definitivamente. Peccato [redacted]ché da solo teneva in piedi l'immagine di questo sport, dopo l'abbandono di Alberto Tomba.

I giovani volenterosi non mancano. Pretendono al trono di Eberharter, se non per la classifica generale, almeno per quelle di disciplina, alcuni francesi: da Jean-Pierre Vidal, campione olimpico [redacted] slalom, a Frédéric Covili, venticinquenne della Savoia, al croato Ivica Kostelic ([redacted] la sorella Janica, due fuoriclasse in famiglia), all'austriaco Schoenfelder sino all'acrobatico americano [redacted] Miller che [redacted] stato operato pochi giorni fa ad un ginocchio, ma è [redacted] annunciato [redacted] pronta ripresa. Fra [redacted] donne l'eclettica ventinovenne Michaela Dorfmeister dovrà vedersela forse con la connazionale Renate Goetschl (se si riprenderà da un grave incidente), dall'arrembante [redacted] decisa svedese Anja Paerson, dalla norvegese Flemmen.

Il maggior peso per i co[redacted] italiani sarà sulle capaci spalle di Isolde Kostner [redacted] gareggia ormai da una vita ma ha solo 27 anni e su quelle di Daniela Ceccarelli che [redacted] fatto il colpo grosso alle Olimpiadi con l'oro in superG. Per l'altoatesina un [redacted]pito difficile dopo la conquista della Coppa [redacted] discesa nella passata stagione. La Fis ha cambiato le regole e vuole preparare delle piste per la libera più sicure e quindi più lente e tecniche. Isi ha mostrato di essere migliorata in curva, ma la sua classe si esalta come scivolatrice. Poi [redacted] pre fra le ragazze nutre ambizioni Karen Putzer e [redacted] atlete [redacted] seguire: Nicole Gius, Silke Bachman, la Vierin.

Gustavo Thoeni, direttore tecnico della squadra maschile punta su ragazzi che sinora hanno promesso bene, ma [redacted] per vari motivi risultati non all'altezza delle loro possibilità o ambizioni. Da Massimiliano Blardone (settimo a Soelden) a Giorgio Rocca, da Alessandro Roberto [redacted] Edoardo Zardini, passando fra un nugolo di giovani di belle speranze. Un nuovo Tomba o una Compagnoni per il [redacted] non sono stati ancora avvistati. Ma sarebbe [redacted] una soddisfazione vedere una squadra compatta, capace di piazzamenti in tutte le gare, [redacted] con qualche bella vittoria anche se [redacted]. L'esordio è stato promettente: lunedì a Loveland in Colorado, in una gara di slalom, [redacted] quasi tutti i prossibili protagonisti di Coppa, il successo è andato a Giancarlo Bergamelli, davanti a Giorgio Rocca. Una bella spinta per il morale.

Deborah Compagnoni, la ex regina

Daniela Ceccarelli, oro in superG alle Olimpiadi di Salt Lake City, è una delle azzurre più attese nelle discipline veloci

LA [redacted] GIUDICA GLI AZZURRI: DATE VISIBILITA' A QUESTO SPORT, [redacted] I PERSONAGGI

Deborah [redacted] sull'Italia [redacted]

«Ma sono certa che faranno bene anche i ragazzi della discesa»

personaggio

Stefano Semeraro

ALTRE voci, altri problemi. Quando gli italiani vincevano grappoli [redacted] medaglie, a le televisioni, i microfoni, i grafici impazziti dello «share», bisognava semmai tenerli a distanza [redacted] raffreddarli. Con la stagione di Coppa del Mondo ormai avviata oggi, invece, lo sci rischia una deportazione dalle pupille golose degli appassionati anche se qualcosa finalmente si muove e le [redacted] europee potrebbero essere recuperate non solo sul satellite. Trattative faticose. Colpa di dirigenti televisivi dal [redacted] di pietra, [redacted] dello scarso appeal di uno sport che, almeno in Italia, nel dopo Tomba [redacted] dopo Compagnoni [redacted] saputo trovare lampi [redacted] caratteri da «prime time»?

La voce di Deborah Compagnoni (tre ori olimpici e tre ori mondiali in bacheca), arriva da stagioni in fondo vicine ma lontanissi[redacted] per altri versi - entusiasmo, speranze, curiosità - e sa giudicare la materia con la consueta, dolce ragionevolezza. «Credo sia ingiusto criminalizzare la mancanza di vittorie - distingue subito -. Anche perché, almeno con [redacted] ragazze, i risultati di valore l'anno scorso non [redacted] mancati, a iniziare dalla medaglia d'oro olimpica della Ceccarelli. È vero però che mancano i grandi personaggi, quelli che anche senza vincere sempre [redacted] catturare l'attenzione. Però i [redacted] non [redacted] programmabili. Capisco anche che [redacted] tivù si basano inevitabilmente sui dati di ascolto per decidere la programmazione, ma non sarebbe giusto far sparire dalle case degli italiani uno sport [redacted] lo sci. Che ha molto appassionati, e soprattutto molti praticanti, il cui numero potrebbe crescere ulteriormente proprio attraverso [redacted] televisione. Guardando [redacted] gare in tv molti possono essere invogliati [redacted] andare sulle piste. C'è quindi anche l'impatto economico del turismo invernale [redacted] tenere in considerazione».

Chi altro va messo sotto accusa? «Anche la Federazione internazionale ha [redacted] parte di colpa. Se si organizzano [redacted] gare durante i giorni feriali, in orari lavorativi, diventa poi difficile accumulare spettatori davanti al[redacted] schermo. Qualche gara la si potrebbe far correre in notturna, e soprattutto concentrare le gare di Coppa [redacted] week-end, creando degli eventi più appetitosi anche per i network televisivi. [redacted] calendario di Coppa [redacted] Mondo oggi [redacted] sotto questo aspetto è davvero dispersivo».

Dai problemi tivù alla stagione che inizia in pratica sulle nevi americane dopo il prologo di Soelden: che prospettive ci [redacted] in casa azzurra? «Ci sono molti giovani, che hanno fra l'altro già ottenuto discreti risultati. Penso [redacted] esempio alla squadra maschile di discesa libera, una specialità [redacted] l'esperienza resta [redacted]que fondamentale, che ha biso[redacted] di tempo e di tranquillità per crescere. Gli avversari sono molto agguerriti, è vero, e forse il nostro vivaio [redacted] è altezza [redacted] altri, tipo quello austriaco. Purtroppo i ragazzini che iniziano a sciare ci sono, ma molti si perdono nel passaggio cruciale fra [redacted] primo livello di apprendimento e l'agonistica, quando aumenta [redacted] che l'impegno per i genitori che devono seguirli e magari [redacted]pagnarli alle gare. In vista ci sono appuntamenti importantissimi, come i mondiali [redacted] quest'anno e [redacted] quelli di Bormio fino ad arrivare alle Olimpiadi del [redacted] a Torino, tutto in [redacted] nostra. La federazione ha investito molto sui giovani, la voglia di fare bene c'è: mi auguro che arrivino anche i risultati».

Le ragazze azzurre prometto[redacted] forse più dei colleghi maschi? «Sicuramente [redacted] Ceccarelli ha tutto per ripetersi ad alti livelli [redacted] SuperG [redacted] in discesa. La Putzer è una polivalente e potrà dire [redacted] sua, mentre la Kostner rappresenta ormai la sicurezza. Ma mi aspetto buone [redacted] anche dalle ragazzine dello slalom, che formano una bella squadra. Certo [redacted] concorrenza è forte. In campo femminile i nomi [redacted] sempre quelli dello [redacted] nel maschile Eberharter è il veterano da battere. Vedremo poi se l'americano Bode Miller saprà confermarsi".

E LA RAI TORNA IN PISTA

Gianni Romeo

IL sottosegretario Innocenzi risponde stamane [redacted] Camera all'interrogazione di 180 parlamentari stupiti e/o preoccupati che le gare di sci alpino (Coppa del Mondo) per la prima volta non vengano trasmesse in tivù. Mediaset [redacted] rinunciato ai diritti nel 2001 e la Rai li aveva rilevati per un solo anno. E' molto probabile che l'intervento in aula sia supe[redacted] dai fatti e dunque superfluo. Proprio nelle stesse ore [redacted] arrivo sul tavolo [redacted] Francia, direttore di RaiSport, un'offerta di vendita da parte di [redacted]a Partners, che ha in mano i famosi diritti, sensibilmente più bassa della prima proposta (era di 8,5 milioni [redacted] euro l'[redacted] di 4 anni). Un'offerta [redacted] metterà la Rai in condizione di non irrigidirsi più, ci pare di capire dal breve commento rilasciatoci da Francia: «Di fronte a un'ipotesi [redacted] non posso che esprimere la massima soddisfazione per un eventuale accordo, perché RaiSport [redacted] bene allo sci e [redacted] sempre fatto il tifo per raggiungere un onorevole compromesso».

Il compromesso dovrebbe consistere nell'acquisto di un pacchetto molto più leggero rispetto al primo [redacted] Media Partners, che poteva [redacted] un senso di fronte a una programmazione mirata in anticipo verso Torino 2006, ma era impegnativo da gestire e molto caro. La Rai acquisterà tutte le gare europee di sci alpino (ma quelle austriache sono in mano di Kirsch, altra parrocchia), niente America né Corea, per [redacted] niente specialità come [redacted] snowboard, forse qualche scampolo di fondo. Un pacchettino, ma è un bel passo avanti rispetto allo spettro di uno sci oscurato che oltre [redacted] risvolti sportivi avrebbe coinvolto anche gli interessi turistici e occupazionali delle [redacted] valli interessate alle gare.

Tomba, la Compagnoni, la Belmondo sono andati in pensione e lo sci ha [redacted] un contraccolpo di «audience» non indifferente. Sta vivendo [redacted] malattia dalla quale dopo vent'anni non è ancora riuscito [redacted] guarire il tennis. La punta massima, parliamo sempre di gare [redacted] Coppa del Mondo [redacted] non di eventi al top come Mondiali oppu[redacted] Olimpiadi, [redacted] anno è stata di un milione e mezzo [redacted] telespettatori per la discesa maschile di Bormio. Né vale più molto [redacted] storia dello sci che riempie spazi altrimenti abbandonati, perché la fascia mattutina in Rai è generalmente più forte che a Mediaset e i direttori di rete sono restii a cadere finestre allo sport. [redacted] oggi dovrebbe arrivare [redacted] buona notizia: che faccia da preziosa sciolina verso Torino 2006.

LE NUOVE TECNOLOGIE CONSENTIRANNO DIRETTE E SUPERMOVIOLE DI OGNI GARA MA SI LITIGA PER UN MERCATO CHE FA GOLA A TUTTI

Tutti i gol sul cellulare: la partita è cominciata

Federico Monga

Tim e Wind sono già scese in campo H3G si sta ancora allenando ma promette battaglia Vodafone per ora sta alla finestra

La grande incognita è legata al diritto di cronaca in un settore inesplorato e alla reazione che potranno avere le tv a pagamento

TIM e Wind sono già [redacted] campo. H3G si [redacted] ancora allenando [redacted] promette battaglia con uno squadrone «in esclusiva». Sequenze fotografiche dei gol, supermovioloni virtuali, highlights nell'intervallo [redacted] fine partita, filmati veri e propri in [redacted] live», praticamente in diretta. Benvenuti nel campionato di calcio via telefonino.

Dopo radio, televisioni in chiaro e in scuro, [redacted] il fine settimana del new football si potrà seguire minuto per minuto anche sul display del cellulare. [redacted] cova sotto la cenere la partita delle [redacted] tv, le grandi società di telecomunicazione, affiancate dalle holding televisive, [redacted] affilando i tacchetti per una nuova sfida miliardaria dove si [redacted] entrate da dietro e gran[redacted] colpi, non di testa, ma di carte bollate.

Il terreno di gioco lo offrono le tecnologie dell'ultima generazione: Gprs (una evoluzione del Gsm, con alta velocità di connessione e migliore definizione delle immagini), [redacted] messaggi multimediali) e Umts (il sistema [redacted] consentirà [redacted] trasformare i cellulari in televisori formato mignon).

Tim dal [redacted] ottobre invia [redacted] sequenza di 4-5 fotografie all'«ultràbbonato» durante le parti[redacted] della squadra [redacted] cuore. La società del vicepresidente dell'Inter Tronchetti Provera oltre agli scatti dei gol, grazie ad [redacted] accordo con l'Ansa, offre anche il ralenti virtuale di reti e rigori e [redacted] specie di «90° minuto», questa volta con la collaborazione de La7. [redacted] c'è già chi si sta attrezzando per fare meglio. H3G, la società che si [redacted] assicurata la licenza Umts in Italia a prezzi [redacted] far sembrare dei poveracci Ronaldo, Recoba e Zidane, sta affinando la tecnica per [redacted] il tifoso con brevi filmati. Da 11 campi di A, B e C con il supporto video di Mediadigit, società del [redacted] Mediaset.

La campagna acquisti è iniziata da un pezzo. Tim ha sottoscritto contratti in esclusi[redacted] Inter, Lazio, Roma [redacted] Torino, [redacted] soddisfa anche l'impazienza dei tifosi juventini e milanisti.

Per H3G si tratta [redacted] un'invasione di campo. Diavolo e Signora infatti fanno hanno già firmato il cartellino con il nuovo operatore che dovrebbe iniziare la sua attività attorno [redacted] Natale.

E nel new football si sta discutendo del «vecchio [redacted] diritto di cronaca un po' come è avvenuto per l'altrettanta «vecchia e cara» radio: dopo un iniziale divieto assoluto per chi non avesse i diritti, oggi è prassi accettata quella di collegamenti consentiti a chiunque per un massimo di 18 minuti a partita.

In attesa di decodificare [redacted] quantificare [redacted] diritto di [redacted]ca sulla telefonia cellulare (un testo? un frame? un [redacted] sonoro? un livello di definizione quanto dettagliato?), Vodafone sta alla finestra, mentre Wind si limita ad aggiornamenti, ad ogni gonfiar di rete, con il risultato e immagini degli spalti alla moda di «Quelli che il Calcio». Di quesiti giuridici però si potrebbe riempire [redacted] stadio. Come la prenderanno Tele+ e la [redacted] nuova mamma Stream con le loro dirette? E che fine farà la blindatura dei tempi: nessuna immagine di azioni di gioco sulle televisioni in chiaro prima delle 18? Almeno un quarto d'ora di attesa dopo la fine del posticipo domenicale? Dai brevi filmati alla partita intera, il passo più [redacted] doppio è breve.

Tecnologia Umts: cellulari come televisori

SPORT FLASH

■ **MILAN-INTER, [redacted] ESAURITO.** Tutto esaurito con tumulti e tentativi di aggressione per il derby di sabato a San Siro tra Milan e Inter. Le proteste con pugni [redacted] calci sull'ingresso del Milan point si [redacted] verificati ieri mattina quando gli addetti alla vendita dei tagliandi hanno improvvisamente abbassato le saracinesche annunciando a quanti [redacted] in coda già dalla notte precedente che i tagliandi erano terminati. Per sedare il tumulto è dovuta intervenire la polizia che ha trasnennato l'ingresso.

■ **SOSPESO IL CAMPO [redacted] CAGLIARI.** Il giudice sportivo ha inflitto 2 giornate di squalifica a Rezai [redacted] Perugia [redacted] una a Blasi (Perugia), Cassano e Zebina (Roma), Moro e Perrotta (Chievo), Zenoni (Atalanta). In serie B, [redacted] giornate a Ferrarese (Napoli) [redacted] Chevanton (Lecce); una a Abruzzese (Lecce), Fissore (Vicenza), Magoni (Ancona), Fusco (Salernitana), Mora (Bari), Riccio e Brambilla (Siena), [redacted] Donato (Palermo), Dicara (Ancona), Grieco (Catania), Paci (Ternana), Codrea [redacted] Bouzaiene (Genoa). Per quanto riguarda Cagliari-Messina, il giudice [redacted] riserva ogni decisione e dispone la sospensione in via cautelare [redacted] campo [redacted] Cagliari.

■ **BASKET, INGHILTERRA-ITALIA [redacted]** Oggi a Coventry (ore 20,30 italiane), la nazionale azzurra di basket affronta gli inglesi nel primo dei tre [redacted]tri di qualificazione agli Europei di Svezia 2003. Intanto la Skipper Bologna ha ufficializzato l'esonero del tecnico Matteo Boniciolli senza aver ancora nominato il [redacted] sostituto.

■ **VOLLEY, [redacted]** Bernardi contro il suo passato è il tema clou del turno infrasettimanale in A1: Trento sfida Treviso capolista. Da seguire anche Cuneo-Milano, con i piemontesi a caccia di punti anti-crisi. Questo il programma odierno (6ª giornata, ore 20,30): Itas Tn-Sisley Tv (diretta Tele+ Nero); Noicom Brebanca Cn-Asystel Mi; Per Pg-Lube Mc; Carife Fe-Kerakoll Mo; Bossini Montichiari-Sira An; Edilbasso Pd-Icom Lt; Canadiens Vr-Copra Pc. Classifica: Sisley 15; Lube, Itas 14; Icom, Asystel 11; Kerakoll 10; Per, Bossini, Carife 6; Copra 4; Canadiens 3; Noicom, Sira 1; Edilbasso [redacted] (Kerakoll e Noicom una partita in meno: recupero il 28 novembre).

Tessuti di prim'ordine ■ lavorazione artigianale per un dono di classe

La camicia di classe è evergreen

Da Sebastian qualità e tradizione dal 1960

Puntare sulla qualità è sempre più importante in un momento in cui si cerca di fare acquisti oculati e meditati. E il regalo di Natale quest'anno deve unire allo stile e al buon gusto anche ■ buona durata nel tempo. Sebastian è un nome che a Torino da tanti anni è sinonimo ■ classe, stile ed eleganza. E' simbolo anche di moda, beninteso, ma soprattutto di abilità e sapienza artigiana. Dal 1960 infatti nelle eleganti vetrine che si affacciano in via Cavour ■ hanno sempre fatto bella mostra le camicie già confezionate, ■ anche le pezze variopinte e allegre, a dimostrazione che qualsiasi capo può essere realizzato su misura, rispondendo a qualsiasi esigenza della cli■

Con gentilezza e professionalità, il personale di Sebastian è in grado di ascoltare e consigliare al meglio e l'attrezzatissimo laboratorio garantirà un'esecuzione impeccabile. Il cliente infatti ha a disposizione un buon numero di capi già confezionati e pronti, ma, se desidera realizzare qualsiasi tipo di variante oppure ■ modelli particolari utilizzando i tessuti disponibili lo può fare, sapendo che il risultato sarà di certo all'altezza del nome della ditta. Oltre all'abilità, Sebastian ■ anche famoso per i suoi tessuti, che sceglie tra i migliori sul mercato: cotoni italiani, inglesi e svizzeri nelle varie tonalità e nelle fantasie sia classiche sia di tendenza.

Ma soprattutto sono le rifiniture ■ punto di forza della lavorazione che continua ■ tradizione ■ precisione e di manualità. Se l'eleganza si nota nei particolari, quelli di Sebastian sono davvero di prim'ordine: ■ ribattute vengono fatte all'inglese, cioè con doppia cucitura, i colli in fusetop assolutamente indeformabili, le impunture sono precisissime, le asole impeccabili. E poi naturalmente con ogni ■ vengono forniti i ricambi, ossia i doppi colli e i polsini che consentono di rinnovare il capo quando queste parti più usate si logorano. Quando sarà ora, la sostituzione verrà fatta sempre da Sebastian che saprà mantenere, nonostante la modifica, il taglio originale del capo. In questo modo la camicia potrà essere di nuovo utilizzata e conoscere una nuova vita».

Un cenno meritano i tessuti. Quello più venduto è l'Oxford, nelle classiche nuances azzurre, ma piacciono molto anche i pied-de-poule e lo spigato mentre per i primi freddi invernali ritorna la flanella, giocata ■ tonalità più accese e più calde. Tale è la raffinatezza di questi capi che Sebastian annovera tra i suoi clienti professionisti di Milano, Londra e New York, che apprezzano il made in Italy di gran qualità. Tra i modelli più richiesti c'è la versione con il collo «button down», con i bottoncini sulle punte del colletto, uno stile lanciato dagli inglesi ma adottato anche da noi per la sua comodità e lo stile versatile. Inoltre, torna di ■ la moda (peraltro mai tramontata) delle iniziali che personalizzano ■ camicia: un tocco di classe ■ di stile che si può realizzare in tante varianti.

Inoltre, ci sono tessuti adattissimi per realizzare vestaglie, pigiami e anche boxer: un pizzico di classe per il guardaroba dell'uomo che vuole essere elegante anche nell'intimità, con uno stile che sfida le mode.

Ma, va da sé, nella maison non si vestono soltanto gli uomini, ma esiste anche una linea femminile con bluse e camicie molto stilose. E le esigenze della clientela possono essere soddisfatte ■ alcuna difficoltà.

Per Natale quindi puntate sullo stile. Sebastian è l'indirizzo giusto. E i prezzi ■ ■no elevati rispetto alla qualità e al servizio offerto. Guardatevi intorno e scegliete con gusto. L'evergreen è sempre di moda.

Un regalo fashion all'insegna del risparmio

Best Oliver chiude e sconta le grandi griffes fino al 70 per cento

Si respira già aria di Natale e, come accade sempre, chi incomincia a pensare adesso ai regali se che riuscirà ad acquistare bene, ■ calma e soprattutto risparmiando. E l'occasione che si presenta è davvero di quelle «giuste»: «Best Oliver», il negozio al femminile, noto in tutta Torino per i suoi capi fashion ed esclusivista del marchio Closed, dopo vent'anni di attività abbandona la scena e vende tutta la merce a prezzi di realizzo con sconti sino al 70 per cento. Chi è attento a coniugare qualità e convenienza sa che si tratta di un'opportunità da non lasciarsi sfuggire, non solo per lo chic delle proposte di «Best Oliver», da sempre la garanzia di essere al top, ma anche per la varietà della scelta. Le vetrine che partono da piazzetta degli Angeli lungo via Carlo Alberto sono ben nove e questo evidenzia già la quantità e la varietà delle proposte.

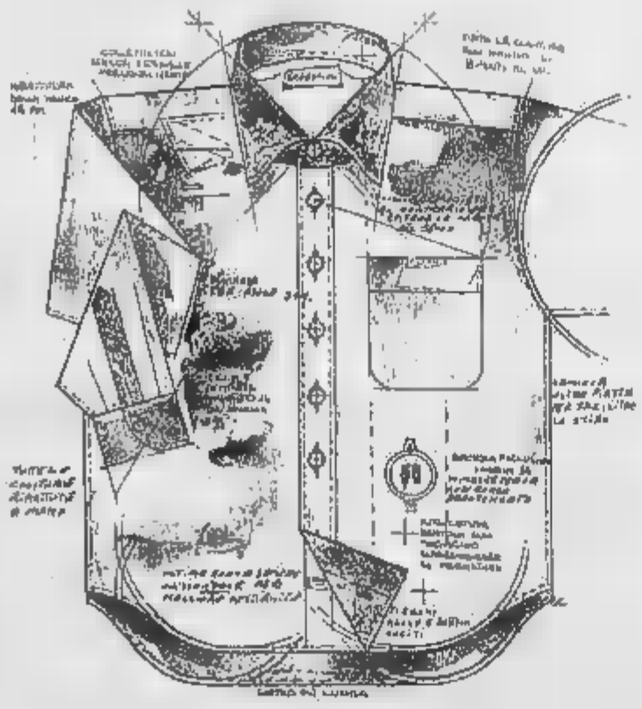
Nei locali di «Best Oliver» si possono trovare modelli di tendenza, ■ foggia più classica e casual-chic, come pantaloni non-stiro mimetici, gonne fantasia, tailleur a profusione, in tweed e spigato, a partire da soli 70 euro. Particolarmente vasto è poi l'assortimento di pantaloni e camicie effetto stropicciato, cappotti Anni Settanta, in tweed e panno, a partire da 120 euro, proprio come i morbidi giacconi che emanano calore solo a guardarli.

■ c'è ancora molto altro in boutique: dai modelli firmati Carattere, I Blues, Penny Black, Momenti di Gloria, sino alle taglie comode di Krizia, capaci di vestire con charme e grinta le donne dal fisico mediterraneo. Da non trascurare è inoltre il reparto che «Best Oliver» dedica alle calzature dove si possono trovare scarpe, sportive o eleganti o di tendenza, a prezzo decisamente interessante. La scelta è davvero ampia: stivali in gomma anti-pioggia ■ pellame idrorepellente, camperos, anfibi (tornati quest'anno in ■ e perfetti per la moda militare che sta furoreggiando), polacchine, scarpe alte ■ basso, décolleté, francesine in cuoio oppure nelle tinte fashion dell'autunno. Modelli adatti sia a chi ■ vestire in modo grintoso sia a chi predilige uno stile un po' più classico. A richiesta, si possono trovare ■ che sabot, che le più intraprendenti ■ portare ■ calze, come vuole la moda delle dive hollywoodiane, sfidando il freddo torinese.

Da non perdere, poi, i modelli sportivi Birkenstock con plantare anatomico, comodi e leggeri come un guanto, da esibire in ogni stagione, magari con calze scozzesi proprio ■ vuole tendenza, scontate del ■ per cento. E, sempre su richiesta, disponibili anche nelle versioni maschili.

Da «Best Oliver» c'è una vasta scelta anche per i «piccoli pensieri»: guanti, cappelli, sciarpe, cinture, borse, accessori vari, che a prezzo pieno costerebbero quasi una fortuna, mentre con gli sconti diventano un regalo apprezzabile e che vi farà ricordare nel tempo.

SEBASTIAN
dal 1960
L'ARTIGIANO DELLA CAMICIA



QUALITÀ CON SOLIDI TESSUTI

IL NOSTRO LABORATORIO DI PRODUZIONE
UNICA SEDE
VIA CAVOUR, 15/A
TEL. 011.56.29.696 - TORINO
CAMICIE UOMO - DONNA
PIGIAMI E BOXER

BEST OLIVER
Piazzetta Madonna degli Angeli 4/B - Ang. Via Carlo Alberto
10123 Torino - Tel. 011 531386
Abbigliamento e scarpe donna
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITÀ
SVUOTA ed ELIMINA TUTTA LA MERCE
A PREZZI DI REALIZZO
CON SCONTI DAL 20% AL 70%
ORARIO CONTINUATO 10,00 - 19,30
APERTO LA DOMENICA

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC semicentrale, nel bosco, elegante casa per vacanze con 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucina e servizi, giardino. Comfort abitativo interessante. Investitalia 011.518.4388.

LIGURIA

[redacted] (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini o terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappellutto.com

BORDIGHERA adiacenze piazza del mercato, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Pianeggiante, comodo servizi. Tel. 011.830.4246.

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale con balcone € 85.200. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.5671 - Cell. 347.731.1602.

CERIALE solo se veramente interessanti a rogitare in tempi brevi avendiamo bilocale con box a € 120.000,00. Tel. 1780.972.687.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi [redacted]
Tel. 019.674.6036 - 335.6[redacted]
fresia@tin.it

LOANO complesso residenziale 500 mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box autorimesse. Tel. 019.674.064 - 339.613.1106.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.677.000 - 330.189.5414.

OSPEDALETTI in elegante complesso residenziale fronte mare mq 120. Terrazzo. Box. Luciana Vola 011.436.1396.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pittizza, case esclusive, pronta consegna da € 389.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan [redacted] Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € [redacted],00.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone, vicino mare nuovi bilocali € 114.717,00 terrazzo vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone, ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%.

AREA CASA 01[redacted] Nizza centro ideale [redacted], ultimi nuovi [redacted] terrazzo, vista [redacted]oramica, grandi metrature, piccoli prezzi, anticipo soli € 8.000,00, resa netta 7,5%.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza nuova costruzione appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 40.300,00 resa netta 8% ultime opportunità a questi prezzi!!

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.509.633

ITALGEST 848.842.842 affarissimo da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 70.791,00. Minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITALGEST 848.842.842 Cap Martin tra Montecarlo ultimi appartamenti, vista mozzafiato mare e Montecarlo, consegna tra 2 mesi, prezzi inferiori del 25%, bilocale da € 100.000,00.

ITALGEST 848.842.842 Nizza centro. Mare e piazza Massena a piedi. Splendidi appartamenti nuovi da € 48.142,00, elevato reddito locativo garantito dal costruttore.

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 58.000,00. Affrettatevi!

MENTON vista mare, bilocale recente con terrazzino. La Belle Epoque 011.568.1826.

NIZZA centro vicino spiaggia monolocale arredato autonomo Patio Florentin' € [redacted]. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA prossimità spiaggia, magnifico trilocale 35 mq terrazza 20 mq vista panoramica € 90.000,00. Federico 0033.603.833.183

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **MICHELINO** capannone diversi usi mq 400 / 700 altezza mt 5,5 ampio passo carraio vendesi. Edilmarket 011.319.1668

BATTOCCHIO 011.581.9433 Torino [redacted] Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate

BATTOCCHIO 011.581.9530 [redacted] San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito direzioni.

Gabetti [redacted] zona industriale proponiamo recente capannone di 1.000 mq altezza 7 metri oltre uffici per 590 mq totali. Ampia area libera e impianti a norma. Filiale di Torino tel 011.539.007.

CORSO BELGIO presei in modernissimo centro uffici. Splendido magazzino, show room. Possibilità box. Tel. 011.650.4246.

NEGOZI Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio, [redacted], 011.588.9411 - 347.451.2859.

NEGOZIO foto-cellulari vendesi / affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel 335.683.3753.

Gabetti **PARELLA** via Nicola Fabrizi in posizione di intenso passaggio pressi corso [redacted] Gruppo proponiamo negozio con 3 vetrine per complessivi 245 mq di superficie vendita. Filiale [redacted] Torino tel. 011.538.097.

Gabetti **RIVALTA** proponiamo in acquisto complesso industriale fronte strada costituito da capannoni per complessivi 5.300 mq oltre uffici per 750 mq totali. Ampia area libera. Impianti a norma. Filiale Torino 011.539.007.

[redacted] **RITA** negozio / ufficio angolare ristrutturato 50 mq ampliabile a 158 mq. Furbatto 011.544.568.

[redacted]

VIA CAVOUR angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità Tremonti Tel. 011.549.566.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO casa / villa con giardino Torino cintura adatta per due famiglie stesso nucleo. Pagamento in contanti. Edilmarket 011.319.1668.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CROCETTA corso de Gasperi ristrutturato vuoto luminoso ampio salone 3 camere cucina servizi. Intereсta 011.508.3828.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.820.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile signorile recentissimo appartamento vuoto salone 2 camere cucina biservizi box. Progetto Casa 011.382.8100.

ALLOGGIO composto da ingresso, due camere, cucina, servizi, due balconi, affittasi € 400,00. Agorà 011.433.0853.

CAMERA tinello, cucina, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo, affittasi € 330,00. Tel 011.906.2522.

CAMERA, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio affittasi € 290,00. Anubi 011.035.8809.

[redacted]

CERIALE La Ligure affitta bilocali € 360,00 + bilocali € 415,00 riscaldamento agenzia compresi sconto lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 5.000 uffici mq 500 ribalte ampi parcheggi; capannone mq 2.000, carroponte, cabina Enel. Tel. 347.444.8547.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo (via Parma) pressi locale mq 900 uso ufficio/laboratorio/magazzino. Ottime condizioni. Cortile privato.

BEINASCO fronte Ipercoop [redacted] / vende uffici, stesso complesso, lagli a partire da mq. 200 fino a mq. 1.000, liberi subito. Tel. 011.358.0977 - 011.860.6140.

CORSO POTENZA locale luminoso ufficio / laboratorio normalizzato, 300 / 500 mq parcheggio. Libero subito. Tel. 337.210.558.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - tel. 011.315.7111.

VIA CASALIS (Ct Turin) ufficio piano 1° mq 110 ingresso 5 camere archivio doppi servizi ristrutturato € 750,00 mese. Furbatto 011.544.566

[redacted] 8

TORINO CITTA'

MEDICO ospedaliero ricerca causa trasferimento appartamento Torino o prima cintura, vuoto o arredato Tel. 328.369.0478.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio, [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto, [redacted] fuoristrada, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 336.619.2716.

[redacted] autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1690 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.898.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.659.664.

[redacted] 11

A.A.A. ALESSANDRA 43enne attraente, dolce, giovanile, dinamica, amante musica, teatro, cucina, cerca compagno maturo, serio, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.506.7036.

A.A.A. LORENZO 34enne libero professionista, laureato, amante viaggi località esotiche, sport, motori, cerca compagna sincera, dolce, femminile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.6199.

A. ALBERTA insegnante 36enne divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48enne, elegante, istruito, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. ELENA infermiera solare 34enne, nubile, amante sci fondo, cerca uomo [redacted], sportivo, libero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. LUCA ingegnere 51enne vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, gioiosa, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9017.

A. PAOLO rampante avvocato 39enne, celibe, interessante, cerca coetanea matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

ANDREA 40enne carino buon lavoro conterebbe signora dolce sensibile non importa aspetto fisico purché simpatica, scopo matrimonio. Studio Pariel 011.512.1315.

CLAUDIA traduttrice 34enne sentimentalmente solitaria semplice conoscerebbe compagno non sofisticato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512

DIRIGENTE industriale, 52enne molto giovanile, brillante di ottima cultura, conoscerebbe signora femminile, raffinata, affettuosa, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

LAURA responsabile marketing 37enne separata senza figli conoscerebbe gentiluomo seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

[redacted] 30enne nubile molto carina bruna occhi nocciola [redacted] tradizionalista cerca compagno maturo, sensibile, scopo matrimonio. Planet Love 334.336.7575.

[redacted] occhi nocciola dolce premurosa cerca compagno dinamico affettuoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0546.

3[redacted]NNE separata bionda occhi nocciola fisico minuto passionale cerca compagno passionale, scopo matrimonio. Studio La[redacted]ge 011.511.3072.

[redacted] 13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE"AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi o divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.890.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted], orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carrera, 2/C - Torino. Tel. 011.881.3068.

Corso Moncalieri 466/14
(Adiacente Ronchi Verdi)

VENDIAMO

In 2 eleganti palazzine in costruzione,
circondate da verde condominiale,
consegna primavera 2003,
appartamenti di: salone, 2 o 3 camere, cucina,
doppi servizi, con ampi terrazzi
o giardini privati, box e posti auto coperti.
Finiture di grande prestigio,
riscaldamento autonomo,
serramenti motorizzati e antenna satellitare.

IVA [redacted] - [redacted] PERMUTE - MUTUO

E' una realizzazione
"Victoria Palace"
progettista
Ing. G.GRAMEGNA

[redacted]
di [redacted]
immobiliari

RISPARMIO CASA

Torino - Via Nota, 5
Tel. (011) 52.14.155 r.a. - Fax (011) 52.12.272
Ufficio vendite sul posto - Orario 10/12 - 14/17 - sabato 10/13
Domenica personale sul posto

Genialloyd.
[redacted] tempo
[redacted] nuova
assicurazione
auto.

COMODITÀ E SEMPLICITÀ
Per acquistare e gestire l'assicurazione auto in modo facile e veloce: al telefono (lun - ven 8.30/20.00, sab 8.30/14.00), oppure via Internet (24 h su 24).

TRASPARENZA [redacted] PERSONALIZZAZIONE
Il linguaggio più chiaro per scegliere la soluzione assicurativa su misura per ogni esigenza.

CONVENIENZA E SICUREZZA
Si può risparmiare senza rinunciare all'esperienza e alla qualità di una società del Gruppo Ras.
E le condizioni sono ancora più convenienti se l'auto è nuova, o ha meno di tre anni!
Per scoprire quanto, basta fare un preventivo.

DISPONIBILITÀ E ASSISTENZA
Servizio clienti qualificato a completa disposizione.
In caso di sinistro, è garantita un'assistenza immediata e rimborsi tempestivi.

FARE UN PREVENTIVO È [redacted]
NON FARLO TI COSTA [redacted] PIÙ.
AL TELEFONO O VIA [redacted]

☎800.999.999
www.genialloyd.it

genialloyd

TOYOTA Central Motors e AD Motors

20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi,
centro di assistenza specializzata Toyota e Lexus, centro revisioni.
C.so Giambone, 33 - TORINO

protagoniste della città.

Yaris Verso
1.3 86 cv e TD 75 cv.

Esempio...
Yaris Sol, dotata di:

2 Airbag,
alza cristalli elettrici anteriori,
chiusura centralizzata
radio comando,
immobilizer,
servosterzo ad effetto progressivo,
climatizzatore,
fendinebbia,
computer di bordo,
sintoletore cassette 4 altoparlanti,
freni a disco anteriori autoventilanti,
volante regolabile in altezza,
impianto di ventilazione con funzione di ricircolo e filtro antipolline, sedili posteriori basculanti
a scomparsa (centrale removibile), paraurti in tinta.

da 12.600 euro.

PRONTA CONSEGNA

INOLTRE PUOI AVERE
LA TUA NUOVA TOYOTA
SENZA PAGARE IL BOLLO PER TRE ANNI.

SE ROTTAMI LA TUA AUTO NON CATALITICA PUOI ACQUISTARE LA TOYOTA CHE PREFERISCI USUFRUENDO DELLA TOTALE ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELL'IPT E DEL BOLLO PER TRE ANNI (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Avensis berlina o SW
risparmi fino
a 3.100 euro.

4 airbag,
ABS con ripartitore elettronico
della forza frenante (EBD),
4 freni a disco,
climatizzatore automatico,
4 Vetri elettrici,
computer di bordo
sistema RDS,
6 altoparlanti e comandi al volante,
servosterzo progressivo,
fendinebbia,
chiusura con telecomando,
volante in pelle + sedile regolabile.

Se rottami la tua auto catalizzata, puoi acquistare la Avensis
che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.

Prezzo di listino da 18.700 euro

da 15.600 euro.

In alternativa:

Avensis Km Zero

MODELLO	LISTINO	OFFERTA KM 0	MODELLO	PREZZO DI LISTINO	NOSTRA OFFERTA KM 0
AVENSIS 1.6	€ 16.700,00	€ 14.300,00	AVENSIS 1.8 SW	€ 20.030,00	€ 15.850,00
AVENSIS 1.8 SD	€ 19.240,00	€ 14.850,00	2.0 D4D SD	€ 20.810,00	€ 16.750,00
1.8 SW	€ 19.500,00	€ 15.200,00	D4D SW	€ 21.690,00	€ 17.450,00

Centri Esclusivi Toyota di Torino

Central Motors
Esposizione • Assistenza • Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3151711 NUOVA
Esposizione • Assistenza Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900
Esposizione
C.so Francia, 138/A Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors
Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100
Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO)
Tel. 011 9411050

www.toyotatorino.com

Nuova Corso Giambone,

TOYOTA
Provate la differenza.

automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel.
TORINO SEDE
C.so Moncalieri, 011.6615444

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568 . FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 2527205
CRONACA

AutoWilliam
- Fax 011.6536350
Scopri i nostri servizi su www.porter.it Porter.it

Luci d'artista olimpiche

Le opere di «Luci d'artista» che non sono state riallestite in città saranno esposte per tre mesi nelle località olimpiche del torinese. Le opere andranno a Bardonecchia, Pinerolo, Pragelato mentre l'opera di Molinari «Concerto di parole» sarà suddivisa tra Oulx, Sauze D'Oulx, Sansicario, Sestrieres e Claviere.

Il sindaco e il Filadelfia

Ieri Chiamparino ha rincarato la dose nei confronti di Forza Italia che durante il Consiglio lo aveva accusato di voler «cementificare» l'area Filadelfia: «Ho incaricato i nostri uffici - ha dichiarato - di verificare se non ci sono gli estremi per una querela, prima della variante la percentuale di edificazione era tre volte superiore»

I viaggi del Papa

Monsignor Renato Boccardo, originario di Sant'Ambrogio, organizzatore dei viaggi apostolici del Papa, questa sera a Bussoleno racconterà la sua esperienza. Sarà ospite al Centro culturale Nicodemo che ha organizzato, presso il salone Don Bunino, un incontro sul tema «Accanto al Papa pellegrino»

INSIEME PARTIRÀ IL SERVIZIO GRATUITO DI NAVETTE ATM DA PORTA PALAZZO E DAL PALAGIUSTIZIA

Il caro-sosta anche la domenica dall'8 dicembre e fino a Natale

La giunta ha anche approvato l'arrivo di 150 semafori «intelligenti» dotati di telecamera
L'assessore Sestero: «Serviranno solo a monitorare il traffico, non per fare multe»

Il piano natalizio anti-traffico prevede che nelle domeniche dell'8, del 15 e del dicembre si pagherà la sosta all'interno delle strisce blu in centro, «zona A». Lo ha deciso ieri la giunta comunale su proposta dell'assessore alla Viabilità Sestero: «E' un provvedimento già adottato negli anni scorsi - ha spiegato l'assessore - per aumentare la rotazione dei posti auto nelle domeniche di shopping natalizio».

Quest'anno però, insieme con una novità che comporta una spesa in più (il caro-sosta domenicale) il Comune ha pensato di fornire anche un servizio, stavolta gratuito, in più: nel periodo, in centro - ha aggiunto Sestero - verranno istituite una serie di navette gratuite nei giorni di sabato e domenica. Il servizio sarà gestito dall'Atm e realizzato su due linee, la Star 1 e la Star 2 che partiranno dal Palagiustizia e da Porta Palazzo, gestite con veicoli elettrici».

Sempre la giunta di ieri ha approvato altre novità in materia di traffico. La prima riguarda il progetto esecutivo di estensione del progetto 5T (quello che applica le tecnologie telematiche ai trasporti e al traffico: semafori intelligenti, paline digitali, pannelli a messaggi variabili) grazie all'arrivo di un finanziamento di 20 milioni di euro.

Il progetto (che coinvolge Comune, ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Atm e la società consortile 5T), prevede l'arrivo di 150 incroci governati da semafori «intelligenti» (i quali, aggiunti ai 140 già esistenti porteranno a 300 gli incroci controllati dal sistema 5T, che soprattutto per dare la priorità al passaggio dei mezzi pubblici). Questi semafori saranno dotati di nuovi dispositivi di informazione rivolti ai cittadini (speciali «rulli» su cui scorreranno le informazioni in tempo reale) e la predisposizione di telecamere per il controllo dello stato del traffico.

Non temano nuove multe, gli automobilisti. La suddetta telecamere avranno soltanto l'obiettivo di analizzare il flusso del traffico, non quello di multare chi passa o pigia troppo sull'acceleratore. «E' un programma, infine - ha comunicato Sestero - sempre grazie all'estensione del sistema di monitoraggio dell'inquinamento ambientale». Questa nuova tecnologia di rilevamento dello smog sarà in disposizione dell'Arpa, non funzioneranno da vere e proprie centraline.

La seconda novità riguarda una modifica al progetto definitivo per i parcheggi di interscambio periferici (i famosi «Park & Ride» erano stati approvato nel luglio scorso). Il cambiamento riguarda l'area del parcheggio d'interscambio presso lo stadio Delle Alpi, originariamente prevista all'interno dell'anello delineato dal tracciato della linea 3 dell'Atm. «In seguito ad alcune osservazioni da parte del Dipartimento dei trasporti terrestri - ha aggiunto Sestero - secondo cui questo parcheggio interferisce con la manovra tranviaria, si è scelto di ricollocare l'area sul controviale Sud di via Druento nel tratto fra il corso Grande Torino e strada Altessano».

Ma come rpocede l'utilizzo di questi parcheggi d'interscambio? Sono graditi ai torinesi? «Il vero banco prova ci sarà a dicembre, quando girerà a pieno ritmo - dicono alla Divisione viabilità - quando i cittadini si rendono conto che raggiungere il centro in auto è una follia». E a proposito di scoraggiare l'utilizzo del mezzo privato per nel cuore della città, sinora l'inasprimento delle tariffe all'interno delle strisce blu ha prodotto particolari risultati. Come ha spiegato all'inizio di novembre il responsabile Atm dei parcheggi a pagamento Piero Craveri, per ora, c'è stato soltanto un mutamento delle abitudini: «La gente snobba i voucher a favore parcometri perchè con due euro (quasi 4 mila, vecchie lire) si può sostare sino a due ore nella maggior parte dei parcheggi centrali». Il risultato finale, dunque, (anche oggi) è che i torinesi continuano a utilizzare quanto e prima le strisce blu. Nessun calo neppure per i mezzi pubblici. Anzi, all'Atm l'arrivo di Natale (e dell'ingorgo sicuro) sperano in un aumento dei passeggeri. [e. min.]

NO GLOBAL

Il 30 corteo con ManuChao

400 hanno sfilato ieri per le vie del centro contro l'arresto dei no global deciso dalla magistratura di Cosenza. Al corteo, partito da piazza Affarello, hanno partecipato, oltre agli Autonomi, Disobbedienti, Massacritica, Cobas, Cub ed esponenti di Rifondazione comunista. Una prima forma di protesta si era registrata già ieri mattina vicino al municipio, con uno striscione con lo slogan «Nelle mani dello Stato la violenza si chiama diritto, nelle mani dell'individuo si chiama crimine». Per il 30 novembre è confermata la manifestazione al centro di accoglienza Bruneleschi, per chiederne la chiusura. Prevista la partecipazione del cantante simbolo no global Manu Chao.

INCHIESTA

DIVIETO DI FUMO NELLE SCUOLE
Tra tolleranza zero multe salate così gli istituti di Torino e provincia combattono il vizio

SERVIZI A PAG. 35

IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDITRICE

Nella nuova Utet ci sono 166 esuberi

Sono 166 (su un totale di 460) i dipendenti della casa editrice Utet che rischiano di perdere il posto di lavoro. La notizia dell'esubero è ieri durante l'incontro con le organizzazioni sindacali che si è svolto presso l' Unione grafici industriali di Milano.

Al centro discussione i conti in rosso della storica casa editrice torinese che a dicembre (l'esercizio in sarà di soli 9 mesi) prevede di avere una perdita di 10 milioni di euro. La De Agostini, che da luglio controlla il 78% del capitale della Utet, ha perciò presentato un piano di ristrutturazione che prevede i 166 esuberi. Sono stati inoltre resi noti il fatturato di 78,6 milioni di euro, in calo da tre anni (è sceso di 15 milioni di euro, pari all' 11,3%), e una perdita di esercizio 2001-2002 di 4,2 milioni di euro. L' indebitamento è di 83 milioni di euro. «La diversificazione del portafoglio di business - si legge in nota - ha condotto l' azienda a effettuare investimenti contemporanei e dispersivi su troppi fronti tra loro poco omogenei. Altri investimenti sono risultati essere troppo onerosi, anche alla luce della mancata integrazione tra le strutture delle aziende acquisite e le strutture Utet, come nel caso di Garzanti Grandi Opere». E previsto un piano che prevede investimenti per 28 milioni di euro e la riorganizzazione della Utet in tre divisioni, cultura generale, libri-scuola, editoria professionale, in modo da sfruttare meglio le sinergie con la De Agostini. Il ritorno all' utile dovrebbe avvenire entro il 2005.

IL BILANCIO E LA FINANZIARIA POTRANNO CONTARE SU 180 MILIONI DI €

Irpef, l'addizionale non se ne va

Palazzo Lascaris ha rinnovato la tassazione anche per il 2003

Tormentato fino all'ultimo, l'aumento dell'addizionale Irpef è diventato ufficiale alle 8 di ieri sera. Il disegno di legge è stato approvato dalla maggioranza, l'opposizione ha votato contro. Anche nel 2003, dunque, si pagherà l'1,4 per cento, come quest'anno. E poi? L'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, precisa che sarà «necessario mantenere la tassazione anche nel futuro, e non solo per un anno, come prevede il liberato dall'aula».

A che cosa serviranno le entrate che deriveranno dalla maggiorazione dello 0,5? «Le somme ricavate, 180 milioni di euro l'anno, serviranno per ammortizzare un mutuo di dieci volte superiore. Questo significa - risponde Pichetto - disporre denaro necessario per seria politica di investimenti regionali, a partire dal Piano Trasporti che arriverà presto all'esame del Consiglio».

Sul merito e sul metodo ci sono state contestazioni da parte dei Ds (Giuliana Manica), della Margherita (Antonino Saitta), dei Comunisti (Pino Chiezzi), di Rifondazione (Mario Contu), dei Riformatori (Giancarlo Tapparo), dei Radicali (Carmelo Palma). Una giornata in commissione, poi la delibera è divenuta disegno di legge. Per il capogruppo di An, Ennio Galasso, la delibera era giuridicamente sostenibile, ma è stata ritirata per una questione di galateo istituzionale». Per il portavoce di Forza Italia, Valerio Cattaneo, è stata una via legittima di procedere quella di coinvolgere l'intero Consiglio nella scelta politica della giunta». Cattaneo e Galasso hanno evidenziato che «l'unica Regione italiana che ha finora introdotto l'Irpef delibera è l'Umbria, retta dal centrosinistra».

Ci sono state anche divergenze interne alla maggioranza. La componente cattolica teme che i soldi Irpef servano a coprire buchi del settore Sanità. L'assessore Antonio D'Ambrosio ha dovuto spiegare la situazione dei conti, ma il capogruppo Antonello Angeleri ha ribadito «preoccupazione per l'esplosione della spese sanitaria - ha affermato -, speriamo che D' Ambrosio abbia ragione, in ogni caso siamo pronti a fare le barricate per difendere i livelli ali di assistenza».

IL CASO

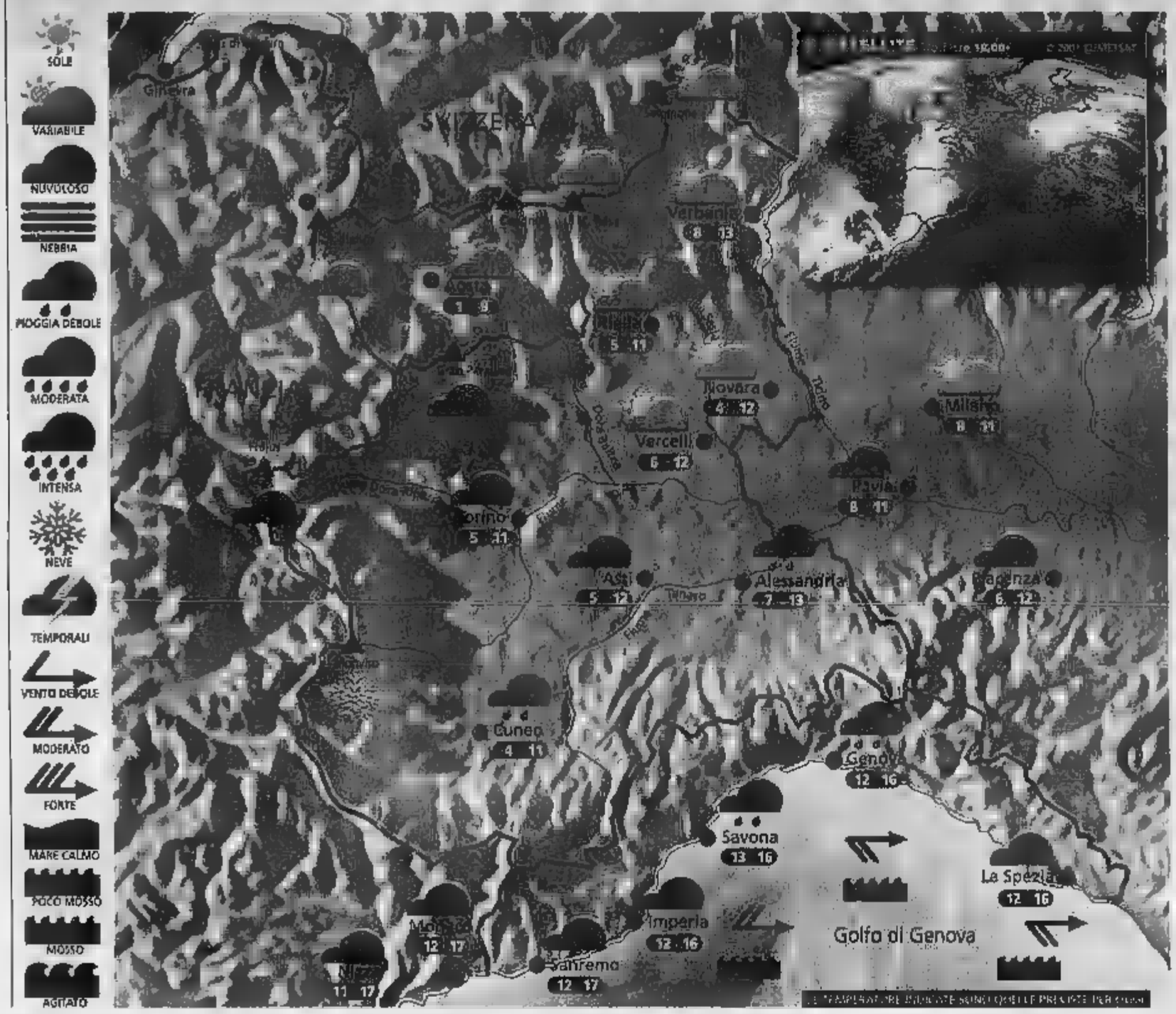
CURA ANTICELLULITE CONDANNATO UN MEDICO
Due ex fotomodelle sono state rovinate dall'intervento di mesoterapia

Grazia Longo A PAG. 37

OTTICA Orla
nel Cinquantenario della Fondazione
mette in palio una
Crociera per 2 persone nel Mar dei Caraibi*
Primo Premio della Serata di Gala
giovedì 21 novembre 2002 - ore 21,30
Corso Dante 19/A - Torino
Ingresso esclusivamente a invito ritirabile nei due centri in Torino, Via Sacchi 32 e Corso Moncalieri 257
Infoline: 011.534547 - www.orlaottica.com
* Regolamento sul biglietto d'invito

TORINO - TEATRO NUOVO
22 - 23 - 24 NOVEMBRE

PREVENDITE E BIGLIETTERIE
LE GRU
TEATRO NUOVO
c.so M. D'Azeglio 17
tel. 011 6600200



Situazione Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà una copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ancora brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni di . Chi in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte posse essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L' padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. Inizialmente una qu sui 1400 m favorirà un deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

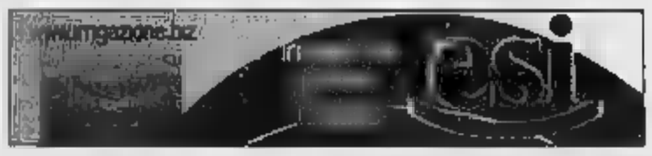
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
OLBIA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
	6 15		3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e 53 minuti



Elisabetta ha qualcosa da dirvi.

Quando si tratta di regali, di bijoux o di orologi, Elisabetta De Wan (terza generazione De Wan), può veramente dire la sua.
Infatti, nel 2002, ha disegnato una nuova collezione di orologi da polso, giovane e moderna, caratterizzata dalla originalità dei bracciali e dalla perfezione dei meccanismi.

Ed a novembre, com'è tradizione da De Wan, verranno offerti in dono alle clienti splendidi bijoux.

www.dewan.it

De Wan
Regali ■ Bijoux
Torino - Via Roma 98 - Tel. 011 54 79 17
TORINO MILANO VERONA MONTE-CARLO

L'EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (FI), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Morilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Fava- (Margherita).
«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».
Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.
Intanto, lunedì , al termine di una riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che non abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti».

Ecco il progetto vincente del villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2006 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al - nel piano di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un asimmetrico "strallato" ad un'unico compata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale è lì, gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino Mimmo Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opera che si avvale di professionisti internazionali: «Do il progetto di Isozaki ecco un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia del rispetto dei tempi, il predecessore Castellani (nonchè presidente Toroci aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincide con il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore allo Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte e grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un tassello posto nell'avventura olimpica che in grande considerazione la sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. Il team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma varietà» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

Il progetto si basa su scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003.

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

La giunta ha approvato il progetto di risistemazione viabile di via Zino Zini. Una strada nuova (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una bella soddisfazione aver raggiunto, a 38 39 anni, un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village.

B. Camerana

«Come si può dedurre mio curriculum e dal respiro internazionale di gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la città. E attraverso conquiste professionali come questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il studio ha partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'" Oval" siamo secondi, per l'hockey Comunale quarti. Ma adesso che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che essere fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenza d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la sua carriera ha sopratutto fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De ... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però non la farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei futuro migliore». [e. min.]

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Fiori

Prova tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino test pubblici di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere le immagini sul grande schermo alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come a casa sul piccolo schermo della tv, con le tecnologie anche in sala basta un server che riceve il segnale via satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a proiezioni con differenti caratteristiche tecnologiche: nella tradizionale pellicola mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Cuprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale del film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più uno, in sala, ha storto il naso. Se ai nostri occhi di profani le immagini, proiettate una dietro l'altra rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sui pixel». Dello stesso parere è anche Alberto Barbera, che a fine test a: «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è elevata. Credo, però che sia solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi sbaraglieranno il campo».

Ma non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di creare e gestire un network di sale media dimensione in aree scarsamente servite dai cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità . «Oggi una copia un film in pellicola costa 1500 euro, una copia in digitale costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi proiezione si potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle nuove strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista non interviene» - «Il generale La Marmora riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani dal verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate dal bar»

Un lettore ci scrive:
«Premesso che il conducente è tenuto ad abbandonare il posto di guida né a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine e dei mezzi di soccorso, mi chiedo questo è stato fatto il novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalido civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:
«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'Indipendenza, il mantenimento terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila elemento distintivo della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sette Oleri

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al massimo applicabile in luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare di cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ad utilizzabili tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:
«Mi è successo un fatto antipatico: verso le 11,45 mi recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di un bar con diverse salette, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il momento di scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica io siamo rimaste costernate: non solo il signore questione si permette di scegliere i clienti sulla base cosa e di spendono, ma ignore le buone punto di non essere nemmeno in grado di rivolgere le ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accade un fatto simile, anche se normalmente il personale dei bar usa modi più cortesi. E ottiene come risultato quello di non offendere le clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CAMERE LETTO - COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
ED ELIMINA TUTTA LA MERCE
DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE
CON SCONTI DAL
DAL AL ORARIO 15,00 - 19,30
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA
...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

VIZIO TRA I BANCHI

SCUOLA

AL [illegible]

«E' inutile porre tante limitazioni una soluzione si trova sempre»

AL Liceo Classico D'Azeglio il luogo in cui gli studenti sono autorizzati a fumare è il cortile interno. Attualmente non è possibile accedere a tale [illegible] perché ci sono i lavori in corso e quindi ufficialmente al D'Azeglio non si può fumare. In realtà i bagni si trasformano in sale fumo dove i ragazzi e le ragazze si rifugiano negli intervalli e nei cambi d'ora. I più temerari [illegible] sui balconi (non si potrebbe) dove è molto più facile essere scoperti. Ecco così confermata la [illegible] che i divieti non scoraggiano i fumatori che, [illegible] di evitare di accendersi la sigaretta a scuola, scelgono di nascondersi agli occhi di insegnanti e bidelli.

Cristina, 16 anni, frequenta la prima classico e ammette: «Prima anch'io un po' fumavo, ma ora [illegible] smesso. Invece i miei compagni e le mie compagne fumano praticamente tutti e sempre - anche perché al D'Azeglio non [illegible] una limitazione legata all'età: libertà e divieti uguali per tutti - fumano alla mattina prima di entrare così [illegible] all'uscita. Ogni momento va bene». I divieti non servono? «Se anche da noi venisse impedito di fumare ovunque - dice Cristina - penso che gli studenti come prima [illegible] protesterebbero col preside. Poi comunque continuerebbero tranquillamente a fumare. Qualche soluzione la si trova sempre». [r. pav.]

AL «VOLTA»

«Tutti i giorni alle 10 e cinque si forma una nuvola in cortile»

AL Liceo Scientifico «Alessandro Volta» la regola è: niente fumo negli ambienti interni. Chi vuole può fumare in cortile, durante l'intervallo. Tutti i giorni alle 10 e cinque, nella pausa tra la seconda e la terza ora, in cortile si forma una folla [illegible] continuo di studenti e professori che, armati di pacchetti e accendino, si infagottano nei giacconi, «ormai fuori fa freddo» spiegano, e si abbandonano al piacere di una bionda. Rispettosi e diligenti, quindi: niente fumo a scuola. «Il regolamento sarebbe questo, [illegible] vallo a dire a quelli delle classi del quarto piano che per scendere fino al cortile e farsi [illegible] sigaretta si perdono tutto l'intervallo», commenta solidale Alice Iannuario, IV B, una bella ragazza bionda che «non ha il vizio», ma si chiede «come si fa a stare fuori quando fa freddo o piove?». Come si fa? [illegible] fuma nei bagni, ovviamente. Sembrano passati i tempi in cui il vecchio preside faceva le ronde durante l'intervallo e multava (5 mila lire) i trasgressori anche so, aggiunge Alice, «ogni tanto i prof fanno le retate nei bagni, ma non sono poi così convinti». «Il divieto non è più così severo», aggiunge Caterina Roggero, V C, «semmai [illegible] gli stessi fumatori a essere più collaborativi e capire le esigenze di chi non fuma: i tempi sono cambiati». [m. p.]

[illegible]

«Abolire la sigaretta anche dal cortile è una vera cavolata»

ABOLIRE la sigaretta anche nel cortile della scuola? «Mi sembra una cavolata». Marta, 14 anni, iscritta alla prima liceo scientifico «Monti» di Chieri, inorridisce: «Ma come? E' l'unico modo per scaricare la tensione di una mattinata difficile. E poi, sinceramente, chi fuma all'esterno della scuola non dà fastidio agli altri».

Al «Monti» le sigarette sono state bandite dalle aule e dai locali scolastici, ma accendersene una in cortile, magari durante l'intervallo, non è reato. Però se si domanda ai ragazzi se fumano, non ce n'è uno che si dichiari subito. La prudenza prima di tutto. Forse le martellanti campagne antifumo un effetto lo hanno ottenuto: i «tabagisti» si sentono sempre un po' a disagio e [illegible] po' colpevoli. Altro che gli anni Settanta e Ottanta quando per gli studenti la sigaretta era uno status symbol come l'eschimo, la musica rock e la contestazione. Certo fra gli adolescenti il fumo, sbandierato o meno, resta un rito: «Ma non è vero che si fuma per recitare la parte dei grandi - ribatte Davide, 17 anni, studente della 4B, che non ci sta ai luoghi comuni -. E' un piacere che uno si prende».

[a. per.]

[illegible] Teresa Martinengo

SARÀ un caso, [illegible] in sintonia con l'appello del presidente Ciampi, negli istituti superiori torinesi è partita [illegible] grande offensiva antifumo. Le strategie messe in campo sono diverse. C'è chi ha scelto la strada della «tolleranza zero» e chi quella del «parliamone».

Tolleranza zero. E' il caso, per citare alcuni esempi, del Liceo scientifico «Galileo Ferraris», del Professionale per il commercio e alberghiero «Giolitti», dell'Itc «Sommeiller». Al «Giolitti», il preside Nicola Sacco ha diffuso a studenti, docenti, personale Ata, ma anche alle famiglie, [illegible] circolare nella quale si annuncia che - quando tutti [illegible] «digerito» e fatto proprie le regole - si partirà con le sanzioni. Il «processo verbale di accertamento di illecito amministrativo» - 25 euro da pagare entro 15 giorni a Unirisscossioni - è un documento che mette un po' i brividi. Che trasforma l'«accertatore» - docente, preside o bidello - in guardia il fumatore in qualcosa di peggio che semplice trasgressore.

Anche il «Sommeiller» ha adottato il verbale e lo ha «personalizzato» con il suo logo. Alla partenza delle lezioni, poi, la dirigente scolastica Caterina Cogno ha inserito la questione fumo al secondo punto nel promemoria per i docenti. Oltre a ricordare le sanzioni, la preside ha ricordato ai professori «l'esercizio del più rigoroso controllo sugli studenti a loro affidati affinché nessuno fumi [illegible] locali dell'Istituto». [illegible] la vita del docente-controllore non è facile. «L'altro giorno - racconta la professoressa Cogno - [illegible] docente ha trovato un ragazz[illegible] [illegible] la sigaretta accesa. Non era un suo allievo e gli ha chiesto il nome. «La qual è stata la risposta? "Bubbo Natale". E s[illegible] n'è andato». La guerra [illegible] preside contro il fumo è stata anche punteggiata di sconfitte, di cui però ha fatto tesoro. «Il problema si concentra negli antibagni. Lo scorso [illegible] abbiamo spalancato le porte, fissandole ai muri. Naturalmente i ragazzi le hanno schiodate. E hanno chiamato [illegible] Asl: i tecnici ci hanno ricordato che in base alle norme quelle porte devono restare chiuse...». Un attimo di smarrimento, poi la contromossa. «Abbiamo chiesto alla Provincia di poter installare porte trasparenti».

All'Itis «Avogadro», 1200 studenti al diurno e 550 [illegible] serale (il più popoloso d'Italia), [illegible] nuove porte con oblò, [illegible] quelle del liceo "d'Azeglio" - dice il preside Giulio Cesare Rattazzi -, ci hanno aiutati, hanno disincentivato i fumatori perché consentono, «[illegible]cinano così, l'"osservazione sociale"... Comunque, mi pare che il messaggio salutistico generale [illegible] arrivando anche ai ragazzi e che il fumo sia [illegible] po' in ribasso. Sono preside da 30 anni, posso dirlo». Il professor Rattazzi aggiunge: «Siamo molto attenti. Anche nei confronti di ciò che i ragazzi chiamano "fumo", [illegible] marijuana. E siamo attenti che non fumino i professori, perché l'esempio trascina. Ma per il momento, in cortile e sulle nostre grandi scale di sicurezza ammettiamo le sigarette negli intervalli. All'interno, il divieto è assoluto».

Il professor Rattazzi è convinto comunque che i giovani vadano avviati verso l'autonomia, responsabilizzati. «Abbiamo un certo tipo di atteggiamento nei confronti dei giovanissimi del biennio, verso i quali è obbligatoria la tutela, e un altro verso i più grandi con i qu[illegible] bisogna passare dal metodo della costrizione a quello della convinzione».

Al liceo classico «Gioberti» - dove le sigarette sono tollerate in cortile - la questione fumo rientra nel progetto «Star bene a scuola». La professoressa Lidia Zunino, [illegible] fiorente per la salute: «La sensibilizzazione sul fumo, [illegible] i problemi legati all'alimentazione, [illegible] nelle iniziative di prevenzione». Le sanzioni? «Un messaggio che [illegible] può andare oltre [illegible] certo limite. Anche perché pagata la multa si ricomincia. Invece, specie nel pri[illegible] anni, far comprendere che cosa succede all'apparato respiratorio, quali sono le malattie che dal fumo possono derivare, cosa succede nell'attività sportiva, è più incisivo delle restrizioni. Che spesso hanno effetto contrario».

Al «Galfer» è scattata la tolleranza zero e il tabacco è stato eliminato da ogni angolo, mentre al «Giolitti» adottano maxi-multe da 25 euro

Presidi e prof affrontano il difficile problema come possono: alla linea «dura» si contrappone quella del «dialogo, i ragazzi devono essere responsabilizzati»

[illegible] «ALICE»

«Le limitazioni riguardano quelli del biennio, però...»

FEDERICO, che ha 17 [illegible] e frequenta il quarto [illegible] al Liceo Valsalice, racconta: «Nella mia scuola ci sono due punti fumo: Uno davanti al teatro a ridosso del cortile e l'altro accanto alle scalette che collegano il cortile dell'oratorio al campetto da calcio. Quando fa molto freddo possiamo ritirarci al coperto davanti alle macchinette del caffè vicino alla palestra». Federico dice che a Valsalice c'è una buona tolleranza verso i fumatori, che sono in maggioranza ragazze: «Magari [illegible] tanto [illegible] qualche prete che viene a brontolare [illegible] in fin dei conti ci lasciano in pace. Le uniche limitazioni riguardano gli studenti del biennio che non possono fumare, anche se ogni tanto noi concediamo loro "un tiro" [illegible]. E se il fumo venisse vietato in tutta la scuola? «Non credo che vietare aiuti a smettere. Alla nostra età possiamo scegliere come [illegible] rovinarci la vita. Ho amici al "Galfer" e so che fumano comunque, in barba ai divieti, ad esempio nei bagni. Insomma anche da noi si continuerebbe a fumare, escludendo purtroppo i bagni: le porte sono in vetro». Quindi non porterebbe alcun beneficio: «Ma no, una diminuzione [illegible] sarebbe. Forse qualcuno non fumerebbe più a scuola per evitare problemi con i genitori che non lo sanno». [r. p.]

«MAJORANA» DI GRUGLIASCO

Docenti e giovani del triennio insieme appassionatamente

L'ANGOLO del fumatore, nell'Itis Majorana in via Borácca a Grugliasco, è il cortile. E' davanti all'ingresso della scuola che si raduna il popolo della sigaretta. Durante l'intervallo un gruppo nutrito di studenti, per lo più del triennio e soprattutto maschi, si smista in capannelli all'interno del cortile e contende lo spazio, ampio ma non troppo, ai docenti ormai veterani del vizio del fumo. «Ma dietro si replica» dice un prof. In effetti, sul retro dell'istituto, dove esiste un altro cortile interno, ci sono studenti intenti a chiacchierare e a respirare ampie boccate di sigarette.

Ma quando il tempo si fa inclemente e piove a dirotto, tutti sotto la tettoia, l'unica esistente, all'ingresso. E su 1312 alunni e 170 insegnanti, sono circa [illegible] centinaio a contendersi lo spazio. Chi non può si porta l'ombrello. «Il guaio è che dietro non esiste un angolo dove coprirsi, quindi se piove siamo tutti qui, pigiati» dice un alunno. Comunque i fans [illegible] sigaretta nell'intervallo non amano sempre esporsi alle variazioni climatiche. «Se si va nei bagni, soprattutto quelli del secondo piano - confessa un ragazzo -, si sente una puzza di sigarette che toglie il fiato e fa bruciare gli occhi». Vizi antichi, antichi rimedi.

[p. rom.]

[illegible] di CIRIÈ

Guai a farsi beccare dentro il Liceo L'area dedicata è la rampa del cortile

FUMARE al liceo scientifico Galileo Galilei? «Si può solo durante i pochi minuti dell'intervallo e bisogna uscire sulla rampa che scende nel cortile interno - ammettono gli studenti preoccupati perchè adesso il freddo comincia a farsi sentire -. Dentro è meglio non farsi beccare, esiste un regolamento preciso, [illegible] fumo». Vabbè, le regole sono regole, ma come è sempre successo c'è anche chi si chiude nei servizi e, affacciato [illegible] finestra, tira qualche boccata veloce, quasi furtiva, sperando di [illegible] [illegible] sorpreso dal solito bidello che del consumatore di nicotina conosce anche la cadenza dei passi. «Certo, all'interno della struttura non si possono accendere sigarette [illegible] c'è comunque da sottolineare che i ragazzi per fortuna fumano meno di una volta - spiega Leo Dell'Aquila, dallo scorso settembre preside dell'istituto che conta ben 616 alunni divisi in 25 classi -. Stiamo promuovendo anche campagne contro il fumo e il consumo delle droghe leggere in collaborazione con i sanitari dell'Asl, credo che possa aiutare parecchio». «Poi - termina il professor Dell'Aquila - siamo soddisfatti anche perché [illegible] genitore è mai venuto qui a lamentarsi perchè il figlio o la figlia fuma a scuola».

[g. gia.]

[illegible] DI [illegible]

Da anni ormai lo stop è arrivato anche nella sala dei professori

GLI ultimi fumatori a essere messi fuori al liceo classico-scientifico «Newton» di Chivasso sono stati i professori. Cinque anni fa è arrivato il divieto di fumare anche in sala insegnanti. Così per i cultori della sigaretta, professori e studenti [illegible] fa differenza, è iniziato l'esilio in cortile.

F[illegible] si può, ma all'esterno dell'edificio, sulle scale o nell'area verde. L'ultimo a rassegnarsi è stato il «prof» di disegno, ha resistito ancora un po' prima di rinunciare a fumare in sala insegnanti. E anche davanti alle campagne antifumo scuote la testa, indeciso tra rassegnazione e scetticismo. Gli studenti giurano che ai servizi non si fuma: «Qui queste [illegible] non succedono, ma alle medie o ai tecnici sì» sostengono, [illegible] non si sa se credergli. Però i giovani fumatori di oggi sono politically correct: «Va bene così. Sono d'accordo che si [illegible] fumare solo all'esterno dell'istituto» dice Michele, 15 anni, efelidi rosse, che ha iniziato la prima sigaretta due anni fa. Mentre Giulia, 15 anni, salutista, estenderebbe il regime duro anche ai ristoranti: «Si dovrebbe fare come a scuola: nei locali non si fuma».

[a. p.]

Insegnanti e bidelli controllano il rispetto rigoroso del divieto

DURANTE l'intervallo, ma anche in qualsiasi pausa della mattinata scolastica, il vedi nel cortile interno, quello che si affaccia sul commissariato di polizia: con ogni temperatura, sia che piova e che ci sia il sole. Sono i fumatori che frequentano il liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, studenti e professori che non sanno rinunciare alla sigaretta. All'interno dell'edificio, infatti, vige il più assoluto «no smoking», rispettato da ogni categoria dei frequentatori dell'edificio. Tutti fuori, con vari e propri turni di sorveglianza affidati a docenti e bidelli (scelti, ovviamente, fra i fumatori).

Fino agli anni '80 il fumo veniva tollerato anche nei corridoi. Poi erano rimasti i bagni per gli studenti e le salette per i docenti; da un po' di [illegible] a questa parte, però, è stata abolita ogni «valvola di sfogo» dentro l'istituto, gli stessi gabinetti vengono sovente controllati. «Abbiamo messo dei grandi posaceneri - spiega la professoressa Loredana Carrain, vicepreside del Botta - [illegible] all'ingresso sia nel cortile interno, e tutti rispettano le regole». E aggiunge: «I fumatori sono [illegible] minoranza, meno del 15 per cento. Cerchiamo di lavorare sulla prevenzione, [illegible] sarebbe importante fare di più».

[m. rev.]

Il cortile e la terrazza «riservati» e in bacheca articoli ammonitori

[illegible] N 4 sono seduti sugli scalini del liceo scientifico di Pinerolo e in 4 fumano, in attesa che suoni il campanello di inizio lezioni. «Siamo in tanti a fumare in questa scuola, più del 40 per cento - racconta uno del gruppetto - dentro è vietato, vi sono cartelli ovunque, il preside ha individuato due [illegible] per noi fumatori: [illegible] cortiletto interno e per quando piove [illegible] terrazza coperta. No, nei corridoi non fumiamo è una questione di rispetto verso i nostri compagni [illegible] fumatori». E' questo uno dei comportamenti seguito dalla maggior parte degli alunni del liceo scientifico Curie, una scuola con oltre 1000 iscritti. Il preside nella bacheca puntualmente attacca le pagine dei quotidiani che riportano gli articoli sul fumo e sui rischi: «Fa parte della nostra campagna d'informazione», dice Gaetano Leo, capo d'istituto. [illegible] poco[illegible] può fare contro chi fuma [illegible] nascosto nei gabinetti; «Tutte le volte che devo essere interrogato, o mi attende un compito in classe - racconta un altro allievo - chiedo di andare un attimo in bagno, fumare mi serve per scaricare la tensione, lascio la finestra aperta e poi mangio due pastiglie alla [illegible] e nessuno si accorge di niente».

[a. gia.]

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE IN CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Sale a 15 il numero dei decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile era del 10 per . Come mai? In ogni all'ospedale di Bramante sono costate 500 mila lire in più. Dettaglio: directeur di Luca Sartori, figlio di colui che il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 9 accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache sono state utilizzate nel centro «Gallucci» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei pazienti morti a poche ore dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di una sola morte, per il momento anche l'unica certamente collegabile alla difettosità della protesi: quella di un cinquantaduenne di Pieve di Sacco, nel cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni dai controlli pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che le sia sostituita la protesi brasiliana «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno scattare per il 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in della «visita» alla sua abitazione. Ma ora la posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per le forniture di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca era stata costituita nel 1999; e al 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicurava» a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione la di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a Luca Sartori a Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato il loro notiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto 30 mila euro a testa come provvisionale risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella nostra città viene emessa una sentenza di questo genere per un caso di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione viene scongiurata, ma la pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modelle.

I fatti risalgono a tre anni fa: Marina e Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. Ma come tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estatico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisico - lancinante e impossibilità a sedute - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che le gambe conciate in quel modo solo è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare costume da bagno o la minigonna ma più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo fronte a un processo pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, o comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, che endovenosa o intramuscolo previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la numero 94 dell'8 aprile '98, più nota legge Di Bella, che vieta categoricamente il ricorso a farmaci con vie e modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciato dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito due clienti». E il «Dibi center» tentro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più mai - assicuro -, il mio centro estetico non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

intervista

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le ora chiesto di svestirsi, «ma quando un'agenzia ti cerca devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume o biancheria intima. È un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica e psicologica che ho vissuto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi a delle medicazioni molto dolorose»

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per il resto insomma...So bene che ci sono problemi più gravi, ma io non posso più al in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari e aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

«Ci continuava a dire che le nostre erano normali al trattamento»

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza di condanna della dottoressa?

«Sono scoppiata in lacrime, ho pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per me è stata una liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, ma per un di giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina siamo state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico e non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continuava a ripeterci che una reazione normale alle iniezioni, e invece mi ha rovinata per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le cose che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale di questa storia, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]

CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini di Natale al Balôn" **entro il giorno 29 novembre 2002.**
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4-galleria Umberto I- Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@etabeta.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Golino

IL MINISTRO [illegible] MOSTRA [illegible] E FORME [illegible] FANTASIA»

Uno dei disegni esposti alla mostra «Colori e forme della fantasia»

Le fiabe di Emanuele Luzzati ai bimbi di San Giuliano

■ Il ministro Stefania Prestigiacomo ha scelto la presentazione della mostra «Colori e forme della fantasia», ieri alla Fondazione Carlo Donat Cattin, per la prima visita a Torino da quando è il dicastero per le Pari opportunità. L'occasione la presentazione di 30 disegni di Maria Cristina Lo Cascio e di 15 di Lele Luzzati organizzata dal «Gruppo Art Edizioni», che stampa libri per bambini: la mostra si sposterà in settimana a Vercelli, e di qui viaggerà lungo l'Italia (da Milano a Siracusa) per tornare a Torino in primavera. Il ministro ha deciso «di promuovere privatamente colletta - ha detto Stefania Prestigiacomo - per acquistare alcuni di questi bellissimi libri che consegneremo ai bimbi di Giuliano di Puglia». I quadri di Luzzati sono inerenti all'ultimo volume illustrato maestro, presentato ieri e dedicato a Pier Pastello: un bimbo che ha matite colorate al posto dei capelli, personaggio nato dall'idea di un ristoratore di Rapallo, Fausto Oneto. Accolta dal sindaco, Sergio Chiamparino, il ministro parlato dell'imminente istituzione figura «Garante per l'infanzia»: «Sono contenta d'aver ottenuto d'inserire tra le mie competenze le pari opportunità non solo tra adulti o sesso diversi, anche tra i bambini: sono riuscita a far capire che piccolo ministero il mio può dare maggiore spazio, rispetto ad altri più grandi, a tematiche come le adozioni internazionali o la lotta alla pedofilia. Il governo lavora alacremente, con la minoranza, per il varo del piano nazionale per gli asili nido. Ma venuta a Torino volentieri, alla vigilia della giornata per l'infanzia, convinta che abbia un'importanza strategica anche investire sull'"anima" dei bambini, nutrire con le fiabe, cibo per i loro sogni e la loro fantasia». All'incontro è intervenuto l'assessore regionale Giampiero Leo: «Sono felice di trovarmi in uno spazio libertà, creatività ed intelligenza, come la Fondazione; l'incontro di oggi mi fa ricordare che la purezza dei bambini non una strada impossibile. E' invece sfida, grande spinta ideale, da proteggere per i bimbi ma da promuovere per gli adulti, e forse soprattutto per i politici, come paradigma di vita».

DA DOMANI A DOMENICA IL CONSUETO MERCATINO DELL'ASSOCIAZIONE AREA

La beneficenza va in bancarella

Il ricavato sarà usato per il recupero di disabili e minori
In vendita di tutto: dai presepi d'autore agli alimentari

Le socie di «Area» intorno al tavolo su cui si incominciano ad ammucchiare i regali inviati dai tanti sostenitori del gruppo

Fantasia, creatività e gusto al servizio di solidarietà intesa come impegno quotidiano nei confronti dei disabili, specie se a fare le spese dell'handicap - nella sua accezione più ampia - sono i minori. Con questo spirito i volontari di «Area», l'associazione che da vent'anni si occupa di persone disabili e in particolare dei bambini, organizza il tradizionale «mercatino di Natale» nella sede di Regina Margherita 55: una vendita benefica il cui ricavato consentirà di aiutare un numero sempre maggiore di famiglie, sostenendole nel difficile percorso di reinserimento.

Si comincia domani (10-18), proseguendo venerdì e sabato con lo stesso orario; la conclusione è fissata nella mattinata di domenica 24 (10-13). Per l'occasione, nei locali dell'associazione presieduta da Marella Agnelli stanno confluendo regali natalizi in parte offerti da boutique, case di moda, gastronomie e pasticcerie, in parte acquistati in Italia e all'estero dalle socie di «Area» confortate dal successo delle precedenti edizioni: da Marida Recchi, la vicepresidente, a Giorgia Pininfarina; da Marinella Lessona a Pucci a Mariella Zanon. E ancora: Maria Teresa Valetto, Adriana Astore, Gloria Carabelli, Maria Adele Pavesio, Anna Maria Odescalchi, Diana Fre, Carla Nicolini, Mirella Piglione, Sportoletti. «Il - spiega Gianna Recchi, segretario generale dell'associazione - è quello di percorso dove la solidarietà si traduce in forme, colori, profumi e sapori in grado di soddisfare i gusti del consumatore più esigente». Consapevole di come ogni «dadeau», adeguatamente confezionato, rappresenti un gesto concreto di generosità oltre che buon acquisto. Emblematica la dedicata ai presepi, così variegata da classificare questo inedito mercatino della solidarietà nel primo appuntamento natalizio torinese: quest'anno la mostra sarà articolata su piccolo itinerario scandito da presepi «d'autore» e multietnici, coloratissimi e di rara bellezza. Particolarmente toccanti quelli napoletani, antichi e moderni, e quelli da gustare in compagnia: il primo di cioccolato, l'altro di marzapane. In vendita una serie di alberi Natale realizzati da gioiellerie, boutique e scuole di cucina liete di legare il loro marchio e la loro professionalità a creazioni dal forte valore aggiunto.

Presepi ma non solo. L'«angolo dei bimbi» propone una vasta scelta di abiti per l'infanzia e giocattoli d'epoca. Poco oltre, ecco la sezione dedicata alla moda e alla casa, dove si incontrano sigle prestigiose: abiti seta e con paillettes, sciarpe colorate e biancheria, fino alle cifre elevate della preziosa argenteria firmata Gioia Munari. Un'altra sorpresa è l'«angolo del gourmet», dove i palati più raffinati potranno riscoprire alcune delle leccornie che hanno spopolato al recente Salone del Gusto: si spazia dai celebri agnolotti al plin con ripieni di carne o di fonduta a prelibati patè preparati freschi. In bella mostra sui tavoli, li accompagnano prodotti che si sono aggiudicati un posto di primo piano nel vocabolario dei «gourmets»: il lardo di Colonnata e il Castelmagno, lo speck altoatesino, le olive taggiasche, più una sfilata di tome e tomini piemontesi. Chi predilige i dolci, non avrà che l'imbarazzo della scelta: a dargli il benvenuto lo marmellate siciliane di arancio, mandarini ed uva, per tacare delle torte, dei cioccolatini e dei panettoni prodotti dalle migliori pasticcerie torinesi.

La novità di quest'anno è dovuta all'impegno dell'Associazione «Le Donne del Vino» che hanno donato 600 bottiglie del miglior Asti spumante: ciascuna è caratterizzata da etichetta disegnata dai bambini, all'insegna di una originalità nella quale si sono esercitate alcune scuole materne, elementari e medie di Torino. Ad ogni confezione di bottiglie saranno abbinate ricette di cocktail natalizi a base di Asti spumante proposte da illustri barmen. Dulcis in fundo, chi vuole concedersi angolo di relax potrà contare sul mini bistrot per uno sfizioso spuntino (aperto alle 13 da domani a sabato). Impossibile riassumere la varietà di offerto in esposizione: la «boutique della solidarietà» è pronta ad accogliere ancora una volta i torinesi. [ale. mon.]

ALLE MOLINETTE

Aneurisma curato senza bisturi

Per la prima volta in Piemonte i chirurghi delle Molinette sono intervenuti in sala operatoria su un aneurisma dell'aorta addominale senza utilizzare il bisturi. Grazie alla laparoscopia e a tre piccoli buchi nel quali è stata inserita la strumentazione, la paziente, una donna 76 anni residente a Casale Monferrato, ha potuto alzarsi dal letto dopo soli due giorni ed è stata dimessa dopo quattro giorni.

L'intervento è stato eseguito dal dottor Luca Di Molfetta, che insieme al collega Luigi Leotta si occupa di laparoscopia nel reparto di Chirurgia vascolare diretto dal professor Federico Ponzio.

«L'utilizzo della laparoscopia - spiega il dottor Di Molfetta - evita il ricorso a un'incisione che va dallo sterno al pube. Un'operazione fortemente invasiva e sicuramente più dolorosa per il malato. La laparoscopia ci permette superare anche i limiti della endoprotesi, che tempo rischiavano di scivolare annullando in pratica i benefici dell'intervento».

L'operazione è perfettamente riuscita e la paziente ha già lasciato l'ospedale: i dottori Di Molfetta e Leotta si specializzando perché non sia necessaria neppure l'incisione di sette centimetri per indispensabile «legare» con filo di sutura la protesi inserita al resto dell'aorta addominale.

SONDAGGIO IN CORSIA

«I medici sempre più stressati»

Sono soprattutto i medici pronto soccorso ad essere colpiti dal «burn-out», sindrome che spegne l'anima e colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza altrui. Avere un incarico di dirigenza all'interno di un reparto, invece, sembra essere un antidoto.

Sono i risultati dell'indagine compiuta alle Molinette (hanno aderito 7 reparti), al Regina Margherita (6 reparti), Sant'Anna (3 reparti) e all'ospedale Castelli di Verbania (17 reparti).

«Nell'ambiente della sanità il burn-out è diventato problema molto serio, con costi altissimi sia per gli operatori, sia per le aziende per cui lavorano, sia per i loro pazienti - è conclusione -. Le che stanno subendo il burn-out più insoddisfatte della loro carriera e più portate alla depressione. Il loro rendimento sul lavoro si deteriora e quindi possono deteriorare anche cure pazienti».

Al convegno ha partecipato la professoressa Christina Maslach (Facoltà di Psicologia dell'Università di Berkeley in California) e il professor Michael Leiter (Facoltà di Psicologia dell'Università Acadia della Nova Scotia, Canada), esperti mondiali sull'argomento. «Il burn-out - è stato ricordato - è una delle cause di malattia professionale che può sfociare sotto forma depressione, alcolismo, tossicodipendenza, fino all'abbandono della professione».

L'ASSESSORE GILBERTO PICHETTO: PUNITI PER UN ECCESSO DI ZELO, VOLEVAMO PREMIARE LA QUALITÀ

Scontro Ue-Piemonte sui fondi europei

Bruxelles richiama la Regione: violate norme comunitarie

Maurizio Tropeano

«Il Piemonte ha attribuito nel luglio 2001 un contratto per l'assistenza tecnica nella gestione dei fondi europei do criteri incompatibili con la direttiva relativa all'aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi». Con questa motivazione la Commissione dell'Unione Europea ha deciso di avviare la seconda fase della procedura d'infrazione contro il governo italiano.

L'esecutivo di Bruxelles, infatti, ha inviato a Palazzo Chigi il cosiddetto parere motivato, un'azione di secondo grado prevista dai trattati comunitari che impone agli Stati membri di adeguarsi alle osservazioni comunitarie. In questo la Regione ha giorni di tempo per annullare la gara. In mancanza un accordo, la Commissione può presentare un ricorso alla Corte di Giustizia Europea.

Che cosa farà la Regione? Gilberto Pichetto Fratin, assessore al Bilancio con delega alla gestione dei fondi comunitari, è convinto che «questione si stia risolvendo». Spiega: «La Commissione ha contestato i nostri criteri ritenendoli troppo rigidi e selettivi. Insomma, siamo stati puniti per zelo». Prosegue: «Nei bandi successivi la Regione si è adeguata cancellando le norme selettive. Tra l'altro l'attività di assistenza prevista dalla gara è praticamente finita».

L'ottimismo dell'assessore è contestato da alcuni consiglieri regionali dell'Ulivo. In un'interrogazione presentata al presidente dell'Assemblea di Palazzo Lascaris, Roberto Cota, il diessino Wilmer Ronzani, e il portavoce della Margherita, Antonio Saitta, sottolineano: «In base alla documentazione in nostro possesso risulta evidente che la Commissione non ritiene che esistano alternative all'annullamento della gara e ha quindi invitato le Autorità italiane ad adottare le misure necessarie per adeguarsi al parere motivato della Commissione». Aggiungono: «Vorremmo sapere perché è stato utilizzato criterio di assegnazione non previsto dalla normativa Ue».

Chi ha ragione? Proviamo a ricostruire la vicenda. La Commissione Europea contesta i criteri che hanno portato la Regione ad assegnare l'appalto alla Reconta Ernst&Young perché nel considerare il criterio dell'offerta più vantaggiosa ha tenuto conto di elementi esterni come le caratteristiche e le capacità dei candidati. Il primo cartellino giallo che segnala la violazione degli obblighi comunitari risale al marzo del 2001. Nel mese di giugno governo italiano riconosce la violazione - «confermando l'illegittimità dell'utilizzo di un criterio non previsto» - sottolineano Ronzani e Saitta - e informa Bruxelles che il Piemonte non avrebbe più utilizzato per il futuro il criterio della selezione qualitativa. La Regione, però, si rifiuta di annullare la gara perché «un nuovo calcolo dei punteggi non avrebbe comunque modificato l'esito della gara e l'aggiudicazione dell'appalto» e chiede all'Ue di convalidare il risultato della gara.

La risposta della Commissione arriva ad ottobre negativa per il Piemonte. L'esecutivo di Bruxelles, infatti, che se è «vero che criterio adottato non ha avuto alcun effetto sulla graduatoria dei concorrenti che hanno partecipato alla gara» non è assolutamente dimostrabile che l'utilizzo tale finito selezionare a «monte» le decisioni dei potenziali candidati di partecipare alla gara. Ecco perché «non può assolutamente escludersi che operatori interessati alla partecipazione all'appalto vi abbiano preventivamente rinunciato» dato che le «informazioni contenute documenti di gara possono aver contribuito a determinare la scelta». Da qui la richiesta di annullare la gara.

La Regione in polemica con la Ue per un appalto, nella foto la sede di piazza Castello

INTESA TRA UNIVERSITA' E CONSIGLIO REGIONALE

Scambio di consulenze

L'Università fornirà consulenza per l'attività legislativa del consiglio regionale, e l'assemblea ricambierà offrendo stage ai neolaureati: è questa una delle possibilità scambio prevista nel protocollo di intesa sottoscritto ieri a Palazzo Lascaris tra il Rinaldo Bertolino e il presidente del consiglio regionale, Roberto Cota. Una terza firma, quella del rettore dell'Ateneo del Piemonte Orientale, Ilario Viano, è stata apposta già nei giorni scorsi. «Il diritto regionale - ha sottolineato Cota - è oggi in formazione. Questa intesa arriva quindi in un momento particolarmente importante per le trasformazioni in atto, e per tutto quello che dal punto di vista giuridico dovrà essere costruito nei prossimi anni». Soddisfatto anche il rettore Bertolino: l'intesa segna il bisogno di mondo politico e accademico di avvicinarsi».

Da Rousseau a Ligabue

In collaborazione con BCS D'Arcy

TORINO
6 SETTEMBRE 2002
24 NOVEMBRE 2002

Lunedì 14,30/19,30 - Martedì, mercoledì, domenica 9,30/19,30 - Giovedì, venerdì, sabato 9,30/22,30

Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
InfoLine 011 5711888
PALAZZO BRICHERASIO

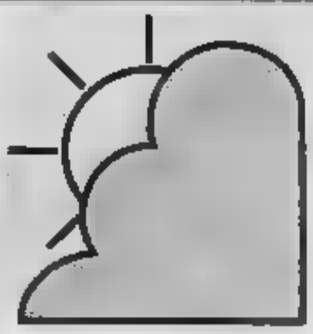
PREVENDITE DEI BIGLIETTI ATTRAVERSO LA RETE TICKETONE • 600 punti vendita TicketOne in tutta Italia per conoscere il punto più vicino chiama 02 3922261 • Internet: www.ticketone.it • Pronto PAGINE GIALLE 892424 attivo 24 ore su 24 • PER GRUPPI ORGANIZZATI: Ufficio Gruppi Palazzo Bricherasio - tel. 011 5711897 fax 011 5711800 - e-mail info@palazzobricherasio.it, Prenotazione e Gruppi TicketOne - tel. 02 39226290 - fax 700644854 - e-mail gruppi@ticketone.it

GENERALI LA STAMPA

IERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A...

Entro Natale, con svariati mesi di ritardo, il sindaco Chiamparino promette l'inizio dei lavori per la cancellata Sambuy attorno ai giardini di piazza Carlo Felice (costo: 713 mila). All'opera - che riprodurrà esattamente la cancellata così come si presentava prima della Seconda Guerra Mondiale - s'accompagnerà il ripristino delle aree verdi e del selciato in porfido più volte caldeggiato sia dai commercianti che dai residenti. I lavori copriranno tutto il perimetro dei giardini eccetto il lato corso Vittorio che ospiterà quello dei metrò e sarà l'ultimo tratto interessato.



IL TEMPO

La perturbazione atlantica che coste spagnole provocherà piogge diffuse e discontinue che potranno durare almeno fino domenica con nevicate anche intorno a 1500 metri. La nostra regione sarà interessata da questi fenomeni mentre le temperature rimarranno stazionarie. I venti saranno abili ma poco forti Sud-Ovest. Ieri in città poco nuvoloso con foschie. Temperatura massima 13,8, temperatura minima 7,5, umidità e pioggia ore 15 9,5 mm. Giornata serena fredda l'anno scorso con 13,3 di massima, 1,4 di minima e 66% di umidità.

50

Il 20 novembre del 1952 per la morte di Benedetto Croce il Comune decide di chiudere le scuole in segno di lutto. Il filosofo napoletano trascorse lunghi periodi a Torino città natale della moglie. Nei suoi soggiorni abitava in via Chiabrera e amava passeggiare per la città di cui apprezzava dritte, gli antichi palazzi, colline e il senso di signorilità. Meta delle sue passeggiate, che partivano dal Valentino, anche due antiquari, Pregliasco e Bouriot, dove rimaneva ricerca libri rari. Dal 1949 a causa della malattia non aveva più potuto raggiungere Torino.

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 15/bis/E; via Chiesa S. Salute 105; corso Traiano 24/E; via San Paolo 49/F; Largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** Venaria, via L. da Vinci 50.

IN ATTESA DELLO SCIOPERO DI VENERDÌ, OGGI LO STABILIMENTO SI FERMA PER DUE ORE

In cinquecento al girotondo di Mirafiori

Provincia e Comune: sulla Fiat Consiglio aperto in un cinema

Scioperi, consigli comunale provinciale aperti, girotondi. Su Fiat e Torino cresce l'attenzione. Venerdì prossimo ci sarà un corteo sullo stile del 1° Maggio: da piazza Vittorio Veneto a piazza San Carlo, durante lo sciopero generale indetto da Cgil-Cisl-Uil. Per il sindacato non si tratta - hanno spiegato i segretari torinesi Scudiere, Tosco, Rossetto - di una festa come abitualmente è il 1° Maggio, ma di lotta. Lo slogan è «Torino si ferma per il lavoro, l'occupazione e lo sviluppo», per logo una Mole gialla con la guglia spezzata. Dal palco parleranno uno studente, i segretari della Fim torinese Marchina, della Cgil Scudiere e il segretario confederale Uil Franco Lo Tito. Ci saranno rappresentanti degli enti locali, già a fianco dei lavoratori venerdì per la protesta dei metalmeccanici.

Lo sciopero di 4 ore riguarda industria e servizi, ma i dipendenti pubblici non possono scioperare perchè è insufficiente il preavviso stabilito dalla legge; terranno assemblee nei luoghi di lavoro e delegazioni andranno al corteo. Nei supermercati e nei teatri, infine, potrebbe venir letto al pubblico un comunicato sulle motivazioni della giornata di lotta. L'Ascom sta ultimando il sondaggio su un campione di 400 associati per verificare se gli esercenti intendono abbassare le serrande.

Ieri ci sono state due ore di sciopero alla Fiat di Rivalta con blocco della strada che passa davanti allo stabilimento per oggi Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno proclamato due ore di sciopero per turno a Mirafiori.

Mercoledì prossimo, ore 15, assemblea aperta sulla crisi Fiat: si svolgerà presso il cinema Romano con il Consiglio comunale e il Consiglio provinciale. Lo ha deciso la Conferenza dei capigruppo di Palazzo Civico, presieduta da Mauro Marino, in accordo con la presidenza del Consiglio provinciale. Alla seduta parteciperanno anche i presidenti di Regione, Consiglio regionale, della Commissione competente, e l'assessore al Lavoro e Industria.

C'è fermento anche da parte della «società civile». Ieri si è svolto un girotondo davanti alla Porta 5 della Fiat Mirafiori, in collegamento con la manifestazione di Termini Imerese. In corso Traiano 500 persone con fiaccole intorno a Francesco «Pancho» Pardi, in Sicilia 10 mila con Nanni Moretti. Per Pardi amaro ritorno nella città dove, tra il 51 e il '61, ha studiato fino al ginnasio, al D'Azeglio (il padre insegnava nell'ateneo torinese): «La Fiat ha dato molto al paese, ma ha anche ricevuto tanto, non solo per contributi, servizi e assistenza, ha avuto aree, le sono state consentite trasformazioni che rendono: l'industria automobilistica deve fare ulteriori sforzi. Il governo e le forze politiche devono chiederglielo», ha detto in un dibattito con Nicola Tranfaglia, i presidenti delle Circoscrizioni Santa Rita e Mirafiori, Bossuto e Trombotto.

La girandola davanti alla Fiat è stata organizzata, d'intesa Fim-Fiom-Uilm e Fismic, dai movimenti Girotondi a Torino, Altera, Comitato Torinese per la Giustizia, Giustizia e Libertà, Donnesocietàcivile, Aprile, Sinistra Ecologista.

Oggi, alle 17,30, in via Palazzo di Città 14, si parla del «futuro dell'auto per il futuro di Torino», con Luciano Gallino, Gian Giacomo Migone e i sindacalisti Marchina, Airaudo e Capuano.

Il girotondo con fiaccolata ieri sera davanti alla Fiat Mirafiori, vi ha partecipato anche Francesco «Pancho» Pardi

Contratto

«La piattaforma deve essere unica»

Appelli all'unità sindacale e la scelta di arrivare al rinnovo del contratto collettivo con tre piattaforme separate girano nelle fabbriche un po' di tutta Italia e a Torino oltre 150 delegati, tra cui alcuni storici quadri, aderenti a Fim-Fiom-Uilm di Mirafiori hanno scritto ai segretari generali metalmeccanici per chiedere di abbandonare una strada che ritengono «suicida».

In un appello sostengono che presentare piattaforme separate «approfondisce la divisione tra i sindacati e la lacerazione tra i lavoratori e la divisione sindacale indebolisce il sindacato, fa fallire gli scioperi e porta alla sconfitta i lavoratori». Oggi i 150 sono autoconvocati in una riunione a cui hanno invitato i segretari torinesi di Fim-Fiom-Uilm.

Ai lavoratori angosciati per il futuro del loro contratto hanno scritto il segretario del Piemonte, Attilio Capuano, e i componenti campani e piemontesi della direzionale nazionale della Uilm. Annunciano che renderanno pubblico l'appello fabbriche e dicono: «Se come noi pensiamo le adesioni saranno numerose ci sarebbe la possibilità di capovolgere ciò che sembra ineluttabile; sarebbe incomprensibile, infatti, chiedere ai lavoratori di lottare insieme per difendere l'ultimo grande gruppo industriale italiano e poi dividerli sul rinnovo contratto».

Alla riunione di oggi anche segretario Fim, Antonio Marchina, dirà ai lavoratori: «Avete ragione perché con tre piattaforme c'è il concreto rischio che non si faccia il contratto». Aggiunge: «La Fun aveva fatto una proposta sulla democrazia per cercare di fare la piattaforma unitaria; sappiamo che nelle fabbriche c'è la voglia di stare uniti nel rinnovo contrattuale. Dobbiamo tutti riflettere su questo».

Il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, commenta: «Mi sembra che gli appelli siano fuori tempo massimo; si sta discutendo nelle fabbriche sulle tre piattaforme. Per la Fiom la democrazia era irrinunciabile e questi appelli per riuscire ad essere unitari devono portare con sè la rinuncia ai due referendum sulla piattaforma e sull'accordo». [m. cas.]

«Digiuno e preghiere di solidarietà»

Iniziativa dell'Arcivescovo: è ora di passare dalle parole ai fatti

«Sulla crisi Fiat è ora di passare dalle parole ai fatti. La situazione si sta trascinando. Governo, sindacati e azienda devono arrivare a un incontro urgente per mettersi d'accordo su una strategia condivisa da tutti che consenta di superare questa situazione difficoltà, che consenta di dare prospettive di speranza ai dipendenti: una strada di soluzione equa che penalizzi i più deboli. Per la Chiesa, passare dalle parole ai fatti significa invitare la comunità cristiana torinese a una giornata di digiuno e di preghiera». Il cardinale Severino Poletto, collegato per telefono con i giornalisti dall'assemblea Cni di Collevalenza, ha annunciato ieri l'iniziativa straordinaria di coinvolgimento della diocesi sul grave problema della crisi dell'auto. Venerdì novembre per la comunità cristiana locale sarà dunque il giorno della solidarietà i lavoratori Fiat e dell'indotto: un'iniziativa che risponde alle tante voci forte preoccupazione ascoltate nella recentissima assemblea del Consiglio pastorale (120 membri, soprattutto laici impegnati nelle parrocchie).

«Ho indetto un giorno di digiuno e preghiera - ha spiegato l'arcivescovo - per chiedere al Signore suggerire a chi ha responsabilità di trovare soluzioni positive. Il digiuno ci ricorda che la sobrietà di vita è un valore cristiano fondamentale al quale dobbiamo tornare per allenarci ad abbassare qualche volta livello di vita raggiunto. Molti riescono a soddisfare le loro esigenze personali o familiari, invece vivono nella difficoltà di arrivare a fine : il digiuno richiama a rinunciare a qualcosa per solidarizzare chi meno e per prepararmi a una vita che potrebbe chiederci qualche sacrificio».

La sera del 29, poi, alle 20,45, l'arcivescovo presiederà in Cattedrale una solenne veglia di preghiera. «Sono invitati tutti - e specialmente i dipendenti Fiat e dell'indotto, per chiedere al Signore luce e coraggio per coloro che hanno responsabilità: governo, sindacati, azienda e rappresentanti delle istituzioni locali. Personalmente da molto tempo che prego per questa intenzione, ma ho sentito il bisogno di invitare tutta la comunità ad unirsi a me perché davvero sono convinto che "se il Signore non la casa, invano vi faticano i costruttori". Non è solo questione di strategie umane, ma anche di aiuto e luce dall'alto per il coraggio, anche con sacrifici, di garantire un futuro sereno a tanti lavoratori e a tante famiglie». [m. t. m.]

FIRMATO ACCORDO

Il design torinese si allea alla Corea

Il sindaco Chiamparino e il vicesindaco della città coreana di Gwangju, Lee Byung-Hwa, hanno firmato ieri un patto di collaborazione per favorire gli scambi di informazioni e di esperienze in particolare per il design e industriale, settore eccellenza due centri. A Gwangju, sede della Motor e nominata quest'anno «città del design», ha compiuto una visita due settimane fa il vicesindaco Marco Calgaro. Alla firma dell'accordo, favorito dal Centro estero delle Camere cio, erano presenti Lilli Bertone, consorte dei carrozzieri più di Torino, e l'amministratore delegato della Giugiaro design, Molineri. Lee Byung-Hwa ha sottolineato che la sua città ha vissuto fra il 1990 il 1997 la crisi dell'auto e ne sta uscendo: «Sono sicuro che l'esperienza lavorativa Torino supererete questa crisi», ha detto.

CULTURA D'IMPRESA Si è svolta ieri la prima delle tre iniziative promosse nell'ambito della Settimana delle Cultura d'Impresa. L'incontro dal titolo «Le radici del futuro» è consistito nella presentazione di un network in grado di legare le capacità e i luoghi dell'industria del recente passato bisogni ed ai progetti di formazione, ricerca e sviluppo imprenditoriale del futuro. Ieri col seminario «Individualismo ed economia globale» un confronto di idee sul ruolo dell'individuo nel processo di globalizzazione, cui sono intervenuti Arnaldo Bagnasco dell'Università di Torino, Sebastiano Maffettone della Luiss di Roma e Angelo Maria Petroni Direttore Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Roma.

CONVEGNO. I maggiori specialisti italiani si riuniscono da domani a sabato al Museo dell'Automobile per confrontarsi sui temi dell'anestesia. Il convegno è organizzato dall'Esra, presieduto dal dottor Giorgio Ivani, primario di Rianimazione al Regina Margherita.

«LA SALUTE POSSIBILE». Sarà Gianni Vattimo a tenere la lettura inaugurale («La salute possibile») al congresso nazionale di Endocrinochirurgia in programma venerdì e sabato a Villa Gualino. Il congresso è organizzato dal professor Antonio Robecchi, responsabile del Dipartimento di Chirurgia delle Molinette: cerimonia inaugurale oggi ore 18,30 alla Scuola di Applicazione di via Arsenale 22.

ASL 2. Oggi, ore 16, presso l'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrici Santa Maria Mazzarello 102, Conferenza dei servizi dell'Asl 2. Ingresso libero.

TURISMO TORINO. Turismo Torino ha firmato l'accordo con l'Enit e l'Associazione Nazionale Città del Vino per la promozione del cioccolato in abbinamento ai vini durante le principali fiere di settore internazionali. Prevede la promozione del turismo enogastronomico alle fiere di settore a Berlino, Colonia, Londra e Mosca.

RESTA CARCERE. Resta in carcere Domenico Cante, il dipendente delle Poste, responsabile della rapina miliardaria e dell'omicidio due complici. Il tribunale sorveglianza ha respinto la richiesta di differimento pena.

ABBANDONO Tre ragazzini ospiti di una comunità furono picchiati e violentati loro compagni e ora i responsabili della struttura, la Peter Pan Trilli, sono processo per abbandono di minore. Per l'accusa il personale della comunità non era qualificato.

UN'INTERROGAZIONE IN REGIONE SUI LAVORI NELLA STORICA SEDE DI VIA GIOLITTI

«Scienze naturali, un museo nella polvere»

I consiglieri Ds: in molte stanze la ristrutturazione non è mai partita

Maurizio Lupo

«Dov'è finita l'impresa che il 3 novembre scorso avrebbe dovuto ultimare il quattordicesimo lotto di lavori nel Museo regionale di Scienze naturali, ospitato nell'ex ospedale San Giovanni Vecchio, ristrutturazione da anni?». La domanda la pone il consigliere regionale ds Roberto Placido, preoccupato del presente e del futuro del museo.

Con i colleghi Giuliana Manica, Wilmer Ronzani e Marisa Suino ha presentato un'interrogazione che chiede al presidente della Regione Enzo Ghigo risposte su «una struttura edilizia e un patrimonio di collezioni e allestimenti che dal 1980 è costato circa 50 miliardi di lire e che per essere ultimato ha bisogno di altri 30 milioni di euro». I ds esigono chiarezza su opere, progetti e interventi «che durano ormai da venti anni».

E per far colpo sventolano fotografie che hanno scattato nei magazzini museo, là dove il pubblico non . Mostrano una parata di reperti e scheletri d'animali, resi informi spessa coltre polvere, in ambienti dissadorni, fra scatole e cassetti spalancati.

Le immagini, desolanti, parlano da sole, non sono una novità. I giornali ne hanno già pubblicate di analoghe, più volte. Sono l'amaro retaggio di responsabilità vecchie come il museo, affetto fin dall'origine da gravi inerzie. Istituito con legge regionale nel 1978, da una giunta pci-psi, presieduta dal socialista Aldo Viglione, nel 1980 stipulò con l'Università una convenzione che gli affidò le collezioni di geologia, paleontologia, mineralogia e zoologia dell'Ateneo. Furono trasferite al San Giovanni nel 1989, dopo cinque anni di giunto di sinistra e quattro di governo dc-psi. Fu negli Anni 80, governati Regione prima dal centro-sinistra e poi da Ghigo, che il museo riuscì con fatica ad avviare l'attività, seppure privo di uno spazio espositivo permanente.

Perché il museo sia ancora incompiuto oggi è chiamato a pronunciarsi Ghigo, ma molto potrebbero raccontare i politici che lo hanno preceduto. Ciò non priva di legittimità e d'urgenza le questioni che i ds rilanciano.

Parlano di un museo che possiede «sette milioni di reperti», ma «dove non sono stati ancora completati sale di deposito e magazzini adeguati», che dal «1980 ad oggi ha presentato 23 mostre, con costi d'allestimento, per alcune non costruibili, per altri non precisi». Addirittura «sembrerebbero acquisite collezioni entomologiche in Spa in possesso del vecchio proprietario». «Soprattutto - nota Placido - non è chiaro chi dovrà pilotare il domani museo. Il governo regionale suo disegno di legge 350, del 5 novembre 2001, aveva deciso di trasformare la direzione museale in Fondazione, per coinvolgere Università e fondazioni ex bancarie. Ma l'idea, che potremmo anche condividere, non è stata portata al dibattito dell'aula».

Non solo, l'interrogazione rivolta Ghigo chiede «quale progetto complessivo e quale procedura si persegue al fine di arrivare al pieno recupero edilizio dell'intera area museale». Vuole assicurazioni sugli interventi fatti e desidera sapere «quali e quanti pareri ha finora rilasciato la Soprintendenza». Sollecita una minuta informazione sulle opere compiute, sugli acquisti, le motivazioni che li hanno indotti e la loro catalogazione. E «visti i disastrosi risultati», giunge a suggerire l'opportunità d'«azzerare tutti i responsabili del recupero edilizio e della gestione del Museo».

I FUNERALI AGOSTINO AGRICOLA, EX DIRETTORE DI VILLA CRISTINA

Psichiatria piemontese in lutto

Aveva 99 anni. I collaboratori: «E' stato un precursore»

SAVONERA

Si sono svolti ieri alle 10 i funerali di Agostino Agricola, 99 anni, ex direttore della casa di cura Villa Cristina. «E' stato il mio il maestro di numerosi insigni colleghi psichiatri, che a Villa Cristina hanno lavorato». Così Paolo Fiore Marochetti ricorda Agricola, direttore della casa di cura per circa 50 anni e morto all'alba di domenica.

«Era rimasto qui, anche dopo che aveva smesso di dirigerla, all'età di 97 anni - confessa il figlio Francesco -. Sebbene anziano, si è ritirato malvolentieri, credeva di avere ancora molto da dire e da dare alla psichiatria e a Villa Cristina». Perché lui, arrivato appena dopo la laurea in medicina a Napoli, aveva trascorso a Savonera metà della sua vita.

«E' stato precursore dei tempi - racconta Fiore Marochetti -. Ha anticipato la legge 180, trasformando Villa Cristina da ri per lungo degenti di famiglie abbienti in un luogo di cura per chi aveva bisogno di e non aveva mezzi, democratizzando l'accesso ed evitando l'infamia dell'internamento manicomi».

Il prof. Agricola

A Savonera conobbe Caterina, sua futura moglie, figlia dell'allora direttore Emilio Bellini. «Con lui hanno collaborato psichiatri oggi di fama come Davide Schiffer, Giampiero Coletti Moia, Re Comitangelo: solo per citarne alcuni - dice Fiore -. Un uomo energico, ma aperto alle nuove correnti di pensiero sulla psichiatria». Rigido e inflessibile con quanti lavoravano con lui, ha però formato generazioni di giovani laureati.

«Negli Anni 50 aveva pre la direzione della Villa, che aveva 70 posti letto e 5 medici. Oggi è quasi triplica - afferma il figlio Alfiero Giulio -. Severo, ma giusto, era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andar via e visitava tutti i pazienti».

Agricola si era formato per anni, nella sua San Severo di Foggia, dove aveva fatto il medico condotto prima della Seconda Guerra Mondiale, fino all'ultimo a Villa Cristina, dove ieri alle 10 il «patriarca» della psichiatria torinese ha ricevuto l'ultimo saluto da amici e colleghi. [p. rom.]

Risponde alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione

Master of Management a Economia

Una nuova opportunità dopo la laurea

Il professor Giorgio Pollicelli, responsabile [redacted] Master of Management, delinea le ragioni di questa nuova opportunità formativa proposta dall'Università degli Studi di Torino.

Perché un Master alla Facoltà di Economia di Torino?

«Il cambiamento è tanto rapido da rendere presto necessaria, per i laureati, l'acquisizione [redacted] nuove competenze professionali. Ciò è particolarmente vero per il management. La Facoltà deve farsi carico di questa esigenza molto sentita [redacted] da parte dei nostri laureati sia da quelli di altri corsi, come Ingegneria, Scienze Politiche [redacted] Scienze delle Comunicazioni». **Troppe organizzazioni offrono corsi cui danno il nome di Master. L'Università ha l'obbligo di fissare standard di riferimento?**

«L'ha fatto stabilendo che ai "Master universitari" accedano [redacted] i laureati. Da parte nostra abbiamo curato i contenuti. Il nostro Master of Management richiede cinque mesi [redacted] tempo pieno (per la versione full time) e [redacted] mesi di lavoro a contatto con un'impresa. L'obiettivo [redacted] dare uno standard elevato sia per quanto riguarda la docenza che per quanto riguarda gli argomenti».

Il "mercato" dei Master pullula di assemblatori, anche bravi, ma senza [redacted] organico [redacted] docenti...

«Per [redacted] Master di eccellenza occorre un background solido fatto di ricerca, rigore scientifico, corpo docente stabile [redacted] esperienza aziendale per sviluppare i "fondamentali", dirigenti [redacted] consulenti che portino le loro esperienze di gestione e soprattutto di innovazione. La Facoltà di Economia ha un organico di quasi 100 docenti tra ordinari e associati, 3 dottorati di ricerca, 8 dipartimenti scientifici [redacted] migliaia di laureati».

[redacted] [redacted] di cui molti si dimenticano è: cosa ne sarà fra 5-10 anni del Master che prendo oggi?

«Molti giovani corrono il rischio di investire tempo e denaro in un "prodotto" che [redacted] ci sarà più perché le organizzazioni che ora lo offrono [redacted] avranno più la convenienza a farlo. L'Università da una garanzia [redacted] stabilità e continuità che altre organizzazioni non danno».

Perché tanti docenti del [redacted] of Management vengono da imprese o società di consulenza?

«L'innovazione nel management nasce principalmente nelle imprese [redacted] nelle società di consulenza. Anche la maggior parte dei contributi più recenti - dal reengineering alla creazione [redacted] di valore - sono venuti da lì. L'Università [redacted] il compito di assimilare il meglio, tradurlo con un metodo didattico e trasmetterlo ai giovani. Quindi per fare innovazione dobbiamo lavorare assieme. La Facoltà di Economia ha una lunga tradizione nel management [redacted] possiede molte delle competenze necessarie per fare un M[redacted] di eccellenza. Quelle che ci mancano le acquisiamo da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra Facoltà [redacted] grazie [redacted] molti nostri laureati che hanno avuto successo nella carriera professionale e che collaborano volentieri con noi».

Perché tre mesi in un progetto [redacted] svolgere all'interno di un'impresa?

«Quando sei in un'organizzazione quello che conta è "saper fare". Devi avere conoscenza di base, ma devi saper analizzare un problema ed essere capace di dargli una soluzione. Nel [redacted] [redacted] M[redacted] queste competenze si sviluppano con il metodo dei casi e si rafforzano con il [redacted]rogetto finale. Le imprese ci affidano un loro problema [redacted] gestione: i partecipanti al Master e i nostri docenti collaborano con le imprese [redacted] per proporre una soluzione».

A chi è destinato il Master?

«Ai laureati che vogliono investire nel proprio futuro alzando la propria qualificazione professionale; ai laureati che, dopo qualche [redacted] [redacted] lavoro, vogliono acquisire i metodi e i progressi più recenti del management; [redacted] laureati che, continuando a lavorare (versione part time [redacted] Master), vogliono investire nella propria formazione».

Quali sono le caratteristiche principali del Master?

«Offriamo due versioni: a tempo pieno (otto mesi) [redacted] a tempo parziale (quattordici mesi). Que[redacted] seconda versione integra una formazione rigorosa [redacted] l'esigenza [redacted] [redacted] lavoro [redacted] tempo pieno (le lezioni sono in orario pre-serale). Durante il [redacted] i partecipanti sviluppano 12 corsi base, scelgono tra due specializzazioni - in Marketing e comunicazione [redacted] in Finanza e intermediazione finanziaria -, svolgono un progetto in un'impresa sotto la guida dei docenti. Durate, contenuti e processo di selezione sono quelli di un Master in Business Administration (MBA) di tipo anglosassone».

Chi sono i partners [redacted] Master?

«Imprese di eccellenza collaborano con il Master of Management nella progettazione di corsi, nella docenza, offrendo borse [redacted] di studio e affidando progetti agli studenti per l'ultima parte del corso (problem solving). Alcuni [redacted] di esse sono: Accenture, A&G, Azimut yatchs, Andersen, Ativa, Banco Sella, BasicNet, [redacted] D'Arcy, Centro Ricerche Fiat, Diageo, Directa SIM, Ersel, Ferrari, Ferrero, Fiat Auto, Fondazione CRT, Gesco, Iveco, Isvor-Fiat, Juventus FC, L'Oreal- Saipo, Luxottica, Martini & Rossi, Nestlè, RAS Assicurazioni, [redacted] Paolo IMI, Versace. Il Master of Management è realizzato in collaborazione con l'ESCP-EAP, nata dalla fusione tra ESCP - Paris Graduate School of Management [redacted] l'EAP - European School of Management. L'ESCP-EAP ha [redacted] a Parigi, Oxford, Madrid e Berlino ed ha una lunga tradizione di Master post laurea (www.escp-eap.net). L'accordo consente ai partecipanti al nostro Master di proseguire il corso ad Oxford (3 mesi) per conseguire il Master in European Business (MEB)».

Come si accede al Master?

«Il Master of Management aspi[redacted] ad attrarre partecipanti con preparazioni di base diverse. Anticipa così una caratteristica fondamentale delle organizzazioni che hanno successo: coniugare motivazioni e professionalità differenti. La prova di selezione mira a fare in modo che tutti i partecipanti [redacted] [redacted] abbiano in comune [redacted] conoscenze di base».

Per informazioni: Facoltà di Economia - 011/6706047 - e-mail ecodir@econ.unito.it - sito www.econ.unito.it.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

MASTER of MANAGEMENT
Master in direzione aziendale per la next economy

[redacted]

MASTER OF MANAGEMENT - MBA

- per laureati
- due versioni: full time (8 mesi), part time (14 mesi)
- possibile proseguimento ad Oxford

Per informazioni:
Facoltà di Economia
Tel 011 6706047
E-mail: ecodir@econ.unito.it
Sito: www.econ.unito.it

Partners: Accenture, A&G, Azimut Yatchs, Andersen, Ativa, BasicNet, BGS D'Arcy, Centro Ricerche Fiat, Diageo, Ferrari, Ferrero, Fiat Auto, Fondazione CRT, Gesco, Iveco, Isvor-Fiat, Juventus FC, L'Oreal-Saipo, Luxottica, Martini & Rossi, Nestlè, RAS Assicurazioni, San Paolo IMI, Versace

DOPO LE PROTESTE DI

L'impianto di compostaggio realizzato dall'Amiat a Borgaro

«L'impianto del compost eliminerà tutte le puzze»

Dopo anni di proteste e il clamoroso provvedimento sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, che ai primi di agosto decretò la chiusura forzata dell'impianto di compostaggio per i miasmi insopportabili prodotti, finalmente l'Amiat ha adottato soluzioni tecniche idonee. Dopo la riapertura del grande stabilimento che trasforma i rifiuti organici in fertile compost, decretato dal Tar, l'azienda di igiene urbana ha iniziato una serie di interventi che di qui a qualche mese dovrebbero risolvere completamente il problema delle puzze. «Sicuramente le proteste dei cittadini Mappano ci hanno stimolato a trovare valide soluzioni - spiega direttore tecnico dell'Amiat, Diego Cometto - anche gli interventi di miglioria effettuati in quest'ultimo periodo erano già previsti fin dall'inizio del 2002. La nostra posizione non è mai stata passiva verso il problema, ci siamo sempre prodigati per reperire la soluzione più idonea». Ed in effetti tra agosto e la fine di ottobre sono stati portati a termine sig interventi: l'additivazione di perossido di idrogeno nello scrubber, ossia l'impianto di trattamento delle arie esauste; l'installazione un gruppo elettrogeno supporto, capace alimentare tutti i presidi ambientali anche in caso di black out, più volte sollecitato dall'amministrazione borgarese; il tamponamento parziale fabbricato di maturazione primaria, chiuso fino a metri d'altezza; e infine modifiche ai portoni di ingresso dello stabilimento per evitare aperture prolungate durante lo scarico dei rifiuti e quindi fuoriuscita di odori sgradevoli. Interventi costati all'Amiat 150 mila euro. L'opera più importante, tuttavia, un nuovo scrubber, verrà realizzato all'inizio del 2003 con un esborso di 1 milione euro. «Il progetto è già pronto - prosegue Cometto - e la prossima settimana verrà approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'azienda quindi inviato alla Provincia che aprirà la conferenza dei servizi. Si tratta di un impianto gemello quello già esistente capace garantire la massima sicurezza di malfunzionamento del primo».

NUOVO ALLARME A CASELLE IN SEGUITO ALL'ENNESIMO INCIDENTE

Volano le tegole della scuola «C'è un aereo che atterra»

Nadia Bergamini
CASELLE

Caselle dice basta. E' un grido di protesta quello del sindaco, Giuseppe Marsaglia, dopo l'ultimo episodio di caduta delle tegole al passaggio degli aerei.

Questa volta, appena qualche giorno fa, i coppi sono stati risucchiati e lanciati parte di copertura dell'Istituto «Dante Alighieri», scuola che ospita alunni delle elementari, medie e liceo linguistico. Una tragedia sfiorata. «Abbiamo sentito un sibilo fortissimo - raccontano gli alunni di 1ª media, classe più vicina al luogo della caduta - un rumore assordante e i vetri che tremavano. La professoressa di Matematica si è preoccupata. E' stato questione di un attimo poi tutto è finito e abbiamo pensato si trattasse come al solito di uno degli aerei militari che fanno esercitazioni». Altro che esercitazione. In realtà un aeromobile di linea che ha letteralmente risucchiato tegole dall'adiacente Vota. «Stavo caricando il fieno - racconta Giuseppe Vota che '97 ad oggi ha presentato ben dieci denunce, senza mai ottenere il ben che minimo riscontro - quando l'aereo è passato a metri tegole. La procedura è sempre la stessa prima il vortice e poi i coppi che schizzano come proiettili qua e là. Grazie a Dio sotto non c'era nessuno, però mi sono preoccupato perché ho visto che la pioggia di tegole colpiva anche la scuola». Ormai è sempre la replica dello stesso film: tegole risucchiate periodicamente che cadono dove capita. «Per fortuna parte di tetto dove sono cadute le tegole - precisa la dirigente scolastica del "Dante Alighieri", Marisa Locatelli - è quella più bassa fabbricato dove sono solo locali di sgombero. Certo la situazione è grave e richiede soluzioni immediate perché abbiamo anche piccolo cortile dove solitamente i ragazzi escono per l'intervallo e dove, ovviamente c'è passaggio». Della gravità della situazione è ben conscio il sindaco che ora ha inviato una relazione al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. «Questa volta speriamo che qualcuno ascolti la nostra protesta», afferma sconsolato ricordando le innumerevoli denunce cadute sempre nel nulla. «Temo che uno di questi giorni possa accadere l'irreparabile - confessa - e allora di chi sarà la responsabilità. Nessuno ci venga poi a dire che non abbiamo fatto presente il pericolo continuo in cui viviamo. A Guariniello chiediamo di valutare il problema e prendere provvedimenti». Una situazione ben evidenziata lunedì scorso durante il convegno dell'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, che si è svolta proprio a Caselle.

E' inutile che quando accadono gli incidenti si accusino le amministrazioni di leggerezza - protesta - di aver rilasciato concessioni edilizie laddove sarebbe stato meglio evitare costruzione di case. Non è così. Tutto il centro cittadino è antichissimo, pochi costruzioni realizzate in questi ultimi 50 anni, come ad esempio, l'Istituto "Dante Alighieri", hanno ottenuto l'autorizzazione dall'Aviazione Civile di Milano come prevedeva legge. Quella scuola poi non è come edificio ad altra destinazione d'uso, fin dall'inizio degli Anni 60 quando è stato realizzato, è sempre adibito ad uso scolastico».

SAGAT E COMUNE

«Subito le centraline»

Da alcuni anni a questa parte Caselle conduce la difficile battaglia solo contro il rumore e i disagi prodotti dalla presenza dell'aeroporto, ma anche contro il pericolo della caduta tegole. Per evitare che ciò avvenga quali le possibili soluzioni? «Sicuramente le centraline per il monitoraggio acustico - spiega Sagat, la società gestione aeroportuale - che entreranno in funzione non appena gli competenti concederanno necessarie autorizzazioni». Una soluzione su concorda anche il sindaco, Giuseppe Marsaglia: «Le centraline, infatti, non solo misureranno l'inquinamento acustico, ma rileveranno anche le errate procedure effettuate dai piloti delle diverse compagnie aeree. Almeno in questo modo potremo chi i responsabili e chi di dovere li perseguirà. E perché chiediamo che entrino immediatamente in funzione. In più abbiamo deciso di chiedere una consulenza ditta specializzata che evidenzi criticità territorio».

Gli amministratori di Caselle chiedono più attenzione alla sicurezza sulla direttrice aeroportuale

LA POLIZIA RIESCE A SCOPRIRE GLI AUTORI DELL'ULTIMO TENTATIVO DI RAGGIRO: SONO DI ORBASSANO E SAVIGLIANO

Spuntano i falsi medici per truffare i pensionati

Davanti alle Molinette bloccano gli anziani promettendo affari d'oro

Era già capitato altre volte. Un signore elegante, piuttosto robusto, «aggancia» un pensionato. Lo stordisce di parole e lo rabbonisce con una scusa a metà tra l'assurdo e l'inverosimile. Infine, gli ruba i risparmi di vita.

E' accaduto anche l'altro giorno, davanti all'ospedale Molinette. Ma, stavolta, il colpo non è riuscito. Una volante del commissariato San Donato è intervenuta, ha bloccato due uomini e li ha denunciati per tentata truffa. Sono Michele Grande, 47 anni, di Orbassano e Mario Torre, anni, di Savigliano. Avrebbero tentato di spillare ad un pensionato 75 anni, la bella cifra mila 800 euro. Con la promessa ottenerne in cambio 12 mila: i soldi di una donazione che loro non riuscivano a consegnare.

Un truccchetto che, in queste ultime settimane, ha già già fatto piangere più di un anziano. E che ha consentito ai malviventi di intascare una bella somma di denaro.

L'episodio dell'altro giorno è quasi la fotocopia di quello di due settimane . Tutto comincia davanti all'ospedale Molinette. I due denunciati avvicinano un pensionato. Modo di fare educato, parlantina sciolta, vestiti eleganti. «Mi scusi la disturbo, medico. Potrebbe mica darmi mano...».

Alfonso R. si reso subito disponibile. «Dobbiamo consegnare la prima tranche una donazione: mila euro, ma abbiamo dei problemi...». La «vittima» ascolta, prima perplesso, poi sempre più interessato e, alla fine, convinto. Bisogna trovare un altro medico che lavora alle Molinette: il grassone entra dall'ingresso principale, sparisce per qualche minuto e lascia il pensionato in compagnia dell'«autista», che è un tipo magrolino, rigoroso in giacca e cravatta, dall'aria tranquilla. Molto preciso e professionale, alla guida della sua «Brava», in attesa «medico». Che a un certo punto torna indietro e, molto dispiaciuto, annuncia che il destinatario della donazione «è morto». A chi dare i soldi? «Senta - dica - facciamo così. Paghiamo noi le spese del notaio e ci dividiamo somma. Andiamo tutti e due a prelevare quanto serve, poi completiamo l'operazione. D'accordo?». Certo. «Loro» in tasca hanno una busta: banconote cento euro in mezzo, fogli di carta; il pensionato no.

Va banca, nell'agenzia San Paolo di Svizzera e racconta tutto direttore che, senza perdere un attimo, fa intervenire il 113. Quando arrivano i poliziotti, il «medico» e l'«autista» sono in paziente attesa davanti banca. Arriva anche la volante con l'ispettore Renzo De Caroli. Ha già raccolto denuncia, poche settimane, dopo la prima impresa quella volta portata a termine con successo. Vittima un'ottantenne. «Inserirò le foto di questi due signori nell'album tutti i truffatori. Potremmo scoprire che ne hanno fatto altre, qui in zona». Nessuna traccia, per il momento, del falso medico e dell'«infermiera» complice visite domicilio per derubare anziani soli. [l. pol.]

SEQUESTRO AD AVIGLIANA

Svaligiano un negozio di capi in pelle

Hanno aspettato l'orario di chiusura poi entrati nel negozio di abbigliamento in pelle, Vanzetti ad Avigliana; dopo tramortito il titolare colpendolo alla testa rinchiuso in uno sgabuzzino personale, hanno fatto razzia di capi. Una stima esatta del colpo è ancora in fase di definizione. In tre, l'altra sera, sono entrati nel negozio Luciano Vanzetti, anni, in viale Roma 10, con il viso coperto da passamontagna con in mano una pistola. Hanno fatto subito capire le loro intenzioni; il titolare abbia ha cercato in qualche modo di reagire; per tutta risposta bandito che teneva la pistola in pugno, l'ha colpito alla testa con il calcio dell'arma. I rapinatori hanno sequestrato Luciano Vanzetti, la moglie, commessa: i tre stati legati e rinchiusi nella toilette del negozio. Con tutta calma, i rapinatori hanno scelto i migliori pelle, caricandoli su un furgone: sono quindi fuggiti. Un impiegato della vicina banca si è accorto di quanto stava avvenendo ha dato l'allarme: dei banditi, però, nessuna traccia.

BIANCA &

PROCESSO DOLCETTI. Per Giancarlo Dolcetti, ex dirigente Comune, il pm Cristina Bianconi ha chiesto ieri una condanna a 6 anni e 4 mesi di carcere. Per oltre 5 ore l'accusa ha ripercorso quello che è il troncone più importante delle indagini contro Dolcetti: la fornitura di 24 Alfa Romeo destinate ai vigili urbani, sulle quali vennero installate vecchie radio prese da macchine destinate alla rottamazione men- erano in deposito. In questa vicenda sarebbero coinvolti anche Ettore Pitini e Daniele Ivaldi della Fiat Autovar, che fornì le auto. C'è poi l'altra fornitura, di 15 camion spargisale sui quali dovevano essere installate radio ricetrasmittenti. Al loro posto agli addetti al servizio vennero gnati 15 telefonini. Dolcetti si è sempre difeso dicendo di aver sempre agito solo per il bene del Comune.

IN CONSIGLIO. All'inaugurazione del consiglio comunale dei ragazzi di Collegno, che si svolge oggi alle 17 nella sala consiliare, presso il parco Dalla Chiesa, sarà presente il procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli, che interverrà sul tema: diritti dell'infanzia.

MORIONDO, BOMBA. Ieri mattina è stato fatto brillare a Moriondo un proiettile da mortaio della seconda guerra mondiale ritrovato una settimana fa in campo nei pressi cascina Lupo. I carabinieri di Riva hanno segnalato e sorvegliato l'ordigno all'intervento del Genio guastatori di Cremona.

CARMAGNOLA, VIGILI. Nuova rinunzione per comandante della polizia municipale, Domenico Spina, nominato capo dell'ufficio patrimonio. L'ufficiale, già precedentemente sollevato dall'incarico, era stato reintegrato in seguito al ricorso vinto in tribunale contro il provvedimento della giunta. Il comando torna così a Pierlorenzo Caranzano, comandante «in prestito», tramite convenzione, con il Comune di

CHIVASSO, LADRI. La scuola della frazione Boschetto, via San Francesco 4, che ospita 55 alunni delle elementari e altri 20 nella materna, è rimasta chiusa ieri per risistemare i locali dall'incursione notturna dei ladri che hanno portato via alcune apparecchiature elettroniche un forno a microonde.

SUSA, E' nata la Margherita anche in valle di Susa. Il sigillo ufficiale è avvenuto l'altra sera a Susa presso il salone del Seminario alla presenza di una folta partecipazione di simpatizzanti oltre a componenti della direzione provinciale.

L'ASSESSORE RACCHELLI: LA REGIONE STA DESTINANDO MOLTE RISORSE

Valli olimpiche a caccia di posti letto

Gli albergatori: difficile investire solo per i Giochi del 2006

Amedeo Macagno
SAUZE D'OULX

«La chiave del successo per buona realizzazione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 non sono solo ottimi impianti, ma soprattutto l'accoglienza che ogni comunità locale sarà in grado di offrire». Ecco il messaggio lanciato lunedì sera dal presidente Toroc Valentino Castellani ai cittadini di Sauze d'Oulx, la stazione che nel 2006 ospiterà la specialità stilistica del free-style e dove molti gli albergatori che, anche alla luce dei finanziamenti fin qui stanziati dalla Regione, sono preoccupati perché rischiano di non poter ristrutturare o ampliare i propri locali. Uno di loro è Alberto Bergoin, proprietario dell'Hotel Assietta: «Il finanziamento regionale per ampliare l'albergo mi è arrivato dalla legge regionale numero 18. Ho dell'incredibile ma non posso neppure iniziare i lavori perché Comune non me lo permette a causa di alcuni vincoli legati al piano regolatore». C'è anche chi lamenta gli elevati costi da sostenere. stiamo ristrutturando grande albergo proprio nel centro del paese. Ben vengano gli dalla Regione, importantissimi, ma questi a mio giudizio andrebbero integrati da ulteriori agevolazioni finanziarie tramite istituti bancari, per esempio», spiega Alessandro Perron Cabus, consigliere comunale e titolare di una società che ristrutturando l'Hotel Palace, un colosso da 200 posti letto costerà 4 miliardi di vecchie lire finanziate dalla Regione quasi il per cento. I problemi, quindi, a Sauze ci sono e per una loro risoluzione Stefano Daverio, che rappresenta gli albergatori della zona, ha da poco chiesto un incontro con le associazioni di categoria, l'Atl, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per mettere sul tavolo tutte le problematiche ancora da risolvere.

Intanto della Regione Piemonte l'assessore Ettore Racchelli: «Per quanto riguarda la legge 18 abbiamo finanziato in tutta la regione, compresa l'area olimpica, ben 958 progetti. Entro il gennaio del 2003 pubblicheremo altro bando chiuso mese che ha una previsione di investimenti per ben 775 milioni euro. Poi partirà un ulteriore bando». Il Comune di Sauze d'Oulx invece per voce del suo sindaco Roberto Faure ha organizzato un incontro pubblico presso il municipio previsto per il 29 di novembre nel quale si cercherà di mettere in piedi alcuni progetti ed una serie di iniziative sull'accoglienza turistica compresa la buona ricettività alberghiera. Intanto i rappresentanti locali dell'Ascom della Federalberghi stanno in questi giorni definendo il contratto quadro con la Jumbo Grandi Eventi, la società che per conto del Toroc ha l'incarico di trovare più posti letto possibile per metterli a disposizione dei Giochi Olimpici di Torino 2006. «Viste le difficoltà per la gestione e il mantenimento dei nostri alberghi, senza quelle per i lavori di ristrutturazione, speriamo che almeno questo contratto sia favorevole» conclude Alberto Bergoin.

L'assessore Ettore Racchelli

I CARTOCCI DELL'ABIT DESTINATI AI SUPERMERCATI ERANO RIVENDUTI AI BAR

Il latte spariva prima di colazione

In sette mesi, due ladri ne hanno rubato trentunmila litri

Giacomo Bramardo
CASTIGLIONE

Quando si dice «l'arte arrangiarsi». Due disoccupati, per sbarcare il lunario, si erano inventati un impiego come rivenditori latte. Latte rubato. I cartocci venivano prelevati ogni mattina, di fronte alle saracinesca ancora abbassate supermercati, per essere subito rivenduti nei bar di mezza Torino ad un prezzo veramente concorrenziale. Al punto che i due ladri in poco tempo erano riusciti a tirare su un lungo elenco di clienti. Tutti baristi felici di risparmiare sui costi, che in questo modo venivano abbattuti di oltre la metà.

La faccenda andava avanti da sette E avrebbe potuto durare tanto di più. Perchè i consistenti e sistematici ammanchi nelle forniture del latte, alla fine, avevano destato il sospetto in più di titolare dei supermercati derubati. La prima denuncia è stata del titolare della catena «DiXDi», che si è rivolto ai carabinieri di Castiglione Torinese. «E' una storia che va avanti da settimane - mi è lamentato con maresciallo -. Quasi ogni giorno venti, trenta litri di latte. Mi rivolto all'Abit e mi hanno risposto che i quantitativi richiesti risultano sempre scaricati davanti alle serrande supermercati, poco prima dell'apertura. Alla fine della giornata, tra un negozio e l'altro, si tratta centinaia di litri...».

Il conto è presto fatto: in sette mesi, i due ladri latte ne hanno sottratti circa 31 mila litri. Per scoprire in azione Sabino Majorano, 24 anni, via degli Ulivi 108, e Marco Farinaccio, di 36, corso Vercelli 425, i carabinieri hanno dovuto compiere appostamenti per settimane, mesi. Alle fine, una delle scorse mattine, seguendo a distanza le consegne di uno dei tanti camion che escono dagli stabilimenti Abit, li hanno sorpresi . Marco e Sabino, fermati sulla Fiat Tipo con 215 litri tra «intero» e «parzialmente scremato», non hanno potuto fare altro che confessare: «Marescià, che vi dobbiamo di... facevamo il giro dietro al camion, e dopo ogni tappa, quando ripartiva, ci fermavamo noi. Portavamo via cartone qui e uno là». Poi, finito il pedinamento dietro al camion, cominciavano il giro delle loro consegne. Ogni mattina. Con la regolarità e la dedizione un vero impiego. Una volta in caserma, i carabinieri hanno offerto loro un caffè, chiedendo ironicamente «lo volete macchiato?».

Risponde alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione

Master of Management a Economia

Una nuova opportunità dopo la laurea

Il professor Giorgio Pollicelli, responsabile del Master of Management, delinea le ragioni di questa nuova opportunità formativa proposta dall'Università degli Studi di Torino.

Perché un Master alla Facoltà di Economia di Torino?

«Il cambiamento è tanto rapido da rendere presto necessaria, per i laureati, l'acquisizione di nuove competenze professionali. Ciò è particolarmente vero per il management. La Facoltà deve farsi carico di questa esigenza molto sentita sia da parte dei nostri laureati sia da quelli di altri atenei, come Ingegneria, Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione». **Troppe organizzazioni offrono corsi cui danno il nome di Master. L'Università ha l'obbligo di fissare standard di riferimento?**

«L'ha fatto stabilendo che ai "Master universitari" accedono solo i laureati. Da parte nostra abbiamo curato i contenuti. Il nostro Master of Management richiede cinque mesi a tempo pieno (per la versione full time) e tre mesi di lavoro a contatto con un'impresa. L'obiettivo è dare uno standard elevato sia per quanto riguarda la docenza che per quanto riguarda gli argomenti».

Il "mercato" è pieno di Master pulsanti di assemblatori, anche bravi, ma senza un organico di docenti...

«Per un Master di eccellenza occorre un background solido fatto di ricerca, rigore scientifico, corpo docente stabile con esperienza aziendale per sviluppare i "fondamentali", dirigenti e consulenti che portino le loro esperienze di gestione e soprattutto di innovazione. La Facoltà di Economia ha un organico di quasi 100 docenti tra ordinari e associati, 3 dottorati di ricerca, 6 dipartimenti scientifici e migliaia di laureati».

Una cosa di cui molti si dimenticano è: quanto varrà fra 5-10 anni del Master che prendo oggi?

«Molti giovani corrono il rischio di sprecare tempo e denaro in un "prodotto" che non ci sarà più perché le organizzazioni che ora lo offrono non avranno più convenienza a farlo. L'Università dà una garanzia di stabilità e continuità che altre organizzazioni non danno».

Perché tanti docenti del Master of Management vengono da imprese e società di consulenza?

«L'innovazione nel management nasce principalmente nelle imprese e nelle società di consulenza. Anche la maggior parte dei contributi più recenti - dal reengineering alla creazione di valore - sono venuti da lì. L'Università ha il compito di assimilare il meglio, tradurlo con un metodo didattico e trasmetterlo ai giovani. Quindi per fare innovazione dobbiamo lavorare assieme. La Facoltà di Economia ha una lunga tradizione nel management e possiede molte delle competenze necessarie per fare un Master di eccellenza. Quelle che ci mancano le acquistiamo da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra Facoltà e grazie ai molti nostri laureati che hanno avuto buona carriera professionale e che collaborano volentieri con noi».

Perché tre mesi in un progetto da svolgere all'interno di un'impresa?

«Quando sei in un'organizzazione quello che conta è il "saper fare". Devi avere conoscenze di base, ma devi saper analizzare un problema e essere capace di dargli una soluzione. Nel caso del Master queste competenze si sviluppano con il metodo dei casi e si rafforzano con il progetto finale. Le imprese ci affidano un loro problema di gestione: i partecipanti al Master e i nostri docenti collaborano con le imprese stesse per proporre una soluzione».

A chi è destinato il Master?

«Ai laureati che vogliono investire nel proprio futuro alzando la propria qualificazione professionale; ai laureati che, dopo qualche anno di lavoro, vogliono acquisire i metodi e i progressi più recenti del management; ai laureati che, continuando a lavorare (versione part time del Master), vogliono investire nella propria formazione».

Quali sono le caratteristiche principali del Master?

«Offriamo due versioni: a tempo pieno (otto mesi) e a tempo parziale (quattordici mesi). Questa seconda versione integra una formazione rigorosa con l'esigenza di un lavoro a tempo pieno (le lezioni sono in orario pre-serale). Durante il corso i partecipanti sviluppano 12 corsi base, scelgono tra due specializzazioni - in Marketing e comunicazione e in Finanza e intermediazione finanziaria -, svolgono un progetto in un'impresa sotto la guida dei docenti. Durata, contenuti e processo di selezione sono quelli di un Master in Business Administration (MBA) di tipo anglosassone».

Chi sono i partners del Master?

«Imprese di eccellenza collaborano con il Master of Management nella progettazione di corsi, nella docenza, offrendo borse di studio e affidando progetti agli studenti per l'ultima parte del corso (problem solving). Alcune di esse sono: Accenture, A&G, Azimut yatchs, Andersen, Ativa, Banca Sella, BasicNet, BGS D'Arcy, Centro Ricerche Fiat, Diageo, Directa SIM, Ersel, Ferrari, Ferrero, Fiat Auto, Fondazione CRT, Gesco, Iveco, Isvor-Fiat, Juventus FC, L'Oreal- Saipo, Luxottica, Martini & Rossi, Nestlè, RAS Assicurazioni, San Paolo IMI, Versace.

Il Master of Management è realizzato in collaborazione con l'ESCP-EAP, nata dalla fusione tra ESCP - Paris Graduate School of Management e l'EAP - European School of Management. L'ESCP-EAP ha sede a Parigi, Oxford, Madrid e Berlino ed ha una lunga tradizione di Master post laurea (www.escp-eap.net). L'accordo consente ai partecipanti al nostro Master di proseguire il corso ad Oxford (3 mesi) per conseguire il Master in European Business (MEB)».

Come si accede al Master?

«Il Master of Management aspira ad attrarre partecipanti con preparazioni di base diverse. Anticipa così una caratteristica fondamentale delle organizzazioni che hanno successo: coniugare motivazioni e professionalità differenti. La prova di selezione mira a fare in modo che tutti i partecipanti del Master abbiano in comune conoscenze di base».

Per informazioni: Facoltà di Economia - 011/6706047 - e-mail ecodir@econ.unito.it - sito www.econ.unito.it.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

MASTER of MANAGEMENT
Master in direzione aziendale per la next economy

MASTER OF MANAGEMENT - MBA

- per laureati
- due versioni: full time (8 mesi), part time (14 mesi)
- possibile proseguimento ad Oxford

Per informazioni:
Facoltà di Economia
Tel 011 6706047
E-mail: ecodir@econ.unito.it
Sito: www.econ.unito.it

Partners: Accenture, A&G, Azimut Yatchs, Andersen, Ativa, BasicNet, BGS D'Arcy, Centro Ricerche Fiat, Diageo, Ferrari, Ferrero, Fiat Auto, Fondazione CRT, Gesco, Iveco, Isvor-Fiat, Juventus FC, L'Oreal-Saipo, Luxottica, Martini & Rossi, Nestlè, RAS Assicurazioni, San Paolo IMI, Versace

DOPO LE [illegible] DI BORGARO

L'impianto di compostaggio realizzato dall'Amiat a Borgaro

«L'impianto del compost eliminerà tutte le puzze»

Dopo anni di proteste e il clamoroso provvedimento del sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, che ai primi di agosto decretò la chiusura forzata dell'impianto di compostaggio per i miasmi insopportabili prodotti, finalmente l'Amiat ha adottato soluzioni tecniche idonee. Dopo la riapertura del grande stabilimento azzurro che trasforma i rifiuti organici in fertile compost, decretato dal Tar, l'azienda di igiene urbana ha iniziato una serie di interventi che di qui a qualche [illegible] dovrebbero risolvere completamente il problema delle puzze. «Sicuramente le proteste dei cittadini di Mappano ci hanno stimolato a trovare [illegible] soluzioni - spiega il direttore tecnico dell'Amiat, Diego Cometto - anche se gli interventi di miglioria effettuati in quest'ultimo periodo erano già previsti fin dall'inizio del 2002. La nostra posizione non è mai stata passiva verso il problema, anzi ci [illegible] sempre prodigati per reperire la soluzione più idonea». Ed in effetti tra agosto e la fine di ottobre sono stati portati a termine significativi interventi: l'additivazione di perossido di idrogeno nello scrubber, ossia l'impianto di trattamento delle arie esauste; l'installazione di un gruppo elettrogeno di supporto, capace di alimentare tutti i presidi ambientali anche in caso di black out, più volte sollecitato dall'amministrazione borgarese; il tamponamento parziale del fabbricato di maturazione primaria, chiuso fino a 3 metri d'altezza; e infine modifiche ai portoni di ingresso dello stabilimento per evitare aperture prolungate durante lo scarico dei rifiuti e quindi fuoriuscita di odori sgradevoli. Interventi costati all'Amiat 150 mila [illegible]. L'opera più importante, tuttavia, un [illegible] scrubber, verrà realizzato all'inizio del 2003 [illegible] un esborso di 1 milione di euro. Il progetto è già pronto - prosegue Cometto - e la prossima settimana verrà approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'azienda e quindi inviato alla Provincia che aprirà la conferenza dei servizi. Si tratta di un impianto gemello di quello già esistente capace di garantire la [illegible] sicurezza in caso di malfunzionamento del primo».

NUOVO ALLARME A CASELLE IN SEGUITO ALL'ENNESIMO INCIDENTE

Volano le tegole della scuola «C'è un aereo che atterra»

Nadia Bergamini
CASELLE

Caselle dice basta. E' un grido di protesta quello del sindaco, Giuseppe Marsaglia, dopo l'ultimo episodio di caduta delle tegole al passaggio degli aerei.

Questa volta, appena qualche giorno fa, i coppi sono stati risucchiati e lanciati su una parte di copertura dell'Istituto «Dante Alighieri», scuola che ospita alunni delle elementari, medie e liceo linguistico. Una tragedia sfiorata. «Abbiamo sentito un sibilo fortissimo - raccontano gli alunni di 1ª media, la classe più vicina al luogo [illegible] caduta - un rumore assordante e i vetri che tremavano. La professoressa di Matematica si è preoccupata. E' stato questione di un attimo poi tutto è finito e abbiamo pensato di trattasse come al solito di uno degli aerei militari che fanno esercitazioni». Altro che esercitazione. In realtà era un aeromobile di linea che ha letteralmente risucchiato le tegole dall'adiacente cascina Vota. «Stavo caricando il fieno - racconta Giuseppe Vota che dal '97 ad oggi ha presentato ben dieci denunce, senza mai [illegible] il ben che minimo riscontro - quando l'aereo si è portato via 20 metri di tegole. La procedura è sempre la [illegible] prima il vortice e poi i coppi che schizzano come proiettili qua e là. Grazie a Dio sotto non c'era nessuno, però mi sono preoccupato perché ho visto che la pioggia di tegole colpiva anche la scuola». Ormai è sempre la replica [illegible] stesso film: tegole risucchiate periodicamente che [illegible] dono dove capita. «Per fortuna la parte di tetto dove sono cadute le tegole - precisa la dirigente scolastica del "Dante Alighieri", Marisa Locatelli - è quella più bassa del fabbricato dove ci [illegible] solo locali di sgombero. Certo la situazione è grave e richiede soluzioni immediate perché noi abbiamo anche un piccolo cortile dove solitamente i ragazzi [illegible] per l'intervallo e dove, ovviamente c'è passaggio». Della gravità [illegible] situazione è ben conscio il sindaco che ora ha inviato una relazione al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. «Questa volta speriamo che qualcuno ascolti la nostra protesta», afferma sconsolato ricordando le innumerevoli denunce cadute sempre nel nulla. «Temo che [illegible] di questi giorni possa accadere l'irreparabile - confessa - e allora [illegible] chi [illegible] la responsabilità. Nessuno ci [illegible] poi a dire che non avevamo fatto presente il pericolo continuo in cui viviamo. A Guariniello chiediamo di valutare il problema e prendere provvedimenti». Una situazione ben evidenziata lunedì scorso durante il convegno dell'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, che si è svolta proprio a Caselle.

«E' inutile che quando accadono gli incidenti si [illegible] amministrazioni di leggerezza - protesta - di aver rilasciato concessioni edilizie laddove sarebbe stato meglio evitare la costruzione di [illegible]. Non è così. Tutto il centro cittadino è antichissimo, le poche costruzioni realizzate in questi ultimi 50 anni, [illegible] ad esempio, l'Istituto "Dante Alighieri", hanno ottenuto l'autorizzazione dall'Aviazione Civile di Mi[illegible] come prevedeva la legge. Quella scuola poi non è nata [illegible] edificio ad altra destinazione d'uso, fin dall'inizio degli Anni [illegible] quando è stato realizzato, è sempre stato adibito ad uso scolastico».

SAGAT E COMUNE

«Subito le centraline»

Da alcuni anni a questa parte Caselle conduce la sua difficile battaglia non solo contro il rumore e i disagi prodotti dalla presenza dell'aeroporto, [illegible] anche contro il [illegible] pericolo della caduta delle tegole. Per evitare che ciò avvenga quali [illegible] le possibili soluzioni? «Sicuramente le centraline per il monitoraggio acustico - spiega Sagat, la società di gestione aeroportuale - che entreranno in funzione [illegible] appena gli enti competenti concederanno le necessarie [illegible]. Una soluzione su cui concorda anche il sindaco, Giuseppe Marsaglia: «Le centraline, infatti, [illegible] solo misureranno l'inquinamento acustico, ma rileveranno anche le errate procedure effettuate dai piloti delle diverse compagnie aeree. Almeno in questo modo potremo [illegible] chi sono i responsabili e chi di dovere li perseguirà. E' perché chiediamo che entrino immediatamente in funzione. In più abbiamo deciso di chiedere una consulenza ad una ditta specializzata che evidenzi le criticità del territorio».

Gli amministratori di Caselle chiedono più attenzione alla sicurezza sulla direttrice aeroportuale

LA POLIZIA RIESCE A SCOPRIRE GLI AUTORI DELL'ULTIMO TENTATIVO DI RAGGIRO: SONO DI ORBASSANO E SAVIGLIANO

Spuntano i falsi medici per truffare i pensionati

Davanti alle Molinette bloccano gli anziani promettendo affari d'oro

Era già capitato altre volte. Un signore elegante, piuttosto robusto, «aggancia» un pensionato. Lo stordisce di parole e lo rabbonisce [illegible] a metà tra l'assurdo e l'inverosimile. Infine, gli ruba i risparmi di una vita.

E' accaduto anche l'altro giorno, davanti all'ospedale Molinette. Ma, stavolta, il colpo non è riuscito. Una volante del commissariato San Donato è intervenuta, ha bloccato due uomini e li ha denunciati per tentata truffa. Sono Michele Grande, 47 anni, di Orbassano e Mario Torre, [illegible] anni, di Savigliano. Avrebbero tentato di spillare ad [illegible] pensionato di 76 anni, la bella cifra di [illegible] mila [illegible] euro. Con la promessa di ottenerne in cambio 12 mila: i soldi di una donazione che loro non riuscivano a consegnare.

Un trucchetto che, in queste ultime settimane, ha già già fatto piangere più di un anziano. E che ha consentito ai malviventi di intascare una bella somma di denaro.

L'episodio dell'altro giorno è quasi la fotocopia di quello di due settimane fa. Tutto comincia davanti all'ospedale Molinette. I due denunciati avvicinano un pensionato. Modo di fare educato, parlantina sciolta, vestiti eleganti. «Mi scusi se la disturbo, [illegible] medico. Potrebbe mica darmi una [illegible] no...».

Alfonso R. si è reso subito disponibile. «Dobbiamo consegnare la prima tranche di una donazione: 12 mila [illegible] euro, [illegible] abbiamo dei problemi...». La «vittima» ascolta, prima perplesso, poi sempre più interessato e, alla fine, convinto. Bisogna trovare un altro medico, che lavora alle Molinette: il grassone entra dall'ingresso principale, sparisce per qualche minuto e lascia il pensionato in compagnia dell'«autista», che è un tipo magrolino, rigorosamente in giacca e cravatta, dall'aria tranquilla. Molto preciso e professionale, alla guida della sua «Brava», in attesa del «medico». Che a un certo punto torna indietro e, molto dispiaciuto, annuncia che il destinatario della donazione «è morto». A chi dare i soldi? «Senta - [illegible]ce - facciamo così. Paghiamo noi la spesa del notaio e ci dividiamo la somma. Andiamo tutti e due a prelevare quanto serve, e poi completiamo l'operazione. D'accordo?». Certo. «Loro» in tasca hanno una busta: banconote da cento [illegible]ro e in mezzo, fogli di carta; il pensionato no.

Va in banca, nell'agenzia San Paolo di corso Svizzera e racconta [illegible] al direttore che, senza perdere un attimo, fa intervenire il 113. Quando arrivano i poliziotti, il «medico» e l'«autista» sono in paziente attesa davanti alla banca. Arriva anche la volante con l'ispettore Renzo De Caroli. Ha già raccolto una denuncia, poche settimane, dopo la prima impresa quella volta portata a termine [illegible] successo. Vittima un'ottantenne. «Inserirò le foto di questi due signori nell'album di tutti i truffatori. Potremmo scoprire che ne hanno fatto altre, qui in zona». Nessuna traccia, per il momento, [illegible] falso [illegible] e dell'«infermiere» che compio[illegible] visite a domicilio per derubare anziani soli. [l. pol.]

RAPINA CON SEQUESTRO AD AVIGLIANA

Svaligiano un negozio di capi in pelle

Hanno aspettato l'orario di chiusura poi sono entrati nel negozio [illegible] abbigliamento in pelle, Vanzetti ad Avigliana; dopo aver tramortito il titolare colpendolo alla [illegible] e rinchiuso in uno sgabuzzino il personale, hanno fatto razzia di capi. Una stima esatta del colpo è ancora in fase di definizione. In tre, l'altra sera, [illegible] entrati nel negozio di Luciano Vanzetti, 54 anni, in viale Roma 10, [illegible] il viso coperto da passamontagna e con in [illegible] una pistola. Hanno fatto subito capire le loro intenzioni; ma il titolare abbia ha cercato in qualche modo di reagire; per tutta risposta il bandito che teneva la pistola in pugno, l'ha colpito alla testa con il calcio dell'arma. I rapinatori hanno sequestrato Luciana Vanzetti, la moglie, la commessa; i tre [illegible] stati legati e rinchiusi nella toilette del negozio. Con tutta calma, i rapinatori hanno scelto i migliori in pelle, caricandoli su un furgone: sono quindi fuggiti. Un impiegato della vicina banca si è accorto di quanto stava avvenendo ha dato l'allarme: dei banditi, però, nessuna traccia.

A

PROCESSO DOLCETTI. Per Giancarlo Dolcetti, ex dirigente del Comune, il pm Cristina Bianconi ha chiesto ieri una condanna a 6 anni e 4 mesi di [illegible]. Per oltre 5 ore l'accusa ha ripercorso quello che è il troncone più importante delle indagini contro Dolcetti: la fornitura di 24 Alfa Romeo destinate ai vigili urbani, sulle quali vennero installate vecchie radio prese [illegible] macchine destinate alla rottamazione mentre [illegible] nuove [illegible] in deposito). In questa vicenda sarebbero coinvolti anche Ettore Pitini e Daniele Ivaldi della Fiat Autovar, che fornì le [illegible]. C'è poi l'altra fornitura, di 16 camion spargisale sui quali dovevano essere installate radio ricetrasmittenti. Al loro posto agli addetti al servizio vennero consegnati 16 telefonini. Dolcetti si è sempre difeso dicendo di aver sempre agito solo per il bene del Comune.

RAGAZZI IN [illegible]. All'inaugurazione del consiglio comunale [illegible] ragazzi di Collegno, che si svolge [illegible] alle 17 nella sala consiliare, presso il parco Dalla Chiesa, [illegible] presente il procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli, che interverrà sul tema: diritti dell'infanzia.

MORIONDO, BOMBA. Ieri mattina è stato fatto brillare a Moriondo un proiettile da mortaio della seconda guerra mondiale ritrovato [illegible] settimana fa in un campo nei p[illegible] della cascina Lupo. I carabinieri di Riva hanno segnalato e sorvegliato l'ordigno fino all'intervento del Genio guastatori di Cremona.

CARMAGNOLA, [illegible] Nuova rimozione per il comandante della polizia municipale, Domenico Spina, no[illegible] a capo dell'uf[illegible]cio patrimonio. L'ufficiale, già precedentemente sollevato dall'incarico, era stato reintegrato in seguito al ricorso vinto in tribunale contro il provvedimento della giunta. Il comando torna così a Pierlorenzo Caranzano, comandante «in prestito», tramite convenzione, con il Comune di Montà.

CHIVASSO, LADRI. La [illegible]uola della frazione Boschetto, via San Francesco 4, che ospita 55 alunni delle elementari e altri 2[illegible] nella materna, è rimasta chiusa ieri per risistemare i locali dall'incursione notturna dei ladri che hanno portato via alcune apparecchiature elettroniche ed [illegible] forno a microonde.

SUSA, MARGHERITA. E' nata la Margherita anche in valle di Susa. Il sigillo ufficiale è avvenuto l'altra sera a Susa presso il salone del Seminario alla presenza di una folta partecipazione di simpatizzanti oltre a componenti della direzione provinciale.

L'ASSESSORE RACCHELLI: LA REGIONE STA DESTINANDO MOLTE RISORSE

Valli olimpiche a caccia di posti letto

Gli albergatori: difficile investire solo per i Giochi del 2006

Amedeo Macagno
SAUZE D'OULX

«La chiave del successo per [illegible] buona realizzazione delle Olimpiadi invernali di Torino [illegible] solo ottimi impianti, [illegible] soprattutto l'accoglienza che ogni comunità locale sarà in grado di offrire». Ecco il messaggio lanciato lunedì sera dal presidente Toroc Valentino Castellani ai cittadini di Sauze d'Oulx, la stazione che nel 2006 ospiterà la specialità stilistica di free-style e dove [illegible] molti gli albergatori che, anche alla luce dei finanziamenti fin qui stanziati dalla Regione, [illegible] preoccupati perché rischiano di non poter ristrutturare o ampliare i propri locali. Uno di loro è Alberto Bergoin, proprietario dell'Hotel Assietta: «Il finanziamento regionale per ampliare l'albergo mi è arrivato dalla legge regionale numero 18. Ha dell'incredibile ma non posso neppure iniziare i lavori perché il Comune [illegible] lo permetta a causa di alcuni vincoli legati al piano regolatore». C'è anche chi lamenta gli elevati costi da sostenere. «Noi stiamo ristrutturando un grande albergo proprio nel centro del paese. Ben vengano gli aiuti dalla Regione, importantissimi, ma questi a mio giudizio andrebbero integrati da ulteriori agevolazioni finanziarie tramite istituti bancari, per esempio», spiega Alessandro Perron Cabus, consigliere comunale e titolare di una società che sta ristrutturando l'Hotel Palace, un colosso da 200 posti letto che costerà [illegible] miliardi di vecchie lire finanziate dalla Regione per quasi il 20 per cento. I problemi, quindi, a Sauze ci sono e per una loro risoluzione Stefano Daverio, che rappresenta gli albergatori della zona, ha da poco chiesto un incontro [illegible] associazioni di categoria, l'Atl, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per mettere sul tavolo tutte le problematiche ancora da risolvere.

Intanto dalla Regione Pie[illegible] l'assessore Ettore Racchelli: «Per quanto riguarda la legge 18 abbiamo finanziato in tutta la regione, compresa l'area olimpica, ben 958 progetti. Entro il gennaio del 2003 pubblicheremo un altro bando chiuso un mese fa che ha una previsione di investimenti per ben 775 milioni di [illegible]. Poi partirà [illegible] ulteriore bando». Il Comune di Sauze d'Oulx invece [illegible] per voce del suo sindaco Roberto Faure ha organizzato un incontro pubblico presso il municipio previsto per il 29 di [illegible]mbre nel quale si cercherà di mettere in piedi alcuni progetti ed [illegible] serie di iniziative sull'accoglienza turistica compresa la buona ricettività alberghiera. Intanto i rappresentanti locali dell'Ascom e della Federalberghi stanno in questi giorni definendo il contratto quadro con la Jumbo Grandi Eventi, la società che per conto del Toroc ha l'incarico di trovare più posti letto possibile per metterli a disposizione dei Giochi Olimpici di Torino 2006. «Viste le difficoltà per la gestione e il mantenimento dei nostri alberghi, senza contare quelle per i lavori di ristrutturazione, speriamo che almeno questo contratto sia favorevole» conclude Alberto Bergoin.

L'assessore Ettore Racchelli

I CARTOCCI DELL'ABIT DESTINATI AI SUPERMERCATI ERANO RIVENDUTI AI BAR

Il latte spariva prima di colazione

In sette mesi, due ladri ne hanno rubato trentunmila litri

Giacomo Bramardo
CASTIGLIONE TORINESE

Quando si dice «l'arte di arrangiarsi». Due disoccupati, per sbarcare il lunario, si erano inventati un impiego come rivenditori di latte. Latte rubato. I cartocci venivano prelevati ogni mattina, di fronte alle saracinesche ancora abbassate dei supermercati, per essere subito rivenduti nei bar di mezza Torino ad un prezzo veramente concorrenziale. Al punto che i due ladri in poco tempo erano riusciti a tirare su un lungo elenco di clienti. Tutti baristi felici di risparmiare sui costi, che in questo modo venivano abbattuti di oltre la metà.

La faccenda andava avanti da sette mesi. E non avrebbe potuto durare tanto di più. Perchè i consistenti e sistematici ammanchi nelle forniture del latte, alla fine, avevano destato il sospetto in più di un titolare dei supermercati derubati. La prima denuncia è stata del titolare della catena «DiXDi», che si è rivolto ai carabinieri di Castiglione Torinese. «E' [illegible] storia che va avanti da settimane - si è lamentato con il maresciallo -. Quasi ogni giorno mancano venti, trenta litri di latte. Mi sono rivolto all'Abit e mi hanno risposto che i quantitativi richiesti risultano sempre scaricati davanti alle serrande dei supermercati, poco prima dell'apertura. Alla fine della giornata, tra un negozio e l'altro, si [illegible]tte di centinaia di litri...».

Il conto è presto fatto: in sette mesi, i due ladri di latte ne hanno sottratti circa 31 mila litri. Per scoprire in azione Sabino Maiorano, 24 anni, via degli Ulivi 108, e Marco Farinaccio, di 35, cor[illegible] Vercelli 425, i carabinieri hanno dovuto compiere appostamenti per settimane, mesi. Alla fine, una delle scorse mattine, seguendo a distanza le consegne di uno dei tanti camion che escono dagli stabilimenti Abit, li hanno sorpresi in azione. Marco e Sabino, fermati sullo Fiat Tipo [illegible] 215 litri tra «intero» e «parzialmente scremato», non hanno potuto fare altro che confessare: «Marescià, che vi dobbiamo di... facevamo il giro dietro al camion, e dopo ogni tappa, quando ripartiva, ci fermavamo noi. Portavamo [illegible] un cartone qui e uno là». Poi, finito il pedinamento dietro al camion, cominciavano il giro delle loro consegne. Ogni mattina. Con la regolarità e la dedizione di un vero impiego. Una volta in [illegible]ma, i carabinieri hanno offerto loro un caffè, chiedendo ironicamente «lo volete [illegible]chiato?».

«Helvetia communication» presenta le ultime iniziative e i nuovi accordi

B@nk-service, l'amico finanziario

Il nuovo portale dei consigli riservato ai clienti

Fiocco azzurro per «Helvetia Communications»: è nato il nuovo portale per gli operatori finanziari. Grazie all'intermediazione di Dino Carlevero, D.C. di «Helvetia Communications», giovedì 7 novembre 2002, al Pacific Hotel di Torino, è stato raggiunto l'accordo tra «Helvetia Communication» e «Bank-service.com» che ha suggellato la costruzione del portale web monotematico riservato agli operatori bancari e ai promotori finanziari.

Nel mondo della globalizzazione, della dittatura di internet e delle email, «Helvetia Communication» risponde rimanendo al passo con i tempi. E lo dimostra la scelta fatta, una pietra verso la creazione di un prodotto web al servizio del mercato del risparmio. Questa è una soluzione scelta anche per migliorare la comunicazione diretta fra Bank-service e la propria utenza.

Con questa piattaforma «Bank-service.com» sarà in grado di comunicare attraverso internet con la propria clientela in tempo reale, fornire notizie ed essere un punto di riferimento e di servizio per il cliente. Il portale creerà forum per dibattiti e approfondimenti su tematiche specifiche. Offrirà inoltre punti di riferimento nel [illegible] della selezione del personale con caratteristiche di imprenditorietà e gestione delle risorse umane.

Gli obiettivi dell'iniziativa consistono in una migliore qualità [illegible] servizi proposti agli operatori qualificati nel campo bancario e in una ottimizzazione [illegible] dei rapporti fra i vari professionisti (nella foto, a fianco Marco Borreani A.D. di Helvetia Communication, insieme con Matteo Giambavicchio S.E. di Helvetia Communication e Dante Bruno A.U. di Bank-service.com).

I nuovi accordi [illegible] stati siglati per ottenere una maggiore specializzazione. Spiega Marco Borreani: «L'utilizzo del portale consentirà agli operatori bancari e ai promotori finanziari di comunicare direttamente con i propri clienti. Questo comporta significativi vantaggi in termini di fidelizzazione e supporto». E aggiunge: «Si potrà usufruire un forum per gli approfondimenti e tutta una serie di possibilità relative alla gestione delle risorse umane. Questo in chiave di una maggiore ottimizzazione dei rapporti fra i professionisti che operano nel campo. Nel web essi potranno trovare un ulteriore e valido supporto alla propria attività».

Helvetia si pone [illegible] punto chiave nella realizzazione di servizi che fanno della comunicazione e delle nuove tecnologie un punto di forza per creare valore aggiunto e supporto alle attività dei propri partners. «Bank-service» [illegible] sceglie la rete, come la maggior parte delle banche la cui presenza nel mondo del web è cresciuta. Un esempio? L'analisi effettuata dall'Osservatorio costi dell'Abi (banche italiane) testimonia come, nel corso del 2001, gli istituti di credito abbiano speso circa 235 milioni di euro per potenziare le proprie attività di internet banking.

Commenta Dario Bruno, presidente di «Bankservice»: «La joint venture con Bank-service è una conferma del consolidamento di un'attività che vede nel web uno dei canali preferenziali per una proposta comunicativa che sia valida ed efficace nel tempo. E l'accordo è la testimonianza di questo nostro progetto». Aggiunge Giuseppe Trimboli: «La realizzazione di questa piattaforma consentirà di monitorare la nostra [illegible] attività, migliorando la nostra selezione del personale bancario e di giovani intraprendenti neo-laureati da inserire nella struttura commerciale del nostro Gruppo Bancario». Aggiunge Michele Luigi Cuvertino: «Attraverso il forum e la news letters si può potenziare l'acquisizione della clientela creando nuovi spazi commerciali con investimenti personalizzati e mirati alla soluzione delle esigenze più importanti soddisfacendo le aspettative dei nostri migliori utenti».

Con Caterina la pittura va sul web

Nasce il sito della Cucco, artista delle emozioni

L'arte sul web: è il sito di Caterina Cucco, pittrice. E di lei, della sua sensibilità di artista, si occupa «Helvetia communication», il gruppo che ha nelle proprie corde [illegible] solo business [illegible] comunicazione [illegible] anche l'arte.

E di arte parla Caterina Cucco, pittrice che, in sintonia con il mondo «moderno» ama anche il web. [illegible]cconta la Cucco: «Voglio trasmettere le mie [illegible]oni. Non [illegible] può spiegare la mia pittura. Nasce come nascono i mondi. Ciascuna delle mie ope[illegible] è un mondo. Si può spiegare un mondo?». Lei ama le immagini. Le immagini di un mondo che ci circonda e ci affascina. Sono esse immagini di uomini, rappresentazioni di una natura luminescente o immagini [illegible] una donna che ci attira con [illegible] suo sguardo fulmineo e la sua bellezza aristocratica, come [illegible] [illegible] greca che scende dal mondo degli dei. Quello della Cucco è un postimpressionismo in cui il colore è luce, vita e poesia. La sensibilità intellettuale [illegible] artistica [illegible] Caterina Cucco [illegible] si ferma all'arte, sconfina anche nella scrittura: il libro «Mestieri di donna» è la sua ultima fatica e verrà presentato oggi al club «Y's Women International».

Il gruppo «Helvetia Communications» si occuperà della creazione del sito di quest'eclettica artista e presto la sua pittura sarà portata online. Racconta Dino Carlevero (nella foto sopra con la Cucco): «Il team di Helvetia Communication si occuperà di dare un'immagine concreta a ciò [illegible] la pittrice ci vuole trasmettere. L'arte è una delle nostre recenti "conquiste".» Il gruppo Helvetia, aperto a nuove prospettive, ha aggiunto con l'arte un altro settore al quale dedicarsi per concretizzare il proprio operato. Iniziando da Caterina Cucco.

...noi lo facciamo in centro.....
il brunch a 6 €uro
nuova apertura

VECCHIA EUROPA®
Sempre aperto
al 41 di via Arsenale TORINO tel 011 22 72 660
Ticket
Sponsor tecnici
ALAS
ARREDO MARKET s.r.l.
NUOVA CONFER

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 65.68.439 e 011 65.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CARTONI ANIMATI

Una retrospettiva con mostra d'animazione e una raffica di incontri, proiezioni e seminari sono in programma alla Gam domani e venerdì (ore 10-23.30) in occasione della 4ª edizione di «Arte Animazione» e del 20° anniversario dell'Asifa: ospiti d'onore, per commentare l'olio film, Guido Manuli, Cingoli, Pascal Le Notre, André Leduc, Annalisa Corsi, Cristina Lastuego e Francesco Testa; nei seminari si parla dell'evoluzione del linguaggio in rapporto tecnologie digitali e 3D; al cinema nipponico l'incontro con Luca Raffaelli, mentre «Italia Pinocchio» sarà un excursus sulle tante versioni animate di Pinocchio.

«PAROLE RILEGATE»

«Parole Rilegate», mostra di legature moderne degli allievi dell'Istituto statale «Passoni» per il romanzo «Tutti giù per terra» di Giuseppe Culicchia (foto) si inaugura oggi alle 18 all'Archivio Storico della Città in via Barbaroux 32. Il progetto è stato realizzato di un anno scolastico dal «Passoni», realtà torinese fondata '55 pittore, scrittore e cineasta Cremona; torinesi sono anche Alberto Barbera, Francesco Malaguzzi e Ugo Nespolo chiamati con Culicchia a discutere con gli allievi il romanzo, ambientato sempre a Torino.

MEZZI PUBBLICI. LA LINEA CHE VA DA MADONNA DEL PILONE A RIVOLI

66 Tu vuoi far l'americano

IN POCO PIÙ DI UN'ORA E MEZZO IL 66 RAGGIUNGE RIVOLI

PAOLO FERRARI

La mitica «Route 66» degli Stati Uniti collega Chicago a Los Angeles attraversando otto Stati L'omologo autobus torinese inizia la sua corsa alle pendici della collina e attraversa tutta la città

Lungo il percorso si passa davanti alla casa che fu di Emilio Salgari e si ammira il monumento dedicato a Fausto Coppi Superato il Palasport c'è Grugliasco, il bus corre tra i capannoni industriali

IL LUNGO VIAGGIO DEL 66 COMINCIA IN PIAZZA AURELIO

chiede cosa stia combinando.

A proposito di destino, è curioso quello dei «cabiottis». Il gruppo dei rampolli della Torino bene che si ritrova in corso Giovanni Lanza: l'ambiente si vanta di superesclusivo, eppure deve il no a strutture popolari come le cabine del telefono. Oggi loro non ci sono, e comunque anche quando stanno qui non possono permettersi la figuraccia di salire su un pubblico. La parte precollinare, intanto, scorre, con la sua solenne capacità di non svelare completamente i propri tesori, ma di mostrarne assaggi, squarci, le caviglie anziché il corpo intero: l'ingresso di Villa Genero, la base del Monte dei Cappuccini, il cancello del Parco Giacomo Leopardi sanno lasciare spazio alla fantasia.

Proprio come lungo la Route 66. Certo, qualcosa cambia. La colonna sonora, per esempio. Una traversata degli Stati dell'Unione uno se la immagina accompagnata dalla radio che passa Springsteen e Cohen, Patty Smith e Bob Dylan: a noi tocca, viceversa, una ragazzina che per buona mezz'ora, da piazza Zara a Grugliasco, ritornello una canzone dei Gemelli Diversi. La ripete all'infinito, quelli di «Mondo Rimbo» stanno alzando la saracinesche e appaiono a ragione fiduciosi.

Dribblato il vecchio Palasport l'ennesima finta da mezzala, imbocco via Tirreno e si immette nella frazione extraurbana del percorso. Grugliasco comincia stretta, poi allarga l'orizzonte e abbrevia il nome: Gru. Qui nel weekend il traffico è un incubo, ma oggi si può correre e infilare corso Allamano e partire dall'immenso complesso scolastico del Barocchio. Chissà hanno provato a confrontare i grafici delle assenze con quelli del periodo precedente l'inaugurazione del centro commerciale, potrebbe esserci materia per una tesi di laurea: «Psicologia del taglione» o, forse, «Sociologia delle scuole di periferia».

Sta di fatto che Route adesso è seria, un'arteria dritta che corre in mezzo ai capannoni industriali brulicanti di camion che arrivano e ripartono, caricano e scaricano. Non siamo soli, viaggiano un po' più in là il treno, a sinistra la tangenziale e in cielo pure un piccolo aereo da turismo. Liberi di Collegno, di aggirarlo per approdare a corso Francia, di buttarci dentro Rivoli e filare ancora diritto, fino a scartare lato quando già un cartello dell'Anas nomina fatidico Confine di Stato. Sarà la Francia o la California? E prima, tutto quel verde con il fiume in mezzo, era un ambiente padano o il bacino del Mississippi? Controlliamo: un'ora e trentacinque minuti di viaggio.

Deve essere proprio Rivoli. E poi, in Arizona mica ci sono i castelli.

Negli Stati Uniti d'America la chiamano Route 66, ed è mito del rock'n'roll, la lunga arteria che attraversa otto Stati per tagliare il paese da Chicago a Los Angeles. Da noi è semplicemente la linea 66 dell'Atm, che parte dalla vecchia borgata Madonna del Pilone, zigzaga lungo la collina, scende in città all'altezza delle Molinette, e poi si lancia nella versione subalpina del «coast to coast», attraversa Grugliasco, lambisce Collegno e arresta la sua corsa soltanto a Rivoli. Eppure il gioco vale la candela: se tempo e denaro vi impediscono raggiungere gli States, comperare gli stivali giusti, affittare il fatidico macchinone decappottabile e affrontare la leggendaria Route 66, il nostro autobus si candida a suggestiva applicazione locale dello brivido.

Eccolo, pronto per la della 14,26, in piazza Marco Aurelio, che per tutti è fondo di corso Chieri all'angolo con corso Casale. In un pomeriggio così autunnale che nei pochi minuti sosta sotto gli alberi la vettura è già ricoperta di foglie secche. C'è scritto «feriale», il bus ha l'aria vacanziera, con rosso e il grigio degli interni i sedili affiancati che fanno tanto gita scolastica. E un buon auspicio davanti al capolinea, dove spicca l'insegna dell'Osteria dell'Amicizia, cui si aggiunge la voglia di festa emanata dai manifesti del Natale in Giostra.

è un viaggiatore. Scalpita alle fermate, romba in salita come una moto «gross», ha un tragitto nervoso, misto. Grandi maestri lo guardano dall'alto e lo guidano nel primo chilometro del suo tragitto: Emilio Salgari trascorse buona parte della propria vita e scrisse le opere più importanti della carriera in una casa di corso Casale, davanti a cui sfiliamo un minuto dopo la partenza della corsa; Fausto Coppi troneggia sul monumento da poco collocato all'altezza del Motovelodromo. Così diversi: il primo fece viaggiare la fantasia, il secondo la bicicletta. Eppure accomunati dalla passione per la distanza, per i traguardi, per quel verbo «andare» che ci accomuna sull'autobus.

Nel ruolo di tigrotti la sorte ha arruolato per questa corsa una ciurma davvero assortita: in piazza Borromini entriamo in una ventina, e dovrebbero non si riesce intravedere tipologia dominante. A percorso misto, pubblico misto, non fa grinza e sarà così fino in fondo.

E' qui, sulla piazza, che il 66 rivela per prima volta la deviante, la propensione allo scatto verso la tangente che spiazza ed incuriosisce ad ogni semaforo o rotonda. E' gioco che rie sempre, una finta di Garrincha: l'autobus in un punto, sceglie soluzio apparentemente più strana, qualcuno abbocca e corre dall'autista a chiedere che strada farà. Succede in piazza Borromini, nuovo in Moncalieri, quando rifiutiamo ancora una volta le città per salire in corso Fiume, alla rotonda di corso Lepanto, quando l'autobus sembra impazzito prende Re Umberto il centro per cercare corso Rosselli. E' destino di chi osa, c'è sempre qualcuno che gli

NEL TRAGITTO URBANO IL 66 SFILA DAVANTI ALLA CASA DI EMILIO SALGARI E AL MONUMENTO DEDICATO A FAUSTO COPPI

portanuova

Usi e costumi (nelle piscine)

Facile raccontare un episodio. Così, slegato da contesto. Finisce che si lascia indietro qualcosa. Senza contare che, di tanto in tanto si incrociano conflitti culturali poco apparenti, ma sui quali vale la pena di riflettere un po'. Usi costumi davvero diversi, la cui incompatibilità si manifesta sommessamente nella vita quotidiana...
E' capitato tutto questo tra le righe «Portanuova» della settimana scorsa con vicenda minima dell'anziana marocchina che in un hammam torinese riusci a capire perché dover tenere addosso gli indumenti intimi in un luogo esclusivamente femminile. Semplicissima è arrivata la risposta: perché nel bagno turco «Hammam el Bab» del centro culturale italo-arabo «Dar el Hikma» - struttura pubblica - vigono gli stessi regolamenti delle piscine comunali. E nelle piscine comunali torinesi, com'è noto, non si circola senza costume.
La signora che rispondeva in arabo alle spiegazioni in italiano dell'addetta al hammam evidentemente non era riuscita cogliere questo aspetto: le regole per lei tanto bizzarre derivano dal più generale regolamento delle piscine cittadine. Che vieta, tra l'altro, piscina el bagno turco, pratiche ovvie nei bagni marocchini, sirlani ecc. come depilazione, hennè altro.
E qui un'altra questione. La stessa signora marocchina (nella vita di tutti i giorni capo coperto e quindi osservante), in una piscina comunale non metterebbe piede. Perché? Perché lì, con costume, si è poco vestiti. Poco vestiti perché ci sono anche gli uomini. Le piscine torinesi, tutti sanno, sono accessibili a uomini e donne.
Cosa che non funziona per le fedeli osservanti della regione islamica.
Tant'è che non molto tempo fa un centro culturale e religioso musulmano aveva organizzato con grande successo di pubblico giornate in piscina ad uso e consumo delle donne: donne come la signora che protestava al hammam per l'imposizione degli slip.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Famiglia e società

Monsignor Angelini affronta il tema «L'Educazione oggi: le difficoltà pratiche e gli interrogativi teorici». Organizzano l'Università Pontificia Salesiana e l'Ufficio Catechistico Diocesano.
Istituto Internazionale Don Bosco, via Cavoto 27, ore 21, tel. 011.581.12.62

Casta diva

«Casta diva... e le altre melodie immortali Vincenzo Bellini». Conferenza accompagnata dall'ascolto di brani opere a cura Pier Francesco Villosio. Organizza l'Ugaf.
Sala Conferenze Ugaf, Palazzina Liberty, corso Dante 102, ore

Salute

Salvatore Raffaele, presidente nazionale di Telefono Amico, affronta il tema «Una, nessuna, centomila identità». A cura della Circoscrizione 2.
Cascina Grajone, via 102, 15,30

Conferenze del Regio

«Giovanni Ferrus, Adolfo Gandino, Vincenzo Davico: itinerari, ricerche, emozioni nella musica di tre autori piemontesi». Conversazione e ascolti discografici a cura di Igor Bergese.
Teatro Regio, piazza Castello, ore 17,30

Agorà

Per il ciclo incontri-dibattito con importanti personalità della scena italiana sui temi più caldi dell'attualità, incontro con l'ambasciatore Sergio Romano, storico e giornalista.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18

SERGIO ROMANO

Pomeriggi virgiliani

Conferenza di M.T. Massavelli sul «Il dolore della fondazione: l'Eneide». Organizza Panis.
Vssp, via Toselli 1, ore 18

Politica

Incontro sul tema «Può politica sopravvivere allo Stato», come la globalizzazione si pone come sfida alla politica. Coordina Marco Revelli. A cura di Scuola per l'Alternativa.
Salone Beato Allamano, Istituto Missioni della Consolata, corso Ferrucci 12 ter, ore 20,30

Archeologia

Conferenza Filippo Maria Gambari su «Cibi e vestiti: aspetti della vita quotidiana nel Piemonte preromano». A dell'Associazione Terrataurina.
Oratorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 21

Esprimersi

L'Associazione Esprimersi, che si di prevenzione ansia, solitudine depressione, organizza una lezione pratica di biodanza musica.
Unitre, via Principessa Clotilde 8, ore 21-24

Sufismo

Prima giornata del convegno internazionale «Il ruolo Sufismo e delle confraternite musulmane nell'Islam contemporaneo. Un'alternativa all'Islam politico?». Gli incontri proseguiranno domani e venerdì.
Centro Studi Religiosi Comparati Edoardo Agnelli, via Giarosa 38, ore 9,15

Diritti

Appuntamento del seminario organizzato dalla Circoscrizione Piemonte-Valle d'Aosta di Amnesty International. Temi: concetto di diritti umani, con particolare riferimento alla Dichiarazione universale e mandato di Amnesty. Seminario sia per chi vuole collaborare sia chi vuole conos le attività.
Centro Servizi Vssp, via Toselli 1, ore 21, tel. 011.817.05.30

GLI APPUNTAMENTI

Poesia
Per il ciclo «A piccoli passi verso la poesia», lezione di Valeria Caucino e Mariuccia Macchetto «La poesia è un abito da sera».
■ I Ricortuttori, Bardonecchia 77/16, ore 21

Parola agli
Incontro con Marco Vaglieri: dialogo aperto tra artista e pubblico coordinato da Emanuela De Cecco.
■ Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, ore 18

Archeologia
Laboratorio di archeologia sperimentale a cura dell'Unitre, audiovisivi e oggetti appositamente ricostruiti.
■ Istituto Arti e Mestieri, corso Trapani 25, 9,30

ROL

Bruno Quaranta
Bruno Quaranta incontra Maurizio Ternavasio, autore del volume «Gustavo . La vita, l'uomo, il mistero», (Edizioni L'età dell'Acquario).
■ Mood Libri & Caffè, via Cesare 3/e, ore

Junior
Angelo Morino presenta il proprio libro «In viaggio Junior» edito da Sellerio, Ingresso Libero.
■ Circolo Maurice in via della Basilica 3,

Cesare' Annibaldi, Carlo Carmagnola, Enzo Ghigo, Paolo Levi , Gilberto Pichetto Fratin, Andrea Pininfarina e Savino Rizzio
presentano il volume fotografico Niccolò Biddau «Piemonte industria» (Stamperia Artistica Nazionale).
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 12

Surrealismo
Paola Decina Lombardi presenta il libro «Surrealismo, ribellione e immaginazione 1916-69» (Ed. Riuniti).
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

Fotografia
Presentazione del libro fotografico Luciano «Montal... scatti e ritratti».
■ Montalto Dora, Sala consigliare, piazza IV Novembre, ore

JAZZ. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) è di scena il quartetto Di Gregorio-Martinale; al «BarCode» (corso San Martino 2, ore 22) Claudio Chiara è ospite del trio di Paolo Zirilli. In chiave etno-techno la serata alla «Locanda del Litro» (via Principe Amedeo 21/c, ore 22) con Dino Pelissero e Ian Biasiol.
Concerti di prestigio per la rassegna jazzistica in corso di svolgimento a Carmagnola: agli Antichi Bastioni, stasera alle 21, suonano Furio Di Castri e Gianluca Petrella.
ROCK & FOLK. Alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15) concerto rock del gruppo Bande Rumorose. Folk irlandese al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 192/c, ore 21,30) con i Chippings.
INCONTRO. Proseguono al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, gli incontri con le artiste americane coinvolte nel cartellone della rassegna «Blues al Femminile»: oggi alle Gwen «Sugar Mama» Awery parla sul «Passione e

autobiografia nella forma blues».
PREVENDITE. Da Box e p le altre prevendite abituali sono già disponibili i biglietti per il concerto che Francesco De Gregori (foto) terrà al Barrumba 4 dicembre: costano 24 Per Guccini, in programma al Palastampa, il 6 dicembre, il prezzo 23 euro.

STASERA AL

Anche l'Altenberg Trio ricorda i Solisti di Torino

Una serie di concerti commemora i quattro musicisti che persero la vita in un incidente aereo il 4 novembre del 1972

LEONARDO OSELLA

Lodovico Lessona, Luciano Moffo, Roberto Forte, Edgardo Egaddi: la vecchia fotografia pubblicata in questa pagina, custodita gelosamente da Franca Lessona, moglie di Lodovico, immortala i quattro musicisti che in un giorno maledetto, il 4 novembre 1972, perirono nello schianto dell'aereo che dalla Bulgaria li riportava . Erano là per uno degli applauditissimi concerti che li vedeva protagonisti nel nome di Torino. E difatti «I Solisti di Torino» si chiamava il sodalizio che li univa nell'amore per la musica, in una formazione variabile alla quale partecipavano di volta in volta, secondo le esigenze di programma, altri musicisti. anni dalla loro scomparsa la cultura torin s'impegna in un collettivo omaggio. Già s'è mosso a Chieri il Circolo Cameristico Piemontese; il Conservatorio, con l'Unione Musicale e gli Amici del Teatro Regio, ricorda sabato alle 17,30 nell'Istituto musicale i quattro strumentisti con l'ascolto di una loro incisione beethoveniana; le stampe Carlo Ropp e interventi di Luciano Fornaro, Giorgio Ferrari, Alberto Basso, Giorgio Pestelli.

E stasera alle 21 sempre in Conservatorio il prestigioso Altenberg Trio dedica ai Solisti di Torino il suo concerto per stagione dell'Unione Musicale (serie gialla). Dice Claus-Christian Schuster, il pianista che suona con il violinista Amiram Ganz e il violoncellista Martin Hornstein: «La nostra età ci ha impedito di conoscere personalmente questi musicisti torinesi, ma abbiamo apprezzato l'ascolto discografico. E ci ha colpiti il segno che hanno lasciato pur essendo scomparsi così prematu . L'Altenberg Trio è impegnato nel primo dei dell'Unione dedicato a Beethoven, ma stasera presenta anche Haydn e Kagel: questo ricalca le orme dei Solisti, che non praticavano solo il repertorio della tradizione ma anche la produzione contemporanea. Di più, divennero essi stessi committenti di brani: tra gli autori che per loro Giorgio Ferrari, Azio Corghi, Luciano Berio, Carlo Mosso, Felice Quaranta.

La presenza di Maurizio Kagel nel concerto di stasera ben esemplifica la ricerca di novità che animò anche i Solisti di Torino: il suo Trio fu scritto nel 1984-85 come reazione alla Scuola di Darmstadt, di cui pure il compo argentino era stato gli esponenti più in vista, reazione che si rivela nel ricorso a insuliti accenti umoristici. Ma anche i brani di Beethoven e Haydn scelti per stasera non i più eseguiti: un altro tratto in comune con lo scomparso quartetto torinese, che non disdegnava affatto di frugare tra le opere meno popolari dei grandi nomi.

Ma i Solisti seppero anche guardare indietro, creando un Complesso Barocco Italiano che purtroppo la aerea non permise di svilupparsi; e, significativo atto d'amore per la loro città, valorizzarono alcuni compositori locali antichi Pugnani e Giardini.

Sui Solisti di Torino, Alberto Basso ha scritto nobili parole, ricordandone «virtù aristocratiche, i valori eccezionali», e dal punto di vista prettamente artistico «la concertazione collettiva, il piegarsi tutti devotamente alla passione comune». Il carattere «elastico» gruppo, aperto e si è detto a organici variabili, ha aggregato nomi come Pasquale Pellegrino (il violinista titolare: salvò perché, essendo in servizio di leva, posto Fortei, Salvatore Accardo, Franca Damiani Lessona, Maurizio Remmert (chitarrista), il soprano Alì Maria Salvetti, contrabbassista Luigi Milani, i baritoni Claudio Desderi ed Elio Battaglia, e altri ancora.

Massimo Mila, subito dopo il disastro aereo, su «La Stampa» ne sottolineò la «vocazione» che spinse a livelli artistici così che loro scomparsa venne accolta «come un impoverimento del patrimonio musicale europeo». E oggi Giorgio Pestelli, osservando che scuola torinese ha saputo sviluppare a fama internazionale un buon numero di complessi cameristici, ravvisa la scaturigine proprio nei «semi che, gettati dai Solisti, hanno dato frutto».

Da sinistra, Lessona, Egaddi

ANDAR PER

Arte animalista
Sino al novembre è possibile visitare la seconda «Rassegna Internazionale d'Arte Animalista», coordinata dall'Accademia Nazionale d'Arte Antica e Moderna di Roma, con la partecipazione della Federación Internacional de Artistas Plásticos (Spagna) e la Society of Wildlife Artist (Gran Bretagna). Inserita nel progetto «Cultura 2000» della Comunità Europea, l'esposizione presenta 150 opere tra oli, sculture e fogli grafica. E si passa dal bronzo «The wolf» dell'inglese Barry Driscoll alle incisioni di Francesco Casorati, Ligabue, Picasso e Fattori, tra gli autori invitati si ricordano Fausto Cristiani, Laura Fiume, Gino Covili, Gino Marotta, Bruno Caruso, Donatella Ribezzo, Andrew Stock e Gonzalo Flores.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, : 10-12,30/15-19,30

Luigi Roccati
Accompagnata da affettuosa pagina di presentazione del figlio Cesare, si è aperta la mostra-ricordo di Luigi Roccati (Chieri 1906-1967), realizzata con la collaborazione di Theo Gallino. Artista sensibile e attento ai valori espressivi 900, Roccati ha elaborato una pittura dal colore intenso, segno immediato ed essenziale, dalla vitale definizione delle immagini. E quel suo rapido segno lo ritroviamo nei disegni che formano il «corpus» di questa postuma: dagli scrittori al Café d'la Stassiun ai ritratti di donna alle strutture architettoniche delle chiese. Schizzi, ricordi un tempo lontano, ma sempre ricchi di fascino e di poesia. Sino al 20 dicembre.
■ Chieri, Multiplo, via S.Domenico 8, : 9,30-12,30/15,30-19,30, . 0119411479

Cambursano-Vittonetto
Prosegue sino 23 novembre la che vede accomunati i lavori pittori Michelangelo Cambursano ed Elio Vittonetto. Nei loro quadri prendono forma composizioni estremamente realiste, a tratti metafisiche, che mettono in evidenza l'indubbia capacità con la quale fissano faccIata «Chez Marcel» (Cambursano) o l'interno di «Al paradiso delle signore» (Vittonetto).
■ Galleria PASL, via Belfiore orario: 16,30-19,30, tel.011669357

[redacted]

Francesca, i punti di svista di una comica

In un lungo monologo le caricature di figure femminili, da Marina Doria [redacted] Sabrina Ferilli

EGGIANI

MARINA LEONARDINI

[redacted] questo momento [redacted] rientro, i Savoia ci danno soddisfazione. Hai visto il principe e i sottaceti della pubblicità? [redacted] avranno dato una marea [redacted] soldi per stare seduto a infilzare una cipollina...». Ma la metà del guadagno va a un'organizzazione veneziana legata agli scambi... «Di che, di coppia?». No, scambi internazionali. «Ah... pensavo...».

Francesca Reggiani è ispirata: sta per andare al trucco speciale che in due ore la trasformerà in Marina Doria per la puntata serale [redacted] Corrado Guz[redacted] dove, cotonata e ingessata nel suo tailleur rosso, snocciolerà - con la erre moscia d'ordinanza - tutte le [redacted] made in Savoia: «pizza Margherita, corso Regina Margherita, piazza Savoia, savoiardi, [redacted] Principe Eugenio... Rebibbia, Regina Coeli». Ma la Reggiani non si ferma su Rai3. Stasera sarà infatti al Teatro Alfieri [redacted] «Punti di svista», il monologo comico scritto insieme al torinese Valter Lupo, e porterà in [redacted] anche a Torino alcune tra le sue vittime eccellenti: dalla Ferilli sinistrorsa, alla De Filippi in Costanzo, dalla trash icona Donatella Versace alla first lady Franca Ciampi.

I soggetti che offrono materiale [redacted] sprecano, ma il clima comico è favorevole?

«In realtà [redacted] onda per la comicità. In questo periodo è bene stare con i remi in barca [redacted] aspettare che passi. Bisogna fare attenzione a [redacted] bruciarsi e, al di [redacted] Corrado, che è sempre [redacted] sopra tutti per la [redacted] comicità celebrale [redacted] intelligente, il resto [redacted] la mortificazione del cervello umano: c'è bisogno di comicità decente, di pen[redacted] decente».

E il tuo spettacolo?

«Questo spettacolo funziona: è quadrato, rapido, non sbava [redacted] ci sono tutte le caricature [redacted] femminile che [redacted] permettono [redacted] agganciare il quotidiano. Apro [redacted] la Ferilli, che dopo aver visto Moretti girotondare in piazza [redacted] dopo aver f[redacted] la testimonial della pasta e del latte promette di portare a sinistra almeno cinquanta disperati, fino alla Versace [redacted] i suoi dettami "de stile". Uno spettacolo che c'è uscito [redacted] buco, [redacted] me e [redacted] Valter Lupo. A proposito, sai che Valter vent'anni fa lavorava alle pres[redacted] in Fiat? Poi, perché [redacted] gli lasciavano prendere una setti[redacted]na [redacted] ferie per fare un provino con Proietti, se n'è andato».

Festeggerai qui il ritorno dei Savoia?

«Non c'è da scherzare: i Savoia sono partiti dai sottaceti poi vedremo cosa si ripigliano. Dalla lista di Marina Doria sembra che tutto sia loro. Questo clima da Anni [redacted] fatto di feste, balli, festini e beneficenze, mentre [redacted] la campana del 2003, [redacted] preoccupa. [redacted] momento, [redacted]unque, per rientrare nella vostra "splendente" città. A Bologna proponevo di utilizzare la metà degli stipendi dei giocato[redacted] della Juventus per uscire dalla crisi...».

Il testo è stato creato con il torinese Valter Lupo «Faccio ironia ma questo non è certo il momento adatto: bisognerebbe stare con i remi in barca ad aspettare che passi»

«Percepisco un clima da Anni 50, fatto di balli, festini [redacted] beneficenza Ma io sento suonare la campana del 2003 che sta per arrivare [redacted] sono preoccupata»

La Tv delle Ragazze, Avanzi [redacted] poi, tra le altre cose, Convenscion e Superconvenscion. Qual è stata la tua occasione?

«Ho tentato il mestiere dell'attore con Lavia [redacted] Gassman [redacted] iniziato [redacted] lavorare [redacted] Proietti. Insieme a Valter, poi, avevo una cooperativa di teatro e una sera Serena Dandini [redacted] venuta a vedere lo spettacolo: [redacted] rimasta colpita e mi [redacted] voluta con lei [redacted] con le altre ragazze per Rai3. Un incontro casuale che mi [redacted] cambiato la vita. Se mi chiedono chi [redacted] la persona che mi ha aiutato, rispondo senza dubbio la Dandini; mi ha difeso quando in Rai [redacted] il mio [redacted]re troppo teatrale. Lei disse che dovevano darmi la possibilità di capire che cos'era la televisione».

L'hai capito?

«Ho capito che il teatro rimane la mia passione, [redacted] quel periodo, era l'87, iniziare a lavorare per [redacted] esaltante, formativo: era una rete quasi da ciclismo in bianco e nero a tutte le ore. Poi grazie ai Guglielmi, agli Augias, da una rete nata dal nulla, quasi regionale sono usciti [redacted] come Santoro e Chiambretti».

L'autoironia è sempre sta[redacted] una tua dote?

«Autoironica? Me lo dicono gli altri, [redacted] ogni tanto mi faccio pena. Comunque, come dice la Ferilli, bisogna sempre ricordarsi che "la vita è una questione di culo: o ce l' hai, o te lo fanno».

[redacted] RINCON»

Concerti jazz e cucina etnica a San Salvario

MARCO BASSO

Lo slogan scelto [redacted] forse un po' pretenzioso [redacted] Salvario come New York», ma assicura visibilità all'appuntamento settimanale dedicato al jazz del Viejo Rincon (tel. 011.650.358.8) che sull'insegna riporta anche Vej canton, fedele traduzione [redacted] nome in piemontese.

Rendez-vous col jazz dunque ogni mercoledì alle 22 nel locale di via Petrarca [redacted] angolo [redacted] Giulia che [redacted] segnala come birreria con in menù specialità legate alla cucina etnica. Per questo primo mese di programmazione l'ingresso è libero: di questi tempi decidere di accogliere [redacted] del vivo per [redacted] locale che punta sulla cucina è [redacted] autentico, per i costi elevati dettati da Siae ed Enpals (a quando un'operazione che li aiuti a proporre musica dal vivo, sgravando le spese, [redacted] per i gruppi non professionisti?). [redacted] nel caso del Viejo Rincon si tratta di una scommessa calcolata. La gestione è nelle mani di Angelo che, lasciato un paio di anni fa il Magazzino di Gilgamesh, non ha saputo resistere senza [redacted] programmazione musicale che, naturalmente, si identifica col jazz. La pianificazio[redacted] delle date è affidata ad Alessandro Mi[redacted] duttile batterista, alessandrino di nascita, ma torinese d'adozione, da almeno dieci anni protagonista in diverse formazioni, attrazione di importanti club e festival italiani e stranieri. La sua esperienza, la stima [redacted] l'amicizia [redacted] tanti musicisti sono la miglior carta di credito per organizzare la stagione.

Stasera ci sarà l'appuntamento con la jam session, che sarà mensilmente rinnovato a tutti i musicisti: per l'occasione i Sugar Mamas di Giorgio Li Calzi [redacted] Andrea Allione eseguiranno un solo set per dare il via alla jam. Dunque un mercoledì da leoni, per lo scambio essenziale d'informazioni che per un jazzista avviene proprio con la jam session.

NEL WEB

[redacted]

Il Museo del cinema senza fili

I musei moderni non sono più semplici [redacted] glitori di oggetti antichi e testimonianze del passato, [redacted] organismi vivi, dinamici: [redacted] istituzioni culturali. [redacted] è un esempio il Museo del cinema [redacted] Torino www.museonazionaledelcinema.it, che presto proporrà ai suoi visitatori un modo rivoluzionario di scoprire il museo [redacted] In base al progetto, denominato Wireless Museum, Telecom Italia Lab ha realizzato, nell'Aula del Tempio della Mole Antonellia[redacted] Wlan (Wireless Local Area Network), una [redacted] senza fili che consentirà di cablare l'intera area senza dover stende[redacted] inestetici cavi e, contemporaneamente, offrirà ai visitatori un [redacted] modo di scoprire il Museo del cinema. Grazie alla Wlan, infatti, i visitatori accederanno, in ogni momento e in qualsiasi angolo della Mole, a [redacted] gran quantità di informazioni, consultabili tramite un [redacted] (Personal Digital Assistant), un computer palmare tramite il quale è possibile leggere testi, vedere filmati [redacted] ascoltare commenti audio. In molti musei [redacted] già possibile, [redacted] esempio, affittare registratori-ciceroni, [redacted] semplici cassette audio registrate. Il sistema messo [redacted] punto da Telecom Italia Lab [redacted] collaborazione con Csp, consulente [redacted] scientifico del Museo Nazionale del Cinema, crea un museo personalizzato, che comunica [redacted] il visitatore, risponden[redacted] alle sue domande, alle [redacted] curiosità, dandogli la possibilità di approfondire i temi [redacted] interesse. Grazie [redacted] una «Guida Multimediale», progettata e sviluppata da Csp e [redacted] una serie di computer palmari iPaq, presenti [redacted] museo, i visitatori potranno accedere [redacted] del Wireless Museum, scoprendo [redacted] modo nuovo [redacted] visitare un museo. E' una delle esperienze più avanzate a livello mondiale nell'utilizzo di tecnologie senza fili [redacted] ambito museale e candida Torino a vera capitale italiana [redacted] wireless.

SKI TEAM Joyful
Corso Siccardi 4 - 10122 TORINO
[redacted] 011 5629675 - fax 011 545080
www.joyfulpromo.it - E-mail:info@joyfulpromo.it
EAGLE TEAM
SQUADRA GIOVANI condotta dall'ALLENATORE FEDERALE e ISTRUTTORE NAZIONALE PAOLO DE CRIGNIS
KL SKI TEAM
ANDREA ANDERLINI 221,540 Km/h
ELENA BANFO 220,060 Km/h
partecipano alla COPPA del MONDO di KL

SQUADRE AGONISTICHE a BARDONECCHIA SAUZE d'OULX e SANSICARIO
[redacted] Sci SANSICARIO CESANA
Tel 0122 811201

Associazione Scuola sci Sauze Project
Via Clotes n. 9
[redacted] Sauze d'Oulx (TO)
Tel. 0122 858942 - Fax 857877
www.sauzeproject.it
movitec
DOLOMITE RODE SKIWAX LA STAMPA SANPAOLO IMI Allianz Subalpina RENAULT Elan Energy PLASTIGRAPH GIEMME

A TORINO
PARCO DELLA PELLERINA
QUANDO IL CIRCO NON È SOLO CIRCO !!!
ANTEPRIMA NAZIONALE

THE WORLD GREATEST 3 RINGS CIRCUS
AMERICAN CIRCUS
DAL 21 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE
IL PIU' GRANDE EVENTO DELLA STAGIONE
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Tel. 011.74.76.76
[redacted]

[redacted] WARNER VILLAGE BEINASCO
E ANCHE PATHÉ LINGOTTO
Tutti la cercano. Chiunque [redacted] ne innamora. L'unico che [redacted] possiede non [redacted] come liberarsene
"Da Vedere." (La Repubblica)

VIENI A SCI[redacted] DIFFERENZA!
Programmazione [redacted] 15 al 21 [redacted]

X-19 THE WIDOWMAKER
15.40 - 18.20 - 19.00 - 21.50
venerdì e sabato 00.50

SIGNS
14.10 - 16.50 - 19.20 - 21.40
venerdì e sabato 24.00

[redacted]
15.10 - 15.30 - 18.10 - 20.35

[redacted] QUATTRO [redacted]

RED DRAGON
14.20 - 17.10 - 18.50 - 22.30
venerdì e sabato 1.15

INSOMNIA
14.50 - 17.25 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.20

SNOW [redacted] CANI [redacted]
13.00 - 15.10 - 17.20

[redacted]
19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

[redacted]
13.20 - 15.40 - 18.00 - 20.20 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

[redacted]
15.50 - 18.30 - 19.15 - 22.00
venerdì e sabato 00.45

THE BOURNE [redacted]
14.50 - 17.00 - 19.40 - 22.20
venerdì e sabato 1.00

9 Sale con [redacted] hermo - Ampio parcheggio gratuito
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

ADUA - AMBROSIO - ELISEO - [redacted] - MASSAUA
PATHÈ LINGOTTO

Rimessaggio Camper, Autocarri,
in capannone e all'aperto affittasi posti a partire da Euro 30,00.
Tel. 329.2264431
011.2264436

SCEGLI IL [redacted]
Dove
la [redacted]
[redacted]
grande schermo.

LA SILVERSKIFF, MASSACRANTE PROVA DI ENDURO, HA CONCLUSO LA STAGIONE DEL CANOTTAGGIO CON L'EXPLOIT DELLA BRUGO

Elisabetta, una stella tra i «fachiri» del remo

Romano Sirotto

Le pessime condizioni del Po d[redacted] scorso week-end, dovute alle eccessive precipitazioni che hanno aumentato la porta[redacted] del fiume a livelli preoccupanti, non hanno compromesso lo svolgimento della Silverskiff, [redacted] prova di endurance di canottaggio disputatasi a Torino e organizzata dalla società Cerea. La manifestazione ha degnamente concluso [redacted] stagione [redacted] remo torinese con il suggello posto da Elisabetta Brugo e da Alessandro Rubagotti, cui si aggiunge il successo della Canottieri Esperia che [redacted] vinto [redacted] Trofeo Steinleitner.

La Brugo, singolista dell'Esperia e detentrice tra l'altro del record femminile del percorso, ha dimostrato [redacted] classe ed [redacted] potenza tale da mettere in soggezione anche numerosi colleghi maschi. Elisabetta infatti si è aggiudicata per la settima volta la regata, giungendo addirittura quinta assoluta.

Il Pesi Leggeri della Sisport Fiat è arrivato secondo, molto vicino a Bertini (Fiamme Oro), due volte mondiale ed attuale vicecampione nel quattro senza pl, sfiorando il gradino più alto che fu suo nel 2000.

Questi due risultati sono la giusta conclusione di una buona annata per i canottieri torinesi. Nelle gare iridate i nostri atleti hanno vinto l'oro con [redacted] timoniere Monorchio (Sisport Fiat) nel «due con» junior [redacted] hanno più volte sfiorato la medaglia d'oro, partendo proprio [redacted] Rubagotti, capovoga del quattro di coppia, secondo nei campionati Under 23 [redacted] Geno[redacted]. Mondino e Bosco (terzo domenica) dell'Armida sono stati argento [redacted] Mondiali junior, come Cerbone e Messina (Sisport Fiat).

La Brugo [redacted] è poi piazzata quinta nel singolo e, per il remo femminile [redacted] un bel successo, anche se in lei il tecnico azzurro Zingaro vede ancora grosse possibilità di miglioramento, specialmente nella tecnica di voga.

Quattro [redacted] infine i titoli italiani conquistati ai campiona[redacted] tricolori [redacted] Milano. Brugo in testa, seguita dalle sorelle Cerando (Sisport Fiat), Sara e Maura, da tempo dominatrici in campo nazionale nel due senza senior. Bosco e Mondino (Armida) hanno vinto il due senza, mentre i fiattini Cerbone-Messina-Prima-Di Muro si sono imposti nel quarto di coppia.

Anche nei campionati del mare svolti in Sicilia, Torino ha lasciato il segno. Cerbone e Prina e Roberta Agate (Sisport) [redacted] sono laureati campioni nel doppio canoino Junior e nel canoino senior.

Ad Aiguebellette (Francia), infine, gli atleti torinesi hanno anche dato anche un grosso apporto alla selezione del tecni[redacted] Petoletti per la conquista del Match Triangolare Piemonte-Svizzera Romande-Dauphiné Savoie che mancava ormai da quattro anni.

La stagione appena terminata è destinata a lasciare il segno nel futuro remiero sotto la Mola. Non bisogna infatti dimenticare le tre medaglie d'argento conquistate nel campionato Ragazzi: Cursaru degli Amici del Fiume nel singolo femminile, Motta e Belforte dell'Armida nel doppio maschile ed il quattro senza maschile della Cerea di Voto-Montagner-Delle Piane-Rodondi.

LE CLASSIFICHE DELLE REGATE

Bravi Bertini [redacted] Rubagotti

■ Silverskiff 2002 Classifica Assoluta: 1° [redacted] Bertini, in 43'27"57, (GS Polizia di Stato FFOO Sabaudia) Senior, 2° Alessandro Rubagotti, [redacted] 43'40"61, (Sisport FIAT) Pesi Leggeri, 3° [redacted] Bosco, in 44'47"29 (Armida) Junior, 4° Nikola Stojic, in 45'02"66 (Yugoslav [redacted]g Federation) Senior, 5° Elisabetta Brugo, in 45'23"44 (Esperia) Senior Femminile, 6° Andrea Lupini, [redacted] 45'32"31 (Varese) Senior, 7° Matteo Motta, in 45'33"00 (Armida) Ragazzi, 8° Luca Migliaccio, in 45'37"14 (Aniene) Master B, 9° Ferruccio Achino, in 45'44"05 (Sisport FIAT) Senior, 10° Jacopo Belforte, in 45'45"99 (Armida).

Kinderskiff 2002 Allievi B Femminile: 1° Valeria Franzin (Esperia), 2° Corinna Aldegni (Moto Guzzi), 3° Alice Simoncini (VV F. [redacted] Pisa). Allievi Maschile: 1° [redacted] Berardi (Esperia), 2° Emanuele Borghesi (Speranza Pra), 3° Giuseppe Alberti (Sanremo). Allievi C Femminili: 1° Sara Bresda (Esperia), 2° Elena Berrone (Esperia), 3° Sabrina Noseda (Lario). Allievi C Maschile: 1° Massimiliano Landi (VV F. Billi Pisa), 2° Rudy Ruberti (VV F. Billi Pisa), 3° Matteo Longo (Sisport FIAT). Cadetti Femminile: [redacted] Serena D'Emilio (Armida), 2° Valeria Monti (Esperia), 3° Stefania Mascara (Sisport FIAT). Cadetti Maschile: 1° Danilo Cavalieri (Caprera), 2° Alessandro Porcù (Speranza Pra), 3° Federico Fraternale (Esperia).

Elisabetta Brugo, giovane talento dell'Esperia

UN CASO NELLE BOCCE: MAUGIRON RIVENDICA IL PRIMATO NEL TIRO PROGRESSIVO

Se un francese è campione d'Italia

Giovanni Capponi

SUL sito internet di Fred Maugiron, dove il fuoriclasse france[redacted] delle bocce, che gioca per il Ferrero Caudera Ciriacese, registra le sue affermazioni e quelle delle sorelle Corinne e Valérie, campeggia a vistosi caratteri la scritta «Record». Si annuncia poi che il giocatore in questione ha battuto sabato a Ciriè, nel [redacted] dell'incontro [redacted] il Nitri [redacted] il primato italiano del tiro progressi[redacted] con 46 [redacted] 48, detenuto da Ziraldo, Giordanino e Bonino con 45. C'è l'intenzione da parte del club ciriacese di inoltrare la richiesta di omologazione alla Fib romana - il consiglio federale [redacted] esaminerà nella prima settimana di dicembre - ma viene da chiedersi [redacted]e un francese possa diventare primatista nazionale anche se è cartellinato Fib, ha la residenza a Ciriè e gioca per un nostro club.

E' possibilista il capo della Commissione tecnica federale Gianfranco Bianco: «Come Platini a [redacted] tempo è diventato campione d'Italia [redacted] la Juventus ed ha vinto la classifica cannonieri, così Maugiron diventa [redacted] primatista italiano».

Meno entusiasta Davide Vercelli, ex presidente del Volo e tuttora membro della Corte federale Fib, che non riconoscerebbe [redacted] francese la qualifica di primatista italiano in quanto Maugiron non ha la cittadinanza. Al massimo riconoscerebbe il merito di aver battuto il record del campionato (definizione che ci trova concordi).

Il bello è che, se dovesse diventare cittadino italiano, il campione di Grenoble potrebbe diventare [redacted]. Così come potrebbe accadere [redacted] Rossello, che italiano [redacted] sempre stato anche se da giovanis[redacted] ha giocato per [redacted] nazionale monegasca e da quest'anno è tornato da noi nelle file del Roverino. [redacted] un precedente abbastanza clamoroso anni fa per lo sloveno Novak il quale, avendo il doppio passaporto (sua madre è croata) ha potuto dopo una lunga attesa schierarsi con la Croazia e adesso è tornato ad indossare la maglia della Slovenia. In questo campionato italiano di società, che sta diventato sempre più multietnico, ci sono pure due sloveni, Sever e Conte, entrambi nel S. Daniele [redacted] Friuli e due algerini (Farid Sahib della Snua Tre Ponti di Pordenone e Salim Chebouni del Granata Portogruaro) questi ultimi extracomunitari.

Intanto nel campionato si registra la fuga del Ferrero Caudera nel girone A, il sorpasso de La Perosina nel girone B ai danni della Chierese sconfitta nel confronto diretto, il dominio nel girone C della coppia Autonomi Fossano e Tubosider Asti.

Sabato ultima [redacted] girone d'andata. Gir. A. Cumianese-F. Caudera; Nitri Ao-Voltrese; Sommarivese-V. M. Andora. Gir. B: A. Saluzzo-Roverino; L. B. Carcare-Brb Olivetti; Balangerese-La Perosina. Gir. C: L. Masea-Chiavarese; Tubosider At-A. Fossano; La Fissa Del Zotto Torino-A. Bocce Al.

NUOTO, TORINESI SUPER

Boggiatto [redacted] Magnini due fulmini

Silvia Garbarino

Il profumo degli Europei in vasca corta, in programma a metà dicembre a Riesa in Germania, ha acceso l'interesse dei nuotatori torinesi. Nel tour de force del Gran Prix Arena (tre tappe, Viareggio, Firenze e Genova in tre giorni) hanno brillato diversi atleti subalpini, sia gli azzurri che i «papabili».

La star come sempre è stato Alessio Boggiatto, campione mond[redacted] ed europeo dei 400 misti, che ha vinto in scioltezza e con un buon crono la sua distanza preferita (4'10"65). Ha quindi scatenato una bella gara nei 200 mx precedendo il bresciano Sirigu e il suo compagno di allenamento alla Sisport [redacted] Febbraro (stessa sua classe, 1981), e ha concluso stabilendo il nuovo personale nei 100 mx (56"93). P

[redacted] Boggiatto un compenso di [redacted] euro e la consapevolezza [redacted] non poter abbassare la guardia neppure nelle manifestazioni nazionali. Alessio, che sta promuovendo la costruzione di un impianto sportivo in Bolivia, sarà protagonista anche domenica pomeriggio fuori dalla piscina, in veste di ospite d'onore alla festa di quartiere in via Frejus.

A tener testa al campione, il velocista Filippo Magnini, scuola Bari Nantes. [redacted] 22enne pesarese arrivato alla corte di Claudio Rossetto la scorsa [redacted] assorbito totalmente i differenti carichi di lavoro e la dimostrazione è avvenuta in questi giorni: ha stabilito i suoi nuovi limiti nei 100 stile libero (49"20) battendo Vismara e nei 200 (1'46"79) appena dietro a Brembilla e ben davanti ai suoi colleghi di club Andrea Beccari (3° in 1'48"19) e Federico Cappellazzo (5° in 1'49"45).

Un miglioramento complessivo che ha convinto lo staff tecnico azzurro a convocarlo per il meeting di Saint Dizier (Francia), in calendario il prossimo week-end. Soddisfazione in casa del presidente Ballerio pure per la chiamata in nazionale di Yuri Gotti, classe 1982, secondo agli assoluti estivi nei 1500, prelevato a settembre dal Brescia Nuoto.

Insomma, il motto «pane e sacrificio» sta dando frutti. Peccato che all'appello manchino per ora (quanto a risultati) solamente le donne.

ORT FLASH

■ **CALCIO.** Si disputano questa sera (ore 20,30) le gare di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. In programma Giaveno-Lascaris (via Taravellera, andata 1-0) e Rivarolese-Lucento (strada Vecchia Vesignano, andata 1-1).

■ [redacted] **FEMMINILE.** Vincenzo Mirra, allenatore della nazionale under 21, ha convocato per il raduno a Coverciano le calciatrici del Gan Italia Torino Cancelliere, Ganghori, Impagnatiello, Policino e Sodi[redacted].

■ **L'ULTIMO SALUTO.** Si sono tenuti ieri mattina a Villa Cristina i funerali del dottor Agostino Agricola, papà del responsabile dello staff medico della Juventus. Presenti con il presidente Chiusano i dirigenti Giraudo, Moggi e Bettega. In rappresentanza della squadra c'erano i giocatori Conte e Pessotto.

■ **BASKET.** Il Settore Squadre Nazionali Maschili [redacted] convocato per il raduno di Verbania (1-3 dicembre prossimi) anche i torine[redacted] (classe '89) Cericola e Gattà (Kolbe), Commo[redacted] (Crocetta), Savoldelli (Venaria), Cosan (Ginnastica), Fuligni, Perolvalle e Tordito (Ivrea), Cielone (Costistica Pinerolo), Val e Guarnieri (Chivasso), Altavilla (Moncalieri).

■ [redacted] **DI COSSATO.** Il cross [redacted] Cossato, che segna l'avvio stagionale, ha messo in risalto la bravura di Elisabetta Patracca (Atletica Pinerolo), campionessa italiana categoria allieve. La 17enne si è imposta con autorità precedendo l'albese Barale. Buona prova anche di Cristina Grande (Canavesana) seconda nel [redacted] corto dietro l'ex [redacted] di mezzofondo Anna Maria Certo. Questo weekend [redacted] cross fa tappa a La Mandria, [redacted] la consueta gara internazionale.

■ **CICLOCROSS.** Piazzamenti di rilievo per il canavesano [redacted]arco Bianco (Vezza-Brunero-Boeris) nel fine settimana ciclocrossistico nazionale. Sabato a Sassoferrato (An) il corridore di San Benigno è giunto 3° (cat. Under 23) nella 2a prova del «Circuito Italiano Cross». Ancora terzo nella gara di domenica a Cairo. In virtù di questi brillanti risultati Bianco è stato convocato dal [redacted] Morelli per un ritiro collegiale della nazionale che avrà inizio lunedì prossimo 25 novembre a Salice Terme.

■ [redacted] Domenica 24 novembre [redacted] Moncalieri si corre il «Trofeo podistico» di 6,6 km (ore 9.30 piazza Municipio), mentre a [redacted] Valchiusella si svolge la «Promozionale per donne», corsa di 6 km aperta alle sole donne (partenza ore 9.45 dalla Trattoria Benone).

[redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
[redacted]
IMPROVVISATI MERCANTI, [redacted] E SCAMBIANO MIGLIAIA [redacted] ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO [redacted] TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
[redacted]
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE
IL MERCATINO [redacted] PRIVATI A FAVORE DI
Fondazione - Assistenza - Ricerca Oncologica Piemonte
Torino
FARO
BIGLIETTO [redacted] 3,50 orario 8,30 - 19,00
- XXXIV Edizione -

Bertolini, più di settant'anni nel settore scarpe, borse, accessori

I prodotti per fare chilometri...

Un'azienda competente e originale, dal 1923

Suole, tracolle, maniglie: dal 1923. Così l'azienda Bertolini presenta il suo lungo «viaggio» nel mondo delle scarpe, delle borse e degli accessori, con simpatia, chiedendosi «ma quanti chilometri avranno percorso i nostri prodotti». E ancora, dicendo: «Se ogni scarpa, agenda o cartella ci avesse spedito almeno una cartolina, probabilmente saremmo sommersi dalla posta»...

Una tradizione che dura dunque da oltre settant'anni, all'insegna della qualità unita all'originalità. L'azienda propone da sempre prodotti che siano caratterizzati, funzionali, a volte curiosi, mai impertinenti o invadenti, e che anzi completano la personalità di chi li indossa, invece di sovrapporsi ad essa, cancellandola.

I punti Bertolini in città sono ormai cinque. Al primo negozio fondato appunto nel 1923, in piazza Vittorio Veneto 8, si sono aggiunti il punto vendita al 8/D specializzato in cappelli, e, sempre in piazza Vittorio ma dall'altro lato, al 9, l'unico Filofax Centre in Italia, in esclusiva. In via Teofilo Rossi c'è invece il punto di riferimento Camper (con orario continuato al giovedì e al sabato per venire incontro al pubblico), e in via Roma è situato l'ultimo nato, dove, per la gioia e la comodità di chi fa shopping, l'orario è continuato tutti i giorni.

«Cinque punti per fare centro», è lo slogan; cinque negozi dove chi entra trova personale discreto a sua completa disposizione, pronto a raccogliere le considerazioni di ciascuno e a garantire al cliente la massima soddisfazione. Sì perché la qualità e la gentilezza, da Bertolini, sono la norma. «Quando incontriamo un capo o un accessorio che presenta anche solo piccolo difetto lo comunichiamo subito ai nostri fornitori - spiegano nei negozi -; loro ne sono grati perché ciò li aiuta sempre a innalzare la qualità dei prodotti». Anche i clienti di Bertolini sono invitati a fare lo stesso. Chi trova qualcosa che non va nel prodotto che ha appena acquistato, o persino chi avesse semplicemente cambiato idea, può così rivolgersi con lo scontrino (entro una settimana dall'acquisto) in uno qualsiasi dei cinque punti vendita, per .

Il personale dei punti vendita Bertolini, poi, è preparato e specializzato, professionale e competente. Per questo chi ha bisogno di un consiglio, e un appoggio, dalla classica «dritta», entrando nel negozio trova sempre chi è pronto a «accompagnarlo» nella scelta del prodotto, e ad assisterlo, dove serva, dopo l'acquisto. Sempre nel segno della discrezione.

Da Camper a Spalding, da Filofax a Custo, da Esologue Blu Key a Grevi a Campomaggi

Un'ampia scelta di marchi tra originalità ed eleganza

Capi d'abbigliamento rivolti ad un vivere «contemporaneo»

I marchi trattati nei punti vendita Bertolini sono tutti scelti per la loro qualità. Camper, innanzitutto, una firma giovane ma di antica tradizione. Quest'anno vi sono novità di pellami e colori nelle ormai familiari pelotas, ovvero le più conosciute della nota azienda spagnola; troviamo il polacchino baseball nell'amaranto e nel cioccolato, il modello pattinatore in bordeaux con contrasti chiari; per l'uomo in particolare c'è il modello biliardo, ovvero una twins con l'inserto del numero delle palline sul fianco, disponibile nel nero e nel crema.

Spalding invece, un'altra marca di successo trattata da Bertolini, propone per questa stagione una gamma di articoli personali, quali orologi da polso e sveglie da viaggio per veri globetrotter, mentre Filofax offre sempre i suoi bellissimi strumenti, funzionali ed eleganti, che migliorano la vita di chi studia e lavora.

Un look personale dalla calzatura all'abbigliamento è ciò che propone Campomaggi, marchio che firma «pezzi» che la gente possa riconoscere e portare volentieri; mentre Agatha Ruiz de la Prada tende a donare creatività e solarità agli oggetti di uso quotidiano. Nel negozio di Piazza Vittorio 8/D c'è oggi un grande spazio per l'abbigliamento Donna e Bimbe, dove tutte le proposte - dalle calzine ai cappelli, ai pigiami, alle trousse - sembrano uscire da un mondo di favole coloratissime.

Come ormai è tradizione, Bertolini seleziona capi di abbigliamento tra le linee più contemporanee; tra queste sicuramente Esologue Blu Key rappresenta la giusta proposta di capi con contenuti di moda ad un prezzo corretto. Si tratta di prodotti mirati a soddisfare la donna che più che mai oggi è protagonista del suo tempo; abiti, maglieria, accessori, piumini, da comporre in abbinamento o a contrasto per creare un proprio stile.

Un altro marchio proposto da Bertolini è Custo, per un pubblico che non ama passare inosservato; nato in America, non è solo un marchio di t-shirt, dunque, ma una tendenza mondiale ormai venduta in tutto il mondo e scelta da noti personaggi dello star-system.

Torniamo in Italia, invece, con i prodotti di Biasia, qualità che è situata nel cuore della tradizione nostrana. Alta cura nei dettagli, attenzione alla rifinitura, la conoscenza di ogni segreto della pelle, un patrimonio di manualità artigiana: il tutto in borse e accessori veramente da favola. Batte italiano anche il cuore di Grevi Mode; dal 1875 i suoi cappelli hanno seguito la storia del nostro costume con stile, eleganza e originalità.

Tutti inseguono l'originalità.

(Anche in autunno).

BERTOLINI

A.G. SPALDING & BROS. 520 FIFTH AVENUE NEW YORK

FILOFAX

ALEX DE LA RUIZA

FRANCESCOBIASIA

CUSTO BARCELONA

CAMPER

TORINO • PIAZZA VITTORIO VENETO, 8 • VIA ROMA 20 • VIA TEOFILO ROSSI 3 • FILOFAX CENTRE PIAZZA V. VENETO 8

SCUOLE

TEATRO [redacted]erdì 29 [redacted] per corsi professionali di danza contemporanea, [redacted] musical. Informazioni: 011.650025[redacted]00214

RITROVI

CLUB [redacted] a M. D'Azeglio [redacted]. 011.669.9560. [redacted] chiuso. Domani 15,30 [redacted]. 21 [redacted] DOC [redacted] Harmony.

[redacted]RC giardinireali 011.5215275 h. 15,15 e 21,15 Rocky & Venusia.

LA LUCCIOLA T.200097: 15 orch.

LE F[redacted] 21 siamo [redacted] unici. Tel.011.284600.

TROCADERO NIGHT CLUB: [redacted] A. Doria 9. Aperto tutto. le [redacted] tel. 011.5620966. Musica dal vivo.

GALLERIE [redacted] MUSEI

ACCADEMIA: Giuseppe Tacca. Fino al 30/11 Tel. 011.885408.

ARTINCONTRI PUNTO MEETING ART: 011 6313617 - personale [redacted] Forgione.

FOGLIATO: Annamaria P[redacted].

FIRRA: "Edgardo Corbelli" mostra antologica.

ASSOCIAZIONE [redacted] E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA

BERMAN- La pittura in Italia da Fontanesi a Casorati.

BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso

BIASUTTI G.: V. Rocca 6: Ruggeri.

NARCISO- opere recenti di Ennio Fico

GREENWICH VILLAGE

«Kitano mira [redacted] sublime». R. Nepoti - La Repubblica

eliseo ROMANO

NAZIONALE

VINCI IL CANADA
[redacted] Sette [redacted]
IL TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL CONCORSO

due giardini E Fratelli MARX

Per proiezioni scolastiche telefonare ai numeri 011.889711 - 011.8154258

DAL 22 NOVEMBRE AL CINEMA

MASSIMO - OLIMPIA - MULTIPLEX PATHÉ

I Signori Presidi interessati ai matinée possono telefonare allo 011.531400

DA [redacted] AL [redacted]

TUTTO [redacted] NON AVRESTE MAI [redacted] DELLA POLITICA

DA VENERDÌ 22 NEI CINEMA

Come "I FIUMI DI PORPORA", "IL PATTO DEI LUPI", Siri sfida il cinema spettacolare americano.

"NIDO [redacted] VESPE" mescola "HANNIBAL" e "ALIEN", il western [redacted] ed il cinema fantastico con [redacted] disinvoltura che in Italia potrebbe sedurre le grandi platee. - IL [redacted] -

Da "Ombre Rosse" ad "Alien" con incursioni [redacted] "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI", Siri [redacted] western e fantasy. - LA REPUBBLICA -

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

DA VENERDÌ AI CINEMA
ARLECCHINO - FRATELLI MARX
NAZIONALE - PATHÉ - WARNER VILLAGE

EMPIRE

È POSSIBILE VIVERE CONTEMPORANEAMENTE DUE GRANDI AMORI?

«Un film eccellente, intenso». La Repubblica
«Bello e commovente». La Stampa

HARRISON FORD - LIAM NEESON
[redacted]

REPOSI - CINEPLEX MASSAUA - MULTIPLEX PATHÉ

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, [redacted]ziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie, 20.00 Euronews; 21.00 Signore e padrone; [redacted] Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show, 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Coming soon; 20.30 Azzurro Italia; [redacted].15 Coming soon.

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Coming soon; 20.00 Tg; 21.00 Fun Tv; 22.45 Diretta Mya.

QUINTA RETE
20.20 Medical center, TF; 21.00 Special branch, TF; 22.30 Torino magica; 23.15 Fauna e Flora, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 Le incontentabili; 20.45 Fumoi Forever; 22.15 Tino Mito; 23.30 Stage.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale, 20.00 Telenovela; [redacted] Fuori gioco; [redacted].00 L[redacted] della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.[redacted] Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegior[redacted]; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg sole.

INTV
14.00 Saprvi; 14.30 Coming soon; 15.00 Intv Shopping; 16.30 Tg; 20.[redacted] Bioritmo; [redacted] Coming soon; 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere; il secolo [redacted] martirio; 21.00 Tg; 21.[redacted] Top; 22.00 I confini della scienza, [redacted]

TAI 9
19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 [redacted]cordi; 20.45 La Bibbia Tv; 22.20 Giuseppe Noto a più di film.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 **Soldato**, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T And T, Telefilm.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. [redacted] Pomba 23. [redacted] 011/5157511. Ore [redacted] incontro **Passione e autobiografia** [redacted] **forme blues** con Gwen «Sugar [redacted] Avery. [redacted] **Le Monde** [redacted] **Laniffier** (aperta fino al 20/12). Mostra: **Ritratti in Blue da J. Fisher** (aperta fino al 20/12)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Vandalgia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011/6645711. Non pervenuto

[redacted]15, [redacted]. Tel. 011 531858 Dal 4 al 14 [redacted] Rino Sudano. **La voce del silenzio.** Evento, convegno e mostra. [redacted] 7 al 14/2 V **Oelam VideoFestival** Gli inediti [redacted] neoavanguardia Da Carmelo Bene al Living Theatre

IL MUTAMENTO [redacted] **CASTALIA.** [redacted] Principe Amedeo 8/A, Torino Tel. fax 011 484944. Il 22-23-24/11 **Sempre la Belva si** [redacted] **per pietra,** [redacted] Giordano Vincenzo Amato. [redacted] ispirato all'opera di [redacted]. [redacted] Via [redacted] 35 bis (To). Ore [redacted] Ingr. [redacted], rid studenti € 8. Info e pren. 011 484944

MANCIDO MANCIOORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti [redacted], [redacted] fax 011 [redacted]. Non pervenuto

[redacted] Via Verdi 18. Tel. 011 8125800. Ore 16,30. 18,30 **Un condannato a morte è fuggito.** Ore 20.15 **El bien esquivo.** Ore 22.30 **Copacabana.**

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via [redacted] 10. Tel. 011 643.038. Per la rassegna Teatro fuori luogo, [redacted] alle ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti (To) la [redacted] Scena Verticale (Cosenza) [redacted] **La stanza della memoria** di e con S. La Ruina e D. De Luca.

TEATRO DI [redacted] Manzoni 3, Torino. Tel./fax [redacted] 5172626. Teatro Gobetti - via R[redacted] - To. Dal 19 al 23/11 ore 20.45 Teatro di Dioniso in [redacted] di Pier [redacted] con M. Cescon, V. Malosti, C. Cosi. Regia di V. [redacted]

TEATRO D'HOMO. Via Bagny 10, Torino. Tel. fax 011 [redacted]. Questa sera ore 21.30 la Compagnia Anna Bolena presenta **Grande matinée di René de Obaldia.** Regia di Piero [redacted] obbligatoria. www.annabolena.it

[redacted]

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7,30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
[redacted] **Hi-tech**
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano [redacted].00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-17.00
Intrattenimento 8.00 (con B. Melato) - 15,00 (con C. Pastanero)
La StampaNews dal quotidiano [redacted]
Non stop music 21,00

[redacted] VENERDÌ AL MASSIMO

DA VENERDÌ ALL' eliseo

«Il film più bello, personale e affascinante visto a Venezia». (R. Nepoti - La Repubblica)

«Leconte possiede la leggerezza del tocco al massimo grado». (T. Kezich - Corriere della Sera)

GREENWICH VILLAGE

«Da "Arca Russa" si [redacted] storditi e con un solo desiderio: Rivederlo». F. Ferzetti - Il Messaggero

le trame

ANGELA. Drammatico. [redacted] regista di «Sud», la [redacted] di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ● ● ● [Due Giardini]
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
● ● ● ● [Greenwich]
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, [redacted] le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]
BIMBA. Commedia. Sabina Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese. ● ● ● [Arlecchino]
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa ● ● ● [Kong]
CATASTROFI D'AMORE. Commedia dram[redacted]. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni. [Centrale]
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani [redacted] per sposarsi ma perdono la memoria, [redacted] vecchio [redacted] della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ● ● ● ● [Greenwich]
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]
EMMA SONO IO. Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il suo umore instabile e va in crisi. [Nazionale]
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
[Reposi, Pathé, Arlecchino, Ambrosio, Chaplin]
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah. ● ● ● [Massimo]
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ● ● ●
[Chaplin, Olimpia, Ritz]
[redacted] Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana ● ● ● ●
[Reposi, Pathé, Massaua]
MAGDALENE. Drammatico, Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia ● ● ● [Fratelli Marx]
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante. ● ● ● ● [Empire]
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [redacted] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [redacted] 2054 e narra [redacted] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini ● ● ● [Etoile, Pathé]
ONE HOUR [redacted] Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Eliseo, Pathé]
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese; le otto [redacted] che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Eliseo, Romano]
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, [redacted] a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes. ● ● ● [Massimo, Pathé, Olimpia]
[redacted]IO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ● ● ● [Ciak, Fiamma, [redacted], Massaua, Reposi, Valentino]
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura. ● ● ●
[Fratelli Marx, Due Giardini]
LE QUATTRO [redacted] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ● ● [Kong, Lux, Pathé]
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ●
[Adua, Ideal, Massaua, Reposi]
[redacted] Thriller. Il nuovo lavoro di [redacted] Night Shyamalan comincia con un [redacted] (Mel Gibson) che vede nei suoi campi [redacted] misteriosi cerchi. ● ●
[Adua, Ideal, Reposi, Pathé, Massaua, Eliseo]
SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà [redacted] [Doria, Pathé]
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato [redacted] da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità. ● ● [Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Massaua]
TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film di Renzo [redacted] narra di un pittore torinese che in viaggio [redacted] la Calabria ricorda l'infanzia. [Fregoli]
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ● ●
[Adua, Ambrosio, Pathé, Ideal, Massaua, Capitol]

LA SANTORO PROTAGONISTA DELLA APERTURA DI «IL GESTO E L'ANIMA» AL NUOVO

POMPEA DANZA CON COMICITÀ

Sergio Trombetta

C'era anche Sylvie Guillem in sala al Teatro Nuovo venerdì [redacted] per ammirare Pompea Santoro nello spettacolo di inaugurazione del Festival Il Gesto e l'Anima. Scambio di cortesie fra primedonne della danza, certo, ma non è stato un viaggio inutile quello della Guillem a Torino. Perché era una delizia il passo a due «Purple Walk» del coreografo olandese Stijn Celis che Pompea interpretava con il cubano Antonio Aguila. Entrambi inguainati in un costume nero: busto stretto, fagotto a palla che si apre sui fianchi e si chiude sulle cosce e si [redacted]forma poi in gonna lunga. Movimenti sciolti, fluenti, perfetti per le melodie balcaniche che facevano [redacted] sfondo musicale. Un brano spiritoso, comico, interpretato [redacted] ironia. Due personalità che si impong[redacted] e catturano l'attenzione del pubblico.

Di Santoro si sa: è stata una [redacted] grandi interpreti di Mats Ek [redacted] Cullberg Ballet ora nome trainante della Compagnia del Teatro Nuovo. [redacted] Aguila è stato la piacevole riscoperta. [redacted] Del resto lo si era già potuto ammirare nel brano di apertura della [redacted] intitolato «Casanova» di Laura Pulin. Forte presenza scenica, grande il piglio interpretativo, sia di Aguila sia degli altri danzatori. Il brano, che intende affrontare le avventure del libertino veneziano, è però un po' affastellato e confuso, mescola troppi temi e una infinità [redacted] musiche: soltanto qualche momento è di vero interesse, quando per esempio vediamo in scena i soli maschi o le sole ballerine.

Ancora meno interessante il «Pulcinella» di Antonio Della Monica, su musiche di Scarlatti, che chiudeva la serata. Interminabile e un po' scontato nel linguaggio. Ma la compagnia è in stato di grazia e la presenza di Pompea Santoro può essere galvanizzante e portare il gruppo fuori dalle secche della banalità.

[illegible]

LETTA TORNABUONI consiglia
● ● ● ● BELLO
● ● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● ● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● **XXX**, di R. Cohen con V. Diesel. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50, Alace € 4.[redacted]
[redacted] 200 ● **Red dragon**. [redacted] con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1° [redacted]; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Adua 400 ♿ ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. D[redacted]on, F. Potente, C. Cooper Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50, int. € 6,50; Alace € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Proiez. entro 17,55 [redacted] 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75 Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett; m/r € 4
Sala 2 ♿ [redacted] **Insomnia** [redacted] C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30 Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75, Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett, m/r € 4
Sala 3 ● **XXX**, di R. Cohen con V. Diesel, S. L. Jackson, A. Argento Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € [redacted] spett; m/r € 4

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
[redacted] 1 ♿ ● **Insomnia**, regia di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10, sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ♿ ● **Bimba**, regia di S. Guzzanti con S. Guzzanti, F. Pactantoni, A. Asti. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,65, [redacted] €3,10, sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
XXX, di R. Cohen con V[redacted]iesel Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10; sera € 6,20, rid. € 4,15.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Catastrofi d'amore, di A. Dresen con S. Kubnal, C. M. Schmelde. Orso d'Argento fest. Berlino 2002 Or.: 16,15 18,20 20,25; 22,30 Ingr. pom. [redacted] 3,70; rid. € 3; sera € 6,70, rid € 4,60.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Hollywood ending**, di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, T. Leoni, D. Messing, M. Rydell Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
Sala 2 ♿ **Insomnia**, di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029.
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, pren. tel. 011 779.603.00.
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,50; senior € 3,50
XXX, di R. Cohen con V. Diesel. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,50; senior € 3,50
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. fino alle 18 [redacted] 4. senior € 3,50 dopo € 6,50, senior € 3,50.
K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. € 6,50; ridotto € 4; senior € 3,50.
The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper Or.: 15; 17,20; 20; 22,20 Ingr. fino alle 18 € 4. senior € 3,50, dopo € 6,50 senior € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Simone, regia di A. Niccol con A. Pacino, W. Ryder, C. Coppola, C. Keener. Or.: 15,40; 18; [redacted]20; 22,40 Ingr. pom. € 4,50, G/A € 3, sera € 6,50, R € 4,50. IN+ € 5,50.

DUE GIARDINI v. Monfalcone 62, tel. 011 327 2214
Sala Nirvana ♿ ● **Il popolo migratore**, di J. Perrin. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● **Angela**, di R. Torre con D. Finocchiaro e A. Di Stefano (Festival di Cannes). [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60, anz. rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Eliseo Blu ♿ ● **One Hour Photo**, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Eliseo Rosso ♿ ● **8 donne e un mistero**, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 15,45; [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50. int. € 6,50. Alace € 4,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Marie-Jo e i suoi due amori, di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. rid. Alace € 4,60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **Ghost world**, di T. Zwigoff con T. Birch, J. Buscemi. Or.: 20; 22,30 Ingr. € 6; rid. € 4,50.
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 [redacted]53
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,60; G/A € 3; sera € 6,50, R € 4,50; IN+ € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Pinocchio, regia [redacted] R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bellis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho, ♿ **Il popolo migratore**, regia di J. [redacted] Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40. Ingr. 1° spet. € 2. 2° spet. € 3,70. sera € 6,70; anz. rag. € 3,10
[redacted] Chico, ♿ **Magdalene**, di P. Mullan con [redacted] McEvan, M. Duff (Leone d'oro Venezia 2002). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spet. € 2. 2° spet. € 3,70; sera € 6,70, anz. rag. € 3,10
Sala Harpo, ♿ **Daunbailò**, di J. Jarmush con R. Benigni, T. Waits. Or.: 18; 22,30. Ingr. 1° spet. € 2. 2° spet. € 3,70; sera € 6,70; anz. rag. € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373.
Progetto cinema «Nuovi registi» **Tornare indietro**, con [redacted] Wertmüller, G. Jannuzzo, G. Fattelli, F. Venditti. Or.: 20,30; 22,[redacted]. Ingr. [redacted] 6,20; rid. [redacted] rag. Alace € 4,15; anz. € 3,62.

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 Vedi Teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ ● [redacted] 30, tel. 011 817.3323
Sala 1, **El Alamein**, di E. Monteleone con S. Orlando, [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10, sera € 6,70; Alace € 4,60.
Sala 2, **Dolls**, di T. [redacted] con M. Kanno, H. Nishijima [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10, sera € 6,70; Alace € 4,60
Sala 3, **L'arca russa**, di A. Sokurov con S. Dreiden, M. Kouznetsova [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70. anz. € 3,10. sera € 6,70 Alace € 4,60

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **The bourne identity**, di D. Liman con M. Damon, F. Potente, C. Cooper Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50, sera € 7; rid. € 5
Ideal 2 ● **XXX**, regia di R. Cohen con V. Diesel, S. Jackson, A. Argento Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 5: anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5
Ideal 3 ● **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5
Ideal 4 ● **El Alamein**, di E. Mon[redacted] Favino, E. Solfrizzi, P. Briguglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50 sera € 7; rid. € 5
Ideal 5 ● **Red Dragon**, regia di B. Ratner con A. [redacted], E. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50 sera € 7, rid. € 5.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Le quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Bowling a Columbine Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Le quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. [redacted] G/A € 3. sera [redacted] 6,50 R € 4,50; IN+ € 5,60.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● ♿ **Il pianista**, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann Or.: [redacted] 22 Ingr. € 6,20; rid. € 4,20, anz. € 3,60.
Massimo 2 ● ♿ **Intervento divino**, di E. Suleiman con E. Sul[redacted] M. Khader Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30 Ingr. € 6,20. rid. € 4,20 anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Baciate chi vi pare**, di M. Blanc con [redacted] Rampling, J. [redacted] V.M. [redacted] Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30
Nazionale 2 ● **Emma sono io**, di F. Falaschi con C. Gazzi, P. Favino, N. Siri Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 1° spet. € 3; anz. € 2,50; int. [redacted] Alace € 4,50.

[redacted]PIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Il pianista ● **Il pianista**, regia di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. € 7, rid. € 5 anz. € 3,50
Olimpia 2 [redacted] **Hollywood ending**, regia di W. [redacted] con W. Allen, G. Hamilton Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856. ♿ ●
Simone, regia di A. Niccol con A. Pacino, W. Ryder. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
XXX, di R. Cohen con A. Argento, V. Diesel Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30, rid. st. anz. € 5,80
Snow dogs, di B. Levant con C. Gooding Jr., J. Coburn. Or.: 14,15; 16,05; 18. Ingr. € 7,30. st/anz. € 5,80.
Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 20; 22,30 Ingr. € 7,30; st/anz. [redacted].
Minority Report, [redacted] di S. Spielberg [redacted] T. Cruise, S. Morton. Or.: 14; 19,45 [redacted] € 7,30 st/anz. € 5,80.
Il pianista, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16,50; 22,35 Ingr. € 7,30; st/anz. € 5,80
K19, regia di K. Bigelow con H. Ford, L. Neeson. Or.: 13,50; 16,55; 19,20; 22,10. Ingr. € 7,30, st/anz. € 5,80.
The bourne identity, di D. Liman con M. Damon, C. Cooper Or.: 14,10; 16,55; 19,40; [redacted]20. Spett. [redacted] alle 18,30 € 5,80. sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted] Spett. dalle 13 alle 18,30 € [redacted] sera [redacted] 18,30 € 7,30, rid. st. anz. € 5,80
Le quattro piume, di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10 Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80, sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30. rid. st. anz. € 5,80
One Hour Photo, di M. Romanek con R. Williams. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80 sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Red Dragon**, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. Keitel, E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40. Ingr. € 7, rid. € 5; anz. € 3,50.
Reposi 2 ♿ [redacted] **Insomnia**, regia di C. Nolan con A. Pacino, R. Williams, H. Swank. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 7; rid. € 5, anz. € 3,50
Reposi 3 ♿ ● **K19**, regia di K. Bigelow con H. [redacted] L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 7, rid. € 5; anz. € 3,50
Reposi 4 **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5 anz. € 3,50
Reposi 5 - ● **Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. [redacted] € 7, rid. € 5, anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. [redacted] I. Huppert, E. [redacted] Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 1° spet. € 3; anz. € 2,50; Alace € 4,50. int. € 6,50.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Hollywood ending, regia di W. Allen con W. Allen, G. Hamilton, E. Leeth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ c. M. D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Nuovo Vedi teatro
Valentino 1 [redacted] di E. Monteleone con S. Orlando, E. [redacted] Or.: 20,10; 22,35. Ingr. € 6,20. rid. m/r € 4,50, anz. /Alace € 3,50
Valentino 2 ♿ **Pinocchio**, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi Or.: 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50 anz. /Alace € 3,50

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ven rassegna «Balando Ballando» **Gold Diggers in Paris**, di R. Enright. Da sab **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** con R. Budd e D. Cook. **Il figlio**, di J.P.L. Dardenne. Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70.

CINE TEATRO BARETTI v. Baretti 4. Riposo

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,15 21,15 cineccircolo il Pungolo ingresso soci

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.029, 24 e 25/11 ore 21 **Men in black II** di B. Sonnenfeld Ingr. € 4,50; rid. € 3,50. 2 film a scelta € 7.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 **Parla con lei**, di Pedro Almodóvar Or.: 21,15 Ingr. € [redacted] tessera 3 film € 8

[illegible]E ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **La [redacted]sta perversa**, con Antonella Del Lago. Apertura ore 14,30: ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3.

ARCO PUSSYCAT corso F. Oddone 31. Tel. 011 484.621 **Se mia moglie ce l'avesse così** [redacted] Jessica Rizzo (Extreme Hard Core) Prima visione. Feriali apertura ore 10,30: ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **La collina del piacere**, con Valy Verdi. Prima visione. Apertura: no stop dalle 10,30 all'1,30, festivi dalle 14,30 alle 24.

[redacted] Tommaso 5. Tel. 011 665.334. **Cindy**, con Saleri, Eva Falk. Apertura ore 10,30: [redacted] 22,30. Festivi 14,30; [redacted].

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 **La puledra erotica**, con Antonella Del Lago (Extreme hard core). Prima v[redacted]. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Orgasmo permanente**, con Tracy Adams, Joey Silvera. Apertura ore 15; ult. ore 22,30. Ingr. € 4

SPEZIA via [redacted] 17/3. Tel. 011 606.3617. **La figlia di Lucrezia**, con Antonella Del Lago. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4,00, anziani € 3,00.

[redacted] via Cibrario [redacted] Tel. [redacted] 749.2907. **Aperto a tutti**, con Lolly Marley e Donna Maryll. Prima visione [redacted] ore 15, ultimo ore 22

[illegible] [redacted] www.[redacted]

ARCHIVIO DI [redacted] 209, tel. 011 540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18 [redacted] 8-14. Dom [redacted]
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 10,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI [redacted] E TOMBE [redacted] (tel. 011 899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13, 14,30-17,30. Sabato e [redacted] 9,30-13,30, [redacted]
[redacted] REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.855). Orario: lu[redacted] mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [redacted] REALE - REGGIA [redacted] 800 329.329; 011 559.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.
[redacted] ITALIANE [redacted] LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011 54.41.32). Mostra: «Cento scatti per il cinema italiano 1950-2002». Fino al 12/1. Orario: da martedì a venerdì 16-20, sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Orario: da mart. a dom. 11-19; giov. 11-23, lun. chiuso.
GAM (via [redacted] tel. 011.562.9911). Mostra: «Massimo d'Azeglio - E l'invenzione del paesaggio istoriato». Fino al 23/2 e «Erra Mensaldi - Tempesta». Fino al 15/1. Tutti i giorni 9-19 lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.110). Mostra: «[redacted]». Fino al 2/2/2003. Dì martedì a domenica 10-20, Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Nan Goldin - Il giardino del diavolo». Fino al 12/01 e «Thomas Demand». Fino al 26/01. «Transavanguardia». Fino al 23/3. Or.: [redacted] 10-17, sabato/domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [redacted]), tel. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7580). Mostra permanente. «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostre: «Lacrime d'e[redacted] femminili della Basilicata antica». Fino al 30/11. «Miss. I segni della visione dall'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) [redacted]
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso informazioni 011 561.7776; 561.8201
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso [redacted] 14, tel. 011 440.04.00). Orario, giorni feriali 9,30-12,30. 14,30-18 festivi 14,30-18 [redacted]
MUSEO GARNIEL TURINI (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario, sabato e domenica 15,30-18,30.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07 349). Mostra: «Zoologia Fantastica» «I gioielli nella roccia» - Esposizione permanente di [redacted] «Museo Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
[redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Vedi e vol[redacted]mmino Sobalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 [redacted] guidati con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostre: «Icone del mondo contadino romano». Fino al 29/1/2003. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
[redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58) Orario tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso
MUSEO MINERALOGICO - ETNOGRAFIA [redacted] (Arcivescovado 8, tel. 011.541.567) Chiuso
MUSEO PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, tel. 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. [redacted] chiuso. Visite guidate [redacted] 10-15, 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [redacted], tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011 83.005.29), pomeriggi [redacted] festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica [redacted] mese. Ingresso gratuito
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4360565) [redacted] lun. al ven. 10-13; 16-20. sab 9-12; dom. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (via [redacted] 20, tel. 011 571.1811). Mostra: «Da Rousseau a Ligabue. Naïf?». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). Orario: mart.-dom. 10-19,30; giov. 20-22; lun. chiuso
PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011 44.29.912). Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23; lunedì chiuso
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 011 358.12.20). [redacted] «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana». Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni [redacted] 8,30 alle 19,30. Chiuso [redacted]
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto & Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Orari: tutti i giorni 9-19 - chiusura cassa 18,15. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra: «Opere di Wolfang Alexander Kossuth». Fino al 20/12. Orario tutti i giorni 10-12, 16-19,30 festivi 10-12. Lunedì chiuso.
IL CONE.. CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
[redacted] PROVA[redacted] DEL MARE (viale Mattioli d'Italia 1 [redacted] 011 686.32.45). Orario: giovedì, sabato, [redacted] 15-18, oppure su appuntamento.
VILLA REMMERT (Ciriè via Rosmini 3, tel. 011 922.23.96). Mostra: «Silenzio della superficie». Fino al 8/1. Or.: da mar. [redacted] 14-19; dom. 10-19. lun. chiuso.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Riposo
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36 111
Sala 1: XXX
Sala 2: Insomnia
Sala 3: K19 - The widowmaker
Sala 4: Red dragon.
Sala 5: Pinocchio - Le quattro piume
Sala 6: The bourne identity
Sala 7: Simone
Sala 8: Snow dogs - El Alamein
Sala 9: Signs
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Insomnia
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582.5171. Non pervenuto
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto
[redacted] - BOST: 011 [redacted]
[redacted] VIC[redacted]
DON BOSCO DIGI.: 011 959.3437. Riposo
[redacted]
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo
UNIVERSAL: 011 941.1667. Riposo
[redacted]
MODERNO: 011 910.0737. Red dragon
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. K19
[redacted]
NUOVO: 011 920 356[redacted]
COLLEGNO http://cinema.superevax
PRINCIPE: 011 405.0795. K19
REGINA UNO: 011 781 623. Cineforum Benford Park.
REGINA DUE: 011 781 623. The bourne identity.
STAZIONE: 011 789.792. Simone
STUDIO LUCE: 011 405 8881. [redacted]
[redacted]
[redacted] 964.4346. Non pervenuto
[redacted]
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Non pervenuto
[redacted]
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Riposo
BOARO: 0125 641 480. Riposo
LA SERRA: 0125 627.573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. La pornographe.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8006. Non pervenuto
MONCALIERI
E.E. CASTELLO: 011 641 236. Riposo
NONE
EDEN: 011 990 5020. Riposo
PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 70 88.
SALA 1: A bourne identity
SALA 2: Insomnia
[redacted]
[redacted] 142. Insomnia
MULTISALA ITALIA [redacted] 0121 [redacted] 8 donne e un mistero
[redacted] ITALIA 500: The bourne identity
RITZ: Le quattro piume.
RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo.
GIOIELLO: 011 958 6780. Un viaggio chiamato amore.
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Teatro Comunale di San Mauro
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Non pervenuto.
[redacted]
FRAITEVE: 0122 763 38. Non pervenuto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA [redacted]: 011 8007050
Sala 1: K19 - The widowmaker.
Sala 2: XXX
SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Riposo
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Non pervenuto
AMBRA DUE: 0124 617 122 [redacted]
VENARIA REALE 011 459 3080
SUPERCINEMA
Sala 1: Insomnia
Sala 2: Pinocchio
Sala 3: Signs
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 [redacted]096. Non pervenuto
[redacted]
JOLLY: 011 969.6034. Riposo
[redacted]
MONTEROSA-digital:
011 905 1181. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 17,30 (Sala Caminetto): Giovanni Fenu, Adolfo Gandino, Vincenzo Davico: itinerari eclettici: emozioni nella musica di 3 autori piemontesi. Conferenza a cura di Igor Bergese. Interventi di F. Vaccarelli soprano, M. Ravera tenore e F. Tamango piano. Ingr. libero. Info tel. 011 8815 246/232.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **Genoveffa Vesponzi**: perizie: dettagli e prospettive. Spettacolo di teatrodanza con la Compagnia Michaux-Bonté. Post. u. € 7,50 in vendita alla biglietteria del Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242 e dalle 20 al botteghino del Piccolo. Info: www.teatroregio.torino.it
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 22-23/11 ore 20,45 e il 24/11 ore 18 la Comp. Stabile di Operette [redacted] presenta **La Belle Hélène** operetta di J. Offenbach. Regia [redacted] Il 24/11 ore 16 per **Bimbi a teatro** la Comp. Odabi [redacted] - [redacted] 011 [redacted] www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 **La Principessa della Czarda** con Sandy Picchio, stasera ore [redacted] ultima recita. Francesca [redacted] in **Punti di svista** di Francesca Reggiani e Valter Lupo.
[redacted] Via Chiomonte 3 - «Teatro» - A teatro con mamma e papà: venerdì e sabato ore 20,30, domenica 16,30 Teatro d'Aosta presenta **Teatradarlere - Rodari** racconta Pinocchio. Biglietti € 4. Prenot. gior. e ven. ore 9-16 tel. 011 771 71 4 www.teatrodelarcipelo.it
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 [redacted] Balletto Teatro di Torino tour d'autunno 2-20 dicembre Spettacolo di Natale **Le schiaccianoci** di P. Cajkowsky con la partecipazione dei piccoli allievi della scuola di Danza Teatro Carignano. Lun. 16 ore 21,15 - mar. 17 e ven. 20 ore 10. Pren. e info tel. 011 4730183 [redacted]
PICCOLO [redacted] COMICO. Via S. Guglielmotti 17/C Torino. Tel. 011 364.859. Dal 24/11 al 15/12 **Sei personaggi in cerca d'autore**, di L. Pirandello ovvero **Tragedia d'eccesso**, regia Franco Abba e Mauro Stante. Orari: sab 21,15 - dom. 16,30 e 21,15. Numero limitato di 40 spettatori per replica. Pren[redacted] e prevendita obbligatoria
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo. Ore 20,45 **La storia immortale** da K. Blixen, regia di Gabriele Lavia con Carlo Cecchi, Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Giorgio Lupano, produzione Comp. Lavia/Teatro di Genova. Biglietti: T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517 62 46 n. verde 800235333 orario 12-19 www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO Via M. Cristina 71 tel. 011 669.8034. Ore 10,30 spettacolo per le scuole. Abbonamenti stagione 2002-03. Servizio [redacted] da lun. a sab. 10-13/15-19. Prevendita biglietti singoli di tutta la stagione. Dal 22 al 23/11 Ale e Franz in 2 a 39. Dal 26 al 27/11 **Lella Costa** in **Traviata**. 30/11 **Nino d'Angelo**. Tel. 011 669.8034
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni [redacted] 21 [redacted] Altenberg Trio Concerto [redacted] Torino a trent'anni dalla [redacted] Beethoven. I Trii con pianoforte. Informazioni 011 560.9813
ERBA. Corso Moncalieri [redacted] tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 **La gatta mamma**, novità assoluta di R. Mussapi, regia N. Garella, con M. Mesturino. Biglietti e abbonamenti Grande prosa e Fiori all'occhiello. Orario biglietteria 9-22 tutti i giorni. www.torinospettacoli.it - email: info@torinospettacoli.it
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 [redacted] tel. 011/530 238. Il 24-11 alle ore 16 Compagnia Marionette Lupi **Gianduja e Pulcinella amici per casa**. Ore 17,30 Compagnia Marionette Lupi in **Il giardino segreto**. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted] Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sab. e dom.) dalle 9 alle 19. Da mart. a sab. ore 21 con ore 16 l'esilarante giallo comico **Una notte al Motel**, con la Compagnia Torino Spettacoli. Dal lun. al sab. ore [redacted] nello Salon Cafè Luna, a te la scena per il rassegna Prime d'autore www.teatrogioiello.it - teatrogioiello@tin.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, Tel. 011 815.9132 Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 **Orgia** di Pasolini regia Walter Malosti, con Michela Cescon, Valter Malosti, Claudia Coli. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246-011 8159132 www.teatro[redacted]
JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540.675. [redacted] M.A.S. Juvarra/Controluce Teatro d'Ombre in **Natina** Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19 **Café Procope** ore 21 **Canto romanza**
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.7381. Domani ore 10 **Boppe Rosso Acti** - Teatro Stabile di [redacted] via Artisti in **Soppalchiamo la pista** ... Il Teatro e la memoria - Città di Torino, Ist. Serv. Educ. Centro Storico Fiat [redacted] Info pren. 011 890.5045
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200 **Il gesto e l'anima**, 24ª Rassegna Internazionale di danza e arti integrate. Stasera ore 21 Compagnia Corte Sconta in **Corte Sconta - Le spezie dell'oro - La tenda - La luna**. Musiche autori vari, coreografia Laura Bala, Cinzia Romeo
TEATRO ASTRA. v. Rosario Pio 8. Teatro Stabile Torino ore 20,45 **Don Chisciotte**, quarto episodio - di Cervantes [redacted] di H. Brockhaus, con Michele di Mauro, Luca Pagni. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517 6246 www.teatrostabiletorino.it
[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338.698 22-23-24 novembre ore 21 Assemblea Teatro presenta Gisella Bein in **Fin di mille giornate**. Sono disponibili gli inviti per la serata finale del 16/12 di Prova d'Attore. Concorso nazionale per attori di prosa. Teatro Gobetti di Torino. Informazioni sul sito www.tangramteatro.it
GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Domenica 24 novembre alle ore [redacted]30 «Domenica in Garybaldi» - La compagnia Teatro gioco Vita presenta **Gli asini di Lucio**.
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.811. 22-23-24/11 Lingua Doc in **Pantalone Arlecchin papera in matrimonio**. In vendita abb. [redacted] Doc e Mezzo una sera a teatro. Prezzi spett. scolastici e nuovo [redacted] ferali ore 16/19. www.teatrom[redacted]
MONTEROSA. Via [redacted] 011 284.029. 22 e 23/11 ore 21 Per la 9ª Rass. di Teatro [redacted] **Teatrodarlere** il Gruppo Teatro [redacted] di Cuneo presenta **Euf, auf, caf, catalé** [redacted] 17-19 www.teatro[redacted]
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [redacted], tel. 011 677 9769. Stagione Artistica 23/11 ore 21 **Nazionale 30** ore con F. Bergonzoni. 7/12 ore 21 Rassegna Cabaret **Il momento è catartico** con F. Dorgio
TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1 - Moncalieri. Per la stagione 2002 - Contemporanea 02-03 - **Le Argonautiche** con D. Castaldo e [redacted] il 4-5-6-7/12 ore 21. Per info 011 640 3700 www.teatro[redacted]
PICCOLO TEATRO PERENPRUNDA. Rassegna Tutti a Teatro. Il 12 ore 16,30 **Ladri di carrozzine**. Teatro dell'Angolo/Associazione GAM. Piccolo Teatro Perenprunda - piazza Matteotti 10 Grugliasco. Info 011 780 8117 - 011 787.762
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 26/11 [redacted] **Gino Paoli in concerto - E l'orchestra d'archi** Progetto Gino regia Vela Mategazza.
SALA MUNALBO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. La campagna abbonamento alla 2ª rassegna divertiamoci a teatro, per informazioni tel. 339 5010277. Il 24/11 ore 16 un concerto di fisarmonica con la «Fisarmonica Porta Trinità». Ingr. € 6 per prenotazioni tel. [redacted] dalle ore 16-18,30

Salute e benessere? www.farmaciaamica.org
TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

PREZZO [illegible] E 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAMERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «GLI SPORTIVI - ROMA» (+ € 0,50 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO». NELLE AREE DI [illegible] INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «LA TIME MOTORE RICICLO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A PROVINCIA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 0,70 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA: € 9,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 8,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL SISTEMA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON SPEZZINO AL SABATO ORDINARIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; DANIMARCA, FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,00; USA $ 2,00

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa (Umts) Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

Morto Ciancimino sindaco di Palermo che [redacted] fece boss

A 78 anni, nella sua casa romana. Fu uno dei protagonisti della grande spartizione degli appalti, svelata dalle indagini [redacted] Falcone

dal corrispondente da PALE[redacted]

L'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino, [redacted] è morto ieri nella [redacted] abitazione al centro [redacted] Roma, in via [redacted] Sabastianello 9, a pochi passi [redacted] Trinità dei monti. A dare l'allarme è stata l'inserviente. La donna ha chiamato il 118 e poco dopo è intervenuta anche la polizia.

Ciancimino viveva da solo, insieme con la domestica russa che lo accudiva e al marito di lei. L'ex sindaco aveva problemi respiratori e soffriva dei postumi di una frattura ad una gamba che aveva subito qualche anno fa. Ogni giorno, nonostante gli arresti domiciliari a cui [redacted] sottoposto per via della condanna a 13 anni di reclusione per [redacted] (la sentenza risale al [redacted] novembre 2001, l'arresto al dicembre '84), chiamava un autista per essere accompagnato in macchina a prendere [redacted] po' d'aria a Villa Borghese o ai Castelli. Ciancimino aveva quattro figli, uno dei quali vive a Roma ed al quale [redacted] intestato il contratto d'affitto dell'appartamento.

Un altro figlio vive a Milano mentre altri due abitano a Palermo. Davanti l'ingresso di casa Ciancimino, discosto dalla folla di piazza di Spagna, ieri è rimasto di guardia solo un poliziotto, fino a quando il corpo [redacted] politico è stato portato [redacted] dall'appartamento [redacted] primo piano [redacted] sono rimasti al lavoro agenti della scientifica. (li. ab.)

Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, è morto ieri nella sua casa di Roma. Aveva 78 anni

personaggio

[redacted]

ROMA

IL sindaco che [redacted] fece boss [redacted] solo, lontano [redacted] casa, lontano da quella Palermo che - sotto sotto - non aveva mai amato. Lui era di Corleone, «Vituzzu» vedeva Palermo [redacted] terra [redacted] conquista, come occasione di rivincita, anche per nome e per conto di quella banda di «viddani», per d[redacted] con [redacted] spocchia della mafia palermocentrica, di quei contadini corleonesi che [redacted] riuscivano ad [redacted] nè nei salotti buoni di Palermo capitale, nè tantomeno nella segreteria politica [redacted] dc, [redacted] e cervello di ogni fortuna. [redacted] sindaco che si [redacted] boss è morto a Roma, in un appartamento che non appare [redacted] lussuoso ma che guarda pur sempre nel verde di Trinità dei Monti. Era malato da tempo, il sindaco Ciancimino. Un ictus crudele lo aveva consegnato alla sedia a rotelle, [redacted] prima [redacted] rassegnarsi, Vito, le aveva [redacted] tutte. Anche azzardando, come dimostra una vecchia caduta con conseguente distacco del femore. Aveva 78 anni e un'esistenza vissuta molto pericolosamente. Non [redacted] lo perdonerà, il figlio piccolo, Massimo, di non [redacted]gli [redacted] nel momento dell'addio. Lui che ha dedicato moltissimi anni della propria giovinezza alla faticosa gestione [redacted] un malato difficile e mai rassegnato alla dipendenza. I vecchi, si sa, ad un c[redacted] punto rompono i freni e chi da giovane è stato «malucarattere», non si aggiusta con gli anni. Non era docile, Vito Ciancimino. Non c'era proprio nessuno nella [redacted] salita S. Sebastianello, la [redacted] martedì. Non c'era neppure la governante russa che lo accudiva, nè il marito, nè l'autista, Paolo, che spesso spingeva la sedia a rotelle fino a Villa Borghese dove [redacted] Ciancimino» [redacted] respirare l'aria frizzante dell'autunno romano.

Ciancimino esce dal carcere dell'Ucciardone

Certamente aveva guardato la televisione, «Vituzzu», la sera prima. Certamente non si sarà perso la puntata [redacted] Vespa su Andreotti. Già, il «divo Giulio», il politico verso cui Ciancimino [redacted] mai nascosto una infinita avversione. Nè quando faceva politica a Palermo e si abbracciava e scontra[redacted] col [redacted] delfino, Salvo Lima; nè dopo, quando - nel pieno [redacted] avventure giudiziarie - cercava di dirottare verso l'ex presidente del Consiglio il peso enorme delle proprie responsabilità politiche e penali. Con Lima, per la verità, il rapporto era più mite. «Salvuccio» era accomodante, trovava sempre una mediazione e poi, amava ricordare Ciancimino, pagava i prezzi della politica. Affermazione profetica, alla luce [redacted] quella tragica [redacted] di [redacted] 1992, quando il povero proconsole andreottiano cadde morto vicino ad un cassonetto di Mondello, abbattuto dal fuoco mafioso. [redacted] era passata [redacted] acqua sotto i ponti da quando imperversavano i mitici Anni Ses[redacted] e «Salvuccio» dava le [redacted] e a Palermo si favoleggiava sul «primo miliardo di Salvo Lima». Ciancimino non era ancora [redacted] e quasi, [redacted] guardava e imparava. Lui [redacted] il per conto di altri, i «suoi» [redacted] erano i mafiosi di Ciaculli, i Greco e i Bontade, che si arricchivano con [redacted] speculazione edilizia sui giardini [redacted] Conca d'Oro. I «suoi» stavano a Corleone, [redacted] Liggio, Provenzano e Riina, e si apprestavano a conquistare il territorio palermitano.

Poi toccò anche a lui, a «Vituzzu», in sinergia con «Salvuccio». Il [redacted] di Palermo, già. Le licenze edilizie concesse a piene mani, quattromila in una notte di cosiddetto dibattito consiliare. Lima sindaco, Ciancimino [redacted] all'urbanistica e fuori un'orda famelica di palazzinari. Eppure [redacted] no esecrava: e forse non era paura, è probabile fosse consenso. A parte qualche flebile [redacted] protesta, d'altra parte, [redacted] gli occhi di tutti come a fronte dell'azzeramento della memoria architettonica di Palermo, le ville liberty demolite per far posto ai casermoni, sull'altro piatto della bilancio vi fosse lo spot [redacted] tutti. E le maggioranze rimanevano tanto granitiche da non esser scalfi[redacted] da manifestazioni e cortei. Erano, semmai, [redacted] faide interne a determinare fortune e disastri politici.

«Vituzzu» ai tempi della sua [redacted], quando fu eletto sindaco di Palermo

Era agli arresti domiciliari dopo la condanna a 13 anni di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso

Al tempo delle stragi ordinate da Riina accettò anche il ruolo di «mediatore» tra Stato e Cosa nostra ma fallì miseramente

Era autoritario, Ciancimino. Determinava la politica cittadina, controllava i congressi del partito attraverso [redacted] vecchio trucco delle [redacted] fasulle, come racconterà ai magistrati il pentito Gioacchino Pennino, nipote dell'omonimo boss e «maggiorente democristia[redacted]. Era il periodo in cui la politica si faceva a Favarella, nella tenuta del boss Michele Greco «il papa»: a cavallo fra i Settanta e gli Ottanta, quando, cioè cambiava il vertice di Cosa [redacted] e i [redacted] «vincenti» ereditavano l'interno vecchio sistema di potere politico-mafioso, cugini Salvo compresi. Era il periodo in cui ai vertici locali della dc, persino agli andreottiani, veniva notificato che «bisognava far entrare il gruppo di Ciancimino».

Lui, «Vituzzu», ha sempre negato, ovviamente. Con la concretezza del «parvenu», descriveva senza falsi pudori [redacted] spartizione dei grandi affari. Un giorno, davanti ad [redacted] bicchiere d'acqua ghiacciata [redacted] l'anice, anzi [redacted] lo «zammù», seduto sul divano chiaro [redacted] piazza di Spagna si espresse così: «Lei è palermitano come me, perciò [redacted] dovrebbe [redacted] difficoltà a capirmi. La cosa funzionava secondo la regola democratica dell'equa parte. Cioè: la [redacted] possiede il 40 per cento dei voti? Ebbene ha diritto alla [redacted] percentuale di appalti. E [redacted] via, fino ai partiti più piccoli». [redacted] sinistra? Chiedeva il cronista. «Loro», e con questo voleva dire «i comunisti», [redacted] volevano soldi, chiedevano lavori per le cooperative». Il giocattolo sembra[redacted] perfetto, fino all'arrivo [redacted] Gio[redacted] Falcone, che prese ad inseguire quel flusso di soldi scoprendo uno dei forzieri di «Vituzzu», quello del Canadà. Incredibile il giro vorticoso di soldi che ruotava attorno ad un [redacted] nato non ricco, figlio di un barbiere corleonese ex emigrante, arrivato al massimo obiettivo del diploma [redacted] geometra.

Solo l'abilità del giudice potè avere ragione della furbizia [redacted] don Vito. E l'ex sindaco non nascondeva la propria avversione per un magistrato che descriveva [redacted] «un uomo di potere», che «cerca il potere in ogni modo utilizzando le indagini per colpire alcuni e risparmiare altri». Sembrano temi rubati alle polemiche odierne e invece risalgono agli Anni Ottanta. Cadono [redacted] contemporanea, l'ex sindaco e i cugini Ignazio e Nino Salvo. Conoscono il carcere, colpiti dalle accuse di Tommaso Buscetta che è l'arma letale di Falcone. Ciancimino a Rebibbia: sembrava fantapolitica alla vigilia [redacted] maxiprocesso. I beni sequestrati, [redacted] confino, le misure di prevenzione: un diluvio, malgrado i 19 rinvii inspiegabil[redacted] registrati [redacted] ogni inizio del processo per le [redacted] prevenzione. Era il tramonto, si [redacted] che non sarebbe finita come nel 1972, quando [redacted] altro pentito [redacted] accusò. Si chiamava Leonardo Vitale, il pentito. Ma erano altri tempi e [redacted] rivelazioni finirono nella spazzatura. Anzi, per la verità, [redacted] si ritorsero contro e gli costarono prima il carcere e poi il manicomio criminale.

Ma il sindaco che [redacted] fece boss era ormai in forte discesa. Unico politico condannato per mafia, era anche [redacted] dei pochi ad aver espiato più di dieci anni di c[redacted]. Segno che era stato proprio molla[redacted]; per lui [redacted] valsero i motivi di salute, [redacted] vennero in soccorso improvvisi ed inspiegabili dimagrimenti, non furono varate nuove l[redacted]. Sarà [redacted]to, forse, per questo che - disperato - tentò la via della collaborazione. Incredibilmente accettò il pericolosissimo ruolo [redacted] mediatore di una inespressa (e inconfessabile) trattativa tra Stato e Cosa nostra, sollecitata [redacted] apparati di sicurezza allo sbando sotto i colpi stragisti di Totò Riina. Fu ingenuo, «Vituzzu», in quella occasione. Perchè i carabinieri portarono a [redacted] e lui dovette ritirarsi precipitosamente, dopo aver sputtanato un bel po' di Cosa nostra ed esser diventato soggetto a rischio, specialmente dopo la reazione dei corleonesi infuriati [redacted] l'esito di [redacted] campagna miseramente fallita. Tanto a rischio da scegliere di disertare Palermo per sempre. [redacted] pelle, comunque, l'ha salvata. E' morto nel suo letto, come avviene per le persone perbene o per i grandi boss, togliendosi lo «sfizio», direbbe lui se fosse vivo, di guardare in tv la faccia di Andreotti condannato a 24 anni di carcere.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Carini

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita, i figli, le nuore e i nipoti. Funerali mercoledì 20 alle ore 11.30 parrocchia Natale del Signore, via Boston 37, Torino.
— Torino, 19 novembre 2002.
O.F. Il Giubileo - tel. 011 6633005

Il Personale Medico e Infermieristico della Cardiologia dell'Ospedale San Luigi è vicino al dolore del dr. G. Carini per la scompar[redacted].

[redacted] raggiunto finalmente i suoi amatissimi Silvio e Beppe

Giusy Coletto ved. Abrate

Lo annunciano con infinita tristezza le figlie Tiziana con il marito Piervittorio Stefanone e i nipoti Eraldo e Valerio, Claudia con il marito Giovanni Costa e i piccoli Alice e Dario. I funerali in Rivoli giovedì 21 corr. ore 14,30 parrocchia di S. Martino.
— Rivoli, 19 novembre 2002.
O.F. Baudano - Rivoli - tel. 011 9585038

Il Direttivo del Circolo Garibaldi e la Sezione del D.S. Unione San Salvario ricordano il compagno

Elio Gualta

recentemente scomparso.
— Torino, 19 novembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Sobrino

anni 72

Lo annunciano la moglie Marinella, la figlia Viviana con il marito e i nipoti. Funerali giovedì 21 novembre ore 11 Cimitero Monumentale (c.so Novara).
— Torino, 18 novembre 2002.
O.F. Coop. Astra - 011 280901

E' mancato

Iario Furegato

L'annunciano la moglie Onorina Rocchi, i figli Gianna e Massimo, le nipoti Federica e Francesca. Funerali in Piobesi T.se oggi alle ore 10 in parrocchia.
— Piobesi Torinese, 20 novembre 2002.

Tragicamente è mancato

Carlo Michele [redacted]

di anni 23

Affranti lo annunciano [redacted] mamma, il papà, la sorella, nonni, zii, zie, cugini, parenti e amici tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca).
— Torino, 17 novembre 2002.
O.F. Fenoglio - tel. 011 9607102

Avvocati e collabor[redacted] dello Studio Legale Marchiando Gallerate Secco partecipano al dolore della dottoressa Paola Bertone e della famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Sandrone (Pina)

anni 76

L'annunciano il figlio Luigi Duò con As[redacted] Severino, le carissime nipoti Federica e Angelica e parenti tutti. I funerali giovedì 21 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale S. Giulio d'Orta - c.so Cadore (To). La cara salma sarà poi tumulata nel cimitero di S. Raffaele Alto (To). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 2002.

Francesco Pron

Partecipiamo con immenso dolore alla prematura scomparsa del caro Franco, [redacted] moglie Donato, Timoni, Vallini.
— Torino, 19 novembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Nicrilo ved. Mastrotoiaro

anni 94

Lo annunciano le figlie Lina con Antonio, Rosetta [redacted] Franco, il nipote Alberto [redacted] Alessandra, Ludovica e Camilla, parenti [redacted]. Un particolare ringraziamento al dr. Livio Lusiana per le amorevoli cure prestate. Funerali in Giaveno giovedì 21 novembre 2002 ore 9.30 parrocchia S. Lorenzo.
— Giaveno, 19 novembre 2002.

La tua scomparsa è un pezzo di vita che se ne va con te. Quanti pensieri, rimpianti, nostalgie. Addio NONNA. Alberto.

Gian Alvise Salamon

Mimmo e Nanni Fogola partecipano commossi.
— Torino, 19 novembre 2002.

[redacted] società [redacted] Umberto Allemandi & C. partecipa al dolore della famiglia.

[redacted] Federica, Bianca, Alberica e Luisa Quercetti ricordano il caro amico ZISE.

Angela Virdò partecipa con affetto al dolore di Silverio per la scomparsa [redacted] ALVISE.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Acquarone

anziano Westinghouse

Danno il triste annuncio moglie Gina, figlio Felice con Maria Grazia e l'amatissimo nipote Gabriele, sorella, cognata, co[redacted]ra, Paola e nipoti. Funerali in Torino giovedì 21 novembre ore 9 cappella ospedale Martini. La salma verrà tumulata nel cimitero di Macellai.
— Torino, 19 novembre 2002.
Last Travel - La Cattolica - Bra

E' [redacted]

Mirella Cressa ved. Fogale

Con affetto l'annunciano i figli e la nipote. Funerali il giorno 21 [redacted] 10 parrocchia Crocetta. Eventuali offerte alla Fondazione Faro [redacted].
— Torino, 18 novembre 2002.
O. F. Aeterna - Torino

Ci stringiamo a voi con tanto affetto. Marita, Marcello, [redacted], Antonio, Alberto, Nerino, Anna.

E' mancato

Mario Faga

magnifico papà, dolcissimo marito, [redacted]simo nonno. Affranti dal dolore lo annunci[redacted] l'adorata Simona con i figli Maria Vittoria, Francesca, Maria Teresa e Carlo. Un [redacted] alle signore Ada e Stella per le amorevoli cure. Funerali giovedì 21 novembre ore 10,00 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 19 novembre 2002.

Gianni, Carlo, Antonio e Corinne piangono il caro SUOCERO che li ha amati in maniera speciale.

Filippo, Paolo, Francesco, Giulia, Lucia, Giacomo, Federico e Juliette abbracciano forte il nonno MARIO.

Gabriella e Mario con Jole ricordano l'amato ZIO.

Il Presidente e gli Organi Sociali dell'Associazione Pensionati della Banca Crt, anche a nome dei soci, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Faga

fondatore dell'Associazione, per lungo tempo rappresentante dei Pensionati nel Consiglio del Fondo Pensioni e Consigliere dell'Associazione ed attualmente Presidente Onorario della stessa.
— Torino, 20 novembre 2002.

Il 15 novembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Rinaldo

Con [redacted] dolore [redacted] annunciano la mamma Antonietta, la moglie [redacted] le figlie Cristina con Massimiliano e Michela con Luca. Per l'orario delle esequie, che si terranno a Torino presso l'ospedale San Giovanni Battista Molinette via Santena, rivol[redacted] cortesemente [redacted] numero 011 9002251
— Torino, 19 novembre 2002.

Salutano con immenso affetto il loro NONNO, Giulia, Simone, Enrico, Giorgio.

Nini e Renzo Melano partecipano all'immenso dolore e si [redacted]gono con affetto ad Antonietta, Anna, Cristina e Michela.

Partecipiamo commossi. Gigi, Isa, Alessandra, Massimo

Partecipano al dolore di Anna e della sua famiglia gli amici:
Sonja Biasci
[redacted]o e Giuliana Bunca
Itala Fadini
Maria Teresa Piglia
Beppe e Carla Riva
Lele e Rosanna Vasario
Gigi Zanetti e Franca Ruscella.

ROBERTO uomo buono e generoso non è più con noi. Partecipano al grande dolore di Antonietta Anna Cristina Michela e famiglie: Emilio, [redacted]ra, Silvia, Elisabetta, [redacted].

Roberto Raimondo e le ditte Camurati partecipano con affetto e profondo dolore.

Il Circolo della Stampa-Sporting è vicino alla famiglia Rinaldo in questo momento di [redacted].

Giorgio ed Adriana, nel rimpianto del caro ROBERTO, abbracciano affettuosamente Annamaria, Cristina e Michela.

Mario e Franca Crosato, Gian Giorgio e Luciana Massara e [redacted] loro famiglie ricordano affettuosamente ROBERTO, amico di sempre.

Vicini ad Anna e famiglia nel rimpianto del carissimo ROBERTO: Ada, Adriana, Adriano, Agn[redacted] Sergio, Annapia, Anny, Carlin, Doretta, Gianni, Mariateresa, Nini Riccardo, Renata.

Sempre vicino a tutti voi. [redacted].

I cugini Camurati Alberto e familiari partecipano [redacted]amente al dolore di Anna e famiglia.

Gli amici dei Balzi Rossi partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia Liliana Meini, Maria Teresa, Antonio Chiari, Cornelia Verona.

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Relatività generale e Fisica della Gravitazione, anche a nome di tutti i soci, partecipa con grande commozione al dolore dell'amico e fondatore [redacted] società Mauro Francaviglia per l'improvvisa scomparsa della moglie

[redacted] Francaviglia

— Roma, 19 novembre 2002.

Ci ha lasciato

Laura Cialente

Lo annunciano Giorgio e le figlie [redacted] insieme a Guido e Daniele Fereggiano, la sorella Elena, gli amici Piero Boccone e Dino Clemente. Il funerale sarà giovedì alle 12,30 al Cimitero Generale.
— Torino, 19 novembre 2002.

Zie [redacted], Silvia, Anna e [redacted] zia [redacted] con Lo[redacted], Bruna e Guido ricordano il coraggio con cui LAURA ha affrontato la vita e il dolore.

I Socialisti Torinesi ricordano il

prof. Francesco De [redacted]

ex segretario [redacted] P.S.I. che rappresentò nella sinistra la tradizione socialista riformista.
Giuseppe Lamberto
Eugenio Bozzello
Enrico Buemi
Giorgio Cardetti
Carmine Macchione
Gianfranco Zuin
Riccardo Negro
Salvatore Trecanchi
Enzo Ferrero
Marziano Marzano
Gianluigi Bonino
Sergio Nicola
Durbiano Nilo
Fulvio Fiore
Attilio Dughera
Antonio Barbuto
Sergio Astrologo
Gianni Bonaga
Francesco Fiumara
Gianni Caracciolo
Giovanni Ossola
Dino Daniel
Marco Scolaro
Giuseppe Stramandinoli
Luigi Bosco
Diego Artuso
Giuseppe Stivala
Monica Manafoglio
Gualtiero Comero.
— Torino, 19 novembre 2002.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Pierina Trabucco

anni 79

L'annuncia Dan. Funerali giovedì 21 novembre ore 14 parrocchia San Giuseppe. Tumulazione nel cimitero di Carignano.
— Settimo Torinese, 19 novembre 2002.
O.F. A B B. Pagliano - tel. 011 6978357

(continua a pagina 8)

DA VENERDÌ NOTTE VIA AI RIPESCAGGI DELLA VUITTON CUP IN NUOVA ZELANDA

Luna Rossa sulla rotta degli svedesi L'arma segreta è la prua tutta nuova

Contro i «vichinghi» sono previste sette regate: l'equipaggio che arriva a quattro vittorie va avanti, l'altro invece torna a casa

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

«Va bene così, [redacted] da questo momento pe[redacted] aprire il cancello...». A Francesco De Angelis, se è per questo, deve andar bene tutto: gli avessero detto che la sua Luna Rossa dovrà vedersela [redacted] aliscafo avrebbe risposto senza cambiare una virgola. Il cancello ha due nomi vichinghi: Orn e Orm, l'Aquila e il Serpente. Sono le barche svedesi, tutte nere e con la scritta verde a prua: «Metro», i giornali gratis. Come lo sponsor che non c'è più, il fascino[redacted] milionario Jan Stenbeck, morto in agosto a Parigi. Che disdetta: lo stesso giorno, qui ad Auckland, una cerimonia [redacted] acc[redacted]gnava in acqua Orn [redacted] Orm. Ades[redacted] è Hugo, 27 anni, il figlio, [redacted] guidare questo Victory Challenge Team. Sale [redacted] bordo come 17°, [redacted] il giubbetto [redacted] padre addosso. Non ride mai e quando vincono piange. Si è lasciato andare solo l'altra notte, birra [redacted] baldoria dopo la qualificazione.

De Angelis forse sperava andasse così. Imbattibili questi biondissimi vichinghi? Finora è 2 a 0 per Luna Rossa. Con un confortevole distacco, nel primo round robin, [redacted] minuti [redacted] secondi. Nel secondo, però, app[redacted] 10". Meglio gli svedesi d[redacted]li americani [redacted] OneWorld, comunque. O degli altri di Stars&Stripes, con Ciccio Conner e il suo equipaggio di vecchie navi scuola della Coppa America, ottimi [redacted] qualsivoglia trucco. «Meglio gli svedesi di altri? - si è domandato [redacted] Angelis - proprio non saprei. Ci ho pensato su non più di cinque minuti arrivando sempre [redacted] solita conclusione: un avversario vale l'altro e se vuoi andare avanti li [redacted] battere tutti». Ed eccolo al cancello, le sette regate contro i vichinghi: chi arriva prima a quattro vittorie se ne va in semifinale. Chi perde [redacted] giù la randa e se ne torna a casa.

[redacted]

> A rappresentare lo sponsor scandinavo Stenbeck morto in agosto c'è suo figlio. Non ride mai [redacted] piange quando vince
>
> Le due barche nere sono protette dal simbolo del dio Thor E' un martello stampato sullo scafo

Se la Rai trova l'accordo saranno notti di Luna Rossa in diretta. La tv svedese, dal primo ottobre, trasmette tutte le regate di Orn [redacted] Orm. Ogni punto perso sarà una maledizione. Ogni punto messo via, per De Angelis, un passo in avanti, [redacted] conferma, una speranza [redacted] più. Da quando Luna Rossa si è ritirata contro Alinghi, da quando ha preferito guadagnare tempo e andare in cantiere, la Base Prada è [redacted] formicaio di frenesie. Per la terza volta Ita-74 si trova [redacted] una prua tutta nuova, che vista in mare la renderà più simile [redacted] una V che [redacted] una U, più affilata e veloce. Come tutte le barche che escono dalla sala operatoria avrà bisogno di convalescenza in acqua. Ma sarà bravissima, [redacted] giornata appena. C'è chi parla di scelta coraggiosa, c'è chi dice disperata. Forse, per questa Luna [redacted] che vuol vincere la Coppa America, non ne esisteva un'altra.

I vichinghi sembrano meno ansiosi. Formarsi alle semifinali, per loro, sarebbe già una vittoria. «Ma Luna Rossa - dice con provo[redacted] Mats Johansson, il team manager - è proprio l'avversario che volevamo incontrare. Abbiamo anche noi le nostre carte da giocare». Più che di carte si tratterebbe di un albero, che in queste ore stanno decidendo se montare sull'Aquila o sul Serpente. Ma buona carta è anche l'equipaggio, un mix di svedesi, danesi, norvegesi, finlandesi con innesti d'Australia e di Nuova Zelanda. Su tutti, i timonieri Jesper Bank e Magnus Holmberg, due tra i migliori del mondo, medaglie d'oro olimpiche. Tra le carte segrete ci può stare il lungo allenamento ad Auckland e quello, primavera 2001 sulle coste francesi, a Sete, con i terribili svizzeri [redacted] Alinghi. Dividevano la base, e avranno avuto modo di imparare.

La prima regata nella notte italiana tra venerdì [redacted] sabato. [redacted] è [redacted] sui 13 nodi, non tra il medio e il forte: a Luna Rossa non può dispiacere. Alla Base Prada sperano che da qui al via non ci siano tempeste o bonacce: devono provare Luna Rossa con la prua rifatta, devono decidere se sarà proprio lei a combattere contro i vichinghi, oppure se non sia meglio affidarsi alla sorella minore Ita-80, quella che s'è rifatta anche la poppa e non ha ancora sfilato in Coppa.

Ultime ore per indagare sugli svedesi e le loro barche protette dal logo del martello, il simbolo del dio Thor. Ci sono da rivedere le loro regate al computer. «Analizzeremo nel dettaglio le loro prestazioni», dice De Angelis. Ma si capisce che è più interessato a quelle di Luna Rossa. «Per andare avanti dobbiamo passare questo cancello». Andare avanti, fino alla Coppa America.

Classifica della serie dei [redacted]i di finale (al meglio delle sette regate):

- Alinghi - Luna Rossa **4-0** (Alinghi in semifinale, Luna Rossa ai ripescaggi)
- Oracle - One World **4-0** (Oracle in semifinale, [redacted] World ai ripescaggi)
- Stars&Stripes - Gbr Challenge - **3-1**
- Victory Challenge - Le Défi **3-1**

Luna Rossa è arrivata all'ultima chance per la Coppa America

OGGI SI CELEBRA LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFANZIA

I bambini? Sempre più a rischio

Castelli: maggiore severità contro i baby criminali

Daniela Daniele
[redacted]

Per ricordarci di loro. I più piccoli, spesso i più maltrattati. Oggi si celebra la Giornata internazionale dell'infanzia [redacted] le promesse [redacted] sprecano. [redacted] clima delle discussioni nella vigilia [redacted] stato tutt'altro che [redacted].

Ieri, alla Conferenza sull'infanzia e l'adolescenza a Collodi, il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha invocato più severità per i minori che commettono reati ed [redacted] stato duramente contestato. Alcune persone hanno abbandonato la sala in segno di protesta. Tra di esse, Daniela Lastri, [redacted] alla Pubblica istruzione [redacted] comune di Firenze, che ha avuto con Castelli un aspro scambio di battute: «Lei [redacted] deve vergognare di essere ministro di que[redacted] paese», ha tuonato Lastri. «Si vergogni lei», ha risposto Castelli.

Lastri ha sottolineato che la proposta di legge, con primo firmatario il ministro, prevede la punibilità dei minori a partire [redacted] 13 anni. «La repressione - ha detto l'assessore - non serve a niente». Il ministro ha replicato: «Se è vero che si trattava di un [redacted] di un Comune importante [redacted] Firenze, allora da [redacted] lato non posso che stigmatizzare la sua ignoranza, visto che ha attribuito al governo intenzioni che esso non ha; dall'altro devo rilevare che l'assessore, col suo comportamento molto sopra le righe, non [redacted] dimostrato senso [redacted] istituzioni ed evidentemente il suo agire è stato dettato solo dall'appartenenza politica diessina».

I pericoli per i giovanissimi arrivano da più parti. Prime fra tutte, quelle mediatiche. Sul delicato rapporto tra bambini e media è in programma, oggi [redacted] Montecitorio, [redacted]ferenza voluta dalla Commissione bicamerale per l'infanzia. Durante il meeting «Comunicare è bello» sarà presen[redacted] il «Vademecum sull'uso consapevole dei [redacted] comunicazione».

«La violenza che aggredisce dalla tv - spiega Maria Rita Parsi, consulente della Commissione [redacted] ispiratrice del progetto - la solitudine e le trappole di Internet, la realtà virtuale [redacted] videogiochi, costituiscono altrettanti terreni che possono esporre [redacted] veri e propri terremoti della mente: gli adulti devono difendere i bambini».

E [redacted] bisogna dimenticare le condizioni di chi, pur avendone l'età, non può vivere [redacted] propria infanzia, immerso nella tragedia. «Le violazioni dei diritti umani che colpiscono i bambini sono le più ripugnanti - denuncia Marco Bertotto, presidente della sezione italiana di Amnesty International - uccisioni, torture, sparizioni, riduzione in schiavitù, arruolamenti forzati costituiscono una realtà diffusa in decine di paesi del mondo». Eppure l'impunità per i responsabili di questi abusi [redacted] pressoché totale, così come l'indifferenza della comunità internazionale.

Anche dalla televisione giungono pericoli per l'infanzia

Negli ultimi due anni [redacted] stati uccisi 322 bambini e ragazzi palestinesi e israeliani. «In Russia - continua il portavoce [redacted] Amnesty - [redacted] registra [redacted] gran numero di minorenni torturati [redacted] maltrattati nelle stazioni di polizia [redacted] in carce[redacted] 17 mila bambini [redacted] nei centri di detenzione preventiva». Oltre mezzo milione è, inoltre, reclutato nelle forze armate governative [redacted] in gruppi armati in più [redacted] 87 paesi.

E a [redacted] nostra? Una realtà [redacted] che non ci fa [redacted]. Sono state 3018 le violazioni accertate in Italia nel 2001, in 4912 aziende che occupano minori. Il risultato, fornito dagli ispettori del ministero del Lavoro, [redacted] reso noto durante la Conferenza di Collodi.

Tra le violazioni accertate, al primo posto la mancanza di visite mediche periodiche: in pratica si tratta di lavoro nero. Al secondo posto, [redacted] mancato rispetto dell'orario di lavoro, riposi e ferie. Segue l'età minima di assunzione (non si rispettano i [redacted] anni) e i lavori vietati, come l'esposi[redacted] rumore o a sostanze inquinanti.

CANA[redacted]

Spot «amico» per capire la tv

«La [redacted] un'amica, usala con intelligenza»: è lo slogan della campagna di Canale 5, in onda da ieri, indirizzata ai piccoli telespettatori. Sette spot animati studiati per i bambini [redacted] far meglio comprendere i meccanismi della tv. Lo scopo è quello di stimolare i più piccoli a distinguere la differenza tra finzione televisiva e realtà, tra le azioni viste sul teleschermo e quelle vissute nel quotidiano, riducendo così i rischi legati alla visione [redacted] immagini che potrebbero turbare o generare fenomeni di emulazione. «Il problema è creare [redacted] fascia protetta in modo che i bimbi non siano troppo esposti a una pubblicità irriverente - spiega Fedele Confalonieri, presidente [redacted] Mediaset - bisogna [redacted] attenti e far tutto ciò che è possibile. Il [redacted] codice che Gasparri ci sottoporrà avrà sanzioni più aspre [redacted] quelle attuali, anche se non possiamo essere i sostituti della scuola e della famiglia».

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Fava- (Margherita).

«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che [illegible] (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì sera, al termine di una riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo rare eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione dei sub-appalti»

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisca l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal 2006 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà [illegible] cerchio: quello, flessuoso e funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-svincolo più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "stirallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ecco un'altra [illegible] creata dall'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino dichiara molto soddisfatto [illegible] della qualità dell'opera [illegible] rispetto dei tempi, il [illegible] predecessore Castellani (nonché presidente del Toroci) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perché il valore olimpico coincide con il [illegible] di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte e di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione [illegible] sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme [illegible] Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, il team, internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà [illegible] contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camera-[illegible]. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto [illegible] da definire».

Il progetto si basa [illegible] cinque scelte di [illegible] urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003.

Una nuova via Zini per andare in centro

La giunta [illegible] approvato il progetto di risistemazione viabile di via Zino Zini. Una [illegible] milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e una [illegible] sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, [illegible] felice. E' [illegible] bella soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, un traguardo [illegible] questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, a quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di [illegible] gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la mia città. E attraverso conquiste professionali [illegible] questa mi rendo conto che l'[illegible] è ricambiato». Aggiunge: il mio studio [illegible] partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che [illegible] fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, [illegible] e Isola e Marco Zanuso) è [illegible] raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la propria [illegible] ha soprattutto [illegible] fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già [illegible] ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però non la farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla a progettare per lei un futuro migliore». (a. min.)

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

[illegible] Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la [illegible] satellitare. Ossia, come [illegible] scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' [illegible] a casa sul piccolo schermo della [illegible], con [illegible] nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve il segnale via satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco [illegible] un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni [illegible] differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola [illegible] mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione [illegible] messi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo [illegible] Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale dei film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha storto il naso. Se ai nostri occhi di profani le immagini, proiettate [illegible] dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per [illegible] non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non [illegible] ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano [illegible] tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sui pixels». Dello stesso parere [illegible] anche Alberto Barbera, che a fine test osserva: «L'esperimento è [illegible] finora la differenza è ancora elevata. Credo però che sia solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

Ma non tutti gli spettatori hanno [illegible] palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è [illegible] creare e gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dal cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e [illegible] le attività collegate alla multimedialità . «Oggi una copia [illegible] un film in pellicola [illegible] 1500 euro, [illegible] copia in digitale [illegible] costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel [illegible]% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da [illegible]

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle nuove strade della sperimentazione. Ma per [illegible] il fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista [illegible] interviene» - «Il generale La Marmora [illegible] ad impedire l'abbattimento [illegible] Cittadella» - «Giù le mani dal verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate [illegible] bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso [illegible] il conducente [illegible] ad abbandonare il posto di guida né schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento [illegible] forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo [illegible] sia [illegible] il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus [illegible] (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un [illegible] passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, [illegible]. Sono [illegible] assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza di [illegible] spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei [illegible] soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione [illegible] fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto [illegible] dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio [illegible] Carlo V di Spagna, si inserisce in [illegible] quadro di fortificazioni sabaude che il profila come elemento di distinzione [illegible] nostra regione, [illegible] valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si [illegible] già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al massimo applicabile in un luogo da recuperare completa-[illegible] come un [illegible] abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare [illegible] cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi è successo un fatto antipatico: verso le 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di un bar con diverse salette, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo [illegible] qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il [illegible] tavolo, "ché non era più il [illegible] di scrivere" dato che [illegible] per arrivare i clienti per il pranzo. Mia amica ed io siamo rimaste [illegible]te: non solo il signore in questione si permette di scegliere i clienti sulla [illegible] di [illegible] consumano e [illegible] quanto spendano, ma ignora le buone maniere al punto di non [illegible] nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accade [illegible] fatto simile, anche se normalmente il personale del bar usa [illegible] più cortesi. E ottiene come risultato quello di non offendere le clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Francia Latticini Il Premio "Capo Circeo"

La commissione Italo-Tedesca, preposta all'assegnazione [illegible] "PREMIO CAPOCIRCEO" ha conferito al Sig. ALCEO FRANCIA il Premio stesso, rivolto [illegible] promozione culturale, sociale, [illegible] mica, politica e scientifica fra l'Italia e la Germania nel segno dell'Unità Europea.

L'installazione dello stabilimento creato dal sig. Francia a Berlino per la produzione di latticini è la prima grande impresa degli italiani nella capitale tedesca. L'ultraventennale attività del produttore, illuminata [illegible] una strategia europea, è l'esempio per tutti gli imprenditori italiani protesi verso [illegible] grandi sfide [illegible] mercato.

La Sua opera fa onore all'Italia e valorizza i nostri prodotti agroalimentari non solo a Berlino, ma in tutta l'Europa dell'Est.

L'aurea statuetta, raffigurante la Maga Circe, opera dello scultore Robazza, gli [illegible] consegnata in Campidoglio, nel Musei Capitolini, alla presenza [illegible] maggiori personalità del mondo, culturale, [illegible] italo-germanico [illegible] istituzioni italiane.

Fra i premiati delle [illegible]denti edizioni ricordiamo: il cancelliere Helmut Kohl, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, Ferdinand Porsche, Renzo Piano, [illegible]

Fra i premiati di questa edizione segnaliamo: il Presidente [illegible] Commissione Europea On. Romano Prodi, il Ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, José Maria Aznar Lopez Presidente del Consiglio Spagnolo, ed altre personalità del mondo della cultura e della scienza, della finanza e della politica italo-tedesca-europea.

Il Premio Capo Circeo ha il Patrocinio degli Affari Esteri italiani e della Presidenza della Regione [illegible].

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 6, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 18/11/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. B
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,43	5,41	5,42
Pioneer Funds - International Short-Term	5,74	5,72	5,75
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,21	5,2	5,2
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	5,68	5,7
Pioneer Funds - International Bond	6,19	6,15	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,39	5,33	5,37
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,78	4,73	4,74
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,7	5,59	5,64
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	[redacted]	[redacted]	5,67
Pioneer Funds - French Equity	9,84	9,73	9,81
Pioneer Funds - Core European Equity	4,96	4,89	4,92
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,02	2,99	3,02
Pioneer Funds - Top European Players	3,87	3,81	3,82
Pioneer Funds - European Research	2,98	2,95	2,97
Pioneer Funds - European Small Companies	5	4,93	4,97
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,5	6,36	6,44
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,8	3,75	3,76
Pioneer Funds - America	3,82	3,77	3,8
Pioneer Funds - U.S. Value	3,97	3,91	3,96
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,34	3,3	3,33
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,36	4,3	4,36
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,26	4,2	4,25
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,79	3,75	3,77
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,32	3,3	3,32
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,97	1,96	1,97
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,26	3,21	3,25
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,65	4,47	4,5
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,95	2,92	2,95
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,38	3,34	3,37
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,23	3,17	3,23
Pioneer Funds - Global Technology	1,34	1,33	1,35
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,79	1,77	1,78
Pioneer Funds - Global Consumers	4,11	4,07	4,1
Pioneer Funds - Global Energy	3,86	3,83	3,86
Pioneer Funds - Global Industrials	3,86	3,82	3,85
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,93	5,88	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,23	5,18	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,44	4,42	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,84	3,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	[redacted]	3,31	-

www.pioneerinvestments.com

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Torino via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino, tel. 011 8612345, fax 011 8612789, e-mail www.torino@provincia.torino.it
2. a Luogo di esecuzione: Comuni di Collegno e Torino
   b Natura ed entità dei lavori: realizzazione del completamento della viabilità S.A.T.T. di asse Regina Margherita di Torino, della viabilità in rotatoria sulla S.P. 176 in Comune di Collegno per l'accesso al P.I.P. e dell'adeguamento della S.P. 178 compreso tra l'innesto del prolungamento del c.so Regina Margherita di Torino e la SP 8
   c Stima dell'importo lavori previsti: 6,1 milioni di Euro
3. a Data provvisoria di avvio delle procedure aggiudicazione appalto: gennaio 2003
   b Data provvisoria di inizio lavori: marzo-aprile 2003
   c Tempi previsti di realizzazione dei lavori: 12-15 mesi
4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: emissione di prestito obbligazionario (BOP) e contributo Regione Piemonte;
5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto dei lavori in oggetto si dovrà far riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato.
   Eventuali domande/offerte di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione dalla stazione appaltante. Il presente invito, inoltre, non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto e le cifre sopra riportate hanno valore indicativo.
6. Data invio e ricevimento avviso UPUCE: novembre 2002
7. L'appalto rientra nell'ambito dell'Accordo.

Torino, lì 15/11/2002

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ezio Ravizza

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI Giovanni Mazzarino

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di trattativa privata con procedura aperta

[illegible]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI Dott. Giovanni Mazzarino

SCUOLA ALLIEVI [redacted] DI TORINO

Servizio Amministrativo

Avviso di gara

[illegible]

COMUNE DI SANT'OLCESE

Settore Socio-Sanitario e Culturale

In [redacted] della determinazione del Responsabile del Settore Socio-Sanitario e culturale n° 200 del 5/11/2002 è indetta una gara mediante licitazione privata secondo il criterio del prezzo più basso a norma degli artt. 3 e 23 comma 1 del D.Lgs. 157/95 per l'appalto del [redacted] e [redacted] asilo [redacted] e scuola dell'obbligo per il periodo 07/01/2003-31/07/2006.

Le richieste di partecipazione redatte in carta bollata [redacted] al Comune di Sant'Olcese - Piazza Marconi, [redacted] 16010 Sant'Olcese, dovranno pervenire entro il termine perentorio di 10 gg. dalla pubblicazione del bando di gara sul B.U.R. Liguria n. 47 del 20/11/2002. Per ulteriori informazioni telefonare [redacted] 010.7267106

Sant'Olcese, lì 18/11/02

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO dott.ssa Tamara Pierini

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Avviso di gara

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria, con sede in Via Vittorio Veneto, n° 77 - 89121 Reggio Calabria, telefono 0965.309711, fax 0965.598561, rende noto che per il giorno 13 gennaio 2003, con inizio alle ore 9,00, è indetta pubblica gara per l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato DRS02/6 "Edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro" - 2ª fase - 6° lotto, dell'importo complessivo presunto, al netto di IVA, di € 1.859.188,20 (unmilioneottocentocinquantanovemilacentoottantotto/20), categoria prevalente OG1 - Edifici, classifica IV. Il luogo di esecuzione è sito nei Comuni di Gioia Tauro e di San Ferdinando, Provincia di Reggio Calabria.

Il bando di gara è stato pubblicato nel foglio inserzioni, parte II, della G.U.R.I. n. 271 del 18/11/2002, all'Albo consortile e sul sito internet www.asireg.it.

Le offerte dovranno pervenire a questo Consorzio, entro il termine perentorio delle ore 12,00, del 20 dicembre 2002.

Le informazioni necessarie potranno essere acquisite presso il Consorzio appaltante.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Borgese.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Pasquale Borgese

SANPAOLO IMI S.p.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
[illegible]

CONVOCAZIONE DI [redacted]

Si avvisano i Signori [redacted] che è [redacted] motivo di ritenere che l'Assemblea [redacted] IMI S.p.A. avrà luogo [redacted]

Lunedì 25 novembre 2002 alle ore 11

presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 156.

Torino, 20 novembre 2002

INFORMAZIONE PROMOZIONALE DELL'AZIENDA

Pappa reale, nettare dell'immortalità

"Trofo 1000", elementi della vita [redacted] equilibrio perfetto

Racchiude in [redacted] piccola quantità tutti gli elementi della vita in un equilibrio perfetto. Ventidue amminoacidi, vitamine A, C, D e soprattutto del gruppo B (B1, B3, B5, B6, B7, B8, B9, B12), sodio, cromo, manganese, nichel, fosforo, rame, zolfo, selenio, calcio, ferro, silicio, acidi grassi insaturi e [redacted] della crescita. Parliamo della pappa reale, di quella sostanza, cioè, prodotta dalle api nutrici dal quinto al quattordicesimo giorno di vita, e che costituisce il nutrimento esclusivo delle giovani larve fino al terzo giorno di vita e dell'ape regina. Per mettere in risalto le qualità della pappa reale, basti pensare che un'ape operaia vive in media da 45 a 90 giorni, mentre un'ape regina arriva fino a 5 anni di vita. Inoltre, il supernutrimento fa aumentare le dimensioni della regina e, a differenza di un'ape operaia, presenta gli organi sessuali molto sviluppati che le consentono di procreare fino a duemila uova al giorno.

Facile intuire come un superalimento di questo genere, che contiene zuccheri, lipidi, protidi, vitamine, oligoelementi, e l'acetilcolina, [redacted] fattore antibatterico e antibiotico, sia un eccellente ricostituente, un integratore e un antibiotico naturale. Infatti tende a riequilibrare la pressione arteriosa e il sistema nervoso ed a [redacted] il muscolo cardiaco, rivitalizza le cellule, accelera la guarigione delle malattie, stimola l'appetito e la digestione, dà impulso all'attività fisica e intellettuale, aiuta a bloccare la caduta dei capelli, incrementa la crescita del neonato, agisce [redacted] disturbi intestinali e digestivi, nelle turbe dell'apparato genitale, nell'astenia sessuale, nelle irregolarità mestruali, contro l'insonnia e le malattie della pelle. Quindi i campi di impiego della pappa reale sono illimitati.

La pappa reale tuttavia è un prodotto estremamente labile, che al contatto dell'aria ossida in 7 [redacted]. Quindi deve [redacted] correttamente per garantire [redacted] completa integralità dell'alimento, e perché esplichi la sua benefica azione sul corpo [redacted]. Uno [redacted] procedimenti per garantire inalterabilità e integralità viene dalla liofilizzazione.

L'analisi chimico-fisica della pappa reale, purissima e liofilizzata, utilizzata per "Trofo 1000", un prodotto disponibile in farmacia, dimostra che il processo di stabilizzazione della sostanza permette [redacted] mantenere integro [redacted] contenuto in aminoacidi, vitamine, lipidi, glucidi. La liofilizzazione, inoltre, assicura la piena attività della sostanza fino [redacted] termine [redacted] data di scadenza e rende "Trofo [redacted]" non suscettibile agli sbalzi di temperatura.

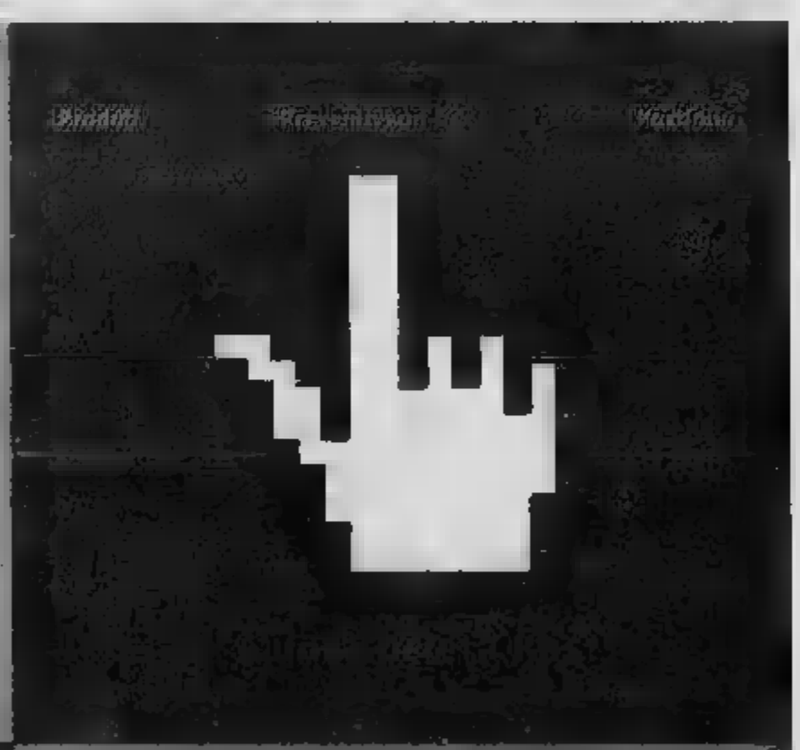
La pappa reale è molto acida e quindi "Trofo 1000", oltre a contenere l'alimento purissimo e d'alta qualità, aggiunge una miscellanea di miele e [redacted] naturali che neutralizzano l'acidità e la rendono gradevole al palato dei bambini, per i quali è stato commercializzato la versione "Trofo 200".

Quindi "Trofo 1000" è efficacia, qualità e purezza, elementi che costituiscono il criterio per differenziare i prodotti di questo genere in commercio.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Genialloyd.
È tempo
di una nuova
assicurazione
auto.

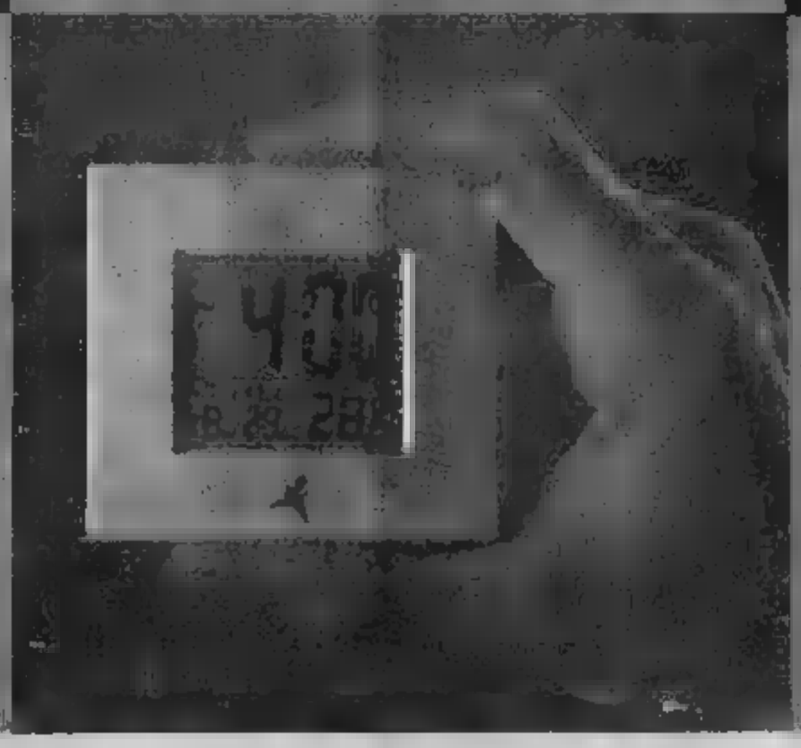


COMODITÀ E SEMPLICITÀ
Per acquistare e gestire l'assicurazione auto in modo facile e veloce: al telefono (lun - ven 8.30/20.00, sab 8.30/14.00), oppure via Internet (24 h su 24).

TRASPARENZA E PERSONALIZZAZIONE
Il linguaggio più chiaro per scegliere la soluzione assicurativa su misura per ogni esigenza.

CONVENIENZA E SICUREZZA
Si può risparmiare senza rinunciare all'esperienza e alla qualità di una società del Gruppo Ras.
E le condizioni sono ancora più convenienti se l'auto è nuova, o ha meno di tre anni!
Per scoprire quanto, basta fare un preventivo.

DISPONIBILITÀ E ASSISTENZA
Servizio clienti qualificato a completa disposizione.
In caso di sinistro, è garantita un'assistenza immediata e rimborsi tempestivi.



FARE UN PREVENTIVO È GRATIS.
NON FARLO TI COSTA DI PIÙ.
AL TELEFONO O VIA INTERNET.

☎800.999.999
www.genialloyd.it

genialloyd

Connettività dial-up PSTN, ISDN fino a [redacted]
Numero unico nazionale.
Servizio ADSL con ampia copertura nazionale.
Hosting su server Windows e Linux. Registrazione Domini.
Soluzioni Outsourcing.
Servizi di Housing. Siti web chiavi in mano.
Webmarketing e consulenza. Commercio elettronico.
Firewall e VPN aziendali.
Soluzioni complete per professionisti IT.
Virtual Provider.

CassiopeaCommunication

CASSIOPEA COMMUNICATION S.r.l.
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 - Castel Maggiore - Bo - Italy
Ph. +39. 051.6325242 - Fax +39.051.702599
e-mail: info@cassiopea.it

www.cassiopea.it

DOPO LE PROTESTE DI BORGARO

L'impianto di compostaggio realizzato dall'Amiat a Borgaro

«L'impianto del compost eliminerà tutte le puzze»

■ Dopo anni di proteste e il clamoroso provvedimento del sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, che ai primi di agosto decretò la chiusura forzata dell'impianto di compostaggio per i miasmi insopportabili prodotti, finalmente l'Amiat ha adottato soluzioni tecniche idonee. Dopo la riapertura del grande stabilimento che trasforma i rifiuti organici in fertile compost, decretato dal Tar, l'azienda ■ igiene urbana ■ iniziato una serie di interventi che di qui a qualche mese dovrebbero risolvere completamente il problema puzze. «Sicuramente le proteste dei cittadini di Mappano ci hanno stimolato a trovare valide soluzioni - spiega il direttore tecnico dell'Amiat, Diego Cometto - anche se gli interventi ■ miglioria effettuati ■ quest'ultimo periodo ■ già previsti fin dall'inizio del 2002. La nostra posizione non ■ mai ■ passiva verso il problema, anzi ci siamo sempre prodigati per reperire ■ soluzione più idonea». Ed in effetti tra ■gosto e la fine ■ ottobre sono stati portati a termine significativi interventi: l'additivazione ■ perossido di idrogeno ■ scrubber, ossia l'impianto ■ trattamento delle arie esauste; l'installazione di un gruppo elettrogeno di supporto, capace di alimentare tutti i presidi ambientali anche in caso di black out, più volte sollecitato dall'amministrazione borgarese; il tamponamento parziale del fabbricato ■ maturazione primaria, chiuso fino a 3 metri d'altezza; e infine modifiche ai portoni di ingresso dello stabilimento per evitare aperture prolungate durante lo scarico dei rifiuti e quindi fuoriuscita di odori sgradevoli. Interventi costati all'Amiat 150 mila ■ L'opera più importante, tuttavia, un nuovo scrubber, verrà realizzato all'inizio del 2003 con un esborso di 1 milione ■ euro. «Il progetto è già pronto - prosegue Cometto - e la prossima settimana verrà approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'azienda e quindi inviato alla Provincia che aprirà la conferenza dei servizi. Si tratta di un impianto gemello di quello già esistente capace di garantire la massima sicurezza in caso di malfunzionamento del primo».

NUOVO ALLARME A CASELLE IN SEGUITO ALL'ENNESIMO INCIDENTE

Volano le tegole della scuola «C'è un aereo che atterra»

■ Bergamini

CASELLE

Caselle dice basta. E' un grido di protesta quello del sindaco, Giuseppe Marsaglia, dopo l'ultimo episodio di caduta delle tegole al passaggio degli aerei.

Questa volta, appena qualche giorno fa, i coppi ■ stati risucchiati e lanciati ■ ■ parte ■ copertura dell'Istituto «Dante Alighieri», scuola che ospita alunni delle elementari, medie e liceo linguistico. Una tragedia sfiorata. «Abbiamo sentito un sibilo fortissimo - raccontano gli alunni di 1ª media, la classe più vicina al luogo della caduta - un rumore assordante ■ i vetri che tremavano. La professoressa di Matematica si è preoccupata. E' stato questione di un attimo poi tutto è finito e abbiamo pensato si trattasse come al solito di uno degli aerei militari che fanno esercitazione». Altro che esercitazione. In realtà era un aeromobile di linea che ha letteralmente risucchiato le tegole dall'adiacente cascina Vota. «Stavo caricando ■ fieno - racconta Giuseppe Vota che dal '97 ad oggi ha presentato ben dieci denunce, ■■ mi ■■■ il ben che minimo riscontro - quando l'aereo si ■ portato via 20 ■■ di tegole. La procedura è sempre la stessa prima il vortice e poi i coppi che schizzano come proiettili qua e là. Grazie a Dio sotto non c'era nessuno, però ■ ■ preoccupato perché ho visto che la pioggia di tegole colpiva anche la scuola». Ormai è sempre la replica dello ■■ film: tegole risucchiate periodicamente che cadono dove capita. «Per fortuna la parte di tetto dove sono cadute le tegole - precisa la dirigente scolastica ■ ■ "Dante Alighieri", Marisa Locatelli - ■ quella più bassa del fabbricato dove ci sono solo locali di sgombero. Certo la situazione è grave e richiede soluzioni immediate perché noi abbiamo anche un piccolo cortile dove solitamente i ragazzi ■■■ per l'intervallo ■ dove, ovviamente ■ passeggio». Della gravità della situazione ■ ben ■■■■ il sindaco che ora ha inviato ■ una relazione al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. «Questa volta speriamo che qualcuno ascolti la nostra protesta», afferma sconsolato ricordando le innumerevoli denunce cadute sempre nel nulla. «Temo che ■■ di questi giorni possa accadere l'irreparabile - confessa - e allora ■ chi sarà la responsabilità. Nessuno ci ■■■ poi a dire che ■■ avevamo fatto presente il pericolo continuo in cui viviamo. A Guariniello chiediamo ■ valutare ■ problema e prendere provvedimenti». Una situazione ben evidenziata lunedì scorso durante il convegno dell'Ancai, l'associazione nazionale dei comuni aeroportuali, che ■ ■ svolta proprio a Caselle.

«E' inutile che quando accadono gli incidenti ■ scrutino le amministrazioni di leggerezza - protesta - di ■■■ rilasciato concessioni edilizie laddove sarebbe stato meglio evitare la costruzione di ■■■. Non ■ così. Tutto ■ centro cittadino è antieconomico, le poche costruzioni realizzate in questi ultimi 50 anni, come ad esempio, l'Istituto "Dante Alighieri", hanno ottenuto l'autorizzazione dall'Aviazione Civile di Milano come prevedeva ■ legge. Quella ■ scuola poi ■■■ è nata come edificio ad altra destinazione d'uso, fin dall'inizio degli Anni 60 quando è stato realizzato, è sempre stato edibito ad uso scolastico».

CASELLE E COMUNE

«Subito le centraline»

■ Da alcuni anni a questa parte Caselle conduce la ■■ difficile battaglia non solo contro il rumore e i ■■gi prodotti dalla presenza dell'aeroporto, ma anche ■■■ il fenomeno periodico della caduta delle tegole. Per evitare ■■ ciò avvenga quali ■■■ le possibili soluzioni? «Sicuramente le centraline per il monitoraggio acustico - spiega Sagat, la società di gestione aeroportuale - che entreranno in funzione non appena gli enti competenti concederanno le necessarie autorizzazioni». Una soluzione ■■ cui concorda anche il sindaco, Giuseppe Marsaglia: «Le centraline, infatti, non solo misureranno l'inquinamento acustico, ■■ rileveranno anche le errate procedure effettuate ■■ piloti delle diverse compagnie aeree. Almeno in questo modo potremo sapere chi sono i responsabili e chi di dovere li perseguirà. Ecco perché chiediamo ■■■ entrino immediatamente in funzione. In più abbiamo deciso di chiedere una consulenza ad ■■ ditta specializzata che evidenzi le criticità del territorio».

Gli amministratori di Caselle chiedono più attenzione alla sicurezza sulla direttrice aeroportuale

LA POLIZIA RIESCE A SCOPRIRE GLI AUTORI DELL'ULTIMO TENTATIVO DI RAGGIRO: SONO DI ORBASSANO ■ SAVIGLIANO

Spuntano i falsi medici per truffare i pensionati

Davanti alle Molinette bloccano gli anziani promettendo affari d'oro

Era già capitato altre volte. Un signore elegante, piuttosto robusto, «aggancia» un pensionato. Lo stordisce ■ parole e lo rabbonisce con una scusa a metà tra l'assurdo e l'inverosimile. Infine, gli ruba i risparmi di una vita.

E' accaduto anche l'altro giorno, davanti all'ospedale Molinette. Ma, stavolta, il colpo non è riuscito. Una volante del ■■■■■ San Donato è intervenuta, ha bloccato due uomini e li ha denunciati per tentata truffa. Sono Michele Grande, 47 anni, di Orbassano e Mario Torre, 50 anni, di Savigliano. Avrebbero tentato di spillare ad un pensionato ■ ■■ anni, la bella cifra di ■ mila ■■■ ■■■. Con la promessa di ottenerne in cambio ■■ mila: i soldi di una donazione che loro non riuscivano a consegnare.

Un trucchetto che, in queste ultime settimane, ha già già fatto piangere più ■ ■■ anziano. E che ha consentito ai malviventi di intascare una bella somma ■ denaro.

L'episodio dell'altro giorno è quasi la fotocopia di quello di due settimane fa. Tutto comincia davanti all'ospedale Molinette. I due denunciati avvicinano un pensionato. Modo di fare educato, parlantina sciolta, vestiti eleganti. «Mi scusi se ■ disturbo, sono un medico. Potrebbe mica darmi una mano...».

Alfonso R. si ■ reso subito disponibile. «Dobbiamo consegnare la prima tranche ■ una donazione: 12 mila ■■■ euro, ma abbiamo dei problemi...». La «vittima» ascolta, prima perplesso, poi sempre più interessato e, alla fine, convinto. Bisogna trovare ■■ altro medico, che lavora alle Molinette: il grassone entra dall'ingresso principale, sparisce per qualche minuto e lascia il pensionato ■■ compagnia dell'«autista», che è un tipo magrolino, rigorosamente in giacca e cravatta, dall'aria tranquilla. Molto preciso ■ professionale, alla guida della sua «Brava», in ■■■ del «medico». Che ■ un certo punto torna indietro e, molto dispiaciuto, annuncia che il destinatario della donazione «è ■■rto». A chi dare i soldi? «Senta - ■■ce - facciamo così. Paghiamo noi le spese del notaio ■ ci dividiamo la somma. Andiamo tutti e due a prelevare quanto serve, e poi completiamo l'operazione. D'accordo?». Certo. «Loro» in tasca hanno una busta: banconote da cento euro ■ in mezzo, fogli di carta; ■ pensionato no.

Va ■ banca, nell'agenzia San Paolo ■ corso Svizzera e racconta tutto al direttore che, senza perdere un attimo, fa intervenire il 113. Quando arrivano i poliziotti, il «medico» ■■ e l'«autista» sono in paziente attesa davanti alla banca. Arriva anche la volante con l'ispettore Renzo De Carolis. Ha già raccolto una denuncia, poche settimane, ■po la prima impresa quella volta portata a termine con successo. Vittima un'ottantenne. «Inserirò le foto di questi due signori nell'album di tutti i truffatori. Potremmo scoprire che ne hanno fatto altre, qui in ■■■■. Nessuna traccia, per il momento, del falso medico e dell'«infermiera» che compiono visite a domicilio per derubare anziani soli. **(l. pol.)**

RAPINA CON SEQUESTRO AD AVIGLIANA

Svaligiano un negozio di capi in pelle

■ Hanno aspettato l'orario di chiusura poi ■■■ entrati nel negozio di abbigliamento in pelle, Vanzetti ad Avigliana; dopo aver tramortito il titolare colpendolo alla testa e rinchiuso in uno sgabuzzino il personale, hanno fatto razzia di capi. Una stima esatta del colpo è ancora in fase di definizione. In tre, l'altra sera, ■■■ entrati nel negozio ■ Luciano Vanzetti, 54 anni, in viale Roma 10, con ■ viso coperto da passamontagna ■ con in mano una pistola. Hanno fatto subito capire le loro intenzioni; ■■ il titolare abbia ha cercato in qualche modo di reagire; ■■ tutta risposta ■ bandito che teneva la pistola in pugno, gli ha colpito alla testa ■■■ ■ calcio dell'arma. I rapinatori hanno sequestrato Luciana Vanzetti, la moglie, la commessa: i tre sono stati legati e rinchiusi nella toilette del negozio. Con tutta calma, i rapinatori hanno scelto i migliori in pelle, caricandoli su un furgone: sono quindi fuggiti. Un impiegato ■■■ vicina banca si è accorto di quanto stava avvenendo ha dato l'allarme: dei banditi, però, ■■■■■ traccia.

■ **CARMAGNOLA, VIGILI.** Nuova rimozione per il comandante della polizia municipale, Domenico Spi■■ nominato a ■■■ dell'ufficio patrimonio. L'ufficiale, già precedentemente sollevato dall'incarico, era stato reintegrato in seguito al ricorso vinto in tribunale contro il provvedimento della giunta. Il comando torna così ■ Pierlorenzo Caranzano, comandante in prestito», tramite convenzione, con il Comune di Montà.

■ **■■■■■ LADRI.** La scuola della frazione Boschetto, via San Francesco 4, che ospita 55 alunni delle elementari e altri ■■ nella materna, è rimasta chiusa ieri per riassistemare i locali dopo l'incursione notturna dei ladri. Dopo aver «bivaccato» nel plesso scolastico, hanno portato via alcune apparecchiature elettroniche ed un forno a microonde.

■ **SUSA, ■■■■■■■■■■** E' nata la Margherita anche in valle di Susa. Il sigillo ufficiale è avvenuto l'altra sera a Susa presso il salone del Seminario alla presenza di una folta partecipazione di simpatizzanti oltre a componenti della direzione provinciale. In particolare è stata presentata la costituzione dei "Circoli" ■■■ovi punti ■ ritrovo di iscritti e amici per discutere dei grandi problemi della valle» ha sottolineato Emilio Chiaberto, sindaco di Villar Focchiardo.

■ **■■■■■ RAPINA.** Un bandito solitario si è presentato nella tabaccheria di strada Giaveno 31, a San Bernardino ■ Trana e puntando la pistola alla gola del titolare, si è fatto consegnare oltre mille euro, contenuti nel registratore di cassa. Il malvivente ha sottratto anche numerosi pacchetti di sigarette ed è fuggito a piedi.

■ **CORIO, CROCE ROSSA.** La sezione Cri cerca dei volontari, autisti, barellieri e telefonisti per ■■■■ corso che inizierà ■ gennaio. Le lezioni ■■■■■ cadenza bisettimanale e dureranno ■■■ tre mesi. Per ulteriori informazioni 011 928732 tutti i giorni dalle 19 alle 22.

■ **LANZO, INCONTRO.** Venerdì prossimo alle ore 20.45 alla pasticceria "Al Turcet" di via Bruno 2, ritornano i Caffè Culturali organizzati dal Comitato Ponte del Diavolo in collaborazione con la biblioteca. Linda Cazzagon ed Ester Borla parleranno su «Lanzo come eravamo: teatro popolare, figure caratteristiche, ricordi del secolo passato».

■ **S. GIUSTO, ■■■■■■■■■■** «Dia e Superdia, legge obiettivo 443/2001, nuove procedure in materia edilizia ed urbanistica» è il tema del convegno in programma oggi alle 16.30, nel teatro ■■■ Carlo. All'incontro partecipa l'assessore regionale Franco Botta.

L'ASSESSORE RACCHELLI: LA REGIONE STA DESTINANDO MOLTE RISORSE

Vie olimpiche a caccia di posti letto

Gli albergatori: difficile investire solo per i Giochi del 2006

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

«La chiave del successo per una buona realizzazione delle Olimpiadi invernali di Torino ■■■ non sono solo ottimi impianti, ■■■ soprattutto l'accoglienza che ogni comunità locale sarà in grado di offrire». Ecco il messaggio lanciato lunedì sera ■■■ presidente Toroc Valentino Castellani ■ cittadini di Sauze d'Oulx, la stazione che nel 2006 ospiterà la specialità stilistica del free-style e dove sono molti gli albergatori che, anche alla luce dei finanziamenti fin qui stanziati dalla ■■gione, sono preoccupati perché rischiano di non poter ristrutturare o ampliare i propri locali. Uno di loro è Alberto Bergoin, proprietario dell'Hotel Assietta: «Il finanziamento regionale per ampliare l'albergo mi è arrivato dalla legge regionale numero 18. Ha dell'incredibile ma non posso neppure iniziare i lavori perché il Comune non me lo permette a ■■■■ di alcuni vincoli legati ■ piano regolatore». C'è anche chi lamenta gli elevati costi da sostenere. «Noi stiamo ristrutturando un grande albergo proprio nel centro del paese. Ben vengano gli aiuti dalla Regione, importantissimi, ma questi ■ mio giudizio andrebbero integrati da ulteriori agevolazioni finanziarie tramite istituti bancari, per esempio», spiega Alessandro Perron Cabus, consigliere comunale e titolare di una società che sta ristrutturando l'Hotel Palace, un colosso da 200 posti letto che costerà 4 miliardi di vecchie lire finanziate dalla Regione per quasi il ■■ per cento. I problemi, quindi, ■ Sauze ci sono ■ per una loro risoluzione Stefano Daveria, che rappresenta gli albergatori della zona, ha ■■ poco chiesto un incontro con le associazioni di categoria, l'Atl, la Regione Piemonte e la Provin■■ ■ Torino per mettere sul tavolo tutte le problematiche ancora da risolvere.

Intanto dalla Regione Piemonte l'assessore Ettore Racchelli: «Per quanto riguarda la legge 18 abbiamo finanziato in tutta la regione, compresa l'area olimpica, ben ■■■ progetti. Entro il gennaio del 2003 pubblicheremo ■■ altro bando chiuso un mese fa che ha una previsione di investimenti per ben 775 milioni di euro. Poi partirà ■■ ulteriore bando». Il Comune di Sauze d'Oulx invece ■■ per voce ■■ suo sindaco Roberto Faure ha organizzato un incontro pubblico presso il municipio previsto per il 29 di novembre nel quale ■ cercherà di mettere in piedi alcuni progetti ad una serie di iniziative sull'accoglienza turistica compresa la buona ricettività alberghiera. Intanto i rappresentanti locali dell'Ascom e della Federalberghi stanno ■■ questi giorni definendo il contratto quadro ■■■ la Jumbo Grandi Eventi, la società che per conto del Toroc ha l'incarico di trovare più posti letto possibile ■■■ mettergli a disposizione dei Giochi Olimpici ■ Torino 2006. «Viste le difficoltà per la gestione e il mantenimento dei nostri alberghi, senza ■■■■■ quelle per i ■■■■ di ristrutturazione, speriamo che almeno questo contratto sia favorevole» conclude Alberto Bergoin.

L'assessore Ettore Racchelli

I CARTOCCI DELL'ABIT DESTINATI AI SUPERMERCATI ERANO RIVENDUTI AI BAR

Il latte spariva prima di colazione

In sette mesi, due ladri ne hanno rubato trentunmila litri

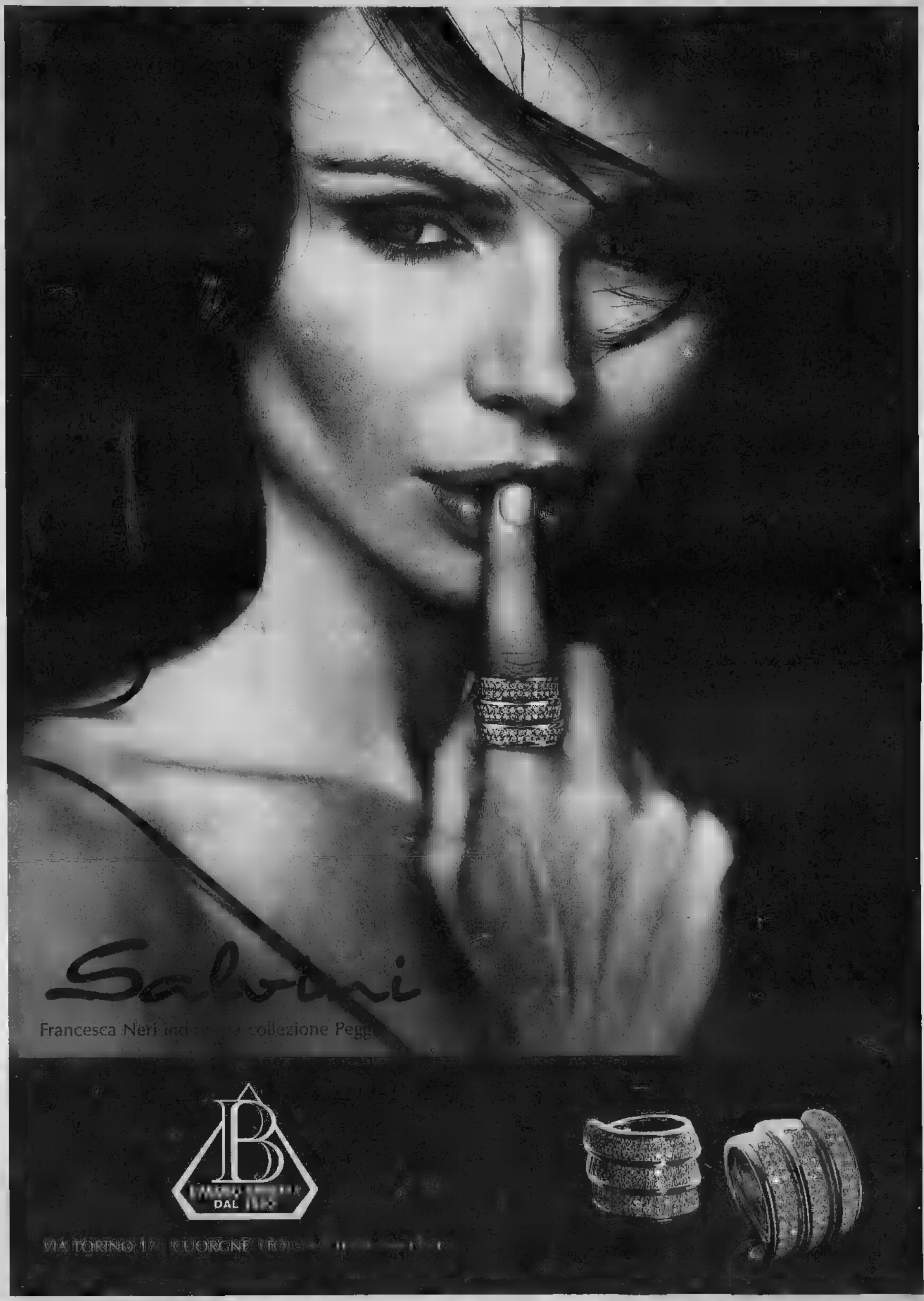
Giacomo Bramardo

CASTIGLIONE TORINESE

Quando si dice «l'arte di arrangiarsi». Due disoccupati, per sbarcare il lunario, si erano inventati un impiego come rivenditori di latte. Latte rubato. I ■■■■■ venivano prelevati ogni mattina, di fronte alla saracinesca ancora abbassate dei supermercati, per essere subito rivenduti nei bar di mezza Torino ad un prezzo veramente ■■■■■■■■ ziale. Al punto che i due ladri in poco tempo ■■■■ riusciti a ■■■ ■■ un lungo elenco ■ clienti. Tutti baristi felici ■ risparmiare sui costi, che in questo modo venivano abbattuti di oltre la metà.

La faccenda andava avanti ■■ sette ■■■■. E non avrebbe potuto ■■■■■ tanto ■ più. Perché i consistenti e sistematici ammanchi nelle forniture del latte, alla fine, avevano destato il sospetto in più di un titolare dei supermercati derubati. ■■ prima denuncia ■ stata del titolare della catena «DiXDi», che si è rivolto ai carabinieri di Castiglione To■■■■■. «E' ■■■ ■■■ria che va avanti da settimane - si è lamentato ■■■ il maresciallo -..Quasi ogni gi■■■ mancano venti, trenta litri di latte. Mi sono rivolto all'Abit e mi hanno risposto che i quantitativi richiesti risultano sempre ■■■■■■ davanti alle serrande dei supermercati, poco prima dell'apertura. Alla fine della giornata, tra un negozio e l'altro, si tratta di ■■■■■■ di litri...».

Il conto è presto fatto: in sette mesi, i due ladri ■ latte ne hanno sottratti circa 31 mila litri. Per scoprire ■ azione Sabino Maiorano, ■■ anni, via degli Ulivi 108, ■ Marco Farinaccio, di 36, corso Vercelli 425, i carabinieri hanno dovuto compiere appostamenti per settimane, mesi. Alla fine, una delle scorse mattine, seguendo ■ distanza le consegne di uno dei tanti camion che escono dagli stabilimenti Abit, li hanno sorpresi ■■ ■■■■■ Marco e Sabino, fermati sulla Fiat Tipo con 215 litri tra «intero» ■ «parzialmente scremato», non hanno potuto fare altro che confessare: «Marescià, che vi dobbiamo di... facevamo il giro dietro al camion, e dopo ogni tappa, quando ripartiva, ■ fermavamo noi. Portavamo ■■■ un cartone qui e uno là». Poi, finito il pedinamento dietro al camion, cominciavano il giro delle loro ■■■■■■■■ Ogni mattina. Con la regolarità ■ le dedizione ■■ ■■■ vero impiego. Una volta in caserma, i carabinieri hanno offerto loro un caffè, chiedendo ironicamente «lo volete macchiato?».


Salvini
Francesca Neri
DAL

Super A&O
Il meglio sotto casa

*OFFERTA VALIDA NEI PUNTI APERTI LA DOMENICA

dall'11 al 23 novembre*

Freschezza d'Autunno in sconto

30% e 40%

SOTTOCOSTO

RISPARMIO TOTALE
SU TANTISSIMI PRODOTTI
DAL 13 AL 23 NOVEMBRE

LE QUANTITÀ SPECIFICHE PER PUNTO VENDITA SONO INDICATE ALL'INTERNO DELLO STESSO.

IVREA Piazza 1° Maggio, 23/A Quartiere Bellavista

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE Da Dante a De André
Scelte da Guido Davico Bonino

LA «CITTÀ DI TERRACOTTA»

Il sindaco Eugenio Bozzello

Si dovrà cambiare rotta, nessuno dovrà sostituirsi all'amministrazione per iniziative che non gli competono La rassegna può davvero diventare un polo trainante dell'economia cittadina

Roberto Favero, Agecer

Sono contento che il sindaco prenda in mano lui la situazione, così ci saranno tutte le garanzie perché tra Comune e Agecer, o con la nuova società, il rapporto fili d'amore e d'accordo

DOPO LE POLEMICHE SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'ULTIMA RASSEGNA

Bozzello, sindaco-ceramista «La Mostra è del Comune»

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Evita il fallimento l'Agecer, l'ente pubblico-privato che ha gestito l'ultima edizione della mostra della ceramica, ma di fatto chiude la sua avventura.

Volta pagina, il sindaco Eugenio Bozzello, appena eletto presidente dell'agenzia (Sergio Bacchio è stato nominato responsabile per la verifica dei conti economici), si sbilancia sulle ipotesi future e parla di una nuova società: «Avrà un capitale di maggioranza pubblico - spiega - sarà loro quando si riferisce alla prossima gestione - il Comune di Castellamonte dovrà avere il per cento delle azioni. Una nuova società o fondazione che potrebbe diventare uno dei poli trainanti di economie per la città». E aggiunge: «Si dovrà cambiare rotta, si dovrà più sostituire Comune per iniziative che non gli competono». E qui sta il punto: l'accusa principale da Bozzello all'ex amministratore delegato Favero è proprio quella d'aver escluso l'amministrazione comunale dalle decisioni che contavano.

Prima di tutto era necessario sanare il bilancio. Nessun libro contabile in tribunale, questo è certo. Restano numerosi interrogativi sulla gestione di una mostra consegnata alla storia come una delle più difficili e discusse. A sanare un passivo che si aggirerebbe sugli 80 milioni di vecchie lire saranno la Provincia, socio di maggioranza, e gli altri azionisti. Ad affermarlo è l'assessore alle Attività produttive Antonio Buzzigoli: «Il disavanzo c'è, non della società ma legato alla mostra, di sicuro la situazione è risolvibile». Utilizzando soldi pubblici per sanare una gestione che pochi hanno esitato a definire fin troppo sfarzosa e sprecona. Un paracadute che garantirà all'agenzia di sopravvivere temporaneamente, in attesa che i conti economici vengano definiti con chiarezza dal commissario straordinario Bacchio.

E Favero, che fino al 15 settembre (giorno in cui ha rassegnato le sue dimissioni) è stato amministratore delegato Agecer e considerato dal primo cittadino il responsabile numero uno di questa gestione fallimentare che dice? «Sono contento che il sindaco prenda in mano lui la situazione così ci saranno tutte le garanzie perché Comune e Agecer o con la nuova società il rapporto fili d'amore d'accordo». Ci tiene a precisare, Favero, che il suo non è un commento ironico. E conclude: «Auguro che venga comunque riconosciuto il nostro lavoro, i progetti che abbiamo portato avanti, dal monumento alla stufa al recupero dell'ex Pagliero. Per il vorrei davvero chiudere con le polemiche».

CONCORSO PER IL RIFUGIO

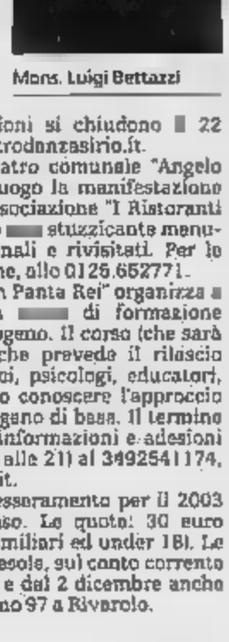
Il «Mila» cerca una mascotte

L'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole in collaborazione con il settimanale Il Canavese, ha indetto un riservato agli alunni delle scuole elementari pubbliche e private del Canavese lo scopo trovare la mascotte del nuovo rifugio escursionistico Massimo Mila, a Ceresole Reale, nel "cuore" versante piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso. Si potrà partecipare con disegni realizzati con qualsiasi tecnica (pastello, tempera,acquerello,ecc). Spiegano gli ideatori: « La dovrà suggerire l'idea una vacanza montagna, in un'area particolare interesse ambientale Parco del Gran Paradiso, caratterizzata dalla presenza di stambecchi, camosci, marmotte, aquile, gipeti. La mascotte dovrà avere anche che richiami sempre la voglia di vacanza e di natura offerte dal Gran Paradiso». I disegni, presentati il 25 gennaio, potranno essere anche votati via Internet sul sito www.granparadiso-amici.it

La Rotonda Antonelliana, «cuore» della rassegna della ceramica

DOVE & QUANDO

URBANISTICA. "Dia e SuperDia, Legge obiettivo n. 443/21.12.2001 e nuove procedure in materia edilizia e urbanistica" è il titolo dell'incontro organizzato dall'Assessorato regionale all'Urbanistica in collaborazione con Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri e Collegio dei Costruttori, in vista dell'entrata in vigore del nuovo Testo Unico dell'Edilizia. L'incontro è in programma alle 16,30 al Teatro San Carlo degli studi "Telecittà", in via Anna Magnani a San Giusto. Relazionano l'assessore Franco Botta, funzionari regionali e i rappresentanti di ordini e collegi professionali. Ampio spazio sarà lasciato al dibattito e alla formulazione di proposte.
La rassegna "Effetto Cinema" presenta, alle 18.15 e alle 21,30 alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, la pellicola "La pornographe".
LIBRO. Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Montalto, viene presentato il libro fotografico "Montalto... scatti e ritratti", di Luciano Soncin. Il libro racchiude una serie di suggestive fotografie su Montalto Dora, i suoi abitanti e le usanze del secolo scorso.
GIORNATA INFANZIA. Nell'ambito del progetto "Solitudini e Compagnie", promosso da Comune Ivrea e compagnia Stilema-Unoteatro, alle 17.30 al Teatro Giacosa viene presentato il lavoro del nuovo "Quaderno dell'immaginario - Chiusi nell'armadio - Solitudine e compagnia nell'esperienza di bambini e preadolescenti" e del nuovo sito dell'Osservatorio dell'Immaginario, a del Centro di Animazione della rete regionale di Pavone Canavese - Progetto Dschola. Alle 20.30 teatro per genitori e figli, con la Compagnia Stilema che presenta "E tu che ci fai qui". Informazioni e prenotazioni: 011.859587 (in orario mattutino).
IL VESCOVO. Alla sede di Rivara dell'Unitre, alle Serre Villa Ogliani, alle 15.30 monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito della diocesi di Ivrea, ricorda i 40 anni del documento apostolico "Pacem in terris".
SALSA. Il Centro Danza Sirio organizza uno stage di salsa "Los Angelos Style" con il maestro Johnny Vazquez. Lo stage si terrà nella sala del Centro, in corso Massimo d'Azeglio 58 a Ivrea, la sera di martedì novembre. Il costo è di 15 . I posti sono limitati, le prenotazioni si chiudono 22 novembre. Informazioni sul sito www.centrodanzasirio.it.
A TAVOLA. Venerdì, alle 20.30 all'anfiteatro comunale "Angelo Burbatti" di Montalto Dora 20.30, avrà luogo la manifestazione "Canavese in tavola": i componenti dell'associazione "I Ristoranti della Tradizione Canavesana" proporranno stuzzicante menu-degustazione composto da piatti tradizionali e rivisitati. Per le prenotazioni rivolgersi entro oggi in Comune, allo 0125.652771.
TRA AUTOGENO. L'associazione "En Panta Rei" organizza Ivrea, presso l'Istituto La Castiglia, un di formazione specialistica per operatori di training autogeno. Il corso (che sarà tenuto dal dottor Luciano Palladino che prevede il rilascio dell'attestato Ecsati è indirizzato a medici, psicologi, educatori, insegnanti e a tutti coloro che desiderano conoscere l'approccio terapeutico ed educativo del training autogeno di base. Il termine per le iscrizioni scade il 9 dicembre. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.798484 o (dalle 19.30 alle 21) al 3492541174, oppure consultare il sito www.enpantarei.it.
AMICI GRAN PARADISO. E' iniziato il tesseramento per il 2003 dell'Associazione Amici del Gran Paradiso. Le quote: 30 euro (ordinari), 60 euro(sostenitori), 12 euro (familiari ed under 18). Le quote si versano da Federica Moretti a Ceresole, sul conto corrente 16387 presso il Sanpaolo-Imi di Rivarolo, e dal 2 dicembre anche presso l'agenzia viaggi Lavador, corso Torino 97 a Rivarolo.


Mons. Luigi Bettazzi

CANI E' stato individuato dai carabinieri e denunciato per maltrattamento di animali l'uomo che, a settembre, aveva abbandonato sei cuccioli di giorni gettandoli in un dirupo alla diga sul Chiusella, a Baldissero. Si tratta di M.P., 64 anni, abita in frazione Drusacco a Vico. Il pensionato avrebbe già ammesso di essere l'autore del crudele gesto. A giugno avrebbe ospitato un cagna randagia, che due mesi dopo aveva partorito i cuccioli. Non potendo tenerli, M.F. avrebbe poi deciso di sbarazzarsene.

CUORGNE', ARRESTO. Un marocchino di 17 anni, M.M., pregiudicato, è stato arrestato domenica notte dai carabinieri a Cuorgnè per detenzione e spaccio di droga. Il giovane (che da tempo era tenuto sotto controllo) è stato trovato in possesso di grammi di cocaina, che aveva nascosto nelle mutande e sotto le ascelle; nella abitazione in via Brigate Partigiane, inoltre, i militari hanno trovato un bilancino di precisione, il materiale per confezionare le dosi e oltre mille euro.

RIVAROLO, CONDANNA. I giudici di Ivrea hanno condannato a due anni mesi di reclusione Raimondo Notari, 49 anni, di Rivarolo. Il 25 maggio del '99 l'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era stato trovato in possesso di una banconota da 100 mila lire falsa, oltre che di carta d'identità contraffatta. Inoltre aveva un coltello di 15 centimetri.

CALUSO, INCROCIO. Dopo l'incidente dell'altra notte in via Circonvallazione in cui sono rimaste ferite quattro persone, è tornata d'attualità la richiesta di realizzare una «rotonda alla francese» per diminuire la pericolosità dell'incrocio.

RIVAROLO, LAVORI. E' stato aperto il cantiere in corso Torino, davanti al caduti, per realizzare una fontana ed abbellire il tratto del viale alberato. Si tratta di un'opera inserita nel progetto di miglioramento dell'arredo urbano della giunta Gaetano.

COMUNITA' MONTANA. entra nella giunta della Comunità montana Valli Orco e Soana, il sindaco di Ceresole Pietro Bianchetti. Le deleghe proposte (assistenza e sanità) non sarebbero state di gradimento.

FORMENTO
dal 1932

CASTELLAMONTE
Via Balbo, 10
Tel. 0124.515144
Ceramiche, Sanitari,
Arredo Bagno,
Vasche idromassaggio,
Parchetti
SCONTI ECCEZIONALI

Lanificio Fratelli Cerruti
ricerca con la massima urgenza
CONTABILE
Si richiede:
- Laurea in economia o
- Esperienza maturata in aziende di dimensioni medio grandi
- Buona conoscenza della contabilità generale, formazione/redazione Cee e consolidato
- Buona conoscenza nell'utilizzo dei sistemi informativi
- Conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- Età compresa tra 28/32 anni
La risposta, completa di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 Legge 675/96) dovranno essere indirizzate a: LANIFICIO FRATELLI CERRUTI SPA – Direzione Amministrativa Via Carnala, 40 – 13900 BIELLA oppure info@lancer.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Massimo d'Azeglio, 60
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO 402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
L'oreficeria Perino,
da anni leader nel settore,
si occupa personalmente
di tutto il processo
di fabbricazione,
dal disegno alla realizzazione
rigorosamente a mano,
delle proprie opere,
rendendo così unici
ed inimitabili i vostri gioielli
Roberto Perino
Tutti gli anelli di nostra produzione
sono messi a misura esatta
in giornata e senza aumento di prezzo
VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

GLI APPUNTAMENTI

Poesia
Per il ciclo «A piccoli passi verso la poesia», lezione di Valeria Caucino e Mariuccia Macchetto su «La poesia è abito da sera».
■ I Ricostruttori, via Bardonecchia 77/16, ore 21

Parola agli artisti
Incontro con Marco Vaglieri: dialogo aperto tra artista e pubblico coordinato da Emanuela Dè Cécco.
■ Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, ore 18

Archeologia
Laboratorio di archeologia sperimentale a cura dell'Unitre, con audiovisivi e oggetti appositamente ricostruiti.
■ Istituto Arti e Mestieri, corso Trapani 25, ore 9,30

Libri

Bruno Quaranta incontra Maurizio Ternavasio, autore del volume «Gustavo Rol. La vita, l'uomo, il mistero», (Edizioni L'età dell'Acquario).
■ Mood Wine & Caffè, via Cesare Battisti 3/e, ore 19

Junior
Angelo Morino presenta il proprio libro «In viaggio con Junior» edito da Sellerio, Ingresso Libero.
■ Circolo in via della Basilica 3, ore 21

Industria
Cesare Annibaldi, Carlo Carmagnola, Enzo Ghigo, Paolo Levi , Gilberto Pichetto Fratin, Andrea Pininfarina e Savino Rizzio presentano il volume fotografico di Niccolò Biddau «Piemonte industria» (Stamperia Artistica Nazionale).
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 12

Surrealismo
Decina Lombardi presenta il suo libro «Surrealismo, ribellione o immaginazione 1916-69» (Ed. Riuniti).
■ Fnac, via Roma ore 18

Fotografia
Presentazione del libro fotografico di Luciano Soncin «Montalto... scatti e ritratti».
■ Montalto Dora, Sala consiliare, piazza Novembre, ore 21

JAZZ. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) è di scena il quartetto Gregorio-Martinale; al «BarCode» (corso San Martino 2, ore 22) Claudio Chiara è ospite del trio Paolo Zirilli. In chiave etno-techno la serata alla «Locanda del Litro» (via Principe Amedeo 21/c, ore 22) con Dino Palissero e Ian Biasiol.
Concerti di prestigio per la rassegna jazzistica in corso di svolgimento a Carmagnola: agli Antichi Bastioni, stasera alle 21, suonano Furio Di Castri e Gianluca Petrella.
ROCK & FOLK. Alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15) concerto rock del gruppo Bando Rumoroso.
Folk irlandese al «James Joyce Pub» (corso Regina Margherita 192/c, ore 21,30) con i Loose Chippings.
INCONTRO. Proseguono al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, gli incontri con le artiste americane coinvolte nel cartellone rassegna «Blues al Femminile»: oggi alle Gwen «Sugar Awary parla sul tema «Passione e

autobiografia nella forma blues».
Da Box Office e presso le altre prevendite abituali sono già disponibili i biglietti per il concerto che Francesco Gregori (foto) terrà al Barrumba il 4 dicembre: costa 24 euro. Per Guccini, in programma al Palastampa, il 6 dicembre, il prezzo è euro.

ANDAR MOSTRE

animalista
Sino al 23 novembre è possibile visitare secondo «Rassegna Internazionale d'Arte Animalista», coordinata dall'Accademia Nazionale d'Arte Antica e Moderna di Roma, con la partecipazione della Federación Internacional de Arti- Plásticos (Spagna) e la Society of Wildlife Artist (Gran Bretagna). Inserita nel progetto «Cultura 2000» della Comunità Europea, l'esposizione presenta circa 150 opere tra oli, sculture e fogli di grafica. E si passa dal bronzo «The wolf» dell'inglese Barry Driscoll alle incisioni di Francesco Casorati. Ligabue, Picasso e Fattori, mentre tra gli autori invitati si ricordano Fausto Cristiani, Laura Fiume, Gino Covili, Gino Marotta, Bruno Caruso, Donatella Ribezzo, Andrew Stock e Gonzalo Flores.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, 10-12,30/15-19,30

Luigi
Accompagnata da affettuosa pagina di presentazione figlio Cesare, si è aperta la mostra-ricordo di Luigi Roccati (Chieri 1906-1967), realizzata con la collaborazione di Theo Gallino. Artista sensibile e attento ai valori espressivi del 900, Roccati ha elaborato una pittura colore intenso, dal immediato essenziale, dalla vitale definizione delle immagini. E quel suo rapido segno lo ritroviamo nei disegni che formano il «corpus» di questo postumo: dagli scrittori al Café d'la Stassiun ai ritratti donna alle strutture architettoniche delle chiese. Schizzi, annotazioni, ricordi di un tempo lontano, ma sempre ricchi di fascino di poesia. Sino al 20 dicembre.
■ Chieri, Multiplo, via S.Domenico 8, rio; 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 0119411479

Cambursano-Vittonetto
Prosegue fino al 23 novembre la mostra che vede accomunati i lavori dei pittori Michelangelo Cambursano ed Elio Vittonetto. Nei loro quadri prendono forma composizioni estremamente realiste, a tratti metafisiche, che mettono in evidenza l'indubbia capacità con la quale fissano la facciata «Chez Marcel» (Cambursano) l'interno di «Al paradiso delle signore» (Vittonetto).
■ Galleria PASL, via Belfiore 38, 16,30-19,30, tel.011669357

AL CONSERVATORIO

Anche l'Altenberg Trio ricorda i Solisti di Torino

Una serie di concerti commemora i quattro musicisti che persero la vita in un incidente il 4 novembre del 1972

LEONARDO OSELLA

Lodovico Lessona, Luciano Moffa, Roberto Forte, Edgardo Egaddi: la vecchia fotografia pubblicata in questa pagina, custodita gelosamente da Franca Lessona, moglie di Lodovico, immortala i quattro musicisti che il giorno maledetto, il 4 novembre 1972, perirono nello schianto dell'aereo che dalla Bulgaria li riportava in Italia. Erano là per uno degli applauditissimi concerti che li vedeva protagonisti nel nome di Torino. E difatti «I Solisti di Torino» si chiamava il sodalizio che li univa nell'amore per la musica, in una formazione variabile alla quale partecipavano di volta in volta, secondo le esigenze di programma, altri musicisti. A 30 anni dalla loro scomparsa la cultura torinese s'impegna in un collettivo omaggio. Già s'è mosso a Chieri il Circolo Cameristico Piemontese; il Conservatorio, con l'Unione Musicale e gli Amici del Teatro Regio, ricorda sabato alle 17,30 nell'istituto musicale i quattro con l'ascolto di una loro incisione beethoveniana, le stampe di Carlo Rapp e interventi di Luciano Fornero, Giorgio Ferrari, Alberto Basso, Giorgio Pestelli.

E stasera alle 21 sempre in Conservatorio il prestigioso Altenberg Trio dedica ai Solisti di Torino il suo concerto per la stagione dell'Unione Musicale (serie gialla). Dice Claus-Christian Schuster, il pianista che suona con il violinista Amiram e il violoncellista Martin Hornstein: «La nostra età ci ha impedito di conoscere personalmente questi musicisti torinesi; ma ne abbiamo apprezzato l'ascolto discografico. E ci ha colpiti il segno che hanno lasciato pur essendo scomparsi così prematuramente. L'Altenberg Trio è impegnato nel primo dei del l'Unione dedicato a Beethoven, ma stasera presenta anche Haydn e Kagel: questo ricalca le orme dei Solisti, che praticavano solo il repertorio tradizione ma anche la produzione contemporanea. più, divennero stessi committenti di brani: tra gli autori che scrissero per loro Giorgio Ferrari, Azio Corghi, Luciano Berio, Carlo Mosso, Felice Quaranta.

La presenza di Maurizio Kagel nel concerto di stasera ben esemplifica la ricerca di novità che animò anche i Solisti di Torino: il suo Trio fu scritto nel 1984-85 come reazione alla Scuola di Darmstadt, di cui pure il compositore argentino era tra gli esponenti più in vista, reazione che si rivela nel ricorso a inusitati umoristici. Ma anche i brani Beethoven e Haydn scelti per stasera non sono tra i più eseguiti: un altro tratto in comune con lo scomparso quartetto torinese, che non disdegnava affatto di frugare tra le opere meno popolari dei grandi nomi.

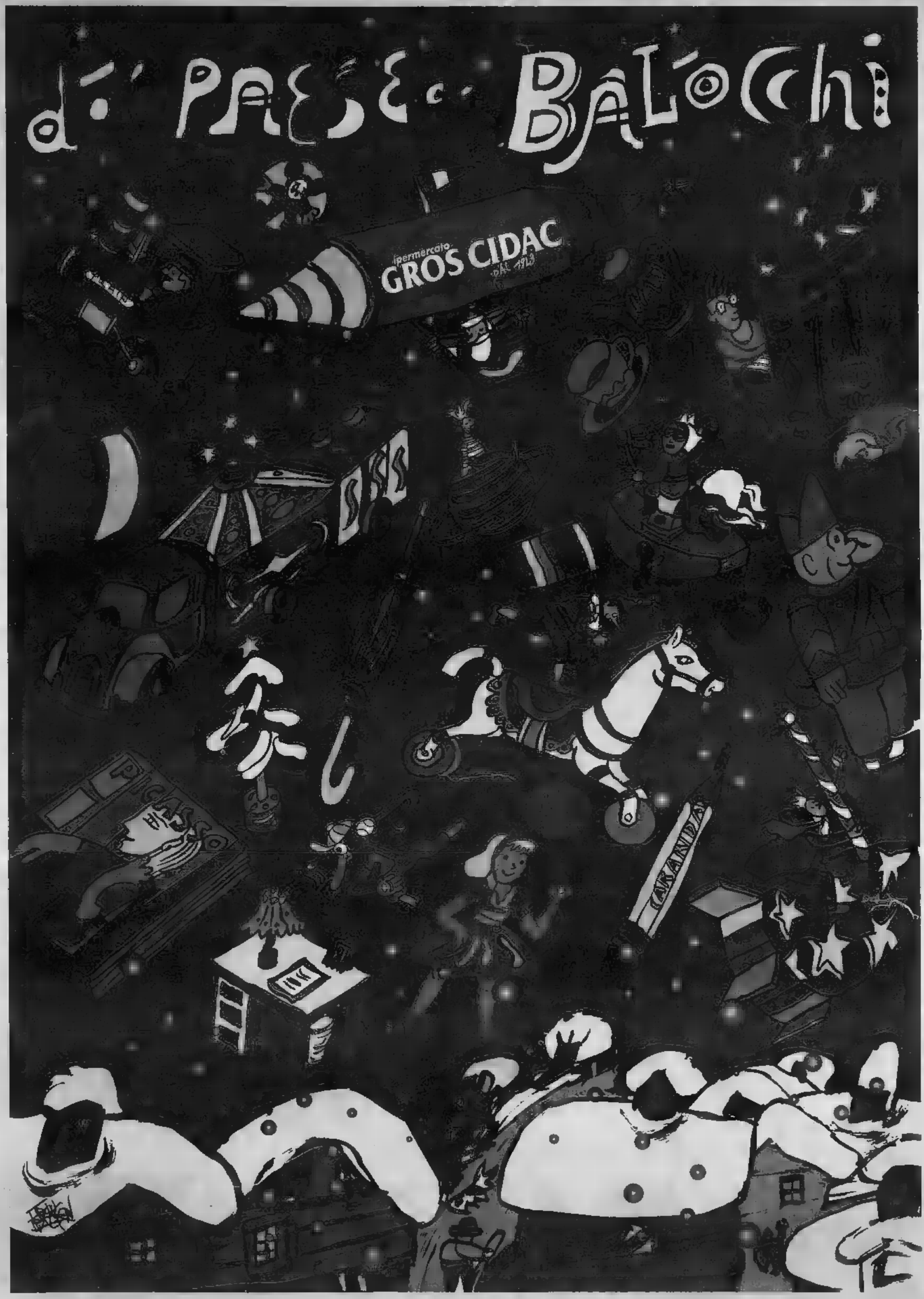
Ma i Solisti seppero anche guardare indietro, creando Complesso Barocco Italiano che purtroppo sciagura aerea non permise di svilupparsi; e, significativo atto d'amore per la loro città, valorizzarono alcuni compositori locali antichi come Pugnani e Giordini.

Sui Solisti Torino, Alberto so ha scritto nobili parole, ricordandone le «virtù aristocratiche», i valori eccezionali», e dal punto vista prettamente artistico «la concertazione collettiva, il piegarsi devotamente alla causa della passione comune». Il carattere «elastico» del gruppo, aperto si a organici variabili, ha aggregato Pasquale Pellegrino (il violinista titolare: si salvò perché, essendo in servizio levi, lasciato il posto a Forte), Salvatore Accardo, Franca Damiani Lessona, Maurizio Remmert (chitarrista), il soprano Alide Maria Salvetti, il contrabbassista Luigi Milani, i baritoni Claudio Desderi ed Elio Battaglia, e altri ancora.

Massimo Mila, subito dopo il disastro aereo, su «La Stampa» ne sottolineò la che li spinse livelli artistici alti che loro scomparsa ne accolta «come impoverimento del patrimonio musicale europeo». oggi Giorgio Pestelli, osservando che «la scuola torinese ha saputo sviluppare a fama internazionale un buon numero di complessi cameristici», ne ravvisa la scaturigine proprio nei «semi che, gettati dai Solisti, hanno dato frutto».

Da sinistra, i Solisti di Torino: Lesso , Forte e

d' PAESE... BALOCHI



www.finnair.com/italia

IL TEMPO
Nubi in aumento nel corso della giornata con qualche debole pioggia sul settore Sud. Nebbia in banchi in mattinata. Domani piogge sparse.
A cura di www.meteoitalia.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 8	Minima 10	Minima 11
Massima [redacted]	Massima 12	Massima 13
Prob. pioggia 40%	Prob. pioggia [redacted]	Prob. pioggia 55%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA [redacted]

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
[redacted] Accettabile

IL TRAFFICO
Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, in piazza Maggi e nelle vie Ronchetti, Filodrammatici, Filargo, Giovenale, Teulié, La Spezia, Famagosta, Missaglia, Palami, S.Domenico Savio, Pezzotti, Preda, Chopin, Bramante, Massena, Verdi, Rodi, Baldinucci, Alfieri, Bergamo, Comelico, Stephenson, Palizzi, Eritrea, Pacuvio e Spallanzani.

www.finnair.com/italia

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

viveremilano

IL [redacted]

Da una fonderia di Parabiago, 800 quintali di scorie al giorno
Scaricate ovunque, anche nell'area del depuratore di Nosedo

Seppellivano rifiuti tossici nei cantieri 10 in manette

SILVANO [redacted]

VIAGGIAVANO con tanto di auto di scorta che dovevano segnalare l'eventuale presenza [redacted] pattuglie della polizia. Nel cuore della notte o nelle prime ore del mattino, otto [redacted]ion pieni di rifiuti tossici giravano per le strade dell'hinterland milanese e depositavano i loro pericolosi carichi all'interno di [redacted] serie di cantieri, [redacted] l'assenso di guardiani e operai compiacenti. Scorie pericolose, che contengono [redacted] concentrazioni di ammoniaca, zinco, alluminio, finivano così sotterrate dentro cantieri di strade in costruzione, ma anche di case e persino in quello del futuro depuratore delle acque di Milano a Nosedo.

Il viavai dei camion, che partivano da una fonderia di Parabiago, è andato avanti per anni: 800 quintali di scorie al giorno. Ma [redacted] ultimi tre mesi, ben mimetizzati, ad osservare c'erano gli uomini del nucleo operativo ecologico dei Carabinieri e quelli del Corpo forestale. Ieri il traffico si è interrotto: per dieci persone sono scattate le manette. Gli ordini di custodia cautelare chiesti dal pm Fabio Napoleone e firmati dal [redacted] Angelo Scalise, sono stati recapitati ai titolari della fonderia di Parabiago da cui partivano le scorie, i fratelli Renzo e Stefano Riva, [redacted] e 54 anni, a Sebastiano Ricciardo Virecci, dipendente della [redacted] azienda, [redacted] Antonio, Michele e Ugo Pangia (titolari delle società di trasporti), a Ivaylo Vasilev Kostov, un polacco incaricato di stabilire il percorso e di scortare gli autocarri e a Giuseppe Lopetrone, Domenico Petrone e Flavio Ciozzani, responsabili di tre cantieri. Ma il giro delle complicità era molto più ampio: altre 18 persone sono indagate a piede libero. Per [redacted] l'accusa è traffico illecito di rifiuti pericolosi, ai sensi del decreto Ronchi del 1997.

Arrestati i titolari della fabbrica gli autotrasportatori che si prestavano al traffico e i responsabili dei cantieri Altri 18 indagati a piede libero

Gli imprenditori pagavano 6 centesimi di euro al chilo per il trasporto dei rifiuti agli autotrasportatori, che a loro volta compravano il silenzio compiacente dei responsabili dei cantieri con cifre variabili dai 100 ai 500 euro a carico. Se avessero fatto le cose in regola, per smaltire i rifiuti (originati dalla produzione dell'alluminio) [redacted] imprenditori avrebbero dovuto pagare circa 18 centesimi al chilo a ditte specializzate. Il sistema alternativo consentiva loro un [redacted] risparmio, [redacted] risultato però di riempire di [redacted] terreni su cui sorgeranno [redacted] (come a Cardano al Campo, dove i rifiuti venivano stoccati in un cantiere di villette a schiera) e persino quelli del tanto atteso depuratore milanese. E proprio a Nosedo sono state messe sotto sequestro solo le porzioni di cantiere interessate dallo scarico dei rifiuti. L'assessore all'ambiente e sub commissario per la depurazione Domenico Zampaglione si dice «sorpreso» per la notizia del sequestro, precisa che i lavori del depuratore andranno avanti e chiede alle imprese concessionarie «il massimo impegno per la vigilanza sulle attività di cantiere». Forse è una richiesta un po' tardiva, visto che i [redacted] del cantiere sono [redacted] aperti in decine di occasioni [redacted] che arrivavano da Parabiago.

Ora spetta all'Arpa [redacted] ha ricevuto la segnalazione anonima da cui ha preso il via l'inchiesta, a luglio) verificare lo stato di inquinamento [redacted] dei [redacted] coinvolti e - soprattutto - controllare lo stato della [redacted] acquifera. I cantieri messi sotto sequestro, oltre a Nosedo, si trovano a Cardano al Campo, Garbagnate, Bellusco, Castiglione D'Adda. Sotto sequestro anche gli otto camion utilizzati per i trasporti e le sette vetture della scorta». E poi diversi conti correnti con tanti zeri e denaro contante per circa un milione di euro.

MONICA GUERRITORE

[redacted]

Spavalda, spregiudicata e passionale. Monica Guerritore si [redacted] prima [redacted] debutto di «Carmen» al [redacted]ro Carcano. «E' un personaggio fiero, feroce e [redacted] attuale. Noi donne dobbiamo spesso lottare molto e siamo imprevedibili e lunatiche. Però [redacted] abbiamo bisogno di stare attaccate a un paio di pantaloni per [redacted] successo».

DLDONI A PAGINA 7

[redacted]

Condannato l'uomo che faceva sniffare cocaina al figlio di 4 anni

TANTA mi [redacted] male, mi fa morire, ma poca mi fa vincere alla Play Station». Una frase agghiacciante soprattutto [redacted] il soggetto sottinteso è la cocaina e se a pronunciarla è [redacted] un bimbo di soli quattro anni. Ed è forse stata la testimonianza [redacted] piccolo ad aver determinato i giudici a condannare duramente un uomo, Roberto C., a cinque anni e [redacted] di reclusione, sei mesi in più di quelli chiesti dal pubblico ministero Marco Ghezzi, riconoscendolo colpevole di [redacted] indotto un minore ad assumere sostanze stupefacenti. La storia è quella di una giovane coppia, lei impiegata e lui «attacchino» di manifesti, e del loro bimbo. I due si separano, il bimbo viene affidato alla madre e il padre può vederlo due volte al [redacted]e. Tutto sembra andare bene fino a quando la giovane si [redacted]ge che il bimbo, quando vede il [redacted]à, non è più lo stesso: [redacted] nervosissimo, non mangia, fa fatica a dormire, perde peso. [redacted] anche ad altri elementi, comincia a sospettare che l'ex marito assuma cocaina e la stessa cosa [redacted] faccia fare al bimbo. E [redacted] presenta dal magistrato. È così che [redacted] «test del capello» disposto sul piccolo rileva una percentuale di cocaina incredibile. Il bimbo viene anche sentito per incidente probatorio e quel che emerge è al limite dell'incredibile: «Mi fa [redacted] alla Play Station». Una perizia [redacted] creato qualche dubbio sulla somministrazione [redacted] della cocaina da parte [redacted] padre: la quantità di droga [redacted] nei capelli del piccolo S. sarebbe stata sufficiente a ucciderlo, [redacted] somministrata in un'unica soluzione. Un'ipotesi è [redacted] la contaminazione sia avvenuta per una sorta di «inquinamento ambientale»: il bimbo sarebbe venuto a contatto con la cocaina [redacted] si trovava in casa del padre. Ma è anche possibile che l'uomo vedesse il bimbo più spesso delle due volte al mese stabilite [redacted] giudice (circostanza confermata, tra l'altro, dalla madre): [redacted] che quindi le somministrazioni fossero avvenute in più occasioni. I giudici, con il loro verdetto, sembrano aver creduto a quest'ultima eventualità. «Una sentenza ingiusta, contro cui faremo appello» annuncia il legale dell'uomo, che ripete «sono innocente, non ho mai fatto nulla». A debita distanza la madre del piccolo S. è soddisfatta: «Ora mio figlio sta bene, è ingrassato ed è tornato quello [redacted] prima. Per fortuna [redacted] fegato non [redacted] ha risentito e le [redacted] analisi del sangue fanno ben sperare». [r. v. m.]

«Tanta mi fa male, mi fa morire, poca mi fa vincere alla play station» È la frase con la quale il bimbo ha sconvolto i giudici

L'OPINIONE

«Il Teatro alla Scala vittima illustre di atti spregiudicati»

L'intervento [redacted] consigliere comunale Milly Moratti su uno [redacted] cantieri più discussi

A PAGINA 3

GIALLO

Sangue a Legnano Uccide la moglie e poi si suicida

Il movente del delitto rimane un mistero Era una coppia benestante e senza problemi

TRINCHELLA A PAGINA 5

PALAZZO [redacted]

Ambrogini d'oro No a Borrelli Giussani e Monti

Alla fine hanno vinto i veti incrociati Premi ad Alda Merini e Moni Ovadia

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

SANITA'

Abbiategrasso, paura per un'epidemia di meningite

Morto un giovane di quindici anni altri due coetanei sono gravissimi

BRESSANI A PAGINA 5

È SCOCCATA L'ORA DEI MERCATINI NATALIZI!

Venite a visitare dal 16.11. al 16.12.02 gli incantevoli mercatini tipici di:
HELSINKI, TURKU, STOCCOLMA, TALLINN e [redacted]
Troverete bancarelle ricche di oggetti d'artigianato, dolciumi e mercanzie di ogni genere, in [redacted] paesaggio reso da fiaba dal [redacted] dore [redacted] fiocchi [redacted] neve e [redacted] luci festose.
Tariffe [redacted] 247,00 a [redacted] 354,00 (volo + sabato notte in hotel) in funzione della città e dell'albergo prescelto [redacted] possibilità [redacted] prolungare il soggiorno.
...[redacted] inoltre per il [redacted] shopping...
in REGALO [redacted] VOUCHER di € 20,00
[redacted] spendere presso il negozio Finnair dell'aeroporto [redacted] Helsinki.

Pacchetti in vendita in tutte le agenzie viaggi o direttamente [redacted] seguenti tour operator:
[redacted] 026739721 - ARCTIC TEAM SEIVIAGGI: 0248012174 - [redacted] 0497620111 - [redacted] - CRISTIANO VIAGGI: [redacted] - ELITOUR VIAGGI E CROCIERE: 064885686 - GIVER [redacted] E CROCIERE: 01057561 - MAXITRAVELAND: 0641238255 [redacted] 035260989 - TOUR [redacted] 0115596440 VIAGGI DOC: [redacted].

www.finnair.com/italia

RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
MILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76216761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno **milano**

STUDIO Sandro Lombardi leggerà pagine «Uomini maledetti»

Vecchia Milano e cinema gli amori di Delio Tessa

Al Teatro Studio, alle 17,30, Sandro Lombardi nell'ambito di incontro a cura di Marco Rampoldi, leggerà pagine di «Uomini maledetti», una sceneggiatura inedita di Delio Tessa. Oltre alla partecipazione di Dante Isella, è anche previsto l'intervento di Giovanni Agosti e Filippo Mazzarella. La lingua originalissima di Tessa, pregna di sperimentalismo linguistico e ricca di mescolanze lessicali tra dialetto e lingua l'inglese, il francese e il tedesco, presenta chiari con l'impasto linguistico testoriano, dal quale Sandro Lombardi è da sempre interprete privilegiato. Ancora una volta protagonisti sono l'amore di Tessa per il della vecchia Milano e l'amore per un mezzo espressivo, il cinema, capace di dare alla tradizione un respiro europeo. «Uomini maledetti» è una cinema-visione progettata da Tessa durante il Natale del 1934.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per informazioni: 0272333222.

Va bene

In tutti i ristoranti McDonald's solo oggi per ogni Mac acquistato sarà donato 1 all'Associazione il bambino in ospedale.

Va male

Ha imboccato contro mano la superstrada Milano-Lecco convinto di andare verso il capoluogo lombardo, ha proseguito per qualche km e ha fatto perdere le proprie tracce.

UN CAPOLAVORO LA CITTA' // E' prorogata fino al 6 gennaio l'esposizione al museo Diocesano, corso di Porta Ticinese 95, di «Ecce Homo», il celebre dipinto di Antonello da Messina. Orari di visita: tutti i giorni dalle 10 alle 18, chiusura lunedì. Per informazioni chiamare lo 02894200 19.

A SI RACCONTA // Alle 21 alla sala delle Colonne, Banca popolare di Milano, via San Paolo 12, Alda Merini sarà ospite dell'incontro «L'astuzia delle emozioni. Come la finzione artistica svela che siamo». Merini, premio Librex Montale 1993, è considerata tra i maggiori poeti italiani del nostro tempo.

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di B. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 a Ornago e sulla 178 per la chiusura di Busnago. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Veprio d'Adda.

TUTTI IN FILA NELL'INUTILE CACCIA AI BIGLIETTI DEL DERBY DI

Momenti di tensione, ieri mattina, davanti alla sede del Milan Point di piazza XXIV Maggio. La coda arrivava fino in corso San Gottardo. I tifosi hanno protestato quando, dopo una fila di ore, gli addetti hanno comunicato che i biglietti erano ormai esauriti. Calci e manate contro la saracinesca chiusa, tanto da provocare l'intervento della polizia, e proteste contro i bagarini.

I numeri

LOMBARDIA MAGLIA NERA PER LE VIOLAZIONI SUI MINORI AL LAVORO

618 CASI

Da un'indagine degli ispettori nel lavoro nel 2001 in Italia, è emerso che nella nostra regione le maggiori violazioni (216) sono relative agli orari, seguite dalla mancanza di visite mediche periodiche (189).

Il nome

ANTONELLA CAMERANA PRESENTA LUNEDI' IL TEAM DEI SOGNI

Nato sull'esempio del Dream Team allo Sloan Kettering Hospital di New York, il Team dei sogni ha la missione di aiutare piccoli malati a realizzare i loro desideri. L'iniziativa sarà presentata da Antonella Camerana, Giuliana Dall'Ora e dal primario della pediatria della Macedonio Melloni, Alessandro Plocchi.

«La Cina è un grande mercato in via di sviluppo, ma è necessario prestare molta attenzione. I cinesi hanno la tendenza a copiare i prodotti altrui, inoltre fare un contratto con loro non è molto semplice»

Michele Perini presidente Assolombarda

LA PROTESTA

La sanità privata insorge contro i tagli del Pirellone

La Regione si rifiuta di rimborsare alle aziende le prestazioni già fornite Valutazioni scorrette e scarso coordinamento alla base della disputa

MARCO MASCIAGA

QUALCOSA si sta do nel contenzioso tra la Regione Lombardia e le circa 60 aziende convenzionate con il Sistema sanitario nazionale raccolte sotto la sigla dell'Aspri. La manifestazione inscenata ieri mattina al Pirellone e la partecipazione alla seduta del consiglio e alla conferenza stampa voluta dal consigliere leghista Giampiero Reguzzoni hanno dato i loro frutti. Nel giro una settimana i rappresentanti dell'associazione saranno ricevuti dalla commissione Sanità e potranno così spiegare le ragioni per cui ritengono che le decisioni dell'assessore Carlo Borsani stiano mettendo in pericolo non solo l'esistenza di decine di laboratori in tutta la Regione, ma anche la stessa credibilità del sistema sanitario lombardo.

La questione che oppone l'assessorato e una parte del settore privato della sanità lombarda risale allo scorso luglio, quando Borsani annunciò che, a causa dello sfondamento limiti di spesa, le aziende convenzionate non sarebbero state rimborsate per le prestazioni erogate nel corso del 2001. «E' stato stipulato un contratto che prevedeva un tetto di spesa complessivo che non andava superato. Dal in cui le aziende spendono più del dovuto noi siamo più tenuti a coprire», taglia corto l'assessore Borsani. «Il problema è - ribatte il presidente dell'Aspri, Manlio Marino - le aziende non sono state messe in condizione dalla Regione di conoscere i propri singoli limiti di spesa». Una questione - quella delle responsabilità della Regione nella mancata fissazione, per caso, dei massimali rimborsabili - sulla quale l'assessore ha preferito non rispondere.

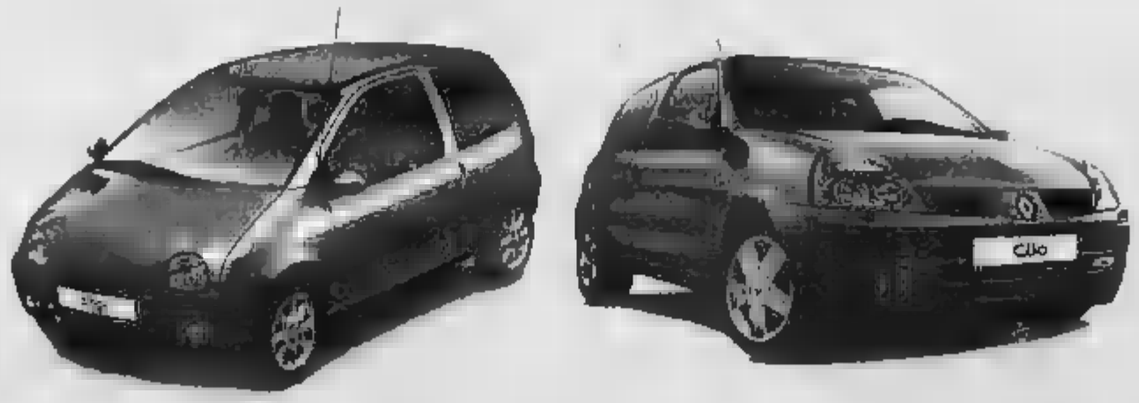
«I privati si trovano tra l'incudine e il martello - spiega Marino - da una parte i medici di base continuano a mandarci pazienti che non possiamo, come ci ha più volte ribadito l'Asl, respingere in alcun modo. Dall'altra un altro soggetto pubblico, la Regione, ci nega i rimborsi sulle prestazioni che abbiamo già erogato».

SPETTATORI INTERESSATI I rappresentanti della sanità privata ieri in consiglio

RENAULT

Ecoinventivi.

Con gli ecoincentivi statali e regionali risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.
Le Concessionarie Renault della Lombardia aderiscono all'iniziativa della Regione Lombardia per la rottamazione dei veicoli a favore dell'ambiente.



Renault Twingo a partire da € 7.500,00 per usato da rottamare **con finanziamento fino a 72 mesi** e 4 anni o 60.000 km garanzia*
per risparmio fino a € 2.076,50**.

Renault Clio a partire da 9.250,00 per un da rottamare, **con finanziamento fino a 72** e 4 anni o 60.000 km di garanzia*
per un risparmio fino a € 2.076,50**.

Oppure, per chi non ha un usato da rottamare, finanziamento a tasso zero anticipo zero fino a 50 mesi***.

* Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 con cambio Non Stop Gold in omaggio (estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 60.000 Km, manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione) a € 7.500,00 prezzo chiavi in mano (IVA compresa IPT esclusa); importo finanziato € 5.760,00; anticipo € 780,00; 72 rate da € 117,60; TAN 6,85% TAEG 8,31%. Renault Clio Authentique 16 Sp con cambio di Autonomia Non Stop Gold in omaggio (estensione della garanzia contrattuale fino a 4 anni o 60.000 Km, manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione) a € 9.250,00 prezzo chiavi in mano (IVA compresa IPT esclusa); importo finanziato € 8.370,00; anticipo € 880,00; 72 rate da € 144,12; TAN 6,85% TAEG 8,09%. Spese gestione pratica € 140,00, imposta bollo € 10,33 salvo approvazione Finrenault.
** Risparmio complessivo dato da incentivo Renault pari a € 1.300,00 di riduzione sul prezzo di listino (€ 1.100,00 ecoincentivo Renault + valore Assistenza Non Stop Gold in omaggio; € 200,00 = ecoincentivo Regione Lombardia pari a € 350,00 di rimborso erogabile dalle persone fisiche residenti in Lombardia, per il passaggio di un'auto da rottamare immatricolata prima del 1/1/93 ad almeno nuova con motore Euro 3 o 4 fino a 66 Kw, fornendo la documentazione prevista dal Bando Regionale pubblicato il 21/10/02 disponibile su www.regione.lombardia.it + rottamazione statale pari a € 516,50 di maggiori fiscali (ovvero esenzione IPT pari a € 150,81 esclusi eventuali addizionali provinciali + maggiore importo bollo/RCA pari a € 41,58 + bollo gratis per 3 anni pari a € 334,11).
*** Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 prezzo di listino € 8.400,00, prezzo chiavi in mano (IVA compresa IPT esclusa); 60 rate da € 172,00; TAN 0% TAEG Authentique 1.2 3p prezzo di listino € 10.360,00, prezzo chiavi in mano (IVA compresa IPT esclusa); 60 rate da € 207,00; TAN 0% TAEG 0,00%. Spese gestione pratica € 140,00, imposta bollo € 10,33 salvo approvazione Finrenault.
Il quale offerta delle Concessionarie Renault valida fino al 31/12/02 per vetture presenti in Concessionaria ed immatricolate in Lombardia

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

B.&C.
Via Como, 63 - Lissone (MI)

BRIANZA CAR
Via Milano, 102 - Vimercate (MI)

CESATI TINO
Via Ugo La Malfa, 2 - Cernusco sul Naviglio (MI)
Strada Superiore, 38 - Inzago

MEDACAR di Cattaneo E.
Via Indipendenza, 124 - Meda (MI) - www.medacar.com

MESSA T.
Via Boccioni, 2 (Ang. Via Fermi) - Monza (MI) - www.messa.it

PECHINI
Via Nino Sixio, 1 - Succhiasco (MI) • Via Volta, - Corsico

RENAULT FILIALE DI
V.le Certosa, 144 - Milano • V.le Pepiniano, 59 - Milano
Via Fo, 48 - Milano
www.renaultfilialedimilano.it

RENORD
Via Clerici, 2/4 (Ang. V.le Fulvio Testi) - Sesto San Giovanni (MI)
Via Lazzaro Papi, 14 - Milano • Via M. Gioia, 57 - Milano
Via Veglia, 2 - • www.renord.com

L'INTERVENTO

Scala: «Questo restauro è come un terremoto Milano non lo meritava»

«Chi ha deciso quali parti del palcoscenico sacrificare? Chi si è assunto questa responsabilità prima che fossero dati i permessi? Rischiamo di trovarci di fronte a una specie di puzzle di cui abbiamo perso i pezzi»

MILLY MORATTI

UN VUOTO ANGOSCIANTE Tra le immagini che descrivono in maniera eloquente l'entità e la profondità dei lavori di ristrutturazione che il Comune di Milano ha tanto ostinatamente cercato di tenere nascosti

LUNEDI' è andata in onda La Scala: non la nostra Scala, quel meraviglioso inviluppo di teatro storico, giacimenti culturali e interpreti unici sulla mondiale. Quello che si è visto l'altroieri sera era una semplificazione estrema di quello che è il teatro: un perimetro, con le sue finte finestre volute dal Piermarini per confondersi senza arroganza nel paesaggio, appese nel vuoto certe case lacerate della guerra. Abituati purtroppo alle recenti immagini del terremoto, quelli sembravano gli esiti di un cataclisma naturale, o invece sono solo il risultato della spregiudicata capacità di semplificazione degli uomini.

Non mi avevano turbato più di tanto le immagini che da queste pagine hanno mostrato il cantiere nella parte del restauro storico, offrendo una visione dei palchi e della platea piena di polvere e di calcinacci: mi aveva rattristato la mancanza di cure, pensando a quando gli inservienti riparavano le stoffe dei palchi con la tela di protezione, come ognuno di noi si arrangia a coprire gli arredi con la plastica quando fa lavori in casa. Tristezza, ma non devastazione: perché non mi riesce di trovare un altro termine per definire lo stato del luogo e quello del mio cuore. La devastazione, il «livello zero», è superiore a qualunque fantasia angosciosa avessero potuto le parole del vicesindaco De Corato: «Cosa vogliono vedere, il vuoto? Il vuoto non si vede».

Devo dire che sono stati troppo tranquilli: l'impegno preso davanti ai giudici del Tar per evitare la sospensiva del cantiere diceva chiaramente che i lavori sarebbero continuati solo nella parte del restauro storico, comprendente i palchi, i foyer e i muri perimetrali del Piermarini: tutto quello che riguarda le opere di ristrutturazione nuova non sarebbe stato toccato fino alla del Tar. Per quanto riguarda il palcoscenico del Secchi Tarugi c'era la relazione del professor Cervellati, chiamato suo malgrado dal ministero a decretare la fine del vecchio palco in ossequio alle «nuove esigenze del mondo dello spettacolo», che lo considerava come ultimo rimasto fra quelli rappresentativi delle macchine teatrali settecentesche e costituente la parte più importante del teatro.

Di conseguenza la sopraintendente Carla Di Francesco aveva dichiarato in commissione che avrebbe consentito lo smontaggio solo dopo aver approvato un'adeguata procedura di musealizzazione dinamica, cioè funzionante: fino a oggi non risulta nessun progetto all'attenzione della soprintendenza, ma sotto gli occhi di tutti dall'altro ieri sera, sono i camion che da mesi trasportano in varie cave dell'hinterland milanese i pezzi frantumati di quella che fu la massima espressione della nostra capacità teatrale in campo musicale.

«La devastazione il "livello zero" è superiore ad ogni fantasia angosciosa generata dalle parole del vicesindaco De Corato»

E mentre la nostra Scala ogni notte dal cantiere per andarsi a disperdere nella sabbia che tutto confonderà il mattino dopo, noi ci chiediamo: chi si è preso, pur nell'illecito di averlo fatto prima dei permessi, la responsabilità della scelta? Chi ha deciso quali parti del palcoscenico sacrificare e quali conservare? Ci troveremo forse alla fine come con certi vecchi puzzle che hanno perso i pezzi? I mattoni pieni che abbiamo visto ieri sera in cava ci ricordano i pilastri del Piermarini che a prima vista non ritroviamo nelle immagini dall'alto e che se verranno sostituiti da altri in cemento armato responsabili di una nuova acustica ancora tutta da inventare? Non credo sia una questione irrilevante nel caso di un tempio della musica.

Oltre a ciò rimane aperta la questione degli scavi, che potrebbero interessare ritrovamenti archeologici e quindi dovrebbero essere seguiti dalla soprintendenza competente: anche su questo vorremmo essere informati e non arbitrariamente tenuti fuori da un muro che ha mostrato i suoi limiti di grossolana segretezza.

Ci rendiamo conto che di fronte a quella voragine sconcertante sembra di essere arrivati a un punto di non ritorno: o così o non riavrete più il vostro Teatro. Ci sembra indecente cedere a questo ricatto, e non pensiamo neppure che un simile apparato possa garantire un procedere senza intoppi. Dopo la sentenza del Tar che deve giudicare l'appalto è valido, cioè se il progetto Botta è il legittimo esecutivo del progetto Parmegiani, e si aprono due vie: l'appalto è rifatto, si deve appaltare subito una gara internazionale degna del nome, se non più dei muri, della nostra Scala; se tutto viene giudicato regolare oppure per vizio di forma non può essere giudicato irregolare, tutto deve cominciare ad avere i caratteri della trasparenza e della collaborazione.

«Si tratta di un sacrificio che potevamo accettare solo nel nome della massima chiarezza e coerenza possibili»

Dobbiamo capire che stiamo chiedendo molto ai cittadini: perché un progetto iniziale di restauro conservativo che impegnava 8 miliardi e due anni, si è trasformato in uno più ambizioso di ristrutturazione che impegna 108 miliardi (attualmente) e il doppio del tempo. Il progetto scelto implica anche un grande cambiamento nella prospettiva della piazza. Si tratta di sacrifici che possono essere accettati solo in nome della massima chiarezza e coerenza.

DIETRO LA FACCIATA NIENTE? Una delle pochissime parti della Scala che non sono ancora state intaccate dal discusso restauro

La sinistra invoca il Tar «La gara va rifatta»

ALBERTO ANNICCHIARICO

Esso il Tar stabilisse che il progetto Botta non sta in piedi, come si farebbe a rimettere in piedi il teatro ormai distrutto? Come minimo si dovrebbe ripartire, comunque, da una gara internazionale». L'opposizione di centrosinistra molla. La vista del «ground zero» del Teatro alla Scala nelle immagini di «Striscia», il famoso «vuoto, il nulla» opposto dal vicesindaco Riccardo De Corato alla richiesta di sopralluogo rimasta lettera morta da non attenua i propositi battaglieri coalizione che va dalla Margherita a Rifondazione comunista. Non bastano le dichiarazioni ripetute dalla soprintendente regionale ai Beni architettonici, Carla Di Francesco, secondo la quale i lavori in corso sono «quelli caratteristici di un cantiere di conservazione per la sala e di rifacimento per il palco». Sandro Antoniazzi, leader del centrosinistra in Comune, insiste: «Tutto è stato fatto al limite dell'irregolarità, eppure Scala dovrebbe essere patrimonio della città, non della maggioranza o del sindaco».

De Corato, intanto, ostenta tranquillità: «La Scala tornerà quella di prima. Anzi, quando la restituiremo alla città e al mondo, sarà anche meglio. I cittadini milanesi stiano tranquilli». Sul rischio, sventato dalla maggioranza, di messo in minoranza e censurato dal Consiglio comunale, il vicesindaco è chiarissimo: «Tutto quello che è stato deciso fino ad sul progetto ristrutturazione della Scala è stato deciso in pieno accordo il sindaco». Ma su questo punto il capogruppo dei Ds, Emanuele Fiano, avverte: «Non dimenticheremo il modo in cui il sindaco ha costretto i consiglieri del centrodestra a non votare contro De Corato né il ruolo del presidente del Consiglio Marra, che ha rappresentato solo la maggioranza».

Ambrogini d'oro avvelenati dai veti incrociati a Borrelli e Giussani

Harakiri sugli ambrogini. Alla fi- hanno avuto il sopravvento i veti incrociati. No a Borrelli da Forza Italia, An e Lega? E allora no del centrosinistra anche alle altre tre candidature per le quattro grandi medaglie d'oro a disposizione. No a don Luigi Giussani, l'ottantenne fondatore di Comunione e liberazione candidato dal centrodestra. No a Mario Monti, commissario europeo per la concorrenza. No ai vigili del fuoco.

La riunione fiume dei capigruppo e dell'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale, a Palazzo Marino, ieri pomeriggio, non è sufficiente ad ammorbidire le contrapposizioni ideologiche. La maggioranza ha votato contro la massima benemerenza a Francesco Saverio Borrelli e il centrosinistra si è astenuto sulle altre grandi medaglie d'oro, impedendo il raggiungimento del quorum. «La sinistra - commenta il capogruppo di Forza Italia, Enzo Giu-

> Alla fine non è stata assegnata nemmeno delle quattro Grandi medaglie d'oro
> Il centrosinistra si è astenuto per sabotare le scelte della CdL

dice - si è presentata al grido "Borrelli o morte". Per noi, però, l'ex procuratore fa parte di un contesto storico che è una grigia della storia repubblicana. E poi ha commesso due grandi errori: il pronunciamento del famoso "resistere! resistere! resistere!" e l'avviso di garanzia a Berlusconi durante il vertice di Napoli che costò all'Italia una figuraccia». Di diverso avviso Alberto Mattioli, capogruppo della Margherita: «Non ci è piaciuto escluderci, ma il Forza Italia a fare saltare il banco». La riunione si è comunque conclusa con l'assegnazione delle trenta medaglie d'oro "normali" e delle altre benemerenze. Fra i premiati la poetessa Alda Merini e l'attore e autore teatrale Moni Ovadia, il presidente della Fondazione Fiera Luigi Roth e gli operai dell'Alfa Romeo. Attestato, infine, al tunisino Abi- Khaled, per avere salvato una bambino dall'aggressione di un pit bull. [al. an.]

IL VIAGGIO

Lombardia a caccia di appalti in vista dei Giochi di Pechino

Public utilities all'assalto di contratti multimiliardari per la metanizzazione della capitale cinese della megalopoli Shanghai Ma la vera corsa è per non perdersi la torta delle Olimpiadi del 2008

ALBERTO ANNICCHIARICO

NUOVA CINA Il presidente Formigoni e il sindaco di Shanghai

Il pragmatismo lombardo a braccetto quello cinese. La spedizione organizzata dalla Regione nella Cina comunista fresca di svolta verso l'economia di mercato, infatti, comincia a dare frutti reali: la realizzazione a Shanghai di un'esposizione permanente dei prodotti della Lombardia e, a Pudong, nuova città supertecnologica, l'installazione di un polo di aziende lombarde da amministrare con i cinesi. Le proposte sono state avanzate in due distinti incontri che il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ha avuto con il sindaco e segretario del Pcc di Shanghai, Chen Lian Gyu, e dal sindaco di Pudong, Zhoul Yufeng.

D'altro canto, la maxidelegazione Regione, oltre 180 aziende ed enti rappresentati, è andata Cina con le idee chiare: dare l'assalto alla torta multimiliardaria della metanizzazione di Pechino e Shanghai, ma anche puntare ad acquisire contratti per la depurazione dell'acqua. Venerdì le public utilities lombarde (Aem, Amsa, Atm, Mm, Consorzio acqua potabile) faranno bella mostra di sé negli incontri in agenda a Pechino. Il tutto in vista dell'affare più goloso, gli appalti per le Olimpiadi del 2008. Per i Giochi saranno investiti 35 miliardi di euro, un indotto stimato intorno ai 120 miliardi.

«Questo viaggio - conferma Pier Paolo Celeste, direttore dell'Istituto per il commercio estero (Ice) Lombardia - ci vede attori principali nella ricerca di contatti approfonditi tra aziende italiane e le controparti cinesi coinvolte nei Giochi Olimpici di Pechino. In questa occasione siamo insieme alla Regione Lombardia, che rappresenta il 40% circa delle nostre esportazioni in Cina, di cui l'Italia è il secondo fornitore Ue dopo la Germania, ma intendiamo ovviamente in questo modo accreditare l'intero sistema italiano».

Il punto strategico dell'azione delle aziende lombarde la Nuova Pudong, il grande centro direzionale sorto negli ultimi dieci anni nell'area ovest, divenuto in breve sede della Borsa di Shanghai, di 7500 imprese straniere, 123 banche, la zona franca (dove merci e materie prime defiscalizzate), di un Polo scientifico-tecnologico, l'aeroporto internazionale, di moderno porto marittimo movimenta 4 milioni di container all'anno.

In Cina è arrivata anche una delegazione della Camera del Lavoro Milano, guidata da Antonio Panzeri. Il sindacato, in una sua missione autonoma, ha incontrato quello di Shanghai, poi il presidente Formigoni, al quale ha chiesto la collaborazione della Regione per un progetto per il disinquinamento causato dalle aziende. «È importante - ha detto Panzeri - che la Cina si apra al resto del mondo. I contatti economici con le imprese italiane, quindi, importanti. Noi come sindacato facciamo la nostra parte perché nelle aziende ci sono i lavoratori. Nostro compito è pensare anche alla loro salute».

LA PROTESTA

Gli operai di Arese in corteo alla Rai: «Bloccheremo Malpensa»

Una doppia manifestazione, affinché Milano difenda la sua Alfa Romeo e perché ad Arese venga prestata le attenzione di Termini Imerese. Per questo le centinaia di dipendenti dello stabilimento Fiat si sono presentati ieri mattina con striscioni e cartelli sotto la sede della Rai di corso Sempione. Una delegazione sindacale è stata ricevuta dai dirigenti milanesi del servizio pubblico: «Ai mezzi d'informazione - ha dichiarato Carta della Fiom Cgil - chiediamo di non affrontare la situazione dell'Alfa solo come un caso pietistico: vogliamo pari dignità tra tutti i lavoratori, siano di Arese, di Termini Imerese o di Mirafiori».

Durante l'incontro, il corteo ha bloccato per un'ora i binari delle Ferrovie Nord nella vicina stazione Bullona.

Giovedì i pullman degli operai di Arese punteranno verso l'aeroporto della Malpensa. «Non davanti agli ingressi, vogliamo andare in pista - hanno urlato gli operai - e non ci fermerà neanche l'esercito».

Per lunedì prossimo, giorno nel quale è previsto il rientro ad se degli operai in cassa integrazione, si stanno organizzando presidi e blocchi alle portinerie, ma l'idea che ormai serpeggia da tempo è quella di procedere direttamente all'occupazione dello stabilimento.

L'unica notizia positiva giunta durante la giornata di ieri è che l'assessore provinciale al Lavoro Cosma Gravina ha annunciato che l'inizio del 2003 la Provincia ha deciso stanziare mila nelle zone dell'indotto Fiat, in particolare nell'area e Arese.

FSE · Regione Lombardia · CNOS FAP Sede di Santa S. Giovanni

Nuove tecnologie per il disegno industriale

Corso FSE gratuito
Durata del corso:
800 ore con stage di 240 ore in azienda .
Accompagnamento al lavoro.
Attestato Regionale di Qualifica postdiploma

Figura professionale:
Il disegnatore industriale con sistemi CAD sa interpretare ed eseguire disegni tecnici per la costruzione di oggetti, macchine, attrezzature ed impianti di automazione. Conosce le diverse normative di rappresentazione ed utilizza i software dedicati per ogni tipologia di disegno. Il processo produttivo è il disegno, la progettazione e la preparazione della documentazione cartacea od elettronica che deve accompagnare ogni prodotto. Il livello professionale è quello di tecnico.

Orario: dalle ore 14 alle ore 20, da lunedì a venerdì.
Inizio corso:
selezione 9 dicembre ore 14
lezioni dal 12 dicembre 2002 a giugno 2003
Destinatari: 15 giovani disoccupati, inoccupati, sia periti meccanici diplomati in genere o universitari che desiderano acquisire delle competenze specifiche di un disegnatore progettista con sistemi cad nel settore del disegno industriale.
Sono riservati 4 posti per le donne, nell'ambito delle pari opportunità.

Informazioni e iscrizioni presso l'Ufficio Orientamento Stage Tel. 0226292288/09 o presso la segreteria cfp

Opere Sociali Don Bosco - Salesiani
Viale Matteotti 425 - Sesto S.G.

Concorso «Un albero carico speranze»

L'associazione amici della clinica neurochirurgica del Policlinico, in collaborazione con l'Associazione anziani Unitre,organizza la seconda edizione del concorso «Un albero carico di speranze», che si terrà sabato 30 novembre, alle ore 21.15, nell'aula consigliare del Comune di Basiglio. Una giuria, appositamente nominata, valuterà i lavori e assegnerà un premio ai primi tre classificati. I lavori dovranno essere consegnati sabato 23 novembre. Il ricavato della vendita dello strudel sarà devoluto in beneficienza alla suddetta Associazione. Per ulteriori informazioni: tel.0290755182.

Bilancio, giu riunisce per 2 giorni

Il 12 e il 13 dicembre la giunta comunale, presieduta dal sindaco Gabriele Albertini, si ritirerà per due giorni per discutere sul bilancio 2003 in via approvazione.

alla ricapitalizzazione di MilanoSport

Ammonta a sette milioni di euro la ricapitalizzazione di MilanoSport, la Spa di proprietà comunale, approvata ieri mattina in Giunta comunale. Il capitale sociale sarà quindi di 10 milioni di euro. La società si avvia ad un giro di affari di milioni di euro l'anno. MilanoSport ha ora gestione impianti comunali, di cui 16 acquisiti quest'anno, mentre si attende il nulla osta da parte della Sovrintendenza ai Beni storici per concessione dell'ultimo impianto, l'Arena Civica.

Borsa, Fiera Milano ammessa allo Star

La Borsa Italiana disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa, segmento di mercato Star, delle Azioni ordinarie Fiera Milano, sponsor Sg Securities Milano e UniCredit Banca Mobiliare Spa, Specialist UniCredit Banca Mobiliare Spa. La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita successivo provvedimento della Borsa Italiana.

Parte oggi l'operazione cittadini sicuri

Con il forum «Operazione Cittadini Sicuri» si apre oggi la mostra internazionale Sicurezza 2002 dedicata alla sicurezza e all'automazione degli edifici. Il Forum sulla sicurezza, che si terrà in Fiera a partire 10 nella Sala Bolaffio (Pad. 15) vedrà la partecipazione di Stefano Parisi (direttore generale di Confindustria), Guido Della Frera (assessore agli affari generali e al personale regione Lombardia), Guido Manca (assessore alla Sicurezza del Comune di Milano) ed è atteso anche il ministro Giuseppe Pisanu.

Impiegati comunali ticket restaurant

Nessun ticket per il pranzo a due dipendenti comunali. L'amministrazione ha infatti annunciato che il rifiuto di erogare 10,16 euro (5,8 x 2) al giorno è legato contenimento dei co-

Auchan-Rinascente insieme ai consumatori

Prende il via oggi l'iniziativa «Auchan-Gruppo Rinascente con le associazioni dei consumatori, insieme per un'informazione chiara e trasparente», che ha come obbiettivo, si legge in una nota, di dare risposte agli interrogativi dei consumatori riguardanti i prodotti alimentari duti nelle della grande distribuzione.

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Cavour 2, 20121
milanolettere@lastampa.it
02 7600 07 22
SMS 335 7376661

RISPONDE // MOIZZI

Caro Albertini, ricicli i regali inutili

Liserta
Milano

Ho letto la risposta che ha al signor Lomellini lo scorso 26 settembre.
«... Il resto, come gli omaggi ricevuti dai suoi predecessori, è finito in un magazzino».
E allora perché vendere all'asta tutto questo magazzino?
Il ricavato potrebbe andare ad una associazione benefica.
I donatori non dovrebbero avercela a male, visto che lo scopo è nobile, anzi potrebbero rivivere una seconda fama. I compratori non dovrebbero mancare, procurarsi per prezzo ragionevole una biro donata Kissinger o Eltsin allatta molti. Certo vuole qualcuno che se ne occupi, che spinga la proposta. Se l'idea le piace non vorrebbe occuparsene lei? Scusi l'impudenza, ma non sopporto gli sprechi e degli oggetti lasciati a languire in un magazzino sono davvero.

ANCHE Albertini non sopporta gli sprechi, è un concetto che ribadisce spesso, così gli ho fatto la sua proposta. Che ho subito sposato.

A lunga (sua) riflessione seguite ben due risposte, proprio quando cominciavo a temere che sarebbe finito in nulla. Una è ufficiale, scritta, che il riporto. L'altra è il succo d'una mia conversazione con il sindaco che segue la prima.

Di certo, signora Lisetta ha (o abbiamo) smosso le acque.

Questo è la nota dell'Ufficio del cerimoniale. «Non esiste una regolamentazione specifica del Comune che tratta questo argomento. Sono invece state fatte alcune aste per procedere all'alienazione di oggetti rinvenuti e conservati nelle civiche «depositerie» o altri magazzini comunali, mediante pubblica...

Circa gli omaggi dati al Sindaco, va tenuto che di regola sono consegnati in occasioni di manifestazioni o incontri ufficiali, spesso hanno una dedica personalizzata ed è tradizione esporli a Palazzo Marino. Hanno un valore simbolico, ma modesto dal punto di vista economico, che va rapportato costo della procedura per l'alienazione, specie se con la formula attuata per i beni cui sopra (che prevede una percentuale al Soggetto che espleta procedura di alienazione). Infine non si può non valutare attentamente l'opportunità di alienare un bene "donato" all'Amministrazione Comunale, pure nella persona del Sindaco, da parte di altro Soggetto Istituzionale italiano o straniero".

Tradotto in poche parole: stando all'Ufficio interpellato dal sindaco, il gioco la candela. Quindi ho contattato Albertini: volevo precisargli, come lei mi ha scritto signora Lisetta, che all'asta non andrebbe una penna e basta. Ma una penna di Putin. In pratica è la provenienza del regalo che lo impreziosisce. Il sindaco, giustamente, mi ha fatto notare che il Putin della situazione (ammesso che lo venga a sapere) potrebbe offendersi: «Fame un commercio è sgarbato e antipatico». In generale sì, ma se si procede per dare una mano a un'associazione benefica, allora no. Basterebbe annunciare all'Ufficio del cerimoniale moscovita, per restare in Russia, che la tal penna è servita per comprare un macchinario, che so, per la dialisi.

Come già scrissi al signor Lomellini, è noto che il sindaco riceve per lo più "paccottiglia", pur sempre "paccottiglia" firmata. "DOC", per capirci.

«Al Pio Albergo Trivulzio- mi ha raccontato Albertini- regalai una volta alcuni libri d'arte, ma non erano autografati, così come una volta chiesi fare versamenti a un conto corrente aperto dall'ex Sirchia per gli anziani, anziché spedire regali sindaco per Natale. Comunque, rifletterò ancora sulla vostra proposta».

In una nota a margine si legge infatti: «Il sindaco è orientato a considerare l'ipotesi di dare i regali in beneficenza, ma solo quelli "riciclabili" cioè senza targa personalizzata».

Signora Lisetta, attendiamo altri lumi dal sindaco. Poi torneremo alla carica. Se le va.

IL BOND DELLA LOMBARDIA E LE BANCHE ITALIANE

Nicola Germani
Milano

La ringrazio per la sua risposta alla lettera del titolo «Perché all'estero i bond della Regione?», la concomitanza della sua replica con una lettera sulla crisi Fiat, mi ha fatto sorgere un ulteriore dubbio. I nostri uomini politici continuano a usare auto di produzione non italiana, o contemporaneamente si stanno rivolgendo alle banche estere per - come lei afferma - «spuntare migliori commissioni alle banche» sulla collocazione delle proprie obbligazioni. Non è che fra poco anche i nostri istituti di credito precipiteranno in una crisi ancora più grave di quella della Fiat? Anche se non ne intendo, credo infine di poter affermare che l'interesse 5% offerto dalla nostra Regione è superiore a quello offerto sui nostri mercati. Mi si corregga se sbaglio...

Sbaglia. Altre regioni o analoghi Paesi esteri (Canada, ad esempio) hanno interessi maggiori: la Lombardia continua ad avere un'ottima pagella. poco è stata seguita dalla Regione con un'operazione analoga denominata «Telius» , legata alla ricostruzione del dopo terremoto e ha una buona accoglienza. Quanto alle banche italiane, ho di nuovo interpellato il collega Ugo Bertone, vicedirettore di «Borsa&Finanza», assai più esperto me, quale mi ha detto che ho toccato un nervo scoperto. «Se i debitori delle banche hanno problemi, prima o poi anche le banche hanno problemi. Ci sono stati grossi rovesci: dalla Enron americana alla Cirio italiana. Ma le banche nostrane rientrano nella media mondiale: non è una bei periodo, per loro, ma lo Stato ha pur sempre garantito la tutela dei depositi risparmio. Certo è che le istituzioni pubbliche godono di miglior lute di molti altri "debitori" privati», insomma: è di drammatizzare.

TROPPE RISERVE PRIVATE PER I CACCIATORI MILANESI

Tiziano Bonanno
Milano

Tutto avrei immaginato, evidentemente mi ero ingannato: intorno alla città esistono parecchie riserve private di caccia. Possibile che tanti milanesi, anche se vivono in città davvero «infernale», abbiano ferocia di far allevare dei poveri animali per potere poi uccidere?

Risposta: possibilissimo, signor Bonanno. Oltretutto sono riserve di caccia antichissime. Come mi ha detto Carlo Monguzzi, consigliere regionale Verdi (paladino della lotta alla cia), zone dove può cacciare è consentito l'allevamento dei fagiani o qualsiasi altra specie «cacciabile». Purtroppo. Nulla di illegale e dunque nulla da fare. Anche se buon Monguzzi mi ha tato che proprio una decina d'anni fa ci fu un referendum per abrogare caccia. Non ebbe il «quorum» nazionale, ma in Lombardia sì. «Una maggioranza schiacciante di lombardi votò contro-ha precisato Monguzzi- E se allora ci fosse stato il Federalismo, quello vero, oggi in Lombardia si potrebbe più cacciare. Questo è un mio grande cruccio».

SANITA'

Meningite killer ucciso quindicenne altri due sono gravi

Uno scambio di borracce tra i compagni di una squadra di calcio potrebbe essere stata la causa di questa epidemia che sta seminando il panico nella zona di Abbiategrasso

CLAUDIO BRESSANI

UNO scambio di borracce durante gli allenamenti di una squadretta giovanile: potrebbe essere questa la causa dell'epidemia di meningite "meningococcica" che sta seminando il panico nell'Abbiatense, con un ragazzo di 15 anni deceduto e altri due coetanei ricoverati, uno dei quali in gravissime condizioni. La vittima è Matteo Turri, di Abbiategrasso, studente di ragioneria al locale Itc Bachelet: è morto lunedì all'ospedale Fornaroli di Magenta. Ieri è stata eseguita l'autopsia: le prime indicazioni parlano di «choc settico», per un responso più completo bisogna attendere 36-48 ore. Ma i medici sono propensi a credere che si tratti di meningite, anche alla luce della concomitanza degli altri due casi. In particolare di quello di un quindicenne residente a Morimondo, ricoverato in coma all'ospedale pediatrico Buzzi di Milano, in terapia intensiva.

Il ragazzino - per il quale la diagnosi di meningite è certa - è parte della squadra di Matteo Turri, la formazione allievi della Robur Albairate. E frequenta l'Itis Alessandrini di Abbiategrasso, come il terzo quindicenne, che è ricoverato nel reparto di malattie infettive del San Raffaele. La diffusione del contagio tra i primi potrebbe essere avvenuta nell'ambiente sportivo e tra gli altri a scuola, anche se è chiaro da dove sia partita.

La malattia è provocata da un batterio, chiamato «Neisseria meningitidis», che alberga normalmente nelle alte vie aree (naso, faringe) del 5% circa della popolazione, senza dare problemi. Ma in particolari condizioni oggettive (freddo, affollamento) e soggettive (affaticamento, stress, debilitazione) il batterio provoca un'infiammazione delle meningi, che può avere conseguenze anche gravissime e si trasmette attraverso le goccioline emesse con la respirazione dal naso e dalla bocca.

Immediatamente l'Asl 1 della provincia di Milano ha avviato la chemioprofilassi prevista dai protocolli nazionali e regionali, che è scattata ieri mattina e ha coinvolto quasi 300 persone. E' stato somministrato un antibiotico ai familiari dei tre ragazzi e ai loro compagni di classe e di squadra. Sono stati sospesi gli allenamenti della Robur Albairate e di un'altra società calcistica, la Nuova Abbiategrasso, nelle cui fila militava il terzo giovane. «Allo stato attuale un solo caso è accertato - precisano all'Asl 1 - anche nei casi sospetti si è proceduto nel modo più cautelativo possibile a trattare i contatti di tutti i soggetti interessati». La sorveglianza continuerà per 10 giorni. L'Asl sottolinea che «non sono da considerarsi a rischio e non necessitano di chemioprofilassi i contatti casuali e quelli indiretti» e che «non sono necessari interventi di disinfestazione né di disinfezione ambientale». Precisazione importante perché da ieri e per 3 giorni è stato chiuso l'istituto Bachelet di Abbiategrasso: «Una misura - confermano in Comune - disposta dalla Provincia per problemi legati a infiltrazioni d'acqua e non per ragioni sanitarie».

L'Asl ha subito avviato la chemioprofilassi su quasi trecento persone e precisa che non serve nessuna disinfestazione

OMICIDIO-SUICIDIO A LEGNANO

Imprenditore fredda la moglie e poi si spara. Giallo sul movente

Michele Bertelli, 74 anni, ha ucciso la moglie Giovanna, 70 anni, e poi si è sparato con la sua Smith&Wesson. I cadaveri sono stati scoperti da uno dei cinque figli della coppia. Una famiglia ricca, benvoluta e senza problemi

GIOVANNA TRINCHELLA

L'unica certezza è che Michele Bertelli, 74enne imprenditore, padre e nonno, nella notte tra lunedì e martedì ha premuto due volte il grilletto della sua Smith&Wesson. Un colpo per la moglie Giovanna Toja, 72 anni, e un colpo per lui. Alla tempia, mentre erano a letto. Sulla scintilla che ha scatenato l'omicidio-suicidio a San Giorgio su Legnano nessun perché. Almeno per il momento.

A cercare di incastrare le tessere di un mosaico che rappresentavo una famiglia ricca e benvoluta i carabinieri di Legnano che ieri mattina sono stati chiamati dal personale del 118. A scoprire, però, i cadaveri senza vita dei due anziani è stata Marina, una dei cinque figli della coppia che alle 8.15, non vedendo il papà arrivare in caserma come ogni giorno, ha deciso di andare a verificare di persona. È entrata in casa e in camera da letto ha visto i genitori morti. Ha chiamato i soccorsi, ma l'arrivo dell'ambulanza è stato inutile. Poco dopo sul posto sono arrivati i carabinieri e il pm Stefano Dambruoso. I rilievi sono durati a lungo per determinare precisamente la dinamica.

La camera e il resto della casa in ordine, non sarebbero porte o finestre forzate. All'interno dell'appartamento non mancherebbe nulla: il che farebbe escludere l'ipotesi di una rapina. Anche se sarà l'autopsia a precisare cause della morte e a svelare eventualmente particolari che potrebbero chiarire la vicenda.

La notizia di quello che è accaduto nell'appartamento di via Magenta ha stupito la comunità di San Giorgio sul Legnano. La famiglia Bertelli è molto nota, non solo perché il patriarca tra stabilimenti ramo elettrico per la fabbricazione di trasformatori e motori elettrici e quattro capannoni in cui lavorano circa 150 dipendenti, ma perché Michele, arrivato da Brescia molti anni fa, si era costruito la sua ricchezza con duro lavoro e abnegazione. Un amore per il lavoro testimoniato dal fatto che il 74enne, che aveva subito un intervento all'anca da cui si era ripreso brillantemente, continuava a seguire le ditte anche se si occupava di beneficenza, era sponsor della squadra di Basket del paese e amava andare a caccia. Proprio per questo hobby l'uomo aveva in casa diverse armi, denunciate e detenute legalmente. Fra qualche giorno, inoltre, i due coniugi sarebbero partiti per una vacanza in Spagna.

Gli investigatori, per ora, non riescono a trovare un spiegazione plausibile al gesto dell'uomo e si riservano qualsiasi ipotesi. Nessun ha sentito provenire urla o rumori dall'appartamento, moglie e moglie erano felici almeno in apparenza e non esistevano problemi economici. Nessuno dei due, a quanto accertato finora, era ammalato. Sul posto non sono stati trovati biglietti o messaggi che potevano dare un senso alla morte dei due anziani.

MISTERO Lo stabilimento dei coniugi Bertelli, vicino alla casa dove sono stati trovati morti

Disastro di Linate Sindacati parte civile

Cgil e Cisl hanno annunciato la costituzione del sindacato come parte civile nel processo per il disastro di Linate che comincia oggi. «Le indagini svolte dalla Procura della Repubblica a seguito del disastroso incidente dell'8 ottobre hanno evidenziato - spiegano i segretari della Fit Dario Balotta e della Filt Franco Fedele - numerose e gravi omissioni di inadempienze nella sicurezza aeroportuale. Le organizzazioni sindacali avevano denunciato alle autorità le gravi carenze dell'aeroporto di Linate, e tali denunce, hanno purtroppo avuto una recente tragica conferma». Lo scopo del sindacato è quello di «portare un contributo all'accertamento della verità sulle cause del disastro e collaborare alla costruzione di una sicurezza migliore».

Cascina Cdo assoluzioni confermate

La Corte d'appello ha confermato la sentenza di proscioglimento del gup Guido Piffer lo scorso gennaio nei confronti di sei persone tra cui gli ex assessori comunali e ora deputati di Forza Italia, Maurizio Lupi e Antonio Verro e il presidente della Federazione dei Centri della Compagnia delle opere, Maurizio Gatti, coinvolti nell'inchiesta sulla Cascina San Bernardo. Il pm Giovanna Ichino aveva chiesto il rinvio a giudizio delle sei persone con l'accusa di truffa, falso e abuso d'ufficio per il rilascio da parte del Comune, nel novembre '97, della concessione della Cascina San Bernardo (zona Parco Sud Milano) alla Compagnia delle Opere per la realizzazione di un centro residenziale di terapia psichiatrica con 20 posti letto.

Auto falcia tre donne sulle strisce Anziana muore, due feriti gravi

Camminavano sulle strisce pedonali di via Lorenteggio, all'angolo via Gaggioli, quando sono state falciate da un'auto e sbalzate a quindici metri di distanza. A terra senza vita è rimasta Caterina Zingarelli, 79 anni.

Ferite in modo grave, con fratture in diverse parti del corpo, due donne straniere, badanti dell'anziana: una moldava 41enne e una russa di 40 anni, rispettivamente ricoverate all'ospedale San Carlo e al San Paolo.

PERICOLOSE La bici del ciclista investito alle Varesine

L'incidente è avvenuto poco prima delle 5 del pomeriggio, quando incominciava a fare buio. L'uomo alla guida dell'auto, 52 anni, ha centrato in pieno le tre donne che attraversavano la strada, pare accorgendosi solo dopo l'impatto di ciò che aveva fatto. Anche l'investitore, sofferente di cuore, subito dopo l'incidente è stato trasportato all'ospedale Sacco per lo shock subito. Sarà indagato per omicidio colposo e lesioni, ma per verificare le sue responsabilità bisognerà aspettare l'esito dei rilievi effettuati dai vigili urbani.

Sempre in serata, in via Varesina, è avvenuto un altro incidente stradale: questa volta è stato un ciclista ad essere investito da un'autovettura ma fortunatamente l'uomo è rimasto ferito in modo non grave. Il conducente, un extracomunitario, si è fermato e ha chiamato i soccorsi.

Sanità, rinviato a giudizio Li Calzi

L'ex direttore della Usl di Melegnano, Amedeo Tropiano, l'architetto ed ex comunale del Pci, Epifanio Li Calzi, sua moglie e altre due persone sono state rinviate a giudizio dal gup Marina Corti con l'accusa di abuso d'ufficio. L'inchiesta condotta dal pm Giovanna Ichino riguarda irregolarità nell'assegnazione di quattro appalti per alcuni lavori all'ospedale di Melegnano e per il completamento di quello di Vizzolo Predabissi. I fatti risalgono agli anni '96 e '97.

FSE

RegioneLombardia

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

IRECOOP LOMBARDIA

BANDO PER L'AMMISSIONE A 3 CORSI DI FORMAZIONE

IRECOOP LOMBARDIA, Istituto di formazione della Confcooperative Lombardia, nel quadro di un progetto formativo Fondo Sociale Europeo/Ministero del Lavoro/Regione Lombardia organizza:

1 CORSO PER ESPERTE/I NELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA ID PROGETTO 76936

Figura professionale e finalità
Formare una figura professionale in grado di coniugare competenze educative e competenze di tipo progettuale-gestionale finalizzate alla progettazione e alla gestione di servizi rivolti alla prima infanzia (0–3 anni): Asili Nido, Tempi per le famiglie, servizi socio-educativi di tipo innovativo.
Destinatari
persone in possesso dei seguenti requisiti:
requisiti minimi: adulti (più di 25 anni) disoccupati, diplomati;
requisiti preferenziali: titolo di studio (Diploma e Laurea) afferente all'area psicologica o pedagogica (Diploma Magistrale, Diploma di Puericultrice, Laurea in Psicologia, Scienze dell'Educazione e titolo equipollente, Laurea umanistica a indirizzo psico-pedagogico); esperienza professionale e/o volontaria maturata nell'ambito dei servizi socio-educativi per minori.
Durata complessiva: 600 ore (420 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche – 180 di stage all'interno di servizi per la prima infanzia)
Periodo di svolgimento: dal mese di Dicembre 2002 al mese di Luglio 2003
Articolazione giornaliera: da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 13.00.
Sede del corso
Irecoop Lombardia Soc. Coop. a r.l. – Via Decorati al Valor Civile, 15 – 20138 Milano.
Prove finali e certificazione:
E' previsto un esame finale per il conseguimento dell'attestato di specializzazione post-diploma rilasciato dalla Regione Lombardia
Le domande dovranno pervenire entro il 6 Dicembre 2002.

1 CORSO PER ESPERTO/A DI ANALISI E PROGRAMMAZIONE IN VISUAL BASIC ID PROGETTO 79564

Figura professionale e finalità
Formare la figura di Analista Programmatore in linguaggio Visual Basic e Cristal Report. A seguito dell'intervento formativo i partecipanti avranno acquisito la capacità di: redigere un'analisi partendo dall'esigenza espressa dal committente; realizzare un programma software utilizzando il linguaggio di programmazione Visual Basic; verificarne il buon funzionamento e la rispondenza ai requisiti del committente; integrare la procedura in un ambiente più complesso; collaborare in un gruppo di lavoro; proporre se stesso e le proprie attività in modo sistematico ed efficace.
Destinatari
15 persone diplomate, in cerca di prima occupazione e disoccupate. E' richiesta una conoscenza di base delle nozioni informatiche e della Lingua Inglese.
Struttura del corso
Durata complessiva: 1.000 ore (670 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche – 330 ore di stage presso aziende del settore informatico).
Periodo di svolgimento: mese di Dicembre 2002 al mese di Luglio 2003.
Articolazione giornaliera: quattro giorni alla settimana di 8 ore ciascuno.
Sede del corso
Irecoop Lombardia Soc. Coop. a r.l. – Via Decorati al Valor Civile, 15 – 20138 Milano.
Prove finali e certificazione:
E' previsto un esame per il conseguimento dell'attestato di qualifica post-diploma rilasciato dalla Regione Lombardia.
Le domande dovranno pervenire entro il 4 Dicembre 2002.

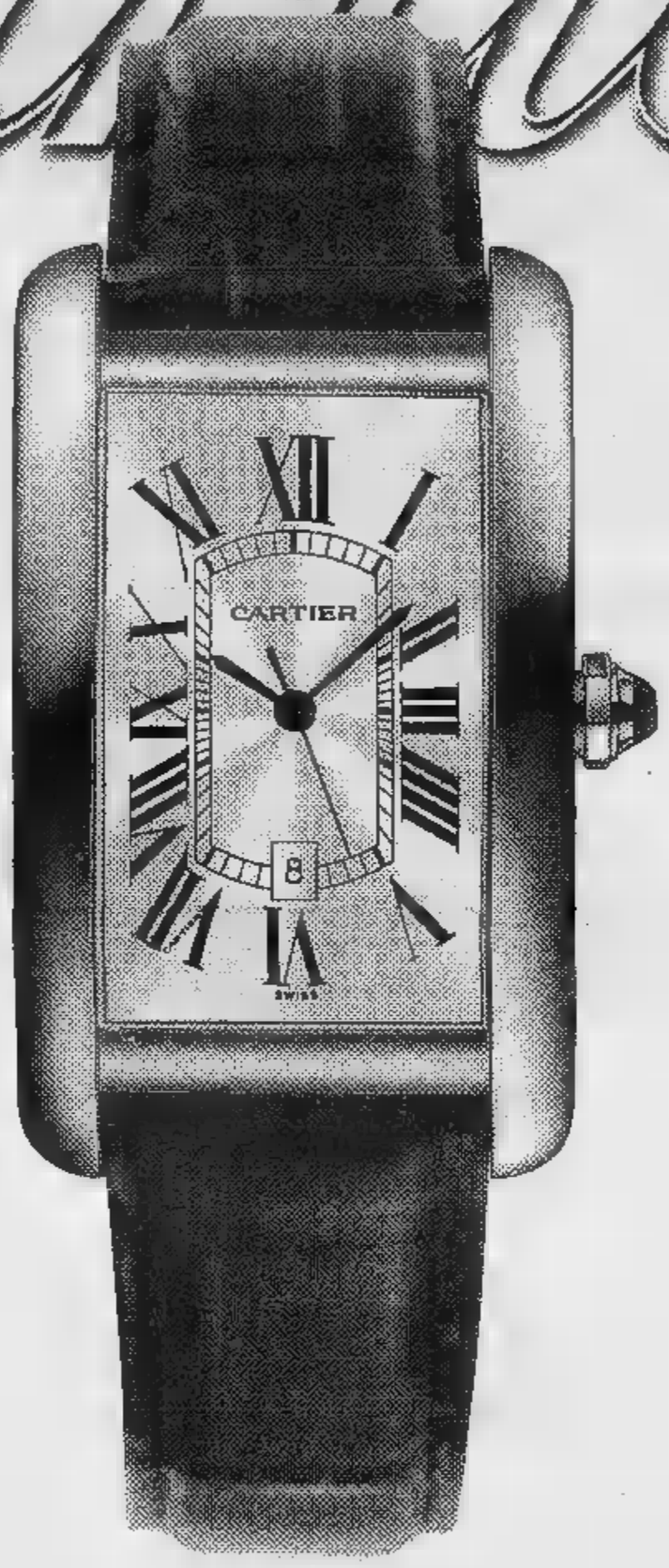
2 CORSI PER ESPERTI/E NELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI ID PROGETTI 70800/ 81622

Figura professionale e finalità
Formare figure competenti nella gestione di servizi sociosanitari ed educativi, in grado di rivestire funzioni di coordinamento in organizzazioni pubbliche e private che erogano servizi alla persona. Queste figure saranno accompagnate nel consolidare e sviluppare competenze relative a: conoscenza della legislazione e della sua evoluzione; analisi del funzionamento di organizzazioni di servizi; progettazione e gestione organizzativa; gestione economica del servizio; gestione delle risorse umane; valutazione delle attività del servizio.
Destinatari
15 persone in diploma di scuola media superiore, stato di disoccupazione o iscrizione alle liste di mobilità.
Struttura del corso
Durata complessiva: 600 ore (312 ore di teoria – 104 ore di esercitazioni pratiche – 184 ore di tirocinio).
Periodo di svolgimento: dal mese di Dicembre 2002 al mese di Luglio 2003.
Articolazione giornaliera: 6/8 ore giornaliere da lunedì a venerdì.
Sede corso
Un corso si svolgerà a Varese e l'altro a Pavia.
Prove finali e certificazione:
E' previsto un esame finale per il conseguimento dell'attestato di specializzazione post-diploma rilasciato dalla Regione Lombardia.
Le domande dovranno pervenire entro il 29 Novembre 20.

Modalità di partecipazione: la domanda di ammissione al corso è in carta libera, contenente l'autocertificazione relativa ai dati anagrafici, all'indirizzo e recapito telefonico, allo stato di disoccupazione, al titolo di studio e la seguente dichiarazione: "Autorizzo Irecoop Lombardia Soc. Coop. a r.l. al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n°675". E' prevista una selezione tramite colloquio. La partecipazione ai corsi è gratuita. La frequenza è obbligatoria (la mancata frequenza del 25% del monte-ore non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione). I corsi sono cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.
Per informazioni e iscrizioni: IRECOOP LOMBARDIA, P.zza Duca d'Aosta 4, 20124 Milano – Tel. 02/67382737 – Fax 02/67385668 – e-mail: info@irecoop.com

Il legale rappresentante: Dr. Guerrino Nicchio
Progetto cofinziato dall'Unione Europea

Cartier



Montre Tank Américaine - www.cartier.com

OROLOGERIA

LUIGI VERGA

AZIENDA CERTIFICATA
UNI EN ISO 9002

Milano, Via Mazzini angolo Via Dogana
Tel. 02 8056521

MONICA GUERRITORE

«Per la carriera non c'è bisogno di attaccarsi tanto agli uomini»

Passionale ■ istintiva
Attrice sensuale, impetuosa che somiglia molto ■ «sua» Carmen
La seconda grande donna che porta in scena dopo Madame Bovary: «L'ideale sarebbe fonderle insieme»

Monica Guerritore sarà Carmen. Un personaggio che ■ appassiona molto

NICLA OLDOINI

SESSO, desiderio, pulsioni istintive, irrazionalità. E libertà, da conquistare anche a costo della propria vita.

Monica Guerritore, carica del suo potere di fascino e seduzione (che sbandiera vistosamente) da questa sera approda sul palco del Carcano per concedere al pubblico meneghino le grazie di «Carmen», il nuovo personaggio di cui è anima e corpo dipinto dalla scrittura ■ [redacted] regia di Giancarlo Sepe, sul canovaccio originale di Prosper Mérimée.

Signora Guerritore, ha ancora senso, oggi, parlare di una donna come Carmen. Gelosa istintiva, sopra le righe?

«Credo proprio di sì. Il suo animo è [redacted] feroce, rapace, ma non per questo meno attuale. Ditemi quale donna non cova nel proprio seno simili sentimenti con e contro gli uomini».

Perché contro gli uomini?

«Carmen preferisce farsi uccidere, anziché cedere un brandello del proprio io. E' estrema. Il suo è un [redacted] altissimo che lavo contro gli uomini, i fustigatori [redacted] [redacted] libertà. Per lei è proprio questione di lotta, in lei non convivono altri linguaggi».

Carmen è il proseguimento di [redacted] viaggio iniziato due anni fa da lei e da Sepe con «Madame Bovary».

«Il nostro ■ [redacted] percorso tortuoso, pieno di ostacoli, soprattutto nel mondo femminile. L'animo delle donne è strano, decisamente complicato: travagliato, [redacted] ricco di salite e di discese rapidissime. "Madame Bovary" ■ l'amore, l'accondiscendenza, la voglia di plasmarsi ai voleri dell'uomo, addirittura il piacere della sottomissione, l'esatto contrario di Carmen».

Fra ■ due donne chi sceglie, in quale porzione di femminilità si sente a più a suo agio?

«Il dilemma è straziante. Credo che soltanto la fusione di questi due aspetti, possa restituire una sorta di benessere psicofisico. Da giovane ero convinta che la felicità fosse [redacted] privilegio per pochi, che risiedesse nell'omogeneità, nella tranquillità. Ora ho capito che è solo nell'accettazione delle proprie contraddizioni che ci si sente più donne».

Cos'è la sensualità?

«Energia, calore, forza della libertà. È sessuale e sensuale chi [redacted] allarmare i sensi dell'altro, senza moine, senza strizzatine d'occhio».

Che relazione ha con la [redacted] [redacted] sualità?

«E' il mio pane quotidiano, la mia forza di essere. I miei uomini [redacted] ben impressi sulla mia pelle, la mia carne è generosa, con la voglia di confrontarsi, senza schermi di plastica».

E con le riviste scandalistiche?

«Mi faccio sempre delle grandi sghignazzate. Non è facile confrontarsi [redacted] la stampa giustizialista, ci vuole una certa corazza, una forza d'animo che a volte si fa fatica a trovare».

Si riferisce al modo ■ cui è stata trattata per la sua relazione con l'ex direttore della Rai, Roberto Zaccaria?

«E non solo di quello. Mi offende che in questo Paese si pensi ancora che ■ donne devono attaccarsi ai pantaloni di [redacted] uomo per fare carriera. È poco dignitoso e insultante per [redacted] le donne italiane».

■ «Carmen»

Teatro Carcano, corso di Porta Romana 63. Fino al 1° dicembre. Ore 20,45, domenica ore 15,30. Biglietti: ■ 27 euro (poltronissima) ■ 20,50 euro (balconata). Prenotazioni: 0255181377/0255181362.

MOSTRA

Dudovich inventore dell'arte pubblicitaria

L'esposizione è a Trieste ma lo spirito è milanese
Manifesti storici che hanno cambiato la comunicazione commerciale. Qui c'era lo studio di questo genio della grafica ■ alla città sono legate molte [redacted] idee

ICONE MADE IN ITALY. Due manifesti in mostra: Rinascente e Borsalino

GIUSEPPE SALVAGGIULO

«Siamo qui a Milano perché Marcello Dudovich era un triestino che in questa città ha vissuto tutta la vita, ha lavorato e conosciuto il successo e di Milano ha illustrato l'ascesa industriale». Così Maria Masau Dan, direttore del Museo Revoltella di Trieste, esordisce alla presentazione della mostra dedicata a Dudovich.

Una specie ■ obiezione preventiva, di giustificazione non richiesta. Perché da alcune collezioni private milanesi provengono molti pezzi [redacted] saranno esposti al Museo Revoltella. E a Milano, ai suoi fremiti produttivi e commerciali, sono legati molti dei manifesti in mostra, icone pubblicitarie che hanno segnato lo sviluppo dei consumi di massa. Dudovich, che era nato a Trieste nel 1878, aprì il primo studio milanese a vent'anni, con due amici. L'anno dopo vinceva la medaglia d'oro all'Esposizione universale di Parigi. Operaio litografo nei desideri del padre, diventò «un grande inventore di pubblicità, un precursore in un'epoca senza grandi possibilità tecnologiche», spiega Gillo Dorfles.

La [redacted] su Dudovich (dal 18 dicembre al 30 aprile) raccoglierà a Trieste oltre trecento oggetti ■ sarà divisa [redacted] tre sezioni. Oltre ai classici cartelloni, commissionati dai marchi storici del made in Italy, ci sono anche quadri e bozzetti a matita ■ a tempera, documenti e fotografie, per ricreare «l'atmosfera del laboratorio».

Dudovich moriva quarant'anni fa ■ Milano. «Ha reso il cartellone un genere d'arte tipico - racconta Dorfles - Infatti se la sua fantasia è pari a quella di un Armando Testa, lo stile è inimitabile: ancora legato al liberty, ma con forti innovazioni pittoriche».

«Ultramondi Dimenticando il reale»

■ Arte in mostra al Café Brellin, forme plastiche di Paolo Ferrari che utilizza i materiali più diversi in bilico tra pittura e scultura. Fino al primo dicembre. Vicolo dei Lavandai. Tel: 028376436.

«I pellegrini dell'assoluto»

■ Storie di fede e spiritualità raccolte tra Oriente e Occidente presentate dall'autore Giampiero Comolli. Ore 18,15, Galleria San Fedele, via Hoepli 3.

Dialoghi sull'infanzia

■ Alla Feltrinelli ■ piazza Piemonte, alle 17,30, Susanna Mantovani dell'Università La Bicocca, Paola Strozzi, insegnante alla scuola per l'infanzia Diana ■ Reggio Emilia e Vea Vecchi, [redacted] lente Reggio Children presentano «Consigliera», un libro dove i bambini di 5-6 [redacted] raccontano a quelli di 3 la loro esperienza scolastica.

«Ho incontrato un angelo»

■ Marina Parry, autrice ■ conduttrice del programma radiofonico «Angeli nella [redacted] presen■ il suo libro al centro olistico La Runa (via Cusani 10, [redacted] 20,30).

Esoterismo e politica

■ Giorgio Galli, politologo e docente all'Università statale ■ Milano presenta alla libreria Tikkun (via Montevideo 9, [redacted] ■) il libro «Esoterismo tra passato e futuro», a cura di Manuele Pompas.

FSE — Regione Lombardia

CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI

A.C.O.F nel quadro di [redacted] progetto formativo Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia organizza corsi per n°16 giovani o adulti di ambo i sessi in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di scuola media superiore (per i corsi 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, 13,14,15,16,17,18);
- Ultradiciottenni in possesso del titolo dell'obbligo, disoccupati, inattivi o in cerca di prima occupazione o disoccupati o iscritti alle liste di mobilità o studenti (per i corsi 19, 20).

1. ACCOMPAGNATORE/RICE TURISTICO/A
2. REDATTORE/RICE MULTIMEDIALE
3. MULTIMEDIA ART-DIRECTOR
4. ESPERTO/A DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA AL CAD
5. PROGRAMMATORE/RICE WEB E VISUAL BASIC
6. TECNICO/A DELLA GRAFICA 3D E DELL'ANIMAZIONE
7. WEB DESIGNER
8. ADDETTO/A ALLA PROMOZIONE E COMMER CIALIZZAZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE
9. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN MODELLISTICA E SVILUPPO TAGLIE CAD
10. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PAGHE E CONTRIBUTI
11. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN CADARCHITETTONICO
12. SPECIALISTA IN WEB DESIGN
13. TECNICO/A DELLA GESTIONE DELLE RETI
14. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE [redacted] PROGRAMMAZIONE VISUAL BASIC
15. PROMOTORE/RICE TURISTICO/A
16. TECNICO/A DELLA REALIZZAZIONE DI SITI WEB
17. TECNICO/A MULTIMEDIALE
18. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN WEB DESIGN
19. SISTEMISTA HARDWARE E GESTIONE RETI
20. OPERATORE/RICE AI BANCHI ALIMENTARI ASSISTITI DI GASTRONOMIA, SALUMERIA E FORMAGGI

Sede dei corsi:
MILANO (Corsi n. 2, 5, 11, 13, 16, 20)
BUSTO ARSIZIO (VA) (Corsi n. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 19)
VARESE (Corsi n. 1, 4, 18)
VOGHERA (PV) (Corso n. 8)
LUINO (VA) (Corso n. 17)

Certificazione finale: la partecipazione al corso sarà certificata da un attestato finale rilasciato dalla Regione Lombardia

Modalità di partecipazione: la domanda di ammissione al corso ■ in carta libera contenente l'autocertificazione relativa ai dati anagrafici, all'indirizzo e recapito telefonico, al titolo di studio e la seguente dichiarazione "Autorizzo l'A.C.O.F. al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996 n° 675".

Prove finali: il rilascio dell'attestato regionale è subordinato al superamento di una prova finale teorico – pratica

Modalità di ammissione: l'ammissione è subordinata al superamento di una prova di selezione

Le domande dovranno pervenire a: A.C.O.F. – Associazione Culturale Olga Fiorini, via Varzi n. 16 , 21052 Busto Arsizio (VA) – tel. 0331/624318 fax 0331/620371 e-mail home@acof.it

Il corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia.

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Il Legale Rappresentante
Esterina Olga Fiorini

ACOF

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

questa SERA

Un'accoppiata apparentemente stravagante

Il concerto si terrà all'auditorium di Radio Pop

Malinconia e tarantelle: Claudio Lolli incontra il Parto delle Nuvole Pesanti

LUCA CASTELLI

Schivo, solitario, a suo agio con atmosfere tristi [redacted] malinconiche, Claudio Lolli è nato a Bologna nel 1950 [redacted] ha esordito a soli ventidue anni con l'album «Aspettando Godot».

Esuberante e a suo agio con l'allegria e le tarantelle delle feste popolari [redacted] sud Italia, il collettivo del Parto delle Nuvole Pesanti ha mosso i suoi primi passi più di dieci anni fa, nel 1990, su iniziativa di [redacted] ragazzi calabresi trasferitisi a Bologna per studiare al Dams.

Cosa lega queste due realtà musicali, appartenenti a epoche e correnti stilistiche diverse? Lo si potrà scoprire stasera, nell'interessante concerto in programma all'Auditorium Stratos, negli studi di Radio Popolare. Lo spettacolo, a [redacted] parteciperà il chitarrista [redacted] Capodacqua, corrisponde a [redacted] rilettura attualizzata di «Ho visto tanti zingari felici», il più famoso disco di Lolli, risalente al 1976.

Il cantautore bolognese ci metterà chitarra acustica, voce e testi, spesso più letti che cantati. Il Parto si dedicherà [redacted] tutto il resto, rivestendo con la sua inconfondibile energia ritmica e strumentale le strutture originarie della suite.

Presentato a settembre a Crotone, [redacted] progetto «Ho visto tanti zingari felici 2002» diventerà anche [redacted] disco [redacted] vivo, in uscita a fine gennaio. Per il c[redacted] di stasera, l'ingresso è a inviti, con precedenza a abbonati, azionisti e tesserati di Radio Popolare.

Auditorium «Demetrio Stratos», via Ollearo 5, ore 21. Ingresso libero a inviti. Informazioni e prenotazioni: 0239241409

ENERGIA E MALINCONIA Claudio Lolli, stasera in scena col Parto delle Nuvole Pesanti.

qualche curiosità

NELL'OMBRA Negli Anni [redacted] Lolli si ritirò dalle scene e iniziò a insegnare italiano e latino in un liceo

[redacted]GNATI Il Parto delle Nuvole Pesanti è reduce da Baghdad dove ha suonato per la pace

COLLAUDATO Le prove dello [redacted] aperte al pubblico si sono svolte a Bologna

GLI AUMENTI BRUCIANO. DANONEZERO SPEGNE IL CANONE.

[redacted] TRADA Comunicare in un soffio.

[redacted] MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Bowling a...	Sala Cento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 5
Aretha Franklin...	Sala Cento	13 € 4
Il Alamein...	Sala Duecento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00
Marie-Jo e i suoi...	Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00	
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 78[redacted]		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, [redacted] 199 199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,2[redacted]
Possession...	[redacted] 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Angela		16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00
ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,20
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 17, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
Il popolo migratore	Sala 2	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,16-5,70
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Insomnia		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Magdalene	Sala 1	[redacted] 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
Il figlio	[redacted] 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
K-19	Sala Chaplin	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e un...	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Baciate chi vi pare		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
Simone	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,70
Hollywood Ending	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,70
xXx	Sala 3	20, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 3	15, 17.30 € 5,70
El Alamein...	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
ELISEO MULTISALA via Torino [redacted], tel. 02 869.2752		
One Hour Photo	Sala Kubrick	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Emma [redacted] io	Sala Scorsese	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
Intervento divino	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
[redacted] galleria del Corso, tel. 199 199.166		
Simone	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
xXx	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. [redacted]		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.[redacted]		
The Bourne Identity		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 [redacted]		
Le quattro piume		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-5,20
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,75-5,25
MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Angela		20.30, 22.30 € 5,00
NUOVO [redacted] CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.00199		
Ipotesi di reato		19.30, 21.30
Peter Pan...		16.30, 18 € 4
NUOVO [redacted] via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,10-5,70
ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
The Bourne Identity	[redacted]	14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-5,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Sala 3	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-5,50
Bimba...	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 6	15.30, 19, 22.10 € 4,50-5,50
Hollywood Ending	Sala 7	14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-5,50
Le quattro piume	[redacted]	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-5,50
Il popolo migratore	Sala 9	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-5,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-5,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Pesi leggeri		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Simone	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
xXx	Multisala 2	20, 22.30
Pinocchio	Multisala 2	15, 17.30 € 5,20
Dolls	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Arca russa	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € [redacted]
Bimba...	Multisala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Febbre da cavallo...	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
PRESIDENT [redacted] Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-5,50
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
[redacted] **MULTISALA** viale Gian Galeazzo 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
Il cavallo della tigre	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

[redacted]MA MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Lantana [redacted]

SAN LORENZO corso di [redacted] Ticinese 45, tel. 02 667.12072. Riposo

SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Non Pervenuto

SPAZIO [redacted] [redacted] ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 [redacted] bianche [redacted] gattopardo 17.00

A PROPOSITO DI

Allen Gil Jacob consegnando la Palma d'oro alla carriera a Woody Allen (Hollywood Ending): «Grazie per averci fatto ridere per oltre 30 anni. E' provato che la risata allunga la vita, quindi, con un rapido calcolo, lei ha allungato la vita di 600 milioni di persone».

Bigelow Katryn Bigelow (K-19) sul film: «Analizza eroismo e valore della marina sovietica come non era mai stato fatto prima».

Coburn James Coburn (Snow Dogs – 8 cani sotto zero) è morto d'infarto ieri mentre ascoltava della musica insieme alla moglie. Nato nel Nebraska nel '28, aveva vinto l'Oscar come miglior attore non protagonista nel '99 per "Affliction" di Paul Schrader.

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO

AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA

DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE

NUOVO via San Gregorio 25, [redacted] 039 601.2493
Riposo

[redacted]

CINEMA ARESE via Caduti 25, tel. 02 938.0390
Riposo

BIASSONO

CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1
Riposo

BOLLATE

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

BOLLATE

AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Il più bel giorno della mia vita

BRESSO

S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.07494
Riposo

BRUGHERIO

[redacted] via Italia 68, tel. 039 870.181
Swing 21

[redacted]

AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Riposo

CARATE BRIANZA

L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

[redacted]ATE

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Pauline & Paulette 21

Mohr Jay Mohr (S1m0ne) si è fatto tatuare il nome "Will" sul bicipite destro, in memoria di suo cugino, rimasto ucciso in un incidente stradale [redacted] guidatore ubriaco.

Nielsen Sul set de "Il gladiatore" Connie Nielsen (One Hour Photo) passava tre ore al giorno dal parrucchiere per farsi arricciare i capelli: «A film finito, quando li ho tagliati corti mi sono sentita come liberata».

Buscemi La mattina del 12 settembre 2001 Steve Buscemi (Ghost World) si presentò alla caserma dei vigili del fuoco, dove aveva lavorato per anni, chiedendo di poter dare una mano a Ground Zero. L'attore ha prestato servizio per una settimana con turni di dodici ore giornaliere.

CASSANO D'ADDA

ALEXANDRA via Divona 53, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI

CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700
Italiano per principianti

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
L'ora di religione 21,15

MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. [redacted] 921.13066
xXx 21

CESANO BOSCONE

[redacted]LLO via Pogliani 7/a, tel. [redacted]
xXx 21,15

CESANO MADERNO

EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO

[redacted] via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Insomnia 20.10, 22.30 € 6,30

[redacted] via Fiume 19, tel. 02 660.0107
Riposo

COLOGNO MONZESE

CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21
Riposo

CINETEA[redacted] via Volta, tel. 02 253.08092
Magdalene 21,15

CORNAREDO

MIGNON via Mameli di [redacted]fiore 25, tel. 02 936.47904
Riposo

[redacted]

SAN LUIGI
Riposo

[redacted] **MILANINO**

SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

[redacted]

CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE

AUDITORIUM S. [redacted] via Vismara 2, tel. 02 995.6078
Riposo

ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

[redacted] E UN [redacted] OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una [redacted] la campagna francese, una famiglia è riunita [redacted] passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / COLOSSEO / NUOVO ORCHIDEA

A CAVALLO DELLA TIGRE. OO (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e strafottente Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in [redacted] e costretto a evadere con due ergastolani. SPLENDOR GAMMA

ANGELA. [redacted]OO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante [redacted] è una regina senza potere. Massimo, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ARIOSTO / MEXICO

ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • [redacted] giovane regista si trova, per magia, catapultato [redacted] nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con [redacted] aspirante suicida) e la ragazza [redacted] Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo [redacted]-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO 2 / CORALLO

BIMBA - È CLONATA UNA STELLA. OO [redacted] (Commedia) [redacted] Sabina Guzzanti, [redacted] Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il [redacted] do le crolla addosso: scopre di non [redacted] un essere umano come tutti ma un clone. E per di più [redacted] una stella-meteora della canzone. [redacted] 4 / PLINIUS 5 / ODEOPOLIS 7 [redacted]TELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

[redacted]NG A COL[redacted]. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause [redacted] della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO CENTO

DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako [redacted] amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la r[redacted] per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto [redacted] [redacted]. ELISEO [redacted] / PLINIUS 3

EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con [redacted] Briguglia, Pierfrancesco Favino • [redacted] [redacted] mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO DUECENTO / DUCALE 4 / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

EMMA SONO IO. OOO (Commedia) di Francesco Falaschi, con Cecilia Dazzi, Pierfrancesco Favino • Durante le vacanze, Emma organizza il matrimonio dell'amica Maria. [redacted] [redacted] un disguido [redacted] la cura che controlla il [redacted] umore e, ritrovate euforia e sincerità, porta lo scompiglio tra gli amici. ELISEO SCORSESE

FEBBRE DA CAVALLO - LA [redacted]TA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, [redacted] Montesano • Mandrake, [redacted] Bruno Fioretti, [redacted] la compagna e si è fidanzato ma, [redacted] la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. DUCALE 3 / PLINIUS 6 / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • [redacted] Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex m[redacted]e o lasciar perdere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2 / ODEON 7

IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean [redacted]re e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un [redacted] per il recupero di baby criminali. [redacted] un giorno arriva l'ignaro Francis: il sedicenne che cinque anni prima [redacted] assassinato suo figlio. CENTRALE 2

IL [redacted]. [redacted]OO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • [redacted] memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfuggì alla deportazione nazista e sopravvisse nascosto [redacted] cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 6 / PRESIDENT / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Documentario) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso [redacted] degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio [redacted] ritorno, ogni [redacted] a primavera, nelle terre artiche dove sono nati e [redacted] si potranno riprodurre. BRERA 2 / ODEON 9 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 [redacted]CATE)

INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher [redacted]lan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene [redacted] in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. CAVOUR / ODEON 2 / [redacted] 3 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

INTERVENTO DIVINO. OOO (Commedia) di Elia Suleiman, [redacted] Elia Suleiman, Manal Khader, Nayef Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio [redacted] l'amore di una donna di Ramallah che non può superare il posto di blocco. ELISEO TRUFFAUT

K-19. OOO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che ri[redacted] di provocare una [redacted]strofe. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / ORFEO / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / [redacted] / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

LE QUATTRO PIUME. OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per piacere la rivolta, viene assalito da [redacted] e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 8 / SPLENDOR BETA / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

LE SUPERCHICCHE. OO (Animazione) di McCracken, Chiang-Yul, Song-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno scienziato crea uno stuolo di ragazzine dai superpoteri che combattono [redacted] forze del male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di [redacted] Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne Marie [redacted] • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magadalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. CENTRALE 1

MARIE-JO E [redacted] [redacted] AMORI. OOOO (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre [redacted] • Marie-Jo divide la sua [redacted] tra il [redacted] e l'amante finché non decide [redacted] andare a stare per qualche tempo da quest'ultimo. [redacted] così facendo lascia il [redacted] in [redacted] profondo dolore. ANTEO QUATTROCENTO

[redacted] REPORT. [redacted] (Fantascienza) di Steven Spielberg, [redacted] Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [redacted] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Precrimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael [redacted] • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica [redacted] maniacale cura. Ma questa [redacted] è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale; gli [redacted]. [redacted] KUBRICK

PESI [redacted]. [redacted] (Drammatico) di Enrico Pau, con [redacted] Mereghetti, Carmine Urciuoli, Davide Delogu • Cagliari. In una palestra [redacted] pugilato si allenano la giovane promessa Nino e il chiuso e violento Giuseppe, sostenuti dal procuratore Claudio, ex campione mancato. Le [redacted] [redacted] conti sul ring. PALESTRINA

PETER PAN - RITORNO [redacted] [redacted] NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, [redacted] proteggere [redacted]ma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'Isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". CORSICA / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo [redacted] Resta vittima di malfattori, [redacted] [redacted] Lucignolo in un "gulaaio" dalla maestra Fata Turchina. GLORIA MARILYN / METROPOL / ODEON 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 11 [redacted]

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph [redacted] • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riu[redacted]to a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio [redacted] consultare il "dottore" su un seri[redacted] [redacted] che [redacted] famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 3 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 17 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 12 (VIMERCATE)

S1MONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pa[redacted], Catherine [redacted], Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa [redacted] [redacted]. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR [redacted] 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / [redacted] 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [redacted] (VIMERCATE)

[redacted]. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive [redacted] fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, [redacted] Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista [redacted] Brooks [redacted] apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta [redacted] soldi, ma [redacted] [redacted] squadra di [redacted] [redacted] slitta, che però [redacted] l'hanno [redacted] lui. ARTI / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

THE BOURNE IDENTITY. [redacted] (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane [redacted] ricorda nemmeno il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, [redacted] (VIMERCATE)

XXX. [illegible] (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto [redacted] per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / ARCADIA 3 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 10 (VIMERCATE)

Cultura

[illegible] Richler

Un Festival tutto per Barney Quando un libro diventa culto

L'occasione è data dalla uscita del nuovo libro

Il lancio è contemporaneo in quattro città italiane

Il pubblico potrà leggere le pagine della «Versione»

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Raramente la pubblicazione di un libro diventa un evento, un appuntamento culturale e mondano, un happening che coinvolge contemporaneamente quattro diverse città. E raramente al protagonista di un romanzo viene intitolato addirittura un festival. Accade domani alla Feltrinelli [redacted] piazza Piemonte. L'autore in questione è il canadese Mordecai Richler, morto un anno e mezzo fa. Il personaggio romanzesco [redacted] Barney Panofsky, la cui «Versione» è diventata un libro di culto anche in Italia. Il FestivalBarney coincide con l'uscita di «Quest'anno a Gerusalemme» (Adelphi): nel giorno della pubblicazione, le librerie Feltrinelli di Roma, Milano, Firenze e Napoli «invitano i lettori [redacted] leggere e a discutere alcune pagine, per scoprire un Mordecai Richler diverso da quello ormai diventato proverbiale». Si tratta di un reportage frutto di un viaggio in Israele [redacted] dall'ebreo Mordecai Richler negli Anni 60. La serata milanese sarà condotta da Enrico Arosio, Christian Rocca e Matteo Codignola (il traduttore della «Versione»). Gli appassionati lettori sono invitati a presentarsi con la propria copia del classico, su cui hanno segnato le pagine che ritengono migliori («sono ammesse orecchie [redacted] pagine, segnalibri in legno, cuoio o silver plate, post-it, matrici di bollette del gas, cartoline [redacted] antichi fidanzati, fiori secchi»). Il risultato sarà un'antologia del Barney pensiero.

Libreria Feltrinelli, piazza Piemonte, [redacted] 19, tel. [redacted] 75291540

POPOLARE Soprattutto grazie a una campagna di stampa: Mordecai Richler

milano

- Mordecai Richler nato a Montreal il 27 gennaio 1931 è morto il 3 luglio 2001 a Washington
- Il suo editore Doug Gibson nel dare la notizia della scomparsa lo definì «un gigante»
- «La Versione di Barney» (1997) è diventato un caso nel nostro Paese grazie al «Foglio»
- E' da poco uscito «Il mio biliardo». Richler amava anche i sigari, i drink e l'hockey su ghiaccio

[illegible]

[redacted] [redacted] 30, tel. 02 953.00618

Il pianista [redacted]

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865

La maledizione dello scorpione di giada 21

[redacted] via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210

Moulin Rouge 21

[redacted] via Palestro 23, tel. 0331 [redacted]

Insomnia 20.10, 22.30

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291

Chiuso per lavori

TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529

Chiusura estiva

LISSONE

[redacted] via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529

Riposo

[illegible]

PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444

Riposo

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560

K-19

CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337

Bloody Sunday 21.15

[illegible]

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954 10444

K-19	Sala 1
Simone	Sala 2
Insomnia	Sala 3
xXx	Sala 3
Red Dragon	Sala 4
Pinocchio	Sala 5
Snow Dogs	Sala 5

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853

Millennium Mambo 21.30

MONZA

APOLLO [redacted] via Lecco 92, tel. 039 362.649

Il pianista 21 € 4,65

ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190

Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65

CAPITOL via [redacted] 10, tel. 039 324.272

La sicurezza degli oggetti € 4,65

CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746

La sicurezza degli oggetti € 4,65

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512

Red Dragon 20, 22.40

Febbre da cavallo - La mandrakata 15.30, 17.40 € 4,65

METROPOL MULTISALA SALA 1 [redacted] Cavallotti 124, tel. 039 740.128

The Bourne Identity 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 4,65

[redacted] 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 4,65

Le quattro piume 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,65

MULTISALA [redacted] SALA RUBINO via Correggio 4, tel. 039 323.788

Insomnia 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65

El Alamein - La linea del fuoco 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081

Riposo

PADERNO DUGNANO

[redacted] via [redacted] 19, tel. 02 918.1934

Insomnia 21

METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02 918.9181

Simone 21

8 donne e un mistero 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086

Magdalene 21.30

PIEVE FISSIRAGA

[redacted]LTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

The Bourne Identity	Sala 1	20.15, 22.45
Insomnia	Sala 2	20.10, 22.40
xXx	Sala 3	20, 22.30
Pinocchio	Sala 4	20.15
Red Dragon	Sala 4	22.45
K-19	Sala 5	20.10, 22.45
Simone	Sala 6	20.10, 22.35

[illegible]

KINEPOLIS via S.Francesco33, tel. 02 924.4361

The Bourne Identity	Sala 1	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Bimbo - E' clonata...	[redacted]	19.30, 22
K-19	Sala 3	17, 20.30, 22.50
Il popolo migratore	Sala 4	17, 19.30, 22
Simone	Sala 5	17, 20.30, 22.50
Insomnia	Sala 6	17, 20, 22.30
Le superchicche	Sala 7	17
xXx	Sala 8	17, 20, 22.30
Le quattro piume	Sala 9	17, 20.30, 22.50
Snow Dogs	Sala 10	17, 20.30, 22.30
Il pianista	Sala 11	19.30, 22.15
Red Dragon	Sala 12	17, 20.30, 22.50
Signs	Sala 13	17, 20.30, 22.30
Pinocchio	Sala 14	17, 20, 22.30
Peter Pan - Ritorno...	Sala 14	17

[illegible]

CAPITOL [redacted] [redacted] 55, tel. 02 930.2420

Insomnia 20, 22.30 € 6,20

ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571

Red Dragon 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORÀ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 [redacted]

Riposo

[illegible]

[redacted] via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921

Riposo

[illegible]

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923

Insomnia 21.15

[illegible]

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.01235

Magdalene 21.30

SAN GIULIANO

[redacted] via Matteotti 47, tel. 02 984.0496

Clownin' Kabul 21

A PROPOSITO DI:

Potente Franka Potente (The Bourne Identity) decise di diventare un'attrice da bambina grazie al fratello minore, che da piccolo era molto malato. La Potente, infatti, stanca di essere snobbata dai suoi genitori, per attirare l'attenzione su di lei, non perdeva occasione per comportarsi da pagliaccio e organizzare piccoli spettacoli.

Griffith Nel '99 Thomas Ian Griffith (XXX) è apparso nel video musicale di Reba McEntire "What Do You Say" e l'anno seguente ha recitato insieme a lei nel film "Secret of Giving".

Brody Per interpretare il protagonista ebreo della vicenda di Szpilman, Adrien Brody (Il Pianista) ha dovuto perdere 16 chili. Per immedesimarsi al meglio l'attore ha anche deciso di non avere rapporti con la sua famiglia e la sua città (New York) per mesi.

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385

Effetti collaterali 21

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1291

El Alamein 20, 22.30 € 6,00

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224 73939

K-19 20.05, 22.30 € 6,20

DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70878

Red Dragon 20.05, 22.30 € 6,20

ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707

The Bourne Identity 20.10, 22.30 € 6,20

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603

Insomnia 20, 22.30 € 6,20

RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183

Simone 20.15, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.3997

Riposo

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4687

Riposo

[illegible]

KING via Brasca 1, [redacted] 02 909.0254

Riposo

VILLASANTA

ASTROLABIO via Mameli 8

Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 10, tel. 039 661.2573

Red Dragon	Sala 1	17, 19.50, 22.30
[redacted] - E' clonata...	Sala 2	15.15, 17.25, 19.35, 22
Le quattro piume	Sala 2	17.30, 22.40
Febbre da cavallo	Sala 3	15.10, 20.20
Minority Report	Sala 4	19.15, 22.15
L[redacted]chicche	Sala 4	15.20, [redacted]
K-19	Sala 5	16.50, 19.45, 22.35
Signs	Sala 6	15.25, 17.40, 20, 22.30
xXx	Sala 7	18.45, 21.25
Snow Dogs	Sala 7	16.20
The Bourne Identity	Sala 8	16.30, 19, 21.30
Pinocchio	Sala 9	16.25, 19.05, 21.35
xXx	Sala 10	17.15, 19.55, 22.35
Simone	Sala 11	17.10, 19.30, 22.10
Red Dragon	Sala 12	16, 18.40, 21.30
El Alamein	Sala 13	[redacted], 22.05
Pinocchio	Sala 13	17.05
Il popolo migratore	Sala 14	18.45, 19.10, 21.40
Insomnia	Sala 15	18.40, 19.20, 21.55
The Bourne Identity	Sala 16	20, 22.30
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

VITTUONE

CINEMA TEATRO [redacted] [redacted] Italia 5, tel. [redacted]

Cuori estranei 21

AVVERTENZA: [illegible]

Guédiguian Robert Guédiguian (Marie - Jo e i suoi amori) sul cinema popolare: «Ai tempi di Mitterand nessuno si curava delle classi lavoratrici. Ma la generazione dopo di me ha ritrovato i personaggi popolari, perché in Francia la gente ha ricominciato a scendere in piazza. Prima eravamo chiusi nel nostro angolino, giravamo a vuoto».

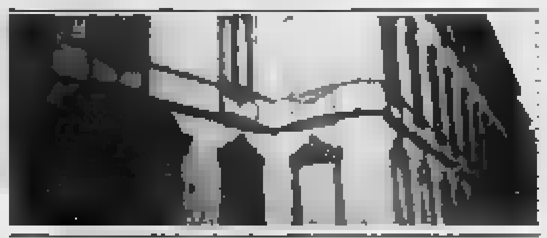
Montesano Enrico Montesano (Febbre da Cavallo - La Mandrakata) sull'audience: «E' una trovata di Spielberg. Ha inventato due creature: E.T. e Audience».

Catania Antonio Catania (Bimba) nasce ad Acireale il 22 febbraio del '52. Dopo la maturità scientifica, si trasferisce a Milano dove si diploma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi". Nel '75, dopo aver seguito i seminari di Mario Gonzales e Dominic De Fazio, inizia a recitare al Teatro dell'Elfo fino alla fine degli anni 80, quando comincerà a lavorare assiduamente nel cinema.

LA MOSTRA

Anna Satolli

Riapre la Galleria d'arte sacra con una personale dedicata a Carpi e Messina



- [redacted] Il sacro è l'unico soggetto per i 130 lavori d'arte contemporanea
- O Mancano le didascalie delle opere
- [redacted] Ottima l'illuminazione
- [redacted] Villa Clerici molto suggestiva. Ambiente [redacted] [redacted] le esposizioni. Le [redacted] risaltano e lo spazio è perfetto per il genere sacro

Vince l'accoppiata di sacro e di profano. Ne dà la prova la [redacted] Villa Clerici di Niguarda che ha appena riaperto al pubblico, dopo un restauro durato 10 anni, la Galleria d'arte [redacted] dei contemporanei. L'eleganza che circola tra le fontane e le statue del giardino, e che diventa sfarzo di specchi nell'atrio della villa, si ferma all'ingresso delle 12 sale della collezione. Qui gli ambienti e l'allestimento spazioso favoriscono la meditazione sull'unico tema che accomuna le opere esposte: il sacro. Ci sono dipinti e sculture, [redacted] anche mosaici, vetrate e ceramiche di 34 autori che rappresentavano la contemporaneità artistica quando, negli anni cinquanta, la Galleria venne istituita. Figurano tra i nomi noti che interpretano i temi religiosi Carena, Funi, Manzù, Minguzzi e Usellini. A due altri artisti che fanno parte della raccolta è dedicata la mostra «Aldo Carpi e Francesco Messina maestri del sacro», che rimarrà aperta fino al 31 maggio. Con una ventina di dipinti, Carpi rilegge in chiave moderna gli episodi del Vangelo spesso rievocando, come accade nel disegno di Gesù bambino arrestato dai carabinieri, la [redacted] esperienza dell'internamento in campo di concentramento. Altrettanto attento alla dimensione terrena del sacro è lo scultore Messina che, nella versione in gesso della statua di Pio XII, rappresenta il Papa accentuandone più l'aspetto di uomo che quello di santo.

Galleria d'arte sacra dei contemporanei Villa Clerici, v. Terruggia 14, giovedì 14-17, lun-ven su prenotazione info. 026470066.

Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE QUADRICROMIA LASER

Euro 0,20 +Iva

Plotter bianco/nero e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

Sono piccola, [redacted] scema!
è il diario di una neonata dal giorno prima del parto fino al compimento di un anno di vita.
Il mio ruolo è stato semplicemente di osservatrice attenta a captare della bambina ogni reazione, ogni minima emozione per quanto possa farlo una sia pur affettuosa nonna. Ho cominciato il lavoro d'istinto e ho scritto il diario "visto" dalla piccola e non [redacted] da un operatore o da [redacted] medico.
L'ho guardata crescere e ho annotato quanto accadeva nella bambina, vera autrice di questo libro.

Pagg. 101 - € 7,75

Greco&Greco

Via Verona, 10 - 20135 - Milano - Tel. 02.58.31.28.11
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

DA [redacted]

Da oggi all'Openspace dell'Arengario

una raccolta [redacted] quadri sulla ricerca della felicità

«With love» una mostra no profit che arreda e aiuta

L'arte [redacted] sola non fa la felicità. O forse sì. È quello che cercano di dimostrare quattro giovani artisti, tre pittori e una fotografa, che col patrocinio del Settore Giovani del Comune di Milano espongono le loro opere presso l'Openspace (via Marconi, 1) del palazzo dell'Arengario [redacted] oggi fino all'8 dicembre. «With Love - Quattro Giovani Artisti per il No Profit» è una mostra che parla utilizzando il linguaggio dell'arte e dell'amore: [redacted] artisti che espongono hanno deciso infatti di gemellarsi [redacted] Associazioni No-profit (Amref Italia, CIAI Onlus, Legambiente e Opera San Francesco per i poveri) devolvendo a qu[redacted] ricavato della vendita di alcuni dei loro lavori. Tutte le opere esposte sono state realizzate con lo scopo di investigare la difficile questione [redacted] ricerca della felicità e dell'amore: conquistarli per sé [redacted] di sicuro più difficile che creare occasioni per regalarne un pò ai più sfortunati. La mostra, che [redacted] svolge nell'ambito del progetto ClubVita, viene inaugurata oggi alle 18: visitandola si potrà accedere anche a [redacted] informativo sul lavoro delle quattro associazioni. [f. mem]

L'ingresso [redacted] libero. Orari: da lunedì a venerdì [redacted] 11 [redacted] 19; [redacted]to e domenica [redacted] 14 alle 17.

IN MOSTRA Un'opera di Maggis

Al Cinema

Appuntamento allo spazio Oberdan

Titoli come «Senso», «Il Gattopardo» [redacted] «Morte [redacted] Venezia»

Le visioni aristocratiche di Luchino Visconti

Ritrovarsi seduti, anche solo con l'immaginazione, attorno a una tavola riccamente imbandita è un privilegio soprattutto se il padrone di casa [redacted] il grande Luchino Visconti. Abile regista, nonché [redacted] colto e raffinato, Visconti possedeva una grande predilezione per il bello; le scenografie di tutti i suoi film sono curate [redacted] maniera minuziosa in modo da ricreare gli ambienti e i fasti di epoche passate e spesso i suoi personaggi divengono commensali di tavole sontuose attor[redacted] alle quali si svolgono i loro drammi di uomini. Si apre oggi allo Spazio Oberdan (viale V.Veneto, 2) una rassegna dal titolo «Aristocratiche visioni» che porterà sullo schermo una serie di otto suoi film: si comincia [redacted] «Il gattopardo» e «Le notti bianche», «Ludwig» e «Morte a Venezia» (giovedì 21), «Senso» (venerdì 22), «Gruppo di famiglia in un interno» (sabato 23) [redacted] «Rocco e i suoi fratelli» (domenica 24), e «L'innocente» (martedì 26) [f. mem.]

La proiezione dei film verrà accompagnata ogni giorno alle 18.30 da un aperitivo a base di vino [redacted] la tessera della Cineteca darà diritto a [redacted] biglietto scontato per la mostra gemellata «Aristocratiche Imbandigioni», che si terrà nelle sale del Palazzo Visconti dal 22 al 28 novembre.

ALTA CLASSE Alida Valli e Farley Granger in «Senso»

[redacted] MILANO ■ Prosa

■ [redacted]
via D. Crespi 9, [redacted] 02 894.00536
Domani La mummia di A. Wise con F. Brivio. Ore 20.45. E inoltre per la "Comica Finale" Franco Vhentini e le sue canzoni. Ore 23.15. € 12-15

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Domani Le mani sporche di J.-P. Sartre. Con M. Campanaro. Ore 21.15. € 8-10-12-14

■ ATELIER TEATRO IN POLVERE
via Basila 15, tel. 02 574.10407
Venerdì 22 novembre Teatro Cucina Intrattenimento conviviale in cinque portate a dall atti di E. Falani e V. Inkuso. Con L. Ganucci, C. Agustoni. Ore 21 (pren. [redacted]). € 55

■ [redacted]
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Produzioni e Spettacoli presenta Carmen di G. Sepe. [redacted] M. Guerritore. Ore 20.45. € 20-27

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Fox and Gould presenta L'uovo di Natale di A. Brambilla. Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. € 17,50-21,50

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Teatro De Los Andes presenta Solo gli ingenui muoiono d'amore di, con e diretto da C. Brie. Ore 20.45. € 7,50-10-15

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. [redacted] 869.3659
Di e note storie di una città [redacted] musica e parole di autori vari. Ore 21 € [redacted]

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Faccia di scimmia, il volto negato di L. Luppi adattamento di E. Vicenzi. Con S. Cattaneo. Ore 21. € 10-13

■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
ITC 2000 presenta Adenoidi di e con D. Luttazzi. Ore 20.45. € 18,50-23,50-28

■ LITTA
[redacted] Magenta 24, [redacted] 864.54545
[redacted] La Banda Bonnot (storia [redacted] bandito Jules Bonnot) cantata e raccontata da G. Monti. Ore 21. € 16

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3204
Teatri Possibili presenta Caligola di A. Camus. Con C. D'Elia, G. Rossi. Ore 21. € 10-14

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Music-2 presenta E' molto meglio in [redacted]. Con G. Jannuzzo, P. Quattrini. Ore 20.45. € 31

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Rêverie du Macbeth di e diretto da H. Baldi. Ore 21. € 10-23

■ [redacted]IONE
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
[redacted] 23 novembre G.A.T. - Gruppo Amici del Teatro Orione presenta Ma non è una [redacted] seria di L. Pirandello, con L. Gasparini, M. Abdu. Regia di M. Longo. Ore 21. € 7-9

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, [redacted] 02 392 62282
Teatro [redacted] presenta Un [redacted] è un uomo [redacted] B. Brecht con E. Calligaris. Regia di L. Loris. Ore 21. € 6-8,40-12

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER

via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

[redacted]
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 [redacted]
Cooperativa Teatro per l'Europa Il collezionista di A. Shaffer con G. Zanetti, L. Lattuada. Ore 20.45. € 18,50-26

■ [redacted]
via Jarach 2.
Sabato [redacted] novembre La Tarumba presenta La nemica di D. Niccodemi. Ore 21. € 6-7

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni di W. Shakespeare. Regia di A. Latella. Ore 21. € 10

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, [redacted] 02 415.6666
Venerdì [redacted] novembre Teatro [redacted] Memoria presenta Passeggiando per le strade di Milano itinerario teatrale di A. Calliari, con L. Feldmann, A. Calliari. Ore 21. [redacted] 9-10-13

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Sabato 23 novembre il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta Pluft piccolo fantasma di C. M. Machado. Ore 16. € 8-12

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Pentesilea di H. Von Kleist. Ore 20.30. E inoltre presso "La scatola magica" Piccolo Teatro di Milano presenta Fiabe a Merenda a cura di S. De Luca. Ore 10 e 14.30.

■ TEATRO DELLA 14[redacted]
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
[redacted] 22 [redacted] presenta Gli occhi della notte di F. Knott, con M. Airoldi, G. Gasparini. Ore 21. € 10-13-17

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Il Teatro Cultura produzioni e Produzione Teatrale O.S.I. 85 presentano Barrymore di W. Luce. Ore 21. Valido "Invito a Teatro". € 12-18

■ VERGA
via Giovanni Verga [redacted], tel. 02 331.06749
Sabato 23 La Compagnia Teatrale di Modica presenta Forza venite gente [redacted]. Musical in 2 tempi di Tamborelli, Palumbo, Castellacci. Ore 21. € 9

■ [redacted] NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismet presentano Irma la dolce con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20.45. [redacted] 24-34-40,50

TEATRI MILANO ■ Musica

■ [redacted] DI [redacted]
corso San Gottardo, tel. 02 [redacted]
Domani concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Ravel, Bloch, Debussy. Violoncello [redacted] Bru[redacted] Direttore A. Fisch. Ore 20.30 (Turno A).

■ AUDITORIUM SAN FEDELE
via Hoepli 5, tel. 02 [redacted]57230
La Compagnia Esbanti presenta [redacted] Val Ore 10.30. € 5,20-6,20

■ CONSERVATORIO
via [redacted] Conservatorio 12, [redacted] 02 762.1101
[redacted] (Turno A) e venerdì (Turno B) concerto dell'Orchestra Cantelli. [redacted] Di Mauro. Violino R. Carl. Ore 20.45. € 7,50-13-18

■ SC[redacted]
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
[redacted] 23 presso il Teatro Grande [redacted] Romeo e Giulietta.

■ [redacted] DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani Concerto dell'Orchestra "I Pomeriggi musicali". Ore 21. € 8-10,50-14,50

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
[redacted] 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e il [redacted]. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ [redacted]
via Bellezza 16, tel. 02 583.02074
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83153
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un [redacted] istituzione per i locali milanesi.

■ BAR RATTAZZO
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ [redacted] PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ [redacted]
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
[redacted] formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, [redacted], qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. [redacted] 2005
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2104
Postazioni per navigare in internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN [redacted]
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 58[redacted]
Piccolo bar elegante dalle pareti a st[redacted] più [redacted], sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ BRERINO
[redacted] Arco 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

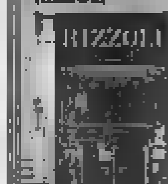
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un [redacted] molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Volta 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

■ CANTA[redacted]
[redacted] Corsico 1, tel. [redacted] 10103
[redacted]rio Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per [redacted] (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.[redacted]
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo [redacted] le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILABÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole nuovo in zona Solari.

■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento west[redacted], menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis.

■ [redacted]
American bar Happy hour dalle [redacted] alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608 0934
[redacted] magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, [redacted] 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel [redacted]: piadine, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.[redacted]
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837 3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ [redacted]
viale Regina Margherita (angolo [redacted] Campi). [redacted] 02 [redacted]
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderno. Birre alla spina arrivano da microbirrifici [redacted] l'Italia del nord.

■ HORA FELIX
via San Vito 5, tel. 02 837[redacted]
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. [redacted] 668.25083
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale [redacted]. L'atmosfera è tranquilla e rilas[redacted]

■ [redacted]
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
C[redacted] pub all'inglese.

■ KIRKBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOMI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
[redacted] 3, tel. 339 594 5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Nuovo sopralluto in orario d'apertura.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 632.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ [redacted]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04017
Il [redacted], fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
[redacted] Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad altafermentazione, sia rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ [redacted] & MA[redacted]
via Segantini, [redacted] 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ [redacted] CAFÈ
viale Montenero 51, tel. 02 599.01562
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.[redacted]
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
[redacted] storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05757
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.9336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

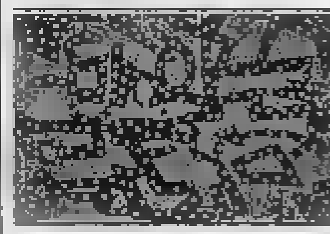
■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ ZARA
via Bulamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

L'ESPOSIZIONE

Francesca Memeo

Con la pittrice di «Forma» segni l[redacted]i sulla tela



○○○ Vita piena, incontri importanti

○○○ Ha esposto nei più importanti musei

○○○ Si scoprono i suoi lavori più recenti

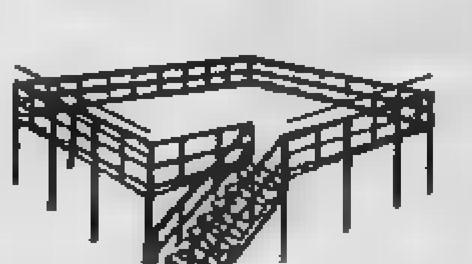
○○ L'opera della Accardi, con la sua attenzione alla forma, possiede i caratteri del design

I segni [redacted] Carla Accardi non si fermano mai. Girano, rigirano, quasi lievitano sulla tela e poi scompaiono come draghi cinesi nelle feste popolari. Sembrano ideogrammi i suoi segni e all'osservatore non resta che tentare [redacted] scoprire il significato che nascondono. Le sue opere vanno raggruppate sotto [redacted] segno del [redacted] sentimento che le ha concepite ma risultano sempre differenti se osservate dal punto di vista della dimensione sperimentale, della luce e dei materiali. Fondatrice nel 1947, insieme a Ugo Attardi, Pietro Consagra, Piero Dorazio e Mino Guerrini, della rivista Forma, Carla Accardi ha sempre preferito l'astrattismo anche durante il periodo fascista quando lo stesso Guttuso, pittore di riferimento per tutti i giovani artisti, si era schierato a favore di [redacted] pittura neorealista. Le sue opere più recenti, in mostra fino al 6 gennaio alla galleria Laura Pecci (via Bocconi, 9) sintetizzano bene le esperienze passate, ma manifestano anche un grande desiderio di trasformazione e di apertura verso il presente. Da martedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI

■ Appartamenti



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola
Verande in alluminio
per esterni

[redacted]CI.E SAREMO [redacted] ESPERIENZA E [redacted]ENZA

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
Il nostro servizio " chiavi in mano "
■ per i nostri clienti un servizio globale

Uffici:
Tel./Fax. 039.837279
Monza (MI)
Cantieri:
cell. 340/5894324
Arr. Brianza
[redacted]essionario
[redacted] - Lombardia

[redacted]DERE

Al Fatebenefratelli un mercatino di beneficenza

La somma raccolta andrà all'associazione Vozza

Cesti e regali per solidarietà in vista del Natale

L'associazione Pro ammalati Francesco Vozza organizza anche quest'anno una fiera di beneficenza al Fatebenefratelli. [redacted] oggi per quattro giorni [redacted] orario continuato è possibile curiosare all'interno di [redacted] mercatino e comprare i prodotti fatti a mano dai volontari, dai sostenitori e dagli amici dell'associazione Vozza, attiva da 19 anni nell'assistenza ai malati dell'ospedale. L'esposizione vede un ricco reparto gastronomia con prodotti artigianali che [redacted] Val d'Aosta alla Campania e con dolci e torte di produzione propria. E' possibile chiedere di confezionare cesti natalizi personalizzati.

[redacted] possono poi trovare tele, ricami, pizzi, biancheria, golfini per bambini e non mancherà l'abbigliamento vintage raccolto nelle [redacted] di Milano assieme a giocattoli per i più piccoli. E' stato allestito un banco per le [redacted] antiche e di modernariato. E mentre gli adulti fanno shopping i bimbi possono tentare [redacted] sorte [redacted] la «pesca miracolosa». La somma che verrà raccolta durante la manifestazione sarà devoluta ai servizi di assistenza ai malati dei reparti.

Il Mercatino, ospedale Fatebenefratelli, piazza Principessa Clotilde 1/a (con ingresso di fianco alla farmacia). Orari: 10,30-18,30, fino al 24 novembre. Segreteria associazione Vozza: tel. [redacted] 9-13,30/16-18. [f. d. r.]

ALL'APERTO Tipico mercatino natalizio

NOV[redacted]

Diego Della Valle inaugura il negozio Fay per uomo e donna

Tre vetrine, 200 metri quadrati ideati da Philip Johnson

Chic-informale un nuovo stile sbarca in via Spiga

Caldo [redacted] casa, elegante e funzionale come i capi che ospita: così il celebre architetto americano Philip Johnson, con il suo socio Alan Ritchie, ha concepito il primo negozio monomarca del marchio di abbigliamento sport-chic Fay. Posto di fronte al «fratello» Tod's, al 15 di via della Spiga, nel cuore del quadrilatero della moda, il negozio è [redacted] inaugurato ieri sera [redacted] Diego [redacted] Valle. Duecento [redacted] quadrati disposti su un unico livello, con tre vetrine che danno sulla via; nello shop spiccano materiali naturali come la pietra chiara e il legno di ulivo, la pelle e l'acciaio satinato per i dettagli, i colori soft che vanno dall'avorio al beige. Travi a vista, lucernari, una zona lounge e la luce naturale completano la struttura del negozio.

TAGLIO DEL NASTRO Della Valle e Salvatores nello store Fay

Il marchio, nato a metà degli anni Ottanta con il famoso giaccone a quattro ganci, nei Novanta ha varato una serie di progetti di giubbotteria: la Manhattan Jacket, la Travel Jacket, la Motor Jacket e, infine, il Double Coat. Con l'introdu[redacted] di pantaloni e giacche per [redacted] sempre di stampo chic-informale, si è sviluppata anche [redacted] linea donna, [redacted] pari per importanza a quella maschile. Per entrambe le linee, la parola d'ordine è lusso quotidiano, come ha spiegato più volte Della Valle, ossia una combinazione di innovazione nei materiali, attenzione a vestibilità e qualità, riconoscibilità, stile e funzionalità.

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi [redacted]. Paolo [redacted] nel loggiato del Palazzo di Brera. [redacted] Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864[redacted]
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica [redacted] raccoglie le migliori [redacted] dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17. [redacted]. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro [redacted], [redacted] 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte [redacted] dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. [redacted]ente.

[redacted]
via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Federico Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le [redacted] c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologi[redacted] europea dell'artista americano, in [redacted] trentina di opere dal 1989 a oggi. [redacted]: 10-19. [redacted] fino alle 22. Chiuso lunedì. [redacted]no al 15 dicembre.

■ GALLERIA [redacted]
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA D'ARTE CIOVASSO
corso Garibaldi 34, tel. 02 878.922
In esposizione **Gino [redacted].** Mostra sul pittore materialista. [redacted]: 10-13 e 15.30-19.30. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 480.080
In esposizione **Wifredo Lam.** Personale sull'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa [redacted]. Ingresso libero. Orario: 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

■ GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica [redacted] visto come oggetto fisico, e trasformato in scultura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SOZZANI
corso Como [redacted], tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati [redacted] fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

■ GALLERI[redacted]TA MATETI
corso Garibaldi 20, tel. [redacted] 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al [redacted]

■ ISTITUTO CERVANTES
via Dante 12, tel. 02 72[redacted]
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI secolo.** Una rassegna sulla fotografia spagnola da Català Roca a Joan Fontcuberta. Fino all'8 dicembre.

■ LIBRERIA TIKKUN
[redacted] Montevideo 9, tel. 02 894.20435
In esposizione **Irma [redacted].** Quindici opere dove il gesto automatico crea composizioni ritmiche. Ingresso libero. Orario: 10-20. [redacted] 10-13.30 e 16-20. Lunedì 15-20. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO DELLA [redacted]
via Filippo Turati 34, tel. [redacted]
In esposizione **Jean Cocteau.** In mostra le opere [redacted] francese [redacted] nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì [redacted]. Fino al 12 dicembre. **Premio Cairo e Premio Arte 2002.** In esposizione venti pittori italiani già affermati, come Cingolani, Frangi, [redacted]sco. E quaranta giovani [redacted] esordienti. Ingresso euro 7. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e [redacted]. Lunedì chiuso. Fino al 24 novembre.

■ MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 02 583.04502
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: [redacted]. Giovedì fino [redacted]. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio**, attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

■ MUSEO DELLA SCALA
corso Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena. [redacted] scenografa pittrice e costumista [redacted] Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture [redacted] Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. [redacted]: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

[redacted]
via Palestro 14, tel. 02 7[redacted]
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. [redacted]-19. Giovedì fino alle [redacted]. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier [redacted] da Sotsass.** [redacted] mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-[redacted]. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. [redacted], venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

■ PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e illuminismo in Lom[redacted].** La [redacted] di studi di Francesco Londo[redacted]. Uno [redacted] tesori [redacted] della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ PHOTOLOGY
via [redacted] 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli [redacted] dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso [redacted]. Fino al 4 gennaio.

■ ROTONDA DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 28 [redacted]braio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di [redacted] Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani [redacted], tel. 02 864.81254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lemnim Paloo."** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe [redacted] giovane artista. Orario: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

■ T[redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. [redacted] 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si [redacted] di oggetti battezzati con nomi di luoghi. [redacted]: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In [redacted] **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 5 marzo.

Agenda

■ MUSICA
Per il ciclo "Viaggio tra le musiche del mondo". Incontri e ascolti guidati da Patrick Fassiotti: sonorità provenienti dall'Oceania con Gamelan e Sunda pop. Ingresso libero. **Biblioteca Venezia** via Frisi 2/4, tel. 02 884.65799. Ore 21.

■ SEMINARIO
"Percorsi di giovani filosofi". Tracce per una lettura filosofica. Con Costantino Esposito, Giovanni Maddalena, Paolo Ponzio e Massimo Savani. Ingresso libero. **Centro Culturale** via Zebedia 2, tel. 02 864.55162. Ore 18.

■ CLASSICA

La Società dei Concerti presenta il pianista Mikhail Pletnev, musiche di Ciaikovskij. Ingresso euro 20/15. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 669.84130. Ore 21.

■ RASSEGNA
Aristocratiche Visioni. Visconti al cinema. Proiezione de "Il Gattopardo". Alle 21.30 "Le notti bianche". Prima dello spettacolo verrà offerto un aperitivo, a base di vino doc. **Spazio Oberdan** v.le V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 18.30.

■ ROMANZO
"Gorilla Blues" di Sandrone Dazieri. Mondadori. Sarà presente l'autore. **Libreria Tikkun** via Montevideo 92, tel. 02 894.20435. Ore 21.

■ DAL VIVO
Per la rassegna TrameNote concerto d'arpa con Elena Piva e Donata Mattei. Ingresso libero.

Pac via Palestro 14, tel. 02 392.57065. Ore 21.30.

■ MERCATINO
A cura dell'associazione Paolo Pini per i bambini malati. **Iperspazio** via Albricci 10, tel. 02 864.097. Ore 10.

Libri

■ FESTA
Festivalbarney. Si festeggia l'uscita del libro "Quest'anno a Gerusalemme" di Morde[redacted] Richler, autore del romanzo "La versione di Barney". I lettori in sala sono invitati a leggere e a discutere alcune pagine. **La Feltrinelli** p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 19.

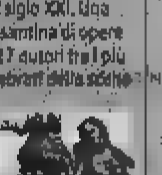
■ CONCERTO
Sul palco il gruppo: A sight for Sore Eyes: Band milanese hardcore punk. Ingresso con sottoscrizione. **Leoncavallo** via Watteau 7, tel. 02 670.5185. [redacted]

■ DJ SET
Per la serata "Tuttomatto", live dj set di Stefano Ghittoni. Sonorità elettriche tra suoni jazz e atmosfere della lounge music. Ingresso libero con consumazione facoltativa. **Magazzini Generali** via Pietrasanta 14, tel. 02 552.1131. Ore 22.30.

Esposizioni

■ BELLEZZE
La più bella sei tu. Fotografie di Federico Patellani: immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia attraverso concorrenti come Gina Lollobrigida, Sofia Loren. **Pinac** via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

■ PICCO
Il mondo in bocca. In mostra i disegni di Gabriele Picco. Sotto ogni opera una scritta tratta dalla vita di Simon Armitage o dai romanzi di Giorgio Manganelli. **Le Case d'Arte** via Gorani 8, tel. 02 805.4071. Fino al 10 gennaio.

■ SPAGNA
Generos y tendencias en los albores del siglo XXI. Una sessantina di opere di 27 autori tra i più celebri della scena fotografica spagnola: Da Català Roca a Joan Fontcuberta. Ingresso libero. **Istituto Cervantes** via Dante 12, tel. 02 720.23450. Fino all'8 dicembre.


■ MONDINO
Bellezza, moda, sesso sono le fonti d'ispirazione del fotografo francese Jean Baptiste Mondino. Ritratti di celebrità della musica e della moda. In mostra anche video. **Galleria Carla Sozzani** corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino all'8 dicembre.

■ L'ALTRA METÀ DEL CIELO
In mostra quaranta fotografie di Enrico Mascheroni dedicate al mondo femminile: Sono ritratti di donne che vivono in situazioni di guerra. **Museo Popoli e Culture Pime** via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201. Fino al 18 gennaio.

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ CARTIER
Le opere in mostra, oltre 200 tra collane diademi, collier, orecchini e gioielli di Cartier, sono state scelte dal designer italiano Ettore Sottsass. Tra i pezzi esposti la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 724.341. Fino al 12 gennaio.

■ IL MONDO NUOVO
In occasione del centenario della Bocconi una mostra dedicata alla Milano nel periodo che va dal 1890 al 1915. I venticinque anni che fecero della capitale lombarda la città più moderna d'Italia. **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 724.341. Fino al 28 febbraio.

■ KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 5 gennaio.

■ CITTÀ
Le città invisibili di Calvino rappresentate da un gruppo eterogeneo di artisti che hanno lavorato con linguaggi diversi: design, cinema, videoarte, scenografie e installazioni. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 9 marzo.

■ BRESCIA
Anni Venti e Trenta, l'arte a Brescia fra le due guerre. L'esposizione ricostruisce il clima artistico della città in un periodo ricco di fermenti culturali. Opere di Prevosti, Dudreville, Sironi e altri. **Palazzo Bonoris** via Tosio 8 (Brescia), tel. 030 46499. Fino al 12 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aut.	02 294.08447/80
Polstrada	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza	117 / 02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
[redacted]one	02 702.80
[redacted] forestale	1515
Cro[redacted]	02 388.3
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Tel Amico	02 55230200
Malpensa e Linate	02 [redacted]
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	848 888.088
Ferrovie nord Milano	02 202.22
Comune	[redacted]
Atm	02 805.5641
Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Italgas	800 900.700
Aem	800 199.955

Farmacie

[redacted]

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via [redacted]dori 13, piazza Cavour 5, [redacted] La [redacted] 1, via Crocefisso 1, via San Vincenzo 1 (ex [redacted] Resistenza Partigiana)

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fanin, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): corso Sempione 67, via Litta Modignani 5, via San Glicerio 6, via Gazzoletti 3, via [redacted] 6/b, via Chiarelli 10

Sud (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, [redacted], Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Ringelli 2, via Bordighera, corso Indipendenza 14, corso Lodi 5, via Antonini [redacted], v.le [redacted] 4/c, via Bartolotti Sassi 24 (vicinanze viale Corsica)

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, [redacted], Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Plinio 11, viale Monza 43/b, via Lazzaretto 19 (ex [redacted]), [redacted]bardo 65, via Pier Il (traversa di via Padova), via Zuretti 9 (vicinanze Stazione Centrale), piazzale Gorini 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): piazza Selinunte 3, corso Vercelli 5, largo Scalabrini 6, via Foppa 5, via Primaticcio 217

Guardia Medica [redacted]
via Castelvetro 32
tel. 02 345.67
Ambulatorio [redacted]
tel. 02 670.20061

[redacted]

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, [redacted] San Gottardo 1, Stazione Centrale [redacted] Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lu[redacted] 80, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, [redacted] Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via [redacted]), viale Corsica 42, via Bollava 31b

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero [redacted] 800 801.185

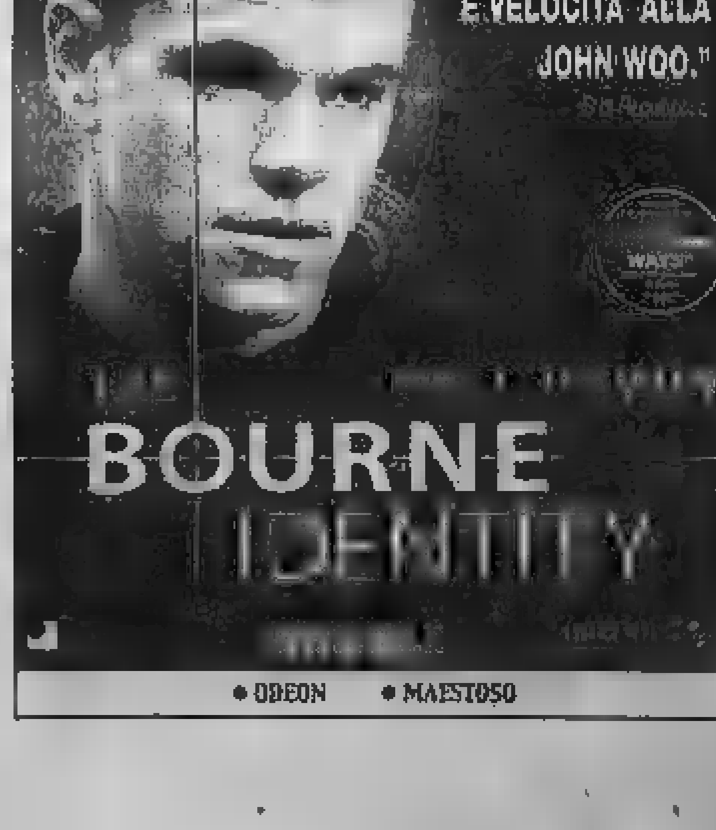
l'indirizzo giusto per la tua pubblicità su

LA STAMPA - viveremilano

é:

PK publikompass

P.zza S. Ambrogio, [redacted] - Milano
tel. 02 [redacted] - 02 24424822
fax 02 24424732



Casinò di Campione

Tutto in una notte!

slot machine

sala giochi americani

tavoli da gioco

video poker

spettacoli e concerti

royal ascot

bar e cocktail

CAMPIONE

CASINO' MUNICIPALE

FINNAIR
www.finnair.com/italia

IL TEMPO

Cielo parzialmente nuvoloso con qualche debole pioggia al mattino in prossimità dei rilievi. Domani peggiora con possibili piogge.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	9	7	12
Massima	18		17
Prob. pioggia	35%		

LA REGIONE OGGI

OGGI

M. di carbonio
Ricaldo di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buono | Accettabile

■ Lavori notturni sulla tangenziale est che viene chiusa al transito, dalle 21.30 alle 6, nel tratto che va da via Nomentana a via Lanciani

■ Dalle 22 alle 6, è inerdetto al traffico il sottovia di corso d'Italia all'altezza del varco d'accesso di piazzale della croce Rossa in direzione di viale del Muro Torto.

FINNAIR
www.finnair.com/italia

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2002

viveroma

Cinquanta studiosi e artisti: va tutelato l'Agro romano
Il sindaco risponde: interesse anche mio TAMBURRINO A PAG.4

Piano Regolatore appello di intellettuali e Veltroni raccoglie

Gli intellettuali ■ preoccupano, prendono carta ■ penna e inviano una lettera-appello ■ sindaco Veltroni. Al centro di tanta ansia ■ l'Agro ■ vanto del nostro patrimonio, a loro giudizio messo in pericolo dal Nuovo Piano Regolatore. Tra i firmatari delle lettera cortesissima e intrisa ■ dignità che ricorda la storia di quei ■, i nomi illustri ■ una romanità «pensante». Oltre ■ promotore dell'appello Vittorio Emiliani, Giuliana Ballesio, Piero Bevilacqua, Maurizio Calvesi, Roberto Capucci, Giuseppe Cederna, Cesare De Seta, Lucio Villari, Giorgio Muratore, Rosetta Loy, Francesca Sanvitale, Marisa Volpi, Antonio Ghirelli, Luigi Squarzina, Marisa Dalai, Roman Vlad, Magda Mercatali, Giuseppe Chiarante e Luigi Manconi. E la risposta non si ■ fatta attendere, decisa ■ deferente, sia del sindaco, sia dall'assessore all'Urbanistica Morassut.

Risposte altrettanto ossequiose nelle quali si ribadisce la filosofia che ispira il Piano Regolatore che vede luce dopo ■ arant'anni. Al tempo ■ puntualizza ■ «Roma sarà la capitale più verde d'Europa» con i suoi ■ mila ettari di suolo agricolo che rappresenta ■ 67% del territorio comunale.

FENOMENO

Sono un fenomeno musicale, culturale, di divertimento, economico. I locali più frequentati della capitale richiamano migliaia di giovani. ■ il Goa, il Brancaleone, La Palma, l'Horus, l'Akab, il Saint Louis lamentano un difficile rapporto con le istituzioni. Spazi, contributi, trasporti, parcheggi: ■ queste le richieste del popolo della notte. BELLINO A PAG. 3

Ritorni

La tentazione del caffè letterario

MIRELLA SERRI

QUANDO andava al caffè Rosati a Via Veneto, Ennio Flaiano ■ sedeva, ordina- ■ ■ drink, guardava il gruppo degli amici ■ riuniti, ■ Alberto Moravia a Vitaliano Brancati a Giovannino Russo, ■ sbuffando, serio serio, proclamava: «Siamo un gruppo di uomini indesi ■ tutto». Chissà, forse ■ vero. ■ quella adunata di registi, di pittori, di scrittori col panama, un po' dandy, un po' snob, spesso malinconici, a ■ indolenti, sempre diffidenti, ■ di una ■, invece, era ben decisa: ■ caffè, ■ chiacchiere, battute, dispute artistiche e politiche, la noia era bandita. Sarà per questo che i caffè romani, ambienti sofisticati ed elitari, come luogo di ritrovo intellettuale hanno resistito a tutto. Pure alla guerra. Prima ■ seconda guerra mondiale, infatti, c'era ■ terza saletta del caffè Aragno dove passavano ■ loro serate Cardarelli, Cecchi, Soffici, Ungaretti, Martinetti ma pure D'Annunzio ■ Malaparte. E ■, al termine del conflitto, Roma era ancora piena di macerie, quasi non c'era da mangiare ma già rispuntavano i caffè-salotto.

Sarà stato per la lenta ripresa della mondanità ma, tra gli anni Cinquanta ■ Sessanta, sembrava proprio che a Roma, del caffè ■ se ne potesse fare ■ meno: oltre ■ via Veneto, la beata consuetudine della sosta-siesta al bar in qualificata compagnia intellettuale, riprende tutto il suo vigore a piazza ■ Popolo. ■ ■ Sessantotto i confortevoli bar-salotto non hanno saputo resistere, C'era altro a cui pensare.

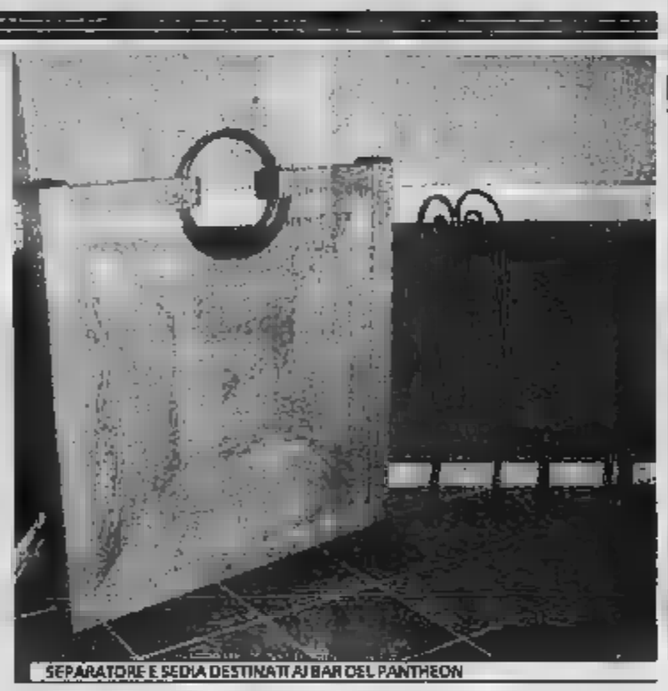
■ chatichalla i ■ rifiori- ■ ■ meno ruggenti: uno ■ il bar della Pace che ■ la consuetudine per i romani perditempo. E, adesso, da un'idea del mitico Bartolo (di cognome ■ Cuomo, ma pochi lo sanno), ■ animatore del ritrovo della Pace, ■ ■ ristorante ■ Lucia, ■ rinato ■ ■ro caffè salotto. Proprio al Santa Lucia, sono in programma una serie di raffinati incontri intellettuali per rinvendira l'antica tradizione capitolina.

Madrina dell'iniziativa è Fernanda Pivano, argomento "Tentazioni". Su questo tema poi parleranno, ogni martedì, Achille Bonito Oliva, Franca Valeri, Piera degli Esposti. E per ■ nuovo anno è previste una lunga ■ di interventi, inaugurata da Massimo Cecchari.

ORRENDO URBANO

I bar del Pantheon: quelle sedie sono un'imposizione non ■ volevamo

Piazza della Rotonda «insedia- ■ ■ piace neanche ■ baristi e ristoratori, che ■ accetta- ■ la sistemazione obtorto collo: il progetto, che ■ loro commissione aveva preparato l'architetto Ippoliti, ■ diverso. Ma il 12 agosto la Sovrintendenza li ■ «informati»: dovevano accettare sedie e tavoli in ferro battuto e i separatori di legno. ■ vedersi revocare i permessi di occupazione del suolo pubblico, protestano i proprietari di bar e ristoratori. Ma c'è anche chi apprezza il simil barocco-messicano. LAUDONIO A PAG. 5



SEPARATORE E SEDIA DESTINATI AI BAR DEL PANTHEON

■ ■ ■ a Roma

CONSIGLIO STRAORDINARIO

L'assessore Pantano: oggi a deliberare saranno i bambini

In Campidoglio le richieste dei più piccoli
Marciapiedi puliti e multe morali agli adulti

ROSSELLA FABIANI A PAG. ■

PAMELA ■

NUMERO VERDE

Aumentano nel Lazio le dipendenze da alcol e gioco

La Regione finanzia iniziative sociali
A rischio i più soli: bambini e anziani

A PAG.2

FRANCESCO STORACE

DOPO ROMA-INTER

Baldini: «Non vanno cambiati gli uomini ma i regolamenti»

Il direttore sportivo giallorosso: c'è una cattiva disposizione verso di ■

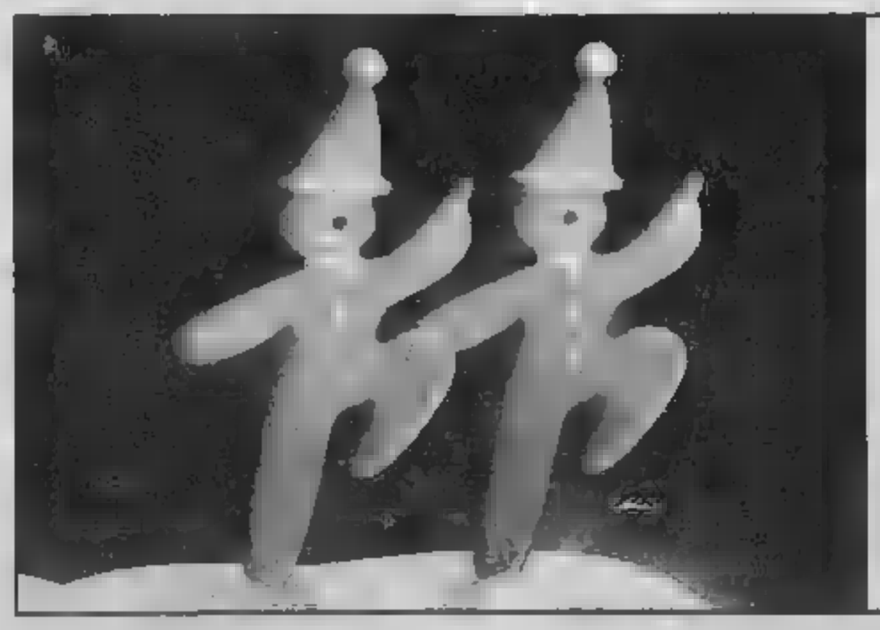
LAURA NOVELLI A PAG. ■

PALAGHIACCIO DI MARINO

Musica ■ passione con il rock dei Cranberries

Stasera sul palco la band irlandese guidata da Dolores O'Riordan

SIMONE MERCURIO A PAG. 9



È SCOCCATA L'ORA DEI MERCATINI NATALIZI!

Venite ■ visitare dal 16.11. al 16.12.02 gli incantevoli mer- ■ini tipici di:

HELSINKI, TURKU, STOCCOLMA, TALLINN ■ RIGA!

Troverete bancarelle ricche di oggetti d'artigianato, dolciumi ■ mercanzie di ogni genere, in ■ paesaggio ■ da ■aba dal candore dei fiocchi di ■ve e dalle luci festose.

Tariffe ■ ■ **247,00** a € 354,00 (volo + sabato notte in hotel) in funzione della città e dell'albergo prescelto con la possibilità di prolungare il soggiorno.

...e inoltre per ■ vostro shopping...

in REGALO un VOUCHER ■ € 20,00

■ spendere presso il negozio Finnair dell'aeroporto ■ Helsinki.

Pacchetti in vendita in **tutte le agenzie viaggi** ■ direttamente dai seguenti ■ operator:

AGAMARE: 026739721 · **ARCTIC TEAM SEIVIAGGI:** 0248012174 · **BOSCOLO TOURS:** 0497620111 · **CHIARIVA:** 0521288444 · **CRISTIANO VIAGGI:** 0289401346 · **ELITOUR VIAGGI E CROCIERE:** 064885686 · ■ **VIAGGI E** ■ 01057561 · **MAXITRAVELAND:** 0641238255 **NORAMA:** 035260989 · **TOUR & TRAVEL:** 0115596440 **VIAGGI DOC:** 064872370.

FINNAIR
www.finnair.com/italia

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, RESPONSABILE (1) [redacted]: Rina Pini ART [redacted] Cynthia Sgrallino
VIVEREROMA [redacted] Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon Giorno

roma

SPQR

GIORNALISMO. Per il 125° [redacted] della fondazione del sodalizio

Al Papa il microfono di Stampa Romana

I rappresentanti dell'Associazione di Stampa Romana, oggi, incontreranno il Papa in Vaticano in occasione delle celebrazioni del 125° anniversario del sodalizio giornalistico, il più antico d'Italia e tra i primi in Europa. A nome dei giornalisti, il Papa, verrà [redacted] un microfono d'oro, tradizionale simbolo dell'Associazione: [redacted] gesto simbolico per sottolineare al Pontefice le [redacted] qualità di grande comunicatore di questo secolo. In particolare i giornalisti romani sottolineano il richiamo che il Papa ha rivolto dalla sede Apostolica, nelle ultime settimane, a difesa dei media e del pubblico, dei lettori e dei telespettatori, per regole chiare e giuste a «garanzia del pluralismo, della libertà, della partecipazione e del rispetto degli [redacted]. Le celebrazioni per i 125 anni della Stampa Romana oltre ad attività di carattere sindacale presentano un calendario di convegni (sulle querele, la violenza negli stadi, l'informazione al femminile), presentazione di libri e mostre.

Va bene

Non saranno più abbandonati gli anziani [redacted] volta usciti dall'ospedale. A seguirli sarà un'unità di valutazione composta da operatori di Aziende sanitarie locali e Municipio

Va male

Affetto [redacted] sclerosi laterale amiotrofica, un ragazzo di Roma è [redacted] dimesso [redacted] Fatebenefratelli il 15 ottobre scorso, [redacted] da allora non è riuscito ad avere un'assistenza domiciliare adeguata

[redacted] OSPEDALE ISRAELITICO CURA [redacted] // Si verificano durante la notte ma hanno conseguenze per tutto l'arco della giornata. Sono i disturbi del sonno, che colpiscono tra le 2 e le [redacted] persone [redacted] 100, soprattutto uomini, fumatori ed in sovrappeso, tra i 40 ed i 50 anni. Per l'analisi e la cura dell'insonnia ha aperto all'ospedale Israelitico un centro che lavorerà in collaborazione [redacted] il dipartimento di otorinolaringoiatria della Sapienza. Il centro studi per i Disturbi Respiratori Ostruttivi del Sonno è attrezzato con i più moderni sistemi di analisi dei [redacted] torni e ha come obiettivo quello [redacted] diagnosticare [redacted] fase precoce una sindrome difficilmente riconosciuta dallo s[redacted] paziente. Per informazioni: 06/36589321.

[redacted] PROVINCIA: SPORTELLO MINORI IN TRIBUNALE // Un ufficio presso il tribunale dei Minori e presso la corte d'appello per offrire un servizio di assistenza legale ma anche una bussola per orientare genitori e operatori verso strutture di accoglienza [redacted] di aiuto ai minori. [redacted] l'iniziativa, avviata ieri con la firma [redacted] un protocollo d'intesa dalla Provincia di Roma e dall'autorità giudiziaria minorile. Lo sportello, che sarà aperto tutti i giorni feriali presso il tribunale in via dei Bresciani ed un giorno a settimana presso la corte d'appello, ha lo scopo di offrire assistenza e sostegno anche e soprattutto ai comuni più piccoli ed agli operatori impegnati [redacted] sostenere ragazzi con di[redacted] sociali.

ia

DIECIMILA MEDICI [redacted] MANIFESTANO CONTRO LA FINANZIARIA

Formazione più qualificata a tutela della propria dignità professionale e della salute degli utenti. Sono le richieste dell' Amsco, Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea, i cui associati ieri hanno manifestato a Roma sfilando in corteo per le strade del centro. Il corteo è partito alle 11 da piazza [redacted] Repubblica ed era formato da almeno diecimila medici specializzandi. [FOTOANSA]

i numeri

CONFERMATI DALLA REGIONE I MANAGER DELLA SANITA' L'OPPOSIZIONE POLEMIZZA

11

MANAGER DELLA SANITA'

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato la delibera della giunta che conferma gli 11 manager della sanità del Lazio. Critiche da Rodano (Ds), Bonadonna (Prc), D'Amato (FdCI), Bonelli (Verdi) e Hermanin (Margherita).

il nome

SABBATANI (AN) ATTACCA IL COMUNE: RISULTATI PENOSI SUL TRAFFICO

«La velocità media commerciale di Roma è ulteriormente diminuita - afferma Fabio Sabbatani Schiuma (An) - A chi ha la memoria corta come l'assessore al Traffico Mario Di Carlo, ricordo che è quanto mai necessaria una rivisitazione dei Pup, dando priorità ai parcheggi di scambio».

la frase

«Roma [redacted] considerata la capitale più lenta d'Europa? Magari la sinistra non sarà riuscita [redacted] risolvere [redacted] problema ma almeno ci ha provato, ci prova e ci proverà ancora. Ma la destra che fa [redacted] finora cos'ha fatto?»

L'assessore alla Mobilità, Mario Di Carlo, risponde alle critiche avanzate da Sabbatani Schiuma (An)

Sale la dipendenza da gioco la combatte il numero verde

MICHELA TAMBURRINO

Parliamo di disagio non solo di droga. Questo ti rispondono quando chiedi perché le dipendenze più diffuse [redacted] Lazio riguardano le droghe di ultima generazione, il consumo [redacted] alcolici, in netta crescita quella da giochi e videogiochi. E si scopre che ad esserne affetti sono i giovanissimi [redacted] gli anziani. Soli, disperati [redacted] una metropoli alienante, sterditi, i primi appresso all'assistere virtuale che soggioga, i secondi dietro ai tanti bingo e limitrofi, ultima spiaggia per avvicinare qualcuno. Non sono dati, [redacted] un'impietosa fotografia della realtà scattata dall'Associazione «Droga che fare» che nacque per volontà dell'at[redacted] Claudio Sorrentino sulle ceneri di [redacted] programma Tv, di grande successo e che ha istituito un telefono verde a disposizione [redacted] cittadini. Prima solo comunale, da 15 giorni allargato a tutto il Lazio perché la Regione [redacted] ha investito [redacted] mila euro che [redacted] entrano nel parchetto dei [redacted] miliardi delle vecchie lire invece impegnati [redacted] altre analoghe iniziative come l'Agenzia della Sanità, ex osservatorio epidemiologico, che ora raccoglie le emergenze [redacted] le devia a strutture tecniche. Nei progetti anche spot [redacted]sivi sfruttando proprio la [redacted] dei divi americani, grazie alle voci dei loro doppiatori, che sconsigliano l'uso di droghe. Ancora, accordi con le scuole per allestire programmi adatti a rispondere al disagio.

Che è grande, grandissimo. Tante le telefonate che arrivano al servizio, [redacted] tutti i giorni, domeniche e festivi compresi, dalle 9 alle 19 (800447788) pronto a soddisfare le domande base: che fare, dove andare, parlare. Un monitoraggio sulla sofferenza umana che il p[redacted] a dire che a questo centralino si rivolgono soprattutto [redacted] e [redacted] i diretti interessati, compagni, figli, genitori. Si chiama per parlare e non è raro che gente anziana s'inventi un problema di droga pur di sollecitare attenzione. I bambini, non chiamano ma sono le vittime più appetibili dell'innocuo computer casalingo che poi li trasporta in un mondo di giochi competitivi, irreali, stranianti, [redacted] di scollarli dalla realtà [redacted] loro [redacted] camera da letto. E li indirizza pure al consumo dell'alcol. [redacted] inteso, non i super alcolici che [redacted] pensa, ma ciò che [redacted] costa, la birra. Racconta Claudio Sorrentino che arriva [redacted] Spagna la moda dei baby «litroness», alcolisti a poco prezzo. Ma perché? Perché Roma è bellissima, ti [redacted] tanto [redacted] chiede un prezzo enorme. Qui ci si giocano tutte le carte, qui il tempo libero diventa tempo perso, meglio perderlo in una [redacted] [redacted] sale da gioco che punteggiano la città, stanze squallide e fumose dove c'è terreno fertile, buttare il danaro al tavolo verde o con gli acidi facili da reperire in quell'ambiente. Poi la frustrazione di non riuscire in una città che chiama [redacted] sua regione coloro che puntano ad uscire dall'anonimato. Spettacolo, inteso [redacted] lo [redacted] [redacted] e Tv ma tutti i sottobosco possibili. [redacted] la politica, la moda, [redacted] c'è traffico multietnico, tante strutture sociali ma il divario tra [redacted] ce la fa e chi no è ancora più cocente. [redacted] psicologo Osmond disse che ogni epoca produce la droga richiesta; a Roma prende pure la faccia [redacted] un [redacted] sognato.

La Regione ha investito 200 mila [redacted] euro sul centralino anti droga. Vecchi e bambini i più colpiti. Cresce [redacted] consumo di birra. Il pericolo Internet

Consorzio Sciistico "NEVI GEMELLE"
(Campo Felice S.p.a. - Centro Turistico Gran Sasso)

STAZIONE DI SPORT INVERNALI
Campo felice Stagione Invernale 2002-2003

FINO A SABATO 1 DICEMBRE
• Tessera stagionale € 360,00
• Convenzionati € 250,00

PROSSIMA APERTURA DEGLI IMPIANTI
INNEVAMENTO PROGRAMMATO
SNOW PARK

"...la natura ci ha favoriti"
Informazioni: Rocca di Cambio [redacted] (0862 91101)
Rocca Prior[redacted] (Roma) Tel. 06 9430[redacted] Fax 06 9406274
Ang[redacted] Tel. 0862 22107/[redacted] Fax 0862 [redacted]
Numero Verde: 800 [redacted]
Internet: www.campofelice.it - www.[redacted]

Gennaro
Pelletterie e Pelli

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE,
sulla collezione
di scarpe e borse
Autunno-Inverno 2002/2003

Viale Libia, 124 - Roma
Tel. 06/86324816

BY NIGHT Sono un fenomeno musicale, culturale, di divertimento, economico • I locali più frequentati della capitale richiamano migliaia di giovani

Ma il Goa, il Brancaleone, La Palma, l'Horus, l'Akab, il Saint Louis lamentano un difficile rapporto con le istituzioni • Il confronto con Londra, Parigi, Berlino

Spazi, contributi, trasporti, parcheggi tutte le richieste del popolo della notte

Andrea Lai: il Comune potenzia solo le proposte già esistenti
Giancarlino: all'Auditorium posteggi per tutti, per Enzimi obbligati a 3 km a piedi
Roberto Amici: la nostra professione non è rispettata

FRANCESCA BELLINO

A Roma i grandi aiutano i piccoli. Così Andrea Lai, dj e art director del Brancaleone, uno dei luoghi cult della vita notturna della capitale, sintetizza il rapporto tra le istituzioni capitoline e il variopinto popolo by night che stimola, vive e vive le nuove forme di cultura giovanile in città. Lai non rappresenta l'unica voce contro la «cecità dei grandi nel guardare e non vedere il mondo custodito dai piccoli», ma fa parte di un coro numeroso. Un coro, scontento e deluso che urla contro l'Auditorium. «Per i concerti di musica classica al Parco della musica è possibile parcheggiare all'interno, per un concerto di rock, ad esempio durante Enzimi, i giovani sono stati costretti a camminare 3 km a piedi per raggiungere il palco» sottolinea Giancarlino, dj e direttore artistico del Goa, club che da 7 anni propone l'avanguardia musicale e ospitando a settimana circa 2.500 persone.

Flavio Severini: «Non premiano i migliori». Mario Ciampà: «Difficile mantenere un profilo alto». Giovanni Capalbo: «Biglietto unico per i concerti».

Lai aggiunge: «il Comune potenzia le proposte già presenti sul territorio senza riconoscere l'esistenza altre forme di cultura. E' come comprarsi una seconda macchina». E il coro continua contro i contributi pubblici mal distribuiti. «L'amministrazione comunale preferisce fare contenti tutti, spezzettando i finanziamenti e non premiando i migliori» sbotta Flavio Severini, gestore de La Palma, locale che da anni, grazie anche alla collaborazione di associazione come "Controchiave", ha fidelizzato un pubblico esto, colto e sempre più esigente sulle proposte di jazz ed etnica, che a sera accoglie fino a 600 persone in piedi. E ancora, un'altra voce contro le forze dell'ordine: «invece di ristabilire la tranquillità quando si crea ressa davanti ai locali prima di entrarvi, polizia vigili urbani agiscono contro noi operatori della notte» dice Roberto Amici, gestore dell'Horus, uno dei pochi locali romani capace di ospitare grandi eventi (contiene circa 1.200 persone a sera).«Nel '97 – racconta – in occasione del concerto di Ben Harper, mi hanno addirittura arrestato per la troppa folla. La professione di chi lavora nel by night va rispettata e tutelata».

E sono anni che si alza il coro contro la mancanza di spazi adeguati per eventi, contro l'insufficienza di parcheggi e l'assenza trasporti pubblici nei luoghi nevralgici del divertimento. «Se riesce risolvere qualche problema è solo grazie a interventi di privati» Giovanni Capalbo, titolare dell'Akab a Testaccio, uno dei 31 locali riuniti in un Consorzio che batte per migliorare la vivibilità della zona, prettamente dedicata all'intrattenimento notturno. «Di recente abbiamo risolto il problema dei parcheggi grazie alla cooperativa degli studenti dell'Università Roma che gestisce spazio di 300 posti vicino Monte Testaccio. Ma perché le istituzioni non aiutano? Londra, New York, Parigi, Berlino quartieri Testaccio sono strutturati per ospitare i giovani. Perché un festival rnale? permettere ai ragazzi di girare per tutti i locali un unico biglietto? O farli entrare gratis un giorno a settimana, come succede nelle altre metropoli?» aggiunge Capalbo.

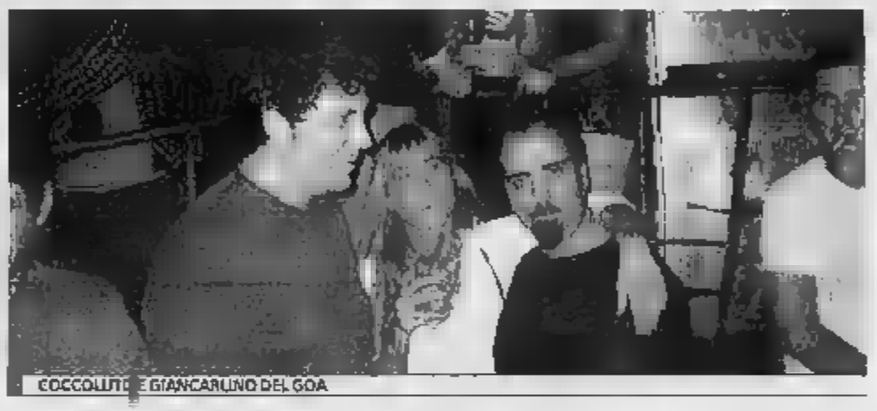
E' proprio dal confronto con città come Parigi e Londra che emergono i difetti Roma in tema di giovani, cultura e divertimento. La prima grande differenza risiede nell'accettazione di figure professionali come dj, fonici, musicisti, pierre, film maker, vee-jay, animatori. Ossia i giovani che abitano e vivono la notte creando cultura attraverso l'interazione tra i linguaggi della musica, del cinema, fotografia, del ballo. Ossia quelli che a Parigi definiti intellettuali precari (intermittenti dello spettacolo) che, nonostante il termine, sono riconosciuti e rispettati dallo Stato e ricevono addirittura uno stipendio se disoccupati momentanei. A Roma, questi sono una categoria al bordo, privata di ogni aiuto istituzionale e quasi emarginata dalla società che sembra spaventata dal loro universo e dal loro modo di comunicare. «Nelle altre metropoli i grandi comprano la macchina ai piccoli per fargliela usare – spiega Andrea Lai – Per esempio a Parigi il Comune ha concesso la possibilità gruppo di ragazzi di organizzare feste su un barcone sulla Senna, Beto Bar. A Roma, invece, ci scontriamo sempre la spada di Damocle puntata, pronta a farci spegnere le luci e fermare la musica. Sono un miracolo il fermento e le proposte che . «A Londra – sottolinea Giancarlino – i giovani hanno tanti luoghi gratuiti da utilizzare per eventi. Spesso noi, invece, non possiamo ospitare grandi artisti perché non riusciamo a rientrare nelle spese e non abbiamo gli spazi adeguati. Con Consorzio Libetta Village, che raggruppa i 15 locali di Libetta, però, stiamo lottando per far diventare la strada isola pedonale la domenica e far un mercato di prodotti artigianali succede a Londra».

Nonostante i numerosi problemi che gli operatori della notte incontrano nella gestione delle ore che vanno dalle in poi, l'offerta culturale romana vive di buona salute. Il merito tenere alto livello proposte che fondono intrattenimento cultura, spetta in particolare a realtà il centro sociale Brancaleone che oltre offrire un divertimento nutriente, fatto di nuove rità, atmosfere uniche e ospiti d'eccezione, ha su lo studio registrazione Hombre Lobo (dove gli Assalti Frontali stanno registrando un cd), ospita al suo interno l'Associazione Amici dell'Aniene (che lotta contro il degrado del Parco dell'Aniene) e dà lavoro a tanti giovani. Lo stesso vale per le associazioni culturali Goa, La Palma e Akab, che ospitano spesso anche mostre d'arte e fotografia. «Un altro valore aggiunto è dato dalla continuità i progetti che vale molto di più dei singoli "concerti nel deserto" che possono organizzare tutti. Un festival concentrato in una settimana, per me, aggiunge poco alla città rispetto a una programmazione costante» sottolinea Flavio Severini. Per Mario Ciampà, gestore club Saint Louis per numerosi anni oggi direttore artistico del Roma Jazz Festival, invece: «I club non possono mantenere un profilo alto tutto l'anno, per questo esistono i festival che, in pochi giorni, sviluppano un'idea attraverso la scelta degli artisti che la rappresentano e offrono al pubblico un fenomeno. Qui noi ci siamo concentrati sulla tradavanguardia, ossia l'espressione di musicisti che hanno cominciato la loro ricerca nell'avanguardia che oggi è già percepita come tradizione».

Secondo Giovanni Capalbo, inoltre, non è da sottovalutare lo sguardo al sociale delle varie offerte dei club: «il mercoledì proponiamo un festival di cortometraggi sul tema "L'amore e l'odio" e una retrospettiva corti di guerra che sta avendo un gran successo. Oramai non esiste più il concetto di locale dove il fruitore si stordisce musica, la birra e le gambe delle cubiste. La gente vuole altro noi proviamo a offrirglielo». Quali sono, dunque, le speranze per il futuro? «Che l'arte smetta di essere percepita come un secondo lavoro per le istituzioni – sintetizza Lai - e che i grandi diano più fiducia ai piccoli».

BRANCALEONE. SI BALLA [Foto BARDIS]

MARIO CIAMPA'


COCCOLUTO E GIANCARLINO DEL GOA

Giancarlino e Coccoluto contro Lai e Petitti

Domani al Goa sfida alla consolle

Goa contro Brancaleone. O meglio Giancarlino e Claudio Coccoluto contro Andrea Lai e Riccardo Petitti di Agatha. Domani al Goa, in via Libetta, si svolgerà questo duello all'ultimo disco. E' senza dubbio un evento senza precedenti. I quattro dj, i migliori del panorama nazionale, i più carismatici e i più innovativi e originali del momento, si sfideranno in consolle per conquistare il proprio pubblico, numeroso in entrambi i casi. Giancarlino proporrà le sue ricerche musicali contaminate da melodie etniche. Coccoluto spazierà da sonorità "dure" a "house", mentre i dj delle note serate Agatha Crew (venerdì al Branco) si inoltreranno nel drum'n'bass, il big beat, l'electro, l'hip hop, il downbeat. Lai e Petitti, inoltre, insieme ai due colleghi del Goa, coordinano la rassegna di musica elettronica del Goa, "Modula" al via mercoledì 20 con il live set dell'inglese Skam Naght Freeform e del dj set di Rob Hall Gescom. A completare il quadretto sarà di scena la musica dei dj resident Red e Mono 2 Atoma con i visual filmati D.D.G.

BRANCALEONE

CAFFE' 2 italiano
Si Confezionano Cesti Natalizi
Servizio Catering
Paninoteca - Birreria - Bruschetteria
Primi piatti pronti in 5 minuti
Gelateria - Cornetti caldi
Tiramisù anche alle fragole
Pannacotta con nutella - nutella e noci
FONTENUOVA - V. Giuseppe Parini, 2 - Tel. 06.90[illegible]

Appello degli intellettuali a Veltroni che li tranquillizza sull'Agro romano

Cinquanta tra studiosi e artisti [illegible] una lettera preoccupata sulla crescita edilizia a danno del patrimonio agricolo. Il sindaco e l'assessore Morassut: saremo [illegible] capitale più verde d'Europa, però [illegible] dibattito [illegible] segno positivo

MICHELA TAMBURRINO

ROSETTA LOY

CESARE DE SETA

Un appello al sindaco Veltroni sottoscritto da firme eccellenti. Il tono è cortesissimo, quasi supplice, al tempo stesso colmo di assoluta dignità. Gli intellettuali si ritrovano [illegible] a quello [illegible] loro vedono come «pericolo verde», rappresentato dalle strategie del Nuovo Piano Regolatore. Si parte dalla popolazione in netta diminuzione, [illegible] calo pari [illegible] 10% che nell'area metropolitana s'accoppia a [illegible] flessione demografica allarmante. Questo per dire che il Prg ora in discussione non dovrebbe prevedere tutte quelle cubature edilizie «ingentissime» invece previste e che inevitabilmente andrebbero a impoverire ulteriormente il patrimonio dell'Agro Romano, «...dell'ambiente e del paesaggio agrario, connotato essenziale [illegible] [illegible] e della sua storia capitale. Tanto essenziale quanto minacciato. La loro salvaguardia rappresenta invece [illegible] inestimabile valore culturale e insieme sociale. Per noi e per le prossime generazioni. Su tutto ciò la preghiamo vivamente, signor Sindaco, di riflettere al fine di dar luogo a una pianificazione illuminata, attenta all'uso delle [illegible] primarie, diretta [illegible] rendere più vivibile la città dei cittadini». Seguono ringraziamenti e la lista di nomi di tutto rispetto: innanzitutto il promotore dell'appello, Vittorio Emiliani e dunque Giuliana Ballasio, Piero Bevilacqua, Maurizio Calvesi, Roberto Capucci, Giuseppe Cederna, Cesare De Seta, Lucio Villari, Giorgio Muratore e ancora scrittrici come Rosetta Loy, Francesca Sanvitale e Marisa Volpi, Chiara Valentini, Antonio Ghirelli, storici d'arte come Marisa Dalai, Bruno Toscano, artisti del calibro [illegible] [illegible] Vlad, Luigi Squarzina, Magda Mercatali, rappresentanti di [illegible]ni per la tutela come Giuseppe Chiarante e Luigi Manconi.

Rispondere subito a una lettera [illegible] questo tono tanto accorato [illegible] garbato, era [illegible] imperativo che Veltroni ha onorato in tempo reale. [illegible] sindaco [illegible] [illegible] compiaciuto del dibattito passato dal livello municipale [illegible] quello intellettuale e dopo aver rassicurato i firmatari su alcuni dati tecnici del Prg studiati proprio a tutela del verde e addirittura a rafforzamento delle aree non edificabili, ha sollecitato la sempre maggiore collaborazione [illegible] forze attive della città testimoni di un evento epocale, un Prg dopo quarant'anni.

In sintesi quanto detto dal primo cittadino in ovvia sintonia con quanto risposto anche dall'assessore [illegible] all'Urbanistica Roberto Morassut, anche lui confortato dall'importante contributo alla discussione. Scrive il sindaco: «Cari amici, il vostro appello arriva proprio nel momento in [illegible] [illegible] delinea un'intesa generale [illegible] "tavolo verde" intorno al quale stiamo discutendo [illegible] modi in cui valorizzare gli aspetti della tutela ambientale che, giustamente, vi stanno a cuore». [illegible] ricordo lieve[illegible] che «...Con i [illegible] 87.000 ettari [illegible] suolo agricolo e verde (il 67% del territorio nazionale) Ro[illegible] [illegible] la capitale con più verde d'Europa». Ma l'intento di Veltroni è rassicurare i suoi interlocutori sulla filosofia che ispira il Piano. Dunque: «...Non impoverire ulteriormente il patrimonio dell'Agro romano, di recuperare, migliorandone la vivibilità, interi comparti edilizi storici degradati attualmente vuoti... Ma, soprattutto, mi pare importante che voi, come chiunque altro, possiate esser certi che il nuovo Prg di Roma rappresenta la risposta alle esigenze di tutta la città, della comunità dei romani, e non ai grumi di interessi che in passato hanno avuto un peso eccessivo e deleterio».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

L'arredo barocco-messicano

[illegible] Doneddu
Roma

Le sedioline simil barocco messicano che dovrebbero arredare i bar del Pantheon non sono brutte (opinione personalissima, ovviamente) ma con quella piazza e con il centro storico di Roma non c'entrano nulla. Sono poi d'accordo con Serafini: perchè uniformare tutto, rendere i bar tutti uguali? Il bello di certe piazze romane è anche una [illegible] allegra confusione, i colori diversi, anche quel po' di disordine che deri[illegible] dal fatto che grazie a Dio [illegible] frequentate [illegible] vissute. Lasciamole in pace. Ma quale salottil Salotti, nel senso buono, lo sono già perchè sono state firmate, molte, dai più grandi architetti della storia.

Diverse reazioni all'articolo di Luigi Serafini. «Piazza [illegible] Pantheon più che insediata mi sembra indisiata da certi progetti. [illegible] perchè i commercianti non [illegible] ribellano? Perchè accettano di mettere quelle orrende poltroncine che d'estate diventeranno strumenti di tortura?» scrive Angelo Belli. Lo studente Franco Nanni invece sottolinea che «certe parti di Roma non andrebbero toccate per niente, solo tenute pulite».

Quanto ai commercianti e ai titolari del bar di piazza del Pantheon rimandiamo all'articolo di pag. 5.

CONSIGLIO [illegible]

Pantano: oggi deliberano i bambini

ROSSELLA FABIANI

PAMELA PANTANO

Una [illegible] vivibile da tutti e soprattutto dai bambini. E' l'obiettivo di Pamela Pantano, assessore alle Politiche dell'infanzia e della famiglia. Che [illegible] molti progetti, alcuni ancora da realizzare [illegible] altri [illegible] attuati. Come [illegible] Consiglio [illegible] Bambini. Assessore di che si tratta? «Il Consiglio dei Bambini è stato istituito un anno fa. Sono [illegible] bambini di quarta e quinta elementare. Due per ogni Municipio. Metà maschi e metà femmine. E con tre bambini che seguono delle terapie in ospedale, [illegible] bambino rom e una bambina di colore. Si riuniscono una volta al mese nella sede del Car di via Aldrovandi. In attesa della loro sede ufficiale che sarà la Limonaia di Villa Torlonia. E affrontano quelli che secondo loro sono i problemi della città. Alle riunioni sono accompagnati dai vigili urbani che li prendono e li riportano a scuola».

Oggi ricorre l'anniversario [illegible] firma della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e proprio oggi il Consiglio [illegible] riunirà Campidoglio. «Sì, per presentare al sindaco e a tutta la giunta [illegible] loro richieste: [illegible] più attenzione verso i marciapiedi, che sono le loro strade, applicare multe morali agli adulti, comprare libri da donare a Natale ai bambini malati, andarli a trovare in ospedale». Progetti? «Molti. Come quello di provare a fare dei percorsi casa-scuola. Che diminuirebbero [illegible] traffico del mattino [illegible] di mezzogiorno. Ma per questo dobbiamo avere la collaborazione dei Municipi, dei vigili urbani e ovviamente il consenso delle famiglie. Arrivare a tutte [illegible] famiglie che hanno bisogno e che [illegible] a rischio e rendere m[illegible] difficile la loro quotidianità. Creare uno sportello di accoglienza in assessorato». Quelli già realizzati? «Pierino il lupo, per la prevenzione sull'abuso e il maltrattamento ai minori con un'équipe multidisciplinare [illegible] [illegible] fanno parte neuropsichiatri infantili, psicologi, assistenti sociali, medici scolastici, tribunale dei minori, prefettura e forze dell'ordine. La Limonaia e il villino medievale di Villa Torlonia e la Casina di Raffaello e Piazza di Siena riconsegnati ai bambini e alla città per giocare, studiare, fare musica, teatro e arte. Io mi ispiro [illegible] il respiro; [illegible] opuscolo [illegible] sotto forma di storiella indica ai bambini alcune semplici [illegible] igienico sanitarie da seguire per educare anche gli adulti al rispetto dell'ambiente e dell'aria dove vivono e "respirano" i bambini. Il Piccolo Coro del Comune che partecipa ad eventi e avvenimenti cittadini anche su richiesta di altri Assessorati o Comuni. E ancora, Sorridi in ospedale e Una giostra carica di libri».

VIA SAN VALENTINO RIAPERTA CON RISCHIO FRANE

Giuseppe Gesini
Roma

Circa due mesi fa, per effettuare alcuni lavori stradali, Via [illegible] Valentino è stata chiusa al traffico. In tutto questo tempo non si è visto alcun cartello con le dovute informazioni [illegible] lavori; in compenso alcuni maxi cartelloni pubblicitari continuano a deturpare il panorama. Il Servizio Giardini ha approfittato della chiusura della strada per tagliare gli alberi e gli arbusti [illegible] collina soprastante che contribuivano a trattenere il terreno durante le piogge. Ora la strada è stata finalmente riaperta. Quanto tempo ancora si dovrà invece aspettare per la sostituzione degli alberi abbattuti?

TOMBINI OTTURATI QUANDO VERRANNO PULITI?

Silvana Marro
Roma

Abito nel quartiere africano. Dopo nubifragi e il vento dei giorni scorsi, tutti i tombini della via in cui [illegible] trova la mia abitazione sono otturati da foglie, rametti, aghi di pino: un vero disastro. Ma il peggio si è verificato con gli acquazzoni di [illegible]: [illegible] via era completamente allagata. Stavo rientrando in casa a piedi, quando i soliti automobilisti «educati» mi hanno fatto letteralmente la doccia passando a tutta velocità sulle enormi pozzanghere che si erano formate. Mi chiedo quanto ancora dovremo aspettare prima che il Comune si decida a pulire i tombini.

URBANO

I bar del Pantheon: il nostro progetto per sedie e tavolini era diverso

«Noi ci rivolti all'architetto Ippoliti ma ora ci dicono che non mettiamo gli arredi ci tolgono concessione per i tavoli all'aperto»
Ma c'è anche chi apprezza il simil barocco-messicano

RISTORANTE

MARCO LAUDONIO

Piazza della Rotonda insedia- non piace neanche a baristi e ristoratori, che hanno la sistemazione obtorto collo: il progetto, che su loro commissione preparato l'architetto Ippoliti, diverso. Ma il 12 agosto la Sovrintendenza li ha informati»: dovevano accettare sedie e tavoli in ferro battuto e i separatori di legno. O vedersi revocare i permessi di occupazione del suolo pubblico.

Per Maurizio Schifino, titolare del bar Pantheon «i lavori dovevano già partire, mi parlavano di due, tre proposte. Poi c'è stata solo quella delle sedie e dei tavolini in ferro battuto, che non piace a Serafini. Probabil- i lavori non sono partiti anche perché il preventivo esoso. Non tutti se la sono sentita di sostenere la spesa e lo capisco. Ma io non faccio proposte, non un'architetto». Renzo Giacinto, titolare ristorante «Agrippa» se l'è presa a cuore: «Noi volevamo rivalutare la piazza. E'molto bella, ma è una Torre Babele. Due fa ci siamo organizzati per riportare il decoro. Siamo stati aiutati dal Comune e da Lobefaro, il presidente del primo Municipio. Lui è l'unico venire ad ascoltarci comprendere la nostra esigenze Poi la Sovrintendenza impo- brutti arredi. Il pittore Serafini ha ragione: quattro, cinque sedie le possiamo impiatà i tavolini proprio non potevamo fare neanche delle controproposte: l'ufficio tecnico del primo municipio ci ha girato la lettera della Sovrintendenza che in sostanza dice: o levate tutti i tavoli. Ma dentro entrano poche persone, non converrebbe lavorare. La mia famiglia ha aperto nel'32. Mettemmo i tavoli nel'76. Il nostro è un servizio pubblico, per tutti, altro che salotti elitari. Senza noi, la la gente dove andrebbe?». Giacinto è molto sensibile all'arredo: «Certo i miei tavoli plastica sono belli, ma sono utili. a mie spese dieci anni fa ho fatto quelle transenne. Le ho viste Campidoglio e mi sono detto: se vanno bene per i Fori Imperiali andranno bene pure da noi. Feci delle le portai a un fabbro per averle uguali. Invece i pannelli di legno bloccheranno la visuale, arrivando da una stradina nasconderanno il Pantheon. Sono buoni per legare i cavalli e dopo una settimana saranno imbrattati da scritte con spray e pennarelli. Ma per pulirli le spese sarebbero carico nostro. La sovrintendenza non ci ha chiesto nulla. E le sedie d'estate arroventano e d'inverno gelano. Dovremo mettere dei cuscini. Non l'ho mai visto un tavolo così, ha stile, è liberty o decò non c'entra nulla con Roma. Costa anche. Ma una volta che metto la tovaglia chi li vede i tavoli "ricci e capricci"? O la gente deve mangiare senza tovaglia per apprezzarli? Non per niente pratici, ingombrano. Oltretutto ci hanno dato solo due posti p sistemarci». La cassiera bar «Night and day» è lapidaria: «Il progetto è bruttissimo. E un occhio della testa. Quei tavoli pesano, la notte dovremo lasciarli sulla piazza». Il titolare Zio Ciro va controcorrente: «I tavoli sono belli. Le sedie bellissime e i pannelli in legno magnifici. Il progetto è approvato e allora? Ormai è tutto bellissimo non si può fare niente, la campagna sui giornali è inutile». E se la prende con Serafini: «Come si permette di giudicare? I quadri brutti ma mica vado a scrivere sui giornali, ognuno faccia il suo mestiere. Per lui occupo il passaggio a nord-ovest? Si metta a dieta il pittore, perché qui i camion dell'Ama passano 5 volte al giorno. Piazza della Rotonda è un'isola pedonale, chi deve passare?». Ad esempio i mezzi di soccorso, come spie- un'abitante del palazzo: «L'altra un'ambulanza non riusciva a passare. E se ci scappava il morto?».

Al ristorante «Rotonda so- critici. Per il una spesa inutile. Vogliono il decoro? Lo paghino loro». La cassiera scuote la testa: «Che democrazia è? C'è progetto solo per tutti. Poi anche se non mi bene devo pagare. costa tantissimo». Soddisfatto Gabriele Di Rienzo, del ristorante omonimo: «Ci tengo alla piazza, con mio padre siamo qui da 50 anni. Abbiamo incaricato l'architetto Ippoliti di fare delle proposte e per me ha fatto buon lavoro. La Sovrintendenza vuole dei cambiamenti rispetto al suo progetto ma sicuramente sarà meglio di come è adesso, si farà pulizia ed ordine. Ognuno cercherà di personalizzare i tavoli può, con tovaglie e arredi. Ma la ristesimazione della piazza è una cosa buona».

Francesco Piccirilli è il presidente dell'associazione di strade «La Rotonda» che associa i commercianti della piazza e delle strade adiacenti. ci hanno invitato a dire la nostra -racconta- ma il progetto non è meraviglioso né pratico. Possibile che tanti architetti che ci sono in Comune non riescono a fare una cosa utile bella? Intanto nel centro viene sempre meno gente, altro che salotto sarà un deserto».

La lettera della Sovrintendenza e la risposta commercianti

«No ruolo di silenziosi pagatori»

La lettera della Sovrintendenza trasmessa ai commercianti il 12 agosto: «L'adeguamento delle presenti prescrizioni dovrà essere effettuato entro e non oltre il 30 novembre. Il non adeguamento al progetto di cui trattasi comporterà la revoca delle autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico rilasciate».
Ed ecco stralci

lettera di risposta dei commercianti: «Con l'appassionata collaborazione di 2 nostri architetti di fiducia, abbiamo diligentemente presentato al I Municipio l'idonea documentazione attinente la pianta di tutte le attività di occupazione di suolo pubblico limitatamente a bar e ristoranti. Avremmo gradito essere consultati e coinvolti nelle variazioni apportate siamo dispiaciuti di dover accettare un ruolo di silenziosi pagatori senza replica. Firmato: Tempio Bar, Bar night and day, McDonald's, Shrimps a Go Go, Bar della Rotonda, Pantheon Bar, Ristorante M. Agrippa, Zio Ciro, Café Di Rienzo.

Nella sua libreria si servono gli studenti Architettura

Paolo Cappabianca il libraio-editore di Fontanella Borghese

ALESSANDRA COLONNA

A Piazza Fontanella Borghese, ogni giorno verso l'ora di pranzo, quando le lezioni della facoltà di architettura sono ormai finite, inizia l'arrembaggio. Stuoli di studenti si precipitano alla libreria Kappa per cercare il tal libro. A lanciare un'occhiata distratta ci si potrebbe convincere che si stia dando un party. In realtà un "padrone di casa" c'è davvero, è Paolo Cappabianca proprietario della libreria ed editore di molti dei testi esposti. Paolo fa questo mestiere ormai da trenta anni e conoscendo la bibliografia dei trattati di architettura, consiglia gli studenti. Ormai li conosce quasi tutti per nome e paternamente di indirizza. Attento alla questione sociale non è raro che, accorgendosi delle difficoltà finanziaria di certi studenti, pratichi sconti sul quel libro dal prezzo inavvicinabile. La sua attività non è solo ai tre negozi, tutti situati in prossimità di zone frequentate da studenti e gestiti insieme ai fratelli, Paolo è editore. «Non sempre tutti i libri che stampo hanno un riscontro economico - racconta - spes- quelli più belli meno commerciali, ma mi piace farli, è un'avventura, quasi parto, ogni volta». L'idea di diventare è nata in famiglia. Il padre di Paolo una libreria e quando a Fontanella Borghese risiedeva la facoltà di economia, decise di aprire una rivendita di testi universitari. Dal momento che anche i professori frequentavano la libreria si pensò di cominciare a stampare. Così quando la facoltà di architettura sostituì la precedente, Paolo si specializzò in quella materia, tanto che oggi la libreria Kappa è talmente qualificata che gli architetti stranieri, della levatura giapponese Tadao Ando, vanno a ispezionare il materiale della libreria. habitué della libreria Kappa hanno potuto incontrare anche i nostri grandi architetti come Zevi, Portoghesi, Dardi Anselmi, Almonino. Sotto l'occhio vigile di Sara, il pastore tedesco che segue Paolo in ufficio tutti i giorni, l'attività in libreria è febbrile. Professori, autori e amici fanno a Paolo nel studio, al piano superiore, dove di scaffali ospitano più di cinquemila libri. Il tempo che gli rimane è poco ma Paolo non ha dimenticato il suo antico amore per il fiume. Non appena i suoi impegni glielo consentono si reca al Circolo Canottieri per fare sport e incontrare i suoi amici, quelli di sempre, con i quali ha condiviso il tempo delle gare. Una volta tornato a casa è il momento della musica, jazz, sudamericana, classica, e di mangiare il suo piatto preferito: cotoletta. Il tempo per leggere un libro? No grazie, ne ha già visti troppi durante il giorno. La mattina dopo Paolo è inevitabilmente in ufficio non solo perché ama il suo lavoro ma anche in omaggio al padre, al quale ha intitolato la libreria. Per tutti i fornitori, infatti, il papà era il signor , nomignolo derivato dalla firma abbreviata di Cappabianca. Questo amore per la famiglia si perpetua, i figli di Paolo stanno seguendo le orme del nonno. Questa è ormai la terza generazione.

CASA DELLE [redacted]

Edoardo Bruno e il gusto per il cinema

Edito da Bulzoni, è stato presentato ieri in piazza dell'Orologio il libro del fondatore e direttore della rivista "Filmcritica" Erano presenti Borgna, Ingrao, Cappabianca e Marramao

DANIELA ASTARA PRONTU

Un libro sul cinema, attraverso la filosofia: "Del Gusto", percorsi per una estetica del film. Edoardo Bruno, [redacted] del libro: «Il rapporto tra cinema e filosofia è complesso, sono realtà che non si spiegano, ma che si interrogano in profondità incontrandosi e riconoscendosi come modi [redacted] "guardare attraverso", [redacted] pensare, di entrare come soggetti nel rapporto con l'Altro». Fondatore e direttore della rivista "Filmcritica",Edoardo Bruno [redacted] docente di storia del cinema all'università di Firenze, e autore di diversi volumi [redacted] teoria e critica, tra cui "Roberto Rossellini, il mio cinema", del 2001. Il libro, edito dalla Bulzoni è [redacted] presentato ieri pomeriggio presso la Casa delle Letterature a piazza dell'Orologio, alla presenze dell'autore e di numerose persone. I relatori: Gianni Bor[redacted] Alessandro Cappabianca, Pietro Ingrao, Giacomo Marramao, assente per motivi di salute Emilio Garroni. «Si dice che Edoardo Bruno scriva sempre lo stesso libro». Esordisce così Gian-

BRUNO (FOTO U.PIZZI)

ni Borgna: «Lo si dice, perché è coerente con il suo pensiero: che [redacted] cinema e l'arte siano un Altro reale. Per Alessandro Cappabianca il libro «ha colto benissimo che l'immagine va oltre se stessa». «Leggere i saggi di Edoardo Bruno – continua Cappabianca – non significa interrogarsi sulla funzione della critica, ma sull'esigenza ineludibile [redacted] elaborare una scrittura critica. Riuscire a scrivere l'emozione estetica che abbiamo provato guardando il film». Il rapporto tra cinema e filosofia non è nuovo per Giacomo Marramao, ma: «Il libro è un tentativo di fare filosofia a partire dei materiali filmici». "Del Gusto" – prosegue – ha all'interno due questioni molto importanti: l'estetica e la politica».

Concorso a scuola

Il tema del concorso è «2003, anno del disabile: sport senza ostacoli». E' rivolto agli studenti delle medie dell'undicesimo Municipio che potranno partecipare a incontri di preparazione sull'argomento. Il prossimo sarà giovedì, nella scuola G. Moscati.

Ileana F. Franchetti

Dodici fotografie a colori montate su pannelli di alluminio. E realizzate senza alcun procedimento digitale né alcuna forma di intervento sul negativo. E' [redacted] la mostra di Ileana Florescu Franchetti allestita alla Galleria Acta International, al numero 83 di via Panisperna.

Da Bibli parterre intellettual-mondano per Scaraffia

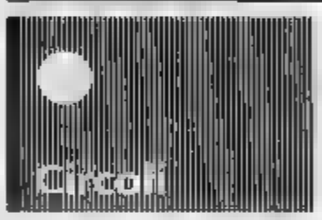
MARIA LATELLA, BEPPE SCARAFFIA, SILVIA RONCHEY, RUGGERO GUARINI

ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA

SANDRA VERUSIO E [redacted]

E BEATRICE

[redacted] Da Bibli in via dei Fienaroli, Ruggero Guarini, Maria Latella e [redacted] Ronchey hanno presentato il libro di Gi[redacted] Scaraffia «Scrivere è un trucco del [redacted]»: trenta interviste 'fantastiche' al big [redacted] letteratura, da Casanova a Hemingway, da Proust a Waugh. Alla serata letteraria erano in tanti. Visti: Eliana Miglio, Massimo Gatti, Ernesto Galli della Loggia, Sandra Verusio e Letizia Maraini. (FOTOSERVIZIO U. PIZZI)



PARCO DE' MEDICI
DISPUTATA LA MELEX GOLF CUP

[redacted] Si è disputata al Parco de' Medici la Melex Golf Cup, 18 buche Stableford Hcp 3 categorie. In I cat. 1° netto per Luigi Bigoni, in II [redacted] Giorgio Grassi. In III Dino Rocchi primo, davanti a Francesca Leone.

[redacted] VELA
LAMARO PRECEDE TOZZI NELLO [redacted]

[redacted] Nel Campionato [redacted] vela del Circolo Vela Roma, Tevere Remo e Lega Navale Anzio, dopo le prime quattro prove c'è molto equilibrio, specie nello Snipe, con Lamaro che precede di un punto Tozzi (LN Ostia).

[redacted] LAZIO
AL VIA LA SEZIONE PODISTICA

[redacted] Madrina l'ex campionessa di atletica leggera Laura Fogli, parte l'attività dell'area podistica del Circolo Canottieri Lazio. Sabato in calendario [redacted] manifestazione ufficiale di apertura del settore.

Il Rowing Indoor romano si fa onore in Inghilterra

In pista a Birmingham i campioni dell'Aniene, Leonardo Raffaello e Lorenzo Porzio

ENZO CILENTO

Si sono conclusi a Birmingham i Campionati di Rowing Indoor disputatisi lo scorso week end al National Indoor Arena (NIA), "colmo per l'occasione di macchine Concept 2 per il cannottaggio al coperto e ovviamente di centinaia di appassionati pronti a darsi battaglia con il coltello [redacted] i denti", [redacted] ha commentato Dezi al rientro dall'Inghilterra. Numerosissimi nell'occasione gli italiani in gara (e [redacted] loro gli atleti romani), ben 35, alle spalle solo di Gran Bretagna e Stati Uniti per numero di iscritti. Dei romani, dato [redacted] consueto ruolo guida nel settore del remoergometro per gli ottimi Riccardo Dezi (da del CC Aniene peraltro) e di Caroline Lucas, [redacted] moglie oltre che ex medaglia olimpica, erano in pista i campionissimi dell'Aniene [redacted] Leonardo Raffaello e Lorenzo Porzio che hanno [redacted] praticamente per la prima volta su di una macchina sulla quale sono comunque soliti allenarsi al Circolo del presidente Malagò. Benissimo Raffaello che ha vogato sotto i 6', discreta anche la prova di Porzio, mentre ottimi sono state soprattutto le performance di Mario Palmisano, secondo per soli 4 decimi, di Fabio Calvelli, [redacted] Filippo Mannucci, di Claudio Verano (nuovo record personale) di James Gobbett e [redacted] Jolanda Virtù.

LEONARDO RAFFAELLO

«Fontane di Roma» ecco i vincitori

In una sala della Prot[redacted] affollata (tra gli ospiti anche l'attore Renato Pozzetto) sono stati consegnati, ieri [redacted], in Campidoglio, i premi "Fontane di Roma", giunti alla 23/ma edizione. Il lungo elenco dei premiati - chiamati a ricevere i riconoscimenti da Benito Corradini - è stato aperto dal cardinale Paul Poupard e da don Luigi Maria Verzè. Per il settore «lavoro» premi anche ad Andrea Mondello, Gennaro Moccia e Carmine Cavallotti. Tra i premiati per il giornalismo il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, [redacted] Zurzolo, Patrizia Vecchi, Rafael Alvarez, Riccardo Luna, Carlo Picozza, Franco Repice, Alfonso Dell'Erario, [redacted] Pinci. Molti i riconoscimenti anche per lo sport, a cominciare da quello che è stato consegnato ad Adriano Panatta. Altri premi sono andati al ten. col.Vincenzo Parrinello, responsabile di tutte le discipline delle Fiamme Gialle (con lui la giovanissima campionessa europea di judo Camilla Magnolfi), ed al gruppo sportivo Carabinieri. Un riconoscimento speciale è stato consegnato al prefe[redacted] di Roma, Emilio Del [redacted]

Esiste un posto
dove a Natale i regali
hanno un giusto prezzo...

... senza andare in
Lapponia!

ANZIO
ARICCIA
POMEZIA
VELLETRI
NETTUNO
TERNI

DAL 27 NOVEMBRE AL 11 DICEMBRE
OGNI 40 EURO DI SPESA
UN GRADITO REGALO!

Sport

ROMA/ SQUALIFICATI ZEBINA E CASSANO

Una giornata stop a Cassano (ammonizione per proteste, era diffidato), una a Zebina (lite nel sottopassaggio), multa alla Roma (24 mila euro). Il giudice sportivo chiude così il dopo Inter. Niente prova televisiva, niente provvedimenti per la semi- a fine partita, nè per i colpi proibiti nel parcheggio sotterraneo.

LAZIO/ 1 GIUDICA IL

Deloitte, società revisione della Lazio, non è in grado di esprimere un giudizio e sottolinea nella relazione al bilancio di ritenere che il presupposto della continuità dipenda «dalle capacità di reperimento dei mezzi finanziari necessari agli impegni immediati ed a medio termine».

LAZIO/2 SOSPESO IL TITOLO IN BORSA

forte rialzo anche lì, azioni della Lazio che lunedì erano balzate del 14% sull'interesse manifestato per l'acquisto della società dal figlio del leader Gheddafi. Il titolo della società biancoazzurra ha uno slittamento della fase di validazione, normalmente alle 10.50, alle 11.15 per eccesso di rialzo.

POLEMICHE

Baldini: «Non vanno cambiati gli uomini ma le regole»

Il direttore sportivo della Roma si sfoga: «Se si parla di credibilità che va recuperata, vuol dire che è stata persa. Non voglio sentire che va perseguitato chi dice che i campionati sono irregolari»

LAURA NOVELLI

Adesso basta. Franco Baldini, direttore sportivo della Roma non vuole più stare zitto, tacere davanti ad una serie di comportamenti assunti riguardi della Roma che cano più società e giocatori giallorossi. Comportamenti che coinvolgono tutti, addetti ai lavori qualche media. assistito a tante negli ultimi giorni e domenica sera nella trasmissioni, che ti costringono a dire la tua per non fare la figura di quelli a cui va tutto bene». Comincia così quello che lui stesso definisce una denuncia. Denuncia verso tutto quello che non è leale, tutto quanto accade intorno alla Roma che non suona propriamente di giustizia poi così imparziale. «Quando Sensi si è presentato alla presidenza della Lega aveva un programma: modificare le regole. È quello che si deve fare adesso». La società non fa passi indietro ripete a quanto detto da Capello dopo Roma-Inter. L'arbitraggio di Racalbuto e l'atteggiamento verso la società sottolineati: «Io denuncio l'aria che si respira. Fino a sabato gli arbitraggi di Dondarini a Brescia, quando ci ha fischiato due rigori contro in 30", quello Farina all'Olimpico contro il Modena, per esempio, li abbiamo considerati solo sbagli e non errori figli di un complotto. aggiungiamo l'arbitraggio di sabato, anche i calciatori avvertono quest'aria. Perché Racalbuto ha arbitrato Roma-Inter so in dieci anni di carriera non è diventato internazionale?». E poi: «La direzione di gara non è stata a favore dell'Inter, ma in generale c'è una cattiva disposizione nei nostri confronti che finisce per favorire i nostri interlocutori». Sabato sera, a fine gara, Baldini aveva detto che era l'unico della partita contro i nerazzurri. Lo ripeto: «Ha vinto Sensi. Il presidente conduce una battaglia ed era già preventivato che sul campo restasse qualche vittima». Non un complotto nei confronti della Roma, non un disegno preciso per impedire alla squadra di andare avanti. Baldini non è questo che intende. «Non ho mai parlato di dietrologia. Per me non sono gli uomini da cambiare, ma le regole, che attualmente prestano il fianco a diverse interpretazioni. Il caso della Gea è lampante: quella società agisce nel rispetto dei regolamenti, anch'io la farei. Ma certi regolamenti sono lacunosi. In questo momento non c'è scientificità. arbitri corrotti, ma una certa predisposizione verso noi che non è buona sì. Per questo a volte si tendono a vedere le cose in maniera difforme dalla realtà. Adesso quello che dobbiamo fare è denunciare, poi contenere i toni minimizzare le polemiche». Certo parla senza peli sulla lingua, senza risparmiare critiche e commenti. Teme di essere deferito? «Sarei in buona compagnia, ma io non ho detto che bisogna cambiare gli uomini, che è la cosa che innervosisce di più». E poi: «Se si parla di credibilità che va recuperata, vuol dire che è stata persa. Non voglio nemmeno sentire che va perseguito chi parla di campionati irregolari: qualcuno (riferimento a Luciano Moggi) ha passato l'estate a dire che l'unico campionato regolare, fra quelli recenti, è stato l'ultimo...». Dopo tutto questo polverone Capello ha minacciato l'addio: «Non c'è stato allarme Capello». Baldini ha mai pensato di andarsene Roma? «No, se a fine stagione non saremo riusciti a far cambiare, dopo questa denuncia lì domenica giocherò a scacchi con Aldo Serena». Alle parole del direttore sportivo Baldini sono da accostare anche quelle del direttore generale Lucchesi, sulla stessa lunghezza d'onda: «Venerdì in lega non c'è stata alcuna votazione contro a favore Galliani. E' chiaro che se ci fosse stata, la Roma sarebbe stata nello schieramento contrario».

IL CAPITANO Il ginocchio fa ancora le bizze. Totti rischia di saltare anche il match col Parma

IL CAPITANO DELLA SQUADRA GIALLOROSSA FRANCESCO TOTTI

Totti avverte ancora dolore al ginocchio destro. Rischia quindi di saltare anche il Parma. Così Delvecchio e Guigou.

FABIO CAPELLO E FRANCO SENSI

IN VATICANO

Il campione italo-americano Mike Piazza in visita dal Papa

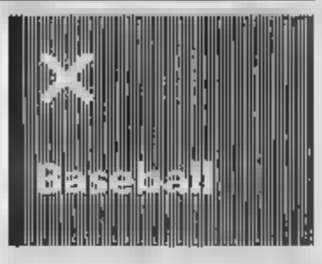
Camicia nera, maniche rimboccate, jeans consumati, capelli gelatinati, faccia pulita da bravo ragazzo della porta accanto. Si è presentato così a Roma Mike Piazza, uno più forti giocatori della Major League di baseball, che proprio quest'anno ha centrato il prestigioso record del maggior numero assoluto dei fuoricampo effettuati dai ricevitori, detenuto da Johnny Bench.

In Italia per l'ultima tappa europea di un tour promozionale per il baseball statunitense, l'asso dei New York Mets ha avuto un'accoglienza sorpresa da parte del presidente federale, Riccardo Fraccari, che gli ha donato la maglia della nazionale col suo nome scritto sulle spalle e il tanto caro n. 31. «Io in azzurro? Sarebbe onore», ha detto entusiasta Piazza che, essendo originario di Sciacca, in provincia di Agrigento, avrebbe davvero l'opportunità di far parte del club azzurro.

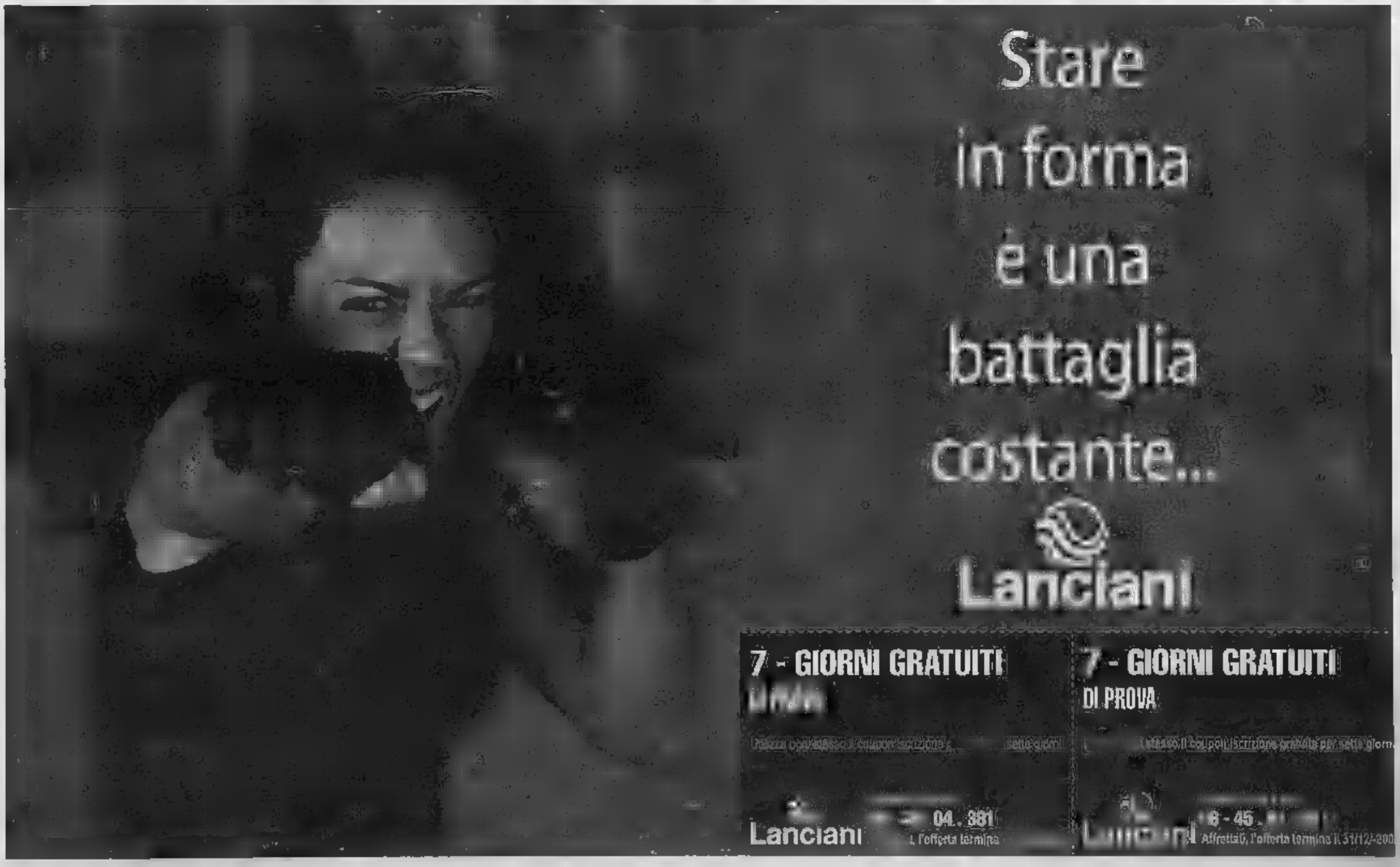
«Mi attiverò per farlo, ma non so realmente quante possibilità ci che lo diventi davvero», ha promesso senza comunque voler illudere i tifosi azzurri. sempre idolo della comunità italiana di New York, Piazza si è detto felicissimo di essere approdato nella terra dei bisnonni. «Ho sempre sentito parlare dell'Italia da loro e dai tanti anziani italo-americani vivono a New York. E non nascondo che essere finalmente arrivato mi provoca forti emozioni».

Il ricevitore statunitense ha raccontato che a 14 anni venne contagiato dalla grande festa che fece "Little Italy" per celebrare il successo della nazionale di calcio ai mondiali di Spagna del 1982: «Fu un'esplosione di gioia entusiasmante - rivela -. Ancora oggi penso che Paolo Rossi sia l'italiano più famoso». Piazza, che non avrà tempo di andare in Sicilia alla delle proprie radici, ha comunque promesso voler tornare per organizzare un apposito viaggio: «Magari prima che inizi il campionato 2003. E chissà che non ci vada da campione». Già, perché dopo due stagioni deludenti il fuoriclasse ha intenzione con i Mets di riscattarsi quest'anno: «Puntiamo decisamente alle finali - ha detto -. Poi, arrivati a quel punto, tutto sarà possibile».

A fare gli di casa Coni per accogliere Piazza ci ha pensato il vicepresidente Diana Bianchedi, alla quale il giocatore ha voluto donare una pallina autografata, concluderà il suo tour oggi in Vaticano dove alle 11 sarà ricevuto dal Papa. «Per me che cattolico - ha concluso - sarà sicuramente delle più grandi gioie della vita».



IL CAMPIONE IN AZIONE



La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

[redacted]SERA

Spettacolo di Giancarlo Sepe con la compagnia del Teatro La Comunità al Teatro La Comunità

Le favole [redacted] Oscar Wilde raccontate per immagini, suoni ed emozioni

MARCANTONIO LUCIDI

Uno spettacolo di ricerca che ottiene [redacted] [redacted] da "tenere" [redacted] cartellone per nove mesi e [redacted] essere rimesso in scena, su richiesta del pubblico, [redacted] stagione successiva: un caso quasi unico nel panorama del teatro italiano. Dunque questa sera alla Comunità ritornano "Le favole [redacted] Oscar Wilde", regia (soprattutto idea) di Giancarlo Sepe.

Sepe ha sempre avuto la lodevole abitudine di andare a prendere quattrini dal pubblico dei grandi teatri con spettacoli più o meno di cassetta per poi tornarsene [redacted] nel suo teatrino di Trastevere a costruirsi raffinati allestimenti, coi quali dipanare un talento di regista visionario da offrire allo spettatore avvertito. Le "Favole di Oscar Wilde" sono [redacted] percorso per immagini e musiche: si prende posto all'interno di una sorta di scatola delle meraviglie, di cinema scenografico attraversato da un'iterazione di suoni, andante, largo, crescendo, diminuendo, [redacted] da una moltiplicazione dei punti di vista grazie a una pedana che fa girare il pubblico [redacted] Oscar Wilde visto di profilo al [redacted] tavolino e contemporaneamente visto dall'alto; visto sulla soglia della porta [redacted] abbraccia una donna e visto solitario sulla quella stessa soglia mentre guarda se stesso dall'altro lato della scena, come un gioco di specchi, o meglio come una sovrapposizione [redacted] [redacted]versi momenti temporali. Qualco[redacted] di di descrivib[redacted] [redacted] per immagini, in cui Sepe non racconta scenicamente le favole di Wilde, ma dice quali sono le sensazioni provate grazie a quelle favole a trasforma [redacted] tecnica teatrale in quello che una volta, ai tempi della sperimentazione, si sarebbe chiamata un'esperienza.

FOTO DELLO SPETTACOLO «LE [redacted] DI OSCAR WILDE»

Nel dettaglio

LO [redacted] RIMARRA' IN SCENA "A TENUTA", FIN QUANDO AVRÀ SUCCESSO

TUTTE LE SERE ORE 21,30 DOMENICA ALLE 18 [redacted] [redacted] A 8 EURO

PER PRENOTAZIONI LA COMUNITA' [redacted] 1 [redacted] TELEFONO 06/5817413

[redacted] AUMENTI BRUCIANO. CANONEZERO SPEGNE IL CANONE
CHIAMA IL [redacted] SE PUOI [redacted] SERVIZIO
[redacted]ETRADA
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ **ADMIRAL** ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
8 donne e un mistero 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ **ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988
8 donne e un mistero Sala 1 15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00
xXx Sala 2 15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00
Febbre da cavallo... Sala 3 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
The Bourne Identity Sala 4 15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
K-19 Sala 5 15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Red Dragon Sala 6 15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
S1mone Sala 7 15.20, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,00
Snow Dogs Sala 8 15, 16.45, 18.30 € 5
Signs Sala 8 20.30, 22.50 € 5
Le quattro piume Sala 9 15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Pinocchio Sala 10 15.15, 17.45 € 5
Ghost World Sala 10 20.30, 22.45 € 5
■ **ALCAZAR** ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Hollywood Ending 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **ALHAMBRA** ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
S1mone Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50
Pinocchio Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Le quattro piume Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
■ **AMBASSADE** [redacted] Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
The Bourne Identity Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
S1mone Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs Sala 3 17.55, 22.30 € 4,15
Le quattro piume [redacted] 15.30, 20.10 € 4,15
■ [redacted] Bessani 195, tel. 06 514.2649
Insomnia Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Pinocchio [redacted] 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
El Alamein Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Il pianista Sala 4 16, 19, 22 € 4,25-5,25
Bimba - E' clonata... Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Il popolo migratore Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
■ [redacted]NTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
The Bourne Identity Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Red Dragon Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ [redacted] via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Febbre da cavallo... sala 1 16, 18.10, 20.20, [redacted] 4,15
The Bourne Identity sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Snow Dogs Sala 3 16, 17.50 € 4,15
Signs Sala 3 20.20, 22.30 € 4,15
Red Dragon Sala 4 15.30, 17.55, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio Sala 5 16, 18.10 € 4,15
[redacted] Sala 5 20.20, 22.40 € 4,15
K-19 Sala 6 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,15
■ **AUGUSTUS** [redacted] Emanuele [redacted], tel. 06 687.5455
One Hour Photo Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,15
■ **BARBERINI** ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
S1mone 10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
El Alamein 10, 12.20, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Le quattro piume 10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-5,50
Febbre da cavallo... [redacted], 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio 10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
■ **BROADWAY** ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Febbre da cavallo... Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
The Bourne Identity Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio Sala 3 16, 18.10 € 4,15
Red Dragon Sala 3 20.20, 22.40 € 4,15
■ **CAPITOL** ■ via G. Sacconi 39, tel. [redacted] 393.6619
K-19 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ [redacted] ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Febbre da cavallo... Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00
The Bourne Identity Sala 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00
■ **CINELAND MULTIPLEX** ■ via dei Romagnoli [redacted] (Ostia), tel. 06 561.841
Il pianista Sala 1 17, 20, 22.50 € 5,50
[redacted] Sala 2 15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50
Febbre da cavallo... Sala 3 14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50
Pinocchio Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Red Dragon Sala 5 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
The Bourne Identity Sala 6 15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50
Il popolo migratore Sala 7 14.25, 16.25, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50
Snow Dogs [redacted] 14.30, 16.30, 18.25 € 5,50
El Alamein Sala 8 20.25, 22.45 € 5,50
S1mone Sala 9 15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50
Insomnia Sala 10 15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
Febbre da cavallo... Sala 11 15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
K-19 Sala 12 15.20, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50
Signs Sala 13 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Le quattro piume Sala 14 15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50
■ **CINEPLEX GULLIVER** [redacted] della Lucchina 90
Febbre da cavallo... Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
The Bourne Identity Sala 2 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00
[redacted] [redacted] 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,00
K-19 Sala 4 18.45, 19.30, 22.15 € 5,00
Pinocchio Sala 5 15.30, 17.45, 20, 22.15 € 5,00
xXx Sala 6 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00
S1mone Sala 7 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 5,00
Signs Sala 8 15.45, 18, 20.15, [redacted] 5,00
[redacted] - E' clonata... Sala 9 16.30, [redacted], 20.30, 22.30 € 5,00
Snow Dogs [redacted] 15, 17.05 € 5
Red Dragon [redacted] 19.55, 22.30 € 5
■ **COLA DI** [redacted] ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-4,50
■ **DEI PICCOLI** ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Johan Padan a [redacted] descoverta de le Americhe 17, 18.30 € 4,50
■ **DEI PICCOLI SERA** ■ viale della [redacted] 15, tel. 06 855.3485
Velocità massima 20.30, 22.30 € 4,50
■ **DELLE MIMOSE** ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
Insomnia Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5
Hollywood Ending Sala 1 20.10, 22.30 € 5
Pinocchio Sala 2 15.30, 18 € 5
El Alamein Sala 2 20.10, 22.30 € 5
Il popolo migratore Sala 3 16.30, 18.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Bimba - E' clonata... Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00

A PROPOSITO DI

Allen
Gil Jacob consegnando la Palma d'oro alla carriera a Woody Allen (Hollywood Ending): «Grazie per averci fatto ridere per oltre 30 anni. E' provato che la risata allunga la vita, quindi, con un rapido calcolo, lei è ha allungato la vita di 600 milioni di persone».

Bigelow
Katryn Bigelow (K-19) sul film: «Analizza eroismo e valore della marina sovietica come non era mai stato fatto prima».

Coburn
James Coburn (Snow Dogs – 8 cani sotto zero) è morto d'infarto ieri mentre ascoltava della musica insieme alla moglie. Nato nel Nebraska nel '28, aveva vinto l'Oscar come miglior attore non protagonista nel '99 per "Affliction" di Paul Schrader.

■ [redacted] ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
The Bourne Identity Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
S1mone Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
Il quattro piume Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ **DRIVE IN** ■ piazza Fonte degli Acili 8/9, tel. 06 [redacted]
Red Dragon 21, 23 € 6,00
■ **EDEN FILM CENTER** ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Baciate chi vi pare Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
A cavallo della tigre Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Angela Sala 3 16.10, 18.10, [redacted] 4,50
Emma sono io Sala 4 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
■ **EMBASSY** ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Hollywood Ending 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ **EMPIRE** ■ viale Regina Margherita 29, [redacted] 06 841.7719
[redacted] Bourne Identity 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ **EURCINE** ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba - E' clonata... [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [redacted] 107, tel. 06 442[redacted]
K-19 [redacted] 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ [redacted] ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Angela 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13
■ **FIAMMA** ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100
Il pianista Sala 1 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **FILMSTU**[redacted] **DUE** [redacted] degli [redacted] Albert 1/c, tel. 06 681.97987
Kedma/Verso Oriente 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
■ **FILMSTUDIO UNO** ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.97987
Tornare indietro [redacted], 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
■ **GALAXY** [redacted] P. Maffi 10, tel. 06 616.83445
Febbre da cavallo... Giove 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
The Bourne Identity Marte 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Red Dragon Mercurio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
xXx Saturno 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
K-19 Venere 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
■ **GIOIELLO** ■ via Nomentana 43, tel. [redacted] 442.50299
Minority Report 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
■ **GIULIO** [redacted] ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 387.20795
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
El Alamein Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **GREENWICH** ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
8 donne e un mistero Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Marie-Jo e i suoi... Sala 2 16, 19.15, 20.30, 22.30 € 4,50
Dolls [redacted] 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **GREGORY** ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Febbre da cavallo - La mandrakata 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ **HOLIDAY** ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326
Le quattro piume 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € [redacted]
■ **INTRASTEVERE** ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
Il pianista Sala 1 17, 20, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Bowling a Columbine Sala 3 [redacted], 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

Mohr
Jay Mohr (S1m0ne) si è fatto tatuare il nome "Will" sul bicipite destro, in memoria di suo cugino, rimasto ucciso in un incidente stradale con un guidatore ubriaco.

Nielsen
Sul set de "Il gladiatore" Connie Nielsen (One Hour Photos) passava tre ore al giorno dal parrucchiere per farsi arricciare i capelli: «A film finito, quando li ho tagliati corti mi sono sentita come liberata».

Buscemi
La mattina del 12 settembre 2001 Steve Buscemi (Ghost World) si presentò alla caserma dei vigili del fuoco, dove aveva lavorato per anni, chiedendo di poter dare una mano a Ground Zero. L'attore ha prestato servizio per una settimana con turni di dodici ore giornaliere.

■ **JOLLY** ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba - E' clonata... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
El Alamein Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **KING** ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
Pinocchio Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **LUCKY BLU** ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
Intervento divino 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **LUX** [redacted] ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 262.98171
Febbre da cavallo... Sala 1 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Snow Dogs [redacted] 15.30, 17.30 € 5,50
El Alamein Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
xXx Sala 3 15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Le quattro piume [redacted] 15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
S1mone Sala 5 15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
Il popolo migratore Sala 6 15, 17, 19 € 7,50
Bimba - E' clonata... [redacted] 6 21, 22.55 € 7,50
Prossima apertura Sala 7
Baciate chi vi pare Sala 8 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending Sala 9 15.30, [redacted] 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
K-19 Sala 10 15.30, [illegible], 22.55 € 5,50-7,50
■ [redacted] ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
The Bourne Identity Sala 1 15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50
Minority Report Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Febbre da cavallo... Sala 3 16, 18.10, 20.25, 22.35 € 4,50
Chiuso per lavori Sala 4
Johan [redacted] la... [redacted] 15.30, 17 € 4,50
Magdalene Sala 5 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Peter Pan 2 Sala 6 15.40, 17.10, 18.35 € 4,50
One Hour Photo Sala 6 20.25, 22.30 € 4,50
Bowling a Columbine Sala 7 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
■ **MAESTOSO** ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Insomnia Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore Sala 3 15, 17 € 5
Il pianista Sala 3 19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ **METROPOLITAN** ■ via del Corso, tel. [redacted]
Hollywood Ending Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore Sala 2 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia VO Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba - E' clonata... Sala 4 16, 18.10, [redacted], 22.30 € 5,00-7,50
■ **MIGNON** ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Marie-Jo e i suoi... [redacted] 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Dolls Sala 2 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
■ **MISSOURI** ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193
Pinocchio Sala 1 16, 18.15 € 4,50
One Hour Photo Sala 1 20.25, 22.30 € 4,50
The Bourne Identity Sala 2 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Le quattro piume [redacted] 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Peter Pan 2 Sala 4 16.25, 18.10 € 4,50
Signs Sala 4 20.30, 22.30 € 4,50
■ **NUOVO OLIMPIA** ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
K-19 VO [redacted] 17.15, 20, 22.30 (sott. italiani) € 4,50

I film

■ [redacted] **DONNE E UN MISTERO.** ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia [redacted]ato e le otto donne a lui più vicine si [redacted] a vicenda. ADMIRAL [redacted] 5 / GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 1

■ **A CAVALLO DELLA TIGRE.** ○○ (Drammatico) di Carlo [redacted]zzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, [redacted] Cortellesi • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno [redacted] debiti e per risolvere la situazione decide di fare [redacted] rapina con la sua ragazza. [redacted] finisce in carcere dove è costretto a evadere con due ergastolani. EDEN FILM CENTER 2 / RIVOLI

■ **ANGELA.** ○○○ (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Fi[redacted], Andrea Di Stefano • An[redacted] affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina [redacted] potere. Masino, il braccio destro del [redacted], riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM [redacted] FARNESE / [redacted] 4

■ [redacted]**ARCA RUSSA.** ○○○ (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Serge Dreiden, Maria Kuznetsova, [redacted] Mozgovoy • Un giovane regista [redacted] tanta [redacted] magia, catapultato nel 1700 [redacted] nell'Hermitage a San Pietroburgo. [redacted] diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso [redacted] storia e l'anima del paese. NUOVO SACHER

■ **BACIATE CHI VI PARE.** ○○○ (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con [redacted] aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. EDEN FILM CENTER 1 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ [redacted] **- E' CLONATA UNA STELLA.** ○○ (Commedia) di [redacted] Guzzanti, con [redacted] Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, [redacted]pida e ambiziosa diva Bimba un giorno il mondo le crolla addosso: scopre di non [redacted] un essere umano come tutti ma un clone. [redacted] di più di una stella-meteora della canzone. [redacted] 5 / CINEPLEX GULLIVER 9 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / JOLLY 3 / LUX 6 / METROPOLITAN 4 / WARNER VILLAGE 3

■ **EL ALAMEIN - LA LINEA DEL FUOCO.** ○○○ (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre [redacted] i [redacted] italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANDROMEDA 3 / BARBERINI 2 / CINELAND 8 / DELLE MIMOSE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 2

■ **EMMA SONO IO.** ○○○ (Commedia) di Francesco Falaschi, con Cecilia Dazzi, Pierfrancesco Favino • Durante le vacanze, Emma organizza il matrimonio dell'amica Marta. [redacted] per un disguido [redacted] la cura che controlla il suo umore e, ritrovate euforia e sincerità, [redacted] lo scompiglio tra gli amici. EDEN FILM CENTER 4

■ [redacted]**RE DA CAVALLO - LA MANDRAKA**[redacted] ○○○ (Commedia) di Carlo Vanzina, con [redacted] Proietti, [redacted] Enrico Montesano • Mandrake, [redacted] Bruno Fioretti, fa la [redacted] e si è fidanzato ma, [redacted] la complicità [redacted] Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare al [redacted]. Pieno di debiti chiede [redacted] alla bella Aurelia. ADRIANO 3 / ATLANTIC 1 [redacted] 4 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 3 / CINELAND 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 3 / ODEN 3 / PARIS / ROXY PAROLI SMERALDO / SALA TROISI / [redacted] 1 [redacted]NON 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 1 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, WARNER VILLAGE 12, WARNER VILLAGE 14

■ **GHOST WORLD.** ○○ (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora [redacted], Scarlett Johansson, Steve Buscemi • Diverse per carattere ma amiche del cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono tra amori, fantasie e musica. ADMIRAL 10 / ROXY PAROLI [redacted]

■ **HOLLYWOOD ENDING.** ○○○ (Commedia) di [redacted] Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma [redacted] un bisogno disperato di tornare alla ribalta. [redacted] và scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / LUX 9 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1

■ **IL PIANISTA.** ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, [redacted] Kretschmann • Dalle memorie del pianista [redacted] polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e [redacted]zioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 1 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1

■ **IL POPOLO MIGRATORE.** ○○○ (Documentario) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre antiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. ANDROMEDA [redacted] CINELAND 7 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 2 / LUX 6 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 13

■ **INSOMNIA.** ○○○ (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese [redacted] (1997). Un ispettore di polizia viene [redacted] in [redacted] per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. ANDROMEDA 1 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 16

■ [redacted] **DIVINO.** ○○○ (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader, Nayef [redacted] • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, [redacted] di prendere il controllo della situazione, [redacted] il figlio è innamorato di una donna di Ramallah [redacted] non può superare il posto di [redacted]. LUCKY BLU

■ **K-19.** ○○ (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo [redacted]gio da incubo del comandante Vostnikov e dei suoi uomini a [redacted] sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare [redacted] catastrofe. ADRIANO 5 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 4 / EUROPA / GALAXY VENERE / LUX 10 [redacted] / NUOVO OLIMPIA / ODEN 1 / REALE 3 / ROXY PAROLI ZAFFIRO / ROYAL 2 / TRIANON 7 / TRISTAR VERDE / [redacted] 2 [redacted]

■ **LE** [redacted] **FIU**[redacted] ○○ (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath [redacted], Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammiraglio soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per piegare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 9 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 3 / TRIANON 5 / [redacted] MARCONI 3 / [redacted] LAGE

■ **LE SUPERCHICCHE.** ○○ (Animazione) di McCracken, Chang-Yul, Jong-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno scienziato [redacted] uno stuolo di ragazzine dai superpoteri che combattono le forze del male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. WARNER [redacted] 14

■ **MAGDALENE.** ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine [redacted] • Nell'Irlanda degli anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella [redacted] di 4 di loro. AUGUSTUS 2 / MADISON 5

■ **MARIE-JO E I SUOI DUE AMORI.** ○○○○ (Drammatico) di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin • Marie-Jo divide la sua esistenza [redacted] il marito e l'amante finché non [redacted] a stare per qualche tempo da quest'ultimo. Ma così facendo lascia il marito in un profondo dolore. GREENWICH 2 / [redacted]ON 1 / TIBUR 2

■ **ONE HOUR PHOTO.** ○○○ (Drammatico) di Mark [redacted], con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy [redacted] e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale, gli Yorkin. AUGUSTUS 1 / MADISON 6 / MISSOURI 1 / SAVOY 2 / WARNER VILLAGE [redacted]

■ **PETER PAN -** [redacted] **ALL'ISOLA CHE NON C'È.** ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook, con • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, [redacted] proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". MADISON 6 / MISSOURI 4

■ **PINOCCHIO.** ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato [redacted] giochi e le luci del mondo. [redacted] vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo [redacted] il "guidato" dalla materna Fata Turchina. [redacted] 10 / ALHAMBRA 2 / ANDRO[redacted] 3 / ATLANTIC 5 / BAR[redacted] 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 4 / CINEPLEX GULLIVER 5 / COLA DI RIENZO 100S / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 3 / KING 1 / MA[redacted]OSO 4 / MISSOURI 1 [redacted]WARNER VILLAGE 4

■ **RED DRAGON.** ○○○ (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'FBI che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a [redacted] in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 6 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DRIVE IN / GALAXY MERCURIO / MADISON 4 / SAVOY 1 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 17

■ [redacted] (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener, [redacted] Ro[redacted] • Viktor Taransky si trova [redacted] un film [redacted] finito a [redacted] dei capricci [redacted] una diva e decide [redacted] sostituirla con una bellissima donna [redacted] al computer. [redacted] Simone, che [redacted]no ha mai visto, diventa una diva. ADRIANO 7 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 2 / BARBERINI 1 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / LUX 5 / NUOVO PASQUINO 1 / ODEN 2 / ROXY PAROLI RUBINO / SAVOY 3 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 10

■ **SIGNS.** ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso [redacted] fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 8 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 8 / MISSOURI 4 / WARNER VILL[redacted] 15

■ **SNOW DOGS.** ○○ (Avventura) [redacted] Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted [redacted] apprende [redacted] la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non [redacted] tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che [redacted] ce l'hanno con lui. [redacted]TIC 2 / CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 10 / LUX 3 / ROXY PAROLI TOPAZIO / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 16

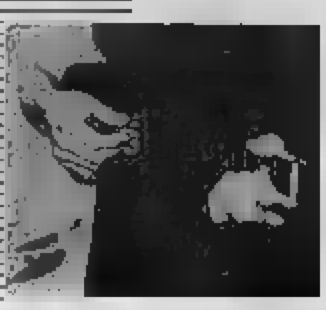
■ **THE BOURNE IDENTITY.** ○○○ [redacted] Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, ma [redacted] conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 2 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DORIA 1 / EMPIRE / GALAXY MARTE / MADISON 1 / MISSOURI 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 1 / WARNER [redacted] / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 11

■ **XXX.** ○○ (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 7 / ATLANTIC 5 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY SATURNO / LUX 3 / MADISON 6 / ODEN 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 1 / WARNER VILL[redacted]

Live

Musica e passione con il rock dei Cranberries

Al Palaghiaccio di Marino la band irlandese guidata dalla cantante Dolores O' Riordan



SIMONE MERCURIO

Incontrastabili Cranberries, incontrastabile Dolores O'Riordan: "the voice". Nel mezzo del cammin di questa ricca settimana musicale, arriva a Roma – o meglio a Marino, al Palaghiaccio, dalle 21 - [redacted] delle poche band al mondo che è riuscita a fare della sua musica, dei suoi suoni, un successo planetario. Una marcia trionfale [redacted] consensi che, in Italia, ha raggiunto le sue vette più alte. «Italiani e irlandesi hanno una mentalità simile, sono paesi simili – ha dichiarato recentemente Dolores - Forse per questo piacciamo tanto agli italiani. Abbiamo tanti amici qui – ha continuato - e buoni ricordi, come il concerto [redacted] Pavarotti a Modena, gli incontri nel backstage con Zucchero e Jovanotti. Inoltre – continua - Fergal (Lawler, il batterista) ha anche preso casa in Toscana». Eccoli qui i Cranberries, irlandesi di Limerick e, in questi giorni, italiani d'adozione, nel nostro paese per 5 date del loro "Stars (Best of) Live Tour 2002". Una serie di live, dunque, che hanno tagliato [redacted] nastro [redacted] scorso 16 ottobre a Parigi, e che termineranno all' Hammersmith Apollo Theatre di Londra il prossimo 10 dicembre. Per poi riapprodare a Roma (Città del Vaticano) il 14 Dicembre. E' proprio di questi giorni, infatti, l'annuncio del secondo invito consecutivo per Dolores e la sua band all'annuale Concerto [redacted] Natale, che già l'anno scorso li ha visti protagonisti [redacted] altre grandi star del rock internazionale. Dieci anni di carriera, dunque, per cinque dischi e una [redacted] da stars alla quale hanno, inizialmente, avuto difficoltà ad adattarsi: «Dopo il successo dei primi due album – ha raccontato [redacted] cantante - ai tempi di "To The Faithful Departed", nel '97, ci siamo trovati davvero [redacted] pressione, così abbiamo fatto due anni di pausa di riflessione. Il pubblico – conclude - i nostri fans, ci hanno aspettato: ne siamo tornati rinvigoriti». Dalla metà degli anni Novanta le esibizioni della band registrano ormai con[redacted] il tutto esaurito negli Stati Uniti, [redacted] Europa, in Asia e in Australia. Con una voce potente, desueta, grintosa, orgasmica – come è stata definita dalla [redacted] americana la verve vocale della O'Riordan – all'inizio della carriera è bastata appena una settimana di tempo perché [redacted] band passasse dall'audizione con la prima [redacted]sa discografica – maggio 1990 – alla pubblicazione delle prime canzoni targate Cranberries. Arrivò così il brano "Zombies": [redacted] subito, grande, clamoroso ed inaspettato successo.

I CRANBERRIES

In più

CONCERTO DEI NERI PER CASO ALLE 18 A LETTERE DI TOR VERGATA

ROSEWOOD, MUSICA D'AUTORE AL FONCLEA IN VIA CRESCENZIO 82/A

NOTTE REGGAE ALL'ALPHEUS CON IL SOUND SYSTEM JAH [redacted]

Dolls	Sala 8	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** piazza S[redacted]10, tel. 06 581...208		
Simone VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Ultimo stadio VO	Sala 2	16,15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13
Le quattro piume VO	Sala [redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,13
■ **NUOVO SACHER** via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Arca russa		[redacted] 22.30 € 4,50
■ **ODEON MULTISCREEN** piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
K-19	Sala 1	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22,55 € 5,50-7,50
Simone	Sala 3	15.30, 17.50, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
xXx	Sala 4	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
■ **PARIS** via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ **POLITECNICO FANDANGO** [redacted] Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
L'imbalsamatore		18.30, 20.30, [redacted] € 4,50
■ **QUATTRO FONTANE** via Quattro Fontane 23, tel. [redacted] 474.1515		
8 donne e un mistero	Sala 1	16,15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	[redacted]	16, 18.15, 20.30, [redacted] 4,50
Angela	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
■ **QUIRINALE** via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Clown in Kabul	Sala 1	10 € 4,15
Santa Maradona	Sala 1	16.30 € 4,15
Due amici	Sala 1	18.30 € 4,15
Yellow Asphalt	Sala 1	20.30 € 4,15
Natasa	Sala 1	22.30 € 4,15
The guardian of...	Sala 2	22.30 € 4,15
Tornando a casa	[redacted]	20.30 € 4,15
O fato complido de...	Sala 2	18.30 € 4,15
Natasa	Sala 2	16.30 € 4,15
Tornando a casa	Sala 2	10 € 4,15
■ **REALE** piazza Sonnino 7, tel. 06 581.[redacted]		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
K-19	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
[redacted] Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
A cavallo della tigre		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50
■ **ROMA** piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ **ROXYPARIOLI** via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Simone	Rubino	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 4,50
K[redacted]	Zaffiro	15.30, 17.55, [redacted]0, 22.45 € 4,50
Febbre da cavallo...	Smeraldo	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50
Snow Dogs	Topazio	16, 18 € 4,50
Ghost World	Topazio	20.20, 22.30 € 4,50
[redacted] via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ **SALA TROISI** via G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Febbre [redacted]llo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ **SAVOY** via Bergamo 25, tel. 06 853.00948		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, [redacted]0, 20.30, 22.40 € 5,00
One Hour Photo	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Simone	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ **TIBUR** via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Il pianista	Sala 1	[redacted].15, 20, 22.40 € 4,50
Marie-Jo e i suoi...	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Porte aperte	Sala 2	16 € 4,50
■ **TRIANON** via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00
K-19	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Simone	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
Red Dragon	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Le quattro piume	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00

■ **TRISTAR** via Grotta di Gregna 5, tel. [redacted] 408.01484		
Febbre da cavallo...	Sala Blu	15,45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50
The Bourne Identity	Sala Rossa	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
K-19	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
■ **UCI CINEMAS MARCONI** via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
Febbre da cavallo...	Sala 1	18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 2	17.50, 20,15, 22.40 € 5,50
Snow Dogs	Sala 3	17 € 5,50
xXx	Sala 3	20.10, 22.40 € 5,50
Red Dragon	Sala 4	17.30, 20, [redacted] 5,50
Insomnia	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 5,50
Simone	Sala 6	18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Pinocchio	Sala 7	17.50 € 5,50
Le quattro piume	[redacted]	20.10, 22.45 € 5,50
■ **UNIVERSAL** via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18,10, 20,20, 22.30 € 4,15
■ **WARNER VILLAGE** [redacted] tel. 06 477.79702		
The Bourne Identity VO	Sala 1	14.05, 16.30, 18.55, 21.30 € 5,50
K-19	Sala 2	14.15, 16.50, 19.30, 22.10 € [redacted]
The Bourne Identity	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 4	15.20, 17.40, 19.55, 22.20 € 5,50
[redacted]	Sala 5	14, 16.40, 19.20, 22 € 5,50
■ **WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO** [redacted] **MEDICI** tel. 06 658.551		
xXx	Sala 1	16.30, 19.20, 22 € 5,50
El Alamein	Sala 2	17,40, 20, 22.40 € 5,50
Bimba - E' clonata...	Sala 3	15.40, 17.50, 20.05, 22.20 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	16.20, 21.20 € 5,50
One Hour Photo	Sala 4	19.45 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 5	14.50, 17.30, 20.10, 22.50 € 5,50
Le quattro piume	Sala 6	16.40, 19,30, 22.10 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	16,10, 19, 21.40 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 8	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50
K-19	Sala 9	14.20, 17, 19.40, 22.30 € 5,50
Simone	Sala 10	15.15, 17.35, 19.55, 22.15 € 5,50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 12	15.35, 17.55, 20.15, 22.35 € 5,50
Il popolo migratore	Sala 13	15.05, 20.35 € 5,50
Minority Report	Sala 13	17.25, 22.45 € 5,50
Le superchicche	Sala 14	14.55 € 5,50
Febbre da cavallo...	Sala 14	17.15, 19.35, 21.55 € 5,50
Signs	Sala 15	14.35, 16.55, 19.15, 21.35 € 5,50
Snow Dogs	Sala 16	15.25, 17.45 € 5,50
xXx	Sala 16	20.05, 22.55 € 5,50
Red Dragon	Sala 17	14.35, 17.05, 22.25 € 5,50
Insomnia	Sala 18	16.45, 19.25, 22.05 € 5,50

[redacted] ROMA d'Essai

■ **ASSOCIAZIONE LABIRINTO** Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Monsieur Batignole 20.30, 22.30. Sala B: Il figlio 20.30, 22.30. Sala C: La locanda della felicità 20.30, 22.30

■ **AZZURRO SCIPIONI** Sala Lumiere via degli [redacted]oni 82, tel. 06 397.37161 La terra vista dalla luna La ricotta 18.30 Il vangelo secondo Matteo 20.00 Rassegna "e.Milk": Radio On [redacted] 22.30 (con sott.it). Sala Chaplin: Diario di Matilda Manzoni 18.00 L'Atalante 20.30-22.30

■ **CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495 Buena Vista [redacted] cial Club 21.15

■ **DELLE PROVINCE** viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Callas Forever 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

■ **DETOUR** via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368. Lolita 21.00

■ **GOETHE INSTITUT ROM** via Savoia 15, tel. 06 844 0051 Komedie om geld 20.30

■ [redacted] via Perugia 34, [redacted] 06 782.4167Masha cherie ponto VO 19.00 (sott.il francesi) Se permuta VO 21.00 (sott.il francesi)

■ **TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Callas Forever 20,30, 22.30

■ **VILLAGGIO GLOBALE** Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. L'estate di Kikujiro 22.00

A PROPOSITO DI

Potente
Franka Potente (The Bourne Identity) decise di diventare un'attrice da bambina grazie al fratello minore, che da piccolo era molto malato. La Potente, infatti, stanca di essere snobbata dai suoi genitori, per attirare l'attenzione su di lei, non perdeva occasione per comportarsi da pagliaccio e organizzare piccoli spettacoli.

Griffith
Nel '99 Thomas Ian Griffith (XXX) è apparso nel video musicale di Reba McEntire "What Do You Say" e l'anno seguente ha recitato insieme a lei nel film "Secret of Giving".

Brody
Per interpretare il protagonista ebreo della vicenda di Szpilman, Adrien Brody (Il Pi[redacted]to perdere 16 chili. Per immedesimarsi al meglio l'attore ha anche deciso di non avere rapporti con la sua famiglia e la sua città (New York) per mesi.

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ **ALFELLINI** viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664		
Pinocchio	Sala 1	17 € 4,13
Insomnia	Sala 1	20.20, 22.30 € 4,13
Hollywood Ending	[redacted]	20.20, 22.30 € 4,13
Snow Dogs	Sala 2	17 € 4,13
Simone	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

■ **ARISTON** via Consolare Latina, tel. 06 970.0588		
The Bourne Identity	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	De Sica	22.30 € 3,62
Signs	De Sica	16, 18.10, 20.15 € 3,62
K-19	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	[redacted]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
[redacted]	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Simone	Troisi	15.45, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62
Red Dragon	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO

■ **CINEPLEX FERONIA** via Milano 15, tel. 0765 451 749		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	Sala 2	15.55, 17.30, 19.45 € 6,20
El Alamein	[redacted]	22.10 € 6,20
Simone	[redacted]	15.15, 17.35, 19.55, 22.15 € 6,20
Febbre da cavallo...	Sala 4	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 6,20
K-19	[redacted]	16.10, 19.15, 22 € [redacted]
[redacted]	[redacted]	15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Snow Dogs	Sala 7	15.20, 17.30 € 6,20
Red Dragon	Sala 7	[redacted]22.20 € 6,20
Insomnia	Sala 8	15.05, 17.30, 19.55, 22.20 € 6,20
Il popolo migratore	Sala 9	16.10, 18.10 € 6,20
Signs	Sala 9	20.20, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo...	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20

GENZANO

■ **CYNTHIANUM** viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
xXx	Sala Verde	20.10, 22.30 € 4,50
Snow Dogs	[redacted]	16, 18 € 4,50
Insomnia	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

[illegible]

■ **EUROPA** corso Giovanni XXIII, tel. 06 977.03230		
Pinocchio		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

VELLETRI

■ **FIAMMA** via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3148		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

■ **GIUSEPPETTI** piazza Nicodemi 5, [redacted] 0774 335.087		
Il cielo sopra Berlino	Adriana	16.30, 19.15, 22 € 4,13
Febbre da [redacted]allo...	Adriana	
Il pianista	Vesta	€ 4,13

LADISPOLI

■ **LUCCIOLA** piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698		
"O" come Otello		17.30, 19.30, 21.30 € 4,10

Guédiguian
Robert Guédiguian (Marie – Jo e i suoi amori) sul cinema popolare: «Ai tempi di Mitterand nessuno si curava delle classi lavoratrici. Ma la generazione dopo di [redacted] ha ritrovato i personaggi popolari, perché in Francia la gente ha ricominciato a scendere in piazza. Prima eravamo chiusi nel nostro angolino, giravamo a vuoto».

Montesano
Enrico Montesano (Febbre da Cavallo – La Mandrakata) sull'audience: «E' una trovata di Spielberg. Ha inventato due creature: E.T. e Audience».

Catania
Antonio Catania (Bimba) nasce ad Acireale il 22 febbraio del '52. Dopo la maturità scientifica, si trasferisce a Milano dove si diploma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi". Nel '75, dopo aver seguito i seminari di Mario Gonzales e Dominic De Fazio, inizia a recitare al Teatro dell'Elfo fino alla fine degli anni 80, quando comincerà a lavorare assiduamente nel cinema.

MONTEROTONDO

■ **MANCINI** via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888		
Jules e Jim		17 € 5,20

POMEZIA

■ **MULTIPLEX** via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893		
Febbre da cavallo...	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Pinocchio	sala 2	16, 18.15 € 3,62
Insomnia	sala 3	20.30, 22.30 € 3,62
Simone	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
Red Dragon	[redacted]	20.20, 22.30 € 3,62
The Bourne Identity	[redacted]	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62
K-19	[redacted]	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62

[illegible]

■ **MULTIPLEX LIDO 2** pontina km 45.700, tel. 06 920.61499		
xXx	Sala 1	16.10, 18.20, 20.30, 22.30
Insomnia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon	Sala 3	16.10, 18.20, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
K-19	Sala 5	16,10, 18.20, 20.30, 22.30
Bimba - E' clonata...	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Pinocchio	Sala 7	16.30
Il pianista	Sala 7	19.30, 22
Le quattro piume	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

■ **MULTISALA CINEMA MODERNO** piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750		
Simone	Magnum	[redacted], 20.10, 22.30 € 4,00-6,50
Pinocchio	[redacted]	16.30 € 4
El Alamein	Medium	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
8 donne e un mistero	Minimum 1	16.30, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Bimba - E' clonata...	Minimum 2	16.30, 18.30, 18.30, 20.30 € 4,00-6,50

GUIDONIA MONTECELIO

■ **PLANET MULTICINEMA GUIDONIA** via Roma snc, tel. 0774 306 1		
Pinocchio	Sala A1	16, 18.10 € 5
Signs	Sala A1	20.40, 22.50 € 5
Insomnia	Sala A3	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
xXx	Sala A5	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, [redacted], [redacted]5.00
Febbre da cavallo...	[redacted] A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 5,00
Snow Dogs	Sala B2	16.30, 18.30 € 5
Le quattro piume	Sala B2	20.30, 22.55 € 5
K-19	Sala B4	16, 18.15, 20.40, 23 € 5,00
Il popolo migratore	Sala B6	[redacted], 18.30 € 5
Febbre da cavallo...	[redacted]	20.30, 22.30 € 5
Simone	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 5,00
The Bourne Identity	Sala B10	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 5,00

FRASCATI

■ **POLITEAMA** via Bisignano 47, tel. 06 942.0479		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
The Bourne Identity	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13
Simone	Sala 3	16.45, 20.10, 22.30 € 4,13

FRASCATI

■ **SUPERCINEMA** largo Panizza 5, tel. 06 942.0193		
Insomnia	sala 1	16.30, 20, 22.30 € 4,13
[redacted]	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

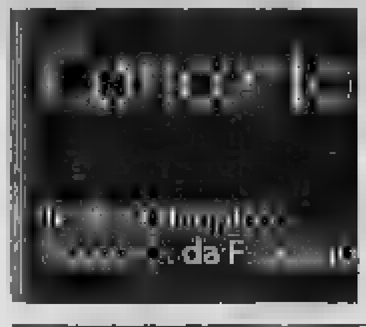
BRACCIANO

■ **VIRGILIO** via Flavia 47, tel. 06 998.7996		
K-19	Sala 1	17.10, 19.50, 22.30 € 4,13
Snow Dogs	Sala 2	17.30
Febbre da cavallo...	[redacted]	20.10, 22.30 € 4,13

LEGGE 10/91
CONTROLLO DI SICUREZZA
IMPIANTI TERMICI

... allo scopo di ... le abitazioni e ... in cui viviamo, in particolar modo di quello cittadino. ... e quali ... esenti? ... che il termine ultimo per effettuare la revisione ... ha subito uno slittamento dal 31 ottobre al ... 2019, chi ... scadenza, andrà incontro ad una sanzione di € 85 ... tutti ... indistintamente ... asservono alla climatizzazione ... esenti dal ... solo ... non alimentano un impianto di tipo idraulico, ma emetti ...

M.P.E. EDIL TERMICA SRL
Impianti Termici - Idraulici
Condizionamento Ambientali
Manutenzione di Immobili Industriali,
Civili, Urbani e Commerciali
Ristrutturazione Appartamenti Civili,
Rurali e Urbani - Negozi
Impianti Elettrici Civili e Industriali
Legge 46/90
Pulizie Complessi Industriali, Civili,
Abitazioni, Uffici e Negozi
Via Alessandria, 192 - 00198 Roma
Tel. 06.9064928 - Fax 06.9068997
Cell. 347.5300675



La Messe de Notre Dame di Guillaume de Machault

Pezzo [redacted] quattro voci [redacted] London Consort

Direttore d'orchestra il maestro Philip Pickett

Musica antica del '300 Liturgica medievale

LUCA DEL FRA

Domani al [redacted] Olimpico (h. 21:00) rivive la grande musica liturgica medioevale con l'esecuzione niente di meno che della "Messe de Notre Dame" di Guillaume de Machault. Per eseguire questo pezzo [redacted] 4 voci, la Filarmonica Romana, organizzatrice del concerto, [redacted] chiamato Philip Pickett che dirigerà il New London Consort, entrambi-ensemble e maestro-specializzati nell'esecuzione della musica antica. Senza dubbio la [redacted] de Notre Dame" possiede il colore del legno stagionato e [redacted]co, trattandosi della prima intonazione polifonica dell'intero testo dell'Ordinario che è stata composta da un solo musicista. Scritta dopo la metà del '300, la messa è veramente unica, essendo senz'altro il brano più lungo del suo tempo. Non è caso Machault sente l'esigenza, [redacted] diremmo [redacted] di [redacted] organico il lavoro: [redacted] gruppo di 7 note, [redacted] sarebbe più giusto dire intervalli, può essere considerato cellula generatrice dell'intera composizione. Evidente e nascosto, ora scandito lentamente come contro-melodia oppure [redacted] velocemente in entrate fugate, il gruppo [redacted] note riappare in ognuna delle sezioni di questa messa, diventandone così l'ossatura di base. All'epoca procedimento inaudito nel [redacted] letterale del termine, mai usato prima e perciò mai ascoltato fino a quel momento. È destino che quando si parla di Machault si arrivi al paragone con l'arco gotico portante delle nuove architetture svettanti [redacted] l'alto: ecco allora che nella "Messe de Notre Dame", salda a terra nei suoi elementi di base, scorrono tutte le tecniche musicali a disposizione di un compositore del Trecento.

PHILIP PICKETT

■ GUILLAME DE MACHAULT NASCE NEL 1303
E' sepolto nella Cattedrale di Reims

■ NON SOLO MUSIOSTA GUILLAME
Anche letterato e ambasciatore

■ HA SCRITTO MUSICA SACRA E PROFANA
Anche un trattato didattico in versi

[redacted] SI SLANCIA IN UNA TENSIONE METAFISICA
Che significa leggerezza e altitudine

[redacted] ROMA ■ Prosa

■ AGORÀ
via [redacted] Penitenza 33, tel. 06 687.4167 Sala A: [redacted] [redacted] a [redacted] con I. D'Agata, V. [redacted]. Regia di V. Rosaroni. Ore 21. € 4-8 [redacted] B: Riposo.

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262 **Asiaticafilmediale** incontro con il [redacted] asiatico. Dalle [redacted] 15.30 alle [redacted] 24.

■ [redacted]
via [redacted] Saba 24, tel. 06 575.0827 **Tela [redacted] ragno** di A. Christie. Con V. Cicero, E. Leganà. [redacted] 21. € 11-15

[redacted]
piazza Montevecchio 5, tel. [redacted] Sala Anfiteatro: **Riposo**. Salotto Musicale: Tutte [redacted] [redacted] domenica esclusa **Mille [redacted] di poesia e di musica** [redacted] E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 20.

■ ARGENTINA TEATRO [redacted]
largo Argentina, tel. 06 [redacted]6012 C. Cardinale in Come tu [redacted] vuoi da L. Pirandello, [redacted] [redacted] da P. Squitieri. Con M. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875 Emmevu [redacted] presenta **Orchestra di [redacted]** [redacted] J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

[redacted]
[redacted] Merulana 244. **Sette spose per [redacted] fratelli** [redacted] R. [redacted]nini, V. Monetti, [redacted]. Frattini. Regia di S. [redacted]coni. Ore 21 (235)

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459 Tutte le domeniche pomeriggio **Cineforum** il cinema [redacted] [redacted] spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ COLO[redacted]
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932 Sala Grande: **Compagni [redacted] viaggio** di C. Tozzi. [redacted] [redacted] Garrone, L. Modugno, G. [redacted] [redacted]. Ore [redacted]0. Sala Ridotto: **La donna in [redacted]** di S. Mollatratt con la collaborazione di P. La Fonte. [redacted] 20.45.

■ D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495 Venerdì 22 novembre **Il malato immaginario di Moliere**. Regia di F. Venturini. Con F. [redacted], F. [redacted] [redacted]. Ore 21 Domenica 24 novembre **I Camelot show**. [redacted] consigliata dai 8 ai 12 anni. Ore 11.

[redacted]
via Mar Rosso 329/331, tel. 06[redacted] Sala A: [redacted] **Mandragola** di Niccolò Machiavelli, con F. Avallo, G. Soleri, L. Grilli, [redacted] Marzullo. Regia di G. Pomillo. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì [redacted] novembre Maurizio [redacted] la Vallée in C.A.C. (canzoni e cazzate). [redacted] 21. € 7,75-9,30

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, [redacted] [redacted] 679.5130 **Magicomio** con F. Scimeni. Ore [redacted]. € 14-16

■ DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953 **Zinalera di [redacted] [redacted]** Giorgio. Con F. Cilcia. [redacted]gia di [redacted] Corrado. [redacted] 21.15. € 7-10

■ DEI COCCI
via Galvani 69, [redacted] 06 578.35012 **Ha da passa' 'a nuttata** da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. [redacted] 21. € 12-16

[redacted]
via di Grottapinta 19, tel. [redacted] Sala A: Dario [redacted] in ...[redacted] **mia madre e mia sorella**. Ore 21. Sala B: Domani I Picari in **La Bibbia in [redacted] di 90 minuti** con [redacted] D'Alessandro, [redacted] Fornari, M. [redacted]. [redacted] 22.30. Sala Gianni Agus: **Dammi tre parole... solo sesso** [redacted] con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

■ DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, [redacted] [redacted] 686.7610 Tutti i lunedì, La Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

■ DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. [redacted]5 Sala Artaud: La Compagnia Teatro IT presenta **Dei delitti esemplari** scritto e diretto da Mario Moretti. Ore 21.30. Sala Gassman: New Time e T.C.M. Roma 4 presentano **Basta con l'eros, s'è fatto tardi...** di J. Tardieu, M. [redacted] con A. [redacted]. Ore 21.30. Sala Grande: L'a[redacted] di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. [redacted]. Regia F. Sala. Ore 21.15. Sala Orfeo: [redacted] Compagnia ETM presenta **[redacted] tentazioni dell'angelo** di e con R. Marzi, V. della Rovere. Regia A. Marzi. Ore 21.

■ DELLA COMETA
via del [redacted] Marcello 4, [redacted]. [redacted] 678.4380 **Abbracciami** con L. Lante della Rovere, D. Conti. Regia di E. Giordano. Ore 21.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649 V. Marsiglia in **Sotto [redacted]**. Regia di G. [redacted] [redacted]. Ore 21. € 14,50-19

■ DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034 **Pentesilea**. Ore 21 Domani **La Marchese Von-O** con M. Estro. Regia di W. Pagliaro. [redacted] 21. € 4-8

■ DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. [redacted] La Compagnia La Pirandelliana presenta **Muratori** di E. Erba. Ore 21.

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522 Casanova e Marte 2010 presentano **Isole** scritto e diretto da L. Monti. Con E. Passaro, A. Angelone, S. Mazzotta. Ore 21.

[redacted]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114 **[redacted] Grammatica della... Gibò [redacted] rubò la fantasia** dal [redacted] di G. Rodari. Ore 10.30. **Erano tutti miei figli** di A. [redacted]. Con U. Orsini, L. Lazzareschi, E. Galazzi, G. Lazzarini. Regia di C. Lievi. Ore 17 (turno F3). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ELISEO PICCOLO
[redacted] [redacted] 183, tel. [redacted] **Mettiteve a fà l'ammore cu me** di E. Scarpetta, con M. Dalisi, M. Piseddu. Ore 17. € 20,66-26,86

■ EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511 Domani la Compagnia [redacted] Gruppo presenta **Chi impiccia la matassa se la sbroji** di V. Boffoli. Con Gegia, G. Boffoli e [redacted]. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTTE

PUNTO EINAUDI

via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1,00; venerdì e sabato 9-2,00; domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496 **Mortimer e Wanda** con M. Zucca, M. Tbover. Regia di R. Magherini. Ore 21. [redacted] 15-18

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 785.47348 **Nos u[redacted]** da un progetto di S. Corelli, M. Solari, [redacted], D'Alessandro, [redacted] Gabrini. Ore 21. € 6,50-7,50

■ GHIONE
[redacted] delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294 **Una donna [redacted] importanza** di O. Wilde con I. Ghione, G. Grisafi. Regia di G. Venetucci. Ore 21. € 10-16-21

■ GRAN TEATRO
viale Tor [redacted] Quinto, tel. 06 332.21273 **Notre Dame de Paris** di R. [redacted]. Ore 21.

[redacted]
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513 F. Castellano in Uola? di L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 17.30. € 17,56

[redacted]
via G. Corini 72/78, tel. 06 588.1021 **Genti, intendete questo [redacted] [redacted]** loghi gallureschi medievali e moderni di e con M. Belli. Ore 21. € 8-12

■ IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854 **[redacted] [redacted] vita** uno spettacolo di danza contemporanea coreografie di M. Di Rollo, A. Di Segni, E. Pipemo. Ore 21. € 11-16

■ INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057 **Istruzioni per l'uso - [redacted] amante di Gabriele** con M. [redacted]ca, C. Vaccaro. Ore 21.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 [redacted] **Fischi [redacted] fiaschi** di P. Castellacci. Con I. Zevola, M. Celli, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. [redacted] 21.30. € 18-20

■ LA COMUNITÀ
via [redacted] Zanazzo 1, tel. 06 581.7413 **Favole** di O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, G. Enria. Ore 20.30 (prima). € 8-15

[redacted]
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634 **Che rimanga [redacted] noi** con P. Franco, E. Ribaudo. Ore 21 Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253 Occupazioni Farsesche presenta **Confessione** con F. [redacted] [redacted]. Ore 21.15.

[redacted]
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 **L'avaro** di Moliere con M. Scaccia, E. Salo, C. Carlone, [redacted]. Cianca, F. Coniglio. Ore 17. Botteghino aperto negli orari 10-14, 15-19. € 13-20

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 [redacted] 23 novembre [redacted] [redacted] **dei giocattoli** teatro d'attore Compagnia "Acqua Alta". Ore 16.30.

■ TEATRO TENDA PIANETA
[redacted] della Primavera, tel. 06 229.0462 Fino al 23[redacted] "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i [redacted]: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla [redacted] - Pellerossa - Pinocchio, [redacted]... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare**. Spettacoli Ore 10.30. Info [redacted]. € 4

■ O[redacted]
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991 [redacted] Bejart presenta La Compagnie [redacted] e Marcia Haydée in **Mere Teresa et Les Enfants du Monde**. [redacted] 21 (prima). € 28,50-34

■ PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. [redacted] **Mondo Secondo** di D. Camerini e C. Hoschese. Ore 21.30 (turno M2). € 25,05-27,50

■ PRATI
[redacted] degli Scipioni [redacted] tel. [redacted] 397.40503 Domani **Non ti pago** di E. De Filippo. Ore 21 (prima). € 13-20

■ QUIRINO ETI
via [redacted] Vergini 7, tel. 06 679.4585 G. Mauri, R. Sturno in **Volpone** di B. Jonhson. [redacted] 20.45 (MES/A). € 16-22-25,50-29

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770 **Sistema Petacchia... gal batta 'na tam[redacted]la** di e con Altiero Alfieri, [redacted]. Merlino, M. Paliani. Ore 21. € 16-18-20

■ SALA PETROLINI
[redacted] Rubattino 5, tel. [redacted] Sala Petrolini: **L'ultimo Derby** di F. V. Solfini. Ore 21. € 8 Sala Fabrizi: **Giuseppe Pacucs [redacted] mago truffatore di mezza tacca** di S. Lazzarini e G. Polito. Ore 21.15. € 8

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753 **[redacted] Eduardo** di N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € 16

■ [redacted] MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. [redacted] **Romolo e Remolo** di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. [redacted] Martufello, [redacted] Prati, A. Melillo, G. Labate, [redacted]. [redacted]. [redacted] 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ [redacted] UNO
vicolo [redacted] Panieri 3, tel. 06 589.5765 **Sterminio** di W. Schwab. Regia di L. Melchiona. Con M. Morosini, G. Ciccio, C. Ascani. Ore 21. € 6-10

■ STABILE [redacted]
viale A. da San Giuliano, [redacted]. 06 355.06673 Domani **Nodo alla gola** di A. Hitchock. Con R. Castrio, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. [redacted] 14-16,50

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531 Sala Rossa: Venerdì 29 novembre l'Ass. Cult. Agitati prima dell'uso presenta **Tartufo** di Moliere. Regia G. Cicone. Ore 20.45 (prima). € 8-11 Sala Verde: La Comp. [redacted]te S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

■ STANZE SEGRETE
[redacted] della Penitenza 3, tel. 06 687.2690 Ogni mercoledì e giovedì Odradek la scim[redacted] umana di e con F. Randazzo. Ore 21.

■ STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952 Sala A: Venerdì 22 **Aspettando Doris Day** con C. Iovieno, A. Farsi. Regia di L. D'Amico. Ore 21. Sala B: Venerdì 22 **Legge 180 ovvero: [redacted] d'aria (etciu!)** con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinlello. Ore 21.30.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03621. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23; il sabato fino alle 2.

LIBRERIA DEL TESTACCIO

piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

■ T[redacted] DA[redacted] DI [redacted]
viale Trastevere 112, [redacted]. 06 581.4484 Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21.

■ TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077 **Cena [redacted] spettacolo di cabaret** con A. Liegi **e Cantata d'ammore**. Ore [redacted].

■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti [redacted] tel. 06 [redacted] Venerdì 22 novembre la Compagnia III Project e Sunu Africa presenta **AMMA**. Ore 21. Infoline 0623239908.

■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. [redacted] 442.36382 **Intervalli** di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia S. Z[redacted]. Ore 21. € 6-12

■ TEATRO [redacted]NA
via [redacted] 129, tel. 06 420.0711 **[redacted] febbre del sabato sera**. Con S. Torkia, R. Roberts. Ore 21 (turno ME3).

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482 Sala Grande: **Non vedo l'[redacted]** di M. Falaguasta. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: **Fuochi Fatui** di S. Ricci e G. Forte. Ore 21. € 7

[redacted]
via degli Acquasparta 16, [redacted]. 06 688.05890 La comp. SE.Pa.E. presenta **La cicogna si diverte** di A. Roussin. Ore 21. € 10

■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794 **Romaeuropa Festival** fino al [redacted] novembre

■ VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034 Applauso Spettacoli presenta **Letterino live** di e con G. Sileno. Ore 10.30 (per le scuole).

■ VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170 Sala A: **I due sergenti**. Con V. Toriello, S. Altieri. Ore 21. Sala B: **Il re** di L. Calavero. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Ore [redacted].

[redacted] ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino [redacted] 1, tel. 06 [redacted] [redacted] [redacted] una [redacted] romana opera in tre atti di E. Cortoni. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (prima) (turno A).

■ ACCADEMIA [redacted] SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044 Venerdì 22 novembre all'Auditorio [redacted] via della Conciliazione per [redacted] Stagione di Musica da Camera Concerto del pianista A. [redacted]. [redacted] di Beethoven, Haydn, Schubert. Ore 21. Il concerto sarà preceduto dalla letture [redacted] brani scelti dall'Epistolario di Beethoven [redacted] sottofondo pianistico dal vivo. Ore 18.45

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752 Domani presso il Teatro Olimpico Messa di Notre Dame di Guillaume de Machault. Ore 21

■ ACCADEMIA [redacted] ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752 Domenica 24 novembre **Dalla biondina [redacted] gondoleta alla Vucchella**. [redacted] 11. € 8

■ ACCADEMIA [redacted]LE DEL LAZIO
tel. 322.3418 [redacted] 24 [redacted] **al Cristo Re** V Edizione. [redacted] di [redacted] Mendelssohn, Gounod, Guilmant. Ore 17.30 (ingresso libero).

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702 I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30

■ ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI
via Cese 29, tel. 06 934.1251 Presso i saloni del Palazzo Brancaccio (viale del Monte Oppio, 7) Festival "Giornate musicali" Concerto Milano Cello Quartet. Ore 21.15.

■ ASS. INTERN[redacted]CI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06.[redacted] Sabato 23 presso la Chiesa [redacted] Gesù Concerto del Coro americano St. Francis Borgia proveniente dal Missouri (Usa). Eseguirà Spirituals, inni e musica sacra americana contemporanea. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province [redacted] tel. 06 442.91451 Presso l'Oratorio S. Eligio dé Ferari (via S. Giovanni Decollato, [redacted] **Concerto per arpa** [redacted] L. Dovo. [redacted] [redacted] Parry, Dussek, Bach, [redacted], Fauré, Salzedo. Ore 20.30. € 5

■ ASS. [redacted]
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165 Domenica 24 novembre Presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, [redacted] **Le Ore dell'organo Omaggio a [redacted]. Duruflé nel primo [redacted] della nascita**. Musiche di M. Duruflé, F. Vallini [redacted]. Ore 19.

■ ASS. ROMA SINFONIETTA
via Germanico 99, tel. 06 397.22259 Presso l'Università di Roma Tor Vergata Concerto dei Neri per caso. Ore 18. € 5-10

■ [redacted] PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444 Sabato 23 Choeur Accentus in concerto, di[redacted] L. Equilbey. Musiche [redacted] Poulenc, Ravel, Messiaen, Dusapin. Ore 21. € 23-31

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051 Sabato 23 novembre presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, [redacted] [redacted] di A. Kobrin (pianoforte). Premio Busoni 1999. Musiche di Bach, Brahms, Schumann, Skrjabin, R[redacted]. Ore 17.30. € 8-12,50-13-18

■ AURELIANO
[redacted] Bravetta 336, tel. 06 661.40208 [redacted] 22 novembre XVI Campus Musicale Aureliano "Didattica e musica [redacted] [redacted]temporanea: un incontro di crescita musicale e culturale". Ore dalle 16 alle 20.

■ CHIESA [redacted]
piazza Navona, tel. 06 681.0141 Concerto del Gruppo strumentale veneto "Gianfranco Malipiero", musiche di Vivaldi, solista e direttore S.M. Vianello. [redacted] [redacted] (ingresso gratuito).

■ CIRCOLO UFF. F. A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521 Venerdì 22 novembre presso Palazzo Barberini Circolo Ufficiali Musica Roma Duo Petrouchka che eseguirà Petrouchk di I. Stravinski; - **Le Pagine di guerra** di Casella e la **Rhapsody in blue** di Gershwin. [redacted] 20.30.

A via Condotti per incontrare editori ungheresi e italiani e visitare la mostra «Caffè Budapest»

In punta di penna all'Antico Caffè Greco

In punta di penna nella Sala Rossa dell'Antico Caffè Greco. Che propone «Le officine del Sape[redacted] un incontro [redacted] gli editori ungheresi e italiani. L'evento letterario, che [redacted] inaugura oggi [redacted] 19, è [redacted] da «Ungheria [redacted] primopiano», la stagione della cultura ungherese in Italia. So[redacted] presenti: Katalin Mezey - Casa Editrice Szèphalom (Budapest), Imre Barna - Casa Editrice Europa (Budapest), Daniela De Sora - Edizioni Voland (Roma), Alfredo Lovarini - Edizioni E/O (Roma), Giacinto Marra, diretto[redacted] Editoriale - Rubbettino Editore (Soveria Mannelli), Monica Randi - Responsabile editoriale di letteratura straniera, Feltrinelli Editore. A moderare l'incontro Péter Sárközy, professore di lingua e letteratura ungherese e di letterature comparate all'Università La Sapienza.

Fino al 18 dicembre, nella Sala Rossa del Caffè Greco, si alterneranno rappresentanti della cultura italiana e ungherese, e tutti i giorni il pubblico può consultare la mostra multimediale "Caffè Budapest - Antico Caffè Greco", a cura di Péter Kovàcs e Làslò Révész, la simulazione interatti[redacted] un circolo letterario della capitale magiara. Per parlare virtualmente con Sandor Marai, Ferenc Molnar, Bela Bartok, Michael Curtiz e tanti altri poeti, scrittori, filosofi e musicisti. [r. f.]

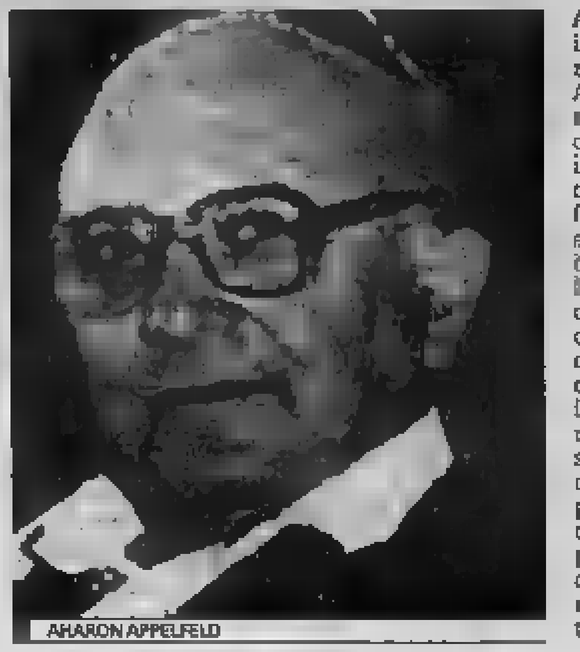
SANDOR MARAI

Lo scrittore israeliano, vincitore di prestigiosi premi, oggi presenta [redacted] suo ultimo libro al centro culturale «Il Pitigliani»

«Tutto ciò che ho amato» di Aharon Appelfeld

VALENTINO CASTALDO

Aharon Appelfeld, il letterato considerato tra i più importanti scrittori israeliani vincitore di prestigiosi premi, autore di venticinque tra romanzi, racconti e saggi molti dei quali tradotti in ventotto lingue, questa sera alle 21, presenta: "Tutto ciò che ho [redacted]to", l'ultimo [redacted] libro dal sapore autobiografico. Ospite del Centro culturale "Il Pitigliani" (Piazza Arco [redacted] Tolomei 1), in questo incontro realizzato in collaborazione con l'Ufficio Culturale dell'Ambasciata d'Israele e La Giunti[redacted] Editrice, lo scrittore parlerà del [redacted] libro con [redacted] intervenuti insieme a Claudia Rosenzweig, docente di ebraico. Aharon Appelfeld, già professore di letteratura ebraica all'Università [redacted] Negev, è nato a Czernowitz in Romania [redacted] vissuto in prima pers[redacted] e da bambino la deportazione in un campo di concentramento. In questo romanzo, l'autore ripercorre [redacted] di [redacted] infante ebreo, le tappe più drammatiche vissute alla vigilia dello scoppio della [redacted] Guerra Mondiale dove, oltre agli enormi disagi e paure, si trovava a fare i conti con le accuse dei cattolici che, pur contestando i "nuovi ebrei" considerati senza un Dio, venivano tutti alla fine odiati e perseguitati dal pregiudizio.


AHARON APPELFELD

■ CONTROCANTO
tel. 488.991
Sabato 23 novembre Presso Palazzo Altemps [redacted]za di Sant'Apollinare, 48) Musica Maestra - Armonie barocche [redacted] conventi e [redacted] corti. Ore 11 e 17.

■ CORO POLIFONICO DI CIAMPINO
[redacted] Bruxelles 45 B/5, tel. 06 796.1084
[redacted] 22 presso la Sala Convegni (via del Lavoro, 59) Itinerario Verdiano con solisti e Coro. Ore 21 (ingresso gratuito).

■ FONDAZIONE PRO MUSICA E ARTE SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 686.9187
Domani presso [redacted] Basilica di San Paolo fuori le Mura (piazzale San Paolo) Concerto dei Wiener Philharmoniker e il coro Wiener Singverein, musiche di Beethoven. Ore 21 (ingresso su inviti).

■ I SOLISTI DI ROMA
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Domani presso la Chiesa [redacted] (via del Teatro Valle 27) Concerto per [redacted] e archi. Musiche di Mozart, Haydn, [redacted]ni, Glazunov. Ore 21.

■ LA STRAVAGANZA
via Taurasia 9, tel. 06 770.72842
Venerdì 22 presso la Galleria Doria Pamphilj Concerto Quartetti per flauto e archi di Mozart e Cimarosa. Ore 20.30. € 11-13

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. [redacted] entro [redacted] (via Nazionale) Arie d'opera. Ore 21. € 15-20-25

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.[redacted]
Venerdì 22 novembre Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour). La Traviata di G. Verdi. Ore 21. € 16

■ NUOVACONSONANZA
via Simone de [redacted] Bon 61, tel. 06 370.0323
Sabato 23 novembre presso l'Oratorio del Caravita 39° Festival Il Suono Sacro, Canto Gregoriano e Vision dell'Amen di Olivier [redacted]. Ore 21 (ingresso libero).

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Maurice Béjart presenta La Compagnie M e Marcia Haydée in Mère Teresa et Les Enfants du Monde. Ore 21 (prima). € 28,50-34

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 24 novembre Presso l'[redacted]torium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra [redacted] Roma e [redacted] Lazio Lu Jia. M[redacted] di Strauss, Nieder, Schubert. [redacted] 21. € 8-13

■ PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Domani presso la Sala Casella Edison Studio presenta Crossing: Ghavi helm Zarb. [redacted]stra di Priani, Cardi, Ceccarelli, Cifariello, Ciardi. Ore 19 (ingresso libero).

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 22 novembre Tosca. Ore 20.45.

■ TEATRO NAZIONALE
via [redacted] Viminale 51, tel. 06 481.7003
Giovani artisti all'Opera spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del [redacted]o dell'Opera diretta da P. Jorio - Le avventure di Pinocchio musiche di Mozart, Schubert, Offenbach e brani etnici - Majissimo musiche di J. Massenet. [redacted].

[redacted] ■ ROMA ■ Arte

[redacted] CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39. Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 8-13, [redacted]-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ CASA DI GOETHE
[redacted] del Corso [redacted] tel. 06 326 50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe. La [redacted] ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi [redacted] 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
via Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione Arte in memoria. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI
via Zanardelli 34, tel. 06 687.7054.
In esposizione Costruire la città dell'uomo [redacted] materiali sulle produzioni in materia di urbanistica e architettura [redacted] da Adriano Olivetti tra il 1930 e il 1960. Orario: [redacted]. Tutti i giorni. Fino al 11 dicembre.

[redacted]PA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In [redacted] Capogrossi - Variazioni sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, [redacted] 06 589 7756.
In esposizione Oriente e Occidente mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 no[redacted].

■ GALLERIA ODDI BAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In es[redacted] Roberto Falconieri. Mostra personale dell'artista, oli su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino [redacted]re.

■ ISTITUTO EUROPEO [redacted] DESIGN DI RO[redacted]
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione L'Altramerica. Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo Fabio Cuffaro che raccontano l'America Latina. Orario: 9-19. Sab. e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre

■ MUSEO ARTE [redacted]EMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione [redacted] Shizuka Yokomizo mostra personale [redacted]a giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti [redacted] giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. [redacted] esposizione Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSE[redacted] DE[redacted]O
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664.
In esposizione Danilo Donati. Scene e co[redacted]mi. Mostra delle opere dello scenografo, pittore e costumista. Orario: 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23.30, [redacted], 9.30-20.30. Fino al 20 dicembre.

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270.
In [redacted] Animali a colori mostra [redacted] storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17, [redacted]so lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del [redacted], tel. [redacted] 683.00234
Il museo raccoglie le [redacted] della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso dom[redacted].

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione Viaggiatori Appassionati. Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO NAZIONA[redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6748.
[redacted] esposizione Le immagini della fantasia. Le più belle [redacted] illustrate per bambini realizzate da oltre 40 anni di 22 paesi. Orario: 9-20. [redacted] 9-13. Fino al 31 dicembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il [redacted] racconta [redacted] città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma [redacted]dicate alla documentazione della vita culturale, [redacted] e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '[redacted]. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. [redacted] 676.62475.
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana. I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio

■ STAZIONE TERMINI - ALA [redacted]
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. [redacted] 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

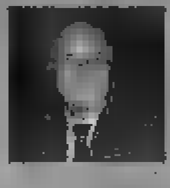
■ STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PI[redacted] CASAGRANDE
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.3460.
In esposizione Vis a Vis. Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ [redacted] VILLAGE
viale [redacted]fo de' Medici 141, [redacted]6.70268.
In esposizione Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà. Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24, o al 19 ge[redacted].

Agenda

■ DISEGNO
"Segno - Disegno - Insegno. Laboratorio di educazione all'immagine". Giochi creativi, sperimentazioni di tecniche artistiche. [redacted] Giannino Stoppani piazza SS. Apostoli 62, tel. 06 769.01381. Ore 18.30.

■ LIBRI
Inaugurazione di "Storia e memoria - I Salone del libro storico". In programma gli incontri: "Il mito e la storia" con Emilio Gentile e Andrea Giardina, "La censura nei secoli" con Marina Caffiero, Mimmo Franzinelli, Silvio Pons. Interviene il Ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani. Complesso Monumentale di Santo Spirito Borgo Santo Spirito 2, info.: www.allesa.org Ore 10



■ PSICOANALISI
Presentazione della rivista "Corpo e gruppo. Quaderni di psicoanalisi e psicodramma analitico". Con la partecipazione di Flavio Manieri, Claudio Modigliani, Giovanni Cretoni e Fabiola Fortuna. Libreria Bibli via dei Fienaroli 27, tel. 06 588.4097. Ore 21.

■ ALIMENTAZIONE
"Patatine e hamburger o torta della nonna?" incontro sull'alimentazione dei bambini da 0 a 6 anni. A cura del prof. Andrea Vania, responsabile del centro di dietologia del Policlinico Umberto Primo di Roma. Centro Famiglie Villa Lais piazza Cagliero 20, tel. 06 780.2615. Ore 18.30.

■ ARCHEOLOGIA
"Il vino e le donne in Etruria e nel Lazio" conferenza di Gilda Bartoloni. Palazzo Barberini via 4 Fontane 13, tel. 06 481.8839. Ore 17.30.

Libri

■ POESIA
Presentazione del libro "Elio Filippo Accrocca interprete e testimone del suo tempo" di Maria Armellino (Fermenti edizioni). Intervengono Luciano Luisi, Giancarlo Marascorda. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

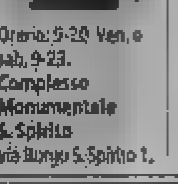
■ NARRATIVA
Presentazione del romanzo di Aharon Appelfeld "Tutto ciò che ho amato" (La Giuntina 2002). Ne discute con l'autore, Claudia Rosenzweig. Il Pitigliani via Arco de' Tolomei, tel. 06 580.7756. Ore 21.

■ DONNE
"Donne e territorio: gestione femminile. Analisi e proposte", convegno a cura di Benedetta Castelli. Partecipano Laura Cima, Gigliola Brocchieri, Mariella Gramaglia. Regione Lazio - Sala Tirreno via R.R. Garibaldi 7, Ore 9.30.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre centocinquanta opere pittoriche, sculture, incisioni, litografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ CLAUDIO VILLA
In esposizione "Claudio Villa - Il romanzo di una voce": la vita del cantante romano attraverso film, fotografie, video. Orario: 18. Museo di Roma in Trastevere piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.6563. Fino al 9 febbraio.

■ PIRATI
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, illustrazioni, strumenti scientifici.



Orario: 9-20. Ven. e sab. 9-23. Complesso Monumentale S. Spirito via Borgo S. Spirito 1, tel. 06 681.92250. Fino al 8 dicembre.

■ NICCOLI
In esposizione "Ritratti" mostra fotografica di [redacted] Fiorenzo Niccoli che raccoglie cinquanta ritratti di personaggi illustri del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo. Orario: 10-20. Zalig via dei Fienili 42 e/g, tel. 06 699.25176. Fino al 12 dicembre.

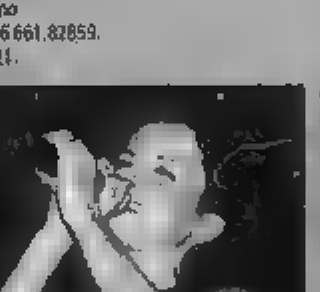
■ BARCELÒ
"L'atelier di Miguel Barceló", in esposizione un gruppo di 16 ceramiche affiancate da quadri o sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19. Galleria Nazionale d'Arte Moderna viale Belle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 gennaio.

Locali

■ ELETTRONICA
All'interno della rassegna musicale "Modula", live set di Skam Night Freeform e a seguire dj set di Rob hall (Gescom). Concludono la serata le performance video-musicali di Dj Red e Mono 7 Atomi. Goa via Libetta 13, tel. 06 574.8277. Ore 23.

■ JAZZ
Concerto di Sweet Revelation: Lorenzo Tucci, batteria, Pietro Lussu, piano, Dario Rosciglione, contrabbasso. Con la partecipazione di Max Ionata, sax. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 97.47171. Ore 21.

■ CRANBERRIES
In occasione dell'uscita del nuovo album "Stars", raccolta dei più grandi successi della band irlandese da "Zombie" a "Salvation", il gruppo di Dolores O'Riordan arriva con il tour europeo di presentazione del disco al Palaghiaccio di Marino. Palaghiaccio Marino tel. 06 661.82859. Ore 21.



■ CLASSICA
Concerto del Milano Cello Quartet. Musiche di Mercadante, Popper, Krein, Bizet, Bernstein, Piazzolla, Gomes, Nyman. Palazzo Brancaccio via del Monte Oppio 7, tel. 06 482.7403. Ore 21.15.

■ SWING & R&B
Live set con il Dj Marco Corsetti e il trombettista Mirko Rinaldi. Distilleria Clandestina via Libertà 13, tel. 06 573.05102. Ore 22.

■ BLUES
Tributo al mitico bluesman Stevie Ray Vaughan con la band Stone Washed: Roberto De Stefanis, voce, Stefano De Angelis, chitarra, Lucio Carletti, basso, Paolo Pratelli, batteria. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuo[redacted]	115
Emerg. sanitaria	118

Nas 06 574.4280	[redacted]
Polstrada 06 321.01	[redacted] 06 [redacted]
Questura 06 468.61	[redacted] medica [redacted]
[redacted] 06 672.91	Soc. stradale 803.116
Guardia di finanza 117	Aeroporti Leonardo [redacted] 06 659.51
Vigili Urbani 06 676.91	Ciampino 06 794.941
[illegible] 06 4769838	Urbe 06 812.0571
Guardia forestale 1515	Ferrovie 848 888.088
Croce Rossa 06 551.0	Comune 06 671.01
Ambulanze 06 [redacted]	Acea 800 431.784
Centro antiveleni 06 305.4343	Italgas 800 [redacted]
Drogatel 800 016.600	Acea (acqua guasti) 800 130.335

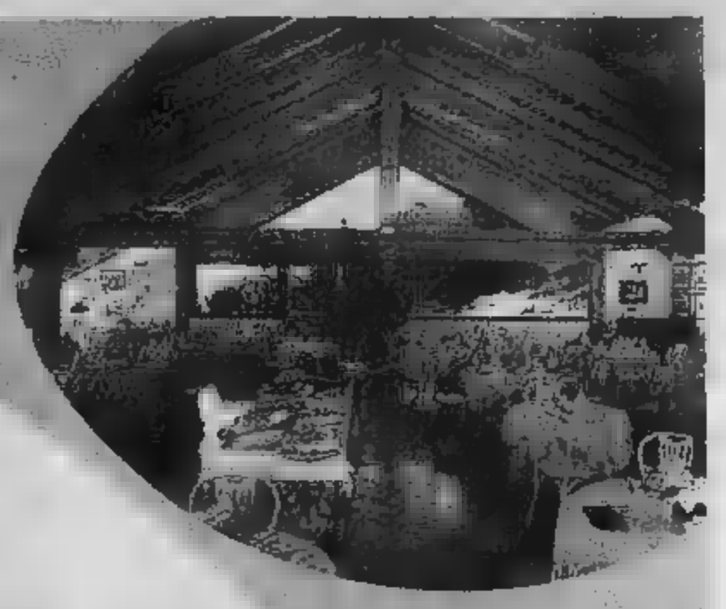
Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle [redacted]
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccanera 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1740 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. [redacted].36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4450 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.99602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423. **ASL RM B** - via Tuscolana 925/a tel. 06 710.2498 piazza Torraccio Torrenova tel. 06 200.5566 via [redacted]sa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61118 via Tiburtina 437 tel. 06 439.8[redacted]1 via [redacted] 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 [redacted] 06 202.[redacted] **ASL RM C** - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.0971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. [redacted] 244.00522 viale B. V. del Carmelo 75 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681 **ASL RM D** - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.[redacted] via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30578 viale G. Marconi 178 tel. 06 558.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Mon[redacted] 06 523.50160 **ASL RM E** - via Cesaroni 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 311 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.456.31 via Paracciani 12 tel. [redacted] Risorgimento [redacted] tel. [redacted] 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 323.3753

PREZZI SPECIALI
Magazzini Moda (Centro Arcom)
ESEMPI
... € 25,00
... € 10,00
... DONNA € 18,00
SCARPE ... € 9,00
... € 19,00
... IN CACHEMIRE € 19,00
ABITI ... € 50,00
PANTALONI ... € 15,00
... DONNA € 9,00
PIGIAMI ... € 5,00
... DA ... € 6,00
... € 19,00
... € 7,00
... € 2,50
CENTRO COMMERCIALE I PADIGLIONI
VIA ORVIETO
STANDA
...E TANTI ALTRI ARTICOLI
CENTRO ARCOM - ... 00040 ... Tel. e fax 06 91 62 80 65

UNA VACANZA FATTA DI NATURA,
SOLE, NEVE E... LUNA

Hotel Luna



L'Hotel Luna ai suoi ospiti offre gratuitamente uso del garage coperto e del Centro Benessere con la sauna, bagno turco, piscina con il nuoto in contro corrente, vasca attrazioni acquatiche, percorso kneipp e doccia tibetana
LA BEAUTY
dispone lampada U.V.A., doccia solare integrale di personale competente per trattamenti estetici, fanghi, fieno massaggi.

In pensione

DAL	AL	€
01.12.02	08.12.02	52,00
08.12.02	22.12.02	55,00*
05.01.03	02.02.03	59,00
02.02.03	23.02.03	64,00
23.02.03	16.03.03	81,00
16.03.03	23.03.03	64,00
23.03.03	30.03.03	64,00
30.03.03	13.04.03	55,00*
13.04.03	18.04.03	52,00

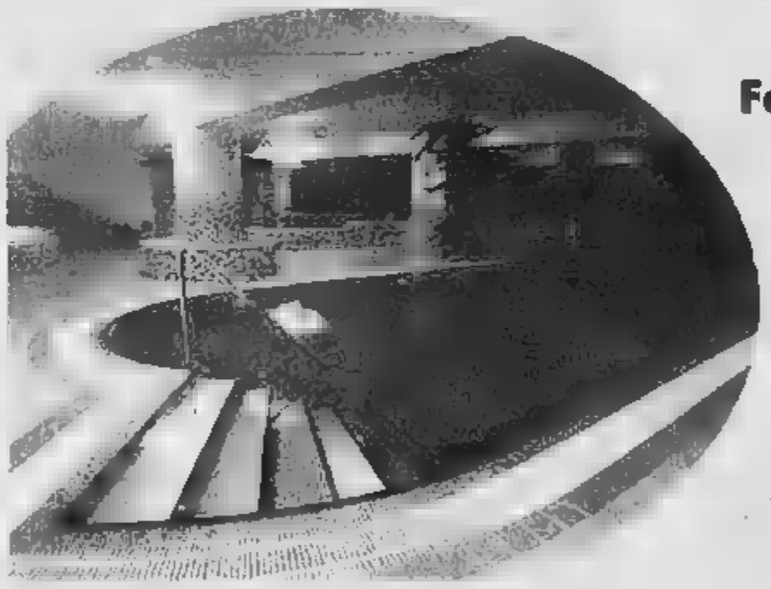
* compreso Ski Pass Superskirama Dolomiti 6 gg
I prezzi cui sopra sono relativi ad soggiorno min. 7 giorni

dr Card

FESTIVITÀ

DAL	AL	€
06.12.02	09.12.02	74,00
22.12.02	26.12.02	82,00*
26.12.02	02.01.03	120,00
02.01.03	05.01.03	74,00
18.04.03	22.04.03	80,00

I prezzi cui sopra relativi un soggiorno min. 3 giorni



Folgarida - Dimaro (Tn) Via del Brenzi, 32
Tel. 0463.986305 - Fax 0463.986345

SCIARE GRATIS CON LA TESSERA SUPER SKIRAMA DOLOMITI
SETTIMANE FREESKI 08.12/22.12 - 30.03/13.04
MP € 385,00

www.hotelluna.it
e-mail: info@hotelluna.it

Hotel Renzi ★★★

dr Card

FOLGARIDA - DI DIMARO (TN) - Via dei Margeni, 20 - Tel. 0463.986305 - Fax 0463.986345
www.hotelrenzi.com info@hotelrenzi.com

Situato in posizione centrale panoramica, immerso nella splendida vegetazione che caratterizza le Dolomiti di Brenta, a soli 100 mt. dagli impianti di risalita del comprensorio sciistico Folgarida-Marilleva-Madonna di Campiglio. L'Hotel dispone di un ampio spazio Baby-Club con la presenza di Baby sitter, spazi comuni per la lettura ed i giochi, palestra modernamente attrezzata, sauna finlandese e lampada UVA.

FESTIVITÀ

DAL	AL	€
06.12.02	09.12.02	65,00
22.12.02	26.12.02	74,00*
26.12.02	02.01.03	108,00
02.01.03	05.01.03	64,00
18.04.03	22.04.03	72,00

I prezzi di cui sopra sono relativi ad un soggiorno min. di 3 giorni

RB: 0/3 gratis culla con pasti e consumazioni pagamento, 3/11 anni 30%.
Doppia uso singola € 16,00 al giorno

In pensione

DAL	AL	€
01.12.02	08.12.02	41,00
08.12.02	22.12.02	50,00*
05.01.03	02.02.03	53,00
02.02.03	23.02.03	58,00
23.02.03	16.03.03	73,00
16.03.03	23.03.03	58,00
23.03.03	30.03.03	58,00
30.03.03	13.04.03	50,00*
13.04.03	18.04.03	42,00

* compreso Ski Pass Superskirama Dolomiti 6 gg
I prezzi sopra sono relativi ad soggiorno min. di 7 giorni

SCIARE SUPER
SETTIMANE FREESKI

Connettività dial-up PSTN, ISDN fino a 128k.
Numero unico nazionale.
Servizio ADSL con ampia copertura nazionale.
Hosting su ■■■■ Windows e Linux. Registrazione Domini.
Soluzioni Outsourcing.
Servizi di Housing. Siti web chiavi in mano.
Webmarketing e consulenza. Commercio elettronico.
Firewall e VPN aziendali.
Soluzioni complete per professionisti IT.
Virtual Provider.

CassiopeaCommunication

CASSIOPEA COMMUNICATION S.r.l.
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 - Castel Maggiore - Bo - Italy
Ph. +39. 051.6325242 - Fax +39.051.702599
e-mail: Info@cassiopea.it

www.cassiopea.it

Per il lettore di questo numero de LA STAMPA

STORIE ËD TURIN

GIPO FARASSINO

Fra cortili e piole, il Sangone e Porta Pila,
Gipo interpreta le sue storie più belle
Con ironia e leggerezza ci racconta
di amicizia, di donne e del sogno
che non muore mai

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,
I TESTI, LA VITA
E COSA PENSANO FIDEL

DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO

LA STAMPA

OFFERTO DALLA TUA AUTO

CON UNA GUIDA RESPONSABILE
E UNA MANUTENZIONE REGOLARE
RISPARMI FINO AL 15%

AUTOMOBILE: MENO SPRECHI, PIÙ RESPIRI.

Evita

Per

su www.regione.piemonte.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6 6 6 5 2 1 1; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 00, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5404626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 0491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Aggello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; altresì presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, [redacted] lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.768)**
- altre domande — **Euro [redacted] (L. 4.530)**

[redacted] urgente, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urg[redacted] il triplo.

[redacted]

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finan SpA 011.561.9494 (UIC 25171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.6550 Novara [redacted] Alessandria 0131.326.514.

A.A.A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Seristà (UIC 4305). Tel. 011.561.7821.

FINCOTEX SPA (UIC 5091) prestiti personali, fiduciari ed ipotecari. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal 1958 in Torino - corso Francia, 15. Tel. 011.434.4203.

NIGHT CLUB in Novara ben avviato, ricerca socio operativo, validità gestione. Tel. 339.253.3649. Trattative riservate.

[redacted] 2

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni [redacted] Chiamata gratuita 800.896.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.756 cede pizzeria da asporto in franchising centro, ovest bellissima. anticipo € 70.000,00. Rif. 2223.

ADIACENTE via Roma (Galleria San Federico) negozio [redacted] due [redacted] vetrine con licenza [redacted] alimentare richiesta buonuscita. Studio Barbero 011.561.1582 - 335.618.5633.

ATTIVITA' [redacted] importante marchio, settore servizi [redacted] ottima posizione, elevato fatturato incrementabile. Tel. 347.344.1983 ore pasti.

BAR ricevitoria ottima posizione angolare e commerciale licenze A B buon incasso, vendesi. Tel. [redacted]

[redacted] 011.447.[redacted] negozio animali [redacted] na via Tunisi favoloso [redacted] alto giro affari adatto 2 persone.

STELLA 011.447.6260 negozio edicola zona corso Marconi alti pagamenti settimanali adatto 2 persone consiglio dilazione.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORI[redacted]

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. [redacted] telefonare 348.711.6724.

AZIENDA Torino ovest cerca magazziniere/carrellista con esperienza. Ambosessi tel. 011.958.6891 ore ufficio.

[redacted] S.P.[redacted] per [redacted] di Via Bertola, ricerca [redacted] part-time. Ambosessi inviare curriculum fax 011.506.81.15

[redacted] cucitura su macchine per cucire industriali. Richiesta esperienza Tel. 011.469.7645 dal lunedì al venerdì (ore [redacted] - 12.00 / 14.00 - 17.00).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco e aiuto cuoco ambosesso con esperienza per ristorante, chiusura sabato a [redacted] e domenica. Inviare curriculum a: Publikompass 5106 - 10100 Torino

[redacted] Costa Azzurra ristorante Elephant. 0033.492.172.990 Nizza. ricerca cuoco/a professionista cucina italiana. Alloggio possibile.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di [redacted] coordinata e continuativa), dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.090.3743 - E-mail: [redacted]ione@tiberd.it

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators, [redacted] Contratto impiegatizio. Tel 011.852.6126.

[redacted] Travel 0033.492.172.980 [redacted] impiegato/a, esperienza gruppi, incoming, dinamico, francese facoltativo.

[redacted]

[redacted] diplomato/laureato [redacted] elettronica, esperienza lavorativa biennale, conoscenza Firmware, centraline auto, linguaggi programmazione VB E VC. Ambosessi lavoro 011.274.6013.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi [redacted] capelli, Compensi elevati. Tel. 02.268.29630.

RICERCHIAMO zona Novara ballerine professioniste per locale notturno. Ambosessi. Tel. 338.263.2640

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0993.

CONCESSIONARIA pubblicità salente ricerca 1 agente monomandatario per province Cuneo, Alessandria. Fisso più provvigioni. Ambosessi telefonare per appuntamento 0163.841.001.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale [redacted] 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.804.[redacted]

PER ampliamento organico, cerchiamo venditori/ici Torino e Piemonte, per vendita utensileria meccanica: frese, inserti [redacted] - maschi - punte - metallo duro, attrezzature industriali. [redacted] richiede conoscenza articolo o introduzione industrie. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011.759.595. Scrivere Sirtim Co[redacted] Tassoni 21 Torino.

TALENT SCHOOL leader in Italia seleziona venditori/trici per vendita al privato su appuntamenti prefissati da telemarketing. Possibilità di guadagno € [redacted] mese, carriera. Tel. 011.532.563.

FORMAZIONE & LAVORO

AUTOCAD [redacted] inizio corso 27 novembre. Garanzia opportunità lavoro [redacted] azienda di settore. Tel. 011.440.5735.

GRAFIC AND WEB DESIGNER [redacted] **LOPMENT** corso. Garanzia opportunità [redacted] lavoro in attività [redacted] 011.581.7856.

PAGHE - [redacted] e [redacted] Manager inizio corsi 25 novembre. Garanzia opportunità di lavoro. Tel. 011.561.7856

[redacted]

[redacted] AUTISTI FATTO[redacted]

[redacted] esperienza anche condizionata, libero, offresi. Tel. 333.310.7789

STAMPISTA materie plastiche offresi. Tel. 333.122.7814.

ZHENNE diplomato, esperienza biennale in campo edile, conoscenza lingue, cerca lavoro. Tel. 347.890.9060.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] o referenziato, [redacted] capace cucina [redacted] o [redacted] offresi fisso o stagionale. Tel. 336.[redacted]

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi. Tel. 011.851.140 - 329.222.2055

[redacted] 35enne, diplomata, [redacted] scenza PC, Word, Excel, Access, offresi full - time o part - time (Legge 407/90). Tel. 011.796.035 - 348.244.5314.

RAGIONIERA pratica IVA, contabilità, dichiarazione redditi, valuta proposte di collaborazione. Tel. 344.325.2205.

40ENNE pratica [redacted] nola, [redacted] Word - Excel, [redacted] vari ufficio, [redacted] part - time (Legge 407/90). Tel. 011.242.[redacted]

TECNICI

DISEGNATORE progettista con esperienza ventennale automazione, uso CAD, offre sua disponibilità. Tel. 335.237.424

[redacted] disegnatore Cad Catia modellazione solidi, superfici, libero subito offresi. Tel. 339.753.15[redacted] - 011.403.8903.

[redacted]

TORINO CITTA'

ADIACENTE [redacted] Unione Sovietica via Tunisi signorile come nuovo saloncino 2 camere ampia cucina biservizi ripostiglio Dettrino 337.951.714.

ADIACENZE corso Marconi via Principe Tommaso in signorile casa d'epoca salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.836.118.

ATTICO centro via Carmela libero ristrutturato ingresso living saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo Gabetti 011.581.8338.

ATTICO prestigioso [redacted] del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel. 011.568.9411 - 347.[redacted]550.

BORGO PO palazzina d'epoca con ascensore libero luminoso ingresso soggiorno camere cucina bagno. Gabetti Crimi[redacted] 011.850.4240.

CENTRO via Cernaia, in casa d'epoca ristrutturata '79, libero ingresso soggiorno camera cucinotta bagno balcone. G[redacted] 011.581.8338.

CHIESA [redacted] **RITA** [redacted] Benevagienna) alloggio nuovo angolare soggiorno con angolo cottura 2 camere biservizi € 150.000,00. Furbatto 011.544.586

CITTA' GIARDINO splendido appartamento piano alto in complesso residenziale con portineria. Possibilità box. Tel. 011.650.4246.

CORSO RACCONIGI / piazza Robilant (ration[redacted] alloggi liberi / occupati ingresso 2 / 3 camere cucina s[redacted] Da € 74.000,00 [redacted] 011.544.586

CORSO RE UMBERTO pressi prestigiosa villetta [redacted] signorilmente ristrutturata mq 380 unifamiliare giardino Tabalabai 011.680.2962.

[redacted] SEBASTOPOLI pressi via Gorizia ultimo piano panoramico luminoso salone 2 camere cucina bagno camera. Libero subito. Gabetti 011.320.576

[redacted] **[redacted]CA[redacted]** angolo via Bertola, [redacted] 2° piano, in palazzo d'epoca, signorile alloggio/ufficio mq 270, più veranda e terrazzo [redacted] Riscaldamento autonomo. Investitalia 011.518.4386.

CORSO TRAIANO presst. via Barruti Ferrero, signorile, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Panoramico € 204.000,00. Gabetti 011.619.9670.

CROCETTA corso Re Umberto [redacted] bilingresso primo piano cucina [redacted] vizi camera e bagno di servizio. Studio Enrici 011.687.7747.

[redacted] piazza Costantino il Grande libero [redacted] soggiorno [redacted] grande cucina doppi servizi box auto. Gabetti 011.581.8338.

FIOCCARDO lungo [redacted] prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camera, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Decorro 011.[redacted]9010.

GABETTI SPA corso Peschiera piano [redacted] ampio ingresso due camere cucina [redacted] vaio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.8703.

INVESTITALIA 011.518.4386 collinare, elegante villa unifamiliare moderna mq 500, ottima manutenzione, ampio giardino, box auto, vista Torino ed arco alpino

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente via Palmieri rifinitissimo appartamento in casa signorile mq [redacted]. Terrazzo mq 100. Vista splendida.

NUDA PROPRIETA' via Principe Tommaso adiacenze via Valperga ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Casa d'epoca. € 65.000,00. Gabetti 011.663.3674.

PRECOLLINA corso Picco attico vista imperdibile mq 200 bilivelli terrazzo mq 120 box. Enrici 011.667.7747.

PRECOLLINA San Giacomo in palazzina panoramico signorile mq 240, 3 posti auto. Tel. 011.595.214.

PRECOLLINA (Valsalice) villa ampia metratura con giardino. La Belle Epoque [redacted]1.588.1828.

SANTA RITA [redacted] Siracusa [redacted] piano alto con [redacted] living 2 camere cucinino bagno balconi box auto. Gabetti 011.399.383.

SANTA [redacted] via Filadelfia signorile e panoramico appartamento di ingresso salone 3 camere cucina disimpegni doppi servizi e box. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

STRADA MADDALENA villa [redacted] cucina, 6 camere, triservizi, terrazzo, box doppio, giardino, [redacted] 440.000,00. Tuba&Tabel 011.650.2132 - www.tuinsalestate.com

[redacted] d'epoca, quarto piano ascensore, vista San Lorenzo, silenzioso, doppia esposizione, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, cantina. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

[redacted] **VERNA** in villa quadrifamiliare alloggio mq 150 taverna lavanderia 2 box giardino € 345.000,00. Tel. 011.273.5361

TORINO PROVINCIA

A. NICHELINO (debouché) villa libera 3 lati recente ampio giardino ottime finiture € 333.700,00. Edimarket 011.316.1668.

[redacted] Chierasco comodo ai servizi e tangenziale casale ristrutturato mq 330. Ampio [redacted]. Luciana [redacted] 011.436.1395.

A pochi minuti dal centro di Chieri villa signorile mq 400 volendo bifamiliare. Terreno mq 17.000. Luciana Vola 011.436.1555.

[redacted] in costruzione salone cucina 3 camere servizi ampio terrazzo terreno. GR 011.505.038 - 0121.353.211.

GRUGLIASCO confine Torino, strada Pronda, nuova costruzione: ingresso living, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Gabetti 011.405.3870

LUSERNA SAN [redacted]NI originale appartamento su più livelli mq 300. [redacted] mq 50. Vista splendida. Box. Luciana Vola 011.436.1555.

[redacted] Santa [redacted], [redacted] via Colle Cadibona, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.[redacted]

[redacted]NCALIER[redacted] Testona precollina, splendida bifamiliare. Ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Ampio interrato e giardino. Gabetti 011.642.563.

[redacted] alloggio in [redacted] soggiorno cucina 3 camere studio biservizi ampio box giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.[redacted]

RIVOLI centro appartamento al penultimo piano composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ampio garage. Gabetti 011.956.50[redacted]

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - rifiniture[redacted]. Personalizzate [redacted]041.

TORNENGO DI MAZZE' casa semindipendente a due piani con negozio. Da ristrutturare, [redacted]. Tel. 011.[redacted]

VIGONE centro splendido palazzotto epoca restaurato box giardino con alberi alto fusto prezzo interessante. GR 011.505.039 - 0121.322.789

(continua).

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] Francia Latticini il Premio "Capo Circeo"

La commissione Italo-Tedesca, preposta all'assegnazione del "PREMIO CAPOCIRCEO" ha conferito al Sig. ALCEO FRANCIA il Premio [redacted] rivolto alla promozione culturale, sociale, economica, politica e scientifica fra l'Italia [redacted] la Germania nel segno dell'Unità Europea.

L'installazione dello stabilimento creato [redacted] sig. Francia a Berlino per la produzione [redacted] latticini è la prima grande impresa degli italiani nella capitale tedesca. L'ultraventennale attività del produttore, illuminata da una strategia europea, è l'esempio per tutti gli imprenditori italiani protesi verso le grandi sfide del mercato.

La Sua opera fa [redacted] all'Italia [redacted] valorizza i nostri prodotti agroalimentari non [redacted] Berlino, ma in tutta l'Europa dell'Est.

L'aurea statuetta, raffigurante la Maga Circe, opera dello scultore Robazza, gli [redacted] consegnata in Campidoglio, nei [redacted] Capitolini, alla presenza [redacted] maggiori personalità del mondo, culturale, economico italo-germanico e delle Istituzioni italiane.

Fra i premiati [redacted] precedenti edizioni ricordiamo: [redacted] cancelliere Helmut Kohl, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, Ferdinand Porsche, Renzo Piano, etc.

Fra i premiati di questa edizione segnaliamo: il Presidente della Commissione Eu[redacted] On[redacted] Romano Prodi, il Ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione, José Maria Aznar Lopez Presidente del Consiglio S[redacted]nolo, ad altre personalità del mondo [redacted] cultura e della scienza, della finanza [redacted] della politica italo-tedesca-europea.

Il Premio Capo Circeo ha il Patrocinio degli Affari [redacted] Italiani [redacted] della Presidenza della R[redacted]ione Lazio.

Alla ditta Ravetti novità nel [redacted] ergonomia ed arredamenti bio-ecologici

La salute dipende anche dai mobili che si scelgono per la propria casa: la prevenzione [redacted] molte malattie comincia dalla propria abitazione, la cosiddetta "terza pelle". Progettare e produrre arredamento bio-ecologico significa non solo selezionare i materiali (vernici, collanti, stoffe, ecc.), [redacted] anche studiare [redacted] fondo l'ergonomia di un oggetto sulla [redacted] dello studio dell'anatomia [redacted]. L'azienda Ravetti da tempo offre sia produzioni artigianali sia una selezione delle migliori proposte [redacted] europee specializzate e di [redacted] livello. Grande attenzione viene [redacted] al reparto notte [redacted] sofisticati sistemi in lattice [redacted] doghe in legno calibrabili sull'anatomia della singola persona; perché il corpo di ognuno ha la propria forma, le proprie dimensioni ed il proprio peso; di conseguenza bisogna [redacted] per dormire che sia in armonia [redacted] le singole esigenze. La quantità di tempo che adulti e bambini trascorrono seduti aumenta sempre più, ecco perché diventa impor[redacted] studio di una [redacted]ta ergonomica. Un [redacted] tra tutte: la seduta balans che grazie al poggiaginocchia invita il corpo [redacted] posizione [redacted] equilibrio naturale, riduce la pressione sulla spina dorsale e migliora la respirazione rilassando muscoli e tendini. Tutti gli elementi rigorosamente in legno massello permettono l'arrotondamento degli spigoli (oltre alla non alterazione [redacted] campo magnetico naturale) e questo è molto importante in particolare nelle camerette dei bambini; inoltre [redacted] superfici [redacted] legno trattate con materiali naturali diventano impermeabili [redacted] sporco ed [redacted] grassi pur mantenendo la caratteristica di non emettere sostanze tossiche. Preventivi gratuiti e senza impegno.

Esposizione in via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) telefono 011.6053284 fax 011.6820102 e-mail ravetti.srl@tiscalinet.it

Il Terzo Concerto e alcune celebri Sonate interpretate dal più grande beethoveniano del '900.

[redacted] giovedì [redacted] novembre i 2 CD a richiesta [redacted] La Stampa [redacted] soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002
Segovia Grandi pagine per chitarra • **Carmen** Cluytens
[redacted] Beethoven Sonate • **Walter** Mahler [redacted]
[redacted] Scarlatti [redacted] Schumann • [redacted] Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003
Rubinstein Chopin Brahms • **Toscanini** Mozart [redacted]
Horowitz Mussorgski Rachmaninov • **Furtwängler** Beethoven [redacted]
Menuhin Bach Sonate • **Toscanini** Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital • Il meglio di **Mozart**
Il meglio di **Schubert** • **Grandi concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi • **Le nozze di Figaro** Karajan
[redacted] Tebaldi • [redacted] **Butterfly** Tebaldi

www.the50.com

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 19. Gl[redacted], facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (30 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale [redacted] Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003. **Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.**

In collaborazione con Ecolina

Gruppo **Paterna** Gruppo

5 Punti Vendita 4 Centri di Assistenza in Provincia

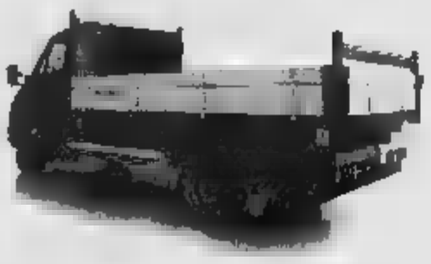
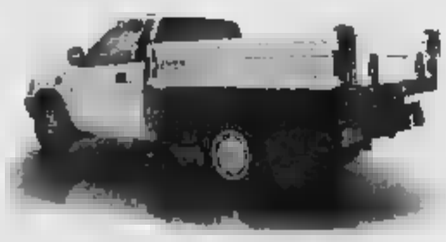
TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA UFFICIALE, VEICOLI COMMERCIALI CON ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI, MEZZI SPECIALI PER DISABILI, AUTOAMBULANZE, ALLESTIMENTI PER PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE, PIATTAFORME AEREE, MEZZI PUBBLICI, ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA.

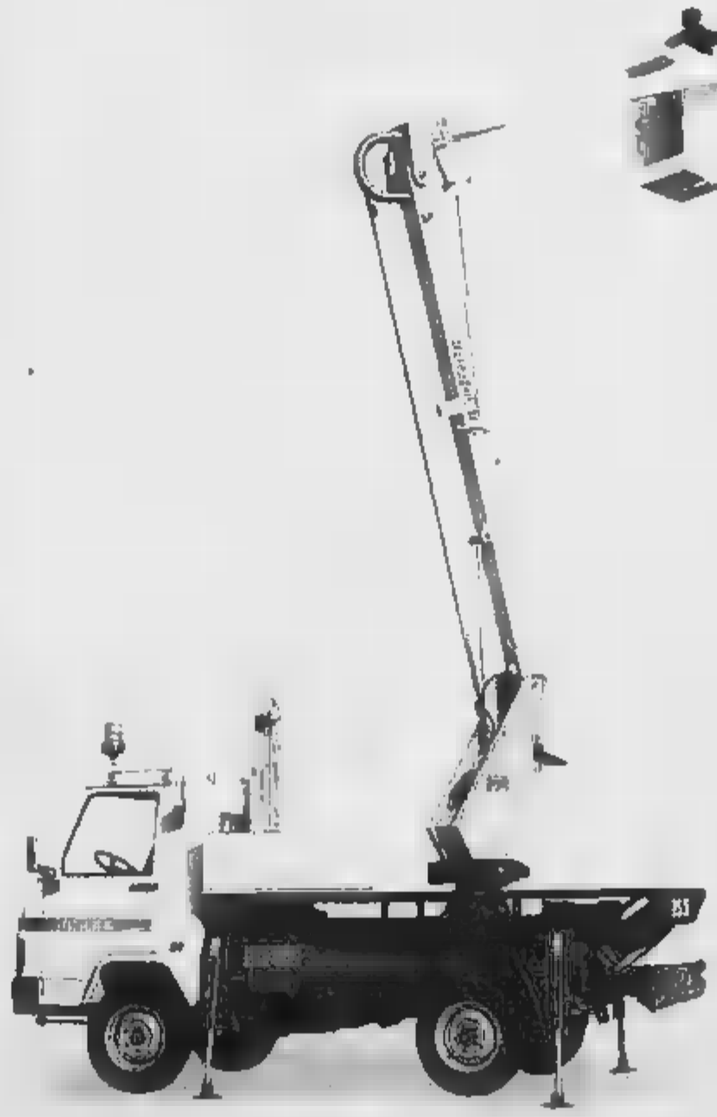
SU TUTTI I VEICOLI COMMERCIALI:

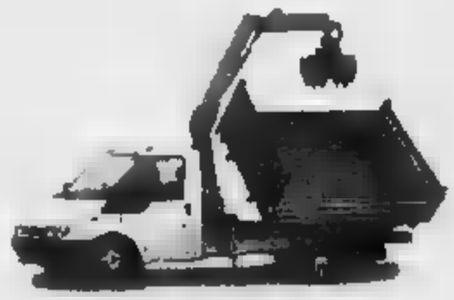
-50%*

ANTICIPO ZERO

DETRAZIONE TOTALE INTERESSI





Alessandria

ESPOSIZIONE E VENDITA: Spalti Marengo 73 - C 31 234022

ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Carlo Marx 186b (LaCircon) - C 31 21687

* - 50% Vostro investimento sugli acquisti di detraibilità con la legge finanziaria

M. G. D
di Dario Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bandi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: dario.massimo@tiscali.it
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 56, TELEFONO 0131-445522 FAX 0131

PROVINCIA

fino al
Ipercoop un Natale per amico.
Il paese della grande i

L'INCIDENTE A TORTONA: LA VITTIMA E' ASTIGIANA. PROBABILE UN MALORE

Camionista trentenne sull'A21 precipita dal viadotto e muore

TORTONA

Daniele Acuto, un giovane di 33 anni, abitante nell'Astigiano a Grana in corso Garibaldi 76, è morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sulla Torino Piacenza nei pressi di Tortona. Era alla guida di un autocarro Mercedes quando per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della guida. Si è spostato sulla destra, ha urtato il guard rail ed è precipitato dal viadotto sullo Scrivia. E' morto sul colpo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale della sottosezione di San Michele che ha fatto i rilevamenti. Il traffico era scarso, non pioveva e non c'era nebbia. E' probabile che il camionista sia stato colto da un malore o da un colpo di sonno. Trasportava tappi di plastica e cartoni ed era diretto verso Piacenza. Il corpo è stato ricomposto alla camera mortuaria dell'ospedale di Tortona.

Daniele Acuto

Daniele Acuto viveva nella casa di famiglia in via Garibaldi insieme con il papà Erminio e la mamma Rosanna.

«Siamo stati subito avvertiti nel mezzo della notte» racconta il cognato Ivano Monzeglio, marito di Virginia sorella del deceduto. E prosegue: «Siamo sconvolti, era un ragazzo molto conosciuto e stimato in paese. Aveva moltissimi amici». Tra questi i giocatori della squadra di tamburello del paese. «Non giocava con noi - dice Pinuccio Gioanola, terzino della squadra di tambass grandse -, ma sempre disponibile a darci una mano per i tanti lavori che si devono fare durante il campionato. Ogni volta che si doveva preparare il campo o dare il bianco della sede della Polisportiva, lui c'era». (se. d.)

STREVI

INFARTO UCCIDE GIRAUDI DOPO LA GARA EQUESTRE

Molto noto nel mondo vinicolo, cordoglio anche nell'Astigiano

A PAGINA 39

AVREBBE IMPORTUNATO I RAGAZZINI CHE FREQUENTAVANO IL SUO NEGOZIO

Adescava bimbi con i fumetti

Giovane novese arrestato per abusi sessuali

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Secondo l'accusa, nel proprio negozio di fumetti e figurine adescava e molestava i bambini. Genitori in subbuglio a Novi dopo l'arresto di M. B., 26 anni, abitante in città con i genitori in un appartamento poco distante dal negozio situato in via Cavallotti, in centro. I carabinieri hanno arrestato l'altro giorno, pare in flagranza di reato. Sarebbe stato sorpreso in atteggiamenti inequivocabili con una bambina. Deve rispondere di violenza sessuale aggravata commessa a danno di minorenni che avrebbe toccato in parti intime. Sempre secondo l'accusa, sarebbe stato interessato a bambini sui dieci anni che da lui compravano i fumetti. Il negozio, aperto circa due anni fa, era frequentatissimo da ragazzini e ragazzine che parcheggiavano, a volte anche ostruendo il passaggio, le biciclette sulla strada o sul marciapiede vicino all'ingresso.

I controlli dei militari sono scattati circa un mese fa in seguito alla denuncia di un genitore col quale il figlio molestato si era confidato. Sono seguiti appostamenti di carabinieri in borghese nei pressi del negozio e probabilmente anche intercettazioni ambientali. Il blitz con l'arresto del negoziante è scattato l'altro giorno: il giovane non ha opposto resistenza. M. B., incensurato, è ora in carcere ad Alessandria in attesa della convalida dell'arresto. L'esercizio commerciale è sotto sequestro.

Nel quartiere M. B. è conosciuto. Alcuni abitanti lo definiscono «un tipo strano, solitario». C'è però chi dice avesse una fidanzata. E aggiungono: «I suoi genitori, anziani, sono per bene e non meritano questo dolore».

I carabinieri di Novi invitano i genitori dei bambini che frequentavano il negozio a farsi avanti se sono al corrente di altri episodi di molestie. Le indagini continuano per cercare di fare completa luce sulla vicenda.

IERI RIUNIONE DECISIVA IN COMUNE. UNICHE INDICAZIONI: «SI CANTERÀ POCO, MA CI SARÀ MUSICA, COINVOLTA LA GENTE»

Capodanno: i fuochi e la sorpresa

Al posto del concerto un'iniziativa ancora top secret

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Non ci sarà il concerto per salutare il 2003; ma non per questo l'amministrazione comunale annulla la festa in piazza Garibaldi la notte di San Silvestro: sta predisponendo una serie di iniziative definite «molto coinvolgenti». Che, altra cosa certa, si concluderanno [illegible]mento del b[illegible]tte con il tradizionale spettacolo pirotecnico. Il compito di seguire l'organizzazione è stato affidato dal sindaco Mara Scagni agli assessori Diego Motta (Commercio) e Antonio Martano (Decentramento): ieri hanno avuto una lunga riunione con un gruppo di funzionari del Comune, coinvolgendo vari settori, per determinare il progetto che nei prossimi giorni diverrà definitivo.

Avere indicazioni precise sullo spettacolo non è ancora possibile. Soltanto generiche indicazioni: sarà dinnovativo e molto bello: si canterà poco ma ci sarà musica, si ammirerà molto e la gente sarà coinvolta, una vera sorpresa». Durerà dalle 22 a mezzanotte, e quanto è dato sapere. Altra cosa certa è il coinvolgimento delle radio alessandrine che, su idea di Bob Accardi e Stefano Venneri di Radio Bbsi, avevano proposto al Comune animazioni in vari punti della città.

Il Comune, inoltre, per il periodo natalizio riproporrà la spettacolare illuminazione di piazza della Libertà e sistemerà in vari punti della città alberi natalizi illuminati. Illuminati, dopo averli coperti con pannelli trasparenti in policarbonato, saranno anche gli scavi in piazza Libertà per riportare alla luce i resti dell'antico Duomo. L'Amiu, invece, che ha la gestione della pista di pattinaggio su ghiaccio nei giardini pubblici, sta preparando un programma di iniziative per il periodo delle feste natalizie e di fine anno.

Un punto fermo. Lo spettacolo pirotecnico dello scorso San Silvestro: sarà ripetuto

Commercianti e Natale. Si sta ultimando in diverse strade del centro l'installazione delle luminarie che i commercianti aderenti alle associazioni di via hanno deciso di ripetere pagando, anche quest'anno, di tasca loro mentre il Comune provvederà a saldare la bollettra dell'. Quanto alle manifestazioni - concertini, artisti di strada, animazioni e altro - che negli scorsi anni, sempre senza alcun contributo comunale, venivano programmati durante le festività precedenti Natale e Capodonno, diverse associazioni di via dicono di essere intenzionati a ripeterle anche quest'anno per animare la città.

Il Natale dell'Outlet

Previste molte manifestazioni apriranno altri diciotto negozi

SERRAVALLE SCRIVIA

A dicembre all'outlet apriranno altri diciotto negozi. Tra i settori merceologici che saranno rappresentati: capi di abbigliamento e giocattoli per bambini. Complessivamente la superficie di vendita sarà di 5.500 metri quadrati. Fra le marche che entreranno a far parte del mondo outlet figurano Vicini kids e Tommy Hilfiger. Natale è la festa soprattutto dei più piccoli e all'outlet i bambini, a dicembre, potranno visitare il Toys Centre, un «paese dei balocchi» che non mancherà di incuriosire anche gli adulti.

Sempre ai bambini sarà dedicata l'iniziativa in collaborazione con l'acquario di Genova con premi in palio e quello, grazie a un accordo con Gardaland, che consentirà di vincere un weekend nel parco di divertimenti. Anche quest'anno all'outlet, per l'intero periodo delle festività natalizie, si svolgerà il concorso vetrine tra i 150 negozi del centro: un numero che tiene conto anche di quelli di nuova apertura. Sarà poi premiato il cliente più fortunato estratto fra i visitatori che avranno votato per il concorso vetrine.

Altra novità per dicembre sarà l'attivazione del sito internet *www.mcarthurglen.it* che permetterà di conoscere le novità, le offerte disponibili all'outlet. Il villaggio della moda di Serravalle resta aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 20. Il 24 ed il 31 dicembre farà orario ridotto, dalle 10 alle 15. Chiuderà, diversamente dai due anni precedenti, il 25, il 26 dicembre e l'1 gennaio. **(m. pu.)**

LAV[illegible]

la casa lungo il Po

Il bilancio della ruspa, a partire da ieri mattina alle 10,30, ha spazzato via un pezzetto di città: quella casa in capo al ponte, sul lato destro uscendo da Casale, che per decenni ha ospitato famiglie e negozi, è stata ridotta ad un mucchio di macerie. I lavori per l'allungamento del ponte sul Po, appaltati dalla Coop Costruttori di Argenta, sono nella fase preparatoria. Spiega il capocantiere, geometra Gilberto Deserti: «È fondamentale predisporre tutto nei minimi dettagli, a partire dalle misurazioni e dalla indicazione precisa dei punti dove dovranno sorgere le opere definitive. Soltanto quando tutto sarà pronto, potremo procedere». L'abbattimento della casa, che era stata già sottoposta a esproprio da parte del Comune, fa parte della fase preventiva. Il geometra Deserti, presente ieri mattina insieme al direttore dei lavori, ingegner Giuseppe Graffi dello studio Sic di Torino, il momento in cui è stato affondato il primo braccio della ruspa sul tetto dell'edificio, è fiducioso che per [illegible], condizioni meteorologiche permettendo, si possano realizzare i pali, «una delle fasi più importanti della lavorazione: dopo, si procederà con l'avvio della costruzione della spalla del ponte». Intanto, ieri a Parmasi è svolta l'udienza a seguito del ricorso di parte di un'impresa esclusa dall'appalto per la realizzazione del nuovo argine a Terranova. Attesa stamane la sentenza. **(s. m.)**

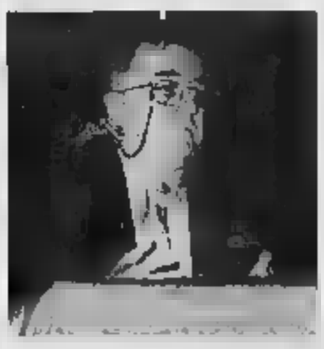
SERVIZIO A PAGINA 39

«Filadelfia Lights? Grazie, non fumo»

E' un editore ma soprattutto è «amante» delle mele alessandrine, quindi anche dei «grigi»: così Ugo Boccassi ci ha inviato questo intervento, fra l'ironico e l'amaro

PER deformazione mentale ormai cronica una qualunque foto ingiallita attira la mia attenzione. Così è stato sabato, quando, in prima pagina, ho occhieggiato l'immagine di un calciatore volato dà una patina d'epoca. La conseguente lettura dell'articolo che l'accompagnava mi ha fatto apprendere che il nostro bel Moccagatta, per un film sul mitico Torino, sarà mascherato da Filadelfia. Ora, chiedendo venia all'amico Massimo Delfino e consapevole che ormai abbiamo bisogno anche del più piccolo evento per far parlare dalla nostra città, dopo qualche titubanza, ho deciso di intervenire. L'articolista, del quale è nota la sua empatia grigia, per sua fortuna e per la giovane età, non si porta dietro quel macigno (ed ossessione) di conoscenza storica che invece inesorabile opprime le mie spalle. Il suo pizzico di citazioni dovrebbero indorare la... pillola della simpatica occasione piovutaci da chissà quale cielo. Per i cittadini certo, e l'ho già detto, più improbabile per i tifosi.

Infatti, non c'è mai stato feeling tra la maglia grigia e quella granata. Devo ricordare (senza tediare con l'intero episodio) che proprio quella che sarebbe stata la squadra del Torino tagliò fuori dal campionato ufficiale l'Alessandria per ben 13 anni! questo è pionieriamo. Più vicino nel tempo (se vicino sono una settantina d'anni), proprio la cessione di Baloncieri creò questioni a non finire. Dirigenti che, illusi di essere mandrogni, pensavano di aver rifilato un cavallo ormai bolso ai rivali; tifosi che, invece infuriati ed oltretutto potevano ammettere che il proprio beniamino fosse (e si fosse) venduto per la somma scandalosa di 70.000 lire d'allora (cioè 1.500.000 d'oggi: equazione monetaria, ma non di mercato,). Cosa ben più grave, proprio il Grande Toro di Marcoso & C. inflisse all'Alessandria, nella 32ª giornata del campionato 1947/48, quella tremenda sconfitta (10 a 0, proprio al Filadelfia), record negativo che ancora oggi nelle statistiche rimane insuperato e schizza di nero la maglia grigia.



Uno scorcio del Filadelfia prima che fosse abbattuto e Ugo Boccassi: «Filadelfia lights (inteso come "luci")? Filadelfia sarà lei! Lights on Moccagatta forever!»

Ora, bene, oggi forse abbiamo la sensazione di aver toccato il fondo. Però con tutto il rispetto del Torino, insuperabile e irripetibile squadra e nazionale (tifosi sì, ma, come inventori di una scuola calcistica, sappiamo dare onore al merito), se per avere un minimo di gloria la debba mutuare con la perdita di identità, ci pare davvero troppo! Tra l'altro, proprio in questi giorni ho rivisto un vecchio film con Raf Vallone (guarda caso torinista - che sia stata una specie di nemesi? - «Gli eroi della Domenica», 1951) che interpretava il capitano di una squadra provinciale dalla maglia grigia. I cui tifosi inneggiavano Forza grigi e dove un giovanissimo Aldo Nardi (allora a Roma e poi, casi della vita, indimenticato terzino grigio) faceva una non infima comparsata. Segno, quindi, che ancora nel dopoguerra l'eco della nostra storia calcistica non era spento.

Ed allora lasciatemi piangere accomunando gli Eroi di [illegible] e la povera Alessandria. Ma mi vien anche da dire: Filadelfia lights (inteso come «luci»)? Filadelfia sarà lei! Lights on Moccagatta forever!

Ugo Boccassi

MICAELA, FIGLIA DI MICHELE, NOMINATA PRESIDENTE

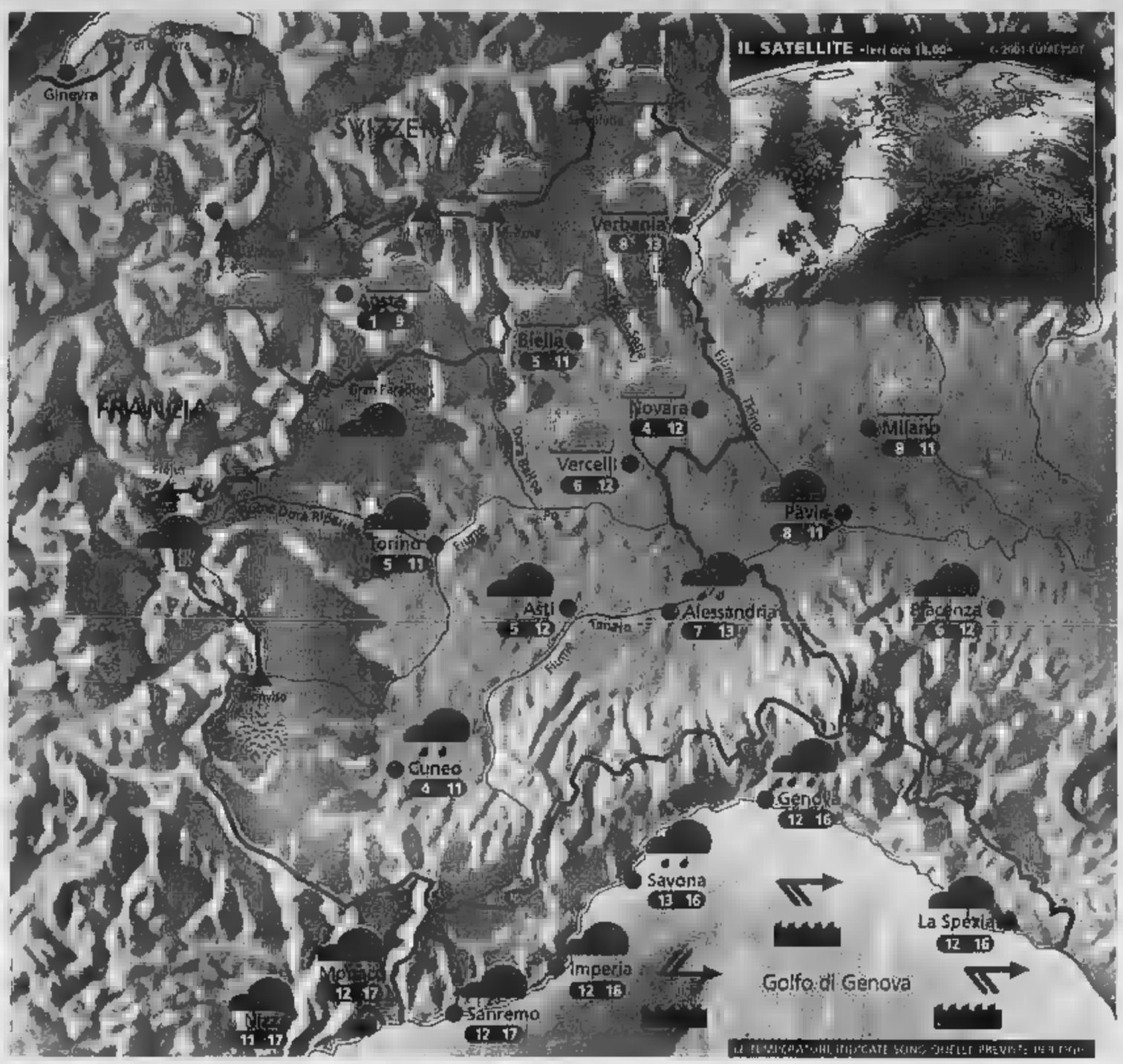
C'è di nuovo un Pittaluga a capo del Conservatorio

[illegible]. Un altro esponente della famiglia Pittaluga in Conservatorio: il ministro della Pubblica Istruzione, Moratti, ha nominato l'architetto Micaela Pittaluga presidente del «Vivaldi». Sostituisce il dottor Pierguseppe Rossi, scaduto dall'incarico. Con lei fanno parte del nuovo Cda: l'avvocato Gianluca Pontalto, in rappresentanza del ministero, i professori Gigliola Bianchini e Giovanni Guanti, per i docenti, e il direttore, il maestro Federico Ermirio.

Micaela Pittaluga è figlia di Michele (scomparso nel '95), che nel fu eletto presidente dell'allora Liceo musicale «Vivaldi» diventato Conservatorio nel 1971, grazie al suo interessamento; lo presiedette fino al 1982. Micaela è anche presidente del Comitato del concorso internazionale di chitarra classica, fondato sempre dal padre.

Intanto ieri il Conservatorio è stata presentata la stagione di concerti. **(e. c.)** LA STAGIONE A PAGINA 37

L'architetto Micaela Pittaluga



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle ore le nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio registrerà copertura compatta rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate 1400 Sensazione freddo umido. Venti deboli, moderati in quota sulla Liguria. Domani ancora brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città riesce a rendersi conto di quanto o risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scacciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. Inizialmente una quota sui 1400 m favorirà un deflusso delle acque relativamente tranquillo.
In seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
OLBIA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
POTENZA	8 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e 53 minuti

IERI IN DUOMO A TORTONA I FUNERALI DEL RAGAZZINO DI 13 ANNI STRONCATO DALLA MENINGITE

Preghiere e palloncini per l'addio ad Andrea

Maria Teresa Marchese
TORTONA

«La morte improvvisa è arrivata come un ladro a rubargli la vita, Andrea vivrà per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti lo amano».

Sono le parole di don Carlo Curone, il parroco del Duomo, che ieri pomeriggio, con il parroco di San Michele e i rispettivi vice parroci, ha celebrato il rito funebre per Andrea Piccinini, il ragazzino di 13 anni stroncato da meningite fulminante. La città intera ha vissuto in un silenzio impressionante questo momento di grande dolore e commozione.

La piazza ed il sagrato del Duomo erano gremiti di ragazzini impietriti, genitori desolati, insegnanti, allenatori di calcio delle società cittadine e rappresentanze delle squadre giovanili, amministratori e consiglieri comunali, autorità militari, ma anche tanta, tantissima gente comune. Una partecipazione sentita per una perdita così grave, che ha coinvolto le famiglie della città.

Il vescovo Martino Canessa non è potuto essere presente ma ha fatto sapere che avrebbe partecipato con la preghiera e che andrà a far visita alla famiglia appena tornerà in città. Andrea era il fulcro della vita dei suoi genitori, la mamma, Michela, e il papà, Lorenzo.

«Non si è spezzata la comunione con lui - ha detto don Carlo -: ora Andrea è tra le braccia del Signore che attraverso Cristo, suo Figlio, ha vinto la morte. La scomparsa di Andrea dovrà aiutarci ad apprezzare il valore dei giorni che ci sono stati messi a disposizione, sfruttando ogni attimo di quel grande miracolo che è la vita».

I compagni di classe hanno partecipato alla liturgia, ognuno con una preghiera dedicata all'amico, al compagno. «Ci mancherai, Andrea, ci mancheranno le tue risate, la tua allegria che riempiva le giornate». Hanno offerto un pallone al Signore, quei ragazzini, per Andrea, per i suoi sogni e le sue speranze, per il grande calciatore che sarebbe potuto diventare, lui, che giocava con la maglia numero 2 dell'Audax Orione e tifava Juve.

Andrea Piccinini, aveva 13 anni

Polemica tra Asl e Comune

L'assessore: «Informati da una mamma»

E' polemica sul modo in cui è stata gestita l'emergenza sanitaria dopo la morte di Andrea Piccinini. Per scongiurare il pericolo di un'epidemia, infatti, è stato consigliato a ragazzini tortonesi della scuola media e della vicina elementare di viale Kennedy di effettuare «chemioprofilassi con antibiotico specifico». Nelle farmacie della zona reperibili soltanto 200 confezioni del farmaco ed è scoppiato il caos. Il Comune inoltre non è stato avvertito ufficialmente dall'Asl della morte del ragazzo e del possibile pericolo. «L'amministrazione comunale auspica che l'Asl 20 apra un'inchiesta interna - ha detto l'assessore alla sanità e servizi sociali, Marina Cattaneo, durante conferenza stampa alla presenza del direttore sanitario, Carlo Turba, e dello responsabile del servizio igiene pubblica, Mara Antonietta Brezzi - che serva da ausilio per non ripetere questi errori futuro». Il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, ha annunciato che incontrerà il dottor Vogliolo per stabilire un più unito collegamento fra le istituzioni. «In questa circostanza - ha detto - funzionato benissimo il rapporto tra le persone, ma per il futuro ci sarà bisogno di un collegamento più stretto fra le istituzioni». Al Comune è giunta comunicazione dell'accaduto solo in via informale. «Ho saputo del fatto - ha detto l'assessore Cattaneo - da una mamma cui era pervenuta la lettera del medico scolastico. Ho preso contatto con la pediatria e ho subito informato il sindaco che ha convocato un'unità di crisi per fronteggiare l'emergenza medicinali. Ci siamo riusciti grazie alla nostra buona volontà e all'ausilio prezioso dei vigili urbani». Il comunicato ufficiale dell'Asl è diffuso solo alle 18,30 di domenica e non prevedeva la disinfezione della scuola. [m. t. m.]

PROPOSTA DI CAPOGRUPPO

La Lega: sì alla centrale? Via l'Atofina

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale che è convocato per lunedì pomeriggio affronterà la discussione, dopo le informazioni che erano state date nella precedente seduta del sindaco Mara Scagni e dall'assessore all'Ecologia Mauro Bressan, sul progetto della centrale termoelettrica che l'Ansaldo chiede di realizzare alla Ventellina, nella Fraschetta. La richiesta è stata da tutti i gruppi minoranza, primo firmatario il capogruppo della Lega Nord Maurizio Grassano.

E sarà proprio Grassano che presenterà una proposta destinata certamente a sollevare polemiche. «Nella Fraschetta - dice il capogruppo leghista - ci diverse industrie inquinanti ed a rischio, tra queste certamente l'Atofina desta le maggiori preoccupazioni. Perchè pensare di accettare il progetto della centrale, il cui inquinamento è inferiore, ottenendo in cambio la chiusura della Atofina?».

Si tratterebbe di ottenere dall'Ansaldo, in cambio della autorizzazione a costruire la centrale termoelettrica, che secondo il progetto dovrebbe essere alimentata a metano, di garantire l'assunzione degli attuali dipendenti dell'industria chimica. Resta però da stabilire se la multinazionale francese proprietaria della azienda specializzata nel settore dei perossidi è disponibile a lasciare l'impianto di Spinetta la cui pericolosità è stata ribadita dopo l'incidente di Ferragosto. [f. m.]

COMMERCIANTI TORTONA

Bergaglio rimane, anzi contrattacca

TORTONA

Il presidente dell'Unione Commercianti, Luciano Bergaglio, e il consiglio direttivo dell'associ non si dimetteranno e in un comunicato invitano gli associati «A diffidare di quelle persone che mai, se non sporadicamente, hanno presenziato alle riunioni dell'associazione - riunioni sempre improntate a far prevalere gli interessi degli associati e del commercio tortonese in generale -, persone che mai hanno ragionato in termini di collettività e che hanno sempre anteposto logiche personalistiche ed interessi comuni che oggi non trovano di meglio che provare a delegittimare una presidenza ed il suo consiglio mediante pretestuose e fuorvianti informazioni che non rispondono alla realtà, tendenti a demonizzare e sminuire il lavoro di un consiglio legittimato da una votazione regolare e democratica». Per questo motivo l'Unione Commercianti, «Al fine di tutelare gli interessi dei suoi associati», risponde "no" alla richiesta di dimissioni presentatagli da alcuni commercianti «peraltro rappresentati in maggioranza non tesserati». [m. t. m.]

L. Bergaglio

IN

VALENZA

Ancora in prognosi riservata ragazza ferita in incidente

Sono stazionarie le condizioni di Fabiana G., 23 anni, residente a Valenza, ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria per un incidente accaduto l'altra sera sulla statale 494, all'altezza del torrente Grana. Per cause in corso di accertamento, la ragazza, al volante di una «Saxo» si è scontrata con la «Punto» condotta da Remo M., 66 anni, Valenza e la «Saxo» guidata da Domenico L., 45 anni, Ivrea. Coinvolta anche la «Kangoo» al volante Enrico A., 63 anni, Voghera. Sono intervenuti i vigili e 118. [r. v.]

PREDOSA

Cinghiale sull'A26 sfascia una Porsche nuova e zecca

Martin Bozzano, 33 anni, residente a Pietra Ligure in Italia, 70, mentre era sull'A26 diretto verso Alessandria a Predosa si è trovato improvvisamente di fronte ad un cinghiale di oltre un quintale. L'impatto è stato inevitabile il cinghiale è morto e l'automobilista ferito leggermente ha distrutto la Porsche acquistata da due giorni. [r. bo.]

NOVI

Anziana trovata morta in casa per un malore

Antonia Schena, 75 anni, abitante in via Dante è stata morta in casa per un malore dai vigili del fuoco. A dare l'allarme è stato il figlio. [m. pu.]

CASALE

Albanese e monferrino a processo per ubriachezza

Ramazan Abrazdhi, 39 anni, albanese e Patrizio Franchin, 30 anni, Duca d'Aosta 7, verranno processati il 7 febbraio per l'accusa di ubriachezza. [r. sa.]

ARTICOLI SPORTIVI

Ruba all'outlet Arrestato un romeno

NOVI. Altro arresto all'outlet per furto ai danni di negozio. Dopo la bravata di due giovani milanesi sorpresi a rubare capi di abbigliamento e accessori, poi condannati a due mesi di reclusione, adesso è il turno di cittadino romeno, M.C., 38 anni, senza fissa dimora.

Deve rispondere di furto aggravato per aver rubato tute da ginnastica, due giacconi da sci per un valore complessivo di 500 euro nel negozio dell'Asics, nota marca di abbigliamento sportivo. L'extracomunitario ha tentato di uscire indisturbato dal negozio ma ha attivato il sistema antitaccheggio. Ha provato ugualmente a fuggire è stato bloccato dagli addetti alla vigilanza e dai carabinieri di Serravalle che stavano effettuando un servizio di controllo nel villaggio della moda.

La refurtiva è stata restituita ai proprietari del negozio M.C. è stato trasferito in carcere ad Alessandria a disposizione del magistrato. [m. pu.]

SCHIANTO A S. MICHELE

Oggi i funerali del pensionato di S. Salvatore

SALVATORE. Si celebrano oggi alle 15 nella chiesa di San Martino i funerali di Arcangelo Aceto, 70 anni, residente in via Campanone, 11, giovedì scorso in un incidente stradale sulla statale 31, nei pressi di San Michele. Si recato all'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria a trovare la moglie Virginia Pace, di 71 anni, ricoverata e stava tornando a casa sulla sua «Uno», quando è stato urtato frontalmente dalla «Mercedes Station Wagon» condotta dall'orafo Emanuele Corti, di 27 anni, abitante a Costelletto Monferrato, che proveniente dall'opposta direzione, aveva perso il controllo della guida. L'autopsia, eseguita ieri, ha stabilito che il decesso è avvenuto per una ferita alla testa e per il torace schiacciato dal motore della «Uno». Oltre alla moglie lascia le figlie Giuliana e Pinuccia. [r. c.]

A. Aceto

AL S. GIACOMO DI NOVI

Morì paziente Medico si dice innocente

NOVI. È iniziato davanti al giudice unico (riprenderà il 18 febbraio) il processo al dottor Giovanni Battista Arnone, 41 anni, Stezzano (via Fossati), accusato di omicidio colposo a seguito della morte, avvenuta il 22 dicembre '99, dell'artigiano Ortenzio Cermelli, anni, Bosco Marengo. Medico del reparto chirurgia all'ospedale «San Giacomo», afferma di estraneo a quel decesso essendosi limitato a una consulenza e che quando fu chiamato a visitare il paziente non gli fu mostrato l'esame del sangue. Ieri un ha il contrario.

Cermelli, dopo intervento chirurgico per lesione a un tendine, essendo caduto dalla bicicletta, morì per carenza di potassio non diagnosticata.

I coimputati Andrea Chiappuzzo, all'epoca primario reparto ortopedia, il vice Giovanni Orenora primario, e il chirurgo Danilo Zerantola hanno patteggiato mesi sostituiti da 10 di libertà controllata. Arnone, difeso da Mario Boccassi e Piero Monti, ha scelto il processo per spiegare la sua posizione. [e. o.]

CURIOSO STRATAGEMMA

Simulò furto per «rubare» una bicicletta

ALESSANDRIA. Serif Krasnici, kosovaro di 25 anni (via Bensi), il 28 agosto 2000, adocchiata vicino alla stazione ferroviaria una mountain bike, denunciò il furto della propria, descritta come identica a quella vista, alla polfer che la prelevò in attesa di accertamenti. Tornò il giorno dopo dicendo di averla vista in deposito, dove era sistemata, e che qualcuno aveva sostituito il lucchetto. Fu denunciato per simulazione di reato, accusa cui ieri ha risposto davanti al giudice Antonio Marozzo (pm Silvio Bolloli, difeso Massimo Taggiasco): è stato condannato a 8 mesi.

Infatti polfer aveva appena prelevato la bici quando negli uffici si presentò un maresciallo dei carabinieri dicendo di non trovare più la sua. furono mostrate quelle in deposito e riconobbe la propria nella mountain bike «rubata» a Krasnici. Per il comportamento tenuto, il giovane è stato sottoposto a perizia psichiatrica e riconosciuto affetto da un lieve disturbo psichico che però non priva della capacità di intendere e volere. [e. o.]

PER SEI DEI DIECI INQUISITI. LA SENTENZA PREVISTA VENERDI'

Chiesti 15 anni per la banda che voleva importare il «pizzo»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Circa 15 anni di carcere (14 e 6 mesi) per sei dei dieci inquisiti (gli altri hanno patteggiato pene dai 4 ai 15 mesi o hanno scelto il rito ordinario) al termine dell'«Operazione Rino» condotta dalla polizia che, disse, aveva stroncato un'organizzazione che cercava di importare il «pizzo» dalla Sicilia in città.

Aveva preso l'avvio, e poi il nome, dall'arresto del latitante Rino Dell'Aria e secondo gli inquirenti, che avevano effettuato lunga serie di intercettazioni telefoniche e ambientali, l'obiettivo della banda era quello trapiantare nell'Alessandrino una sorta di «Cosa Nostra». La vicenda si è poi ridimensionata, alcuni degli imputati hanno negato tutto, altri hanno fatto qualche ammissione.

A chiedere le sei condanne è stato il pm Marcello Maresca nel processo che si celebra, in abbreviato, davanti al gip Paola Zampieri (oggi parlano i difensori, venerdì la sentenza).

La più (15 anni e due mesi) è stata proposta per Calogero Galia; 3 anni per Orges Gjerghji e due anni e mesi per Angelo Occhipinti, detto Pescemollo, ritenuto affiliato alla omonima famiglia mafiosa. Un anno e è stato chiesto per Cosimo Di Maio, un anno ciascuno per Gianfranco Baldassarre e Liborio Vancheri (abitano tutti in città tranne Occhipinti che risiede a Bibiana Torino).

Le accuse, non uguali per tutti, dalla detenzione e porto abusivo d'armi e munizioni (una pistola cal.38, tre cal.7,65, una cal.9, comuni), al tentativo di estorsione, al commercio di droga (cocaina e hashish). Gli imputati sono difesi dagli avvocati Abre, Bracco, Cavallo, Formaiano, Lanzavecchia, Merlo, Monti, Rovito e Spallasso.

Per l'accusa furono Galia, Di Maio e Occhipinti a voler imporre il «pizzo» a un commerciante di abbigliamento con negozio in periferia, il quale ha sempre negato la circostanza, dando fuoco a taniche di benzina davanti al suo negozio e contattandolo per costringerlo a versare somme di denaro.

DUE SARDI FERMATI DALLA POLIZIA

Condannati in Monferrato per detenzione e spaccio di un chilo e mezzo di droga

ALESSANDRIA

Fermati il febbraio a Tagliolo dalla polstrada e arrestati perchè trovati in possesso di un chilo e mezzo di eroina, due sardi sono stati giudicati ieri in abbreviato e condannati a complessivi 11 anni e mesi di reclusione.

Sono Marcello Accossu e Marco Muscas, di 47 e 40 anni che sono e in carcere. da Marina Maculuso e Pasquale Tonani, sono comparsi davanti al gip Fernando Baldini e per loro il pm Claudio Poma ha chiesto ancora più severe (14 anni e 8 mesi). Marcello Accossu, deve scontare 7 anni, il complice 4 anni e 4 mesi. Rispondevano di concorso in trasporto e detenzione di droga a scopo di spaccio e hanno sostanzialmente confessato.

Quando la polizia stradale durante un controllo sull'autostrada li bloccò in auto e li perquisì, trovò in un borsone l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente. Era stata acquistata a Milano da dove provenivano i due uomini era diretta alla Sardegna.

Serviva a rifornire il mercato sardo, è la tesi dell'accusa, che Marcello Accossu e Marco Muscas non hanno nè smentito nè confermato limitandosi a dire che quel borsone era di loro proprietà. [e. o.]

ALGE SpA, per filiale Casale Monferrato, RICERCA settore pavimenti e rivestimenti
Inviare Curriculum via fax ufficio risorse 0172 924030

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445 522 - Fax 0131.360.628

DIMAGRIRE E' UN SOGNO...
...A NATALE I SOGNI SI AVVERANO!
Dimagrisci subito e paghi da marzo 2003!!!
Promozione valida
DIBI CENTER
DIMAGRIMENTO VITAVITA
A Natale regala bellezza...
...regala DIBI!
AD ALESSANDRIA
VIA [illegible] TEL. 0131 234173

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia
Ramello

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL 0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

APERTI TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

PRESENTATA A PALAZZO GHILINI LA PRIMA STAGIONE MUSICALE INVERNALE, CHE TOCCHERA' ANCHE TORTONA E QUARGNENTO

Orchestra Classica, un tour in provincia

La prima uscita sabato a Sezzadio

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una stagione musicale invernale l'Orchestra Classica di Alessandria: il primo appuntamento è già sabato, alle 21,15, all'Abbazia di Sezzadio. «Luogo pregio, valorizzare come gli altri che ospiteranno i successivi concerti» ha sottolineato Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia alla presentazione dell'iniziativa. L'ente pubblico ha scommesso sullo sviluppo di «un'istituzione culturale permanente territorio quale deve diventare l'Orchestra Classica - le parole sono sempre di Borioli -: perché un territorio si qualifica anche per l'aspetto culturale e questa ha le carte in regola per essere un ottimo biglietto da visita».

Intanto già per questa prima rassegna si è ottenuto il coinvolgimento di Regione, fondazioni Cral e Crt Torino, Abbazia di Santa Giustina Sezzadio e Alexala. Sabato, quindi, con la direzione del maestro Paolo Ferrara, verranno proposti brani di Bach («Concerto in minore violino e oboe»), Rossini («Sinfonia da «Il barbiere Siviglia»), Beethoven («Sinfonia n. 1 in do maggiore»).

Secondo appuntamento il 7 dicembre, 21,15, nella sala giovani del Teatro Civico di Tortona per una serata intitolata «Film in orchestra» con la partecipazione di Gianni Coscia alla fisarmonica e di Fred Ferrari al pianoforte. Il programma comprenderà pezzi tratti da celebri colonne sonore.

E si arriva a sabato 21 dicembre, quando, alle 21,15 nella chiesa di San Dalmazio a Quargnento, l'Orchestra Classica proporrà un Concerto di Natale, nell'ambito delle celebrazioni di Carlo Carrà. Ci sarà anche il coro del Conservatorio, diretto da Marco Berrini e il programma prevede brani di Haendel, Corelli e Vivaldi.

Infine, e ormai può già parlare di tradizione, ci sarà il concerto pomeridiano di Capodanno al teatro Comunale. E l'auspicio di arrivare a «rapporto organico con l'istituzione teatrale alessandrina» è stato espresso anche ieri da Luciano Girardengo, violoncellista e formazione me a Franco Daniele, che ha anche osservato come il consolidamento del ruolo dell'Orchestra Classica potrebbe avere un'importante funzione di stimolo anche per gli studenti del Conservatorio.

L'Orchestra Classica di Alessandria durante un Concerto di Capodanno

Conservatorio, attività in crescita

Oggi ripartono i concerti del mercoledì a Palazzo Cuttica

ALESSANDRIA

Con un concerto di Corrado Dabbeni al fagotto e Rossella Cambiaso al pianoforte riprendono oggi, alle 17, a Palazzo Cuttica i «Mercoledì del Conservatorio», ciclo di appuntamenti che non si sono mai interrotti, neanche durante l'«esilio» nel rione Cristo. Proseguiranno settimanalmente sino a fine gennaio: il clou sarà il dicembre con l'Orchestra da camera del «Vivaldi» a cui si unirà il contrabbassista Milton Masciadri dell'Università della Georgia.

Ieri il direttore Federico Ermirio, affiancato dal vice Angela Colombo e dalla neopresidente del consiglio d'amministrazione, Micaela Pittaluga, ha illustrato programma e progetti, dell'attività didattica a quella artistica.

Condensare il in poche righe non è facile (informazioni dettagliate sono comunque riportate sul www.conservatoriovivaldi.it), ma è già importante sottolineare come le iscrizioni alla scuola media annessa siano raddoppiate, segno di un efficace lavoro propedeutica.

Ad ottobre sono partite *masterclasses* con docenti prestigiosi (l'ultima sarà dal 22 sul «mottetti di Bach); a febbraio ripartirà il ciclo «Intorno al '900» dedicato alla musica moderna e contemporanea. Una novità è la rassegna «Incontri europei», che ospiterà esibizioni di talenti provenienti da Paesi comunitari. Si rifarà il festival di operine «Scatola sonora», che anche un'importante funzione didattica per il laboratorio avviato sul teatro strumentale da camera con la collaborazione del musicista danese Andy Pope. Numerosi i corsi aperti anche ad allievi esterni, alcuni davvero innovativi (si pensi a quello di chitarra elettrica), a cui si affiancano le lezioni di approfondimento e ampliamento solo per interni. Si respira un'aria nuova al «Vivaldi»: il rientro a Palazzo Cuttica ha portato una ventata di entusiasmo: Ermirio eddita le grandi tele alle pareti della sala Abbà Cornaglia, un «prestito» dell'assessorato comunale Cultura: «Così intendo il Conservatorio - dice -: un luogo aperto a ogni tipo di arte. Vorrei che ospitasse anche mostre, le idee non ci mancano». [b. v.]

VENERDI' SI PARLERA' DEL «VILLAGGIO» IN ZONA 14

Poli, convegno sul fotovoltaico

ALESSANDRIA

Nell'aula magna del Politecnico, in viale Teresa Michel, è in programma nell'intera giornata di venerdì un convegno sul tema «Gli eco-programmi nell'edilizia residenziale» e al centro dell'attenzione sarà il villaggio fotovoltaico che sta sorgendo in zona 14, lati di via Nenni.

Si tratta del primo progetto in Italia di edilizia residenziale che utilizza il fotovoltaico per trasformare l'energia solare in energia elettrica e che ha fatto vincere Comune, che ha promosso l'intervento, il «Premio per le città sostenibili 2000»: si tratta di 250 milioni che verranno utilizzati dall'amministra- per l'acquisto un'auto elettrica, per contributi che favoriranno la metanizzazione del parco automobilistico privato e per iniziative di bonifica ambientale.

L'ha ricordato il sindaco Mara Scagni presentando il progetto insieme a Giancarlo Dallerba Luigi Tosi, presidente e coordinatore provinciale della Consulta operatori edilizia residenziale della provincia, agli assessori Mazzoni e Bresson e all'architetto Robotti dell'Urbanistica. «Un progetto - ha detto il sindaco - all'avanguardia, con una tecnologia innovativa, certamente pulita».

Il villaggio fotovoltaico sta sorgendo attorno a due nuove piazze - Grande Verde - e saranno realizzati 192 alloggi e 264 box auto. Su tre lati di piazza Verde sorgeranno altrettanti complessi con 96 alloggi edilizia popolare realizzati dall'Atc, una tribuna per spettacoli, un labirinto e giochi per bimbi. Su piazza Grande, in cinque lotti 96 alloggi, realizzati da imprese private o cooperative, per edilizia privata convenzionata, proprietà divisa proprietà indivisa, poi le autorimesse interrate, un laghetto ponte pedonale, un centro sociale e una pista per il pattinaggio.

Gli alloggi dell'Atc saranno pronti settembre 2003, con un anno di anticipo sul previsto; gli altri due . Tutti i tetti complesso saranno coperti da diecimila metri quadrati di pannelli fotovoltaici che produrranno dai 160 ai 170 chilowatt di energia elettrica, il 70% del fabbisogno del complesso, parte residenziale ed aree comuni. Il costo complessivo dell'intervento sarà di oltre 25 milioni ro (circa 50 miliardi di lire), per i pannelli fotovoltaici c'è un contributo del 70% della Regione. Per parte degli edifici dell' Atc verranno anche usati materiali della cosidetta bio-edilizia.

«Il villaggio zona 14 - hanno detto Tosi e Dallerba - è il primo tentativo di applicazione di energia prodotta fotovoltaico per l'edilizia privata e sarà certo un elemento di grande richiamo». [f. m.]

CASALE APRE IL CICLO DEDICATO ALLA PROSA: SPETTACOLI STASERA E DOMANI

Shakespeare al Municipale

«Misura per misura» con la regia di Ferrini

CASALE MONFERRATO

Una commedia piena intrighi, colpi di scena, anche situazioni esilaranti inaugurare il ciclo «Grande prosa» al Municipale. Stasera 21, con replica domani, va in «Misura per misura» testo di Shakespeare con la direzione dell'ovadese d'adozione Jurij Ferrini, regista della compagnia Progetto Urt.

Lo spettacolo ha debuttato successo poco tempo fa al Teatro Duse di Genova: una commedia attualissima incentrata sul tema della giustizia, della libertà della questione morale. In scena con Ferrini ci sono Alberto Giusta, Antonio Zavatteri e Wilma Sciutto.

Protagonista della vicenda è il duca di Vienna che sentendosi colpevole della depravazione e della mancanza di ordine fa cittì lascia il governo al suo vicario Angelo, celebrato tutti con saggezza e rettitudine. Salito al trono, però, esercita i suoi poteri con gran severità e condanna a morto Claudio, accusato di aver sedotto promessa sposa prima del matrimonio. In suo soccorso si muove la sorella Isabella, novizia: Angelo pare irremovibile, poi, colpito dalla bellezza della ragazza, accetta di salvare la vita a Claudio solo se accetterà offrirgli sua virtù. Ci penserà il duca a risolvere la vicenda.

Una scena di «Misura per misura» con Antonio Zavatteri e Wilma Sciutto di Progetto Urt

Ci ancora posti per due serate: i biglietti in platea costano 19 euro, nei palchi centrali 16, nei palchi laterali 13, i ridotti giovani e i posti nel loggione 11. Informazioni: 0142-444314, il botteghino apre alle 19.

Intanto al Teatro Civico di **Tortona** replica stasera, alle 21, «Un marito ideale» di Oscar Wilde, regia Mario Missiroli, Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann. Informazioni: 0131-820.185. [r. sa.]

IN CI

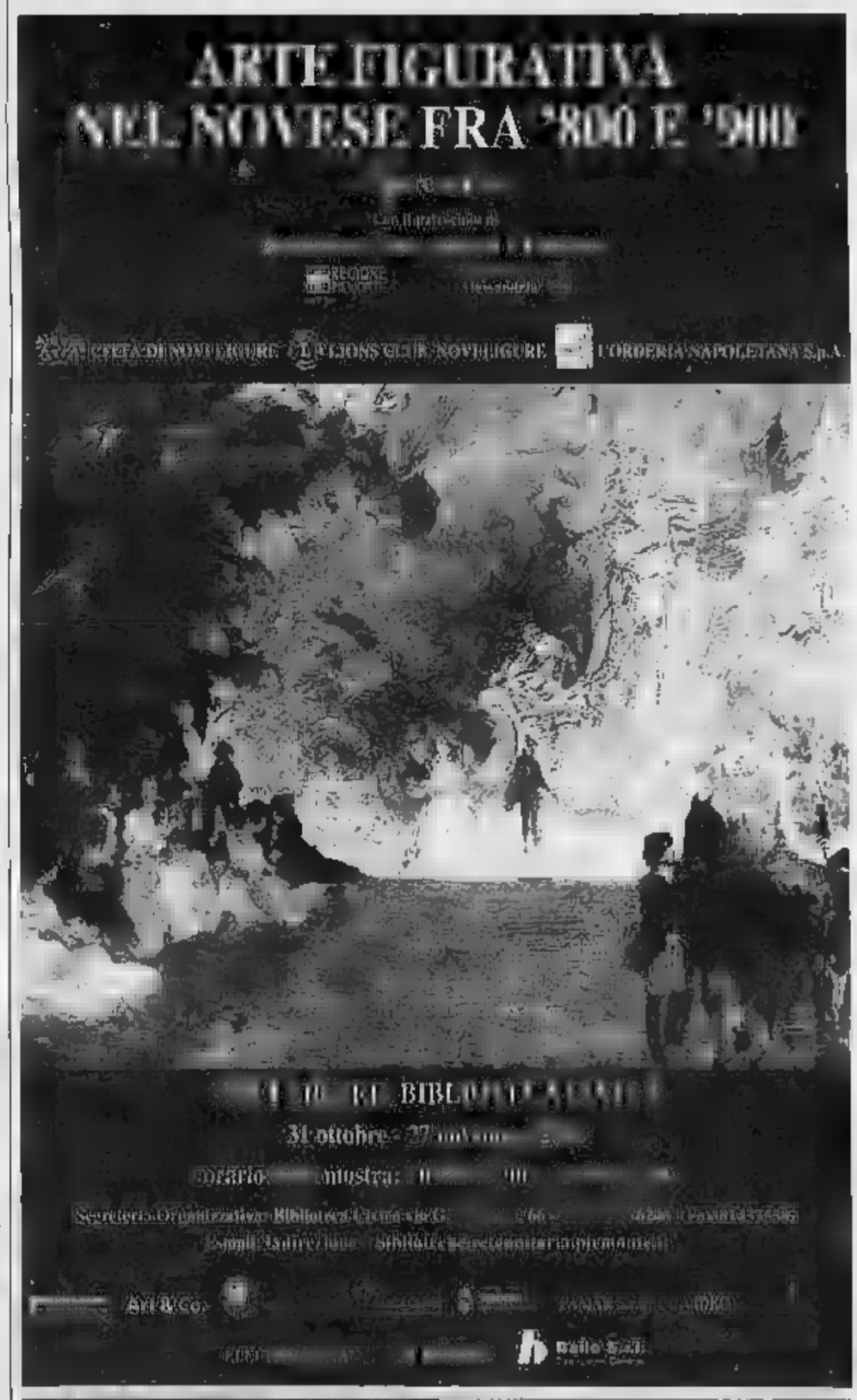
DANZE. Incontro sulle danze del Canavese e delle Valli di Viù, alle 21, al museo enologico di piazza Gambarino, ad **Alessandria**, su iniziativa di associazione Trata Birata e Amici del Museo: relatore è Rinaldo Doro. [e. c.]

IL «MAIGRET» DI CERVI. Per la rassegna di conferenze sulla cinematografia dell'associazione Cultura & Sviluppo di **Alessandria**, alle 21 in corso Romita 79, il saggista e insegnante Massimo Aluffo parlerà del Maigret di Georges Simenon nell'interpretazione di Gino Cervi. [e. c.]

LE POESIE DI CAMPANA. «Dino Campana e la cometa della poesia»: il tema di stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di **Valenza** il critico letterario, scrittore e saggista Giovanni Tesio. Ci saranno anche letture dell'attrice Laura Bombonato. L'ingresso è libero [r. c.]

MUSICA. Saint Jacques di **Spinetta** stasera saggio degli allievi del batterista Gianni Bernini: partecipano i Duff di Valenza, Loris Tarantino al piano, Nico al basso, Davide Bufalo alla chitarra, Massimo Grecchi alle percussioni, Mirko Bertin al sax. [r. al.]

NOTTE. Appuntamento infrasettimanale della rassegna per giovani arti organizzata dal Comune: l'appuntamento alle 21,30 al Buenavista di via Milano 30, ad **Alessandria**, con l'illustratrice Valentina Ranieri e i giovani attori della compagnia MAX Aub che proporranno scene da testi di Hemingway. [r. al.]



LETTERE AL LE

«Gli studenti non tacciano le critiche all'Università»

L'intervento del rappresentante degli studenti, signor Luca Ghiardo, durante l'inaugura- dell'anno accademico Teatro Comunale ha sostanzialmente deluso.

Riteniamo che non abbia tenuto minimamente conto delle ombre che ancora vi sono all'interno della nostra Università, riducendosi a essere un elogio sperticato nei confronti dell'Ateneo.

Sia ben chiaro, l'Università ha fatto passi da gigante nella direzione del miglioramento delle strutture e sotto molti altri punti di vista; ciò non significa però che nulla debba essere detto riguardo alle negatività che ancora permangono.

Pensiamo che criticare in modo costruttivo, nella direzione del miglioramento complessivo della vita dello studente, dell'aggregazione e delle necessità, da parte di chi rappresenta appunto «l'utenza» dell'Università.

Peraltro, siamo dispiaciuti che poco spazio – è un eufemismo – sia stato dedicato osservazioni e ai suggerimenti provenienti Alessandria e da Novara, in cui si faceva riferimento alle specificità delle realtà locali; si sarebbe in tal modo potuto ovviare al rischio di rimanere a livello troppo generico.

Avremmo altresì gradito se si fosse parlato più diffusamente problematiche fino ad ora risolte e delle prospettive future dell'Ateneo, informando gli studenti in modo concreto.

Pensiamo sia degno di menzione il provvedimento del Ministero – decreto legge n. 212 25 settembre, art. 7 –, il quale riconosce finalmente una dignità alle associazioni universitarie, che operano grazie all'impegno degli studenti per gli studenti (vd http://www.miur.it/). Pur ammettendo la grande pacatezza, persino eccessiva, dell'intervento di quest'anno, auspichiamo il prossimo anno si possa sentire un intervento veramente «da rappresentante» degli studenti, quand'anche esso fosse più sbilanciato e i toni meno diplomatici.

Alessio Giacomini
presidente
associazione universitaria
Alfa-Omega - Alessandria
giacomini@alfa-omega.net

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; 0131 270.037. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 714.433 lo: Cri 0142 452.258; 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. 80.420. **Pontestura:** 0142 . Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** 0131 S. **Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** .

PRONTO SOCCORSO

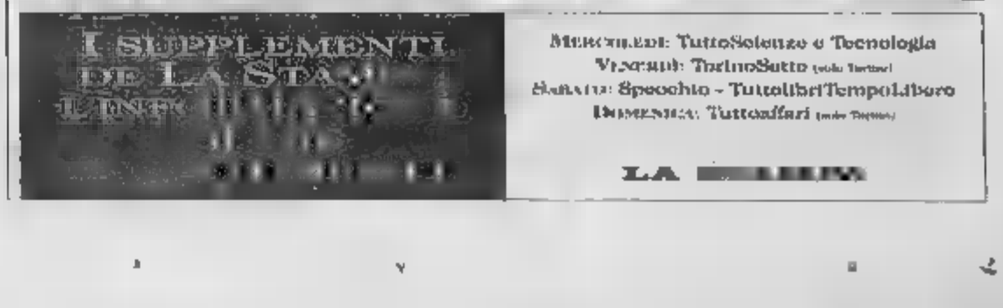
Alessandria: 0131 206.537 e, Infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

; ul: 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.763; **Cerrina:** 0142 943.429; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 ; **Tortona:** 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Vittorio*: via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semidie abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663).
Casale: *Comunale P. Milano*: Card. Massaia 9 (0142 464.174).
Novi: *Belardi*: via Girardengo 50 (0143 22.61).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185 (0143 80.348).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.830).
Valenza: *Comunale 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.311).



PUBLIKOMPASS

A Casale Monferrato il network telematico più vasto d'Italia al servizio dell'imprenditoria

Sportello Unico: vincente per lo sviluppo del territorio

Le strategie illustrate in un convegno di alto livello con il Collegio Costruttori

CASALE MONFERRATO

Cresce l'interesse per lo Sportello Unico di Casale, anche al fuori dei confini territoriali che esso rappresenta. In questo settimane, infatti, se ne è occupata la stampa economica nazionale che, un ampio servizio, ha presentato network telematico di enti locali più vasto d'Italia, poiché collega in rete ben 42 comuni.

«È ormai un fatto consolidato che lo Sportello Unico stia segnalandosi come progetto per l'imprenditoria locale capace attrarre investimenti sul territorio - dichiara l'Assessore all'Urbanistica Luigi Merlo -. Questo strumento innovativo raccoglie 8.950 aziende manifatturiere e di servizi nell'area alessandrino - astigiano, che occupano 14.058 addetti e coprono 21 aree industriali - artigianali».

L'assessore Luigi Merlo

Strategico è il ruolo di Casale, Comune capofila, che, attraverso l'impiego della rete, promuove azioni per conoscere, condividere e promuovere il territorio.

In questa prospettiva sono in fase di organizzazione alcuni eventi, promossi dall'assessorato all'Urbanistica.

Degno di nota il convegno che si svolgerà a metà dicembre prossimo in collaborazione con il Collegio Costruttori e che ha per titolo: «Politica progetti per rinnovare la città e per lo sviluppo socioeconomico del territorio».

Parteciperanno all'intensa giornata di lavori il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Mauro Biscoletto, il Professor Filippo Monge, titolare di cattedra all'Università di Torino e di Venezia e consulente di marketing territoriale, l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo e il presidente del Collegio Costrut- Franco Osenga.

Il convegno di preannuncia come un appuntamento di carattere provinciale avente lo scopo di rafforzare il coinvolgimento del territorio nella condivisione degli obiettivi di sviluppo.

Un altro versante, riguardante l'internazionalizzazione delle Imprese, prevede il coinvolgimento dello Spun.

Si tratta del progetto di «Sviluppo a carattere europeo come rafforzamento di imprese industriali esistenti che operino con aziende di altri Stati». L'iniziativa è pro- Centro Studi di Milano, che svolge l'attività di promozione all'estero di imprese italiane nelle prossi- settimane si svolgeranno alcuni incontri per la pianifica- degli interventi dedicati alla identificazione, ricerca e contatto con i mercati fuori dell'Italia.

Fra le tante occasioni di scambio di esperienze va segnalato, infine, l'interessamento della Comunità Montana Triangolo Lariano, in provincia di Como, che si è rivolta agli uffici dello Spun per conoscere il modello organizzativo attuato sul territorio casalese. Nell'area comasca sono 31 i Comuni che si stanno organizzando che hanno trovato di grande interesse modello esposto dai responsabili dello Sportello Casalese.

L'attività dell'Assessorato all'Urbanistica, intanto, guarda avanti. «Stiamo lavorando sul futuro del territorio per realizzare un Polo Logistico - continua l'Assessore Merlo - Dalla Lombardia, a noi molto vicina e ben collegata con la rete autostradale, si rileva la necessità di avere nuove aree per lo sviluppo dei commerci che, attraverso gli aeroporti e i trasporti su gomma e ferrovia, diano nuovi spazi per la crescita. I prossimi mesi ci vedranno sicuramente impegnati nella previsione e progettazione delle risposte adeguate a questa esigenza, con ricadute di sicuro beneficio per il nostro Comune».

Una veduta aerea della zona industriale di Casale, considerata tra le maggiori in Piemonte

Roberto Bracco e Patrizia Garrone, gli impiegati dello Sportello Unico di Casale, sede municipale di Palazzo San Giorgio, a colloquio con un cittadino che chiede informazioni

INSIEME 42 COMUNI

Lo Spun facilita e promuove l'insediamento delle industrie

IL PRESENTE

Lo Sportello Unico nasce struttura unica nel 1999, dall'aggregazione di 42 Comuni appartenenti alle province di Alessandria e Asti, singole realtà amministrative differenziate per dimensioni ed attività.

Il potenziale bacino utenza coinvolge circa 9.000 aziende suddivise nelle due province alessandrina ed astigiana, con tipologia di intervento che interessa principalmente le pratiche edilizie di nuovi insediamenti (comprensivo di pareri Asl e Arpa), tutela ambientale (emissioni in atmosfera, tutela delle acque) e i pareri sanitari per l'installazione di strutture di teleradiocomunicazione.

Scopo del servizio è migliorare lo sviluppo territoriale, attraverso la gestione unitaria, assegnata in a «sportello».

Comune di Casale svolge il ruolo capocentro formativo coordina una definizione di standard di comunicazione e trasmissione degli atti, anche attraverso riunioni periodiche per la definizione delle criticità e l'esame delle problematiche normati

Lo SPUN sarà quanto prima disponibile on-line, grazie a un software di gestione che affiancherà l'istruzione delle pratiche affidata all'utilizzo di check list cartacea.

IL FUTURO

Per il futuro lo Spun, inserendosi nel più ampio progetto di e-government, mira a integrare tutte le procedure attualmente gestite in autonomia di ciascun ente: si potrà accedere direttamente funzioni costruzione dei procedimenti in tempo reale anche postazioni remote.

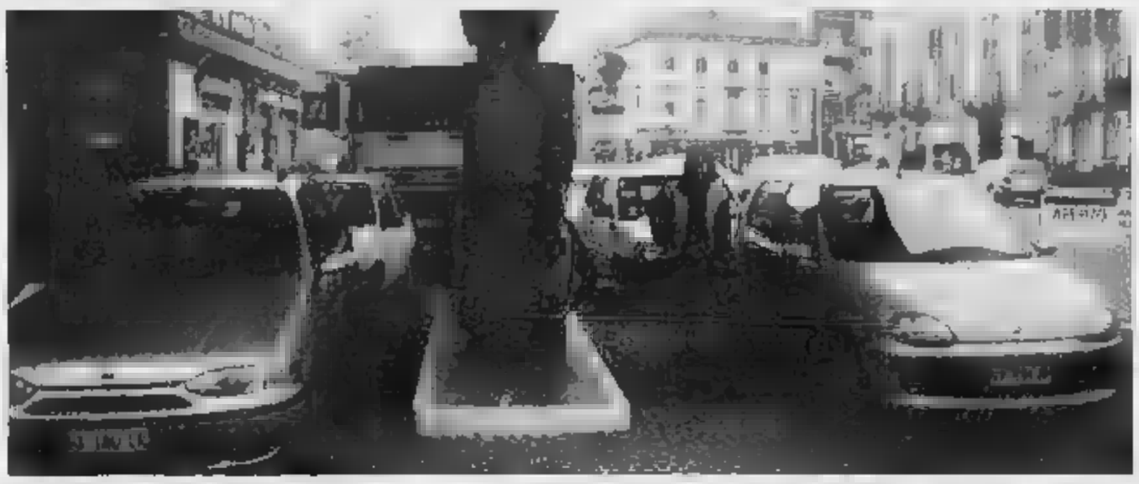
Scopo principale rimane uno snellimento globale delle procedure e la progressiva riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche, incrementando un sistema di trasmissione dei dati fra gli enti in forma telematica.

Lo Spun svolge anche attività di promozione del territorio, con progetti di differenti profili, dal turistico, attraverso la valorizzazione dei singoli territori, all'industriale e commerciale, con la definizione di d'uso, la creazione di un data base apposito, il contatto line delle aziende con realtà produttive collocate in geografiche differenti ma sinergiche alle opportunità territorio di riferimento.

L'assessore Merlo: «Ci adeguiamo alla legge regionale riqualifichiamo l'ambiente urbano»

I distributori di carburante fuori dal centro città

Gli impianti saranno realizzati secondo le più recenti norme di sicurezza



I distributori di carburante sono destinati a lasciare i centri urbani e troveranno tutti collocazione nelle periferie. Sarà l'occasione perché ogni impianto venga realizzato secondo le più recenti norme di sicurezza

CASALE MONFERRATO

Verranno completamente rilocalizzati gli impianti di erogazione della benzina che al momento situati nel centro cittadino. Il Comune infatti deciso di rivolgersi anche ai cittadini per invitarli a farsi promotori di proposte relative a terreni di loro proprietà che, se adatti, potranno essere inseriti nel progetto di variante del Piano Regolatore.

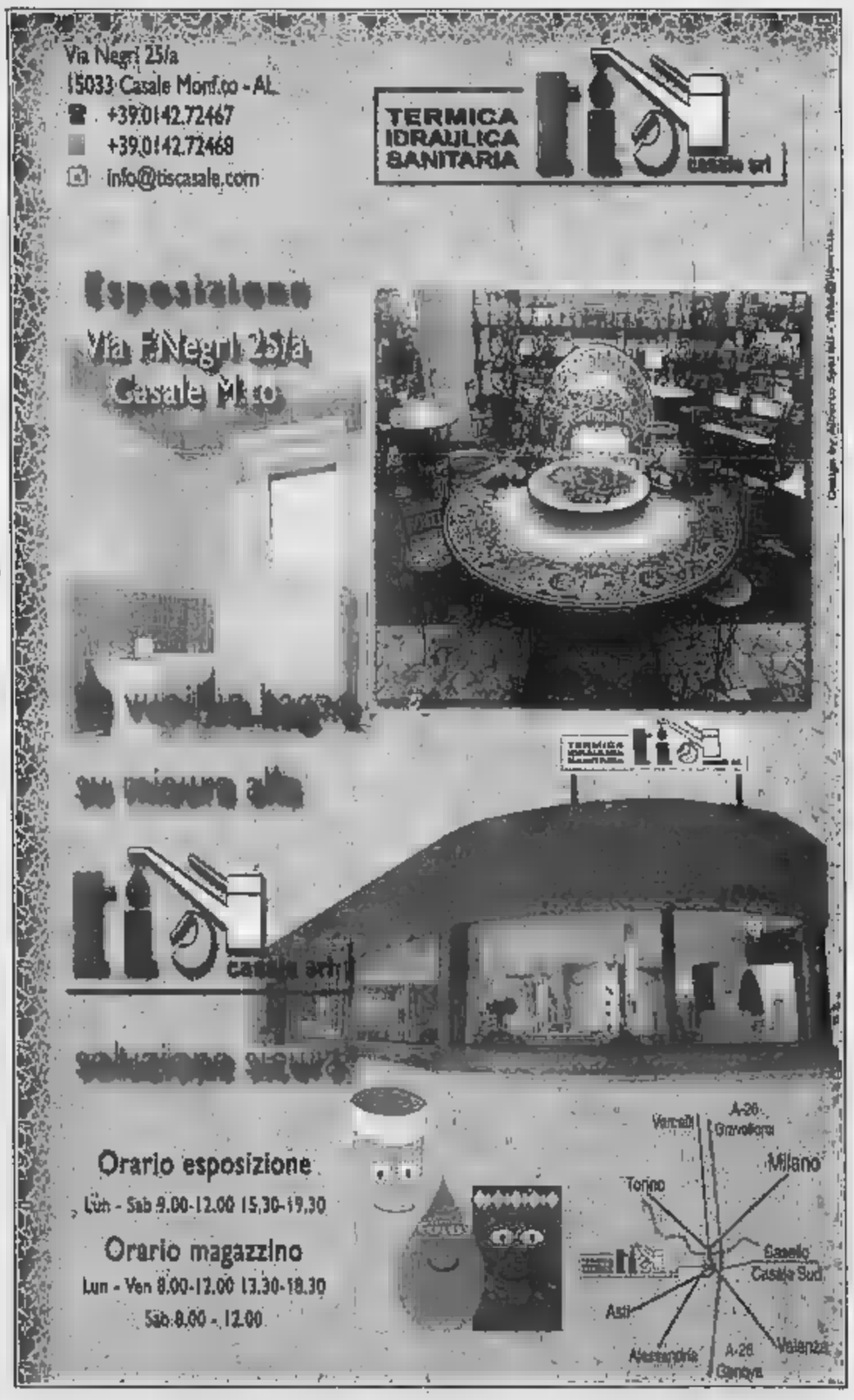
La richiesta, effettuata tramite avviso pubblico, recepisce le della Legge Regionale sulla rilocalizzazione delle stazioni servizio per benzina, gasolio, gpl e metano, che vanno allontanate dai centri cittadini e in più periferiche, esterne all'abitato.

«La razionalizzazione degli impianti - ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - rientra nell'intento dell'Amministrazione di migliorare l'ambiente urbano, eliminando i pericoli potenziali rappresentati dalle pompe benzina situate nei centri abitati. Inoltre ciò risponde alle necessità di adeguamento dei nuovi impianti che verranno costruiti secondo più recenti normative in fatto di sicurezza. Un altro aspetto positivo non secondario è rappresentato dallo stimolo che la costruzione delle pompe fuori abitato rappresenterà per l'imprenditoria e per il commercio locali, visto che si potrà allargare l'offerta dei servizi ai cittadini».

L'avviso pubblico è rivolto sia alle società petrolifere che intendano proporre progetti per la rilocalizzazione sia ai privati cittadini: l'Amministrazione (si legge nell'avviso pubblico) nella della variante al Prgc terrà in debita considerazione le aree proposte, senza alcun obbligo relativo al loro effettivo inserimento nella suddetta variante e si riserva comunque la facoltà di individuare anche aree segnalate, qualora ciò risponda una razionale organizzazione del servizio sull'intero territorio comunale.

Tutti i cittadini che siano interessati a mettere a disposizione aree di proprietà tenere in considerazione per tale rilocalizzazione dovranno presentare proprie proposte in busta chiusa recante la dicitura «Proposta per individuazione aree assoggettare a procedu- variante Prgc» all'Ufficio Protocollo del Comune entro 12 del dicembre

Per informazioni: **Settore Pianificazione Urbana Territoriale: 0142444283. Sportello Unico Associato per le Attività Produttive: 0142444318 - 0142444319. Ufficio Relazioni con il Pubblico: 0142444339.**



IERI A PARMA UDIENZA DAVANTI AL TAR PER FARE L'ARGINE DI TERRANOVA: LA SENTENZA E' ATTESA PER OGGI

Casa sacrificata al ponte lungo

Un'opera anti alluvioni

Silvana

CASALE MONFERRATO

Il braccio della ruspa si è appoggiato sul tetto della palazzina a due piani in testa di ponte alle 10,30 di ieri mattina. Prima di sera era ormai cancellato uno scorcio di città, per fare spazio a una nuova immagine, quella del viadotto allungato, che lascerà più acqua evitando (speriamo) nuove alluvioni. Si è levato ben presto un gran polverone, attenuato da getti d'acqua a forte pressione, in una giornata in cui forse la pioggia, che ieri invece si era fermata, avrebbe potuto avere un ruolo attivo.

Hanno resistito a lungo, nonostante i colpi della pala, le finestre della cucina, al primo piano, le tendine arricciate che, per anni e anni, si sono affacciate sul fiume, a scrutarne gli nel passare delle stagioni. Hanno a lungo, finché sono rotolate insieme a calcinacci, grondaia, e un vecchio mobile che era rimasto in soffitta.

Un pezzo di storia che fa posto a un altro, foriero di maggiore sicurezza per la gente che, a ogni pioggia, vede riapparire lo spauracchio dell'alluvione.

Nello stesso luogo dove la e abbattute, saranno allestite le baracche di servizio al cantiere, mentre sull'altro lato l'impresa Coop Costruttori di Argenta ha approntato gli uffici con finestre vista-fiume per tenere sotto controllo costante l'innalzamento del livello dell'acqua.

Spiega il capocantiere, Gilberto Deserti: «Siamo nel pieno della fase preparatoria, che è molto importante per poi procedere spediti. La prossima settimana, sull'altro lato del ponte, dovremo abbattere ancora un pezzo di costruzione e la cancellata. L'impresa dovrà effettuare, inoltre, la bonifica da ordigni bellici in un'area, a monte del viadotto, di metri (distinta da quella, già appaltata, ma non ancora iniziata, vicino al ponte ferroviario). Quindi, partirà il lavoro vero e proprio di allungamento del ponte, con la posa di 50 pali del diametro di un metro e venti, spinti a 21 metri di profondità su cui dovrà poggiare la spalla del ponte. Si dovranno realizzare, poi, i diaframmi e protezioni di escavazioni, la nuova scarpata e i muri sovrastanti.

È attesa, per oggi, intanto, la sentenza del Tar di Parma (ieri l'udienza) che dovrebbe sbloccare l'avvio dei lavori per il nuovo argine di Terranova.

Altra attesa è legata, poi, alla Conferenza programmatica relativa al piano stralcio del Pai (piano di assetto idrogeologico) che si terrà il 5 dicembre a Casale. Si tratta di un momento importante per la sicurezza futura del territorio, tra Crescentino e il ponte di Valenza. L'aspetto di maggiore rilievo consiste nell'assegnazione delle misurazioni al territorio al Politecnico di Torino: si chiede che lo studio sia terminato entro luglio 2003 e che la successiva presentazione del piano stralcio riequilibrato, secondo i dati aggiornati, (quello attuale è stato redatto senza misurazioni effettive) avvenga entro un anno e mezzo, con una proposta rispondente alla realtà in merito alle e alla laminazione. In questo lasso di tempo i vincoli per nuove costruzioni limiteti proprio a queste aree temporanee indicate nel piano (due a Casale, una vicino a Valmacca e una tra Morano e Trino).

Ieri mattina, a Oltreponte, ruspa al lavoro per l'abbattimento della casa evacuata

PER UN MESE TRAFFICO E PARCHEGGI VIETATI

Chiusa alle auto via Mellana

Da ieri mattina è chiuso al traffico il tratto di via Mellana compreso fra l'incrocio via Moretti e via Canina, e l'intersezione con viale Cavalli d'Olivola, a Casale. Il divieto è necessario per consentire gli interventi di sostituzione della rete di gas e acqua. Per circa un dunque sarà vietato il transito (eccetto che ai mezzi di e residenti) oltre alla su entrambi i lati. Il primo tratto di via Mellana, compreso fra via Leardi e via Canina, resterà invece aperto possibilità di parcheggio, obbligo di svolta a destra via Canina, che per questo periodo vedrà cambiare il senso di marcia, possibilità di scendere da via Mellana verso via Roma, con svolta obbligatorio a destra in via Mameli. Ieri intanto è rimasto chiuso il traffico il tratto di via Palestro via Lanza. Gli automobilisti dovevano svoltare necessariamente in via Solandri. (r. sa.)

PRESA DI POSIZIONE DI MONSIGNOR MICCHIARDI SUL FUTURO DEGLI OSPEDALI

Sanità, vescovo lancia un monito

Monsignor Pier Giorgio Micchiardi

ACQUI TERME

prende posizione sulla sanità locale. Durante l'omelia, occasione dell'anniversario della dedicazione della Cattedrale, monsignor Pier Giorgio Micchiardi è intervenuto circa le preoccupazioni delle popolazioni per la sorte degli ospedali sul territorio. «Facendo riferimento al legame tra l'Eucarestia e la città, voglio accennare a una grave preoccupazione che in questo momento fa soffrire alcune città - ha detto -. Se vogliamo essere uomini e donne "eucaristici" possiamo dire: ci pensino gli esperti. Gli ospedali sono istituzioni che riguardano tutti. Per questo la ricerca di soluzioni dei reali problemi che oggi li riguardano non può essere delegata ai soli tecnici, ma richiede un coinvolgimento della gente che deve contribuire alle scelte necessarie».

Di qui, esplicito appello del vescovo alle autorità competenti per un'attenzione alle situazioni locali concrete, «tenuto che le nostre e, ricche di umanità e laboriosità, sono per altri versi svantaggiate dalla geografia e dal ridotto di abitanti. In materia di sanità - ha aggiunto il vescovo - nessuno ha in mano la ricetta giusta per risolvere i problemi: occorre quindi un comune atteggiamento di umiltà operosa per le soluzioni meno imperfette, che servano veramente alle persone, specialmente a quelle più deboli e indifese e che non siano legate a soli criteri economici, gestionali e di potere».

La presa di posizione del vescovo ha determinato profonda soddisfazione tra le popolazioni, che temono una riduzione dei servizi attualmente erogati dagli ospedali di Acqui, Ovada, Nizza Monferrato e Canelli. Intanto, nell'Acquese, prosegue la raccolta firme promossa centrosinistra, mentre venerdì 29 novembre si terrà un incontro con amministratori locali e consiglieri regionali sulla sanità. (g. l. f.)

Rette più care al Lercaro

Ovada, l'opposizione attacca la giunta «Deve assumersi le sue responsabilità»

OVADA

I problemi dell'Ipab Lercaro, il Centro Servizi Socio Assistenziali Sanitari che, fra la sede principale e il S.Antonio, ospita 130 anziani, potrebbero sfociare in polemiche politiche.

La scintilla sarebbe stata il recente aumento delle rette di degenza, che per i «Rsa» prevede la quota alberghiera di euro al giorno più l'integrazione sanitaria di 27,32, per gli altri ricoveri, a seconda delle condizioni degli ospiti, varia da 46,50 a 57,00 Euro. Inoltre, l'Ente di troverebbe di fronte addirittura a un cospicuo disavanzo d'amministrazione.

Il Lercaro negli anni si è radicalmente trasformato sia come struttura che come servizi, ed è divenuto complesso confortevole, ma è evidente che costi e sono aumentati. C'è, però, anche chi ipotizza responsabilità nella conduzione.

Il Gruppo Consiliare di minoranza «Ovada Aperta» denuncia una strana situazione di silenzio che accompagna l'attività dell'ente, e attribuisce la responsabilità alla maggioranza Ulivista e giunta comunale a voler privilegiare il Consorzio Servizi Sociali che si troverebbe in netto contrasto con il Lercaro, originando un progressivo abbandono rispetto a problemi posti dal Lercaro stesso. In questa chiede il sindaco, giunta e all'assemblea dei sindaci precise assunzioni di responsabilità. (r. bo.)

VITTIMA ARMANDO GIRAUDI DEL CIRCOLO IPPICO CAVALLOTTA DI SEZZADIO. LA DISGRAZIA A BRACCIANO

Un infarto l'ha ucciso dopo la vittoria

Cavaliere di Strevi crolla al termine di una gara d'equitazione

Giorgio Longo

STREVI

Vasto cordoglio nell'Acquese e nell'Astigiano ha suscitato la morte improvvisa di Armando Giraudi, 44 anni, stroncato da un malore domenica sera al Centro ippico Santa Barbara di Bracciano (Roma). Armando Giraudi si è accasciato, probabilmente per infarto, mentre stava festeggiando una vittoria nella finali del campionato nazionale di team penning, specialità equitazione americana, insieme compagni del Circolo ippico Cavallotta Sezzadio. Lascia la moglie, Patrizia, e un figlioletto di 4 anni.

«Armando era un cavaliere molto esperto con una grande passione per l'equitazione. Domenica scorsa, dopo l'ultima galoppata, è sceso cavallo raggiante, felice per la magnifica prova», raccontano gli amici, ancora increduli per quanto è accaduto l'istante dopo. Non sono valsi a salvargli la vita il tempestivo intervento dei medici in servizio al meeting romano e la corsa dall'ambulanza verso il pronto soccorso dell'ospedale di Bracciano.

Armando Giraudi aveva 44 anni. La moglie, Patrizia, titolare con le sorelle Loretta e Michela della rinomata «Casa vinicola Marenco» di Strevi, è un'apprezzata sostenitrice dell'Associazione Nazionale Donne del Vino

Giraudi, persona molto conosciuta e stimata, partito giovedì scorso alla volta di Roma con i compagni di team Diego Burato, Nicola De Filippis, Claudio Chiarelli, Massimo Milano, Ivano Rissotto, Raffaella Rossi, Roberta Pernigotti e Cristina Moretti, per contendere ad altri 120 concorrenti, in tre giorni di finali, il titolo tricolore di equitazione.

La moglie, Patrizia, titolare con le sorelle Loretta e Michela della rinomata «Casa vinicola Marenco» di Strevi, è un'apprezzata sostenitrice dell'Associazione Nazionale Donne del Vino, sodalizio con sede a Nizza Monferrato che si occupa, fra l'altro, della divulgazione e promozione della vitivinicoltura locale.

I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Visone.

DUE CARABINIERI FERITI

Individuato l'autista pirata sulla «500»

CASALE. Sarebbe stata rintracciata - ma le forze dell'ordine mantengono il massimo riserbo sull'indagine - la Fiat 500 il cui conducente, la sera di mercoledì scorso, potrebbe essere stato la causa dell'incidente stradale in cui sono rimasti coinvolti, in viale San Martino all'altezza con via Fratelli Bagna, la pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile e un furgone. Rimasero feriti i due carabinieri, di cui in modo grave, e i due monferrini che si trovavano sul furgone.

Dai dati forniti da alcuni testimoni, le forze dell'ordine sarebbero risalite alla 500, un modello nuovo, con a bordo un casalese di 50 anni, residente nella zona: era immesso nell'incrocio dare la precedenza, evitando lo scontro, ma causando quello tra gli altri due veicoli impegnati a evitare l'utilitaria. Il conducente di quest'ultima non si era fermato. Nel frattempo è stato dimesso l'appuntato che era alla guida dell'Alfa coinvolta nello scontro, capopattuglia, operato in seguito alle fratture riportate violento scontro furgone, è ancora ricoverato all'ospedale S. Spirito. (r. sa.)

L'ASL 21 LI HA ESAURITI

Influenza, altri mille vaccini? Oggi si saprà

CASALE. È attesa per oggi la risposta del dottor Mario Valpreda, alla sollecitazione rivoltagli ieri dal consigliere regionale casalese Cristiano Bussola in merito alla carenza vaccini antiinfluenzali registrata all'Asl 21.

Bussola ha appreso dal direttore amministrativo dell'Asl casalese, dottor Vivinetto, che qualche migliaio di dosi di vaccino erano state reperite e ha indicato in un ulteriore migliaio il quantitativo sufficiente a far fronte alle esigenze previste.

Bussola ha dapprima interpellato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e quindi il dottor Valpreda, uno dei tre direttori regionali della sanità piemontese, il quale fiducioso di poter reperire i mille vaccini da destinare al Casalese. La soluzione, quindi, si prospetta vicina, al più presto sarà data conferma sull'effettiva possibilità di garantire l'assegnazione quantitativo mancante consentirà di vaccinare tutte persone che sono rivolte all'Asl. (r. al.)

CASALE

Esperto di fama mondiale al convegno sulle zanzare

Si tiene nella sala consiliare del municipio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 il convegno sulle zanzare che l'assessorato all'Ambiente ha promosso in anticipo sulla campagna 2003 della lotta biologica. Saranno presenti esperti internazionali, fra cui il professor Arshad Ali dell'Istitute of Food and Agricultural Sciences dell'Università della Florida, cui si deve la scoperta del Bacillus Thuringiensis, impiegato nella lotta biologica. (f. n.)

CASALE

Nuovo responsabile finanze dell'Asl 21 è il dottor Arena

Il nuovo responsabile del settore economico-finanziario dell'Asl 21 è Francesco Arena che subentra a Pier Angelo Bonzano, andato in pensione. Arena è stato direttore dei presidi Ospedalieri dell'Asl 19 di Asti e direttore della Casa di Riposo di Asti. (f. n.)

Incendio nel capanno prima della grigliata

Intervento vigili del fuoco l'altro pomeriggio a Villanova per spegnere un incendio divampato in un capanno dove si stava preparando grigliata. L'altra notte invece ignoti hanno dato fuoco a un cassonetto in via Settembre. (r. sa.)

PARTE DA PORTA MILANO E NUOVA CASALE. DA GENNAIO IL RESTO DELLA CITTA'

Raccolta rifiuti umidi al via in due rioni con 100 cassonetti e duemila bidoncini

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

È partita a inizio settimana la raccolta dell'umido (pari a un terzo di tutti i a Porta Milano e Nuova Casale, illustrata ieri mattina Cosmo, preceduta consegna a domicilio, da parte della ditta Publiservice, di circa 2000 contenitori casalinghi con allegato materiale illustrativo e la collocazione di un centinaio di cassonetti marrone nelle vie. Il loro numero arriverà a 600 (rispetto ai 100 per la plastica o altrettanti per la carta) man mano che la differenziata sarà attivata nelle altre zone della città, dal 20 gennaio al Valentino, Ospedale, Priocco, Agro Callori, Ronzone e dal 17 marzo in Centro, Borgo Ala, Oltreponte.

«Noi confronti dei grandi utenti (mense, pizzerie, ospedale), - ha detto il presidente del consorzio Cosmo, Vincenzo Ottone - che hanno consentito l'esperimento positivo della raccolta dell'umido (raccolte circa 300 tonnellate umido) si applicherà uno del 10% sulla superficie da tassare, con un risparmio dai 70 ai euro. Con i grandi utenti che hanno conferito in modo corretto, evitando di mettere l'umido con altri materiali, si proseguirà raccolta con cassonetti interni alle strutture». Per ora dal programma restano escluse S. Anna e le frazioni, perché si sta studiando la possibilità di compostaggi diversi.

Ma cosa si deve mettere nei contenitori casalinghi? Scarti di cucina, alimenti avariati, tovaglioli o fazzoletti di carta, pezzi di carta bagnati e unti, bustine di tè, camomilla e tisane, fondi di caffè, resti di frutta, ortaggi, carne, gusci d'uovo, pane, foglie, fiori erba, pezzetti legno, segatura, paglia, ceneri spente di sigaretto e camini, mozziconi di sigaretto. Da evitare carta da giornale (pur biodegradabile) per motivi di maggiore ingombro e perché è oggetto raccolta differenziata a parte. Gli utenti possono usare il contenitore con sacchetto biodegradabile (si trova nei supermercati) o direttamente nel contenitore, poi versare il tutto nel cassonetto marrone, che sarà svuotato 2 o 3 volte la settimana. Le sanzioni per chi entro il 2003 raggiungerà quota di differenziata del 35% saranno per città come Casale di circa 20 mila euro per il primo anno, di 200 mila per il secondo anno a fronte una spesa di mila euro per cassonetti e contenitori: «quindi - ha aggiunto Ottone - le spese sono di gran lunga inferiori a ciò che pagheremmo in termini di sanzioni». È aumentata intanto la differenziata che si prevede intorno il 16% entro fine anno (plastica 30%, vetro 17%, cartone 15%, poco soddisfacente quella carta al 6,3%).

Il presidente del Consorzio Rifiuti «Cosmo» Vincenzo Ottone, ieri ha illustrato dati e programmi sulla raccolta differenziata

OGGI SI RIUNISCE IL TAR PER ESAMINARE I RICORSI CONTRO L'IMPIANTO PRESENTATI DAL COMUNE

«La discarica di Cerro rispetterà l'ambiente»

Replica del Consorzio rifiuti astigiano dopo la manifestazione del fronte del no

Uno scorcio dei manifestanti, sabato, sulla piazza di Cerro prima dell'avvio del corteo

TANARO

Dopo la manifestazione del fronte antidiscarica di sabato scorso (200 persone scese in piazza), arriva ora la replica del Consorzio rifiuti. «C'è chi - dice il presidente Marco Veuillaz - ha paragonato l'impianto, che prevediamo di attivare nella p 2003, all'ex discarica di Valle Manina: l'invaso di Cascina Boschetto accoglierà rifiuti tal quali, preventivamente pretrattati nell'impianto di Valterza». Veuillaz contesta l'ordinanza cui il sindaco Piero Cacciabue ha imposto sospensione dei lavori; «i motivi addotti sono già stati ampiamente dibattuti e approfonditi nella Conferenza dei servizi, conclusasi con parere positivo pronunciamento sulla valutazione d'impatto ambientale del nostro progetto».

Il Consorzio ha deciso di impugnare l'ordinanza. Nel frattempo Veuillaz rimarca: «Non è vero che, come sostenuto nel provvedimento comunale, non è predisposto il regolamento per il controllo dell'attività discarica: la prova è convenzione, firmata il 26 settembre, Arpa Provincia per il monitoraggio dei lavori delle componenti ambientali a Cascina Boschetto. E' un'ulteriore conferma della volontà consortile di operare». «Relativamente all'attività gestione della discarica - aggiunge il presidente - ricordo che appena due settimane fa mi sono personalmente incontrato il sindaco Cacciabue per discutere sulla costituzione di apposito organismo di controllo tra Consorzio e Comune. Si è parlato anche degli indennizzi economici a favore Comune: la risposta alla nostra proposta stato l'ordine di sospensione dei lavori».

Oggi, intanto, il Tar esaminerà i ricorsi «antidiscarica» del Comune. Veuillaz si dice fiducioso sul pronunciamento dei giudici: «Il Consorzio ha sempre ottemperato a tutte le prescrizioni».

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613258

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza
parco, parcheggio.

Accoglienza familiare.
Menù ■ scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

[illegible]

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio privato coperto, noleggio biciclette,
servizio minibus.
Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con ottima cucina casalinga.

[illegible]

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
info@hoteltorreantica.it
www.hoteltorreantica.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte
giochi bimbi,
spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto, biciclette.
Hotel situato nel centro storico a 3 minuti dal mare.
Cucina con menù accurato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1
tel. 019.695667 - fax 019.6816769
hotelflorenz@libero.it
www.florenzhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo ■ phon. Giardino, dehors, servizio fax, cassaforte (alla reception), piscina/solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio, biciclette, minibus, shop.
All'hotel l'ospitalità ha il sapore dell'amicizia, tutto il personale ogni giorno lavora affinché ogni ospite si goda fino in fondo l'armonia dell'ambiente che lo circonda. Bike hotel Tour con guide esperte incluse nel prezzo in zona tranquilla.

LOANO

*** **Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668903
hotmed@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, sala Tv - lettura - gioco carte.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare. Cucina casalinga curata dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Concordia**
Corso Europa, 44
tel. 019.668156 - fax 019.668156

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv (anche satellitare) e telefono. Servizio fax (alla reception), terrazza, ascensore, sala lettura ■ Tv, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Aperto tutto l'anno. A pochi passi dal mare. Hotel completamente rinnovato. La tradizione alberghiera della famiglia Andina, che opera nel settore ■ oltre ■ secolo, si evidenzia nell'ospitalità ■ nella cura con cui viene seguita la cucina, sempre varia e con menu a scelta.

PIETRA [illegible]

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617498
hotelmaremola@tin.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors,
sala Tv - giochi - lettura, giochi bimbi nella spiaggia attigua, pedalò ■ canoe.
discoteca, garage sotterraneo.

Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

[illegible]

*** **Hotel La Milanese**
(Via XXV Aprile, 175
tel. 019.628084 - fax 019.629804

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche sat), telefono e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte (alla reception), dehor, solarium, giochi bimbi, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, bici, parcheggio.
Direttamente sul [illegible] ■ 500mt [illegible] stazione e vicino all'uscita dell'autostrada, a pochi passi [illegible] centro.
Completamente ristrutturato, senza barriere architettoniche e vicino all'ospedale S.Corona. Cucina particolarmente curata

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675709/9 - fax 019.675722

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco,
spiaggia privata,
parcheggio convenzionato.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, giardino ■ dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Albergo convenzionato Touring Club. Ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Casella**
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
info@hotelcasella.it • www.hotelcasella.it

Ristorante e bar. Camere con Tv satellitare, telefono, asciugacapelli, cassaforte, balcone. Giardino alberato, terrazza con lettini, dehor, palestra, giochi bimbi, sale soggiorno e riunioni, navetta e bici gratuita, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, colazione a buffet.
In posizione privilegiata, tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e [illegible] mare, ideale per chi ricerca il massimo relax. Cucina molto curata con pesce tutti i giorni. Serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13/c
tel. 019.669358 - fax 019.669951
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehor.

Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla a 50 mt dal mare.
Esperienza più che trentennale.
Cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

LOANO

*** **Hotel Excelsior**
Via Aurelia, 57
tel. 019.668881 - fax 019.668882
grazcha@libero.it

Camere ventilate (alcune) con Tv sat, frigo e vasca idromassaggio.
Giardino, parco, piscina, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con canoe, palestra, sauna, discoteca, garage, minibus.
A pochi passi dal porto.

[illegible]

** **Hotel Derby**
Via Novara, 4
tel. 019.615505

Ristorante e bar
Camere climatizzate (alcune) con telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina curata dalla proprietaria con prelibate specialità di pesce.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
valdesepietraligure@tin.it
www.chiesavaldese.org

Bar, camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.

Cucina curata e genuina.
Direttamente sul mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
bristol@hotel-indianapolis.com
www.hotel-indianapolis.com

Ristorante e sala bar. Camere con Tv satellitare, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, sala lettura, spiaggia convenzionata.

Un tre stelle all'insegna della familiarità della cortesia e della qualità.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Casale, si inaugurerà a maggio e sarà [redacted] disposizione di aziende, Comune, associazioni

«Sportello Europeo» per progetti e finanziamenti

Fornirà le informazioni sulle agevolazioni e preparerà piani di lavoro

CASALE

Aprirà a maggio in città [redacted] nuovo Sportello Europeo. Inizialmente avrà sede in via Balbo, nei locali [redacted] Cesor, l'ex ufficio Cilo e si occuperà di informare il Comune, privati, aziende e associazioni sulla possibilità di accedere a finanziamenti europei e ministeriali. «Il tutto nasce dalla creazione di uno staff interdipartimentale, ovvero sette funzionari del Comune che si occuperanno di ricercare finanziamenti europei, statali e regionali - spiega il coordinatore dell'attività Enrico Malavasi - finanziamenti che serviranno per attività comunali. Si tratta del primo tentativo [redacted] un lavoro intersettoriale, che sembra essere iniziato nel modo migliore. [redacted] gruppo di lavoro ha seguito [redacted] corso di formazione [redacted] la Poliedra Spa di Torino [redacted] poi stiamo seguendo con interesse le esperienze dell'Ufficio per l'Europa di Modena, il più importante d'Italia e l'Info Point provinciale di Torino, uno dei nove info point riconosciuti dalla Comunità Europea».

Gianni Crisafulli

Lo staff dei sette dirigenti in questi due mesi [redacted] è già occupato della stesura di quattro progetti, due relativi alle pari opportunità, uno per la salvaguardia ambientale e uno sull'occupazione. Il primo progetto [redacted] stato denominato «Vivere la città» e riguarda i tempi della città al femminile, il secondo invece si chiama «Dire, fare, partecipare», realizzato in collaborazione con il Consorzio Langhe Monferrato Roero, ed è finalizzato alla costituzione di un Centro di Ascolto per le donne che avrà sede alla scuola media Leardi. Questi due progetti prevedono finanziamenti comunitari, mentre il terzo «Agenda 21; alla ricerca dell'area perduta», prevede finanziamenti ministeriali, ed è stato realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Tutela ambientale, quindi il quarto, anche questo realizzato con il [redacted] Monferrato Langhe Roero è stato denominato «Equal» e si occupa dell'occupazione femminile, con finanziamenti comunitari. «Inizialmente l'Ufficio Europeo [redacted] un compito informativo - continua a spiegare Enrico Malavasi - per mettere a [redacted] dei bandi comunitari i privati, le associazioni, gli enti locali e le imprese, poi nel caso in [redacted] questi progetti abbiano un interesse anche per il nostro Comune, allora l'Ufficio Europeo si occuperà anche della loro realizzazione». Inoltre il nuovo Sportello Europeo potrà godere della presenza, come previsto dalla Comunità Europea, di stagisti sia di nazionalità italiana che di altri paesi della Comunità. «Un servizio innovativo che la città avrà modo di utilizzare al più presto, rivolto sia ai cittadini, alle imprese e anche alle associazione - interviene l'assessore al Lavoro Gianni Crisafulli - che ci darà modo di diventare veramente cittadini europei. E' uno dei punti di trasformazioni che caratterizzeranno l'ex Cilo, ora Cesor, rivolto allo sviluppo economico, al lavoro e alla formazione e che darà la possibilità di accedere ai bandi europei».

L'ufficio del Cesor in via Balbo dove si stabilirà lo Sportello Europeo rivolto sia ai cittadini che alle imprese. Si tratta di un'iniziativa volta a fornire tutte le indicazioni di tipo economico. Si troveranno anche le informazioni sui bandi europei

Consigli della Cna [redacted] Casale

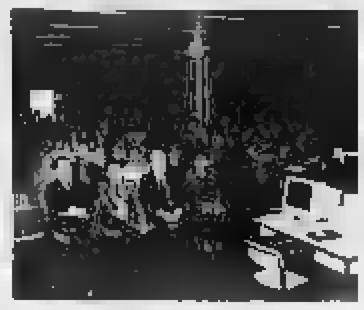
Assemblea con i ragazzi delle medie per investire su un futuro da artigiani

CASALE

«Una grande opportunità per un'attività autonoma in un mercato in crescita» sono state le parole introduttive di Giorgio Bragato, responsabile della Cna di Casale, l'altra [redacted] nell'aula magna dell'istituto Sobrero, davanti ad una platea di oltre 250 persone, genitori e alunni [redacted] classi terza delle medie casalesi che dopo l'esame saranno chiamati ad una scelta importante del loro futuro.

All'incontro, promosso dal Distretto scolastico hanno preso parte anche l'esperto economico Carlo Beltrame, il responsabile del Centro Orientamento di Alessandria Bettini, Enrico Malavasi del Cesor di Casale, Chiesa della Coldiretti, Gastaldi dell'Unione Industriale e Reiteri per le Piccole Industrie.

«Era una serata molto importante - precisa Giorgio Bragato responsabile del Consorzio fra le imprese artigiane che conta oltre 810 iscritti di [redacted]i 650 in città e oltre 160 nella [redacted] della Val Cerrina [redacted] oltre 1000 buste paghe al mese - per fare una panoramica sul mondo del lavoro della nostra zona e per gettare le basi per i lavoratori del futuro. Abbiamo cercato di stimolare i giovani [redacted] soprattutto abbiamo cercato di fargli capire che [redacted] lavoro manuale non degrada, anzi permette [redacted] esprimere le proprie potenzialità. L'attività in una piccola impresa permette ai giovani di [redacted] più responsabili [redacted] autonomi e per questo abbiamo chiesto ai genitori di non essere troppo apprensivi, ma di lasciare loro spazio all'inventiva. Lavorare nelle piccole imprese permette di sviluppare il contatto umano, facendo crescere i giovani, insegnandogli a rispettare le regole e soprattutto [redacted] lavorare in gruppo. Le attività della piccola impresa ultimamente fanno registrare un'interessante crescita anche perché la piccola impresa garantisce interventi immediati [redacted] permette [redacted] dialogo diretto con il cliente che sa di trovare sempre delle risposte immediate». Il Consorzio fra le imprese artigiane ha sede a Casale in zona Industriale, in strada Valenza 4/h e fra le sue attività promuove anche dei corsi di formazioni per i lavoratori. Per informazioni contattare la sede allo 0142-452426 (fax 0142758031).



L'aula magna dell'istituto Sobrero

Pagamenti agevolati con rate [redacted] partire da aprile su una vasta gamma

Un computer come dono di Natale

Da Pienne a Serravalle al via vendite promozionali

SERRAVALLE SCRIVIA

Si avvicina il Natale e da Pienne Computer in via Berthoud 166, cominciano le offerte e le vendite promozionali. Tra le novità più interessanti figurano un monitor ultrapiatto a 380 euro e la promozione su tutti i prodotti Sony che prevede finanziamenti sugli acquisti a tasso zero con la prima rata a partire [redacted] aprile 2003. Da tre anni Pienne Computer che effettua vendita ed assistenza, rappresenta un punto di riferimento per gli appassionati e per i fruitori, per hobby o per lavoro, delle tecnologie informatiche. Dal 1 settembre, il negozio ha cambiato titolare mantenendo intatte le caratteristiche [redacted] competenza [redacted] professionalità: è stato infatti rilevato dal collaboratore del precedente proprietario. Pienne Computer effettua consegna a domicilio di computer, periferiche, stampanti, scanner e altro materiale informatico e svolge un accurato servizio di assistenza post vendita. E' rivenditore software [redacted] marche [redacted] Gesoft [redacted] Siemens e recentemente [redacted] Finsom ed è concessionario per le offerte Cartasi, per materiale videofotografico, dalle macchine fotografiche digitali ai televisori al plasma. Elabora siti web per aziende [redacted] privati con una grafica di grande qualità. Il negozio funziona anche [redacted] punto Internet per il pubblico. Tra le novità della nuova gestione c'è l'offerta [redacted] finanziamenti adeguati e di interessantissime agevolazioni nelle condizioni di pa[redacted]gamento per l'acquisto dell'attrezzatura informatica.

IL TROVALAVORO

Proseguono le chiamate pubbliche per autista, usciere e 5 cantonieri per la Provincia

A Novi si cercano quattro benzinaie

Cantiere per 10 disoccupati alla Comunità montana

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte [redacted] anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri per l'impiego.

Continua la chiamata per: 1 **autista patente C**, almeno [redacted] anni di patente C o superiore, almeno 6 mesi di esperienza co[redacted] autista; 1 **usciere**, patente [redacted] (precedenza a chi è in disciplina transitoria); 5 **cantonieri** (2 posti riservati a chi è in disciplina transitoria, 1 a militari di ferma volontaria in congedo), patente B o superiore, 6 mesi di esp., tutti a tempo indeterminato alla Provincia (sarà stilata una graduatoria provinciale integrata): a **Casale** e **Valenza**, prenotazioni entro [redacted] 13 di oggi, a **Novi Ligure** entro [redacted] 10,30 di domani, a **Tortona** lunedì 25, ad **Acqui** [redacted] **Ovada** fino a martedì 26.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata alle 12 di mercoledì 27 nella sala convegni di Palazzo Guasco (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **collaboratore amministrativo**, per 3 mesi alla Provincia. Privati: 1 **apprendista parrucchiera e/o lavorante** (4587), possibilmente con esperienza; 1 **impiegata** (4586), licenza media o diploma, preferibilmente in mobilità, esperienza di segreteria; 2 **autisti patenti C-E/D-E** (4583), a Quattordio, autista camion nelle cave, esperienza, anche su pala e escavatori; 1 **elettricista specializzato in riscaldamento e condizionatori** (4563), esperienza, attestato qualifica; 1 **aiuto** [redacted] (4559), minima esperienza, apprendista o cfl; 1 **saldatore qual.** (4550), a Cantalupo, esperienza, patente [redacted] prefer. in mobilità o iscritto da oltre 2 anni; 1 **addetta pulizie** (4507), iscritta da 24 mesi o in mobilità, patente, [redacted]o; 2 **operatori macchine** [redacted]tle[redacted] **edile** (4482) e 6 **muratori** (4481), a Pistoia, massimo [redacted]0 anni, patente, si offre alloggio; 1 **apprendista parrucchiera** (4474), minima esperienza; 1 **fresatore/tornitore** (4473); 1 **operaio** (4464), a Spinetta, gestione magazzino e consegna pneumatici, 25-30 anni, esperienza, patente B, pref. in mobilità o iscritto da oltre 24 mesi; 1 **impiegato/a contabile** (4463), 22-30 anni, ragioniere, conoscenza Office, patente B, militesente, pref. in mobilità; 1 **barman qual.** (4460), diploma, esperienza, fra i 30 e 40 anni, pref. in mobilità; 1 **addetto movimentazione impianti** (4451), a Carbonara Scrivia, 20-40 anni, pref. patenti C, D, E e Adr; 1 **apprendista cuoco** (4433), diploma scuola alberghiera, patente B; 1 **agente di commercio** (4423); 1 **addetta pulizie** (4422), oltre 24 mesi di iscrizione; 1 **apprendista assemblatore di tapparelle** (4416), a Predosa, con auto; 1 **autista patente E** (4415), a Castelletto d'Orba, esp., prefer. in mobilità; 1 **elettricista impiantista civile** (4414), a Felizzano, patente B, pref. conoscenze informatiche; **esattori** (4395), anche pensionati, inviare curriculum al fax 0187-730219, Wgs, La Spezia; 60 **ispettori di prodotti assicurativi e finanziari** (4271), diploma o laurea, conoscenza Word ed Excel, 23-35 anni, patente B e auto.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 operatore Adest, con attestato, per 1 mese alla Casa di riposo di Valenza. Privati: 1 **impiegata**, ottima co[redacted] lingua inglese; 1 **apprendista o persona già esperta manutenzione caldaie** [redacted] **gas e impianti di riscaldamento civili** (4565).

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 2 **operai metalmeccanici** (4582), a Serravalle, patente B, 20-31 anni; 2 **ferraioli edili** (4581), esperienza, patente B; 4 **pompi[redacted]** (4551), addette distributore carburanti autostradale, max 35 anni, con auto; 1 **apprendista idraulico o idraulico qual.** (4548), minima esperienza; 1 **badante** (4535), addetta alle cure di due persone anziane non completamente autosufficienti; 1 [redacted]**riera di sala** (4529), 19-25 anni; 1 **operaio agricolo** (4520), a Capriata d'Orba, esperienza, 30-60 anni, con auto; 3 **promotori assicurativi/finanziari sub agenti** (4475), diploma o laurea, pref. esp., età minima 24 anni; 1 **addetta bar** (4465), a Cassano, pref. esp., 18-30 anni, con auto; 1 [redacted] **alle pulizie** (4457), ad Alessandria, socio lavoratore; 1 **disegnatore meccanico qual.** (4332), esp., laurea in ingegneria, Cad, max [redacted] anni, militeassolto; 2 **programmatori di produzione** [redacted] **qual.** (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, conoscenza inglese e uso pc, [redacted] 35 anni, militeassolto; 2 **manutentori meccanici qual.** (4330), a Pozzolo, esp., max 40 anni, militeassolto; **addetti linee di produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., diploma, max 31 anni, militeassolto; 2 **manutentori elettrici qual.** (4328), a Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, max 31 anni, militeassolto; 1 **operaio metalmeccanico** (4276), max 35 anni, patente B, prefer. iscritto da almeno 2 anni; 1 **grafico web designer** (4248), ad Arquata, conoscenza programmi specifici; 1 **manutentore elettromeccanico** (4224), esperienza, o diploma/attestato qual.; **operai dolciari** (4185), a Capriata, 20-30 anni, diploma, lavoro interinale; 1 **impiegata commerciale qual.** (4153), esp., conoscenza Office; 1 **apprendista formatore di fonderia** (4109), a Serravalle.

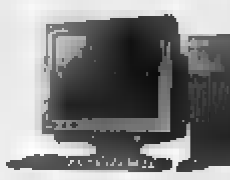
Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 20 **collaboratori** (4554), organizzazione e gestione clienti, preferibile esperienza, diploma o laurea, c[redacted] auto; 1 **aiuto carrozziere** (4494), esperienza, lavoro interinale; 1 **aiuto meccanico** (4493), esperienza, lav. int.; **saldatori tig** (4467), esp., [redacted] auto, lav. int.; 1 **ingegnere meccanico** (4438), a Castelnuovo Scrivia, 25-35 anni, conoscenza Cad 2D e 3D, lav. int.; 2 **programmatori php** (4437), lav. int.; 5 **autisti** (4436), patente C/E, Adr A-B, lav. int.; 10 **addetti controllo qualità** (4432), esperienza, con auto; 1 **progettista autocad** (4431), lav. int.; 15 **carrellisti** (4430), con auto, lav. int.; 5 **montatori meccanici** (4429), max 40 anni, diploma, con auto; **banconisti fast food** (4383), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo [redacted] Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata [redacted]ne a Casale. Privati: 5 **varie qualifiche**, settore orafo; 1 **muratore qual.**; 1 impiegata, per studio consulenza, ragioniera, esperienza minima 3 anni, curriculum vitae; 1 **cuoco qual.** o **apprendista cuoco** con diploma scuola alberghiera e minima esperienza; 1 **cameriera** per sala e cucina, almeno [redacted] mesi [redacted] esperienza, [redacted] 23 anni, part time per 3 mesi.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 2 **commesse abbigliamento uomo e donna e biancheria intima** (4584), [redacted] Calamandrana; 3 **apprendisti carpentieri** (4578), [redacted] Alessandria; 30 **ragazzi/e** (4576), province di Alessandria e Asti, pubbliche relazioni, diploma o laurea, c[redacted]; 4 **addetti pulizie** (4504), max 35 anni, patente B; 1 **animatrice per anziani** (4503), qualifica, 24-45 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **perito elettronico/elettrotecnico**, in Italia e all'estero, 23-30 [redacted]i, patente B. La **Comunità** [redacted] **Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno** intende attivare un **cantiere di lavoro per 10 disoccupati** con attestato di qualifica, diploma o laurea: per il [redacted] è richiesta [redacted] qualifica di **terminalista**. Per 130 giorni. Info: Centro per l'impiego [redacted] www.cm-ponzone.al.it, scadenza 30 novembre.

Comune di Casale Monferrato



Pienne Computer
Di Omar Soda
NUOVA GESTIONE
VENDITA MULTIMARCHE Nuovo e Usato
ASSISTENZA E CONSEGNE a domicilio
Postazioni [redacted] servizio internet
Laboratorio Riparazioni Elettroniche
Punto Vantaggio CartaSi
Via Berthoud 166
15069 Serravalle Scrivia (AL)
e-mail: piennecomputer@libero.it
TEL. 0143/686251 Fax: 0143/634215 Cell.: 328/5399435
SILF

PIÙ COMPETITIVI CON CNA
UNIONE [redacted] DI CASALE MONFERRATO
È tempo di portare le tu[redacted] in Europa
Bisogna battersi per dare al lavoro più flessibilità
È ora di dare più credito alla tu[redacted]

L'unione Artigiani di Casale CNA ha creato nel territorio una solida rete di servizi per: formazione, promozione, marketing, consulenza ambientale, creditizia, finanziaria, legale, contrattuale, servizi fiscali specializzati. La nuova [redacted] ampia sede in Strada Valenza permette di offrire agli Associati un servizio ancora migliore.

[redacted] polifunzionale)
Tel. [redacted] - [redacted]
[redacted]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso: non le sigle o nomi abbreviati)

Classe e sez.

Via

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso ■ edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS

CONOSCE S GARANZIA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Dovio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bucci, 49
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: dovio.massimo@infocad.it
SERRAMENTI Alluminio Legno
PIEGHEV ZARIERE
PORTE - TENDE SOLE
MODERNE TEC

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER GLI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Dovio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bucci,
Tel. 0131
Fax 0131
E-mail:
Alluminio Legno
VE - ZANIERE
PORTE - CHIU DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
PER

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Scola

Un marchio unico per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione mica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provences Alpes Côte-Azur ha imboccato la della concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Gele, il gruppo europeo interesse economico, che lavora da alcuni anni al processo promozione per migliorare la visibilità dell'area, facendone conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

Un'importante iniziativa quest'ottica è lo studio di un piano marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro di approfondimento sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera di commercio. Dopo il saluto di Gilbert Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Gele, e l'introduzione di Giovenale Gerbaudo, vicepresidente dell'ente camerale cuneese, è toccato a Claudio Scalise della «SG Consulting» di Bologna (la società che ha lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso. «Si è partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero far capo a un consorzio di valorizzazione fra il Gele e altre istituzioni organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici privati».

Tutte le attività si imperniceranno sull'utilizzo del logo «Alpi del Mare», cui impiego dovrà normato da un regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata in modo adeguato.

Un altro compito quello legato a un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano di sviluppo e gli ambiti marketing e commercializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, si dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leader» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna di comunicazione istituzionale, con meeting, comunicati stampa, «educational tour», partecipazione fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far conoscere il logo, renderlo autorevole, cercare consensi, aumentare la visibilità dell'area delle Alpi Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Si prevede la creazione di una rete di vendita diretta nelle aziende che avvarranno del marchio nell'apertura di negozi specializzati in tutta la gamma delle produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi Mare presenta tratti distintivi, per caratteristiche naturali e per gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte di molte potenzialità, in grado di offrire innumerevoli opportunità a chi le cogliere - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo amministratore delegato dell'Eurocin Gele -. Per valorizzare e promuovere le di Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, in fasi, per offrire ai consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti che caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

A sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Giovenale Gerbaudo alla Camera

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» sul cioccolato tra praline barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

Un'escursione 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani ed esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Belvardo 8. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese di Slow Food.

Durante la serata, per la quale sono ancora posti come auditore, si degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale tra i quali «Domori», «Amedei», solo per citare i più famosi, toscani, piemontesi esteri. La serata è guidata da Roberto della Compagnia del Cioccolato, produttore di vino, tra cui il barolo chinato, uno dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. Il professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del c nel suo intervento, tra gli altri argomenti spiegherà che il cioccolato può essere inserito nelle diete: dosi gerate e abbinato a certi , non fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, non mancheranno le migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, verranno serviti Brachetto passito, Barolo chi- e Grappa di Moscato. Il cioccolato infatti si sposa molto bene con la grappa mentre rari i vini con cui si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline ripiene al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vini, proposte in degustazione anche le gazzose di «Abbondio» che da sempre e ovunque riscuotono grande successo la gazzosa rossa, quella verde alla menta (menta cioccolato è abbinamento raffinato proposto anche dalle case produttrici di cioccolato) ed infine il chinotto.

I posti per partecipare a questa serata dedicata al cioccolato sono andati letteralmente a ruba. Nicola Piccinini, responsabile della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato quello di mangiarlo solo... è talmente buono che basta a stesso». Per informazioni tel: 368 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI E ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

CUNEO

Si è costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio che ospita anche la sede, il Consorzio interregionale produttori allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni sono estese a Piemonte, Liguria Valle d'Aosta, dove operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi, fra animali riproduttori destinati al macello.

Spiega Pasqualina Baldo, di Morozzo, presidente del Consorzio: «Il nostro obiettivo è creare un punto di riferimento capace gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali a lavorare al processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il cui rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà il lavoro da fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. E dire che alla carne le referenze non mancano. E' tenera al taglio, molto saporita, ricca di ferro proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigliata agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio è nata nel Cuneese perché nella «Granda» opera maggior numero di imprenditori del comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche una sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commenta Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta una sfida un impegno per il futuro del settore dell'economia, una responsabilità per la nostra organizzazione, a cui risponderemo con serietà e coerenza».

Oltre all'incremento del consumo di carne di struzzo, Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo Villafalletto un macello per gli struzzi, che ha però il bollino Cee e quindi non può certificare le . Gli animali macellati devono quindi trasferiti a Varolengo (Torino) dove c'è un macello Cee e quindi fare ritorno nelle province del Sud Piemonte per la vendita. Con un notevole aggravio di spesa che potrà essere evitata quando anche Villafalletto avrà il bollino Cee.

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo di 12-14 mesi, oltre a 35-40 chili di carne, fornisce una pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe e cinture, piume da infilare in coperte o giubbotti; uova enormi e gusci che possono essere dipinti e trasformati in lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo Consorzio creato dagli allevatori di struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale sia possibile affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano la categoria». [g. d. m.]

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI TERME

Il Piemonte e la Calabria stringono un patto nel nome del vino. E nasce grande filiera che da Nord a esporta sul mercato mondiale un'immagine della produzione vitivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere del vino» sull'esempio di quanto realizzato nel centro storico di Acqui.

L'idea è nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svoltosi Cosenza. Il progetto è diventato operativo con un protocollo d'intesa firmato da Eva Catizone sindaco di Cosenza e Giovanni Dima, assessore regionale calabrese all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di valorizzazio- vini doc e docg piemontesi, stata scelta come tutor del progetto di sviluppo del settore vitivinicolo calabrese che oltre «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione di un'«Enoteca del Mediterraneo».

La qualità della produzione enologica calabrese, sottolineata da nove doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Pollino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, e 1 igt, Valle Crati, sarà protagonista venerdì sabato, al Salone del vino di Torino. Qui sul set Piemonte ad attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima e Mario Via, responsabile di Wine-Doc e promotore del progetto, ci saranno Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura e Pier Domenico Garrone. L'enoteca regionale di Acqui e il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire.

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra il vino, al di là di ogni campanilismo di sorta sia un prodotto nazionale da valorizzare promuovere sul mercato internazionale». [se. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi a Carrù per conoscere la Piemontese

CARRÙ

Una folta delegazione di amministratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Quaglino, direttore: «Da anni abbiamo rapporti con i cinesi, nelle cui repubbliche sono allevati almeno un migliaio di bovini di pura razza piemontese, frutto dell'esportazione di embrioni, e anche molti meticci. La delegazione guidata dalla signora Ping ha visitato le attrezzature del Centro genetico e le stalle con i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi alla nostra sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di seme e embrioni dei bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente del Mercato Agroalimentare di Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese come funziona Il Miac, dove lunedì c'era record oltre 410 bovini da macello. Ho parlato di asta telematica e iniziative che portiamo avanti a tutela della dei prodotti qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

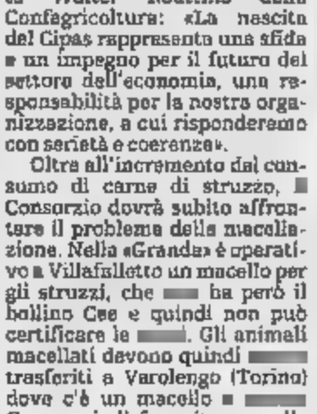
IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI DI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

MONDOVI'

Tema di scottante attualità, quello scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Fossano Provincia Granda per il convegno che si è svolto sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti della famiglia e dei minori». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti dei due club, Isabella Moreno Levi e Paola Launo, hanno affrontato sotto diversi aspetti una situazione che vede spesso i bambini vittime della crisi familiare. Giuseppe Masante, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: nei primi nove mesi dell'anno state registrate 115 separazioni e 78 ricorsi per divorzi, un numero in sintonia quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio e sono in aumento prima delle vacanze estive. In questo quadro diventa predisporre


Da sinistra Masante, Anstrini e Viale

strategie atte a ridurre la sofferenza e i disagi che colpiscono i figli delle coppie. A tale proposito nel convegno è parlato dello strumento della mediazione familiare e della possibilità di intervento che si aprono con nuova legge, creando, secondo alcune proposte, in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato a fianco di quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire - come ha paventato l'onorevole Raffaele Costa - si verificherà una riduzione dei tribunali della «Granda». L'argomento della diazione familiare e penale è stato approfondito da Gian Piero Turchi, docente di psicologia clinica dell'università di Padova, mentre Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare al tribunale di Mondovì, ha aperto una finestra sugli altri stati europei. Mauro Anstrini del Foro Torino ha sottolineato la necessità di riforma della giustizia minorile; altri interventi, fra cui quello di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia- Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento dei figli. Infine don Marcello Reinzmann, in rappresentanza del v Luciano Pacomio, ha spiegato la posizione della Chiesa. [v. p.]

ERRITORIO

Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni Martini

«Antichità Medioevo» è il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@iol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» curato da Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Duecento pagine (grande formato, interamente a colori, curato e prezioso in ogni particolare, rilegatura di lusso in cartonato rigido, oltre a cofanetto) che propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico. In tutto il Nord-Ovest d'Italia.

Un percorso non facile che ha richiesto tutta la passione degli autori per risultare temporaneamente fruibile da tutti scientificamente rigoroso e completo. Cinque i capitoli. L'arte romana in Piemonte: traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Aetas aurea: le committenze all'aprirsi del Mille; Le vie del Romanico; I cantieri degli scultori. Il tutto documentato straordinarie fotografie a colori dove le didascalie accompagnano il lettore a cogliere particolari e curiosità. Si parte da Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale, secoli XII e XII. Al di sopra del portale sono murati diversi antichi, tra i quali spicca il sarcofago di Acutia Sabina». Seconda fotografia: «Testa di divinità femminile scoperta ad Alba nel 1839. Torino, Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso le province piemontesi, dai confini con la Liguria al Canavese. Un esempio. Dalla pagina vengono proposte le fotografie di una serie di capitelli, presumibilmente dell'VIII secolo, che si trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti. Parallelismi, esempi di scultura che solo ricercatori del livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei (45 anni), di Ivrea attualmente dirige il Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), è autore di numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.

Gli autori avvertono: «Purtroppo, confronto i vari campi dell'operare artistico risquilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi manufatti.[...] Il profilo dell'identità regionale si compone nel appartenenze e dei rimandi, sul crinale di una frontiera che si presenta ora come periferia, ora come luogo di incontro tra culture e linguaggi differenti».

Dalla nuova «Edizioni Siddhartha» con sede in Cuneo esce il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», ovvero «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi in massaggio, à Indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (269 pagine, in vendita a 20 si può inviare mail a info@jollymass.org, telefonare allo 0171634573 o consultare il sito www.jollymass.org.

gianmar@lastampa.it

I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,[redacted]

AMBRA. Tel. 0131-252.078
[redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
El Alamein - La linea del fuoco.
Ore 19,45-22,20. Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Febbre da cavallo.
Ore 20-22,20 Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon
Ore 19,45-22,15
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
[redacted]
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20[redacted] 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
[redacted]. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. [redacted] 0131-349.321
[redacted] 20,20-22,30
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Festivi: [redacted] 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[redacted] Tel. 0144-322.400
Insomnia.
Ore 20-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667.516
[redacted]

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Red Dragon
[redacted]
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321 472
[redacted]
Ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[redacted] 5,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
The Bourne Identity
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Cineforum **Magdalene.**
Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5-4 Lun. [redacted] 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
[redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
K19.
Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ [redacted]. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
[redacted]. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
OGGI RIPOSO

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-[redacted].124
Rassegna Film di Qualità **L'inverno.**
[redacted]. [redacted] ore 14,20-18,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]
Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. The Bourne Identity.
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. XXX
Ore 14,40-15,20-19,50-22,20
Sala 3. K-19
Ore 15,05-17,40-20,15-22,50
Sala 4. Red Dragon
Ore 14,50-17,25-20,05-22,40
Sala 5. Pinocchio
[redacted] 14,30-17-19,30
[redacted]. **El Alamein** Ore 22
Sala 6. Simone
Ore 15-18,15-20,30-22,45
Sala 7. Snow Dogs Ore 15,55-18
Sala 7 Signs Ore 20,10-22,25
[redacted] **Insomnia**
[redacted] 14,45-17,15-19,45-22,15
Sala 9. La quattro piume Ore 15,50
Sala 9 Bimba
Ore 18,10-20,25-22,35
€ 5,25 feriali entrambe 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55 - € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
[redacted]
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Insomnia
Orario: 19,50; 22,30; [redacted]. 17,20; 19,50; 22,30. Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
[redacted].
[redacted] 20; 22,30. [redacted],15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413,630.
11 settembre 2001
Orario: 21,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-70 149.
[redacted]

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702 788.
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.499.
[redacted]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.

SAN DAMIANO
[redacted] Tel. 0141-97.512.422.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-075.010.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.[redacted]
OGGI RIPOSO.

VILLANOVA
TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Film sulla paura (Festa degli autori)

[redacted] Tel. 0171-692.516
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0173-364.935
[redacted]

[redacted]ET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE. [redacted] 0175-346.901
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bimba Or. 20,15; 22,30
Sala 2: Simone. [redacted] 20,15; 22,40.
Sala 3: Signs
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 5: Il pianista [redacted] **Red dragon** Or. 22,50
Sala 6: K-19. Or. 20; 22,35.
Sala 7: El Alamein Or. 20,10, 22,35
Sala 8: The bourne identity. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: XXX [redacted]. 20,10, 22,40.
Sala 10: Insomnia Or. 20,05; 22,35

[redacted]
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RI[redacted]
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[redacted] The bourne IdentityOr. 20; 22,30
Sala Metropolis: L'imbalsamatore Or. 21

[redacted]
LUX Tel. 0171-946 089.
OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] **VACCHETTI** Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
[redacted]

CEVA
SALA BOREL Tel. 0174-701.552
[redacted]

[redacted]
GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1610729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: K19. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: XXX. Or. 20,10; 22,30
Sala Blu: 8 Donne e un mistero Or. 20,20; 22,30

[redacted]
IRIS Tel. 0171-916 393.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1 [redacted] 0174-47.886
OGGI RIPOSO

[redacted] **SALA 2.**
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

PIASCO
POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0175-43 756.
[redacted]

ITALIA. Tel. 0175-4[redacted].
Il pianista.
Or. fer. 19,30; 22 [redacted] 16; 19; 22

SAN GIACOMO DI [redacted]
BOE[redacted] Tel. 0174-227 105
CHIUSO

SAVIGLIANO
[redacted]. Tel. 0172-712.957
Non è giusto.
Or. 21,15

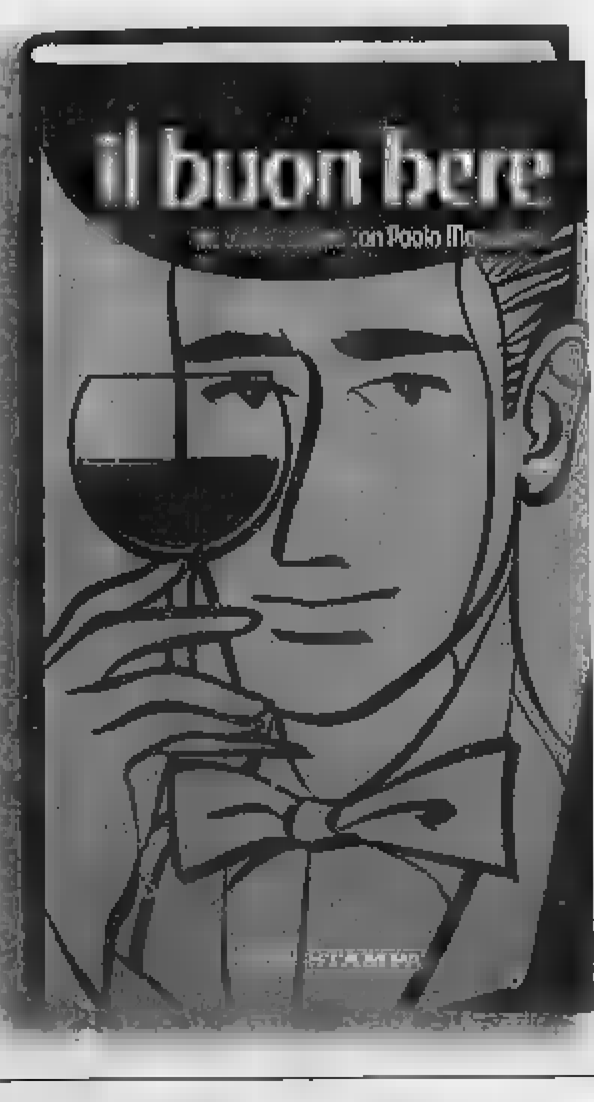
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: The bourne identity [redacted] 19,55; 22,30
Cinecittà [redacted] **8 cani sotto zero** Or. 20,20; **XXX.** Or. 22,30
Cinecittà 3: Insomnia Or. 20; 22,30
Cinecittà 4: Le quattro piume Or. 19,55; 22,30;
Cinecittà 5: Swing Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso [redacted] Cesare [redacted], tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted], 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. *Sala 3:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. *Sala* [redacted]: **Bimba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,[redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [redacted]. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **K19.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20, 20; 22,20.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Simone.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Marie Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report** [redacted].: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 16,20; 16; 17,10; 19; 20,10, 20,50; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. [redacted]**gdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dewabadi.** Or.: 18; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Progetto cinema «Nuovi registi». **Tornare indietro.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted] 2: **XXX.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* [redacted] **dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96 **Le quattro piume** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]**ZIONALE 1** via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Baciate chi vi pare** V.M. [redacted]. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Emma** [redacted] **io** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il** [redacted]**anista.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO [redacted] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Simone.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20 **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; [redacted]. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: [redacted] 22,30. **Minority report.** Or.: 14; 18,45. **Il pianista.** Or.: 16,50; 22,35. **K19** Or.: 13,50; 16,35, 19,20; 22,10. **The bourne identity** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. [redacted] **quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**O NUOVO** [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore [redacted] innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita [redacted] Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia [redacted] Russia.
BACIATE CHI [redacted] PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie [redacted] una coppia.
BIMBA. Commedia. [redacted] Guzzanti [redacted] Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famose soltanto per qualche mese.
[redacted] A[redacted]. Drammatico. Michael Moore prende spunto [redacted] strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta [redacted] storia di [redacted] una donna che si conoscono, amano e mettono [redacted] pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi [redacted] perdono [redacted] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra [redacted] suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema [redacted] battaglia [redacted] El Alamein, anno 1942.
[redacted] **IO.** Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la [redacted] a cui sottopone [redacted] suo umore instabile e va in crisi.
INSOMNIA. Thriller. [redacted] Pacino è un detective [redacted] missione in [redacted] cittadina dell' Alaska per risolvere un caso [redacted] omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo [redacted] Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è [redacted] regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, [redacted] sottomarino russo per la prima volta [redacted] missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [redacted] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra [redacted] Venezia.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di [redacted] Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama [redacted] marito che l'amante.
[redacted] **REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [redacted] di uno speciale corpo [redacted] polizia che, in base alle indicazioni [redacted] veggenti, previene i crimini.
ONE [redacted] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [redacted] una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [redacted] viene ucciso [redacted] uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera [redacted] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi filmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per [redacted] atto d'amore verso la natura.
LE [redacted] PIUME. Drammatico. Dal regista [redacted] «Elizabeth», la storia [redacted] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
[redacted] **DRAGON.** Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che [redacted] seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [redacted] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal [redacted] seller [redacted] Ludlum, comincia [redacted] salvato in mare da [redacted] peschereccio italiano: ha perso la memoria e [redacted] di scoprire [redacted] sua identità.
TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani narra [redacted] pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
XXX. Azione. L'atletico [redacted] Diesel diventa, [redacted] malgrado, agente segreto e viene mandato in missione [redacted] Praga.

lucavanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine [redacted] i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [redacted] cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GRI

È possibile [redacted] il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-669 30 67, E-mail: [illegible] - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI IN SCENA ANCHE AL CARIGNANO ■ TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta

Cinque opere e musical: per la nuova stagione lirica il Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariver) sperimenta un cartellone ricco, forse il più lungo a memoria di melomane, che si propone il difficile compito di coniugare qualità e costi contenuti. S'inizia domani alle 21, con «Bohème»: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, al Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il cast unisce voci giovani, come vuole l'opera di Puccini, abituate a calcare le scene: Enrico Iori (che ha appena concluso la stagione all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Casalone, Marco Sportelli, Marianna Ribò. La primadonna è di origine vercellese (il soprano Fernanda Costa), così come è vercellese il coro, il «Viotti» diretto da Mario Barasolo. Suona l'Orchestra Filarmonica Piemonte, che schiera musicisti del Teatro Regio, firma la regia Marco Daporto.

La seconda data in cartellone (il 19 dicembre) è dedicata ai musical: «C'era una volta Broadway» è un collage di brani celebri, legati dal racconto di clochard che rivela un ex impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato a Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 16 gennaio andrà in scena «Don Giovanni», che ripropone buona parte delle voci ascoltate in «Bohème»: tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una settimana più tardi): questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Casalone e Maurizio Scarfeo. Al Civico si esibirà anche il lirico Viotti.

Domenica è previsto (alle 16,30) l'unico matinée: «Traviata», le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi di Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il dicembre, con un'edizione particolare, che recupera le antiche cadenze dei soprani ottocenteschi, e che verrà riproposta anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, il 5 marzo).

Il cartellone si chiude con «Don Pasquale», il 4 aprile: il della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretto da Bruno Gembarotta, che tornerà anche per la al Carignano e al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» in vendita oggi, dalle 17 alle 20, e domani, dalle 18 alle 21, al botteghino del Civico. I costi variano dai ai 12 euro. Per informazioni e biglietti per le singole opere 0161/252622-252765.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista di «Bohème»

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

In attesa del secondo appuntamento col bel canto (martedì 3 dicembre andrà in scena «L'elisir d'amore», coprodotto con l'Opera Giocosa di Savona) il Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica», il primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla saletta dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che si esibirà appunto domani, rappresenta un progetto musicale scaturito da un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra nel ruolo di violino solista è Guido Rimonda, musicista dalla personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche grande Uto Ughi.

Il nome Camerata Ducale è ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che aveva sede a Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed era composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra cui Viotti.

Il programma domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani e Paganini. Nella seconda, ancora brani di Vivaldi da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti della rassegna sono il 5 dicembre con l'Orchestra Toscabile Claudio Angeloni (ospite Gianluigi Trovesi), il 6 febbraio con il duo oboe-tastiera Bruno Oddenino-Achille Lampo e il 13 marzo con il quartetto Jazzinario (ospite Emanuele Cisi al sax).

I biglietti costano 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 e sul internet www.teatrodialessandria.it. [b. v.]

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto tra vizi e virtù di provincia

Sergio Anelli racconta la vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Stornello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche in Italia, dove non sono nati la New Economy, bensì nel bel mezzo degli anni del miracolo economico italiano. Uno di questi lo scandalo Nicolay, avvenuto a metà degli Anni '50, che trovò grande eco giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando un gruppo di persone acquistò la maggioranza pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfiar, creata per meglio organizzare la truffa). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare il «reclutamento» risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni della Nicolay giunsero nel Cuneese dapprima timidamente, poi a poco a poco le invasero fino a gettare vasti e determinati ambienti cittadini nella frenesia di quello che si chiamava allora «gioco borsistico» e nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano giorno a mille lire e dopo pochi valevano tre volte tanto, per salire a 5 mila, mila, fino alla punta massima di 15 mila lire.

A Saluzzo, a quei tempi, si contraevano debiti per comprare la Nicolay Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò placido riserbo per entrare in un gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano giocare in Borsa con le Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva sapeva spiegarsi il di questo continuo rialzo. Nessuno immaginò che sotto vi potesse essere una truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso e improvviso.

I pochi che «sapevano» avevano venduto tutto il giorno prima, e la grande maggioranza degli investitori rimase con il cerino acceso in mano. E si bruciò le dita. La perdita, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre miliardo (di lire, nel 1957!). Molti andarono in rovina, perché il valore delle azioni Nicolay riuscì a coprire soltanto una piccola percentuale dei debiti fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impiegare i guadagni fallirono, qualcuno morì d'infarto.

Ora un romanzo ricostruisce la vicenda, e già con il titolo («Il Nicolay», Aragno Editore, Torino, 15 euro) il autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se nel romanzo è ricostruita con personaggi immaginari e nomi di società oggi più operanti. Tuttavia, alcuni eredi delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi di allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta la vicenda di una comunità che si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento dell'ardita truffa si incrocia con i fatti d'Ungheria che, con l'invasione a Budapest dei carri armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora oggi fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e le virtù delle provincia italiana. I suoi protagonisti si trovano a vivere una stagione di crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

SPACCIOCCHIALI

DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA

con sconto 50%

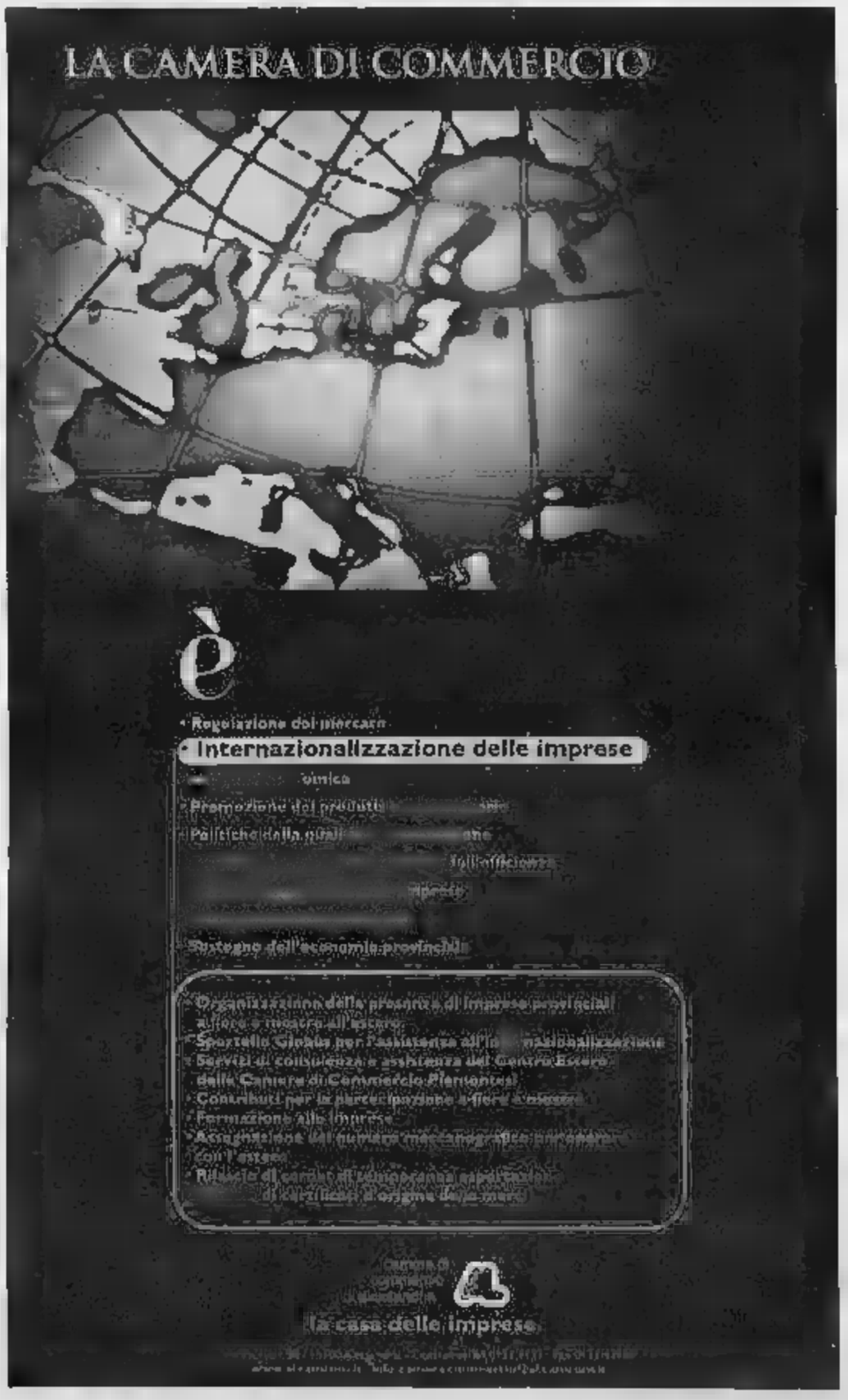
SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONECOMPLETI DI LENTI SU MISURA DA

€ 39,00

SPACCIO OCCHIALI propone la vendita degli occhiali su misura in un modo completamente nuovo incentrato sul "SERVITI DA SOLO" scegliendo tra più di 2000 MONTATURE.
L'occhiale, dopo sarà pronto entro pochi minuti.
(salvo lenti particolari)
SPACCIO OCCHIALI compra i suoi prodotti direttamente dalle fabbriche convenzionate e li offre ad un prezzo di assoluta convenienza.

CORSO ACQUI, 173 - ALESSANDRIA -
TEL. E FAX 0131/240228

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528



IL SINDACO HA TRASMESSO I DATI CONTABILI AL GRUPPO LIGURE. INTANTO OGGI BERARDO GIOCA CON LA SELEZIONE UNDER 23 DI C

Grigi, s'avvicina il giorno del «contatto»

Forse nel weekend l'abboccamento Boiardi-Malacalza

[redacted]

A [redacted]

Aquanera-Derthona c'è il «retour-match»

Partita di ritorno stasera alle 20,30 [redacted] Basaluzzo, per la terza fase della Coppa Italia piemonte[redacted], riservata a squadre d'Eccellenza e Promozione. Di fronte **Aquanera e Derthona**, che partono dal risultato dell'andata, favorevole ai leoncelli: 2-1.

Si attende una partita spettacolo: «Sono convinto [redacted] il pubblico si divertirà, perchè noi siamo decisi a qualificarci e gli ospiti non molleranno - scommette Emilio Favola, addetto alle relazioni esterne dell'Aquanera -. Noi abbiamo qualche problema, ma superabile».

Le punte Damato [redacted] Belli sono influenzate e potrebbero disertare l'impegno, ma rientra Andi Meta per fine squalifica e mister Gozzoli potrebbe adottare [redacted] turnover per qualche elemento stanco. Al Derthona sono squalificati Chiarlone [redacted] Piacentini e starà fuori Visca, forse anche Crosetti [redacted] Delana: «In campo andranno i gemelli Alessandro [redacted] Stefano Perfumo - spiega l'allenatore Mario Benzi - il resto della formazione non l'ho ancora deciso, ma certamente concederò qualche turno di riposo [redacted] giocatori affaticati». [r. c.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Primi passi concreti nella vicenda societaria dei grigi: ieri il sindaco Scagni ha trasmesso ai commercialisti del gruppo ligure la documentazione sulla situazione finanziaria del club [redacted] tutto il [redacted] settembre. Dopo [redacted] verifiche i tecnici riferiranno al capofila Vittorio Malacalza: un primo appuntamento con patron Antonio Boiardi potrebbe essere fissato già nel fine settimana.

Il sindaco si è dichiarato comunque disponibile in ogni momento per accelerare l'andamento delle trattative. Sulla questione degli stipendi arretrati [redacted] ci, giocatori e dipendenti nessu[redacted] novità. Qualche spiraglio potrebbe aprirsi per l'intervento di [redacted] istituto [redacted] credito: ma tutto è [redacted] in fase di studio. E dalla Toscana Renzo Melani si chiama fuori da ogni possibile coinvolgimento [redacted] qualche cordata: «A suo tempo ho lavorato seriamente [redacted] con Gino Amisano, [redacted] non [redacted] presterei al gioco di qualche speculatore».

Intanto ieri ripresa degli allenamenti al campo Michelin con due positive novità. Il difensore Marco Berardo ha «marcato [redacted]ta» in quanto oggi giocherà nella nazionale di serie C Under 23 che incontrerà, in amichevole, a Cre[redacted] i pari età dell'Inghilterra. Inoltre il trequartista Diego Dal Dosso ha ripreso l'attività con i compagni, disputando anche la partitella di f[redacted] seduta. L'ex monzese [redacted] ha più risentito, dopo un lungo periodo di lavoro differenziato, della distrazione [redacted] legamento collaterale interno del ginocchio infortunato il 13 ottobre.

Il portiere Enzo Biato sarà sottoposto domani ad un'ecografia per accertare [redacted] il guaio muscolare dei giorni scorsi è scomparso o meno, mentre il centrale difensivo Antonio Minadeo rimarrà a riposo fino a domani pomeriggio. Il [redacted] di gioco di domenica con [redacted] avversario gli ha procurato due punti di sutura sotto [redacted] zigomo sinistro [redacted] sarà [redacted] medico sociale Pietro Gatto [redacted] stabilire se [redacted] giocatore potrà riprendere [redacted] allenarsi.

Il difensore Berardo, in campo oggi a Cremona con la nazionale Under 23 di C

Amatori, [redacted] vinto il maltempo

Le gare rinviate verranno recuperate alla fine dell'andata

Vince il maltempo nei campionati amatori. Aics, Comitato Casale [redacted] Uisp sono costretti [redacted] rinviare le gare in programma nel weekend per evitare inutili disagi alle squadre e ai dirigenti. Verranno recuperate probabilmente al termine [redacted] girone d'andata perchè sabato prossimo il calendario proseguirà con la giornata già indicata.

Intanto, vediamo la situazione [redacted] diversi tornei. Nell'**Eccellenza Aics** appassionante testa a testa tra Associazione Claudio Bellero (20 gol fatti, 2 subiti) e Arnuzzese (20 reti segnate, 5 incassate), che mantengono una media da capogiro e hanno staccato nettamente le avversarie. Tra i dilettanti, quattro squadre contendono il primato al Circolo Cral, primo ma con poco margine: sono Piovera, Plastal Castelceriolo, Litta Parodi e San Giuliano. Nel girone B [redacted] in vetta l'Eurogiochi, tallonata da Autoricambi Gargano e Us Quargnento Uniteam.

Nell'**Uisp**, svetta [redacted] Pasturana ma con soli due punti [redacted] Isola Guazzora e La Fenice, con Rs Michelin come quarto incomodo. Nel raggruppamento [redacted] conduce il Rossiglione, con tre lunghezze sul Pro Molare, quattro sull'Aquesana, cinque sul Bistagno.

Nel **Comitato Casale**, dominio della Serramenti Coppa Valmacca, che ha succiso il campionato: Madonnina e Frassinello corrono per la piazza d'onore. Nel girone B, lotta tra Villanova, Giarole, Atletico e Aquila. [r. c.]

TENNISTAVOLO, TUTTI I RISULTATI DELLA SERIE D1

[redacted] in maglia [redacted] nel torneo di Copenaghen

Mentre Gianbattista si fa onore con la nazionale il fratello Alessandro è il trascinatore del Tt Torino

ALESSANDRIA

Seconda vittoria consecutiva per il Saoms Costa d'Ovada (5-0 al Gs Avis Isola d'Asti) nella D1 girone B. Questi i parziali: Antonellini-Barberis 11/7 11/5 16/14, Cappelletti-Mar[redacted] 11/3 11/3 11/4, Babboni-Biglia 11/7 11/6 11/8, Cappelletti-Barbe[redacted] 11/9 11/13 11/13 11/7 11/6, Frezza-Biglia 11/6 11/6 11/8. Battuta d'arresto i[redacted] per [redacted] Nuova Casale, sconfitta dalla Refrancorese 5-3.

Questi i risultati dei singoli incontri: Cornarino-Caprino 9/11 11/5 6/11 11/7 11/6, Tardito-Botto 14/12 11/3 11/7, Merlo-Armando 6/11 11/9 11/8 11/5, Tardito-Caprino 11/9 6/11 11/2 11/3, Merlo-Cornarino 11/6 11/13 12/10 11/5, Botta-Armando 11/8 11/7 11/3, Tardito-Merlo 11/7 11/8 11/5, Armando-Caprino 11/9 12/10 14/12. Sconfitta anche per il Resicar Nissan, che si è arreso 5-3 contro il Biella A, mentre è stata rinviata Libertas Crescentino-Santhià A. In classifica comandano Santhià A e Refrancorese a 6; poi Saoms Costa d'Ovada, Nuova Casale, Resicar Nissan [redacted] Avis Isola d'Asti a 4, Biella [redacted] e Libertas Crescentino 0.

Prossimo turno: Saoms Costa d'Ovada-Libertas Crescentino, Santhià A-Nuova Casale, Refrancorese-Biella e [redacted] Avis Isola d'Asti-Resicar Nissan. Intanto Gianbattista Casaschi ha terminato a Terni lo stage con la nazionale maggiore ed è volato a Copenaghen per un torneo internazionale: insieme al tortonese, agli ordini [redacted] tecnico Costantini, compongono il quartetto azzurro Francesco Lucesoli, Mihai Bobocica [redacted] Daniele Sabatino.

Dopo la Danimarca, Casaschi potrebbe partecipare ad un torneo internazionale a San Pietroburgo. Sugli scudi anche Alessandro Casaschi, che ha contribuito alla vittoria per 5-0 del Tt Torino (B1) sul Monza: il tortonese ha vinto i suoi singolari rispettivamente contro Moruzzi (3-0) e contro Ciceri (3-1). [f. g.]

Gianbattista Casaschi, dopo la Danimarca andrà in Russia

IL MILANESE DOMINA NEL TROFEO DON STORNINI

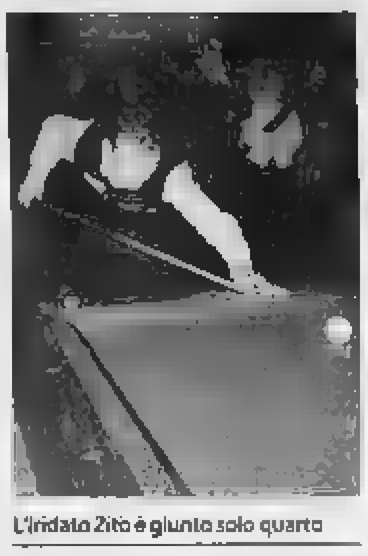
Mannone s'impone e [redacted] 2500 euro

[redacted]

Il professionista milanese Salvatore Mannone ha vinto il «2° Trofeo [redacted] Stornini» di biliardo, gara interregionale open indetta dal Cab Club del Biliardo, aggiudicandosi un premio di 2500 euro. Nella finalissima ha avuto ragione in due partite della giovane promessa Michelangelo Aniello (Bari): all'italiana ha prevalso per 100 a 72, alla Goriziana, per 400 a 326.

Terzo Riccardo Belluta (Milano), quarto il campione mondiale in carica Gustavo Zito (Montecarlo), quinto il campione europeo David Martinelli (Pisa), sesto Gianni Bombardi (Milano), settimo Crocefisso Maggio (Brindisi), ottavo Franco Ruggiero (Milano).

Seguono nell'ordine Masini (Milano), Fillia (Bergamo), Repoli (Milano), Colombo (Milano), Bellinello (Torino), Bellocchio (Milano), Capellano (Lodi), Arduini (Parma), Girardi (Como), Berniga (Como), Foggi (Milano), Della Torre [redacted]mo), Bovolina (Pavia), Pizzi (Torino), Stoppa (Torino), Di Santo (Milano), Ventre (Varese), Amarante (Milano), Campostrini (Torino), Consagno (Salerno), Zanotti (Milano), Quarta (Biella), Di Palma (Mantova), Rosanna (Varese), Titonel (Milano), [redacted] (Milano). Alla competizione hanno partecipato 280 giocatori, [redacted] la direzione dell'alessandrino Paolo Rossi, direttore di gara nazionale. [r. c.]



L'iridato Zito è giunto solo quarto

DUE ATLETE DELLA PROVINCIA AMMESSE AGLI ITALIANI

Missione compiuta per Linda e [redacted]

NOVI LIGURE

Linda Ferrando, portacolori della Forza e Virtù di Novi e Milena Calzavarini della Ginnastica Serravallese, le due ginnaste alessandrine più quotate, hanno conquistato direttamente fra [redacted] Senior l'accesso ai campionati nazionali [redacted] categoria, [redacted] programma il 16 dicembre a Fermo.

Hanno ottenuto il pass per la finale tricolore, giungendo rispettivamente terza e quarta ai campionati interregionali di Mestre. Linda Ferrando ha [redacted]guito due eccezionali esercizi [redacted] corpo libero e al volteggio, mentre alle parallele [redacted] alla trave ha avuto qualche incertezza, che comunque non ha danneggiato l'ottima prestazione finale.

Milena Calzavarini della Ginnastica Serravallese era al rientro dopo un serio infortunio a un ginocchio

Linda Ferrando della Forza e Virtù di Novi si è classificata al terzo posto agli interregionali di Mestre

Milena Calzavarini, reduce da un grave infortunio al ginocchio avvenuto soltanto quattro mesi fa, ha conquistato l'ultimo posto utile per essere direttamente [redacted] alla finale per il titolo tricolore senza bisogno dei ripescaggi. Nonostante avesse presentato esercizi con difficoltà inferiori [redacted] quelle che le sono abituali, proprio per [redacted] caricare eccessivamente il ginocchio ancora convalescente, è riuscita ad ottenere voti abbastanza elevati, grazie a prestazioni di buon livello.

Il suo punteggio finale è stato di 27,65. In particolare quasi perfetta la sua prova alla trave con la quale ha ottenuto un buon 7,50. Il risultato della Calzavarini ha mitigato l'amarezza [redacted] per l'infortunio avvenuto due giorni prima [redacted] gara di campionato interregionale alla Junior Francesca Pallavicini, che si era preparata benissimo per quest'appuntamento, sacrificando anche il periodo delle ferie estive. In allenamento alla trave, in [redacted] dall'attrezzo, la ginnasta serravallese ha perso l'equilibrio ed è caduta fratturandosi il polso.

Prossimo appuntamento il 30 novembre, sempre a Fermo, con gli interregionali [redacted] specialità che vedranno, per l'Europa Metalli Ginnastica serravallese, partecipare la Senior Michela Zerbo al volteggio [redacted] Ilaria Bisio, fra [redacted] Junior, alle parallele asimmetriche.

Agli interregionali di categoria, altre due atlete della Forza e Virtù, Chiara Fanzone e Sara Cartesegna, [redacted] sono classificate rispettivamente all'undicesimo posto nella categoria Allieve 1 [redacted] al settimo fra le Allieve 2. Per Sara e Chiara è probabile il ripescaggio e la partecipazione ai nazionali [redacted] Fermo. Possibile soluzione anche per la Junior Martina Buzio della Ginnica Valenza, che fra [redacted] Senior [redacted] giunta ottava, molto al di sotto delle sue possibilità, [redacted] un grave errore alla trave. [m. pu.]

NELL'UNDER 20 GLI OVADESI A 4 PUNTI DALLA VETTA. GLI ALTRI CAMPIONATI

Plastipol, la marcia prosegue Occimiano ko con la capolista

Turno agrodolce per le alessandrine nel difficile torneo regionale Under [redacted]. La Plastipol Ovada [redacted] vinto 3-0 in [redacted] del Team Volley Asti Rig, salendo a quota 8, [redacted] quattro lunghezze dalla vetta, mentre la Fortitudo Occimiano ha ceduto tra [redacted] mura amiche sempre per 3-0 con la capolista Olimpia Vercelli che ha così staccato di due punti il Piemonte Volley Cuneo, piegato al tie-break dal Biella Scarpe Volley. Vittoria al quinto set, sempre in trasferta, anche per il Mondovì, che è passato 3-2 sul parquet [redacted] Santhià. La classifica: Vercelli 12, Piemonte Sport 10, Biella Scarpe e Plastipol Ovada 8, Santhià, Mondovì e Fortitudo Occimiano 3, Team Volley 1.

Per l'Under 17 femminile, nel gruppo A si è giocata una sola gara: successo in trasferta del Jonathan Sport Acqui per 3-1 sul parquet del New Volley Erbavoglio Asti, mentre [redacted] gruppo B innestano il turbo Plastipol Ovada e Az Service Novi, vittoriose in trasferta rispettivamente per 3-0 sul [redacted] della Pozzolese e per 3-1 sul [redacted]po dell'Impianti Elettrici Acqui. Nulla da fare per il fanalino Sagitta Acquifer battuta 3-0 dalla Sport Evolution School Asti.

Al via nel fine settimana anche il torneo Under 15. Nel gruppo A hanno vinto in trasferta l'Euromac Spendibene A (3-0 al Pgs Vela Alessandria) e il Pneus Nizza Acqui B (3-1 alla Pallavolo Valenza). Oggi si recuperano Galilei Alessandria e Pgs Fortitudo Occimiano. Nel gruppo B, Plastipol Ovada e Derthona Volley hanno inve[redacted] fatto rispettare il fattore campo, battendo rispettivamente 3-0 l'Impianti Tavelli Novi B e 3-1 l'Euromac Spendibene C. Tutte vittorie interne anche nel gruppo C, dove il Chicca Acconciature si è imposto al tie-break sulla Euromac Spendibene [redacted], l'Impianti Tavelli Novi [redacted] travolto 3-0 [redacted] Plastipol Ovada [redacted] e il Gavi ha battuto 3-1 la Vital Ovada. [r. sa.]

Umberto Quaglieri (Plastipol Ovada)

TANTI APPLAUSI DEL PUBBLICO PER IL PORTACOLORI DEL TEAM SANTANGELO

L'iridato Bertoni [redacted] primo [redacted] misura

Nel cross di Pozzolo precede Perotti, Bonalda e Pernigotti

POZZOLO

Spettacolo e pubblico a Pozzolo per il Gran Premio di ciclocross indetto dalla Fornasari auto in collaborazione con l'Udace. Sugli otto giri del circuito attrezzato, che prevedeva anche tratti a piedi, il campione [redacted] mondo Davide Bertoni ha trovato validi avversari in Perotti, Bonalda, Pernigotti e Scaplita, che gli hanno conteso sino all'ultimo il [redacted].

Alla fine il Senior, portacolori del [redacted] Re Mida Santangelo Sonaglio, [redacted] l'ha fatta, percorrendo i 21 km alla media di 20,656; secondo il compagno di club Cristian Perotti, primo cadetto, a 5"; [redacted] Graziano Bonalda (Cicli Spreafico) primo junior a 9"; quarto Fabio Pernigotti (Gc Cartosio) a 13"; quinto Stefano Scapitta [redacted] La Fenice) a 17"; sesto Marco Borgarelli (Fornasari), primo veterano, a [redacted]; settimo Claudio Guarnieri (As Fratelli Rizzotto), primo gentleman, a 1'15"; ottavo Vincenzo Crivellari (Gs Pedale Bobbiese) a 1'33"; nono CLaudio Riccardini (Gc Cartosio) a 1'57"; decimo Massimo Pierantoni (Gs Zibido San Giacomo) a 2'19"; undicesimo Alessio Brun (Gs Cicli Guizzardi) a 2'55"; dodicesimo Giuseppe Morandi (Gs Pedale Bobbiese), primo supergentleman, a 3'07".

Il primo debuttante è Fulvio Rosso (Sport club Vigor Ardens), che [redacted] è classificato ventiquattresimo. Molti concorrenti sono stati doppiati più volte dal gruppetto dei fuggitivi. [r. c.]

Il vincitore Davide Bertoni (team Re Mida Santangelo Sonaglio)

ARCO [redacted]

NELLA DIVISIONE OLIMPICA

[redacted] alessandrini [redacted] Zorzetto a Chieri [redacted] Panico a Carcare

ALESSANDRIA. Brillano i portacolori della società Arcieri Marengo nel [redacted]o Città di Chieri, gara sui 18 metri indoor interregionale: pri[redacted] gradino del podio per Andrea Zorzetto (divisione olimpica Seniores maschile) e 16° posto per Dome[redacted] Murador.

Nel compound, terzo posto per Vincenzo Ciampolillo e quinto, a pari merito, per Danilo Chinotti e Daniele Bazzarello. Questi piazzamenti hanno permesso al sodalizio alessandrino [redacted] conquistare anche il primo posto nella graduatoria [redacted] squadre.

[redacted] Carcare, [redacted] una gara indoor (sempre sui 18 metri) Federico Panico (Città della Paglia) è giunto primo assoluto nella divisione [redacted]mpica. Positiva anche [redacted] prova degli Arcieri Alessandria: tra le Seniores, arco nudo, prima assoluta Simona Bruno; nella divisione olimpica seconda Simona Bavastro. Infi[redacted] altro secondo posto negli Allievi, sempre della divisione olimpica, per Filippo Ricaldone. [f. g.]

20 novembre: Sant'Edmondo.
Auguri Edmondo.
[redacted] noi [redacted] ascoltato fino in [redacted]
PER Il paese della grande i

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

[redacted] DI [redacted]
Via [redacted] N.60 - 15019 STREVI (AL)
TEL. 0144363154 - FAX 0144364115
seghini.strambi@libero.it
[illegible]
IL PRESIDENTE

ESSELUNGA®

40% DI SCONTO

DAL 18 AL 30 NOVEMBRE L'EURO VALE DI PIÙ

ALCUNI ESEMPI

Ravioli Esselunga
allo speck e provolone o ai radicchio e scamorza
250 g
€ 2,50
SCONTO 40%
€ 1,50
Lire 2904

Minestrone La Valle [redacted] Buitoni
surgelato
1 kg
€ 2,99
SCONTO 40%
€ 1,79
Lire 3466

Pizza Regina Cameo
8 pizze con pomodorini
surgelata
600 g
€ 4,32
(€ 7,20 al kg)
SCONTO 40%
€ 2,59
(€ 4,32 al kg)
Lire 5015

Burro da tavola C.A.P. di Parma
250 g
€ 1,78
SCONTO 40%
€ 1,06
Lire 2052

[redacted] di pomodoro Provvista Sugo [redacted]
700 g
€ 1,34
(€ 1,91 al kg)
SCONTO 40%
€ 0,80
(€ 1,14 al kg)
Lire 1549

Acqua minerale naturale S. Bernardo
6 bottiglie da 150 cl
€ 3,00
(€ 0,33 al litro)
SCONTO 40%
€ 1,80
(€ 0,20 al litro)
Lire 3485

Carta igienica SuperSoft Foxy
colori assortiti
conf. 9 maxirotoli
€ 6,86
[redacted] 40%
€ 4,11
Lire 7959

Detersivo [redacted] polvere per [redacted] Bolt [redacted] in 1
55 misurini
6050 g
€ 16,49
(€ 2,73 al kg)
SCONTO 40%
€ [redacted]
(€ 1,63 al kg)
Lire 19150

Pannolini Huggies Quadripack
maxi 58 pezzi o junior 46 pezzi
= 33,80
SCONTO 40%
€ 20,16
Lire 39035

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza - Parma

EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

■ Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico ■ prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).
«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto ■ commissione. Per sua ■ natura, infatti, i lavori di questa commissione ■ scanditi ■ documenti secretati».
Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi ■ lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.
Intanto, lunedì sera, ■ termine di ■ riunione fra ds, Margherita ■ Verdi, questi gruppi hanno stilato ■ mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema ■ appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre ■ rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le ■ ■ di sperimentare il non affidamento ■ subappalto salvo rare eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti»

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex ■

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela ■

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2008 collegherà alla ■ di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con ■ Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di ■ Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno di un futuro a cinque cerchi. ■ quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale ■ ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un ■ asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».
Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (nato per costruire ■ alloggi per 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e ■ squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e insueta per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di casa, introdurre ■ progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a ■ ■ presidente dell'Agenzia Torino ■ Mimmo Arcidiacono che parla ■ «tempi rispettati» e di opere ■ si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ■ un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara ■ molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia del rispetto dei tempi, il ■ predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincide con il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, ■ dialogo fra i popoli».
Anche l'assessore alle Olimpiadi ■ Elda Tessore (accanto ■ collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà ■ segno architettonico forte e di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per ■ nuovo tassello posto nell'avventura olimpica ■ tiene in grande considerazione la sostenibilità ambientale, uno dei cavalli ■ battaglia della Regione».
Insieme ■ Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. Il team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà ■ contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ■ variati» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».
Il progetto si basa su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, ■ modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo ■ esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003.

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

■ La giunta ha approvato ■ progetto di risistemazione viabile di via Zino Zini. Una strada ■ (5 milioni e 120 mila euro) ■ prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Tazzoli e risulterà collegata, tramite rampe e una rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. ■ aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area ■ Lingotto col centro.

«Competenza ■ ■»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' ■ bella soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, ■ traguardo come questo: la gara per l'opera più signif■ dalle Olimpiadi del 2006».
E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, ■ 1963 ■ un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la mia città. E ■ conquista professionali come que■ ■ ■ rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio ha partecipato a tutte le gare olimpiche ■ territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che essarne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che ■ passato ha già lavorato con nomi ■ Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è ■ raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» ■ raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti ■ materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già ■ ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però ■ lo farò ■ completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». [e. min.]

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due ■ cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico ■ di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, ■ le nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve ■ segnale ■ satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso ■ proiettore.
La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni ■ differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno ■ Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».
«Il ■ - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in ■ oreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale ■ film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire ■ fruizione più ampia mantenendo i tradi■ li standard ■ qualità con tutti i vantaggi del digitale.
■ proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha storto ■ naso. Se ■ nostri occhi ■ profani le immagini, proiettate ■ dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, h■ individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non ■ ancora soddisfacente. La pellicola ■ come ■ tavolozza, sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sui pixel». Dello ■ parere ■ anche Alberto Barbera, che a fine ■ osserva: «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è ■ elevata. Credo però che sia solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi ■ sbaraglieranno il campo».
■ non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a ■ Euphon partecipa - è di creare, e gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente ser■ dal cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate ■ multimedialità. «Oggi ■ copia di un film in pellicola costa ■ euro, una copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di ■ chilometri da casa sua».
E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle ■ strade della sperimentazione. ■ per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il ■ straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista non interviene» - «Il generale La Marmora ■ riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le ■ dal verde di ■ d'Armi» - «Cacciate dal bar»

Un lettore ci scrive:
«Premesso che il conducente non è tenuto ad abbandonare ■ posto di guida né a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatu■ per avere una lin■ diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi ■ come ■ questo non sia stato fatto il ■ novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso ■ Nord verso Sud) presso la fermata di ■ Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ■ un passeggero che occupava un posto ■ sedere, riservato ai portatori di ■ndicap, ■ cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri pa■ ri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata ■ 15 minuti, il conducente ■ una mia specifica richiesta, ■ ha provveduto a far intervenire chi di dovere».
Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:
«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, ■ mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.
«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera ■ 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce ■ un quadro di fortificazioni sabaude che si profi■ come elemento di distinzio■ della nostra regione, nonché ■ valore aggiunto ■ beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».
Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al massimo applicabile in un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.
«Inoltre, visto ■ scomparsa ■ servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici ■rso qualche convenzione particolare? Proprio a causa ■la riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".
«Penso che si dovrebbe cercare di non cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».
Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:
«Mi è ■ un fatto antipatico; verso le 11,45 mi sono recata, ■ compagnia di un'amica, ■ un bar che ■ trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.
■ tratta di ■ bar con diverse salette, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ■d un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremm■ dare vita ad un'associazio■ ■ stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).
«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava ■ voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il n■ tavolo, "ché ■ era più il ■ di scrivere" dato che ■ per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ed io siamo rimaste costernate: non solo il signore in questione si permette di scegliere i clienti sulla ■ di ■ consumano ■ ■ quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto ■ non essere nemmeno in grado di rivolgere ■ sue richieste ai diretti interessati.
«Non è ■ prima volta che ■ accade un fatto simile, anche se normalmente il personale del bar usa modi più cortesi. E ottiene come risultato quello di non offendere le clienti».
Segue ■ firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CUCINE - SALOTTI - CAMERE ETC - COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE
A PREZZI DI MACELLO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL
DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30
ATTENZIONE NON E' LA SOLITA SVENDITA
APPROFITTATENE...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE ■ CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Sale a 15 il numero dei decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, ■ cui spunta ■ società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prez■ d'acquisto: intorno ■ 700-900 mila di lire. Prezzo ■ vendita a For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile era del 10 per cento». Come mai? In ogni caso, all'ospedale di corso Bramante sono costate 500 mila lire in più. Dettaglio: direcleur di Bio.Net ■ Luca Sartori, figlio ■ colui che il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello ■ «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 9 accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel ■ «Galluccio» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che ■ pm Paolo ■ ha ritardato per avere un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei tre pazienti morti a poche ■ dall'intervento erano ■ conservati ■ Anatomia patologica ■ una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di una sola morte, che per ■ momento è anche l'unica certamente collegabile alla difettosità della protesi: quella ■ un cinquantaduenne di Pieve di Sacco, nel cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni ■ controlli sui pazienti ■ vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve da un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ■ chiesto che le ■ sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno scattare per Albertin ■ per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola di accusa rispetto a quelle che rischia l'ex infermiere professionale ■ tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di 40 ■ divenuto nel 1993 collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della ■ Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui non risultava indagato ■ 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele ■ Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla ■ abitazione. Ma ■ ■ posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul ■ www.monaco-menegement.com. A parte l'indicazione ■ directeur non si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per ■ forniture ■ di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca era stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il ■ntratto (subito degli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori ■ Albertin) ■ ■ Bio.Net «assicura» ■ a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con la ricerca ■ conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a ■ Summa ■ Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto ■ mila ■■ a ■■ come acconto provvisionale dal risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella ■■■ città ■■ ■■ ■■ sentenz■ di questo genere per ■■ caso di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cu■ della dottoressa Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che ■ fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione venne scongiurata, ma ■ pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modelle.

I fatti risalgono a tre anni ■: Marina ■ Daria (i nomi ■■o di fantasia) sono due affermate modelle di 24 ■ 30 anni che lavora■■ sulle passarelle di Torino ■ Milano, ma anche per spot televisivi ■ servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. ■■ com■ tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così ■ affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in ■■ San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ■■ quello fisico - dolore lancinante e impossibilità a stare sedute - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che con le gambe conciate in quel modo non solo ■ imbarazzante - per ■■ dire impossibile - ■■■■■ il costume da bagno o la minigon■■ ■■ ■ ancora più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a ■■ processo pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, e comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio ■ mix di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

■ che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di un prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, invece che ■■ endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è seve■■■■ - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la numero ■ dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente ■ ricorso a farmaci con via e modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre ■■■■■ che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati ■■ testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciar■ sull'entità definitiva per il danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più da noi - assicura -, il mio centro ■■■■■ non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

intervista

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi ■ delle medicazioni molto dolorose»

«Ci continuava ■ dire che le nostre ■■■■ normali reazioni ■ trattamento»

DARIA ha iniziato a fare ■ modella a 18 anni. Sfilate, fotografo, diversi spot - ■■■ notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le era chia■■ di svestirsi, «ma quando un'agenzia ti ■■■ devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in ■■■■■■ o biancheria intima. È ■■ lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse ■■■ perché sacrificare il mio lavoro ■ stata davve■ ■■ dura. Però anche ■■■■ ■ sofferenza fisica e psicologica che ho vissuto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per il resto insomma...So bene che ci sono problemi più gravi, ma io non posso più andare al mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

Come ha reagito quando ha sentito la s■■■■■ ■ condanna della dottoressa?

«Sono scoppiata in lacrime, ha pianto anche Marina, la ■■■ compagna di sventura. Per noi ■ ■■■ una liberazione e, mi creda, ■■■ tanto per il risarcimento economico, ma per un ■■■■ ■ giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina sia■■ state assalite dallo sconforto».

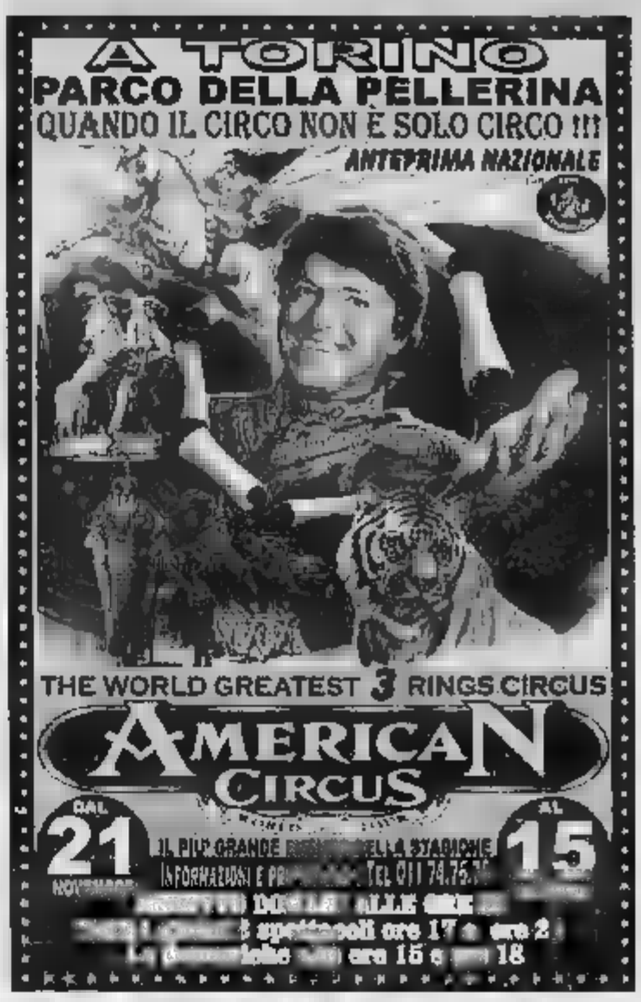
Perché?

«Pur essendo noi le vittime ■■■■ situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico e ■■■ una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continua■■ a ripeterci che era una reazione normale alle iniezioni, e invece ■ ha rovinate per ■■■■■.

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione ■ abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le cose ■■■ faccio e sono ■■■■■ soddisfatta dell'esito legale di questa storia, ma la verità ■ che non potrò ■■■ più tornare quella ■■■ ero ■■■ anni fa».

[g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 ■■ le seguenti domeniche:

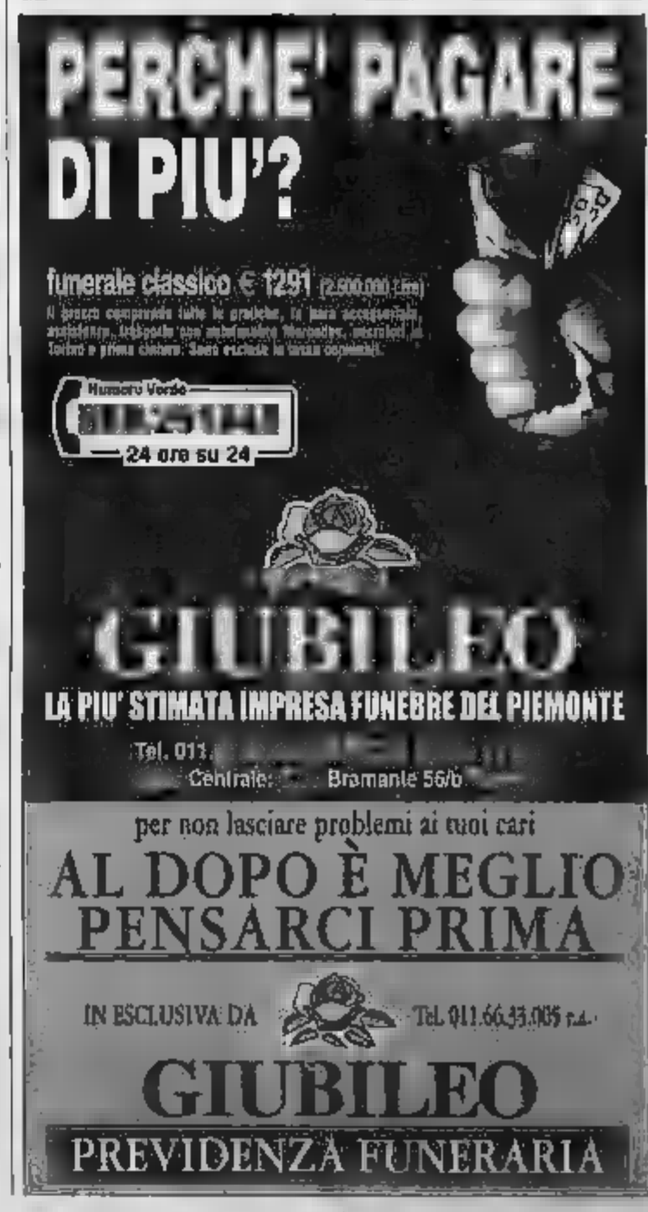
15 DICEMBRE — 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori ■■ intendono proporsi devono pres■■■ domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegan■ foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza ■■ Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la ■■■ura: "M■■■■ di Natale al Balôn" entro il giorno ■ novembre 2002.
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.zza della Repubblica 4-galleria Umberto I- Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@città.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Gulino



PREZZI «TANDEM»: € 0,80). «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FORLÌ-CE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - NOVOGO» (1 € SOLO AL VENETO), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E MARCHE»: € 1 - «ULTIME NOTIZIE PESARO»: «LA VOCE MARCHE DI ANCONA»: € 1,20 A PREZZO INTERO CON «IL MATTINO» «LA PROVINCIA DI BIELLA/VCO»: € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CUI CO «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL 8 ED VIA COLA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON DIRITTO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € DUE. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, SCHELLIN, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO SPAGNA € 1,20; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 330; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

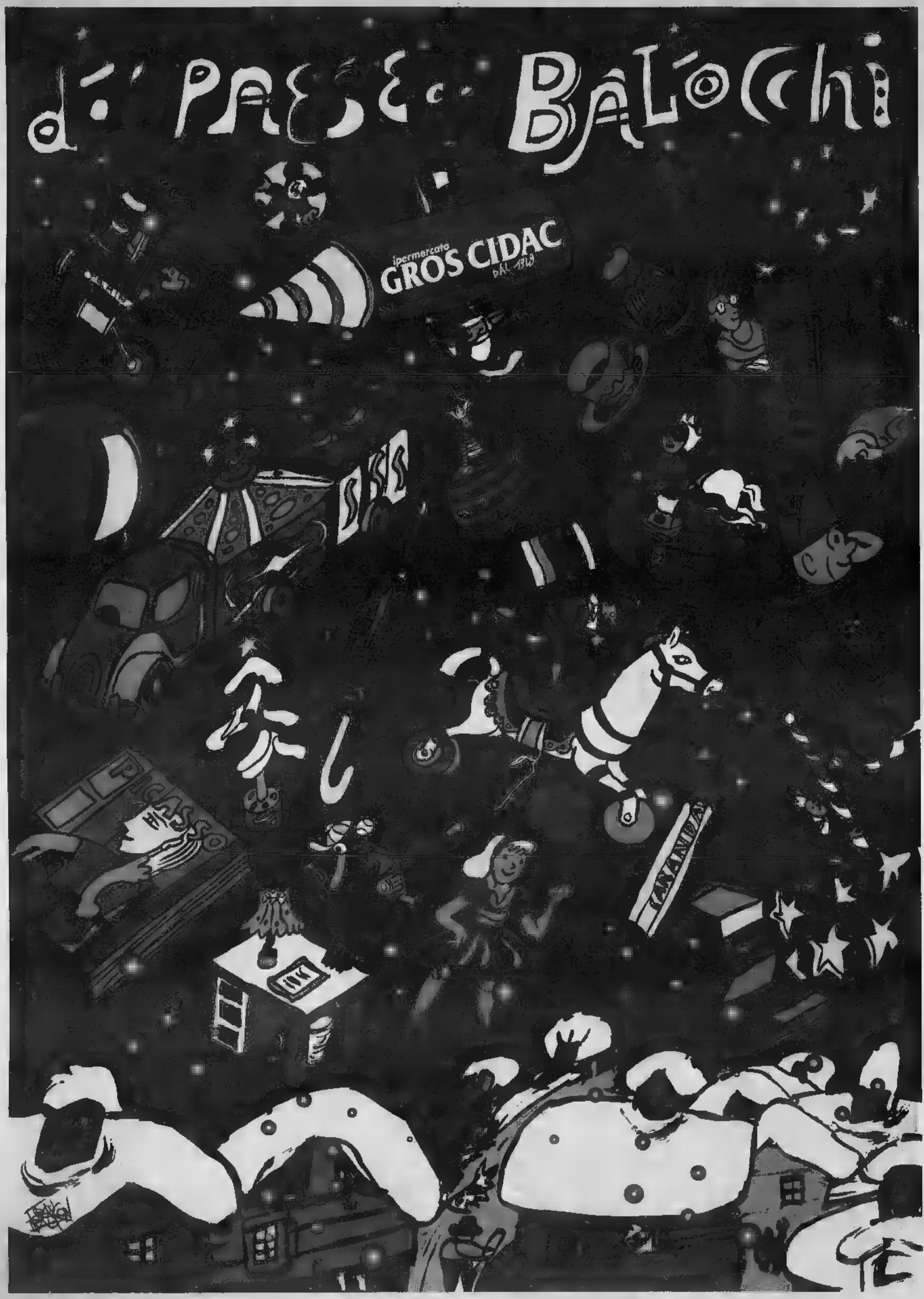
www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Scelte da Guido Davico Bonino
...che sogno
averti vicina


dai Paesi Baltici
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1968
PICASSO
ANANIA

più ipermercato GROS

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ [redacted] NOVEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

[redacted]DAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

più CIDAC

COURMAYEUR

PARTITI E MOVIMENTI ANALIZZANO IL VOTO

Dall'entusiasmo di Stella Alpina e Ds alla delusione del Polo

Macchiavello e Miletto A PAGINA 35

L'EX VICE PRESIDENTE DELLA CROCE ROSSA INDAGATO PER RICETTAZIONE IERI SI E' PRESENTATO [redacted] PROCURA

Sinisi ascoltato per un'ora dal pm

La sua difesa: «Dai camion rubati non ho guadagnato nulla»

[redacted]

Un'ora di fronte al sostituto pro- [redacted] Pasquale Longarini per spiegare che sì, forse ha peccato di leggerezza [redacted] peggio), ma in quella storia di camion rubati e affidati alla Croce Rossa lui non ha guadagnato [redacted] un eu- [redacted] Paolo Sinisi, commercialista aostano e ormai ex vice presidente per la Valle d'Aosta del principale ente umanitario italiano, [redacted] è presentato spontaneamente [redacted] ri mattina di fronte al pm che indaga con la Polstrada di Aosta su quell'inquietante sequestro di auto e camion rubati, in uso alla Croce Rossa valdostana. Sinisi [redacted] accompagnato dal suo difensore Claudio Soro di Aosta. Fino- [redacted] il commercialista non era mai stato ascoltato dal pm Longarini. Ed è anche per questo che ieri mattina Sinisi ha scelto di presentarsi spontaneamente di fronte al sostituto procuratore. L'ex vice presidente [redacted] Croce Rossa (e responsabile dell'intero apparato amministrativo per la Valle d'Aosta) è indagato per ricettazione e falso perché quei veicoli rubati li [redacted] forniti lui alla Croce Rossa, attraverso la [redacted] associazione Motor Sport.

La sezione di polizia giudiziaria della Polstrada di Aosta li ha sequestrati un paio di mesi fa all'Amérique di Quart, mentre trasportavano viveri e medicinali verso Sarajevo.

[redacted] convoglio umanitario [redacted] fermato dopo appena tre minuti di viaggio. La polizia stradale ha trovato documentazione contraffatta, numeri di telaio abrasi, timbri per la compilazione dei libretti. [s. ser.]

Il commercialista Paolo [redacted]

[redacted]

La polizia stradale aveva sequestrato veicoli di provenienza furtiva in uso all'ente umanitario

LA VITTIMA E' GIUSEPPE CAPPO, 41 ANNI, DI MONTJOVET

Muore a Issogne travolto dal treno

ISSOGNE

Travolto e ucciso dal treno Aosta - Pont-Saint-Martin mentre camminava sui binari. E' accaduto ieri pomeriggio, poco prima delle 15, in frazione Mure di Issogne. La vittima è Giuseppe Cappo, 41 anni, residente a Montjovet, che lavorava nel settore della zootecnia. [redacted] corpo è stato composto nell'obitorio [redacted] Issogne in attesa del nulla [redacted] per lo svolgimento dei funerali. L'incidente è avvenuto [redacted] pressi di [redacted] curva. In base alle testimonianze, pare che Giuseppe Cappo fosse fermo, [redacted] piedi, in mezzo ai binari. Quando lo ha visto, il macchinista ha azionato prima la sirena di allarme e poi il freno di emergenza, [redacted] treno (che viaggiava in direzione Pont-Saint-Martin) non si è arrestato in tempo e lo ha investito. L'uomo è stato sbalzato lontano dalle rotaie ed è finito contro un albero. Giuseppe Cappo è morto sul colpo.

All'incidente hanno [redacted] due testimoni, [redacted] cui deposizione (insieme a quella del macchinista del treno) [redacted] stata raccolta dalla Polizia Ferroviaria di Aosta. L'ipotesi più probabile - secondo gli inquirenti - è che si tratti di [redacted] suicidio. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Verrès e i vigili [redacted] fuoco. La linea Aosta - Pont-St-Martin è stata riattivata nel tardo pomeriggio. [e. maro.]

L'EX CAPO UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE SOTTO ACCUSA PER CORRUZIONE CONTINUATA E AGGRAVATA

Maccari scarcerato dopo 7 giorni

Da ieri sera è tornato agli arresti domiciliari a Gressan

Stefano Sergi
AOSTA

E' stato scarcerato ieri sera Paolo Maccari, 36 anni, l'ex direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale arrestato con l'accusa di corruzione continuata e aggravata. Il dirigente ha lasciato la cella del carcere di Brissogne in [redacted] era [redacted] è tornato nella [redacted] villa di Gressan, agli [redacted] domiciliari. Non può ricevere visite, né posta. Il provvedimento di scarcerazione è stato firmato ieri [redacted] dal gip Giuseppe Colazingari, dopo il parere favorevole del pubblico ministero Pasquale Longarini alla richiesta presentata dal difensore di Maccari, l'avvocato Piercarlo Botto di Torino.

L'ex direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale [redacted] accusato di aver intascato tangenti in cambio del conferimento di incarichi professionali alla società Nikema di Segrate, di Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto, nell'ambito dell'organizzazione dei ritiri calcistici in Valle d'Aosta. Gli arresti domiciliari (per tutti e tre) sono scattati giovedì 7 novembre. [redacted] Paolo Maccari domenica 10 ha tentato di recapitare una lettera [redacted] una conoscente, attraverso un'intermediaria. La polizia giudiziaria ha intercettato la missiva e ha subito informato il pm Longarini. Il magistrato ha così ottenuto [redacted] gip Fabrizio Gandini la revoca degli arresti domiciliari e il trasferimento di Maccari, martedì scorso, in una cella del carcere di Brissogne.

Il dirigente regionale è già stato interrogato per due volte dal sostituto procuratore che, [redacted] la polizia giudiziaria, indaga sulle tangenti nel mondo dei ritiri calcistici. Due faccia a faccia durati il primo cinque ore e mezza e il secondo tre [redacted] entrambi per far luce sulle 700 pagine di atti raccolti dalla procura, che ricostruiscono passo dopo passo ogni attività svolta da Paolo Maccari attraverso il suo ruolo di direttore dell'Ufficio stampa della giunta. Le intercettazioni telefoniche e ambientali hanno fatto il resto. La vicenda giudiziaria si sta dividendo in molteplici filoni, dagli appalti per i lavori nei campi sportivi alle organizzazioni delle mostre (altro settore dove, fino all'anno scorso, Maccari era responsabile per conto della Regione). E sotto il profilo processuale, si annuncia battaglia tra i legali dei tre arrestati. Patruno e Colapinto hanno infatti rovesciato su Maccari buona parte [redacted] accuse: «Era lui a chiedere soldi». Stessa cosa ha detto Adriano Costa (indagato), intermediario tra Regione [redacted] Juventus per i ritiri dei bianconeri. Accuse che, in un ruolo penale, significano concussione ([redacted] 4 [redacted] 12 anni di carcere), reato assai più grave della corruzione (da 2 a 6 anni). La strategia del difensore di Maccari, ora, è tutta qui: respingere al mittente le accuse che arrivano dagli altri indagati.

L'ex direttore dell'Ufficio stampa regionale Paolo Maccari e la sua villa di Gressan in frazione La Forge dove da ieri è tornato agli arresti domiciliari dopo 7 giorni in carcere. Il dirigente è accusato di corruzione continuata e aggravata

[redacted]

L'opposizione interroga Viérin

I gruppi di Forza Italia e Ulivo chiedono chiarimenti al presidente della Regione

AOSTA

Si riunisce questa mattina il Consiglio regionale per una seduta articolata in due giorni per l'esame [redacted] 23 provvedimenti [redacted] i quali [redacted] interrogazioni, [redacted] interpellanze, [redacted] parere sul disegno di [redacted] costituzionale relativo a modifiche agli statuti regionali proposta tra gli altri dal senatore valdostano [redacted] Augusto Rollandin e l'esame della proposta di legge costituzionale presentata dal consigliere Roberto Nicco su un «Nuovo Statuto della Valle d'Aosta».

L'assemblea odierna discuterà della vicenda che, giovedì 7 novembre proprio p[redacted] prima della [redacted] conclusione dell'ultimo Consiglio regionale, ha avuto come protagonista l'ex direttore dell'ufficio sta[redacted]pa della presidenza della giunta regionale Paolo Maccari. Sull'argomento ha presentato una interrogazione il gruppo di Forza Italia per sapere «degli incassi delle partite di calcio svoltesi quest'estate a margine dei ritiri calcistici, quanti biglietti omaggio e con quali criteri [redacted] sono stati elargiti e a quanto ammontano e chi [redacted] sostenuto gli oneri per l'organizzazione delle partite e chi [redacted] beneficiato degli [redacted]. L'«affaire Maccari» ricorre anche in una richiesta del capogruppo dell'Ulivo Carlo Curtaz che ha chiesto al presidente della Regione di comunicare «quanto a sua [redacted] circa i fatti che hanno originato l'indagine penale e l'efficacia dei controlli amministrativi, il rapporto fiduciario tra il suo ufficio e quello del dirigente in questione, l'opportunità di un'indagine amministrativa». Per qu[redacted]to riguarda l'inda[redacted]ine amministrativa è di lunedì [redacted] decisione della giunta di nominare una commissione di inchiesta che riferisca sui fatti entro il 31 gennaio 2003.

Tra gli argomenti della riunione odierna anche la richiesta di informazioni riguardo alle «problematiche relative alla regolamentazione del transito dei Tir nel tunnel del Monte Bianco» e una mozione del gruppo ulivista sulla questione della gestione del Parco Nazionale del Gran Paradiso. [a. c.]

RELAZIONE ENTRO VENERDI'

Caso Cogne Il Ris chieda una proroga

[redacted]

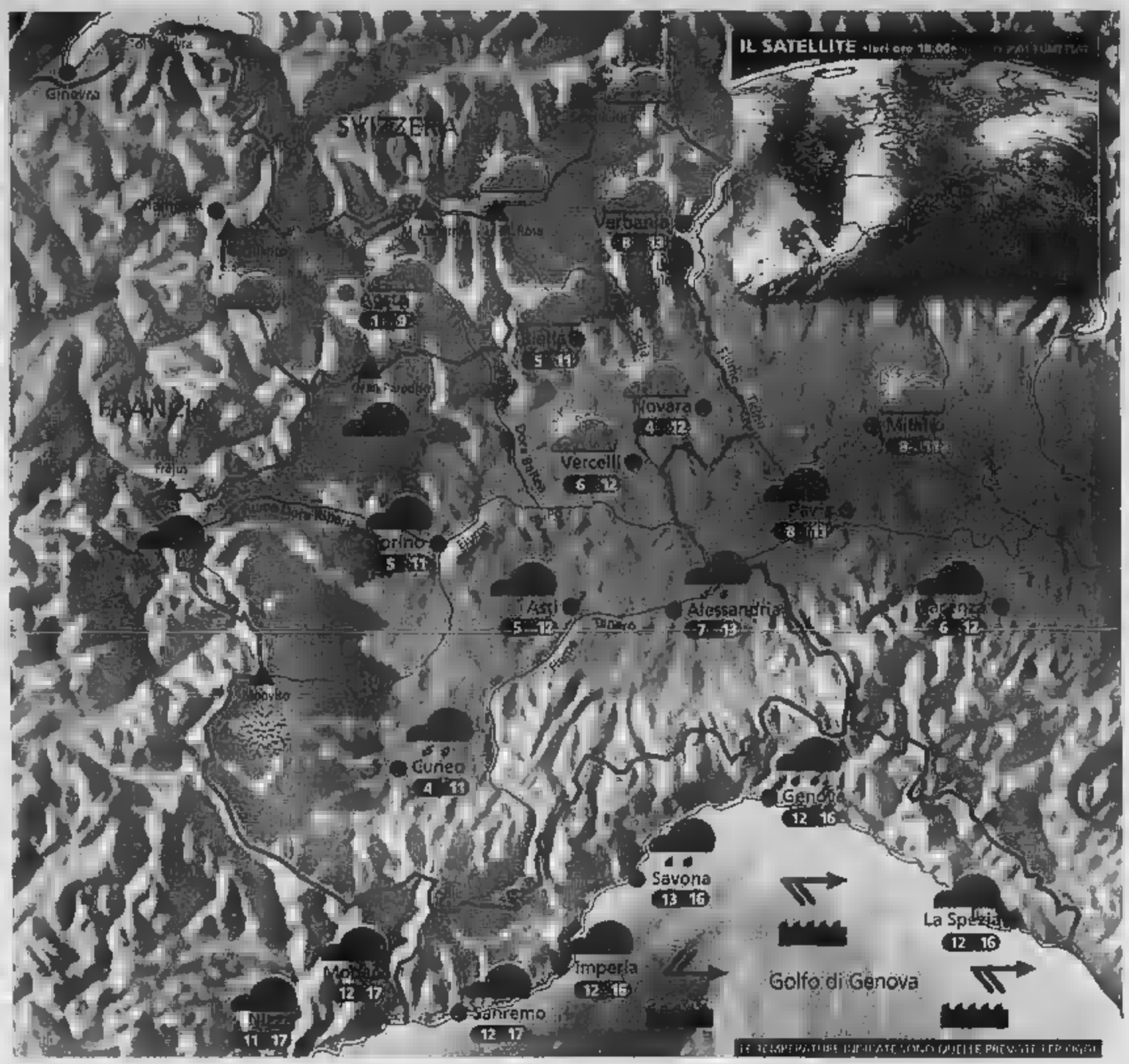
Slitta di qualche giorno la consegna da parte dei carabinieri del Ris di Parma della relazione finale sulle modalità dell'omicidio di Samuele Lorenzi.

Il colonnello Luciano Garofano ieri ha comunicato alla procura di Aosta che depositerà [redacted] materiale venerdì oppure, al più tardi, all'inizio della prossima settimana. Ignote le ragioni del ritardo, anche se è facile ipotizzare che i carabinieri del Raggruppamento investigazioni scientifiche abbiano chiesto qualche giorno per completare l'analisi e l'interpretazione di alcuni dettagli.

Con la relazione finale del Ris la procura aostana avrà in mano tutti gli elementi per chiudere l'inchiesta in cui l'unica indagata [redacted] Anna Maria Franzoni. Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha comunque annunciato che potrebbero essere fatti ulteriori accertamenti. Intanto procura e difesa stanno aspettando i risultati dell'incidente probatorio sulle nuove macchie di sangue trovate nella villetta, quelle sul comodino e sulla parete della stanza dove è stato [redacted] piccolo Samuele.

[redacted] professor Vincenzo Pascali, dell'Università Cattolica di Roma, [redacted] cui è stata affidata la perizia dal gip Fabrizio Gandini, consegnerà gli esiti all'inizio di dicembre. Anche in questo caso il consulente tecnico della procura è il colonnello del Ris, Luciano Garofano. [e. maro.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Stamattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle ore le nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ancora brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato non disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti di maggio scorso, sono testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. L'isoterma quota sui 1400 m favorirà un deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
GENOVA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
POTENZA	6 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle 12 e 15 minuti, tramonta alle 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e 53 minuti

INTERGraphic
centro servizi grafici di INTERSERVICES
Reg. Trambarlet, 9 - AOSTA - intergraphic.aosta@tin.it
• Segnaletica interna ed esterna
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Servizio fax, fotocopie e battitura testi
Insegne •
Scansioni •
Vetrofanie •
Elaborazione loghi •
plastificazione
lucida
e opaca
Depliants e volantini •
Manifesti e locandine •
Stampa grandi formati •
• Studio e realizzazione immagine coordinata
• Cucirini e ricami su abbigliamento promozionale
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e striscioni
grandi formati

L'ANALISI DEL RISULTATO DELLE ELEZIONI COMUNALI DI COURMAYEUR DA PARTE DEI DIRIGENTI REGIONALI DEI PARTITI E MOVIMENTI CHE HANNO SCHIERATO LORO CANDIDATI

«Il paese era stufo di padrini politici»

L'Union Valdôtaine: stessi programmi, interpreti diversi

Giorgio Macchiavello

Piazza strana Courmayeur per la politica. Almeno quando si parla di elezioni comunali, partiti e movimenti fanno fatica a trovare la quadra per presentare formazione ente già in partenza. Le alleanze a livello regionale non vengono tenute in considerazione, i tesserati si dividono, le intenzioni dell'elettorato sono indecifrabili. Lo dimostrano le legislature più recenti: la giunta Derriard non ha concluso il mandato; la giunta Blue ha vinto uno scarto voti minimo e ha governato per lungo tempo sul filo del rasoio un gruppo di dissidenti all'interno della maggioranza; la giunta Blue bis, pur aumentando il margine delle preferenze, è comunque scaturita dopo mesi di lotte intestine che hanno diviso le sezioni locali di Union Valdôtaine e Stella Alpina. E l'unico partito che si è presentato compatto alle elezioni, Forza Italia (comunque dopo il fallimentare tentativo di costituire una Casa delle Libertà locale), ha preso una batosta.

Per l'Uv, con candidati in entrambe le liste, è stata una sconfitta, un pareggio o una vittoria? Risponde Aurelio Marguerettaz, presidente del movimento: «Non bisogna fare gli ipocriti: noi abbiamo dato l'appoggio a una lista civica a cui partecipavano iscritti dell'Uv. Per una manciata di voti (41, equivalente circa a due famiglie) la lista Albarello non è stata premiata. La situazione di cinque anni fa con il paese spaccato in due ce la siamo ritrovata oggi». Per quale ragione? «Il motivo non lo so. Comunque io spero che da subito si lavori per arrivare al prossimo appuntamento in modo diverso, con più compattezza. Il rilancio che deve avere questo paese deve passare attraverso la condivisione di un progetto. Dal punto di vista politico, la situazione era talmente confusa che non si possono trarre conclusioni, tranne che per il caso del Polo, l'unica lista che si è presentata con una sua unicità. Sui risultati, il peso degli indipendenti l'ha fatta da padrone. Il problema è che purtroppo il gioco di squadra prevederebbe un comportamento coerente. Invece in campo sono stati messi fattori personali. Dal punto di vista ideologico, i programmi delle due liste non erano molto differenti: cambiavano gli interpreti».

Nella Stella Alpina i sei candidati eletti nella lista Blue hanno fatto passare in secondo piano la divisione che aveva portato un iscritto (Giovanni Noris) a schierarsi con Matteo Albarello. «Dai risultati - spiega il coordinatore regionale del movimento Cristina Vasini - salta all'occhio che il paese era stufo di commissariamenti, di giunte che cadono o che durano poco. Courmayeur ha dato un segnale di voglia di stabilità la riconferma di Blue. Il paese è anche stufo dei padrini più o meno politici. E' stata fatta la scelta giusta».

E la divisione interna alla Stella Alpina? «Si era deciso un lasciare libertà di scelta, visto che non si era data una connotazione politica alla lista. La gente nei paesi guarda più alle persone che ai partiti. Noris ha fatto un passo indietro, anche qualcosa di più. E' il mio unico rimpianto perché se fossimo stati compatti avremmo potuto avere una maggiore connotazione. Però abbiamo avuto la conferma che la politica va fatta nel rispetto della gente e non per mettere "bandierine" sui paesi».

Nessuna divisione invece in DS: un candidato, un eletto. «E' un risultato molto positivo - dice il segretario regionale Giovanni Sandri - che ha confermato un sindaco capace, che ha fatto bene nei cinque anni passati e potrà fare meglio nei prossimi cinque». Però ancora volta il paese si è diviso in due. «Esiste il bipolarismo - risponde Sandri -, è normale che si divida. E' così in tutta Europa. Non è che ci si odi: uno ha vinto, uno ha perso e la terza lista è ininfluente. E' la conferma che questo sistema democratico funziona. Noi ci siamo presentati compatti con Blue. Siamo pochi e abbiamo indicato un solo candidato, Teodoro Argese, che è stato eletto con un gran numero di voti». E l'Uv, alleata Regione? «Ci dispiace che si sia presentata spaccata. Speriamo che non sia un segno debolezza perché sarebbe preoccupante a livello regionale. Spero solo che si rendano conto che qualche ammiccamento fatto al centrodestra ultimamente non paga».

Esame di coscienza per Forza Italia. La lista di Giuseppe Cusumano, pur chiamandosi Polo, era sostenuta soltanto dagli «azzurri» e ha preso 122 voti. «Un risultato negativo che penalizza la voglia di novità che aveva caratterizzato nostra scelta - dice il coordinatore regionale di Forza Italia Giorgio Bongiorno -. Ha vinto l'immobilismo, o meglio, continuità dell'immobilismo con componenti di Uv e Stella Alpina spaccate. E' stata ribadita la scelta di penalizzare Courmayeur a livello regionale. Il Polo ha dimostrato che è l'unica forza che combatte questa logica. Si potrà uscire da questo circolo vizioso solo con un'alleanza forze del centrodestra. Un'alleanza che questa non è riuscita, ma che ha avuto la conferma che potrà l'ago della bilancia. Ora quel "manipolo di coraggiosi" che si era candidato ricomincerà a lavorare per creare i presupposti alla trasformazione».

Aurelio Marguerettaz (Uv), Maria Cristina Vasini (Stella Alpina), Giovanni Sandri (Ds) e Giorgio Bongiorno (Forza Italia)

Lo spoglio delle schede in una delle tre sezioni allestite nel municipio di Courmayeur per il rinnovo del Consiglio comunale

Albarello è contrario a presentare ricorso

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

«Per il momento stiamo analizzando i motivi della nostra sconfitta e quelli che hanno portato la lista Blue a una vittoria risicata. Certo, la prima impressione è quella non confortante di un paese diviso a metà e difficilmente ricompattabile, ma prima di fare dichiarazioni aspettiamo di aver le idee chiare. Voglio però ringraziare tutti quelli che ci hanno votato». Questo dice Matteo Albarello il giorno dopo gli scrutini che hanno visto prevalere la lista Blue di 41 voti.

C'è chi accenna a vostro possibile ricorso. «Nell'ambito della nostra lista ne sta parlando, ma devo dire che personalmente sono contrario. Non è con i ricorsi che si vincono le elezioni, anche se i motivi "tecnici" ci sarebbero. Il solo fatto di aver girato sul tavolo il contenuto delle urne e di aver separato in pile le schede prima di contarle, come è avvenuto in due delle tre sezioni, potrebbe essere un motivo di invalida. Per quanto riguarda i criteri che hanno portato all'annullamento di schede, siamo tranquilli una sezione, mentre abbiamo qualche dubbio su un'altra».

Tecnicamente parlando, le 59 schede annullate lunedì rappresentano per gli esperti degli uffici elettorali una percentuale «fisiologica». La legge prevede che tutte le schede che presentano segni o riferimenti che permettano l'identificazione devono essere annullate. A Courmayeur il magistrato che presiedeva i presidenti di seggio, oltre a raccomandare questa valutazione unitaria, aveva anche ribadito che in presenza di inesattezze o errori sulle preferenze, doveva essere ritenuto valido solo voto di lista. In ogni caso la legge elettorale prevede che le schede annullate vengano archiviate a parte e rimangano a disposizione per eventuali nuovi controlli o ricorsi.

Intanto i sei eletti della Stella Alpina nella lista Blue hanno fatto un comunicato. Scrivono Egidio Biondi, Francesco Caligiana, Mario Esposito, Aldo Luppi, Olivier Ottoz e Sandra Pasi: «E' un nuovo modo di essere quello che nasce alle pendici del Monte Bianco: senza "sindaci di bandiera", senza occupazione degli spazi dell'amministrazione da parte dei "movimenti"».

SCORPION CONFERMA L'INTERESSE A PROSEGUIRE NELLE TRATTATIVE DI CESSIONE ALLA FINAOSTA

La Saav decisa a vendere il Billia

L'hôtel nel «pacchetto» dei beni funzionali al casinò

Il Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

La «Scorpion International Ltd» di Nassau (Bahamas), nuovo azionista di riferimento di Sitav e quindi società cui fanno capo i beni funzionali al Casinò di Saint-Vincent (Billia, congressi, Du Parc, Cucciolo 1 e 2 e altri) conferma «il vivo interesse a proseguire nelle trattative di cessione alla Finaosta». I colloqui tra Saav e Sitav (proprietaria del 100 per cento di azioni Saav) erano stati intavolati sulla base di poco più di milioni di euro per tutto il complesso dei beni. La trattativa si era arenata quando la Regione aveva espresso «perplessità» per i contenziosi in atto tra Sitav e gli azionisti minoranza della Sfit. Altri «dubbi» erano emersi dopo l'improvviso arrivo al tavolo delle trattative del nuovo azionista di riferimento (Scorpion) e per il cambio al vertice della Saav. Scorpion International, dopo avere manifestato la volontà di trattare, fa presente che «i contenziosi proposti da Sfit non hanno contenuto sostanziale. E' c'è stata una decisione che ha accolto l'istanza - dice Scorpion - questa decisione non modifica i rapporti di maggioranza né la solvibilità della Sitav spa».

Nella questione interviene anche l'avvocato Giampiero Tasco, consigliere di amministrazione di Saav. «E' ferma intenzione della Saav - dice Tasco - portare avanti la trattativa con Finaosta e concludere l'operazione di vendita. In questo senso ha deliberato l'assemblea dei soci della Sitav a schiacciante maggioranza con il voto contrario una esigua minoranza». Giampiero Tasco ha reso noto «avere avuto incontri con il presidente di Finaosta nei quali è stata ribadita da parte nostra la volontà di proseguire la trattativa e vendere».

L'avvocato Tasco si è anche espresso a proposito dello stato di agitazione indetto dai dipendenti del Grand Hôtel Billia. «Lo stato di agitazione non ha alcuna ragion d'essere se esso è riferito presunta inerzia e mancanza di volontà cedere il ramo di azienda». [a. c.]

DOPO UN INCONTRO «RISERVATO» CON I VERTICI DELLA TECDIS

E' scontro tra Cisl e Cgil sul Fondo di previdenza

AOSTA

Scintille polemiche tra la Fim Cisl e la Fiom Cgil nella vicenda del Piap, Fondo di previdenza integrativo dei lavoratori delle Tecdis. Il segretario regionale Fim Cisl Vittorio Ferrari ha accusato Fiom Cgil di avere incontrato l'azienda all'insaputa delle altre organizzazioni sindacali. «Venerdì scorso - dice Ferrari - avevamo indetto unitariamente un'assemblea aperta ai lavoratori Tecdis iscritti al Fondo di previdenza integrativo per discutere il problema del mancato versamento al Fondo delle quote per i lavoratori da parte dell'azienda. Nel corso dell'assemblea i lavoratori avevano chiesto le organizzazioni sindacali avessero incontrato precedentemente l'azienda e la risposta da parte di Fim, Fiom, Uilm e Mat Savt è sempre stata negativa. Scopriamo invece che Fiom Cgil ha incontrato l'azienda nell'Associazione valdostana industriali. Non si capisce la ragione per la quale la Fiom abbia voluto nascondere sia a noi sia ai lavoratori questo incontro. La Fim Cisl, dopo questa ennesima prova di antiunitarietà, si dissocia da questo modo di trattare e invita gli iscritti a rivolgersi esclusivamente alle proprie organizzazione per qualsiasi problema inerente la previdenza integrativa».

A Vittorio Ferrari replica Bruno Albertinelli, segretario regionale della Fiom Cgil: «E' una polemica inutile e fuori luogo. La Fiom Cgil non ha sollecitato nessun incontro con i dirigenti Tecdis, ma i rappresentanti sindacali di Cgil si sono limitati a rispondere positivamente a una richiesta di incontro dei vertici Tecdis. Avevamo manifestato, Fiom Cgil e Savt Met, uniche due sigle sindacali a sottoscrivere il Fondo di previdenza integrativo, l'intenzione di proporre ricorso per "condotta antisindacale" di Tecdis per il mancato versamento delle quote. L'azienda ci ha convocato e abbiamo aderito all'invito. Dunque nessuna fuga in avanti sulla questione». [a. c.]

Vittorio Ferrari (Cisl) e Bruno Albertinelli (Cgil)

NOTIZIE DALLA CITTA'

DROGA

Fermato con l'hascisc all'ingresso della scuola

I carabinieri della compagnia di Châtillon, durante un controllo di fronte a un istituto superiore della Bassa Valle svolto ieri con l'ausilio di unità cinofile, hanno sequestrato a uno studente due grammi di hascisc. Altri 7 grammi stati trovati a casa di un altro minorenne. I due ragazzi sono stati segnalati alla prefettura.

INCIDENTE

Travolto e ucciso Derby

La polizia stradale Entrèves è intervenuta ieri sera intorno alle 20 per un incidente accaduto sulla statale 26, in località Derby di La Salle. Un è travolto e da un'auto, che ha riportato danni.

GASTRONOMIA

Degustazione Toma di Gressoney

Riaprono oggi, alle 20,45, i «Laboratori di degustazione» promossi dall'enoteca regionale Ad Forum di Aosta. La protagonista di questa sera sarà Toma di Gressoney.

CONFERENZA

«Il Sudafrica, dieci dopo fine dell'apartheid»

Oggi alle 17, all'ex Ipr in viale Chabod ad Aosta, conferenza e diapositive su: «Il Sudafrica, 10 anni dopo la fine dell'apartheid».

OCCUPAZIONE

Accordo sul contratto per gli artigiani del legno

Dopo una trattativa di due anni, è stato siglato il contratto del comparto legno artigiani. riferimento al periodo 1° gennaio 2001-31 marzo 20 prevede un aumento mensile di 42 euro e (per il livello C).

SI TERRA' IL 13, 14 E 15 DICEMBRE PREVEDERA' SCONTI SU SKIPASS E ALBERGHI

Confermata la Festa dell'inverno

La giunta regionale ha approvato il calendario delle manifestazioni

AOSTA

L'area di Buisson, ad Antey-Saint-André, dove si trova la partenza della funivia per Chamois, sarà riqualificata. La giunta regionale ha stanziato mila euro. L'esecutivo ha approvato anche il progetto preliminare relativo all'ammodernamento del tratto di strada di Valsavarenche nei pressi di Pont, che prevede un investimento di 498 mila euro. E' giunto invece alla fase di realizzazione, l'adozione del progetto esecutivo e lo stanziamento di un milione e 750 mila euro, il percorso pedonale tra Brengon e Artaz di La Magdeleine. Circa 174 mila sono invece stati destinati alla realizzazione dell'impianto regionale di slittino su pista di Flassin. Per aggiornare lo studio di fattibilità del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Aosta e Martigny, redatto nel 1990, la giunta ha destinato 360.000 euro. A occuparsi di questo incarico il Dipartimento del genio civile dell'Università di Trieste. E' stato approvato anche il calendario iniziative per Festa dell'inverno, in programma il 13, 14 e 15 dicembre. Nei tre giorni sono previsti sconti sull'acquisto di skipass, sulle lezioni di sci e sul prezzo praticato da alberghi delle località turistiche della Valle. [g. c.]

Il parcheggio della funivia Buisson-Chamois. L'area riqualificata

RIVOLTO AGLI STUDENTI

Un per «giovani cittadini europei»

AOSTA. Anche quest'anno gli studenti valdostani che frequentano le ultime due classi delle scuole medie superiori possono partecipare al concorso «Diventiamo cittadini europei», promosso dall'eurodeputato valdostano Luciano Caveri. I ragazzi dovranno sviluppare uno dei due temi proposti, il primo sulla Convenzione europea e la conseguente prospettiva di una Costituzione continentale, il secondo sulla Convenzione alpina. Gli elaborati, che potranno essere redatti indifferentemente in italiano o francese, da singoli studenti oppure da classi, saranno giudicati da una commissione formata da esperti di diritto europeo. Gli autori dei migliori temi saranno invitati per due giorni, nella prossima primavera, a visitare il Parlamento europeo di Strasburgo. E' prevista anche la partecipazione a un seminario formazione federalista, organizzato in Valle in una località da definire. [g. c.]

PER SCUOLE PUBBLICHE

Finanziamenti riservati a progetti d'informatizzazione

AOSTA. Sono disponibili sul sito Internet *www.scuolevda.org* i bandi relativi al finanziamento di progetti per lo sviluppo di sistemi informativi destinati all'organizzazione e alla didattica delle scuole. L'iniziativa è frutto di un protocollo d'intesa siglato dalla Regione e dalla Fondazione Crt. La domanda può essere presentata da tutte le scuole pubbliche valdostane di ogni ordine e grado, regionali, comunali, paritarie e sussidiate. Il progetto prevede interventi per l'acquisizione di strumenti informatici e di telecomunicazioni, l'organizzazione di interconnessioni l'esterno, la in funzione di servizi Web; la progettazione e la realizzazione di programmi informatici dedicati alla didattica e l'automazione di procedure interne all'istituzione scolastica. Per informazioni è necessario rivolgersi all'Ufficio ispettivo tecnico regionale (telefono 0165/275881). [g. c.]

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
Ramello
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopell.com.it
ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

AOSTA, PER L'ORDINANZA CHE A OTTOBRE E NOVEMBRE IMPONE UN GIORNO DI CHIUSURA SETTIMANALE

L'assessore Daniela Piassot concorda con i gestori del bar del centro cittadino che chiedono l'abolizione del giorno di chiusura settimanale

In rivolta contro il Comune i gestori dei bar del centro

Ursula Celesia
AOSTA

I gestori dei bar del centro storico di Aosta sono in rivolta. Nei mesi di ottobre e novembre hanno l'obbligo di chiudere il loro esercizio una volta alla settimana; glielo impone l'ordinanza comunale n. 40 del 1999. Essa consente l'apertura e chiusura degli esercizi pubblici in tutto l'arco delle 24 ore giornaliere, lascia che siano i singoli esercenti a scegliere il proprio orario di lavoro; dà a tutti la possibilità di derogare all'obbligo del giorno di chiusura settimanale, tranne che nei mesi di ottobre e novembre. Conseguenza: in questi due mesi, subiscono controlli, multe e sanzioni coloro ai quali salta in mente di tenere aperto nel giorno di chiusura.

«Il giorno di chiusura - spiega Gabriele Vizi, uno dei gestori del Bar Grand Combin - ci causa una perdita di circa 10 milioni di vecchie lire, e in un periodo in cui dobbiamo pagare imposte e Inps, non vogliamo tenere aperto 7 giorni su 7 e non capiamo perché continui ad esistere una legge che reca danno a tutti, turisti compresi». Lo stesso discorso lo fanno i titolari della Caffetteria de la Place, che hanno già scritto una lettera al sindaco di Aosta perché faccia qualcosa. «Ci accusano di non lavorare abbastanza e poi ci obbligano a chiudere - dice Clara Lucia Martinet del Bar Villettaz -. Quello che non capiamo è perché il giorno di chiusura non possa essere facoltativo sempre. Per la festa delle Sonaille abbiamo aperto il bar; dopo mezz'ora è passato un controllo e ci hanno obbligati a chiudere». Stesse lamentele al Caffè Aosta, al Bar Centro e al Moulin. A raccoglierle in una petizione ci ha pensato la Libera associazione dei Mercanti Salassi di Aosta, coordinata da Bruno Raviola, che dice: «I gestori che chiedono di lavorare di più, lo fanno perché ne hanno bisogno; negare loro questo diritto è ingiusto e va contro il processo di liberalizzazione iniziato con la legge Bassanini».

Dall'amministrazione comunale arrivano cori di segno opposto. «L'ordinanza del '99 - spiega il sindaco Guido Grimod - era nata da un accordo con le associazioni dei commercianti. Sono favorevole a riprendere in mano la questione». L'assessore Daniela Piassot aggiunge: «Bisogna dare la possibilità di lavorare di più a chi lo desidera e il prossimo anno apporteremo le modifiche necessarie all'ordinanza. Nel '99 la chiusura obbligatoria nella terza stagione non creava problemi a nessuno, anzi l'avevano chiesta proprio i sindacati; ora la situazione è cambiata, stiamo puntando a manifestazioni turistiche autunnali ed è giusto che tutti gli esercizi commerciali ne traggano profitto».

GLI INQUILINI LAMENTANO INFILTRAZIONI DAL TETTO E IL PERDURARE DEL CANTIERE

Acqua e polvere alle Stura

L'assessore: ancora tre mesi di lavori

Sandra Lucchini
AOSTA

Il tetto in legno è «avvolto» in una carta catramata, sollevata, molto sovente, dal vento. E per chi abita alle case Stura, in cui è in corso un piano lavori di ristrutturazione da parte del Comune, gli alloggi allagati sono in realtà che ha comportato lo sgombero di alcune famiglie degli ultimi piani. Di più. «Quando piove - dicono gli inquilini - l'acqua si infiltra ai piani inferiori. Siamo molto preoccupati».

Questo stato di allerta è appesantito dalla stanchezza di «convivere» con le impalcature installate nel cortile interno e nella sezione di fronte al grattacielo da ottobre dello scorso anno. In questi «casermoni», costruiti dalla direzione dello stabilimento Cogne all'inizio degli Anni 20, la qualità di vita è resa più precaria dall'apertura del cantiere senza che sia stato previsto lo spostamento dei nuclei famigliari presenti. «Avrebbero dovuto liberare gli alloggi - fa notare la gente - come hanno deciso per altre case del quartiere, prima di questo programma di abbellimento che incontra, tra l'altro, il nostro plauso. Il frastuono e la polvere sono diventati insopportabili».

Il limite di tolleranza è stato superato, a sentire gli abitanti delle case Stura, dal montaggio di un'altra impalcatura nella facciata esterna, sulla via Pollio Salimbeni. «Siamo ingabbiati», sbottano, ricordando anche «le quattro settimane impiegate per cambiare due lampadine bruciate ai lampioni del cortile».

L'eccessiva concentrazione di persone, inserite nei «casi sociali», è, ormai, mal sopportata da chi non è avvezzo a condividere il pianerottolo con tossicodipendenti, alcolisti o sbandati. E molti anziani residenti - dicono alla Stura - temono per la loro incolumità». E rivolgono la stessa domanda agli amministratori: «Con quale criterio è stato scelto soltanto il quartiere Cogne per l'insediamento di questi "casi sociali"? Se fossero alloggiati anche in altri rioni della città - concludono - non avrebbero la forza che hanno, come accade qui, e non si sentirebbero "padroni" di spacciare alla luce del sole».

«Il cantiere è in fase conclusiva - risponde l'assessore alle Opere pubbliche, Alberto Follien -. Le impalcature potranno essere rimosse soltanto una volta terminato l'intervento previsto anche sulle facciate. I lavori finiranno non prima di tre mesi».

«Siamo consapevoli del disagio sociale - risponde l'assessore all'Edilizia residenziale pubblica, Daniela Piassot -. Il Comune, però, non può risolvere da solo questo problema».

Le case Stura. Gli inquilini sollecitano la conclusione dei lavori avviati dal Comune

PER L'IMPEGNO PROFUSO E I RISULTATI OTTENUTI IN AMBITI EXTRA SCOLASTICI

Premi e attestati a studenti della Media e Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Si è svolto a Pont-Saint-Martin, organizzata dal dirigente scolastico Anna Maria Traversa, una che ha coinvolto centinaia di studenti frequentanti i tre plessi (Saint-Vincent, Verrès, Pont-Saint-Martin) dell'Istituzione scolastica Istruzione scientifica e magistrale. Scopo dell'iniziativa la premiazione e la consegna di particolari attestati agli studenti che si sono distinti in ambiti diversi. Il rilascio di borse di studio, l'attivazione di corsi a vari livelli e l'organizzazione di viaggi di studio sono stati realizzati grazie alla collaborazione, anche economica, della Regione, delle amministrazioni dei tre paesi ospitanti i plessi scolastici e delle Comunità montane Walser, Monte Rosa, Evançon, Monte Cervino.

Isabella Bollini, insegnante di inglese, ha consegnato gli attestati di frequenza allo stage di lingua inglese a Dublino, la collega Daniela Asaro ha distribuito i certificati di inglese rilasciati a Cambridge, spendibili in campo europeo, e Franca Cossard, insegnante di tedesco, ha rilasciato i certificati di tedesco

Il dirigente Anna Maria Traversa

spendibili a livello universitario e in campo lavorativo. I riconoscimenti sono andati a testimonianza dell'impegno extra scolastico dimostrato dagli studenti. Sono poi stati premiati, con una borsa di studio, i ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati nell'esame di Stato e la media dei migliori medi di ogni sede dell'Istituzione scolastica. Il riconoscimento è dunque andato a Robert Camos, Beatrice Raso, Roberta Vittaz, Denise Perron, Andrea Perosino, Silvia Voulaz, Stéphanie Praduroux, Denise Baricocchi e Nicole Linty. E ancora a Elisa Collé, Barbara Spagnolo, Alessandra Sorrentino, Martina Morlot, Valentina Gasper, Michelle Herbet, Veronica Donadio, Nicole Salvatore e Luca Fession. Lo stage formativo delle scienze sociali è stato illustrato da Daria Pulz, responsabile del progetto, e da Paola Vacchina in veste di collaboratrice progettuale. Sono stati consegnati gli attestati ai ragazzi che hanno partecipato alla proposta formativa che collega il mondo della scuola con quello del lavoro. Luigi Croce, coordinatore del progetto per gli stage estivi, ha rilasciato i riconoscimenti. Infine Piero Cassius ha premiato gli studenti che hanno avuto riconoscimenti a livello regionale e nazionale nello sci alpino, nello sci di fondo, in atletica e nel calcio. Durante si sono esibiti alcuni allievi impegnati nel settore musicale: Federico Puppi al violoncello, Stéphanie Praduroux e Mauro Chabloz al clarinetto e Stefano Talarico, ammesso alla selezione di Sanremo, alla chitarra. [d. g.]

LA GHIAIA AGLI INGRESSI DELLA STRUTTURA E VIA FESTAZ RENDE DIFFICILE L'ACCESSO ALLE CARROZZELLE

Giardini d'infanzia «vietati» ai disabili

La denuncia: disattesa la legge sulle barriere architettoniche

AOSTA

La riqualificazione dei giardini d'infanzia di via Festaz ha ignorato un aspetto fondamentale proprio di una struttura che deve essere accessibile a tutti: la ghiaia che «tappezza» la strada dell'ingresso principale rende impossibile il transito delle carrozzelle dei genitori disabili che accompagnano i propri figli, non solo. Quei sassolini appesantiscono anche lo spostamento dei bambini sul passeggino, oltre ad essere un rischio per gli anziani con il bastone. Non è migliore la situazione dell'ingresso secondario su via Bramafan. Gli autobloccanti accompagnano l'entrata soltanto per alcuni metri; poi, è di nuovo ghiaia. Manca, in tutta l'area, un nastro d'asfalto che agevoli chi si sposta in una sedia a rotelle.

«E' stato cancellato il rispetto per i disabili ed è stata completamente disattesa la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche entrata in vigore nel 1989. Parla Silvana Fazari, presidente dell'Associazione valdostana paraplegici, delusa e amareggiata di fronte ad una situazione inammissibile in una società civile. «Se desidero accompagnare mia figlia Marika di 8 anni in questi giardini - continua - sono costretta a fermarmi fuori dal cancello per evitare di sprofondare con la carrozzella». Aggiunge: «Come persona e, personalmente soprattutto come mamma, intendiamo protestare in maniera concreta, denunciando chi ha dato l'assenso al collaudo e chi ha progettato un pinco lavori di riassetto così irrazionale. Esigiamo spiegazioni sui criteri di scelta.»

I servizi igienici di questo «parco» giochi sono stati adeguati alle necessità dei disabili; la loro ubicazione è, però, in fondo al viale ghiaioso. Irraggiungibili anche questi da parte di disabili. Lo svago che offrono i giardini pubblici ha inoltre la prerogativa di essere gratuito. «Gli impianti sportivi - aggiunge la presidente dell'Associazione regionale paraplegici - comportano una spesa insostenibile per le mie possibilità economiche».

Aosta continua ad essere una città inospitale per i portatori di handicap? «In alcuni settori viabili lo è - risponde Silvana Fazari -. I marciapiedi, per esempio, originano problemi ancora in molti punti, essendo dotati di scivoli soltanto in parte. L'elevatore di fronte all'ingresso dell'Usl è sempre chiuso. I parcheggi sarebbero sufficienti, ma sono sovente occupati da chi non ha alcun diritto. Sollecitiamo un maggior controllo da parte dei responsabili». [s. l.]

Chi è costretto in carrozzella ha difficoltà ad accedere ai «giardinetti» di via Festaz

LE [illegible] GIORNALE

Gli studenti valdostani dimenticati dai partiti

Sono una studentessa valdostana dell'ultimo anno e scrivo per esprimere tutto il mio rammarico ma soprattutto il mio disappunto in merito all'approvazione in Senato dell'emendamento proposto dal nostro «amato» senatore Rollandin riguardante l'obbligatorietà della lingua francese all'esame di Stato. Ma ciò che mi sconvolge maggiormente sono le prese di posizione di alcuni partiti, tra cui An, che, nonostante faccia parte della coalizione di Forza Italia e che quindi si presume abbiano gli stessi obiettivi, riesce comunque a schierarsi con il «nemico di sempre» per vecchie acredini esistenti tra i personaggi dei due partiti. Non dimentichiamo poi i Verdi Alternativi che tanto hanno combattuto nel 1998/99 contro questa quarta prova, riempiendo ogni giorno le mani degli studenti di volantini il cui contenuto, viste le ultime mosse, può essere definito alquanto ipocrita e senza senso. Sorge allora una domanda spontanea: ma chi pensa alla sorte di noi studenti visto che coloro che hanno il compito di tutelare le generazioni future sono impegnati in guerre puerili per accaparrarsi la supremazia? Sbaglio dicendo che non mi sembravano queste le intenzioni che avevano espresso nella loro campagna elettorale? Così piena di buoni propositi? Nessuno si cura più della maggior parte degli studenti valdostani che viene enormemente penalizzata all'esame di Stato dato che la quarta prova, si sa bene, fa media con le prove delle altre materie. Ciò ciò, la nostra amatissima Regione sostiene quindi la perfetta padronanza della lingua francese mettendola sullo stesso piano di quella italiana. Vorrei far presente che molti studenti, inclusa me stessa, sentono la necessità di migliorare anche le parole italiane su un vocabolario... immaginarsi cosa succede con il vocabolario monolingua in francese! Questo si chiamerebbe dunque padronanza di una lingua? In conclusione vorrei porre un'ultima questione: mi sento davvero disgustata di fronte alla presa di posizione degli studenti di alcuni istituti di Verrès i quali sostengono l'importanza dell'esame di francese solo per il fatto che la spendibilità, conseguenza di questa prova, ci permette di non dover più sostenere alcun concorso per accedere a posti pubblici. Ora mi chiedo, ma l'unica aspirazione di questa generazione è dunque quella di poter trovare un'occupazione a Palazzo Regionale? Beh, se mi è consentito, la trovo una prospettiva piuttosto triste. Inviterei quindi i diversi partiti a preoccuparsi maggiormente dei bisogni dei cittadini piuttosto che del loro e a lottare contro questo qualcosa che ci viene imposto e che ci estranea dal resto d'Italia, evitando queste mosse infantili derivate dal fatto che l'idea parta e sia attuata da un governo di destra e non di sinistra.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 800800, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 4* (t. 0165 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65).

DISTRETTO 3. *Brusil-Cervinia* (t. 0166 949058, *via Antonio Carrel*). *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

RaiTre - Valle d'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Pourquoi pas? Sports en plein air

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Le renard
15,50 Rex, série
16,55 Le numéro gagnant
17,35
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 Le hasard fait bien (le
22,35 Ça se discute
00,35 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
14,00 Rex, série
14,55 Diagnosis murder
15,45 C'est mon choix
16,40 Sept jours pour agir
17,30 Jag
18,20 Top Models
19,45 La poule aux oeufs d'or
19,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Passe-moi les jumelles
22,15 Bone collector, film
00,00 Cinémagie
00,30 War Photographer, doc

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle

IN MOSTRA SINO A SABATO ALLA «BOTTEGUCCIA D'ARTE» DI VIA CHAMBERY

Sculture «meticce» di Giulio Schiavon

Nei legni alpini trovano forma coloratissimi suonatori di tamburo

AOSTA

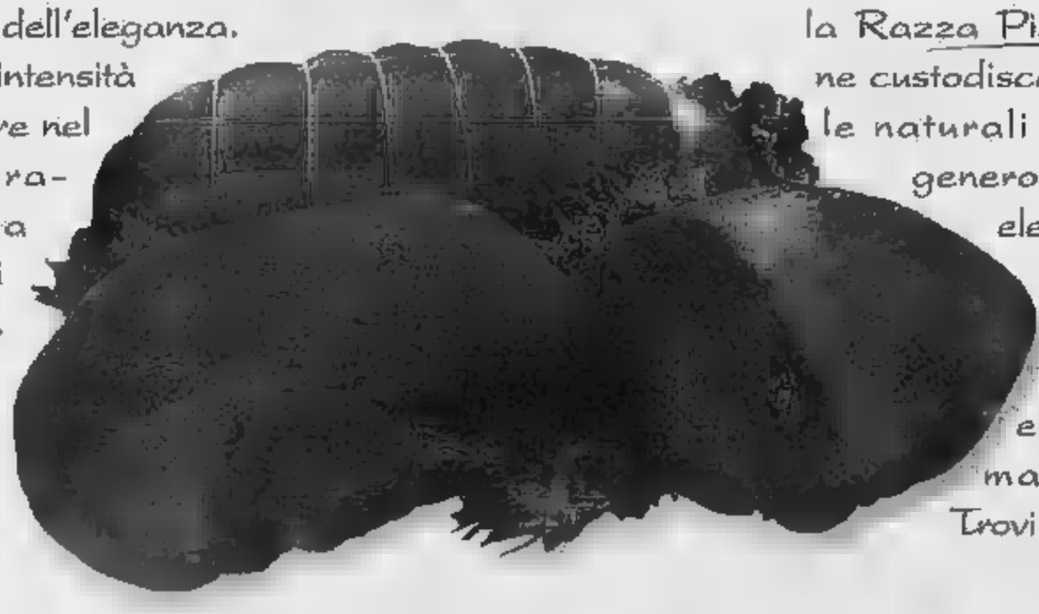
Sarà visitabile sino a sabato la mostra personale di Giulio Schiavon, ospitata dalla Galleria «Botteguccia d'Arte» di via Chambéry. Schiavon è impegnato in un nuovo percorso artistico: attratto in passato dal fascino senza tempo del circo, dal movimento meccanico delle marionette, dalla fiaba e dal mito, oggi ha deciso di approfondire i temi della tradizione africana ed extra europea, confrontandosi con l'espressività delle maschere e dei totem. La tradizione del Continente Nero è sentita come una radice, non solo in termini storici, di una parte consistente dell'arte del Novecento. Il risultato che ne è derivato propone una scultura «meticcia», che assembla legni alpini a coloratissimi suonatori di tamburo, utilizzando masse squadrate che imprimono dinamicità alle forme. [g. o.]

Una delle sculture di Giulio Schiavon esposte alla «Botteguccia d'Arte» di Aosta

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie ■ protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

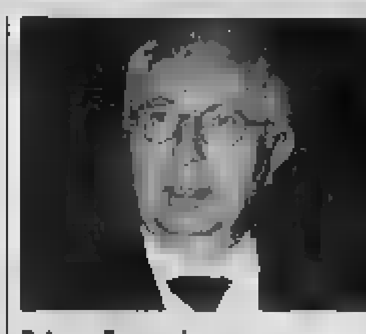
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Cailanto e l'Uomo Diesel.

Il sindaco Eugenio Bozzello

«Si dovrà cambiare rotta, nessuno dovrà sostituirsi all'amministrazione per iniziative che non gli competono La rassegna può davvero diventare un polo trainante dell'economia cittadina»


Roberto Favero, Agecer

«Sono contento che il sindaco prenda in mano lui la situazione, così ci saranno tutte le garanzie perché tra Comune e Agecer, [redacted] con la nuova società, il rapporto fili d'amore e d'accordo»

DOPO LE POLEMICHE SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'ULTIMA RASSEGNA

Bozzello, sindaco-ceramista «La Mostra è [redacted] Comune»

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Evita il fallimento l'Agecar, l'ente pubblico-privato che ha gestito l'ultima edizione della mostra della ceramica, ma di fatto chiude la [redacted] avventura.

Si volta pagina. Ed [redacted] sindaco Eugenio Bozzello, appena eletto presidente dell'agenzia (Sergio Bacchio è stato nominato responsabile per la verifica dei conti economici), si sbilancia sulle ipotesi future e parla di una nuova società: «Avrà un capitale di maggioranza pubblico - spiega il sonatore quando [redacted] riferisce alla prossima gestione - e [redacted] Comune di Castellamonte dovrà avere il 51 per cento delle azioni. Una nuova società o fondazione che potrebbe diventare [redacted] dei poli trainan[redacted] per la città». E aggiunge: «Si dovrà cambiare rotta, nessuno si dovrà più sostituire al Comune per iniziative che non gli competono». E qui [redacted] il punto: l'accusa principale [redacted] Bozzello all'ex amministratore delegato Roberto Favero è proprio quella d'aver escluso l'amministrazione comunale dalle decisioni che contavano.

Prima di tutto [redacted] bilancio. Nessun libro contabile in tribunale, questo [redacted] certo. Restano numerosi interrogativi sulla gestione di una mostra consegnata alla storia come una delle più difficili [redacted] discusse. A sanare un passivo che si aggirerebbe sugli 60 milioni di vecchie lire saranno la Provincia, socio di maggioranza, e [redacted] altri azionisti. Ad affermarlo è l'assessore [redacted] Attività produttive Antonio Buzzigoli: «Il disavanzo c'è, non della società ma legato alla [redacted], di sicuro la situazione è risolvibile». Utilizzando soldi pubblici per sanare [redacted] gestione che [redacted] pochi hanno esitato [redacted] definire fin troppo sfarzosa e sprecona. Un paracadute che garantirà all'agenzia di sopravvivere temporaneamente, in attesa che i conti economici vengano definiti con chiarezza dal commissario straordinario Bacchio.

E Favero, che fino al 15 settembre (giorno in cui ha rassegnato le sue dimissioni) è stato amministratore delegato Agecer e considerato dal primo cittadino il responsabile numero uno di questa gestione fallimentare che dice? «Sono contento che il sindaco prenda in mano lui la situazione così ci saranno tutte le garanzie perché tra Comune e Agecer [redacted] con [redacted] nuova società [redacted] rapporto fili d'amore d'accordo». Ci tiene a precisare, Favero, che [redacted] suo non è un commento ironico. E conclude: «Auguro che venga comunque riconosciuto [redacted] nostro lavoro, i progetti che abbiamo portato avanti, [redacted] monumento alla stufa al recupero dell'ex Pagliero. Per [redacted] resto vorrei davvero chiudere con le polemiche».

CONCORSO PER IL RIFUGIO

Il «Mila» cerca una mascotte

L'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, in collaborazione con il settimanale [redacted] Canavese, ha indetto [redacted] agli alunni delle scuole elementari pubbliche e private [redacted] Canavese con lo [redacted]po di trovare la mascotte del [redacted] rifugio escursionistico Massimo Mila, [redacted] Ceresole Reale, nel "cuore" del versante piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso. Si potrà partecipare con disegni realizzati con qualsiasi tecnica (pastello, tempera, acquerello, ecc). Spiegano gli ideatori: « [redacted] mascotte dovrà suggerire l'idea di una vacanza in montagna, in un'area di particolare interesse ambientale come [redacted] Parco del Gran Paradiso, caratterizzata dalla presenza [redacted] stambecchi, camosci, marmotte, aquile, gipeti. [redacted] mascotte dovrà avere anche un nome che richiami sempre la voglia [redacted] vacanza e di natura offerte dal Gran Paradiso». I disegni, presentati entro il 25 gennaio, potranno essere anche votati [redacted] internet sul sito www.granparadiso-amici.it

La Rotonda Antonelliana, «cuore» della rassegna della ceramica

URBANISTICA. "Dia e SuperDia, Legge obiettivo n. 443/21.12.2001 [redacted] nuove procedure in materia edilizia [redacted] urbanistica" è il titolo dell'incontro organizzato dall'Assessorato regionale all'Urbanistica in collaborazione con Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Geometri [redacted] Collegio dei Costruttori, in vista dell'entrata in vigore del nuovo Testo Unico dell'Edilizia. L'incon[redacted] in programma alle 16.30 al Teatro San Carlo degli studi "Telecittà", in via Anna Magnani a San Giusto. Relazionano l'assessore Franco Botta, funzionari regionali [redacted] i rappresentanti di ordini e collegi professionali. Ampio spazio [redacted] lasciato al dibattito e alla formulazione di proposte.

[redacted] La rassegna "Effetto Cinema" presenta, alle 19.15 e alle 21.30 alla sala Politeama di [redacted] Piave a Ivrea, la pellicola "La pornographe".

LIBRO. Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Montalto, viene presentato [redacted] libro fotografico "Montalto... scatti [redacted] ritratti", di Luciano Soncin. Il libro racchiude una serie di suggestive fotografie su Montalto Dora, i suoi abitanti e le usanze del secolo scorso.

[redacted] Nell'ambito [redacted] progetto "Solitudini e Compagnie", promosso da Comune [redacted] Ivrea [redacted] compagnia Stilema-Unoteatro, alle 17.30 al Teatro Giacosa viene presentato [redacted] lavoro del nuovo "Quaderno dell'immaginario - Chiusi nell'armadio - Solitudine [redacted] compagnia nell'esperienza [redacted] bambini e preadolescenti" [redacted] del [redacted] sito dell'Osservatorio dell'Immaginario, a cura del Centro di Animazione della rete regionale di Pavone Canavese - Progetto Dschola. Alle 20.30 teatro per genitori e figli, con la Compagnia Stilema che presenta "E tu che ci fai qui". Informazioni [redacted] prenotazioni: 011.859687 (in orario mattutino).

Mons. Luigi Bettazzi

IL VESCOVO. Alla sede di Rivara dell'Unitre, alle Serre di Villa Ogliani, alle 15.30 monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito della diocesi di Ivrea, ricorda i [redacted] anni del documento apostolico "Pacem in terris".

SALSA. [redacted] Centro Danza Sirio organizza [redacted] stage [redacted] salsa "Los Angeles Style" con il maestro Johnny Vazquez. Lo stage si terrà nella sala del Centro, in corso Massimo d'Azeglio [redacted] a Ivrea, la sera di martedì 26 novembre. [redacted] costo è di 15 euro. I posti [redacted] limitati, le prenotazioni si chiudono [redacted] 22 novembre. Informazioni sul sito www.centrodanzasirio.it.

A TAVOLA. Venerdì, alle 20.30 all'anfiteatro comunale "Angelo Burbatti" [redacted] Montalto Dora 20.30, avrà luogo la manifestazione "Canavese in tavola": i componenti dell'associazione "I Ristoranti della Tradizione Canavesana" proporranno uno stuzzicante menu-degustazione composto da piatti tradizionali e rivisitati. Per le prenotazioni rivolgersi entro oggi [redacted] Comune, allo 0125.662771.

[redacted] **AUTOGENO.** L'associazione "En Panta Rei" organizza [redacted] Ivrea, presso l'istituto La Castiglia, [redacted] corso di formazione specialistica per operatori di training autogeno. Il corso (che sarà tenuto dal dottor Luciano Palladino e che prevede il rilascio dell'attestato Ecoat) è indirizzato a medici, psicologi, educatori, insegnanti e a tutti coloro che desiderano conoscere l'approccio terapeutico ed educativo del training autogeno di base. Il termine per le iscrizioni scade il [redacted] dicembre. Per informazioni [redacted] adesioni telefonare allo 0125.798484 [redacted] (dalle 19.30 alle 21) al 3492541174; oppure consultare [redacted] sito www.enpantarei.it.

AM[redacted] GRAN PARADISO. E' iniziato il tesseramento per [redacted] dell'Associazione Amici del Gran Paradiso. Le quote: 30 euro (ordinari), [redacted] euro (sostenitori), 12 [redacted] (familiari ed under 18). Le quote si [redacted] da Federica Moretti a Ceresole, sul conto corrente 18387 presso [redacted] Sanpaolo-Imi di Rivarolo, e [redacted] dicembre anche presso l'agenzia viaggi Levador, corso Torino 97 a Rivarolo.

CANI ABBANDONATI. E' stato individuato dai carabinieri e denunciato per maltrattamento [redacted] animali l'uomo che, a settembre, aveva abbandonato sei cuccioli di [redacted] giorni gettandoli in un dirupo accanto alla diga sul Chiusella, [redacted] Baldissero. Si tratta di M.F., 64 anni, abita in frazio[redacted] Drusacco a Vico. [redacted] pensionato avrebbe già ammesso di essere l'autore del crudele gesto. A giugno avrebbe ospitato un cagna randagia, che due mesi dopo aveva partorito i cuccioli. Non potendo tenerli, M.F. avrebbe poi deciso di sbarazzar[redacted].

CUORGNE', [redacted] Un marocchino di 17 anni, M.M., pregiudicato, è stato arrestato domenica notte dai carabinieri a Cuorgnè per detenzione e spaccio di droga. Il giovane (che da tempo er[redacted] tenuto sotto controllo) è stato trovato in possesso [redacted] grammi di cocaina, che [redacted] nascosto nelle mutande e sotto le ascelle; nella sua abitazione in [redacted] Brigate Partigiane, inoltre, i militari hanno trovato un bilan[redacted] di precisione, il materiale per confezionare le dosi e oltre mille euro.

RIVAROLO, CONDANNA. I giudici di Ivrea hanno condannato a due anni e tre mesi di reclusione Raimondo Notari, 49 anni, di Rivarolo. Il 25 maggio del [redacted] l'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) [redacted] stato trovato in possesso di [redacted] banconota da 100 mila lire falsa, oltre che di una carta d'identità contraffatta. Inoltre [redacted] un coltello di 15 centimetri.

[redacted] **INCROCIO.** Dopo l'incidente dell'altra notte in via Circonvallazione in cui sono rimaste ferite quattro persone, è tornata d'attualità [redacted] richiesta di realizzare [redacted]a «rotonda alla francese» per diminuire la pericolosità dell'incrocio.

RIVAROLO, LAVORI. E' stato aperto il cantiere in corso Torino, davanti al monumento ai caduti, per realizzare una fonta[redacted] abbellire il tratto del viale alberato. Si tratta di un'opera inserita nel progetto di miglioramento dell'arredo urbano della giunta Gaetano.

COMUNITA' MONTA[redacted] Non entra nella giunta della Comunità montana Valli Orco e Soana, il sindaco di Ceresole Pietro Bianchetti. Le deleghe proposte (assistenza e sanità) non sarebbero state di [redacted] gradimento.

FORMENTO
dal 1932
CASTELLAMONTE
Via Balbo, 10
Tel. 0124.515144
Ceramiche, Sanitari, Arredo Bagno, Vasche idromassaggio, Palchetti

Lanificio F.lli Cerruti
ricerca con la massima urgenza
[redacted]
Si richiede:
- Laurea in economia e commercio
- Esperienza maturata in aziende di dimensioni medio grandi
- Buona conoscenza della contabilità generale, formazione/redazione bilancio Cee e consolidato
- Buona conoscenza nell'utilizzo dei sistemi informativi
- Conoscenza parlata e scritta della lingua inglese
- Età compresa fra 28/32 anni
La risposta, completa di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 Legge 675/96) dovranno essere indirizzate a: LANIFICIO FRATELLI CERRUTI SPA – Direzione Amministrativa Via Cernaia, 40 – 13900 BIELLA oppure info@lancer.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi [redacted] misura esatta in giornata e senza aumento di prezzo
VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 156
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata [illegible]ne e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** **Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, [illegible] di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 [illegible] moderna costruzione di stile regionale, [illegible] arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/80 - fax 0165.869728
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it ■ www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi ■ 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le [illegible] fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869606
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità ■ con l'ambizione di farli sentire sempre "a [illegible] propria".

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, [illegible]
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi ■ conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in [illegible] con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** **Hotel Dei Camosci**
Frazione La [illegible]
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana ■ nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846844 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info■hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione ■ buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvallee.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BASKET, DOPO LA SCONFITTA SUBITA CON L'OLEGGIO, I ROSSONERI OSPITANO LA GINNASTICA TORINO

La Buckler aspetta la favorita

Coach Frosini: «Possiamo giocarcela alla pari»

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Dopo la sconfitta contro l'Oleggio, sabato per la Buckler si presenterà il durissimo scoglio rappresentato dalla Ginnastica Torino, la squadra favorita per la vittoria finale. «La Ginnastica si è rinforzata notevolmente, con gli arrivi di Caron, Ceron, Garbolino e Vinetti - spiega Frosini -. Quattro pedine di valore inserite su un organico già di tutto rispetto. Sotto i tabelloni i torinesi sono fortissimi. Non sarà facile contrastarli, ma possiamo giocarcela alla pari. Avremo il vantaggio del pubblico. I tifosi potrebbero darci una mano a fare lo sgambetto alla che è considerata la regina del girone».

E' stato l'ultimo minuto di gioco a decidere le sorti dell'incontro tra l'Oleggio e la Buckler nella giornata del campionato di C2. Dopo di equilibrio, l'ago della bilancia si è spostato dalla parte dei novaresi, precisi dalla lunetta sui falli sistematici degli aostani, costretti a recuperare dopo una «bomba» di Pilla e due errori nei liberi di Polin. «La linea verde si è comportata benissimo - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. I giovani hanno ribadito di essere ormai una certezza. I problemi maggiori li abbiamo avuti sui lunghi. L'Oleggio ha giocato per tutta la partita a zona. Nelle fasi conclusive del confronto è stata la precisione dalla lunetta a fare la differenza. Al di là della sconfitta, la squadra ha comunque lottato con la giusta determinazione. Si è espresso su livelli ottimali Buffa (4 su 4 dei tiri dalla lunga distanza, ndr). Bene anche Chenal, Bernardi e De Jesus.

Un'azione della Buckler. La squadra allenata da Luigi Frosini è stata battuta dall'Oleggio per 97 a 88

La Buckler ha chiuso in vantaggio i primi due quarti (24-22 e 42-40), poi l'Oleggio ha capovolto le sorti dell'incontro, portandosi avanti 70-67 al termine della terza frazione di gioco. Nei 10' conclusivi punteggio in bilico fino sull'83-83 e poi allungo vincente dei novaresi, che chiudevano sul 97-88. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 24 punti. Sono andati a segno anche Buffa (19), Gyppaz (10), Bernardi, Colombini (8), Polin (7), De Jesus (6), Armand e Rahmi (3).

PALLAMANO, REDUCI DALL'ESORDIO NEGATIVO, I VALDOSTANI GIOCANO CASA

«Affineremo il rodaggio contro il Città Giardino»

AOSTA

La Pallamano Vallée d'Aoste farà il suo esordio casalingo sabato alle 21 nella palestra del Pont Suaz contro Città Giardino Torino, grande rivale in queste ultime stagioni. Sarà l'occasione del riscatto dopo l'avvio di campionato negativo. Impegnata a Vigevano nella gara d'esordio del campionato di serie contro neo promossa, la squadra di Giavattone è incappata subito in una sconfitta. Il risultato di 24-22 per i padroni di casa (primo tempo 13-9) è il frutto di un incontro giocato discretamente dai valdostani, che alla distanza hanno pagato po' di deconcentrazione nei momenti importanti e accusato la stanchezza dovuta ai pochi cambi a disposizione dell'allenatore. A parziale giustificazione, ci sono da considerare anche le assenze dello straniero, il marocchino Hassani, il cui transfer non è ancora arrivato, e di Tomagra.

«Non abbiamo saputo chiudere la partita sin dall'avvio - dice Giavattone - quando siamo stati in vantaggio 5-1, sprecando ben 4 opportunità consecutive per ampliare il divario. Vigevano dal canto suo ha reagito con vigore e ci ha messo in difficoltà nel primo tempo. Nella ripresa abbiamo recuperato terreno sprecando moltissime energie che ci sono mancate nel finale anche perché avevamo i cambi per far riposare gli elementi più provati. Comunque non drammatizzo questa sconfitta perché ritengo che questa squadra, quando sarà al completo, potrà dire la sua in campionato. Intanto sabato riceviamo la visita del Città Giardino Torino contro il quale sono convinto disputeremo buona partita che servirà da ulteriore rodaggio per gli elementi ancora abituati a essere protagonisti in campo per molti minuti».

Andrea Esposito, miglior realizzatore con 7 reti e Giovanni Corniolo (5)

L'inizio dell'incontro è tutto per i valdostani che dopo circa sei minuti di gioco si trovati in vantaggio per 5-1. Il parziale ha prodotto calo di concentrazione che ha permesso agli avversari pareggiare sull'8-8 e di chiudere il primo tempi sul 13-9 dopo un break di 5 punti. Nella ripresa l'andamento è stato equilibrato, con le due formazioni a giocarsi la vittoria punto dopo punto. Negli ultimi minuti la maggiore freschezza dei padroni di ha fatto quella piccola differenza che ha consentito loro conquistare i primi tre punti del campionato. Nel Vallée d'Aoste da segnalare prove del solito Esposito (7 reti), miglior marcatore, di Corniolo (5) e di Gallino, Parello e Cheney (tutti 2). [r. s.]

CALCIO

Aosta/Sarre Lamarmora in campo per la Coppa

Si disputa questa sera a Sarre, con inizio alle 20,30, la partita di ritorno del terzo turno di Coppa Italia tra l'Aosta/Sarre e il Villaggio Lamarmora. Dopo il sso per 2-0 ottenuto all'andata, i rossoneri sono nettamente favoriti per proseguire il cammino nella manifestazione tricolore.

SCI ALPINO

Rinviate le gare Fis del e 5 dicembre a Courmayeur

A causa di motivi tecnico-organizzativi, sono stati rinviati i due slalom Fis junior in programma a Courmayeur il 4 e dicembre per l'organizzazione Sci club Crammont Mont Blanc. Le gare erano valide per il Trofeo Paver e rappresentavano l'apertura della stagione agonistica. Saranno recuperate dopo il 15 gennaio 2003.

Ancora due valdostani in gara Grand Prix

Ha doppiato la boa della metà delle partite di qualificazione il Grand Prix Goriziana che si sta svolgendo al Palais Saint-Vincent e la cui conclusione è fissata per domenica 24. Tre sorprese e conferme, passano alla fase successiva il nazionale pro Michelangelo Aniello, Simone Spagna, Fabrizio Ferrario, Silvano Cernicchiaro, Alfonso Carbone, Paolo Plozza, Salvatore Calleri, Alberto Massaro, Enrico Marello, Anselmo Chiolerio, Sergio Feudis. Tra i valdostani restano momento in gara i soli Fernando Giroda e Massimo Celia.

Valanga di punti per il VdA 1971

Vittoria dalle proporzioni inusuali per il Valle d'Aosta Rugby 1971 nei confronti del Pedona. Su) terreno casa i valdostani hanno liquidato con un pesante 50 a 3 gli avversari. I punti per il Valle d'Aosta Rugby hanno avuto come realizzatori Maietti (meta), Cutano (meta trasformata da Curighetti), Cignetti (meta trasformata da Curighetti), Cignetti (meta), Poletti (meta trasformata da Brunier), Cutano (meta trasformata da Brunier), Pirozzi (meta trasformata da Brunier), Cimino (meta).

CALCIO

PRIMA CATEGORIA, I RAGAZZI DI AVONDOGLIO HANNO SUPERATO L'OCCHIEPPESE GRAZIE A UN RIGORE TRASFORMATO AL 90'

Il fattore campo ha premiato soltanto il Verrès

Cogne Aosta punita da un gran gol, per l'Aymavilles stop senza attenuanti

Il Verrès (con la maglia scura) ha saputo sfruttare il fattore campo nella decima giornata del campionato

AOSTA

Soltanto Verrès, le squadre valdostane, ha saputo sfruttare il fattore campo nella decima giornata del campionato di Prima categoria. I rossoneri si sono imposti per 2-1 sull'Occhieppese. Battuto d'arresto casalinghe, invece, per l'Aymavilles/Gressan/Pila (0-2 contro il Piatto) e per il Cogne Aosta Giorgio Elter (0-1 contro il Rivara).

E' stato un calcio di rigore trasformato da Pernechele al 90' a regalare al Verrès il successo sull'Occhieppese. In vantaggio con Gnorra, i rossoneri hanno fallito alcune buone opportunità per mettere al sicuro il risultato, facendosi raggiungere dagli ospiti. «Il successo è meritato - sottolinea il tecnico Fabrizio Avondoglio -, però avremmo dovuto conquistarlo senza dover attendere fino all'ultimo minuto. Non siamo stati bravi a trasformare in gol le occasioni create prima del provvisorio 1-1 dei biellesi. Abbiamo perso lucidità dopo il pareggio, trovando comunque la forza per imporci in zona Cesarini».

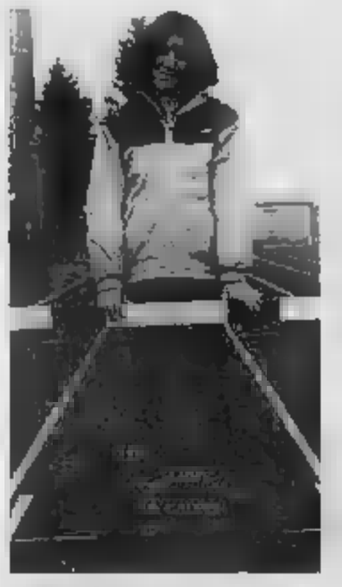
Inatteso passo falso casalingo per l'Aymavilles/Gressan/Pila. Dopo otto risultati utili consecutivi (4 vittorie e altrettanti pareggi), i gialloneri sono stati superati per 2-0 dal Piatto. «E' una sconfitta senza attenuanti - dice mister Nando Statti -. Siamo incappati in una giornataccia. Abbiamo pagato prezzo due disattenzioni, che hanno consentito agli ospiti di castigarci».

Appuntamento con la prima vittoria stagionale ancora rimandato per il Cogne Aosta Giorgio Elter, superato al Puchoz dal Rivara da un gol spettacolare di Calandrizzi. «Contro di noi tutti trovano delle reti da incorniciare - spiega l'allenatore William Bosonin -. Avremmo meritato il pareggio per quanto costruito nell'arco dei 90', ma nel calcio ha sempre ragione chi vince, pertanto ci resta che archiviare a malincuore la sconfitta. Ci serve successo per sbloccarci». (s. b.)

SUL GRADINO PIU' ALTO DEL PODIO LA MEZZOFONDISTA DELLA CALVESI E LA SUA NUOVA COMPAGNA DI SQUADRA

Bonin e Mannucci imprendibili al Cross di Cossato

Nei ragazzi Andrea Chabod perde una scarpa ma rimonta fino al terzo posto


Charlotte Bonin

AOSTA

C'è anche l'impronta valdostana nella 21ª edizione del «Cross di Cossato», nel biellese, una delle classiche gare nazionali di corsa campestre, che ha aperto la serie di appuntamenti di questa disciplina.

La forte mezzofondista di Gressan Charlotte Bonin non ha fallito la prova e dopo aver conquistato il titolo tricolore dei 2000 su pista, ha ripreso il ritmo centrando un altro prestigioso successo. a sua delle sue ultime gare nella categoria cadetti (passerà allieva il 1° gennaio) la rappresentante dell'Atletica Calvesi si è imposta nettamente sui due chilometri del percorso, chiudendo la distanza in 6'57" con un vantaggio di 8" sulla più immediata inseguitrice, Valentina Costanza (US Val Mos), nonostante il terreno particolarmente fangoso che non l'ha favorita.

La pattuglia valdostana, composta essenzialmente da qualche individualità dell'Atletic Team 2000 e dagli specialisti del Circolo Fiamme Gialle Aosta e dell'Atletica Calvesi, è rientrata con altri preziosi risultati.

Negli esordienti c'è il successo di Morena Mannucci, da alcune settimane in forza all'Atletica Calvesi (lo sarà ufficialmente da gennaio), che non si è fatta spaventare dalle avversarie e dal contesto di prestigio, conquistando così la prima posizione.

Sul podio, nella categoria ragazzi, c'è salito anche Andrea Chabod (Atletica Calvesi) che, dopo aver perso una scarpa nel tratto iniziale, è riuscito a recuperare lottando con i primi. Nel finale, però, la fatica accumulata per rientrare ha fatto la differenza e per soli si è dovuto accontentare della terza posizione finale.

In bella evidenza, tra le ragazze, Eleonora Ruffini (Calvesi) che è piazzata al 12° posto nella graduatoria finale, e l'inossidabile Samia Soltane nell'assoluta.

La forte atleta di Nus, impegnata sulla distanza di 6 Km, e al cospetto di alcune tra le più accreditate specialiste nazionali, è riuscita ad inserirsi tra le primissime, concludendo in decima posizione finale nel tempo di 15'42", a 1'07" di ritardo dalla vincitrice, Marzena Michalska (Gruppo Amici Corsa). Nella stessa gara, Arianna Viglino è arrivata 40ª.

Nel cross corto maschile, invece, nella prova di 5 Km vinta da Yuri Floriani (Fiamme Gialle) in 16'05", Marco Bisaza (Atletica Calvesi) si è piazzato 24°, mentre Roberto Cosetta e Luciano Orlassino, entrambi dell'Atletica Team 2000, si sono classificati rispettivamente 33° e 34° nella gara lunga (9 chilometri). [r. s.]

HOCKEY

BRUTTA BATTUTA D'ARRESTO SULLA PISTA DELLA LARIANA NEL TORNEO CADETTO

Serie B, l'Hil scende al terzo posto

Sabato cercherà il riscatto contro il fanalino di coda All Stars

Il tecnico dell'Hil Vallée d'Aoste Luca Lattanzi. I biancazzurri hanno perso per 7-2

AOSTA. Brutta sconfitta per l'Hil Vallée d'Aoste nel campionato di hockey serie . Nella partita che doveva sancire la seconda forza del torneo, i biancazzurri sono stati superati in trasferta dalla Lariana per 7-2 (parziali 1-1, 3-0, 3-1). Dopo primo periodo equilibrato, i padroni casa hanno preso il largo nella seconda frazione, lasciando poco spazio agli avversari. L'Hil è riuscita andare a segno soltanto con Lombardo e con Ottino. Ora in classifica la squadra di Luca Lattanzi è al terzo posto 4 punti. Al comando ci sempre i Mastini Varese con 9 punti, seguiti dalla Lariana 6. Dietro l'Hil sono rimasti gli All Stars Piemonte con punto. Il prossimo turno è in programma sabato. Alle , i valdostani saranno in trasferta, a Pinerolo, proprio contro il fanalino di coda del torneo. L'altra partita sarà Mastini-Lariana. (gio. mac.)

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal [illegible] **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso il nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi [illegible] edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Paola Scola

Un marchio unico per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione economica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provences Alpes Côte-Azur ha imboccato la via della concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Geie, il gruppo europeo [redacted] interesse economico, [redacted] lavora [redacted] alcuni anni al processo di promozione per migliorare la visibilità dell'area, facendone conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

[redacted]n'importante iniziativa in quest'ottica è lo studio di un piano di marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi del Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro di approfondimento sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera di commercio. Dopo il saluto di Gilbert Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Geie, e l'introduzione di Giovenale Gerbaudo, vicepresidente dell'ente camerale cuneese, è toccato a Claudio Scalise della «SG Consulting» di Bologna (la società che ha [redacted] lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso. «Si è partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione di produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero far capo a un consorzio di valorizzazione fra il Geie e altre istituzioni e organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici e privati».

Tutte le attività si impernieranno sull'utilizzo del logo «Alpi del Mare», il cui impiego dovrà essere normato da un regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata in modo adeguato.

Un altro compito è quello legato [redacted] un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano di sviluppo e gli ambiti di marketing e [redacted]cializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, si dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leader» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna di comunicazione istituzionale, [redacted] meeting, comunicati stampa, «educational tour», partecipazione a fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far conoscere [redacted] logo, renderlo autorevole, cercare consensi, aumentare la visibilità dell'area delle Alpi del Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello [redacted] Giovenale Gerbaudo [redacted]lla Camera [redacted] commercio

Si prevede la creazione di una rete di vendita diretta nelle aziende che [redacted] avvarranno del marchio e nell'apertura di negozi specializzati in tutta la gamma [redacted] produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi del Mare presenta tratti distintivi, per le caratteristiche naturali e per gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte [redacted] molte potenzialità, in grado [redacted] offrire innumerevoli opportunità a chi [redacted] saprà cogliere - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato dell'Eurocin Geie -. Per valorizzare e promuovere le risorse [redacted] Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, in varie fasi, per offrire ai consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti che caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» sul cioccolato tra praline e barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

TORTONA

Un'escursione a 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani ed esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Baluardo 8. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese di Slow Food.

Durante la serata, per la quale ci [redacted]o ancora posti come auditore, [redacted] degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale tra i quali «Domori», «Amedei», solo per citare i nomi più famosi, toscani, piemontesi ed esteri. La serata è guidata da Rober[redacted] Bava della Compagnia del Cioccolato, produttore di vino, tra cui il barolo chinato, uno dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. [redacted] professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri di Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del cioccolato [redacted] nel [redacted] intervento, tra gli altri argomenti spiegherà che il cioccolato può essere inserito nelle diete: [redacted] dosi moderate e abbinato a certi cibi, [redacted] fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, non mancheranno le migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, verranno serviti Brachetto passito, Barolo chi[redacted] e Grappa di Moscato. Il cioccolato infatti si sposa [redacted] bene con la grappa mentre sono rari i vini con cui si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline ripiene al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vini, saranno proposte in degustazione anche le gazzose di «Abbondio» che da sempre [redacted] ovunque riscuotono grande succes[redacted]: la gazzosa rossa, quella verde alla menta (menta e cioccolato è un abbinamento raffinato proposto anche dalle case produttrici di cioccolato) ed infine il chinotto.

I posti per partecipare a questa serata dedicata al cioccolato [redacted]o andati letteralmente a ruba. Nicola Piccinini, responsabi[redacted] della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato [redacted] quello di mangiarlo [redacted] solo... è talmente buono che basta a [redacted] stesso». Per informazioni tel: 368 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI E ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

CUNEO

Si è costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio che ospita anche la sede, il Consorzio interregionale produttori e allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni sono estese a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove operano [redacted] 180 allevamenti con [redacted] struzzi, fra animali riproduttori [redacted] destinati [redacted] macello.

Spiega Pasqualina Baldo, [redacted] Morozzo, presidente del Consor[redacted]: «Il nostro obiettivo è creare un punto di riferimento capace di sostenere gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali e lavorare [redacted] processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il cui rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà il lavoro da fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. [redacted] dire che alla carne di struzzo le referenze non mancano. E' tenera [redacted] taglio, molto saporita, ricca di ferro e proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigliata agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio [redacted] nel Cuneese perché nella «Granda» [redacted] il maggior numero di imprenditori del comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche una sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commen[redacted] Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta una sfida [redacted] impegno per il futuro [redacted] settore dell'economia, una responsabilità per [redacted] nostra organizzazione, a cui risponderemo con serietà e coerenza».

Oltre all'incremento del consumo di carne [redacted] struzzo, il Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo a Villafalletto un macello per gli struzzi, che non ha però [redacted] bollino Cee [redacted] quindi [redacted] può certificare [redacted] carni. Gli animali macellati devono quindi essere trasferiti a Verolengo (Torino) dove c'è un macello [redacted] Cee [redacted] quindi fare ritorno nelle province del [redacted] Piemonte per la vendita. Con un notevole aggravio di spesa che potrà essere evitata quando anche Villafalletto avrà il bollino Cee.

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo di 12-14 mesi, oltre [redacted] 35-40 chili di carne, fornisce una pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe e cinture, piume da infilare in coperte e giubbotti; uova enormi e gusci che possono essere dipinti o trasformati in lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo il Consorzio creato dagli allevatori di struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale sia possibile affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano la categoria». [g. d. m.]

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI TERME

Il Piemonte e la Calabria stringono un patto nel [redacted] del vino. [redacted] nasce una grande filiera che da Nord [redacted] Sud esporta sul mercato mondiale un'immagine nuova della produzione vitivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere del vino» sull'esempio di quanto realizzato nel centro storico di Acqui.

L'idea è emersa nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svoltosi a Cosenza. Il progetto è diventato operativo con un protocollo d'intesa firmato da Eva Catizone sindaco di Cosenza e Giovanni Dima, assessore regionale calabrese all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enote[redacted] del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di valorizzazione dei vini doc [redacted] docg piemontesi, è stata scelta come tutor del progetto [redacted] sviluppo del settore vitivinicolo calabrese che oltre al «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione [redacted] un'«Enoteca del Mediterraneo».

La qualità della produzione enologica calabrese, sottolineata da nove doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Pollino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, e I igt, Valle Crati, sarà protagonista vener[redacted] e sabato, al Salone del vino di Torino. Qui sul set Piemonte ad attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima e Mario Via, responsabile di Win-Doc e promotore del progetto, ci saranno Ugo Cavallera, assesso[redacted] regionale all'Agricoltura [redacted] Pier Domenico Garrone. L'eno[redacted] regionale di Acqui e il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire. '

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra come il vino, al di là di ogni campanilismo di sorta sia un prodotto nazionale da valorizzare e promuovere sul mercato internazionale». [se. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi a Carrù per conoscere la Piemontese

CARRU'

Una [redacted] delegazione di [redacted]stratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Quaglino, direttore: «Da [redacted] abbiamo rapporti con i cinesi, nella cui repubblica sono allevati almeno un migliaio di bovini di pura razza piemontese, frutto dell'esportazione [redacted] embrioni, e anche molti meticci. La delegazione guidata dalla signora Fing [redacted] visitato le attrezzature del Centro g[redacted] e le stalle [redacted] i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi alla nostra sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di seme e embrioni d[redacted] bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente del Mercato Agroalimentare [redacted] Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese c[redacted] funziona il Minc, dove lunedì c'era il record di oltre 410 bovini da macello. Ho parlato di asta telematica e iniziati[redacted] che portiamo avanti [redacted] tutela della carne e dei prodotti [redacted] qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI DI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

MONDOVI'

Tema di scottante attualità, quello scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Fossano Provincia Granda per il convegno che si è [redacted] sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti delle famiglie e dei[redacted]». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti dei due club, Isabella More[redacted] Levi [redacted] Paola Launo, hanno affrontato [redacted] diversi aspetti una situazione che vede spesso i bambini vittime delle crisi familiare. Giuseppe Masante, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: [redacted] primi nove [redacted] dell'anno sono state registrate 115 separazioni [redacted] 78 ricorsi per divorzi, un numero in sintonia con quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio e [redacted] aumento prima delle vacanze estive. In questo quadro diventa necessario predisporre strategie atte a ridurre le sofferenze e i disagi che colpiscono i figli delle coppie. A tale proposito nel convegno si è parlato dello stru[redacted] della mediazione familiare e delle possibilità di intervento che si aprono [redacted] la nuova legge, creando, secondo alcune proposte, in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato [redacted] fianco di quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire [redacted] - come ha paventato l'onorevole Raffaele Costa - si verificherà [redacted] riduzione dei tribunali della «Granda». L'argomento [redacted] mediazione familiare e penale è stato approfondito da Gian Piero Turchi, docente di psicologia clinica dell'università di Padova, mentre Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare [redacted] tribunale di Mondovì, ha aperto una finestra sugli altri stati europei. Mauro Anetrini [redacted] Foro di Torino ha sottolineato [redacted] necessità di una riforma della giustizia minorile; altri interventi, fra cui quello di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia- Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento dei figli. Infine don Marcelo Heinzmann, in rappresentanza del vescovo Luciano Pacomio, ha spiegato la posizione della Chiesa. [v. p.]

Da sinistra Masante, Anetrini e Viale

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

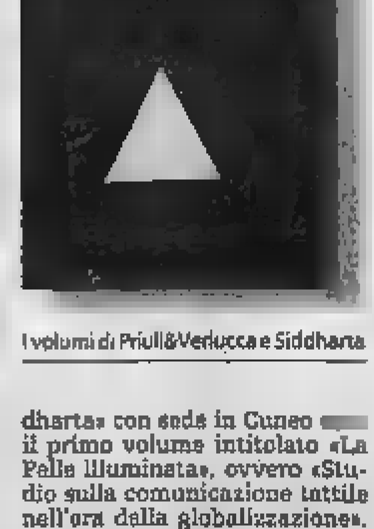
Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni Martini

Antichità e Medioevo» è il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@iol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» curato da Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Duecento pagine (grande formato, interamente a colori, curato e prezioso in ogni particolare, rilegatura di lusso in cartonato rigido, oltre a cofanetto) che propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico, in tutto il Nord-Ovest d'Italia.

Un percorso non facile che ha richiesto tutta la passione degli autori per risultare [redacted] temporaneamente fruibile da tutti e scientificamente rigoroso e completo. Cinque i capitoli. L'arte romana in Piemonte: una traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Aetas aurea: la committen[redacted] all'aprirsi del Mille; Le [redacted] del Romanico; I cantieri degli scultori. Il tutto documentato con straordinarie fotografie a colori dove le didascalie accompagnano il lettore a cogliere particolari e curiosità. Si parte [redacted] Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale; secoli XII e XII. Al di sopra del portale sono murati diversi marmi antichi, [redacted] i quali spicca il sarcofago [redacted] Acutia Sabina». Seconda fotografia: «Testa di divinità femminile scoperta ad Alba nel 1839, Tori[redacted] Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso le province piemontesi, dai confini con la Liguria [redacted] Canavese. Un esempio. Dalla pagina 50 vengono proposte le fotografie di una [redacted] di capitelli, presumibilmente dell'VIII secolo, che si trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti. Parallelismi, esempi di scultura che solo ricercatori del livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei (45 anni), di Ivrea attualmente dirige [redacted] Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), è autore di numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.



I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

Gli autori avvertono: «Purtroppo, il confronto tra i vari campi dell'operare artistico risente di squilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi [redacted] manufatti (...) [redacted] profilo dell'identità regionale si compone nel mosaico delle appartenenze e dei rimandi, sul crinale di una frontiera che si presenta ora come periferia, ora c[redacted] luogo di incontro tra culture e linguaggi differenti».

Dalla nuova «Edizioni Siddharta» con sede in Cuneo [redacted] il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», ovvero «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi [redacted] massaggio, a indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (269 pagine, in vendita a 20 euro) si p[redacted] inviare una mail a info@jollymass.org, telefonare allo 0171634573 o consultare il sito www.jollymass.org.

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Lo Charaban (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film **Respiro** (ore 15; 20) e **I tenenbaum** (ore 18; 22)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0166 943.473
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307453
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[redacted]
PALAZZETTO BELLO SPORT: [redacted] 328.0664320
CHIUSO

[redacted]
CENTRO [redacted] **ENE:** Tel 333.5452585
(www.[redacted])
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.vogliodicinema.it)
K-19 (ore 20,15)
The bourne identity (ore 22,30)

[redacted]
IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliodicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
ARCINEMA: Tel. [redacted] 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
[redacted]

POLIS[redacted]**:** Tel. 0125 641.571.
La pornographie (ore 19,15; 21,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19.45; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski
Orario: 21.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
K 19 di Kathryn Bigelow.
Orario: 21. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312:
OGGI RIPOSO
da venerdì 22: **The bourne identity** di Doug Liman. Orario: 19,45; 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted].

[redacted]
[redacted]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 21,30. Prezzi: lun. e mar. int. 6,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27
Stagione [redacted] **Jazz**
Antonio [redacted]

[redacted]
[redacted]
OGGI [redacted]

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-767.323
Al vertice della tensione. Or.: 21; 23.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
sabato 23: **No Man's land.**
Orario: spett. sabato: ore 21.30. Dom. 10,30; 21
[redacted]: Intero 6,50 €; ridotto 4 €.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Informa spettacoli 0161-69.633.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Informa spettacoli 0161-69.633.
OGGI RIPOSO.

[redacted] **SOLE** [redacted] Or. Tel. 0161-215.018:
[redacted]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Nel Ridotto alle ore 17,30 l'Accademia di Danza Città di Vercelli [redacted] **Il corpo Danza - Parole ed emozioni dal mondo della** [redacted] propone **Artescenica** [redacted] **- Evoluzione della** [redacted] [redacted] ingresso [redacted]

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
[redacted].

[redacted]
[redacted]
[redacted]

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4457488
OGGI RIPOSO.

[redacted]
CINE ORSA DOLBY.
Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
BUTTURIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
Sito web, programmaz. cinelestini novaresi: www.[redacted]/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688
The bourne identity
Or. [redacted] 20; 22,30 sab: 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5, 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 625
XXX. Or. fer.: 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Clerks** (giov. 21 - Cineforum, ingr. or.: 21,15) Ingr.: €6,50/4,50, lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 159
Red dragon Or. fer. e [redacted]: 20; 22,30. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: €7/5; mar. fer. €5.

S.CUORE. Tel. o segr. tel. 0321 - 465[redacted]
K19. Or. 20; 22,30. Fest. 18; 20; [redacted] **non** [redacted] (merc. giov. ven. Cineforum). [redacted] riposo. Info su segr. tel.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637193 Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salelacomunità.it. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] **CARLO.** Tel. o segr. tel.: 0322 - [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Il pianista (giov. riposo)
Or.: 21,30, fest. 16,30; 19; 21,30 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,60.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La quattro piume. or.: 20; 22,15. Ingr.: [redacted] € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. or.: [redacted] 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. [redacted] 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
The bourne identity. or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA [redacted] 0331 - 914 285 inf. pren., 15,30-21; dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. [redacted] e prefest. : € 7; rid. € 5. [redacted] e Giov. sera € 5.
Pinocchio. Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15,10; [redacted]
Insomnia. Fer.: 20,20; 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Snow dogs Fer.: 20,20. sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20
Red dragon. Fer. 20,20; 22,50; Sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Le quattro piume. Fer. e dom.: 22,40; sab.: 22,40; 1,10
Bimba. [redacted] 22,30; sab. 17,30; 22,30; 0,50 [redacted] 17,30; 22,30
Simone. or. fer.: 20; 22,40. Sab. 15,20; 17,40; 20; 22,40; 1. [redacted] 15,20; 17,40; 20; 22,40.
The bourne identity. or. fer.: 20; 22,40. Sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 0,50. [redacted] 15,10; 17,30; 20; 22,30
Il popolo migratore. or. fer.: 20,10; Sab.: 15,30; 17,40; 20,10. Dom.: 15,30; 17,40; 20,10.
Signs Or. fer.: 22,40; sab.: 22,40; 1. Dom.: 22,40.

[redacted]
K-19. Or. fer.: 20,10; 22,50; sab.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50. Dom.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.
XXX. Or. fer.: 19,50; 22,20; sab.: 14,50; 17,10; 19,50; [redacted] dom.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,20.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.193
Teatro **La locandiera.** or.: 21

[redacted]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
OGGI RIPOSO.

VCO

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo. Giov. 21 Cineforum. or.: 20,45
[redacted]: 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
[redacted] www.[redacted].
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 10,50; 22,30. [redacted] su segreteria telefonica

[redacted]
[redacted] Tel. e segr. tel. 0323 - 51.450
[redacted] riposo [redacted]
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22,15; dom.: 14,30; 16,45; 20; 22,15

[redacted]
[redacted]
Or.: ven. e sab. 20,30; dom. 14,30; 20,30

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.[redacted]
El Alamein. or. fer.: 20,15; 22,30 fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Giov.: [redacted]

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19 40.
Insomnia Or. fer.: 20,15; 22,30. Dom.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Giov.: Prosa

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Il pianista. Lun. riposo. [redacted] orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The bourne identity
lun. riposo. Informaz. orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] **dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. [redacted] *1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Bimba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Celestrell d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted],30. **K19.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]. Or.: 15,40; [redacted] 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - [redacted] **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE [redacted] **-** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.953. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,[redacted].
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dawnbelle.** Or.: 18; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [redacted], tel. 011.817.9373. Progetto [redacted] «Nuovi registi». **Tornare indietro.** [redacted]: 20,30; 22,30.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE [redacted] Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le quattro piume.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling for Columbine.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] **DUE** via [redacted] 18, tel. [redacted]. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** V.M. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Emma sono io.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Simone.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: 20; 22,30. **Minority report.** Or.: 14; 19,45. **Il pianista.** Or.: 16,50; 22,35. **K19.** Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **The bourne identity** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 15,10; 16,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Signs.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted]. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **NUOVO** corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1. El** [redacted]. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] I FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», [redacted] storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, [redacted] l'errore [redacted] innamorarsi di [redacted] altro [redacted]

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita [redacted] Museo Hermitage [redacted] Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.

BACIATE CHI [redacted] PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali [redacted] due famiglie [redacted] coppia.

BIMBA. Commedia. Sabina Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice [redacted] famosa soltanto per qualche mese.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e [redacted] donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo [redacted] storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono [redacted] memoria, [redacted] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] dei [redacted] incontra un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

EMMA SONO IO. Commedia. Durante le [redacted] estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il [redacted] instabile e va in crisi.

INSOMNIA. Thriller. [redacted] Pacino [redacted] detective [redacted] missione in una [redacted] dell' Alaska per risolvere [redacted] caso di omicidio.

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra [redacted] di Gerusalemme e una donna [redacted] Ramallah.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

K19. Drammatico. Nel 1961, [redacted] piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima [redacted] in missione rischia [redacted] esplodere vicino alla costa americana.

MAGDALENE. Drammatico. [redacted], 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [redacted] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie [redacted] rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il [redacted] lavoro di Robert Guediguian descrive [redacted] di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.

[redacted] Fantascienza. Tratto da [redacted] racconto [redacted] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra [redacted] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

ONE [redacted] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico [redacted] segue [redacted] morbosa [redacted] la vita [redacted] suoi clienti, in particolare di [redacted] famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E [redacted] MISTERO. Commedia drammatica. Negli [redacted] Cinquanta, alla vigilia di [redacted] viene [redacted] in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [redacted] s[redacted]

IL P[redacted] Drammatico. Polanski racconta la storia vera [redacted] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto [redacted] Varsavia durante l'occupazione nazista. [redacted] film ha vinto a Cannes.

[redacted] Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore [redacted] la natura.

[redacted] QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», [redacted] storia [redacted] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED [redacted] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il [redacted] lavoro [redacted] M. Night Shyamalan comincia [redacted] un [redacted] (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

[redacted] Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un [redacted] salvato [redacted] mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria [redacted] di scoprire la sua identità

TORNARE [redacted] Drammatico. Il [redacted] film [redacted] Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso [redacted] Calabria ricorda l'infanzia.

XXX. Azione. L'atletico Vin Die[redacted] diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione [redacted] Praga.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine [redacted] **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via [redacted] 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 57. E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI SCENA ANCHE AL CARIGNANO DI TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta Martini

VERCELLI

Cinque opere e musical: per la stagione lirica il Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariver) sperimenta un cartellone ricco, forse il più lungo a memoria di melomane, che si propone il difficile compito di coniugare qualità a costi contenuti. S'inizia domani alle 21, con «Bohème»: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, al Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il cast unisce voci giovani, come vuole l'opera di Puccini, ma abituate a calcare le Enrico Iori (che appena concluso stagione all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Casalone, Marco Sportelli, Marianna Ribò. La primadonna è di origine vercellese (il soprano Fernanda Costa), così come è vercellese il «Viotti» diretto da Mario Barasolo. Suona l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, che schiera musicisti del Teatro Regio, firma la regia Marco Daperno.

La seconda data in cartellone (19 dicembre) è dedicata al musical: «C'era una volta Broadway» è collage di brani celebri, legati racconto clochard che si rivela ex impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato a Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 16 gennaio andrà scena «Don Giovanni», che ripropone buona parte delle voci già ascoltate in «Bohème»: tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una settimana più tardi): questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Casalone e Maurizio Scarfeo. Al Civico salirà anche coro lirico Viotti.

Domenica è previsto (alle 16,30) l'unico matinée: «Traviata», le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi di Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il 20 dicembre, un'edizione particolare, che recupera le antiche cadenze dei soprani ottocenteschi, e che verrà riproposta anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, il 6 marzo).

Il cartellone chiude «Don Pasquale», il 4 aprile; il della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretto da Bruno Gambarotta, che tornerà anche per le recite al Carignano e al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» in vendita oggi, dalle 17 alle 20, e domani, dalle 18 alle 21, al botteghino del Civico. I costi variano dai 28 ai 12 euro. Informazioni e biglietti per le singole opere 0161/252622-252765.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista «Bohème»

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

ALESSANDRIA

secondo appuntamento col bel canto (martedì 3 dicembre andrà in scena «L'elisir d'amore», coprodotta con l'Opera Giocosa di Savona) il Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica», il primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla saletta dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che appunto domani, rappresenta progetto musicale scaturito da un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra nel ruolo di violino solista è Guido Rimonda, musicista dalla personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche del grande Uto Ughi.

Il nome Camerata Ducale è ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che aveva sede a Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed era composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra cui Viotti.

Il programma di domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani e Paganini. Nella seconda, ancora brani di Vivaldi tratti da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti della gna sono il 5 dicembre con l'Orchestra Toscabile Claudio Angeleri (ospite Gianluigi Trovesi), il febbraio il duo oboe-tastiere Bruno Oddenino-Achille Lampo e il 13 marzo con il quartetto Jazzinaria (ospite Emanuela Cisi al sax).

I biglietti costano 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 o sul sito internet teatrodialessandria.it. [b.v.]

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto tra vizi e virtù di provincia

Sergio Anelli racconta la vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Stornello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche in Italia, dove sono nati con il New Economy, bensì nel bel mezzo degli anni del miracolo economico italiano. Uno questi è lo scandalo Nicolay, avvenuto a metà degli Anni '50, che trovò grande eco sui giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando gruppo di persone acquistò la maggioranza del pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfinr, creata per meglio organizzare la truffa). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare il «reclutamento» dei risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni dalla Nicolay giunsero nel Cuneese dapprima timidamente, poi a poco a poco invasero fino a gettare vasti e determinati ambienti cittadini nella frenesia di quello che chiamava allora il «gioco borsistico» e nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano un giorno a mille lire e dopo pochi mesi valevano tre volte tanto, per salire ancora a 5 mila, 10 mila, fino alla punta massima di 15 mila lire.

A Saluzzo, a quei tempi, contraevano debiti per comprare la Nicolay in Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò il suo placido risparmio per entrare in gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano il gioco in Borsa con la Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva e sapeva spiegarsi il motivo di questo continuo rialzo. Nessuno immaginò che sotto vi potesse essere una truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso e improvviso.

I pochi che «sapevano» avevano venduto tutto il giorno prima, ma la grande maggioranza degli investitori con il cerino acceso in . E si bruciò le dita. Le perdite, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre miliardo (di lire, nel 1957!). Molti andarono in rovina, perché il valore delle azioni Nicolay riuscì a coprire soltanto una piccola percentuale dei debiti fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impegnare i guadagni fallirono, qualcuno morì d'infarto.

Ora un ricostruisce la vicenda, e già il titolo («Il caso Nicolay», Aragno Editore, Torino, 15 euro) il suo autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se nel essa è ricostruita con personaggi immaginari e di società non più operanti. Tuttavia, alcuni eredi delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi di allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta la vicenda di una comunità che si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento dell'ardita truffa si incrocia con i fatti d'Ungheria che, con l'invasione a Budapest dei carri armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e le virtù delle provincia italiana. I suoi protagonisti si trovano a vivere una stagione di crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti Euro

❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P. IVA o Cod. fisc.
Via N. Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde 800 011
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact

EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).

«Oggi – ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti [illegible]o (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate [illegible] altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì sera, al termine di una riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della [illegible] che ha una durata di sei mesi, [illegible] come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il [illegible] affidamento in subappalto salvo [illegible] eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti».

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di [illegible] metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela [illegible]

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2006 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al [illegible] - nel pieno di [illegible] futuro a [illegible] cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un [illegible] cerchio: quello, flessuoso e funzionale [illegible] ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni [illegible] per costruire 1000 alloggi per [illegible] atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino [illegible]. A fare gli onori di [illegible] introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki [illegible] un'altra testimonianza» con [illegible] dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia [illegible] rispetto [illegible] tempi, il suo predecessore Castellani (nonchè presidente [illegible] Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centra[illegible] perchè il valore olimpico coincide [illegible] il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte e [illegible] grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che [illegible] in grande considerazione [illegible] sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. Il team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camera[illegible]. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

Il progetto si basa su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003.

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via [illegible]ni per andare in centro

[illegible] giunta ha approvato il progetto di ristrutturazione viabile di via Zino Zini. Una strada [illegible] (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale e Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e una rotatoria sottostrada, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una bella soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, [illegible] questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 19[illegible] passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la mia città. E attraverso conquisto professionali come questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio [illegible] partecipato a tutte le gare olimpiche sul [illegible]: per l'" Oval" siamo [illegible] secondi, per l'hockey del Comunale quarti. [illegible] adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che esserne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con [illegible] come Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è stato raggiunto [illegible] grazie alla qualità [illegible] internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto [illegible] meglio presentava la piazza mondiale: Dovevamo fare [illegible] passerella aerea? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a [illegible] torinese che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro [illegible] Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però non lo farò mai completamente. E soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». (e. min.)

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema [illegible]ssimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la [illegible] satellitare. Ossia, [illegible] far scorrere [illegible] immagini sul grande schermo [illegible] alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a [illegible] sul piccolo schermo [illegible]o tv, [illegible] le nuove tecnologie anche in sala basta un server [illegible] riceve il segnale via satellite e [illegible] trasmette sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni con differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola 35 mm, [illegible] in alta definizione e una in standard [illegible]nition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo [illegible] Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microci[illegible] - serve a evidenziare in [illegible]creto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale dei film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, [illegible] storto il naso. Se i nostri occhi [illegible] profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica [illegible] ancora sui pixel». Dello stesso parere è anche Alberto Barbera, che a fine test [illegible]: «L'esperimento è interessante, [illegible] finora la differenza è ancora elevata. Credo però che [illegible] solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

Ma [illegible] tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di [illegible] e gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dai cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità. «Oggi una copia di un film in pellicola costa 1.500 euro, una copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel [illegible] di italiani che tutt'ora non ha la possibilità [illegible] raggiungere un cinema nel r[illegible] di [illegible] chilometri [illegible] caso sua».

E' probabilmente solo questione [illegible] tempo, e il Museo [illegible] Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle nuove strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il [illegible] straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista non interviene» - «Il generale La Marmora [illegible] riuscì [illegible] impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù [illegible] mani [illegible] verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate dal bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso che il conducente non è [illegible] abbandonare il posto di guida né a schierarsi a favore [illegible] o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una [illegible] diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo [illegible] stato fatto il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso [illegible] Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano [illegible] vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

[illegible] riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, vista l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, rese[illegible] ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera [illegible] 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissi[illegible] apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila come elemento di distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sotto Oteri

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al [illegible] applicabile in un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare [illegible] già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo [illegible] la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, [illegible] utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare di non cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili [illegible] tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi è successo un fatto antipatico; [illegible] il 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di [illegible] bar con diverse salette, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazio[illegible] e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava [illegible] alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il momento di scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica [illegible] i[illegible] rimase costernata: non solo il signore in questione si permette di scegliere i clienti sulla base di cosa consumano e di quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto di non essere nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

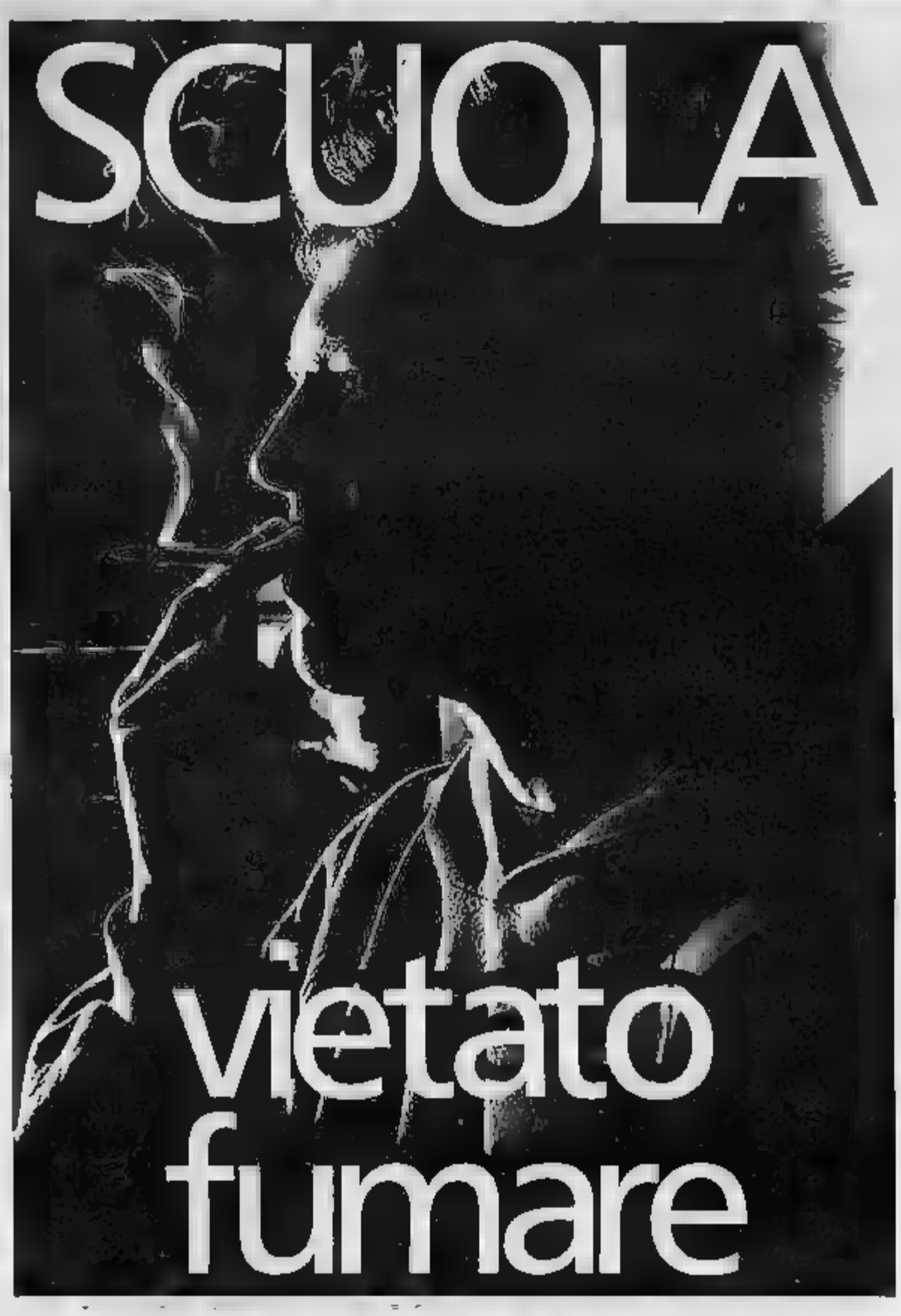
«Non è la prima volta che ci accade [illegible] fatto simile, anche normalmente il personale del bar usa modi più cortesi. E ottiene [illegible] risultato quello di non offendere le clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CUCINE- [illegible] CAMERE [illegible] COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
[illegible] ELIMINA TUTTA LA MERCE
A [illegible]
FINO AD [illegible] TOTALE
CON SCONTI DAL 50% [illegible]
DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA [illegible]
APPROFITTATENE..
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

SCUOLA



Maria Teresa Martinengo

SARÀ un caso, ma in sintonia con l'appello del presidente Ciampi, negli istituti superiori torinesi è partita la grande offensiva antifumo. Le strategie messe in campo sono diverse. C'è chi ha scelto la strada della «tolleranza zero» e chi quella del «parliamone».

Tolleranza zero. E' il caso, per citare alcuni esempi, del Liceo scientifico «Galileo Ferraris», del Professionale per il commercio e alberghiero «Giolitti», dell'Itc «Sommeiller». Al «Giolitti», il preside Nicola Sacco ha diffuso a studenti, docenti, personale Ata, ma anche alle famiglie, una circolare nella quale si annuncia che - quando tutti avranno «digerito» e fatto proprie le regole - si partirà con le sanzioni. Il «processo verbale di accertamento di illecito amministrativo» - 25 euro da pagare entro 15 giorni a Unirisscossioni - è un documento che mette un po' i brividi. Che trasforma l'«accertatore» - docente, preside o bidello - in guardia e il fumatore in qualcosa di peggio che semplice trasgressore.

Anche il «Sommeiller» ha adottato il verbale e lo ha «personalizzato» con il suo logo. Da partenza delle lezioni, poi, la dirigente scolastica Caterina Cogno ha inserito la questione fumo al secondo punto nel promemoria per i docenti. Oltre a ricordare le sanzioni, la preside ha ricordato ai professori «l'esercizio del più rigoroso controllo sugli studenti a loro affidati affinché nessuno fumi nei locali dell'Istituto». Ma la vita del docente-controllore è facile. «L'altro giorno - racconta la professoressa Cogno - una docente ha trovato un ragazzo con la sigaretta accesa. Non era a scuola e gli ha chiesto il nome. Sa qual è stata la risposta? "Babbo Natale". E se n'è andato». La guerra della preside contro il fumo è stata anche punteggiata di sconfitte, di cui però ha fatto tesoro. «Il problema si concentra negli antibagni. Lo scorso anno abbiamo spalancato le porte, fissandole ai muri. Naturalmente i ragazzi le hanno schiodate. E hanno chiamato la Asl: i tecnici ci hanno ricordato che in base alle norme quelle porte devono restare chiuse...». Un altimo di smarrimento, poi la contromossa. «Abbiamo chiesto alla Provincia di poter installare porte trasparenti».

All'Itis «Avogadro», 1200 studenti al diurno e 550 al serale (il più popoloso d'Italia), le nuove porte con oblò, come quelle del liceo "d'Azeglio" - dice il preside Giulio Cesare Rattazzi -, hanno aiutati, hanno disincentivato i fumatori perché consentono, diciamo così, l'"osservazione sociale"... Comunque, mi pare che il messaggio salutistico generale stia arrivando anche ai ragazzi e che il fumo sia un po' in ribasso. Sono preside da 30 anni, posso dirlo». Il professor Rattazzi aggiunge: «Siamo molto attenti. Anche nei confronti di ciò che i ragazzi chiamano "fumo", la marijuana. E siamo attenti che non fumino i professori, perché l'esempio trascina. Ma per il momento, in cortile e sulle nostre grandi scale di sicurezza ammettiamo le sigarette negli intervalli. All'interno, il divieto è assoluto».

Il professor Rattazzi è convinto comunque che i giovani vadano avviati verso l'autonomia, responsabilizzati. «Abbiamo un certo tipo di atteggiamento nei confronti dei giovanissimi del biennio, vigono i quali è obbligatoria la tutela, e un altro quello i più grandi con i quali bisogna passare dal metodo della costrizione a quello della convinzione».

Al liceo classico «Gioberti» - dove le sigarette sono tollerate in cortile - la questione fumo rientra nel progetto «Star bene a scuola». La professoressa Lidia Zunino, referente per la salute: «La sensibilizzazione sul fumo, come i problemi legati all'alimentazione, rientra nelle iniziative di prevenzione». Le sanzioni? «Un messaggio che non può andare oltre un certo limite. Anche perché pagata la multa ricomincia. Invece, specie nei primi anni, far comprendere che cosa succede all'apparato respiratorio, quali sono le malattie che dal fumo possono derivare, cosa succede nell'attività sportiva, è più incisivo delle restrizioni. Che spesso hanno effetto contrario».

AL «D'A...»

«E' inutile porre tante limitazioni una soluzione si trova sempre»

AL Liceo Classico D'Azeglio il luogo in cui gli studenti sono autorizzati a fumare è il cortile interno. Attualmente non è possibile accedere a tale zona perché ci sono i lavori in corso e quindi ufficialmente al D'Azeglio non si può fumare. In realtà i bagni si trasformano in sale fumo dove i ragazzi e le ragazze si rifugiano negli intervalli o nel cambi d'ora. I più temerari escono sui balconi (non si potrebbe) dove è molto più facile essere scoperti. Ecco così confermata la tesi che i divieti non scoraggiano i fumatori che, invece di evitare di accendersi la sigaretta a scuola, scelgono di nascondersi agli occhi di insegnanti e bidelli.

Cristina, 18 anni, frequenta la prima e ammette: «Prima anch'io un po' fumavo, ora ho smesso. Invece i miei compagni e le mie compagne fumano praticamente tutti e sempre - anche perché al D'Azeglio non esiste una limitazione legata all'età: libertà e divieti uguali per tutti - fumano alla mattina prima di entrare così come all'uscita. Ogni va bene». I divieti servono? «Sì anche da noi venisse impedito di fumare ovunque - dice Cristina - penso che gli studenti come prima cosa protesterebbero col preside. Poi comunque continuerebbero tranquillamente a fumare. Qualche soluzione la si trova sempre». [r. pav.]

AL «VOLTA»

«Tutti i giorni alle 10 e cinque si forma una nuvola in cortile»

AL Liceo Scientifico «Alessandro Volta» la regola è: niente fumo negli ambienti interni. Chi vuole può fumare in cortile, durante l'intervallo. Tutti i giorni alle 10 e cinque, nella pausa tra la seconda e la in cortile si forma folle di un centinaio di studenti professori che, armati di pacchetti accendino, si infagottano nei giacconi, «ormai fuori fa freddo» spiegano, e si abbandonano al piacere di una bionda. Rispettosi e diligenti, quindi: niente fumo a scuola. «Il regolamento sarebbe questo, vallo a dire a quelli delle classi al piano che per scendere fino al cortile e farsi una sigaretta si perdono tutto l'intervallo», commenta solidale Alice Iannuario, IV B, bella ragazza bionda che «non ha il vizio», ma si chiede «come fa a stare fuori quando fa freddo o piove?». Come si fa? Si fuma nei bagni, ovviamente. Sembrano passati i tempi in cui il vecchio preside faceva le ronde durante l'intervallo e multava (5 mila lire) i trasgressori anche se, aggiunge Alice, «ogni tanto i prof fanno le retate nei bagni, ma non sono poi così convinti». «Il divieto non è più così severo», aggiunge Caterina Roggero, V C, «semmai sono gli stessi fumatori a essere più collaborativi e capire le esigenze di chi non fuma: i tempi sono cambiati». [m. p.]

AL

«Abolire la sigaretta anche dal cortile è una vera cavolata»

ABOLIRE la sigaretta anche nel cortile della scuola? «Mi sembra una cavolata». Marta, 14 anni, iscritta alla prima liceo scientifico «Monti» di Chieri, inorridisce: «Ma come? E' l'unico modo per scaricare la tensione di una mattinata difficile. E poi, sinceramente, chi fuma all'esterno della scuola non dà fastidio agli altri».

Al «Monti» le sigarette sono state bandite dalle aule e dai locali scolastici, ma accendersene una in cortile, magari durante l'intervallo, non è reato. Però se si domanda ai ragazzi chi fumano, ce n'è uno che si dichiari subito. La prudenza prima di tutto. Forse le martellanti campagne antifumo un effetto lo hanno ottenuto: i «tabagisti» si sentono sempre un po' a disagio e un po' colpevoli. Altro che gli anni Settanta e Ottanta quando per gli studenti la sigaretta era quasi symbol come l'eschimo, la musica rock e la contestazione. Certo fra gli adolescenti il fumo, sbandierato o meno, resta un rito: «Ma non è vero che si fuma per recitare la parte dei grandi - ribatte Davide, 17 anni, studente di 4B, che non ci sta ai luoghi comuni -. E' un piacere che uno si prende».

[a. per.]

DI CIRIÈ

Guai a farsi beccare dentro il Liceo L'area dedicata è la rampa del cortile

FUMARE al liceo scientifico Galileo Galilei? «Si può solo durante i pochi minuti dell'intervallo e bisogna uscire sulla rampa che scende nel cortile interno - ammettono gli studenti preoccupati perché adesso il freddo comincia a farsi sentire -. Dentro è meglio non farsi beccare, esiste un regolamento preciso, niente fumo». Vabbè, la regole sono regole, ma come è sempre caso c'è anche chi si chiude nei servizi e, affacciato alla finestra, tira qualche boccata veloce, quasi furtiva, sperando di non essere sorpeso dal solito bidello che del di nicotina conosce anche la cadenza dei passi. «Certo, all'interno della struttura non si possono accendere sig c'è comunque da sottolineare che i ragazzi per fortuna fumano meno di una volta - spiega Leo Dell'Aquila, dallo scorso settembre preside dell'istituto che conta a in 25 classi -. Stiamo promuovendo anche campagne contro il fumo e il consumo delle droghe leggere in collaborazione con i sanitari dell'Asl, credo che possa aiutare parecchio». «Poi - termina il professor Dell'Aquila - siamo soddisfatti anche perché nessun genitore è venuto qui a lamentarsi perchè il figlio o la figlia fuma a scuola».

[g. gia.]

AL «NEWTON»

Da anni ormai lo stop è arrivato anche nella sala dei professori

GLI ultimi fumatori a messi fuori al liceo classico-scientifico «Newton» di Chivasso sono stati i professori. Cinque anni fa è arrivato il divieto di fumare anche in sala insegnanti. Così per i cultori della sigaretta, professori o studenti non fa differenza, è iniziato l'esilio in cortile.

Fumare può, all'esterno dell'edificio, sulle scale o nell'area verde. L'ultimo a rassegnarsi è stato il «prof» di disegno, ha resistito ancora un po' prima di rinunciare a fumare in sala insegnanti. E anche davanti alle campagne antifumo scuote la testa, indeciso tra rassegnazione e scetticismo. Gli studenti giurano che ai servizi non si fuma: «Qui questo non succedono, ma alle medie o ai tecnici sì» sostengono, ma non si sa se credergli. Però i giovani fumatori di oggi sono politically correct: «Va bene così. Sono d'accordo che si possa fumare solo all'esterno dell'Istituto» dice Michele, 15 anni, efelidi rosse, che ha acceso la prima sigaretta due anni fa. Mentre Giulia, 16 anni, salutista, estenderebbe il regime duro anche ai ristoranti: «Si dovrebbe fare come a scuola: nei locali non si fuma».

[a. pi.]

D'IVREA

Insegnanti e bidelli controllano il rispetto rigoroso del divieto

DURANTE l'intervallo, anche in qualsiasi pausa della mattinata scolastica, li vedi nel cortile interno, quello che si affaccia sul commissariato di polizia: ogni temperatura, sia che piova o che ci sia il sole. Sono i fumatori che frequentano il liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, studenti e professori che sanno rinunciare alla sigaretta. All'interno dell'edificio, infatti, vige il più assoluto «no smoking», rispettato da ogni categoria dei frequentatori dell'edificio. Tutti fuori, con veri e propri turni di sorveglianza affidati a docenti e bidelli (scelti, ovviamente, fra i fumatori).

Fino agli il fumo tollerato anche nei corridoi. Poi erano rimasti i bagni per gli studenti e le salette per i docenti; da un po' di anni a questa parte, però, è stata abolita ogni «valvola di sfogo» dentro l'; gli stessi gabinetti vengono sovente controllati. «Abbiamo messo dei grandi posaceneri - spiega la professoressa Loredana Carrain, vicepreside del Botta - sia all'ingresso sia nel cortile interno, e tutti rispettano le regole». E aggiunge: «I fumatori sono minoranza, del per . Cerchiamo di lavorare sulla prevenzione, ma sarebbe importante fare di più».

[m. rev.]

AL «VALSALICE»

«Le limitazioni riguardano quelli del biennio, però...»

FEDERICO, che ha 17 anni e frequenta il quarto anno al Liceo Valsalice, racconta: «Nella mia scuola ci sono due punti fumo. Uno davanti al teatro a ridosso del cortile e l'altro scalette che collegano il cortile dell'oratorio al campetto da calcio. Quando fa molto freddo possiamo ritirarci al coperto davanti alle macchinette del caffè vicino alla palestra». Federico dice che a Valsalice c'è una buona tolleranza verso i fumatori, che sono in maggioranza ragazze: «Magari ogni tanto c'è qualche prete che viene a brontolare ma in fin dei conti ci lasciano in pace. Le uniche limitazioni riguardano gli studenti del biennio che non possono fumare, anche se ogni tanto noi concediamo loro "un tiro" di nascosto». E se il fumo venisse vietato in tutta la scuola? «Non credo che vietare aiuti a smettere. Alla nostra età possiamo scegliere come e se rovinarci la vita. Ho amici al "Galfer" e so che fumano comunque, in barba ai divieti, ad esempio nei bagni. Insomma anche da noi si continuerebbe a fumare, escludendo purtroppo i bagni: le porte in vetro». Quindi non porterebbe alcun beneficio: no, una diminuzione ci sarebbe. Forse qualcuno non fumerebbe più a scuola per evitare problemi con i genitori che non lo sanno». [r. p.]

«MAJORANA» DI GRUGLIASCO

Docenti e giovani del triennio insieme appassionatamente

L'ANGOLO del fumatore, nell'Itis Majorana in Baracca a Grugliasco, è il cortile. E' davanti all'ingresso della scuola che si raduna il popolo della sigaretta. Durante l'intervallo un gruppo nutrito di studenti, per lo più del triennio e soprattutto maschi, si smista in capannelli all'interno del cortile e contende lo spazio, ampio ma non troppo, ai docenti ormai veterani del vizio del fumo. «Ma dietro si replica» dice un prof. In effetti, sul retro dell'istituto, dove esiste un altro cortile interno, ci sono studenti intenti a chiacchierare e a respirare ampie boccate di sigarette.

Se quando il tempo si fa inclemente e piove a dirotto, tutti sotto la tettoia, l'unica esistente, all'ingresso. E su 1312 alunni e 170 insegnanti, circa centinaio a contendersi lo spazio. Chi non può si porta l'ombrello. «Il guaio è che dietro non esiste un angolo dove coprirsi, quindi se piove siamo tutti qui, pigiati» dice un alunno. Comunque i fans della sigaretta nell'intervallo amano sempre esporsi alle variazioni climatiche. «Se si va nei bagni, soprattutto quelli del secondo piano - confessa un ragazzo -, si sente puzza di sigaretta che toglie il fiato e fa bruciare gli occhi». Vizi antichi, antichi rimedi.

[p. rom.]

AL «NEWTON»

Da anni ormai lo stop è arrivato anche nella sala dei professori

GLI ultimi fumatori a messi fuori al liceo classico-scientifico «Newton» di Chivasso sono stati i professori. Cinque anni fa è arrivato il divieto di fumare anche in sala insegnanti. Così per i cultori della sigaretta, professori o studenti non fa differenza, è iniziato l'esilio in cortile.

Fumare può, all'esterno dell'edificio, sulle scale o nell'area verde. L'ultimo a rassegnarsi è stato il «prof» di disegno, ha resistito ancora un po' prima di rinunciare a fumare in sala insegnanti. E anche davanti alle campagne antifumo scuote la testa, indeciso tra rassegnazione e scetticismo. Gli studenti giurano che ai servizi non si fuma: «Qui questo non succedono, ma alle medie o ai tecnici sì» sostengono, ma non si sa se credergli. Però i giovani fumatori di oggi sono politically correct: «Va bene così. Sono d'accordo che si possa fumare solo all'esterno dell'Istituto» dice Michele, 15 anni, efelidi rosse, che ha acceso la prima sigaretta due anni fa. Mentre Giulia, 16 anni, salutista, estenderebbe il regime duro anche ai ristoranti: «Si dovrebbe fare come a scuola: nei locali non si fuma».

[a. pi.]

D'IVREA

Insegnanti e bidelli controllano il rispetto rigoroso del divieto

DURANTE l'intervallo, anche in qualsiasi pausa della mattinata scolastica, li vedi nel cortile interno, quello che si affaccia sul commissariato di polizia: ogni temperatura, sia che piova o che ci sia il sole. Sono i fumatori che frequentano il liceo classico «Carlo Botta» di Ivrea, studenti e professori che sanno rinunciare alla sigaretta. All'interno dell'edificio, infatti, vige il più assoluto «no smoking», rispettato da ogni categoria dei frequentatori dell'edificio. Tutti fuori, con veri e propri turni di sorveglianza affidati a docenti e bidelli (scelti, ovviamente, fra i fumatori).

Fino agli il fumo tollerato anche nei corridoi. Poi erano rimasti i bagni per gli studenti e le salette per i docenti; da un po' di anni a questa parte, però, è stata abolita ogni «valvola di sfogo» dentro l'; gli stessi gabinetti vengono sovente controllati. «Abbiamo messo dei grandi posaceneri - spiega la professoressa Loredana Carrain, vicepreside del Botta - sia all'ingresso sia nel cortile interno, e tutti rispettano le regole». E aggiunge: «I fumatori sono minoranza, del per . Cerchiamo di lavorare sulla prevenzione, ma sarebbe importante fare di più».

[m. rev.]

Il cortile e la terrazza «riservati» e in bacheca articoli ammonitori

IN 4 sono seduti sugli scalini del liceo scientifico di Pinerolo e in 5 fumano, in attesa che suoni il campanello di inizio lezioni. «Siamo in tanti a fumare in questa scuola, più del 40 per cento - racconta uno del gruppetto - dentro è vietato, vi sono cartelli ovunque, il preside ha individuato due spazi per noi fumatori: un cortiletto interno e per quando piove una terrazza coperta. No, nei corridoi non fumiamo è una questione di rispetto verso i nostri compagni non fumatori». E' questo uno dei comportamenti seguito dalla maggior parte degli alunni del liceo scientifico Curie, una la con oltre 1000 iscritti. Il preside nella bacheca puntualmente attacca 10 pagine quotidiani che riportano gli articoli sul fumo e sui rischi: «Fa parte della nostra campagna d'informazione», dice Gaetano Leo, capo d'istituto. Ma poco si puo' fare contro chi fuma di nascosto nei gabinetti: «Tutte le volte che devo essere interrogato, o mi attende compito in classe - racconta un altro allievo - chiedo di andare un attimo in bagno, fumare mi per scaricare la tensione, lascio la finestra aperta e poi mangio due pastiglie alla e nessuno si accorge di niente».

[a. gia.]

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE IN CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto

Sale a [illegible] il numero dei decessi [illegible] i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi [illegible] Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile [illegible] del 10 per cento». Come mai? In ogni caso, all'ospedale di corso Bramante [illegible] costate 500 mila [illegible] in più. Dettaglio: direcleur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di colui che il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe [illegible] stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre [illegible] accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas [illegible] hanno scoperti altri 6. [illegible] aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel centro «Galluccì» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione [illegible] salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per [illegible] un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei [illegible] pazienti morti a poche [illegible] dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di [illegible] sola morte, che per il momento [illegible] anche l'unico [illegible] collegabile alla difettosità della protesi: quella di un cinquantaduenne [illegible] di Pieve di Sacco, nel cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che [illegible] era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni dai controlli sui pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita [illegible] breve [illegible] un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una [illegible] paziente [illegible] chiesto che la sia sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi saranno [illegible] per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione [illegible] registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola [illegible] accusa rispetto a quello che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di 40 [illegible] ni, divenuto nel 1983 collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui non risultava indagato

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Il 14 novembre, il giorno dopo l'a[illegible] di Albertin con l'accusa [illegible] turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti [illegible] Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla [illegible] abitazione. Ma [illegible] la posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del direcleur [illegible] si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione [illegible] 13 novembre [illegible] state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca era stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale [illegible] contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicurava» a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con la ricerca di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili [illegible] Di Summa [illegible] Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro
Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto [illegible] mila euro [illegible] [illegible] acconto provvisionale del risarcimento danni, in più [illegible] medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 [illegible] esi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

[illegible] la prima volta che nella [illegible] città viene emessa una sentenz[illegible] questo genere per un caso di «imprudenza, imperizia [illegible] negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi aveva scatenato [illegible] formazione di ascessi e fistole che richiese [illegible] intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero [illegible] setticemia. L'infezione [illegible] scongiurata, ma la pelle rimane piena zeppa di buchi [illegible] cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera [illegible] modella.

I fatti risalgono [illegible] [illegible] anni fa: Marina e Daria (i [illegible] sono di fantasia) sono due affermate modelle di [illegible] [illegible] 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. [illegible] come tante altre ragazze - anzi più [illegible] altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisi[illegible] - dolore lancinante e impossibilità a [illegible] sedute - lo [illegible] ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul pia[illegible] psicologico. È evidente che con le gambe conciate in quel modo non solo [illegible] imbarazzante - per [illegible] dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigon[illegible] [illegible] è ancora più chiara la fine dalla loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico [illegible] esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a [illegible] processo pilota sulla liceità [illegible] [illegible] trattamento mesoterapico, o comunque l'utilizzo [illegible] farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui [illegible] stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperati dalla dottor[illegible] Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

Di che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di un prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, invece che via endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministr[illegible]ne farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti -. L'ultima in materia è la numero [illegible] dell'8 aprile '98, più nota come legge [illegible] Bella, che vieta categoricamente [illegible] ricorso a farmaci con vie e modalità differenti da quelle stabilito dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo prepa[illegible] rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre [illegible]e che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in [illegible]de civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Mario Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più da noi - assicura -, il mio centro estetico non [illegible] alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

[illegible]

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, [illegible] sempre le era chie[illegible] di svestirsi, «ma quando un'agenzia ti cerca [illegible] essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume [illegible] biancheria [illegible]. [illegible] un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse [illegible] perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica [illegible] psicologica che ho vissuto non è cosa da poco [illegible]. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi a delle medicazioni molto dolorose»

dovuto [illegible]porm[illegible] a un ciclo di medicazioni molto doloroso: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per [illegible] [illegible] insomme...So bene che ci sono problemi più gravi, [illegible] io non posso più andare [illegible] mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

«Ci continuava [illegible] dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza [illegible] condanna della dottoressa?

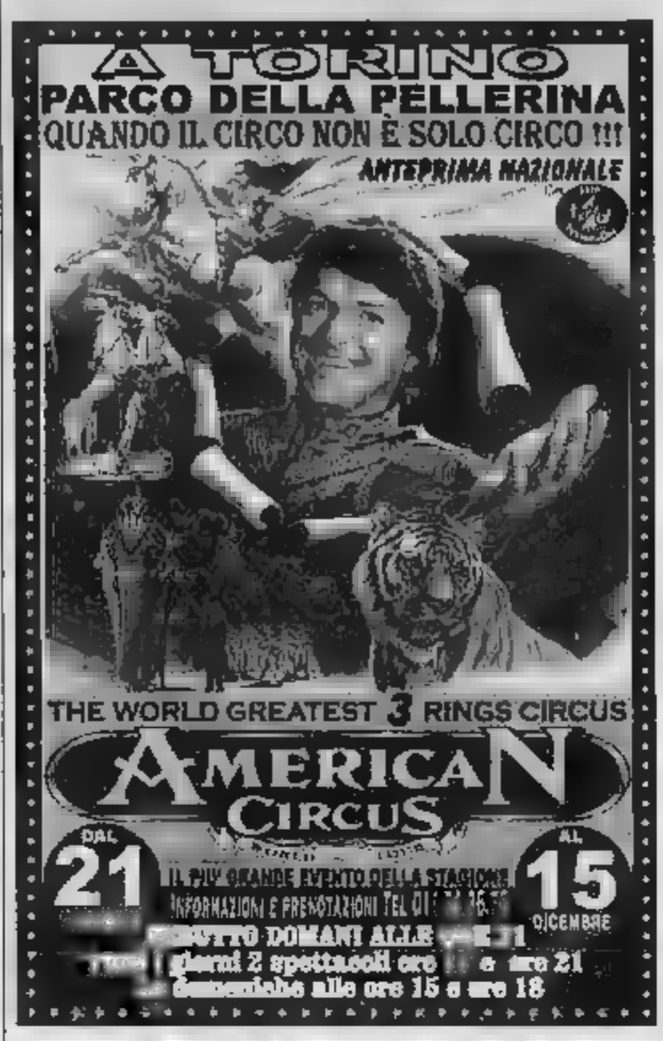
«Sono scoppiata in lacrime, ho pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per noi è stata una liberazione e, [illegible] credo, non tanto per [illegible] risarcimento economico, ma per un senso di giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina siamo state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo [illegible] le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico e non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che stav[illegible] male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continuava a ripeterci che era una reazione normale alle iniezioni, e invece [illegible] ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo [illegible] cose che faccio e [illegible] anche soddisfatta dell'esito legale di questa storia, ma la [illegible] è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio [illegible] mercato del [illegible]
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendano esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì [illegible] venerdì con orario 9.[illegible] 18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con [illegible] dicitura: "Mercatini di Natale al Balôn" **entro il giorno 29 novembre 2002.**
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio [illegible] una commissione tecnica appositamente [illegible].
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4-galleria Umberto I- Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@etabeta.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Guiso

IL [redacted] ALLA [redacted] E FORME DELLA FANTASIA»

Uno dei disegni esposti alla mostra «Colori e forme della fantasia»

Le fiabe di Emanuele Luzzati ai bimbi di San Giuliano

■ Il ministro Stefania Prestigiacomo ha scelto la presentazione della mostra «Colori ■ forme della fantasia», [redacted] Fondazione Carlo Donat Cattin, [redacted] la [redacted] prima visita ■ Torino da quando regge il dicastero per le Pari opportunità. L'occasione era la presentazione di 30 disegni [redacted] Maria Cristina Lo Cascio e di 15 [redacted] Lele Luzzati organizzata [redacted] «Gruppo Art Edizioni», che stampa libri [redacted] bambini: [redacted] mostra ■ si sposterà in settimana a Vercelli, e di qui viaggerà lungo l'Italia (da Milano a Siracusa) per tornare a Torino [redacted] primavera. Il ministro ha deciso «di promuovere privatamente una colletta - ha detto Stefania Prestigiacomo - per acquistare alcuni di questi bellissimi libri che consegnere[redacted] ai bimbi [redacted] San Giuliano di Puglia». I quadri [redacted] Luzzati sono inerenti all'ultimo volume illustrato dal maestro, presentato ieri ■ dedicato ■ Pier [redacted] un bimbo che [redacted] matite colorate al posto dei capelli, personaggio nato dall'idea di un ristoratore di Rapallo, Fausto Oneto. Accolta dal sindaco, Sergio Chiamparino, ■ ministro ha parlato dell'imminente istituzione della figura [redacted] «Garante per l'infanzia»: «Sono [redacted] d'aver [redacted] d'inserire tra le [redacted] competenze le pari opportunità [redacted] solo tra adulti di razza o sesso diversi, ma anche tra e per i bambini: [redacted] riuscita a far capire che un piccolo ministero come il mio può dare maggiore spazio, rispetto [redacted] altri più grandi, ■ tematiche [redacted] le adozioni internazionali o la lotta [redacted] pedofilia. Il g[redacted] lavora alacremente, con la minoranza, [redacted] il varo d[redacted] piano nazionale [redacted] gli asili nido. Ma sono venuta a Torino volentieri, alla vigilia della giornata per l'infanzia, convinta che abbia un'importanza strategica anche investire sull'"anima" dei bambini, da nutrire con le fiabe, cibo per i loro sogni e la loro fantasia». All'incontro è intervenuto l'assessore regionale Giampiero Leo: «Sono felice di trovarmi [redacted] uno spazio di libertà, creatività ed intelligenza, come la Fondazione: l'incontro di oggi mi fa ricordare che la purezza dei bambini non è una strada impossibile. E' invece una sfida, una grande spinta ideale, da proteggere per i bimbi ma da promuovere per gli adulti, e forse soprattutto per i politici, [redacted] paradigma di vita».

DA DOMANI A DOMENICA IL CONSUETO MERCATINO DELL'ASSOCIAZIONE AREA

La beneficenza [redacted] in bancarella

Il ricavato sarà usato per il recupero di disabili ■ minori
In vendita di tutto: [redacted] presepi d'autore agli alimentari

Le socie [redacted] «Area» intorno al tavolo su cui si incominciano ad ammucchiare i regali inviati dai tanti sostenitori del gruppo

Fantasia, creatività e gusto al servizio di una solidarietà intesa come impegno quotidiano nei confronti dei disabili, specie se a fare ■ spese dell'handicap - nella sua accezione più ampia - sono i minori. Con questo spirito i volontari [redacted] «Area», l'associazione che da vent'anni si occupa di persone disabili e in particolare dei bambini, organizza ■ tradizionale «mercatino [redacted] Natale» nella sede di [redacted] Regina Margherita 55: una vendita benefica ■ cui ricavato consentirà di aiutare un numero sempre maggiore di famiglie, sostenendole nel difficile percorso di reinserimento.

Si comincia domani (10-18), proseguendo venerdì e sabato [redacted] lo stesso orario: la conclusione è fissata nella mattinata di domenica 24 (10-13). Per l'occasione, nei locali dell'associazione presieduta da Marella Agnelli stanno [redacted] fluendo regali natalizi in parte offerti da boutique, case [redacted] moda, gastronomie ■ pasticcerie, in parte acquistati in Italia e all'estero dalle socie di «Area» confortate dal successo delle precedenti edizioni: da Marida Recchi, la vicepresidente, a Giorgia Pininfarina; da Marinella Lessona a Pucci e Mariella [redacted]. E ancora: Maria Teresa Valetto, Adriano Astore, Gloria Carabelli, Maria Adele Pavesio, Anna Maria Odescalchi, Diana Fre, Carla Nicolini, Mirella Piglione, Maria Sportoletti. «Il senso - spiega Gianna Recchi, segretario generale dell'associazione - è quello di un percorso dove [redacted] solidarietà si traduce in forme, colori, profumi e sapori in grado di soddisfare i gusti del consumatore più esigente». Consapevole di come ogni «cadeau», adeguatamente confezionato, rappresenti un gesto concreto di generosità oltre che un buon acquisto. Emblematica la sezione dedicata ai presepi, così variegata da classificare questo inedito «mercatino della solidarietà» nel primo appuntamento natalizio to[redacted] quest'anno la mostra sarà articolata [redacted] un piccolo itinerario scandito da presepi «d'autore» e multietnici, coloratissimi e di rara bellezza. Particolarmente toccanti quelli napoletani, antichi e moderni, ■ quelli da gustare in compagnia: il primo di cioccolato, l'altro di marzapane. [redacted] vendita [redacted] serie di alberi di Natale realizzati da gioiellerie, boutique e scuole di cucina liete di legare il loro marchio e la loro professionalità a creazioni dal forte valore aggiunto.

Presepi ma non solo. L'«angolo dei bimbi» propone [redacted] vasta scelta di abiti per l'infanzia ■ giocattoli d'epoca. Poco oltre, ecco la sezione dedicata alla moda e alla [redacted] dove si incontrano sigle prestigiose: abiti di [redacted] e [redacted] paillettes, sciarpe colorate e biancheria, fino alle cifre elevate della preziosa argenteria firmata Cleto Munari. Un'altra sorpresa è l'«angolo del gourmet», dove i palati più raffinati potranno riscoprire alcune delle leccornie che hanno spopolato al recente Salone [redacted] Gusto: si spazia dai celebri agnolotti al plin con ripieni di carne o di fonduta e prelibati patè preparati freschi. In bella mostra [redacted] tavoli, li accompagnano prodotti che si sono aggiudicati un posto di primo piano nel vocabolario dei «gourmet»: il lardo di Colonnata e il Castelmagno, [redacted] spek altoatesino, le olive taggiasche, più [redacted] sfilata di tome e tomini piemonte[redacted]. Chi predilige i dolci, non avrà che l'imbarazzo della scelta: a dargli il benvenuto [redacted] le marmellate siciliane di arance, mandarini ed uva, per tacere delle torte, dei cioccolatini e dei panettoni prodotti dalle migliori pasticcerie torinesi.

La novità di quest'anno è dovuta all'impegno dell'Associazione «Le Donne del Vino» che hanno donato 600 bottiglie del miglior Asti spumante: ciascuna è caratterizzata da etichette disegnate dai bambini, all'insegna di una originalità nella quale si sono esercitate alcune scuole materne, elementari e medie [redacted] Torino. Ad [redacted] confezione di bottiglie saranno abbinate ricette di cocktail natalizi a base [redacted] Asti spumante proposte da illustri barmen. Dulcis in fundo, chi vuole concedersi un angolo di relax potrà contare sul mini bistrot per uno sfizioso spuntino (aperto alle 13 [redacted] domani a sabato). Impossibile riassumere la varietà di offerte in esposizio[redacted] la «boutique della solidarietà» è pronta ad accogliere [redacted] una volta i torinesi. [ale. mon.]

ALLE MOLINETTE

Aneurisma curato [redacted] bisturi

Per la prima volta in Piemonte i chirurghi delle Molinette sono intervenuti in sala operatoria su [redacted] dell'aorta addominale senza utilizzare il bisturi. Grazie alla laparoscopia ■ a tre piccoli buchi nei quali ■ stata inserita la strumentazione, la paziente, una donna [redacted] 76 anni residente a Casale Monferrato, ha potuto alzarsi [redacted] letto dopo soli due giorni ed è st[redacted] dimessa dopo quattro giorni.

L'intervento è stato eseguito dal dottor Luca Di Molfetta, che insieme al collega Luigi Leotta ■ occupa di laparoscopia [redacted] reparto di Chirurgia vascolare diretto dal professor Federico Ponzio.

«L'utilizzo della laparoscopia - spiega il dottor Di Molfetta - evita il ricorso a un'incisione che va dallo sterno al pube. Un'operazione fortemente invasiva e sicuramente più dolorosa per il malato. La laparoscopia ci permette di superare anche i limiti della endoprotesi, che con il tempo rischia [redacted] scivolare annullando in prati[redacted] i benefici dell'intervento».

L'operazione è perfettamente riuscita e la paziente ha già lasciato l'ospedale: i dottori [redacted] Molfetta e Leotta [redacted] stanno specializzando perché non sia necessaria neppure l'incisione [redacted] sette centimetri per ora indispensabile a «legare» con filo di sutura la protesi inseri[redacted] al resto dell'aorta addominale.

SONDAGGIO IN CORSIA

«I [redacted] sempre più stressati»

Sono soprattutto i medici di pronto [redacted] ad essere colpiti dal «burn-out», [redacted] sindrome che spegne l'anima e colpisce chi è quotidianamente ■ contat[redacted] con la sofferenza altrui. Avere un incarico di dirigenza all'interno di un reparto, invece, sembra [redacted] un antidoto.

Sono i risultati dell'indagine compiuta alle Molinette (hanno aderito 7 reparti), al Regina Margherita (6 reparti), al Sant'Anna (3 reparti) e all'ospedale Castelli di Verbania (17 reparti).

«Nell'ambiente della sanità ■ burn-out è diventato un problema molto serio, con costi altissimi [redacted] per gli operatori, sia per le aziende per cui lavorano, sia per i loro pazienti - è la conclusione -. Le persone che stanno subendo il burn-out [redacted] più insoddisfatte della loro carriera e più portate alla depressione. Il loro rendimento sul lavoro si deteriora ■ quindi possono deteriorare anche le cure ai pazienti».

Al convegno ha partecipato la professoressa Christina Maslach (Facoltà di Psicologia dell'Università di Berkeley in California) e il professor Michael Leiter (Facoltà di Psicologia dell'Università Acadia della Nova Scotia, Canada), massimi esperti mondiali sull'argomento. «Il burn-out - è stato ricordato - è una delle cause di malattia professionale che può sfociare sotto forma di depressione, alcoli[redacted] tossicodipendenza, fino all'abbandono della professione».

L'ASSESSORE GILBERTO PICHETTO: PUNITI PER UN ECCESSO DI ZELO, VOLEVAMO PREMIARE LA QUALITÀ

Scontro Ue-Piemonte sui fondi europei

Bruxelles richiama la Regione: violate norme comunitarie

Maurizio Tropeano

«Il Piemonte ha attribuito nel luglio 2001 un contratto per l'assistenza tecnica nella gestione [redacted] fondi europei secondo criteri incompatibili [redacted] la direttiva relativa all'aggiudica[redacted] degli appalti pubblici di servizi». Con questa motivazione la Commissione dell'Unione Europea ha deciso di avviare la seconda fase della procedura d'infrazione contro il governo italiano.

L'esecutivo di Bruxelles, infatti, ha inviato a Palazzo Chigi il cosiddetto [redacted] motivato, un'azione di secondo grado prevista [redacted] trattati comunitari che impone agli Stati membri di adeguarsi alle osservazioni comunitarie. In questo caso [redacted] Regione ha 60 giorni [redacted] tempo per annullare la gara. In man[redacted] di un accordo, la Commissione può presentare un [redacted] alla Corte di Giustizia Europea.

Che [redacted] farà [redacted] Regione? Gilberto Pichetto Fratin, asses[redacted] al Bilancio con delega alla gestione dei fondi comunitari, è convinto che la «questione si [redacted] risolvendo». Spiega: «La Commissione [redacted] i nostri criteri ritenendoli troppo rigidi e selettivi. Insomma, siamo stati puniti per eccesso di zelo». Prosegue: [redacted] bandi successivi la Regione si ■ adeguata cancellando [redacted] norme selettive. Tra l'altro l'attività di assistenza prevista dalla gara è praticamente finita».

Ma l'ottimismo dell'assessore ■ contestato [redacted] alcuni consiglieri regionali dell'Ulivo. In un'interrogazione presentata al presidente dell'Assemblea di Palazzo Lascaris, Roberto Cota, il diessino Wilmer Ronzani, e il portavoce della Margherita, Antonio Saitta, sottolineano: «In base alla documentazione in nostro possesso risulta evidente che la Commissione non ritiene che esistano alternative all'annullamento della [redacted] ■ ha quindi invitato le Autorità italiane ad adottare le misure [redacted] per adeguar[redacted] parere motivato della Commissione». Aggiungono: «Vorremmo sapere perché ■ stato utilizzato un criterio di assegnazione non previsto dalla normativa Ue».

Chi ha ragione? Proviamo a ricostruire [redacted] vicenda. La Commissione Europea contesta i criteri che hanno portato la Regione ad assegnare l'appalto alla Reconta Ernst&Young perché nel considerare il criterio dell'offerta più vantaggiosa ha tenuto conto [redacted] elementi ester[redacted] le caratteristiche o le capacità dei candidati. Il primo cartellino giallo che segnala la violazione degli obblighi comunitari risale al marzo del 2001. Nel [redacted] di giugno ■ governo italiano riconosce la violazione - «confermando l'illegittimità dell'utilizzo di un criterio non previsto» - sottolineano Ronzani ■ Saitta - e informa Bruxelles che il Piemonte non avreb[redacted] più utilizzato per il futuro il criterio della selezione qualitativa. La Regione, però, si rifiuta di [redacted]ullare la gara perché «un nuovo calcolo dei punteggi non avrebbe comunque modificato l'esito della gara e l'aggiudicazione dell'appalto» e chiede all'Ue [redacted] convalidare il risultato della gara.

La risposta della Commissione arriva [redacted] ottobre ed è negativa per il Piemonte. L'esecutivo [redacted] Bruxelles, infatti, riconosce che se è [redacted] che il criterio adottato non ha avuto alcun effetto sulla graduatoria [redacted] concorrenti che hanno partecipato alla gara» non è invece assolutamente dimostrabile che l'utilizzo di tale criterio [redacted] abbia finito con il selezio[redacted] a «monte» le decisioni dei potenziali candidati [redacted] partecipare o meno alla gara. Ecco perché [redacted] può assolutamente escludersi che operatori interessati alla partecipazione all'appalto vi abbiano preventivamente rinunciato» dato che le «informazioni contenute nei documenti di gara possono aver contribuito ■ determinare la scelta». Da qui la richiesta di annullare la gara.

La Regione in polemica con la Ue per un appalto, nella foto la sede di piazza Castello

INTESA TRA UNIVERSITA' E CONSIGLIO REGIONALE

Scambio di consulenze

■ L'Università fornirà consulenza per l'attività legislativa del consiglio regionale, e l'assemblea ricambierà offrendo stage ai neolaureati: è questa una delle possibilità di scambio prevista nel protocollo [redacted] intesa sottoscritto ieri a Palazzo Lascaris tra il [redacted] Rinaldo Bertolino e il presidente del consiglio regionale, Roberto Cota. Una terza firma, quella del rettore dell'Ateneo del Piemonte Orientale, Ilario Viano, è stata apposta già nei giorni scorsi. «Il [redacted] regionale - ha sottolineato Cota - è oggi in formazione. Questa intesa arriva quindi in [redacted] momento particolarmente importante [redacted] le trasformazioni in atto, e per [redacted] quello che [redacted] punto di vista giuridico dovrà essere costruito nei prossimi [redacted]. Soddisfatto anche il rettore Bertolino: l'intesa segna il bisogno di mondo politico e accademico [redacted]».

In collaborazione con BCS D'Arcy

Da Rousseau a Ligabue

TORINO
6 SETTEMBRE 2002
24 NOVEMBRE 2002

Lunedì 14,30/19,30 - Martedì, mercoledì, domenica 9,30/19,30 - Giovedì, venerdì, sabato 9,30/22,30

Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
infoline 011 5711888

PALAZZO BRICHERASIO

[redacted] DE[redacted] RETE TICKETONE • 600 punti vendita TicketOne in tutta Italia per conoscere il punto più vicino chiama 02 392261 • Internet: www.ticketone.it • Pronto PAGINE GIALLE 892424 attivo 24 ore su 24 • PER GRUPPI ORGANIZZATI: Ufficio Gruppi Palazzo Bricherasio - tel. 011 5711807, fax 011 5711800 - e-mail info@palazzobricherasio.it; Promozione e Gruppi TicketOne - tel. 02 39226290 - fax 02 [redacted]44854 - e-mail gruppi@ticketone.it

GENERALI

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
Gruppo Alta Italia
"Ramello
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL. 0182/

La Tana del Coniglio
RISTORANTE
PIZZERIA
Venite a degustare i nostri piatti a base di TARTUFO
Via Alessandria, 13 - REFRANCORE (AT)
Tel. 014167556 chiuso il lunedì

LA STAMPA
33 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390611 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
DIFFUSIONE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri,
COMODO E SICURO PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

MOLTO PESANTE SOPRATTUTTO NEL SUD ASTIGIANO IL BILANCIO DELL'ULTIMO FINE SETTIMANA DI INTENSE PIOGGE

Oltre trecento frane nella Langa

E' andato distrutto il guado sul Bormida a Cessole

Nel centro di Cassinasco uno smottamento ha invaso i locali di un circolo ricreativo e il campo da calcio Oggi riaprono le scuole di Canelli rimaste chiuse precauzionalmente ieri Numerosi muri crollati e strade interrotte

Filippo Larganà
ROCCAVERANO

Ieri nell'Astigiano il tempo era variabile con qualche spazzo di sole e, per fortuna, assenza di pioggia. Nel Canellese e nella valle Bormida, dove il maltempo di questi giorni ha creato i danni maggiori, operai, tecnici e amministratori comunali e provinciali ne hanno approfittato per liberare strade, censire frane e progettare i primi interventi di ripristino.

E il primo rapporto, in assenza ancora di una stima precisa, conferma purtroppo una situazione gravissima di dissesto idrogeologico. Per il presidente della comunità montana Langa Astigiana, Sergio Primosig, si tratta «un disastro completo». Secondo i primi rilievi in tutti e sedici i Comuni dell'ente montano ci sarebbero oltre trecento frane. A Cassinasco, dove sindaco è proprio Primosig, tre grosse movimenti franosi hanno interessato il centro paese. Uno smottamento, a pochi passi dal palazzo dove sono Comune e scuole elementari che ieri hanno funzionato regolarmente, ha tagliato in due un'area verde pubblica causando anche il crollo di un traliccio con conseguente black di energia elettrica durato quattro ore. Dall'altra parte del paese fango e detriti scivolati da una collina, con un fronte di una decina di metri, hanno travolto e invaso i locali di un circolo ricreativo e danneggiato il campo da calcio comunale.

«Lunedì gli operai comunali hanno lavorato fino a notte con pale e ruspe meccaniche, alla luce dei fari, per liberare un paio di agricoltori bloccati da una frana nel campo dove stavano lavorando» racconta Primosig. Il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, anche volontario dell'Aib (anticendi boschivi), segnala almeno una cinquantina di frane nel territorio comunale.

A Cessole la piena del Bormida ha letteralmente fatto a pezzi il guado che la Provincia aveva costruito in attesa del completamento dei lavori di ricostruzione del vecchio ponte edificato nel 1968 e danneggiato dall'alluvione di anni fa. L'acqua ha fatto crollare la soletta sopra i grossi tubi in lamiera, portandosi via blocchi di cemento e pezzi di guard rail in metallo. Ora il transito è interrotto e le auto dirottate su stradine secondarie, «con gravi disagi per alcune attività commerciali e una ventina di abitazioni nella zona Oltrebormida» segnalano il sindaco Virginio Bielli e l'assessore comunale Maria Teresa Giordano. Sulla sponda destra del fiume, appena oltre il guado distrutto e il ponte in via di ricostruzione, oltre a cascine e vigneti, ci sono il laboratorio erboristico reso famoso da Teodoro Negro e ora condotto dalla figlia e dalla nipote; l'albergo «del Ponte», che d'inverno ospita anche anziani; e l'osteria albergo «Madonna della Neve». Sindaco e assessore auspicano il ripristino del guado al più presto; intanto il presidente Primosig annuncia la richiesta, già presentata in Regione, dello stato di calamità per la Langa astigiana e ai danni causati dalle frane a strade provinciali, comunali e a strutture private, aggiunge quelli a vigneti langaroli, «molti sono dissestati dagli smottamenti».

Anche a Canelli le frane hanno causato danni ingenti. Sabato è crollato un capannone in Castellero e tre case (nelle località S. Giovanni, Bassano e Rocchea) sono state danneggiate costringendo allo sgombero una quindicina di persone, poi ospitate in alberghi o parenti. Inoltre ieri, a causa degli smottamenti su molte strade collinari, è stato sospeso il servizio comunale di scuolabus e le scuole rimaste chiuse. Le lezioni oggi sono regolari. I tecnici comunali hanno registrato una trentina di frane crolli muri, strade interrotte e minaccia di esondazione di alcuni rii. Il sindaco Oscar Bielli ha chiesto lo stato di calamità.

Danni per un milione e 300 mila euro

Occorreranno almeno un milione e 300 mila risistemare i danni causati dalle violente e abbondanti piogge degli ultimi giorni. La stima della Provincia riguarda le vie sua competenza: nel primo elenco degli interventi «a grossa entità» vengono segnalati: il ripristino sede stradale tra Monastero Bormida e Roccaverano; la frana nel di S. Caterina di Rocca d'Arazzo; sistemazione dei guadi e difese spondali; la sistemazione idraulica rio Opessina tratto della galleria di Agliano; interventi idraulici nel comune di Bruno. A questi vanno aggiunti gli interventi «d'urgenza» per un ammontare previsto in circa 175 mila euro. Partendo questi dati lunedì il Consiglio provinciale ha votato un ordine del giorno la richiesta dello di calamità naturale. La macchina organizzativa provinciale si è comunque mossa tempestività. «I tecnici ed il personale sulle strade - ha dichiarato l'assessore Claudio Musso - si sono comportati in modo egregio. In particolare sottolineato che il personale dei Reparti meno colpiti si messo a disposizione del territorio del Sud Astigiano, dando manforte ai colleghi. Di più: alcuni nostri tecnici sono andati in aiuto al Comune Canelli ed al suo servizio Protezione Civile quanto esistevano situazioni di rischio nell'ambito della competenza comunale».
(fl. l.)

Una frana ostruisce una strada nel centro di Cassinasco: i resti del guado sul a Cessole
(FOTO GIULIO MORRA)

INCIDENTE LA SCORSA NOTTE MENTRE VIAGGIAVA SULL'«A 21» PER PIACENZA

Giovane camionista di Grana precipita nello Scrivia e muore

Gianfranco Moglietti
GRANA

Un'uscita fuori strada mentre era alla guida del suo camion, è stata fatale a Daniele Acuto, anni. L'incidente è successo lunedì poco dopo le 23 sulla autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Tortona. Per cause in via di accertamento (forse un malore o un colpo di sonno) Acuto ha improvvisamente perso il controllo del autocarro Mercedes urtando il guard rail di destra. Nel forte impatto il camion è uscito fuori dalle carreggiata precipitando per una dozzina di metri prima di finire nello Scrivia. Acuto era in viaggio in direzione di Piacenza, per consegna di materiale (trasportava tappi in plastica e cartone).

Pochi chilometri al volante per lui abituato a farne migliaia e poi il tragico volo nella scarpata. I possibili del mortale schianto sono al vaglio degli uomini della Polstrada di San Michele (Alessandria) che sono intervenuti poco dopo il luogo dell'incidente. E esclude il coinvolgimento altri veicoli. Una volta dalle lamiere il corpo senza vita del giovane è stato trasportato nella mortuaria dell'ospedale di Tortona. Non è stata fissata la data del funerali. «Dobbiamo ancora sapere se le autorità decideranno di effettuare l'esame autoptico» dicono i familiari.

Daniele Acuto, 33 anni lascia il papà Erminio, la mamma Rosanna e i fratelli Luigi ed Elisabetta

«Siamo stati subito avvertiti telefonicamente nel mezzo della notte» racconta il cognato Ivano Monzeglio, marito di Virginia sorella del deceduto. E prosegue: «Siamo sconvolti, era un ragazzo molto conosciuto e stimato in paese. Aveva moltissimi amici». Tra questi i giocatori della squadra di tamburello del paese. «Daniele giocava con noi - dice Pinuccio Giacanola, terzino della squadra di tambass granese -, ma era sempre disponibile a darci una mano per i tanti lavori che devono fare durante il campionato. Ogni volta che si doveva preparare il campo e dare il bianco della sede della Polisportiva, lui c'era».

In passato Acuto aveva lavorato anche imbianchino.

Daniele Acuto viveva nella di famiglia in via Garibaldi (è quella che si incontra entrando in paese da Celliano) insieme con il papà Erminio e la mamma Rosanna.

Lascia altri due fratelli: Elisabetta e Luigi. Tifoso dell'Inter, era da qualche fidanzato con Manuela, ragazza di Grana.

Il giovane era nipote del leggendario capo partigiano «Tek tek» (Luigi Acuto) a cui era molto affezionato.

LA COPPIA AGIVA NELLA ZONA DI PIAZZA SAN SECONDO. MINACCE ALLE VITTIME

Studentesse taglieggiavano coetanee

Due giovanissime prese dalla Mobile: sono accusate di rapina

Franco Binello
ASTI

Minorenni e agguerrite, che minacciavano e rapinavano ragazze della loro stessa età. Due studentesse astigiane hanno lasciato una scia di terrore, tra le coetanee spesso costrette a consegnare i pochi di cui disponevano.

Sono stati gli agenti della Mobile a porre fine a questo incubo che probabilmente durava settimane ed aveva come teatro preferito la zona di piazza San Secondo.

Un punto d'incontro tradizionale per tanti giovani, soprattutto nelle fine settimana. Ed era lì che si appostavano le due ragazze finite sotto inchiesta: sceglievano con cure le potenziali vittime, le avvicinavano spavalde.

Poi le minacce: «Dacci i soldi, altrimenti ti spacchiamo il naso». Linguaggio a todi da bulletti quartiere che bastavano a convincere ragazze prese di mira a consegnare quanto era nella loro disponibilità. Si sospetta che alcune loro non abbiano neppure presentato denuncia, per paura di ritorsioni.

Il vicequestore Gianfranco Vaccaneo, capo della Mobile che ha coordinato l'inchiesta sulla «baby gang» delle studentesse

Alla fine, però, una delle ultime vittime, è corsa in questura a denunciare un'aggressione. Sono subito scattate le indagini: poche ore di accertamenti sono bastate a dare un volto e un nome alle due protagoniste di questa squallida vicenda di violenza giovanile.

«Raccomandiamo - ha rilevato il capo della Mobile, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo - di segnalare tempestivamente qualsiasi caso analogo, senza timori di chissà quali vendette. I ragazzi devono fiducia nelle forze dell'ordine e nelle istituzioni».

«Ma possiamo intervenire - ha concluso il funzionario di polizia - solo a patto che da parte dei giovani e delle loro famiglie la massima collaborazione anche in fatto di tempestività nella denuncia di fatti, persone e situazioni».

Si dovrà ora quanti colpi abbiano effettivamente compiuto le due studentessa-rapinatrici e esistano altri casi analoghi, bande più o meno organizzate, la cui presenza non sia stata ancora eventualmente segnalata.

MONTEGROSSO

Auguri, cavaliere E' davvero un pomeriggio speciale per gli ospiti della Casa di riposo di Montegrosso. Con la partecipazione dei volontari dell'Associazione «Amici CA.Ri» (presidente Patrizia Porcellana) stati festeggiati un gruppo di ospiti che in questo mese compiono gli anni. Tra loro il Cavaliere di Vittorio Veneto Giuseppe Donna, 105 anni (nella foto col cappello rosso), «record di primavere» che conferma l'Astigiano terra di ultracentenari. Gli altri festeggiati sono stati Elena Fontana, 87 anni, di Giovanni Camurati, 86, e di Agnese Benzi, 78, alla cerimonia il sindaco Mauro Mondo e l'assessore provinciale ai Servizi Sociali Marco Maccagno.

LADRI IN PARROCCHIA

A Valfenera offerte per i

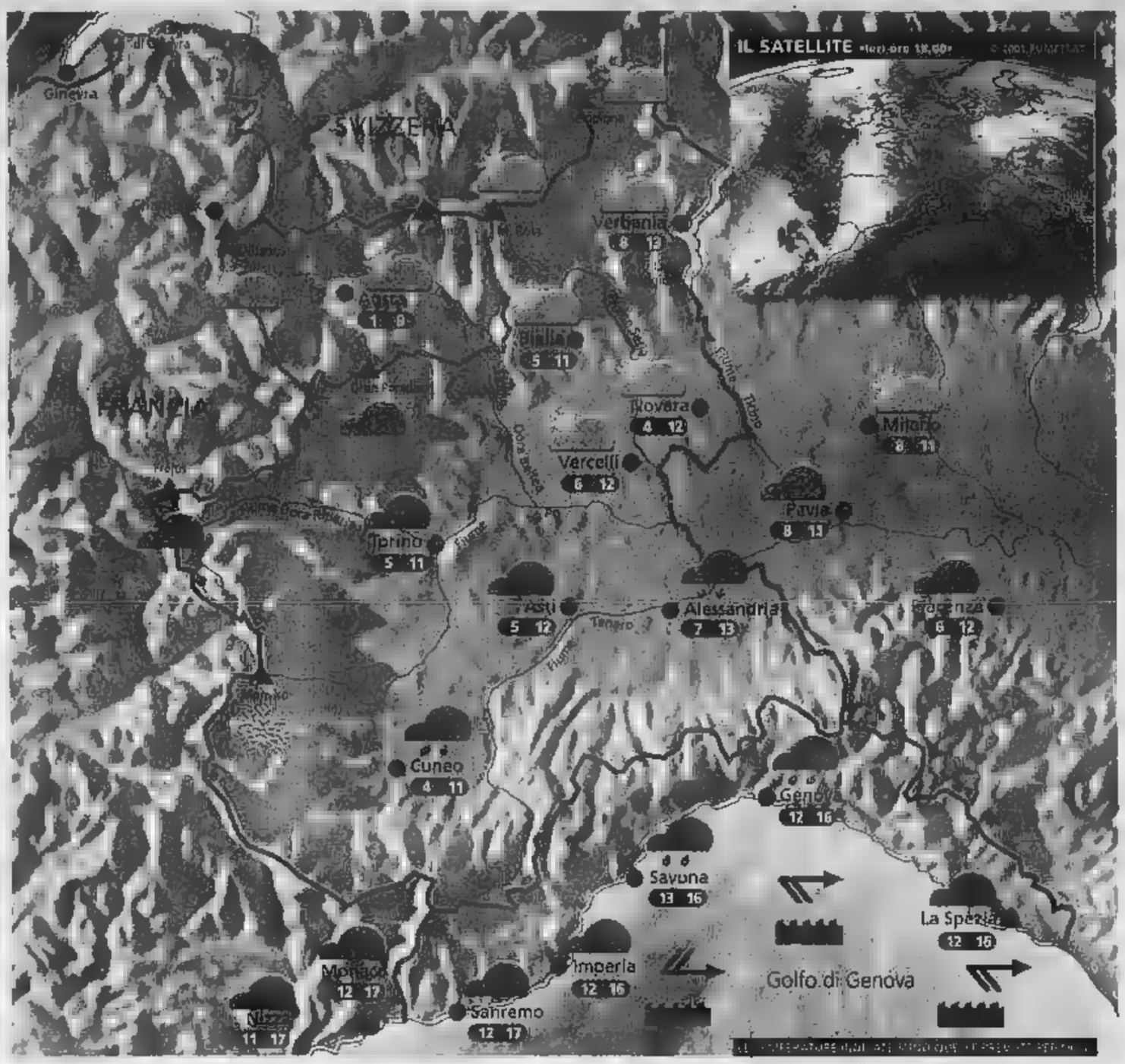
VALFENERA

Furto, lunedì in tardo pomeriggio, nella canonica. Il «colpo» è stato messo a segno tra le 17 e le 19 quando il parroco don Felice Sacco si trovava alla di riposo «Zaberta» dove si era fermato a cena.

Al suo rientro, trovato la porta aperta e sottosopra. Da un primo esame, pare che i ladri si siano impossessati delle offerte raccolte domenica destinare ai del Molise e di una scacciacani utilizzata per le rappresentazioni teatrali che si organizzano all'oratorio Don Bosco. Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri di Villanova che hanno compiuto un sopralluogo.

«Non è la prima volta che accadono furti - commenta il sindaco Giuseppe Camisola - Ma stavolta la notizia, visto il luogo preso di mira, ha suscitato sgomento e rabbia in paese». (g. al.)

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno ■ montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi ■ nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle ore le nubi andranno rapidamente intensificandosi e ■ pomeriggio si registrerà ■ copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche ■ altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m/Sensazione ■ freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ■ brutto tempo.

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino il prende l'ombrello scoodati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante; come non si realizza che a Genova, al ■ là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni ■ tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. Inizialmente una qu■ sui 1400 m favorirà ■ deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	■ ■	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
GENOVA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
POTENZA	6 15		3 8

OGGI

IL SOLE: sorge ■ le ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore ■ e 15 minuti, tramonta alle ore ■ e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala ■ ore 8 ■ ■ minuti

100 Opel a condizioni irripetibili!
Ma solo sabato 23 e domenica 24

UN WEEK END DI GRANDI VANTAGGI:
ecoincentivi per rottamazione,
sconti e finanziamenti sempre più convenienti, anche senza anticipo.
Cento occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.

*Offerta valida su auto nuove disponibili in concessionaria - Comprensivo di contributo Opel + IPT + 3 anni di tasso di proprietà.

Fino a € 3.000 di risparmio per la tua nuova Opel.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI
interauto
ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO ■ MOTEL)
Amministrazione ■ tel. 0141/470157- ■ 0141/470149
Magazzino ■ 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. ■
2anni www.opel.it
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

IN CONSIGLIO COMUNALE TONI PIU' DISTESI FRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

Tangenziale, si dialoga

Documento votato all'unanimità

Franco Cavagnino

ASTI

A qualcuno sarà sembrato, entrando lunedì sera in sala consiliare, di [redacted] sbagliato porta: «Accidenti, dove sono finito?». No, l'ingresso era quello giusto: erano improvvisamente cambiati i toni del dibattito sulla famigerata tangenziale Sud-Ovest. Dagli acuti, anche stridenti, di pochi giorni prima ad una suadente melodia, un «vogliamoci bene» da far rizzare i capelli a chi si era abituato a ben altri «duetti» tra maggioranza [redacted] opposizione. Non sarà un compito facile per [redacted] partiti, soprattutto di maggioranza, rassicurare la gente di corso Alba e spiegare ai cittadini e a coloro che tre giorni prima il consigliere Ebarnabo (An) aveva apostrofato [redacted]e «fontamentalisti dell'ambientalismo», che cosa è maturato lunedì in Consiglio comunale. Auguri. Per Piera Bruno, capogruppo Ds, è stato un ritorno «alla bella politica», per il sindaco Voglino «la vittoria [redacted] un'idea di sviluppo» e per il leghista Verrua «l'apertura di un dialogo tra Comune e Provincia» che il centrodestra aveva auspicato solo pochi giorni prima.

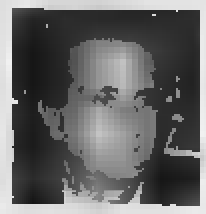
Ma che cosa è successo in aula? Casa delle libertà e centrosinistra restano ferme sulle loro posizioni. Ovvero: favorevoli al tratto Isola-Rocca Schiavino che verrà discusso, dopodomani, in Conferenza dei servizi a Roma, divergenti sull'attuale progetto [redacted] collegamento Sud-Ovest (la tangenziale): centrosinistra contrario, opposizione favorevole, ma senza l'acredine che aveva contraddistinto il muro contro muro tra i due schieramenti da molti mesi a questa parte. Il 4 dicembre la Conferenza [redacted] servizi dovrà esprimersi proprio su questo tratto e il sindaco (o [redacted] delegato), in virtù del mandato ricevuto lunedì dalla maggioranza del Consiglio comunale, voterà contro al progetto. Ma non è da escludere che, con un lavorio diplomatico, la riunione del 4 opportunamente slitti. E' infatti subentrato un fatto nuovo e un po' più di tempo a disposizione, a parere di qualcuno, non guasterebbe. Lunedì l'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno (pubblicato a fianco) frutto di un'azione di mediazione avviata dal sindaco; il documento, salutato positivamente da tutte le forze, segna un punto di incontro tra [redacted] due parti ed apre un dialogo fra Comune e Provincia, ponendo come premessa l'utilità di [redacted] nuova viabilità da Sud a Ovest». Di che tipo di collegamento si tratti, lo si deciderà. «Certo - ha precisato Bestente - non quello previsto [redacted]. L'ordine del giorno verrà portato in Conferenza dei servizi allegato alla delibera votata lunedì in Consiglio per ribadire, pur nella diversità di opinioni, la volontà comune di affrontare il nodo viario Sud-Ovest; e per evitare che una spaccatura tra enti della stessa città pregiudichi i finanziamenti [redacted] miliardi di lire il costo dell'opera così come progettata). «Ammesso che esistano» chiosa qualcuno del centro sinistra.

Il sindaco Voglino e il leghista Verrua

ORDINE [redacted] GIORNO *Riconfermata l'urgenza dell'interconnesione diretta fra l'attuale tangenziale Sud e il casello Asti-Est della Piacenza-Torino, dà mandato al sindaco: 1) Di sostenere la realizzazione del lotto 1a, tronco II, dell'autostrada AT-CN (Isola-Rocca Schiavino) - 2) Di sostenere la necessità di costruire una nuova viabilità, che sia commisurata ai flussi di traffico attuali e previsti, e compatibile con l'ambiente e che si attesti fra il Sud e l'Ovest della città, anche in considerazione dell'apertura del nuovo ospedale, [redacted] Nord Ovest, degli insediamenti produttivi di Rilate e del deposito Asp di Valbella - 3) Di predisporre, di concerto con gli [redacted] locali, uno studio di fattibilità dell'infrastruttura di cui al punto 2, avvalendosi dell'opera di enti strumentali o di [redacted] delle pubbliche amministrazioni, comprese Anas e Ares - 4) Di chiedere la riconferma del finanziamento necessario per la realizzazione della soluzione viabile, nell'ambito del Prusst e del piano finanziario dell'autostrada At-Cn. Impegna il sindaco: A) A presentare lo studio di fattibilità di cui [redacted] punto 3 nei tempi utili per assicurare all'infrastruttura il finanziamento di cui al punto 4. - [redacted]) A [redacted]luppare la concertazione istituzionale per dare il via all'intesa che porti alla realizzazione dell'infrastruttura di cui al punto 2, tenendo conto dei livelli di progettualità attuali. Impegna questa assemblea ad assicurare il raggiungimento della conformità urbanistica del progetto dell'infrastruttura che risulterà selezionata a seguito dell'intesa di cui sopra.*

Periale si è dimesso dall'Asp

Segreto l'ammontare della buonuscita Florio: «E' un nostro diritto conoscerlo»



L'ingegner Giovanni Periale, coordinatore dei dirigenti di Asti Servizi Pubblici, [redacted] dimissionario

ASTI

L'ingegner Giovanni Periale «ha presentato le dimissioni volontarie» dall'Asp dove ricopriva l'incarico di coordinatore dei dirigenti. Lo ha comunicato l'assessore Trivelli, lunedì in Consiglio comunale, rispondendo ad un'interpellanza del capogruppo [redacted] Forza Italia, Luigi Florio. L'ex sindaco [redacted] chiesto [redacted] sapere anche l'ammontare della buonuscita elargita che, [redacted] suo modo di vedere [redacted] stato di fatto licenziato perchè inviso, probabilmente, al Consiglio [redacted] amministrazione dell'Asp [redacted] [redacted] questa maggioranza». Della cifra liquidata a Periale (Florio parla di 300 milioni [redacted] lire) l'Amministrazione comunale [redacted] ha fatto parola e Florio ha criticato questo atteggiamento «visto che l'Asp - ha detto - [redacted] pur sempre una società partecipata a maggioranza dal Comune». Trivelli [redacted] ricordato che «il contratto di lavoro dei dirigenti è di tipo privato e personale e di norma [redacted] di salvaguardia per l'interessato in caso di risoluzione del contratto. Ai tempi della giunta Florio - [redacted] aggiunto - si [redacted] posto un caso analogo [redacted] al dirigente in questione venne corrisposto un indennizzo». Sempre rispondendo a Florio, l'assessore ha smentito che l'amministratore delegato dell'Asp, Gariglio stia per lasciare l'incarico e che, al momento, l'Amministrazione comunale non ha proposto l'allargamento del Cda aziendale da 5 a 7 membri, senza escludere che in futuro «i rapporti possano [redacted] ridefiniti». Ha infine detto che ritiene giusto che [redacted] presidente Asp, Caron relazioni al Consiglio comunale sulle politiche aziendali, promettendo che l'incontro ci sarà. **[f. c.]**

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Il tema sicurezza discusso [redacted] Provincia

Torna a riunirsi oggi alle 17 il Consiglio provinciale: all'ordine del giorno la discussione [redacted] grande viabilità e la riorganizzazione del servizio manutenzione. Nella riunione di lunedì, [redacted] Consiglio ha discusso l'interrogazione del consigliere Dino Aluffi che chiedeva di sapere quali iniziative la Provincia avesse assunto con il ministero degli Interni per potenziare gli organici delle forze di polizia sul territorio provinciale. Ha replicato il vicepresidente Sergio Ebarnabo elencando le numerose iniziative in collaborazione con la Prefettura e la Questura per la prevenzione e la sicurezza dei cittadini. Si [redacted] poi discusso sull'utilizzo dell'edificio dei «Padri dottrinari» a San Damiano attualmente utilizzato per la sezione staccata del Giobert [redacted] Asti. Il presidente Marmo ha ribadito [redacted] l'acquisizione dell'edificio fosse già inserita nella Relazione Previsionale del Bilancio 2003, essendo l'edilizia scolastica [redacted] dei quattro obiettivi di quest'Amministrazione».

STREVI

Imprenditore vinicolo muore d'infarto [redacted] anni

Profonda commozione nel mondo vinicolo astigiano per la morte improvvisa di Armando Giraudi, marito di Patrizia Marenco dell'omonima casa vinicola di Strevi. L'imprenditore, 44 [redacted]nni, è stato colpito [redacted] infarto mentre era a Roma per un concorso ippico. I funerali stamane alle 10,30 alla parrocchia di Visone. Giraudi lavorava con la moglie e [redacted] cognate Michela [redacted] Loretta nelle [redacted] vinicola di famiglia. Lascia un figlio di 4 anni. **[e. ce.]**

[redacted]

S'incendia un palo della luce a Valle S. Matteo

Momenti [redacted] paura, lunedì sera, per gli abitanti di alcune case di valle San Matteo. Intorno alle 11 [redacted] palo della luce [redacted] è incendiato. «Le fiamme - ha raccontato Candido Vico - erano ad altezza [redacted]. Sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco e una squadra dell'Enel. Il danno ha provocato [redacted] black-out in zona Buarina di circa un'ora. Poco dopo la mezzanotte è terminata l'emergenza ed è stata ripristinata la corrente elettrica [redacted] tutte le abitazioni. **[cl. o.]**

ASTI

Un premio per il miglior «bagnetto»

Una singolare gara, organizzata [redacted] Circolo Sacro Cuore (presidente don Rino Moro), ha impegnato una giuria (presieduta da Giancarlo Settanino, farmacista, membro dell'Accademia della Cucina Italiana), che ha scelto il miglior «bagnetto» tra i [redacted] in concorso, durante una serata [redacted] 150 invitati e menù a base di bollito. [redacted] vinto Francesca Cheula, con un bagnetto classico, a base di olio, prezzemolo, aglio, conserva, pane aceto e acciughe. Al secondo posto si è classificata Silvana Serra, con una gustosissima salsa d'avie (di api), fatta con miele d'acacia, noci, senape e brodo. Terza Maria Castiglione. Nirmala Saraggi, 2[redacted] anni, ha preparato una salsa indiana. Nel corso della serata sono state raccolti 221 euro [redacted] destinare alla Caritas. **[a. b.]**

[redacted]

Gli interrogatori dei 4 arrestati per droga

Verranno interrogati nelle prossime ore dal giudice i quattro giovani arrestati dalla Mobile per spaccio di droga. In carcere sono finiti i coniugi Debora Dante, [redacted] anni e Selmi Hafed, detto «Fabien» (lei astigiana, lui tunisino: sono stati bloccati al rientro di un breve viaggio di nozze [redacted] Torino), il marocchino Saber Hawad [redacted] Giuseppe De Nardo, anch'egli astigiano (è già in libertà). I quattro (difesi dagli avvocati Avidano, Caranzano e Piano) sono sospettati di spaccio nell'area dell'ex «Casermone» di via Scarampi

ASTI

Giovane denunciato per procurato allarme

Ha telefonato ai carabinieri dicendo di essere anziano e di stare male. Ha anche fornito l'indirizzo che corrispondeva [redacted] Battistero di S[redacted] Pietro. Sono a[redacted]i i militari con i vigili del fuoco ma del «malato» [redacted] traccia. L'autore della telefonata, [redacted] giovane di 26 anni, [redacted] stato però successivamente identificato e denunciato per procurato allarme.

ASTI

Domani al Don Bosco i funerali di Alessandro Gibilino

Si terranno domani alle 14 nella parrocchia del Don Bosco i funerali di Alessandro Gibilino, 23 anni, studente, Asti, via Valence 23, morto in [redacted] incidente stradale al Palucco nella notte tra venerdì e sabato. Stasera alle 20,30 in chiesa sarà recitato il rosario.

LO STORICO STABILIMENTO DI VIA ROMA E' STATO CEDUTO AD UNA CORDATA DI IMPRENDITORI LOCALI

San Damiano chiude il capitolo Gft

E per «Produzione italiana» conferma il piano di rilancio

[redacted] Orlando

[redacted]

Dopo due anni [redacted] trattative la vicenda dell'ex «Gft» di via [redacted] chiude [redacted] vendita dell'immobile. Proprietaria dello stabile [redacted] ora [redacted] società «Scvb», cordata di imprenditori sandamianesi, che non si è ancora espressa sulla destinazione d'uso dei locali. Intanto si prospettano buone prospettive per i dipendenti (33) di «Produzione italiana». Queste novità sono state discusse al tavolo di garanzia convocato dal sindaco Valter Valle lunedì in Comune.

In paese si respira soddisfazione. Il «Gft» aveva cessato l'attività nel settembre 2000 (120 addetti) mantenendo [redacted] proprietà dei locali. Gli operai sono rientrati in [redacted] a febbraio 2001, alle dipendenze del «Gmf», produzione legata allo stabilimento di Filottrano (Marche). Nel luglio [redacted] si è registrata l'ultima modifica di denominazione: «Produzione italiana». Dallo storico edificio sono usciti in più di mezzo secolo migliaia di capi d'abbigliamento. Negli anni '40 c'era la «Lidias», poi nel '50 la «Facis» [redacted] dopo un decennio il «Gft», [redacted] ha avuto tra gli anni '60 e '70 punte occupazionali di circa 1100 dipendenti.

Quei «tempi d'oro» [redacted] lontani, ma dopo [redacted] crisi sembra aprirsi uno spiraglio per poter ripartire e crescere nei numeri. Franco Gambino, amministratore unico di «Produzione italiana», ha confermato il piano produttivo (circa 26 mila commesse per la stagione primavera-estate 2003) e ha annunciato che nei prossimi giorni visiteranno lo stabilimento responsabili commerciali di prestigiose firme della moda a livello internazionale. «Garantiremo - spiega Vincenzo Franco, rappresentante legale della "Scvb" - a "Produzione italiana" [redacted] comodato d'uso fino a quando l'attività non sarà spostata nel nuovo capannone in regione [redacted] Vincenzo».

Questa situazione di continuità produttiva porterà altre commesse da parte di «Armani». Positivi i commenti. [redacted] risultato è [redacted] raggiunto - afferma il sindaco - grazie all'impegno di tutti. Chi si è seduto a questo tavolo ha mantenuto fede agli impegni presi». La riflessione del primo cittadino è condivisa dai sindacati. «Credo che un merito particolare - afferma Giuseppe Graziano, segreteria regionale Uil - spetti al sindaco che ha saputo tenere sempre unite le parti». «Ora bisogna dare fiducia a "Produzione italiana" - aggiungono Sergio Perino, Cgil e Giovanni Tagliarini, Cisl - che in questi mesi ha investito, rispettando i patti, superando anche i momenti difficili legati ai cali di commesse di "Armani"».

[redacted] 25 [redacted]
Trust: [redacted] lavoro

ASTI

E' stato firmato lunedì sera l'accordo tra azienda e sindacati che fissa la cassa integrazione per 25 addetti (su un'ottantina) alla Morando. La fabbrica, produce macchinari per laterizi nel nuovo stabilimento [redacted] località Rilate, dopo una serie di vicissitudini da due anni è tornata in mano all'imprenditore Giuseppe Nosenzo. «Il provvedimento - [redacted] Tino Camerano della Fim Cisl - è stato motivato con [redacted] situazione stagnante del mercato internazionale. La situazione dell'azienda è comunque buona e le prospettive non mancano».

Per una richiesta di [redacted] integrazione, c'è un'altra azienda che [redacted] appresta a far rientrare una parte dei lavoratori. E' la Trust (particolari per la fanaleria) che lunedì ha incontrato i sindacati all'Unione industriale: «Dalla prossima settimana dovrebbero rientrare al lavoro una decina di dipendenti dei 36 [redacted] in [redacted] - spiega Beppe Morabito della Fiom Cgil - Questo rientro [redacted] previsto dal piano presentato in estate e poi confermato dall'azienda nell'ultimo incontro in municipio». **[f. la.]**

VIARIGI, RESTA IL MISTERO

Tabaccaia morta Nuove indagini e interrogatori

[redacted]ARIGI

Il paese s'interroga sulla morte di Ornella Stradella, la commerciante di 42 anni vittima di una probabile aggressione, il 9 novembre scorso, nel suo negozio di alimentari [redacted] tabacchi in frazio[redacted] Marchetti, sulla strada per Quattordio.

La donna è spirata domenica all'ospedale di Alessandria, dopo aver subito due interventi chirurgici alla testa per ridurre un vasto ematoma causato da un colpo fortissimo alla nuca.

La donna era stimatissima, molto conosciuta [redacted] benvoluta da tutti: grande appassionata di viaggi stava frequentando anche un corso di informatica ad Alessandria.

Resta il mistero su questa morte ancora senza perchè. Anche ieri i carabinieri hanno disposto nuovi accertamenti e sentito vicini di casa e parenti. Si [redacted] di ricostruire gli ultimi, drammatici istanti che hanno preceduto quella che sembra a tutti gli effetti un'aggressione. **[f. b.]**

ASTI, IL COLPO NELL'AGOSTO '98

Rapinò anziano in casa è condannato a 4 anni

[redacted]

E' stato condannato a [redacted] anni e [redacted] mesi di [redacted] per una rapina in [redacted] ad un anziano. Alfonso Caldarola (assistito dall'avvocato Roberto Caranzano) ha negato ogni addebito, ma alla fine i giudici (presidente Mosca, [redacted] latere Dovesi e Lippi) lo hanno ritenuto colpevole. Assolto dall'accusa di rapina il presunto complice, Salvatore Todaro, che [redacted] stato invece condannato a 2 anni e due mesi perchè durante una perquisizione [redacted] venne trovato in casa dai carabinieri un libretto di assegni rubato. I fatti, nell'agosto '98, [redacted] stati rievocati in tribunale. Il pm Barbara [redacted] ricostruito la vicenda che aveva preso avvio con un curioso antefatto. Quel giorno (era il pomeriggio del 6 agosto) a casa dell'invalido arrivò una telefonata: «E' [redacted] questura - diceva una voce definita distinta, senza inflessioni dialettali - dovete venire in questura per alcuni documenti». Moglie e figlio dell'anziano uscirono. Ma la chiamata si rivelò poi un falso. Pochi minuti e l'invalido raccontò di aver sentito dei rumori in cucina: due giovani si avvicinarono [redacted] letto. Uno aveva un coltello: «Stai zitto, [redacted] ti faremo niente. Vogliamo solo i soldi». Fuggirono con 2 milioni di vecchie lire. Qualche giorno dopo l'anziano, gravemente malato, morì. **[f. b.]**

PER SEPARARE GLI SCARTI DA CUCINA

In arrivo [redacted] Asti le biopattumiere

ASTI

[redacted] è messa in moto la macchina organizzativa per la raccolta dei rifiuti organici (scarti di cucina) nel centro storico: il «porta a porta» dell'Asp s'inizierà il 2 dicembre e riguarderà 3140 famiglie. I passaggi [redacted] bisettimanali, con svuotamento dei 400 cassonetti, appositamente utilizzati per i rifiuti «umidi», che l'ex Municipalizzata cittadina posizionerà la prossima settimana (da lunedì a sabato).

Nel frattempo [redacted] funzioneranno i banchetti allestiti dalla cooperativa Erica per conto del Comune, che [redacted] l'assessorato all'Ambiente promuove la raccolta differenziata dell'organico. I punti informativi [redacted] al lavoro [redacted] piazza San Secondo (9-13) e sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri (15-19). Alle famiglie interessate [redacted] distribuiti la biopattumiera e i sacchetti biodegradabili: la fornitura sarà gratuita, così come quella successiva di altri 50 sacchetti. Questi ultimi, da lì in avanti, saranno poi messi in vendita in supermercati e negozi alimentari. Dal 2 dicembre chi non avrà ritirato la biopattumiera ai banchetti informativi (ricompariranno in centro [redacted] 23 e il [redacted] novembre) potrà riceverla nella [redacted] Asp [redacted] via Delle Corse (tel 0141/446.111). Intanto una sessantina di amministratori ha richiesto il cassonetto condominiale per la raccolta del verde. **[l. n.]**

[redacted]

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

[redacted] N. 53/95

(Istituto Bancario San Paolo di Torino/Castelluccio Giovanni).

Il [redacted] Notaio Delegato Dr. Piero Bagnasco avvisa che ai sensi dell'art. 591 [redacted] Cod. Proc. Civ. procederà alla vendita con incanto degli im[redacted] in [redacted] descritti alle seguenti modalità e condizioni:

1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.

2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento [redacted] offerte vengono così fissate:

PREZZO [redacted] EURO 21.155,00 [redacted] EURO 1.000,00

3) L'incanto avrà luogo avanti al sottoscritto Notaio Delegato presso il proprio [redacted] in Asti, Via De Amicis n. 3 il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 9,30.

4) Gli offerenti dovranno prestare cauzione per [redacted] importo pari a Euro 2.120,00 [redacted] depositare presso lo studio [redacted] Delegato altra somma pari a Euro 4.240[redacted] per le spese di trasferimento entro le ore [redacted] del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a: "Notaio Delegato Bagnasco Piero", unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita con incanto redatta su carta [redacted] bollo.

5) L'aggiudicatario, entro giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, dovrà [redacted] il [redacted] di acquisto, [redacted] la cauzione, pre[redacted] il sottoscritto Notaio Delegato con assegno circolare non trasferibile intestato [redacted] sopra.

6) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di [redacted] che potranno essere consultate presso lo Studio Notarile di [redacted] sopra (tel. 0141-593797 - fax 0141/558100).

Il compenso dovuto [redacted] Delegato per [redacted] operazioni successive all'incanto, sarà a carico dell'aggiudicatario.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI.

In Comune di Agliano Terme (AT), fabbricato con [redacted] a totale destinazione agricola formanti un sol corpo.

Il tutto risulta così censito al catasto [redacted] predetto comune:

C.T.: Foglio 7 n. 1; bosco ceduo; are 21,00; cl. U; [redacted] 2,180 RA 1,41;

N.C.E.U.: Foglio 7 n. 2; Via Mazzini Giuseppe n. 77; P-T-1; cl. 1; cat. A/4; vani 5; RC Euro 147,19.

Il Notaio Delegato
(Piero Bagnasco)

[redacted]

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE [redacted] INCANTO

Esecuzioni Immo[redacted] riunite n 82/95 e n 133/95 R.G promosse dalla Cassa [redacted] Risparmio di Asti S.p.A. (Avv.to Pittarelli) e [redacted] Credito Italiano S.p.A. (Avv.to Argenta) contro **TUTTORUSTICO** di Gerbi [redacted] e C. s.n.c. e Ronco Anna [redacted]ria. Il Notaio Piergiorgio Amici Cova di Nucetto avv[redacted] che presso il [redacted] Studio in Asti Corso Alfieri n [redacted] il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 11,30 procederà alla vendita al [redacted] incanto, in unico lotto, [redacted] seguenti [redacted]:

in Comune [redacted] Costigliole d'Asti Strada Statale Asti-Acqui n.ri 98-100 [redacted] corpi di fabbricato [redacted] cortile [redacted] e precisamente:

[redacted] di proprietà Ronco Anna Maria, fabbricato comprendente al piano terreno ne[redacted] con retro ed alloggio di due camere, bagno e disimpegno, al piano primo alloggio [redacted] ingresso, quattro [redacted] cucina, due bagni e ripostiglio ed [redacted] piano secondo alloggio di ingresso, quattro camere, cucina, un bagno e ripostiglio [redacted] C.F. foglio 19 numero [redacted]92 sub 2 p.T categ. C/1 cl 3 [redacted].50 R.C.euro 469,[redacted] sub.3 p.T categ.A/4 cl.2 vani 2 R.C.euro 63,01, sub.4 p.1 categ.A/4 cl.3 vani 6 R.C. euro 223,11 e sub.5 P.2[redacted]eg.A/4 cl.1 vani 6 R.C. euro 161,14;

[redacted] di proprietà soc.TUTTORUSTICO [redacted] Gerbi Adriano e C. s.n.c [redacted] artigianale comprendente [redacted] piano [redacted] uso deposito, al piano terreno [redacted] locali [redacted] ufficio e [redacted] servizio [redacted] al piano primo ampio [redacted] la esposizione, in C.F. foglio 19 numero 222 p.S1-T categ.C/3 cl.2 [redacted]. 369 R.C.euro 779,23;

Prezzo base euro 287.500,00 offerte minime [redacted] aumento [redacted] 5.000. Gli offerenti per [redacted] ammessi all'incanto dovranno presentare [redacted] Notaio procedente personalmente [redacted] mandatario munito di p[redacted] speciale, e[redacted] le [redacted] del giorno precedente l'incanto, domanda in carta bollata allegando assegno circolare non trasferibile intestato allo [redacted] delegato di euro 71.950,00 pari al 25% di cui 10% a titolo di [redacted]one e 15% per spese salvo conguaglio. [redacted] informazioni presso lo Studio notarile in Corso Alfieri n. 284, Asti, Tel. 0141/594181 fax 0141.437158 da lunedì a venerdì ore 15,30/17,30.

Asti, li 30 ottobre 2002

Il Notaio Delegato

PK Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3550.14

100 Opel a condizioni irripetibili!
Ma solo sabato 23 e domenica 24

UN WEEK END DI GRANDI VANTAGGI:

ecoincentivi per rottamazione,
sconti e finanziamenti sempre più convenienti, anche senza anticipo.

Cento occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.

*Offerta valida su auto nuove disponibili in concessionaria - Comprensivo di contributo Opel + IPT + 3 anni di tassa di proprietà.

Fino a € 3.000 di risparmio per la tua nuova Opel.

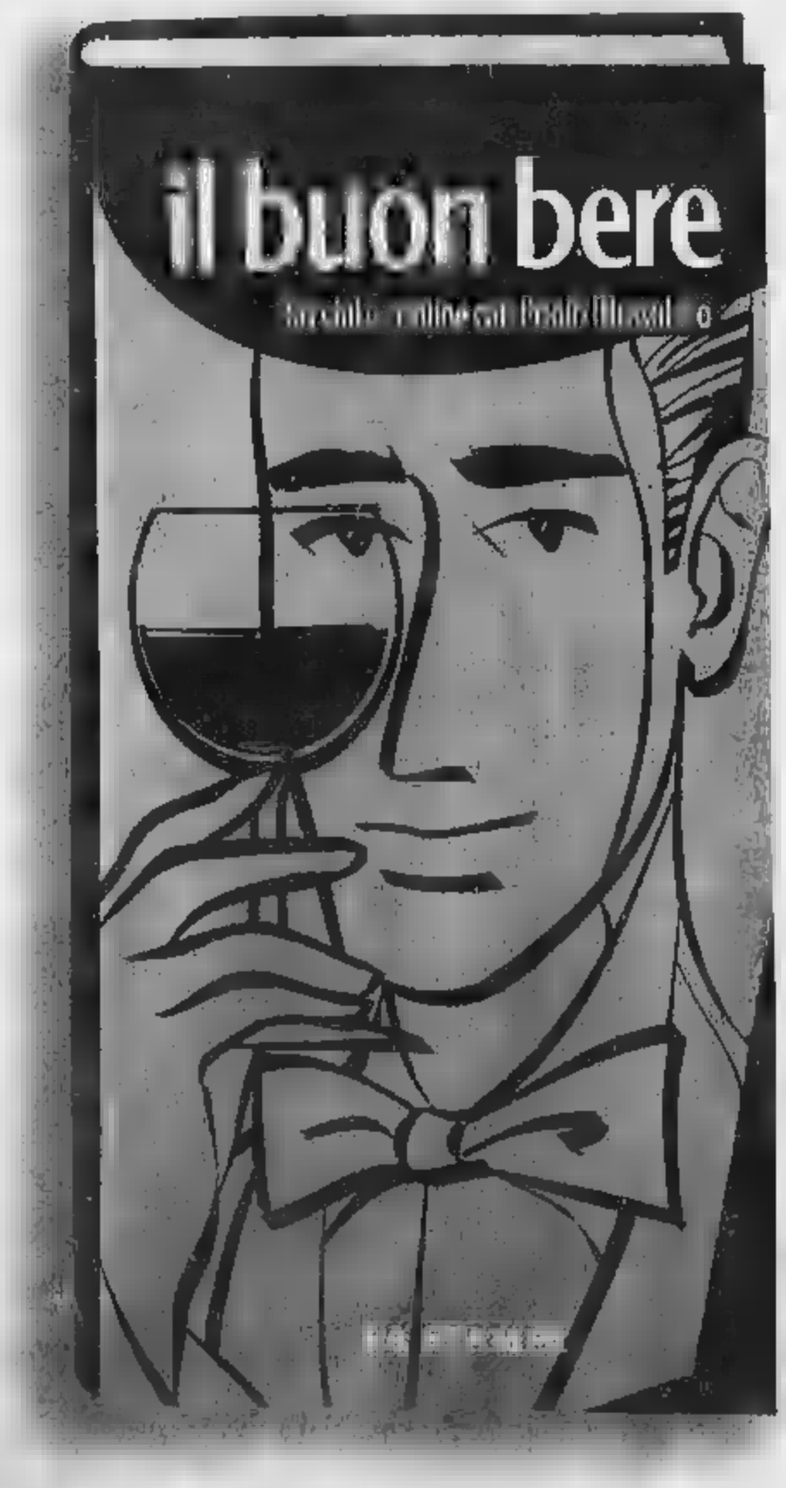
CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI **interauto**

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157- Fax 0141/470149
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

www.opel.it

Opel, idee brillanti, auto migliori.

lucazanini.it



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino.
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

AFFOLLATO CONVEGNO ORGANIZZATO DA FEDERMANAGER E UNIVERSITA'

Asti in cerca di futuro

Un'inchiesta per superare la crisi

Lorenzo Ercole, presidente Unione Industriale, ed Ezio Mosso, Federmanager

Un'istantanea dell'Astigiano per superare la crisi. È quanto è stato presentato al seminario «Asti e il suo territorio, quale futuro?» organizzato dalla Federmanager Asti studi superiori (Astiss, polo universitario). Una maratona (durata quasi 5 ore) cui hanno partecipato sociologi, amministratori e manager.

Davanti a un'affollata assemblea, si sono succeduti numerosi relatori, presentati da Ezio Mosso, presidente Federmanager e, nella tavola rotonda, Alberto Sinigaglia della Stampa. I lavori si sono avviati con l'esposizione della ricerca «Qualità vita e prospettive per Asti e Provincia», condotta tra gli aderenti astigiani alla Federmanager. Dopo essere illustrata dal professore di sociologia Guido Lazzarini e dalla ricercatrice Mariagrazia Santagati, ne hanno parlato Carlo Beltrame del Cedres, l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, il sindaco Voglino, il presidente della Provincia Marmo, il presidente Camera di commercio Pia.

Scopo dell'indagine era «comprendere quanto il cambiamento del tessuto sociale condizioni la qualità della vita e generi stati di insicurezza a livello ambientale, economico, sociale, e sussista aspettativa e prospettive di disponibilità ricomposizione della comunità». La ricerca è stata inquadrata in un contesto più ampio, reso dinamico dalle forze contrastanti di globalizzazione e differenziazione.

Osservando la realtà astigiana, i manager esprimono una valutazione negativa dell'economia, dell'industria (in particolare rispetto all'assistenza, alla dislocazione delle attività e alla presenza servizi) e della rete stradale. Offrono inoltre una «visione pessimistica a riguardo dell'industria, soprattutto metalmeccanica», mentre danno giudizio positivo al agricolo (soprattutto vinicolo) e del turismo enogastronomico. Per il futuro dirigenti interpellati sottolineano l'importanza di investire nella ricerca e nella formazione.

Analizzando i risultati, i sociologi indicano una contraddizione: l'arretratezza del settore considerato più forte e tradizionale, quello agricolo, che «necessita di essere trasformato in punto di forza», per «proiettarsi verso un futuro stabile e non precario». Per questo «Asti necessita urgentemente di una razionalizzazione dei servizi, delle strade, dello sviluppo economico-sociale» e, in altri termini, «un progetto di lungo periodo, condiviso dagli attori del settore pubblico e privato».

L'importanza della formazione, rappresentata dal polo universitario è stata illustrata da Franco Valfrè, presidente comitato scientifico di Astiss, che ha ricordato come la sede astigiana sia frequentata soprattutto da studenti di altre province. Un segnale forte agli amministratori è giunto inoltre da Lorenzo Ercole, presidente Unione Industriale: con i litigi di natura politica, siamo in netto ritardo».

(c. f. c.)

E' USCITO IL PRIMO ALBUM DI RICKY AVATANEO

Il cantautore e i «lemming»

L'anteprima del suo cd, il cantautore astigiano Ricky Avataneo l'aveva proposta al festival «Dalla Terra alla Luna», quest'anno a Portacomaro. Ad ascoltarlo, tra il folto pubblico, c'era Paolo Conte, che alla fine dello spettacolo andato a complimentarsi.

Ora il cd è in circolazione e può essere acquistato alla «Bottega del libro», in via Ospedale. S'intitola «Lemming», raccoglie 8 pezzi d'impostazione country, che Avataneo ha composto e ha eseguito con la sua band. Il gruppo comprende Andrea Assandri alla batteria, Andrea Cavalieri e Andrea Ezzu basso, Fabrizio Barale, Paolo Bonfanti, Davide Mastrangelo e Massimiliano Arrigo alle chitarre, Fabio Martino alle tastiere, Simona «Sirina» Carando, voce, Roberta Tuis al violino, Eugenio Merico al cembalo, e Avataneo, voce e armonica. La realizzazione artistica curata dagli «Yo Yo Mundi» la partecipazione di Paolo Enrico Archetti Maestri

Ai temi personalissimi Avataneo si aggiunge una musicalità che rivisita Dylan, De Andrè e De Gregori; la sua voce volte ricorda quella di Augusto Daolio, storica voce dei «Nomadi». È la dimostrazione una cultura musicale che spazia nell'arco di più stili e li sa fondere, ottenendo risultati originali. Ad aggiungere interesse per le ballate di Avataneo, le sue mai celate nostalgie nei confronti di due autori, conosciuti artisticamente quando l'esperienza dei «Cantacronache - Italia canta» era già ricorda: Fausto Amodei e Sergio Liberovici.

Tra i brani più significativi tomba Hitler, l'imbianchino». L'ha scritto perché vuole contribuire a conservare, nelle coscienze, il ricordo tragedie che non devono dimenticate, «perché - come precisa - ci sono dei torti che rimangono torti, definitivamente condannati dalla storia e ci sono delle ragioni che rimangono ragioni».

Il cantautore Ricky Avataneo

Per le sue storie cantate, Avataneo ispirazione dalla quotidianità, dalla sofferenza, ma anche dai momenti felici che la vita, a saperla prendere, può offrire. Avataneo, poco più che quarantenne, dal lavora assistente-operatore all'ospedale psichiatrico di Collegno e in altri centri del Piemonte.

Con il pubblico ha cominciato a confrontarsi come scrittore, pubblicando due romanzi: «Pensaci Beppe» e «Quando la Lucia prese la linea»; ora si dedicando a un altro libro. Intanto coltiva anche la musica, una passione maturata nell'adolescenza.

(a. b.)

Il complesso astigiano «Brama» ha appena pubblicato un album con sei brani originali

E' pop-rock a «Bassa fedeltà»

I «Brama» pubblicano il primo disco e suonano in un cd dedicato Bowie

ASTI

Dopo il riuscito concerto di venerdì al Teatro Comunale di Moncalvo, il gruppo pop-rock astigiano «Brama» è ora nei negozi di dischi con il suo primo cd, «Bassa Fedeltà».

Negli anni il complesso era limitato a produrre «demo» a scopo puramente promozionale, e comparire su compilation come «Rumori Fondo»: questo è il primo disco prodotto per distribuito pubblico e raccoglie sei canzoni originali: Bassa fedeltà, Pagina, Sottopelle, Out of my soul, Il giorno prima, Disco zero.

Il cd è autoprodotto e venduto a 5 euro. «Bassa fedeltà» è già disponibile in alcuni negozi di dischi astigiani e nelle prossime settimane sarà distribuito anche fuori provincia. È possibile anche ordinare il disco direttamente dal del complesso: www.brama.connect.to.

I «Brama» hanno un calendario di appuntamenti promozionali. Ad Asti torneranno a esibirsi a febbraio al Diavolo Rosso. Intanto la canzone «Bassa fedeltà» sarà inserita nella compilation di Radio Monferrato (che ne curerà anche un remix). Il gruppo sarà inoltre presente, con altre band italiane, in un cd-tributo a David Bowie promosso dal fan club italiano ufficiale dell'artista. La canzone che i Brama hanno interpretato è un classico: «Space oddity».

I Brama sono: Riccardo Palma (basso), Gianluca Giordano (chitarra e cori), Roberto Cillo (tastiere), Tiziano Villata (chitarre e percussioni), Gianluca (batteria e percussioni), Alexander Macinante (voce).

(c. f. c.)

Costigliole, restauri al castello

C'è il piano di intervento. Ortensie, rose e lavanda daranno colore all'antico parco

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

Si sentirà il profumo di lavanda e si vedranno i colori bianchi, rosa e blu delle ortensie, il giallo dei limoni, il verde delle siepi di bosso. Si può immaginare anche così il progetto di restauro dell'antico parco del castello. Il piano della facoltà di Agraria di Torino è pronto: firmato dagli specialisti Elene Accati, Marco Devecchi, Elisa Campra, Claudia Candeli, presentato sabato, al teatro comunale, nel convegno sui «Luoghi del territorio». Gli specialisti, incaricati dal Comune, stati chiari: non si tratterà di una semplice risistemazione, ma di qualcosa di decisamente più corposo perchè le condizioni del monumento verde appaiono, in più punti, compromesse. «Molte piante - ricorda Elisa Campra - sono ormai morte, altre malate o in cattive condizioni vegetazionali». Il problema riguarda singoli esemplari che vialetti: «Gli ippocastani, che hanno oltre anni - conferma Campra - hanno bisogno di urgenti cure, mentre i frassini sono stati piantati troppo vicini».

E' anche per questo se il progetto di restauro prevede l'abbattimento di 151 piante, per gran parte sostituite con nuovi esemplari. Comunque - premette Campra - gli alberi secolari, come il cedro deodara, non saranno toccati». Nel parco compariranno piante d'alto fusto: «Tassi, frassini e prunì - indica Marco Devecchi - sostituiranno anche cipressi dell'Arizona e abeti rossi, la cui presenza è considerata impropria in un giardino all'italiana». La funzione decorativa sarà l'altro affidata a 372 piante di ortensie, 68 di rose, 12 di limoni in . Alle siepi esistenti di bosso, da ripristinare in più punti, si aggiungeranno quelle di lavanda e santolina. I camminamenti interni saranno ridisegnati e avranno una nuova pavimentazione, le panchine opportunamente ombreggiate dagli alberi. «Il recupero del parco - ricorda il sindaco Luigi Solaro - rappresenta un punto qualificante nel progetto di valorizzazione del territorio. Il Comune sfrutterà il finanziamento statale (300 milioni di vecchie lire) assicurato con la legge dell'8 per mille». In futuro i visitatori troveranno nel castello il Museo del territorio del Sud Piemonte, attivato dal Premio Grinzane Cavour, e nel parco restaurato, entro fine 2003, l'Orangerie dell'Icif. I campi di tennis e bocce saranno spostati reg. Salario, i giochi per bambini mantenuti nell'antico giardino, ma trasferiti nella «rotonda».

CHIUSA LA RASSEGNA

Per la barbera 24 mila assaggi

«Barbera il gusto del territorio» ha chiuso, a Costigliole, a quota 24 mila: sono degustazioni 314 etichette ospitate in Cantina venerdì e lunedì sera. Il bilancio, nel 10° anno della manifestazione, altamente soddisfacente: nel 2001 gli assaggi, già in crescita rispetto alle precedenti edizioni, si erano fermati a 15 mila. Positiva la presenza, tra i visitatori, dei giovani: gruppi organizzati sono arrivati dal Milanese. «Per la prima volta - rilevano gli organizzatori Comune e Cantina - sono comparsi i ventenni: molti tra loro hanno ormai deciso di cambiare gusto, passando dalla birreria alla . È invece conferma la preparazione enologica del pubblico: chi degusta ha le idee chiare sul vino e, più che a scoprire, viene «approfondire». Un canale ulteriore di con i visitatori è stato costituito, quest'anno, da Internet: migliaia coloro che hanno navigato nel sito della manifestazione (www.cantinavini.it). Tra gli italiani c'è chi ha percorso centinaia di chilometri per arrivare a Costigliole: il gruppo di friulani di Tolmezzo. Le degustazioni hanno coinvolto gli stessi produttori: dei partecipanti alla rassegna è impegnato, in Cantina, a mettere direttamente a confronto il proprio vino quello dei «concorrenti».

[L. n.]

DA OGGI A VENERDI' CONVEGNI INTERNAZIONALI

Sala parto d'eccellenza Prevenire quei tumori

Due importanti convegni medici con partecipazione di esperti internazionali in programma da oggi a venerdì: comune denominatore l'attenzione verso le esigenze e le patologie femminili.

Stamane al castello di Cortanze si apre il convegno «Obiettivo sala parto d'eccellenza» promosso dal Dipartimento di Anestesia e terapia antalgica dell'Asl 19 (primario Silvano Cardellino) e curato da Elisabetta Fanzago, responsabile Anestesia Ostetrica. «Questo Congresso - spiegano gli organizzatori - propone un incontro con tutti gli operatori di sala parto: ginecologi, ostetriche, anestesisti, neonatologi, nurses di anestesia e infermieri professionali. L'obiettivo è di fornire le ultime novità con lo scopo di intervenire sul dolore nel parto e le complicanze nel travaglio per favorire il nascere in sicurezza e umanità».

Domani e venerdì, invece, al Centro congresso dell'Asl 19 in via Conte Verde, quarto corso su «Elettrochirurgia a radiofrequenza nel trattamento delle lesioni genitali», promosso dal reparto di Ginecologia dell'Asl 19. «E' ormai dimostrato - spiega il primario Maggiorino Barbero - che il tumore del collo dell'utero può essere quasi completamente evitato la prevenzione: attraverso il pap-test è possibile evidenziare le prime alterazioni . Il trattamento di queste lesioni oggi è possibile ambulatorialmente e in anestesia locale con la tecnica della radiofrequenza che consente di asportare il tessuto malato senza l'uso del bisturi, con una guarigione molto rapida e senza ridurre la possibilità di future gravidanze». Il gruppo astigiano si avvale di una casistica tra le più importanti a livello nazionale. Il convegno vede la partecipazione di esperti internazionali.

[f. ia.]

Maggiorino Barbero e Silvano Cardellino

IL

ARTIGIANI. Scadono oggi le domande per ottenere il marchio di «Piemonte Eccellenza Artigiana». Il riconoscimento, istituito dalla Regione, è riservato agli operatori dei settori tessitura, abbigliamento, ricamo, arazzi, vetro, ceramica, pietre e affini, stampe, restauro, legatoria. Info: 011/432.35.40 oppure al sito Internet www.regione.piemonte.it/artg/eccellenza.

ORE 9-13, SAN DAMIANO. In piazza Camisola punto informativo della cooperativa Erica nell'ambito della campagna «Migliorare adesso è un dovere». Il progetto riguarda la raccolta differenziata dell'organico (scarti di cucina), già in corso da una decina di giorni. Alle famiglie vengono distribuiti gratuitamente biopattumiere e sacchetti biodegradabili.

10,30, CUNICO. S'inaugura il nuovo ufficio postale: intervengono il direttore provinciale Francesco Saya e il sindaco Mario Bosca. Il servizio, realizzato secondo il moderno «day out» di Poste italiane già adottato in altre filiali dell'Astigiano, osserva il seguente orario al pubblico: lunedì-venerdì 8,30-14; sabato 8,30-13.

15,30, CANELLI. S'inaugura il centro commerciale «Castello»: prevista la presenza di Sergio Billè, presidente nazionale Confcommercio. L'apertura effettiva al pubblico scatterà da domani. La struttura (ha superficie coperta di 3 mila metri quadri sorge su un'area di oltre 20 mila metri quadri) accoglie una quindicina di negozi, tra cui una banca, un ristorante, una pizzeria, una farmacia e un asilo.

20, ASTI. Per i «Mercoledì gusto», l'Osteria del Diavolo di piazza San Martino propone l'appuntamento con il «gran bollito misto piemontese» accompagnato dai classici bagnet e rosso. Completano il menù (25 euro, vini esclusi) stuzzichini di burro e acciuga, brodino di carne, bunet e ca. Info: 0141/302.21).

21,30, ASTI. La rassegna d'essai prosegue al cinema Lumière (Don Bosco) con «11'09''01», opera a «ventidue mani» tra le quali spiccano quelle dei registi Ken Loach, Amos Gitai e Sean Penn. Biglietto: 5 euro (ridotti 4). Replica domani.

Sergio Billè, presidente Confcommercio

Aldo Delaude domani a Canelli

ORE 15,30. L'Unicef nomina il sindaco Voglino «difensore ideale dei bambini»: cerimonia nella consiliare del municipio.

17-19, ASTI. Ultima giornata dell'«Open School» promosso dal IV Circolo: in programma la visita all'elementare Baussano (via Croce Verde 4, tel 0141/593.633) e alle materne Santa Caterina (piazza Caterina 1, tel. 0141/593.693), Baussano (via Croce Verde 4, tel. 0141/593.633) e del quartiere di corso Alba (via Dalla Chiesa 15, tel. 0141/353.228).

17,30, ASTI. Al Centro giovani decolla la «Scuola di recitazione cinematografica e televisiva»: lezioni il giovedì (17,30-21) e martedì (18,30-20,30) coordinate dall'attore e regista Alberto Freddi. L'iniziativa, inserita nel «Progetto cinema», è della scuola di recitazione «Sergio Tofano». Info: 0141/399.399.

21, ASTI. L'orchestra classica sinfonica di Alessandria, diretta da Marianna Kessisoglou, suona al Teatro Alfieri brani di Bach, Beethoven, Mozart e Rossini. Biglietti: 10 euro. La prevendita è già in corso nella sede di «Arte & Tecnica», via D'Azeglio (0141/31.383). Orario: 15-18. Il ricavato sarà devoluto dal Soroptimist all'Anffas.

21, . Balbo la gna «Tempo di teatro» propone lo spettacolo «Stasera arsenico» di Carlo Terron. In scena Raffaella De Vita e Aldo Delaude. Regia di Claudia Lawrence. Biglietti: 18 (ridotti 13). Abbonamenti a 10 rappresentazioni: 117 (ridotti 90). Info: 0141/832.524.

21,30, ASTI. «November moon» al Politeama: in concerto i «Can & Booyoun's», la cantante astigiana Silvana Poletti e il gruppo alessandrino «Wester Comfort». Presenta Aldo «Carol» Marello. Biglietti 10 in prevendita allo Studio veterinario di via Catalani 12; concessionaria Autovar (corso Torino 177; Soligo, via Sant'Evasio 21; cooperativa Meridiana, frazione Meridiana di Settime. Il ricavato Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

21,30, ASTI. «Gran duo concertante» al Diavolo Rosso: suonano Piero Ponzo e Filippo Gambetta. Ingressi: euro.

LETTER E

I nuovi alloggi popolari con criteri anti sismici

I fatti accaduti nel Molise hanno scosso i sentimenti di tutti, vuoi perché hanno colpito giovani vite, vuoi perché hanno dimostrato la vulnerabilità e fragilità delle nostre costruzioni. Ovviamente per chi gestisce un patrimonio di più di 1700 alloggi i dubbi sono stati assillanti e la prima domanda : «E se capitasse nel nostro territorio quella intensità cosa succederebbe?». La nostra provincia nell'agosto del 2000 è stata colpita da un evento sismico di notevole intensità, ma fortunatamente vi stati solo edifici lesionati, alcuni in modo grave, molta paura, ma nulla di più.

L'Atc, subito dopo il sisma, ha immediatamente provveduto a una verifica dei propri immobili riscontrando danni di varia entità (solo stabile a Castagnole Monferrato è stato dichiarato inagibile) ma nella maggioranza dei si è trattato di lesioni superficiali agli intonaci e paramenti murari, quindi strutturali, che saranno ripristinati con gli interventi di manutenzione straordinaria appaltati lo scorso mese.

Alla luce di questi ultimi avvenimenti però ci si chiede perché, visto che il non essere classificati zona a rischio sismico (come la provincia di Asti) non vuol dire essere in zone in cui non verranno terremoti, non si costruiscono i edifici con criteri adeguati? Sicuramente vi un aumento di costi, ma non così elevato da giustificarne queste tecnologie. farò portavoce presso le opportune sedi, in qualità di presidente regionale di Federcasa Piemonte affinché vengano sensibilizzati gli enti preposti e che vengano stanziati per le nuove costruzioni fondi maggiori a favore della sicurezza. Da parte nostra, mentre possiamo garantire una costante e continua attenzione alla verifica strutturale dei nostri immobili, abbiamo già per le costruzioni in corso attuato sistemi costruttivi (per esempio tetti leggeri, corpi scala esternali possono mitigare gli effetti di un evento sismico.

Rosanna Valle,
presidente Atc, Asti

Ciò che nessuna Finanziaria potrà mai tagliare

Negli ultimi tempi il termine che più frequentemente viene accostato a «sanità pubblica» «taglio». Tagli di investimenti, tagli di personale, dei posti letto, ecc.. Nelle settimane ho dovuto effettuare su me stessa un «taglio» che nessuna politica ha potuto evitare: a tutti prima o poi capita, purtroppo, di ammalarsi. Sono stato sottoposta a un delicato intervento chirurgico presso la Divisione Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Asti.

Voglio portare a dell'opinione pubblica quale grande patrimonio di professionalità, umanità, del dovere e spirito di sacrificio sin dotato il personale tutto di questo reparto; doti senza quali, l'esito positivo dell'intervento sarebbe stato impossibile, in quanto si è presentato più complesso e di durata più lunga previsto. Nessun politico e nessuna Finanziaria potrà mai «gliare» queste doti insite in chi svolge ancora con passione e amore un lavoro, il cui risultato non sarà mai traducibile in utili o pareggi di bilancio. L'ammirazione più sincera al dr Barbero, dr. Ligresti, dr.ssa Ragno, dr.ssa Fanzago, dr. Mignoco, e tutto il personale del nucleo operatorio e del reparto degenza.

Vincenza Farò

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 593.345; Nizza: 0141 726.090; Mombercelli: 0141 955.333; Montiglio: 0141 997.555; Montemagno: 0141 . **ROSSA** Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; (sede: 0141 968.685; Moncalvo: 0141 699.237; Monastero B.: 0144 0141 921.315; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione farmacia *Piazza Roma*, Alfieri 343, tel. 0141/353 830. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557 630.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 1 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 9878752; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 852.160; : 0141 721.823; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.451; **Nizza:** 0141 721.155.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

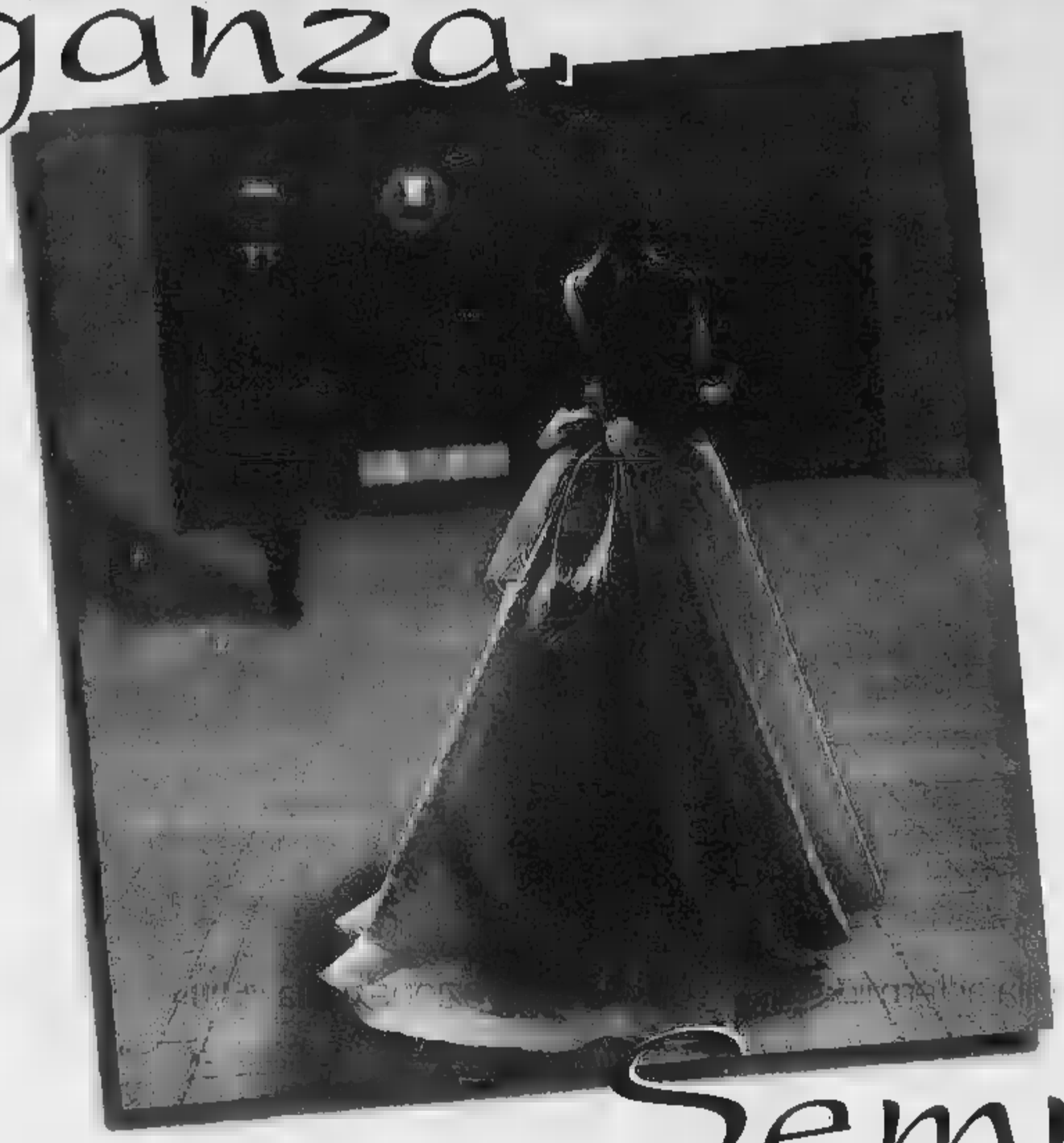
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica

Asti: 0141 530.357.

Nutrilo con eleganza.

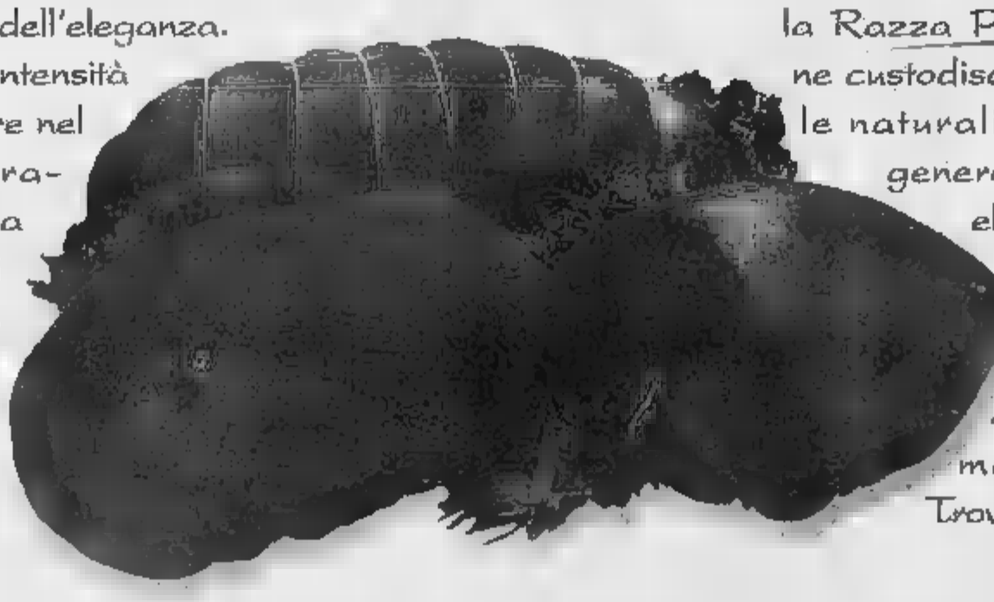


Si ringrazia per gli abiti Cailanté e l'uomo Ermik.

Ingrid/TORINO

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

IERI A PARMA UDIENZA DAVANTI AL TAR PER FARE L'ARGINE DI TERRANOVA: LA SENTENZA E' ATTESA OGGI

Casa sacrificata al ponte lungo

Un'opera anti alluvioni

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il braccio della ruspa si è appoggiato sul tetto della palazzina a due piani in testa di ponte alle 10,30 di ieri mattina. Prima di sera era ormai cancellato uno di città, per fare spazio a una [immagine, quella del viadotto allungato, che lascerà scorrere più acqua evitando (speriamo) nuove alluvioni. Ha alzato ben presto un gran polverone, attenuato da getti d'acqua a forte pressione, in una giornata in cui forse la pioggia, che ieri invece si era fermata, avrebbe potuto avere un ruolo attivo.

Hanno resistito a lungo, nonostante i colpi della pala, le finestre della cucina, al primo piano, con le tendine arricciate che, per anni e anni, si sono affacciate sul fiume, a scrutarne gli umori nel passare delle stagioni. Hanno retto a lungo, finché sono rotolate insieme a calcinacci, grondaie, un vecchio mobile che è rimasto in soffitta.

Un pezzo di storia che fa posto a un altro, foriero di maggiore sicurezza per la gente che, a ogni pioggia, vede riapparire lo spauracchio dell'alluvione.

Nello stesso luogo dove la casa è stata abbattuta, saranno allestite le baracche di servizio al cantiere, mentre sull'altro lato l'impresa Coop Costruttori di Argenta ha approntato gli uffici con finestre vista-fiume per tenere sotto controllo costante l'innalzamento del livello dell'acqua.

Spiega il capocantiere, Gilberto Deserti: «Siamo nel pieno della fase preparatoria, che è molto importante per poi procedere spediti. La prossima settimana, sull'altro lato del ponte, dovremo abbattere ancora un pezzo di costruzione e la cancellata. L'impresa dovrà effettuare, inoltre, la bonifica da ordigni bellici in un'area, a monte e a valle del viadotto, di 500 metri (distinta da quella, già appaltata, ma non ancora iniziata, vicino al ponte ferroviario). Quindi, partirà il lavoro vero e proprio di allungamento del ponte, con la posa di 50 pali del diametro di un metro a venti, spinti a 21 metri di profondità su cui dovrà poggiare la spalla del ponte. Si dovranno realizzare, poi, i diaframmi a protezione di esondazioni, la nuova scarpata e i muri sovrastanti.

È attesa, per oggi, intanto, la sentenza del Tar di Parma (ieri l'udienza) che dovrebbe sbloccare l'avvio dei lavori per il nuovo argine di Terranova.

Altra attesa è legata, poi, alla Conferenza programmatica relativa al piano stralcio del Pai (piano di assetto idrogeologico) che si terrà il 6 dicembre a Casale. Si tratta di un momento importante per la sicurezza futura del territorio, tra Crescentino e il ponte di Valenza. L'aspetto di maggiore rilievo consiste nell'assegnazione delle misurazioni del territorio al Politecnico di Torino: si chiede che lo studio sia terminato entro luglio 2003 e che la successiva presentazione del piano stralcio rispondente alla realtà in merito alle di laminazione. In questo lasso di tempo i vincoli per nuove costruzioni saranno limitati proprio a queste 4 aree temporaneamente indicate nel piano (due a Casale, una vicino a Valmacca e una tra Morano e Trino).

Ieri mattina, a Oltreponte, ruspa al lavoro per l'abbattimento della casa evacuata

PER UN MESE TRAFFICO E PARCHEGGI VIETATI

Chiusa alle auto via Mellana

Da ieri mattina è chiuso al traffico il tratto di via Mellana compreso fra l'incrocio di via Moretti e via Canina, e l'intersezione con viale Cavalli d'Olivola, a Casale. Il divieto è necessario per consentire gli interventi di sostituzione della rete di gas e acqua. Per circa un mese dunque sarà vietato il transito (eccetto che ai mezzi di soccorso e ai residenti) oltre alla sosta su entrambi i lati. Il primo tratto di via Mellana, compreso fra via Leardi e via Canina, resterà invece aperto con possibilità di parcheggio, con obbligo di svolta a destra in via Canina, che per questo periodo vedrà cambiare il senso di marcia, con possibilità di scendere da via Mellana verso via Roma, con svolta obbligatoria a destra in via Morelli. Ieri intanto è rimasto chiuso al traffico il tratto di via Palestro verso via Lanza. Gli automobilisti dovevano svoltare necessariamente in via Salandri. [r. sa.]

PRESA DI POSIZIONE DI MONSIGNOR MICCHIARDI SUL FUTURO DEGLI OSPEDALI

Sanità, vescovo lancia un monito

Monsignor Pier Giorgio Micchiardi

ACQUI TERME

Il prende posizione sulla sanità locale. Durante l'omelia, in occasione dell'anniversario della dedicazione della Cattedrale, monsignor Pier Giorgio Micchiardi è intervenuto circa le preoccupazioni delle popolazioni per la sorte degli ospedali sul territorio. «Facendo riferimento al legame tra l'Eucarestia e la città, voglio accennare a grave preoccupazione che in questo momento fa soffrire alcune città - ha detto -. Se vogliamo essere uomini e donne "eucaristici" non possiamo dire: ci pensino gli esperti. Gli ospedali sono istituzioni che riguardano tutti. Per questo la ricerca di soluzioni di tali problemi che oggi li riguardano non può essere delegata ai soli tecnici, ma richiede un coinvolgimento della gente che deve contribuire alle scelte necessarie».

Di qui, un esplicito appello del vescovo alle autorità competenti per un'attenzione alla situazioni locali concrete, «tenuto conto che le nostre zone, ricche di umanità e laboriosità, sono per altri versi svantaggiate dalla geografia e dal ridotto numero di abitanti. In materia di sanità - aggiunto il vescovo - nessuno ha in mano la ricetta giusta per risolvere i problemi: occorre quindi un comune atteggiamento di umiltà operosa per cercare le soluzioni meno imperfette, che servano veramente alle persone, specialmente a quelle più deboli e indifese e che non siano legate a soli criteri economici, gestionali e di potere».

La presa di posizione del vescovo ha determinato profonda soddisfazione tra le popolazioni, che temono una riduzione dei servizi attualmente erogati dagli ospedali Acqui, Ovada, Nizza Monferrato e Canelli. Intanto, nell'Acquese, prosegue la raccolta di firme promossa dal centrosinistra, mentre venerdì 29 novembre si terrà un incontro amministratori locali consiglieri regionali sulla sanità. [g. t, f.]

Nette più care a Lercaro

Ovada, l'opposizione attacca la giunta «Deve assumersi le sue responsabilità»

OVADA

I problemi dell'Ipab Lercaro. Il Centro Servizi Socio Assistenziali Sanitari che, fra la sede principale e il S.Antonio, ospita 130 anziani, potrebbero sfociare in polemiche politiche.

La scintilla sarebbe stata il recente aumento delle rette di degenza, che per i ricoveri Rsa prevede la quota alberghiera di euro al giorno più l'integrazione sanitaria di 27,32, mentre per gli altri ricoveri, a seconda delle condizioni degli ospiti, varia da 45,50 a 57,00 Euro. Inoltre, l'Ente di troverebbe di fronte addirittura a un cospicuo disavanzo d'amministrazione.

Il Lercaro negli anni si è radicalmente trasformato sia come strutture che come servizi, ed è divenuto un complesso confortevole, è evidente che costi e spese sono aumentati. C'è, però, anche chi ipotizza responsabilità nella conduzione.

Il Gruppo Consiliare di minoranza «Ovada Aperta» denuncia una strana situazione di silenzio che accompagna l'attività dell'ente, e attribuisce responsabilità alla maggioranza Ulivista e alla giunta comunale a voler privilegiare il Consorzio Servizi Sociali che si troverebbe in netto contrasto con il Lercaro, originando un progressivo abbandono rispetto ai problemi posti dal Lercaro stesso. In questa situazione chiede al sindaco, giunta e all'assemblea dei sindaci premesse assunzioni di responsabilità. [r. bo.]

VITTIMA ARMANDO GIRAUDI DEL CIRCOLO IPPICO CAVALLOTTA DI SEZZADIO. LA DISGRAZIA A BRACCIANO

Un infarto l'ha ucciso dopo la vittoria

Cavaliere di Strevi crolla al termine di una gara d'equitazione

Giorgio Longo

STREVI

Vasto cordoglio nell'Acquese e nell'Astigiano ha suscitato la morte improvvisa di Armando Giraudi, 44 anni, stroncato da un malore domenica sera al Centro ippico Santa Barbara di Bracciano (Roma). Armando Giraudi si è accasciato, probabilmente per infarto, mentre stava festeggiando una vittoria nelle finali del campionato nazionale di penning, specialità di equitazione americana, insieme ai compagni del Circolo ippico Cavallotta di Sezzadio. Lascia la moglie, Patrizia, e un figlioletto di 4 anni.

«Armando era un cavaliere molto esperto e grande passione per l'equitazione. Domenica scorsa, dopo l'ultima galoppata, è sceso da cavallo raggiante, felice per la magnifica prova», raccontano gli amici, increduli per quanto è accaduto l'istante dopo. Non sono valsi a salvargli la vita il tempestivo intervento dei medici in servizio al meeting romano e la corsa dell'ambulanza verso il pronto soccorso dell'ospedale di Bracciano.

Armando Giraudi aveva 44 anni. La moglie, Patrizia, titolare con le sorelle Loretta e Michela della rinomata «Casa vinicola Marenco» di Strevi, è un'apprezzata sostenitrice dell'Associazione Nazionale Donne del Vino

Giraudi, persona molto conosciuta e stimata, era partito giovedì scorso alla volta di con i compagni del team Diego Bursio, Nicola De Filippis, Claudio Chiarelli, Massimo Milano, Ivano Rissotto, Raffaella Rossi, Roberta Parrigotti e Cristina Moretti, per contendere ad altri 120 concorrenti, in tre giorni di finali, il titolo tricolore di equitazione.

La moglie, Patrizia, titolare con le sorelle Loretta e Michela della rinomata «Casa vinicola Marenco» di Strevi, è un'apprezzata sostenitrice dell'Associazione Nazionale Donne del Vino, sodalizio con sede a Nizza Monferrato che si occupa, fra l'altro, della divulgazione e promozione della vitivinicoltura locale.

I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Visone.

DUE CARABINIERI FERITI

Individuato l'autista pirata sulla «500»

CASALE. Sarebbe stata rintracciata - ma le forze dell'ordine mantengono il massimo riserbo sull'indagine - la Fiat 500 il cui conducente, la sera di mercoledì scorso, potrebbe essere stato la causa dell'incidente stradale in cui sono rimasti coinvolti, in viale San Martino all'altezza con via Fratelli Bagna, la pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile e un furgone. Rimasero feriti i due carabinieri, di cui uno in modo grave, e i due monferrini che si trovavano sul furgone.

Dai dati forniti da alcuni testimoni, le forze dell'ordine sarebbero risalite alla 500, un modello nuovo, con a bordo un casalese di 50 anni, residente nella zona: si era immesso nell'incrocio senza dare la precedenza, evitando lo scontro, ma causando quello tra gli altri due veicoli impegnati a evitare l'utilitaria. Il conducente di quest'ultima non si era fermato. Nel frattempo è stato dimesso l'appuntato che era alla guida dell'Alfa coinvolta nello scontro, mentre il capopattuglia, operato seguito alle fratture riportate nel violento scontro con il furgone, è ancora ricoverato all'ospedale S. Spirito. [r. sa.]

L'ASL 21 LI HA ESAURITI

Influenza, altri mille vaccini? Oggi si saprà

CASALE. È attesa per oggi la risposta del dottor Mario Valpreda, alla sollecitazione rivoltagli ieri dal consigliere regionale casalese Cristiano Bussola in merito alla carenza di vaccini antiinfluenzali registrata all'Asl 21.

Bussola ha appreso dal direttore amministrativo dell'Asl casalese, dottor Vivinetto, che qualche migliaio di dosi di vaccino erano state reperite e ha indicato in un ulteriore migliaio il quantitativo sufficiente a far fronte alle esigenze previste.

Bussola ha dapprima interpellato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e quindi il dottor Valpreda, uno dei tre direttori regionali della sanità piemontese. Il quale è fiducioso di poter reperire i mille vaccini destinare al Casalese. La soluzione, quindi, si prospetta vicina, e più presto sarà data conferma sull'effettiva possibilità di garantire l'assegnazione del quantitativo mancante che consentirà di vaccinare tutte le persone che si sono rivolte all'Asl. [r. al.]

CASALE

Esperto di fama mondiale al convegno sulle zanzare

Si tiene oggi nella sala consiliare del municipio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 il convegno sulle zanzare che l'assessorato all'Ambiente ha promosso in anticipo sulla campagna della lotta biologica. Saranno presenti esperti internazionali, fra cui il professor Arshad Ali dell'Istitute of Food and Agricultural Sciences dell'Università della Florida, cui si deve la scoperta del Bacillus Thuringiensis, impiegato nella lotta biologica. [f. n.]

CASALE

Nuovo responsabile finanze dell'Asl 21 è il dottor Arena

Il responsabile del settore economico-finanziario dell'Asl 21 è Francesco Arena che subentra a Pier Angelo Bonzano, andato in pensione. Arena è direttore dei presidi Ospedalieri dell'Asl 19 di Asti e direttore della Casa di Riposo di Asti. [f. n.]

VILLANOVA

Incendio capanno prima della grigliata

Intervento dei vigili del fuoco l'altro pomeriggio a Villanova per spegnere un incendio divampato in un capanno dove si stava preparando grigliata. L'altra notte invece ignoti hanno dato fuoco a un cassonetto in via XX Settembre. [r. sa.]

PARTE DA PORTA MILANO E NUOVA CASALE. DA GENNAIO IL RESTO DELLA CITTA'

Raccolta rifiuti umidi al via in due rioni con 100 cassonetti e duemila bidoncini

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

È partita a inizio settimana la raccolta dell'umido (pari a un terzo di tutti i rifiuti) a Porta Milano e Nuova Casale, illustrata ieri dal consorzio Cosmo, preceduta dalla consegna a domicilio, da parte della ditta Publiservice, di circa 2000 contenitori casalinghi con allegato materiale illustrativo e la collocazione di un centinaio di cassonetti marroni nelle vie. Il loro numero arriverà a 600 (rispetto ai per la plastica e altrettanti per la carta) man mano che la differenziata sarà attivata nelle altre zone della città, dal 20 gennaio al Valentino, Ospedale, Principato, Agro Callori, Ronzone e dal 17 marzo in Centro, Borgo Ala, Oltreponte.

«Nei confronti dei grandi utenti (mense, pizzerie, ospedale), - ha detto il presidente del consorzio Cosmo, Vincenzo Ottone - che hanno consentito l'esperimento positivo della raccolta dell'umido (raccolte circa 300 tonnellate di umido) si applicherà del 10% sulla superficie da tassare, con un risparmio dai 70 ai 630 euro. Con i grandi utenti che hanno conferito in modo corretto, evitando di mettere l'umido con altri materiali, si proseguirà la raccolta cassonetti interni alle strutture». Per ora dal programma restano escluse S. Anna e le frazioni, perché si sta studiando la possibilità di compostaggi diversi.

Ma cosa si deve mettere nei contenitori casalinghi? Scarti di cucina, alimenti avariati, tovaglioli e fazzoletti di carta, pezzi di carta bagnati o unti, bustine di tè, camomilla e tisane, fondi di caffè, resti di frutta, ortaggi, carne, gusci d'uovo, pane, foglie, fiori erba, pezzetti di legno, segatura, paglia, cenari spenti di sigarette e camini, mozziconi di sigaretta. Da evitare carta da giornale (pur biodegradabile) per motivi di maggiore ingombro e perché è oggetto di raccolta differenziata a parte. Gli utenti possono usare il contenitore con sacchetto biodegradabile (si trova nei supermercati) o direttamente nel contenitore, poi versare il tutto nel cassonetto marrone, che sarà svuotato 2 o 3 volte la settimana. Le sanzioni per chi entro il 2003 non raggiungerà una quota di differenziato del 35% saranno per città come Casale di circa 20 mila euro per il primo anno, di mila per il secondo anno a fronte di una spesa di circa mila euro per cassonetti e contenitori: «quindi - ha aggiunto Ottone - le spese sono di gran lunga inferiori a ciò che pagheremmo in termini di sanzioni». È aumentata intanto la differenziata che si prevede intorno al 18% entro fine anno (plastica 30%, vetro 17%, cartone 15%, poco quella della carta al 6,3%).

Il presidente del Consorzio Rifiuti «Cosmo» Vincenzo Ottone. Ieri ha illustrato dati e programmi sulla raccolta differenziata

OGGI SI RIUNISCE IL TAR PER ESAMINARE I RICORSI CONTRO L'IMPIANTO PRESENTATI DAL COMUNE

«La discarica di Cerro rispetterà l'ambiente»

Replica del Consorzio rifiuti astigiano dopo la manifestazione del fronte del no

Uno scorcio dei manifestanti, sabato, sulla piazza di Cerro prima dell'avvio del corteo

CERRO TANARO

Dopo la manifestazione fronte antidiscarica di sabato scorso (200 persone scese in piazza), arriva ora la replica del Consorzio rifiuti. «C'è chi - dice il presidente Marco Veuillaz - ha paragonato l'impianto, che prevediamo di attivare nella primavera 2003, all'ex discarica di Valle Manina: l'invaso di Cascina Boschetto non accoglierà rifiuti tal quali, ma preventivamente pretrattati nell'impianto di Valterza». Veuillaz contesta l'ordinanza con cui il sindaco Piero Cacciabue ha imposto la sospensione dei lavori: «i motivi addotti sono già stati ampiamente dibattuti e approfonditi nella Conferenza dei servizi, conclusasi con un positivo pronunciamento sulla valutazione d'impatto ambientale del nostro progetto».

Il Consorzio ha deciso di impugnare l'ordinanza. Nel frattempo Veuillaz rimarca: «Non è vero che, come sostenuto nel provvedimento comunale, non è stato predisposto il regolamento per il controllo dell'attività in discarica: la prova è la convenzione, firmata il 26 settembre, con Arpa e Provincia per il monitoraggio dei lavori e delle componenti ambientali a Cascina Boschetto. E' un'ulteriore conferma della volontà consortile di operare correttamente». «Relativamente all'attività di gestione della discarica - aggiunge il presidente - ricordo che appena due settimane fa mi sono personalmente incontrato con il sindaco Cacciabue per discutere sulla costituzione di un apposito organismo di controllo tra Consorzio e Comune. Si è parlato anche degli indennizzi economici a favore del Comune: la risposta alle nostre proposte è stato l'ordine di sospensione dei lavori».

Oggi, intanto, il Tar esaminerà i ricorsi «antidiscarica» del Comune. Veuillaz si dice fiducioso sul pronunciamento dei giudici: «Il Consorzio ha sempre ottemperato a tutte le prescrizioni».

PIETRA LIGURE

*** Hotel Giusto
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.611256

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza
parco, parcheggio.

Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Villa Marina
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio privato coperto, noleggio biciclette, servizio minibus.

Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con ottima cucina casalinga.

LOANO

*** Hotel Torre Antica
Via Isnardi, 1
tel. 019.675714 - fax 019.675782
info@hoteltorreantica.it
www.hoteltorreantica.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte
giochi bimbi,
spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto, biciclette.

Hotel situato nel centro storico a 3 minuti dal mare.
Cucina con menù accurato.

FINALE LIGURE

*** Hotel Florenz
Via Celesia, 1
tel. 019.695667 - fax 019.6816769
hotelflorenz@libero.it
www.florenzhotel.com

Ristorante e bar. C[illegible] climatizzate con Tv, telefono, frigo ■ phon. Giardino, dehors, servizio fax, cassaforte (alla reception), piscina/solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, biciclette, minibus, shop.

All'hotel l'ospitalità ha il sapore dell'amicizia, tutto il personale ogni giorno lavora affinché ogni ospite si goda fino in fondo l'armonia dell'ambiente che lo circonda. Bike hotel Tour con guide esperte incluse nel prezzo in zona tranquilla.

LOANO

*** Hotel Mediterranea
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668903
hotmed@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, sala Tv - lettura - gioco carte.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare. Cucina casalinga curata dai proprietari.

LOANO

*** Hotel Concordia
Corso Europa, 44
tel. 019.668156 - fax 019.668156

Ristorante e bar.
Camere con Tv (anche satellitare) e telefono. Servizio fax (alla reception), terrazza, ascensore, sala lettura e Tv, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Aperto tutto l'anno. A pochi passi dal mare. Hotel completamente rinnovato. La tradizione alberghiera della famiglia Andina, che opera nel settore da oltre un secolo, si evidenzia nell'ospitalità e nella cura con cui viene seguita la cucina, sempre varia e con menu a scelta.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Maremola
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617469
hotelmaremola@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors,
sala Tv-giochi-lettura, giochi bimbi nella spiaggia attigua, pedalò e canoe.
discoteca, garage sotterraneo.

Situato in splendida località direttamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** Hotel La Milanese
Via XXV Aprile, 175
tel. 019.628084 - fax 019.629804

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche sat), telefono e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte (alla reception), dehor, solarium, giochi bimbi, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, bici, parcheggio.

Direttamente sul mare a 500 mt dalla stazione e vicino all'uscita dell'autostrada, a pochi passi dal centro.
Completamente ristrutturato, senza barriere architettoniche ■ vicino all'ospedale S.Corona. Cucina particolarmente curata

LOANO

*** Hotel Perelli
Corso Roma, 13
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco,
spiaggia privata,
parcheggio convenzionato.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

*** Hotel Villa Teresa
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hotelloano.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.

Albergo convenzionato Touring Club.
Ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 della Cam■ di Commercio.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Casella
Via Cornice,74
tel. 019.628141 - fax 019.624170
Info@hotelcasella.it • www.hotelcasella.it

Ristorante e bar. Camere con Tv satellitare, telefono, asciugacapelli, cassaforte, balcone. Giardino alberato, terrazza con tettini, dehor, palestra, giochi bimbi, sale soggiorno e riunioni, navetta e bici gratuite, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, colazione a buffet.

In posizione privilegiata, tranquilla zona verdeggiante a pochi minuti dal centro e dal mare, ideale per chi ricerca il massimo relax. Cucina molto curata con pesce tutti i giorni. Serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.

LOANO

*** Hotel Villa Lina
Corso Europa, 13/c
tel. 019.669358 - fax 019.669[illegible]
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehor.

Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla ■ 50 mt dal ■
Esperienza più che trentennale.
Cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

LOANO

*** Hotel Excelsior
Via Aurelia, 57
tel. 019.668881 - fax 019.668882
grazcha@libero.it

Camere ventilate (alcune) con Tv sat, frigo e vasca idromassaggio.
Giardino, parco, piscina, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con canoe, palestra, sauna, discoteca, garage, minibus.

A pochi passi dal porto.

PIETRA LIGURE

** Hotel Derby
Via Novara, 4
tel. 019.615505

Ristorante e bar
Camere climatizzate (alcune) con telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina curata dalla proprietaria con prelibate specialità di pesce.

PIETRA LIGURE

*** Casa Balneare Valdese
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
valdesepietraligure@tin.it
www.chiesavaldese.org

Bar, camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.

Cucina curata e genuina.
Direttamente sul mare.

FINALE LIGURE

*** Hotel Bristol
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
bristol@hotel-indianapolis.com
www.hotel-indianapolis.com

Ristorante e sala bar. Camere con Tv satellitare, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, sala lettura, spiaggia convenzionata.

Un tre stelle all'insegna della familiarità della cortesia e della qualità.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

INSEDIATE TRA NEIVE E CASTAGNITO CHIEDONO ARGINI E OPERE DI PROTEZIONE

Sos da diciassette aziende

«Difendeteci dal fiume Tanaro»

Giuseppina Fiori

«Sos» da diciassette aziende, con mille dipendenti, della zona industriale e artigianale compresa tra Neive e Castagnito, a pochi chilometri da Alba: chiedono opere di difesa dalle esondazioni del Tanaro per continuare a svolgere la loro attività e svilupparsi. Dopo l'alluvione del '94 sono venute a trovarsi, a seconda della loro collocazione, in fasce a rischio in base al piano elaborato dalla Regione, con la conseguenza che possono solo mantenere l'esistente con opere di manutenzione, senza nessuna possibilità di sviluppo. Dalla disastrosa alluvione di otto anni fa nessuna opera di protezione è stata eseguita e le imprese chiedono che vengano costruiti argini per ridurre il rischio e poter continuare ad operare.

Dopo una serie di riunioni, hanno costituito l'associazione per la salvaguardia delle aziende produttive dei territori di Castagnito e Neive» per far sentire la loro voce, ovvero chiedere che «vengano intraprese tutte le azioni di in sicurezza per la continuità lo sviluppo delle aziende». Presidente è stato nominato Dario Stroppiana, Marco Gallo e Paolo Boccardo, tesoriere Fulvio Borgogno, segretaro Pier Luigi Cane. Alla firma dell'atto davanti al notaio erano presenti sindaci e amministratori di Neive, Castagnito, Alba, Guarene e l'assessore provinciale Marco Botto, che sono al loro fianco.

La firma dell'atto costitutivo

Le aziende che hanno sottoscritto l'atto costitutivo sono: Fi.esse.gi, Pietro Bo, Rent-up, Erre Bi, Gtom, Siap, Kosmos, Sta, Consorzio Stupino Cavallo, Gieffe, Euromec, Gta, EnroBimbo, Ics, Proteco, Antares, Euromatic. Complessivamente danno lavoro a circa mille persone, contare l'indotto.

Dice il presidente dell'associazione Dario Stroppiana, che è anche presidente della ditta Fi.esse.gi: «Le nostre aziende, con la normativa attuale, sono immobilizzate sia dal punto di vista logistico, sia tecnologico: non possono aggiornarsi, ampliarsi e rischiano di morire. Sono trascorsi otto anni dall'alluvione e è realizz difesa. Sappiamo che la Provincia e i Comuni hanno predisposto uno studio per l'esecu di un argine che proteggerebb anche la strada provinciale Baraccone di Castagnito-Neive, oltre alle nostre aziende. Chiediamo che realizzato. tratta della sopravvivenza di un'intera ar industriale e artigianale e di un migliaio di posti di lavoro, che in caso contrario diventerebbero a rischio».

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici difesa suolo Marco Botto: «La Provincia ha finanziato e promosso, d'intesa i Comuni di Alba, Castagnito, Neive e Guarene, uno studio sulla modifica del piano delle fasce fluviali che prevede la costruzione di argini per mettere in sicurezza la zona artigianale e industriale sorta tra Baraccone di Castagnito e Neive. Lo studio è stato recepito dalla Regione con una delibera. Per l'attuazione occorre che il ministro dell'Ambiente convochi il comitato istituzionale con l'Autorità di bacino al fine deliberare la modifica al piano delle fasce fluviali, che è la premessa per ottenere i finanziamenti necessari. La Provincia e i Comuni impegnati a difendere le aziende». Le piogge di questi giorni hanno fatto vivere momenti di paura, che si rinnovano ogni volta che il Tanaro è in piena.

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SARA' ULTIMATA NELL'AUTUNNO DEL 2003

Dogliani, centro storico diventerà un «salotto»

Cantieri nel centro storico di Dogliani: la zona sta cambiando volto

«La riqualificazione del centro storico sarà ultimato quando si poserà l'ultima pietra in piazza Tomatis e questo avverrà nell'autunno 2003». L'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Durando fa il punto sull'intervento da mila euro in atto nel centro storico della cittadina guidata dal sindaco Dino Chiappella. «Dopo i lavori in piazza don Delpodio e in altri punti chiave della zona - dice l'assessore Durando -, stiamo seguendo con particolare attenzione i dietro al cinema Multilanghe. Tutta l'area sarà caratterizzata da pietra di luserna e porfido, conferendo un aspetto elegante e allo stesso tempo sobrio».

Il progetto di piazza Tomatis ha cancellato una struttura costruita negli Anni Settanta: tettoia in cemento armato coperta da un in eternit. suo posto un progetto che consente la viabilità dietro al cinema (molto richiesta dagli utenti) e la creazione di circa posti tra box e garage, la maggior parte interrati. In più, ci sarà collegamento pedonale alla zona del castello che sovrasta il storico. Si ricongiungerà con quello già esistente da piazza don Delpodio. Aggiunge Durando: «Due sono le ditte che lavorano al progetto: la Gallo di Monchiero e la Bergamino di Lequio Tanaro. Ad entrambe abbiamo chiesto tempi rapidi. Attendiamo con trepidazione il completamento dei lavori che per noi significa la riqualificazione completa del borgo». [g. sca.]

IN BREVE

CANALE
Convegno sulla ricerca nella lotta contro il cancro

A che punto è arrivata la ricerca nella cura malattie come il cancro, il morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson. E' il tema del convegno «Cellula impazzita», organizzato dall'Unitrè, che si terrà questa sera nei locali Biblioteca. [g. c.]

VEZZA
Fiera tartufo e dei vini sfilata e degustazioni

Per XXII Fiera regionale del tartufo e dei vini Roero questa sera (salone San Bernardo, 20,30) sfilata di moda animata da Piero Montanaro. Seguirà la degustazione di vini. [g. f.]

ALBA
Diapositive su «Piante e fiori Langa»

Oggi, al centro anziani di via Franco Centro (ore 15), saranno proiettate dinpositive su «Piante e fiori di Langa» a cura del museo civico. [g. f.]

ALBA
Condannati tribunale sei mesi truffa

Il tribunale ha condannato Renato Spinella di Messina e Onofrio Forleo di Bari a anno e sei mesi di reclusione ciascuno per truffa ai danni di un abitante di Neive. La vicenda riguardava compravendita di un immobile. [g. f.]

COSTIGLIOLE
Ferita nello scontro tra vettura autocarro

In tra un'auto un è rimasta ferita Laura Nettini, anni, residente a Cortemilia, che è stata ricoverata con prognosi riservata al Cto di Torino. Illeso il guidatore dell'autocarro Vincenzo Reolfi di Perletto. L'incidente è accaduto ieri mattina in viale Marconi, alla periferia del paese. [g. f.]

BRA
«Curarsi con le erbe» incontro all'Uni-tre

Oggi pomeriggio (dalle 16 alle 17) lezione all'Uni-tre braidese nella nuova sede offerta dal liceo scientifico «Giolitti» (via fratelli Carandoli: la dottoressa Anna Bergandi parlerà sul tema: «Curarsi erbe». Per ulteriori informazioni per iscriversi ai corsi contattare lo 0172431281. [v. m.]

BRA
Il cin Vittoria offre «L'imbalsamatore»

Stasera nuovo appuntamento con la rassegna «Al cinematografo» nella sala Metropolis del cinema Vittoria: «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone la pellicola proiettata nello spettacolo unico, alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 4,5 euro; per informazioni chiamare il numero 0172412771. [v. m.]

BRA
C'è la Polizia mortuaria fra le commissioni consiliari

Il Consiglio comunale braidese ha deciso di inserire tra le commissioni consiliari la Polizia mortuaria. Dell'organismo faranno parte i consiglieri Francesi (Italia dei Valori), Barbero (Ppi), Borrelli (Ds), Farinasso (Progetto Bra), Somaglia (Forza Italia), Lacertosa (An), Decico (Lega Nord), Pirra (Liberal Sgarbi) e Bergesio (Uniti per Bra). [v. m.]

LA SESTA RASSEGNA SI TERRA' DAL 6 AL DICEMBRE

Carne made in Bra torna protagonista

BRA

La sesta rassegna sulla «Carne di razza piemontese di Bra» si terrà il 6, 7, 8 e 9 dicembre: è stata presentata a Palazzo Traversa. La manifestazione è organizzata dall'Ascom, dall'Associazione macellai con il patrocinio del Comune e l'intervento di molti sponsor, tra cui Coldiretti, Asl 18, servizio veterinario, pasticceri e panettieri, scuola alberghiera «Velso Mucci». Le manifestazioni legate alla rassegna si terranno nel padiglione della Fiera mercato coperto, in XX Settembre, un'area riscaldata con circa 1000 posti a sedere. Alla presentazione sono interventi, fra gli altri, Bruna Sibille (assessore alle Manifestazioni), il direttore Ascom Luigi Barbero, il presidente del Consorzio macellai Alberto Aprato. Il prodotto principe sarà la salsiccia Bra, che sarà presto insignita della Dop. Ha Luigi Barbero: «La Camera commercio ha deciso di assegnare la Dop a quattro nuovi prodotti, tra i quali la nostra salsiccia, unica nel suo genere (confezionata con carne bovina) che ha già avuto riconoscimenti anche al del gusto di Tori-.

La manifestazione prenderà il via il 6 dicembre, alle 17, con la presentazione degli stand dedicati all'enogastronomia di Langa e Roero e dell'area e «Fattoria Amica», curata dalla Coldiretti di Cuneo. Anche le macellerie braidesi allestiranno un laboratorio di produzione della salsiccia di Bra vendita diretta al pubblico, che avrà inizio alle 18,30; in serata (inizio ore 20), prima d'autore, curata dallo chef del ristorante Battaglino: proporrà piatti tipici della tradizione piemontese.

Il 7 e l'8 visite alle cascine, dove si allevano i bovini macellati a Bra, tappe al centro storico, partecipazione ai laboratori della salsiccia e momenti conviviali a base di questo alimento e del bollito. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi all'Ufficio turismo e manifestazioni (tel. 0172430185 - fax 0172418601 - e mail turismo@comune.bra.cn.it), o all'Ascom (tel. 0172413030 - fax 0172422594 - e mail info@ascombra.it - web www.ascombra.it). [v. m.]

BRA, DECISO DALLA GIUNTA PER GLI IMPIANTI COMUNALI

Le palestre affidate alle società sportive

BRA

La giunta ha affidato la gestione dei centri sportivi comunali a società sportive cittadine. La Polisportiva Palasport Bra continuerà a gestire il Palazzetto sport di viale Risorgimento, la Brabasket le palestre della scuola «Pellizzari» di via Montegrappa, Sportgente l'impianto sportivo Bescurone e il Comitato braidese Uisp le palestre delle scuole elementari via Vittorio Emanuele ed eventuali altre palestre di proprietà comunale o concesse in uso al Comune.

L'assessore Bruna Sibille

La giunta ha stabilito, in accordo con le società gestiscono le palestre comunali, le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti: per il Palasport, il campo centrale dello «Pellizzari», la nuova palestra del «Guala» in piazza Roma, la palestra del «Mucci», il Palatenda Sportgente, 12 euro per le società sportive affiliate al Coni di promozione e 18 euro per le altre società o gruppi che organizzano corsi a pagamento. costo per le palestre delle «maschili» di via Vittorio, dal mini campo della palestra delle «Pellizzari», della vecchia palestra del «Guala», quelle delle scuole di «Madonna Fiori» e delle Medie è di 6 euro per le società sportive affiliate al Coni o agli enti di promozione e 18 euro per le altre società o gruppi.

Le palestrine delle «maschili» per le attività motorie sarà disponibili a 3,50 euro all'ora, mentre il Palasport (dalle 14 alle 17) a 10 euro per le società affiliate al Coni o agli enti di promozione. Commenta Bruna Sibille, allo Sport: «La giunta stabilito un tariffario che tiene conto esigenze delle società sportive, dei costi di manutenzione e riscaldamento degli impianti». Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi all'Ufficio cultura e sport in Moffa di Lisio e telefonicamente allo 0172420185 (e mail cultura@comune.bra.cn.it). [v. m.]

DUE BAMBINI DEL KENYA OPERATI AL CUORE IN TOSCANA

Salvi per la solidarietà degli albesi e braidesi

Gianfranco Corino

ALBA

Si è conclusa con successo l'operazione al cuore a cui sono stati sottoposti Mengasho e Pierrot, la bimba 5 anni e il bimbo di 8, del Kenya, arrivati in Italia grazie alle offerte raccolte ad Alba e Bra dall'associazione «Amici di Nduguzango» e alla mobilitazione delle scuole della zona. I due bambini provengono da un'arida regione all'estremità settentrionale del Kenya, dove è da anni un centro di soccorso e prima accoglienza gestito da un missionario laico, Luigi Par.ers. Una struttura, l'unica nella zona, che assiste e assicura un pasto caldo a centinaia di bambini della regione.

Mengasho e Pierrot soffrivano di gravi disturbi alla valvola mitralica, un male che inutilmente lo stregone del villaggio aveva tentato di scacciare con pratiche magiche, incidendone petto profonde ustioni. Ad Alba e Bra, dove è attiva un'associazione di volontari che dà sostegno di Ponzera, scattata una grande gara di solidarietà, che ha permesso di mettere insieme il denaro per coprire almeno una parte delle spese per il viaggio e il soggiorno Italia dei due bimbi.

L'intervento è stato eseguito Toscana, alla clinica di Massa Carrara. Il costo delle due operazioni, 60 milioni delle vecchie lire, è stato sostenuto al 50% dalla Regione Toscana e per la quota restante dalle offerte. I due bimbi stanno superando bene la fase post-operatoria, soltanto il maschietto presenta qualche problema respiratorio, giudicato non grave. Entro Natale entrambi potranno fare ri- Kenya.

Per aiutarli, anche l'asilo valle Talloria si è fatto promotore di una raccolta fondi, proponendo il coinvolgimento di tutti gli istituti della zona. «Le scuole che vogliono organizzare mercatini e altre iniziative - spiegano le maestre - possono contattarci al numero 0173231754, per ricevere tutte le necessarie informazioni».

EX SCUOLA DIVENTA BIBLIOTECA

Preziosa meridiana scoperta a Piozzo durante lavori

PIOZZO. Sono due le buone notizie che accompagnano la costruzione della nuova Biblioteca civica. riguarda l'annuncio dell'assessorato Cultura della Regione di un contributo di 42.559 euro grazie al progetto di riconversione di edifici dedicati alla cultura. Il sindaco Felice Boffa, la giunta, ha deciso di trasformare scuola elementare di via Carbonari non più in uso in biblioteca, per creare un polo culturale di riferimento per la parte della Langa monregalese insiste sulla Fondovalle Tanaro.

L'altra buona notizia è scoperto, durante i lavori di recupero del palazzo, di una preziosa meridiana, un impianto pittorico murale realizzato ad affresco (nero), che risale al 1834. In accordo con la Soprintendenza, la meridiana sarà ristrutturata dal Comune. Lo strumento include un orologio ore francesi (linee orarie dalle 5 4) e un calendario stagionale. [g. sca.]

AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE FERRERO

La spedizione «Overland 6» raccontata al pubblico

Folto pubblico all'auditorium della Fondazione Ferrero di Alba, venerdì, per la serata dedicata a «Overland 6», con relatori i protagonisti dell'impresa: Beppe Tenti, capo della spedizione; Gian Gregorio Carnavale, Luigi Chierici, Giancarlo Corbellini, Michele Dalla Palma, Gustavo Ottolenghi e Vincenzo d'Amore, medico al S. Lazzaro. La conferenza è stata preceduta da un giro in città col camion. Sono state raccontate le tappe i retroscena del loro ultimo viaggio. La spedizione «Overland 6» denominata «Anello azzurro del Mediterraneo» ha visitato i Paesi che costeggiano il mare, scalando le montagne più alte. [g. f.]

Soci Touring club hanno festeggiato con la cucina toscana

Il Touring club italiano ha festeggiato i suoi anni di vita con soci e amici nei ristoranti del Buon ricordo di tutta Italia. Per la provincia di Cuneo l'appuntamento al ristorante «La Contea» Torino e Claudia Verro di Neive, che ha proposto una cucina toscana. Fra gli ospiti, accolti dal console del Touring di Alba Sergio Aschieris, c'erano il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto e iscritti da molto tempo all'associazione. Fra altri, Alfredo Bertano, presidente Ascom di Bra, componente della giunta della Camera di commercio e socio Touring dal 1942, nonché Francis Fattono, iscritto dal 1935. [g. f.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 [illegible] febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con [illegible] sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare [illegible] **precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [illegible] novembre al n° [illegible] fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso il nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i [illegible] giorni: [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di [illegible]

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Paola Scola

Un marchio unico per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione economica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provenza Alpes Côte-Azur ha imboccato la via della concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Geie, il gruppo europeo di interesse economico, che lavora da alcuni anni al processo di promozione per migliorare la visibilità dell'area, facendone conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

Un'importante iniziativa in quest'ottica è lo studio di un piano di marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi del Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro di approfondimento sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera di [illegible]cio. Dopo il saluto [illegible] Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Geie, e l'introduzione di Giovenale Gerbaudo, vicepresidente dell'ente camerale [illegible]se, è toccato a Claudio Scalise della «SG Consulting» di Bologna (la società che ha curato il lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso. «Si è partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione di produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero far capo a un consorzio [illegible] valorizzazione fra [illegible] Geie e altre istituzioni e organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici e privati».

Tutte le attività si imperniheranno sull'utilizzo [illegible] logo «Alpi del Mare», [illegible] impiego dovrà essere normato da [illegible] regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata [illegible] modo adeguato.

Un altro compito [illegible] quello legato a un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano [illegible] sviluppo e gli ambiti di marketing e commercializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, [illegible] dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leader» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna [illegible] istituzionale, con meeting, comunicati stampa, «educational tour», partecipazione a fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far [illegible] il logo, renderlo autorevole, cercare consensi, aumentare la visibilità dell'area delle Alpi del Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Si prevede la creazione di una [illegible] di vendita diretta nelle aziende che si avvarranno del marchio e nell'apertura di negozi specializzati [illegible] tutta [illegible] gamma delle produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi del Mare presenta tratti distintivi, per le caratteristiche naturali [illegible] per gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte di molte potenzialità, in grado [illegible] offrire innumerevoli opportunità a chi [illegible] saprà cogliere - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo [illegible] amministratore delegato dell'Euro[illegible] Geie -. Per valorizzare e promuovere le risorse di Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, in varie fasi, per offrire [illegible] consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti che caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Giovenale Gerbaudo alla Camera di [illegible]

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» sul cioccolato tra praline e barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

TORTONA

Un'escursione [illegible] 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani [illegible] esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Baluardo 6. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese di Slow Food.

Durante la serata, per la quale [illegible] sono ancora posti come auditore, si degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale tra i quali «Domori», «Amedei», solo [illegible] citare i nomi più famosi, toscani, piemontesi ed esteri. La serata è guidata da Roberto Bava della Compagnia del Cioccolato, produttore di vino, tra cui il barolo chinato, uno dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. Il professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri di Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del cioccolato [illegible] nel suo intervento, tra gli altri argomenti spiegherà che il cioccolato può [illegible] inserito nella diete: in dosi moderate e abbinato a certi cibi, non fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, non mancheranno [illegible] migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, verranno serviti Brachetto passito, Barolo chi[illegible] [illegible] Grappa [illegible] Moscato. Il cioccolato infatti si sposa molto bene con la grappa mentre sono rari i vini con [illegible] si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline ripiene al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vini, saranno proposte in degustazione anche le gazzose di «Abbondio» che da sempre [illegible] ovunque riscuotono grande successo: la gazzosa [illegible]; quella verde alla menta limenta e cioccolato è un abbinamento raffinato proposto anche dalle case produttrici di cioccolato) ed infine il chinotto.

I posti per partecipare [illegible] questa serata dedicata al cioccolato sono andati letteralmente a ruba. Nicola Piccinini, responsabile della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato è quello di mangiarlo [illegible] solo... è talmente buono che basta a [illegible] stesso». Per informazioni tel: 368 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI [illegible] ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

CUNEO

Si [illegible] costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio [illegible] ospita anche lì sede, il Consorzio interregionale produttori e allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni sono estese a Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, dove operano circa 180 allevamenti con [illegible] struzzi, fra animali riproduttori o destinati al macello.

Spiega Pasqualina Baldo, di Morozzo, presidente del Consorzio: [illegible] nostro obiettivo è creare [illegible] punto di riferimento capace di sostenere gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali e lavorare il processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il [illegible] rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà il lavoro da fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. E dire che alla carne di struzzo la referenza non mancano. E' tenera al taglio, molto saporita, ricca di ferro e proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigli[illegible] agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio è nata nel Cuneese perché nella «Granda» opera il maggior numero di imprenditori [illegible] comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche una sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commenta Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta [illegible] sfida e un impegno per il futuro del [illegible] dell'economia, una responsabilità per [illegible] organizzazione, a cui risponderemo con serietà [illegible].

Oltre all'incremento del con[illegible] di [illegible] struzzo, il Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo a Villafalletto svrà il bollino Cee.

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo [illegible] 12-14 mesi, oltre [illegible] 35-40 chili di carne, fornisce una pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe [illegible] cinture, piume da infilare in coperte e giubbotti; uova enormi e gustosi che possono essere dipinti o trasformati in lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo il Consorzio creato dagli allevatori [illegible] struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale [illegible] possibile affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano la categoria». [g. d. m.]

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI TERME

Il Piemonte e la Calabria stringono un patto nel [illegible] del vino. E nasce una grande filiera che da Nord [illegible] Sud esporta sul mercato mondiale un'immagine nuova della produzione [illegible] tivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere del vino» sull'esempio di quanto realizzato nel centro storico di Acqui.

L'idea è emersa nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svoltosi a Cosenza. Il progetto è diventato operativo con un protocollo d'intesa firmato da Eva Catizone sindaco [illegible] Cosenza [illegible] Giovanni Dima, assessore regionale calabrese all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca [illegible] Piemonte, prima rete europea di valorizzazione dei vini doc e docg piemontesi, è stata scelta [illegible] tutor del progetto di sviluppo del [illegible] vitivinicolo calabrese che oltre al «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione di un'« Enoteca del Mediterraneo».

La qualità della produzione enologica calabrese, sottolineata da nove doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Follino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, [illegible] I igt, Valle Crati, sarà protagonista venerdì e sabato, al Salone del [illegible] di Torino. Qui sul set Piemonte ad attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima [illegible] Mario Via, responsabile di Win-Doc e promotore del progetto, ci saranno Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura e Pier Domenico Garrone. L'enoteca regionale [illegible] Acqui e il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire.

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra come il vino, al di là di ogni campanili[illegible] [illegible] di [illegible] sia un prodotto nazionale da valorizzare e promuovere sul mercato internazionale». [se. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi a Carrù per conoscere la Piemontese

[illegible]

Una folta delegazione di amministratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Quaglino, direttore: «Da anni abbiamo rapporti con i cinesi, nella sola repubblica sono allevati almeno un migliaio di bovini di pura razza piemontese, frutto dell'esportazione di embrioni, e anche molti meticci. La delega[illegible] guidata dalla signora Ping ha visitato le attrezzature del Centro genetico e lo stalle con i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi alla fi[illegible] sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di seme [illegible] embrioni dei bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente del Mercato Agroalimentare di Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese come funziona il Miac, dove lunedì c'era il record di oltre 410 bovini da macello. Ho parlato di asta telematica e iniziative che portiamo avanti a tutela della carne e dei prodotti di qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI DI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

MONDOVI'

Tema di scottante attualità, quel[illegible] scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Fossano Provincia Granda per [illegible] convegno [illegible] si [illegible] svolto sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti della famiglia e dei minori». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti dei due club, Isabella Moreno Levi e Paola Latino, hanno affrontato sotto diversi aspetti una situazione che vede spesso i bambini vittime della crisi familiare. Giuseppe Masante, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: nei primi nove mesi dell'anno sono state registrate 116 separazioni [illegible] 78 ricorsi per divorzi, un numero [illegible] sintonia con quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio [illegible] sono in aumento prima delle vacanze estive. In questo quadro diventa necessario predisporre strategie atte a ridurre la sofferenza e i disagi che colpiscono i figli delle coppie. A tale proposito [illegible] convegno si è parlato de[illegible] strumento della mediazione familiare e delle possibilità di intervento che si aprono con la nuova legge, creando, secondo alcune proposte, in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato a fianco di quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire se - come ha paventato l'onorevole Raffaele Costa - si verificherà una riduzione dei tribunali [illegible] «Granda». L'argomento della mediazione [illegible] familiare [illegible] penale è stato approfondito da Gian Piero Turchi, docente di psicologia clinica dell'università di Padova, mentre Maria Eugenio Ogg[illegible] giudice tutelare al tribunale di Mondovì, [illegible] aperto una finestra sugli altri stati europei. Mauro Anetrini del Foro di Torino ha sottolineato la necessità di una riforma della giustizia minorile; altri interventi, fra cui qu[illegible] di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia- Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento dei figli. Infine don Marcelo Heinzmann, in rappresentanza [illegible] vescovo Luciano Pacomio, ha spiegato la posizione della Chiesa. [v. p.]

Da sinistra Masante, Anetrini e Viale

[illegible]RITORIO

Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni Martini

Antichità e Medioevo» [illegible] il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@iol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» curato da Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Duecento pagine (grande formato, interamente a colori, curato [illegible] prezioso in ogni particolare, rilegatura di [illegible] in cartonato rigido, oltre a cofanetto) che propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico. In tutto il Nord-Ovest d'Italia.

Un percorso non facile che ha richiesto tutta [illegible] passione degli autori per risultare [illegible] contemporaneamente fruibile da tutti e scientificamente rigoro[illegible] e completo. Cinque i capitoli. L'arte [illegible]mana in Piemonte: una traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Antas aurea: la committen[illegible] all'aprirsi del Mille; Le vie del Romanico; I cantieri degli scultori. Il [illegible] documentato con straordinarie fotografie [illegible] colori dove [illegible] didascalie [illegible] pagnano [illegible] lettore a cogliere particolari [illegible] curiosità. [illegible] parte da Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale, secoli XII e XII. [illegible] [illegible] del portale [illegible] [illegible] i diversi marmi antichi, tra i quali spicca [illegible] sarcofago di Acutia Sabinia». Seconda fotografia: «Testa di divinità femminile scoperta ad Alba nel 18[illegible] Torino, Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso [illegible] province piemontesi, dai confini [illegible] la Liguria al Canavese. Un esempio. Dalla pagina 50 vengono proposte le fotografie di una serie di capitelli, presumibilmente dall'VIII secolo, che si trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti. Parallelismi, esempi di scultura che solo ricercatori del livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei [illegible] anni), di Ivrea attualmente dirige il Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), [illegible] autore [illegible] numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.

I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

Gli autori avvertono: «Purtroppo, il confronto tra i vari campi dell'operare artistico risente di squilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi di manufatti.[...] [illegible] profilo dell'identità regionale si compone nel mosaico delle appartenenze e dei rimandi, sul crinale di una frontiera che si presenta ora co[illegible] periferia, [illegible] come luogo di incontro tra culture e linguaggi differenti».

Dalla nuova «Edizioni Siddharta» [illegible] sede in Cuneo [illegible] il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», ovvero «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi in massaggio, [illegible] indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (269 pagine, in vendita a 20 euro) si può inviare [illegible] mail [illegible] info@jollymass.org, telefonare allo 0171634573 o consultare [illegible] sito www.jollymass.org.

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted] 0131-252.644
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.076
OGGI RIPOSO.

[redacted] **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
El Alamein - La linea del fuoco.
Ore 19,45-22,20. Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted] **Sala Ferrari** Tel. 0131-234.240
[redacted] **da cavallo.**
Ore 20-22,20. Fest.: ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[redacted] 0131-2[redacted]
Red Dragon.
Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,15 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.112
Insomnia.
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.707
K19.
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Simone Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
[redacted] Ore 20,20-22,30
Sab. [redacted]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Insomnia.
Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,70/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.516
[redacted].

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Red Dragon
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0143-321.472
[redacted]
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

[redacted] 0143-76.290
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[redacted] 3,50 Mar. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Cineforum **Magdalene**
Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[redacted]

[redacted]

LAUX. Tel. 0143-82.895
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
K19.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Bourne Identity.
[redacted]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Rassegna film di Qualità **L'Inverno.**
[redacted]. Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa [redacted] Tel. 0383-890001
Sala 1 The Bourne Identity
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2. XXX
Ore 14,40-15,20-19,50-22,20
Sala [redacted]**: K-19**
Ore 15,05-17,40-20,15-22,50
Sala 4. Red Dragon
Ore 14,50-17,25-20,05-22,40
Sala 5. Pinocchio
Ore 14,30-17-19,30
Sala 5. [redacted] Ore 22.
Sala 6. Simone
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 7. Snow Dogs Ore 15,55-18
Sala 7 Signs Ore 20,10-22,25
Sala 8 Insomnia
Ore 14,45-17,15-19,45-22,15
Sala 9. Le quattro piume Ore 15,50
[redacted]
Ore 18,10-20,25-22,35
€ 5,25 Ingressi entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali [redacted] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
XXX.
[redacted] 20; [redacted]. Sab. 17,30; 20; 22,30 Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Insomnia.
[redacted]: 19,50. 22,30 Sab. 17,20; 19,50; 22,30. Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30
Biglietto. 6,50 € (4,50 [redacted]), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040,
[redacted]
Orario: 20, 22,30. [redacted] 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
11 settembre 2001.
Orario: 21,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-70.148.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.763.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[redacted]

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.016
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286
OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.205.
Film sulla paura (Festa degli indiani)

[redacted]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MARETTA. Tel. 0173-364.936
[redacted]

ORBEY. Tel. 0173-283.325
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Simba. Or. 20,15; 22,30.
Sala 2: Simone. Or. 20,15; 22,40
Sala 3: Signs
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 5: Il pianista Or. 20; **Red dragon** Or. 22,50
Sala 6: K-19. Or. 20; 22,35.
Sala 7: El Alamein. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: The bourne identity. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: The bourne identity Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: L'imbalsamatore Or. 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.009
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-750.277
[redacted]

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: K-19. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: XXX Or. 20,10; 22,30
Sala Blu: 8 Donne e un mistero. Or. 20,20; 22,30

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-910.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.809
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI R[redacted]

[redacted]

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.760
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
Il pianista.
Or. fer. 19,30; 22; fest. 16; 19; 22

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-227.105
CHIUSO

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.857
Non è giusto
Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 2: 8 cani sotto zero Or.: 20,20; **XXX** Or. 22,30
Cinecittà 3: Insomnia Or. 20; 22,30
Cinecittà 4: Le quattro piume Or.: 19,55; 22,30
Cinecittà 5: Swing Or. 21,15.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 07, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **200** [redacted] Cesare 07, tel. 856.521. **Red dragon.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **400** corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **XXX.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Simba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. [redacted].60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **K19.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Simone.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE [redacted] **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE [redacted] **- Sala Olebrerosso** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One** [redacted] **Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** [redacted]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [redacted] **- Sala** [redacted] corso [redacted] 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 10; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Dauntbala.** Or.: 16; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.0373. Progetto cinema «Nuovi registi». **Tornare indietro.** Or.: 20,30; 22,30.
GIDIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via [redacted] 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40. [redacted]: **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le quattro piume** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il p**[redacted]. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** V. M. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[redacted]**ALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Emma sono io.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
O[redacted] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
Simone. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: 20; 22,30. **Minority report.** Or.: 14; [redacted]. **Il pianista.** Or.: 16,50; 22,35. **K19** Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]X Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista [redacted] «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato [redacted] boss palermitano per vivere [redacted] lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita [redacted] Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
[redacted] **PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
[redacted] Commedia. Sabina Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di [redacted] il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia [redacted] e una donna che [redacted] conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, [redacted] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia [redacted] El Alamein, anno 1942.
EMMA SONO [redacted] Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il [redacted] umore instabile e va in [redacted].
[redacted] Thriller. Al Pacino [redacted] un detective [redacted] missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
[redacted] **DIVINO.** Drammatico. [redacted] «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo [redacted]te dalle scene chiamato a girare [redacted] film: sul set, perde la vista per la tensione.
[redacted] Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [redacted] storia vera, [redacted] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [redacted] duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro [redacted] Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 [redacted] di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [redacted] una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [redacted] viene ucciso [redacted] uomo [redacted] una villa nella campagna francese: [redacted] otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta [redacted] vera [redacted] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione [redacted]. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [redacted] favola [redacted] Collodi firmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato [redacted] codardia.
RED [redacted] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, [redacted] Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [redacted] nuovo serial killer [redacted] seminando il panico in città.
[redacted] Thriller. Il [redacted] lavoro di M. Night Shyamalan comincia [redacted] un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi [redacted] di grano misteriosi cerchi.
SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtu[redacted] che diventerà una star.
[redacted]**IDENTITY.** Azione. Tratto [redacted] best seller di Ludlum, comincia [redacted] uomo salvato [redacted] mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
[redacted] **INDIETRO.** Drammatico. Il nuovo film [redacted] Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto [redacted] viene mandato in missione a Praga.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Dante, [redacted] -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - [redacted] 0141.3560.74

[redacted] 15/11 al 15/12
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA [redacted] 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZI DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, [redacted] e bambino
SCONTI DEL 30%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

ellegi Auto
CASTELLO [redacted] (AT)
Via Roma, 73
(S.S. Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748
[redacted]

LANCIA Y [redacted] BLU CLIMA	2000		ASTRA S.W. 1400 CLUB CLIMA BORDEAUX	1997
PUNTO [redacted] 5 PORTE CLIMA-ABS SERVOSTERZO	2002		MAREA W.E. [redacted] CLIMA IMPIANTO GPL	1997
PANDA 1100 YOUNG CAT VERDE LUND-GARANZIA 2 ANNI	2002		OPEL TIGRA 1600 CLIMATIZZATORE GRIGIO MET	1997
MAREA W.E. 1900 JTD ELX ABS-CLIMA-2AIRBAG [redacted]	2002		PANDA 1000 CAT YOUNG ROSSO RAVENNA	1996
PUNTO [redacted] 5PORTE SX CLIMA SERVOSTERZO	2000		FIAT PUNTO 1.200 ELX 5 PORTE CLIMATIZZATORE GRIGIO	2002
PANDA [redacted] YOUNG CAT IE UNICO PROP-KM GARANTITI	1999		PUNTO 1.200 ELX 5 PORTE E L X MET-FULL OPTIONALS	1999
FIAT MAREA W.E. 1900 TD 110 CV ELX CERCHI -CLIMA ABS	1998		ALFA ROMEO 145 1600 L I E [redacted] MET	1995
FIAT SEICENTO 1.100 S CAT GRIGIO MET 2 ANNI GARANZIA	2002		FIAT PUNTO 1200 EL 5 PORTE CLIMA-2 AIRBAG GRIGIO CH	2002
FORD FOCUS 1600 S W CLIMA-ABS GRIGIO CHIARO	1999		FIAT DUCATO 14 Q.LI CASSONE TECORRE	1996
FIAT PUNTO 1.900 JTD 3 P ABS-CLIMA-2 AIRBAG [redacted] MET	2002		FIAT DUCATO 14 Q.LI MAXI FURGON 2500 D UNICO PROPR	1992
PUNTO 1 [redacted] 3 PORTE S X GRIGIO CHIARO UNICO PROP.	1998		FIAT UNO 1.100 3 PORTE CAT SX UNICO PROPRIETARIO	1992
PANDA 900 YOUNG CAT IE GARANZIA [redacted]	1995			

ANCHE DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 206 SW.
VENITE A VEDERLA E A PROVARLA
AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!

... E [redacted] DI [redacted] E [redacted]

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI IN SCENA ANCHE AL CARIGNANO TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta Martini

Cinque e musical: per la stagione lirica il Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariver) sperimenta un cartellone ricco, forse il più lungo a memoria di melomane, che si propone il difficile compito di coniugare qualità a costi contenuti. S'inizia domani alle 21, con Bohème: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, al Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il unisce voci giovani, come vuole l'opera di Puccini, ma abituate a calcare le scene: Enrico Iori (che ha appena concluso la stagione all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Caselone, Marco Sportelli, Marianna . La primadonna è di origine vercellese il soprano Fernanda Costa), così è vercellese il coro, il «Viotti» diretto da Mario Barasolo. Suona l'Orchestra Filarmonica Piemonte, che schiera musicisti del Teatro Regio, firma la Marco Daperno.

La seconda data in cartellone (il 19 dicembre) è dedicata al musical: «C'era una volta Broadway» è un collage di brani celebri, legati dal racconto di clochard che rivela un ex impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato a Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 15 gennaio andrà in «Don Giovanni», che ripropone buona parte delle voci già ascoltate in «Bohème»: tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una settimana più tardi): questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Casalone e Maurizio Scarfoo. Al Civico si esibirà anche il coro lirico Viotti.

Domenica è previsto (alle 16,30) l'unico matinée: «Traviata», con le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi di Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il 20 dicembre, con un'edizione particolare, recupera le antiche cadenze dei soprani ottocenteschi, che verrà riproposta anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, il 6 marzo).

Il cartellone si chiude con «Don Pasquale», il 4 aprile: il cast della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretto da Bruno Gambarotta, che tornerà anche per le recite al Carignano e al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» sono in vendita oggi, dalle 17 alle 20, e domani, dalle 18 alle 21, al botteghino del Civico. I costi variano dai 25 ai 12 euro. Per informazioni e biglietti per le singole opere 0161/252522-252755.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista di «Bohème»

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

ALESSANDRIA

In attesa del secondo appuntamento col bel canto (martedì 3 dicembre andrà in scena «L'elisir d'amore», coprodotto con l'Opera Giocosa di Savona) il Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica», il primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla salotto dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che si esibirà appunto domani, rappresenta un progetto musicale scaturito da un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra nel ruolo di violino solista è Guido Rimonda, musicista personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche del grande Uto Ughi.

Il nome Camerata Ducale è ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che aveva sede a Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed era composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra cui Viotti.

Il programma di domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani e Paganini. Nella seconda, ancora brani di Vivaldi tratti da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti della rassegna sono il 5 dicembre con l'Orchestra Tascabile Claudio Angeleri (ospite Gianluigi Trovesi), il 6 febbraio il duo oboe-tastiera Bruno Oddenino-Achille Lampo e il 13 marzo con il quartetto Jazzinaria (ospite Emanuele Cisi al sax).

I biglietti costano 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 o sul sito internet www.teatrodialessandria.it. [b. v.]

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto tra vizi e virtù di provincia

Sergio Anelli racconta la vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Sternello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche in Italia, dove sono nati con la New Economy, banali nel bel mezzo degli anni del miracolo economico italiano. Uno di questi è lo scandalo Nicolay, avvenuto a metà degli Anni '50, che trovò grande eco sui giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando un gruppo di persone acquistò la maggioranza del pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfiar, creata per meglio organizzare le truffe). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare il «reclutamento» dei risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni della Nicolay giunsero nel Cuneese dapprima timidamente, poi a poco a poco la fino a gettare vasti e determinati ambienti cittadini nella frenesia di quello che si chiamava allora il «gioco borsistico» e nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano un giorno a mille lire e dopo pochi mesi valevano tre volte tanto, per salire ancora a 5 mila, mila, fino alla punta massima di 15 mila lire.

A Saluzzo, a quei tempi, si contraevano debiti per comprare la Nicolay in Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò il suo placido riserbo per entrare in un gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano il gioco in Borsa con la Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva e sapeva esattamente il motivo di questo continuo rialzo. Nessuno immaginò che sotto ci potesse essere una truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso e improvviso.

I pochi che «sapevano» avevano venduto tutto il giorno prima, ma la grande maggioranza degli investitori rimase con il cerino acceso in mano. E si bruciò le dita. Le perdite, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre un miliardo (di lire, nel 1957!). Molti andarono in rovina, perché il valore delle azioni Nicolay riuscì a coprire soltanto una piccola percentuale dei debiti fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impegnare i guadagni fallirono, qualcuno morì d'infarto.

Ora un romanzo ricostruisce la vicenda, a già con il titolo («Il caso Nicolay», Aragno Editore, Torino, 15 euro) il suo autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se nel romanzo esso è ricostruita personaggi immaginari e nomi di società oggi non più operanti. Tuttavia, alcuni eredi delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi di allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta la vicenda di una comunità che si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento dell'ardita truffa si incrocia con i fatti d'Ungheria che, con l'invasione a Budapest dei carri armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora oggi fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e le virtù delle provincia italiana. I suoi protagonisti si trovano a vivere una stagione di crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ■ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

GRANDE ATTESA PER L'EVENTO ORGANIZZATO DALL'ASTI NUOTO. GLI ATLETI DI CASA SI PREPARANO ALLA SUPERSFIDA VINCENDO

Tuffo in piscina con i campioni azzurri

Brembilla la star alla «Sprint cup-Io Conto» del 7-8 dicembre

Enzo Armando

ASTI

Ci sarà Emiliano Brembilla, campione europeo dei 400 stile e con lui nuotatori già affermati sul palcoscenico italiano e internazionale come Federico Cappellazzo, Filippo Magnini, Karina Chaillou, Alessia Regli, Chiara Boggiatto e Fiammetta Aquila Calabrò.

L'edizione 2002 della «Sprint Cup-Io conto», in programma il 7 e 8 dicembre alla piscina comunale di via Garbi, è un evento di grande portata.

L'organizzazione del meeting è dell'Asti Nuoto. Intanto stanno arrivando adesioni da tutta Italia per partecipare a questa manifestazione che prevede finali in notturna. Le società iscritte sono 30, i partecipanti oltre 1000.

L'attrazione principale sarà indubbiamente Brembilla, medaglia d'oro a Berlino nei 400; due volte quarto alle Olimpiadi di Sidney e di Atlanta nei 400 e nei 1500, oltre all'argento iridato ottenuto nella 4x200 ai Mondiali in Giappone.

In attesa di questa manifestazione, gli atleti dell'Asti Nuoto stanno raccogliendo ottimi risultati nelle varie gare in cui sono impegnati. A Viareggio, nel 26° Trofeo «Mussi-Lombardi-Femiano», Andrea Limone ha vinto i 100 misti al termine di un'entusiesmante finale. L'allievo di Pino Palumbo si è imposto sul filo lana su Cristian Ferrara delle Fiamme Gialle in 1'03"27, che è il nuovo primato provinciale categorie Ragazzi, Juniores e Cadetti. Limone ha poi fallito l'accesso alla finale nei 100 stile libero, piazzandosi al dodicesimo posto nella qualificazione con un mediocre per lui 58"80.

Doppio bronzo invece per la compagna di squadre per Alice Franco. Nella finale dei 100 farfalla Alice (si era qualificata con il quarto tempo), pur nuotando contratta e lontana dal suo personale, ha conquistato in 1'09"83 la terza posizione; nei 100 misti mantiene la terza piazza, migliorandosi in 1'12"13.

Anche Francesca Palumbo ha conquistato la finale dei 100 misti con il quinto tempo in 1'14"36. Piazzamento che ha conservato in finale nuotando in 1'14"38. Nei 100 dorso è arrivata decima nelle qualificazioni, esclusa dalla finale.

Alice Franco e Andrea Limone, talenti emergenti dell'Asti Nuoto

Il campione europeo dei 400 guiderà folta pattuglia di talenti, da Chiara Boggiatto e Federico Cappellazzo a Karina Chaillou e Alessia Regli

Emiliano Brembilla, campione europeo dei 400, sarà in gara ad Asti

PALLAVOLO SERIE B2

L'Erbavoglio domina i sassaresi

ASTI

La migliore Elmeg Erbavoglio della stagione. Il sestetto astigiano ha superato al Giobert con pesante 3-0 la Maddalena di Sassari, che alla vigilia di questo incontro era ancora imbattuta nel campionato B2 di pallavolo. Un successo strameritato contro una squadra che fino a sabato aveva perso appena 3 set in cinque partite. In campo il tecnico Gian Paolo Rossi ha confermato il sestetto che la settimana precedente si era imposto sul secondo sodalizio di Sassari: Gombi in regia, Celardo opposto, Alessi e Bosticco di banda, Reggio e Capello centrali, Povero nel ruolo di libero.

Solo nel terzo set l'allenatore alessandrino ha pescato dalla panchina, inserendo Bova per Reggio in seconda linea, Mazzoni per Gombi per alzare il muro e Baino per Celardo.

L'Erbavoglio ha vinto facilmente il primo e il secondo set, con i parziali di 25-18 e 25-17. Il terzo è stato più combattuto. La Maddalena avava un impeto d'orgoglio e costringeva gli scatenati astigiani al vantaggi. Sotto per 23-24, Celardo e compagni ribaltavano il punteggio vincendo set e incontro per 26-24.

La squadra presieduta da Carlo Romano sale così al quinto posto e si rilancia in un'ottica play-off. Sabato l'Erbavoglio affronterà per la terza volta consecutiva una formazione sarda: a Cagliari sfiderà il Deledda.. [e.a.]

VOLLEY C FEMMINILE

Le ragazze Casanova super a Rivoli

ASTI

Il Cesin Casanova prosegue nella sua strepitosa marcia in serie C, travolge fuori casa il Rivoli per 3-0 e mantiene il vertice della classifica. Le astigiane in terra torinese hanno sofferto, come dimostrano i parziali di 26-24, 25-23 e 25-21, ma hanno mostrato grande compattezza e grinta nei momenti decisivi della sfida. Sono quindi giunti ulteriori segnali positivi da una squadra che finora sta rispettando alla grande la attese della vigilia: contro il Rivoli le trascinatrici sono state Bianco e Beretta, ma tutte hanno dato il loro contributo determinante. Il sestetto base prevedeva Lodi in palleggio, Bianco opposto, Fiorentino e Bravo centrali, Trotta e Beretta schiacciatrici.

La classifica continua a sorridere alla formazione di Rondinelli che a 17 punti condivide la vetta con il Gred Volley Vercelli, a sua volta nettamente vincitore 3-0 sull'Alpignano. Nel prossimo turno il Cesin Casanova ospiterà il Giaveno, formazione terzultima in classifica: sulla carta un impegno agevole.

Cesin Casanova: Lodi, Trotta, Beretta, Bianco, Bravo, Fiorentino, Zerbinatti, Mana, Caroli, Campia, Salvo, Manetta. **[g. fo.]**

CALCIO

STASERA IN COPPA: PARTE DAL 4-0 DELL'ANDATA

La Nova va a Corneliano per dimenticare il derby

Gianluca Forno

ASTI

Per l'ennesima volta nella stagione la Coppa Italia diventa occasione di rilancio per la Nova Asti, uscita sconfitta dall'atteso derby di campionato con l'Asti.

In realtà la sfida questa sera in del Cornelliano per i gialloblù, è meno di clamorose sorprese, dovrebbe rappresentare solo una sorta di buon allenamento.

Nettissima la vittoria dell'andata per 4-0 è troppo ampio il divario con una squadra di categoria inferiore (i cuneesi militano nel torneo di Promozione) perchè la squadra di Bochicchio corra qualche serio pericolo.

La società spera piuttosto che questa partita sia la prima occasione per cominciare a mettere in mostra e valorizzare alcuni «gioiellini» della squadra che finora hanno trovato poco spazio.

Elementi com Tagliaferro, Roveta, Raia sono giovani di ottima qualità che potrebbero rappresentare un buon investimento per i futuro.

Ora, in un campionato che pare compromesso dopo appena una decina di partite, nell'entourage gialloblù anche la Coppa Italia riveste un'importanza maggiore e offre la possibilità per vedere all'opera giocatori sui quali si potrebbe costruire il futuro. Visto anche il comodo vantaggio da difendere è quindi probabile che questa sera siano parecchi i volti nuovi a scendere in campo.

Più in generale la Nova Asti è chiamata a confermare quanto di buono fatto vedere nell'ultima mezz'ora del derby con l'Asti, quando i gialloblù hanno tentate tutte per trovare il pareggio, creando diverse occasioni e mettendo in difficoltà i rivali.

E proprio su quelle buone cose la nova Asti deve ripartire, perchè l'intera stagione non sia già sprecata dopo appena tre mesi.

Boella (Nova) ai piedi di Bruno (Asti): il simbolo del derby di domenica. Questa sera i gialloblù cercano riscatto in Coppa.

Sotto rete: commenti e risultati

In A2 cresce la formazione di Bob Fant In D vince facile l'aleramica «Azzurra»

A2 MASCHILE. Nonostante la sconfitta casalinga 1-3 contro il Forlì c'è qualche motivo di soddisfazione per il Casanova. Gli astigiani infatti riusciti a testa a lungo ai forti rivali, perdendo per un soffio la seconda frazione e dominando la terza. Buone le prestazioni di Angelev e Spairani; Lorenzoni è stato ceduto al Molfetta (B1). Domenica prossima il Casanova sarà di scena sul difficile campo di Lumezia Terme, contro la seconda forza del campionato.

SERIE C MASCHILE

Ancora sconfitta per il San Damiano (la sesta in altrettante gare). Il sestetto rossoblù è arreso in trasferta per 3-0 al Fossano, che occupa il secondo posto in graduatoria. I parziali sono stati 25-15, 25-19, 25-18.

Olamef Canelli. Prima sconfitta della stagione per le ragazze di Zigarini che sono arrese in casa all'Occimiano per 2-3 (25-20, 19-25, 25-16, 20-25, 7-15). Le canellesi hanno disputato un buon primo e un ottimo terzo set, ma negli altri parziali sono sempre state in difficoltà commettendo molti errori gratuiti. Senza storia il tie break finale. Nel prossimo turno l'Olamef giocherà sul parquet del fanalino di coda Beinasco. Olamef: Girardi, Vespa, Rosso, Balestrieri, Pattarino, Santi, Conti, Careddu, Ghiazza.

Volley School-Azzurra Moncalvo. Facile vittoria per lo che nel derby. La squadra biancorossa è imposta per 3-0, vincendo addirittura il terzo set per 25-0. altri parziali si sono conclusi per 14-25 e 16-25. Volley School: Barandel, Scarafile, Borrasi, Marchesin, Di Giulio, Marocco, Angelino, Giaminardi, Pucchielli, Torchio, De Angelis, Fabris. Azzurra Moncalvo: Coloria, Nardi, Vignale, Cantamessa, Bianco, Cortese, Scaglia, Bestento, Bologna, Torchio.

GIOVANILI

Under 17. Vittoria casalinga per il Volley School che si imposta per 3-0 sul Sagitta Acqui (25-8, 25-19, 25-19).

Under 15. Risultati: San Damiano-Don Bosco 3-0 (25-8, 25-19, 25-15); Canelli-Azzurra Moncalvo 3-1 (25-19, 25-13, 23-25, 25-20); Stella Maris-Volley School 0-3 (22-25, 25-27, 13-25).

Under 13. Prima giornata: San Damiano-Canelli 0-3 (26-28, 21-25, 21-25); Volley School-New Volley 3-0 (25-9, 25-9, 25-3); Azzurra Moncalvo-Don Bosco 3-0 (25-4, 25-7, 25-2).

■ **BASKET.** Luca Garri è tra i dodici convocati per l'amichevole che la Nazionale italiano sostarrà contro l'Inghilterra a Londra. Garri è stato preferito a Meneghin e Santaressa. Il giovane pivot astigiano gioca in A1 con la Livorno.

■ **TENNIS TAVOLO.** In C2 pesante sconfitta per la Casanova Refrancorese che si è arresa per 5-1 a Biella contro la Chiavazzese. In D1 successo più sofferto del previsto per il Punto Scarpe Refrancore, che ha battuto per 5-1 il Biella. Decisivo Danilo Curletti, autore di tre punti. L'Avis Isola ha perso invece per 5-1 contro il Resicar Alessandria.

■ **VOLLEY.** Si svolge stasera alle 19, al Lumiere in corso Dante, la presentazione ufficiale del Progetto Volley School. Alla prenderanno parte società aderanti al progetto, i 400 atleti, i tecnici e le aziende che aiutano lo sport giovanile. Il presidente di Sport Evolution è Fabrizio Bittner.

■ **CALCIO.** Il comitato provinciale di Asti della Figc ha stabilito che tutte le partite di Terza categoria, Amatori e tornei provinciali rinviate lo scorso fine settimana verranno recuperate alla fine del girone di andata. Nel prossimo week end si disputeranno quindi regolarmente partite già in programma. Ancora da definire le data dei recuperi di Seconda categoria Milan Club-CMC Monferrato (girone P) e Castelnovese-Mombercelli (girone Q).

■ **BOCCE.** La gara a coppie Cd di Canelli è stata vinta da Rinaldi-Pavese (Canellese) per 13-1 su Olivieri C-De Cillis (Creu); terzi Cerruti-Rosso (Enel) e quarti Obico-Careddu (Canellese).

■ **BOCCE.** La quadretta composta da Luciano Boano-Giulio Nosenzo-Carlo D'Agostino-Franco Gamba si è aggiudicata il 2° Memorial "Cesare Dezani" (poule a 8 formazioni disputatasi al bocciodromo Nosenzo) battendo in finale 13-9 Tullio Dezani-Luigi Finco-Giuseppe Torchio-Adriano Forno.

■ **CALCIO A e PGS.** Classifica girone A: Benedetto Pastore p.ti 84; Oratorio Don Bosco 60; Savio, Bar Buffet, Nova Asti, Smn, Abbiate Fazienzo, Pizzeria Savona 50; Tonco 47; Off Limit 20; Makhymo 17; Pasta e Pasta, Ara Assicurazioni, Atletico Canà, Astisprint 10; Gli Alchimisti 7. Girone B: Ras ag. Pampirio p.ti 144; Telesystem, Sportman, Mongardino 100; Troll's Pub, Viviasti.it 67; Take Care, Banca Cr Asti 60; Avis Isola 22; Bar La Mimosa, Essetre, Caffè Garibaldi, Smidro Us Praia 17; Datago.it 10; Tyler Fo 0.

MOMENTO D'ORO PER LE FORMAZIONI ASTIGIANE DI D

Cascina Veneria vola in vetta Il «2002» corsaro a Mondovì

ASTI

Prosegue il momento positivo delle formazioni astigiane nel campionato di serie di basket. La Cascina Veneria è saldamente in testa, mentre l'Asti 2002 è risalita fino al terzo posto. Nell'ottava giornata entrambe hanno vinto: la Cascina ha superato per 78-61 in il Michelin; mentre l'Asti 2002 è andata a vincere sul parquet del Mondovì per 68-74.

Cascina Veneria. Il quintetto guidato da Massimo Pettenuzzo ha ridimensionato parecchio al palazzetto dello sport di via Gerbi questo Michelin che molti ritenuto la possibile squadra da battere girone. I parziali della gara sono stati 25-16, 43-30, 63-45. Quattro i giocatori astigiani in doppia cifra: Ercole, Manina, Ugaglia e il solito Caldera, lungo dai punti pesanti. Ugaglia il migliore con 7 su ai liberi e due stoppate.

Tabellino: De Milano 8, Aufiero 4, Ercole 14, Manina 10, Patrisso 1, Bosia 5, Caracciolo 9, Ugaglia 15; Di Antonio, Caldera 12.

Asti 2002. A Mondovì aveva già vinto nella prima giornata la Cascina Veneria. Ora è toccato all'Asti 2002, che però ha dovuto soffrire parecchio per battere gli irriducibili cuneesi. La compagine di Alessandro Azzaretti ha perso il primo quarto per 19-15 ed è andata al riposo sotto di tre: 36-33. Nel terzo il primo sorpasso: 51-52. Nell'ultima frazione è salito in cattedra Bonino, miglior marcatore dell'incontro con 21 punti.

Tabellino: Agostinetto 15, Sericano 6, Gilardenghi 6, Cavlala, Vettorello 6, Bonino 21, Perissinotto 6, Cognolato 5, Belgero, Crisci.

Classifica: Cascina Veneria 16 punti; Torino Teen 14; Asti Basket, Albese, Cirià 12; San Mauro, Michelin Torino, Basket in Progress 10; Agnelli, Kappadue, Virtus Fossano, Beinaschese 6; Mondovì 4; Piossasco, Grugliasco 2, Mondo 0. [e. a.]

BOWLING

Il «Cral Asp» nel degli enti pubblici

Il Cral Asp (foto) ha fatto tris nel quarto torneo degli «Enti Pubblici» di bowling che si è disputato a Vaglierano. La squadra guidata da Piero Amerio e composta Fabrizio Rolla, Aldo Raviola, Renato Lazzarato, Aldo Milano Pierluigi Granero, Claudio Vercelli, Sergio Sabatino, Gianluca Migliaia, Adriano Bussolino e Ratti, ha saputo mettere insieme ben 1570 punti in sola partita, staccando nettamente tutti i rivali. Alle spalle del Cral Asp si sono classificate rispettivamente Polizia Penitenziaria; Aeronautica, Arca Enel, Cassa di Risparmio di Asti, Ferrovie dello Stato, Casa di riposo di Asti, ASL 19 e Cral Satap. Per quel che riguarda le prestazioni individuali, i migliori sono stati Angelo De Feo della Polizia Penitenziaria che ha ottenuto il miglior punteggio assoluto con 186 punti, Michela Tosin del Cral Satap (miglior punteggio femminile con 126 punti) e Giuseppe Mingolla della Casa di riposo di Asti (miglior punteggio di responsabile degli Enti 160 punti). [g. fo.]

L'EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti Italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).

«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì scorso, al termine di una riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo rare eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione ai sub-appalti».

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco a sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2006 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo al Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà il sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno del sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (dato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Artidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ecco un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto sia della qualità dell'opera che del rispetto dei tempi, il suo predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincide con il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che rappresenterà un segno architettonico forte e di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione la sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. Il team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 70 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

Il progetto si basa su cinque scelte strategie urbana: «La continuità con la città, la vista collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere nella primavera del 2003.

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

La giunta ha approvato il progetto di ristrutturazione viabile di via Zino Zini. Una strada (4 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe a una galleria sotterranea, al tunnel di Corso Sperla. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una bella soddisfazione aver raggiunto, a 39 anni, un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Guneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la mia città. E attraverso conquiste professionali come questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio ha partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che esserne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che è passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella carina? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e finirò per lasciarla, questa città. Però non lo farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». [e. min.]

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sola due del cinema Massimo. Microcinema, Etyphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, con le nuove tecnologie anche la sala basta un server che riceve il segnale via satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha visto gli spettatori di fronte a tre proiezioni con differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale dei film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha storto il naso. Se ai nostri occhi profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, critico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sul pixels». Dello stesso parere è anche Alberto Barbera, che a fine test osserva: «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è troppo elevata. Credo però che sia solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

Non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di creare e gestire un network di sale di media dimensione in aree [illegible] esistenti, di alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità. «Oggi una copia di un film in pellicola costa 1500 euro, una copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle nuove strade della sperimentazione. Non per nulla il fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista non interviene» - «Il generale La Marmora riuscì a impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani dal verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate i bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso che il conducente non è tenuto ad abbandonare il posto di guida né a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo non sia stato fatto il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo dell'autobus 53 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila come elemento di distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al massimo applicabile in un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare di non cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi operti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi è successo un fatto antipatico; verso le 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di un bar con diverse saletto, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il momento di scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ed io siamo rimaste costernate: non solo il signore in questione si permette di scegliere i clienti sulla base di cosa [illegible] e di quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto di non essere nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accada un fatto simile, anche se normalmente il personale del bar usa modi più cortesi. E ottiene come risultato quello di non offendere le clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
Tel. 011.771.869
CUCINE - SALOTTI - CAMERE LETTO - COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
ELIMINA TUTTA LA MERCE
A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 30% ALL'
DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA SVENDITA
APPROFITTATENE...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE IN CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Sale a 15 il [illegible] dei decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies [illegible] Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prez[illegible] d'acquisto: intorno alle 700-900 mila [illegible] lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare appa[illegible] di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile era del 10 per cento». [illegible] mai? In ogni caso, all'ospedale di corso Bramante s[illegible] costato 500 mila lire in più. Dettaglio: direcleur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di colui che il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai [illegible] accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel centro «Galluccio» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per avere un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei tre pazienti [illegible] a poche ore dall'intervento [illegible] stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora [illegible] sapeva di [illegible] sola morte, che per il [illegible] è anche l'unico certamente collegabile alla difettosità della protesi: quella [illegible] un cinquantaduen[illegible] di Pieve [illegible] Sacco, nel cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni dai controlli [illegible] pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve da [illegible]'altra malata trovata in condizioni problematiche. [illegible] terza paziente ha chiesto che le sia sostituita [illegible] protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno scattare per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per les[illegible] colpose. Una briciola di accusa rispetto a quelle che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di 40 anni, divenuto nel [illegible] collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui non risultava indagato il 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla sua abitazione. Ma ora la posizione processuale sua, o quanto meno [illegible] figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarlo basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur [illegible] si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca [illegible] stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicura[illegible] a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rima[illegible] i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con [illegible] di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a Di Summa e Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro [illegible] dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto 30 mila euro a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

«È la prima volta che nella nostra città viene emessa una sentenza di questo genere per un caso di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione [illegible] scongiurata, ma la pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modelle.

I fatti risalgono a tre anni [illegible]: Marina [illegible] Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavora[illegible] sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. [illegible] come tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da [illegible] minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisico - dolore lancinante e impossibilità a stare sedute - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che [illegible] le gambe conciate in quel modo [illegible] è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigonna, ma è ancora più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato [illegible] due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a [illegible] processo pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, e comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

Di che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso [illegible] un prodotto broncodilatore iniettato [illegible] giunta [illegible] cute, [illegible] che via endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti -. l'ultima in materia è la numero 94 dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente il ricorso a farmaci con vie e modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita [illegible] giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» tratta dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più da noi - assicura -, il mio centro [illegible] non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA [illegible] DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

intervista

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le [illegible] chie[illegible] di svestirsi, [illegible] quando un'agenzia ti cerca devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in [illegible] e biancheria intima. È un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse no, perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica e psicologica che ho vissuto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per il resto insomma...So bene [illegible] ci sono problemi più gravi, ma io non posso più andare al mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi a delle medicazioni molto dolorose»

«Ci continuava a dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza [illegible] condanna della dottoressa?

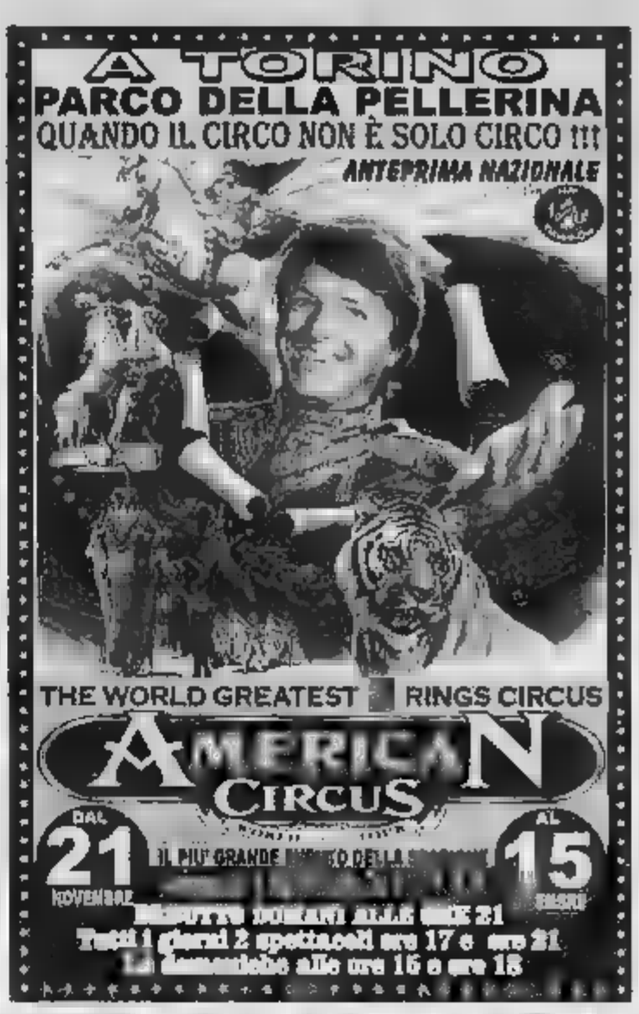
«Sono scoppiata in lacrime, ha pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per noi è stata una liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, ma per un senso di giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina [illegible] state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci [illegible] tantissime donne che [illegible] fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei [illegible] un medico e [illegible] di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che [illegible] male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continua[illegible] a ripeterci che era una reazione normale alle iniezioni, e invece ci ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa [illegible] commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo lo [illegible] che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale [illegible] questa storia, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL [illegible] A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE — 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza [illegible] Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini [illegible] Natale [illegible] Balôn" **entro il giorno [illegible] novembre 2002.**
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.zza della Repubblica 4 - galleria Umberto I - Torino
tel. 011 1752 16242 e-mail gate@ciaotorino.it

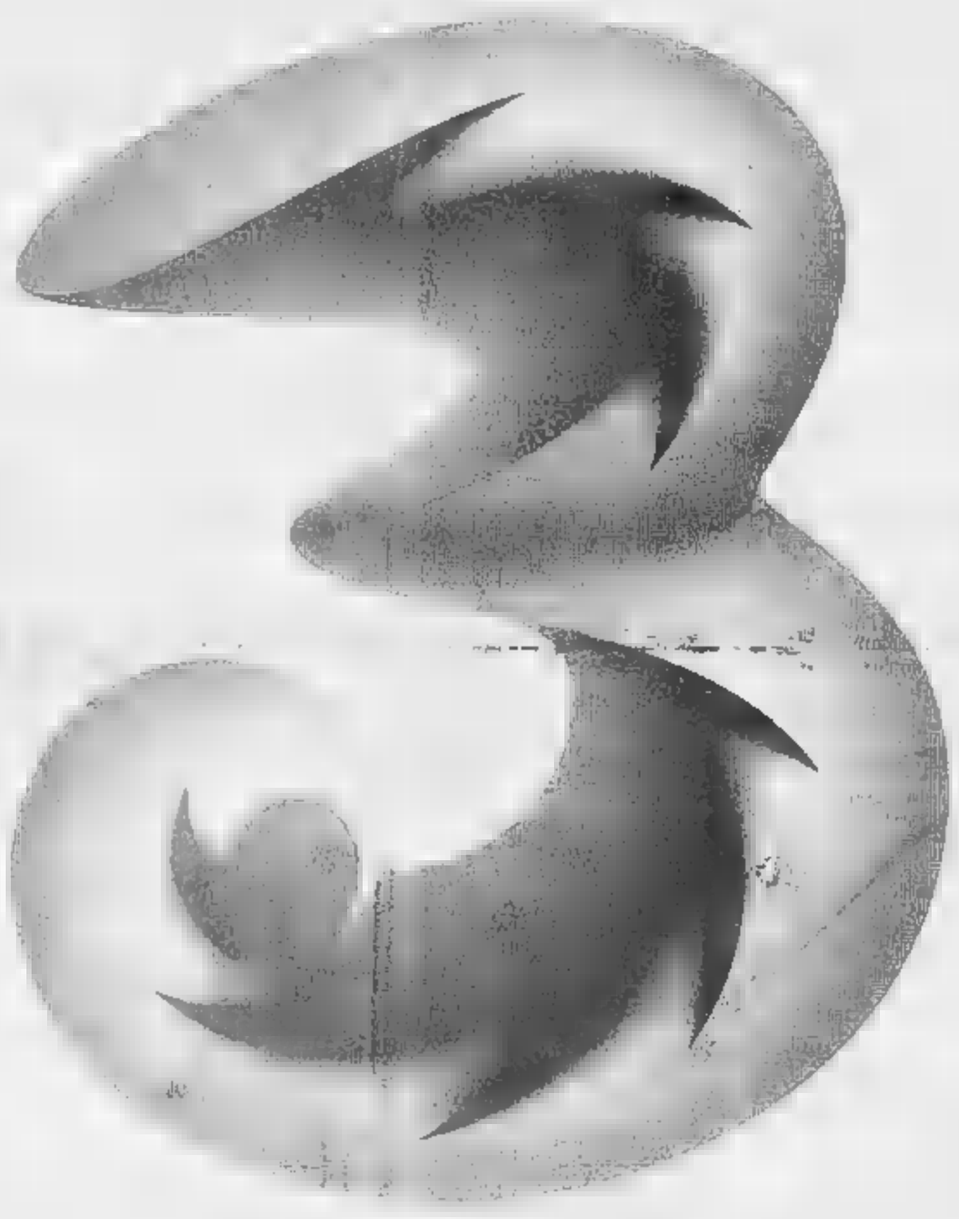
Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Gulino

PREZZO TANDEM: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» ROVIGO» 1 € 0,90 IL VENETO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACA) € 1 «ULTIME NOTIZIE FESCO», «LA VOCE» NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A INCHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LE GRANDI DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 6,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 6,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «IL GIRO VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN CONTEMPORANEA CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA A € 1,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80. FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2. SLOVENIA SIT 350. SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,60

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.



Mobile Video Company

Super A&O
Il meglio sotto casa

dall'11 al 23 novembre*

Freschezza d'Autunno in sconto

30% e 40%

DOMENICA 24 NOVEMBRE
Via Galimberti aperto di mattino

OFFERTA VALIDA LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI

SOTTOCOSTO

RISPARMIO TOTALE SU TANTISSIMI PRODOTTI
DAL 13 AL 23 NOVEMBRE

LE QUANTITÀ SPECIFICHE PER PUNTO VENDITA SONO INDICATE ALL'INTERNO DELLO STESSO.

BIELLA Via Trento, 37 • Via Posmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel,10 ANDORNO Via Galliari, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B

PORRO

esclusivista di zona

Via Diagonale 125 _ 13832 Ponzone _ BI
015 738 84 72 _ 015 738 [illegible] 45
www.intercom.it/alternativa

Arredamenti d'interni
ALTERNATIVA

ESSELUNGA

40% DI SCONTO

DAL 18 AL 30 NOVEMBRE L'ETICO VALE DI PIÙ

ESEMPI

Ravioli Esselunga
allo speck e provolone o ai radicchio e scamorza
250 g
€ 2,50
SCONTO 40%
€ 1,50
Lire 2904

Minestrone
La Valle degli Buttoni
surgelato
1 kg
€ 2,99
SCONTO 40%
€ 1,79
Lire 3468

Pizza Regina Cameo
2 pizze con pomodorini surgelate
600 g
€ 4,32
(€ 7,20 al kg)
SCONTO 40%
€ 2,59
(€ 4,32 al kg)
Lire 5016

Burro da tavola
C.A.P. Parma
250 g
€ 1,78
SCONTO 40%
€ 1,06
Lire 2052

Salsa di pomodoro
Provvista Sugo De
700 g
€ 1,34
(€ 1,91 al kg)
SCONTO 40%
€ 0,80
(€ 1,14 al kg)

minerale naturale
S. Bernardo
6 bottiglie da 150 cl
€ 3,00
(€ 0,33 al litro)
SCONTO 40%
€ 1,80
(€ 0,20 al litro)
Lire 3485

Carta igienica SuperSoft
Foxy
colori assortiti
conf. 9 maxirotoli
€ 6,86
SCONTO 40%
€ 4,11
Lire 7958

Detersivo in polvere
Bolt 2 in 1
colori assortiti
8050 g
€ 16,49
(€ 2,73 al kg)
SCONTO 40%
€ 9,89
(€ 1,63 al kg)
Lire 19150

Huggies
Quadripack
maxi 58 pezzi o junior 48 pezzi
€ 33,60
SCONTO 40%
€ 20,16
Lire 39035

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI-VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza - Parma

R.B. [illegible] S.N.C.
- IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI
- AUTOMAZIONE MACCHINE - VIDEOCITOFONI
- TV C.C. VIDEOALLARMI
- ANTIFURTI [illegible]
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
MASSERANO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522378, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO [illegible], TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

[illegible] S.N.C.
- TELEFONIA - RICERCAPERSONE - CONTROLLO ACCESSI
- PROGETTAZIONE SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE
- ENERGIE ALTERNATIVE - RETI IN FIBRA OTTICA
AZIENDA CERTIFICATA UNI 9001
MASSERANO

DAL 2003 IL SISTEMA A CIRCUITO CHIUSO CON 10 PUNTI DI OSSERVAZIONE. OBIETTIVO: CONTROLLARE [illegible] VIE D'ACCESSO AL PAESE

Ecco le telecamere anti-ladri

A Valdengo debutta la videosorveglianza

VALDENGO

Dieci telecamere, per sorvegliare le vie d'accesso e d'uscita al paese. E per garantire, come dice il sindaco Roberto Pella, «la massima tranquillità agli abitanti». Il sistema video anti-ladri, se tutto va bene, debutterà agli inizi del prossimo anno: se n'era parlato le settimane scorse, dopo l'ondata [illegible] furti a Valdengo. Pella organizzò anche un dibattito pubblico con la polizia, dove per la prima volta si parlò di «videosorveglianza»: «Anche le forze dell'ordine condivisero questa scelta - spiega il sindaco -, quindi ora passiamo dalle parole ai fatti. Ho già in mano i preventivi di diverse ditte, e li sto valutando».

L'operazione non costerà poco: tra gli 80 e i 100 mila euro. Ma il sist[illegible] a circuito chiuso, [illegible] compenso, è permanente.

In pratica, funzionerà così: la sala-regia sarà in municipio, e se [illegible] paese accade qualcosa, le immagini delle videocamere (che si cancellano ogni dieci giorni) saranno messe [illegible] disposizione di carabinieri e polizia. Controllare gli accessi, infatti, permette di risalire alle auto usate dai ladri, e (con un po' di fortuna) agli stessi banditi.

«Abbiamo già installato le tele[illegible] nell'isola ecologica - aggiunge Roberto Pella -, contro l'abbandono selvaggio [illegible] rifiuti. E visto che l'esperimento ha funzionato, proveremo anche questo nuovo sistema».

La speranza è [illegible] le telecamere facciano da deterrente, e che sapendo che Valdengo è sorveglia[illegible], i ladri cambino destinazione. Già negli ultimi tempi le [illegible] sono migliorate; «Il questore Pezzano, che ringrazio - conclude Pella -, ha mandato in zone più pattuglie, e maggiore è stata anche la vigilanza [illegible] parte [illegible] carabinieri di Vigliano, guidati dal maresciallo Del Vecchio». Di sicurezza e di ordine pubblico si parlerà presto anche col prefetto [illegible] Leopizzi, durante [illegible] summit che [illegible] convocato proprio a Valdengo. [g. bu.]

Roberto Pella (secondo da sinistra) durante il dibattito sulla sicurezza in paese

ALTRO FATTO: DONNA INVESTITA IN VIA ROSSELLI

Grave cinquantenne travolto sulle strisce

BIELLA

Travolti [illegible]o attraversano sulle strisce pedonali: un cinquantenne si trova in prognosi riservata all'ospedale di Novara, una donna di 71 anni è stata invece ricoverata al «Degli Infermi».

Il più grave dei due incidenti [illegible] è verificato in via La Marmora, nei pressi della Camera del lavoro. Erano passate da poco le 19 quando Renato A., 54 anni, ha attraversato la strada diretto verso la sua abitazione di via Pietro Micca. Fatti pochi passi l'uomo è stato travolto dalla Opel Corsa condotta da Nicola O., 23 anni, pure residente a Biella. L'automobilista ha frenato prontamente, ma non ha potuto evitare il pedone, che nell'urto ha riportato diversi traumi e una frattura alla testa. L'uomo è stato trasportato dal «118» all'ospedale di Biella, ma, considerate le sue gravi condizioni, i medici ne hanno disposto l'immediato trasferimento al «Maggiore» di Novara.

Il secondo investimento è avvenuto in via Rosselli, davanti all'Iti, dove Carla B., 71 anni, è [illegible] investita dalla Mercedes condotta da Gabri G., 55 anni, di Sandigliano. Ricoverata a Biella, la prognosi è di 40 giorni. [f. p.]

CENTO RESIDENTI ATTENDONO LA RICOSTRUZIONE [illegible] PONTE SUL RIO ARA DISTRUTTO DALL'ALLUVIONE

Netro, angoscia degli abitanti in frazione Colla

Pioggia ritarda l'apertura della passerella

Daniela Sandigliano

NETRO

Con l'ordinanza di lunedì del sindaco Agostino Bonino che ha dichiarato inagibile la passerella su rio Ara dopo le piogge dei giorni precedenti e non cessate, ricomincia l'attesa dei cento residenti di frazione Colla.

Praticamente isolati dall'alluvione del 6 giugno fino al 9 agosto, parzialmente liberati da quella data, ora hanno nuovamente le alterna[illegible] iniziali, [illegible] una malattia scivolosa e a fortissima pendenza oppure passare per Mongrando da una stradina normalmente soggetta all'esondazione dell'invaso sull'Ingagna in caso [illegible] forti piogge, per altro incapace di consentire il passaggio dei mezzi di soccorso per la sua ridotta larghezza, senza contare il fondo costellato di buchi.

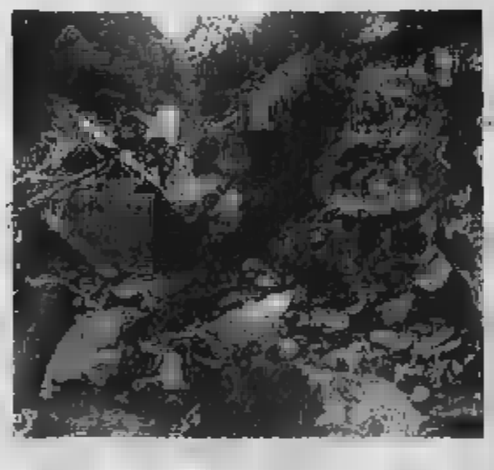
Spiega il sindaco Agostino Bonino: «I quattro giorni previsti dall'ordinanza sarebbero stati sufficienti al ripristino del passaggio sulla passerella se avesse smesso di piovere. Tanto sarebbe bastato per rimuovere [illegible] fango delle microfrane [illegible] e controllare la stabilità del manufatto, ma ora non si sa quando la situazione potrà essere sbloccata. Di certo l'impresa ha lavorato sia lunedì che ieri, sostituendo le parti danneggiate, ma siamo oggettivamente legati al maltempo».

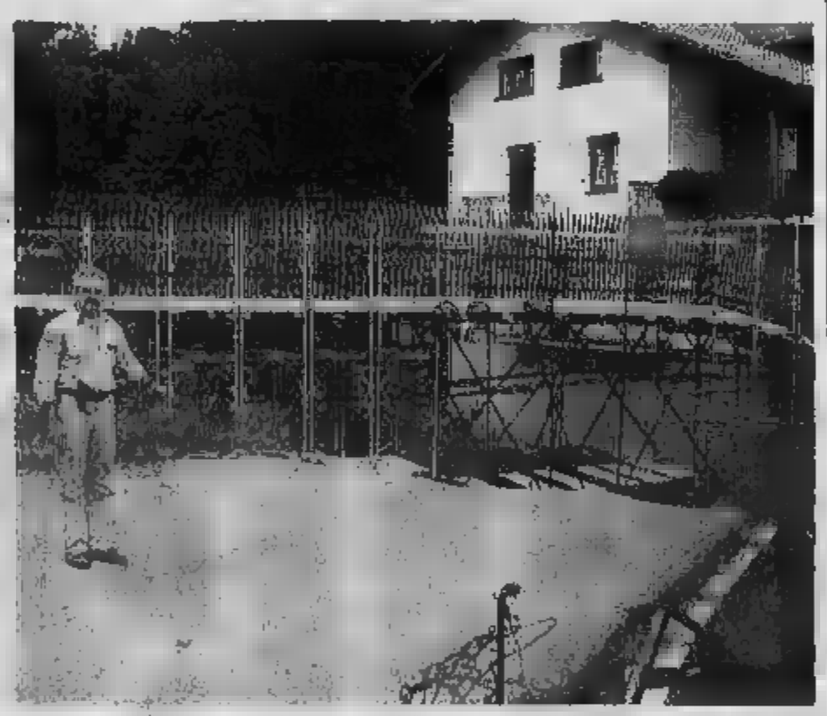
Da un comunicato stampa [illegible] precisazioni tecniche: le microfrane che hanno compromesso la sicurezza del passaggio sulla passerella saranno immediatamente formate con la costruzione di due muri di contenimento che, secondo progetto, sarebbero stati realizzati dopo la posa delle centine del ponte definitivo (ormai pronte e che avrebbero dovuto essere consegnate lunedì), la stabilità di questo non è stata compromessa dalla terra caduta sopra e la situazione viene [illegible] dall'Amministrazione comunale, dal progettista Valle Berile e dall'impresa Montesavi di Settimo Vittone, in tempi reali e con sopralluoghi plurimi ogni giorno.

Per i residenti rimane formalizzata l'ultima precisazione: «L'Amministrazione è intervenuta presso l'impresa costruttrice affinché, nel rispetto della sicurezza, i tempi di chiusura [illegible] passerella vengano ridotti al minimo».

Slitta [illegible] nel tempo quello che doveva essere il più bel regalo di Capodanno e di cui giova ripercorre in [illegible] la cronistoria che spiega il disagio dei residenti.

I lavori sbloccati, dopo l'intervento risolutivo del prefetto Leopizzi, del presidente della Provincia Orazio Scanzio, dell'assessore Paolo Monfarmoso e del responsabile per le Opere Pubbliche Felice Storti, avevano ottenuto la copertura finanziaria dalla Regione per un importo di 1 254.000 (di cui circa 7.000 usati per la passerella) indipendentemente dallo stanziamento statale. Iniziati l'11 ottobre per problemi legati alla reperibilità di [illegible] disponibili in regola con le norme di legge per cantieri superiori ai 140.000, essi avrebbero dovuto terminare entro 60 giorni. Maltempo permettendo.




La passerella di Netro e a sinistra la captazione dell'acquedotto di Biella come appariva il 5 giugno

All'acquedotto di Biella

Piena del Cervo danneggia captazione appena riparata

BIELLA

La [illegible]a ondata di piena del torrente Cervo ha causato altri danni alla captazione dell'acquedotto di Biella. La «presa» era già stata devastata dall'alluvione del 6 giugno: la furia del torrente aveva divelto le saracinesche dell'impianto, bombardando il canale e la grande [illegible] con massi pesanti donnellato. Così mentre per centinaia [illegible] metri la tubazione veniva sommersa da una montagna di detriti, la tubazione è stata intasata per decine di metri da ghiaia e sabbia. Un altro tratto della tubazione [illegible] stato interessato da una grossa frana. Risultato: al potabilizzatore di Vaglio non arrivava più acqua. Il Cordar che ha [illegible] gestione [illegible] [illegible] idrica della città, prima ha riportato acqua al potabilizzatore con una spe[illegible] di by pass: con un pompa elettrica calata sul greto del torrente con un elicottero per diverse settimane è stata pompata nella parte della conduttura ancora libera. Il Cordar poi ha sostituito il tratto di conduttura danneggiato ma [illegible] ha fatto in tempo ha finire la scogliera a protezione della captazione. «La nuova piena del [illegible] ha spazzato via la massicciata ancora provvisoria - spiega l'ingegner Stefano Galli - [illegible] ci ha scoperchiato la conduttura appena posata. Dovremo quindi ricominciare daccapo. Per fortuna questa [illegible] tubatura [illegible] [illegible] è riempita di detriti e quindi il flusso di acqua [illegible] Vaglio non [illegible] è interrotto». [m. al.]

CHIRURGHI [illegible] ODONTOIATRI

Il nuovo Consiglio dei medici

BIELLA

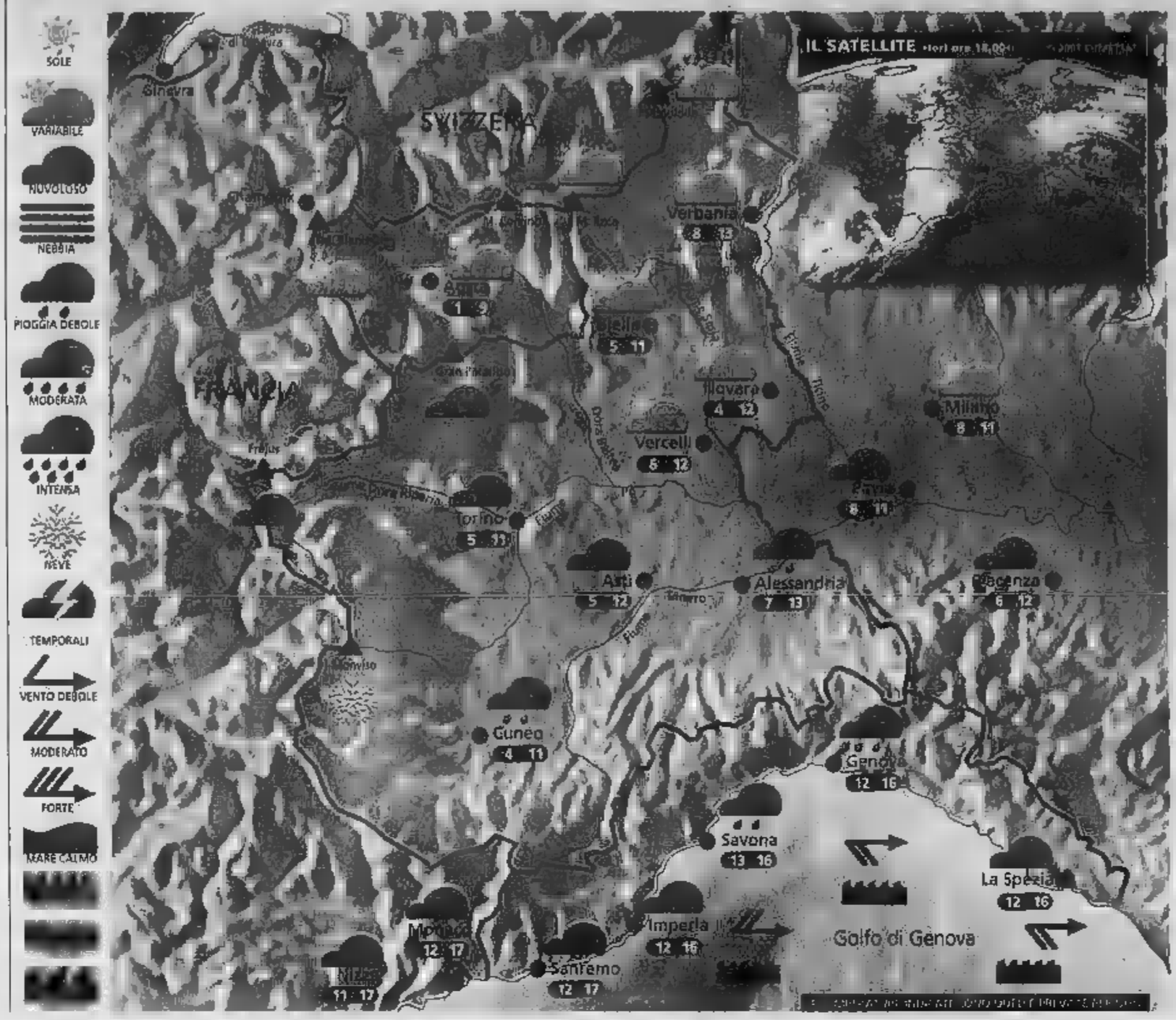
Lunedì prossimo, nella sede [illegible] via Malta, l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Biella designerà [illegible] nuovo presidente. Si sono infatt[illegible] [illegible] la scorsa settimana le elezioni per il rinnovo del consiglio per il [illegible] 2003-05. Le cariche sociali saranno quindi assegnate la prossima settimana dai nuovi consiglieri.

Calogero

L'alta partecipazione dei votanti (oltre il 50 per cento degli iscritti) ha premiato [illegible] lista «Centralità ed Autonomia della Professione» capeggiata dal presidente uscente Giuseppe Calogero che [illegible] ottenuto il 70 per cento dei consensi sui voti validi.

Sono perciò risultati eletti [illegible] consiglio, oltre a Calogero, [illegible] che Franco Cassardo, Giuseppe Flecchia, Giuseppe Malfitano, Giorgio Falcetto, Tullio Borella, Caterina Magliano, Gian Maria Gazzola e Federico Pisca. Revisori dei Conti saranno Luigi Comella, Gabriella Sola, Fran[illegible] Tiboldo e Roberto Tiepolo.

Per la Commissione degli Odontoiatri opereranno Paolo Lasca, Ermenegildo Ferla, Gabriele Jon, Luciano Bernardi e Benedetto Damiani. [r. b.]



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul E Pie Con il passare delle le nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà copertura compatta con rischio qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il imbronciato e disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, a volte ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate da piogge copiose. Inizialmente una quota sui 1400 m favorirà un deflusso delle relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
OLBIA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
POTENZA	8 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e 53 minuti

LA CONCLUSIONE DEI LAVORI (SALVO ALTRI COLPI DI SCENA), SLITTA COSI' ALLA PROSSIMA PRIMAVERA

In via Dante un nuovo stop

Cossato, l'impresa ha rescisso il contratto

COSSATO

Bloccati fino alla prossima primavera i lavori di rifinitura su via Dante, la strada che collega la zona nord di Cossato con Lesa e i Comuni del Mortigliengo. L'impresa appaltatrice, l'«Artigiastrade» di Vercelli, ha chiesto all'amministrazione Scaramal la rescissione del contratto perché impossibilitata a portare a termine le ultime operazioni relative alla posa dei sopralzi e all'imprinting.

«L'impresa avrebbe dovuto riappaltare gli ultimi interventi - dice l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera - con costi da diversi da quelli stabiliti nella gara d'appalto. A quel punto non s'è sentita di prendersene carico rinunciando ufficialmente alla messa in sicurezza del cantiere».

Secondo il Comune i lavori finora svolti corrispondono al per cento di quelli previsti nella gara d'appalto, ma a preoccupare Cossato è il tempo che ora dovrà passare prima di completare l'intervento, che di fatto doveva sostituire i dossi in plastica nera e gialla con alcuni plateau rialzati e passaggi pedonali protetti. Tutto è rimandato alla prossima primavera, perché la posa dell'imprinting (la vernice colorata e plastificata che viene sui sopralzi per evidenziarli), può essere effettuata solo a condizioni di temperature miti. La rescisione del contratto non comporta un danno al Comune, ma indubbiamente ritarda qualche a conclusione dei lavori, aprendo altre soluzioni al problema dell'alta velocità lungo via Dante.

Via Dante, a Cossato. L'assessore La Barbera (in basso), promette ora una maggior presenza dei vigili urbani

«Alcuni residenti - continua La Barbera - ci hanno consigliato di rimettere i dossi, onde evitare il verificarsi di nuovi incidenti per l'alta velocità. Non vogliamo ripristinare queste misure, ma indubbiamente crediamo occorra un maggior controllo attraverso la polizia municipale». Aspettando quindi di riappaltare gli ultimi lavori (si tenterà una procedura abbreviata, che permetterà di concluderli aprile 2003), il Comune promette una maggior vigilanza attraverso postazioni fisse e telelaser ricordando che il limite consentito è di km

Il primo lotto dei lavori su via Dante costerà all'amministrazione Scaramal 100 mila euro: oltre ai rialzi e all'imprinting, erano previsti l'allargamento della carreggiata, l'abbassamento dell'asse stradale in alcuni punti del tracciato, la sostituzione delle griglie di raccolta delle acque, la risagomatura e la posa della segnaletica verticale e orizzontale. Soltanto in secondo tempo, invece, verranno realizzati i primi tratti di marciapiede. [c. gi.]

ASSOLTO UN AUTISTA

Jeans falsi Imputato negoziante

BIELLA

Un commerciante biellese è finito sotto processo con l'accusa di ricettazione e vendita di prodotti con marchi falsi: durante il controllo nel negozio, erano stati trovati jeans e felpe con il marchio Levi's, però originali. Il caso prese avvio in seguito ad accertamenti compiuti a Torino dalla Guardia di Finanza che approdarono poi anche in provincia. Nel procedimento si è costituita parte civile la celebre marca di jeans il cui rappresentante non si è comunque presentato nella prima udienza, durante la quale sono stati sentiti alcuni testimoni.

Il giudice onorario Broverone ha quindi aggiornato il procedimento al prossimo aprile riservandosi una decisione in merito alla richiesta del difensore, avvocato Ugo Foglino, di perizia sui capi d'abbigliamento che hanno dato origine all'indagine.

Infatti, allo stato attuale degli atti, non esiste una consulenza tecnica ma vi è un semplice parere di un esperto, il quale aveva comunque stabilito che alcuni capi d'abbigliamento erano in regola e altri no.

Ieri come un camionista di Alice Castello è stato assolto dall'accusa di omissione di cui nel '96 era protagonista di un incidente in cui rimasto ferito un biellese residente a Occhieppo, che poi lo denunciato. Il giudice ha invece tenuto conto del comportamento del fratello dell'imputato, presente scontro e che si era comunque prodigato per chiedere l'intervento del 118. [r. a.]

ROVINCIA

BIELLA

Rubate 52 lattine d'olio per motori

Razzia di lattine olio per auto l'altra nel distributore «Esso» di corso Europa: ne sono sparite e una macchina fotografica. Il furto stato scoperto gestore dell'impianto, Antonio T., 39 anni, di Biella. [f. p.]

BIELLA

Un incendio nell'ex stabilimento Bertrand

Un incendio è divampato nei capannoni dell'ex Bertrand al Bottalino, complesso da anni in stato di abbandono rifugio sbandati: hanno preso fuoco alcuni materassi usati come giaciglio. Le fiamme probabilmente partito da mozzicone di sigaretta. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Consiglio il Consorzio dei Comuni

Domani il Consiglio comunale si riunirà alle 21 un ordine del giorno che prevede la proroga dell'attività del Consorzio dei Comuni. Si parlerà poi di concessione in comodato gratuito dei terreni in regione Castellazzo da parte dei proprietari al Comune per il «Percorso natura» e del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. [d. sa.]

[illegible]

Raffica di interpellanze su mensa, Ici, polizia urbana

Nutrito ordine del giorno per il Consiglio comunale in programma oggi alle 19. L'assemblea dovrà deliberare, tra l'altro, l'approvazione della perizia di stima di un appezzamento di terreno acquistato per lavori di protezione consolidamento nelle frazioni San Lorenzo e Tana; l'acquisizione titolo gratuito di altro appezzamento; la modifica del regolamento Ici riduzione dell'aliquota per interventi tinteggiatura immobili delle categorie A, B e C e l'estinzione dell'asilo «Tamagno Favre». Quest'ultimo punto prevede la devoluzione dei beni all'amministrazione comunale e l'approvazione della perizia di valutazione dell'immobile. Seguono sei interpellanze della minoranza sull'applicazione dell'Ici, sul funzionamento della polizia comunale, sulle modalità incasso delle bollette arretrate dell'acquedotto, sulla qualità del cibo servito nella mensa scolastica, sulla manutenzione dell'acquedotto e sull'installazione di antenne per telecomunicazioni. [d. sa.]

DONATO

Venerdì sera c'è la «Festa d'autunno»

Venerdì con inizio alle 21 al dancing «La Campagnola», c'è la Festa d'autunno, organizzata dalla Pro loco e da Promostar Spettacoli. La serata s'inizierà con l'orchestra spettacolo «Gli Smeraldi» e con la partecipazione di Gianni Drudi, cantautore e cabarettista Saverio Amato. [d. sa.]

IL PROGETTO DELL'ALTO ELVO ADDITATO AD ESEMPIO A UN CONVEGNO NAZIONALE

Eurovillaggio: pioggia di fondi

Il cofinanziamento sarà al 70-80 per cento

SORDEVOLO

In attesa conferma che la Regione finanzierà l'Eurovillaggio coi fondi Ue, qualche novità per Sordevolo (capofila), Graglia e Muzzano c'è. Giuliano Rama, tecnico di Sordevolo della società locale Vel srl, sabato scorso è stato eletto tra i membri italiani della Vai. Spiega Rama: «I Comuni interessati progetto, corrispondenti 22 Eurovillaggi in Italia, si sono ritrovati nel fine settimana scorsa a San Giovanni d'Asso in provincia di Siena. Alla fine dei lavori eleggei membri italiani che faranno parte Villages d'Europe International, cui competerà la gestione globale delle varie società locali responsabili di reperire i fondi ad integrazione dei finanziamenti e gestire la propria realtà».

Al di là della sua nomina, Rama chiarisce: «Si è trattato di un incontro interessante, con tre gruppi di lavoro: uno per le politiche urbanistiche e di riqualificazione anche con mezzi strategici dei nuclei di antica formazione che sono interessati al progetto, uno sulla politica turistica ed il terzo sulle strategie ed ingegneria finanziaria per ottimizzare le risorse. Ho partecipato per competenza al primo gruppo di lavoro con piacere riconosciamo che siamo stati più volte citati ad esempio per l'intervento regionale. Il nostro Eurovillaggio, che peraltro è l'unico nel Nord Italia, l'unico che dovrebbe ottenere i contributi ad una percentuale tra il 70 e l'80% dell'importo ammissibile, ossia 10 miliardi di lire. Alcuni Eurovillaggi avranno il 10/15% ed uno ha dovuto ricorrere esclusivamente al credito bancario su garanzia delle realizzazioni».

> Il tecnico di Sordevolo Giuliano Rama eletto membro italiano della società «Villages d'Europe International»

Durante il meeting è stata redatta anche una «Carta dei principi», affinché i paesi interessati non debbano subire una globalizzazione che per qualche verso possa affossare la tipicità, la storia e le tradizioni locali che l'Unione europea vuole conservare, pur offrendo ai 3 mila turisti l'anno e provenienti da ogni parte del mondo ogni comfort ed attrattiva turistica.

Il 4 dicembre sarà convocato il Consiglio direttivo della Val Srl. Spiega Giuliano Rama: «Siccome siamo ottimisti sul risultato della selezione progettuale della Regione, in quell'occasione cercheremo le fonti di integrazione per la parte residua dell'investimento, perché è di là della burocrazia esista una scadenza inderogabile: il Villaggio deve essere finito entro il 31 dicembre 2004, pena il richiamo da Bruxelles dei fondi destinati». [d. sa.]

DURA REPLICA ALLE ACCUSE SULLA PRESUNTA INSTABILITA' DEL COMPLESSO, COSTRUITO SU TERRA RIPORTATA

Pralungo, è scontro sul «Polivalente»

Il sindaco Carlo Ganni: l'opposizione fa soltanto allarmismo

Renato Manuschi

PRALUNGO

Non si è fatta attendere la replica del sindaco Carlo Ganni alle accuse lanciate pubblicamente dall'opposizione sulla sicurezza del salone polivalente.

Come si ricorderà, la minoranza capeggiata dalla consigliera Grazia Prina Cerai, in un'interpellanza, aveva richiesto opportune verifiche sulla stabilità della nuova struttura.

Secondo l'opposizione, l'edificio che sta per nascere verrà costruito un'area di terra in gran parte riportata; una situazione del tutto analoga a quella della scuola di San Giuliano di Puglia, crollata a del terremoto Molise.

Al primo cittadino sembrati inopportuni del tutto fuori luogo i toni allarmistici usati per evidenziare le rimostranze dell'opposizione consiliare.

Il sindaco Carlo Ganni

Grazia Prina Cerai

«Prina Cerai ci illumina con definizioni tecniche - spiega il sindaco Carlo Ganni -, giungendo alla conclusione (che peraltro ancora i tecnici incaricati non riusciti a certificare) che la scuola di San Giuliano sia costruita su terreno di riporto».

Lo stesso Ganni sottolinea il fatto che se la minoranza avesse dimostrato un minimo di interessamento e di dovere istituzionale, propri del ruolo assegnatole dal mandato elettorale, avrebbe avuto tutti i modi per accertare che le misure adottate, in tema di sicurezza e stabilità della struttura in questione, sono dettagliatamente ed esaurientemente contemplate nel progetto esecutivo.

«Comprendo però che in questo modo la consigliera Prina Cerai - conclude Ganni - non avrebbe potuto mettere in pratica una delle sue attività preferite: gettare discredito sulla maggioranza consiliare e sugli sforzi che quest'ultima sta compiendo nell'amministrare la cosa pubblica».

La giunta guidata da Carlo Ganni ricorda infine che i lavori del complesso polivalente non hanno subito alcuna sospensione, come erroneamente affermato dalla minoranza, ma che anzi proseguono nelle costruzione delle infrastrutture interne, in attesa dell'arrivo dei prefabbricati.

Un adempimento, quest'ultimo, che prevede tempi lunghi, ma che giunta presume che venga espletato al più presto, con la posa dei plinti in calcestruzzo prima della fine dell'inverno.

LA PROVINCIA APPROVA PROGETTO DA 260.000 EURO

Viabilità, decise migliorie sulla Pratrivero-Portula

La giunta provinciale ha approvato un nuovo progetto presentato dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso: si tratta di interventi migliorativi sulla viabilità nel Comune di Portula, con una spesa prevista di circa 260 mila euro.

«Il cantiere - spiega Paolo Monfermoso - sarà aperto lungo la "113" Pratrivero-Portula che presenta alcuni punti critici in tratti percorso: interverremo varie porzioni di strada, a partire dal paese di Portula fino all'altezza del bivio per Coggiola, risolvendo situazioni di natura diversa. I lavori potranno essere attuati nella prossima primavera, in ogni dopo che il progetto sarà stato approvato in forma esecutiva e si sarà conclusa la fase di assegnazione dei lavori».

Gli interventi in programma riguardano muri crollati dissestati a bordo strada, pareti rocciose in condizioni instabilità, con conseguente pericolo per le auto in transito, ed una serie di lavori a corollario.

«In particolare - aggiunge l'assessore Monfermoso - rifaremo le strutture sostegno di controripa la costruzione e la ricostruzione di muri in cemento armato; consolidamento delle scarpate soprastanti la provinciale mediante le operazioni di pulizia e disgaggio del pendio e la posa di reti di protezione; i rifacimenti di cunette, canalizzazioni e attraversamenti. Il tutto, al fine di migliorare viabilità e la sicurezza al transito della provinciale, in prossimità dei centri abitati serviti dalla strada». [f. p.]

PROSEGUE L'ATTIVITA' PROMOZIONE. PROSSIME INIZIATIVE A GENOVA E FIRENZE

Biellese in fiera a Montreux e Londra

L'Atl sta cercando nuovi sbocchi turistici per il territorio laniero

BIELLA

Proseguono iniziative dell'Atl (e del neopresidente Manoli), per promuovere all'estero il Biellese e i pregi turistici: il percorso avviato negli scorsi anni ha portato l'Agenzia a Montreux, in Svizzera e alla Londra.

La «Ttw» di Montreux è la più importante fiera per operatori turistici svizzera e la partecipazione dell'Atl ha offerto spunti per iniziative future di promozione territorio e a questo proposito sono stati avviati numerosi contatti con operatori svizzeri. In particolare Atl e il consorzio turistico «Biella Accoglie» hanno presentato il Biellese, suscitando l'interesse di operatori che si occupano di promuovere viaggi nel weekend o giornalieri con bus superaccessoriati, con destinazione il Piemonte.

Giuliano Manoli alla guida dell'Atl

Al «Wtc» di Londra, principale fiera del turismo inglese, la Regione Piemonte ancora una volta dimostrato a livello internazionale di essere una terra ricca di prodotti tradizioni. Il successo avuto a Torino in occasione della Fiera del gusto è stato quindi bissato a Londra. Il Biellese è stato promosso all'interno dello stand della Regione con il materiale promozionale dell'Atl e del Comitato di Distretto di Biella, oltre che con l'allestimento di una vetrina che l'Enit Londra ha offerto alla Regione, in erano presenti produzioni d'eccellenza, tra cui i tessuti del comprensorio laniero.

Continua quindi grande sforzo comunicazione che l'Atl Biella, in collaborazione con gli Enti e i soggetti privati che operano nel settore turistico, sta portando avanti, grazie alla quale si iniziano a raccogliere i primi frutti, puntando sulla qualità del territorio e dei suoi prodotti.

I prossimi appuntamenti sono la Fiera del Turismo scolastico Genova e la Fiera del Turismo congressuale a Firenze dove, in collaborazione con il consorzio «Biella Accoglie» verranno proposti pacchetti specifici agli operatori. [d. sa.]

L'EXPO D'AUTUNNO

La rassegna è aperta

Prosegue a Biella Fiere, sino a domenica, «Expo motori d'autunno», manifestazione in programma padiglioni sulla Trossi. Si tratta di un appuntamento che propone gli ultimi modelli di molte case costruttrici con auto, moto, veicoli commerciali e camper. Ad arricchire la rassegna vetture e moto storiche. L'expo si può visitare nei feriali dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23. [f. p.]

LA CARRELLI s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

CONCESSIONARIA

LUGLI

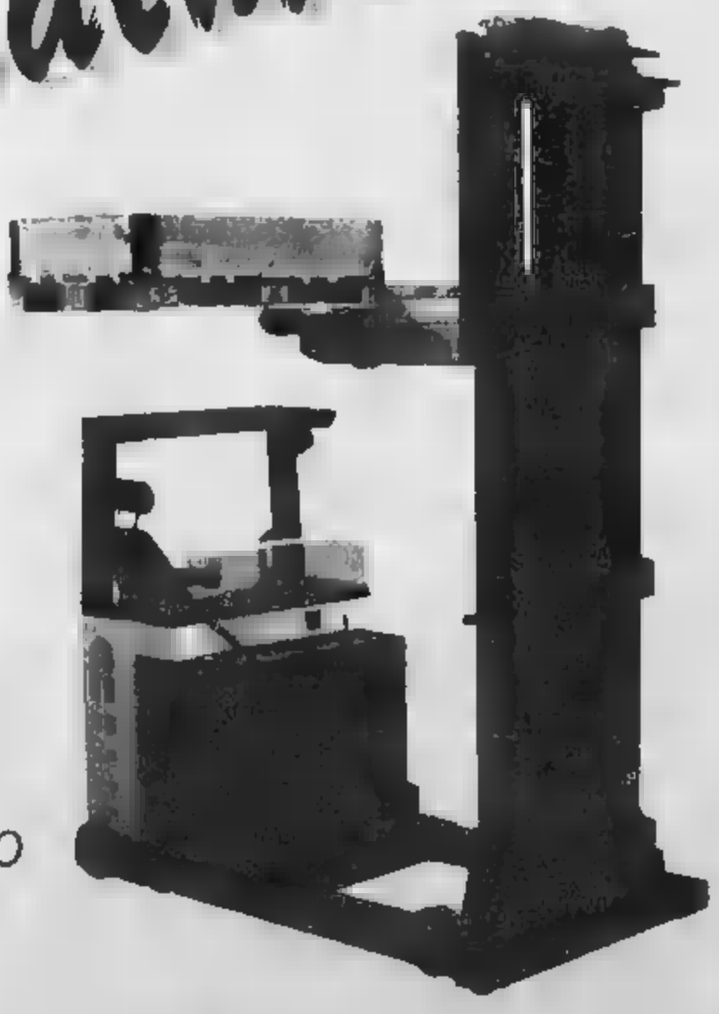
PER LE PROVINCE DI NOVARA - VERBANIA CUSIO OSSOLA - BIELLA - VERCELLI (NORD)

NOVARA VIA ZECCA 23 TEL. 0321.62.12.69 R.A. FAX 0321.478431
www.lacarrelli.it e-mail: lacarrelli@lacarrelli.it

La qualità che cerchi

Il carrello che Vuoi !!

finalmente



E' facile trovare al mondo qualche cosa
che un uomo possa fabbricare leggermente
peggio e vendere più a buon mercato.
Divengono preda legittima di quest'uomo coloro
che considerano solo il prezzo.

IL CIRCOLO [redacted] DEGLI AMBIENTALISTI INVITA A RAFFREDDARE GLI ENTUSIASMI VERSO L'INIZIATIVA

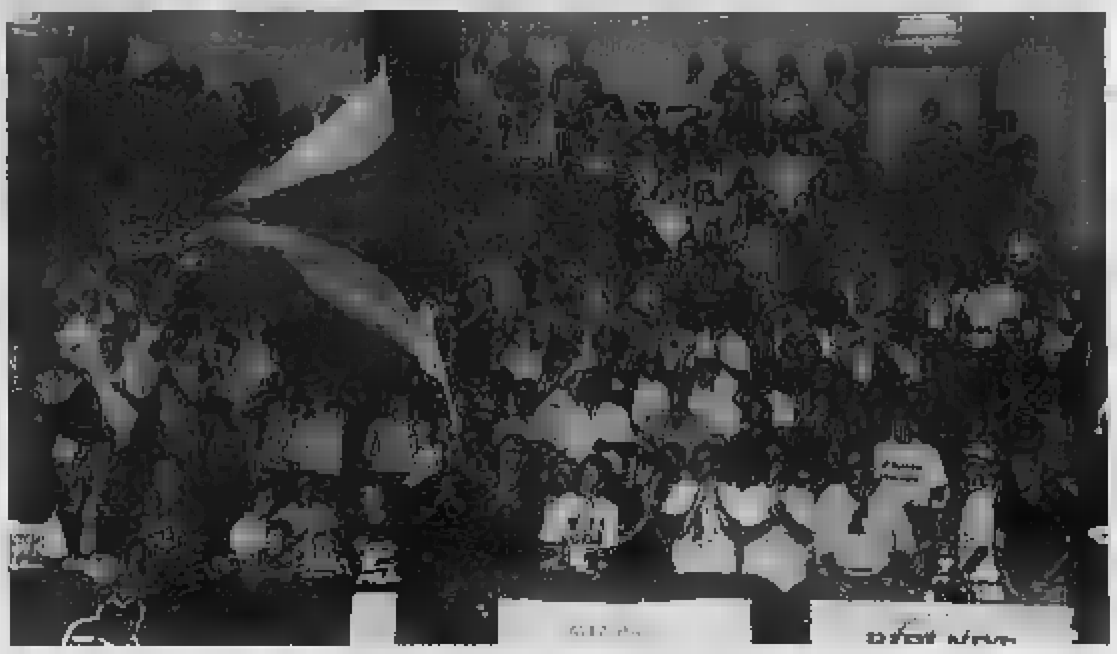
Palacoop, Legambiente dice no

«La Regione ha rispedito il progetto al Comune»

BIELLA

Piano [redacted] l'ottimismo per il Palacoop. Lo sostiene Legambiente, che in [redacted] dettagliato comunicato fa il punto (secondo il parere ambientalista) sul progetto che unisce il trasferimento d[redacted] commerciale attualmente in regione Villanetto e la realizzazione della moderna struttura sportiva.

«In merito al progetto del mega centro commerciale camuffato da "Palacoop" - scrive Legambiente - riteniamo opportuno, dopo [redacted] ottimistiche dichiarazioni del responsabile Nicolo, fare alcune precisazioni alla luce del parere espresso dalla direzione regionale Pianificazione e Gestione urbanistica. Infatti, la Regione ha presentato molte osservazioni alle quali il Comune di Biella dovrà attenersi scrupolosamente».



Continua a fare discutere il progetto per la costruzione del nuovo centro commerciale e palazzetto dello sport

L'elenco comincia con la classificazione del centro commerciale «indicato dal Comune di Biella di minore importanza rispetto a quello che in realtà sarà - si legge nel comunicato -. La Regione richiede dunque il cambio di classificazione (da L3 a L2). In ragione di questa prescrizione si dovrà valutare il carico urbanistico indotto di tipo sovra-comunale, effettuando gli studi viabilistici necessari, ridimensionando le rotatorie in ragione dei flussi di traffico e delle norm[redacted] nuovo codice della strada (se sarà necessario il Comune dovrà predisporre anche opere di urbanizzazione sovra-comunale, da valutare con i comuni limitrofi). I lotti commerciali del Piano particolareggiato esecutivo, per non essere considerati un unico centro di vendita (come dire, non fate i furbi), dovranno essere due siti separati da una viabilità pubblica e nel rispetto delle norme previste».

Ma la Regione avrebbe contestato altro: «Le rappresentazioni grafiche non sono omogenee (da rifare); non risulta superato il problema della percettibilità del complesso dall'esterno (impatto paesaggistico e ambientale elevato); bisogna ridurre l'impatto della piastra a parcheggio e i prospetti del fabbricato (riduzione dell'altezza e incremento quote terreni). Manca un crono programma operativo: [redacted] Regione è preoccupata dell'incertezza nella realizzazione di tutte le opere. Le cautele suggerite nell'analisi di compatibilità ambientale dovranno tradursi in prescrizioni puntuali e non si potrà lasciare carta bianca alla Coop. Non sono ammesse deroghe alle norme urbanistiche del Piano Regolatore Generale Comunale (non si può ripetere quello che [redacted] già successo in via Lamarmora con l'Esselunga)».

Concludono gli ambientalisti: [redacted] il rilievo più significativo è quello fatto dal Settore regionale per il commercio, le cui valutazioni costituiscono parte integrante delle osservazioni regionali: s'invita il Comune, che riceve la presente per conoscenza, a rivedere l'individuazione della localizzazione commerciale». [d. p.]

SABATO E DOMENICA A CITTA' STUDI TUTTO QUELLO CHE SERVE PER IL BENESSERE

La medicina alternativa in fiera a «L'Altro Mondo»

BIELLA

Il capoluogo laniero capitale della medicina alternativa e di altre numerose fonti per il benessere psicofisico [redacted] la terza edizione della kermesse «L'Altro Mondo».

Dopo le precedenti due edizioni la manifestazione in programma nel week-end ha acquistato un'elevata credibilità, grazie alla presenza di qualificati espositori di settore e alle tematiche affrontate nei convegni, che si fregiano della presenza di professionisti e del patrocinio di Provincia di Biella, Città di Biella, Camera [redacted] Commercio [redacted] Biella, A[redacted]la, Ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri di Biella e Coni Provinciale. Non ultima la prestigiosa collaborazione e pre[redacted] dell'Associazione dei Medici per la medicina non convenzionale di Biella. Anche per l'edizione numero 3, la Fiera trova ospitalità a Città Studi. Il [redacted] (23 e 24 novembre 2002) non è stato scelto a caso: l'imminenza [redacted]el periodo prenatalizio sposa in pieno l'opportunità di proporre l'idea del «regalo alternativo».

La medicina alternativa trova un crescente numero di praticanti

La manifestazione si dividerà in due parti ben distinte. La prima è riservata agli espositori, la seconda alle relazioni e agli appuntamenti divulgativi. [redacted]ndo entrare nel dettaglio, alcuni dei settori trattati attraverso stand espositivi [redacted] conferenze, sessioni e corsi si identificano in medicina non convenzionale, case omeopatiche e fitoterapiche nazionali e internazionali, naturopatia, tecniche energetiche, discipline olistiche, riflessologia, agopuntura, iridologia, cromoterapia, yoga, kinesiologia, tecniche di massaggio, floriterapia, fitoterapia, editoria specializzata, alimentazione biologica, centri e operatori del benessere, ecologia ed ambiente e tanti altri. Tutti gli espositori appartengono all'area del «naturale».

Tra le presenze istituzionali in fiera spiccano quelle del Comune [redacted] Biella con l'Assessorato all'Ambiente, che sottolineerà l'importanza [redacted] riciclo dei rifiuti [redacted] la Provincia di Biella con l'Assessorato all'Agricoltura (in collaborazione con Agribiopie[redacted] uno sportello informa[redacted] sulla agricoltura biologica per addetti ai lavori e non.

Consultando il [redacted] www.advancedpublicity.it è disponibile l'intera scaletta dei singoli appuntamenti che animeranno ogni settore della fiera «L'Altro Mondo». [c. ne.]

IL ROTARY SOSTIENE [redacted] CERNOBIL»

Consegnato [redacted] microscopio ad un laboratorio veterinario

Nell'ambito della sua attività benefica, il Rotary Club di Biella ha donato ad un laboratorio veterinario della Bielorussia un moderno microscopio. La struttura segue [redacted] allevamento di un milione e mezzo di mucche che producono latte e da macello. L'apparecchio è stato personalmente consegnato dal socio Luca Sala ai tecnici del servizio veterinario. Lunedì sera al Circolo Sociale, durante una riunione del club di servizio, il dottor Sala (al centro) ha ricevuto una targa ricordo. Nella foto [redacted] insieme al presidente del Rotary Luigi Cerrato e al presidente dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» Massimo Platini che ha suggerito il service. L'operazione si inserisce nell'ambito delle azioni di [redacted]gno organizzate dall'ente che [redacted] occupa soprattutto dei bambini della Bielorussia colpiti dalle radiazioni [redacted] centrale nucleare nella vicina Ucraina, ospitandoli durante le vacanze invernali ed i mesi estivi.

VIA ITALIA, CON COMIZI DI SCANZIO E SUSTA

Il 30 una fiaccolata per bloccare Fenice

BIELLA

Il coordinamento «La terra è nostra e non si tocca» di Azione giovani manifesterà [redacted] Fenice con una fiaccolata in via Italia, sabato 30. Il corteo partirà [redacted] viale Matteotti tra le 17 e le 17,30 e confluirà in piazza Fiume dove parleranno il presidente della Provincia Scanzio e il sindaco Gianluca Susta. Alla manifestazione hanno assicurato la partecipazione i parlamentari locali e saranno [redacted] invitati tutti i sindaci, assessori e consiglieri del Biellese.

Il tentativo è di fondere le istituzioni con la popolazione in una battaglia per il territorio ache non deve vedere nessuna rivendicazione di primogenitura, [redacted] una concreta trasversalità nell'interesse del territorio. A tal fine Azione Giovani ha istituito il coordinamento "La terra [redacted] nostra e non si tocca", che [redacted] l'obiettivo di aggregare trasversalmente e unire istituzioni e popolazione nella difesa del territorio».

Testimonial della manifestazione sarà Beatrice Lanza campionessa italiana e europea di triathlon. Verranno anche stampate migliaia di cartoline da inviare al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli per chiedere che venga fermato l'inceneritore. Il logo dell'iniziativa sarà un bimbo in fasce con guantoni da box che ben simboleggia la goliardica e non violenta intenzione di menare fendenti contro il progetto dell'inceneritore.

Una lettera da inviare [redacted] ministro [redacted] anche presente sul sito di «La terra [redacted] nostra [redacted] non si tocca» (al momento in fase di allestimento), all'indirizzo http://terranostraenonsitocca.supereva.it dove si potranno trovare anche maggiori informazioni sulla manifestazione e l'elenco delle associazioni e dei sindaci che aderiscono alla iniziativa. [f. p.]

MOST[redacted]

BIELLA

Pietribiasi da Banale

Si conclude nel fine settimana «Naked», la raccolta di 15 nudi femminili in bianco e nero realizzati dal fotografo biellese Carlo Pietribiasi. Gli scatti si possono vedere in orario di negozio da Banale, in via Italia, nello spazio che una volta ospitava il cinema Apollo.

BIELLA

Conferenze del DocBi

La sede del Doc.Bi, in via Marconi, ospita questa sera alle 21 una conferenza di Giulia Ghisio e Danilo Craveia dal titolo «Don Vitale Bertetti: il sacerdote, il maestro, [redacted] l'artista». Info 015-31463 oppure 015-7388393, docbi@docbi.it

BIELLA

Giovedì con gli autori

Nella sala convegni del Museo del Territorio domani alle 21 i «Giovedì fotografici» nell'ambito della rassegna Photografica. Alle 21 interviene Antonio Canevarolo.

BIELLA

Cinema e potere

La sala seminari di Cittàstudi ospita domani alle 21 il primo appuntamento del ciclo di incontri curati da Bebbe Anderi sul rapporto tra cinema e potere. Titolo del dibattito: «I media al potere». [redacted] tutto sarà preceduto [redacted] «Spaghettando» nella caffetteria dell'Università. L'ingresso è libero.

BIELLA

Incontri alla Fab

L'associazione Fotoamatori ha in programma venerdì alle 21 nella sede di corso del Piazzo 25, a palazzo Ferrero, una proiezione [redacted] diapositive del socio Fausto Banino dal titolo «Estate in Alsazia».

BIELLA

Mostra di Braschi

All'Orto degli Angeli prosegue la personale di Carlo Braschi. Titolo del reportage realizzato [redacted] fotografo biellese è «India e Sri Lanka». La rassegna [redacted] può visitare tutti i giorni da mercoledì a domenica, dalle 18 alle 20, fino a questa domenica, in via Orfanatrofio 23.

BIELLA

Tempere al GelsoMerlino

Prosegue al GelsoMerlino di via Italia 55, la personale di Gianni Beretta. L'artista alessandrino propone «Tempere intemperanti», opere di piccolo formato realizzate su carta che privilegiano [redacted] segno, il colore e le superfici. La rassegna si visita per tutto novembre dal martedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30.

LE[redacted]

Fenice, le Cassandre e il mondo da cambiare

Egregio direttore, chiedo scusa se mi trovo costretta a chiedere ospitalità nella sua rubrica dedi[redacted] lettori per poter esprimere la [redacted] modesta opinione sul caso «Fenice».

La sede più appropriata per farlo sarebbe stato [redacted] Consiglio provinciale aperto alla cittadinanza tenutosi lunedì scorso.

Purtroppo, in quell'occasione, il [redacted] intervento è stato scoraggiato dal comportamento scorretto di un gruppo di signore che, contravvenendo alle più elementari regole di educazione, continuavano a blaterare e ad agitarsi, mancando così di rispetto non solo al pubblico intervenuto, ma anche e soprattutto ai membri del Consiglio provincia[redacted] stesso.

Fatta la premessa che, forse chi è contrario [redacted] lotta contro «Fenice» non necessariamente è dalla parte di Fiat o Edf né, tantomeno, è sostenitore di installazioni che producono fumi nocivi alla salute dei cittadini, devo evidenziare in tutto il discorso una lacuna: si parla solo e sempre di strategie per tamponare il problema «Fenice» ma lo, ammettendo la mia incompetenza in materia, mi chiedo perchè non si sia mai andati ad analizzare, da parte degli organi competenti, [redacted] cause per cui questo problema è sorto in modo da non trovarci, in un prossimo futuro, a dover lottare contro cento o mille «Fenice».

[redacted] nessun politico, nei tempi passati, ha avuto il coraggio di denunciare, rischiando di venire tacciato di essere [redacted] profeta di sventura, che l'uso smodato delle risorse messe a nostra disposizione dalla tecnologia poteva portare a danni ambientali di portata incalcolabile. Fare politica, però, non è solo gestire dei soldi, né delegare ogni decisione alla tecnica; fare politica, al giorno d'oggi, vuol dire lavorare perché al progresso non si sostituisca la crescita, perché per i nostri figli non ci sia futuro senza avvenire come ben ci i[redacted]gna il filosofo francese Paul Virilio.

[redacted] si potrebbe obiettare di avere una visione utopistica, ma penso che l'utopia sia realizzabile quando diventa progetto slegato dal profitto. [redacted] facciamoci quindi impressionare dalle parole delle moderne Cassandre locali, ma tiriamoci su tutti insieme le maniche per poter dare, con il nostro esempio, una risposta alla frase di quella ragazza che sfilava a Firenze sabato 9: «Vogliamo cambiare questo mondo ingiusto; però non sappiamo come si fa».

Luisella Gaia

I Savoia [redacted] Oropa e le gaffes regali

Ho letto che i Savoia, in previsione del rientro in Italia, sono stati invitati a Oropa, santuario la cui storia è legata a filo doppio con quella dell'ex famiglia reale. Forse era inevitabile, ma certo non è piacevole per i pochi, come me, che continuano a pensare che i Savoia sarebbero stati meglio all'estero. Non riesco a condividere gli slanci di pacificazione a tutto campo: fra rossi e neri, [redacted] fascisti ed ebrei. Magari, [redacted] giorno, addirittura fra juventini e tifosi granata. E' un peccato che l'Italia, di questi tempi così vigile sull'immigrazione, abbia aperto [redacted] frontiere a personaggi come il gaffeur Vittorio Emanuele, figlio del Re di Maggio, ancora ricordato per un'intervista al Tg2 in cui disse, in sostanza, che le leggi razziali [redacted] erano state «così terribili». [redacted] vediamo l'ora che torni per collezionare altre sue massime memorabili.

Lettera firmata, Biella

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
[redacted]: 015/922.123.

[redacted]

Biella: tel n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

[redacted]

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[redacted]
Via Marconi 28,
tel. 015/26.396.

QUESTURA

[redacted]:
Via Tripoli 2,
tel. 015/358.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
Viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Mongrando (Curanuova): *Gallina* [illegible], Monticello 90, tel. 015/66.66.66.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.806.

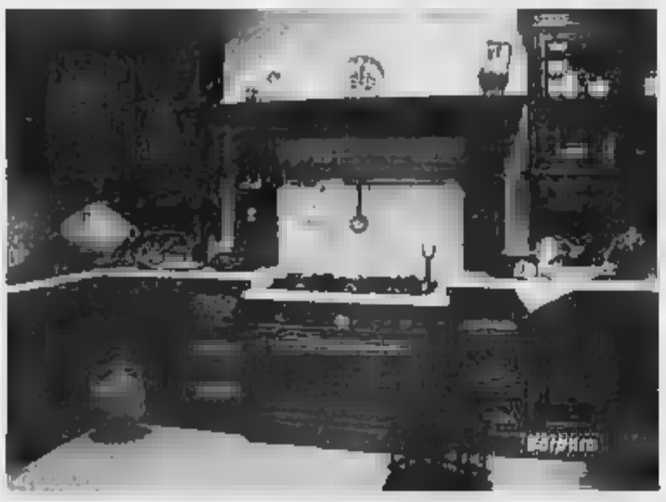
CORSI 2002/2003
REGIONE PIEMONTE
Enaip
Sviluppo Competenza Aziendali Gestione Commerciale
Aggiornamento Informatico Data Base - Livello Base
Aggiornamento Informatico Foglio Elettronico - Livello Base
Tecniche Grafiche Produzione e Animazione Pagine Web
Sviluppo Competenze Aziendali Logistica
Preparazione al Lavoro - Vendita
ENAIP [redacted] - Strada Campagnè, 7/A
Tel. 015.84.97.874 - Fax 015.84.70.114
CORSI APPROVATI E FINANZIATI

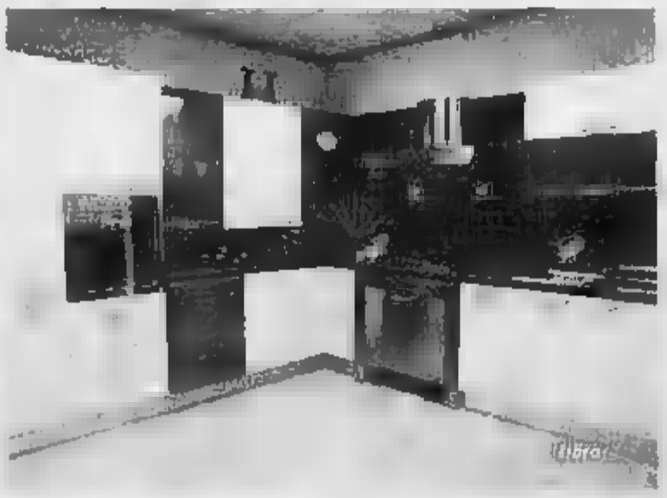
La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità
ed è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.
Inoltre i corsi di formazione seguiti sono intesi a dare ai soci lavoratori
strumenti idonei alla qualificazione del servizio reso.

La cooperativa sociale
"Sentiero" a.r.l. onlus
è a disposizione della Vostra Famiglia
per assistenza a persona malate o anziane
a domicilio, in ospedale,
cliniche o case di riposo

Siamo a **BIELLA**
in via Belletti Bona, 1
(angolo via Italia)
Tel. e fax 015.21110

PLUS
MOBILART
FABBRICA CUCINE


CLASSICO


MODERNO 400 COLORI

COUNTRY

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

SEDE E STABILIMENTO	Via Montanaro, 47 - Chivasso (TO) Tel. 011/910.14.92 R.A. - Fax 011/911.46.11 www.mobilartplus.it

SULLA VICENDA DEPOSITATA ANCHE UN'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI DI MINORANZA

Sciopero tris all'istituto Cavour

Sit in dopo il crollo di un pezzo di soffitto

VERCELLI

Le assicurazioni degli assessori provinciali Massimo Simion ed Eugenio Bellini, dei loro tecnici, e dello stesso preside Roberto Tonani, agli studenti del «Cavour» di Vercelli non sono bastate. E ieri mattina un gruppo di ragazzi (una sessantina per la Questura, un centinaio per gli organizzatori) hanno manifestato sotto le finestra della Provin[redacted] per esternare preoccupazio[redacted] disappunto, dopo il crollo [redacted] un pe[redacted] di controsoffitto nell'aula della 2ª A, al piano terra.

Di nuovo ricevuti da Simion, alla fine si sono detti soddisfatti [redacted] riserva: ovvero [redacted] stamane [redacted] ci saranno le condizioni [redacted] sicurezza richieste, potrebbero improvvisare uno sciopero-tris.

[redacted] ancora [redacted] tema sicurez[redacted] scuole gestite dalla Provincia, intervengono ora anche i consiglieri di minoranza, Alessandro Bizjak, Claudia Demarchi [redacted] Giovanni Corgnati [redacted] un'interrogazione.

«Premesso che venerdì 15 novembre all'istituto Cavour si è determinato [redacted] un'aula il distacco di una parte dell'intona[redacted] del soffitto - scrivono - vogliamo sapere in che modo si intenda monitorare lo stato delle scuole gestite dalla Provincia [redacted] quali [redacted] intendano stanziare nel prossimo bilancio preventivo per le opere di manutenzione». La risposta in effetti [redacted] già stata anticipata l'altro gio[redacted] dall'assessore Massimo Simion proprio [redacted] studenti [redacted] preside Tonani. Ha ricordato Simion: «Dopo i [redacted] miliardi di vecchie lire stanziati nel periodo della presidenza Baltaro, [redacted] stati messi a bilancio altri 2 milioni e mezzo di euro da destinare in modo precipuo al magistrale Rosa Stampa, al professionale Lanino e all'istituto Cavour». Non solo, dopo l'incidente dell'altra notte e considerato il periodo di massima allerta verso gli edifici scolastici, la Provincia ha stanziato altri 250 mila [redacted]: per la facciata sgretolata del professionale Lanino e per la sede del provveditorato al Cavour. [d. b.]

Gli studenti durante l'incontro con l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Massimo Simion

L' assessore Simion «Le aule sono agibili e sono stati stanziati altri 2 milioni e mezzo di euro per le scuole»

LA SEDUTA I[redacted] BORSA

Fermi ieri i prezzi dei risoni

VERCELLI. [redacted] avuto [redacted] andamento normale, ieri mattina, [redacted] mercato [redacted] sulle piazza [redacted] Vercelli: [redacted] Borsa, dopo gli aumenti anche consistenti per alcune varietà registrati la settimana scorsa, tutti i tipi di riso sono rimasti invariati, mentre hanno perso un [redacted] ciascuno p[redacted] tonnellata il granoturco ibrido e quello semivitreo; al contrario i fagioli tipo Saluggia sono aumentati di 30 euro.

Gli aumenti della scorsa settimana derivavano dall'avvenuto completamento delle operazioni di raccolta e di essiccazione: esaurita ormai questa fase, che si può definire di tipo fisiologico e che si ripete all'inizio di ogni campagna, il mercato [redacted] avviando verso una sostanziale normalizzazione. Queste, al fixing, le quotazioni mimime e massime per tonnellate di prodotto espresse in euro senza cifre decimali.

Risoni: Balilla e Selenio 263-283; Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete [redacted]3; Sant'Andrea 293-313; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540.

Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 123-125; semivitreo 127-128; verde da essiccare 85-87.

Leguminose: Fagioli tipo Saluggia 850-980; Soia nazionale 238-243. [w. ca.]

[redacted] E/E

VERCELLI

Dal 26 novembre via Cagna chiude per una settimana

Per lavori di manutenzione che riguardano la pavimentazione, via Cagna resterà chiusa al traffico a partire dalle 7 di martedì prossimo, 26 novembre, per un periodo indicativo di almeno sette giorni. [d. b.]

SALUGGIA

Riapre oggi il rinnovato ufficio postale

Dopo quattro mesi di lavori riapre oggi l'ufficio postale di Saluggia, trasformato in uno dei punti delle Poste più all'avanguardia del Piemonte. L'inaugurazione avverrà oggi alle 16. [i. fo.]

VERCELLI

Domani al Lions ospite d'onore Maurizio Celia

Domani, nel Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, il Lions club avrà come ospite d'onore il dottor Maurizio Celia, già responsabile [redacted] Squadra mobile [redacted] Vercelli, [redacted] attuale dirigente di gabinetto interregionale di polizia scientifica per [redacted] Piemonte. Il tema trattato da Celia riguarderà le investigazioni scientifiche tra realtà e fiction. [d. b.]

[redacted]

Contributi per i negozi che [redacted] Secur shop

La Camera di commercio stanzia un fondo di [redacted] mila [redacted] a sostegno dei negozi che installeranno [redacted] dispositivo [redacted] sicurezza, Secur shop antirapina, frutto di una convenzione tra Ascom e questura [redacted] Vercelli. Le domande di richiesta di contributo d[redacted] inoltrate alla Camera di commercio. Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono rivolgersi allo 0161.598257. [d. b.]

[redacted]

Venerdì [redacted] la premiazione di «Riso in vetrina»

Si svolgerà venerdì sera, al Modo Hotel di Vercelli, la premiazione del concorso «Il riso [redacted] vetrina», organizzato da Ascom [redacted] Confesercenti con la collaborazione del nostro giornale: i lettori della Stampa hanno votato le vetrine [redacted]referite addobbate [redacted] riso. [d. b.]

[redacted]

Domenica si radunano «Quelli del '21»

«Quelli del '21» si ritroveranno per festeggiare insieme l'ottantunesimo genetliaco. L'appuntamento è fissato per domenica prossima alle 10,15 nella chiesa di San Pietro apostolo [redacted] rione Aravecchia di Vercelli dove, alle 10,30, verrà celebrata la messa in memoria dei coscritti. Per le 12,30 è, invece, in programma il pranzo che si terrà [redacted] Modo Hotel. Per le prenotazioni [redacted] può telefonare, fin a partire da oggi, ai seguenti numeri: 0161/214827, 0161/253631, 0161/211451. [g. bar.]

MA IL COMUNE NON ESCLUDE DI INTERROMPERE IL CONTRATTO CON SODEXHO

«Solo un caso di cibo scaduto»

L'assessore Nobilucci sulla refezione scolastica

VERCELLI

Se la Sodexho continuerà a confezionare per le scuole pasti poco appetibili, [redacted] Comune [redacted] Vercelli potrebbe decidere di interrompere il contratto qualche settimana prima del 23 dicembre, ultimo giorno di servizio per la ditta lombarda.

E' questa, in sintesi, la risposta che l'assessore Guido Nobilucci dà all'interrogazione presentata dai gruppi consiliari Apd, Ds e Sdi sul problema della refezione.

Ma Nobilucci, proprio per non creare del falso allarmismo, pur riconoscendo che la qualità del servizio non è ineccepibile, vuole tranquillizzare le famiglie sul controllo delle norme igienico-sanitarie.

«L'amministrazione comunale - scrive - fin dall'inizio dell'anno sta seguendo con grande attenzione [redacted] servizio della Sodexho, che prepara i pasti nel Centro di cottura della Compass group a Borgo Ticino, ed effettua continui controlli presso tutte [redacted] mense, tramite i suoi funzionari e la Commissione preposta. Le condizioni igieniche sono invece di competenza dell'Asl 13, che li effettua [redacted] tempi e nei modi che ritiene più opportuni».

In particolare Nobilucci ci tiene [redacted] sottolineare che «le parecchie infrazioni sanitarie», denunciate dai consiglieri, si limitano ad una sola. «La mamma di un alunno dell'elementare Regina Pacis - spiega l'assessore - ha consegnato direttamente in Comune una confezione di formaggini Prealpi scaduta, che il bambino aveva ricevuto alla [redacted] scolastica. Dopodiché non si sono verificati altri casi di prodotti scaduti».

Non per questo però la Sodexho è stata «graziata» dal Comune per tutte le altre inadempienze contrattuali.

«Sono state applicate fino ad [redacted] le penali previste per la contestazioni di cui non [redacted] state accettate le controdeduzioni della ditta - risponde Nobilucci ai consiglieri -. Altre anco[redacted] sono state trasmesse alla Sodexho, che avrà facoltà, entro dieci giorni dalla notifica, di inviare le proprie ragioni».

Entro la fine della settimana il Comune aggiudicherà l'appalto del servizio alla nu[redacted] ditta, che avrà il compito di costruire in città, entro [redacted] anno, un centro di cottura. [d. b.]

L'assessore Guido Nobilucci

IL TRAFFICO E' TORNATO NEL CENTRO STORICO. RIMANE APERTO IL CANTIERE DI VIALE DUCA D'AOSTA

Riaperta la rotonda di piazza Cavour

Borgosesia, ieri pomeriggio dopo due mesi di «blocco»

[redacted] Fossati

BORGOSESIA

Alle 17,30 [redacted] ieri ha riaperto [redacted] due giorni di anticipo sulle ultimissime previsioni, dopo oltre due [redacted] chiusura, la rotonda di piazza Cavour. L'ordinanza firmata dal sindaco per prolungare di una manciata [redacted] giorni il blocco alla circolazione scadeva, infatti, alle 19 di giovedì e ancora lunedì sembrava che il ritorno del traffico nella prima piazza del centro storico fosse possibile solo da domani

Invece ieri pomeriggio i cantonieri comunali hanno levato le transenne che dall'inizio di settembre impedivano [redacted] passaggio nell'incrocio che unisce viale Fassò e le vie Duca d'Aosta, Vittorio Veneto e XX settembre.

Piazza Cavour è stata rifatta completamente: prima si [redacted] operato nel sottosuolo [redacted] biando tutte [redacted] condutture e posando la rete delle fibre ottiche, quindi è stata rivista la pavimentazione sistemando i nuovi cubetti di porfido.

Il lavoro era già [redacted] all'inizio della settimana [redacted]sa, poi però si è dovuto far riposare il pavè in modo che potesse assestarsi prima di poter dare [redacted] via libera [redacted] transito dei veicoli. Ma il brutto tempo dei giorni gio[redacted] non aveva permesso di verniciare subito sulla strada la segnaletica orizzontale. Il lavoro era previsto par sabato e domenica, [redacted] è stato posticipato di qualche ora.

Il cantiere comunque non è ancora concluso: [redacted] stata ter[redacted] piazza Cavour ma gli operai restano al lavoro nel tratto iniziale di via Duca d'Aosta, dove pure si sta rifacendo l'arredo urbano seguendo [redacted] linea impostata per la rotonda. Che in questo [redacted] il ritardo fosse maggiore era comunque [redacted] previsto da tempo.

«Ma questo non genera alcun problema alla viabilità - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Per noi l'importante era mantenere gli impegni sulla riapertura della piazza visto che è un incrocio determinante per il traffico. E' vero che c'è stato [redacted] ritardo di qualche giorno [redacted] tempi programmati, ma comunque il posticipo è decisamente contenuto».

Non si sa ancora con precisione quando potrà essere aperto [redacted] il tratto [redacted] via duca d'Aosta compreso tra la rotonda e via Combattenti: il via libera potrebbe arrivare in occasione del primo week end di dicembre.

Ieri alle 17,30 piazza Cavour dopo due mesi è stata riaperta alle auto

VERCELLI: IL SUGGESTIVO APPUNTAMENTO E' PER MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE AL TEATRO BARBIERI

Concerto di fisarmoniche inaugura l'anno Unipop

VERCELLI

[redacted] «Memorial» della vercellesità nel nome di poeti, cantanti, musicisti ed artisti, organizzato al Civico venerdì scorso [redacted] La Stampa con il Comitato Manifestazioni Vercellesi ed il Comune, ha sottolineato l'importanza della fisarmonica, in passato e nel presente [redacted] città.

A dar lustro agli strumenti [redacted] mantice fabbricati in loco è stata una mostra allestita dalla Cooperfisa [redacted] Vercelli, aperta nel foyer durante la serata. Ma non è stata soltanto l'esposizione di autentici «gioielli» d'epoca a rivalorizzare lo strumento la cui tradizione, per il capoluogo di risaia, risale ai leggendari costruttori artigiani degli ultimi decenni dell'800 mentre ora [redacted] la Cooperfisa a continuare la serie. Ed è stata anche la performance del fisarmonicista Romeo Aichino, ambasciatore nel mondo della fisa vercellese e dimostratore nell'ambito della Cooperfisa, fabbrica che ha appena ricevuto dalla Commissione provinciale per l'artigianato, il riconoscimento di «impresa artigiana nel campo della lavorazione artistica/tipica per il comparto fisarmoniche».

Ma la fisa, in questo periodo, si sublima anche attravar[redacted] progetto che si sta realizzando all'Università popolare di Vercelli: si propone di gettare le basi p[redacted] la costituzione [redacted] una scuola artigianale [redacted] costruttori di fisarmoniche, [redacted] aggiunta a [redacted] che possono essere frequentati dagli alunni delle scuole medie inferiori [redacted] superiori [redacted] da adulti iscritti alla s[redacted] Unipop. Intanto al Teatro Barbieri è stato organizzato in occasione [redacted] cerimonia d'apertura dell'Anno Accademico della Unipop un concerto di fisarmoniche. L'appuntamento è alle 21 di mercoledì 27 novembre. [g. bar.]

Romeo Aichino durante l'esibizione al Civico con uno strumento Cooperfisa

SABATO UN CONVEGNO DEL RETTORATO DELL'UNIVERSITA' TRA BALLO [redacted] TEATRO

Vercelli celebra la storia della danza

Primo appuntamento introduttivo oggi al Ridotto del «Civico»

Giovanni Barberis

VERCELLI

In parallelo l'arte [redacted] e le danze [redacted] corte. L'assessorato Cultura del Comune, con l'Accademia di danza della Città [redacted] Vercelli e [redacted] collaborazione di Art.Ur.O., propone oggi alle 17,30, [redacted] ingresso libero, al Ridotto del Civico, un «viaggio» condotto dal [redacted] coreografo Gian Franco [redacted] Lanis, sull'evoluzione della gestualità teatrale nei secoli. L'evento [redacted] colloca nell'ambito della nuova iniziativa dal titolo «D come Danza, parole [redacted] a[redacted] dal mondo della danza». Il periodo riguarda l'anticipo dell'Ottocento, nel tempo in cui il ballo era a corte e significava molto di [redacted] che un semplice passatempo, [redacted] seduzioni ed intrighi mentre chi ballava era nello stesso momento spettatore e spettacolo.

Sabato, il tema proseguirà con un convegno nelle sale conferenze del Rettorato dell'Università, in [redacted] Duomo [redacted] a cura della Regione, con la Pro[redacted]ia ed il Comune. Il tema sarà «La Corte danza in Piemonte: cultura e spettacolo del barocco sabaudo».

[redacted] parlerà [redacted] intellettuali e potere, di poetesse, musiciste e cantanti, di balletti e di tornei alla corte di Torino prima dell'arrivo di Cristina di Francia, da «L'Inavertito» di Nicolò Barbieri [redacted] dall'«Adelonda» di Federico Della Valle, dello spettacolo [redacted] della retorica politica alla [redacted] sabauda del XVII Secolo. Presiede Edoardo Tortarolo, preside della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università del Piemonte Orientale.

Il comitato scientifico è formato da Giusi Baldissone, Dario Cecchetti, Saverio Lomartire, José Manuel Martin Morán, Gianenrico Paganini, Marco Pustianaz e Claudio Rosso.

La danza sarà protagonista dei dibattiti

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

Actros vi sfida a trovare di meglio.

Actros Cantiere, primo in comfort, spazio e forza.

Per una maggiore sicurezza: il sistema di frenata Telligent® con lo spazio di frenata più corto.

Actros Mercedes-Benz.

Venite a conoscerli da: AUTORAMA s.r.l.
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161.58112 - Fax 0161.33146
www.autorama-vc.com
Mercedes-Benz

Servono ancora 4,5 miliardi di lire. Pressing su Provincia e banche

Caresanablot vuole il Centro fiere

Ok della Regione, ma bisogna trovare i fondi

Caresanablot aspetta la risposta della Provincia, delle banche e privati per poter realizzare il primo Centro fieristico del padiglione per le esposizioni su una superficie area di 20 mila metri quadrati: sulla sinistra della statale andando verso Biella, più o meno di fronte al municipio.

L'idea è stata del Consorzio della Baraggia e del Comune. Ma il progetto, presentato entro i termini di legge previsti dal Docup regionale per i fondi Ue ha incontrato anche, e di recente, il parere favorevole del Comitato opere pubbliche. Il progetto costa 15 milioni di euro, circa 30 miliardi, e con i fondi regionali ed europei sarebbe finanziabile al 70 per cento (21 miliardi di vecchie lire).

Consorzio di Baraggia e Comune di Caresanablot si stanno industriando per trovare i restanti 9 miliardi: la Baraggia ha stanziato 500 milioni, il Comune di Caresanablot un miliardo e mezzo, 500 milioni li ha messi a disposizione la Camera di commercio, altri due miliardi sono stati raccolti attraverso privati. Servono ancora quattro miliardi e mezzo (da trovare in termini strettissimi per non perdere i finanziamenti del Docup) e il sindaco Italo Grosso con i rappresentanti del Consorzio ha mobilitato banche e Finpiemonte (senza alcun risultato) e la Provincia di Vercelli. L'Ente presieduto da Renzo Masoero avrebbe dato una risposta positiva ma, sinora, non ha ancora preso una decisione ufficiale quantificando, soprattutto, l'importo.

Anche il sindaco Grosso sta cercando di trovare sponsor per il Centro fieristico

Un Centro fieristico di queste dimensioni sarebbe un corroborante formidabile per l'economia vercellese: una «vetrina» in grado di attrarre sia imprenditorialità sia utenti verso un capoluogo sempre più povero e asfittico di risorse. Ma, incredibilmente, banche e Finpiemonte, che dovrebbero avere ben presente questo discorso, hanno sinora dato risposte tutt'altro che incoraggianti. Consorzio della Baraggia e Comune di Caresanablot hanno pure bussato al Comune di Vercelli (che, dall'istituzione del Centro, potrebbe trarre solo vantaggi), ma pure lì nessuno gli ha aperto.

Ora i promotori dell'iniziativa dovranno ingegnarsi per reperire i fondi che ancora mancano. L'occasione è troppo ghiotta per farsela sfuggire. Tanto più che proprio in questi giorni sono stati appaltati i lavori (che dovrebbero partire a gennaio) per la Tangenziale Nord di Vercelli che partirà proprio fra il capoluogo e Caresanablot per raggiungere Novara, scavalcando la Sesia, un collegamento ampio e veloce.

Oltre al Biellese e alla Valsesia, quell'area diventerà appetibile anche da parte del Novarese.

Nei prossimi giorni i propugnatori dell'idea una cordata (un pool fiera) per fare i mutui necessari per partire, in ogni caso, con il progetto. E così Caresanablot, «Kyoto del Piemonte» inanellerà un'altra conquista, proprio nel momento in cui, invece, il capoluogo langhera attanagliato da una crisi senza pochi sbocchi di uscita.

Senza fare paragoni orientali, Caresanablot sembra più che mai la periferia di Biella, anziché di Vercelli, e la realizzazione del Centro fieristico la avvicinerebbe sempre più al capoluogo laniero anziché alla meno allegra «capitale del riso». Nelle prossime settimane si saprà con certezza se il sogno cullato da Consorzio della Baraggia e Comune di Caresanablot potrà diventare realtà.

VOLVO for life

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

LEASE

MODELLO	PREZZO	1° CANONE	35 CANONI	CANONE RESIDUO
V70 D5 163CV	€ 31.235,87	€ 11.707,61	€ 393,97	€ 14.750,91

VOLVO LEASE DA F L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE? VOLVO V70, S40 E S60 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (136KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO V70 D5 DA € 31.235,87.

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 Bis - Tel. 0161.33316 <bricco@interbusiness.it>
FILIALE: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

DA SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE APERTURA SEDE DI BIELLA
GAGLIANICO (BI) - VIA CAVOUR 86 - TEL. 015.2547282

Ketty De Angelis, che impersona la maschera della «Bacanota», anticipa i progetti per le sfilate

Già si pensa al Carnevale: e ci sarà...il mare

Caresanablot sta lavorando per allestire un carro da primi posti

I caresanablottesi, nel loro piccolo-grande centro satellite del capoluogo, attivano alla grande i meccanismi del tempo libero tra tornei sportivi, sagre gastronomiche e partecipazioni carnevalesche.

Non in maniera autonoma, per quanto riguarda il coloratissimo evento delle allegorie, naturalmente, bensì prendendo parte alle manifestazioni del grande calderone dei Carvè d' Varsej. A parlarne è Ketty De Angelis, che da sette anni impersona la maschera della Bacanota, insieme a Bacan, Massimiliano Alberio: vestono, nel periodo carnascialesco, i paludamenti poveri dei contadini che vivono alla periferia della città.

«Da vent'anni Caresanablot partecipa al Carnevale vercellese - racconta Ketty De Angelis - prima lo ha fatto con i gruppi e poi con il carro. Tante e tante attività nell'ambito del Circolo ricreativo La Mosca. Le idee per i carri, la realizzazione, le strategie».

Ma a proposito di strategie: seguiamo la scia dei progetti almeno degli ultimi due anni. Quali erano i carri allegorici di Caresanablot?

Per il Carvè 2001 c'era stato in pista il sogno esotico. Questo sogno (tra l'utopia e la speranza) faceva scorgere una piccola isola al posto di una grande città. Ma come ogni isola dei sogni che si rispetti dai tempi di «quella che c'era», ovvero il regno di Peter Pan e dalla sua ciurma di ragazzi, fino a quella selvaggia comunque vivibile del naufrago Robinson Crusoe, anche quella di Caresanablot era circondata da un mare azzurro dove tra le onde guizzavano allegri pesci coloratissimi e non c'era nessuna grande strada intasata da automobili e da smog. Al posto dei palazzi, delle case, del cemento e delle antenne, c'erano soltanto palme e qualche pennuto esotico dalla roca. Nessuna marea di gente che stressa stressata da improrogabili impegni quotidiani, ma tante ballerine che ancheggiavano al suono di un tamburo che scandisce la vita dell'intera giornata. E avevano detto gli architetti ideatori del lavoro: «Chi di noi non sogna di vivere in un'isola così? Chi di noi non ha mai fatto un volo pindarico tra cuscini e coperte, di questo tipo? Chiudere gli occhi e sognare non costa assolutamente nulla». Persino i pirati di carta pesta, sul carro, avevano una faccia buona da ottimisti incalliti. E le sirene (wouwww!) che fascino!

Il carro allegorico di Caresanablot del Carnevale vercellese e Ketty De Angelis, la «Bacanota» con il «Bacan», Massimiliano Alberio. I carnevalanti di Caresanablot già al lavoro per l'edizione delle sfilate 2003

Quest'anno invece, i carnevalanti di Caresanablot si sono dedicati alle magie dei numeri e specialmente ad una sorta di esoterismo del «tre». Hanno spiegato, nella presentazione: «Ognuno di noi ha una cifra che ritiene sia magica. Infatti si tratta di un numero da giocare al lotto, alle lotterie, al casinò. E... in ogni posto dove si spera nella fortuna. Anche noi speriamo nella buona sorte puntando sulla roulette del Carvè il "tre" che riteniamo sia magico. Almeno ci pare». A campeggiare in mezzo ad una serie completa e cabalistica di numeri tre c'era un ballerino che danzava su di una gamba sola, mulorico e con con tanto di cilindro in bilico sul capo. Perchè proprio il tre?

«Perchè il 3 è il numero perfetto - commenta Ketty De Angelis e continua -, perchè per cinque anni di seguito eravamo arrivati terzi nella classifica dei carri del Carvè vercellese. E perchè puntavamo al terzo posto anche quest'anno».

E ha portato fortuna il tre? No, siamo arrivati al quarto posto. Si fa presto a dire, ai scaramanzia. Ma adesso stiamo già pensando al prossimo dopo le isole e i numeri tre più o meno fortunati, ritorniamo ad una rivisitazione del mare. Ma sarà, come spiega anche il titolo, un mare particolare. Vi riveliamo il titolo "Un mare di m..." e qui mi fermo per non svelare la sorpresa».

Chi volesse dare un'occhiata a questi carri di Caresanablot realizzati per il Carvè d'Varsej, potrà sempre navigare verso www.carnevaledivercelli.com.

3.000 € DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.
NISSAN PRIMERA 2.2 TD COMMON RAIL

L'INTELLIGENZA PAGA.

L'intelligenza di Primera, oggi, ha ancora più valore in ognuna delle sue forme. **Una nuova sfida.** Versioni benzina 1.8 da 116 CV, 2.0 da 140 CV a fasatura variabile o TD Common Rail 2.2 da 126 CV - tutte con cambio manuale a 5 o 6 marce, o sequenziale Hypertronic. **Una nuova tecnologia.** ICC system, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza. Human Machine Interface, per controllare tutte le funzioni con un semplice gesto. **Una nuova visione.** L'esclusivo "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi. **La gamma Primera parte da 19.900 euro.**

NISSAN PRIMERA. A NEW FORM OF INTELLIGENCE.

NEW PRIMERA

SHIFT_expectations

Iniziativa valida su vetture disponibili in concessionaria per immatricolazioni entro il 31.12.02

INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

M.M. AUTO
RIVENDITORE
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

BIVAR
CONCESSIONARIA DI BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - 015.881095

I Centri Vendita Selezionati

1

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
[illegible] Paradiso 34
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
[illegible] Roma, [illegible]
(Municipio)
9 - 12,30 / 15,30 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

[illegible] 24 [illegible] AL [illegible] DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI
DOMENICHE COMPRESE dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

2

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ
AUTUNNO - INVERNO
2002- 2003

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2002

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE
Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

3

[illegible]

WATRO keds

BETA

PUNTO [illegible] DIRETTA
Verrone - Strada Antica per Benna, 1 - Tel. 015 255 64 64
Orario: 9.15 - 12.30 / 15.00 - 18.45 - Chiuso lunedì mattina
Aperto la domenica

4

LANA GATTO

[illegible] VENDITA

LANA GATTO

dal 1900

NUOVE COLLEZIONI "AUTUNNO-INVERNO"

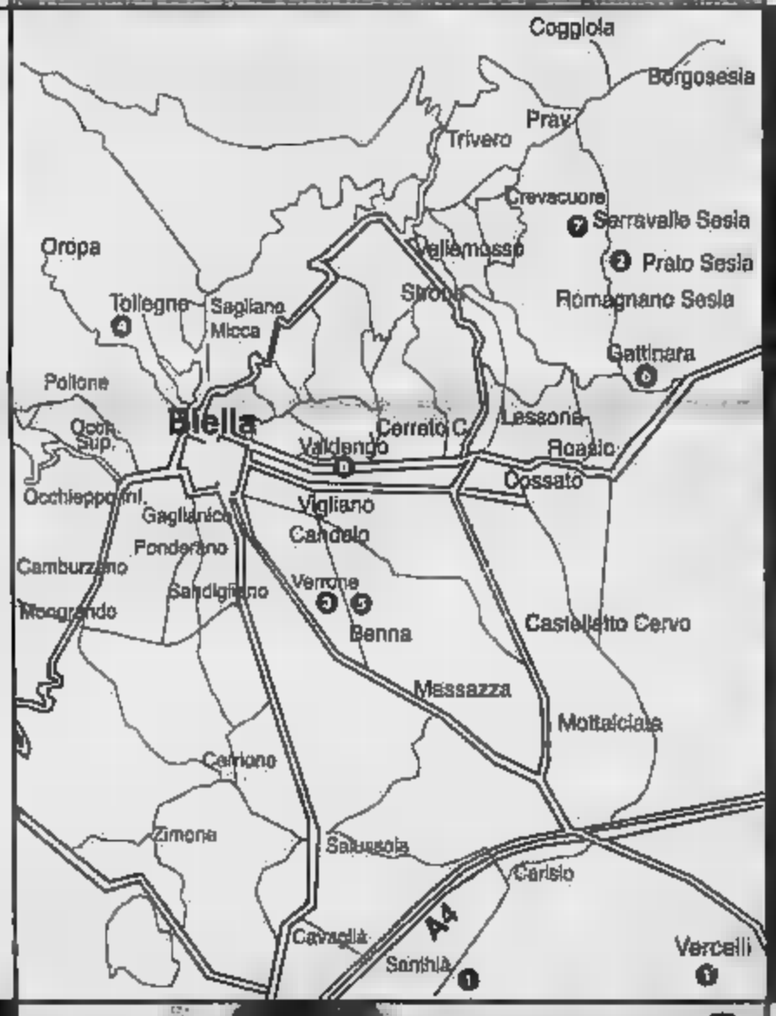
LANA GATTO

Dal 1 al 24 dicembre
NEGOZIO
APERTO TUTTI I
GIORNI COMPRESO
LE DOMENICHE

orari:
da lunedì a venerdì
9-12 / 14-19

Sabato e domenica
continuato 10 / 19

[illegible] E TESSITURA
DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato
[illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19
Chiuso domenica e lunedì
tutto il giorno



5

Frati Francarlo

ABBIGLIAMENTO

PUNTO VENDITA

INGROSSO TESSUTI

Str. Trossi, 4/a
Tel. 015.25.58.074 - Fax 015.25.58.310
Verrone - Biella

6

Vestirsi con Classe

masp i
ABBIGLIAMENTO
MONTONI - PELLE

SCONTI
[illegible] ROTTAMAZIONE [illegible]
da domenica [illegible] novembre
[illegible] festivi al [illegible]

7

CHILD

Via alla Barca 18
Serravalle Sesia (Vc)
0163 459315

Spaccio
abbigliamento donna
aperto solo il sabato
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

8

abbigliamento donna

filati per aguglieria e maglieria

tessuti stretch, cashmere, alpaca, angora

NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
2002/2003

abbigliamento uomo

[illegible] Luigi Botto store

[illegible] da martedì a sabato 10.00 - 19.00
martedì e domenica 15.00 - 19.00

Via Q. Sella, 9 - Tel. 015.881976 - VALDENGO

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVEMBRE ON AO

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Giovenale Gerbaudo alla Camera di commercio

Paola Scola

Un marchio per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione ...nica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provences Alpes Côte-Azur ha imboccato la via ... concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Geie, il gruppo europeo di interesse economico, che lavora da alcuni anni al processo di promozione per migliorare la visibilità dell'area, facendone conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

Un'importante iniziativa in quest'ottica è lo studio di un piano di marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi del Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro di approfondimento sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera di commercio. Dopo il saluto di Gilbert Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Geie, e l'introduzione di Giovenale Gerbaudo, vicepresidente dell'ente camerale cuneese, è toccato a Claudio Scalise della «SG Consulting» di Bologna (la società che ha curato il lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso. «Si è partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione di produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero far capo a un consorzio di valorizzazione fra il Geie e altre istituzioni e organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici e privati».

Tutte le attività si impernieranno sull'utilizzo del logo «Alpi del Mare», il cui impiego dovrà essere normato da un regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata in modo adeguato.

Un altro compito è quello legato a un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano di sviluppo e gli ambiti di marketing e commercializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, si dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leader» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna di comunicazione istituzionale, con meeting, comunicati stampa, «educational tours», partecipazione a fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far conoscere il logo, renderlo autorevole, cercare consensi, aumentare la visibilità dell'area delle Alpi del Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Si prevede la creazione di una rete di vendita diretta nelle aziende che si avvarranno del marchio e nell'apertura di negozi specializzati in tutta la gamma delle produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi del Mare presenta tratti distintivi, per le caratteristiche naturali e per gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte di molte potenzialità, in grado di offrire innumerevoli opportunità a ... le ... cogliere - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato dell'Eurocin Geie -. Per valorizzare e promuovere le risorse di Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, le varie fasi, per offrire ai consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti ... caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» sul cioccolato tra praline e barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

TORTONA

Un'escursione a 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani ... esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Baluardo 8. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese ... Slow ....

Durante la serata, per la quale ci sono ancora posti come auditore, si degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale tra i quali «Domori», «Amedei», solo per citare i nomi più famosi, toscani, piemontesi ed esteri. La serata è guidata da Roberto Bava della Compagnia del Cioccolato, produttore di vino, tra cui il barolo chinato, uno dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. Il professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri di Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del cioccolato e nel ... intervento, tra gli altri ...menti spiegherà che il cioccolato può essere inserito nelle diete: in dosi moderate e abbinato a certi cibi, non fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, non mancheranno le migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, verrano serviti Brachetto passito, Barolo chinato e Grappa di Moscato. Il cioccolato infatti si sposa ... bene con la grappa mentre ... rari i vini ... cui si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline rigione al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vi..., ... proposte in degustazione anche le gazzose di «Abbondio» che da sempre e ovunque riscuotono grande successo: la gazzosa rossa, quella verde alla menta fmenta e cioccolato e un abbinamento raffinato proposto anche dalle case produttrici ... cioccolato ed infine il chinotto.

I posti per partecipare a questa serata dedicata al cioccolato sono andati letteralmente a ruba. Nicola Piccinini, responsabile della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato è quello di mangiarlo da solo... è talmente buono che basta a se stesso». Per informazioni tel: ... 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI E ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi

CUNEO

Si è costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio che ospita anche la sede, il Consorzio interregionale produttori e allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni sono estese a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove operano circa ... allevamenti ... 6500 struzzi, fra animali riproduttori e destinati al macello.

Spiega Pasqualina Baldo, di Morozzo, presidente del Consorzio: «Il nostro obiettivo è creare un punto di riferimento capace di sostenere gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali e lavorare al processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il cui rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà il lavoro da fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. E dire che alla carne di struzzo le referenze non mancano. E' tenera al taglio, molto saporita, ricca di ferro e proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigliata agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio è nata nel Cuneese perché nella «Granda» opera il maggior numero di imprenditori del comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche una sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commenta Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta una sfida e un impegno per il futuro del settore dell'economia, una responsabilità per la nostra organizzazione, e ... risponderemo con serietà e coerenza».

Oltre all'incremento del consumo di carne di struzzo, il Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo a Villafalletto un macello per gli struzzi, che non ha però il bollino Cee e quindi non può certificare le carni. Gli animali macellati devono quindi essere trasferiti a Verolengo (Torino) dove c'è un macello a ... Cee e quindi fare ritorno nelle province del Sud Piemonte per la vendita. Con un notevole aggravio di spesa ... potrà ... evitato quando anche Villafalletto avrà il bollino Cee.

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo di 12-14 mesi, oltre a 35-40 chili di carne, fornisce una pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe e cinture, piume da infilare in coperte e giubbotti; uova ...i e gusci che possono essere dipinti o trasformati in lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo il Consorzio creato dagli allevatori di struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale sia possi... affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano la categoria». [g. d. m.]

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI TERME

Il Piemonte e la Calabria strin... un patto nel nome del vino. E nasce una grande filiera che da Nord a Sud esporta sul mercato mondiale un'immagine ... della produzione vitivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere del vino» sull'esempio di quanto realizzato nel centro storico di Acqui.

L'idea è emersa nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svol... a Cosenza. Il progetto è diventato operativo ... protocollo d'intesa firmato ... Eva Catizone sindaco di Cosenza e Giovanni Dima, assessore regionale calabrese all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di valorizzazione dei vini doc e docg piemontesi, è stata scelta come tutor del progetto di sviluppo del settore vitivinicolo calabrese che oltre al «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione di un'«Enoteca del Mediterraneo».

La qualità della produzione enologica calabrese, sottolineata da nove doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Pollino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, e 1 igt, Valle Crati, sarà protagonista venerdì e sabato, al Salone del ... di Torino. Qui sul ... Piemonte ad attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima e Mario Vio, responsabile di Win-Doc e promotore del progetto, ci saranno Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura e ...er Domenico Garrone. L'enoteca regionale di Acqui e il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire.

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra come il vino, al di là di ogni campanilismo di sorta sia un prodotto nazionale da valorizzare e promuovere sul mercato internazionale». [se. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi a Carrù per conoscere la Piemontese

CARRU'

Una folta delegazione di amministratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Ganglio, direttore: «Da anni abbiamo rapporti con i cinesi, nella cui repubblica ... allevati almeno un migliaio di bovini di pura razza piemontese, frutto dell'esportazione di embrioni, e anche molti meticci. La delegazione guidata dalla signora Ping ha visitato le attrezzature del Centro genetico e le stalle con i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi ... nostra sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di seme e embrioni dei bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente del Mercato Agroalimentare di Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese ... funziona il Miac, dove lunedì c'era il record di oltre 410 bovini da macello. Ho parlato di este telematica e iniziative che portiamo avanti a tutela della carne e dei prodotti di qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI DI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

MONDOVI'

Tema di ... attualità, quello scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Fossano Provincia Granda per il convegno che si è svolto sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti della famiglia e dei minori». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti ... due club, Isabella Moreno Levi e Paola Launo, hanno affrontato ... diversi aspetti una situazione che vede spesso i bambini vittime della crisi familiare. Giuseppe Masante, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: ... primi nove mesi dell'anno sono state registrate 115 separazioni e 78 ricorsi per divorzi, un numero in sintonia con quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio e sono in aumento prima delle ... estive. In questo quadro diventa ... predisporre

Da sinistra Masante, Anetrini e Viale

strategie atte a ridurre la sofferenza e i disagi che colpiscono i figli delle coppie. A tale proposito nel convegno si è parlato dello strumento della ...ne familiare e delle possibilità di ... che si aprono con la nuova legge, creando, secondo alcune proposte, in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato a fianco di quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire so - ... ha paventato l'onorevole ... - si verificherà ... riduzione dei tribunali della «Granda». L'argomento della mediazione familiare e penale è stato approfondito da Gian Piero Turchi, docente di psicologia clinica dell'università di Padova, mentre Mario Eugenio Oggero, giudice tutelare al tribunale di Mondovì, ha aperto una fin... sugli altri stati europei. ... Anetrini del Foro di Torino ha sottolineato la necessità di una riforma della giustizia minorile; altri interventi, fra cui quello di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia - Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento dei figli. Infine don Marcelo Heinzmann, in rappresentanza del ... Luciano Pacomio, ha spiegato la posizione della Chiesa. (v. p.)

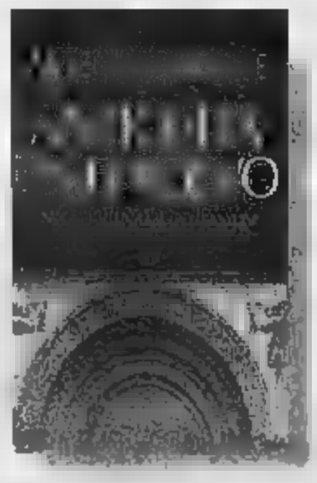
Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni Martini

«Antichità e Medioevo» è il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@fol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» curato da Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Ducento pagine (grande formato, interamente a colori, curato e prezioso in ogni particolare, rilegatura di lusso in ... rigido, oltre a cofanetto) che propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico. In ... il Nord-Ovest d'Italia.

Un percorso non facile che ha richiesto tutta la passione degli autori per risultare contemporaneamente fruibile da tutti e scientificamente rigoroso e completo. Cinque i capitoli. L'arte ... in Piemonte: una traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Aetas aurea: in committenza all'aprirsi del Mille; Le vie nel Romanico; I cantieri degli scultori. Il tutto documentato con straordinarie fotografie a colori dove le didascalie ... pagnano il lettore a cogliere particolari e curiosità. Si parte da Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale, secoli XII e XII. Al di sopra del portale ... muretti diversi ...rmi antichi, tra i quali spicca il sarcofago di Acutia Sabina». Seconda fotografia: «Testa di divinità femminile scoperta ad Alba nel 1839. Torino, Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso le province piemontesi, dai confini con la Liguria al Canavese. Un esempio. Della pagina 50 vengono proposte le fotografie ... serie di capitelli, presumibilmente dell'VIII secolo, che si trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti. Parallelismi, esempi di scultura che solo ricercatori del livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei (45 anni), di Ivrea attualmente dirige il Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), è autore di numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.



I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

Gli autori avvertono: «Purtroppo, il confronto ... i vari campi dell'operare artistico risente di squilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi di manufatti.(...) Il profilo dell'identità regionale si compone nel mosaico delle appartenenze e dei rimandi, sul crinale di una frontiera che si presenta ... come periferia, ora come luogo di incontro tra culture e linguaggi differenti».

Dalla nuova «Edizioni Siddharta» ... sede in Cuneo esce il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», ovvero «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi in massaggio, a indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (269 pagine, in vendita a 20 euro) ... può inviare una mail a info@jollymass.org, telefonare allo 0171634673 o consultare il sito www.jollymass.org.

gianmar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Lo Charaban (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE:
[redacted] 0165 230538 (www.dalaville.it).
Saison culturelle: cinema [redacted] del Mio Respiro (ore 16, 20) e I Tenenbaum (ore 18; 22)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
[redacted]

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
[redacted]

[redacted]
[redacted] DELL [redacted]
CHIUSO

[redacted]
CENTRO CONGRESSI GRIL: Tel. 333 5457965 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. [redacted] 5452585 (www.vogliadicinema.it).
K-19 (ore 20.15)
The bourne identity (ore 22.30)

[redacted]
IDEAL: Tel. [redacted] 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
ACCHEMA: Tel. 0125 425684.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
La pornographie (ore 19.15; 21;30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA [redacted]
Insomnia di Christopher Nolan
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €
[redacted]
Il pianista di Roman Polanski
Orario: 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
K 19 di Kathryn Bigelow.
Orario: [redacted] Prezzi: al martedì 4,50 €

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31,312.
[redacted]
da venerdì 22: **The bourne identity** di Doug Liman. Orario 19.45; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
[redacted].

[redacted]
VERDI.
[redacted]. Tel. 015-253.89.27.
[redacted] RIPOSO
[redacted]: 21,30. Prezzi: lun. e mer. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 5,50 € ridotti 4,50 €.

[redacted]
ODEON Inf. Tel. 015-253.89.27
Stagione Concerti Jazz
Antonio Faraò Quartet ore 21. €18; 15; 13

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO

[redacted]
ANGELUS
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Al vertice della tensione. Or.: 21; 23.

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
sabato 23: **No Man's land.**
Orario: apert. sabato: ore 21,30. Dom. 16,30; 21
[redacted] intero 5,50 €; ridotto 4 €.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. [redacted]. Or. Tel. 0161-257.744
Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [redacted] 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted]-255.544.
Nel Ridotto alle ore 17,30 l'Accademia di Danza Città di Vercelli nell'ambito di **D come Danza - Parole ed emozioni dal mondo della danza** propone **Artescenica ieri ed oggi - Evoluzione della gestualità teatrale nei secoli.** Ingresso libero.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
[redacted]

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.027-333/4467486.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINE ORSA DOLBY.
Inf. Tel. 0161-829.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0163-52.298-E.Mail:parrocchia.varallo@laproaime.it
OGGI RIPOSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.mooft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
The bourne identity
[redacted] 20, 22,30 sab.: 17,30, 20; 22,30, fest: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab pom e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
XXX. Or. fer.: 20, 22,30; dom.: [redacted]: 17.30, 20, 22.30 **Clerks** (giov. 21 - Cineforum, ingr. or.: 21,15) Ingr.: €6.50/4,50. lun. fer. €4[redacted].

[redacted]. Tel. 0321 - 624 168.
Red dragon. [redacted] fer. e sab: [redacted]; [redacted] dom 15; 17.30; 20, 22.30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi. € 7/5; mar. [redacted] € 5.

[redacted] Tel. [redacted] tel. [redacted] - 465.484/450.854
K19. Or. 20, 22.30. Fest. 18, 20. [redacted] **con lei** (merc. [redacted] ven. Cineforum). [redacted] info su segr. tel.

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinesantandrea e www.salediadacomunita.it. OGGI RIPOSO

[redacted]
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 506
OGGI RIPOSO

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il pianista (giov. riposo)
Or.: 21.30. fest.: 16.30, 19, 21.30 Ingr.: € 6.50. rid. € 4.50. lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Le quattro piume. or.: 20, 22,15. Ingr. cine. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insom[redacted]. or.: fer. 20, 22.15 fest.: 14; 16; [redacted] 20; 22.15 Ing. cine € 6.50. rid. € 4.50 [redacted] fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
The bourne identity. or.: 20. 22,15 Ingr.: €6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 Inf. pren.: 10.30-21, dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € [redacted] e Giov. sera € 5.
Pinocchio [redacted]: 20,10; sab e dom. 15.10; 20.10
Insomnia. Fer.: 20.20; 22,50, [redacted] 15.20; 17,50, [redacted], 22.50, 1,10, dom.: 15.20; 17.50; 20.20; 22,50
Snow dogs. Fer. 20.20: [redacted] dom. 15.30, 18; 20.20.
Red dragon. Fer. 20.20; 22.50; [redacted]. 15.20; 17.50; 20.20; 22.50, 1,10. Dom.: 15.20; 17.50; 20.20. 22,50
Le quattro piume. Fer. e dom.: 22,40; sab.: 22.40; 1.10
Simba fer. [redacted]; sab.: 17,30, 22,30, 0,50. dom.: 17.30; 22.30
Simone. or. fer.: 20; 22.40. Sab. 15,20. 17.40; 20; 22.40. 1. dom. 15.20. 17.40; 20; 22.40.
The bourne identity, or. [redacted]. 20; 22.40. Sab. 15.10; 17.30, 20; 22.30; [redacted] 15,10; 17,30; 20; 22.30.
Il popolo migratore. or. fer.: 20.10 [redacted] 15.30; 17.40; 20.10 Dom. 15.30; 17.40; 20.10
Signs. Or. fer. 22,40; sab. 22.40, 1 Dom. 22.40

METROPOLIS 2
[redacted]**-19** Or. fer.: 20,10, 22,50; sab.: 14,50; 17,30, 20,10; 22,50 Dom.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.
XXX. Or. fer.: [redacted], 22.20. sab.: 14,50; 17,10. 19.50. 22.20. dom. 14,50; 17,10. [redacted]; 22.20

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
Teatro **La locandiera.** or.: [redacted]

[redacted]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo. Giov. 21 Cineforum, or.: 20,45
Feriali e fest.: 20, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
[redacted] www.multisalacorso.[redacted]
[redacted]oso
Feriali e fest., ore 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria [redacted]

[redacted]
SOCIALE. Tel. [redacted] tel. 0323 - 61 459.
oggi riposo. [redacted] Cineforum (ingresso solo abbonati)
Or. ven.: [redacted]; sab.: 20; 22,15, dom.: 14,30; 16,45; 20; 22.15

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
[redacted]
Or.: ven. e sab. 20.30; dom.: 14.30; 20,30

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica [redacted] 401.940
El [redacted], or. fer.: 20,15; 22,30 fest.: 14.15; 16,30, 20,15; 22,30 Giov.: Concerto

[redacted]
Info. tel. segr. 0323 40 19 40
Insomnia. Or. fer.: 20,15; 22,30. [redacted]: 14,15; 16.30. 20,15. 22.30 Giov.: [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Il pianista. Lun. [redacted] Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
The bourne identity
Sab. riposo. Informaz. orari su segreteria telef[redacted]

TORINO E PROVINCIA

AQUA 190 corso Giulio Cesare [redacted], [redacted] 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red dragon.** [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted].
AQUA 300 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [redacted] **bourne identity.** [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. S[redacted] *1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Simba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24; tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [redacted]. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [redacted]. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [redacted]. 779.60.300. **Pinocchio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon.** Or. [redacted], 17,30; 20; 22,30. **K19.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 16; 17,20; 20; 22,20.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Simone.** Or.: 15.40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The bourne identity.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **Hour** [redacted]: 16,00; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94,93. **Marie-Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi [redacted], via Roma, tel. 530.350. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. **Daunbailò.** Or.: 18; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Progetto cinema «Nuovi registi». **Tornare indietro.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Le quattro piume.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. [redacted] **quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**O UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il p**[redacted] Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASS[redacted]**O DUE** via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** V. M. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Emma** [redacted] **fo** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted] **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood** [redacted]**ing.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66,77.856. **Simone.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: 20; 22,30. **Minority report.** Or.: 14; 19,45. **Il pianista.** Or.: 16,50; 22,35. [redacted] Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. [redacted] **bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,[redacted]
REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [redacted] **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400 **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
[redacted] Galleria [redacted]balpina, [redacted]. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**O NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1. El Alamein.** [redacted]: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista [redacted] «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore [redacted] innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage [redacted] San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
BACIATE [redacted] **VI PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
[redacted] Commedia. Sabina Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.
BOWLING A COLUMBINE. Drammati[redacted]. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di [redacted] e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] star [redacted] incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Mon[redacted] porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
EMMA [redacted] Commedia. Durante le [redacted] estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il suo [redacted] instabile e va in crisi.
[redacted] Thriller. [redacted] Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un [redacted] omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. [redacted] «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce [redacted] uomo di Gerusalemme e una donna [redacted] Ramallah.
[redacted] **ENDING.** Commedia. Woody [redacted] è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. [redacted] 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta [redacted] missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Comme[redacted] Il nuovo lavoro [redacted] Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, d[redacted] che [redacted] il marito che l'amante.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il [redacted] lavoro [redacted] Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in [redacted] alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR [redacted] Drammatico. Robin Williams lavora in un laborato[redacted] fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, [redacted] particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in [redacted] villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [redacted] sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. [redacted] racconta [redacted] storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto [redacted] Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un [redacted] inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
[redacted] **DRAGON.** Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, [redacted] detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che [redacted] seminando il p[redacted] in città.
S[redacted] Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [redacted] uomo (Mel Gibson) che vede nel suoi [redacted] grano misteriosi cerchi.
SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller [redacted] Ludlum, comincia [redacted] un uomo salvato in [redacted] da [redacted] peschereccio italiano: ha [redacted] la memoria e cerca [redacted] scoprire la sua identità.
TORNARE INDIETRO. Drammatico. [redacted] nuovo film di Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
XXX. Azione. L'atletico [redacted] diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato [redacted] missione a Praga.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte [redacted] l'amore che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione [redacted] GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - [redacted] - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI IN SCENA ANCHE AL CARIGNANO DI TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta Martini

VERCELLI

Cinque opere e musical: per la nuova stagione lirica Il Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariverl sperimenta un cartellone ricco, forse il più lungo a memoria di melomane, che si propone il difficile compito di coniugare qualità e costi contenuti. S'inizia domani alle 21, con «Bohème»: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, al Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il cast unisce voci giovani, come vuole l'opera di Puccini, ma abituate a calcare le scene: Enrico Iori (che ha appena concluso la stagione all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Casalone, Marco Sportelli, Marianna Ribò. La primadonna è di origine vercellese (il soprano Fernanda Costa), così come il vercallese il coro, il «Viotti» diretto da Mario Barasolo. Summa l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, che schiera musicisti del Teatro Regio, firma la regia Marco Daporto.

La seconda data in cartellone (il 19 dicembre) è dedicata ai musical: «C'era una volta Broadway» è un collage di celebri, legati dal racconto di un clochard che si rivela un ex impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato a Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 16 gennaio andrà in scena «Don Giovanni», che ripropone buona parte delle voci già ascoltate in «Bohème»: tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una settimana più tardi): questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Casalone e Maurizio Scarfoo. Al Civico si esibirà anche il coro lirico Viotti.

Domenica 9 è previsto (alle 16,30) l'unico matinée: «Traviata», con le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi di Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il 20 dicembre, con un'edizione particolare, che recupera le antiche cadenze dei soprani ottocenteschi, e che verrà riproposta anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, il 5 marzo).

Il cartellone si chiude con «Don Pasquale», il 4 aprile: il cast della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretto da Bruno Gambarotta, che tornerà anche per le recite al Carignano e al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» sono in vendita oggi, dalle 17 alle 20, e domani, dalle 18 alle 21, al botteghino del Civico. I costi variano dai 25 ai 12 euro. Per informazioni e biglietti per le singole 0161/252822-252766.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista di «Bohème»

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

ALESSANDRIA

In attesa del secondo appuntamento col bel (martedì 3 dicembre andrà in scena «L'elisir d'amore», coprodotto con l'Opera Giocosa di Savona) il Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica», il primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla salatta dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che si esibirà appunto domani, rappresenta un progetto musicale nato da un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra è il ruolo di violino solista è Guido Rimonda, musicista dalla personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche del grande Uto Ughi.

Il nome Camerata Ducale è ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che aveva sede a Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed era composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra cui Viotti.

Il programma di domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani e Paganini. Nella seconda, ancora brani di Vivaldi tratti da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti della rassegna sono il 5 dicembre con l'Orchestra Tascabile Claudio Angeleri (ospite Gianluigi Trovesi), il 6 febbraio con il duo oboe-tastiera Bruno Oddenino-Achille Lampo e il 13 marzo con il quartetto Jazzinaria (ospite Emanuele Cisi al sax).

I biglietti costano 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 o sul sito internet www.teatrodialessandria.it. (b. v.)

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto Tra vizi e virtù di provincia

Sergio Anelli racconta la vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Stornello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche in Italia, dove sono nati con la New Economy, bensì dal bel mezzo degli anni del miracolo economico italiano. Uno di questi è lo scandalo Nicolay, avvenuto a metà degli Anni '50, che trovò grande eco sui giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando un gruppo di persone acquistò la maggioranza del pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfiar, creata per meglio organizzare la truffa). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare il «reclutamento» dei risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni della Nicolay giunsero nel Cuneese dapprima timidamente, poi a poco a poco la invasero fino a gettare vasti e determinati ambienti cittadini nella frenesia per quello che si chiamava allora il «gioco borsistico» e nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano un giorno a mille lire e dopo pochi mesi valevano tre volte tanto, per salire ancora a 5 mila, 10 mila, fino alla punta massima di 15 mila lire.

A Saluzzo, a quei tempi, si contraevano debiti per comprare le Nicolay in Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò il suo placido riserbo per entrare in un gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano il gioco in proprio con le Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva e sapeva spiegarsi il motivo di questo continuo rialzo. Nessuno immaginò che sotto vi potesse essere una truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso e improvviso.

I pochi che «sapevano» avevano venduto tutto il giorno prima, ma la grande maggioranza degli investitori rimase con il cerino acceso in mano. E si bruciò le dita. Le perdite, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre un miliardo (di lire, nel 1987!). Molti andarono in rovina, perché il valore delle azioni Nicolay riusciva a coprire soltanto una piccola percentuale dei debiti fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impegnare i guadagni fallirono e qualcuno morì d'infarto.

Ora un romanzo ricostruisce la vicenda, e già con il titolo («Il caso Nicolay», Aragno Editore, Torino, 15 euro) il suo autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se essa è ricostruita con personaggi immaginari e nomi di società oggi non più operanti. Tuttavia, alcuni eredi delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi di allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta la vicenda di una comunità che si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento dell'ardita truffa si incrocia con i fatti d'Ungheria che, con l'invasione a Budapest dei carri armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora oggi fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e le virtù della provincia italiana. I suoi protagonisti si trovano a vivere una stagione di crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

IN PROGRAMMA STASERA L'INCONTRO TRA PATRON NINO PRUNELLI E IL DG SANDRO TUROTTI PER DECIDERE QUALI ALLENATORI CONTATTARE

Ieri al Bozino l'addio di Braghin alla Pro

Ha salutato la squadra prima di passare il testimone a Brigato

VERCELLI

Due anni e mezzo non si cancellano in una batter di ciglia, specie se sono stati ricchi di soddisfazione, almeno fino a metà percorso. Tante le battaglie vinte perchè l'era Braghin tra qualche anno venga ricordata come quella di una stagione splendida (2000-2001) infarcita dalla ciliegina dei play off promozione.

Certo a rovinare l'immagine ci ha pensato questo disgraziatissimo inizio di campionato con nove sconfitte su dodici match, ma se la Pro riuscirà a trarsi d'impiccio a fine stagione (dopo lo 0-4 col Meda sono rimasti in pochi a crederci) negli annali resteranno soprattutto i ricordi belli, come le passate vittorie su Padova e Cremonese e la rimonta nel derby con la Biellese.

E allora siccome due anni e mezzo non svaniscono di un attimo ecco che Braghin, uomo all'apparenza burbero ma in realtà sensibile assai pochi, ieri pomeriggio ha voluto salutare i suoi ex ragazzi nello spogliatoio del Bozino, incitandoli per l'ultima volta.

Poi il testimone è passato a Claudio Brigato, il mister «ad interim» che ha diretto il primo allenamento della settimana in vista del match di domenica a Monza e in attesa che la situazione tecnica si sblocchi.

Al momento sul fronte allenatore le novità sono molte anche perchè per questa sera è previsto «mini summit» tra il direttore generale Sandro Turotti e patron Nino Prunelli, al rientro da un viaggio di lavoro di tre giorni in Sardegna.

In particolare si valuterà quali allenatori contattare concretamente (con alcuni ci sono stati dei semplici pour parler) e verificare la loro disponibilità a prendere in mano squadra che è ultima in classifica.

Dopo la secca sconfitta con il Meda che è costata la panchina a Braghin, la Pro si prepara al match di domenica col Monza

«In questo momento ci serve un mister che operi in due direzioni - spiega Turotti -: innanzitutto sotto il profilo tattico perchè abbiamo incassato venti gol e ne abbiamo segnati solo quattro. Questo significa che qualcosa dobbiamo fare. L'altro aspetto è quello psicologico, ricaricando le pile dei ragazzi e cancellando, per quanto possibile, la paura di perdere che negli ultimi tempi, domenica ne è esempio, ha tagliato le gambe alla squadra».

E nell'incontro patron Prunelli e Turotti si deciderà anche un'altra linea condotto, perchè potrebbe anche darsi che si vada un allenatore di nome, ma su un giovane che «abbia voglia di mettersi in discussione». Questo comporterebbe un ingaggio meno elevato, con la possibilità di impiegare parte delle risorse, magari, nel tesseramento di un giocatore già da C2. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

La domenica più brutta dell'annata calcistica peggiore che io ricordi in una frequentazione del Robbiano che, per quanto mi riguarda, sfiora ormai secolo. Non riesco a trovare nella memoria un pomeriggio altrettanto avvilente di questo che si conclude con l'inevitabile sacrificio di Braghin.

A far precipitare lo è il primo risultato patologico dopo la serie di sconfitte fisiologiche. Non che sia impossibile perdere in contro avversario della stessa forza: sarebbe una contraddizione in termini solo pensarlo; avrebbe tuttavia immaginato una quella cui ci è toccato purtroppo assistere.

E' svanito anche l'alibi della assenze: la squadra che affronta il Meda è più o meno quanto di meglio passa quest'anno il convento. è questa formazione che si fa infilare barbinamente dopo cinque minuti, si salva più volte per il rotto della cuffia prima incassare il raddoppio e impiega quasi l'intero primo tempo per inviare una conclusione tra i pali difesi (o meglio custoditi, dal momento che da difendere c'è ben poco) da Natali.

La verità è che la Pro domenica è tutto meno che squadra, I tentativi di Koffi, Ferretti, Lorenzini e D'Agostino per tenere in piedi la baracca. Si capisce come la rabbia della gente monti con il passare dei minuti: e se la maggioranza non certo silenziosa si limita a scaraventare sul campo bordate di fischi, la frangia più vivace - dopo aver alternato l'invettiva al dileggio - finisce per mettere l'assedio alla panchina vercellese.

Il pomeriggio dei veleni chiude così l'esonero di Maurizio Braghin. Provvedimento questo punto scontato, quanto utile non saprei dire: se sono queste le doti tecniche e soprattutto caratteriali del gruppo che di mano, è difficile invidiare del tecnico di Cossato. A meno che situazione sia sfuggita mano a Braghin al punto tale che chiunque possa dare un'anima - prima ancora che un gioco - a quello che attualmente sembra un manipolo di naufraghi su una zattera in mezzo alla tempesta.

Perchè è vero che trarre giudizi da una sola partita è quanto meno avventato, ma tra le squadre viste in campo domenica c'è un autentico abisso: a vantaggio di chi, inutile dirlo.

SPO FLASH

CSI

L'Alli Galli batte il Flecchia è la settima vittoria di fila

Nel girone A del campionato Amatori Csi, si sono giocate solo tre partite a causa del maltempo. Spic- la settima vittoria consecutiva dell'Alli Galli a spese del Flecchia (2-1). Negli altri due incontri doppio 5-2 della Vandornese sul Lessona e del Camburzano sul Graja. Nel girone B, continua la marcia solitaria Domo (otto vittorie fila). Nelle altre partite in ben quattro circostanze è sovvertito il fattore campo con vittorie di Stella Alpina, Antoniminesi, Amatori Formiglia- e Camandona. Per concludere affermazioni interne per Lozzolo e Daig Games. [co. ne.]

AZZURRI D'ITALIA

Premiati Renato Ranghino e l'olimpionico Livio Berruti

In occasione del 35° raduno interregionale dei Veterani dello sport degli Azzurri d'Italia si è proceduto alla premiazione della due associazioni. Tra i premiati anche il presidente dell'Anaai vercellese, Renato Ranghino e il suo vice, Livio Berruti. Entrambi hanno ricevuto un artistico trofeo realizzato dall'assessorato allo Sport Casale, città che ha ospitato la manifestazione. [p. m. f.]

All'alba Marina vincono Repanati e Vitale-Battiston

La seconda gi del torneo invernale ad handicap in corso di svolgimento sui campi del centro sportivo Alba Marina ha fatto registrare le vittorie del Repanati Te- (4-0 contro l'Oreficeria Fontanella) e della Carrozzeria Vitale e Battiston, che ha piegato per 3-2 la carrozzeria Emmepi. Nel prossimo turno si affronteranno Borgo Antico-Pontanella (campo in terra) e Fiorzeta-Vitale-Battiston (campo veloce). [m. pe.]

DILETTANTI

IN COPPA CON IL SARRE

Per il Villaggio una missione impossibile

BIELLA

Si disputeranno questa sera, con inizio alle 20,30, i match di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia regionale. Pronostico chiuso, almeno sulla carta, per Biella Villaggio e Borgovercelli.

I lanieri di mister Prina saranno impegnati ad Aosta sul terreno dell'Aosta Sarre, d'Eccellenza. Si parte dallo 0-2 conquistato dai valdostani a Pavignano. Ma rispetto ai soliti match di Coppa, è probabile che il tecnico roseoverde confermi buona parte della squadra titolare: «Stiamo lavorando duramente - spiega Prina - e l'occasione di confrontarci in un match vero, ma senza la pressione dei punti in palio, può essere utile».

Per il Borgovercelli, invece, gara interna contro l'Oleggio. I biancoblù di Saviero devono ribaltare la pesante sconfitta (4-1) maturata all'andata. Impresa quasi disperata.

In Coppa Piemonte il Cavaglià, dopo il successo contro Verrès sta alla finestra. Stasera si gioca Verrès-Gassino. Il 6 dicembre ultimo incontro tra Gassino e Cavaglià. [p. m. f.]

PALLAMANO

A TORINO CADE INVECE LA FORMAZIONE MASCHILE

Under 18, Gest.Imm al secondo successo

BIELLA

Prosegue nel migliore dei modi il cammino dell'Under 18 femminile della Pallamano Nuova Gest.Imm. Biella.

Le ragazze allenate Paolo Damo hanno centrato il secondo successo stagionale consecutivo (26-15) contro il primo avversario piemontese incontrato, il 3S Pinerolo.

La Gest.Imm. ha ottenuto bottino pieno al termine di una prestazione risultata migliore nei secondi trenta minuti di partita.

La prima frazione infatti non ha soddisfatto appieno il tecnico biancoverde, che ha preferito le proprie giocatrici nella parte finale del match, quando Polito e compagne hanno forse capito che era il momento di far valere la propria classe, contro un versario che da sempre fa dell'agonismo la sua arma migliore.

E' rimandata invece l'apertura del campionato di B femminile.

Si è infatti ritirato il San Martino, compagine pavese che ha deciso di rinunciare al torneo solo a ridosso del via ufficiale del campionato, provocando qualche problema di tipo organizzativo.

In questo modo, Schiapparelli e compagne dovranno attendere fino al prossimo 7 dicembre per iniziare la propria competizione, restando così alla finestra per questo fine settimana.

In campo maschile invece le note sono meno positive a causa della sconfitta dell'Under 19 di casa «Gest.Imm.» per mano Città Giardino Torino, la formazione più accreditata del girone.

I torinesi hanno avuto la meglio per 22-12 dopo che il primo tempo era chiuso con il punteggio di 6-4 per i padroni casa.

Sempre casa maschile, domenica mattina, l'Under 16 di Tolino e compagni è attesa alla difficile trasferta di Tortona contro il Derthona. [d. ne.]

VOLLEY

FATALE IL BUSCA INVECE PER IL GASH BIELLA, CHE COMUNQUE NON PERDE CONTATTO DALLE PRIME

Nuova Mokaor, bella e anche vincente

Ha portato fortuna l'esordio in panchina di coach Cascia

BIELLA

In B1 cade al tie break il Gash Biella, successo pesante per la Mokaor.

Qui Biella. Dopo Cantù la squadra di coach Monti subisce la seconda sconfitta stagionale, opera del Busca (3-2 il punteggio). «Al completo i valgono molto di più rispetto all'ultima posizione occupata in classifica - afferma l'allenatore del Gash -. Se a questo aggiungiamo una serata poco brillante del nostro intero sestetto, riusciti a strappare almeno punto ci ha consentito perdere contatto dalle prime». La situazione del girone A è ancora molto fluida, con Genova al comando con 16 punti, due in più del terzetto formato da Scanzorosciate, Albisola e Biella. Sabato al palazzetto arriverà proprio la capolista e il Gash sarà chiamato pronto riscatto. ...sto la loro ultima partita - continua Monti - e credo che possano avere dei punti deboli. Se saremo attenti e concentrati per tutta l'arco dell'incontro, con la giusta carica emotiva, potremo giocarcela alla pari».

Freccia in più nell'arco dei lanieri sarà il ritorno di Friggieri. «Al centro Salza si è disimpegnato efficacia - conclude il coach Gash -, disputando due buoni match. inoltre, ho avuto un riscontro positivo anche da Mastropasqua. Ho dovuto utilizzarlo in ricezione perchè Giannitrapani era in difficoltà mentre le sue caratteristiche lo portano ad essere più pericoloso in attacco. In ogni mi aspetto da tutti una reazione».

Qui Mokaor. A volte il cambio d'allenatore funziona. Per referenze chiedere all'Olimpia che ha saluto l'esordio sulla panchina biancoblù di Giovanni Cascia superando un 3-0 lo Spezia: «Per quello che è visto - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - la squadra più forte sinora affrontata».

Oltre al risultato e qualche cambiamento tattico, la Mokaor a parsa rigenerata l'aspetto caratteriale: «Solitamente tendevamo a perderci quando, nei set, i punti diventano pesanti - dice Bertolini -. Stavolta, invece, siamo stati più freddi e precisi liguri che, l'altro, potevano disporre di una diagonale trascorsi di A1 come Montagnani e Pirola. E proprio sull'ex opposto dell'Asystal Milano, il nostro Robbiati ha piazzato quattro muri vincenti che sono valsi il primo e secondo set». evidenza anche l'opposto Monaldi e Della Torre, migliori «martelli» dell'incontro. Grazie a questo successo, primo «pesante» dopo quello da due punti contro il Busca, l'Olimpia ha scalato preziose posizioni: «Sicuramente manca ancora qualche punto la situazione è decisamente migliorata - sottolinea il tecnico biancoblù -. C'è ancora molto da lavorare anche se i ragazzi hanno risposto come mi attendevo. Lo Spezia era l'avversario ideale da affrontare in un momento delicato della stagione».

E adesso i vercellesi guardano in alto. O, quanto meno, a un torneo tranquillo: «Sabato giocheremo a Mondovì, quindi ospiteremo il Caronno - precisa Bertolini - due match alla portata che, se sfruttati, ci permetterebbero d'issarci in centro classifica solo insperato un paio di turni fa».

A cura di Marco Perazzi e Pierangelo Ferraro

Eros Cortina, schiacciatore del Gash Biella volley, impegnato in azione

HOCKEY

A RISCHIO LA FINALE A OTTO DI COPPA

Amatori, brutto ko con il Roller Novara

VERCELLI

Incredibile Amatori. I gialloverdi, dopo aver maramaldeggiato primi match di Coppa Italiano scivolano clamorosamente (5-4) sulla pista del Roller Novara. E così la qualificazione alla «final eight» che sembrava virtualmente blindata si riapre clamorosamente.

Per la verità il biglietto per la finale di metà dicembre, è saldamente nelle mani dei vercellesi. Sarà sufficiente strappare un punto nel match interno di sabato l'Agrate per garantirsi la promozione. Certo, però, la scivolone nel derby rappresenta un campanello d'allarme in chiave futura. Soprattutto nella mentalità e nello spirito con il quale affrontare gli incontri. Contro il Roller, su una pista cittadina secondaria dal fondo estremamente scivoloso (un altro fattore tecnico con il quale l'Amatori, dovrà confrontarsi), i giallloverdi, in vantaggio 4-2 pensavano, forse, d'aver già ipotecato l'incontro. Invece i biancorossi, con un finale arrembante, sono riusciti a capovolgere il risultato. «Un bagno d'umiltà - ha sottolineato il tecnico Flavio Guanziroli - che dovrà esserci monito per il futuro». Non tanto in Coppa, quanto in campionato dove eventuali potrebbero ben più caro. [p. m. f.]

SERIE D, SOLO IL BUZZI RIMANE IN SCIA

Gli Eagles provano ad andare in fuga

BORGOSESIA

Sta assumendo i connotati della fuga, quella inscenata dagli Eagles Borgosesia nel torneo serie D maschile di basket. Il quintetto di Corri occupa sempre in solitudine la vetta della classifica (14 punti) ma, soprattutto, comincia a staccare sensibilmente un po' tutte le avversarie dirette. Nella scia dei valsesiani è rimasto soltanto il Buzzi Trino, che naviga con due punti di ritardo a quota 12. Le altre cominciano a perdere colpi

Nell'ultimo turno gli Eagles, trascinati da Tonna e Piatto, hanno comunque sofferto per piegare la resistenza del Cigliano: «Per almeno 20' - sottolineo Maglione, coach dei vercellesi - siamo stati in vantaggio, poi abbiamo incassato un parziale di 15-4 che ci ha penalizzato. Per noi era comunque importante ritrovarci dopo la cocente sconfitta nel derby».

Tra le curiosità l'inattesa sconfitta casalinga degli Old Blacks con Verbania (per i giallloneri di Sguazzotti uno stop che interrompe striscia positiva); ritorno al successo del Vigliano il rinvio di Crescentino-Junior Casale. Dopo 10' gli arbitri hanno giudicato troppo scivoloso parquet, mandando tutti negli spogliatoi anzitempo. La sospensione non ha penalizzato nessuno, visto che l'incontro era in perfetto equilibrio. [p. m. f.]

Top Wool sconfitta in casa

Primo ko tra le mura amiche dopo 16 mesi

BIELLA

In serie B2 femminile il Top Wool Vigliano perde l'imbattibilità casalinga che durava 16 mesi. Ad interrompere la straordinaria striscia positiva delle biancoblu è stato Fontanellato Parma, bravo e fortunato aggiudicarsi tie-break per 16-14.Le giocatrici di coach Lombardi sono sempre riuscite a mettere in difficoltà le sarie ma alcuni errori «pesanti» hanno fatto pendere l'ago della bilancia a favore delle avversarie. Con il punto raccolto Fontanellato il Top Wool è salito a quota 9. Sabato il sestetto laniero si recherà sul parquet del Cassano Magnago, primo in classifica insieme a Merate.

In serie C femminile continua a mietere successi sia il Green Volley Vercelli sia la Virtus. Sabato le due formazioni si affronteranno nella palestra di Chivazza e per le giocatrici di coach Di Lonardo ci sarà l'occasione di avvicinare le rivali, ancora imbattute in questa stagione. Il Green, dopo il successo per 3-0 contro Alpignano, continua a mantenere in leadership del girone, appaiato a quota 17 da Asti.

Le giallorosse sono attualmente in quarta posizione e la prima facile vittoria in trasferta (3-0 Cherasco) è stata ottenuta senza Pizzighello e con Ghenova Ronco in precarie condizioni fisiche.

In serie D maschile continua serie positiva del Made Biella, a segno per 3-1 ad Alba. Il sestetto guidato da Monica Cre- insegue da vicino il Riviera delle Alpi, staccato di tre punti ma con un match da recuperare. Niente da fare invece per la Fulgor Trivero che si è arresa a Carmagnola con un 3-0.

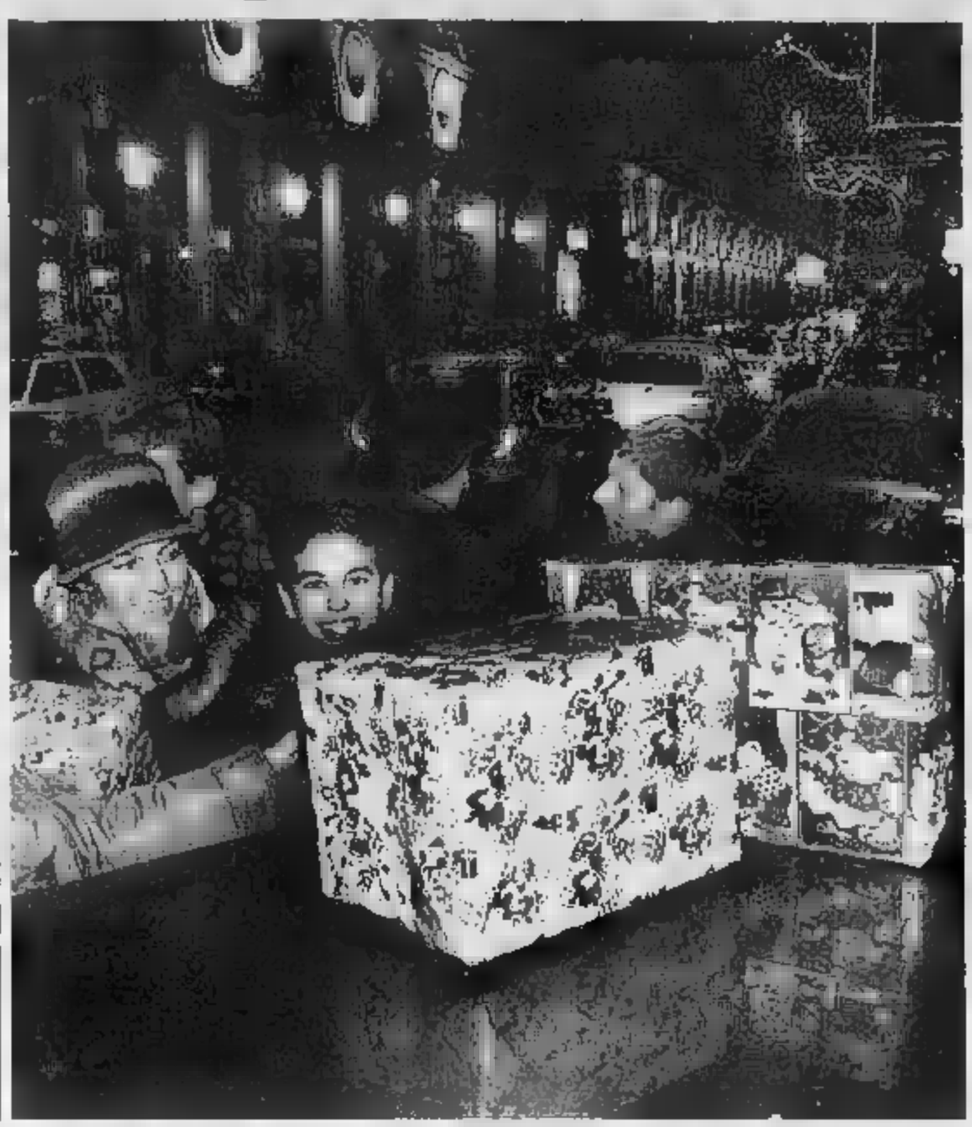
Due successi e una sconfitta al tie-break hanno contrassegnato la giornata del campionato serie D femminile. L'S2M Vercelli prosegue l'inseguimento a Pont Saint Martin, Bruzolo e Val Susa superando per 3-0 Novara. Vicina allo primo anche lo Stil Cossato. Le ragazze di coach Dal Ben sono partite per puntare alla salvezza, obiettivo che sembra alla portata. Nei bassi fondi invece l'Occhieppese, battuta in casa dall'Altiora per 3-2. [m. pe.]

Massimo Lombardi, coach di Vigliano

L'iniziativa del Ciac di Cossato. In palio una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike

«Spendi 10 euro e regalati la fortuna»

E' partita la Lotteria di Natale abbinata agli acquisti



Il logo azzurro e giallo con la stella rossa sullo sfondo annuncia graficamente la «Lotteria di Natale», l'iniziativa che quest'anno i commercianti e artigiani della città hanno voluto regalare ai loro clienti. Un concorso a premi, inaugurato lo scorso venerdì, realizzato con le adesioni (oltre 150) e la collaborazione delle associazioni di categoria (Confartigianato, Ascom, Cna e Confesercenti), la Camera di commercio di Biella, Biverbanca e il patrocinio di Provincia e Comune.

L'obiettivo da 13 anni a questa parte rimane sempre lo stesso per il Ciac: rivitalizzare il comparto commerciale, soprattutto in questo periodo di crisi economica a livello mondiale e di spirale inflazionistica che certo non agevolano la spesa agli acquisti. Ma come dice il neo presidente, Cesare Treppo, «è meglio gettare i vestiti comuni di tutti i giorni e mettersi lo smoking perché questo è il mese più importante dell'anno». E il terreno finora seminato promette un buon raccolto: 154 associati aderenti alla lotteria e 150 mila biglietti stampati, che hanno permesso, insieme a qualche sponsor privato e pubblico, di mettere in palio una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike. «L'idea di riproporre la Lotteria a distanza di anni - spiega Cesare Treppo - ci ha convinti a raccogliere il massimo per i finanziamenti. Mai, però, avremmo immaginato di essere in grado di proporre tre premi così prestigiosi, che crediamo possano costituire un valido incentivo agli acquisti natalizi».

E già, perché per vincere bisogna comprare: questa è la filosofia del gioco a premi organizzato dal Ciac. Le modalità sono più che elementari: chi spende almeno 10 euro in uno dei negozi contrassegnati dalla locandina, ideata dallo studio grafico di Anna Fileppo, riceve in omaggio un tagliando da tenere fino al giorno dell'estrazione in programma l'11 gennaio 2003, alle 11,30, nei locali della Biverbanca di via Marconi. La consegna dei premi avverrà poi tre settimane dopo nella sede della autoconcessionaria «Zavallone» in regione Pratobello. Nel caso in cui non ci fossero vincitori tutto andrà in beneficenza come stabilito dalle regole del gioco: la Peugeot 106 al Gruppo volontariato vincenziano, la Vespa 50 alla casa di riposo Gallo e la city-bike al fondo di solidarietà sociale «Maria Bianco». «Parallelamente alle iniziative commerciali - aggiunge a proposito il presidente Cesare Treppo - il Ciac è sempre distinto per le manifestazioni a carattere sociale. Quest'anno oltre al gazebo nelle piazze della città ci è venuta in mente l'idea di assegnare i premi non riscossi alle associazioni di volontariato. Ci sembra un gesto importante, volto a sensibilizzare la popolazione nei confronti delle fasce più deboli della società e nei confronti di quei volontari che operano giorni all'anno per aiutarle e tutelarle».

Senza badare a spese e brindando in anticipo indipendentemente da come andranno gli affari, quindi, la Lotteria è recentemente partita a fianco di altre iniziative collaterali: durante i week-end ci saranno alcuni spettacoli di strada con clown e uomini sui trampoli nelle vie principali di Cossato e, a rotazione nelle piazze, saranno dislocati gli stand delle varie associazioni di volontariato con l'esposizione dal vivo dei grandi premi e la distribuzione di materiale informativo relativo alle prossime operazioni di solidarietà sul territorio. «A questo punto al cliente non rimane che comprare - conclude Cesare Treppo - tentando la fortuna, mentre noi come comitato ci metteremo già al lavoro al fine di migliorare ed aumentare le proposte per il prossimo anno».

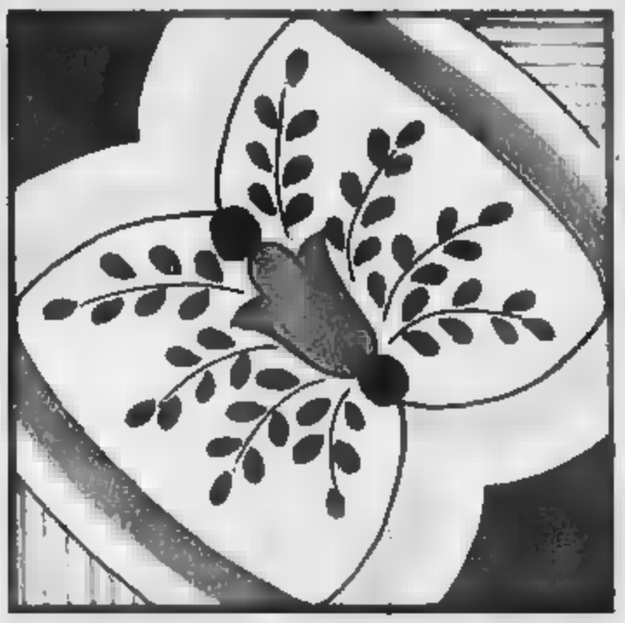
CATTO

"i professionisti della piastrella"

UN VIAGGIO A COLORI NELLA COLLEZIONE:
OTTOCENTO NAPOLETANO DELLA CERAMICA VIETRESE

Nunziatella

Sulla collinetta di Monte di Dio, appena sopra il quartiere di Santa Lucia, c'è il collegio militare Nunziatella. Duecento anni di storia, migliaia di giovani "preparati alla vita e alle armi" come si legge appena si entra in questo edificio dal passato glorioso e che, ancora oggi, contribuisce a formare quelli che diventeranno i migliori ufficiali italiani. Nei corridoi si respira aria di regolamenti e disciplina ma anche di valori, quelli veri. Il giovane allievo in uniforme passa e saluta sbattendo i tacchi sul pavimento maiolicato, la mano destra alla visiera e lo sguardo dritto negli occhi del suo comandante, è in libera uscita. Fuori, in via Generale Parisi, c'è ad aspettarlo una deliziosa ragazza bruna. Napoli è legatissima alla divisa degli allievi della sua Nunziatella.



NOVE RACCONTI DA RITAGLIARE E CONSERVARE.

PRESENTANDO UNA DELLE FOTO CON RACCONTO AVRAI DIRITTO AD UNO **SCONTO EXTRA 5%** *SULLA FORNITURA DELLE PIASTRELLE*

CATTO S.r.l.

EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

Nunziatella
Cevi
ceramica vietrese

Ai nostri clienti
A chi ama la ceramica vera
A chi vuole casa aperta al sole
chi crede che racconto del passato può morire mai

COSSATO (BI) - Via Marconi, 22 - Tel. 015.93400 - Fax 015.921383

L'EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

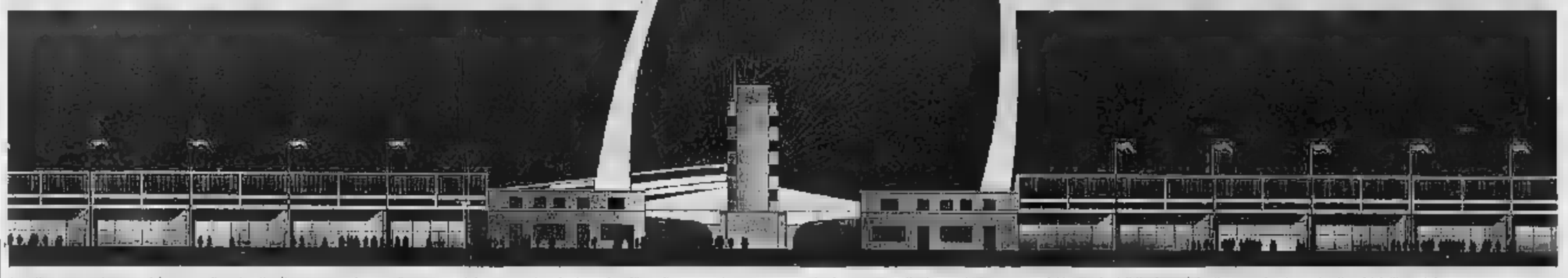
Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

■ Si ■ svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti Italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Matilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).

«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ■■ anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi ■ lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì sera, al termine di una riunione fra ds, Margherita ■ Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata ■ sei mesi, ■■ come tentativo di porre un rapido rimedio ■ certi problemi, chiediamo fra ■ tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo rare eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese g■ coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti»



Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre ■■ collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al 1932 - nel p■■■ di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra ■■■ di ■■ anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "stralliato" ad un'unica campata ■ 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto ■ ■■ milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese o una squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici ■ i tecnici ■■ lavorano per Torino 2006. A fare gli onori ■ casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Carpiceno che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ecco un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichia■ molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia del rispetto dei tempi, il ■■ predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coinci■ ■■ il concetto ■ atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte e di grande impatto

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

■ La giunta ha approvato il progetto di risistemazione viabile ■ via Zino Zini. Una strada nuova (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse ■■ Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e una rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Sperla. Sarà aperta in ■■■■ delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile ■■ collegherà l'area ■■ Lingotto col centro.

■■■■. Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione la sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. Il team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» ■■■ spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili ■ il resto ancora da definire».

Il progetto si basa ■■ cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere ■■■■ nella primavera del 2003.

«Competenza ■ ■■■■

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una bella soddisfazione aver raggiunto, a soli ■ ■■■ un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchon di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come ■ può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di ■■ gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la mia città. E attraverso conquiste professionali come questa ■ rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: ■ mio studio ha partecipato ■ tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. ■■ adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più imp■■■■te, non possi■■ che esserne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, Gabetti ■ Isola e Marco Zanuso) è ■■■ raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensa■■: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto ■■■ dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a ■■ torinese che durante ■ propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e finalmente finirò per lasciarla, questa città. Però ■■■ lo farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ■ ■■■rla e progettare per lei un futuro migliore». [e. min.]

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino ■■ test pubbli■■ di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere ■ immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, ■■ le nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve il segnale via satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni ■■■ differenti caratteristiche tecnologiche: ■■■ nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione ■ una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in ■■■ncreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale dei film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi ■ stampa, distribuzione ■ trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard ■ qualità ■■■ tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più ■ uno, in sala, ha storto il naso. Se ai nostri occhi di profani ■ immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto ■ supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora ■■■ c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di ■■ film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano ■■■ tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sul pixel». Dello stesso parere è anche Alberto Barbera, che a fine test ■■■■■ «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è ancora elevata. Credo però che sia solo una questione ■ tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

■■■ non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di creare ■ gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dai cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezio■■ di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte ■ attività collegate alla multimedialità. «Oggi una copia di un film in pellicola costa 1500 euro, ■■■ copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione ■ potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora ■■■ ■ la possibilità di raggiungere un cine■■ nel raggio di 30 chilometri da casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle ■■■■ strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto ■ suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista non interviene» - «Il generale La Marmora non riuscì ■ impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani ■■ verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate ■■ bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso che ■ conducente non è tenuto ad abbandonare il posto di guida né a schierarsi a favore di uno e dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatu■ per ■■■ una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o del ■■■■ di soccorso, mi chiedo come mai questo non sia ■■■■ fatto il 15 novembre alle 16,15 (circa) ■ bordo del autobus 63 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra ■■■ putata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, ■ cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente ■■■■■■ ■■ mia specifica richiesta, ■■■ ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

■■■ riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con ■ ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione ■■■■ fortificazioni. Questo sofisticatissimo apparato ■ difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro ■ fortificazioni sabaude che si profila come elemento ■ distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si ■■■■ già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al ■■■■■■ applicabile in un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare ■ ■■■ già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare ■ ■■■ cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ■ utilizzabili ■■ tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi è successo un fatto antipatico: verso le 11,45 mi ■■■ recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di un bar con diver■■ salette, ■ a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto ■ nostro tavolino chiamava a voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" ■ nostro tavolo, "ché ■■■ era più ■ momento di scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ed io siamo rimaste costernate: non solo il signo■ in questione ■ permette di scegliere i clienti sulla base di cosa ■■■■■■■ ■ ■ quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto di non ■■■■ nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accade un fatto simile, anche se normalmente ■ personale dei bar ■■■ modi più cortesi. ■ ottiene come risultato quello ■ non offendere la clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
Tel. 011 701 952
CUCINE - SALOTTI - CAMERE LETTO - COMPLE■■■
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE
A ■■■■ DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON ■■■■ DAL 30% ■■■■
DAL LUNEDI' AL SABATO ■■■■ 15,00 - 19,30
■■■■■■■■ NON E' LA SOLITA SVENDITA
APPROFITTATENE...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE ■ CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Sale a 15 il numero dei decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta ■■ società (Bio.Net) che importava dal Brasile ■ protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: ■ milioni. Lo dice ■ titolare apparente di quest'ultima azienda, che ■ offre poi alle Molinette, E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile ■■ del 10 per cento». Come mai? ■ ogni caso, all'ospedale ■ corso Bramante ■■ ■■■ 500 mila lire ■ più. Dettaglio: directeur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di ■lui ■■ il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 9 ■■■■■ dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel centro «Gallucci» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per avere un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei tre pazienti morti a poche ore dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di una sola morte, che per il momento ■ anche l'unica certamente collegabile alla difettosità della protesi: quella di un cinquantaduenne di Pieve di Sacco, nel cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana ■■ ■ era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

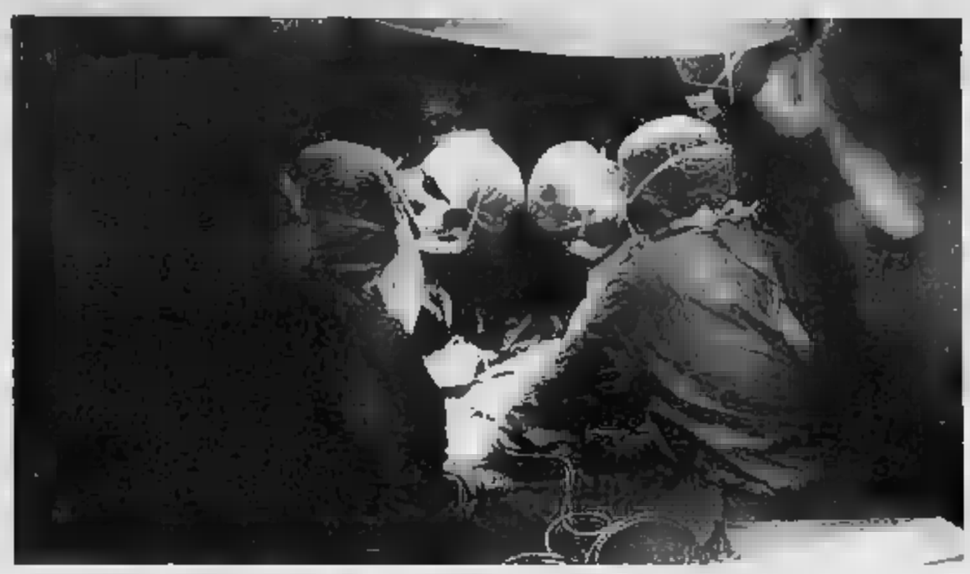
Per fortuna, vi ■■ ■■■■ tanti indicazioni dai controlli sui pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve ■ un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che le sia sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente ■■ anche questi ultimi ■■ faranno scattare per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola di ■■■■ rispetto a quelle che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di ■ anni, divenuto nel 1983 collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a ■■■■■.

Costui non risultava indagato il 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa ■ turbativa d'asta aggravata per il ■■■■ di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla sua abitazione. Ma ora la posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la ■■ cietà monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare ■ in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur non si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del 13 novembre ■■■ ■■ rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca ■■ stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicurava» a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con la ricerca di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a ■ Summa e Poletti?



Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi ■■■■■se. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto 30 mila euro a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella ■■■■ città viene emes■ ■■ sentenza di questo genere per un caso di «imprudenza, imperizia o negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di ■■■■■. L'infezione ■■ scongiurata, ma la pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modella.

I fatti risalgono a tre anni fa: Marina e Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. Ma come tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, ■■■ lavoro Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 ■■■■■ ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisico - dolore lancinante e impossibilità a stare sedute - lo è ancora ■ più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente ■■■ ■■■ le gambe conciate in quel modo non solo è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigonna, ■■ ■ ancora più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed ■■■ stenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a un processo pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, o comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperate dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

■ che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di ■■ prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, invece che via endovenosa e intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultimo in materia è la numero 94 dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente il ricorso a farmaci con vie o modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per ■ danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così ■■■ la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi ■■■ lavora più da noi - assicura -, il mio centro estetico non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al ■■■ non posso più indossare il ■■■■■»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

in■■■■■

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le era chiesto di svestirsi, «ma quando un'agenzia ti cerca devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume ■ biancheria intima. È un lavoro a 360°, ■■■ purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse ■■■ perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica e psicologica che ho vissuto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose; 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

■■■■■

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi ■ delle medicazioni molto dolorose»

■■■■■

«Ci continuava a dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

E adesso come ■■■

«Fisicamente bene; per il resto insomma...So bene che ci ■■■■ problemi più gravi, ■■■ ■ non posso più andare ■ mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza di c■■■ danna della dottoressa?

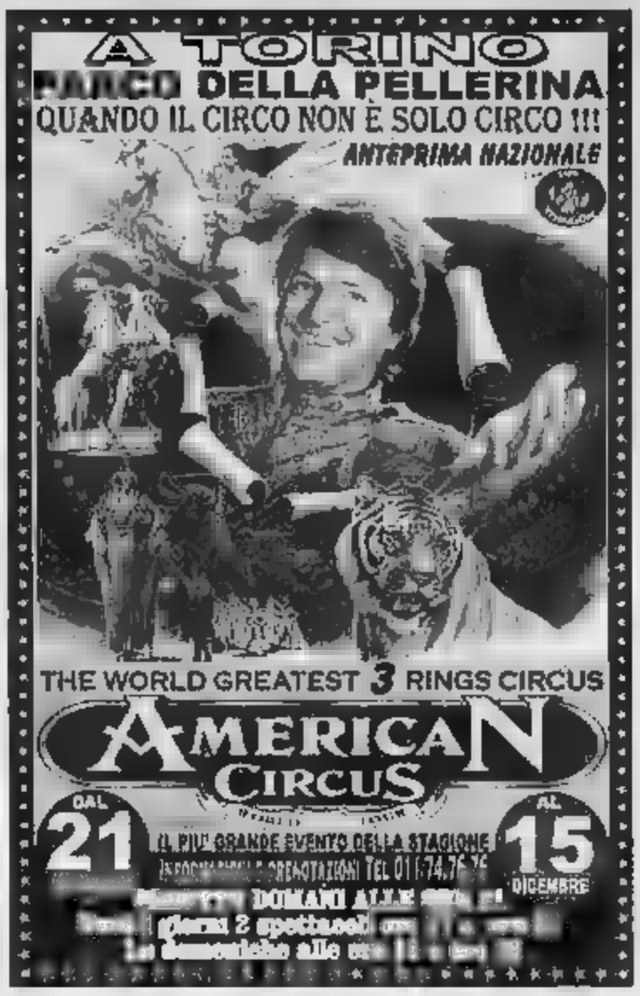
«Sono scoppiata in lacrime, ha pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per noi ■ stata ■■■ liberazione e, mi creda, non ■■■■ per il risarcimento economico, ■■■ per un senso di giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina siamo state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico e non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupa■■■■ Ma lei, niente. Continuava a ripeterci che ■■■ una reazione normale alle iniezioni, e i■■■■ ■ ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le cose che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale ■ questa storia, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE — 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale ■ posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

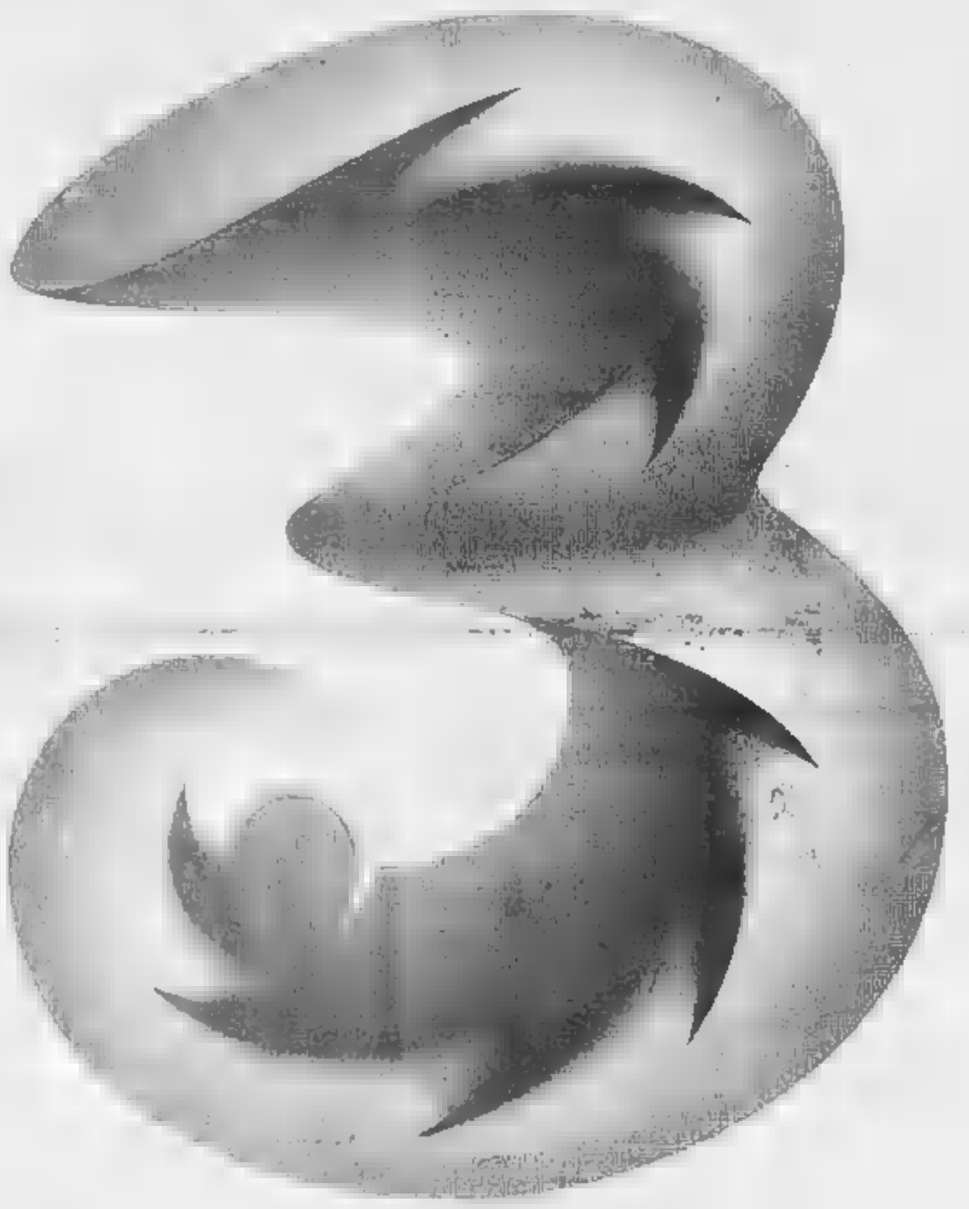
Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la ■■■■ura: "Mercatini di Natale al Balôn" entro il giorno 29 novembre 2002.
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4 - galleria Umberto I - Torino
tel.011/5216242 - e-mail gate@comune.to.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Guiati

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL COMMERCIO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROMAGNA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE ASSORDI», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 8,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 9,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL BIÉD VIA COMA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 3,50.

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

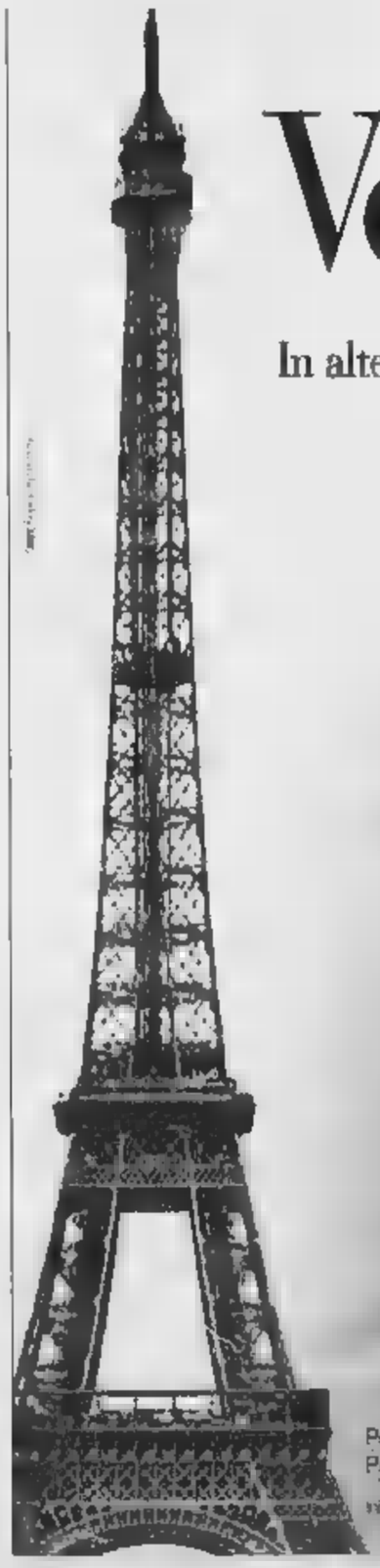


Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

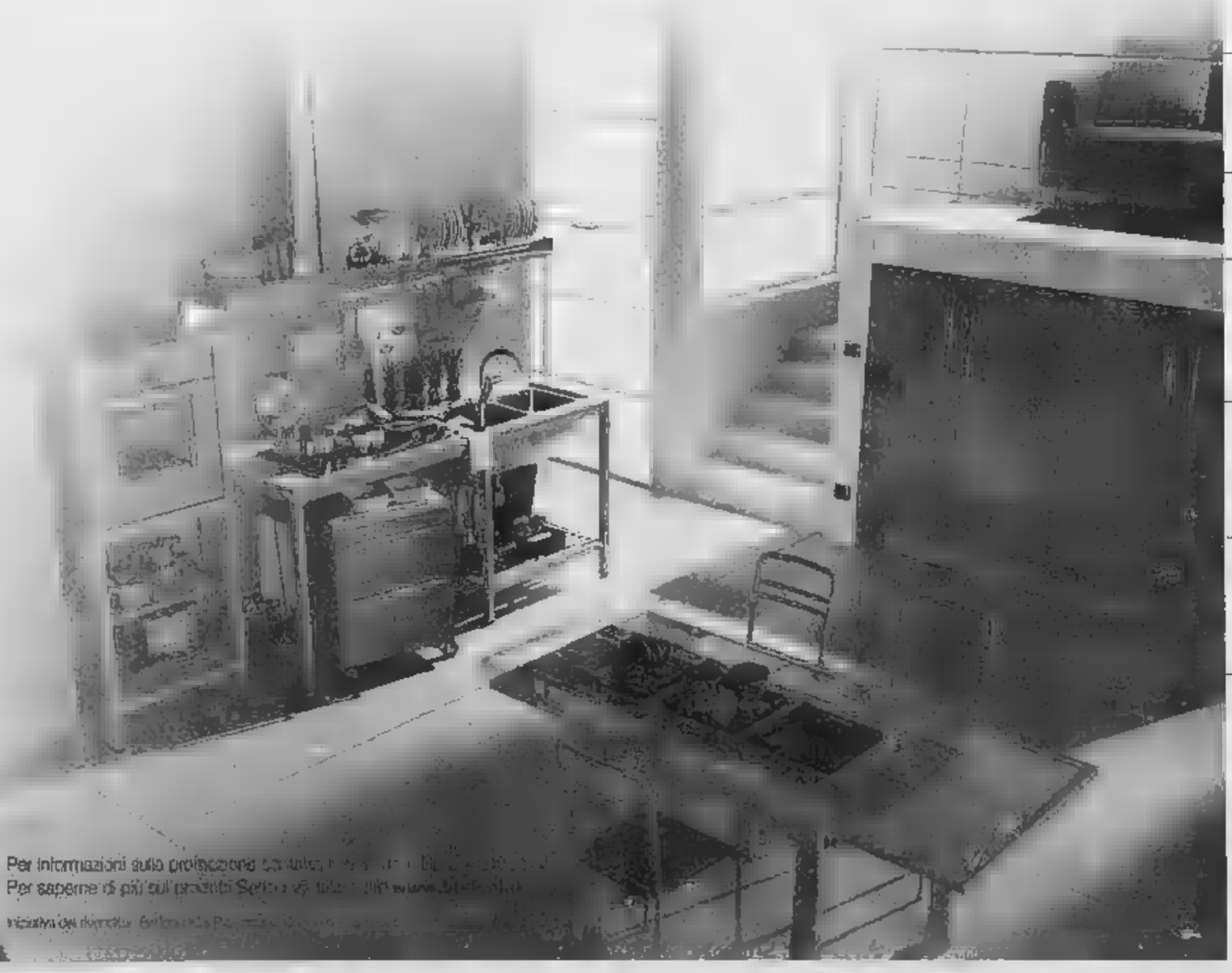
FUJI AUTO CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



Vola a Parigi con Berloni

In alternativa finanziamento 13 mesi tasso zero, prima rata Gennaio 2003 TAN 0,01 TAEG 0.00



Alba
Antossi Arredamenti
C.so Cortemilia 17/D
Tel. 0173 2[illegible] - 441278

Monasterolo di Savigliano
Brunetto Legno
Via Roma 6
Tel. 0172 373397
Fax 0172 373559
www.logico.it/brunetto

Verzuolo
Dolce Casa Mobili
Via Provinciale Saluzzo 36
Tel. 0175 86222

Dogliani
Fontana Arredo Design
Via Cadovilla [illegible]
Tel. 0173 70638
Fax 0173 70651
Via Torino 220
Tel. 0173 721169

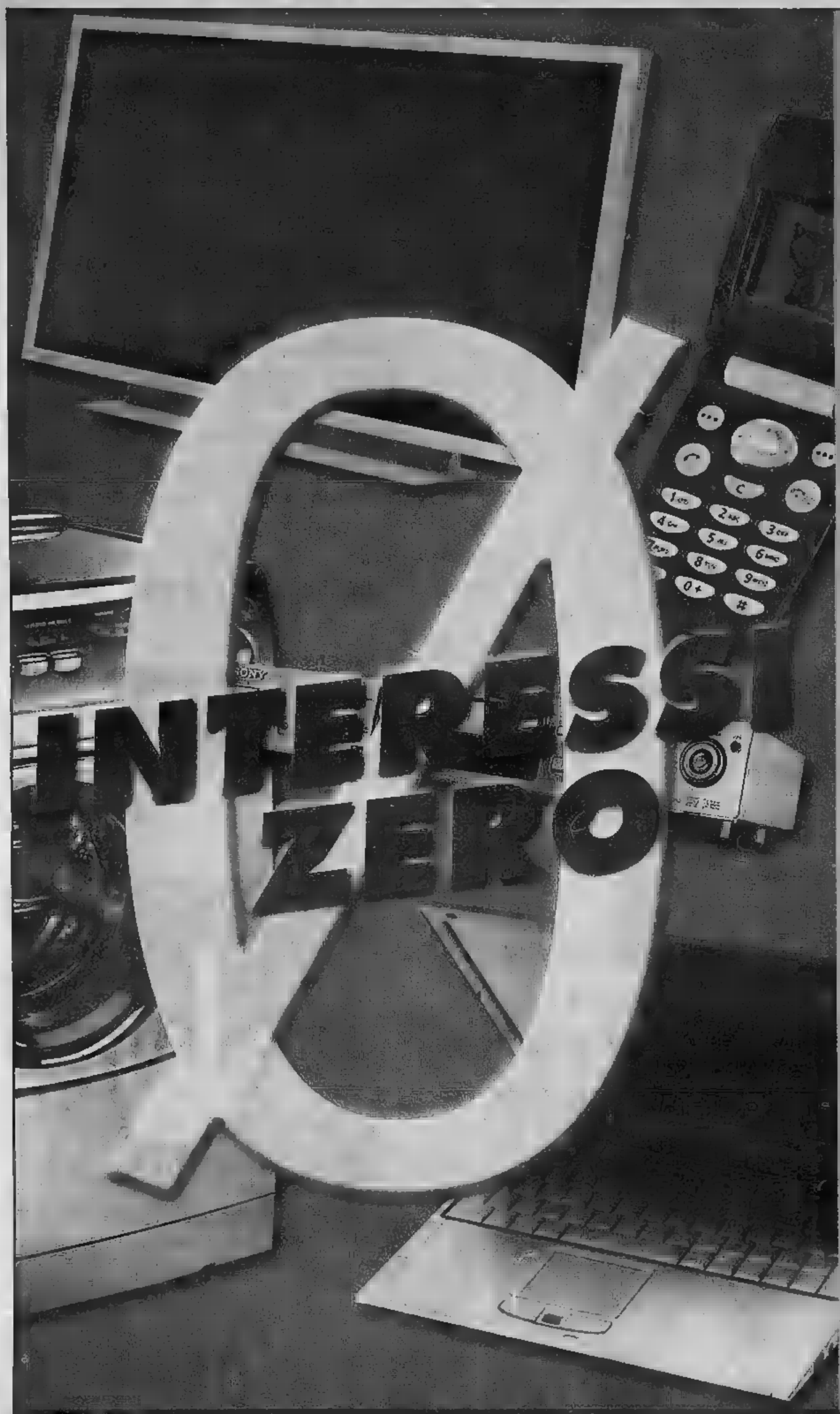
Trinità
Il Mobile Arredamenti
Fr. [illegible] Giovanni Perucca
Tel. 0172 647304
Fax 0172 647014
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio

Cuneo
Habit Arredamenti
Madonna dell'Olmo
Via Renzo Gandolfo 1 (area 90)
Tel. 0171.413280
Fax 0171 417876
Aperto domenica pomeriggio

Borgo
Marchetti Mobili
Via Bagnolo [illegible]
Tel. 0175 346800

BERLONI
cucine - giorno notte - imbottiti

Per informazioni sulla promozione [illegible]
Per saperne di più sui prodotti Scrivi a [illegible]
Iniziativa da regolare [illegible]



GRUPPO RISPARMIO

CASTAGNITO
via Neive, 16
tel. 0173/21.25.37
- Aperto la domenica -

FOSSANO (CN)
Via Torino, 18/a
Tel. 0172 692859

800/55.21.21

www.medimax.it

DAL 21 OTTOBRE AL 24 NOVEMBRE
PROMOZIONE INTERESSI ZERO

Un sito di grandi sorprese MEDIMAX
Punto a punto. Tutti
sconti immediati. Tutti i prodotti a partire da 7,90 Euro.

I Negozi
DA

TAN 0,00% TAEG VARIABILE (spese gestione pratica Euro 20)

Mercedes-Benz
GINO
CUNEO - ALBA - AST
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

EUNA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Basse, 4 - Tel. 0175 259180
NUOVA SALA MOSTRA
Via XX Settembre, 53 - CUNEO

IL SINDACO BIGLIO E' STATA CONFERMATA PRESIDENTE A ROMA

Marsaglia guida ancora i Piccoli Comuni d'Italia

MARSAGLIA

Non sono state presentate altre candidature: il sindaco Franca Biglio è stata confermata per acclamazione alla presidenza dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, durante il congresso di Roma. La Biglio ha tenuto il discorso conclusivo [illegible] si fosse fratturata un piede poche [illegible] prima. «La sera [illegible] i colleghi e, salendo su [illegible] marciapiede - ha raccontato -, sono caduta per colpa di alcune cassette abbandonate. [illegible] presentata al pronto soccorso del San Giovanni, ma ne sono uscita quattro [illegible] dopo senza [illegible] stata medicata. Sono poi stata ingessata all'ospedale di Ceva sabato». Il congresso ha stabilito due priorità: riconoscimento istituzionale dell'Anpci e abolizione del divieto di rielezione dei sindaci dopo due mandati. «Se entro il 28 febbraio non ci sarà stato la verifica parlamentare - ha confermato la Biglio -, l'Anpci chiamerà sindaci e cittadini a una mobilitazione a oltranza, a sostegno di questa richiesta». [p. s.]

Il presidente dell'Anpci Franca Biglio

RUBATO DA UN'AUTO. GIOVANE DI SOMANO DENUNCIATO

Con le intercettazioni recuperano telefonino

CARRU'

Si era fermata al distributore automatico per fare rifornimento [illegible] benzina. Il tempo di voltare le spalle all'auto, lasciata forse [illegible] la portiera aperta, e il ladro [illegible] riesce a rubare [illegible] telefono cellulare posato sul cruscotto. Una scena che, secondo le stesse forze dell'ordine, capita spesso. I carabinieri di Carrù sono riusciti, [illegible] dopo pochi giorni di indagini, a individuare [illegible] cellulare ancora funzionante e di conseguenza [illegible] risalire anche a chi ne faceva [illegible]. Così è scattata la denuncia per A. M., ventitreenne [illegible] Somano, accusato di furto. I militari sono arrivati nella sua abitazione dopo aver tenuto d'occhio le tracce di chiamate avvenute dopo il furto avvenuto al distributore di Dogliani.

Acquisiti gli estremi del telefo- [illegible] forniti dalla carrucese che aveva denunciato il furto, sono scattate le indagini. Il cellulare è [illegible] tipo [illegible] scheda ricaricabile, un sistema che viene rilevato, come in altri casi, dagli apparati di telefonia mobile dei gestori. Le tracce portano [illegible] inequivocabilmente al giovane. La verifica, in collaborazione con il gestore di telefonia che ha fornito i tabulati, ha lasciato pochi dubbi. La perquisizione nella casa del giovane ha dato esito positivo. [illegible] giovane, incensurato, [illegible] ha [illegible] spiegare la provenienza del telefonino. [g. sca.]

IL TRENTANOVENNE ERA IN CASA A MONTEU. GIALLO SUL MOVENTE

E' aggredito e picchiato da uomini incappucciati

MONTEU ROERO

E' stato aggredito [illegible] picchiato da due individui che si sono introdotti nella [illegible] abitazione, procurandogli un politrauma. D.G., 39 anni, è stato trasportato [illegible] «118» all'ospedale San Lazzaro di Alba dov'è ricoverato: guarirà in trenta giorni. Il fatto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 22, in una casa del paese non isolata, ma indipendente, dove l'uomo vive da qualche tempo. Non è ancora stato chiarito se gli aggressori abbiano suonato [illegible] campanello o se siano entrati sfondando la porta. Sta di fatto che dopo aver guadagnato l'ingresso, si [illegible] scaraventati contro il malcapitato prendendolo a pugni e calci.

Per chiarire le circostanze e le motivazioni dell'aggressione [illegible] [illegible] corso indagini da parte dei carabinieri di Canale e Bra al comando del tenente Sandro Colongo, coordinati dal sostituto [illegible] procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi. L'uomo sarà sentito dagli investigatori [illegible] breve e potrà forse fornire indicazioni utili a identificare [illegible] gli aggressori.

[illegible] si sarebbe trattato di furto [illegible] rapina [illegible] quanto dalla casa [illegible] è stato portato via nulla: la pista più probabile sembra essere quella di una vendetta ma non si [illegible] per motivi sentimentali o per altra ragione.

Le indagini [illegible] rivolte al giro [illegible] amicizie dell'uomo. I due individui, incappucciati, sarebbero stati notati da alcuni passanti mentre si dirigevano verso l'abitazione di D.G. che in precedenza viveva a Castagnito. [g. f.]

NEL CUNEESE IL LAVORO NERO E' SOPRATTUTTO IN EDILIZIA, [illegible] AGRICOLTURA E NELL'ALLEVAMENTO

Scoperti 25 evasori «totali»

Guardia di Finanza lotta contro il sommerso

CUNEO

In un anno di lotta contro sommerso e lavoro nero, le «Fiamme Gialle» hanno scoperto nella «Granda» 25 evasori «totali»: ad «incastrarli», [illegible] quaderni contabili, registri minuziosamente compilati e [illegible] vute di pagamento. Tutto il materiale è ora al vaglio degli ispettori del fisco.

Il bilancio dei controlli, in stretta collaborazione con Agenzia delle Entrate, Inps, Inail e Direzione provinciale del Lavoro, [illegible] stati illustrati dal te- [illegible] colonnello Alberto Giordano, comandante provinciale della Guardia di Finanza e dal mag[illegible] Maurizio Santagati, capo del Nucleo polizia tributaria. Le imprese ispezionate sono state 182, per complessivi 309 dipendenti. Nel controllo della manodopera, i finanzieri hanno individuato 54 dipendenti [illegible] [illegible]. Per quanto riguarda la lotta contro il sommerso, la maggior parte delle imprese [illegible] in regola con il fisco operavano nei settori dell'edilizia e dell'artigianato (riparazioni meccaniche, idraulica). Forme di lavoro nero sono invece state individuate soprattutto nell'edilizia, nell'agricoltura e nell'allevamento.

«Complessivamente - spiega il maggiore Maurizio Santagati - nelle verifiche sono stati impegnati 255 finanzieri. Solo la scorsa settimana, in una specifi- [illegible] operazione contro il lavoro nero, sono state passate "al setaccio" un'ottantina di [illegible] de. I nominativi delle imprese sottoposte a controllo, sono stati individuati sulla base [illegible] tre livelli d'indagine: un gruppo è stato fornito dal ministero delle Finanze, un altro l'ha individuato [illegible] Comando provinciale; un terzo livello è stato indicato dai comandi territoriali».

«Ben vengano questi controlli - ha spiegato Sebastiano Dutto, presidente della Confartigianato Cuneo -. Il lavoro nero è fonte di concorrenza sleale nei confronti degli artigiani onesti. Una piaga che penalizza anche i consumatori; va infatti ricordato [illegible] che, per quanto riguarda il settore elettrico e idraulico, gli installatori devono rilasciare una certificazione degli impianti». «Ritengo che, a livello locale, [illegible] ricorso [illegible] lavoro nero in agricoltura resti un fenomeno pur sempre limitato - dice Bruno Rivarossa, direttore Coldiretti Cuneo -. Non dimentichiamo infatti che anche le aziende agricole fanno ormai largo uso di macchinari; quindi, un infortunio avrebbe gravi conseguenze sui titolari dell'impresa. I rischi restano quindi superiori ai benefici». [c. g.]

IL CASO

A Mondovì appello per l'occupazione

Sei consiglieri d'opposizione hanno scritto al primo cittadino

MONDOVI'

Un appello per tutelare l'occupazione in città. Lo hanno firmato i consiglieri comunali d'opposizione Lucia Galfrè, Paolo Magnino, Marco Fulchari, Lorenzo Vernotti, Giuseppe Arduino e Davide Ghirardi, scrivendo al sindaco Aldo Rabbia.

«Ci rivolgiamo a lei, signor sindaco, per chiederle di pro- [illegible] incontri con aziende e sindacati monregalesi, onde far il punto della situazione - [illegible] legge -. Riteniamo necessaria una presenza del Comune ai tavoli di trattativa già aperti ai vari livelli, così da evidenziare esigenze e aspettative del mondo del lavoro locale e da concorrere a iniziative efficaci e lungimiranti».

«Sollecitiamo inoltre l'amministrazione comunale - hanno concluso i firmatari - a un impegno concreto e tempestivo per [illegible] l'insediamento di nuove aziende nel nostro Comune. Per questi obiettivi siamo disponibili a dare [illegible] nostra collaborazione». «La situazione [illegible] delicata anche [illegible] Mondovì - sottolinea Lucia Galfrè -, dove operano aziende collegate in varia misura [illegible] [illegible] Fiat e altre che potrebbero trovarsi in difficoltà. Qualche segnale in tal senso sta già emergendo».

Proseguono, intanto, le assemblee programmate da Cgil-Cisl-Uil e dai pensionati Fnp-Spi-Uilp nel Monregalese, per discutere e mettere a punto, con i cittadini [illegible] serie di richieste da presentare a Comuni, Asl Mondovì-Ceva e Consorzio socio-assistenziale, [illegible] parlo di tariffe, tasse e imposte, tempi d'attesa per visite ed esami diagnostici, prevenzione sanitaria e potenziamento dei distretti sanitari, verifica della congruità dei [illegible] izi sociali. Appunto, [illegible] oggi [illegible] Mondovì, alle 15, nella sala comunale conferenze di corso Statuto 13. [p. s.]

A MANGO — PREMIATI I DOLCI DI NATALE

Specialisti nell'arte bianca

Il concorso nazionale «Il Dolce di Natale» indetto dall'Enoteca regionale «Colline del moscato» domenica [illegible] castello di Mango ha avuto una grande partecipazione di concorrenti e pubblico. Per la sezione dolci a base di castagna, primo classificato «Il forno delle Delizie» di Mondovì, secondo pasticceria Giani di Molare (Alessandria), terzo «Tutto cioccolato» di Trinità. Per il «Dolce di Natale» sono stati premiati: Giorgia Torasso della pasticceria «Giampaolo» di Alba, pasticceria Giani di Molare e «Il forno delle Delizie» di Mondovì. Per il «Dolce al moscato» premi alla pasticceria Scarafia di Savigliano, al Laboratorio di Resistenza dolciaria di Alba e «Tutto cioccolato» di Trinità. Per le scuole alberghiere e dell'arte bianca, al primo posto l'Istituto professionale alberghiero Alba-Barolo seguito dagli Istituti «Beccari» di Torino, «Arte bianca» di Neive, «Giolitti» di Mondovì e Istituto panificatori e pasticceri di Novara. Per i panettoni, riconoscimenti a: Albertengo, Bonifanti, Flamigni & Langhe, Galup e Valasso. Il premio speciale per i professionisti è andato alla pasticceria «Io, tu e i dolci» di Beppe Scavino di Alba che ha presentato un dolce sul «pianista» ispirato alla satira politica, dal titolo «La torta della vergogna». [g. f.]

IL FURTO IN SEGRETERIA

Savigliano, di notte rubati 500 euro nella casa di riposo

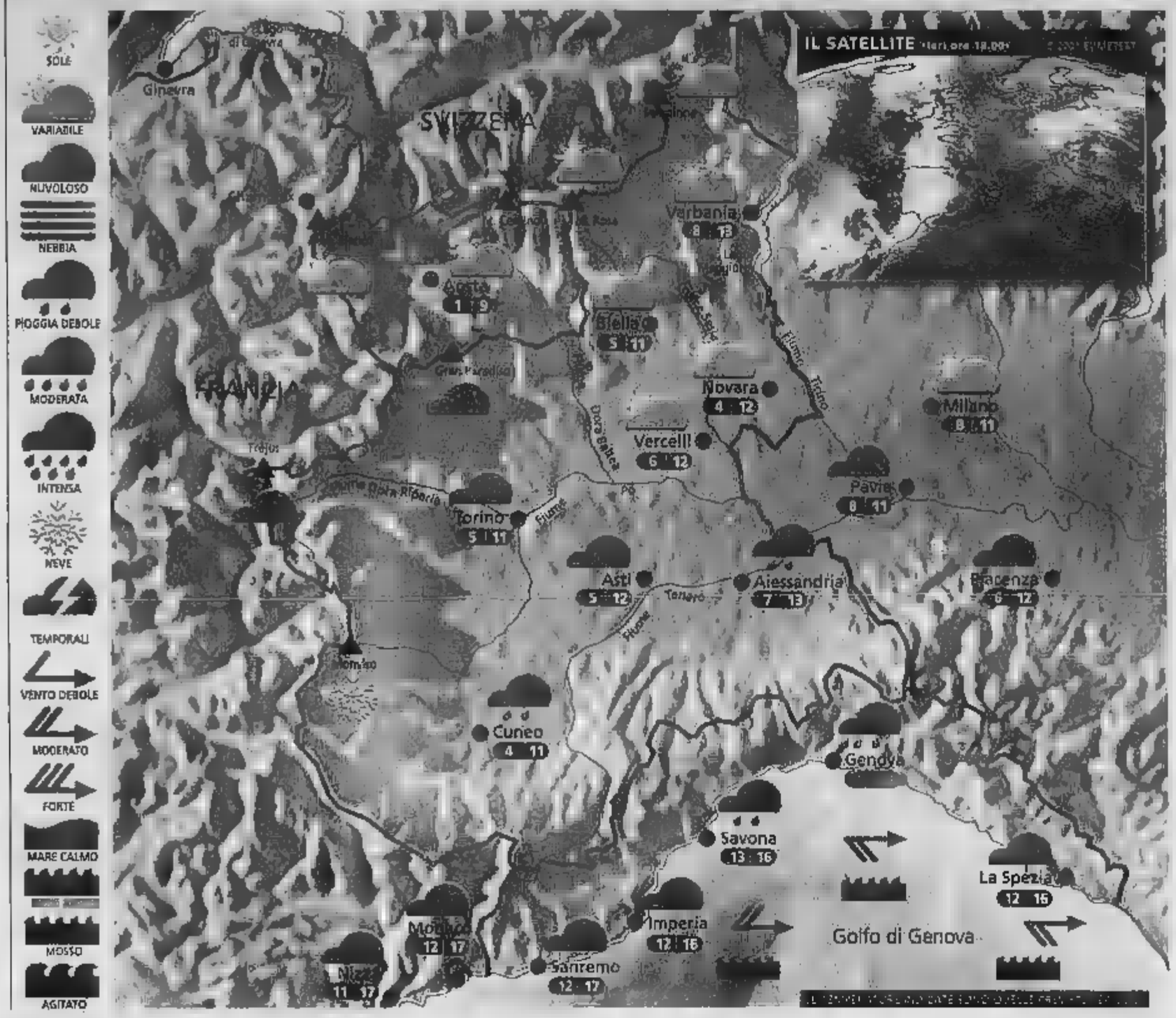
SAVIGLIANO. Un furto è stato messo a segno ai danni della [illegible] di riposo «Chianoc», in via Donatori del Sangue, a poche decine di metri dall'ospedale Santissima Annunziata. I ladri hanno agito probabilmente di notte, superando la recinzione e raggiungendo agevolmente i locali al piano rialzato della struttura.

Dopo [illegible] forzato [illegible] finestra e una porta, si [illegible] introdotti all'interno del locale della segreteria e hanno rovistato nei cassetti: hanno portato via circa 500 euro in contanti, tralasciando gli altri oggetti presenti nei locali.

Il furto è stato scoperto [illegible] mattina successiva, all'arrivo degli impiegati, che hanno dato l'allarme.

L'amministrazione della casa di riposo saviglianese ha presentato denuncia ai carabinieri, che stanno indagando sul fatto. [p. b.]

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle ore le nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà una copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sul 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ancora brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano ri[illegible] pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, [illegible] si riesce ad immaginare che la pioggia che cade [illegible] monte possa essere tanto abbondante, [illegible] si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il [illegible] sia in [illegible]. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. Inizialmente una q[illegible] sui 1400 m favorirà un deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova [illegible] di Scirocco potrebbe far peggiorare [illegible] situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

[illegible]: www.meteolivo.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
CAGLIARI	10 16	VENEZIA	11 14
CATANIA	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANZARO	8 18	BRUXELLES	9 10
FIRENZE	10 16	FRANCOFORTE	5 8
OLBIA	8 15	GINEVRA	5 10
PALERMO	8 18	LONDRA	10 12
PERUGIA	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
POTENZA	8 15	PARIGI	6 9
	6 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] 15 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e [illegible] minuti

NEL FINE SETTIMANA ARRIVERANNO I PRIMI PAZIENTI DELLA RIABILITAZIONE

«Girandola» di traslochi nell'ospedale a Fossano

FOSSANO

Lunedì è stato aperto ufficialmente il reparto di Riabilitazione. I primi pazienti arriveranno a fine settimana; nel frattempo il responsabile dell'Unità operativa, Gianfranco Lamberti, sta definendo gli ultimi dettagli. «Per ora - dice - ospiteremo pazienti sottoposti a interventi ortopedici e pazienti neurologici non in coma, ma dovremmo poter ospitare pazienti con problemi respiratori e cardiologici. In prospettiva, in provincia, ci occuperemo anche di Riabilitazione di 3° livello, che tratta pazienti cerebrolesi acquisite». Lamberti è coadiuvato dal dottor Marco Quercio, fisiatra dell'Asl 17. Il reparto opererà con personale della Medicina; ma presto si dovranno assumere nuovi fisioterapisti e altre figure specialistiche. «L'obiettivo è creare un centro di riabilitazione di alto livello - dice il direttore generale Antonio Fabbricatore, che ha fortemente voluto la riorganizzazione dell'ospedale di Fossano -. Partiremo anche con i lavori di umanizzazione della Medicina, grazie al finanziamento di 500 mila euro dalla Regione; i progetti sono già pronti». Per avviare la ristrutturazione di quest'Unità operativa i letti sono stati spostati nell'ex Chirurgia. E' in corso inoltre un terzo trasloco: Neuropsichiatria infantile in questi giorni ha lasciato i locali di via Dante (di proprietà della Diocesi) per trasferirsi al piano terra e al primo piano dell'ospedale. «L'obiettivo - spiega Francesca Ragazzo, direttore dell'Unità operativa - è di dare vita a una "Casa del disabile", dove i pazienti da 0 a 18 anni possano essere presi in carico in modo globale». Per ora Neuropsichiatria infantile ha dovuto accontentarsi di una sistemazione provvisoria (al piano terra e al primo piano) in attesa della ristrutturazione dell'ex laboratorio analisi. Presto si dovranno ristrutturare i locali al 3° piano, vicino alle sale operatorie (ex pediatria) dove avrà sede il Centro di fecondazione artificiale (Fivet), che lascerà il posto a Lungodegenza. «L'ospedale è in piena rivoluzione - commenta il responsabile della riorganizzazione Mario Zavola -; l'attività comunque non si ferma. E utenti e operatori si chiede un supplemento di pazienza». [l. a.]

Gianfranco Lamberti

Asl di Cuneo

Ambulatori gestiti anche da infermieri

CUNEO. Ambulatori gestiti dai soli infermieri. E' questa la novità avviata in alcuni ambiti specialistici dall'Asl 15. Dove il ruolo dell'infermiere non è quello di sostituire il medico, ma di collaborare nel rispetto delle reciproche aree di autonomia, per garantire continuità terapeutica e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili. «Questi ambulatori - spiega Denise Favole, responsabile dell'ufficio infermieristico dell'Asl - sono stati istituiti come supporto all'attività specialistica poliambulatoriale. Oltre all'esecuzione di prestazioni, vengono offerte attività di educazione sanitaria, mirati per la gestione della malattia, con l'instaurarsi di un rapporto con la persona di controllo continuo e di presa in carico di tipo assistenziale».

I primi ambulatori infermieristici a essere avviati sono stati quelli di educazione alla salute e assistenza per i pazienti affetti da malattia diabetica nei distretti di Cuneo, Borgo e Dronero. Successivamente, a Cuneo è diventato operativo l'ambulatorio per la cardiologia: «Allo scopo - prosegue Favole - di ridurre i tempi di attesa per le persone che necessitano di indagini elettrocardiografiche e non di visite cardiologiche. In un anno l'attesa è passata da una media di 70 giorni a meno di 10. In ultimo è stato anche aperto in tutte le sedi dell'Asl 15 l'ambulatorio infermieristico per la dermatochirurgia, che è finalizzato alle medicazioni post intervento e alla sorveglianza di ulcere vascolari». [l. m.]

MENO TEMPI DI ATTESA

Specialità	Prestazioni erogate	Sede	Giorno	Orario
CHIRURGIA DERMATOLOGIA	Medicazioni e Bendaggi	Cuneo	Mercoledì	7,30 - 9,00
			Venerdì	9,00 - 11,00
		Dronero	Venerdì	9,00 - 11,00
		Busca	Venerdì	9,00 - 11,00
		Borgo S. Dalmazzo		
DIABETOLOGIA	Controllo glicemia Educazione sanitaria	Cuneo	Lunedì	10,30 - 11,30 13,30 - 14,30
		Borgo S. Dalmazzo	Giovedì	8,00 - 12,00
		Boves	Martedì	8,30 - 11,30
		Dronero	Giovedì	9,00 - 11,00
		Caraglio	Giovedì	9,10 - 12,00
		Busca	Lunedì	9,30 - 11,30
CARDIOLOGIA	ECG	Cuneo	Venerdì	8,30 - 12,30
		Caraglio	Giovedì	13,30 - 15,30
		Borgo S. Dalmazzo	Lunedì	9,00 - 11,00
			Lunedì	10,30 - 12,00

TRIBUNALE DEL MALATO

Ieri manifestazione a Ceva

L'intesa raggiunta lunedì a Vicoforte fra i sindaci e la Regione è stata illustrata, ieri pomeriggio, durante la manifestazione promossa dal Tribunale del malato al teatro Marenco, in difesa dei piccoli ospedali. Lo hanno ricordato i primi cittadini Vizio (Ceva), Ferraris (Orinea), Rabbia (Mondovì, che ha precisato di aver firmato il documento proposto solo con la clausola di non ridurre i posti letto monregalesi e con la riserva di approvazione del Consiglio comunale»). Il presidente del Tribunale Flavia Salvagno ha ribadito che la battaglia è finalizzata a tutelare il diritto alla salute e alle cure per tutti i cittadini, ovunque essi abitino. Unica voce contraria, quella di Giampaolo Boccardo, primario ospedaliero e consigliere d'opposizione a Ceva, che ha annunciato la riconversione del Comitato unitario comunale in un comitato autonomo, non riconoscendo l'accordo. [p. s.]

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Un bandito ha rapinato tabaccheria

MONASTEROLO. Rapina a mano armata ieri sera, poco dopo le 20, ai danni della tabaccheria di via XXV Aprile, nel centro del paese. Un uomo, alto di statura, è entrato nel locale con il volto mascherato. Ha minacciato il titolare, probabilmente con una pistola che teneva sotto il giaccone: gli ha intimato di consegnare tutto l'incasso della giornata.

Poi è fuggito, forse atteso da un complice su un'auto. La rapina non ha avuto altri testimoni oltre al titolare; a quell'ora tutti i negozi vicini erano già chiusi. Il bottino ammonterebbe a circa 400 euro. Sono subito scattate le indagini dei carabinieri di Savigliano, che hanno istituito posti di blocco anche, al momento, del bandito e dell'eventuale complice che ci sono stati. Potrebbero essere fuggiti sia in direzione di Savigliano, sia di Saluzzo, Ruffia e Cavallermaggiore. [p. b.]

PARROCCHIA DI MANTA

Sul campanile reti e tavole anti-piccioni

MANTA. La chiesa parrocchiale fa i conti con la presenza dei piccioni, che sporcano l'esterno dell'edificio. Il parroco don Beppo Arnaudo si è rivolto a una ditta specializzata per cercare di risolvere il problema. Lavori sono stati fatti sul campanile, che risale al 1746: in paese è arrivata così l'altra mattina una grossa gru, che ha sostato in piazza per alcune ore. Sono state chiuse, con il posizionamento di reti invisibili da terra, le antiche aperture della parrocchiale. Nei grandi spazi delle celle campanarie, dove questo intervento non è stato possibile, sono state invece piazzate delle tavole chiodate, che obbligheranno i colombi a nidificare in altri spazi. I lavori hanno avuto la preziosa consulenza dei volontari mantesi della Squadra Aib. Prosegue intanto la campagna di «adozione» delle tegole del tetto della chiesa di Santa Maria degli Angeli, rinnovato a causa delle pericolose infiltrazioni d'acqua. [al. bu.]

«CREDITO FORMATIVO» A SAVIGLIANO

Premiati studenti che hanno partecipato all'Estate Avass

Savigliano sono stati premiati con la consegna del «credito formativo» per la partecipazione all'iniziativa «Estate Avass 2002», organizzata dall'Associazione Volontari Assistenza Socio-sanitaria. Gli studenti che hanno aderito hanno passato in tutto 3670 ore con gli ospiti della casa di riposo «Chianoc», portandoli a passeggio e intrattenendosi con loro. I partecipanti, in tutto 33, hanno ricevuto un riconoscimento che potranno utilizzare come credito in vista dell'esame di Stato e come credenziale nella ricerca di occupazione in campo socio-sanitario. [p. b.]

OGGI A CUNEO E FOSSANO

Da McDonald la giornata del bambino

CUNEO. Oggi è la Giornata del bambino. Manager e dipendenti delle sedi McDonald's di tutto il mondo realizzeranno una raccolta di fondi a favore delle Fondazioni per l'Infanzia «Ronald McDonald», la Onlus che si propone di costruire case famiglia vicino ai centri ospedalieri pediatrici. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione per il Bambino in Ospedale, alla quale verrà destinata una parte dei fondi della giornata, per aprire nuove sedi locali e formare nuovi volontari.

Hanno aderito alla raccolta anche i McDonald's di Cuneo (via Caraglio Colombaro 26/g) e Fossano (via Torino 37): per ogni «Big Mac» venduto (sia singolarmente che nei menu) doneranno il corrispettivo di 1 euro. Per informazioni è anche possibile visitare il sito locale www.mcdonaldscuneo.com. [p. a.]

AGENDA

ARGENTERA

Due Tir restano incastrati per colpa del ghiaccio

A causa del ghiaccio due Tir si sono incastrati, ieri mattina, sulla statale 21 del Colle della Maddalena. E' intervenuta una gru dei vigili del fuoco. [o. g.]

FRABOSA SOTTANA

L'assessore regionale visita il bacino del Mondolè

Oggi, alle 10, l'assessore regionale al Turismo Racchelli visiterà il bacino del Mondolè, Roccaforte e Chiusa Pesio, per verificare i progetti che aspirano al contributo per le Olimpiadi 2006. [p. s.]

FOSSANO

E' in prognosi riservata dopo l'uscita di strada

G.O., fossanese, 31 anni, è ricoverato in prognosi riservata dopo un incidente a bordo della sua Astra è uscito di strada in via Cuneo. Lievi ferite per i trasportati, S.S., 22, ed E.A., 31, fossanesi. [a. p.]

CUNEO

Riunione provinciale dell'Unione degli Studenti

Domani, alle 17, al liceo classico, riunione provinciale dell'Unione Degli Studenti. [r. c.]

Due giovani riaprono la pasticceria in piazza

La pasticceria Gemini ha riaperto in piazza San Sebastiano: la gestione è dei giovani Lisa Rullo e Gianluca Nervo. [p. s.]

BENETTE

Cinque denunciati per una rissa

Cinque giovani cuneesi sono stati denunciati dai carabinieri per una rissa vicino a un locale notturno. Sono stati coinvolti anche cinque extracomunitari, poi fuggiti. [c. g.]

Domani si inaugurerà il bar birreria Arcadia

Domani viene inaugurato il bar birreria «Arcadia» (ex bar Stazione), con l'esibizione dei «Caledonia» (cover rock). [c. g.]

SALUZZO

Viola le disposizioni Trasportatore in carcere

Il magistrato di sorveglianza ha revocato per violazioni l'affidamento in prova dell'autotrasportatore D.Z., 34 anni, che è stato portato alla Felicina. [g. ne.]

Donna in bicicletta finisce contro un'auto

Una saluzzese, Lidia Gazzera, 52 anni, è finita con la bici sotto la «Multipla» di Franco Bessone, 55, di Saluzzo. L'incidente, su cui stanno compiendo accertamenti i vigili urbani, è avvenuto verso le 18 in piazza Garibaldi. Le condizioni della donna non sono gravi. [g. ne.]

RICCA E GENEROSA.

DAEWOO

MATIZ
da € 6.790,00
CON IL CONTRIBUTO DELLE CONCESSIONARIE

Versione	Prezzo di listino	Prezzo speciale
Smile	7.540,27	6.790,00
City	8.108,37	7.400,00
Planet	8.676,46	8.050,00
Star	9.967,62	9.250,00

PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
Daewoo Fin finanziamenti a rata disponibili presso le concessionarie

DAEWOO MATIZ. L'ECCELLENZA DI UNA GRANDE AUTO.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE FINO AL 30 NOVEMBRE 2002.

MARRO automobili
Vendita, assistenza e ricambi in sede
BOVES (CN) - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
VENDITA
SALUZZO - Autosalone Battisti - Via Revello, 12 - Tel. 0175 249403
FOSSANO - Obbiettivo Auto - Via Torino, 21 - Tel. 0172 693694
SALUZZO - S.M.C. autoriparazione - Via F. Costa, 4 - Tel. 0175 42408
MONASTEROLO - SAVIGLIANO - Marengo Antonello - Via Savigliano, 37 - Tel. 0173 373004
BOVES - Autocarrozzeria Mandrile - Via Vecchia di Sant'Anna, 4 - Tel. 0171 380184

AG AUTOGAMMA
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 4 - Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22 - Tel. 0173 750976
RICAMBI - OFFICINA - ASSISTENZA:
ALBA - OFFICINA DELFINETTI - Corso Cortemilia, 155 - Tel. 0173 34600
BRA - 3G - Strada Cravasse 16/D - Tel. 0172 439187
GALLO D'ALBA - AUTOCARROZ. - ACI - Via Valle Talloria, 15 - Tel. 0173 262100

Al Centro Incontri della Provincia dibattiti, tavole rotonde, conferenze e premi

Tutte le «Paure» alla Festa degli Autori

Da venerdì a domenica cento scrittori a Cuneo

CUNEO

«La paura è passata. La quarta edizione della Festa li farà un'amministrazione rinnovata che continua il lavoro della precedente e crede ancora di più nell'importanza di manifestazioni come questa. Il cuore profondo della Festa sarà sempre lo stesso: portare la gente a dialogare con gli autori e cioè con persone che fanno della parola una sorta di missione, che non pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio di dire cosa pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al processo di sviluppo non delle cose, ma dell'Uomo. A tutti gli Autori che saranno a Cuneo con noi, va fin d'ora il mio grazie più sincero e convinto». Così Mario Rosso, assessore per la Cultura di Cuneo, l'iniziativa che per tre giorni, da venerdì a domenica, porterà a Cuneo cento scrittori disposti a mettere a nudo le proprie «Paure» di fronte ai lettori. E non solo quelle già note, i libri, ma quelle più segrete. «Paure» è il portanto, il filo che unisce tutte le iniziative che sin da lunedì scorso si svolgono in città con la serie di film (stasera alle 21 al Monviso «Shining», domani «La sindrome di Stendhal»; ingressi gratuiti) gialli o di orrore.

Dalle 10 di venerdì il ufficiale alla manifestazione (inaugura Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino) che in calendario, con numerose sovrapposizioni d'orario, propone 57 conferenze, dibattiti, confronti, caffè letterari, spettacoli. Luogo centrale della manifestazione il Centro Incontri della Provincia (in corso Dante). Gratuito l'ingresso alla struttura che ospita una libreria con «saloni» dove si alterneranno i cento scrittori ospiti della Festa, a pagamento gli ingressi ai singoli eventi delle (2 euro, fino a esaurimento posti a sedere nelle sale «rossa», «blu», «Falco», «Viano» a disposizione dalla Provincia) mentre sarà libera la partecipazione a tutti gli eventi : nei bar, ristoranti, hotel, in biblioteca e museo, a Fossano e Borgo San Dalmazzo.

Fra i titoli degli incontri venerdì: «Tra barbari e lupi: paure del Medioevo» (h. 10); «Storie di vite strappate» (h.15); «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi» (h. 15); un incontro alle 21 al teatro Toselli sui «Testimonials del Liceo classico di Cuneo» per chiudere alle 23 con «Chi ha paura di Peter Pan?».

Sabato: «Giovanna non ha mai paura! Personaggi del libro della televisione» (h. 11); «Quando la paura ci assale» (h.15); «Crescere nella paura» (h.16); «Una risata seppellirà la paura» (h.16); «Islam: il nemico?» (h. 18); «Ho paura, datemi da mangiare» (18,30); «Inviati di guerra: tra viaggio e paura» (h.21); «Chi ha paura di Che Guevara?» (h.23).

Domenica «Pinocchio, che paura» (h. 10); «Scriverè la paura» (h. 12); «Chi ha paura della critica» (h. 15) «Paura e solitudine di un sequestrato» (h. 16,30); «Che fine ha fatto il mostro?» (h. 18,30).

Nella libreria allestita nel Centro Incontri della Provincia i lettori potranno incontrare cento scrittori
Sotto un'opera di «Sorridere, sorridere... fino alla morte» da Eurohumor

Gli artisti a Cuneo devono potersi sentire a casa in mezzo a persone che li conoscono li apprezzano e desiderano incontrarli

VALMAGGIA

La Provincia vi accoglie in una terra che ha dato i natali a scrittori come Giovanni Arpino Lalla Romano Fenoglio Pavese

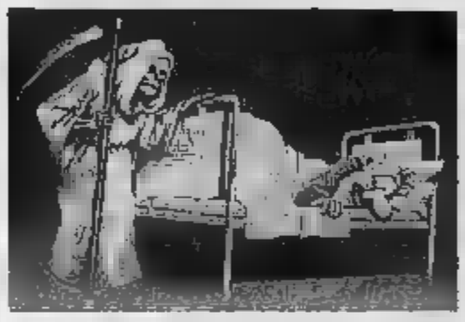
QUAGLIA

La Regione ha favorito il fiorire di iniziative a sostegno dei libri della lettura La Festa degli Autori è momento culminante del percorso

La fantasia in cinque mostre

Eurohumor, Sherlock Holmes, Voilà la France

Tra mille «Paure» la «morte» è sicuramente la prima. La Festa Europea degli Autori ha scelto di provare anche a scherzarci su ospitando una mostra («Sorridere, sorridere ... fino alla morte», 60 opere di cartoonist da tutto il mondo per la rassegna Eurohumor di Borgo San Dalmazzo, curata dall'Associazione Primalpe) e presentando il libro «Cronaca del mio funerale». L'apertura della mostra coincide con l'inaugurazione della Festa, venerdì alle 10 nel Centro Incontri della Provincia, con l'intervento di Rolando Picchioni (Segretario della Fondazione Salone del libro di Torino) e Franco Bruno, (disegnatore umoristico che collabora con La Stampa). Nell'occasione sarà regalato il libro nel quale Piero Dadone, giornalista racconta di quali «sconti» a beneficio potrà fruire il giorno del suo funerale in qualità di ex consigliere comunale, come stabilito da una vecchia delibera della Città di Cuneo, ancora in vigore.



La Festa degli Autori invita alla visita di altre quattro mostre. Nella chiesa di Santa Chiara in via Savigliano da domani al 15 dicembre «Nei labirinti della memoria, I duecento anni della Biblioteca Civica di Cuneo» con straordinario materiale d'archivio che racconta nascita e crescita di questo luogo d'incontro e conservazione. «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta» è la realizzata in collaborazione con l'Associazione «Il Marcovaldo» i cui risultati possono essere visti nella Sala San Giovanni in via Roma 4 da domani al 21 dicembre.

Sono coinvolte anche altre due città. Caraglio con «Voilà la France. La più importante gna italiana sull'arte francese dal 1980 ad oggi», nel Filatoio Rosso (fino a domenica) e Fossano con «Sherlock Holmes. Il mastino del Baskerville. 100 anni fra leggenda e realtà», mostra aperta da venerdì a domenica nel castello degli Acaja.

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

REGIONE PIEMONTE

PATROCINIO MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Nel corso dei tre giorni a Cuneo scrittori provenienti da diversi Paesi europei e non solo incontreranno i lettori nell'ambito di dibattiti, spettacoli, caffè letterari, laboratori, tavole rotonde, premi letterari e firmeranno i loro libri in vendita al pubblico. Circa sessanta appuntamenti tra i quali scegliere il proprio percorso tra le nostre paure quotidiane. Il tutto accompagnato da proposte gastronomiche all'insegna della tradizione culinaria piemontese. Non mancheranno animazioni, giochi e un grande spazio dedicato ai bambini...

"E leggo, per esorcizzare la paura, per farmi gioco della paura. Nei libri non ho più paura. Scopro un altro mondo, schiacciato sulla carta, imprigionato dalle parole, affrancato dalla paura. Nei libri ritrovo tutte le mie paure, do loro un nome e me ne libero. Riesco persino a scherzarci su..."

Per informazioni: info@festaeuropeadegliautori.it

INVITATA DALLA DEFILIPPI ACCETTA DI INCONTRARE LA «VECCHIA FIAMMA»

Una cuneese star in tv con «C'è posta per te»

Piero Dadone

Sabato la Rai ha dovuto mandare in campo Fiorello per vincere l'Auditel contro «C'è posta per te» che giocava la carta della Provincia Granda, cioè la fossanese Paola Barale e la cuneese Elvira Rosselli. La regia ha spalmato sapientemente la presenza cuneese lungo tutto il programma, facendo esibire la soubrette nella prima parte per preparare il terreno all'entrée, verso mezzanotte, della signora Rosselli, chiamata a Roma da un suo ex fidanzato valdostano. Ora la signora è tornata a Cuneo nel suo appartamento di via Dotta Rosso e pare soddisfatta dell'esperienza romana.

«Era la prima volta che prendevo l'aereo ed è stato molto emozionante. Al ritorno c'era anche Claudia Koll, con il suo gatto e il cane - dice -. Mi sono venuti a prendere in auto venerdì mattina per portarmi a Caselle mia figlia e mia nipote. Da Fiumicino ci hanno portato a Frascati all'hotel Villa Mercede, tre stelle con piscina. Alle 15,45 eravamo già negli studi di Cinecittà per le registrazioni».

Aveva un bel vestito rosso: «A me piace molto quel colore, ho tre così nell'armadio». A noi telespettatori è parso che avesse difficoltà a riconoscere quel suo ex spasimante. «In effetti pensavo che fosse stato un altro a scrivermi, Ignazio, sardo fante a Cuneo col quale ci eravamo fidanzati ufficialmente e che io non sposai per la contrarietà dei miei genitori». Ed esibisce la cartolina del 1952 da lui vergata con la frase «Questa cartolina ha attraversato 1800 km per giungere a te».

Maria Defilippi

Però alla televisione ha riconosciuto il valdostano non appena le ha detto che vigile del fuoco. «Sì perché a Cuneo c'erano tanti militari e io, andando a ballare con le mie amiche, avevo occasione di conoscerli, ma il pompiere era solo lui».

Comunque Tino, il distinto signore fisicamente a metà strada tra Brintore e Bruno Pizzul, le è molto affezionato se ha conservato per 45 anni le sue lettere e fotografie: «Questo mi ha fatto piacere, ma dopo la trasmissione ci hanno subito divisi, ognuno è stato accompagnato nel suo albergo e non abbiamo potuto scambiare che poche parole».

Ma vi sentirete almeno passati gli indirizzi: «Certo, lui mi ha già telefonato dicendo che ha intenzione di venire a Cuneo a trovarmi».

Sono entrambi separati, perciò liberi di rinverdire i tempi andati e, se son rose... La Defilippi com'è, vista da vicino? «Pure ancora più magra che in televisione. Tutta l'organizzazione è perfetta, ci davano continuamente da mangiare, a mezzanotte anche in albergo, al mattino colazione a buffet. Non ho pagato niente, sono partita di casa con 100 euro e sono tornata colla banconota integra. Pensi che già solo il biglietto aereo costava 400 euro a testa e noi eravamo in tre. Spendono l'ira di Dio per fare una trasmissione così». Non si preoccupi signora che ci sono gli sponsor e alla fine Mediaset ci guadagna ancora. Lei però adesso sarà famosissima in Cuneo. «Mi hanno già telefonato in molti per dirmi che mi hanno vista, persino i miei parenti dal Veneto».

DOPO IL PIANO INDUSTRIALE

Vertice alle Terme tra Comune e Alpitour

CUNEO

«Rafforzare l'operatività senza mettere in discussione la presenza su Cuneo e l'occupazione». Sono i concetti base del piano di riorganizzazione Alpitour. Il sindaco Alberto Valmaggia ed il vice Mauro Mantelli, hanno incontrato in Comune a Cuneo il presidente del leader delle vacanze Luigi Arnaudo, l'amministratore delegato Andrea Tomat e il direttore operativo Ringro. «L'azienda - si legge in un comunicato del Comune di Cuneo - ha sottolineato come nella finalità del Piano e dei provvedimenti in materia di contenimento dei costi e di razionalizzazione dell'organizzazione, si inserisca la richiesta di rilocalizzazione in zona Tetto Garetto così come emerso nell'incontro dell'aprile e nel comunicato congiunto Comune, Rinascente e Alpitour».

L'Amministrazione segue costantemente la situazione. «Compito dell'Ente locale - si aggiunge nel comunicato - sono anche le politiche volte a favorire il mantenimento e la crescita dell'occupazione e dello sviluppo economico locale. Inoltre, creare le condizioni più favorevoli per lo sviluppo delle aziende che, alla luce della crisi causata dalle difficoltà Fiat, ha alimentato forti preoccupazioni in merito a possibili ricadute occupazionali negative anche sul nostro territorio».

Intanto, stamattina alle 11 in Alpitour, si svolge la prima assemblea dei sindacati e dipendenti per discutere il Piano aziendale. [L. t.]

NELLA MAGGIORANZA

Consigliere dal Centro passa ai Ds

CUNEO

Cambi di casacca (annunciati e smentiti) nei consiglieri della maggioranza di centrosinistra del Comune. Dario Gozzerino, eletto nel gruppo «Centro lista civica», ieri mattina, ha annunciato ufficialmente il suo passaggio tra le fila dei «Ds-Cuneo Viva». «Si tratta di una scelta politica - ha spiegato Gozzerino -. Nell'ufficializzare il passaggio con i Ds ho anche rassegnato le dimissioni da presidente della commissione Bilancio. Ritengo di questo incarico spetti a un rappresentante del "Centro"». «L'adesione di Gozzerino al nostro gruppo è stata accettata all'unanimità - spiega Fabrizio Botta capogruppo Ds-Cuneo Viva -. Una scelta che rimane in linea con l'amministrazione Valmaggia».

Gazzerino

Dadone

Smentisce il passaggio al gruppo della Margherita Pier Nicola Dadone, anche lui eletto nel «Centro Lista Civica». «Sono iscritto alla Margherita dalla sua costituzione a Cuneo - dice Dadone -, non per questo lascio la lista civica». [c. g.]

Un convegno spiega i benefici della certificazione ambientale

Perché un'azienda nell'attuale congiuntura economica, dovrebbe investire nella certificazione ambientale? A rispondere sono le circa quaranta imprese che due anni dalla sottoscrizione dell'accordo siglato tra l'Unione Industriale e la Provincia hanno ottenuto il riconoscimento della qualità ambientale.

Proprio di ripresa economica e di investimento nella certificazione ambientale si parlerà questa settimana all'Unione Industriale in due appuntamenti di rilievo: giovedì, alle 15, è infatti in programma il convegno «Progetto Ecoimpresa. I sistemi di gestione ambientale», finalizzato a promuovere l'adozione di sistemi di certificazione ambientale; mentre venerdì, alle 16,30, seguirà, sempre all'Unione industriale, una riflessione sul tema «A quando la ripresa? Quali prospettive per l'economia», con il professor Vincenzo Caramelli, ordinario di Scienza delle Finanze della facoltà di Giurisprudenza di Torino.

Cresce, dunque, il concetto di sviluppo sostenibile tra le imprese cuneesi. Sono stati infatti attivati, all'interno di politiche ambientali, processi e sistemi di salvaguardia e gestione della variabile ambiente. Il progetto «Ecoimpresa» è stato sottoscritto, a livello nazionale, la primavera tra la Confindustria e il ministero dell'Ambiente, per l'attivazione di un piano di informazione e formazione sui sistemi di certificazione Emas e Iso 14001.

«Il progetto Ecoimpresa ribadisce gli obiettivi dell'accordo sottoscritto la Provincia - spiega Giuseppe Piumatti, presidente della sezione Servizi dell'Unione Industriale -, ed intende incentivare l'adozione di sistemi di gestione che tengano conto della protezione dell'ambiente e che coniughino le esigenze dello sviluppo delle imprese e della competitività sistema industriale con un maggior livello di sensibilità sociale verso territorio».

Nel del convegno verranno presentate due esperienze di certificazione ambientale in due aziende cuneesi: la Bra Servizi per l'Emas, e la Valeo Mondovì per la Iso 14001. Il convegno è organizzato in collaborazione con la banca IntesaBci che ha studiato una serie di soluzioni, che illustrate nel corso dell'incontro, finalizzate a facilitare il percorso certificazione ambientale. L'attuale momento di congiuntura economica negativa richiede un'attenzione particolare da parte di tutti gli organismi per il sostegno di politiche d'investimento sulla qualità.

I risultati dell'indagine di previsione per gli ultimi tre mesi dell'anno avevano evidenziato un clima di diffusa preoccupazione sull'evolversi della congiuntura economica e ciò avverte sostanzialmente tutti i settori produttivi presenti in provincia. A questo va ad aggiungersi un progetto di legge Finanziaria 2003 nella quale, oltre all'assenza interventi di tipo strutturale, previsti sacrifici per un sistema produttivo già di per colpito dalla stagnazione dell'economia. Il convegno di venerdì, organizzato dal Club Dirigenti Amministrativi & Finanziari e dal Club Dirigenti Vendita & Marketing, intende valutare quali siano attualmente prospettive di ripresa per l'economia.

AL CO CON

«Domani smetto» il tour di Articolo 31 sabato fa tappa al Palazzetto di Boves. Con questo ultimo album i due «scapestrati» dell'hip hop J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), continuano nella strada della sperimentazione e compiono il fatidico passo fuori dal ghetto esplorare mondi diversi, come rock e punk, rap e rock, senza tralasciare la grande tradizione funky e il rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato. Il inizia alle 22; il prezzo del biglietto, alle casse è euro, in prevendita e presentando il coupon pubblicato qui in pagina. Per l'acquisto ci si può rivolgere a Cuneo da Muzak dischi; Alba «Magic bus»; Bra «Barbero dischi»; Fossano «Totodischi»; Savigliano «Exit music»; Saluzzo «Top sound»; Mondovì «Veco». Prevendita line www.nuvolariweb.com. [a. f.]

VENERDI' AL PALAZZETTO DELLO SPORT

A Boves sbarcano i mitici Gen Rosso

BOVES. Venerdì alle 21 al Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi salirà sul palco il celeberrimo complesso dei «Gen Rosso». I biglietti (costano quattordici euro più i diritti di prevendita), sono disponibili dal negozio di dischi Muzak, in corso Nizza, a Cuneo, e nella sede di Boves della Cassa rurale e Artigiana, nonché nelle sue figliali di frazione Fontanelle, a Peveragno, a Borgo san Dalmazzo e a Cuneo (sportelli di Borgo San Giuseppe). Lo spettacolo è stato organizzato a cura della Cassa rurale stessa, degli assessorati comunali alle Manifestazioni e alla Cultura e dalle Pro loco.

Il gruppo dei «Gen Rosso» ha alle spalle quasi duemila concerti, centosessanta tour in quaranta nazioni, cinquanta album e circa cinque milioni di spettatori di quasi tutti i Paesi del mondo. La nascita del complesso risale agli Anni Sessanta, da una idea di Chiara Lubich (fondatrice del movimento dei Focolarini) con intenti di diffondere attraverso la la mentalità a vivere in maniera più unito, più solidale, più vivibile.

Ne scaturì un'equipe di musicisti, cantanti, ballerini, tecnici, fonici, ed anche di autisti dei Tir che trasportano strumenti e attrezzature del gruppo che, col passare degli anni, si fusero in una amalgama ideale di espressioni musicali di origini diverse, quasi una «etno-music» ante litteram.

I loro concerti, oltre a fare divertire e ballare, fanno riflettere e trasmettono, con le note, una presa di coscienza sui valori positivi e negativi della società. [b. a.]

IN CITTA' E FUORI

Stasera, ore 21, al Toselli, si replica «Enrico IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco e Mariangela Giordi. Regia di Roberto Guicciardini. Domani ingresso per i non abbonati, 24, 19 e 10 euro.

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera, ore 20,45, nel salone consiliare si presenta il libro «Non c'è ritorno a casa», memorie di stravolte dalle leggi razziali, di Davide Schiffer. Saranno presenti, oltre all'autore, il prof. Fabio Levi, docente di Storia contemporanea all'Università di Torino e il dott. Michele Calandri dell'Istituto storico della Resistenza.

: Al The Black Brew stasera, ore 22, i RadioFreccia propongono un tributo a Ligabue.

BOVES. La Galleria Grafica Antica, ospita fino al 15 dicembre opere grafiche di Gianfranco Ferroni. Feriali 16,30-19,30, prefestivi anche al mattino 10-12,30, domenica solo . Chiuso lunedì.

. Al bar Aragno, lunedì, ore 17, verrà inaugurata la personale del pittore Bruno Fisanotti. Aperta fino all'8 dicembre.

: Al baita del Cros venerdì, ore 21, disco liscio con Lele di Lequio Tanaro.

FOSSANO. «Proiettare il conflitto - Macerie dentro e fuori di noi?» è il tema dell'incontro stasera, nella sede Cai, (ore 20,30) in apertura del corso cinematografico di Pier Mario Mignone.

VERZUOLO. Oggi, alle 15, nel salone delle Elementari, incontro con il prof. Davide Schiffer, che relazionerà sulla Verzuolo degli Anni 30.

NELL'ATRIO DELL'UFFICIO ANAGRAFE

Carabinieri dedicano mostra a Salvo D'Acquisto

Fino a domani è possibile re, nell'atrio dell'Ufficio anagrafe del Comune, la re su Salvo D'Acquisto, curata dal Comando provinciale dei carabinieri. Oggi la rassegna è aperta dalle 8,20 alle 12,30; domani l'orario visite è prolungato al pomeriggio, 14,30-16,30. Salvo D'Acquisto è una delle figure simbolo dell'Arma: vicebrigadiere fu fucilato il 3 settembre 1943, a Torrimpietra, dalle SS in cambio della vita di 22 ostaggi. Il 25 febbraio 1945, gli venne conferita la medaglia d'oro al valor militare. [c. g.]

GIORNALE

Allievi dell'Arma a Fossano fino a quando?»

Nella caserma degli allievi carabinieri a Fossano si avvicendano 900 allievi per corso: il numero è diminuito, sino a arrivare agli attuali circa 250. All'orizzonte si profila l'abolizione totale del servizio di leva, con decorrenza dal 1° gennaio 2005, cosicché l'ultimo corso degli allievi carabinieri ausiliari si concluderà a Fossano entro il 31 dicembre 2005, salvo che il Governo, alla continua ricerca di titoli di spesa su cui risparmiare, decida di anticipare l'abolizione del servizio di leva. L'attuale per carabiniere effettivo ha una durata di 11 mesi e che la Scuola Effettivi ha sede a Roma, con articolazioni a Campobasso e ad Iglesias. Quale sarà il destino del Battaglione di Fossano? E della Scuola di Torino? E di quella di Benevento, un battaglione Distaccato a Reggio Calabria? Rimarranno tutto, cosa improbabile, oppure qualcuna di esse sarà chiusa o adibita ad altro?

Anche alla Strafossan è sottolineato il forte legame che unisce il battaglione carabinieri alla città, città che reputiamo debba, proprio in forza di tale legame, preoccuparsi per tempo della situazione. Il gruppo politico «Verso il Ppe all'interno di Forza Italia» ritiene che i temi come la centrale termica, la piattaforma logistica, i carabinieri, possano essere decisi dalla sola maggioranza, debbano far parte di un tavolo di confronto con la minoranza.

Il nostro gruppo in Consiglio sostiene da tempo che per far progredire o almeno non far regredire la città occorre lo sforzo di tutti: il confronto tra maggioranza e minoranza ci sembra invece si sia spostato dalle sedi istituzionali alle pagine dei giornali.

Roberto Giobergia
per il Circolo politico
«Verso il Ppe
all'interno di Forza Italia»

Con i bar chiusi Cuneo è meno accogliente

Una passeggiata a Cuneo, una piovosa domenica sera: i portici offrono un ottimo riparo alla gente - tantissima - accorsa nella città capoluogo. Ma, come al solito, a parte i negozi chiusi, anche i bar brillano per la loro assenza. E Cuneo sempre meno accogliente.

Lettera firmata, Savigliano

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo 0171.66444;
Alba 0173.316.313.
Cri 0172.441.744
Alberetto Torre 0173.520.144
Borgo San Dalmazzo 0171.260.13
Busca 0171
Caraglio 0171.619.102
Ceva 0174.7031
Fossano 0172.699.111
Mondovì 0174.562.255
Ormea 0174.393.090
Peveragno 0171.
Racconigi 0172.84.644
Ormea 0174.393.090
Saluzzo 0175.45.246
Santo Stefano Belbo 0141.
del Bosco 0172.551.02
Savigliano (Cri) 0172.717.107
Vinadio 0171.959.
Racconigi 0172.
Savigliano 0172.717.017

, DI

A Cuneo dalle 8 alle 22 (le serrande aperte) e dalle 22 alle ore 8 (a serrande abbassata):
Bottasso, via Caraglio 4, telefono 0171

altri Comuni a turnazione di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, telefono 0173.440.409.

Bra: *Balnotti*, via Brizio 26, telefono 0172.412.419.

Fossano: *Crosetti*, viale Regina Elena, telefono 0172.695.097.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 1, telefono 0174.

Saluzzo: *Comunale*, di gna 1, telefono 0175.249.146.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172.712.368.

Notturna prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 0171 oppure 0171 260.013

Usl di Alba 0173.361.

Usl di Borgo San Dalmazzo 269.632

Usl di Bra 0172.420.273

Usl di Dronero 0171

Usl di Fossano 147.817.817

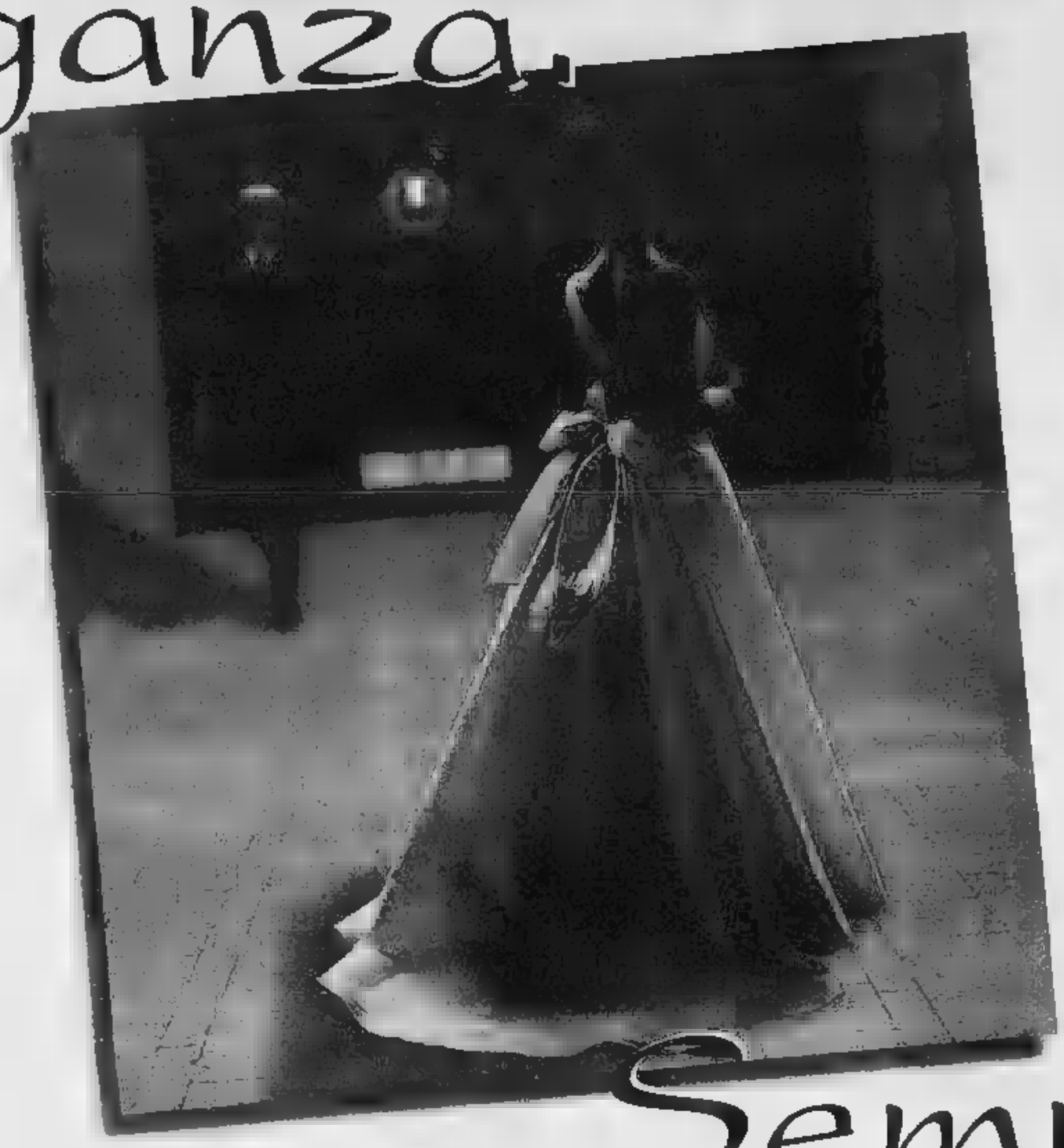
Usl di Mondovì 0174.550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 147.817.817

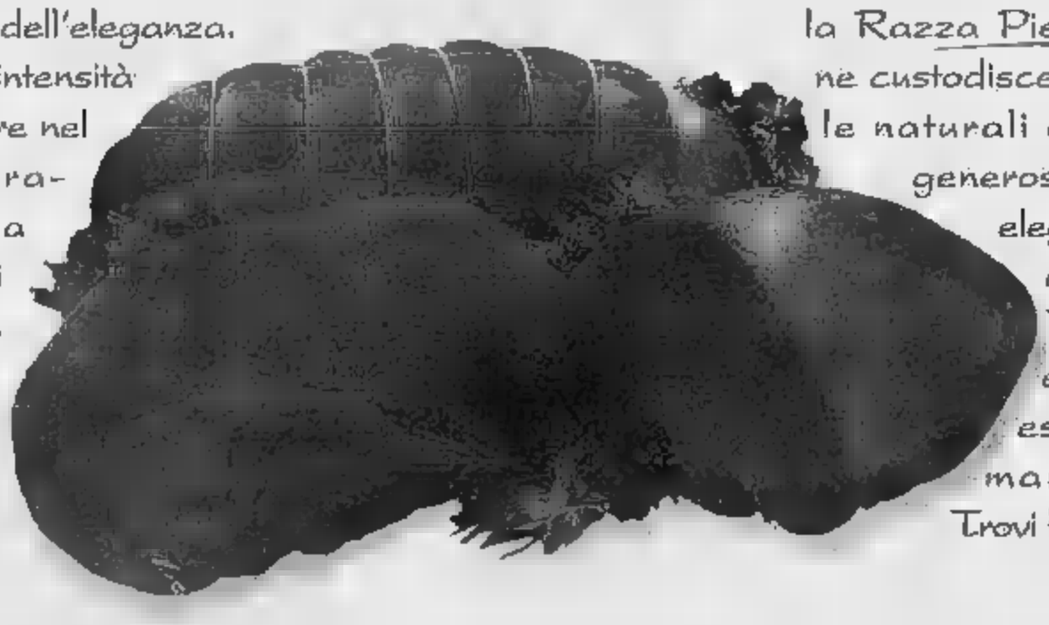
Usl di Savigliano 147.817.817.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO-ALVI RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Callanti e l'Uomo Drink.

Inpat/TORINO

INSEDIATE TRA NEIVE E CASTAGNITO CHIEDONO ARGINI E OPERE DI PROTEZIONE

Sos da diciassette aziende

«Difendeteci dal fiume Tanaro»

Giuseppina Fiori

NEIVE

«Sos» da diciassette aziende, mille dipendenti, della zona industriale e artigianale compresa tra Neive e Castagnito, a pochi chilometri da Alba: chiedono difesa dalle esondazioni del Tanaro per continuare a svolgere la loro attività e svilupparsi. Dopo l'alluvione del '94 sono venute a trovarsi, a seconda della loro collocazione, in fasce a rischio in al piano elaborato dalla Regione, con la conseguenza che possono solo mantenere l'esistente con opere di manutenzione, senza nessuna possibilità di sviluppo. Dalla disastrosa alluvione di otto anni fa opere di protezione è stata eseguita e le imprese chiedono che vengano costruiti argini per ridurre il rischio e poter continuare ad operare.

Dopo serie di riunioni, hanno costituito l'associazione per la salvaguardia delle aziende produttive dei territori di Castagnito e Neive» per far sentire il loro ovvero chiedere che «vengano intraprese tutte le azioni di messa in sicurezza per la continuità e lo sviluppo delle aziende». Presidente è stato nominato Dario Stroppiana, Marco Gallo e Paolo Boccardo, tesoriere Fulvio Borgogno, segretario Pier Luigi Cane. Alla firma dell'atto davanti al notaio presenti sindaci e amministratori di Neive, Castagnito, Alba, Guarene e l'assessore provinciale Marco Botto, che sono al loro fianco.

La firma dell'atto costitutivo

Le aziende che hanno sottoscritto l'atto costitutivo sono: Piesse. gi, Pietro Bo, Rent-up, Erre, Gipm, Sisp, Kosmos, Sta, Consorzio Stupino e Cavallo, Giaffe, Euromec, Gts, EuroBimbo, Ics, Proteco, Antares, Euromatic. Complessivamente danno lavoro a circa mille persone, contare l'indotto.

Dice il presidente dell'associazione Dario Stroppiana, che è anche presidente ditta Piesse. gi: «Le nostre aziende, con la normativa attuale, sono immobilizzate sia dal punto vista logistico, sia tecnologico: non possono aggiornarsi, ampliarsi e rischiano di morire. sono trascorsi otto anni dall'alluvione e non stata realizzata nessuna difesa. Sappiamo la Provincia e i Comuni hanno predisposto uno studio per l'esecuzione di un argine che proteggerebbe anche la strada provinciale Baraccone di Castagnito-Neive, oltre alle nostre aziende. Chiediamo che venga realizzato. Si tratta della sopravvivenza di un'intera industriale o artigianale o di un migliaio di posti di lavoro, che in caso contrario diventerebbero a rischio».

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici e difesa suolo Marco Botto: «La Provincia ha finanziato e prom d'intesa con i Comuni di Alba, Castagnito, Neive e Guarene, uno studio sulla modifica del piano delle fasce fluviali che prevede la costruzione argini per mettere sicurezza zona artigianale o industriale sorta tra Ba e Castagnito o Neive. Lo studio è stato recepito dalla Regione con una delibera. Per l'attuazione occorre che il ministro dell'Ambiente convochi il comitato istituzionale l'Autorità bacino al fine di deliberare la modifica al piano delle fasce fluviali, che è la premessa per ottenere i finanziamenti necessari. La Provincia i Comuni sono impegnati a difendere le aziende». Le piogge questi giorni hanno fatto vivere momenti di paura, che si rinnovano ogni volta che il Tanaro è in piena.

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SARA' ULTIMATA NELL'AUTUNNO DEL 2003

Dogliani, centro storico diventerà un «salotto»

Cantieri nel centro storico di Dogliani: tutta la zona sta cambiando volto

«La riqualificazione del centro storico sarà ultimata quando si poserà l'ultima pietra in piazza Tomatis e questo avverrà nell'autunno 2003». L'assessore Lavori pubblici Alessandro Durando il punto sull'intervento 600 mila euro in atto nel centro storico della cittadina guidata dal sindaco Dino Chiappella. «Dopo i lavori piazza don Delpodio e in altri punti chiave della - dice l'assessore Durando -, stiamo seguendo con particolare attenzione i cantieri dietro cinema Multilanghe. Tutta l'area sarà caratterizzata da pietra di luserna e porfido, conferendo un aspetto elegante e allo stesso tempo sobrio».

Il progetto di piazza Tomatis ha cancellato una struttura costruita negli Anni Settanta: in cemento armato coperta da tetto eternit. Al suo posto un progetto che consente viabilità dietro al (molto richiesta dagli utenti) e creazione 40 posti tra box e garage, la maggior parte interrati. In più, ci sarà collegamento pedonale alla zona del castello che sovrasta centro storico. Si ricongiungerà con quello già esistente da piazza don Delpodio. Aggiunge Durando: «Due le ditte che lavorano al progetto: Gallo di Monchiaro e la Bergamino di Lequio Tanaro. Ad entrambe abbiamo chiesto tempi rapidi. Attendiamo con trepidazione il completamento lavori per noi significa riqualificazione completa del borgo». [g. sca.]

IN BREVE

CANALE

Convegno sulla ricerca nella lotta contro il cancro

A che punto è arrivata ricerca nella cura di malattie e il , il morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson. E' il tema del convegno «Cellula impazzita», organizzato dall'Unitrè, che si terrà questa sera nei locali della Biblioteca. [g. c.]

VEZZA

Fiera del tartufo e dei vini con sfilata e degustazioni

Per la XXII Fiera regionale del tartufo e dei vini del Roero questa sera (salone San Bernardo, ore 20,30) sfilata di moda animata da Piero Montanaro. Seguirà la degustazione di vini. [g. f.]

ALBA

Diapositive su «Piante e fiori di Langa»

Oggi, al centro anziani di via Franco Centro (ore 15), saranno proiettate diapositive su «Piante e fiori di Langa» a museo civico. [g. f.]

ALBA

Condannati dal tribunale a sei mesi per truffa

Il tribunale ha condannato Renata Spinella di Messina e Onofrio Forleo di Bari a un anno e sei mesi di reclusione ciascuno per truffa ai danni di un abitante di Neive. La vicenda riguardava la compravendita di immobile. [g. f.]

CORTEMILIA

Ferita nello scontro tra e autocarro

In uno scontro tra un'auto e un autocarro è rimasta ferita Laura Nettini, 33 anni, residente a Cortemilia, che stata ricoverata con prognosi riservata al Cto di Torino. Illeso il guidatore dell'autocarro Vincenzo Roolfi di Perletto. L'incidente è accaduto ieri mattina in viale Marconi, alla periferia del paese. [g. f.]

BRA

«Curarsi con le erbe» incontro all'Uni-tre

Oggi pomeriggio (dalle 15 alle 17) lezione all'Uni-tre braidese nella sede offerta dal liceo scientifico «Giolitti» (via fratelli Carandoi: dottoressa Anna Bergandi parlerà sul tema: «Curarsi con le erbe». Per ulteriori informazioni o per iscriversi ai corsi contattare 0172431281. [v. m.]

BRA

Il cinema Vittoria offre «L'imbalsamatore»

Stasera nuovo appuntamento con la rassegna «Al cinematografo» nella sala Metropolis del cinema Vittoria: «L'imbalsamatore» Matteo Garrone è la pellicola proiettata nello spettacolo unico, alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 4,5 euro; per informazioni chiamare il numero 0172412771. [v. m.]

BRA

C'è la Polizia mortuaria fra le commissioni consiliari

Il Consiglio comunale braidese ha deciso di inserire tra le commissioni consiliari la Polizia mortuaria. Dell'organismo faranno parte i consiglieri Francesi (Italia dei Valori), Barbero (Ppi), Borrelli (Ds), Farinasso (Progetto Bra), Somaglia (Forza Italia), Lacertosa (An), Decico (Lega Nord), Pirra (Liberal Sgarbi) e Bergesio (Uniti per Bra). [v. m.]

LA SESTA RASSEGNA SI TERRA' DAL 6 AL 9 DICEMBRE

Carne made in Bra torna protagonista

BRA

La sesta rassegna sulla «Carne di razza piemontese di Bra» si terrà 6, 7, 8 e dicembre; è stata presentata a Palazzo Traversa. La manifestazione è organizzata dall'Ascom, dall'Associazione dei cellai con il patrocinio del Comune e l'intervento di molti sponsor, tra Coldiretti, Asl 19, servizio veterinario, pasticceri e panettieri, scuola alberghiera «Velso Mucci». Le manifestazioni legate alla rassegna terranno nel padiglione della Fiera mercato coperto, in piazza XX Settembre, un'area riscaldata con circa 1000 posti a sedere. Alla presentazione sono interventi, fra gli altri, Bruna Sibille (assessore alle Manifestazioni), il direttore Ascom Luigi Barbero, il presidente Consorzio macellai Alberto Aprato. Il prodotto principe sarà la salsiccia di Bra, che sarà presto insignita della Dop. Ha annunciato Luigi Barbero: Camera di commercio ha deciso di la Dop a quattro nuovi prodotti, tra i quali la nostra salsiccia, nel suo genere (confezionata con carne bovina) che ha già avuto riconoscimenti anche al Salone del gusto di Torino.

La manifestazione prenderà il via il 6 dicembre, alle 17, con la presentazione degli stand dedicati all'enogastronomia di Langa e Roero e dell'area dedicata «Fattorie Amica», curata dalla Coldiretti di Cuneo. Anche le macellerie braidesi allestiranno laboratorio di produzione della salsiccia di Bra con vendita diretta al pubblico, che avrà inizio alle 18,30; in serata (inizio 20), prima d'autore, curata dallo chef del ristorante Battaglino; proporrà piatti tipici della tradizione piemontese.

Il 7 e l'8 visite alla cascina, dove si allevano i bovini macellati a Bra, tappa al centro storico, partecipazione ai laboratori della salsiccia e momenti conviviali a base questo alimento bollito. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi all'Ufficio turismo e manifestazioni (tel. 0172430185 - fax 0172418601 - mail) turismo@comune.bra.cn.it), all'Ascom (tel. 0172413030 - fax 0172422594 - info@ascombra.it - web www.ascombra.it). [v. m.]

BRA, DECISO DALLA GIUNTA PER GLI IMPIANTI COMUNALI

Le palestre affidate alle società sportive

La giunta ha affidato la gestione dei centri sportivi comunali a società sportive cittadine. La Polisportiva Palasport Bra continuerà a gestire Palazzetto dello sport di viale Risorgimento, la Brabasket le palestre della scuola «Pellizzari» di via Montegrappa, Sportgente l'impianto sportivo di Boscurone e Comitato braidese Uisp le palestre delle scuole elementari e Vittorio Emanuele ed eventuali altre palestre di proprietà comunale o concesse in uso al Comune.

L'assessore Bruna Sibille

La giunta ha anche stabilito, in accordo con società che gestiscono le palestre comunali, le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti: per il Palasport, campo centrale delle «Pellizzari», la palestra del «Guala» in piazza Roma, palestra del «Mucci», il Palatenda e Sportgente, 12 per le società sportive affiliate al o di promozione e 18 euro per le altre società o gruppi che organizzano corsi a pagamento. Il costo per le palestre delle «maschili» di via Vittorio, del mini campo delle palestre delle «Pellizzari», della vecchia palestra del «Guala», quelle delle scuole «Madonna Fiori» e delle Medie è di 6 euro per le società sportive affiliate Coni o agli enti di promozione e 18 euro per le altre società o gruppi.

Le palestrine delle «maschili» per le attività motorie saranno disponibili a 3,50 euro all'ora, mentre il Palasport (dalle 14 alle 17) a 10 euro per le società affiliate al Coni o agli enti di promozione. Commenta Bruna Sibille, assessore allo Sport: «La giunta ha stabilito un tariffario che tiene conto sia delle esigenze delle società sportive, sia di manutenzione e riscaldamento degli impianti». Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi all'Ufficio cultura e sport in Moffa di Lisio o telefonicamente alla 0172420185 mail cultura@comune.bra.cn.it). [v. m.]

DUE BAMBINI DEL KENYA OPERATI AL CUORE IN TOSCANA

Salvi per la solidarietà degli albesi e braidesi

Gianfranco Corino

ALBA

Si è conclusa con successo l'operazione al cuore a cui sono stati sottoposti Mengasho e Pierrot, la bimba di 5 anni e il bimbo di 6, del Kenya, arrivati in Italia grazie alle offerte raccolte ad Alba e Bra dall'associazione «Amici di Nduguzango» e alla mobilitazione delle scuole della zona. I bambini provengono da un'arida regione all'estremità settentrionale del Kenya, dove è attivo da un centro di soccorso e prima accoglienza gestito da un missionario laico, Luigi Panzera. Una struttura, l'unica nella zona, che assiste e assicura un pasto caldo a centinaia di bambini della regione.

Mengasho e Pierrot soffrivano di gravi disturbi alla valvola mitralica, un male che inutilmente lo stregone del villaggio aveva tentato di scacciare con pratiche magiche, incidendone petto con profonde ustioni. Ad Alba e Bra, dove è attiva un'associazione di volontari che dà sostegno economico al centro di Panzera, è scattata grande gara di solidarietà, che ha permesso di mettere insieme il denaro per coprire almeno una parte delle spese per il viaggio e il soggiorno in Italia dei due bimbi.

L'intervento è stato eseguito in Toscana, alla clinica di Massa Carrara. Il costo delle due operazioni, 60 milioni delle vecchie lire, è stato sostenuto al 60% dalla Regione Toscana e per la quota restante dalle offerte. I due bimbi superando bene la fase post-operatoria, soltanto il maschietto presenta qualche problema respiratorio, giudicato grave. Entro Natale entrambi potranno fare ritorno Kenya.

Per aiutarli, anche l'asilo di valle Talloria si è fatto promotore di una raccolta fondi, proponendo il coinvolgimento di tutti gli istituti della zona. «Le scuole che vogliono organizzare mercatini o altre iniziative - spiegano le maestre - possono contattarci al numero 0173231754, per ricevere tutte le necessarie informazioni».

EX SCUOLA DIVENTA BIBLIOTECA

meridiana trovata Piozzo durante lavori

PIOZZO. Sono due buone notizie che accompagnano la costruzione della Biblioteca civica. La prima riguarda l'annuncio dell'assessorato alla Cultura della Regione di un contributo di 42.559 grazie al progetto di riconversione di edifici dedicati alla cultura. Il sindaco Felice Boffa, con la giunta, ha deciso di trasformare scuola elementare di via Carbonori non più in uso in biblioteca, per creare un polo culturale di riferimento per la parte della Langa monregalese che insiste sulla Fondovalle Tanaro.

L'altra buona notizia è la scoperta, durante i lavori di recupero del palazzo, di una preziosa meridiana, un impianto pittorico murale realizzato ad affresco monocromo (nero), che risale al 1834. In accordo la Soprintendenza, la meridiana ristrutturata Comune. Lo include orologio ad francesi (linee orarie dalle 6 alle e un calendario stagionale. [g. sca.]

AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE FERRERO

La spedizione «Overland 6» raccontata al pubblico albese

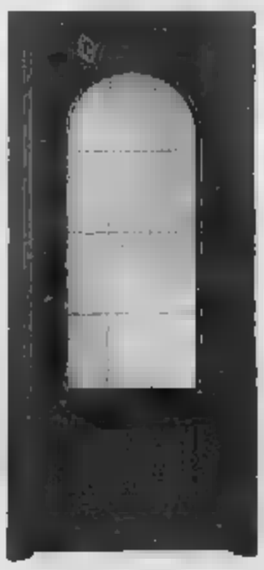
Folto pubblico all'auditorium della Fondazione Ferrero di Alba, venerdì, per la serata dedicata «Overland 6», con relatori i protagonisti dell'impresa: Beppe Tenti, capo della spedizione; Gian Gregorio Carnevale, Pier Luigi Chierici, Giancarlo Corbellini, Michele Dalla Palma, Gustavo Ottolenghi e Vincenzo d'Amore, m S. Lazzaro. La conferenza stata preceduta da un giro in città coi . Sono state raccontate le tappe e i retroscena del loro ultimo viaggio. La spedizione «Overland 6» denominata «Anello azzurro del Mediterraneo» ha visitato i Paesi che costeggiano il mare, scalando le montagne più alte. [g. f.]

RISTORANTE «LA CONTEA»

Soci del Touring club hanno festeggiato

il Touring club italiano ha festeggiato i suoi 108 anni di vita con soci e amici ristoranti del Buon ricordo di tutta Italia. Per la provincia di Cuneo l'appuntamento era al ristorante «La Contea» Tonino e Claudia Varro Neive, che ha proposto una con la cucina toscana. Fra gli ospiti, accolti console del Touring di Alba Sergio Aschieris, c'erano il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto e soci iscritti da molto tempo all'associazione. Fra gli altri, Alfredo Bersano, presidente Ascom Bra, componente della giunta della Camera di commercio e socio Touring dal 1942, nonché Francis Pattono, iscritto dal 1935. [g. f.]

La calda atmosfera della casa



VENEZIA Collezione tamburato massello
H13 volte luce naturale

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,
INCONTRA I TUOI SOGNI,
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL' ESSENZA,
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURO BATTENTE.
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

BERTOLOTTO PORTE

Tel. +39.0172.912.811
Fax +39.0172.912.800
www.bertolottoporte.com
staff@bertolottoporte.com

Numero Verde
800-034392

Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Punto Verde

- Crocera di Borgo
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Borgo San Dalmazzo

Da «Autoleone2» ad Alba ci sono le ultime novità della francese

«Autoleone 2», la concessionaria con sede in corso Asti 24 ad Alba: i clienti possono contare sulla formula «Peugeot Assistance»

Peugeot: soccorso 24 ore su 24

Vantaggiosa formula di assistenza cliente

ALBA

Ecoincentivi e servizi di assistenza pre e post-vendita, queste le carte che le concessionarie della «Grande» giocano contro la crisi del mercato delle quattro ruote. Una scelta vincente come dimostra «Autoleone 2», concessionaria Peugeot con sede in corso Asti 24 ad Alba, dove si possono ammirare le ultime novità della casa automobilistica francese. I clienti «Autoleone2» possono, per esempio, contare sulla formula «Peugeot Assistance», un servizio di soccorso che con una semplice chiamata all'800833034 e in Europa al 390265020l. Questo servizio è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, anche nei festivi. La riparazione viene eseguita, ove possibile, sul posto, oppure il veicolo viene rimorchiato al punto assistenza Peugeot più vicino. Prestazioni complementari: se è possibile l'intervento in giornata, Peugeot offre la possibilità di scegliere, a seconda della distanza dal domicilio del cliente, tra: auto sostitutiva (massimo 4 giorni nel limite di 413,17 euro); il rientro a casa; il proseguimento del viaggio o il pernottamento in albergo per il conducente e tutti i passeggeri (fino a 3 notti per un importo massimo di 72,30 euro a notte per persona). Il ricorso a «Peugeot Assistance» è aperto a tutti i possessori di Peugeot. Il soccorso, l'importo delle riparazioni, il prestito di un veicolo sostitutivo e il pernottamento sono gratuiti per chi possiede una «Peugeot» in garanzia o usufruisce di un contratto «Peugeot Service».

«Autoleone offre inoltre ai propri clienti la possibilità di poter contare su ricambi originali. Non bisogna dimenticare che la qualità degli elementi della carrozzeria, delle lamiere, delle pastiglie freni, degli accessori, condiziona le prestazioni e l'affidabilità del veicolo al momento di uscire dalla fabbrica come in tutte le tappe della sua manutenzione. La denominazione «ricambi originali» va meritata. Prima di essere omologato da Peugeot e diventare così un «ricambio originale» ogni particolare deve soddisfare un capitolato estremamente rigoroso e superare controlli e test severissimi. I pezzi sono così adatti ad ogni veicolo Peugeot e garantiscono prestazioni e affidabilità. Per quanto riguarda l'acquisto di vetture «Autoleone 2» prevede sconti sul prezzo di listino e finanziamenti a tasso zero, in modo particolare, per la «106».

A proposito di auto, l'attenzione degli appassionati del marchio Peugeot è rivolta alla «206» modello, grazie al quale, la Peugeot si è aggiudicata il terzo titolo mondiale rally consecutivo. Dopo l'indiscusso successo della in versione coupé cabriolet, Peugeot ha lanciato la stessa formula per la 307. L'anteriore moderno della 307 presta la sua naturale eleganza a quest'affascinante coupé-cabriolet lunga 4,32 m, che conserva il passo della berlina a vantaggio di un'abitabilità tra le più generose. La forma generale della coupé-cabriolet 307 non rivela alcuna rottura tra la linea fluida del cofano e il parabrezza con i montanti anteriori fortemente inclinati, che le conferiscono una certa dinamicità. Come la 206 che l'ha preceduta, la 307 è dotata di un tetto-bagagliaio ripiegabile che rientra automaticamente nel bagagliaio posteriore dal disegno originale, sottolineato da due gruppi ottici in diagonale. Di fronte al guidatore, la strumentazione comprende quadranti con bordi cromati, mentre la telematica di bordo è collegata ad uno schermo da 16/9 posizionato al centro della plancia. Con la sua carrozzeria rossa madreperlato e la conchiglia dei retrovisori esterni cromati, la coupé-cabriolet 307 non manchera certamente di catturale l'attenzione degli appassionati del marchio del leone.

Golf. Una passione infinita

Autotanaro
ALBA • C.so Ipa, 29
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173 36 12.09

BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

AL MONDO CI SONO PIÙ DI 6 MILIARDI DI PERSONE.
ABBIAMO CERCATO DI ACCONTENTARLE TUTTE.

PEUGEOT 106
con airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, vetri elettrici
Nostro Prezzo € 7.600,00*
Comprensivo di ecoincentivi statali.
Oppure la tua con:
anticipo di 1.800,00
e la rimanenza in interessi
in rate da 131,00.
La prima a Gennaio 2003.

PEUGEOT 206
ENFANT TERRIBLE
Da 10.550,00.
con airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, abs, barre laterali rinforzate, cellula di sicurezza in più ti scontiamo gli ecoincentivi

NOVITÀ

PEUGEOT 206 SW
Ancora di più ENFANT TERRIBLE
€ 12.500,00
con abs, airbag conducente, airbag passeggero, servosterzo, barre laterali rinforzate cellula di sic

NUOVA PEUGEOT 307
ESPRIT LIBRE
Da € 13.990,00
con 6 airbag, abs, servosterzo

PEUGEOT 307 S
ESPRIT LIBRE
Da 14.880,00
con 6 airbag, abs, servosterzo

*escluse spese di rottamazione + I.P.T.

Autoleone2 S.R.L.
CONCESSIONARIO PER ALBA E ASTI
ALBA - CORSO ASTI, 24C - TEL. 0173 440012

APERTO SABATO E DOMENICA

emmeemme snc
OFFICINA E VENDITA AUTORIZZATA DA AUTOLEONE 2 srl
BRA - VIA CUNEO, 42 - TEL. 0172 412545

Molte le cuneesi che si sono affidate all'abilità del maestro del make-up

Truccarsi con i segreti del visagista

Un successo per Alex Fava ospite di Modus

CUNEO

Successo trionfale per il visagista Alex Fava ospite della profumeria Modus di via XX Settembre, a Cuneo. Sono state decine le clienti che hanno cercato di assicurarsi una seduta dal celebre maestro del make-up che ha truccato i più [illegible] volti di Cinecittà. «Catturare» Alex Fava, «testimonial» [illegible] Clarins è stato [illegible] omaggio che la profumeria Modus - che ha quindici punti vendita, undici nel Cuneese, due ad Aosta, uno ad Alessandria e uno [illegible] Acqui Terme - ha voluto offrire alle clienti [illegible] capoluogo della «Granda» che hanno accolto la proposta con grande entusiasmo, un entusiasmo molto apprezzato dal visagista romano. Sulla poltroncina per il trucco si sono sedute giovani e meno giovani. A tutte Alex Fava ha mostrato [illegible] sua abilità di «lettore» del volto femminile e di profondo conoscitore della personalità. «Io [illegible] le donne - ha spiegato [illegible] un'intervista - e mi piace renderle belle». In ognuna Alex Fava ha valorizzato i tratti, mettendo in risalto la profondità dello sguardo, un elemento che cura moltissimo. Racconta una cliente, particolarmente fortunata, che è riuscita ad assicurarsi per ben due volte l'arte di Alex Fava: «Sa far emergere i lati positivi della persona, senza tradirla costruendo una falsa immagine. Mi è piaciuto moltissimo anche perché io amo la semplicità e Fava l'ha rispettata».

Alex Fava è arrivato a Cuneo dal [illegible] Italia, ai veloci spostamenti è abituato perché da quando [illegible] diventato truccatore per Clarins attraversa da [illegible] capo all'altro la penisola, [illegible] la sua lunga carriera è sempre stata contrassegnata dai viaggi. Figlio d'arte, [illegible] padre Otello era il caposcuola dei truccatori cinematografici italiani, Fava ha avuto la possibilità di truccare tutti i più grandi interpreti del grande schermo, è stato negli Usa, in Giapp[illegible] [illegible] in tutta l'Europa. «Il mio è un [illegible] che finirà se non ci sarà l'insegnamento - ha spiegato - sia per creare nuovi visagisti [illegible] per il trucco per il cinema e per [illegible] televisione».

L'esperienza in Giappone, do[illegible] truccava otto [illegible] al giorno, si è accumulata [illegible] quella fatta [illegible] Hollywood e dietro tanti set, [illegible] Alex Fava ha lavorato anche per i fotografi d[illegible] carta patinata delle riviste di moda. Il suo segreto è usare tinte smorzate e colori tenui, rispettando la persona che si matte - è il caso di dirlo - nelle sue mani. L'incontro [illegible] Clarins è stato quasi obbligato perché è una ditta che utilizza le piante, [illegible] usa estratti animali e non testa i suoi prodotti su esseri [illegible]nti. «Tutti elementi che ho tenuto in grande considerazione prima di legare il mio nome a quello dell'azienda» conferma. Nonostante abbia molti impegni, Alex Fava riversa [illegible] passione p[illegible] la bellezza, anche nel [illegible] hobby: da trent'anni «copia» Gauguin e lo fa così bene che ha dovuto firmare i suoi «falsi d'autore» per evitare di essere accusato di falsificare [illegible] opere. Quando smetterà di truccare per le grandi ditte di cosmesi, il suo obiettivo è dedicarsi all'insegnamento, vorrebbe trasmettere alle nuove generazioni di visagisti la sua grande esperienza, magari in quella Cinecittà dove si è formato il suo talento.

Le clienti cuneesi di Modus, ora che Alex Fava è ritornato a Roma, dove vive, possono esercitarsi con gli insegnamenti che hanno avuto durante la seduta di maquillage. Lo possono fare con i prodotti della Clarins che Fava ha usato e che possono [illegible] anche un valido regalo per le prossime festività. Per chi preferisse puntare su un profumo, da Modus ci sono tante altre proposte in confezione natalizia, fra cui le grandi firme Dior, Fendi Azzaro, Versace, Cavalli e Atkinson.

Nella profumeria Modus di via XX Settembre a Cuneo si possono trovare interessanti proposte per un regalo di Natale

Il visagista Alex Fava impegnato nel trucco di una delle clienti Modus che si sono affidate alla sua professionalità [illegible]

PROFUMERIE
MODUS

Insieme a te tutto l'anno.

Modus: tutta la profumeria e tutte le novità di stagione in quindici negozi modello. Straordinari per la completezza dell'offerta, la cultura del servizio, la formula pensata per l'oggi. E per una donna nuova, tutta idee e libertà.

CUNEO • Via XX Settembre, 43 ▪ Via XX Settembre, 10 ▪ Galleria Ipercoop • **ALBA** • Via V. Emanuele, 23 ▪ Via T. Calissano, 3 • Piazza Savona, 7 ▪ Corso Piave, 16/D • **BRA** • Via Marconi, 19 ▪ **FOSSANO** • Via Roma, 154 ▪ **SALUZZO** ▪ Corso Piemonte, 54 ▪ **SAVIGLIANO** ▪ Via Savio, 13 ▪ **ALESSANDRIA** ▪ Corso Roma, 140 ▪ **AOSTA** • Via Gramsci, 4 • Piazza Narbonne, 2 • **ACQUI TERME** • Corso Italia, 34.

per la casa

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Paola Scola

Un marchio unico per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione economica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provence Alpes Côte-Azur ha imboccato la via della concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Geie, il gruppo europeo di interesse economico, che lavora da alcuni anni al processo di promozione per migliorare la visibilità dell'area, facendone conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

Un'importante iniziativa in quest'ottica è lo studio di un piano di marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi del Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro di approfondimento sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera di commercio. Dopo il saluto di Gilbert Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Geie, e l'introduzione di Giovenale Gerbaudo, vicepresidente dell'ente camerale cuneese, è toccato a Claudio Scalise della «SG Consulting» di Bologna (la società che ha curato il lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso. «E' partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione di produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero fare capo a un consorzio di valorizzazione fra il Geie e altre istituzioni e organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici e privati».

Tutte le attività si imperniceranno sull'utilizzo del logo «Alpi del Mare», il cui impiego dovrà essere normato da un regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata in modo adeguato.

Un altro compito è quello legato a un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano di sviluppo e gli ambiti di marketing e commercializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, si dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leader» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna di comunicazione istituzionale, con meeting, comunicati stampa, «educational tour», partecipazione a fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far conoscere il logo, renderlo autorevole, cercare consensi, aumentare la visibilità dell'area delle Alpi del Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Si prevede la creazione di una rete di vendita diretta nelle aziende che si avvarranno del marchio e nell'apertura di negozi specializzati in tutta la gamma delle produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi del Mare presenta tratti distintivi, per le caratteristiche naturali e per gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte di molte potenzialità, in grado di offrire innumerevoli opportunità a chi saprà coglierle - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato dell'Eurocin Geie -. Per valorizzare e promuovere le risorse di Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, in varie fasi, per offrire ai consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti che caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Giovenale Gerbaudo alla Camera di commercio

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» di cioccolato tra praline e barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

TORTONA

Un'escursione a 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani ed esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Edoardo 8. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese di Slow Food.

Durante la serata, per la quale ci sono ancora posti come auditore, si degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale tra i quali «Domori», «Amedei», solo per citare i nomi più famosi, toscani, piemontesi ed esteri. La serata è guidata da Roberto Bava della Compagnia del Cioccolato, produttore di vino, tra cui il barolo chinato, uno dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. Il professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri di Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del cioccolato e nel suo intervento, tra gli altri argomenti spiegherà che il cioccolato può essere inserito nelle diete: in dosi moderate e abbinato a certi cibi, fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, non mancheranno le migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, verrano serviti Brachetto passito, Barolo chinato e Grappa di Moscato. Il cioccolato infatti si sposa molto bene con la grappa mentre sono rari i vini con cui si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline ripiene al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vini, saranno proposte la degustazione anche le gazzose di «Abbondio» che dà sempre e ovunque riscuotono grande successo: la gazzosa rossa, quella verde alla menta (mente e cioccolato è un abbinamento raffinato proposto anche dalle produttrici di cioccolato) ed infine il chinotto.

I posti per partecipare a questa serata dedicata al cioccolato sono andati letteralmente a ruba. Nicola Piccinini, responsabile della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato è quello di mangiarlo da solo... è talmente buono che basta a se stesso». Per informazioni tel: 368 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI E ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

CUNEO

Si è costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio che ospita anche la sede, il Consorzio interregionale produttori e allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni sono estese a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove operano circa 180 allevamenti con struzzi, fra animali riproduttori o destinati al macello.

Spiega Pasqualina Baldo, di Morozzo, presidente del Consorzio: «Il nostro obiettivo è creare un punto di riferimento capace di sostenere gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali e lavorare al processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il cui rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà il lavoro da fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. E dire che alla carne di struzzo le referenze non mancano. E' magra el taglio, molto saporita, ricca di ferro e proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigliata agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio è nata nel Cuneese perché nella «Granda» opera il maggior numero di imprenditori del comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche una sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commenta Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta una sfida e un impegno per il futuro del settore dell'economia, una responsabilità per la nostra organizzazione, a cui risponderemo con serietà e coerenza».

Oltre all'incremento del consumo della carne di struzzo, il Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo a Villafalletto un macello per gli struzzi, che però ha però il bollino Cee e quindi non può certificare le carni. Gli animali macellati devono quindi essere trasferiti a Verolengo (Torino) dove c'è un macello a norma e quindi fare ritorno nelle province del Sud Piemonte per la vendita. Con notevole aggravio di spesa che potrà essere evitata quando anche Villafalletto avrà il bollino Cee.

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo di 12-14 mesi, oltre a 35-40 chili di carne, fornisce pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe e cinture, piume da infilare in coperte e giubbotti; uova e guaci che possono essere dipinti o trasformati in lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo il Consorzio creato dagli allevatori di struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale sia possibile affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano le categorie». [g. d. m.]

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa allevamenti con 6500 struzzi

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI TERME

Il Piemonte e la Calabria stringono un patto nel nome del vino. E nasce una grande filiera che da Nord a Sud esporta sul mercato mondiale un'immagine nuova della produzione vitivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere del vino» sull'esempio di quanto realizzato nel centro storico di Acqui.

L'idea è emersa nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svoltosi a Cosenza. Il progetto è diventato operativo con un protocollo d'intesa firmato da Eva Catizone sindaco di Cosenza e Giovanni Dima, assessore regionale all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di valorizzazione dei vini doc e docg piemontesi, è stata scelta come tutor del progetto di sviluppo del settore vitivinicolo calabrese che oltre al «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione di un'«Enoteca del Mediterraneo».

La qualità della produzione enologica calabrese, sottolineata da nove doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Pollino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, e i igt, Valle Crati, sarà protagonista venerdì e sabato, al Salone del vino di Torino. Qui sul set Piemonte attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima e Mario Via, responsabile di Wine Doc e promotore del progetto, ci saranno Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura e Pier Domenico Garrone. L'enoteca regionale di Acqui e il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire.

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra come il vino, al di là di ogni campanilismo di sorta sia un prodotto nazionale da valorizzare e promuovere sul mercato internazionale». [se. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi a Carrù per conoscere la Piemontese

CARRU'

Una folta delegazione di amministratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Ciaglino, direttore: «Da anni abbiamo rapporti con i cinesi, nella cui repubblica sono allevati almeno un migliaio di bovini di pura razza piemontese, frutto dell'esportazione di embrioni, e anche molti meticci. La delegazione guidata dalla signora Ping ha visitato le attrezzature del Centro genetico e le stalle con i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi alla nostra sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di capi e embrioni dei bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente del Mercato Agroalimentare di Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese come funziona il Mac, dove lunedì c'era il record di oltre 410 bovini al macello. Si parlato di asta telematica e iniziative che portiamo avanti a tutela della razza e dei prodotti di qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI DI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

Tema di scottante attualità, quello scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Fossano Provincia Granda per il convegno che si è svolto sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti della famiglia e dei minori». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti dei club, Isabella Moreno Levi e Paola Launo, hanno affrontato sotto diversi aspetti una situazione che vede spesso i bambini vittime della crisi familiare: Giuseppe Mosante, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: nei primi mesi dell'anno sono stati registrate 115 separazioni e 78 ricorsi per divorzi, in sintonia con quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio e sono in aumento prima delle vacanze estive. In questo quadro diventa necessario predisporre strategie atte a ridurre la sofferenza e i disagi che colpiscono i figli delle coppie. A tale proposito nel convegno si è parlato anche dello strumento della mediazione familiare e delle possibilità di intervento che si aprono con la nuova legge, creando, secondo alcune proposte, in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato a fianco di quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire se - come ha paventato l'onorevole Jole Santelli Costa - si verificherà una riduzione dei tribunali della «Granda». L'argomento della mediazione familiare e penale è stato approfondito da Gian Piero Turchi, docente di psicologia clinica dell'università di Padova, mentre Maria Eugenio Oggero, giudice tutelare al tribunale di Mondovì, ha aperto una finestra sugli altri stati europei. Maura Anetrini del Foro di Torino ha sottolineato la necessità di una riforma della giustizia minorile; altri interventi, fra cui quello di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia- Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento dei figli. Infine don Marcelo Heinzmann, in rappresentanza del vescovo Luciano Pacomio, ha spiegato la posizione della Chiesa. [v. p.]

Da sinistra Mosante, Anetrini e Viale

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

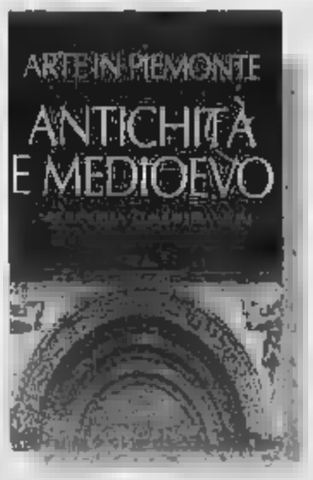
Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni Martini

«Antichità e Medioevo» è il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@iol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» curato da Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Duecento pagine (grande formato, interamente a colori, curato e prezioso in ogni particolare, rilegatura di lusso in cartonato rigido, oltre a cofanetto) che propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico. In tutto il Nord-Ovest d'Italia.

Un percorso non facile che ha richiesto tutta la passione degli autori per risultare contemporaneamente fruibile da tutti e scientificamente rigoroso e completo. Cinque i capitoli. L'arte romana in Piemonte: una traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Aetas aurea: la committenza all'aprirsi del Mille; Le vie del Romanico; I cantieri degli scultori. Il tutto documentato da straordinarie fotografie a colori dove le didascalie accompagnano il lettore a cogliere particolari e curiosità. Si parte da Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale, secoli XII e XII. Al di sopra del portale sono murati diversi marmi antichi, tra i quali spicca il sarcofago di Acutia Sabina». Seconda fotografia: «Testa di divinità femminile scoperta ad Alba nel 1839. Torino, Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso le province piemontesi, dai confini con la Liguria al Canavese. Un esempio. Dalla pagina 50 vengono proposte le fotografie di una serie di capitelli, presumibilmente dell'VIII secolo, che si trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti, Parallelismi, esempi di scultura di solo ricercatori di livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei (45 anni), di Ivrea attualmente dirige il Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), è autore di numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.



I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

Gli autori avvertono: «Purtroppo, il confronto tra i vari campi dell'operare artistico risente squilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi di manufatti.[...] Il profilo dell'identità regionale si compone nel mosaico delle appartenenze e dei rimandi, sul crinale di una frontiera che si presenta ora periferia, ora come luogo di incontro tra culture e linguaggi differenti».

Dalla nuova «Edizioni Siddharta» con sede in Cuneo esce il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», ovvero «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi in massaggio, a indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (269 pagine, in vendita a 20 euro) si può inviare una mail a info@jollymass.org, telefonare allo 0171634573 o consultare il sito www.jollymass.org.

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
The Bourne Identity. Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO.

COMUNALE Sala Brancia. Tel. 0131-234.240
El Alamein - La linea del fuoco.
Ore 19,45-22,20. [redacted] ore [redacted]
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Febbre da cavallo
Ore 20-22,20. Fest.: ore [redacted]
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel 0131-296.060
Red Dragon.
Ore 18,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia.
Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Simone. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Bimba. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The Bourne Identity. Ore 2[redacted]
Festivi ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Insomnia.
Ore 20-22,30
[redacted] ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel 0143-687.516
OGGI RIPOSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Red Dragon
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO

[redacted]

IRIS. [redacted] 0143-321.472
K-19
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Cineforum **Magdalene.**
Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.895
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
K19.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - S[redacted] 0131-861.326
The Bourne Identity
Ore 20-22,30
[redacted] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Rassegna Film di Qualità **L'inverno.**
Ore 21 Festivi: ore 18,20-18,20-20,20-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 0382-899001
Sala 1. The Bourne Identity
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 2 XXX
Ore 14,40-15,20-19,50-22,20
Sala 3. K-19
Ore 15,05-17,40-20,15-22,50
Sala 4 Red Dragon
Ore 14,50-17,25-20,05-22,40
Sala 5. Pinocchio
Ore 14,30-17-19,30
Sala 5 El Alamein Ore 22
Sala 6. Simone
Ore 15-18,15-20,30-22,45
Sala 7. Snow Dogs Ore 15,55-18
Sala 7. Signs Ore 20,10-22,25
[redacted]
Ore 14,45-17,15-19,45-22,15
Sala 9 Le quattro piume Ore 15,50
Sala 9 Bimba
Ore 18,10-20,25-22,35
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [redacted] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
XXX.
Orario: [redacted] 22,30. [redacted] 17,30; 20; 22,30. [redacted] 15,20, 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.085,
Insomnia.
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20, 19,50. 22,30
Dom. 15,15; 17,20. 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
K19
Orario: 20; 22,30. Dom. 15,15, 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
11 settembre 2001.
Orario: 21,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70 149.
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 016.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.268.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

R. [redacted]

[redacted]. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per [redacted] nel lusso e, [redacted] giorno, [redacted]pie l'errore [redacted] innamorarsi di un altro uomo.

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage [redacted] San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e [redacted] coppia.

BIMBA. Commedia. [redacted] Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.

[redacted]**NG A CO**[redacted]**INE.** Drammatico. Michael [redacted] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato [redacted]e armi in Usa.

CATASTROFI D'A[redacted] Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che [redacted] conoscono, [redacted] e mettono in pericolo i propri matrimoni.

DOLLS. Drammatico. Takeshi [redacted] porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo [redacted] mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] star del pop incontra un suo fan.

[redacted]**MEIN.** Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

EMMA SONO [redacted]. Commedia. Durante le [redacted] estive, Emma interrompe la cura a [redacted]l sottopone il suo umore instabile e va in crisi.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è [redacted] detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna [redacted] Ramallah.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare [redacted] film; sul set, perde [redacted] vista per [redacted] tensione.

K19. Drammatico. Nel 1961, [redacted] piena guerra fredda, [redacted] sottomarino [redacted] per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.

[redacted] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, la vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

[redacted] **E I SUOI AMORI.** Commedia. Il nuovo lavoro di Robert [redacted]gulan descrive l'identità [redacted] Marie, donna che ama sia [redacted] marito che l'amante.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da [redacted] racconto [redacted] Philip K. Dick, il [redacted] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [redacted] 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, [redacted] base [redacted]le indicazioni [redacted]eggenti, previene i crimini.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [redacted] laboratorio fotografico e segue con [redacted] attenzione la vita [redacted] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli [redacted]ni Cinquanta, alla vigilia [redacted]tale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski [redacted] la storia vera di [redacted] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.

[redacted]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia [redacted] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

[redacted] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer [redacted] sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nel [redacted] campi di grano misteriosi cerchi.

SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum; comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha [redacted] memoria e cerca [redacted] scoprire la sua identità.

TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.

[redacted]. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

[redacted]

[redacted]

MONVISO.
[redacted] 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Film sulla paura (Festa degli autori)

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364.998.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-340.901.
[redacted]

[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bimba. Or. 20,15; 22,30
Sala 2: Simone. Or. 20,15; 22,40
Sala 3: Signs Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 5: Il pianista. Or. 20; **Red dragon.** Or. 22,50
Sala 6: K-19 Or. 20; 22,25.
Sala 7: El Alamein. Or. 20,10. 22,35
Sala 8: The bourne identity. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: The bourne identity Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: L'imbalsamatore Or. 21

[redacted]

LUX. Tel. 0171-945.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]

PERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1018729.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: K19. Or. 20,10, 22,30
Sala Rossa: XXX Or. 20,10, 22,30
Sala Blu: 8 Donne e un mistero Or. 20,20; 22,30

[redacted]

IRIS Tel. 0171-916.393.
[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[redacted]**ETTI.**
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
Il pianista.
Or. fer. 19,30; 22. fest. 16; 19, 22

[redacted]

BORORENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

[redacted]

AURORA. Tel. [redacted]72-712.957
Non è giusto
Or. 21,15

CINECITTA' [redacted]-726.324
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 2: 8 cani sotto zero Or.: 20,20. **XXX** Or. 22,30
Cinecittà 3: Insomnia Or. 20, 22,30
Cinecittà 4: Le quattro piume Or. 19,55; 22,30;
Cinecittà 5: Swing Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **IO** corso Giulio Cesare 67, tel. 8[redacted]6.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]0,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red dra**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* XXX Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. *Sala 2:* **Bimba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Celestrell d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. [redacted]**chio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. **K19.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Simone.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[redacted]**INI - Sala** [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **The bourne identity.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.94.93. **Marie Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]2057. **Pinocchio.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. Progetto cinema «Nuovi registi». **T**[redacted] **indietro.** Or.: 20,30, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, [redacted]. 011.580.5768. [redacted] teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [redacted]. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; [redacted]. *Sala 2:* [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30. *Sala 3:* **L'aria rossa.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [redacted] **identity.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* [redacted] **Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red** [redacted]**agon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling for** [redacted]. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5605. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** V. M. 14. [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Emma sono io.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' [redacted]**OTTO** via Nizza [redacted] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Simone.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: 20; 22,30. **Minority** [redacted]. Or.: 14; 19,45. **Il pianista.** Or.: 16,50; 22,35. **K19.** Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10, 18,15; 20,20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted].400 **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [redacted] corso Massimo d'[redacted] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1. El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

OFFICE-WE[redacted]
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
WEB HOSTING
DOMINI
CONSULENZA [redacted]
InfoLine 0174 715914
www.office-web.it - info@office-web.it

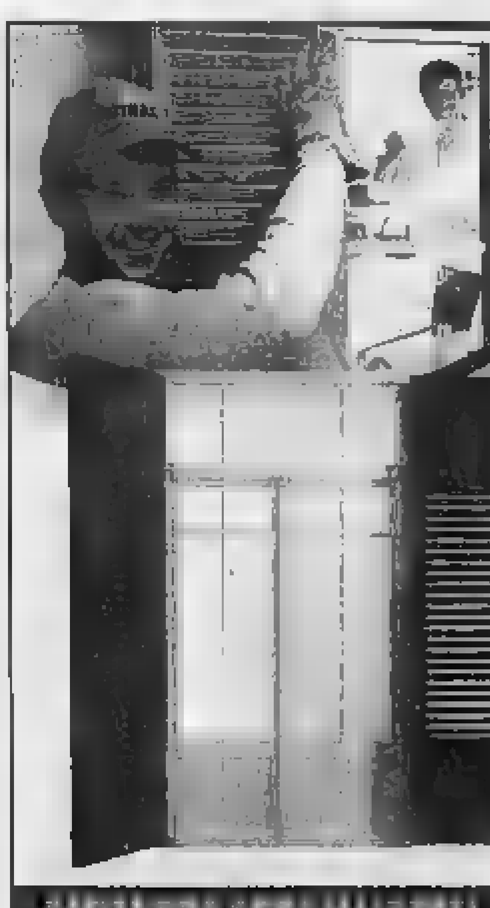
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

LA CORTE ALBERTINA
22 Novembre 2002
[redacted] e [redacted]
Anteprima Astrologica:
"Quali aspettative
per il nuovo anno ?"
Menù degustazione [redacted] base [redacted] tartufi con la partecipazione dell' astrologa milanese Susi Grossi, che durante la serata indicherà il vostro cammino per l' anno 2003.
In collaborazione [redacted] "I Ristoranti Regionali" cucina D.O.C. di
Marinella Agentieri.

Ristorante
LA CORTE ALBERTINA
Piazza Vittorio Emanuele, 3 - POLLENZO (Cn)
telefono 0172.458189
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Chiuso il mercoledì

[redacted]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]


Rinnova
ora le tue vecchie
Finestre
Nessuna [redacted] muraria
• Sostituzione in giornata
• Qualità certificata
• Assenza di manutenzione
Porte, finestre e [redacted]
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza
www.finstral.com
[redacted]

ARKEA porte e finestre
Via F.lli Ceirano, 5
[redacted] DELL'OLMO (CN)
Tel. 0171 412544 Fax 0171 [redacted]
E-mail arkea.e@libero.it

MILLONE SERRAMENTI
Via Cuneo, 55
MORETTA (CN)
Tel. 0172 94812 Fax 0172 93440
E-mail giamillo@tin.it

ROERO INFISSI s.n.c.
Via Bonissani, 54/B
[redacted] D'ALBA (CN)
Tel. 0172 575216 Fax 0172 574317
E-mail roeroinfissi@tiscalinet.it

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI IN SCENA ANCHE AL CARIGNANO DI TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta Martini

Cinque opere e musical: per la nuova stagione lirica il Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariver) sperimenta un cartellone ricco, forse il più lungo a memoria di malomane, che si propone il difficile compito di coniugare qualità a costi contenuti. S'inizia domani alle 21, con «Bohème»: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, al Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il cast unisce voci giovani, che vuole l'opera di Puccini, ma abituate a calcare le scene: Enrico Iori (che ha appena concluso la stagione all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Casalone, Marco Sportelli, Marianna Ribò. La primadonna è di origine vercellese (il soprano Fernanda Costa), così come è vercellese il coro, il «Viotti» diretto da Mario Barasolo. Suona l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, che schiera anche il Teatro Regio, firma la regia Marco Gasperoni.

La seconda data in cartellone (il 19 dicembre) è dedicata al musical: «C'era una volta Broadway» è un collage di brani celebri, legati da una di clochard che si rivela essere un ex impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato a Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 16 gennaio andrà in scena «Don Giovanni», che ripropone buona parte delle voci già ascoltate in «Bohème»: tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una settimana più tardi: questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Casalone e Maurizio Scarfeo. Al Civico si esibirà anche il coro lirico Viotti.

Domenica 9 marzo è previsto (alle 16,30) l'unico «Traviata», con le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi di Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il 20 dicembre, con un'edizione particolare, che recupera le antiche cadenze dei soprani ottocenteschi, e che verrà ripresa anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, il 6 marzo).

Il cartellone è chiuso con «Don Pasquale», il 4 aprile: il cast della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretto da Bruno Gambarotta, che tornerà anche per le recite al Carignano e al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» sono in vendita oggi, dalle 17 alle 20, e domani, dalle 16 alle 21, al botteghino del Civico. I costi variano dai 25 ai 12 euro. Per informazioni e biglietti per le singole opere 0161/252622-252766.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista di «Bohème»

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto tra vizi e virtù di provincia

Sergio Anelli racconta la vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Stornello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche in Italia, dove non sono nati con la New Economy, bensì nel bel mezzo degli anni del miracolo economico italiano. Uno di questi è lo scandalo Nicolay, avvenuto a metà degli Anni '50, che trovò grande eco sui giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando un gruppo di persone acquistò la maggioranza del pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfiar, creata per meglio organizzare la truffa). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare il «reclutamento» dei risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni della Nicolay giunsero nel Cuneese dapprima timidamente, poi a poco a poco le invasero fino a gettare vasti e determinati ambienti cittadini nella frenesia di quello che si chiamava allora il «gioco borsistico» e nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano un giorno e mille lire e dopo pochi mesi valevano tre volte tanto, per salire ancora a 5 mila, 10 mila, fino alla punta massima di 15 mila lire.

A Saluzzo, a quei tempi, si contraevano debiti per comprare la Nicolay in Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò il suo placido riserbo per entrare in un gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano il gioco in Borsa la Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva e sapeva spiegarsi il motivo di questo continuo rialzo. Nessuno immaginò che sotto vi potesse essere una truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso e improvviso.

I pochi che «sapevano» avevano venduto tutto il giorno prima, ma la grande maggioranza degli investitori rimase con il cerino acceso in mano. E si bruciò le dita. Le perdite, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre un miliardo (di lire, nel 1957!), e andarono in rovina, perché il valore delle azioni Nicolay riusciva a coprire soltanto una piccola percentuale dei soldi fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impegnare i guadagni fallirono, qualcuno morì d'infarto.

Ora un libro ricostruisce la vicenda, e già con il titolo («Il caso Nicolay», Arsgrafo Editore, Torino, 15 euro) il suo autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se nel romanzo essa è ricostruita con personaggi immaginari e nomi di società oggi più operanti. Tuttavia, alcuni eredi delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi di allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta la vicenda di una comunità che si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento dell'ardita truffa si incrocia con i fatti d'Ungheria che, con l'invasione di Budapest dei carri armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora oggi fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e le virtù della provincia italiana. I suoi protagonisti si trovano a vivere una stagione di crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

Lo stesso appuntamento del canto (martedì 3 dicembre andrà in scena «L'elisir d'amore», coprodotto con l'Opera Giocosa di Savona) il Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in», il primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla salatta dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che si esibirà appunto domani, rappresenta un progetto musicale scaturito da un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra nel ruolo di violino solista è Guido Rimonda, dalla personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche del grande Uto Ughi.

Il nome Camerata Ducale è ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che aveva sede a Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed era composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra cui Viotti.

Il programma di domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani e Paganini. Nella seconda, invece brani di Vivaldi tratti da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti della rassegna sono il 5 dicembre con l'Orchestra Toscabile Claudio Angeleri (ospite Gianluigi Trovesi), il 6 febbraio con il duo oboe-tastiera Bruno Oddenino-Achille Lampo e il 13 marzo con il quartetto Jazzinmania (ospite Emanuele Cisi al sax).

I biglietti costano 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 o sul sito internet www.teatrodialessandria.it. (b. v.)

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Suzuki Grand Vitara TD, 1998
Honda HR-V, 1.6, 2000
BMW M3, 1997
Citroën Evasion, 2.1, TD, 1999
Jaguar S.Type, 1999
Lancia Lybra, 2.4, JTD, S.W., 2000
Volvo V70 TD, S.Wagon, 2000
Volkswagen Passat TD, Variant, 1998

AZIENDALI

A160, CDI, Classic, 2001
A170, CDI, Avantgarde, 2002
A170, CDI, Elegance, 2001
C220, CDI, Avantgarde, ottobre 2001
C220, CDI, Elegance, 2001
A160, Elegance, 2001
C180, Classic, 2001
C200, Kompressor, Elegance, 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77
Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a
€ 166,00 mensili

VOLLEY A1: DOPO CINQUE SCONFITTE LA SQUADRA ALLENATA DA FEFE' DE GIORGI HA DISPERATO BISOGNO DI UN'AFFERMAZIONE

Noicom, con Milano troppa pressione

Stasera Cuneo al Palazzetto gioca una partita da vincere

CUNEO

Cinque giornate, quattro sconfit- ■ e una gara da recuperare giovedì ■ novembre a Modena. Un ruolino ■ marcia cui in casa Noicom Brebanca ■■ erano abituati e in più alle porte c'è pure la Champions League, quin- ■ doppio stress e doppia fatica. Stase- ■ si comincia con la pressione, andare ■ campo schiacciati dalla necessità di vincere non è una bella situazione per la banda ■ Giorgi, i giovani avrebbero bisogno di tranquillità, ■ poter crescere partita dopo partita, ma la sfida persa a Verona ha complicato tutto.

Cardona (Noicom Brebanca)

Milano ■ invece in ascesa. Montali ha trovato equilibrio con la coppia Rosalba-Nummendoor impiegati ■■ schiacciatori-ricevitori titolari, mentre capitan Zlatanov è diventato un pancinaro di lusso. C'è ■ scommettere però che oggi potrebbe tornare protagonista dall'inizio, approfittando della scarsa vena ■ servizio del sestetto cuneese.

Per ritrovare la via della vittoria la Noicom Bre deve cominciare proprio dal servizio, l'unico modo per impedire al bravo Nik Grbic di costruire un gioco lineare ed efficace. Cuneo deve trasformarsi in ■■ squadra aggressiva ■ per farlo forse ha bisogno di ritrovare tutta l'efficienza ■ Frantz Granvorka, mentre il francese è ancora a riposo per l'infortunio rimediato nella finale di Supercoppa italiana. Quindi anche stasera sestetto obbligato: un claudicante Daniele Sottile in regia, un incerto Vincezo Simeonov opposto, la coppia Casoli-Gallotta ■ ■■ e ■ centro Omrcen e Cardona, due che con Milano possono fare la differenza. Per la Noicom Bre non è un'ultima spiaggia, ma un'altra sfida che può dare una svolta alla stagione. [L. far.]

Top Four Bre

Busca: il tie break del primo successo

CUNEO

Davanti a quattrocento spettatori la Top Four Bre Banca Busca ha regalato la prima vittoria della stagione al suo pubblico salendo ■ quota 5 punti. Contro il Gsh Biella, il sestetto di casa ha ribaltato i pronostici, vincendo al tie break. «Partita splendida - ha detto il presidente Marco Gallo -. Ho visto benissimo i giovani Magni, Aliboni ■ Cortellazzi. Ormai una ■■■ Moro e Pavan. In crescita Ferrua davvero determinante al ■■■ Bene anche Tanocito, Fare però i distinguo sarebbe ingiusto, tutti hanno giocato alla grande».

Sempre in B1 maschile, il Mondovì non è riuscito a sovvertire la tradizione avversa legata al campo di Romagnano ed è stato superato per 3-0. «Senza dubbio abbiamo la n■■■ colpa - dicono ■ termine i due allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - e in settimana ■ analizzeremo con serenità, ma le decisioni della coppia arbitrale ci hanno danneggiato enormemente».

In serie B1 femminile, l'Armando Citroen Bre Banca Cuneo di Natalia Serena e compagne ha sconfitto al tie break il Villanterio. «E' una bella squadra - commenta il dirigente Carlo Cavalle- ■ ed è stata una buona partita: potevamo chiuderla prima, ma nel terzo ■ quarto ■■ abbiamo sbagliato qualcosa di troppo e non ci hanno perdonato nulla».

Francesco Ferrua

Natalia Serena (FOTO BETTINO)

In B2 femminile continua ■ striscia negativa della Sant'Orsola. Alle albesi ■■ è bastata ■ migliore prestazione casalinga di questo primo quarto di stagione per avere ■ meglio sul Romagnano Sesia, arrivato ad Alba con i galloni da primo ■ classifica: è finito 3-2 per le novaresi. [p. b.]

ARRIVANO LE «RAGAZZE D'ORO»

Sabato 30 novembre, alle 15.15, con diretta tv Rai, la Nazionale italiana femminile di volley campione del mondo giocherà al Palazzetto di Cuneo. Acquistando il biglietto (i prezzi sono popolari: 10 o 15 euro) nelle ■■■ Citroen Armando di Cuneo, Saluzzo, Mondovì ed Alba, presentando questo tagliando si avrà diritto all'omaggio. Prevendite anche da Bra Servizi a Bra; Ciao Radio a Cuneo ■ Fossano; Il Podio a Madonna dell'Olmo; Cuneo Granda Volley Libertas a Cuneo; Alba Spurghi; Ambiente Servizi a Saluzzo; Centro sportivo Valle Maira, a Roccabruna di Dronero; Bar Oscar e Country club a Cuneo. (l. t.)

PRATO

BRA SERVIZI VINCE A GENOVA, LORENZONI IN ATTESA

Portiere-attaccante segna la doppietta

Renato Arduino

Trascinato da un gol ■ Gualtiero Berrino e dalla clamorosa doppietta del portiere Guido Berrino (schierato nell'inconsueto ruolo di attaccante) così ha debuttato tra i pali il «baby» Andrea Bergesio, l'Hc Bra Servizi-Ortobra espugna (3-0) Genova e si qualifica per i trentaduesimi della Coppa di hockey.

Il team del presidente Giuseppe Piumatti ha superato agevolmente la fase interregionale. Con il pari (0-0) tra Ht Eur ■ e Cus Cagliari, l'Hc Bra Servizi-Ortobra resta leader in A2, ■■ ■ punto di vantaggio sui sardi, 3 sul Pontevecchio Pilot Pen (vittoriosi per 2-1 nel recupero ■■ Catania), prossimi rivali di Coppa. Sabato pomeriggio, gara secca a Bologna: chi perde esce dalla competizione.

Tra un mese, scatterà la stagio- ■■ indoor. «Servirà per mantenere una buona condizione fisica, però, non abbiamo ambizioni - dice il tecnico-giocatore braidese Gianpaolo Lanzano -. Il russo Ponomarev ■ l'olandese Von de Venne, sono tornati a ■■■ Rientreranno ■ Bra a fine febbraio, l'8 marzo ripartirà ■ campionato su prato: l'obiettivo è l'immediato ritorno in A1».

Andrea Bergesio

Anche ■ Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione - che ha chiuso al secondo posto la prima fase della serie A femminile, e ■ punti dall'Amsicora Cagliari - prepara il campionato indoor, ■ via il 18 gennaio ■■■.

BASKET

NEL TORNEO DI SERIE D MONDOVI' IMPRECISO AL TIRO

Olicar e OCM Virtus vanno a gran ritmo

Aldo Scavino

ALBA

L'Olicar Alba ha ottenuto la sesta vittoria nella serie D di basket, sconfiggendo l'Agnelli Torino per 105-95 (21-10, 49-35, 73-57). E' stata una partita giocata ad ■■ gran ritmo. Gli albesi ■ Karim El Nadoury hanno subito preso ■■ buon margine di vantaggio e l'hanno incrementato fino a toc- ■■ i ■ punti nel terzo periodo. Nel finale i torinesi si sono rifatti sotto, senza impensierire i padroni di ■■■. Nell'Olicar il miglior realizzatore è ■■■ Acquati, 27 punti (9/11 ■■ 2), seguito da Chionetti, 21, Pescarmona, 13, Roggero, 12 e Vidotto, 11.

E' tornata al ■■■■■ anche l'OCM Virtus Fossano che ho superato in ■■■ il Mondo I GTP per 74-46 (16-13, 25-22, 45-33) ed ha conquistato la terza vittoria stagionale. Contro una formazione molto modesta i ragazzi di Andrea Demattels non si ■■■ espressi ad altissimi livelli, ma hanno comunque ottenuto 2 punti preziosi. In doppia cifra Ambrogio, 17 punti; Caula, 15; Biancioto e Beccaria, 12; Santana, 10.

Nuovamente sconfitto invece il Bc Mondovì superato (in casa dall'Asti per 68-74 (19-15, 36-33, 51-53). E' stata una gara molto combattuta nella quale però i ragazzi di Paolo Viara sono stati puniti per l'imprecisione nel tiro da 3 (1/16) e nei liberi. Per Brezzo 14 punti, Biangini e Magliano 13.

NELLA B FEMMINILE

Le saviglianesi vincono il derby

■ Nella terza giornata di C femminile, il Savigliano ■ Pierpaolo Ghetta ha vinto 68-53 il derby col Brabasket restando prima e imbattuto. Migliori realizzatrici Baldi, 14 punti; Vighetto, 13; Fornetti, 10 per Savigliano, Prino, 19 e Giraudo, 12, per ■■. La Pallacanestro Cuneo ha subito la prima sconfitta fuori casa con l'Emmegi Sistemi, 55-37. Fornero, 14, e Pozzi, 10, le migliori. [a. a.]

CALCIO

STASERA DALLE 20,30

Coppa, gare a Fossano e Cornellano

FOSSANO

Stasera sono in programma le partite di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia di calcio riservata alle società ■ Eccellenza e Promozione. Al «Comunale» di ■■■ Trento a Fossano, ■■ 20,30, i padroni ■ casa affrontano il Saluzzo di Carlo Rocca difendendo il prezioso successo per 1-0 firmato da un rigore di Ceppi, quindici giorni fa nella gara d'andata.

Si annuncia un'impresa praticamente impossibile, in ■■■■ disperata, quella del Cornellano che sul terreno amico, sempre alle 20,30, riceve il Nove Asti Don Bosco che all'andata ■■■ largamente vinto con un netto 4-0. Il Cornellano, comunque, punta decisamente ■ campionato ■ Promozione, ■■ quale fino a questo momento si ■■ comportando in modo brillante.

Ulteriore curiosità ■■ match in programma ■■■■ a Fossano, ■ che Fossanese e Saluzzo saranno nuovamente di fronte domenica prossima, ma all'«Amedeo Damiano», nella sfida-clou della giornata di Eccellenza. [g. p; o.]

NUOTO

ROBERTO VENIER (UISP)

Nuovo record sui 1500 metri fra i Master

CUNEO

Roberto Venier, della Uisp Cuneo nuoto sezione Master, ha frantumato a Milano il suo record nazionale dei ■■■ ■■■ libero di nuoto, portandolo ■ 17'29" e 3, con un miglioramento di oltre 6" rispetto al precedente limite. «E' un risultato che ci riempie ■ gioia, che premia la serietà dell'atleta e che ci fa ben sperare per il futuro della sezione Master», commenta il presidente Uisp Cuneo Franco Ripa.

In questa stagione, Roberto Venier - allenato da Francesco ■ Raffaella Marangio - si è aggiudicato i titoli italiani nei 400 e 1500 stile libero, ■■■ già gli era riuscito in passato. Inoltre, ha primeggiato nella g■■■ fondo sui 5 km, assicurandosi il terzo scudetto tricolore dell'anno. Ora Venier ha regalato un altro grande risultato alla Uisp Nuoto Cuneo Master.

Le iscrizioni alla sezione nuoto Master Uisp Cuneo si ricevono ■ lunedì, martedì e giovedì all'ufficio Uisp in piscina comunale al Parco Gioventù dalle 17,30 alle 19,30, o telefonando allo 0171/694065 ■ 0171/691066. [g. sp.]

CENTRO DEL ROERO OK

Gli Esordienti di Sommariva ■■■ quarti

Quarto posto di squadra, primi in Piemonte, per gli Esordienti ■ Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno al meeting interregionale di nuoto «Coppa Tigullio-Trofeo Nico Sapio» a Genova, riservato appunto alle categorie giovanili.

Francesca Richetti, classe '93, ■ entrata in due finali: ha vinto ■ medaglia ■ bronzo nei 50 stile libero, mentre è giunta quinta nei 50 delfino realizzando pure due interessanti tempi. Splendida terza posizione nei ■ dorso anche per la costanea Ilaria Pontiglione. Kevin Benedetto, classe '92, è stato anche lui protagonista in finale, con un bronzo. Migliore prestazione della classe '94 per Elisabetta Zanoni sui 50 rana ed Eleonora Morra ■■ 50 stile libero.

Nella categoria Esordienti A, buon comportamento ■ Giacomo Ghibaudo che nei 100 dorso si è piazzato ottavo. Per il Centro ■■ Roero ■ Sommariva Perno hanno contribuito al quarto posto di team Sara Gallo, Eleonora Serpi, Luca Zanoni, Matteo Serpi, Caterina Tibaldi e Alice Seppa. [l. t.]

D■■■RT

TENNISTAVOLO

Successi per Tonoli Verzuolo ■ Bcc Bene Vagienna

Doppia vittoria per le formazioni verzuolesi ■■ torneo di serie A2. In campo maschile la Spedizioni Tonoli ha battuto il Pieve Emanuele per 6-4, in quello femminile il Bcc di Bene Vagienna ha superato, a Trieste, la Fincantieri per 5-4. Questi gli altri risultati. In B1 maschile: Pegaso Express Verzuolo-Gallarate 5-3; B femminile: Pont Donnaz-Bcc Bene Vagienna 2-3, Aosta-Caffè Excelsior Verzuolo 3-2. In C1 maschile: Koala La Castellana Alba-CRDC Torino 5-3; Automazioni Scotta Verzuolo-Moncalieri 5-3. C1 femminile: Caffè Excelsior Verzuolo-Sisport Fiat 5-0, Cantine Capetta Alba-3T Genova 5-0, Zucchetti Impianti Elettrici-Libertas Genova 5-0. [a. s.]

TIRO CON L'ARCO

Trofeo della Lumaca ■ Borgo San Dalmazzo

Al telefono 339/6288774, al fax 0171/602491 ■ all'email arcelice@simul.net, ■ ricevono le adesioni al quarto Trofeo della Lumaca di tiro con l'arco, che si svolgerà sabato ■■ novembre e domenica primo dicembre ■ Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo. E' ■■ prova indoor su 18 metri organizzata dalla società borgarina Arcieri dell'Elica. Previsti tre turni di gara: dalle 16,30 del 30 novembre, dalle 9,30 e 13,30 del primo dicembre. Generosa la dotazione di premi. [r. c.]

CENTRO BUZZI ■ CSAIN

A Djerba per allenarsi con Motta

CUNEO

La Tunisia è la meta dell'ottava edizione di «Ciclo&Turismo», ■ manifestazione organizzata dal Centro sociale Luigi Buzzi di Robilante ■ Bruno Mambrin, e dal Comitato provinciale Csain di Cuneo presieduto da Marcello Truddaiu, che l'anno scorso, ■■ portato oltre 400 ciclisti ■■ Sicilia a Cefalù.

L'edizione 2003, patrocinata dall'Ufficio nazionale del turismo tunisino, porterà la carovana di «Ciclo&Turismo» a Djerba, dove i ciclisti percorreranno ■■■ 60 ■■ 150 km al giorno, ■■ base al grado di preparazione, guidati e seguiti quotidianamente ■ due medici per l'assistenza sanitaria, e da due meccanici per quella tecnica.

L'appuntamento è dal 23 febbraio al ■ ■■■■ 2003, e dal 2 al ■ marzo; due settimane in compagnia dell'ex campione Gianni Motta, testimonial di «Ciclo&Turismo». Chi si iscriverà ■■■ il 15 dicembre 2002, pagando la quota di iscrizione, avrà attivata gratuitamente la polizza di annullamento viaggio. Per informazioni: telefono 0171/789383; 0171/606535; 347/7639539, email: etsfcn@libero.it. [r. s.]

Da sin., Marcello Truddaiu (Csain) e Bruno Mambrin (Centro Buzzi) (FOTO BETTINO)

FESTA SOCIALE IN PROVINCIA

Applausi alla Libertas Cuneo

■ Con ■■ manifestazioni organizzate (15 cicloraduni, 23 gare su strada, ■■ di mountain bike) il Centro sportivo Libertas Cuneo ha festeggiato i ■■■ campioni ciclistici nella festa sociale alla quale, ■■ gli altri, hanno partecipato il consigliere nazionale ■■■■ Mairo, il presidente regionale Vanni Veniero, i dirigenti provinciali Enzo Lotti e Franco La Dolcetta, il presidente federale ■■ Cuneese Alberto Minetti. Premio speciale a Osvaldo Massa, presidente Cervaschese Cicli Becchis. Riconoscimenti a Flavio Enrici, Massimo Giraudo, Marino Arzilli, Dario Gianti, Gustavo Chinello, Raffaella Panuello, Maurizio Enrici, Vittorio Bongiovanni, Riccardo Gallo. Per la Bici Cucchietti 208 presenze cicloturistiche; 180 per Cervaschese e 133 per Antilla Team '99. Sempre per il cicloturismo, primato di presenze per Antonio Bertolino, Dante Bimbi, Giuseppe Bongioanni, Giovanni Carollo, Giovanni Tolosano, Giovanni Allesiardi, Michele Viada, Domenico Asselle, Giuseppe Barra, Enzo Chetasco, Giacomo Martora, Nino Piero Bosio, Franco Giordano, Giovanni Montaldo, Renato Ricca, Luciano Basso, Mario Vassallo. [l. t.]

HP
Hotel Lovera Palace
****
VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002
"IL BRUNELLO DI MONTALCINO" - DEGUSTAZIONE CON I PRODUTTORI
Roberto Minnetti chef patron Ristorante Poggio Antico di Montalcino preparerà
APERITIVO CON DELICATEZZE TOSCANE
PARFAIT DI PICCIONE CON TARTUFO BIANCO DELLE CRETE SENESI
TARTELETTE DI TOPINAMBOUR CON FONDUTA ■ TARTUFO BIANCO D'ALBA
TORTELLI RIPIENI DI GALLETTO DI CASCINA CON TARTUFO BIANCO D'ALBA
PAPPARDELLE ALL'UOVO CON CIVET DI LEPRE
MAIALINO ■■ LATTE AL FORNO FARCITO CON CASTAGNE ■ TARTUFO NERO
FORMAGGI TIPICI DI TOSCANA E D'ALPEGGIO PIEMONTESE
CROCCANTE DI MELE RENETTE E SORBETTO ALLE SPEZIE
TRE BRUNELLO ■ TRE ROSSO DI MONTALCINO A CONFRONTO
PRODUTTORI: CIACCI PICCOLOMINI D'ARAGONA, SALVIONI AZIENDA AGRICOLA LA CERBAIOLA TENUTA COL D'ORCIA
SERATA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON COSIMO TORLO (Euro 75,00 p.p.)
PER INFORMAZIONI: RISTORANTE ANTICHE CONTRADE - 12100 Cuneo - Via Savigliano, 12 - Tel. 0171 690429

Per la pubblicità ■■■ LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
■■. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Offerta grandi marche.

Samsung SD87
fotocamera digitale e

display a colori MMS

NOKIA
fotocamera digitale e

Siemens
scheda inclusa

Motorola T720
display a colori
249,00 €

auricolare a scheda inclusa
€

Satellite 1410-604
Celeron 1.8Ghz, 256M, 30G,

14"TFT, DVD/CD-RW, TV-Out,
, Win , WorkSuite
€

Aspire
Athlon XP ,
256Mb, 20Gb, DVD/CDRW,
AGP 4x 32Mb, Modem,
Home, XTFT 14,1"
1.499,00

Coolpix 2500
€

Sanq DC1200
€

Stampante 5300
€

130
Stampante InkJet.
risoluzione 4800x1200 dpi;
Photoret , stampa in 7 colori,
17ppm b/n, 13ppm colore,
I/F USB, foto 10x15 bordi
€

Stampante Bubble Jet A4; 10ppm in nero,
7ppm a colori; risoluzione
2400x1200 dpi; I/F USB 2.0;
stampa immagini digitali senza bordi
€

Canon
Stampante Jet ;
14 ppm in nero, 9 ppm a colori;
risoluzione 2400x1200 dpi;
USB 2.0 e parallela;
stampa senza bordi in A4
€

LJ 3330mpf
Stampante laser A4;
risoluzione 1200x1200 dpi;
32mb, fino a 14ppm;
e parallela;
Copiatrice 14cpm;
Scanner piano A4 a colori,
risoluzione max 9600dpi;
275 pagine; 275 numeri,
a tocco singolo
699,00 €

Via Fossano · 0172.60.804 · 60.805

bosetti PER

www.bosetti.net · clienti@bosetti.net PLANET

VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI.

Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con un partner affidabile, versatile e sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa con un'offerta di modelli e versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, vantaggiosi finanziamenti a tasso e l'estensione a tre anni servizi Opel Assistance.

Corsa Van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 in 36 mesi
Astra Van	da € 12.167,00	fino a 10.000,00 in mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in
Vivaro	da € 16.350,00	fino a € 15.000,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 36 mesi

* IVA e messa su strada escluse

Esempi di finanziamento. Per ogni modello, nell'ordine, importi in € di prezzo listino IVA e messa su strada escluse/importo da finanziare/importo rata x n. mesi. **Corsa 1.7 DI 16V CV** € 9.170 / € 7.000 / € 194,44 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,42% - in alternativa supervalutazione usato 1.050. **Astra 1.7 16V 75 CV** € 12.167 / € 10.000 / € 227,78 x 36 - Tan 0%, TAEG 0,99% - in alternativa supervalutazione usato € 1.500. **Combo 1.7 DI 16V 65 CV** € 10.110 / 7.500 / 208,33 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,32% - in alternativa supervalutazione usato € 1.100. **Vivaro furgone passo corto 2.7 t 1.9 DTI 101 CV** € 17.200 / € 15.000 / € 416,67 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,66% - in alternativa supervalutazione usato € 2.200. **Movano furgone passo medio tetto alto 3.3 t 2.2 DTI 16V 90 CV** € 19.500 / € 15.000 / € 250 x 60 - TAN 0%, TAEG 0,40% - in alternativa supervalutazione usato € 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione della finanziaria, spesa istruzione pratica € 150. Offerte valide fino al 31 dicembre 2002, non cumulabili con altre iniziative in corso.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Vieni a scoprirla dalla tua concessionaria

FRATELLI ASTEGGIANO®

2 anni

www.opel.it

S. - Via Cuneo, - (S.S. 20) - Tel. 0171.261650 - - Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175 42325

L'EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

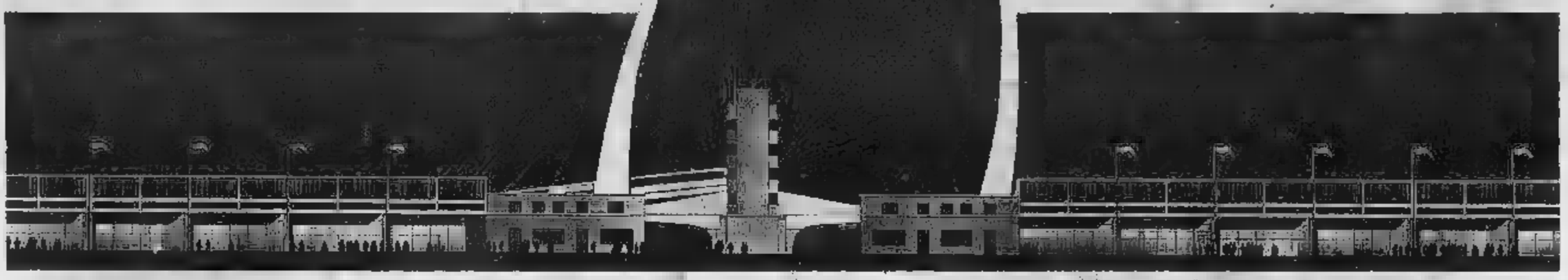
Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

■ Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguldo Passoni (Comunisti Italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Matilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).

«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà ■ prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti ■ tati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì ■, al termine di una riunione fra ds, Margherita ■ Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio ■ tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato ■ in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ■ ■ tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra ■ tante ■ di sperimentare ■ non affidamento ■ subappalto salvo ■ eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte ■ procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti»



Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di ■ metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2006 collegherà alla maniera ■ Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo ■ memoria urbana - il complesso ■ via Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra ■ meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso ■ funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ■ commenta ■ l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale ■ D, ■ ■ occhi di una folla incuriosita ■ inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata ■ in galleria d'arte (quadri ■ progetti alle pareti) ci ■ i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di ■ introdurre il progetto ■ presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui ■ presidente ■ l'Agenzia Torino 2006 ■ Arvidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto ■ Isozaki ecco un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia del rispetto dei tempi, il suo predecessore Castellani (nonché presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perché il valore olimpico coincide con ■ concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste ■ sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che rappresenterà un segno architettonico forte e di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tessello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione ■ sostenibilità ambientale, uno dei cavalli ■ battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. ■ team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il ■ per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

Il progetto si basa su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del ■.

PROGETTO APPROVATO

Una ■ via Zini per andare in centro

■ La giunta ha approvato il progetto ■ ristrutturazione viabile di via Zino Zini. Una strada nuova (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e una rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA ■ ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, ■ far scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, ■ le nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve il segnale ■ satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso ■ proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni ■ differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola ■ mm, una in alta definizione e ■ in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono ■ in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo ■ Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale del film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard ■ qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha ■ il naso. ■ ai nostri occhi di profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente ■ per ■ proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora ■ c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica ■ ■ sul pixels». Dello stesso parere ■ anche Alberto Barbera, che a fine test osserva: «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza ■ ancora elevata. Credo però che ■ solo ■ questione ■ tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

■ non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a ■ Euphon partecipa - è ■ creare e gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dai cinema esistenti, ■ alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità. «Oggi ■ copia ■ ■ film in pellicola ■ 1500 euro, una copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i ■ sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e ■ Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione ■ d■ passato, guarda con attenzione ■■ nuove strade della sperimentazione. ■■ per ora ■ fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' ■■ bella soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana ■■ classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner ■■■■. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perché amo profondamente la mia città. E ■■■■ conquiste professionali come questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio ■■ ha partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che esserne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, Gabetti ■ ■■■ e Marco Zanuso) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto ■ meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto uno ■■ massimi esperti in ■■■■■, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenza d'alto livello? Abbiamo pensato a un ■■■■■ che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente ■ finirò per lasciarla, questa città. Però non lo farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». [e. min.]

B. Camerana

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista ■■ interviene» - «Il generale La Marmora ■■ riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani dal verde ■ Piazza d'Armi» - «Cacciate ■■ bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso che il conducente ■■ ■ tenuto ad abbandonare il posto di guida ■■ a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura ■■ per avere una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo ■■ ■■ stato fatto il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava ■■ posto a sedere, riservato ■ portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano ■ ■■■■ ■ tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, ■ conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto ■ far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

■■■ lettrice ci scrive:

«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 16 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al ■■■■■ ■ Milano, re■■■ ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila come elemento di distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione ■ Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al ■■■■■ applicabile in ■■ luogo ■ recuperare completamente, come ■■ terreno abbandonato o una discarica da bonifi■■ e non già un polmone verde sviluppatosi ■■ almeno un secolo con la ■■■■ città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a ■■■■ della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare ■ di ■■■ cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari ■■■■ spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi ■ ■■■■■■ un fatto antipatico; ■■■■ le 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta ■ un bar con diverse salette, e a quell'ora ora quasi vuoto ■ molto tranquillo, ragion per ■■ abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a ■■■ alta un collaboratore, dicendogli ■ "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il momento ■ scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ■ io siamo rimaste costernate: non solo il signore in questione ■ permette di scegliere i clienti sulla base di ■■■ ■■■■■■■ e di quanto spendono, ma ignora le b■■■ maniere al punto di non ■■■■ nemmeno in grado ■ rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accade ■■ fatto simile, anche se normalmente il personale dei bar ■■ modi più cortesi. E ottiene come risultato quello ■ ■■■ offendere le clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CUCINE - SALOTTI - CAMERE ■■ - COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
SVUOTA ED ARREDA TUTTA LA CASA
A PREZZO DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 30% ALL'80%
DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA PROMOZIONE
APPROFITTATENE!...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE [redacted] CARCERE

[redacted] difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Sale a 15 il [redacted] decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med [redacted] Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile era del 10 per cento». Come mai? In ogni caso, all'ospedale di corso Bramante sono costate 500 mila lire in più. Dettaglio: directeur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di colui [redacted] il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il [redacted] vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 9 accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. [redacted] aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove [redacted] stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel centro «Gallucci» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per avere un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori [redacted] tre pazienti morti a poche ore dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con [redacted] significativa preveggenza. Sinora [redacted] sapeva di una sola morte, che per il [redacted] è anche l'unica certamente collegabile alla difettosità della protesi: quella di un cinquantaduenne di Pieve di Sacco, nel [redacted] cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni [redacted] controlli sui pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve da un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che le sia sostituita [redacted] protesi brasiliana con «oltra sicura».

[redacted]' evidente che anche questi ultimi casi faranno scattare per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola di accusa rispetto a quelle che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età [redacted] 40 anni, divenuto nel 1983 collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui [redacted] risultava indagato il 14 novembre, il giorno dopo l'arresto [redacted] Albertin con l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il c[redacted] [redacted] pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori [redacted] occasione della «visita» alla [redacted] abitazione. Ma [redacted] la posizione processuale sua, o quanto meno [redacted] figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur [redacted] si ricavano altre significative informazioni. Ma nel [redacted] della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca [redacted] stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiapparo e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicurava» [redacted] For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con la ricerca di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a Di Summa [redacted] Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla [redacted] anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e [redacted] rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, [redacted] se. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto [redacted] mila euro a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi [redacted] stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella nostra città viene emessa una sentenza di questo genere per un [redacted] di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dotto[redacted] Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione viene scongiurata, ma la pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modella.

I fatti risalgono a tre anni fa: Marina e Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. Ma come [redacted] altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto [redacted] buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisico - dolore lancinante e impossibilità a stare sedute - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che con le gambe conciate in quel modo non so[redacted] è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigonna, ma [redacted] ancora più chiara la fine della loro professione [redacted] fotomodelle.

«Per questo [redacted] siamo battuti per ottenere riconosciuto un dan[redacted] biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo [redacted] fronte [redacted] un processo pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, [redacted] comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati [redacted] Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

[redacted] che tipo di anomalia si tratta? Ad [redacted] dell'uso di [redacted] prodotto broncodilatatore iniettato per giunta sotto cute, invece che via endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la numero 94 dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente [redacted] farmaci con vie [redacted] modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la [redacted] posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi [redacted] lavora più da noi - assicura -, il mio centro estetico non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

[redacted]

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi a delle medicazioni molto dolorose»

«Ci continuava a dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le era chiesto di svestirsi, [redacted] quando un'agenzia ti cerca devi [redacted] disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume [redacted] biancheria intima. È un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse no, perché sacrificare [redacted] mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica [redacted] psicologica che ho vissuto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per il resto insomma... S[redacted] bene che ci [redacted] problemi più gravi, ma io non posso più andare al mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza di condanna della dottoressa?

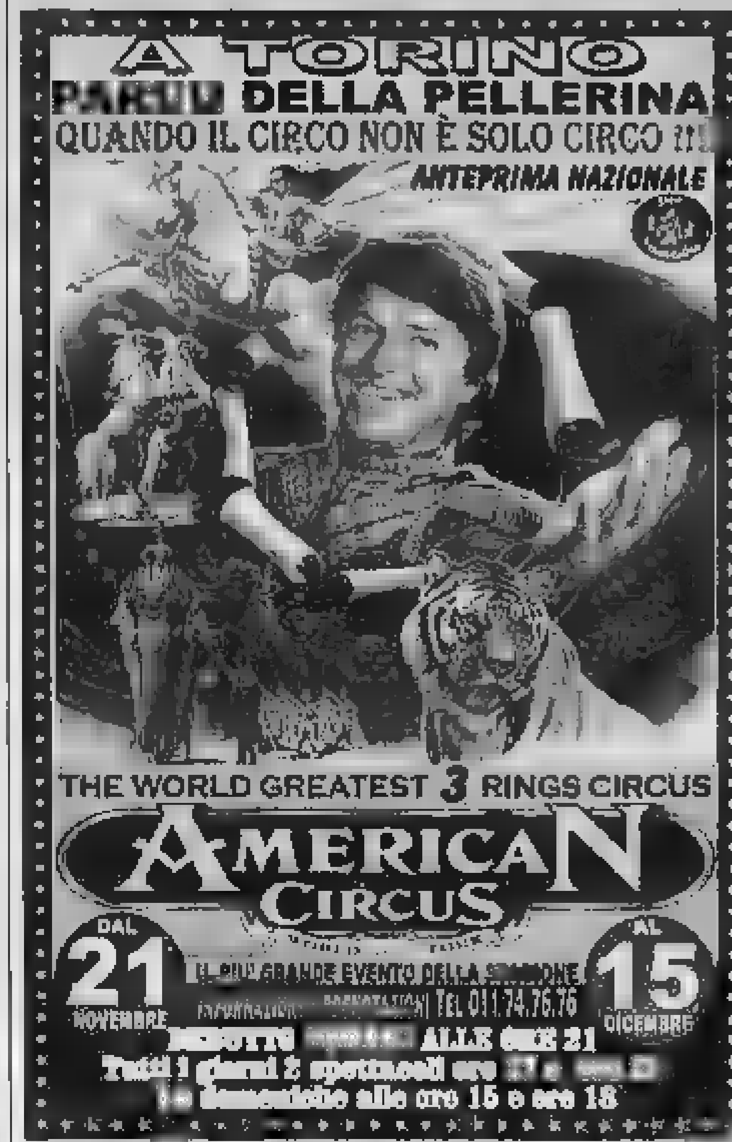
«Sono scoppiata [redacted] lacrime, ha pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per noi è stato una liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, [redacted] per un [redacted] giustizia. Perché in certi [redacted] sia io, sia Marina [redacted] state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi [redacted] vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei [redacted] un medico e non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupa[redacted]. Ma lei, niente. Continuava a ripeterci che era una reazione normale alle iniezioni, e [redacted] ci ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione [redacted] distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le cose che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale [redacted] questa storia, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due [redacted] natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE — 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di [redacted] eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini di Natale [redacted] Balôn" entro il giorno 29 novembre 2002.
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4-galleria Umberto I- Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@etabeta.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Gallino

PREZZI - TANGIRA, € 0,30; «CRONACHE DI MANTOVA», «CORRIERE DI CARPI A», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE - ROMEO» (E IL GOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SIA QUOTIDIANE LOCALE: € 0,35 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E MARCHE»; € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,20 A NOI RESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I GD «LE OGGETTIVE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 0,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL & ED VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE (CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO) IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI E S. SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS 2,00, UK GBP 1,20; USA $ 2,50

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

DA DOMANI A SABATO IN FIERA LA SESTA EDIZIONE DELLA BTS, PUNTO D'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA INTERNAZIONALE

Tutti a studiare in gita scolastica

Viaggio educativo e rilancio turistico

Alessandra Pieracci

GENOVA

Quando la gita scolastica diventa viaggio di istruzione, con l'occasione di svago che si fa strumento per una crescita culturale. Il tutto, a vantaggio dell'industria turistica che potrebbe vedere prolungare la sua stagione anche nei periodi per tradizione poco frequentati. E' la filosofia di fondo, in equilibrio tra momento e apprendimento, della sesta edizione del Bts, la Borsa del turismo scolastico da domani al 23 nei padiglioni della Fiera.

Una filosofia il cui successo si misura con i cento espositori, la partecipazione straniera, la presenza delle varie regioni, compresa le Marche che hanno voluto compiere un gesto simbolico di reazione alla tragedia, la prenotazione (a ieri) da parte di circa 250 insegnanti, 8 mila studenti, oltre agli 800 che hanno scelto di venire in gita scolastica a Genova durante il Bts. La manifestazione è stata presentata ieri mattina all'Acquario, in una sorta di gemellaggio (l'Acquario vanta una missione educazionale concretizzata in due laboratori e nella presenza di 140 mila studenti l'anno) con la Fiera, organizzatrice in partnership con Agenzia regionale «In Liguria», l'Ente italiano per il turismo, l'Associazione mediterranea Nuova Compagnia delle Indie.

In crescita anche quest'anno le offerte di turismo ambientale con una sempre più numerosa e qualificata presenza dei Parchi naturali, il debutto dei Parchi Usa delle Montagne Rocciose oltre a Inforparchi e al Wwf con le oasi protette.

Il programma dei convegni comprende i temi più attuali: intercultura, sostenibilità, formazione o cooperazione culturale, riforma scolastica e nuove tendenze in fatto di turismo scolastico e giovanile. Associazione Mediterranea ha organizzato per oggi e domani il convegno «Il mondo dei giorni nostri, grande contenitore di identità e di contaminazione culturale. Ruoli, funzioni e prospettive dei sistemi formativi nazionali nei contesti formativi altri: la salvaguardia delle radici e l'integrazione». Inre Liguria, ovvero l'Istituto per la ricerca educativa (ex Irsrtl), ha organizzato per tutti e tre i giorni dell'esposizione il convegno su «Riforma della scuola e prospettive di sviluppo sulla ricerca educativa», cui parteciperà Valentina Aprea, sottosegretario del Ministero per l'Istruzione.

Si svolgerà invece la mattina del 23 il convegno organizzato dalla Federazione italiana escursionismo «Il sentiero Europa 1 (Capo Nord Capo Passero) in Italia, lo stato dell'arte», che approfondirà la possibilità di introdurre derivazioni sul percorso per includere il Ponente ligure sino a Ventimiglia, la Corsica e la Sardegna. Accanto agli incontri, il workshop di venerdì dall'Enit con operatori turistici provenienti da 12 Paese per confrontare l'offerta italiana con la domanda Tra le mete proposte dalla Liguria, il Parco del Beigua con la «Piccola fattoria» dove ogni bambino può diventare un piccolo fattore, il Castello di Lerici trasformato in museo geopaleontologico con reperti del passato e tecnologie del futuro.

Come di consueto, la Provincia di Genova ha organizzato il Salone orientamento su «Scuola, formazione e lavoro», per offrire una panoramica delle varie possibilità agli studenti delle medie inferiori. Ai gruppi in visita a Bts l'Acquario, il Museo Muvita di Arenzano, Palazzo Ducale e i Musei civici hanno dedicato iniziative speciali e sconti sui biglietti d'ingresso. L'orario della mostra è dalle 10 alle 18,30.

Il turismo scolastico ha molte potenzialità e potrebbe costituire una risorsa per la Liguria

Giornata mondiale del bambino

Fiabe e coro ai Magazzini del Cotone I piccoli consiglieri si insediano a Tursi

GENOVA

E' stata la giornata in cui cade l'anniversario della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Onu il 20 novembre del 1989, per iniziare a formare il consiglio comunale dei ragazzi. Partecipano all'iniziativa le scuole Barrili, Bertani, Boccanegra, Centurione, D'Areglio, Da Passano, D'Oria, Istituto Maria Ausiliatrice. I ragazzi verranno divisi in quattro commissioni di studio, Cultura, Istituzioni, Sociale e Ambiente, e riceveranno opportune indicazioni da alcuni assessori per poi elaborare un progetto da realizzare nel 2004.

Numerose le iniziative per sottolineare la Giornata mondiale del Bambino: nei ristoranti McDonal's per ogni Big Mac acquistato un euro verrà devoluto a sostegno di Abio, l'Associazione per il bambino in ospedale, e destinati alla costruzione della prima Casa Ronald McDonald in Italia per dare alloggio alle famiglie con figli gravemente malati e bisognosi.

L'appuntamento festoso è ai Magazzini del Cotone. In occasione dell'iniziativa «Fiabe e ...dintorni» alle 16,30 presso La città dei bambini sarà raccontato «Tino il cioccolatino», libro scritto da Chiara Patarino, che si occupa da anni di comunicazione scientifica e Aurora Mussotto, giornalista, edito dalla Piemme, Collana Battello a Vapore. Ci saranno le autrici e Maria Vista, voce narrante. Tino, un simpatico cioccolatino al latte che balla il samba è il protagonista del racconto Vive in una grande cucina, piena di profumi appetitosi e di amici che allieta con la sua allegria e gioia di vivere. A lui si affiancano Nugabella, caramelle della sua vita al cioccolato con il cuore di nocciola, il cugino Grieri, l'antipatico gratuggino che insegue Tino per trasformarlo in polvere di cacao da consegnare alla banda dei cannonieri. Fiera la caffettiera.

Allegria anche alla Biblioteca De Amicis, dove i laboratori si interromperanno per lo spettacolo del Coro di bambini, diretto da Andrea Basevi e Roberta Paninfo, in programma alle 17: l'ingresso in questo caso è gratuito. [a. p.]

«POETA DELL'ANNO»: CERIMONIA A VILLA DURAZZO

Santa Margherita premia Ceronetti

Giuliano Vignolo

S. MARGHERITA

Oggi alle 11, nel Salone delle Feste di Villa Durazzo, gli studenti del Tigullio acclameranno «Poeta dell'anno» lo scrittore Guido Ceronetti, «Pittore dell'anno» l'acquarellista Luigi Viola, «Artista dell'anno» l'attrice Nancy Brilli. Verrà assegnato anche un Premio alla memoria, quale Pittore dell'anno, a Germanà, esponente della Transavanguardia.

Le motivazioni che i giovani hanno trovato per l'attribuzione dei riconoscimenti. Guido Ceronetti: «Fantastico cronista della crisi del nostro tempo, con la poesia ha saputo rendere perfettamente inalterate le coordinate di spazio ed arte tra le quali sta reclusa la storia della nostra civiltà, superando con i contenuti delle parole, la mistificazioni della nostra civiltà dei consumi».

Luigi Viola: «Si rivela un vero e proprio anticipatore, con i suoi acquarelli, i suoi dipinti ad olio e le sue installazioni; procede sulla strada della sperimentazione approfondendo i risultati conseguiti sulla strada della pittura informale con una raffinata tecnica del colore». Mimmo Germanà: «Riporta alla nostra attualità le esperienze della transavanguardia degli Anni Settanta, rappresentando una cerniera qualificata tra i modelli di comunicazione dell'Oriente e dell'Occidente in immagini cariche di forza primitiva e calore mediterraneo».

Accettando il premio, Ceronetti ha scritto alla responsabile del Circolo sanmargheritese, Lorenza Salvarezza Gubitosi, ringraziando: «Un omaggio che mi commuove. Accade di rado che qualcuno pensi a me come autore di versi. Ho scritto molto. Sono tuttora un discreto "bue da fatica" di altri tempi, ma il più del mio lavoro è stato "dentro" e "per" il verso. Il verso la lingua italiana, sia traducendo che inventando poesia».

Guido Ceronetti «poeta dell'anno»

Con queste prestigiose nomine la manifestazione celebra il suo decennale e conferma la formula vincente della collaborazione tra il Circolo culturale Proposte Visive, il Comune di Santa Margherita e l'Istituto comprensivo Vittorio G. Rossi. Il Circolo, fondato nel 1964, è riuscito in dieci anni a conquistare un posto in prima fila nelle manifestazioni culturali.

In passato il riconoscimento santamargheritese, che ha ottenuto il patrocinio del ministero per i Beni Culturali e dell'Istituto italiano per gli Studi filosofici, ha premiato tra gli altri Lelio Luzzati, Renzo Piano e Riccardo Muti.

.GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA A TEATRO. IERI FORFAIT DI GRIGNANI

I Comici dell'arte e Peppe Barra Branciaroli, Claudio Bisio e Zelig

Claudio Bisio al Teatro Modena, Peppo Barra alla Corte, Zuzzurro e Gaspare al Genovese, Franco al Duse. Sono questi i principali appuntamenti teatrali della settimana nel capoluogo ligure dove purtroppo, ieri sera, è saltato il concerto di Gianluca Grignani in programma al Genovese. Il cantante milanese, afflitto da qualche giorno da una brutta laringite che gli aveva impedito il debutto del nuovo tour lunedì sera a Legnano, è stato costretto a dare forfait.

CORTE Con una intervista pubblica a Peppe Barra, a cura della giornalista Wanda Valli, si inaugura domani, alle 17,30, nel foyer del Teatro della Corte, il nuovo ciclo di incontri con gli attori protagonisti degli spettacoli in cartellone al Teatro di Genova.

L'incontro-intervista nasce in occasione del debutto di questo sera alla Corte dello spettacolo diretto dal regista Maurizio Scaparro «I comici dell'arte raccontano e cantano Don Giovanni», da Tirso de Molina e dai canovacci dell'arte che ha protagonista il grande attore e show-man napoletano.

DUSE Sempre questa sera, al Duse, debutto di «Cos'è l'amore», con Franco Branciaroli. L'allestimento, completamente riveduto e corretto, che l'attore ha affidato alla regia di Claudio Longhi, racconta, con lo sguardo all'Antigone di Sofocle, una tragedia moderna di droga e di redenzione, che si apre al dibattito sui rapporti tra morale e ragion di stato. Un testo denso di significati e di tensione drammatica, illuminato da un Franco Branciaroli novello Creonte, affiancato da una affollata e affiatata compagnia di giovani.

Il regista Maurizio Scaparro

Di diverso umore «L'uovo di Natale», il nuovo spettacolo di Zuzzurro e Gaspare attesi al Politeama Genovese dopodomani sera. Accompagnati dalle musiche originali di Ricky Gianco, Nino Formicola e Andrea Brambilla lanciano un messaggio: un consiglio: malgrado la vita si allunghi, la possibilità di sfruttarla e apprezzarla si restringe. E allora anticipiamo i tempi, a Natale apriamo l'uovo.

MODENA Al Teatro Modena, da domani sera a sabato, Claudio Bisio e il Quartetto Zelig sono i protagonisti di «Appunti di viaggio», per la regia di Giorgio Gallione e con le canzoni di Fabrizio De André. Dopo «Monsieur Malaussene», di Daniel Pennac e «La buona Novella», da Fabrizio De André, Bisio e Gallione hanno fortissimamente voluto una nuova occasione di incontro, grazie anche ai testi e al giornalista sportivo Giorgio Terruzzi.

«Appunti di viaggio» è uno spettacolo ancora in attesa di trovare una sua focalizzazione definitiva. «Forse è solo un esperimento, forse una prova di spettacolo che si fa spettacolo» spiega Giorgio Gallione. [m. b.]

DEBUTTO A GENOVA IL 20 DICEMBRE, SPETTACOLI A CHIAVARI, SANREMO E SAVONA

Renzo Arbore al compleanno della Bai

La Baistrocchi festeggia i novant'anni con uno show «super»

GENOVA

Novanta candeline per la compagnia goliardica Mario Baistrocchi e subito la festa di compleanno diventa spettacolo. Puntuale come il panettone di Natale, ma come vedremo, con un Renzo Arbore in più che si unirà al gruppo di attori e ballerini tra lustrini e paillettes. «L'allegra brigata sta cercando la via da... 90 anni», è questo il titolo del musical che, tra frizzi e lazzi, lunci di carta igienica e stronbazzamenti vari, debutterà venerdì 20 dicembre al Politeama Genovese.

«Sarà un grande spettacolo, un omaggio a questa bellissima tradizione teatrale genovese che in novant'anni ha portato in palcoscenico tanti personaggi famosi, dal medico Cesare Borghi, artefice del successo di Paolo Villaggio all'onorevole Alfredo Biondi, al presidente della Fiat Paolo Fresco, per non parlare degli artisti: Fabrizio De André, Umberto Bindi, Enzo Tortora, Popi Perani, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Adolfo Margiotta, Vittorio Biagi, Giorgio Calabrese e molti altri, tutti baistrocchini illustri», spiega il regista Piero Rossi.

«E quel "bravi" che i ragazzi vorrebbero sentirsi dire alla fine di questa allegra carrellata quasi centenaria, ha solo, ripeto, il valore di una speranza, non certo di una pretestuosa povertà». La storia della "Bai" sarà raccontata dal goliardo Stravizio, giovane dai costumi sciagurati, inviato sulla terra da Mario Baistrocchi nei panni di un attore. Il suo compito sarà quello di accompagnare il pubblico a visitare il palcoscenico che per quasi un secolo ha ospitato operette e riviste.

La presenza in sala e sul palco di Stravizio sarà un pretesto non solo per raccontare, immaginatevi come, quasi un secolo di storia genovese, fra ricordi, rimpianti, sogni, ma anche per affrontare, come se fare la Baistrocchi, i temi dell'attualità di Genova e la Liguria.

Fra le tante novità e sorprese che la compagnia goliardica presenterà al Politeama Genovese (da venerdì 20 dicembre a domenica 19 gennaio) al Teatro Astor di Savona (date da stabilire) e al Cantero di Chiavari (da martedì 21 a domenica 26 gennaio), una svetta su tutte: la presenza di Renzo Arbore che sarà ospite di una speciale replica del mese di gennaio, in una data ancora da fissare.

Renzo Arbore ha accettato di essere insignito con la medaglia che lo consacrerà un «baistrocchino» a tutti gli effetti e riceverà così il «Goliardo d'Oro», con la mezza promessa che per l'edizione 2004 della rivista, in occasione di Genova Capitale Europea della Cultura, le musiche dello spettacolo potrebbero portare la sua firma.

Anche quest'anno la «Bai» vuol dire solidarietà e tutti gli spettacoli si traduceranno in donazioni benefiche tramite l'associazione Giovanni Borghi. Le prenotazioni per il Genovese si apriranno lunedì 2 dicembre, quelle per il teatro Cantero di Chiavari da lunedì 13 gennaio. Le altre date di Savona e Sanremo saranno rese note nei prossimi giorni. [m. b.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al per Lupo a solo € 278,20 al per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio legge n° del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT.Anticipo€ 4.728,00. Finanziamento 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta valida fino al 31.12.2002 e non cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa che trovi da

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
0184 251303

PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
Ramello
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710

cucina
Via Matteotti
SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 175 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA VIA ALFIERI, 10, 0183 273373. 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

cucina SOLO
Via Martiri
SANREMO

SANREMO, SI PRONUNCIA IL TRIBUNALE DEL RIESAME

«Night» a luci rosse scarcerati i gestori

SANREMO

Tornano in libertà i gestori del «night delle lucciole», il «Blu Hawai» di Borgo Tinasso a Sanremo, sotto sequestro dallo scorso 3 novembre per un'indagine della polizia aveva portato alla luce casi di sfruttamento della prostituzione. I titolari, marito e moglie, Luisa Battaglia, 56 anni, e Hans Bremen, di 61, residenti a Sanremo, a stati raggiunti da ordine di custodia cautelare carcere. Nei giorni scorsi, a fronte dell'istanza presentata al Tribunale della Libertà dall'avvocato Andrea Rovero, la coppia ha visto misura detentiva sostituita dall'obbligo di dimora a Sanremo e dal divieto di uscita nelle ore notturne. Nonostante i gravi indizi colpevolezza raccolti dagli investigatori in relazione allo sfruttamento della prostituzione (i clienti che si accoppiavano con le ragazze nel locale dovevano pagare bottiglia di champagne) i giudici del Riesame hanno ritenuto di concedere Battaglia e al Bremen (quest'ultimo ammalato di fegato) una misura cautelare meno afflittiva anche a fronte dell'impossibilità a reiterare il reato visto il sequestro del locale notturno Borgo Tinasso dove si sarebbero consumati i reati. [g. ga.]

RESISTENZA

A San Romolo Sanremo ha ricordato i 12 fra partigiani e civili dai nazifascisti il 15 novembre '44 a San Romolo. Alla cerimonia erano presenti alcuni parenti delle vittime, vecchi partigiani (nella foto) e autorità. Dopo la messa è stata deposta una corona a ricordo dell'eccidio. [g. p. m.]

I DIRIGENTI DELL'IMPERIA SPENGONO LE POLEMICHE

«Nessuna tensione nello spogliatoio»

Luca Amoretti
IMPERIA

Torna il sereno in casa dell'Imperia, anche se ufficialmente la società nega che ci siano mai state nuvole. I dissapori, veri o presunti, emersi alla vigilia del tch con il Sansovino tra alcuni giocatori la dirigenza, hanno per fortuna avuto alcun seguito e squadra e società stanno lavorando alacremente vista del prossimo importante appuntamento, la sfida con la capolista Massese. Con un comunicato stampa, il club di piazza d'Armi ha la parola fine al «caso», sottolineando che non ci sono pendenze economiche tra la società e i giocatori nei quali il presidente Bettino Piro nutre la massima fiducia. Un malinteso, quindi, e non un'aperta polemica tra squadra e dirigenza. Resta comunque la sensazione di un malessere peggiorante, almeno fino a ieri, nel gruppo di Pino Cavallaro, risolto, come era logico ed auspicabile, da un franco colloquio con i dirigenti nerazzurri.

E proprio nel rinsaldato rapporto società-giocatori l'Imperia vuole trovare i giusti stimoli per una grande impresa sul campo della Massese: «Chiediamo la collaborazione di tutti per continuare sulla strada intrapresa in questo torneo di serie .

TROVATI DALLA POLIZIA

Rubano scooter per andare a drogarsi

Scooter rubati per «correre» nei giardini Regina Elena ed iniettarsi l'eroina. La polizia, su segnalazione dei cittadini, ha rinvenuto nella giornata ieri ben ciclomotori che erano stati rubati negli ultimi giorni a Sanremo. Secondo gli accertamenti i ciclomotori non sarebbero stati «cannibalizzati» dei pezzi di ricambio o danneggiati. I tossicomani, in pratica, avrebbero utilizzati ricorrendo al furto per avere un veloce mezzo di trasporto. Gli scooter, di varia cilindrate, sono di marche Honda, Yamaha, Piaggio e Aprilia. Il commissariato sta contattando i proprietari per la restituzione. [g. ga.]

RESTA ISOLATA VILLATALLA, A VENTIMIGLIA SI DEVE BOLLIRE L'ACQUA, SOPRALLUOGO DEI TECNICI A CERIANA

Maltempo, una nuova ondata

Pioggia già nella notte, il Ponente alza la guardia

IMPERIA

In tutta la provincia si contano i danni del maltempo che, nonostante non sia stato caratterizzato una perturbazione particolarmente violenta, ha provocomunque frane e gravi problemi alle strade. Segno que che basta poco per mettere in ginocchio il territorio. Vediamo nel dettaglio. E' ancora isolata la frazione di Villatalla a Imperia dove nei giorni scorsi è caduta una frana di massi e terra sulla strada provinciale. Il transito, per il momento, è consolamente ai mezzi di soccorso e ai residenti. I macigni sono rimossi ma la sono considerata molto pericolosa. Molti anche i muri pietra crollati sotto la forza della pioggia. Problemi anche a Valloria.

Ancora nessuna buona notizia invece per le famiglie sfollate a Ceriana. In tutto sono cinque: due sono ospitate all'Hotel Ariston Montecarlo di Sanremo mentre le altre tre rimaste senza casa hanno trovato la disponibilità di parenti e amici. Ieri in regione Mainardi, quella più colpita, che si trova tra il paese e Poggio di Sanremo (un costone argilloso dove vivevano le cinque famiglie e dove si trova anche l'officina di un meccanico), arrivati i tecnici della Regione per verificare le condizioni del territorio. Non è ancora noto l'esito del sopralluogo.

E a Ventimiglia non è ancora rientrato del tutto l'allarme idrico. L'acqua che esce dai rubinetti del centro deve essere ancora consumata previa bollitura. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «L'acqua, nelle reti, è potabile, mentre c'è qualche problema al pozzo: il livello batteriologico c'è qualcosa che non quadra, ma ritengo che già in giornata, con l'esito delle ultime analisi, si potrà a bere l'acqua dai rubinetti». Non mancano le polemiche: i Ds denunciano che, nei giorni dell'emergenza, richiesta del sindaco, «e arrivate cisterne dei Vigili del fuoco per la distribuzione dell'acqua, ma erano state rimandate al mittente in quanto il liquido contenuto nelle botti non era idoneo per l'uso alimentare».

Il sole di ieri non deve illudere. Le previsioni, purtroppo, indicano che già stanotte potrebbero verificarsi deboli precipitazioni che saranno molto più intense a partire da domani. La pioggia durerà, sebbena in lenta attenuazione, fino alla fine della settimana.

L'ultimo tratto dell'Impero: le piogge hanno gonfiato gli argini Foto Nucera

Un'immagine-simbolo dell'alluvione '98: il sottopasso delle poste invaso dall'acqua

Alluvione '98, perizia choc

«Assolti» cantieri e lavori sul Rio Rubino Le cause della piena-killer in via Goethe

Giulio Gavino
SANREMO

«L'alluvione settembre un eccezionale. La piena del Rio Rubino che portò alla morte di Maria Luisa Lupi, si scatenò per l'ostruzione del tratto tombinato del corso d'acqua all'altezza della clinica Villa Speranza, che si trasformò in un "tappo" sia per la ridotta dimensione sia per la portata di piena per la vegetazione e i rifiuti presenti nell'alveo al mo dell'evento. I cantieri presenti nel bacino del Rio Rubino, il prolungamento della strada di via Pascoli e il cantiere "Guidastri" hanno avuto una influenza del tutto trascurabile sul fenomeno di occlusione che si è prodotto». Sono le conclusioni alle quali arrivati, dopo oltre sei mesi, il professor Vincenzo D'Agostino e il dottor Sandro Silvano, Padova, i periti chiamati in causa dal giudice monocratico Massimiliano Rainieri per la super-perizia legata al procedimento penale che vede sotto processo, accusati di inondazione colposa e omicidio colposo, il sindaco Giovenale Bottini, l'ex assessore Franco Erasmo e tecnici ed imprenditori che si erano occupati dei cantieri intorno al «torrente killer». La perizia, una settantina di pagine che ricostruiscono l'evento alluvionale di quella drammatica giornata, è stata depositata in cancelleria nei giorni scorsi e sarà al centro dell'udienza dibattimentale già fissata dal giudice per il 13 gennaio. Il lavoro del professor D'Agostino e del dottor Silvano è stato dettagliato, con la visione dei filmati e del materiale raccolto nell'ambito dell'indagine dai carabinieri del Nucleo Operativo incaricati degli accertamenti dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Nelle loro conclusioni i periti mbrano scagionare i direttori dei lavori e gli impresari dei cantieri che insistevano quel giorno sul bacino idrico del Rio Rubi. Al tempo stesso, pur sottolineando l'eccezionalità dell'evento alluvionale, sottolineano invece prossimità della clinica Villa Speranza (per la quale è imputato il proprietario, Carmelo Lethol e la realizzazione della stessa abbinata alle condizioni dell'alveo dei torrenti (fattori che chiamano in causa direttamente o indirettamente sindaco Bottini e l'ex ro Erasmi).

La nuova perizia, in pratica, si pone in mezzo a quelle dell'accusa (ingegneri Ballini e Misurale) e della difesa. Completato l'audizione dei testi quella periti di parte il processo riprenderà probabilmente nuove schermaglie tra e difesa a fronte dell'esame disposto dal giudice. Una sola cosa è certa. Per gli esperti quella pioggia torziale, un evento con tempi i ritorno di almeno 250 anni, destinato a rimanere una delle pagine più tristi della storia di Sanremo.

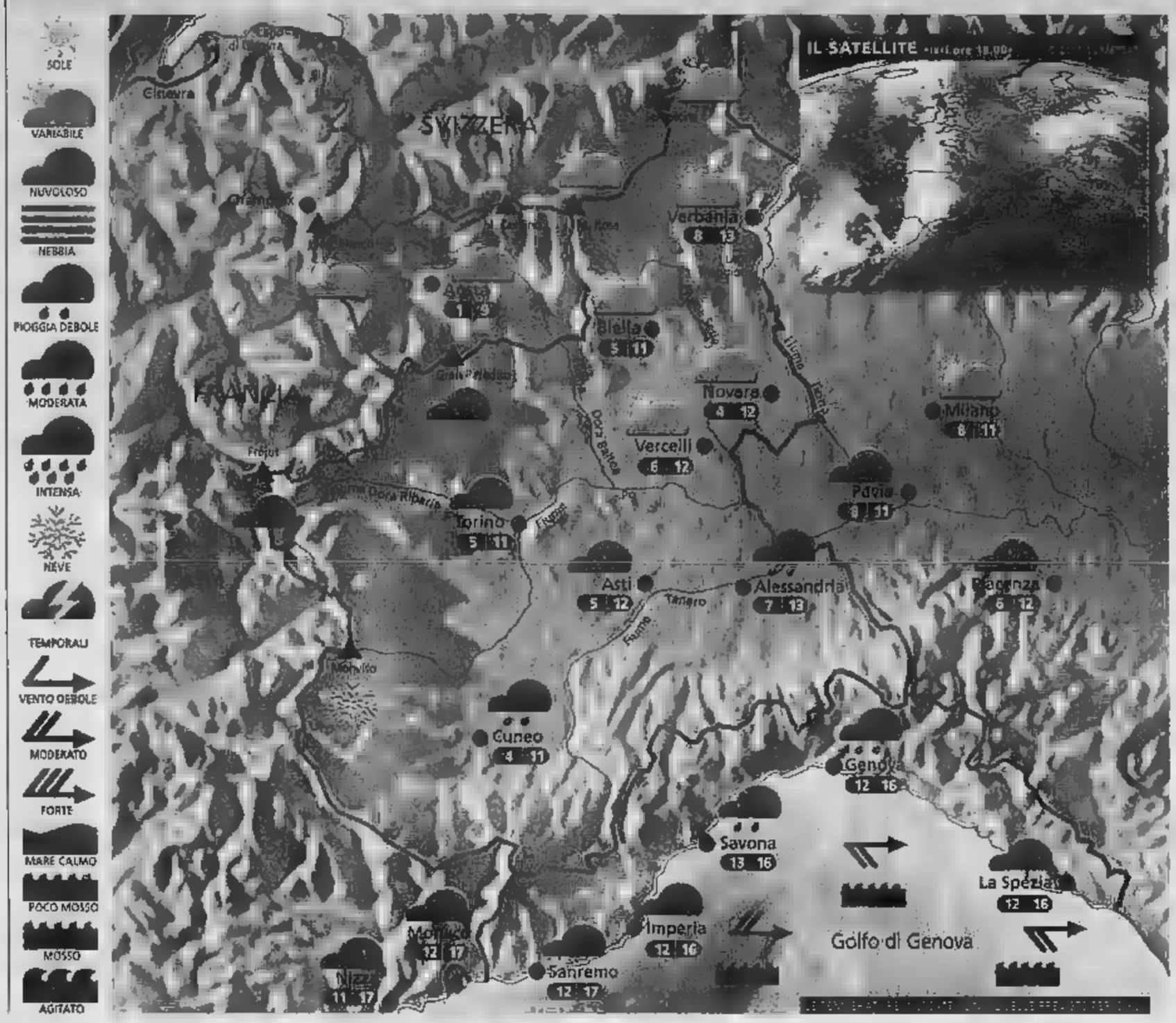
Va bene

Bellissimi, c'è voluto tempo, sicuramente troppo, ma i nuovi marciapiedi di Villa Ormond, a Sanremo. Sono una gioia per gli occhi. A quando i lavori per l'intero corso Cavallotti?

Va male

Piove a dirotto, la Protezione civile annuncia lo stato d'allerta, ma ad Arma, nei pressi del quadrivio Rossa, l'impianto d'irrigazione automatico innaffia regolarmente le aiuole

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; ■ pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo ▬ nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle ore le nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà una copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ancora brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. Inizialmente una quota sui 1400 m favorirà un deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	18 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	18 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
OLBIA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
	6 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ▬ 16 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e ■ 53 minuti

SABATO E DOMENICA IMPERIA FESTEGGIA L'OLIO NUOVO CON STAND E VARIE INIZIATIVE COLLATERALI

OliOliva: l'extravergine in vetrina [redacted] Oneglia

Alla grande manifestazione presente anche il Consorzio per la Dop

Il pane «star»

I fornai offrono assaggi con l'olio

IMPERIA. Si chiama «Pane e Olio in Frantoio», ed è l'iniziativa che l'Associazione Italiana Panificatori-Assipan Confcommercio e l'Associazione Nazionale [redacted] Città dell'Olio realizzeranno domenica a Imperia e in altre cento città d'Italia.

Spiega Lodovico Rolfo, presidente del sindacato panificatori della Confcommercio: «Presenteremo una carrellata del nostro pane artigianale, fornito dai panificatori di tutto l'Imperiese, ognuno [redacted] le sue specialità». Alcuni produttori di pani tipici esporranno campioni della loro produzione tipica, illustrata da un'apposita scheda.

Nel padiglione espositivo in Calata Cuneo ci sarà quindi, per [redacted] prima volta, «anche questo prodotto umile della mensa, parente povero dell'olio d'oliva, ma con il quale si sposa benissimo per esaltarne il sapore», come sottolinea Rolfo.

Ai visitatori, saranno proposti assaggi di pane e olio, oltre a degustazioni di focaccia calda, che andranno [redacted] aggiungersi a quelle offerte già dalle Comunità Montane. [s. d.]

Stefano Delfino
IMPERIA

C'è anche (avrebbe potuto essere diversamente?) il Consorzio per [redacted] tutela dell'olio extra vergine Dop Riviera Ligure tra gli enti organizzatori di OliOliva, la «festa dell'olio nuovo» che sabato e domenica riporterà materialmente a Imperia il ruolo di capitale di questo prodotto, tipico della provincia, e trasformerà il centro di Oneglia in un'ampia [redacted] pedonale.

Rientrata [redacted] polemica per l'assen[redacted] del marchio sui primi manifesti distribuiti («E' stato un errore involontario degli uffici, dovuto alla fretta», [redacted] Giuseppe Bianchi, presidente della [redacted] di Commercio, ed Enrico Lupi, membro della Giunta), è scoppiata la pace e ora, su tutto il materiale promozionale, figura anche [redacted] Consorzio, che occuperà un posto importante nel padiglione espositivo allestito in calata Cuneo.

Commenta Pietro Isnardi, presidente del Consorzio: «Sarà una splendida manifestazione. Lo scorso anno aveva [redacted] grandissimo successo, spero proprio che lo [redacted] fermi in questa seconda edizione. La presenza del Consorzio è un fiore all'occhiello: [redacted] stato il primo in Liguria a essere riconosciuto ufficialmente dal ministero dell'Agricoltura. E' un fatto importante, tutti ne devono essere fieri: attirare l'attenzione sull'olio d'oliva significa anche contribuire alla salvaguardia del paesaggio e del territorio».

L'iniziativa è stata ripetuta «dopo gli ottimi risultati ottenuti all'esordio», come sottolinea Bianchi, ed è cresciuta. Osserva infatti Lupi: «Avrà oltre cento espositori e [redacted]perà complessivamente [redacted] molto più ampia [redacted] Oneglia. E' [redacted] contenitore di proposte, alla cui riuscita hanno attivamente collaborato tanti soggetti e tutte le associazioni di categoria legate alla filiera dell'olio e non solo: un evento di dimensione nazionale che potrebbe anche oltrepassare i confini».

Per Claudio Bondena, assessore alla Cultura, «è un avvenimento di rilievo, nel programma delle nostre manifestazioni, legato a quello che è il prodotto principe della zona: e anche per questo resteranno aperti i neg[redacted]». E l'augurio [redacted] Paolo Barabaschi, assessore provinciale all'Istruzione, è che «poco alla volta progredisca d'importanza, com'è [redacted] caduto per il Raduno delle Vele d'Epoca».

In calata Cuneo, sul porto, è in già in fase di avanzata realizzazio[redacted] la tensostruttura da oltre 700 mq. Ma OliOliva, per la quale è annunciato l'arrivo di molte comitive in autobus dalle regioni del Nord Ovest, è studiata come un itinerario, attraverso l'olio e i suoi derivati, che [redacted] svilupperà da piazza Dante lungo le principali [redacted] piazze di Oneglia.

L'ITINERARIO IN [redacted] DALLE 9 ALLE 20

- VIA BONFANTE: VIALE DEGLI OLIVI
- GALLERIA DEGLI ORTI: 4° CONCORSO «IL DEGU[redacted]ATORE DELL'ANNO»
- PIAZZA BIANCHI: ZONA DELLA COLDIRETTI
- VIA OSPEDALE: VETRINE SULL'OLIO D'OLIVA
- LARGO GHIGLIA: DALLE 16,30 «PANE E OLIO A MERENDA» ZONA PER I PIU' PICCINI
- VIA SAN GIOVANNI: ZONA DEDICATA AI DOLCI
- PIAZZA ANTICA DELL'OSPIZIO: ZONA DEDICATA AI PRODOTTI [redacted]IOLOGICI
- PIAZZA SAN GIO[redacted]: «LA C[redacted]AGNA IN PIAZZA», ZONA DEDICATA ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- PIAZZA DORIA: ZONA DEDICATA AGLI OSPITI
- CALATA CUNEO: TENSOSTRUTTURA CON ESPOSIZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI

Imperia celebra S. [redacted]

Un fine settimana di mostre e tradizioni per la ricorrenza del patrono cittadino

La statua di San Leonardo a Porto

Enrico Ferrari
IMPERIA

Oneglia ha appena onorato San Martino con diversi appuntamenti nel solco della tradizione. Ora sarà l'intera città a far festa, per le celebrazioni patronali dedicate a San Leonardo, il frate che ha «inventato» [redacted] Via Crucis. C'è già atmosfera di festa con luminarie nei principali angoli cittadini e da venerdì sono in programma spettacoli al Cavour, incontri e mostre, per culminare nelle manifestazioni religiose del [redacted] e del 26, giorno intitolato al santo.

Venerdì si inaugurano le esposizioni che accompagnano i festeggiamenti. Il Centro culturale Stella Polare, il Comune e il CPM, comitato formato dai commercianti portorini, propone la seconda edizione di «Arte in vetrina», esposizione di opere nei negozi: l'apertura ufficiale è prevista sabato alle 17, con [redacted] festa [redacted] via XX Settembre e degustazioni gra[redacted]. L'iniziativa prosegue [redacted] all'8 dicembre. Fino al primo dicembre andrà avanti invece la collettiva di pittura alla galleria Rondò di piazza Dante, con [redacted]gurazione venerdì alle 17.30 (sa[redacted] presenti [redacted] sindaco Luigi Sappa e l'assessore regionale Vittorio Adolfo). Partecipano gli artisti Bernardo Asplanato, Cristina Bottino, Daniela Bracco, Silvana Cannas, Marisa Contestabile, Mario Falchi, Salinuccio Giannelli, Armando Guglierminotti, Gianluigi Pescio, Rino Prati, Giovanni Scremin, Barbara Seschleifer, Carmen Spigno, Maria Teresa Spigno. L'orario di visita andrà dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Sempre venerdì, il Centro studi leonardiani organizza un [redacted]tro-dibattito [redacted] Polivalente di piazza Duomo, sul tema «Quale uomo? Una ricerca di senso». L'appuntamento è alle 16,30. Spiegano gli organizzatori: «Nelle precedenti edizioni organizzavamo giornate di studio sul Santo. Questa volta ci [redacted] ispirati alla sua attività di evangelizzazione, così avanti rispetto ai tempi in cui era vissuto, per concentrarci sulla dimensione dell'uomo, nei modelli e nella vita di tutti i giorni».

La proposta, che prevede l'intervento attivo [redacted] pubblico, sarà coordinata da don Franco Brambilla, teologo che dirige il Seminario arcivescovile di Milano. Interverranno l'architetto Cristino Teraldi, la psicologa Monica Rebuffo, gli insegnanti Chiara De Grandis e Federico Albertini. Ci sarà pure padre Ambrogio Damiata, Frate minore come lo stesso San Leonardo: dirige la rivista «Studi francescani». Venerdì al Cavour s'inaugurano inoltre gli spettacoli «leonardiani» nel [redacted] della lirica: alle 10 l'Opera Giocosa di Savona presenta l'«Elisir d'amore» per [redacted] scuole, domenica alle 16 debutto ufficiale.

Naturalmente, grande attenzione è riservata alle iniziative religiose. Sono già cominciate le [redacted] di preparazione (domani a Dolcedo, Lecchiore e Bellissimi, il 21 nella Parrocchia di S. Giuseppe a Porto, il 22 ad Artallo, il 23 a S. Benedetto, il 24 a Torrazza). Lunedì 25, alle 21, veglia di preghiera con i giovani nella parrocchia di Cristo Re. Il 26, alle 11, concelebrazione solenne con il vescovo, monsignor Oliveri, nella chiesa di [redacted]. Giovanni [redacted] Oneglia. Alle 16, nella [redacted] di Porto, celebra Padre Alberto Tosini dell'Ordine dei Frati Minori. Seguirà [redacted] processione con il vescovo.

LE UNIFORMI NON VENGONO CAMBIATE DA TROPPO TEMPO, L'ASSESSORE ENZO AMABILE: «FONDI NEL PROSSIMO BILANCIO»

Vigili [redacted] divise vecchie: «Lavoreremo in borghese»

Capi stretti e usurati, serpeggia la protesta: «Che fine fanno i soldi delle multe?»

Giulio Geluardi
IMPERIA

Divise da sostituire, auto con continui problemi [redacted] motore, ammaccature non riparate. E ancora: proble[redacted] persino per fare lavare le macchine e addirittura per i rifornimenti dei veicoli di servizio. Non navigano certo con [redacted] vento [redacted] poppa i vigili urbani di Imperia. Stando alle proteste, [redacted] alcuni [redacted] sussurrate, in altri proclamate a gran voce per esempio durante recentissime riunioni sindacali [redacted] Comune, [redacted] Corpo diretto [redacted] comandante Aldo Bergaminelli, sta attraversando un momento difficile: mancano i soldi e attualmente non sembra ci siano sicure strade da battere per reperirli rapidamente. Lo ammettono persino i più alti responsabili. Ieri l'assessore alla Polizia municipale, Enzo Amabile (che, da sempre e [redacted] torto, tiene moltissimo al Corpo di Polizia municipale), ha spiegato: «Confermo il problema che stanno vivendo i vigili. Debbo anche dire, però, che ho avuto un colloquio con l'assessore Leone per fare inserire a bilancio un capitolo importante che permetta [redacted] reperi[redacted] fondi destinati agli approvvigionamenti del materiale indispensabile agli agenti. Se ne parlerà, però, il prossimo anno perché attualmente il bilancio [redacted] "ristrettezza" e [redacted]que l'anno sta per finire».

Nel frattempo, però, che faranno i vigili? Il punto più importante e che sta più a cuore agli operatori della polizia urbana è quello delle divise che, di solito, vengono rinnovate ogni due anni. In molti [redacted] usurate, [redacted] altri ormai divenute troppo strette, le uniformi specie quelle invernali, sono un'esigenza improrogabile e indispensabile per il corretto svolgimento del servi[redacted]. Mentre qualcuno sta pensando di presentarsi a lavorare in borghese e altri si domandano che fine faccia il miliardo e più di vecchie lire che [redacted] recupera ogni anno con le contravvenzioni, è possibile fare due conti. In media per una divisa completa ci vogliono 2 milioni, lira più lira [redacted]. Vediamo [redacted] dettaglio: pantaloni e giacca attualmen[redacted] costano [redacted] Euro, [redacted] la [redacted] 20 la cravatta, 30 il berretto, [redacted] e 60 le scarpe, 40-45 il giubbotto estivo. Prezzi più elevati per l'abbigliamento dei motociclisti. Duecento Euro per gli stivali, [redacted]50 per il giubbotto di goretex (in uso, però anche ai vigili senza moto), 50-60 Euro per il maglione di lana.

Tutto si riferisce a un solo capo. [redacted] si [redacted] spese si [redacted] più o meno [redacted] 1000 Euro, [redacted] di due milioni. Cifra che aumenta se si considerano doppi i capi. Tenuto conto che i vigili a Imperia sono una quarantina, [redacted] arriva a una cifra complessiva di 20 mila Euro, più o meno 40 milioni [redacted] lire. Che cresce, è ovvio, con l'aumentare dei capi. [redacted] anche nell'ipotesi più dispendiosa, con meno di 100 milioni si potrebbe risolvere ogni problema per un periodo [redacted] almeno due anni.

[redacted] però si considera, per esempio, che da [redacted]lto tempo la Tipo di servizio dei vigili ha un'ammaccatura sulla portiera posteriore sinistra, frutto di un lieve incidente, e che ancora non è stata fatta riparare, allora qualche dubbio sulla rapida soluzione del «caso» ha ragione di sussistere. Un peccato, vista la grande opera assolutamente meritoria che i vigili urbani [redacted] da qualche [redacted] svolgendo a favore della città.

Protestano i vigili urbani per le divise che da troppo tempo non vengono sostituite

NOTIZIE FLASH

INCONTRO

L'innovazione al servizio degli agenti immobiliari

«Il [redacted]po Area Casa» organizza oggi [redacted] centro congressi dello Sheraton Hotel di Genova un [redacted] sull'evoluzione dei servizi immobiliari e lancia una nuova, esclusiva piattaforma immobiliare. L'iniziativa odierna tiene conto che il futuro degli agenti immobiliari passa attraverso la preparazione professionale e che il mercato chiede sempre più competenze specifiche altamente diversificate. [l. p.]

[redacted]

Eco Imperia, oggi si riunisce l'assemblea dei soci

[redacted] riunisce oggi alle 11 l'assemblea dei soci dell'Eco Imperia, società guidata dall'ingegner Domenico Pino che si occupa di raccolta e smaltimento [redacted] rifiuti urbani nel capoluogo. Nell'assemblea del 31 gennaio era stato presentato un piano di ristrutturazione e riqualificazione dell'azienda, che fissava una serie [redacted] principi da seguire: in particolare il miglioramento del servizio attraverso un nuovo assetto organizzativo e il rinnovamento del parco mezzi. Oggi si farà il punto sulla situazione. L'obiettivo è quello di ottenere la certificazione di qualità nel 2003. [[redacted] f.]

SINDACATI

Edili e Fillea: disputa nata in un incontro della Cgil

«La disputa, ora ricomposta, fra sezione Edili dell'Unione Industriali e la Fillea-Cgil [redacted] nata da osservazioni espresse dalla Camera del lavoro, e non dalla Camera di [redacted]cio, durante un incontro a Sanremo». E' [redacted] precisazione dei sindacati coinvolti nella diatriba, [redacted] si sono appena riconciliati impegnandosi in una lotta congiunta alla piaga del lavoro nero. [e. f.]

INAUGURAZIONE

A Oneglia centro per i giovanissimi «Il Melograno»

Sarà inaugurato oggi, alle 16, [redacted] nuovo centro di aggregazione giovanile «Il Melograno», ospitato nell'oratorio di San Sebastiano a Oneglia. Il polo, nato dalla collaborazione fra l'assessorato [redacted] Servizi [redacted] e il Circolo Anspi S. Sebastiano, è indirizzato agli adolescenti fra 11 e 14 anni. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Con «vaglia on line» un risparmio di tempo

Sono oltre 9 mila i clienti delle Poste a Imperia e provincia che per trasferire somme di denaro in Italia hanno scelto il vaglia on line, [redacted] sistema rapido e sicuro che consente di ricevere in tempo reale somme di denaro in contanti presso qualsiasi ufficio. Il nuovo servizio si [redacted] dimostrato particolarmente apprezzato nel Ponente, dove viene offerto in aggiunta al vaglia postale tradizionale, assieme al quale rappresenta uno tra i più diffusi mezzi utilizzati dai clienti per inviare denaro in Italia. Con il «vaglia [redacted] line» è possibi[redacted] trasferire fino a 2.582,28 Euro [redacted] milioni lire) al costo [redacted] 10,33 (20 mila lire), per ogni operazione.

Utilizzare vaglia on line è molto semplice. L'ufficio riceve l'ordine [redacted] invio del denaro dal mittente e lo trasmette al beneficiario attraverso la rete informatica di Poste Italiane. Ad ogni operazione viene assegna[redacted] codice di riferimento e una parola chiave che il mittente deve comunicare al beneficiario per consentirgli di riscuote[redacted] il denaro entro pochi minuti dall'invio dell'ordine in qualsiasi sportello. Per i titolari del servizio BancoPosta On Line, tutto è ancora più semplice. Infatti è possibile effettuare l'operazione via Internet, dal Pc di casa, selezionando il servizio «vaglia on line». In ogni caso, per motivi di sicurezza il beneficiario dovrà mostrare un documento [redacted] identità oltre a rendere [redacted] all'ufficio postale la parola chiave ed il [redacted] di riferimento [redacted] vaglia a lui comunicati dal mittente.

Damiano Di Giuseppe, Uff. Comunicazione Poste, Genova

Ore di attesa in coda [redacted] dell'Usl

Questo [redacted] il diario di un giorno paradossale. Ore 6: dopo una notte insonne raggiungo l'ambulatorio dentistico dell'Usl in viale Matteotti per l'estrazione di un frammento di radice dentale. Sono la prima. Alle 7,30 conse[redacted] i numeri secondo l'ordine di arrivo. Chiedo quanto verrà a costare [redacted] ticket. Un dipendente «crede» che sarà sui 6 Euro, l'infermiera non lo sa. Ore 8: ecco il dentista. Riesco a superare il trauma dell'anestesia e ora devo andare a pagare, oltre all'estrazione, anche la visita specialistica. Allo sportello ven[redacted] invitata a prendere il numero: è il 22, adesso passa il 4. Quanto dovrò restare in coda?

Sono già le 9. In via eccezionale un'infermiera si presta a consegnarmi [redacted] bollettino per versare il ticket alle Poste? Ma quanto devo pagare? [redacted] si sa, [redacted]n esistono tabelle. Ormai fuori di me, vorrei trovare [redacted] risposte, anche per altri imperiesi in questa situazione. Vado dai medici e [redacted] dirigente per contestare: inutile. [redacted] frattempo, tornata al piano terra, mi accorgo che sta passando il numero 28. E sono le 9.30. [redacted] consegnano un foglietto con l'importo da pagare (per [redacted] visita specialistica 12,91 Euro). [redacted] dovrei riprendere il numero: siamo al 31 e ci sono altre 20 persone in coda.

Torno a casa alle 10. Complimenti alla burocrazia. Già [redacted] prima avevo vissuto [redacted] problema con i numeri: [redacted] ero presentata all'ambulatorio con [redacted] 3: Alle 9 era passato il 2, poi [redacted] rimandato tutti a [redacted] dicendo che le urgenze [redacted] finite e non si estraevano più denti (2 [redacted] e mezza di attesa). Risultato, in quei due giorni: 6 [redacted] di attesa e 60 mila vecchie lire [redacted] spesa.

M. S., Imperia

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel 0183293723. *Rebagliati*, corso Garibaldi [redacted]: *Matuzia*, Corso Matteotti [redacted], [redacted]. 0184531968 [redacted] che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. [redacted]meo**, notturno comprensorio: *Fiore*, [redacted] Sicilia 8, tel. [redacted] (San Bartolomeo) *Arma Taggia*: *Revelli*, via Queirolo 42, [redacted] 018443058 (Arma); Bordighera-Vallecrosia: *Feoi*, via Vittorio Emanuele [redacted] tel [redacted]428 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351260. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto [redacted] eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono [redacted] 288191. **Dolceacqua:** *Muratore*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 108/108, telefono 0184689 015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono [redacted] 36.209 (aperta [redacted] le domeniche) *Riva*: *Nuvoloni*, p.za [redacted] Bixio 42, telefono [redacted]184 485,794. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.882.

NECROLOGIE

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Giorgio De Angeli
medico chirurgo

[redacted] annunciano la moglie Lella, i figli Donatella con il marito Francesco, Guido [redacted] la moglie Barbara; gli adorati nipoti Micaela, Lorenzo, Roberta, Federica, Tommaso, il fratello Sergio, il cugino Roberto e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 Santa Maria degli Angeli.
— Sanremo, 19 novembre 2002.

Micaela, Lorenzo, Roberta, Federica, Tommaso si stringono con affetto alla [redacted] Lella ricordando con rimpianto e gratitudine il caro nonno GIORGIO
— Sanremo, 19 novembre 2002.

Gemma [redacted] Alberti unitamente a Paolo e Mariagiovanna Degano, Piergiorgio e Elisabetta Alberti, Diego e Mariapia Maggio partecipano con dolore la perdita del caro nonno GIORGIO e sono vicini con tanto affetto a nonna Lella, Donatella e Guido.
— Sanremo, 19 novembre 2002

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Imperia partecipa con profonda commozione alla perdita del

[redacted]tt. Giorgio [redacted] Angeli

e si associa al dolore della famiglia e del Presidente dott. Francesco Alberti
— Imperia, 20 novembre 2002.

Il Primario della Divisione di Neurologia dell'Ospedale di Sanremo, dott. Bruno Fasio, i suoi collaboratori dott.ssa Giovan[redacted] Baldassarre, dott. Patrizio Cipolli, dott. Franco Traverso e la Caposala, sig.ra Eliana Tagliaferro, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dottor Giorgio De Angeli
— Sanremo, 19 novembre 2002.

[redacted]

[redacted] TAGGIA

I giovani della Ciclistica

Domenica 24 alle 10,30, nella sala polifunzionale del palazzo comunale di Taggia, saranno premiati i giovani atleti della Ciclistica Arma-Taggia Savio Mapei, campioni provinciali e regionali. [l. a.]

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

L'Università delle Tre [redacted] propone oggi le lezioni di Enigmistica (alle 15), Computer (17,15) e Inglese (17,15). Informazioni allo 0183-299259. [l. a.]

[redacted]

L'Inglese per tutti

British Institutes propone nella [redacted] sede di Imperia (viale Matteotti 12) corsi di Inglese e di Italiano per stranieri. Iscrizioni allo 0183-667303. [l. a.]

SANREMO

Orientamento nel lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), pomeriggio dedicato al servizio di orientamento professionale. Orario 15-18. Info 800-217162. [b. m.]

IMPERIA

Conferenza all'Auser

Oggi alle 15,30 nella sede Auser - Filo d'Argento (salita Frati Minimi 3), conferenza di Silvia De Canis sul benessere del corpo e dell'anima con prevenzione attraverso il cibo. [l. a.]

[redacted]

Ginnastica aerobica

Oggi, nella palestra comunale di via Isnart, ginnastica aerobica per donne dai 15 agli 80 anni. Orario 18-21. [b. m.]

SANREMO

Letteratura greca

Oggi, all'Università della Tre Età (corso Matuzia 113), lezione [redacted] letteratura greca tenuta dalla prof.ssa Giuliana Cristel [redacted] «L'uomo tragico». Inizio alle 16. [h. m.]

SANREMO

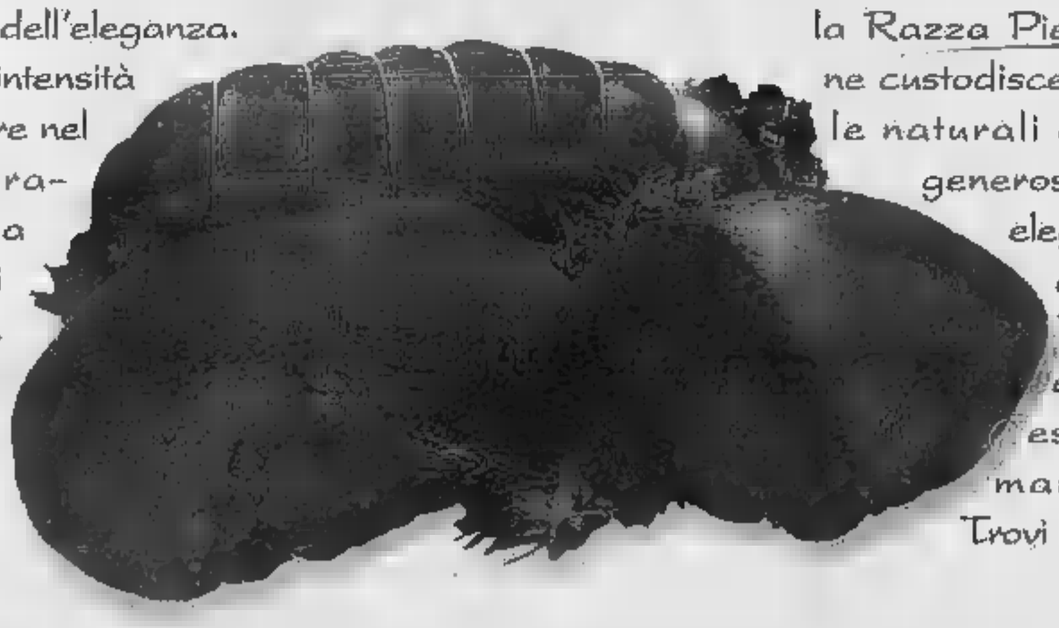
Corso per «bodyguard»

La Bodyguard Srl organizza corsi per operatori alla sicurezza aperti a uomini e donne. Età minima, 18 anni. Info 0184-535302. [b. m.]

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO-AL-VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Caliendo e l'Uomo Bimbi.

Ingrid/TORINO

L'OPERA FINANZIATA CON DUE MILIONI DI EURO SARÀ COMPLETATA IN UN ANNO. SUPERATE LE DIFFICOLTÀ LEGATE AGLI ESPROPRI

Viabilità del mercato, decolla l'appalto

Riguarda il sottopasso dell'Aurelia e via Frantoi Canai

Piero

SANREMO

Il 26 novembre 2003, a dieci anni dalla sua entrata in funzione, il dei fiori Valle Armea potrà considerarsi completato in modo definitivo. La grande struttura costata oltre cento miliardi di vecchie lire e operativa dal ha sempre dovuto fare i conti una viabilità ridotta a causa del blocco dei lavori relativi al sottopasso della via Aurelia all'allargamento via Frantoi Ca- la strada collegamento con l'Aurelia bis. Lavori interrotti da un'indagine della procura e da una successiva inchiesta della Corte dei conti: procedimenti giudiziari che si erano conclusi con duplice archiviazione. Ora, superati gli ostacoli giudiziari e una serie di tortuosi iter burocratici che avevano contribuito a stoppare l'importante opera pubblica, i lavori della grande viabilità del mercato dei fiori finalmente all'appalto. Il termine per la consegna delle buste contenenti offerta è fissato per le ore 13 del novembre. L'impresa che si aggiudicherà i lavori avrà un anno di tempo per consegnare al Comune l'opera «chiavi in .

L'importo complessivo presunto dell'appalto, che avrà dimensioni europee, ammonta a poco più di 2 milioni di euro, più Iva, compresi gli oneri di sicurezza: circa quattro miliardi milioni di vecchie lire. L'intervento è stato interamente finanziato con un mutuo.

I lavori prevedono, nella zona a valle del mercato, il completamento dell'intersezione a livelli sfalsati con l'Aurelia mediante il recupero della struttura di sottopasso realizzata ormai da una decina di anni e in stato abbandono. Sull'Aurelia, per facilitare l'accesso dei veicoli al mercato dei fiori, verrà realizzata rotatoria. Nella centrale rifatto l'asfalto e sarà ridisegnata la segnaletica stradale. Previsti anche un nuovo impianto di illuminazione pubblica e nuovi marciapiedi. A Monte, invece, sarà allargata la via Frantoi Canai (dove attualmente riesce a transitare a malapena un solo veicolo alla volta) mediante grandi sbancamenti e la costruzione di nuovi muri di contenimento. L'ampliamento della carreggiata interesserà l'intratto di circa 1200 metri. Per ora sarà limitato fino allo svincolo dell'Aurelia bis, ma nei programmi dell'amministrazione comunale c'è variante al Piano regolatore che prevede l'allungamento della strada fino ai piloni dell'autostrada, un km più a monte. In pratica verrà ad una strada parallela alla via Armea indispensabile per la viabilità un'area destia diventare la industriale della città.

Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano al quale va il merito di aver condotto in porto l'operazione: «L'approdo della pratica ad appaleuropeo - afferma - è il coronamento positivo di una vicenda che ha avuto un iter particolarmente complesso. Prima le inchieste penali e contabili, poi difficoltà legate all'esproprio dei terreni indispensabili per poter procedere all'allargamento di via Frantoi Canai. Finalmente, superati gli aspetti giudiziari concluso l'iter burocratico, possiamo andare all'appalto assicurando una definitiva organica sistemazione alla viabilità del mercato e agli insediamenti industriali di un'area destinata a diventare il polmone operativo della città».

Il sottopasso dell'Aurelia al centro di inchieste della Procura e della Corte dei conti

PERIZIA SULLA STATICITÀ DEGLI EDIFICI

Partono i controlli nelle scuole

Quanti sono edifici scolastici perfettamente regola con le antisismiche? quanti rispondono sbavature norme sicurezza? stabilirà il prof Lagomarsino, docente della facoltà Ingegneria dell'Università di Genova membio del Gruppo nazionale difesa dai terremoti quale il Comune ha affidato l'incarico di radiografare lo stato di salute delle scuole cittadine, dalle materne alle superiori. Il professionista che ieri si è incontrato l'assessore delegato alle scuole, Carlo Alberto Nebbia Colomba per definire i dettagli dell'indagine dovrà effettuare, inizierà i sopralluoghi lunedì prossimo. Al termine del «check up» che avrà come obiettivo la valutazione delle condizioni di staticità degli istituti e il rispetto delle norme sicurezza, il professionista consegnerà al sindaco una mamma di valutazione dei rischi nelle scuole in relazione all'intensità eventuali terremoti». «Quello che attende il professor Lagomarsino - afferma l'assessore Nebbia Colomba - è lavoro particolarmente delicato perchè bisogna tenere conto che la totalità degli edifici scolastici di Sanremo, che sono una trentina, è stata costruita prima delle leggi varate partire dalla metà degli anni Settanta che imponevano precise norme antisismiche nell'edificazione di scuole ed edifici pubblici». [g. p. m.]

ASH

Il Sottosegretario Bosi ospite del Diritto Umanitario

Alle 10.30 di oggi il sottosegretario alla Difesa senatore Francesco Bosi visiterà l'Istituto internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo. Il parlamentare terrà una conferenza ai partecipanti al 97° Corso sul diritto dei conflitti armati [g. p. m.]

INCONTRO

Vertice tra autoriduttori del gas e amministrazione

Un gruppo di «autoriduttori» ha nuovamente raggiunto Palazzo Bellevue ieri mattina per protesta dopo che ad un'anziana, morosa, era tolta l'erogazione del gas. Ciò al termine della sistemazione un nuovo impianto. «Ci era stato detto - la tesi sostenuta - che nessuna utenza sarebbe stata per il azzerata». Domani mattina alle 11,30, nuovo tra i delegati e la commissione consiliare addetta alla vertenza. Tra gli obiettivi del vertice possibile interessamento di Palazzo Bellevue alla questione che vede l'Italgas battere cassa nei confronti di cittadini che, in passato, erano autoridotti la bolletta del combustibile a fronte di una fornitura di qualità non rispettante le norme dell'appalto comunale. [g. ga.]

Centinaia di utenti Amaie ieri pomeriggio senz'acqua

Disagi ieri pomeriggio per la sospensione della distribuzione acqua Amaie corso Cavallotti e nelle vie Goethe, Val Ponte, Moduponte, Peirogallo, Duca degli Abruzzi. Ciò a seguito lavori sulla rete di distribuzione. [m. c.]

CONVEGNO

Caritas ed emigrazione sabato a Villa Ormond

«Immigrati a Sanremo, una parte della società o una società a parte». E' il tema dell'incontro organizzato per sabato 23 Villa Ormond dalla Caritas diocesana Ventimiglia-Sanremo. Saranno illustrati i dati di un dossier relativo al comprensorio intemelio-sanremese. Le relazioni affidate Oliviero Fortis, Anna Zumbo e Costanza De Bernardi. [m. c.]

SANTO

Contributi-affitti, il più alto a extracomunitario

E' un extracomunitario nordafricano, fra tutti quelli che ne hanno fatto domanda, ad aver ottenuto il contributo annuale per le spese di affitto più alto: 1652 euro. L'Amministrazione ha distribuito 27.695 euro a trenta richiedenti (cinque extracomunitari). [m. c.]

Appuntamento da Patty la Festa della pasta

Sarà replicata domani alle 21, all'Angolo di Patty, a fianco al casinò, la «Festa della p a dell'Accademia del Peperoncino. I menù prevede, fra l'altro, pasta al forno,, pennette, gnocchi, tagliatelle, ravioli, corzette e orecchiette. Informazioni allo 0184503861. [m. c.]

I FUNERALI OGGI ALLE 15,45 NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

E' morto il professor De Angeli primario e cittadino benemerito

La città piange la perdita del professor Giorgio De Angeli, medico per decenni impegnato in prima linea sia sul piano della professione quello della politica attiva e del volontariato. Tre anime, quelle De Angeli, che hanno accompagnato la sua intera esistenza che si spenta all'alba di ieri, dopo 76 anni breve malattia che lo ha strappato all'affetto della moglie Lella, dei figli Donatella e Guido e di tanti amici, pazienti e conoscenti che lo stimavano e rispettavano.

I funerali sono previsti per oggi pomeriggio alle 15,45 presso la chiesa di Santa Maria degli Angeli, in piazza Colombo. Il feretro verrà quindi trasportato nella tomba di famiglia presso il cimitero monumentale Foce. Giorgio Angeli l'uomo che, in ambito sanitario, ha gettato le basi del reparto di Neurologia e che si è battuto in prima persona per il servizio di Psichiatria.

Il professor Giorgio De Angeli

Uno scrupolo un'attenzione porteti con generosità e disinteresse per garantire ai pazienti la migliore istenza possibile (ed erano anni in i difficile parlare in modo libero cosciente della malattia psichiatrica). Nel maggio 2001 ricevuto la medaglia d'oro dell'Ordine per i cinquant'anni di laurea.

Militante della Democrazia Cristiana De Angeli è stato consigliere provinciale dello scudocrociato per un decennio, dal '54 al '64 e fino al 1980 era stato impegnato come assessore provinciale ai Servizi sociali e alla Sanità dando il prezioso contributo all'assistenza dei malati psichici (premiato dal prefetMonteballi con medaglia d'oro per l'attività prestata nell'ambito della pubblica amministrazione).

Sul fronte del sociale ha ricoperto numerose cariche in realtà legate al volontariato e in associazioni religiose (per decennio è stato impegnato sia a livello locale sia livello nazionale nel Serra International, di cui era stato socio fondatore, per il quale lo scorso mese di giugno aveva preso l'incarico di delegato alla Fondazione Serra). [g. ga.]

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA PER ELEGGERE LA SOCIETÀ E L'ATLETA DELL'ANNO. PREMIAZIONE IL 14 DICEMBRE

I tagliandi per la «Festa dello Sport»

Alla Stampa sono già arrivati circa cinquecento coupon

COMUNE di
Assessorato Turismo e Sport

MERCOLEDI' 20 NOVEMBRE 2002
STAMPA

FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per .....

La società dell'anno

voto per .....

I vincitori premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

SANREMO

Sono già più di cinquecento i tagliandi per la «Festa dello Sport» arrivati in questi giorni alla redazione della Stampa. Un grande successo per l'iniziativa mirata ad eleggere, con la simpatia e la sincerità di un referendum popolare, la società e l'atleta dell'anno che saranno entrambi premiati in occasione della serata del 14 dicembre al Teatro Ariston nell'ambito dell'evento promosso dall'assessore al Turismo e allo Sport, Antonio Bissolotti, in collaborazione con il giornale.

Ma quella del 14 dicembre, al là del verdetto dei coupon (che possono essere inviati ogni giorno presso gli uffici della Stampa in via Roma 175 Sanremo dove stata allestita un'apposita urna raccoglitrice) sarà una grande serata per tutte le società matuziane impegnate in ogni disciplina. Un momento di incontro per fare il bilancio risultati conseguiti, per stringere la ai dirigenti e ai giovani campioni che affidano allo sport ai valori quella fase delicata della crescita che li renderà gli uomini e le donne di domani.

L'iniziativa è stata voluta dall'assessorato al Turismo e allo Sport per festeggiare le società e, soprattutto, per ricordare loro impegno agonistico, ma anche quello sociale di promozione turistica della città dei fiori. Sanremo lavora complessivamente un'ottantina di sodalizi. Non si può non parlare di baseball con la sua A2, di vela, volley femminile, automobilismo, ciclismo e ovviamente di calcio. Molto significativi i premi assegnati dal Comitato organizzatore: Atleta sanremese dell'anno, Società sanremese dell'anno, miglior settore giovanile, miglior atleta Under 14, miglior atleta Over 35, Premio alla carriera, Coppa Amicizia per il disabile che più si è distinto. [g. ga.]

ARMA, INTERVENTI PER UN MILIONE MEZZO DI EURO

Prevenzione : via ai lavori contro i rischi di alluvione

Va all'appalto il secondo stralcio (un milione e mezzo di euro) dei lavori di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico Arma mentre a dicembre riprenderanno quelli per il completadal primo stralcio. Interventi che si svolgeranno lungo l'Aurelia e comporteranno, per gli utenti, notevoli disagi. La vecchia statale sarà infatti percorribile solo su una corsia e, dunque (nella migliore delle ipotesi) a senso unico alternato. «Cercheremo comunque - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - di creare il meno possibile disagi agli utenti. D'altra parte i lavori sono estremamente importanti per rendere sicuro l'abitato di Arma e metterlo al riparo da eventuali alluvioni».

I lavori (importo complessivo oltre sei miliardi di vecchie lire) consistono nella in leggdiscesa una grandtubazione sotterranea lungo la via Aurelia fino al torrente dell'Argentina in grado di convogliare anche precipitazioni intensissime. I primi lavori in programma quelli previsti nel primo stralcio. Operazioni che si erano interrotte in estate e che vengono riprese soltanto ora. La ditta appaltatrice potrebbe farlo già a dicembre pur fermandosi periodo natalizio. «Stiamo comunque valutando - dice lo stesso assessore - se rimandare la ripresa dei lavori direttamente a dopo l'Epifania. Ciò per evitare che si svolgano in un periodo di notevole flusso è tutto mese di dicembre visto l'incombente Natale».

Nel frattempo saranno appaltati i lavori che interesseranno il tratto sull'Aurelia fra i due semafori con una spesa un milione 193 mila euro finanziati dalla Regione e 317 mila a carico Comune. Proprio questi sono quelli che più spaventano gli automobilisti. Con ogni probabilità si procederà alla disposizione di un senso unico alternato con una maggiore carico sulla deviazione nel centro di Arma prima tornare sull'Aurelia. [m. c.]

AUTENTICHE OPERE D'ARTE, I MAZZI SARANNO CONSEGNATI DA PIPPO BAUDO ALLE VALLETTE E ALLE OSPITI DELLE SERATE

Tre corbeilles di fiori per il Festival

Verranno realizzate dalla vincitrice del concorso di Fioritec

Gli omaggi floreali che Pippo Bau consegnerà alle vallette e alle ospiti del 53° Festival saranno realizzate da Rita Milani, fiorista milanese che si è aggiudicata diritto di confezionare il «bouquet Sanremo» all'ultima edizione di Fioritec. Rita Milano ha battuto sul filo di lana l'abruzzese Loredana Marco e Ciro Granato di Napoli. L'estro e l'abilità, segno inconfondibile della linea dell'Italian Style, manifestati dai tre finalisti stati particolarmente apprezzati dalla giuria di cui faceva parte anche lo scenografo della Rai Gaetano Castelli che, molto probabilmente firmerà l'addobbo dell'edizione 2003 del Festival.

Dodici i concorrenti in gara che, per confezionare i mazzi di fiori previsti dal programma hanno potuto scegliere fra le ventisette varietà a disposizione dall'organizzazione. Varietà rigorosamente prodotte in Riviera. I temi assegnati: il primo, il «Bouquet Grembo» ha ispirato ai partecipanti l'idea della nascita e dell'abbraccio Nella realizzazione del secondo, il «Bouquet Andy Warhol» i concorrenti si sono cimentati in composizioni molto vicine alla Pop Art, dai colori accesi e liberamente accostati. Il terzo tema, il «Bouquet Botticelli», ha dato l'opportunità di interpretare lo stile del grande pittore rinascimentale, interprete per eccellenza della cultura umanistica.

I bouquet che vedremo sul palcoscenico del Teatro Ariston dunque tre: il primo formato da grembo di aspidistra, sostenuto da una base di radici che racchiude in abbraccio rose gialle e accostate a bacche di edera; il secondo con un trionfo garofani, anemoni, mini gerbere appoggiate su foglie di aspidistra, oreopanax e formium: un originale ventaglio reso ancor più affascinante dalla grande varietà di colori. Per comporre l'ultimo, dedicato a Botticelli, Rita Milani giocato sulle orchidee cipripedium e sulle calle delicatamente sospese e sostenute da cascate di medeola unito a filodendro. Bouquet di fiori, ma in realtà piccole opere d'arte che evidenziano come gli «orchitetti dei fiore» italiani non siano secondi a nessuno nel mondo.

In occasione di Fioritec si svolto anche il riservato alle nuove produzioni floricole. Particolarmente apprezzata varietà di Rosa «Sunny Milva», una novità assoluta, prodotta dai Vivai italiani Villatolla e Rosco Tantau. Per i garofani il premio è andato a Silvana Colognese, mentre per le rose di serra si è imposta l'azienda agricola di Loredana e Andrea Spinosi. Il concorso riservato alle rose di pien'aria stato vinto dalla Cooperativa Rosenflor mentre quello per foglie e fronde ha visto quattro vincitori a pari merito: Antonio Lanteri, Mariella Gastaldo e le cooperative Omniaflor e Agroflor. [g. p. m.]

La fiorista milanese Rita Milani premiata dal presidente Ucfior Giancarlo Cassini

SPAZIO LAV[redacted]
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE [redacted] IL
CENTRO [redacted] IL [redacted]
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì [redacted] sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO SETTIMANALE PER CHI E' IN CERCA DI OCCUPAZIONE CURATO DALLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni in agricoltura e hotel

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO LAVORO
Rubrica redatta in collaborazione con il Centro per il Lavoro
via Bazzino 19 r Savona
Tel. 019804790 Fax 019809494
E-mail: cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
Orari: mattino dal lunedì al sabato ore 9.30-ore 12.00
pomeri[redacted]io lunedì-mercoledì venerdì ore 15.30-ore 18.30

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso [redacted] Centro per l'Impiego competente, citando il riferimen[redacted] dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [redacted] in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: elettricista esperto
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1227

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) convertibili in tempo indeterminato
Qualifica: carpentiere in metallo
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1228

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo [redacted] contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: carpentiere in legno
Requisiti: preferibile patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. CIS 1229

Azienda: ditta di ristorazione [redacted] Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: capo cuoco
Requisiti: lavoro dal lunedì al venerdì, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1230

Azienda: ditta di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista idraulico
Requisiti: preferibile patente B, età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1231

Azienda: supermercato di Arenzano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista banconiere
Requisiti: part-time di 20 ore [redacted] due negozi diversi, età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1232

Azienda: ristorante di Stella
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: aiuto cucina
Requisiti: lavoro solo serale, età 18 – 32 anni, anche festivi, anche contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Stella
Riferimento: Rif. CIS 1233

Azienda: hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: generico/a di cucina
Requisiti: patente B, esperienza di almeno due anni, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1234

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista aggiustatore meccanico
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 24 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 770

Azienda: cooperativa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di socio - lavoratore
Qualifica: autista automezzo trasporto vetro
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, richiesta esperienza, patente D, disponibile a trasferte, automunito
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 771

Azienda: cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di socio - lavoratore
Qualifica: addetta confezionamento imballaggio vetro
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, patente B, automunita
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 772

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: tecnico installatore software
Requisiti: diploma, patente B, età max 35 anni, gradita esperienza, brevi/frequenti trasferte, necessarie conoscenze informatiche, buona conoscenza dell'inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 773

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: autista per trasporto a domicilio di ausili ortopedici e relativo montaggio
Requisiti: diploma, patente B e C, età 20 – 26 anni, trasferte
Sede di lavoro: Altare
Riferimento: Rif. CIC 774

Azienda: casa di riposo della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: adestoss per assistenza ad anziani in casa di riposo
Requisiti: qualifica professionale, patente B, età 20 – 45 anni, richiesta esperienza, turni di 8 ore, auto propria, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 775

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21
e-mail: ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato –(12 mesi)
Qualifica: cameriera ai piani
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, 6h e 40 minuti giornaliere solo mattino, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1750

[redacted]da: azienda di autotrasporti di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: autista patente e
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente E, esperienza di almeno 2 anni, orario 8 - 12.30 e 14.30 - 18
Sede di [redacted]: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1751

Azienda: azienda di autotrasporti [redacted] Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, utilizzo apparecchi sollevatori, auto propria
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [redacted]. CIA 1752

Azienda: cooperativa di Albenga
Posti: 1
Tipo [redacted] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: segretaria/o commerciale
Requisiti: diploma di maturità, patente B, esperienza di almeno 2 anni, conoscenze linguistiche : inglese e tedesco corrente, francese buono
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1753

[redacted]: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: cameriere di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, esclusivamente serale e festivi, auto propria, dal 31 dicembre 2002
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1754

Azienda: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: collaboratrice domestica
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, esclusivamente pomeriggio e sera, [redacted] propria, dal 15 dicembre 2002, referenze controllabili, no [redacted]lloggio
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1755

Azienda: panificio di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: panettiere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza [redacted] più di 5 anni,
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1756

Azienda: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: aiuto cuoco
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 1 anno, esclusivamente serale e festivi, auto propria, dal 31 dicembre 2002
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1757

Azienda: panificio di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista panettiere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1758

Azienda: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: pizzaiolo
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, esclusivamente serale e festivi, auto propria, dal 31 dicembre 2002
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1759

Azienda: panificio di Ceriale
Posti: 1
Tipo di [redacted] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: aiuto panettiere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, gradita esperienza
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1760

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 1 anno, lavoro notturno, termine ore 3, auto propria, turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1761

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: parcheggiatore
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, gradita esperienza, lavoro notturno, termine ore 3, auto propria, turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 17[redacted]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: barista
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 1 [redacted], lavoro notturno, termine ore 3, auto propria, turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1763

Azienda: azienda [redacted] Arenzano per punto vendita di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: responsabile banco di salumeria/macelleria
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di più di 5 anni, capacità organizzative e di lavoro in team, auto propria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. CIA 1764

Azienda: azienda di Arenzano per punto vendita di Imperia
Posti: 1
Tipo [redacted] contratto: contratto a tempo determinato- apprendistato
Qualifica: apprendista macellaio
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 25 anni (in zona obiettivo 2 26 anni non compiuti)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. CIA 1765

Azienda: azienda di Torino per punto vendita di Alassio
Posti: 1
Tipo di [redacted]**tto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: commessa responsabile
Requisiti: assolvimento obbligo scolasti[redacted], patente B, età 25 – 45 anni, esperien[redacted] di più di 5 anni, attitudine ai contatti interpersonali, turni diurni e festivi, buo[redacted] del pacchetto Office e gestionali
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1766

Azienda: Supermercato di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: macellaio
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, auto propria
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. CIA 1767

Azienda: supermercato di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato- apprendistato
Qualifica: apprendista macellaio
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. CIA 1768

Azienda: artigiano di Villanova di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: manutentore giardino
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, utilizzo motoseghe, carrelli elevatori, macchine agricole
Sede di lavoro: Villanova di Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1769

Azienda: azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: saldatore
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1770

Azienda: azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista fabbro
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, [redacted]età massima 23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1771

chiamate per enti pubblici

Ente: comune di Vado Ligure
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: esecutore categoria b1 con patente b
Requisiti: Commesso di Ufficio centralinista riservato L.68 art. 18 [redacted] orfani - vedove e equiparati
Giorno della chiamata: Dal 18 – 11 al 29 – 11 2002 presso i Centri per l'impiego della Provincia

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

agenzi[redacted] di lavoro temporaneo

[redacted]DECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: operai generici
Requisiti: addetti a lavori di catena [redacted] montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: operatore macchine di produzione
Requisiti: in possesso di diploma [redacted] scuola media superiore o [redacted] frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 - 35 anni, residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbo[redacted]

Qualifica: contabile
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto alla conduzione di macchine semiautomatiche
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore [redacted]ttestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro[redacted]rmida

Qualifica: falegname
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: sarta
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, capacità nell'utilizzo della macchina da cucire e nel cucito a mano, esperienza nella realizzazione di tende da interni
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Varazze

[redacted] assistente al project manager
Requisiti: in possesso di laurea breve o laurea ingegneria elettronica, esperienza nel settore anche breve, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità a trasferte nazionali e internazionali, buona [redacted] lingua inglese, età 25-32 anni
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Ma[redacted] 31R
Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: manutentore meccanico
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari,
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto buste paga
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: operai addetti alla [redacted] montaggio
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 oPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: contabile
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima [redacted] della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: autista patente c
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: magazzinieri
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetti alle pulizie
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetti mensa
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: commessa
Requisiti: esperienza come responsabile [redacted] negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: assistente di cantiere
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: segretaria
Requisiti: precedente esperienza nella mansione meglio se in ufficio commerciale, ottima conoscenza della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: addetti inserimento dati
Requisiti: velocità di battitura e uso pc
Sede di lavoro: [redacted]

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 3 addetti alla scelta
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: [redacted] operai in linea
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: 2 manutentori meccanici
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 operaio
Requisiti: patente C, esperienza di officina [redacted] macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 addetti al montaggio
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 contabile
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 addetto banco salumi e formaggi
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 geometra di cantiere
Requisiti: esperienza specifica nella man[redacted], Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: 1 perito meccanico
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 manutentore meccanico
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 tecnico specializzato
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: web designer
Requisiti: età max 27 anni, conoscenza inglese e programmi Fireworks, Dreamw[redacted]er, Flash, esperienza nella [redacted]zione siti internet
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 project enjoneer
Requisiti: laurea in [redacted]gegneria meccanica, con esperienza nella progettazione di sistemi di trazione
Sede di lavoro: Savona

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: responsabile commerciale per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: saldatore
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: macellai
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: 15 addetti alla vendita
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: baristi
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: camerieri/e
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: cucitrice
Requisiti: esperienza nella medesima mansione, utilizzo delle macchine da cucire industriale, età 20 – 45 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: promotore commerciale
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente

Qualifica: operaio
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: elettrotecnico o operaio specializzato
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: web designer
Requisiti: esperienza minima nella creazione siti internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, [redacted] massima 28 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: elettricista
Requisiti: esperienza installazione e manutenzione impianti pubblici, età max 40 anni, orario da lavoro flessibile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto alla vigilanza notturna
Requisiti: diploma [redacted] massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: operaio falegnameria
Requisiti: esperienza di almeno un anno, età max 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: [redacted] alla vendita e magazzino
Requisiti: utilizzo carrello elevatore, età max 40 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qua[redacted]: segretaria
Requisiti: buona conoscenza PC, disponibilità part-time mattina, età max 32 anni
Sede di lavoro: Andora

richieste aziendali pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" [redacted] questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indica[redacted] gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegato tecnico
Requisiti: mansioni di attrezzista da banco - capo officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 145XX

Azienda: azienda di ricerca e selezione del personale di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa
Qualifica: collaboratore agente di vendita
Requisiti: età max 25-40 anni, diploma di maturità, patente B, conoscenza di Windows, Internet e pacchetto Office; corso di formazione iniziale
Note: si offre Corso di Formazione della durata di 18 mesi al termine del quale verrà rilasciata la Certificazione riconosciuta a livello europeo
Sede di lavoro: Province di Genova, Savona, Imperia
Riferimento: Cod. 146XX

corsi di formazione

Ente: IAL LIGURIA
Titolo: responsabile [redacted]izio prevenzione e protezione
Attestato: frequenza con certificazione delle competenze
Scadenza: 27/11/2002
Allievi: 15
Durata: 28 novembre – 12 dicembre (16 ore)
Sede: IAL Liguria – Agenzia di Savona, Via della Vignetta, 17100 Savona
Requisiti: titolari e dipendenti di impre[redacted]
Note: per accedere al corso rivolgersi a ial Liguria, telefono 019 518377 oppure 019 862209, Fax 019 510112 ; la data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione

CENTRO DI [redacted] IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale. I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base [redacted] disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso Addetto al Lavori di Segreteria prepara addetti che si occu[redacted] prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso Addetto alle Vendite Multisettoriale prepara addetti che, accanto [redacted] titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propo[redacted] "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondare [redacted] necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: Informatica, Computer Grafica [redacted] CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.

Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L. Via Cornareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL (Polo della Formazione di[redacted]na) Tel. 019 862209

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90. Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI pr[redacted]fficio di Via Bazzino 19r a Sa[redacted] (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Baiardo, Simone Mara, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

[redacted]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale [redacted] possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura [redacted] PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Manovali e muratori in prima linea

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie lavoro temporaneo, pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: San Lorenzo Mare
Riferimento: 502.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti:
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 501.02 I new
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO UNICO
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 500.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: possibilità alloggio
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 499.02 I new
Azienda: Società di servizi
Posti: vari
Tipo di contratto: prestazione occasionale
Qualifica: PROMOTER
Requisiti: dinamici, intraprendenti, predisposti per rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 498.02 I new
Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 497.02 I new
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: tirocinio.
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: diploma o laurea
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 495.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 494.02 I new
Azienda: Pizzeria ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: possesso di qualifica
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 493.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: possesso della qualifica, patente C, esperienza di cantiere
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 492.02 I
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 491.02 I
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: I
Riferimento: 490.02 I
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: automunita, 18-50 anni
Sede di lavoro: Chiusavecchia (IM)
Riferimento: 489.02 I
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: disponibilità immediata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 488.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Elettricista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: dai 16 ai 25 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 388/02/s new 638
Azienda: Studio Legale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, esperienza gradita
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 387/02/s new 637
Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCERE o AIUTO PASTICCERE
Requisiti: esperienza pluriennale, preferibilmente mobilità legge 407 (iscritti collocamento da oltre 24 mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 386/02/s new 636
Azienda: Studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: conoscenze informatiche, gradita esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 385/02/s new 635
Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti: Gradita esperienza, militesente
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 384/02/s new 634
Azienda: Impianti elettrici
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato 2 mesi
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: Lista mobilità legge 407 (iscritti da oltre 24 mesi), patente B, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 383/02/s new 633
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: Liste mobilità legge 407 (iscritti da oltre 24 mesi)
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 381/02/s new 631
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno rinnovabile full-time
Qualifica: CUOCO/A o PIZZAIOLO/A
Requisiti: Età preferibilmente inferiore ai 30 anni
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 379/02/s new
Azienda: Artigiano del legno
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTI
Requisiti: Gradita minima esperienza, militesente, preferibilmente con patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 376/02/s new
Azienda: Artigiano serramentista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: esperto per riparazioni e modifiche su cantieri esterni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 374/02/s new
Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE GEOMETRA + GEOMETRA
Requisiti: 20/25 anni, conoscenza programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s new

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: con esperienza pluriennale, preferibilmente uomo, oppure neolaureato in economia e commercio o equipollente volenterosa
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 326/02 new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A SALA
Requisiti: esperienza, volenterosa/a per servizio mezzogiorno e sera, munito/a di mezzo proprio
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 325/02 new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: preferibilmente donna, seria, in possesso di patente B e mezzo proprio
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 324/02
Azienda: Artigiano idraulico
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO IDRAULICO o APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, munito di mezzo proprio e patente di guida. Per l'apprendista richiesta serietà e voglia di imparare
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 323/02 new
Azienda: Albergo
Posti: 1 + 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA SALA + CAMERIERA PIANI E CUCINA + AIUTO CUOCA
Requisiti: anche massetto e pulizia locali di pertinenza, muniti di mezzo proprio.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 322/02 new
Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A ADDETTO VENDITA
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 321/02
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVORANTE ESPERTA PHON
Requisiti: qualificata esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 320/02

Segnaliamo che la **Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro** – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

mille disoccupati al lavoro

Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in cerca di occupazione, iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego. Reddito di 1 400,00 mensili di cui 80% a carico della Regione Liguria e il 20% a carico delle imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia 80. Durata: 6 mesi per 36 ore/settimana. Le imprese che termine assumeranno a tempo indeterminato avranno contributo di 4.500,00/p.
Le aziende hanno tempo fino al 25 novembre 2002 per presentare la domanda.

0183-720100

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12
Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

CONFAGRICOLTURA UNIONE PROV. AGRICOLTORI
Via Quinto Mansuino, 16
18038 Sanremo IM
Tel. 0184 510398 Fax 0184 513955

Azienda: Agricoltura
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo Determinato/apprendistato - agricoltura
Qualifica: operaio florovivaista
Requisiti: taleaggio garofani, richiesta esperienza, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Poggio di Sanremo – Piani di Cipressa
Rif SLI 14
Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano Mare - Sanremo
Riferimento: SLI 13

Per rispondere alle offerte occorre contattare il Dott. Iacono Roberto ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL - Imperia.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/27353
0183/767657

RICERCA
Qualifica: Pasticcere
Requisiti: esperienza nella posizione, durata del contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 - 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Aiuto pasticcere
Requisiti: Anche senza esperienza se diploma alberghiero, durata del contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 - 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Webmaster
Requisiti: Perfetta padronanza internet, conoscenza linguaggio html, concreta esperienza pacchetto Macromedia (Flash, Dreamweaver, Fireworks), possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: Meccanico
Requisiti: Gradita esperienza riparazione macchine movimento terra, buona manualità e volontà, possibilità di rapporto duraturo o assunzione
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Commessa abbigliamento
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, disponibilità full-time, possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TEMPORARY
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
0183/667521 Fax
0183/652918

Qualifica: Saldatori
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Sia a filo continuo che a ossiacetilene, settori diversi.
Sede di lavoro: varie in Imperia e provincia
Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia e spostamenti nella provincia
Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/D/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile/stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza del settore, mezzi stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
Qualifica: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks da inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del settore
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto al reperimento di clientela interessata a bonifiche, installazione di apparecchiature per condomini, imprese, eccetera. Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

OBIETTIVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 20 addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)

MANPOWER S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 – fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA - IMPERIA
Titolo: ATTIVITA' DI CONSULENZA ORIENTATIVA
Destinatari: donne giovani o adulte, disoccupate o occupate senza limiti di età.
Durata: percorso di 5 ore su più incontri fissati su appuntamento
Per informazioni: TEL. 0183-297898 dal martedì al venerdì 09.00 - 12.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00
Chiusura iscrizioni: 30 giugno 2003

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne senza limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 ore di corso + 6 mesi di Work Experiences con borsa di studio ed incentivi
Per informazioni: Tel. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 novembre 2002 ore 13.00

Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

BANDO DI ESAME

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

EURES

Qualifica: HOTELRECEPTIONIST/AN
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: Tedesco bene
Sede di lavoro: AUSTRIA
Qualifica: FINANCE ANALYST
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: laurea, minimo 5 anni di esperienza, 45.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA

Chi desidera sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'Impiego Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'Impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Malo Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE

Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

TELELAVORO

Si sente parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi in lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

Cisl Imperia

Il punto sulla Certificazione delle competenze professionali in Provincia di Imperia

**A breve il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze professionali saranno possibili anche in Provincia di Imperia. Per la redazione delle linee guida L'Amministrazione Provinciale ha istituito una Commissione ad hoc coinvolgendo i rappresentanti dei vari settori interessati: il mondo del lavoro, la scuola e la formazione (la CISL è presente con un proprio esperto di formazione). I lavori della Commissione, iniziati a fine settembre, hanno superato la fase preliminare e sono già state poste e condivise alcune esigenze di fondo. In particolare la focalizzazione del nuovo sistema di certificazione sul concetto di competenze al fine di conferire trasparenza ai percorsi formativi, valorizzare le esperienze individuali e i crediti formativi, nella prospettiva europea del long learning (apprendimento nell'arco di tutta la vita lavorativa). Il compito della Commissione è principalmente di definire un documento conclusivo contenente le linee guida per il nuovo sistema di certificazione in provincia di Imperia; tenendo conto delle riforme avvenute nel mondo della scuola e della formazione e di modalità innovative di certificazione con riferimento alle diverse filiere formative (apprendistato, formazione professionale regionale, IFTS, educazione permanente per gli adulti, eccetera) e al nuovo sistema dei servizi per l'impiego al fine di omogeneità alle diverse proposte. Saranno un insieme di indirizzi che dovranno assicurare l'omogeneità delle certificazioni sul territorio provinciale che riguarderanno: certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di esperienze di lavoro, di formazione continua, di apprendistato, di tirocinio, di autoformazione per l'ammissione ai diversi livelli dei sistemi educativi e formativi tramite apposite procedure di validazione/accreditamento. Il credito potrà essere riconosciuto in seguito a: analisi di certificazioni ricevute (titoli, esami superati, attestati, programmi di corso, ecc.) o accertamento diretto tramite prova ad hoc. La Commissione dovrà in particolare pronunciarsi su come operativamente sarà possibile certificare il credito (libretto formativo, portfolio, ecc), e chi i soggetti accreditati a certificarlo in provincia di Imperia. Per ulteriori informazioni sull'argomento o per usufruire dei servizi offerti dallo "Sportello Lavoro" della CISL d'Imperia, è possibile di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30 all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8, oppure a Sanremo il martedì dalle 15.00 alle 18.00 all'interno della sede CISL di Via Martiri della , 15.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Analisi dei contratti per l'inserimento dei giovani lavoratori
II parte - CONTRATTO DI FORMAZIONE-LAVORO

Il contratto di formazione lavoro (cfl) è stato introdotto nel 1984, ha avuto una vera e propria esplosione nel periodo '86-'90, e ora attraversa indubbiamente una fase di revisione che punta a una graduale eliminazione. Nonostante le numerose modifiche legislative che ha subito negli anni, molto di rado questo strumento incentivato ha davvero coniugato attività lavorativa e formativa. Dopo un severo richiamo da parte dell'Unione Europea il governo raccomanda di stipulare questo tipo di contratto soprattutto per giovani con meno di 29 anni e laureati con meno di 29 anni. In legge in Liguria, consente la stipula di cfl per persone tra i 16 e 32 anni. Ma Bruxelles ha stabilito che gli sgravi contributivi concessi ai datori di lavoro che assumono con questo tipo di contratto sono legittimi solo se permettono di creare nuovi posti di lavoro o se riguardano soggetti che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro. Il cfl dev'essere stipulato in forma scritta da un datore di lavoro che abbia mantenuto in servizio almeno il 60 per cento dei lavoratori il cui contratto di formazione sia scaduto negli ultimi 24 mesi, e che non abbia effettuato licenziamenti o esuberi negli ultimi 12 mesi. Ci sono due tipi di Cfl: il tipo A, per l'acquisizione di professionalità intermedie, con durata massima di ventiquattro mesi e formazione richiesta di minimo 80 ore; per l'acquisizione di professionalità elevate sempre 24 mesi ma con formazione richiesta di almeno 130 ore; e il tipo B, per l'inserimento professionale, con durata massima di 12 mesi e ore di formazione obbligatoria (che deve riguardare la disciplina del rapporto di lavoro, l'organizzazione del lavoro, la prevenzione ambientale e infortunistica). Il lavoratore può essere inquadrato, appena assunto, a un livello inferiore rispetto a quello indicato per la mansione che svolge (in questo senso è bene riferirsi al contratto nazionale di categoria), ed è escluso dal computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti (con l'eccezione dei licenziamenti illegittimi e della cigs).

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

DIANO MARINA

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.astrahotel.it • hastra@uno.it
Ristorante e bar per gli ospiti.
Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune.
Dehors, giardino, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernale.
Ottima scelta di menù, la conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com ■ info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino e dehor, piscina con idromassaggio ■ solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala da pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO MARINA

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Oleandri, ■
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata con sabbia, pedalò, parcheggio ■ garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona ■ assoluta tranquillità. Ideale per bambini.80 camere e 2 suites.

DIANO MARINA

*** **Hotel Caprice**
Via Roma, 25
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it
Ristorante, bar e tavernetta.
Camere con Tv, telefono, phon.
Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viale degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità. "Ristorante del Buongustaio" segnalato dalle migliori Guide Gastronomiche, con specialità mediterranee e alla carta.

DIANO MARINA

*** **Hotel Colibrì**
Viale Kennedy, 58
tel. 0183.497886 - fax 0183.495485
www.colibri.org • infocolibri@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati.
Gestito direttamente dai proprietari.
Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Jasmin**
Via Torino, 3
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com
Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.
Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors ■ giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare.
Aria condizionata in sala ■ pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497886 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e tele+, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì ■ tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it
Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzata, terrazzo.
Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile e rilassante.

DIANO MARINA

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
www.hotelbaiabianca.com
info@hotelbaiabianca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta di sicurezza.
Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle ■ comuni.
Si accettano animali di piccola taglia.
Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

DIANO MARINA

*** **Hotel Divin Maestro**
Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493555 - fax 0183.497562
divinmaestro@agenziasabrina.Biz
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono.
Giardino e dehors, giochi bimbi, sala giochi, sala conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali.
Cucina familiare tipica ligure.

DIANO MARINA

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza ■ la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare.
Cucina ligure e internazionale.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'ALLARME DEL CONSIGLIERE FAROTTO, CHE SOSPETTA UN PIANO DI RIDIMENSIONAMENTO DEL ST. CHARLES

Bordighera perde i fondi Usl

«Finanziamenti stornati a vantaggio di Imperia»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

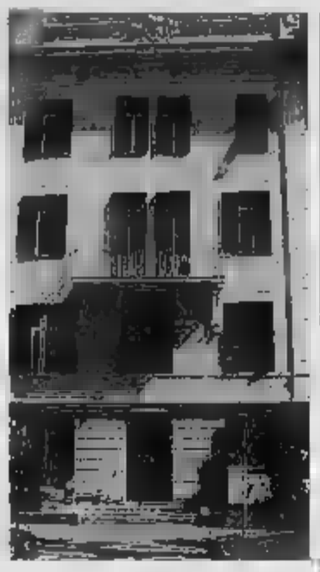
«Il ridimensionamento del laboratorio analisi è il primo passo della perdita graduale e totale dell'ospedale di Bordighera, prevista nell'arco di circa cinque anni e cominciata ■ l'eliminimazione di Ostetricia e Ginecologia»: a lanciare l'allarme è il consigliere Marco Farotto, che chiede al Consiglio comunale di opporsi al trasferimento dell'analisi «per evitare l'inizio delle perdite ■ St. Charles».

I ■ sospetti nascono da ■ lettura delle decisioni dell'Asl degli ultimi anni. Dice: «La recente Conferenza dei sindaci ■ approvato la proposta ■ direttore generale dell'Asl di stornare ad Imperia circa ■ miliardi di lire che erano destinati a Bordighera con delibera del 3 ottobre 2000, approvata dalla Regione e dal Ministero, per costruire un edificio nuovo per la libera professione *intramoenia* degenziale».

La clinica prevedeva «60 posti letto, una o due sale operatorie ■ ambulatoriali, con la possibilità di ospitare i migliori chirurghi e specialisti, per evitare il disagio agli utenti di andare in altre città, di avere più posti di lavoro, visto l'indotto che avrebbe creato: questo progetto verrà realizzato a Imperia ed è stato presentato come la Casa della Salute, una clinica gioiello, ■ più bella della Liguria».

Secondo Farotto si tratta di un'■ cassione persa, ■ vantaggio dell'ospedale di Imperia, «già dotato di tutti i servizi che oggi mancano nel nostro comprensorio, ■ cui bacino ■ utenza raggiunge punte ■ ■■■ mila presenze». E continua: «Il rappresentante del Comune di Ventimiglia (in quell'occasione lo era anche dei 17 sindaci del nostro comprensorio) non si oppose alla decisione. Perchè nessuno ne ha mai parlato? C'è forse stato un baratto con la costruzione di una Rsa, finanziata dal '95 e mai costruita?».

Il consigliere ritiene infine che la probabile riduzione del laboratorio di analisi del St. Charles, con circa 200 prelievi al giorno e un attivo di circa un miliardo e mezzo di lire all'anno, «preannuncia, entro circa tre o quattro anni, un lento e graduale smantellamento dell'ospedale di Bordighera in questi settori: Chirurgia, Ortopedia e Pronto soccorso».



L'ospedale St. Charles di Bordighera

«Assistere gli anziani a casa»

Lo chiede il Comune di Camporosso per chi viene dimesso dall'ospedale

CAMPOROSSO

Una Rsa, ma anche assistenza domiciliare per gli anziani, mantenendo i servizi del St. Charles. Lo chiede l'assessore ai Servizi sociali di Camporosso, Lucia Corna: «Tutta l'attenzione è in quest■ periodo puntata sul St. Charles, sulla recente perdita del laboratorio analisi e sul pericolo di altri tagli: giustissimo, ■ si può perdere il presidio ospedaliero. ■ ■ sanità non ■ solo ospedale, è molto di più. La stragrande maggioranza dei servizi territoriali previsti dai piani sanitari resta solo sulla carta».

L'assessore Corna si riferisce all'assistenza sanitaria agli anziani, il problema più sentito ■ una zona, popolata da un alto numero di ultrasessantacinquenni: «Uno degli obiettivi prioritari è far rimanere l'anziano nel proprio ambiente: affinchè possa vivere a casa occorre una rete territoriale di servizi socio■■■■ integrati che assicurino prevenzione, cura e riabilitazione».

Ma l'assistenza domiciliare integrata, che comprende anche le cure sanitarie, è scarsa, insufficiente, attivata solo per pochi casi e per brevi periodi. Inoltre i servizi sanitari sono poco accessibili: per ■ anziano che abita nei paesi dell'entroterra, dove i trasporti pubblici sono insufficienti ed inadeguati, è arduo sottoporsi a terapie giornaliere, sobbarcarsi turni e orari diversi per esami ■■■■ specialistiche con relative lunghe code, comprare i farmaci. Ma sembra che questo problema non riguardi la Sanità: infatti se ■ fanno carico soltanto i Comuni che hanno maggiore ■■■ bilità ■i confronti dei propri «vecchietti».

La Corna evidenzia poi il problema più pesante, le dimissioni forzate dall'ospedale: «L'anziano obbligato a lasciare l'ospedale è autonomo ■ pochissimi casi. ■■■ sempre può contare sull'aiuto di un coniuge in grado di garantire assistenza, nè andare a vivere con i figli o con parenti. Dovrebbe trovar posto, per un periodo di riabilitazione, in una Rsa. ■■ nel ventimigliese ■■■ esiste ancora».

Così l'anziano dimesso dall'ospedale viene mandato ■ casa, e i Servizi sociali dei Comuni devono far miracoli per risolvere queste situazioni: «Chi deve garantire la continuità di cure o assistenza al paziente dimesso? E a quando un centro per malati di Alzheimer e o Parkinson? Bisogna battersi per questo proprio come per il mantenimento dell'ospedale». |d. bo.|

INDETTO DALL'AFI CONTRO LA DOPPIA TASSAZIONE

Ventimiglia, sabato corteo di frontalieri

VENTIMIGLIA

Si avvicina l'appuntamento con la manifestazione di protesta dei frontalieri organizzata dall'Afi, l'associazione frontalieri interneli, sabato, per sottolineare i problemi ancora irrisolti della categoria, a partire ■■■ mancato approvazione, dalla Camera, dell'emendamento sul pagamento delle tasse. Ecco il ■■■ gramma: raduno alle 9,30 nel piazzale davanti al cimitero, ■■ dove alle 10 partirà il corteo, che percorrerà la sopraelevata via Aprosio, via Cavour e corso della Repubblica, fino alla piazza del Comune.

Qui, dove il presidente dell'Afi, Sergio Cortese, e il consigliere Do■■■■ Casile terranno i discorsi conclusivi della manifestazione. Dice Casile: «Invitiamo tutti i frontalieri in attività e in pensione, le loro famiglie e i simpatizzanti a partecipare all'appuntamento. Contiamo di raggiungere i 2000 partecipanti».

L'Afi ha ■■■■■ ■ consigliere provinciale ■ comunale Salvatore Spinella, che dei problemi dei frontalieri ha fatto il suo cavallo ■ battaglia. Il sindaco Giorgio Valfrè ha difeso ■ consigliere. Replica adesso Casile: «Probabilmente il sindaco non conosce come è sorto il diverbio: al momento della costituzione dell'Afi Spinella cercò di estromettere dal nascente consiglio direttivo sia me che il consigliere Gianlu■ Dè Lucia, suo compagno di partito». |d. bo.|

DOMANI LA PRIMA UDIENZA. IMPUTATO L'INFERMIERE CHE APPICCO' L'INCENDIO

A Monaco il processo per la morte di Safra

■■■ Gavino

MONTECARLO

Si apre domani il «processo del secolo», il dibattimento legato all'inchiesta sulla morte del miliardario e banchiere Edmond Safra morto soffocato il ■ dicembre ■■ ■■ chiuso nel bagno del suo lussuoso appartamento monegasco nella palazzina liberty «Belle Epoque» affacciata sul porto. Per l'accusa il responsabile ■ l'americano Ted Maher, 44 anni, infermiere addetto alla persona di Safra. Per sua stessa ammissione aveva appiccato il fuoco simulando un attentato ai danni ■■ banchiere per passare ai suoi occhi ■■■ il salvatore. Aveva ■■ contratto da seicento dollari al giorno ma voleva qualcosa di più. Quel giorno insieme a Safra ■■■ morta anche Vivian Torrente, la sua infermiera personale. L'accusa per Maher è di incendio doloso e duplice omicidio. Rischia l'ergastolo. Ma il collegio difensivo è deciso a portare alla luce ogni eventuale retroscena dell'«affaire Safra». A partire dalla polemica sui ■■■■■ che rispetto all'allarme per l'incendio dato alle 4,53 del mattino sarebbero arrivati in ritardo. Da considerare, inoltre, anche l'atteggiamento dello stesso banchiere che la moglie Lily aveva chiamato al cellulare assicurandogli che ■■■ era in atto alcun attentato. Ma lui, sconvolto dalla paura, temeva che ■ donna parlasse sotto minaccia ■ un'arma e si ■■■ rifiutato di aprire la porta del bagno dove si trovava con l'infermiera (con la quale, avrebbe confermato l'autopsia, ci sarebbe stata anche una colluttazione). Quella mattina i Vigili del fuoco erano riusciti ad arrivare alla porta del bagno dell'appartamento-bunker soltanto alle 7,45, quasi ■■ ■■ dopo l'allarme. Un altro mistero riguarda l'eredità Safra, un impero da tre miliardi di dollari che, proprio poco prima di morire, il banchiere aveva affida■■ nel testamento alla moglie. E gli avvocati americani di Maher (tra cui il protagonista del quale era stato tratto il celebre film «Midnight Express») assicurano battaglia al procuratore monegasco Serdet.

NOTIZIE FLASH

■■■■■

Al Ris di Parma i frammenti della bomba carta

Mentre i carabinieri di Ventimiglia proseguono le indagini sull'attentato compiuto nei giorni scorsi contro un'abitazione sulla strada provinciale della val Nervia, reperti della bomba carta utilizzata dai malviventi sono stati inviati al Ris di Parma. I carabinieri contano ■ raccogliere informazioni determinanti dalle analisi scientifiche che saranno compiute sulle polveri dell'ordigno. L'attentato esplosivo era avvenuto nella notte tra sabato e domenica, all'ingresso di un'abitazione lungo la strada provinciale ■■■ val Nervia, a Ventimiglia, poco distante dall'incrocio con ■ statale Aurelia. Ignoti ■■■■■ fatto esplodere una bomba carta, di fabbricazione artigianale, accanto a una porta finestra protetta da una saracinesca. La deflagrazione ha piegato la ■■■■■■■■ e distrutto la porta finestra, provocando danni anche al retrostante locale.

VENTIMIGLIA

Hashish a bordo dell'auto, bloccato u■■ spagnolo

Un'auto proveniente dalla Francia è entrata in territorio italiano ■■■ a bordo 40 chili di hashish. Lo stupefacente, che era suddiviso in 180 panetti, ■ stato intercettato a Rosignano Marittima in Toscana dalla polizia stradale. Gli agenti, oltre a sequestrare la droga, hanno arrestato il conducente, uno spagnolo di 29 anni.

VENTIMIGLIA

Un filmato sull'Afghanistan del circolo Pasolini

Per iniziativa del gruppo intemelio «14 Settembre» e del circolo culturale Pierpaolo Pasolini, venerdì sarà proiettato, alle 21, nella sede in via Cavour 65, a Ventimiglia, il filmato Afghanistan; effetti collaterali?. Il documentario descrive l'attività, in quel paese, fra ■ settembre e il dicembre 2001, dell'associazione fondata ■■■ chirurgo Gino Strada. Seguirà una relazione di Adriana Salamito, medico, referente provinciale di Emergency ■ un dibattito.

BORDIGHERA

Il ■■■■ direttivo degli Amici della Musica

L'associazione Amici della Musica di Bordighera, con sede in corso Italia 26, comunica la ■■■■ composizione ■■■ direttivo. Presidente ■ Mariateresa Minzoni Liverani, vice Giorgio De Bartolomeis, segretaria Ines Staiolo, tesoriere Antonio Lupi, responsabile informatica Paolo Zancovich. Il responsabile ■■■ zona per Sanremo ■ Anna Calvini, quella per Ventimiglia Ira Kneer Giuliani, revisori dei conti Maurizio Chicco ■ Angela Costa Canuti, probiviro Matilde Ege Ferrero.

DOLCEACQUA

La rassegna enogastronomica in valle Nervia

I ristoranti Gastone di Dolceacqua, Manuel di Camporosso ■ quello delle Antiche Terme di Pigna partecipano alla II Rassegna enogastronomica dedicata ai Rossese di Dolceacqua, da domeni■■ 24 novembre ■ domenica 8 dicembre, esclusi i lunedì e i martedì. I menù, a prezzo fisso, saranno accompagnati da Rossese di Dolceacqua 2001.

BROWN LEONARD G.

LA VEDETTA

VIGILANZA

Sede Legale: 14100 - ASTI - Corso Milano, 27
www.vigilanzalavedetta.at.it
numero verde 800-233999

In tempi difficili come questi, quando la parola "Sicurezza" suona come ■■■ concetto debole e precario, ecco un segnale: LA VEDETTA, il corpo di vigilanza sempre al tuo servizio. Perché la vita di tutti i giorni, nei riguardi di te stesso, dei tuoi cari e dei tuoi beni, sia più sicura e quindi più serena.

Servizi di Vigilanza svolti:
1) Servizi di piantonamento fisso
2) Servizio di ronda con applicazione di biglietti
3) Antifurto collegato alla centrale operativa con intervento di guardie giurate
4) Servizio diurno di pronto intervento svolta da scooter
5) Servizio di videosorveglianza

Ispettorati Provinciali
ASTI
CUNEO
IMPERIA
NOVARA
VERBANIA
BRESCIA
COMO

Numero Verde 800-250174

Imperia - Via Argine Sinistro, 88

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 [illegible] febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

[illegible] patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di [illegible]

CON L'EX ASSESSORE SONO FINITI NEL REGISTRO DEGLI INDAGATI, PER OMESSA DENUNCIA, MELGRATI E IL SUO VICE

Il pianoforte inguaia Berrino

Indiziato di tentata concussione a una musicista

Massimo Boero
ALASSIO

Ancora si è conclusa l'inchiesta della procura di sulle trasformazioni alberghiere, che seconda indagine vede nuovamente coinvolti tre amministratori alassini. Si tratta dell'ex al turismo Adriano Berrino, per il quale è stato ipotizzato il reato di tentata concussione, ed il sindaco e vicesindaco di Alassio, Marco Melgrati e Gianni Aicardi, indagati per omessa denuncia, perchè, secondo gli inquirenti, sarebbero stati a conoscenza dei fatti. L'episodio sul quale sta cercando di fare chiarezza la procura savonese, e sul quale erano circolate tempo fa solo voci ufficiose e mai confermate dai diretti interessati, sarebbe quello di una presunta tangente chiesta dall'ex al turismo ad una pianista di Albenga, all'interno di un discorso di collaborazione con il Comune. Le ipotesi sulla vicenda, e tanto di velate insinuazioni e pronte smentite, erano cominciate a circolare nel momento in cui Adriano Berrino dato le dimissioni da assessore. Dimissioni motivate da «problemi di salute».

Intanto i tre indagati si affidati all'avvocato albenganese Franco Vazio che difenderà dalle due diverse contestazioni. «Posso confermare l'indagine che vede come indagati da una parte il sindaco ed il vicesindaco di Alassio e dall'altra l'ex assessore al turismo. Si tratta di due ipotesi di reato distin-

L'ex assessore Adriano Berrino

to. Per quanto riguarda Melgrati e Aicardi, il giorno dell'interrogatorio, fissato per il 29 novembre, andremo a spiegarci e a chiarire tranquillamente la loro posizione sull'ipotesi di omessa denuncia. Per quanto riguarda Berrino, essendoci la contestazione di un reato più grave, che merita attenzione e rispetto, non posso fare commenti perchè esiste un segreto istruttorio. Posso solo dire che farò richiesta formale al Comune di Alassio di avere a disposizione delibere ed altri atti necessari per studiarli attentamente e preparare la difesa», ha detto l'avvocato Franco Vazio.

Dure prese di posizione, attacchi e difese già visti nei giorni sulla scia dell'avvio della prima indagine. Ha scritto in un comunicato l'ex sindaco Roberto Avogadro per il movimento «Città del sole»: «La notizia dei tre avvisi di garanzia, se da una parte non ci sconvolge più tanto, infatti non fa che ufficializzare quanto tutta la città di Alassio sapeva da tempo, dall'altra ci indigna profondamente. E' un ulteriore duro colpo alla residua credibilità di questa amministrazione che ha della legalità e del rispetto di norme e regolamenti una visione tutta sua. Riteniamo quindi che debba andarsene e facciamo appello alla parte più seria di essa perchè si adoperi in questo senso».

«Sindaco e vicesindaco vengono accusati di non prontamente denunciato un fatto, tuttora da dimostrare, del quale sicuramente non erano a conoscenza. Durante il mandato di Avogadro ci furono pesanti illazioni su alcuni membri della giunta, supposizioni riguardanti in particolare persone che avrebbe favorito familiari e amici in appalti comunali. Essendo soltanto illazioni fece bene l'allora sindaco ad evitare qualsiasi denuncia, limitandosi a richiamare all'ordine gli amministratori "chiacchieroni". Io stesso, consigliere d'opposizione, mi sarei neanche sognato di accusare qualcuno senza le prove opportune», ha scritto Roberto Socco del Circolo Adelasia di Alleanza Nazionale, in un altro comunicato inviato ieri.

Finale avrà via Che Guevara

E' polemica in Consiglio per la decisione di dedicare una strada al «Comandante»

«Polemiche sulla pace» l'altra sera in Consiglio comunale a Finale che ha approvato alcune modifiche al Piano per l'edilizia popolare. Finale avrà anche Che Guevara.

FINALE I consiglieri di «Finale nel 2000» Ferrari, Richeri e Viassolo hanno contestato il patrocinio concesso dal Comune ad una manifestazione «pro pace e contro il terrorismo» organizzata dall'associazione «Liberamente», sostenuta da enti, associazioni e partiti. Hanno detto: «L'amministrazione dev'essere di tutti i Finalesi e non solo di una parte. Questa sarà una manifestazione chiaramente politica contro il governo Berlusconi. Abbiate il coraggio di ammetterlo». Queste le repliche del sindaco Cervone e degli assessori Bricchetto e Pastorino: «Una manifestazione per la pace non è nè di sinistra nè di destra. Chi vuole la sostiene. Abbiamo patrocinato i contenuti dell'iniziativa non chi la organizzava». Polemiche anche per il Piano dell'edilizia popolare di Calvisio. Previsti 4 nuovi lotti. Secondo l'opposizione il progetto presenta contraddizione fra i tecnici e non darebbe una mano alle cooperative Finalesi. Varato definitivamente il regolamento per il recupero dei sottotetti e il Piano degli impianti pubblicitari che avrà un unico gestore (con appalto europeo) su tutto il territorio. Accolta la proposta di Nicola Viassolo (An) per l'istituzione della festa degli alberi. Quest'ultimo ha annunciato polemiche per la decisione della giunta di intitolare una via a Che Guevara.

LOANO L'altra il Consiglio comunale Loano ha invece approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal sindaco, Angelo Vaccarezza relativo alla richiesta che il 4 Novembre torni ad essere una festa nazionale.

NOLI Norme e prescrizioni «a tutela dei caratteri architettonici dei sottotetti degli edifici» saranno discusse questa (ore 21) dal Consiglio comunale di Noli. All'ordine del giorno anche un'interpellanza della Sinistra alternativa sui contestati lavori in via Monastero. [a. r.]

MOLESTIE SESSUALI

Pensionato interrogato in procura

FINALE L. Sarà ascoltato dal procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico A. V., 65 anni di Finale Ligure, accusato di aver molestati una ragazzina di 13 anni. L'uomo, arrestato lunedì, non ha nominato un legale di fiducia e, quindi, l'interrogatorio di questa mattina avverrà un avvocato d'ufficio.

L'uomo avrebbe usato attendare la ragazzina all'uscita da scuola. L'avrebbe seguita, avvicinata. L'avrebbe anche baciata. La ragazzina ha sopportato. Ha cercato di superare la vergogna, l'imbarazzo. E la paura: l'uomo la avrebbe anche minacciata. «Se parli, se racconti qualcosa ai tuoi genitori, ti faccio passare dei guai» il tenore delle sue parole.

Qualcuno però si è accorto di quanto stava subendo e ha segnalato la cosa ai carabinieri. I militari Finale hanno cominciato a seguire l'uomo, lo hanno pedinato. Lunedì l'epilogo. La tredicenne è uscita da scuola, si è incamminata verso casa, è salita sull'autobus. Con A.V. sempre dietro. L'uomo, lungo il tragitto, le si è avvicinato. ha cominciato con il suo repertorio. Frasi oscene, inviti, profferte, minacce. Gesti lascivi, toccamenti. Sull'autobus c'era anche un carabiniere. Che ha osservato la scena. Questi ha atteso che l'uomo lasciasse il bus, che scendesse, e poi è intervenuto, supportato da alcuni colleghi. A.V. è stato arrestato. L'accusa è di violenza sessuale.

LAVORI AD ALBENGA

Piazza Europa sarà pronta per Natale

ALBENGA. Nella calza Babbo Natale, Albenga troverà una rinnovata e smagliante Piazza Europa. L'annuncio che il complesso verde (che avrebbe dovuto essere consegnato agosto scorso) ritornerà il 25 dicembre usufruibile da parte dei cittadini e dei turisti è stata data dal sindaco Mauro Zunino. La del ritardo (cinque mesi) viene così spiegata dal proprietario della ditta che ha realizzato l'intervento, Miro Siccardi, dell'omonima ditta imperiese: «Il problema che ha causato il ritardo è stato il deflusso delle acque bianche che presentavano situazione disastrosa da azzerare e razionalizzare». L'intero impianto, pari a 1800 metri quadrati, è stato riprogettato e realizzato ovviando in tal modo all'annoso problema degli allagamenti.

Piazza Europa misura 16 mila metri quadrati e converge a raggiera., con marciapiedi e vialetti, sul fortino genovese del secolo XVI che verrà ristrutturato il prossimo anno, una volta chiarita la proprietà dello storico avamposto edificato dalla Repubblica di Genova a difesa dalle invasione dei turchi. verde totale della piazza (eucalipti, pini, gravillea, ginestre, corbezzoli, cedri del Libano, carrubi) è di 5 mila metri quadrati. Ci fontana «a raso», una piastra con effetti cannocchiale, 4 mila metri quadrati di marciapiedi a corona della piazza, 135 punti luce (per problemi estetici e di sicurezza). [r. sr.]

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA VA COMUNQUE AVANTI, IL GRUPPO E' ACCUSATO PROCURATO ALLARME

Anche gli scout perdonano i «brigatisti»

Linea «morbida» per i minorenni denunciati a Pietra Ligure

PIETRA L.

Sindaco e parroco (e non solo loro) «perdonano» il gruppo di minorenni di Pietra denunciati per una serie di atti di vandalismo ai danni di strutture del Comune, dei boy scout e della scuola. A metà settembre qualcuno di loro aveva «confezionato» anche una finta bomba in un sottopassaggio a Borgio Verezzi rivendicando il gesto con un «volantino Br». Un «procurato allarme» che ha trasformato «semplici» vandalismi adolescenziali in un vero caso.

Il sindaco Giacomo Accame «da buon padre di famiglia» il primo ad annunciare il «perdono» dei suoi giovani concittadini annunciando che il Comune non si sarebbe costituito parte civile. Commenta il parroco don Luigi Fusta: «Certo che perdoniamo. I ragazzi al centro di questi episodi sono amici. Hanno voluto essere qualcuno. E' giusto voler essere protagonisti ma in positivo. Un plauso va fatto ai genitori per come hanno gestito la faccenda. E' un buon segno educativo». «Siamo noi i primi a lavorare, con lo scoutismo, sull'educazione, figurarsi se non perdoniamo tutti. Chiediamo di riparare al danno fatto in una sede», dice Carlo Scrivano capo gruppo scout dell'Agesci pietrese. I ragazzi, con le loro famiglie, hanno dimostrato «pentimento» e buona volontà. «Siamo disponibili a rimediare ad ogni danno, cosa che abbiamo già in parte provveduto a fare. Promettiamo di riscattarci con un comportamento più civile e responsabile», hanno detto. Anche dal mondo della scuola sono arrivate, in questi giorni, parole di buon senso e distensione. [a. r.]

TROVATO IL GUASTO ALLE CONDUTTURE

Torna l'acqua a Varigotti

Torna regolare in queste ore l'erogazione dell'acqua potabile a Varigotti, frazione di Finale Ligure. Solo ieri mattina è stato individuato il guasto che per quasi 3 giorni ha lasciato i 800 abitanti del paese senz'acqua potabile. Spiga l'assessore Gianfranco De Sclora: «Non siamo in grado di dire quanto può aver influito il maltempo su questo evento. E' certo però che le forti piogge sino a lunedì ci hanno impedito di individuare dovera la . Il guasto si è verificato al di sotto della vecchia via Aurelia. In questa zona c'è stato un forte deflusso di acqua per pioggia e quindi non riusciva a capire che era anche alimentato dalla tubazione danneggiata. Finite le piogge è individuato subito il problema». E' proseguita ieri a Loano l'opera di bonifica degli stabilimenti balneari del centro di Loano «devastati» dalla mareggiata di sabato scorso. «A lavori completati si potrà fare una esatta dei danni che comunque sono nell'ordine di alcune centinaia di milioni di vecchie lire», ricorda il presidente dei Bagni Marini Ino Tassara. Il sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, ha già chiesto lo stato di calamità. Nelle prossime ore sono previste altre piogge. [a. r.]

ALBENGA

L'ASSESSORE CHIEDE AIUTO

Arenili danneggiati dalla mareggiata dei giorni scorsi

ALBENGA. «Gli arenili di Albenga, già tempo sottoposti azione erosiva, sono stati ulteriormente squassati dalle mareggiate di questi ultimi giorni, trasformandosi in montagne di rifiuti». Questo il contenuto di un lettera inviata comunale agli arenili e ai beni demaniali, Carlo Morello, a Franco Orsi, regionale all'Urbanistica e all'Ambiente. Morello ha espresso «il malcontento e la preoccupazione dei gestori degli stabilimenti balneari», richiedendo alla Regione un sollecito intervento.

I forti marosi di sabato notte hanno invaso anche la strada litoranea fra Albenga e Ceriale, costringendo una temporanea chiusura e, in alcuni tratti, la ripulitura dell'asfalto dai sassi e dalla sabbia. «E' da 30 anni che il Comune fa niente per sanare questa situazione», accusano alcuni contadini di viale Che Guevara. [r. sr.]

SORPRESO NELL'AUTO

In due nei guai per lesioni e rapina

ALBENGA Lesioni e rapina. Sono le accuse delle quali dovranno rispondere in tribunale Luca S., anni, e Antonio G., 27, di Albenga, per una vicenda (ancora tutta da chiarire) avvenuta nel gennaio scorso.

Secondo le contestazioni del pm Maria Chiara Paolucci, i due sarebbero coinvolti nell'aggressione di F.G., un presunto ladro che aveva «visitato» l'auto di un'amica di Luca S., parcheggiata davanti a una discoteca di Finale Ligure e rubato il portafogli con i soldi (circa 250 mila lire) e il telefonino cellulare. Questi sarebbe picchiato e a sua volta «rapinato» del cellulare e del portafogli. Fin qui la ricostruzione dell'accusa.

Ma a scagionare i due giovani dell'imputazione rapina sarebbe proprio la parte lesa che sostiene di aver perso telefonino e portafogli durante la colluttazione. Ora la parola passa al giudice. [a. v.]

LOANO

AGGREDITA A GIUGNO

Quarantenne stuprata in centro a Loano a giudizio

LOANO. Due richieste di rinvio a giudizio per concorso in violenza sessuale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, ha chiuso ieri mattina l'inchiesta sullo stupro subito nel giugno scorso da una donna quarantenne, in un parcheggio di Loano, per opera di due marocchini conosciuti poco prima in un bar. Uno degli extracomunitari era stato arrestato pochi giorni dopo, dai carabinieri. L'altro è ancora latitante.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la donna, una volta uscita dal locale, si era diretta verso il parcheggio dove aveva lasciato l'auto, ma i due marocchini l'avrebbero seguita e quindi aggredita. Stando al racconto della quarantenne, i due extracomunitari non le avevano dato alcuna possibilità di difendersi: l'avevano imbavagliata e poi a turno abusato di lei.

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Torinese nei guai per le pasticche di ecstasy

Un anno e due mesi di reclusione e duemila euro di multa. E' la pena (patteggiata) inflitta a Roberto Betteo, 21 anni, di Torino. Nel febbraio del 2001 era stato bloccato a Toirano con 16 pastiglie di ecstasy e venti anfetamine. [a. v.]

ALASSIO

Tentò furto di auto patteggia otto mesi

Andrea Rota, 25 anni, di Azzano, ha patteggiato otto mesi di carcere e 150 di multa per l'accusa tentata rapina impropria. Nell'aprile scorso, il giovane aveva cercato di rubare una Fiat Uno di Alassio, ma era stato bloccato proprietario della macchina, con il quale aveva poi avuto una colluttazione. [r. sr.]

ALBENGA

Cinque premiati il titolo Omri

Cinque albenganesi verranno insigniti questa mattina, alle 12 presso il Palazzo Comunale (presente il sindaco e il prefetto), del titolo Omri (Onore merito della Repubblica Italiana). Questi i prescelti: Mariangelo Fazio, Luigi Primoceri, Riccardo Bigotti, Giuseppe Rocco e Antonio Santamaria. [r. sr.]

ALBENGA

Controlli della polizia nei cantieri edili

Gli agenti della questura svolgendo controlli nelle aziende della provincia per verificare la presenza di lavoratori in nero. I controlli, decisi al termine della data scadenza della sanatoria, sono cominciati da Albenga dove è stato denunciato imprenditore edile. [a. r.]

PIETRA L.

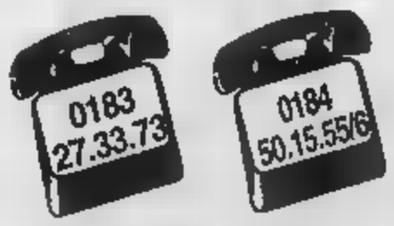
Investe cinghiale sulla A26 e distrugge Porsche nuova

Per un cinghiale che ha attraversato la carreggiata della A26, un automobilista ha distrutto la «Porsche Carrera» acquistata da due giorni. E' successo l'altra sera nei pressi di Predosa dove Martin Bozzano, 33 anni, residente a Pietra, diretto verso Alessandria si è trovato improvvisamente di fronte ad un esemplare di oltre un quintale. [r. bo.]

PUBBLICAZIONI AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273973
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ASTOR. Tel 019-854627
K 19.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
The bourne identity.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Insomnia.
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825,714
Hollywood Ending
Ore 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
XXX
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. €7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 010-850.542
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,00-4,00.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.353.
K 19
Orario: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Insomnia
Ore 20,30-22,30€ € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-540.249.
CHIUSO.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,20-22,30

ASTOR. Tel. [redacted].
[redacted]
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,20-4,20-2,50.

[redacted]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17, 21,15

[redacted] **BASSMAN.** Tel.019/592910.
OGGI RIPOSO.
[redacted]: 16,30; 20,30; 22,45
€ 6,00-4,50

[redacted]

ARIA. Tel. 019/50.90 353.
Millenium mambo
Ore 20,15-22 € 5,50-4,50

[redacted]

ONDINA. Tel. [redacted].
About a boy.
Ore 21 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO.

[redacted]

CORALLO. Tel. 690290.
CHIUSO.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Magdalene.
Or.: 21 € 5,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO.

[redacted]

[illegible] OGGI RIPOSO

[redacted]

ARENA ARISTON
CHIUSO

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
K 19
Or.: 20,20-22,40. [redacted].

VERDI 2. Tel. [redacted].
Insomnia
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00.

[redacted]

Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Il popolo migratore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30
[redacted]
Or.: 17,30, 18,50; 20,20; 22,30

AURORA [redacted]52.629.
Pinocchio Ore 16
About a boy Ore 18,20; 20,30; 22,30

[redacted]. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted].18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
Signs. Or.: 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted]
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20.
Snow dogs.
[redacted]. 15,30, 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.[redacted]20.
Le quattro piume
Ore 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Insomnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bimba.
[redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
K 19.
[redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Simone.
[redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

[redacted] **MUL**[redacted]. [redacted] 010-588.419.
Bimba
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Il pi[redacted].
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ghost world
Or.: 16; 17,50; 20,10; 22,20

[redacted] Tel. 010-581.415.
The bourne identity
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Simone
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel [redacted].
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Insomnia. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
K 19 Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
Le quattro piume
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
XXX.
[redacted] 15*; 17,30; 18; 20; 22,30; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

[redacted] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199 123.321.
Pinocchio. Or.: [redacted]; 15,30; 18,40; 20,30; * solo Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Or.: 20,20; 22,30; Ven/Sab anche 0.50

[redacted] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199 123.321.
Otto canì sotto 0. Or.: 14*, 16,15; 18,30; * [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted]23.321.
K 19 Or.: 14,20*; 17,10; 20; 22,40; * solo [redacted]

UCI CINEMAS [redacted] Tel 199.[redacted].
Le quattro piume. Or.: 18,10; 20,50; Ven/Sab anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
Red Dragon Or.: 16*. 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30, * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,10; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Simone.
Or.: 15,30; 18; 20,30; 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted]. Or.: 14,40*; 17,10; 19,50; 22,20; * solo Sab/Dom, Ven/Sab anche 0[redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I segreti del lago. Or.: 20,40; 22,50; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchiocche. Or.: 14,10*; 16,10; * solo [redacted]

[redacted] Tel. 199.123.321.
El Alamein Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or. 15*; 17,30; 20; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bimba. Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; * solo Sab/Dom, Ven/Sab anche 0[redacted]

[redacted]. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore. [redacted]: 14,20*; 16,20; 18,20; * solo Sab/Dom.

[redacted]

AMBRA.
Red dragon
Or.: 21,15

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Or.: 21

[redacted]

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO
Or.: 19,30-21,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

[redacted]

[redacted] Tel. 010-69[redacted]
Red dragon
Or.: 15,20-17,40-20-22,10

[redacted]

S. SIRO. T. 010-320.25.64
Signs
Or.: 20,30; 22,30; sab e dom anche 15,30, 17,30

[redacted]

[redacted] Tel. 010-613.61.38.
Signs
Ore 21

[redacted]

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO
Ore 21

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Ore 15; 17,20; 19,50; 22,20

[redacted]

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **K 19**
Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30
Sala 2: **Simone**
Or.: 15,20-17,40-20-22,20
Sala 3: **Snow Dogs** Or.: 15,30
El Alamein Or.: 20,10-22,50

GRIFONE. Tel. 01[redacted].
Insomnia
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

CANTERO. Tel. [redacted]694.
The [redacted] **identity**
Or.: 16-18,10-20,15-22,30

[redacted]. Tel. 0185-309.594.
11 Settembre 2001
Or.: 16-21,30

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22,20; sab e dom anche 15,20, 17,40

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

CAVOUR
Tel. 0183-61970
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corte Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-638[illegible].
The Bourne Identity
Orario 15,30-18-20,10-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620.
[redacted]

IMP[redacted]
Tel. 0183-292745
Callas Forever
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

[redacted]

[redacted]
K19
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

[redacted]

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Callas forever
Ore: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

[redacted]

Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[redacted]

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506.060
The Bourn Identity.
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

[redacted]
Tel. [redacted] 060.
[redacted]
[redacted] 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [redacted].
[redacted].
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
[redacted].
Orario: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [redacted]506060.
Ore 15 (spett unico): **Il pianista.**
Ore 17,40-20-22,30: **Red Dragon**
Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
K19
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 7-4

TABARIN
Tel. 597822
Bimba.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7,4.

SAN[redacted]
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: [redacted].
Ore 20-22,30: **XXX.**
Euro 7-4.

* I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze della sala cinematografica

[redacted]

[redacted] **AR**[redacted]. Tel. 010-413.838
Respiro
Or.: 21,15

L.RA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Rosetta
Or.: 21

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
[redacted]

FRITZ LANG. Tel. 010-218.788.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

[redacted]

CARLO FELICE.
Concerto [redacted]. [redacted]; € 26-15,50-10,50

[redacted]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO. Da venerdì «L'uovo di Natale» [redacted] Zuzzurro e Gaspare. Ore 21. € 21,16

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via [illegible] [redacted]:
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
[redacted]

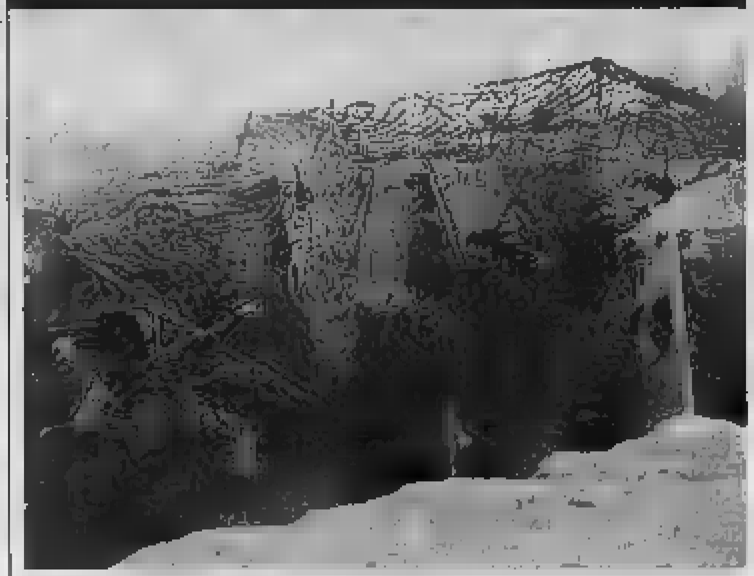
CHIESA DI S. AG[redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
[redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Una scena di «El Alamein», pagina drammatica della Seconda guerra mondiale

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una [redacted] che [redacted] sposato un [redacted] palermitano per vivere nel lusso e, [redacted] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita [redacted] Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BIMBA. Commedia. [redacted] Guzzanti è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento [redacted] Berlino, racconta la storia di [redacted] e una donna che [redacted] conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi [redacted] perdono la memoria, un vecchio [redacted] della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [redacted] star [redacted] pop incontra un suo fan.
EL [redacted] Drammatico. Enzo Mon[redacted] porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
[redacted] **SONO IO.** Commedia. Durante [redacted] estiva, Emma interrompe la cura a cui sottopone il suo [redacted] instabile e va in crisi.
[redacted]. Thriller. [redacted] Pacino [redacted] detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra [redacted] Gerusalemme e [redacted] donna [redacted] Ramallah.
HOLLYWOOD [redacted]. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo [redacted]nte dalle scene chiamato a girare [redacted] sei, perde [redacted] vista [redacted] la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, [redacted] piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
[redacted]**ENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. [redacted] una storia vera, [redacted] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MARIE-JO E I SUOI [redacted] Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito [redacted] l'amante.
[redacted]**RITY REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto [redacted] Philip K. Dick, il [redacted] lavoro [redacted] Steven Spielberg [redacted] ambientato nella Washington del 2054 [redacted] narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE [redacted] **PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[redacted] **DONNE E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [redacted] uomo in una villa nella campagna francese: [redacted] otto donne che frequentano [redacted] regolarmente la vittima [redacted] sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera [redacted] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione [redacted]. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [redacted] Collodi firmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per [redacted] d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. [redacted] regista [redacted] «Elizabeth», la [redacted] di un [redacted] inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
[redacted] **DRAGON.** Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, [redacted] detective Will Graham viene richiamato [redacted] servizio per fermare un [redacted] serial killer [redacted] seminando il panico in città.
S[redacted] Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [redacted] uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SIMONE. Commedia drammatica. Quando [redacted] protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller [redacted] Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca [redacted] scoprire la sua identità
[redacted] Drammatico. Il [redacted] film di Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione [redacted] Praga.

IL DISCO LOCO DI SAREMO PROPONE RITMI LATINI, COCKTAIL PARTY AL 4 VENTI DI VENTIMIGLIA, «MONTE CARLO FOLLIES» A MONACO

E' un mercoledì notte fra giochi, karaoke e danze

Sfide al Bowling di Diano, liscio all'Enigma di Arma, pianobar al casinò

LA NOTTE

Anche il mercoledì sera ci sono proposte per divertirsi in compagnia nei locali e ritrovi [redacted] Ponente, fra giochi, balli e musica dal vivo.

[redacted] Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti (Robib dj), al Café del Vescovo, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café («Passione Pura» live), al Fizcarraldo (gara fra band locali).

ALBENGA [redacted] Serata latina e La Garitta.

[redacted] Mercoledì latino alla discoteca Compagnia [redacted] delle Indie (corsi di ballo).

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (Chillout dj-set).

[redacted] Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha di Portovado.

[redacted] Dancing con liscio e revival (scuola gratuita [redacted] 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22.30) al [redacted] sul lungomare. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

SPOTORNO Ritrovi al Black Bull e al Lord Nelson.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art [redacted] (birra speciale [redacted]

[redacted] Gruppo latino alla discoteca Sonic sul lungomare Sauro (zona porto). Scuola di ballo tutti i mercoledì [redacted] il dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing [redacted] (orchestra Laura Fiori Trio).

[redacted] Tutte le sere discoteca e latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i mercoledì [redacted] serata dedicata ai singles. Serate in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLuna, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, e El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al [redacted] Ponente, [redacted] Charlotte, al Maeve (ex Dubliner) e allo Zanzibar.

[redacted] Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, [redacted] Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese delle castagne e del vino novello), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO CASTELLO [redacted] molteplici le occasioni [redacted] divertimento al Bowling di Diano, dove ha appena preso il [redacted] il trofeo riservato a gruppi e associazioni, che prevede sfide sino alla prossima primavera. Le attrazioni comprendono poi videogiochi, karaoke, calcetto, corse sui go-kart, collegamenti a Internet.

[redacted] Tanti tipi di birre e musica di sottofondo al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Ritrovo al Sun-[redacted] café sul lungomare, locale rinnovato con una nuova gestione, quasi e ridosso [redacted] Capo Berta. Altri poli di riferimento per i ragazzi sono Jammin', Skipper, Solito Posto, Valerie, caffè Roma.

Sulle piste del Bowling di Diano è tornato il torneo riservato alle associazioni

[redacted] E' aperta anche il mercoledì notte la sala Bingo di via Trento. Ritrovo giovane al Seven Square discopub di largo S. Francesco 7.

[redacted] Videogiochi, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica varia al Bar del Corso.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

[redacted] Danze con il «liscio» all'Enigma a partire dalle 15. Suona il «Duo Albanonotte». Il locale, appena ristrutturato (sabato c'è stata l'inaugurazione ufficiale), si presenta come un angolo dell'antico Egitto [redacted] statue e persino la ricostruzione [redacted] Valle dei [redacted]. La sera video musicali al Flower's Pub.

[redacted]GIA Gelati, videogiochi e musica al bar Smile.

[redacted] Bigliardi, videogiochi e musica al bar Pradio.

[redacted] Dal pomeriggio aperitivi musicali al Gran Caffè Astra con esibizioni di partecipanti all'Accademia della canzone. La sera, al casinò, pianobar [redacted] Reddy Bobbio. Al vicino Disco Loco [redacted] latino americana, in particolare bachata, merengue, salsa, rueda, proposta da Dario Diaz. Al Mazzini Pub, panini, moltissime etichette di birre e musica (soprattutto rock). Musica varia al Sailor's di via Saccheri. Video musicali e gastronomia [redacted] Sax Pub. Al Piper di via Roma musica proposta da Roby, cocktail della barwoman Nathalie e due ragazze impegnate in un [redacted]y-show. Discobar alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana.

[redacted] Alla Vineria Il Naso Rosso degustazioni di vini, salumi e formaggi e musica.

[redacted] Birre, panini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub [redacted] via Vittorio Emanuele. Aperitivi al Bomba Bar Caffè di via delle Libertà.

[redacted] Karaoke al Time [redacted] Time, [redacted] via Roma.

[redacted] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di [redacted] della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

[redacted] Ai 4 Venti [redacted] Marina San Giuseppe cocktails e aperitivi dalle 17.30 alle [redacted] con il barman professionista Mauro, diplomato Aibes.

[redacted] Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con inizio alle [redacted]. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, [redacted] avenue Princesse Grace. Live music con Zhang Zhang Band al Café Grand Prix.

NIZZA Al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc. Live music all'Oxford in [redacted] Mascoinat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

CANNES Whisky a Go Go in avenue Lerins per ballare. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

GALLERIE & MOSTRE

MONTECARLO

Le immagini di «Cascin»

Proseguirà fino al 30 novembre, al Centre Commercial Le Metropole (avenue des Spelugues 17), [redacted] mostra «Instabilité de l'image-Peinture e sculptu-[redacted] del pittore sanremese Renzo Cassini, in arte «Cascin». Orario [redacted] visita 15-20 (dal [redacted] tedì al sabato). [b.m.]

[redacted]

Tele al Circolo di piazza Nota

Si apre domani al Circolo Artistico (piazza Nota 1) la mostra personale della pittrice Marisa Lanfranco. Esporrà fino [redacted] novembre, domeniche comprese. Orario 16,30-20. [b.m.]

[redacted]

L'oro nero agli «Hanbury»

Sedici artisti (Silvia Anghileri, Daniela Bracco, Renzo Cassini, Salinuccio Giannelli, Caterina Maier de Moroto, Pino Venditti, Marta De Faveri, Leo Wesel, Valeria Arpino, Livia Balossini, Giancarlo Caporicci, Francesco Cagnina, Marjorie Gaggino, Ruth Lustenberger, Mario Mondino e Paolo Pusatto) espongono opere in ardesia nella mostra «Oro Nero» in corso [redacted] Giardini Hanbury. La mostra durerà fino al prossimo 31 dicembre. [b. m.]

[redacted]

I quadri di Matteo

E' stata inaugurata lunedì, al Caffè Cavour, la mostra di Met-[redacted] De Villa, nato a Bordighera nel 1988, studente di Vallecrosia. Fino [redacted] 31 dicembre si possono vedere le sue opere, che ritraggono paesaggi, nature morte e vedute di mare. [d. bo.]

IMPERIA

I caruggi nelle fotografie

[redacted] conclude oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante e Oneglia, la mostra dedicata alle foto che partecipano al [redacted]oncorso del Circolo Castelvecchio su «caruggi e gumbi». Orario: 10-12; 16-19,30. [b. v.]

IMPER[redacted]

Volti e clown di Gilardi

Alla Galleria Aguaplano, nel cuore di Oneglia, prosegue [redacted] successo la personale di Massimo Gilardi, eclettico artista imperiese tornato dopo sei anni a esporre nella sua città. Presenta dipinti (volti, clown, marine) e disegni. Tutti i giorni [redacted] [redacted] 10-12,30 e 16-19,30. [d. bo.]

[redacted]

Collettiva al «Biamonti»

Al circolo culturale Francesco Biamonti si possono visitare opere [redacted] Sergio Gagliolo, Enzo Malchino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga e Ioffre Truzzi. E' aperto ogni sabato e domenica, dalle 17 alle 19,30 (ingresso libero). [d. bo.]

L'ATTORE VIVE IN RIVIERA

«Incantesimo» Fathy in onda mercoledì 27

SANREMO. Andrà in onda [redacted] Raiuno mercoledì 27, alle 21, la centesima puntata della soap opera «Incantesimo», che prevede diverse scene d'azione [redacted] l'attore egiziano Fathy Elgharbawy (oggi c'è una pausa in concomitanza [redacted] le partite [redacted] calcio). L'interprete, ponentino d'adozione (risiede a Sanremo), ha il ruolo [redacted] [redacted] padre incattivito dal dramma del figlio, un giovane che, ricoverato in clinica, subisce un intervento che lo rende infermo. Elgharbawy è ormai «abbonato» ai personaggi violenti, sempre con la pistola in mano, anche per le sue fattezze.

L'attore ha cominciato a farsi conoscere attraverso i fotoromanzi e figura nel cast di film importanti come [redacted] paziente inglese» e commedie come «Spqr». Nei Paesi arabi è anche doppiatore ufficiale di Massimo Dapporto nei n[redacted] sceneggiati televisivi girati dal figlio dell'indimenticabile Carlo. Ora approda sul piccolo schermo fra i protagonisti di [redacted] telenovela molto amata dal pubblico. [e. f.]

SANREMO, VIA ALLA TERZA SETTIMANA DELL'ACCADEMIA DELLA CANZONE

In trecento per contendersi quattro posti al Festival 2003

SANREMO

Altri trecento giovani si daranno battaglia all'Accademia della [redacted]ne [redacted] per quattro posti al Festival. Con i trecento che si [redacted] iscritti alla terza settimana di prove, sfiora quota mille il [redacted] degli «aspiranti big» giunti a Sanremo per partecipare al concorso [redacted] voci nuove, l'unico nel panorama musicale italiano che permette l'accesso a Sanremo 2003 ad artisti che non sono ancora riusciti ad ottenere l'appoggio [redacted] [redacted] discografico. Il programma della terza settimana di lavori, oltre alle audizioni, prevede anche «stage» e lezioni didattiche [redacted] in cattedra personaggi famosi nel mon-[redacted] della canzone e della televisione. [redacted] i segreti del [redacted] sono stati spiegati da Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar e direttore artistico dell'Accademia che oggi terrà un'altra lezione. Subito dopo salirà in cattedra Francesco Renga, ex [redacted] dei Timoria. Venerdì è in programma un incontro con i responsabili di Radiodue (sponsor dell'Accademia) presenti a Sanremo e con Mario Maffucci, per anni capo [redacted] di Raiuno per il Festival. [g. p. m.]

Primo giorno di Accademia per altri trecento «aspiranti big» foto Gatti

INCONTRO E SHOW DEL CANTAUTORE MILANESE

Finardi ad Alassio il primo dicembre

ALASSIO

Il 2002 [redacted] chiude all'insegna della grande musica italiana nella città del Muretto. Domenica 1 dicembre [redacted] infatti [redacted] Alassio il cantautore milanese Eugenio Finardi, uno degli artisti più bravi e sensibili del panorama musicale italiano. L'autore di brani rock come «Musica ribelle», «La forza dell'amore» e «Extraterrestre» e di delicate e poetiche ballate come «Le ragazze di Osaka» sarà a disposizione del suo folto pubblico di fan con un doppio appuntamento: un concerto live, unica tappa in Liguria, ma anche [redacted] incontro-dibattito (ad ingresso libero) nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio». Quest'ultimo si terrà alle 17 e avrà come tema «Musica, arte e successo».

L'appuntamento clou del «Finardi day» [redacted] il live al Palalassio «Lorenzo Ravizza» (inizio alle 21), dove il cantautore milanese [redacted] al pubblico [redacted] scaletta basata su successi del passato e brani meno [redacted] riarrangiati, contenuti nel suo nuovo [redacted] «Cinquant'anni». Tredici canzoni, composte da Finardi negli Anni '70, che sono state rispolverate e riproposte. Melodie e parole [redacted] [redacted] artista sincero, [redacted] continua ad emozionare e che [redacted] saputo conquistarsi un vasto pubblico, grazie alla sua bravura e al modo di porsi con i fan. Anche a riflettori spenti. Il prezzo dei biglietti [redacted] assistere al concerto è di 15 euro per la platea e 10 euro per la tribuna.

Con Eugenio Finardi, ospite per un'intera giornata della città, l'assessorato alla cultura ed alle politiche giovanili del Comune [redacted] Alassio darà il via alle manifestazioni natalizie, [redacted] le altre iniziative prevede l'allestimento [redacted] un grande e luminoso igloo gonfiabile di 90 metri quadrati [redacted] piazzetta Besiocelli. All'interno della struttura in [redacted] mare, dal [redacted] dicembre [redacted] [redacted] gennaio, [redacted] terranno feste e spettacoli [redacted] animazione. Non mancheranno altri appuntamenti musicali e manifestazioni. [m. br.]

PREMIO PARASIO AL CIRCOLO E SERATA AL CAVOUR

Amici della Lirica in festa per i trent'anni di attività

[redacted]

Trent'anni, ben portati. Il Circolo Amici della Lirica festeggia il compleanno con una serata ovviamente all'insegna della musica: una ricorrenza che sarà celebrata anche con il Premio Parasio, assegnato al sodalizio domenica prossima. Quest'ultima cerimonia, una tradizione che riguarda anche altre personalità cittadine e che sarà presentata quest'oggi dal Circolo parasio organizzatore dell'evento, si terrà alle 17 nell'aula magna del Polo Universitario di Imperia. Spiega Franco [redacted] Vatteone, [redacted] presidente: «Con vero piacere abbiamo appreso la notizia dell'attribuzione [redacted] Premio Parasio, per la trentennale attività svolta a favorire la cono-[redacted] e la diffusione della musica lirica».

Sabato 30, invece, [redacted] prevista la serata, intitolata «Buon compleanno amici»: con il soprano Josella Ligi, socio fondatore del Circolo [redacted] ospite d'onore, al Teatro Cavour (ore 21) interverranno [redacted] Camerata Musicale Ligure [redacted] il chitarrista Josè Scanu e il violinista Mario Trabucco, che eseguiranno ouverture d'opera, brani classici [redacted] chitarra e [redacted] di Paganini, tra cui il Moto Perpetuo; l'Ensemble Strumentale Belle Epoque, con il tenore Silvano Santagata e il mezzosoprano Margherita Colangelo, che proporranno celebri arie d'operetta; e il baritono Antonio Stragapede, accompagnato al pianoforte [redacted] Aldo Ruggiano, canterà [redacted] romanze d'opera.

E' un fine anno di attività molto intensa per il blasonato sodalizio imperiese: il 7 dicembre, al Centro Culturale Polivalente, la professoressa Maria Anici Pintus e Massimo Di Benedetto presenteranno [redacted] seconda parte di «Voci a confronto», dedicata a «Il tenore di grazia», con un ricco e interessante ascolto [redacted] voci e brani celebri. [s. d.]

FRA I CONCORRENTI [redacted]

Al casinò le gare [redacted] Campionato europeo [redacted] Gin Rummy

Ospite d'eccezione alle gare valide per il Campionato europeo a coppie libere di Gin Rummy che si [redacted] concluse al casinò di Sanremo. Fra i concorrenti, infatti, c'era anche Sandra Mondui-[redacted] (nella foto di Gatti assieme ad un gruppo di partecipanti), appassionata [redacted] questo particolare gioco [redacted] carte. La Mondaini ha dato battaglia ma non è riuscita a piazzarsi fra i primi. [g. p. m.]

OGGI LA PRESENTAZIONE

[redacted] Zannini [redacted] una vita in poesia con «Caduta libera»

IMPERIA. E' [redacted] «Caduta libera» attraverso i sentimenti e le emozioni, quella di Anna Zannini Viale, insegnante alla Elementari di Andora che ha raccolto le composizioni poetiche di una vita intera nel libro [redacted] Centro editoriale imperiese. L'opera verrà presentata [redacted] alle 17 nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia e verrà abbinato all'esposizione di opere del pittore Carlo Re, autore della copertina di «Caduta libera».

Spiega Anna Zannini: «E' la prima opera in assoluto. Ho scelto [redacted] accompagnare [redacted] presentazio-[redacted] [redacted] di quadri perché [redacted] decina [redacted] mie composizioni si ispirano alla pittura patratta di Carlo [redacted] e alle [redacted] di Giuliana De Angelis». La raccolta verrà introdotta da Nerina [redacted] Battistin e alcune poesie verranno lette dagli attori della compagnia Maison des Hirondelles. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale [redacted] Faro. [e. f.]

POESIA OGGI A SANREMO

Incontri culturali [redacted] Biblioteca Ospite la [redacted]

SANREMO. Si svolgerà oggi, alle 17, alla Biblioteca Civica «Corradi», in via Carli 1, il secondo incontro con la poesia, evento inserito nel calendario di appuntamenti culturali della stessa Biblio-[redacted]. Protagonista dell'incontro sarà la poetessa savonese Maria Franca Ferraris. La Ferraris vive e lavora a Savona dove si occupa di poesia con alcune aperture alla narrativa. [redacted]te in numerose antologie e riviste culturali ha pubblicato, dal 1973 ad oggi, nove raccolte di versi, ognuna delle quali può considerarsi un poemetto: «Calycanthus», «Anemon», «Elegia per una madre», «Venti ritratti ed altre poesie», «Di Valbormida il cuore», «D'amore e di guerra», [redacted] rose di Hebron», «Amor sacro», «Il libro dei mesi 200» ed «Epistolario d'amore» i loro titoli.

A presentare la poetessa savonese sarà il critico nissino Franco Galles, mentre a Marisa Biga Bestagno sarà affidato il compito [redacted] leggere alcuni versi. [b.m.]

LE CLASSIFICHE CANNONIERI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE: VOLTI NOTI E QUALCHE SORPRESA

Ecco tutti gli uomini-gol

Per ora è Di Clemente il superbomber

Di Clemente (Argentina): per lui già 8 reti

Ennio Fornasieri

Primo appuntamento stagionale con i cannonieri per i campionati di Eccellenza e Promozione. Ecco i primi nomi dei giocatori più prolifici del momento.

ECCELLENZA Se in classifica svetta il solitario Ventimiglia, la conferma arriva anche dalle cifre. Lerda e Siciliano stanno trascinando la squadra di Gatti con le loro reti. La risposta arriva ■ gol del puntero argentino Pablo Romero dell'Albenga (Albenga) e dal solito marpione Gianfranco Cannistrà del Busalla. Con la doppietta di domenica si inserisce al top anche Alberti (Sestri Fo.Ce. Vara. Tra i nomi presenti in questa speciale classifica non man■ i «soliti ■■■ Vittori, Alfano, Vona e Prestia.

La situazione dopo 10 turni per ■ prime posizioni: ■ reti Lerda (Ventimiglia), Romero (Albenga), Cannistrà (Busalla), Alberti (Fo.Co. Vara). **5 reti:** Mereu (Sestri L.), Pieralisi (Bolzanetese). **4 reti:** Procopio (Finale), Rocco (Sestri L.), Vona, Valentino e Bolla (Loanesi), Siciliano (Ventimiglia). **3 reti:** Alfano (Albenga), Vittori (Finale), Bole■ (Busalla), Bracco e Puppo (Se■ L.), De Blasi (Lerici), Varoni (Sammargheritese), Incandela (Casellese), Rignanese (G.C. Mignanego). **2 reti:** Prestia (Finale), Brignoli (Loanesi), Lovera (Albenga), Michelis (Sarzanese), Callsi (Sammargh.), Crestini (Lerici), D.Chiappini (Fo. Ce. Vara), Gozzi (Ventimiglia), Narizzano (Sestri L.), Fotia (Casellese), Pecoraro e Faganini (Perzanese).

PROMOZIONE Ha il vizio del gol nel sangue e da due stagioni è sempre ai vertici delle classifiche sui bomber. Anche quest'anno è partito con il piede giusto: è Di Clemente dall'Argentina che domina dall'alto dei suoi 8 centri, la prima fase di Promozione. Dietro di lui agguita■ il cairese Manzoni (capocannoniere dello scorso anno con l'Arenzano) e Calbi della capolista Golfodianese. In evidenza anche il valbormidese Blangero che veste la casacca del Bragno.

8 reti: Di Clemente (Argentina). ■ **reti:** Manzoni (Cairese), ■■■ (Golfodianese). ■ reti: Blangero (Pallare), Berrica (Ospedaletti), Anselmo (Aranzano). **3 reti:** De Simeis (Golfodianese), Rotondo (Aranzano), Sisinni e Rizza (Polis), Martino (Masone), Costa (Lagaccio), Solidoro (Sampierdarenese).

SOVALIFICHE C2. Un turno a Moro ■■■ Sangiovannese prossi■ rivale del Savona, a Gemmi (Poggibonsi), ■ Loreto (Rimini), Belluomini (Castelnuovo), Toresi (Forlì). Due ■ Panarelli (Fiorentia), Federici (Castelsangro) e Giacometti (Gubbio).

In Seconda Cisano-record

Gli albenganesi dominano il campionato

Guglielmo Olivero

CISANO SUL NEVA

Otto partite senza cedere un punto. Il Cisano, leader del girone A di Seconda Categoria, vuole continuare a stupi■ e centrare la seconda pro■■■■ consecutiva. Che ■ team ■ Brunello fosse il più forte si è visto dalla prima giornata del campionato.

Poi, settimana dopo settimana, sono arrivate altre vittorie, a volte con punteggi davvero rotondi. Per la lauren però era necessario attendere domenica scorsa, lo scontro diretto con il Borghetto, unica squadra, insieme al ■ Stefano, a cercare di reggere il ritmo.

Ma anche lui è stato «sepolto» di reti, ben cinque contro una capolista che si è portata a quota 24 anche in fatto di reti segnate. E con una difesa forte, fortissima: solo 4 reti subite, tra l'altro un paio su calci piazzati. Cifre chiare, inequivocabili che testimoniano la superiorità del sodalizio del presidente Sergio Ra■■■chenon teme avversari, almeno per questa stagione.

Una difesa fortissima (con tre elementi che provengono dall'Alassio) ed un attacco pirotecnico (Accame e Bergese) a disposizione di mister Brunello. Ed i successi del Cisano (che gioca i match interni sul campo del Conscente) cominciano ad interessare anche chi in paese, alla domenica, snobbava la squadra.

«Mi ha fatto un piacere enorme - sottolinea il vicepresidente Penna - vedere, domenica a Borghetto, tanti sportivi di Cisano. Mai erano venuti a seguirci fuori casa. Si stanno affezionando, incuriosendo ai successi che collezioniamo ogni domenica». ■ a questo punto ■ presidente Ravera tiene a precisare che «noi giochiamo per divertirci sapendo che, prima o poi, qualcuno ci batterà. Del resto tutti si esprimono alllla grande contro di noi».

Il Cisano del record, quello che ha ■■■■ il turbo l'anno scorso (separandosi nuovamente dall'Albenga) conosce anche i propri limiti: «Una Prima Categoria - conclude Penna - sarebbe un grande premio per la nostra società. Arrivare più in alto? Ma non scherziamo. Come potremmo permetterci una Promozione od un'Eccellenza con i costi attuali?».

Di ■■■■ la società ha linfa per poter vivere molti anni. Se l'attenzione si concentra sulla prima squadra non va dimenticato lo sforzo nel settore giovanile, ■■■ la partecipazione ai campionati regionali e provinciali. Coltivare il settore giovanile ■ il traguardo principale di una società che sta davvero bruciando le tappe. ■ che per il momento ■ diverte a stupire, ogni domenica, con la sua prima squadra da record capace di fare da traino anche per i più giovani.

L'ATLETA DELL'AMATORI AZZURRO CON LA JUNIORES

Puce a Madrid con la Nazionale

SAVONA

Luca ■■■ in Nazionale. Il forte atleta dell'Amatori Nuoto Savo■ è stato convocato al Meeting Juniores Tre Nazioni in programma a Madrid. Una ■■■cazione che premia il lavoro svolto da Puce nel corso della passata stagione. Il biancorosso, infatti, ha collezionato nu■■■ vittorie oltre alla partecipazione ■ campionati Europei Juniores ■ Linz dove ■ gareggiato nei ■■■ stile libero e nei ■■■ stile libero. Il 2002 è ■■■ un anno davvero fortunato per l'atleta biancorosso. Ad Imperia ha vinto l'argento agli Italiani di categoria primaverili nei 400 stile libero e nei 1500 stile libero, a Roma ai campionati Estivi di categoria si è piazza■ terzo, mentre è andato ■ finale nei 200 stile libero. Oltre alle vittorie nazionali, Luca Puce ha conquistato anche tre bronzi e un argento ai Campionati Regionali Assoluti Primaverili rispettivamente nei 100 stile libero, 200 stile libero, staffet■ 4x100 e nei 200 farfalla. Argento ai Regionali Assoluti primaverili nei 400 stile libero e 4x200 stile libero e 1500 stile libero, Puce sta per diventare la stella dell'Amatori Nuoto Savona, dopo la partenza di Angelo Angiollieri.

Il forte ranista savonese da un paio di mesi si è trasferito in Trentino dove è stato tesserato con la società di Feltre, la stessa ■ Fioravanti. A Savona adesso

Luca Puce è l'erede di Angelo Angiollieri

c'è lui, Luca Puce, che assieme agli altri compagni della squadra allenata da Maurizio Divano, tra cui Federico Gallo, Crystale Macciò, Laura Strassera, per citarne alcuni, prenderà i gradi di capitano della formazione del presidente Ambrogio Zaro. Il numero uno dei biancorossi è felice. Afferma Zaro: «Sapevamo che Puce aveva grossa possibilità di essere convocato per il torneo delle Tre Nazioni, fino all'ultimo abbiamo temuto che fosse estromesso. Poi venerdì mattina la notizia ufficiale da parte della Federazione Nuoto che convocava il nostro atleta per Madrid. Sono felice anche perché non è cosa da tutti giorni avere un atleta convocato in azzurro». [r. p.]

TENNIS

PROSEGUE LA COPPA RAFFO, CONFERMATO NEL 2003 IL TROFEO INTERNAZIONALE

Vincono Vado e Ventimiglia A Loano la «Regina Sofia»

Proseguono gli appuntamenti ■■■cati al tennis, anche se nell'ultimo week-end l'attività è stata ridotta, complice il maltempo. I riflettori si sono accesi sulla Coppa Raffo che registra un'alta adesione di circoli liguri, ed in particolare savonesi e della provincia di Imperia. Tra i risultati di spicco (ricordando che la formula prevede per ogni sfida due singolari ed un doppio) la vittoria del Ferranin (2-1) contro il Baiardo, al termine di incontri davvero combattuti. Bel gioco si è visto anche nel match tra il Vado ed il LoanoB, due circoli che sono al top anche per quanto riguarda i settori giovanili. La sfida ■ ■■■ vinta dal Vado per 3-0. Il Loano però si è rifatto con la prima squadra imponendosi contro l'Albisola, anche qui con un rotondo 3-0.

E a proposito del Loano: ieri mattina il presidente del circolo, Gian Luigi Olivieri, ha ufficializzato la notizia che Loano, anche nel 2003, ospiterà la Coppa Regina Sofia riservata alle Nazionali Under 18 femminili. ■■ manifestazione, ■■■■ gli appassionati sanno, è una delle più importanti che si svolgono nel ponente. L'appuntamento, ■■■■ ■ consueto, è per la fine di luglio. Tornando alla Coppa Raffo ■■ segnalato il derby Armesi-Ventimiglia B che è stato vinto dalla compagine ospite per 2-1 ■ termine di un match molto combattuto ■ deciso dal doppio. Sempre nell'Imperiese va ricordato la vittoria, questa molto netta, ■■ Ventimiglia A contro il Ferrania B per 3-0. Infine un'altra bella sfida è stata Carcare-San■■■ vinta dai valbormidesi per 2-1: spettacolo e bel gioco non sono mancati in un match quanto mai combattuto. [g. o.]

CAMPIONATO DI PETANQUE

Vince la Sasso, Martina al palo

■ Una vittoria e ■■■ sconfitta per la Petanque Sasso nel primo concentramento del campionato maschile a squadre di A1. La formazione del presidente Gazzelli e del direttore sportivo Buttacavoli ha superato per 6-3 il Martina Sassello mentre con lo stesso risultato è stata battuta dalla Caraglliese. Al comando della classifica sono balzate due formazioni del Piemonte: la Bianese di Demonte e la squadra campiona d'Italia in carica della Valle Maira con quattro punti. A quota due, oltre al Sasso, il Lanternino Genova capitanato ■ Gaetano Sergi, la Casellese in cui militano i ponentini Gianni Laigueglia ed Elio Anfossi; mentre a zero ci sono Martina Sassello e S. Giuliano Genova. Tra le ■■■ di quest'anno in A1 l'obbligo di schierare almeno una giocatrice donna, essendo previste due prove a terne miste ed una a coppie miste per ciascun confronto, al meglio di cinque incontri su nove. Il Club Petanque Sasso ha schierato ■ sua atleta di spicco, la fortissima Simona Bagalà. Il secondo concentramento si terrà il 15 dicembre sui campi della S. Giuliano Genova. [r. p.]

GRANDE SERATA ALL'IMPIANTO POLIFUNZIONALE, MENTRE NEL KARATE SI FA ONORE LA YOSHITAKA 2A

Perlungher, un «Mondiale» in casa

A Loano il 7 dicembre sfida iridata di kickboxing con Raonic

Le arti marziali catturano, soprattutto nel ponente savonese, un sempre maggior numero di appassionati. Lo testimoniano gli incassi delle riunioni che ■■■■ svolte negli ultimi anni seguite da un folto pubblico di spettatori, soprattutto giovanissimi. Ed è per questo entusiasmo che, sabato 7 dicembre, nell'impianto Polifunzionale del Bocciodromo di Loano si disputerà il titolo mondiale professionisti di Kick Boxing che vedrà impegnato Giovanni Perlungher, uno dei più forti pugili italiani. Lui, loanese, 28 anni, è chiamato «Pit-Bull» per la grinta che esibisce dentro il ring: «Sono contento - ■■■■ Perlungher, portacolori della Shikado Ko - di poter combatte■ ■■ match così importante davanti al mio pubblico. L'avversario, il croato Eldin Raonic, ■ ■■■ ■■ pugili più forti nella categoria fino a 72 kg. Sono sicuro che ■■ uscirà un bel match».

Perlungher, ■■■ questo appuntamento che sarà seguito dalle telecamere di Raisport Satellite, si sta allenando molto: ■■■ giorno, terminato il lavoro come agente nella polizia municipale di Loano, ■ prepara ore ed ore alternando schemi da adottare sul ring ad attività di palestra. Perlungher, ■■■ detto, è uno dei pugili più forti esistenti in Italia. Oltre alla Kick Boxing ■■ praticato altre discipline come la Muay Thai, Full Contact ■ Savate. Nella Kick è stato campione italiano dilettanti nelle categorie fino a 63,5 Kg e 67 kg, prima di approdare nel professionismo dove ha conquistato titoli nazionali a ripetizione dal ■■■ ■ 1997. Anche a livello internazionale ■ carriera del portacolori della Shikado Ko (la palestra che ha sede a Savona) ha conquistato importanti riconoscimenti come il campionato europeo a Saint Martin, nelle Antille, nel 1997.

Conclude Perlungher: «Adesso voglio conquistare questo mondiale. Ci tengo molto. Sono in splendida forma e spero di poter mantenere la condizione di qui ai giorni che mi separano dall'importante combttimento. Se le cose andranno bene nel 2003 sarò impegnato in altri importanti match, spero ancora davanti al mio pubblico».

A Loano intanto si è svolto un importante torneo di karate al quale hanno preso parte le principali compagini liguri. Ottimi i risultati conseguiti dallo Yoshitaka 2A Albisola che nelle gare di combattimento (Kumitel è salito sul gradino più alto del podio con Beatrice Bagliatto, Roberto Pescatto ■ Matteo Mirabella. Il sodalizio ha poi conquistato un argento con Federico Beltramini e due bronzi con Marco Baglietto e Francesco Baroni. [g. o.]

CAMPIONATO INVERNALE DI VELA

A Sestri Ponente ■■■ Vega

■ Nel campionato invernale-Città di Pegli successo nella seconda prova di Genova dell'Imbarcazione Vega. La tappa organizzata dalla Lega Navale Sestri Ponente ha visto schierate alla partenza ben sessanta imbarcazioni. Tra gli Ims, la classifica in tempo reale ha visto il successo di Vega dell'armatore Virginio Bonifacino davanti a Helga III di Francesco Pastorino con al timone Andrea Roccatagliata. L'imbarcazione vincitrice della prima regata, quella di Cogoleto, ha tenuto testa fino all'ultimo all'equipaggio genovese, che poi ha vinto di poche penalità. Al terzo posto si è classificata Ababa II di Francesco Damonte. Tra le imbarcazioni di categoria da Diporto ■■■ ■■ la formula Pms la vittoria reale è andata a Cometa ■ Carlo Ciccarelli. Il campionato prosegue domenica con la tappa di Vesima. Intanto la Lega Navale Italia di Savona sta organizzando la tradizionale Regata di Natale. Alla manifestazione che si svolgerà nello specchio acqueo di fronte alla Torretta parteciperanno molte imbarcazioni protagoniste nel Campionato Invernale. [r. p.]

SERIE C2 DI ■■■■

La Spes ■■■ ha ■ titolo in tasca

La Spes Savona vola verso il tricolore di C2. La quadretta savonese nella prima finale ha battuto 11-4 il Clavesana. Domenica si replica alle 13,30 sul campo piemontese. Nella foto, in alto da sinistra Primo Bertolotto (vicepresidente), Gian Nicolò Colombo, Adriano Manfredi, Pietro Ivaldi (presid.), Mauro Del Rio (dirig.). Accosciati: Wilder Redanti (dirig.), Sergio Iberti, Nicolò Lavratto e Lorenzo Vinotto (d.t.). [r. p.]

RUGBY

GLI UOMINI DI MASCHERONI HANNO COMUNQUE MOSTRATO BUONE POTENZIALITA': IL RISCATTO POTREBBE ARRIVARE GIA' A BIELLA

Girone di eccellenza, niente da fare per l'Amatori con l'Asti

I piemontesi, vittoriosi per 18-8, si sono confermati l'autentica «bestia nera» della formazione imperiese

Luca Amoretti

IMPERIA

Il primo impegno interno del girone di eccellenza della serie C non ha riservato gradite sorprese all'Amatori Rugby Imperia, uscita sconfitta 18-8 dal confronto con l'Asti. I piemontesi, già vittoriosi sulla formazione ligure ■■ girone eliminatorio, si sono confermati «bestia nera» per l'Amatori grazie ad una organizzazione di gioco che non ha lasciato scampo ■ Gubitoso e compagni. Pochi minuti di gioco e Asti già in vantaggio di due mete. Una partenza quindi in salita per l'Amatori, costretta a rincorrere il risulteto commettendo anche alcune ingenuità. La meta imperiese è così arrivata solo in finale di tempo con l'ala Perrone, ■ termine di una bella azione condotta da Bonato e Mancuso.

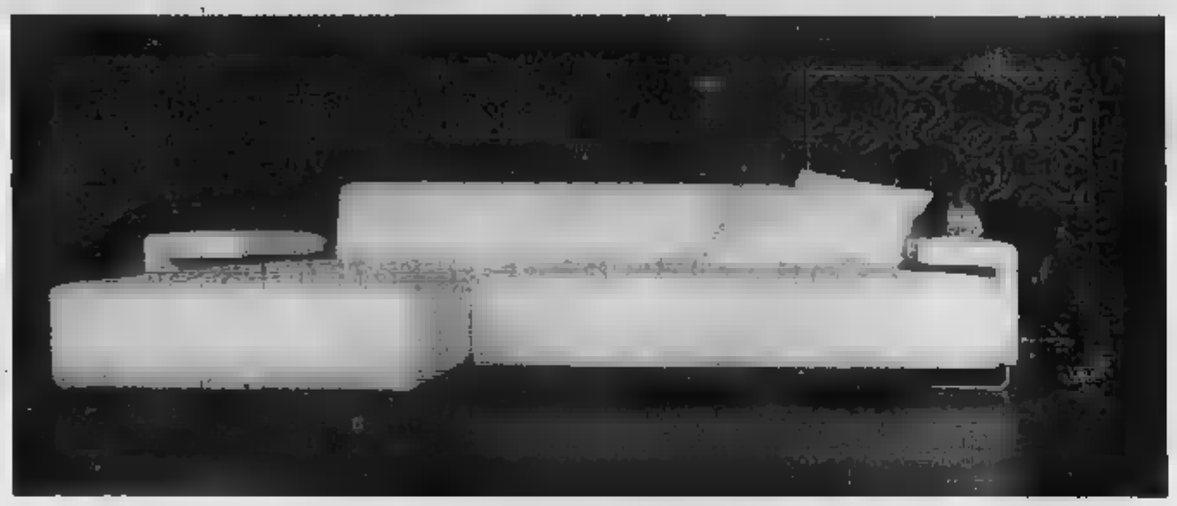
Nella ripresa la squadra allenata da Mascheroni ha continuato a soffrire nei raggruppamenti e nelle ruck e l'Asti ■■■ si è mai trovato in difficoltà, nonostante i generosi tentativi dei giallone■. I piemontesi hanno atteso il momento giusto e poi hanno inesorabilmente colpito con ■ cinismo frutto della superiore esperienza. L'Asti ha così siglato una nuova meta, ma l'Amatori, per quanto sconfitta, ha ■■■■ ■■■ volte dimostrato buone potenzialità che dovranno ■■■re affinate nel prossimo impegno, a Biella dopo la sosta del torneo per la gara della Nazionale.

Sul fronte Ufi Delta, intanto, la partita ■■■ l'Ivrea è stata rinviata al 24 novembre. Riflettori puntati, quindi sulla formazioni giovanili del club biancoverde. Gli Under 17, compagine costruita ■ collaborazione con l'Amatori Genova, hanno infatti liquidato con un perentorio 24-15 i milanesi del Chicken, portandosi al secondo posto della classifica del campionato.

L'Amaton, qui in azione, è stata battuta nel girone di eccellenza di C dall'Asti: la squadra di Mascheroni potrà riscattarsi a Biella

FIORIN arredamenti

Arrediamo i vostri sogni

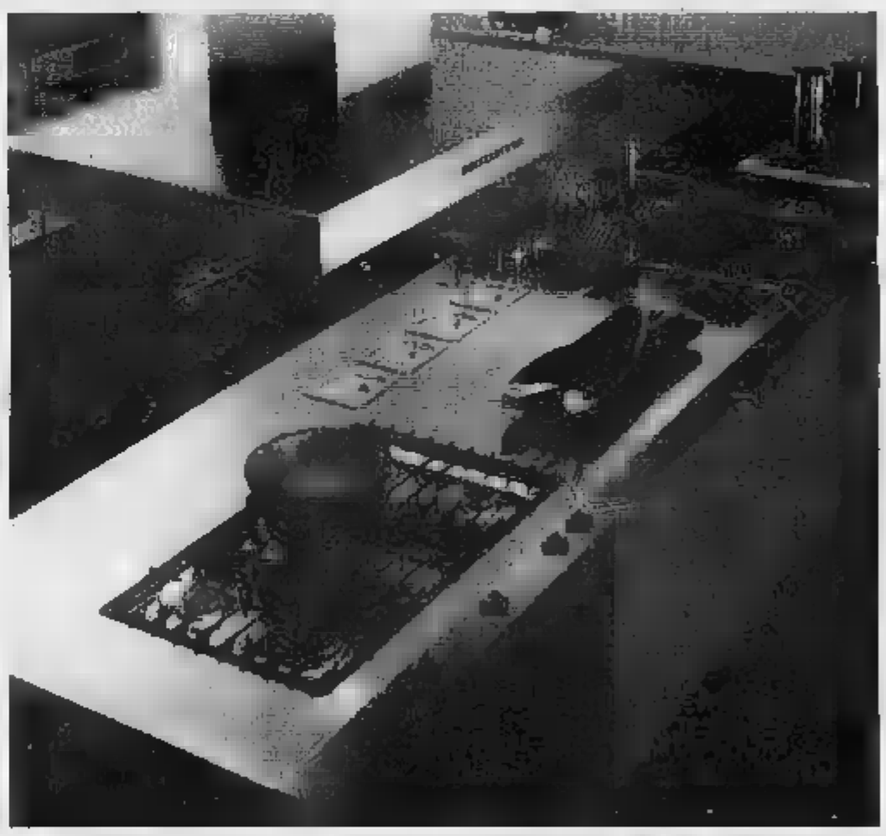


ALTRENOTTI — BUSNELLI

ASSOMOBILI — CASA NOBILE

BENEDETTI — CATTELAN

CIAPPA — CLEVER



COPAT — GALLI

GIUSTIPONTOS — GRATTAROLA

IMEL — L'ORIGINE

MINOTTI — MOROSO

NOVA MOBILI — OMA DE SALTO

POLIFORM — PORRO

RIMADESIO — ROBERTI rattan

SNAIDERO — SPINELLI

VALCUCINE — VARENNA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Leca d'Albenga (SV) - Tel. 0182 20222

L'EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).

«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per sua stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione sono scanditi da documenti secretati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì sera, al termine della riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo poche eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti».

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2006 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo al Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale dal ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di uno scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e 700 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ecco un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino dichiara molto soddisfatto «della qualità dell'opera e rispetto dei tempi, il suo predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincide con il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenza ed esperienza, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte e di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per un nuovo «tassello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione la sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi, il team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

Il progetto si basa su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003.

PROGETTO

Una nuova via Zini per andare in centro

La giunta ha approvato il progetto di risistemazione viabile di via Zino Zini. Una strada nuova (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e una rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una bella soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006.

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero del giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la città. E attraverso conquiste professionali questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio ha partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'Ovai siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che esserne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella sarà? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenza d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». E lui, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però non lo farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». (e. min.)

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, con le nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve il segnale via satellite e lo proietta sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni con differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale dei film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità e tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha storto il naso: ai nostri occhi di profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano con la loro morbidezza. La chimica vince ancora sui pixel». Dello stesso parere è anche Alberto Barbera, che a fine test osserva: «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è ancora elevata. Credo però che sia solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

Ma non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di creare e gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dai cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per le proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità . «Oggi una copia di un film in pellicola costa 1500 euro, una copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle nuove strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista interviene» - «Il generale La Marmora non riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani dal verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate dal bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso che il conducente è tenuto ad abbandonare il posto di guida né a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una linea diretta il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo non sia stato fatto il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente e insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla mia lettera Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interessa suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni dell'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la militarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila come elemento di distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto di beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali già attivate per diffonderne la valorizzazione».

Elena Sette Otari

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura al massimo applicabile in un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ad utilizzabili da tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi è successo un fatto antipatico: verso le 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di un bar con diverse salette, e a quell'ora quasi è molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto a un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a voce alta collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il momento scrivere" dato stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ed io siamo rimaste costernate: non solo il signore in questione si permette scegliere i clienti sulla base di cosa consumano e di quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto di non essere nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accade fatto simile, anche se normalmente il personale dei bar usa modi più garbati. E ottiene come risultato quello di non offendere la clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CUCINE - SALOTTI - CAMERE LETTO
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
SVENDITA DI TUTTA LA MERCE
A PREZZI DI
FINO A
CON SCONTI
DAL AL 15,00 - 19,30
E' LA SOLITA
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE IN CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Gaino

Sale a 15 il numero dei decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette, E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile era del 10 per cento». Come mai? In ogni caso all'ospedale di corso Bramante erano costate mille lire in più. Dettaglio: directeur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di colui che il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 6 accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel centro «Gallucci» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per avere un bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei tre pazienti morti a poche ore dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di una sola morte, che per il momento è anche l'unica chiaramente collegabile alla difettosità della protesi: quella di un cinquantaduenne di Pieve di Sacco, nel cui petto era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Oggi alle Molinette viene operata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni dai controlli sui pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve da un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che le sia sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno storia per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola di accusa rispetto a quelle di rischio l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di 50 anni, divenuto nel 1983 collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui risultava indagato il 6 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele La Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla sua abitazione. Ma non la posizione processuale sua, e quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur non si ricavano altre significative informazioni. Nel corso della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca era stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il contratto lesibito dagli avvocati Luigi Chiapparo e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net dava a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con la ricerca di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a La Summa e Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno ottenuto 80 mila euro a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella nostra città viene emessa una sentenza di questo genere per un caso di imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione viene scongiurata, ma le pelle piena di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modelle.

I fatti risalgono a tre anni fa: Marina e Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. Ma come tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus e sangue -, ma quello fisico - dolore lancinante e impossibilità a stare sedute - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che le gambe conciate in quel modo non solo è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigonna, ma è ancora più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a una pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, o comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto impropria la scelta di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

Di che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di un prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, invece che via endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la 94 dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente il ricorso a farmaci con vie e modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su riviste accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più da noi - assicura -, il mio centro estetico non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

intervista

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi a delle medicazioni molto dolorose»

«Ci continuava a dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - anche notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le è chiesto di svestirsi, anche quando un'agenzia ti vuole devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume e biancheria intima. È un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse no, perché sacrifici il lavoro è davvero dura. Però anche la sofferenza fisica e psicologica che ho vissuto non è da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per il resto insomma...So bene che ci sono problemi più gravi, ma non posso più andare al mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: tutti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza di condanna della dottoressa?

«Sono scoppiata in lacrime, ha pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per noi è stata una liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, ma per senso di giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina siamo state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico e non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: glie l'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continuava a ripeterci che era una reazione normale alle iniezioni, e invece ci ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le cose che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale di questa storia, ma la verità è che non potrò mai più fare quella vita ero tre anni fa». [g. lon.]

CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendano proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini di Natale di Balôn" **entro il giorno 29 novembre 2002.**
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.zza della Repubblica 4-galleria Umberto I- Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@etabeta.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Giglio

PREZZI «TARIFFA»: € 0,50. «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: ... TORINO E PROVINCIA € ... VDOE ... «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE ... € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 0,10 = PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI PAVIA E MILANO € 8,00 = PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON L'ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 6,00 = PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «L'ESTATE VIA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA DI POMENTE. CON SPECCHIO AL SABATO CONSIGLIATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,00. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 7, SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...

...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it info@ramellopellicce.it

ORARIO: SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19.30
VENERDÌ E DOMENICA DALLE 10 ALLE 12.30
ORARIO CONTINUATO - GIOVEDÌ CHIUSO

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESPANSIONE

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la Lupo.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure con minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio ai fini della legge n° 17/02/00: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%. TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, TAN 0,8%, TAEG Istruttoria € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen :

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

LONGINES®

Elegance is an attitude

Longines DolceVita

dal 1880

Gioielleria
Vecchia Savona

Via Paleocapa 119 R (ang. Corso Italia), Savona

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
servizio internet
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA GRUPPO BANCA CARIGE

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 269910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 8111, FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010019
servizio telefonico
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA GRUPPO BANCA CARIGE

UN TESTIMONE: «HO SENTITO UN BOATO, MI SONO AFFACCIATO ALLA FINESTRA LA PARETE NON C'ERA PIU'».

Crolla un muro, sgomberato un palazzo di 4 piani

Paura ieri mattina in via Pippo Garibaldi a Villapiana

Claudio Vinercati
SAVONA

Un boato e poi il crollo. Pochi attimi e il grosso muro di contenimento si è sbriciolato, dando vita a una valanga di massi e detriti che si è abbattuta su 5 parcheggiate che sono rimaste danneggiate. Non ci sono stati feriti, fortunatamente, ma tanta paura sì. Al punto che per precauzione i vigili del fuoco e i vigili urbani hanno fatto sgomberare un intero palazzo al numero 14 di Pippo Garibaldi nel quartiere di Villapiana per il timore che il cedimento abbia messo in pericolo la stabilità dell'edificio di quattro piani: decina di famiglie tutto una trentina persone, fra le quali una signora disabile) sono state costrette a lasciare le loro case e a trovare ospitalità (anche per la notte) da parenti o amici in attesa che venga dato l'ok per l'agibilità. A bonastare spetta ai periti (il geologo Filippi e l'ingegnere Taffi) incaricati dall'amministratore del palazzo, Aldo Fiorito, che, dopo il sopralluogo ieri pomeriggio, questa mattina faranno ato monitoraggio sulla fondamenta del palazzo.

«Ero in casa - racconta Massimo Ranieri, uno degli abitanti dell'edificio evacuato - quando ho sentito come un boato. Sono corso sul poggiolo, mi sono affacciato e ho visto che il muro non c'era più». Un'altra testimonianza. E' quella di Giuseppe Olivieri, ex brigadiere dei vigili urbani, da sedici anni in pensione, che abita nel palazzo di fro a quello sgomberato: «Ho sentito - dice - un colpo forte e poi gente che gridava. Dalla finestra, ho visto le auto sepolte sotto le macerie». Un altro abitante, Mario De Salvo: «Io ero a lavorare e ho saputo del crollo da mia moglie. Avvisarle? No, non ce erano state. abito qui da mesi, non ho notato nulla di anomalo».

Tra i primi ad accorrere, insieme al comandante dei vigili del fuoco, Silvio Saffioti, c'era anche l'ispettore regionale dei vigili del fuoco, Natale Inzaghi, che proprio in quei momenti stava partecipando a una riunione in prefettura insieme al funzionario Michele Costantini: «Conosco bene questa zona - dice -. Ricordo ancora quando negli anni '40 qui c'erano soltanto orti ed era una bellissima passeggiata quella che portava al convento dei Cappuccini». Secondo i vigili del fuoco, la pioggia degli ultimi giorni (ne sono caduti 500 millimetri) potrebbe la del crollo del muro, ma viene neppure del tutto esclusa l'ipotesi di un'infiltrazione da una condotta delle acque bianche. Il tratto di strada è stato protetto blocchi di new jersey mentre la circolazione è a senso unico alternato. Polizia, carabinieri e vigili urbani, infine, pattuglieranno l'intera zona con squadre anti sciacallaggio.

A destra e a sinistra le immagini del muro di contenimento che ieri mattina è crollato in via Pippo Garibaldi e qui sopra alcuni degli abitanti del palazzo che sono stati per precauzione sgomberati dai vigili del fuoco

IL BOSCO DELLE NINFE

Si uccide coi gas di scarico dell'auto

di 42 anni, R.C., si è tolto la vita ieri sera, avvelenandosi i gas di della auto. La tragedia si è consumata nel bosco delle Ninfe, sulle alture della città. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, R.C., che soffriva da tempo di crisi depressive, non era più rincasato dal pomeriggio e i familiari, preoccupati, in avevano dato l'allarme, informando della scomparsa le forze dell'ordine. E' stato il fratello, che fa il medico, poco dopo le 22, a rintracciare l'auto di R.C., nel bosco delle Ninfe. Il quarantaduenne era chiuso nell'abitacolo della macchina, trasformata in una camera a gas. Il fratello ha subito l'allarme chiamando il 118 e poi ha cercato di rianimare R.C. Poi l'intervento dei carabinieri e dei sanitari con l'automedica. Ma per R.C. non c'è stato da fare, tutti i sono stati inutili. (c. v.)

VENERDI' IL DIRETTORE DEI MUSEI INCONTRERA' IL SINDACO PER LE INIZIATIVE DEI 500 ANNI DI GIULIO II

I tesori del Vaticano in mostra a Savona

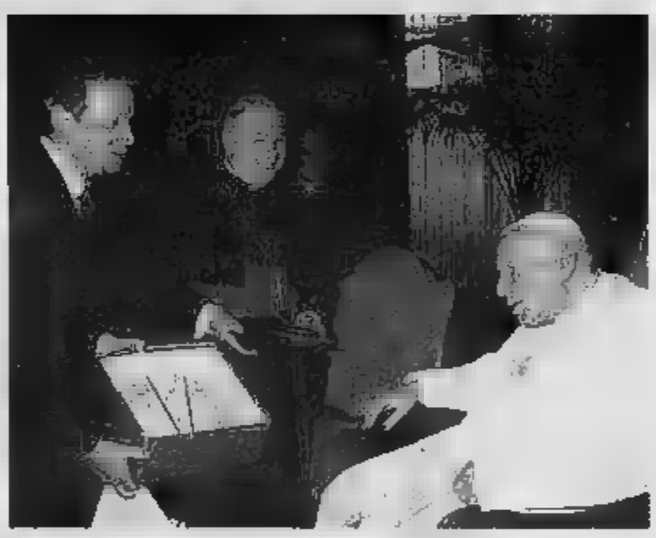
SAVONA

La visita in Vaticano del sindaco di Savona culminata con l'udienza privata dal Papa cui hanno preso parte anche il vescovo Mons Calcagno e il presidente della Fondazione Carisa, Luciano Pasquale, non ha esaurito il proprio effetto. Venerdì arriverà a Savona il direttore dei Musei vaticani zper verificare la possibilità di ospitare il prossimo anno a Savona la mostra sulla Cappella Sistina riantrerà nelle celebrazioni per i 500 anni dalla nascita del Papa savonese Giulio II.

Dopo l'incontro con il Pontefice, infatti la delegazione savonese, ha avuto un incontro con il segretario di stato del Vaticano, cardinale Sodano per affrontare i temi della collaborazione prevista per le iniziatiche roveresche del prossimo anno. Spiega il sindaco, Carlo Ruggeri: «In particolare sono stati edfiniti i primi accordi operativi che hanno visto, soprattutto da parte del Vaticano, l'individuazione dei soggetti che collaboreranno con il comitato organizzatore composto dalla Diocesi di Savona, dal Comune e dalla Fondazione Carisa cui si aggiungeranno altre significative adesioni».

Tra i soggetti chiamati ad assicurare loro apporto sono stati inclusi appunto i Musei Vaticani, la Fabbrica di San Pietro, l'Archivio e la Biblioteca vaticane.

E il primissimo appuntamento di lavoro è davvero a breve scadenza. Venerdì mattina a Palazzo Sisto IV arriverà il direttore dei Musei Vaticani, Francesco Buranelli. La città chiederà al Vaticano il prestito di alcuni pezzi dei Musei vaticani per la mostra che il comitato organizzatore vorrebbe allestire a Savona. Uno di questi pezzi, la riproduzione in legno della basilica di San Pietro fatta dal Sangallo, è stato anche dalla delegazione. (p. p.)



L'incontro del sindaco e del vescovo di Savona con il Santo Padre

Va bene

Sindaco e parroco «perdonano» i 5 minorenni pietresi «vandali aspiranti brigatisti». A prescindere dagli aspetti giudiziari della vicenda ha prevalso l'indulgenza

Va male

La diga soffolta, costata miliardi di lire, non è bastata a salvare gli stabilimenti balneari di Loano. Hanno subito danni gravi solo i bagni che sembravano fra i più protetti del Ponente.

ERA MEDICO DI FAMIGLIA ED EX CAMPIONE DI TENNIS

Albisola, è morto il dottor Honich

ALBISOLA S.

Medici savonesi in lutto. E' morto all'età 66 anni, il dottor Paolo Honich, medico di famiglia, che abitava ad Albisola Capo. Lascia la moglie Maria Grazia e tre figli: Michela, Claudia, Gianmaria. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Stella Maris.

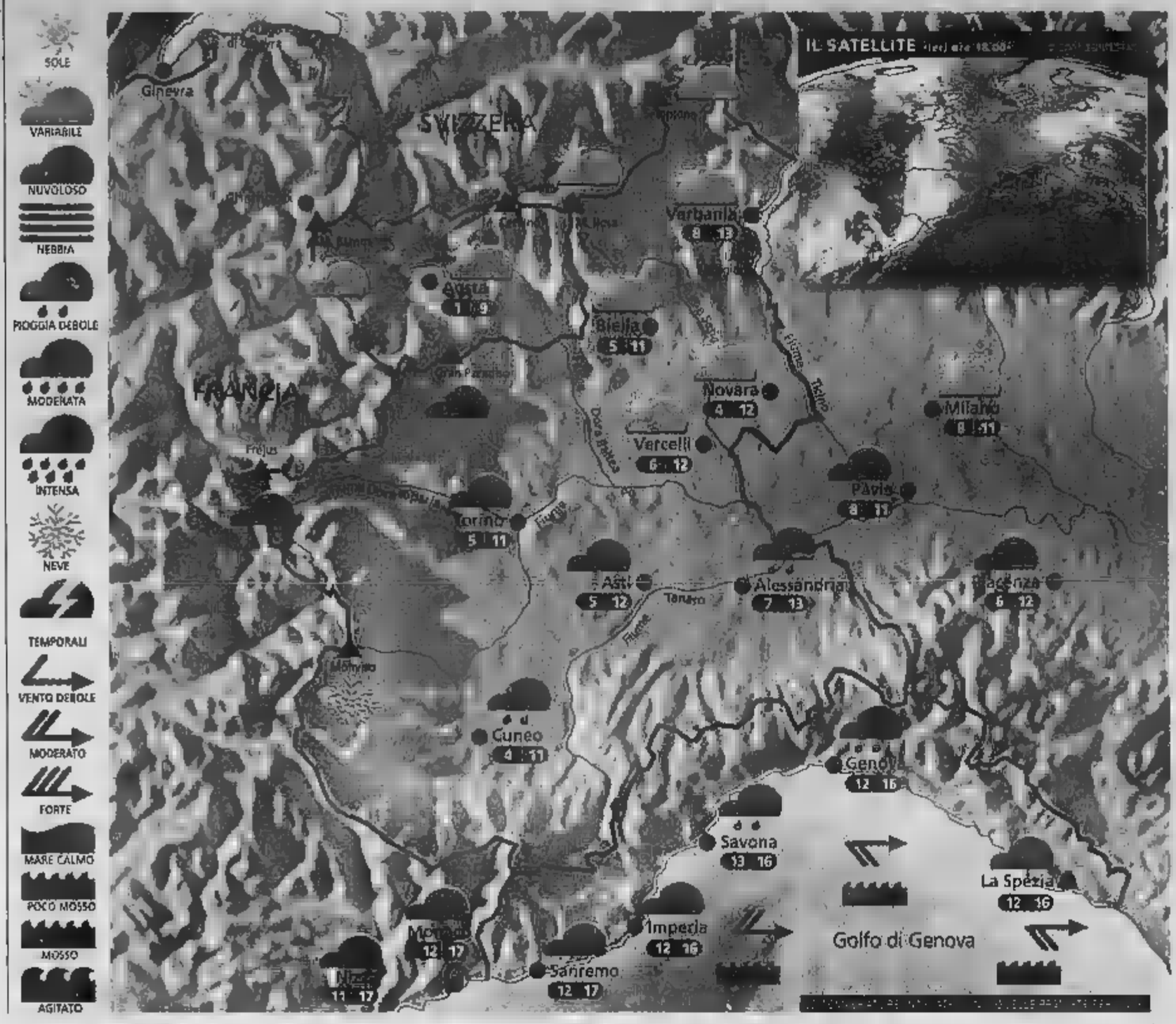
Gian Paolo Honich molto conosciuto e stimato e non soltanto per la sua attività di medico scrupoloso e preparato. Viene, infatti, ricordato come uomo sport, prima come calciatore (da giovane aveva giocato in varie squadre, tra le quali Il Pontedecimo, la Carcarese e l'Albisola) e poi, soprattutto, come tennista, disciplina nella quale aveva ottenuto ottimi risultati a livello agonistico tanto da vincere numerose gare a livello regionale e da raggiungere il titolo di campione italiano di medici tennisti.

Gian Paolo Honich

Ma di Gian Paolo Honich, che è spento dopo una lunga malattia, viene ricordato anche l'impegno politico, ad Albisola Superiore. Negli anni '80 stato vice sindaco e assessore ai servizi sociali. (c. v.)

A CIASCUNO IL SUO MENU'
Ristorante ORE 12
www.ore12.com
SAVONA
P.zza Diaz, 68
CAIRO M.TTE
P.zza della Vittoria, 26
Menù light
INSALATA MISTA
YOGURT
ACQUA
€ 3,20
Menù fast
TRIS DI PRIMI
DESERT
ACQUA
€ 6,10
Menù fatti
PASTA AI SUGHI
ARROSTO DI TACCHINO
CONTORNO
ACQUA
€ 7,00
Menù senior
MINESTRONE ORE 12
FORMAGGIO MISTO
ACQUA
€ 5,10
Menù teen
2 HAMBURGER
PATATINE FRITTE
BIBITA
€ 6,00
Menù sera
TRIS DI PRIMI
ARROSTO DI TACCHINO
CONTORNO
ACQUA
+omaggio!
€ 9,20
Menù light
PASTA AI SUGHI
FORMAGGIO
FRUTTO
ACQUA
+omaggio!
€ 5,30
A SAVONA ORARIO CONTINUATO 11.45 - 21.30 • SABATO 11.45 - 15.30

METEO



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest è infatti in arrivo una depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Basso Piemonte. Con il passare delle ore le nubi andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà una copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ancora brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi non lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate ancora da piogge copiose. Inizialmente una quota sui 1400 m favorirà un deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

IL CLIMA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	5 6
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
OLBIA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
	6 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle ore 16 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e 53 minuti

IN TUTTO I LETTI SARANNO 13 DI CUI SETTE RISERVATI AI PAZIENTI PIU' CRITICI: 10 MESI PER COMPLETARE I LAVORI

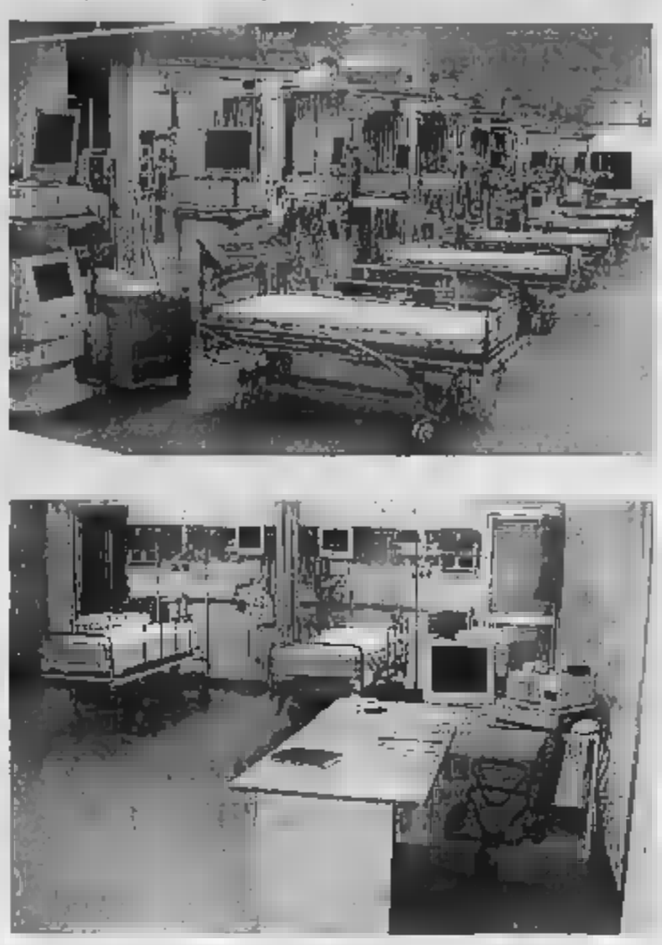
S. Paolo, ecco la nuova Rianimazione

Sei posti letto per la post-intensiva, sabato l'inaugurazione

SAVONA

Eccola la nuova Rianimazione del San Paolo, il reparto all'avanguardia tecnologica che dopo quasi un anno di lavori appare raddoppiato nel numero dei posti letto. Saranno sette di cure intensive e sei, assolutamente nuovi, di post-intensiva, destinati a quei pazienti gravi critici ma che tuttavia non richiedono più l'uso dei presidi tipici della rianimazione. Sabato l'inaugurazione dei nuovi locali e delle attrezzature alla presenza dell'assessore regionale Roberto Levaggi.

E' un reparto tecnologicamente avanzato, e soprattutto l'esempio di come l'Asl abbia voluto investire su questo settore. «Ci sono voluti tre direttori generali e oltre cinque anni di proposte e progetti per dare finalmente il via alla ristrutturazione e soprattutto al potenziamento del settore intensivistico a Savona. Ma oggi ci siamo risuciti.», ha detto il primario della Rianimazione e direttore del Dea, Massimo Vecchietti. Una novità assoluta per il San Paolo è rappresentata dai letti di post-intensiva che consentiranno di proseguire le cure per i pazienti critici senza gravare su altri reparti e soprattutto senza continuare ad occupare letti di terapia intensiva. [p. p.]



Ecco come appare il nuovo reparto di rianimazione e di post-intensiva

Fusione, Superiore dice sì

Quasi unanime il voto del Consiglio per l'unificazione delle due Albissole

ALBISOLA S.

Il primo atto ufficiale per la fusione delle due Albissole arriva da Superiore. L'altra sera il C[illegible] ha [illegible] quasi all'unanimità (una astensione, quella del consigliere Baglietto del gruppo Anfora) la delibera con cui il Comune esprime parere favorevole alla fusione con Albissola Marina e chiede alla Regione di avviare le procedure per arrivare al referendum popolare sulla legge regionale necessaria per la fusione..

Ma sarà necessario arrivare allo stesso risultato anche ad Albissola Marina, comune che finora si è un po' defilato rispetto all'iniziativa del comitato civico che da oltre un anno porta avanti la battaglia per la fusione tra i due Comuni. «La deliberazione adottata lunedì sera ad Albisola Superiore ha come oggetto la richiesta alla Regione Liguria di procedere con l'iter formativo della legge da sottoporre a successivo referendum popolare. Il Comune cioè chiede che si creino le condizioni affinchè i cittadini possano esprimersi. Esattamente quanto noi sosteniamo dall'inizio, convinti che su di un tema come questo si debba avere la possibilità di accettare o meno una legge che sancisca la fusione», dicono i promotori del comitato civico albisolese.

Il commento del sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante: «L'unico consigliere che si è astenuto nel corso della votazione si è detto scettico che questa operazione possa mai essere compiuta. Invece sostengo che si debba dare proprio ora l'impulso decisivo per raggiungere la fusione della quale si parla da tanti anni.

E' un'assurdità che i due Comuni restino ancora divisi, bisogna far cadere questa barriera, anche perché si sarebbero importanti vantaggi di tipo amministrativo e finanziario. Albissola diventerebbe il terzo Comune della provincia per numero di abitanti». [p. p.]

SEQUESTRATA OLTRE UNA TONNELLATA DI DROGA

Bloccato su un tir carico di hashish

SAVONA

Un tir carico di hashish. In mezzo alla merce che doveva essere consegnata, infatti, c'era nascosta oltre una tonnellata di hashish. E' quello che hanno scoperto gli uomini della guardia di Finanza nel corso di un normale controllo ora si trova nei guai un camionista di 64 anni, Giampiero A., originario di Genova, ma residente a Savona.

L'operazione delle fiamme gialle è avvenuta a Monza. Stando a quanto trapelato, il camionista era alla guida del tir quando si è imbattuto nel posto di blocco della Finanza: l'uomo ha bruscamente cambiato strada, ma la manovra non è passata inosservata e ha insospettito i finanzieri che si sono messi all'inseguimento del mezzo e lo hanno fermato. Giampiero A., alla richiesta dei documenti, è apparso subito nervoso tanto che i finanzieri hanno deciso di vederci chiaro e di controllare il carico. E sotto alcuni cartoni hanno trovato trentanove sacchi di juta che contenevano pacchetti confezionati con l'hashish: più di una tonnellata e mezza di droga. Giampiero A., che è vecchia conoscenza delle forze dell'ordine (di lui si sono occupati in passato per appropriazione indebita ed emissione di assegni a vuoto), è finito in arresto con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VIA ALLA ROCCA

L'Itis preso di mira da ladri teppisti

Ladri teppisti in azione, l'altra notte, all'Itis «Galileo Ferraris». I malviventi hanno mandato in frantumi i vetri di alcune porte e finestre, messo a soqquadro armadi e cassetti, ma non hanno rubato nulla. [c. v.]

Deve scontare 4 mesi Il bloccato dalla polizia

La polizia ha arrestato Filippo Massari, 40 anni, abitante a Savona. L'uomo era colpito da ordine di carcerazione dovendo scontare 4 mesi per furto. [c. v.]

Condannato a tre mesi per il furto di una tuta

Aveva rubato una tuta da ginnastica all'Ipercoop. Per quel fatto risalente al 2000, Renzo Magliano, 23 anni, di Savona, ha patteggiato in tribunale tre mesi di reclusione e 150 euro di multa. [c. v.]

Occupò casa dello Iacp patteggia 200 euro di multa

Michele Mammoliti, 40 anni, di Savona, ha patteggiato 200 euro di multa per una vicenda risalente al febbraio del '98. Secondo l'accusa, aveva occupato abusivamente un alloggio dello Iacp in via Gnocchi Viani. [c.v.]

A giudizio per aver alterato una carta di identità

Falso. E' l'accusa di cui deve rispondere in tribunale Nunzio L., 48 anni. All'uomo viene contestato di essersi appropriato della carta di identità del fratello Giuseppe e di averla contraffatta apponendoci la sua foto. [c. v.]

STELLA

Ordinanza del sindaco vieta le esche avvelenate

Il sindaco di Stella ha firmato un'ordinanza che vieta il confezionamento, la detenzione e la distribuzione di bocconi e esche avvelenate. Il provvedimento è stato preso dopo i recenti [illegible] animali (cinque cani, quattro gatti, decine di galline e oche) morti in località Teglia. [c. v.]

GENOVA

L'innovazione al servizio degli agenti immobiliari

«Il gruppo Area Casa» organizza oggi al centro congressi dello Sheraton Hotel di Genova un convegno sull'evoluzione dei servizi immobiliari e lancia una nuova, esclusiva piattaforma immobiliare. L'iniziativa tiene conto che il futuro degli agenti immobiliari passa attraverso la preparazione professionale e che il mercato chiede sempre più competenze specifiche altamente diversificate. [l. p.]

L'OPINIONE

E adesso Savona ghibellina celebra un papa genovese

Adriano Bocca

E sì, Giuliano della Rovere secolo Giulio II nasce ad Albisola e precisamente nella zona dei Bruciati e sulla base degli accordi stipulati il febbraio 1251 tra Savona e Genova, i cittadini di Albisola sono considerati cittadini della Repubblica Genovese, condizione che mantennero fino al 1798.

Niente di grave, Giulio II amò e difese sempre i savonesi e bene ha fatto la città a il cinquecentesimo della sua ascesa al Papato.

Questo mio illustre concittadino non ci lascia solo una lezione politica di bruciante attualità quale la difesa culturale italica, ci insegna ad incrementare sempre il patrimonio artistico che è condizione indispensabile per il mantenimento della coesione sociale.

Il riconoscersi in qualche cosa che ci accomuna, in altre parole l'identità.

Lo ha fatto commissionando opere memorabili che tutto il mondo conosce e ci riconosce come la più alta espressione del genio artistico italiano, patrimonio dell'umanità intera.

Penso che questa e non quella del mercato sia la strada che ci conduce ad un dialogo tra popoli diversi, il confronto tra culture diverse suggerisce sentimenti di rispetto reciproco, lo scontro tra le diverse esigenze del mercato porta dissidi violenti con conseguenze difficilmente prevedibili.

Neanche Giulio II fu sempre pace, le bizzarrie della storia lo portarono sui campi di battaglia, non potrà mai essere annoverato tra i distruttori, egli fu soprattutto un costruttore che ha lasciato segno indelebile suo passaggio, a Savona che intendo celebrarlo voglio augurare che da tale insegnamento ne tragga ispirazione.

Nell'austera Sala Rossa del Comune, sei giorni orsono, presenti le forze economiche e sociali, il Sindaco Ruggeri esortò la città ad uscire dallo stato di coma, la nostra città dispone di uomini e idee, di intelligenza e tenacia, liberi il Sindaco la città dai vincoli della burocrazia e dai riti della politica e ci troveremo a respirare quell'aria di rinascimento che ispirò papa Giulio II.

E' STATO UNO DEI 25 MIGLIORI STUDENTI D'ITALIA

Un neo geometra premiato da Ciampi

SAVONA

Luca Grosso, 19 anni, studente dell'Istituto Tecnico per geometri «Alberti-Da Vinci» di Savona, diplomato geometra nel luglio scorso, con il voto di 100/100, è uno dei 25 migliori studenti d'Italia.

A sancire questo importante risultato, fonte di grande soddisfazione per lui e di orgoglio per la sua famiglia, i docenti, il suo preside ed i suoi compagni di corso, è stata la giuria del «Premio Alfieri del Lavoro - Medaglia Presidente della Repubblica», che individua le nuove «beautiful mind» italiane.

La manifestazione si svolgerà a Roma il 29 novembre 2002, presso la Camera dei Deputati ed il Senato, mentre il premio, che consiste in una medaglia, è attestato e borsa di studio offerta da «Migliavacca-Garavoglia», istituito dalla società Campari, sarà consegnato presso il Quirinale, in cerimonia solenne presenziata dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Grosso, che unisce alle doti di brillantezza intellettuale, volontà e modestia, oggi frequenta la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova e certamente sarà proseguire il suo curriculum di studi con il rigore e la serietà che l'hanno sempre contraddistinto.

Luca Grosso

SPACCATO IL VETRO AD ALBISSOLA MARINA

Vandali danneggiano bacheca di Forza Italia

ALBISSOLA M.

Vandali in azione ad Albissola Marina. La scorsa notte qualcuno ha spaccato a colpi di martello il vetro della bacheca di Forza Italia che si trova sotto il portico di corso Bigliati, vale a dire la via Aurelia. Un atto vandalico che potrebbe avere uno sfondo politico ma molto più semplicemente potrebbe essere stato opera dei soliti teppisti. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri cui il coordinamento albissolese di Forza Italia ha presentato denuncia.

Spiega il coordinatore cittadino Ettore Molino: «Non intendo polemizzare con ignoti che si rendono responsabili di atti di violenza e danneggiamenti, semplicemente suggerisco loro di non firmarsi, né confondersi con forze politiche: la sinistra è composta da uomini e donne che si impegnano per la realizzazione di ideali e programmi concreti, utilizzando l'arma più forte della democrazia: la parola. Chi ricorre alla violenza non ha campo né bandiere dietro cui rifugiarsi.

La bacheca danneggiata

Ciò che preoccupa è l'atteggiamento del sempre contro, del muro contro muro, dell'esasperata polemica che incoraggia, nei ragazzi dai caratteri meno forti e stabili, certi comportamenti violenti che sono sicuramente da condannare». [p. p.]

LETTERE

Il Priamar sommerso dal cemento?

Un plauso alla giunta comunale precedente per essere stata così brava ad approvare, in tempi così brevi, un piano d'attuazione urbanistica, per l'area tra Priamar e porto, che se reso esecutivo, a nostro parere, darà un duro colpo alla vivibilità e fruibilità di questa zona strategica che poteva e doveva ritornare pubblica ed invece avrà, più che altro, altri edifici di speculazione privata.

Ora, cara giunta odierna, se porterai in attuazione tale piano, non ci rimane altro che dire «Dopo i capannoni industriali, fate abbattere anche il Priamar», così gli industriali avranno altro spazio dove costruire. Tanto che se ne fa la città d'una fortezza mangiasoldi che non è stata ben sfruttata ed alla quale non si potrà ridare il suo naturale ed ovvio contesto che sarebbe stato il parco urbano. Ci saranno invece palazzi incombenti sul Priamar, «svincoli» autostradali ed i soliti giardinetti, giusto per il contentino. Ma per dare alla città, se solo lo vorreste, dei siti e percorsi attraenti e permanenti, ad esempio nel Priamar basterebbe copiare (possibilmente bene) Barcellona dove saggi e lungimiranti amministratori hanno trasformato, in un grande museo multimediale ed interattivo di storia della Catalunya un antico magazzino portuale (andatevelo a vedere!), tutelando gli ampi spazi verdi attorno alla loro fortezza.

Tenete presente che, una città con meno verde, meno cultura visibile e più palazzi in posti inopportuni, allontanano i cittadini ed ancor di più i turisti, mentre una città con più verde e con una cultura millenaria, esposta in modo interessante, è una città più vivibile ed attraente per i propri cittadini ed ancor di più per i turisti. Comunque, se non volete minimamente ascoltarci, andate pure avanti come avete già predisposto ma sappiate che probabilmente tra non molto avrete una città meno attraente, più spopolata e più assoggettata alle speculazioni immobiliari ed ai centri commerciali (proprio quello di cui adesso i cittadini non hanno affatto bisogno). A tra pochi anni l'arduo riscontro e vedremo se ci saremo sbagliati.

Moda, Wwf, Sole-Ambiente-Mare
Savona

Studi sulla Basilica vaticana di un artista di Albenga

Ho letto, con grande piacere, della visita in Vaticano del vescovo e del sindaco di Savona che sono anche stati ricevuti dal Papa. Colgo l'occasione per far presente che il sottoscritto è da tempo l'artista «savonese» che più di ogni altro si è dedicato, con studi approfonditi, alla Basilica vaticana. Visitando il mio sito www.theopera.it si può osservare l'aggiornamento del progetto.

Stefano Armellin, Albenga

Une bella storia d'amore che dura ben 60 anni

Ringrazio Gabriella Fracchia Campi per la sua bellissima lettera apparsa in questa rubrica, nella quale ci ricorda e magistralmente sintetizza una lunga storia di vita. Ringrazio i coniugi Vecchiato magnifici protagonisti per oltre 60 anni di questa esemplare storia d'amore, che ancora oggi silenziosamente ci propongono come medicina per una vita felice. Ai gentilissimi coniugi le mie felicitazioni e auguri di buon proseguimento.

Giuseppe Mandraccio
Finale L.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Internazionale, via [illegible]pa 81, telefono 019. 822624

[illegible], via Cora 4, telefono 821965.

Scelti, via Crispi 81, telefono 812491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

ALBENGA

ALTARE: *Fumagalli*, piazza Veneto 9, telefono 5899013 (anche notturno)

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel [illegible]

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valbernola, telefono 588355

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748036

FINALE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 128, telefono 616732(Per il notturno [illegible]di, telefono 629035 anche per [illegible], Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schienone*, via Garibaldi 14, telefono 019.[illegible]

BORGHETTO: *Franchi*, vi [illegible], telefono 019. 970038

ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Morano*, [illegible] 145, 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182. 547034(anche per Garlenda, Villanova e Casanova).

ALASSIO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Borgonuovo*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481518.

ALBISOLA SUPERIORE: *Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489242

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934682.

STATO CIVILE

SAVONA 18 NOVEMBRE

NATI. Giulia Matilde Rossi

MORTI. Maria Angela Lobina, di 52 anni, abitante a Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Varazze. Giacomo Fazio, di 80 anni, residente a Varazze, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Varazze. Giulio Aonzo, di 78 anni, abitante a Savona. I funerali sono previsti per oggi alle ore 10,40 nella chiesa di Sant'Andrea.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio provinciale è convocato per il 21 novembre alle 15. All'ordine del giorno la discussione sulla situazione della Rolam della Fratelli Ghiglizza spa. Seguirà una comunicazione della giunta sulla situazione occupazionale nelle realtà industriali della provincia.

Il Comune di Millesimo cerca un operatore socio-assistenziale di categoria B1, appartenente alla ex quarta qualifica funzionale. Si tratta di un'assunzione a tempo determinato (un anno in totale) con chiamata al collocamento di Carcare il 21 novembre. Coloro che fossero interessati a prendere parte al bando dovranno presentarsi al centro per l'impiego muniti di carta di identità e cartellino rosa.

CITTA'

SAVONA

Giurarsi l'[illegible]

Incontro dibattito, domani alla 16,30 nella sala mostre della Provincia, a cura della Società italiana di sociologia, sul tema «Giurarsi l'amore: considerazioni sul matrimonio nella società attuale», Intervengono Silvia Liaci, la presidente nazionale della Società do sociologia, don Giuseppe Noberasco, responsabile diocesano della Pastorale della famiglia, il magistrato Fiorenza Giorgi e la psicologa-pranoterapeuta Brunella Nari. Coordinerà il dibattito Patrizia Valsecchi, LA presidente regionale della Società di sociologia. [l. p.]

Il bilancio del Comune

Domani alle 20,45 nella sala conferenza dell'Hotel Riviera Suisse il gruppo consiliare «Noi per Savona» organizza una pubblica riunione sul tema «Prime prospettive sul bilancio preventivo 2003 e necessità di una più severa disciplina finanziaria». Parteciperanno alla riunione i rappresentanti in Consiglio comunale e Circoscrizione di «Noi per Savona». [l. p.]

Relax e cure mediche in mezzo un grande parco di 5 mila metri

Una casa di riposo nel verde

A Bardineto è in funzione Villa degli Abeti

Nel verde e nella tranquillità di Bardineto, stazione climatica a 750 metri sul livello del mare, sorge il soggiorno e casa di riposo per anziani Villa degli Abeti. La zona dove sorge la bella palazzina è in località Biulla, a pochi minuti dal centro storico di Bardineto. La è decisamente bella, panoramica e la costruzione è circondata da abeti, betulle, prati e tanto verde. In più usufruisce della vicinanza del mare, che dista appena una decina di chilometri in linea d'aria, per fondere assieme due climi benefici.

L'aria fine montagna, l'aria la brezza di m fanno sì che questa zona goda sempre di condizioni climatiche favorevoli, particolarmente indicate per il recupero fisico di anziani e convalescenti. Il soggiorno Villa degli Abeti, completamente ristrutturato, offre tutte le camere con bagno e doccia, musica e con possibilità di tv, balcone. Dispone di sala televisione, salotto per la lettura ampio ristorante con casalinga parco di circa 5 mila metri quadrati. Infine, una ricca fonte di acqua naturale (sorgente del Monte Carmo), adeguatamente convogliata, che agorga nel giardino del soggiorno.

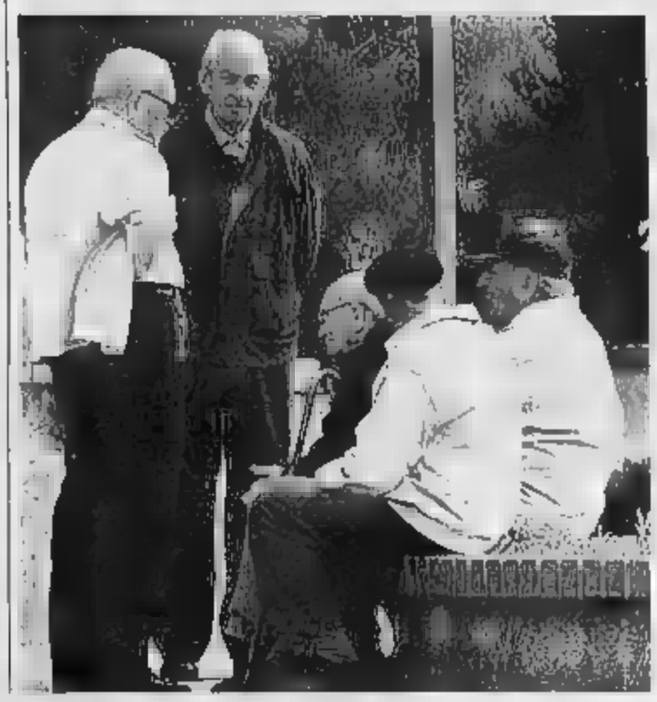
E, come casa di riposo, Villa degli Abeti ha una lunga serie di servizi: assistenza infermieristica 24 ore 24, medica quotidiana, personale qualificato, controlli clinici frequenti, consulti specialistici, dieta personalizzata, somministrazione dei farmaci, sia per bocca, sia intramuscolo che endovena fatta esclusivamente da personale sanitario, servizio di fisioterapia.

L'orario di visita è per il mattino dalle 9,30 alle 11,20, per il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,20 ma, in casi particolari, per le necessità dei familiari o per le condizioni dell'ospite l'orario non viene rispettato. Naturalmente Villa degli Abati è dotata di altri servizi agli ospiti come parrucchiera, il barbiere, la callista e altro, sia all'interno della struttura sia, quando le condizioni degli ospiti lo consentono, al di fuori. Ogni venerdì pomeriggio viene celebrata la messa.

Personale qualificato e ampi spazi per trascorrere giorni veramente sereni

Le offerte della «Quiete» a Spotorno

La residenza protetta in mezzo al verde della collina



Sulle alture di Spotorno, ad un chilometro e mezzo dalla costa, in posizione particolarmente panoramica suggestiva, sorge il complesso residenza protetta «La Quiete». La casa, dotata di cinquanta posti letto, è strutturata quattro piani serviti da un comodo e circondata un ampio giardino piantumato di oltre 2 mila metri quadrati.

La struttura, nata oltre venticinque anni fa, offre ai propri ospiti un soggiorno tranquillo, immerso nel verde, con in più la sicurezza di una assistenza costante data da personale qualificato.

Gli ospiti trovano alloggio in camere a uno o due letti, dotate servizi e di ogni comfort. Oltre alla sala da pranzo, grande e soleggiata, si trovano la sala televisione, soggiorno con sala bar, una sala lettura una vasta scelta di titoli una cappella per le celebrazioni religiose. L'assistenza è garantita dalla presenza di personale qualificato ogni dì giorno, alla presenza frequente del medico curante sino alla richiesta di un medico specialista.

Ampi spazi sono stati dedicati alla socializzazione tra gli ospiti perché il ritrovo in passatempi abituali aiuta a trascorrere le giornate in piena serenità. La residenza è diventata un punto di riferimento per chi ha bisogno di un posto dove assistiti con grande attenzione e professionalità.

«La residenza è stata inaugurata nel 1973 e da allora abbiamo sempre cercato di migliorarci e di offrire ai nostri ospiti un tranquillo e sereno», Carlo, qualche anno subentrato nella gestione mamma Claudia.

Insieme si dedicano a tutti i loro ospiti con grande amore, assistiti da personale altamente specializzato, per tutto l'arco della giornata. Per raggiungere la residenza «La Quiete» è necessario recarsi sulle alture di Spotorno, in via alla Rocca 36, dove ha sede la struttura dove troverete una squisita accoglienza per qualsiasi informazione.

Per anziani, disabili e turismo della terza età

Assistel, attiva 24 ore su 24 per il servizio domiciliare

La cooperativa «Assistel» di via Ratti a Savona ha per oggetto la gestione dei servizi di assistenza sanitaria perseguendo l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, in particolare disabili ed anziani.

A tal fine la coop ha allestito una struttura in grado di servizio di pronto intervento 24 ore su 24 oltre ad un servizio di assistenza socio-sanitaria domiciliare articolato su moduli orari utili, caso per caso, al miglior della famiglia; allo stesso modo la cooperativa è in grado di intervenire sulla qualità dell'offerta ricettiva per il turismo della terza età con interventi infermieristici ed assistenziali, 24 ore 24, presso le strutture alberghiere e turistiche. Sotto il profilo territoriale, l'attività della cooperativa si articola in tutta la provincia di Savona, con opere territoriali attrezzate per interventi in tutte le strutture.

Servizi per aziende, privati ed enti pubblici

Assistenza socio-sanitaria con la coop «Santa Rita»

Il progetto Assitenza Santa Rita è una cooperativa sociale, senza finalità speculativa, che ha come obiettivo primario la gestione di servizi sociosanitari. Nasce con l'intento di fornire, 24 ore su 24, un servizio completo di assistenza alla terza età, ai disabili psicofisici, ai degenti che necessitano di ricevere prestazioni infermieristiche, socio-sanitarie e socio-ausiliarie qualificate, diurne e notturne, domiciliari e ospedaliere, organizzate con particolare attenzione alle esigenze del soggetto assistito.

Il nostro impegno è rivolto anche a soddisfare le esigenze di strutture residenziali che necessitano di ampliare o sostituire personale sanitario già operante, per periodi brevi e di lunga durata. La Santa Rita presta assistenza presso ambulatori infermieristici di presidi socio-sanitari, pubblici e privati, che offrono questo servizio alla comunità.

Per questo la cooperativa annovera al suo interno figure professionali di provata esperienza e professionalità: infermieri, operatori tecnico-assistenziali, terapisti della riabilitazione, fornendo loro cure adeguate ed assicurando massima disponibilità per soluzioni personalizzate.

Operando in un contesto territoriale ad alta ricezione turistica, riteniamo importante offrire alle strutture alberghiere un servizio di reperibilità continua, anche festiva. Inoltre negli ambienti di lavoro cooperativa è in grado di assicurare l'organizzazione del controllo sanitario per la sicurezza dei lavoratori, consulenze e attività infermieristica. Particolarmente sensibili alle esigenze dei minori la Santa Rita riserva uno spazio importante al loro sostegno, alla riabilitazione, all'animazione, gestione di campi estivi dei Comuni, servizio di baby sitter.

ASSISTEL
Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS

L'attività di ASSISTEL 24 si articola su tutta la provincia di Savona garantendo un servizio di:

- *Pronto intervento infermieristico 24 su 24.*
- *Assistenza socio-sanitaria domiciliare residenziale con operatori qualificati.*
- *Assistenza fisioterapica domiciliare.*

E in particolare crea assistenze personalizzate corrispondenti alle diverse esigenze del disabile e dell'anziano.

Via Ratti 2/6 - 17100 SAVONA
Tel. 019.8485105 - Tel. e Fax 019.8486603 - Cell. 0348.4447029-7
e-mail: assistel24@libero.it

Soggiorno
Villa degli abeti

RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON

- ASSISTENZA 24 H SU 24
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA E MEDICA
- FISIOTERAPISTA
- AMPIO GIARDINO E TERRAZZO
- CAMERE CON BAGNO E TV
- DIETE PERSONALIZZATE
- AMBIENTE FAMILIARE

ORARIO VISITA: TUTTI I GIORNI DALLE H 9,30 ALLE 11,20 DALLE H 15,30 ALLE 18,20

VILLA DEGLI ABETI LOC. BIULLA N.7
BARDINETO (SV) TEL. 019 7908035

PROGETTO SANITÀ ASSISTENZA 24 ORE
Coop. Soc. a r.l. - Via Cadoli 9/r - 17100 Savona

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA CON PERSONALE QUALIFICATO

24 ORE SU 24

Tel. 019 8402097

• Igiene personale • Sostegno motorio • Sorveglianza
• Somministrazione pasti • Accompagnamento

RESIDENZA PROTETTA
La Quiete
dal 1973 al servizio della terza età

Struttura dedicata alla terza età
Assistenza Infermieristica
Cappella • Servizi in camera Servizio bar • Biblioteca
Diete personalizzate

La residenza protetta "La Quiete" è l'unica in Liguria che può vantare di avere degli ospiti da oltre venti anni.
Se volete altre informazioni...
... chiedetele pure a loro!

Tel. 019.74.53.07 Via Alla Rocca 36 - Spotorno (SV)

CON L'EX ASSESSORE SONO FINITI NEL REGISTRO DEGLI INDAGATI, PER OMESSA DENUNCIA, MELGRATI E IL SUO VICE

Il pianoforte inguaia Berrino

Indiziato di tentata concussione a una musicista

Massimo Boero
ALASSIO

Ancora non si è conclusa l'inchiesta della procura di Savona sulle trasformazioni alberghiere, che una seconda indagine vede nuovamente coinvolti tre amministratori alassini. Si tratta dell'ex [redacted] turismo Adriano Berrino, per [redacted] quale è stato ipotizzato il reato di tentata concussione, ed [redacted] sindaco e vicesindaco di Alassio, Marco Melgrati e Gianni Alcardi, indagati per omessa denuncia, perchè, secondo gli inquirenti, sarebbero stati a conoscenza dei fatti. L'episodio sul quale sta cercando di fare chiarezza [redacted] procura savonese, e sul quale erano circolate tempo fa solo voci ufficiose e mai confermate dai diretti interessati, sarebbe quello di una presunta tangente chiesta dall'ex [redacted] turismo [redacted] una pianista [redacted] Albenga, all'interno di un discorso di collaborazione con il Comune. Le ipotesi sulla vicenda, con tanto di velate insinuazioni e pronte smentite, [redacted] cominciate a circolare nel [redacted] [redacted] cui Adriano Berrino aveva dato le dimissioni da assessore. Dimissioni motivate da «problemi di salute».

Intanto i tre indagati si sono affidati all'avvocato albenganese Franco Vazio per difendersi dalle due diverse contestazioni. «Posso confermare l'indagine che vede co[redacted] indagati da una parte il sindaco ed il vicesindaco di Alassio e dall'altra l'ex assessore al turismo. Si tratta di due ipotesi di reato distin-

L'ex assessore Adriano Berrino

te. Per quanto riguarda Melgrati [redacted] Alcardi, [redacted] giorno dell'interrogatorio, fissato per il [redacted] novembre, andremo a spiegarci e [redacted] chiarire tranquillamente la loro posizione sull'ipotesi di omessa denuncia. Per quanto riguarda Berrino, essendoci [redacted] contestazione di un reato più grave, che merita attenzione e rispetto, non posso fare commenti perchè esiste un segreto istruttorio. Posso so[redacted] dire che farò richiesta formale al Comune di Alassio di avere [redacted] disposizione delibere ed altri atti necessari per studiarli [redacted] [redacted] preparare la difesa», ha detto l'avvocato Franco Vazio.

Dure prese di posizione, attacchi e difese già visti nei giorni scorsi sulla scia dell'avvio della prima indagine. Ha scritto in un comunicato l'ex sindaco Roberto Avogadro per il [redacted] «Città del sole»: «La notizia dei tre avvisi di garanzia, se da una parte non ci sconvolge più di tanto, infatti n[redacted] fa che ufficializzare quanto tutta la città di Alassio sapeva da tempo, dall'altra ci indigna profondamente. E' un ulteriore duro colpo alla residua credibilità di questa amministrazio[redacted] che ha dello legalità e del rispetto di norme e regolamenti una visione tutta sua. Riteniamo quindi che debba andarsene e facciamo appello alla parte più seria di essa perchè si adoperi in questo senso».

«Sindaco [redacted] vicesindaco vengono accusati di [redacted] aver prontamente denunciato un fatto, tuttora da dimostrare, del quale sicuramente [redacted] erano a conoscenza. Durante il mandato di Avogadro ci furono pesanti illazioni [redacted] alcuni membri della giunta, supposizioni riguardanti in particolare una persona che avrebbe favorito familiari e amici in appalti comunali. Essendo soltanto illazioni fece bene l'allora sindaco ad evitare qualsiasi denuncia, limitandosi a richiamare all'ordine gli amministratori "chiacchierati". Io stesso, come consigliere d'opposizione, [redacted] mi sarei neanche sognato di accusare qualcuno [redacted] le prove opportune», ha scritto Roberto Socco del Circolo Adelasia di Alleanza Nazionale, in un altro comunicato inviato ieri.

Finale avrà via Che Guevara

E' polemica in Consiglio per la decisione di dedicare una strada al «Comandante»

«Polemiche sulla pace» l'altra sera in Consiglio comunale a Finale che ha approvato alcune modifiche al Piano per l'edilizia popolare. Finale avrà anche via Che Guevara.

FINALE I consiglieri di «Finale nel [redacted] Ferrari, Richeri e Viassolo hanno contestato [redacted] patrocinio concesso dal Comune [redacted] una manifestazione «pro pace e contro il terrorismo» organizzata dall'associazione «Liberamente», sostenuta da enti, associazioni e partiti. Hanno detto: «L'amministrazione dev'essere di tutti i Finalesi e non solo di una parte. Questa sarà una manifestazione chiaramente politica contro [redacted] governo Berlusconi. Abbiate il coraggio di ammetterlo». Queste le repliche del sindaco Cervone e degli assessori Bricchetto e Pastorino: «Una manifestazione per la pace non [redacted] ne di sinistra ne di destra. Chi vuole la sostiene. Abbiamo patrocinato i contenuti dell'iniziativa non chi [redacted] organizzava». Polemiche anche per il Piano dell'edilizia popolare di Calvisio. Previsti 4 nuovi lotti. Secondo l'opposizione il progetto presenta contraddizione fra i tecnici e non darebbe una mano alle cooperative Finalesi. Varato definitivamente il regolamento per il recupero dei sottotetti e il Piano degli impianti pubblicitari che avrà un unico [redacted]gestore (con appalto europeo) su tutto [redacted] territorio. Accolta [redacted] proposta di Nicola Viassolo (An) per l'istituzione della [redacted] degli alberi. Quest'ultimo ha annunciato polemiche per [redacted] decisione della giunta di intitolare una [redacted] a Che Guevara.

LOANO L'altra sera [redacted] Consiglio comunale di Loano ha invece approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal sindaco, Angelo Vaccarezza relativo alla richiesta che il 4 Novembre torni ad essere una festa nazionale.

NOLI Norme e prescrizioni «a tutela dei caratteri architettonici [redacted] sottotetti degli edifici» [redacted] [redacted] discusse questa [redacted] (ore 21) dal Consiglio comunale di Noli. All'ordine del giorno anche un'interpellanza della Sinistra alternativa sui [redacted] lavori in via Monastero. [s. r.]

MOLESTIE SESSUALI

Pensionato interrogato in procura

FINALE L. Sarà ascoltato oggi dal procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico A. V., [redacted] anni di Finale Ligure, accusato di aver molestati una ragazzina di 13 anni. L'uomo, arrestato lunedì, non ha nominato un legale di fiducia e, quindi, l'interrogatorio di questa mattina avverrà con un avvocato d'ufficio.

L'uomo avrebbe usato attendere la ragazzina all'uscita de scuola. L'avrebbe seguita, avvicinata. L'avrebbe anche baciata. La ragazzina ha sopportato. Ha cercato di superare la vergogna, l'imbarazzo. E la paura: l'uomo la avrebbe anche minacciata. «Se parli, se racconti qualcosa ai tuoi genitori, ti faccio passare del guai» il tenore delle sue parole.

Qualcuno però si è accorto di quanto stava subendo e ha segnalato [redacted] cosa ai carabinieri. I militari di Finale hanno cominciato a seguire l'uomo, lo hanno pedinato. Lunedì l'epilogo. La tredicenne è uscita da scuola, si è incamminata [redacted] casa, è salita sull'autobus. Con A.V. sempre dietro. L'uomo, lungo [redacted] tragitto, le si è avvicinato. E ha cominciato con il suo repertorio. Frasi oscene, inviti, profferte, minacce. Gesti lascivi, toccamenti. Sull'autobus c'era anche un carabiniere. Che ha osservato la scena. Questi ha atteso che l'uomo lasciasse il bus, che scendesse, e poi [redacted] intervenuto, supportato [redacted] alcuni colleghi. A.V. è stato arrestato. L'accusa è di violenza sessuale.

LAVORI AD ALBENGA

Piazza Europa sarà pronta per Natale

ALBENGA. Nella calza di Babbo Natale, Albenga troverà una rinnovata e smagliante Piazza Europa. L'annuncio che il complesso verde (che avrebbe dovuto essere consegnato [redacted] agosto scorso) ritornerà il 25 dicembre usufruibile da parte dei cittadini [redacted] dei turisti è stata data dal sindaco Mauro Zunino. La [redacted] del ritardo (cinque mesi) viene così spiegata dal proprietario della ditta che ha realizzato l'intervento, Miro Siccardi, dell'omonima ditta imperiese: «Il problema che ha causato il ritardo è stato il deflusso delle acque bianche che presentavano una situazione disastrosa da azzerare e razionalizzare». L'intero impianto, pari [redacted] 1800 metri quadrati, è stato riprogettato e realizzato ovviando in tal modo all'annoso problema degli allagamenti.

Piazza Europa misura 18 mila metri quadrati [redacted] converge a raggiera., con marciapiedi e vialetti, sul fortino genovese del secolo XVI che [redacted] ristrutturato [redacted] il prossimo anno, una volta chiarita la proprietà dello storico avamposto edificato dalla Repubblica di Genova [redacted] difese dalle invasione dei turchi. Il verde totale della piazza (eucalipti, pini, gravillea, ginestre, corbezzoli, cedri del Libano, carrubi) è di [redacted] mila metri quadrati. Ci sarà una fontana [redacted] raso», una piastra [redacted] effetti cannocchiale, 4 mila metri quadrati di marciapiedi a corona della piazza, 136 punti luce (per problemi estetici e di sicurezza). [r. sr.]

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA VA COMUNQUE AVANTI, IL GRUPPO E' ACCUSATO DI PROCURATO ALLARME

Anche gli scout perdonano i «brigatisti»

Linea «morbida» per i minorenni denunciati a Pietra Ligure

PIETRA L.

Sindaco [redacted] parroco [redacted] non solo loro) «perdonano» il gruppo di minorenni di Pietra denunciati per una serie di atti di vandalismo [redacted] danni di strutture del Comune, dei boy scout [redacted] della scuola. A metà settembre qualcuno di loro aveva assegnato «confezionato» anche una finta bomba in un sottopassaggio a Bor[redacted] Verezzi rivendicando il gesto con un «volantino Br». Un «procurato allarme» che ha trasformato «semplici» vandalismi adolescenzia[redacted] in un vero caso.

Il sindaco Giacomo Accame [redacted] buon padre di famiglia» [redacted] stato il primo ad annunciare il «perdono» dei suoi giovani concittadini annunciando che[redacted] Comune non si sarebbe costituito parte civile. Commenta [redacted] il parroco don Luigi Fusta: «Certo che perdoniamo. I ragazzi al centro di questi episodi sono amici. Hanno voluto essere qualcuno. E' giusto voler [redacted] protagonisti ma [redacted] positivo. Un plauso [redacted] fatto ai genitori per come hanno gestito la faccenda. E' un buon segno educati[redacted] «Siamo [redacted] i primi a lavorare, con lo scoutismo, sull'educazione, figurinomoci se non perdoniamo tut[redacted]. Chiediamo solo di riparare al danno fatto [redacted] una nostra sede», dice Carlo Scrivano capo gruppo scout dell'Agesci pietrase. I ragazzi, con le loro famiglie, hanno dimo[redacted] «pentimento» e buona volon[redacted]. «Siamo disponibili a rimediare ad ogni danno, cosa che abbiamo già in parte provveduto a fare. Promettiamo di riscattarci con un comportamento più civile e responsabile», hanno detto. Anche [redacted] mondo della scuola sono arrivate, in questi giorni, parole di buon senso e distensione. [a. r.]

TROVATO IL GUASTO ALLE CONDUTTURE

Torna l'acqua [redacted] Varigotti

[redacted] Torna regolare in queste [redacted] l'erogazione dell'acqua potabile a Varigotti, frazione di Finale Ligure. Solo ieri mattina è stato individuato il guasto che per quasi 3 giorni ha lasciato i circa [redacted] abitanti del paese senz'acqua potabile. Spiga l'assessore [redacted] De Sciora: «Non sian[redacted] in grado di dire quanto può aver influito il maltempo su questo evento. E' certo però che le forti piogge sino a lunedì ci hanno impedito di individuare dov'era la rottura. Il guasto si è verificato al di sotto della vecchia via Aurelia. In questa zona c'è stato un forte deflusso di acqua per la pioggia [redacted] quindi [redacted] si riusciva a capire che era anche alimentato dalla tubazione danneggiata. Finite le piogge [redacted] è individuato subito il problema». [redacted] proseguita [redacted] a Loano l'opera di bonifica degli stabilimenti balneari del centro di Loano «devastati» dalla mareggiata [redacted] sabato scorso. «Solo a lavori completati si potrà fare [redacted] stima esatta dei danni che comunque sono nell'ordine di alcune centinaia di milioni di vecchie lire», ricorda il presidente dei Bagni Marini Ino Tassara. [redacted] sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, ha già chiesto lo stato di calamità. Nelle prossime [redacted] [redacted] previste altre piogge. [a. r.]

TORINESE NEI GUAI PER LE PASTICCHE DI ECSTASY

Un anno [redacted] due mesi [redacted] reclusione e duemila [redacted] di multa. E' la pena (patteggiata) inflitta a Roberto Betteo, [redacted] anni, di Torino. Nel febbraio del 2001 era stato bloccato [redacted] a Toirano con 16 pastiglie di ecstasy e venti anfetamine. [c. v.]

TENTÒ FURTO DI AUTO PATTEGGIA OTTO MESI

Andrea Rota, 25 anni, di Azzano, ha patteggiato otto mesi di carce[redacted] e 150 euro di multa per l'accusa di tentata rapina impropria. Nell'aprile scorso, [redacted] giovane aveva cercato di rubare una Fiat Uno ad Alassio, ma era stato bloccato dal proprietario della macchina, con il quale aveva poi avuto una colluttazione. [r. sr.]

CINQUE PREMIATI CON IL TITOLO OMRI

Cinque albenganesi [redacted] insigniti questa mattina, alle 12 presso il Palazzo Comunale (presente il sindaco e il prefetto), del [redacted] di Omri (Onore al merito della Repubblica Italiana). Questi i prescelti: Mariangelo Fazio, Luigi Primoceri, Riccardo Bigotti, Giuseppe Rocco e Antonio Santamaria. [r. sr.]

ALBENGA

CONTROLLI DELLA POLIZIA NEI CANTIERI EDILI

Gli agenti della questura stanno svolgendo controlli nelle azien[redacted] della provincia per verificare [redacted] presenza di lavoratori in nero. I controlli, decisi al termine della data di scadenza della sanatoria, [redacted] cominciati da Albenga dove è stato denunciato un imprenditore edile. [a. r.]

PIETRA L.

INVESTE CINGHIALE SULLA A26 E DISTRUGGE PORSCHE NUOVA

Per [redacted] cinghiale che ha attraversato la [redacted] della A26, un automobilista ha distrutto la «Porsche Carrera» acquistata [redacted] due giorni. E' successo l'altra sera nei pressi [redacted] Predosa dove Martin Bozzano, 33 anni, residente a Pietra, diretto [redacted] Alessandria si è trovato improvvisamente di fronte ad un esemplare di oltre un quintale. [r. bo.]

ALBENGA

L'ASSESSORE CHIEDE AIUTO

Arenili danneggiati [redacted] mareggiata [redacted] giorni [redacted]

ALBENGA. «Gli arenili di Albenga, già da tempo sottoposti ad azione [redacted], [redacted] stati ulteriormente squassati dalle mareggiate di questi ultimi giorni, trasformandosi in montagne di rifiuti». Questo il contenuto di un lettera inviata dall'assessore comunale agli arenili e ai beni demaniali, Carlo Merello, [redacted] Franco Orsi, assessore regionale all'Urbanistica [redacted] all'Ambiente. Merello ha espresso «il malcontento [redacted] la preoccupazione [redacted] gestori degli stabilimenti balneari», richiedendo alla Regione [redacted] sollecito intervento.

I forti marosi di sabato notte hanno invaso anche la strada litoranea fra Albenga [redacted] Ceriale, costringendo una temporanea chiusura e, in alcuni tratti, la ripulitura dell'asfalto dai sassi e dalla sabbia. «E' da 30 anni che il Comune non fa niente per sanare questa situazione», [redacted] sono alcuni contadini di viale Che Guevara. [r. ar.]

SORPRESO NELL'AUTO

In [redacted] nei guai per lesioni e rapina ai danni di un ladro

ALBENGA Lesioni e rapina. Sono le accuse delle quali dovranno rispondere [redacted] tribunale Luca S., 29 anni, e Antonio G., 27, di Albenga, per una vicenda (ancora tutta da chiarire) avvenuta nel gennaio scorso.

Secondo le contestazioni del pm Maria Chiara Paolucci, i due sarebbero coinvolti nell'aggressione di F.G., un presunto ladro che aveva «visitato» l'auto di un'amica di Luca S., parcheggiata davanti a una discoteca di Finale Ligure e rubato il portafogli con i soldi (circa [redacted] mila lire) e il telefonino cellulare. Questi sarebbe picchiato e a sua volta «rapinato» del cellulare [redacted] del portafogli. Fin qui la ricostruzione dell'accusa.

[redacted] a scagionare i due giovani [redacted] dell'imputazione [redacted] rapina sarebbe proprio la parte lesa che sostiene di aver perso telefonino [redacted] portafogli durante la colluttazione. Ora la parola passa al giudice. [c. v.]

LOANO

AGGREDITA A GIUGNO

Quarantenne stuprata in [redacted] Due [redacted] giudizio

LOANO. Due richieste di rinvio [redacted] giudizio per [redacted] in violenza sessuale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, ha chiuso ieri mattina l'inchiesta sullo stupro subito nel giugno scorso da [redacted] quarantenne, in un parcheggio [redacted] Loano, per opera [redacted] due marocchini [redacted] sciuti poco prima in un bar. Uno degli extracomunitari era stato arrestato pochi giorni dopo, dai carabinieri. L'altro [redacted] ancora latitante.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, la donna, una volta uscita dal locale, si era diretta verso il parcheggio dove aveva lasciato l'auto, ma i due marocchini l'avrebbero [redacted] guita e quindi aggredita. Stando al racconto della quarantenne, i due extracomunitari non le avevano dato alcuna possibilità di difendersi: l'avevano imbavagliata e poi [redacted] turno abusato di lei.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Pzza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.667 - Fax 019.801.808

COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione variante normativa di esclu[redacted] locale al Piano Regolatore Generale Ambito Artigianale 03
Oggetto: Avviso di deposito atti relativi al[redacted] variante normativa di esclusivo interesse locale al Piano Regolatore Generale Ambito Artigianale 03.
Il Respo[redacted]le del Servizio ai servizi a per gli effetti del combinato disposto dall'art. 9 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive [redacted] modificazioni, nonchè alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2495 in data 28/10/1967; avvisa - che gli atti del progetto della variante normativa di esclusivo interesse locale al Piano Regolatore Generale Ambito Artigianale 03 adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19/11/2001, immediatamente esecutiva, saranno depositati in visione del pubblico presso l'Ufficio Segreteria per trenta giorni consecutivi a far data dal 11/11/2002 e il pubblico ne potrà prendere visione dalle ore 7 alle ore 13 dei giorni feriali, che durante tale deposito a precisamente dal 11/11/2002 al 11/12/2002 e nei trenta giorni successivi alla scadenza del medesimo e cioè entro il 11/01/2003, Enti e privati interessati potranno, al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento della variante in parola, presentare eventuali osservazioni a norma di legge.
Millesimo, 6/11/2002
IL RESPONSABILE DEL [redacted]
geom. Tiziana Zucconi

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO SETTIMANALE PER CHI E' IN CERCA DI OCCUPAZIONE CURATO DALLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni in agricoltura e hotel

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

SPAZIO LAVORO
Rubrica redatta in collaborazione con il Centro per il lavoro
via Bazzino 19 r Savona
Tel. 019804790 Fax 019809494
E-mail: cplsv@cislsavona.it Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
Orari: mattino dal lunedì al sabato ore 9.30-ore 12.00
pomeriggio lunedì-mercoledì-venerdì ore 15.30-ore 18.30

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate su questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte presso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste mediante domande, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

richieste aziendali pervenute attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700 Fax 019/83.13.737
e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: elettricista esperto
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1227

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) convertibili in tempo indeterminato
Qualifica: carpentiere in metallo
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1228

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: carpentiere in legno
Requisiti: preferibile patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. CIS 1229

Azienda: ditta di ristorazione di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: capo cuoco
Requisiti: lavoro dal lunedì al venerdì, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1230

Azienda: ditta di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista idraulico
Requisiti: preferibile patente B, età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1231

Azienda: supermercato di Arenzano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista banconiere
Requisiti: part-time ore in due negozi diversi, età 18 – 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1232

Azienda: ristorante di Stella
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: aiuto cucina
Requisiti: lavoro solo serale, età 18 – 32 anni, anche festivi, anche contratto di apprendistato
Sede di lavoro: Stella
Riferimento: Rif. CIS 1233

Azienda: hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: generico/a di cucina
Requisiti: patente B, esperienza di almeno due anni, turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 1234

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel. 019/51.08.06 Fax 019/51.00.54
e-mail: ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista meccanico
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 24 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 770

Azienda: cooperativa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di - lavoratore
Qualifica: autista trasporto vetro
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, richiesta esperienza, patente D, disponibile a trasferte, automunito
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 771

Azienda: cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di socio - lavoratore
Qualifica: addetta confezionamento imballaggio vetro
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, patente B, automunita
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 772

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: tecnico installatore software
Requisiti: diploma, patente B, età max 35 anni, gradita esperienza, brevi/frequenti trasferte, necessarie conoscenze informatiche, buona conoscenza dell'inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 773

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto a tempo
Qualifica: autista per trasporto a domicilio di ausili ortopedici e relativo montaggio
Requisiti: diploma, patente B e C, età 20 – 26 anni, trasferte
Sede di lavoro: Altare
: CIC 774

Azienda: casa di riposo della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: addetto/a per assistenza ad anziani in casa di riposo
Requisiti: qualifica professionale, patente B, età 20 – 45 anni, richiesta esperienza, turni di 8 ore, auto propria, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 775

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58 Fax 0182/55.95.21
e-mail: ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: hotel di
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (12 mesi)
Qualifica: cameriera ai piani
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, 6h e 40 minuti giornaliere solo mattino, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: CIA 1750

Azienda: azienda di autotrasporti di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: magazziniere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, utilizzo apparecchi sollevatori, auto propria
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1752

Azienda: cooperativa di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: segretariato commerciale
Requisiti: diploma di maturità, patente B, esperienza di almeno 2 anni, conoscenze linguistiche : inglese e tedesco corrente, francese buono
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1753

Azienda: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: cameriera di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di 3 anni, esclusivamente serale e festivi, auto propria, dal 31 dicembre 2002
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1754

Azienda: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo contratto: a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: collaboratrice domestica
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza almeno anni, esclusivamente pomeriggio e sera, propria, dal 15 dicembre 2002, referenze controllabili, no alloggio
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1755
Azienda: panificio di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista panettiere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1758

Azienda: ristorante di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: pizzaiolo
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, esclusivamente serale e festivi, auto propria, dal 31 dicembre 2002
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1759

Azienda: panificio di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: aiuto panettiere
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, gradita esperienza
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1760

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 1 anno, lavoro notturno, termine ore 3, auto propria, dal 31 dicembre 2002
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1761

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: parcheggiatore
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, gradita esperienza, lavoro notturno, termine ore 3, auto propria, turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1762

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: barista
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 1 anno, lavoro notturno, termine ore 3, auto propria, turni notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1763

Azienda: azienda di Arenzano per punto vendita di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: responsabile banco di salumeria/macelleria
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di più di 5 anni, capacità organizzative e di lavoro in team, auto propria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. CIA 1764

Azienda: azienda di Arenzano per punto vendita di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato- apprendistato
Qualifica: apprendista macellaio
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 25 anni (in fase obiettivo 2 26 anni non compiuti)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. CIA 1765

Azienda: azienda di Torino pulizie vendita di
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: commessa responsabile
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età 25 – 45 anni, esperienza di più di 5 anni, attitudine ai contatti interpersonali, turni diurni e festivi, buona conoscenze del pacchetto Office e gestionali
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1766

Azienda: Supermercato di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: macellaio
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni, auto propria
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. 1767

Azienda: supermercato di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato- apprendistato
Qualifica: apprendista macellaio
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. CIA 1768

Azienda: artigiano di Villanova di Albenga
Posti: 1
Tipo di a tempo indeterminato
Qualifica: manutentore giardino
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, utilizzo motoseghe, carrelli elevatori, macchine agricole
Villanova di Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1769

Azienda: azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di a tempo indeterminato
Qualifica: saldatore
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1770

Azienda: azienda di Arnasco
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - apprendistato
Qualifica: apprendista fabbro
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1771

chiamate per enti pubblici

Ente: comune di Vado Ligure
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: esecutore categoria b1 con patente b
Requisiti: Commesso di Ufficio centralinista riservato L.68 art. 18 comma 2 orfani - vedove e equiparati
Giorno della chiamata: Dal 18 – 11 al 29 – 11 2002 presso i Centri per l'Impiego della Provincia

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione di ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

di lavoro

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16 Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: operai generici
Requisiti: addetti a di catena montaggio, disponibilità a lavorare tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: operatore macchine di produzione
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: contabile
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto alla conduzione di macchine semiautomatiche
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: falegname
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Valbormida

Qualifica: sarta
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, capacità nell'utilizzo della macchina da cucire e noi cucito a mano, esperienza nella realizzazione di tende da interni
Durata: 1 mese più possibile
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: assistente al project manager
Requisiti: in possesso di laurea breve o laurea ingegneria elettronica, esperienza nel settore anche breve, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità a trasferte nazionali e internazionali, buona conoscenza lingua inglese, età 25-32 anni
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: manutentore meccanico
Requisiti: possibilmente in diploma di perito meccanico e qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto buste paga
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: operai addetti catena di montaggio
Requisiti: esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni mesi possibilità
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 oPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: contabile
Requisiti: esperienza di almeno 6 nella medesima posizione, conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure
Qualifica: autista patente c
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: magazziniere
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetti alle pulizie
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetti mensa
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: commessa
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: assistente di cantiere
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: segretaria
Requisiti: precedente esperienza nella meglio se in ufficio commerciale, conoscenza della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: addetti inserimento dati
Requisiti: velocità di battitura e uso pc
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230 Fax 019/84.87.772

Qualifica: 3 addetti alla scelta
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 operai in linea
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: 2 manutentori meccanici
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 operaio
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 addetti al montaggio
Requisiti: esperienza anche minima montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 contabile
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 addetto banco salumi e formaggi
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 geometra di cantiere
Requisiti: esperienza specifica nella mansione. **Sede di lavoro:** Finale Ligure

Qualifica: 1 perito meccanico
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 manutentore meccanico
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 tecnico specializzato
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: web designer
Requisiti: età max 27 anni, conoscenza inglese eprogrammi Fireworks, Dreamweaver, Flash, esperienza creazione siti Internet
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 project engineer
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica, con esperienza nella progettazione di sistemi di trazione
Sede di lavoro: Savona

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: responsabile commerciale per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: saldatore
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, minima esperienza nella
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
019/84.02.381 Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: macellai
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: 15 addetti alla vendita
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: baristi
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: cameriere/a
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455 Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: cuoc/trice
Requisiti: esperienza medesima mansione, utilizzo macchine da cucine industriale, età 20 – 45 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: promotore commerciale
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente

Qualifica: operaio
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
: Alassio

Qualifica: elettrotecnico e operaio specializzato
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: web designer
Requisiti: esperienza minima nella creazione internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, massima 28 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: elettricista
Requisiti: esperienza installazione e manutenzione impianti pubblici, età max 40 anni, orario da lavoro flessibile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: addetto vigilanza notturna
Requisiti: diploma o laurea, serietà, età massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: operaio falegnameria
Requisiti: esperienza di almeno un anno, età max 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: addetto alla vendita e magazzino
Requisiti: utilizzo carrello elevatore, età max 40 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: segretaria
Requisiti: buona conoscenza PC, disponibilità part-time mattina, max 32 anni
Sede di lavoro: Andora

richieste aziendali pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: azienda costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: impiegato tecnico
Requisiti: mansioni di attrezzista da banco - capo officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
: Cod. 145XX

Azienda: azienda di ricerca e selezione del personale di Imperia
Posti: 18
Tipo di contratto: contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa
Qualifica: collaboratore agente di vendita
Requisiti: età max 25-40 anni, diploma di maturità, patente B, conoscenza di Windows, Internet e pacchetto Office; corso di formazione iniziale
Nota: si offre Corso di Formazione della durata di 18 mesi al termine del quale verrà rilasciata la Certificazione riconosciuta a livello europeo
Sede di lavoro: Province di Genova, Savona, Imperia
Riferimento: Cod. 146XX

corsi di formazione

Ente: IAL LIGURIA
Titolo: responsabile servizio prevenzione e protezione
Attestato frequenza con certificazione delle competenze
Scadenza: 27/11/2002
Allievi: 15
Durata: 28 novembre – 12 dicembre (16 ore)
: IAL Liguria – Agenzia di Savona, Via della Vigneria, 17100 Savona
Requisiti: titolari e dipendenti di impresa
Note: per accedere al corso rivolgersi a Ial Liguria, telefono 019 818377 oppure 019 852209, Fax 019 810112 ; la data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione

CENTRO FORMAZIONE IAL LIGURIA

Il Centro Formazione Professionale. I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare Il Corso Aggiustatore Montatore Manutentore Mecc prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base disegni elaborati mediante il computer-CAD) e effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso Addetto ai Lavori di Segreteria prepara addetti si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso Addetto alle Vendite Multisettoriale prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un "catalogo" delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.

Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L.
Via Comareto – Carcare SV, Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo Formazione di Savona) Tel. 019 862209

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90. Per informazioni forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, concorsi pubblici e ai corsi formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, c già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza di diritto civile, particodiritto del lavoro, grazie disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Simone Mora, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 13.00 16.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Manovali e muratori in prima linea

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta al quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: San Lorenzo al Mare
Riferimento: 502.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE
Requisiti:
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 501.02 I new
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 500.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A
Requisiti: possibilità alloggio
Sede di lavoro: Cervo
Riferimento: 499.02 I new
Azienda: Società
Posti: vari
Tipo di contratto: prestazione occasionale
Qualifica:
Requisiti: dinamici, intraprendenti, predisposti per rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 498.02 I
Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: patente
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 497.02 I new
Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: tirocinio.
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: diploma di laurea
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 495.02 I new
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 494.02 I new
Azienda: Pizzeria ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: possesso di qualifica
Sede di lavoro: San Bartolomeo al
Riferimento: 493.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: possesso della qualifica, patente C, esperienza di cantiere
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 492.02 I
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 491.02 I
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 490.02 I
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: automunita, 18-50 anni
Sede di lavoro: Chiusavecchia (IM)
Riferimento: 489.02 I
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: disponibilità immediata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 488.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Elettricista
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: dai 16 ai 25 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 388/02/s new 6
Azienda: Studio Legale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, esperienza gradita
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 387/02/s new 637
Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCERE o AIUTO PASTICCERE
Requisiti: esperienza pluriennale, preferibilmente mobilità legge 407 (iscritti collocamento da oltre mesi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 386/02/s new 636
Azienda: Studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: conoscenze informatiche, gradita esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 385/02/s new 635
Azienda: Pasticceria
Posti: 1
Tipo contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCERE
Requisiti: Gradita esperienza, militesente
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 384/02/s new
Azienda: Impianti elettrici
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato 2 mesi
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: mobilità legge 407 (iscritti oltre 24 mesi), patente B, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 383/02/s new 633
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: Liste mobilità legge 407 (iscritti da oltre 24 mesi)
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 381/02/s new 631
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo contratto: tempo determinato 1 anno rinnovabile full-time
Qualifica: CUOCO/A o PIZZAIOLO/A
Requisiti: Età preferibilmente inferiore ai 30 anni
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 379/02/s new
Azienda: Artigiano del legno
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTI
Requisiti: Gradita minima esperienza, militesente, preferibilmente con patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 375/02/s new
Azienda: Artigiano serramentista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: esperto per riparazioni e modifiche su cantieri esterni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 374/02/s new
Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE + GEOMETRA
Requisiti: 20/25 anni, conoscenza programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s new

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE
Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: con esperienza pluriennale, preferibilmente uomo, oppure laureato in economia e commercio o equipollente volenteroso
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 326/02 new
Azienda:
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A SALA
Requisiti: con esperienza, volenteroso/a per servizio mezzogiorno, munito/a mezzo proprio
Sede di lavoro: Dolceacqua
Riferimento: 325/02 new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO PULIZIE
Requisiti: preferibilmente donna, seria, in possesso di patente B e mezzo proprio
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 324/02 new
Azienda: Artigiano idraulico
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato o apprendistato
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO IDRAULICO o APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, munito mezzo proprio e patente di guida. Per l'apprendista richiesta serietà e voglia di imparare
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 323/02 new
Azienda: Albergo
Posti: 1 + 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA SALA + CAMERIERA PIANI E CUCINA + AIUTO CUOCA
Requisiti: anche nassetto e pulizia locali di pertinenza, muniti di mezzo proprio.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 322/02 new
Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A ADDETTO VENDITA
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 321/02
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVORANTE ESPERTA PHON
Requisiti: qualificata con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 320/02

Segnaliamo che la Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL

Progetto mille disoccupati

Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani adulti in cerca di occupazione, iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego. Reddito di 1 400,00 mensili di cui 80% a carico della Regione Liguria e il 2 a carico delle imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia . Durata: 6 per 36 ore/settimana. Le imprese che al termine assumeranno a tempo indeterminato avranno un contributo di 4.500,00/persona.
Le aziende hanno tempo fino al 25 novembre 2002 per presentare la domanda.

Cisl

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SU 12
Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SU 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche,
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

CONFAGRICOLTURA E PROV. AGRICOLTORI
Via Quinto Mansuino, 16
18038 Sanremo IM
Tel. 0184 510398 Fax 513955

Azienda: Agricoltura
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato / apprendistato - agricoltura
Qualifica: operaio florovivaista
Requisiti: taleaggio garofani, richiesta esperienza, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Poggio Sanremo – Piani di Cip
Riferimento: SU 14
Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano al Mare - Sanremo
Riferimento: SU 13

Per rispondere alle offerte contattare il Dott. Iacono Roberto ai sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO
Via della Repubblica,
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

RICERCA
Qualifica: Pasticcere
Requisiti: esperienza nella posizione, durata del contratto 1 + possibile a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 – 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Aiuto pasticcere
Requisiti: Anche senza esperienza diploma alberghiero, durata del contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 – 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea Ingegneria canica, gradita ma non esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Webmaster
Requisiti: Perfetta padronanza Internet, linguaggio html, concreta esperienza pacchetto Macromedia (Flash, Dreamweaver, Fireworks), possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: Meccanico
Requisiti: Gradita esperienza riparazione macchine movimento terra, buona manualità e volontà, possibilità di rapporto duraturo o assunzione
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Commessa abbigliamento
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, disponibilità oraria full-time, possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo anni, disponibilità
lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi formazione completamente gratuiti possibilità inserimento aziendale.

TEMPORARY
Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel 0183/667521 Fax 0183/652918

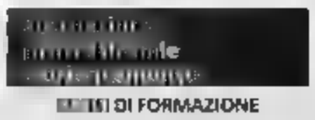
Qualifica: Saldatori
Tipo contratto: Tempo determinato
Requisiti: Sia a filo continuo che a ossiacetilene, settori diversi.
Sede di lavoro: varie in Imperia provincia
Qualifica:
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia spostamenti nella provincia
Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/D/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile / stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza del settore, mezzi sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
Qualifica: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks da inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del settore
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto reperimento clientela interessata a bonifiche, installazione di apparecchiature per condomini, imprese, eccetera. Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

IVO LAVORO
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto discorsa).
Tipo di contratto: 2 prorogabili a contratto part-time (20 settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità al lavoro su turni e festivi, libretto sanitario, automunito.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)

MANPOWER S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230 - fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva passiva, conoscenza lingua inglese e di lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)



SI DI FORMAZIONE

Corsi INFORMATICA, LINGUE, AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA - IMPERIA
Titolo: ATTIVITA' DI CONSULENZA ORIENTATIVA
Destinatari: 40 donne giovani o adulte, disoccupate o occupate senza limiti di età.
Durata: percorso 5 più incontri fissati su appuntamento
Per informazioni: TEL. 0183-297898 dal martedì al venerdì 09.00 – 12.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00
Chiusura iscrizioni: 30 giugno 2003

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne senza limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 ore + 6 di Work Experiences con borsa studio ed incentivi
Per informazioni: Tel. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: novembre 2002 ore 13.00

Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve saranno attivati presso di loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro CISL" di Imperia.

DI ESAME

Ente: Provincia Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

EURES

Qualifica: HOTELRECEPTIONIST/IN
Tipo di contratto: tempo determinato
Requisiti: Tedesco bene
Sede lavoro: AUSTRIA
Qualifica: FINANCE ANALYST
Tipo contratto: tempo determinato
Requisiti: laurea, minimo di esperienza, 45.000 euro annuali
Sede di lavoro: OLANDA

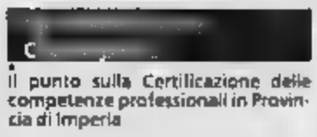
Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'Impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Malo Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

STAGE

Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi novembre e febbraio
Requisiti: diploma di ist. Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 9

TELELAVORO

Si sente parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione essere selezionati.
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 8 mesi di lavoro autonomo regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo il nuovo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà linguaggio, piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 9 o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ., connessione internet analogica)
Mansioni: Operatori Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia



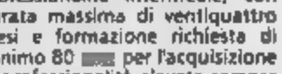
Il punto sulla Certificazione delle competenze professionali in Provincia di Imperia

A breve il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze professionali saranno possibili anche in provincia di Imperia. Per la redazione delle linee guida L'Amministrazione Provinciale ha istituito una Commissione ad hoc coinvolgendo i rappresentanti dei vari sistemi interessati: il mondo del lavoro, la scuola e la formazione (la è presente con un proprio esperto di formazione). I lavori della Commissione, iniziati a fine settembre, hanno superato la fase preliminare e, sono già state poste e condivise alcune esigenze di fondo. In particolare la focalizzazione del nuovo sistema di certificazione sul concetto di competenza al fine di conferire trasparenza ai percorsi formativi, valorizzare le esperienze individuali e i crediti formativi, nella prospettiva europea del long life learning (apprendimento nell'arco di tutta la vita lavorativa). Il compito della Commissione è principalmente di definire un documento conclusivo contenente le linee guida per il sistema certificazione in provincia di Imperia; tenendo conto delle riforme avvenute nel mondo della scuola e della formazione e di modelli innovativi di certificazione riferimento alle diverse filiere formative (apprendistato, formazione professionale regionale, IFTS, educazione permanente per gli adulti, eccetera) e al nuovo sistema dei servizi per l'impiego al fine di assicurare omogeneità alle diverse proposte. Saranno un insieme di indirizzi che dovranno assicurare l'omogeneità delle certificazioni sul territorio provinciale che riguarderanno: certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di esperienze di lavoro, di formazione continua, di apprendistato, di tirocinio, di autoformazione per l'ammissione ai diversi sistemi educativi e formativi tramite apposite procedure di validazione/accreditamento. Il potrà essere riconosciuto a seguito a: analisi di certificazioni ricevute (titoli, esami superati, attestati, programmi ecc.) o accertamento tramite prova ad hoc. La Commissione dovrà in particolare pronunciarsi su come operativamente sarà possibile certificare il credito (libretto formativo, portfolio, ecc), e chi saranno i soggetti accreditati a certificarlo in provincia di Imperia. Per ulteriori informazioni sull'argomento e per usufruire dei servizi offerti dallo "Sportello Lavoro" della CISL d'Imperia, è possibile martedì dalle 15.00 alle 18.30 e giovedì dalle 9.00 alle 12.30 all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8, oppure a Sanremo martedì dalle 15.00 alle 18.00 all'interno della sede CISL Via Martiri della Libertà, 15.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
(Collaboratore Sportello Imperia)
RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Analisi dei contratti per l'inserimento giovani lavoratori
II parte – CONTRATTO DI FORMAZIONE-LAVORO

Il contratto formazione lavoro (cfl) è stato introdotto nel 1984, ha avuto vera propria esplosione nel periodo '86-'90, ora attraversa indubbiamente una fase di revisione che punta a una graduale eliminazione. Nonostante le numerose modifiche legislative che ha subito negli anni, molto di rado questo strumento incentivato davvero coniugato attività lavorativa formativa. Dopo severo richiamo da parte dell'Unione Europea il governo raccomanda stipulare questo tipo contratto soprattutto per giovani con di 25 anni laureati con di 29 anni. La legge in teoria, consente la stipula di cfl per persone tra i 16 e 32 anni. Ma Bruxelles stabilito che gli sgravi contributivi concessi ai datori lavoro che assumono questo tipo di contratto sono legittimi solo permettono di creare nuovi posti di lavoro se riguardano soggetti che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato lavoro. Il cfl dev'essere stipulato in forma scritta un datore lavoro che abbia mantenuto in servizio almeno il 60 per cento dei lavoratori il cui contratto di formazione sia scaduto negli ultimi 24 mesi, non abbia effettuato licenziamenti o esuberi negli ultimi 12 mesi. Ci sono due tipi di Cfl: il tipo A, per l'acquisizione di professionalità intermedie, con durata massima di ventiquattro mesi e formazione richiesta di minimo 80 per l'acquisizione professionalità elevate sempre 24 mesi ma con formazione richiesta di almeno 130 ore; e il tipo B, per l'inserimento professionale, con durata massima 12 mesi 20 ore di formazione obbligatoria (che deve riguardare la disciplina rapporto di lavoro, l'organizzazione del lavoro, prevenzione ambientale e infortunistica). Il lavoratore può essere inquadrato, appena assunto, a un livello inferiore rispetto a quello indicato per la mansione che svolge (in questo senso è bene riferirsi contratto nazionale di categoria), ed è escluso computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti (con l'eccezione dei licenziamenti illegittimi e della cigs).



Per informazioni sulla forma e altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
tel. 019.615914 - fax 019.613268

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza
parco, parcheggio.

Accoglienza familiare.
Menù a scelta.
Hotel in posizione tranquilla a pochi passi dal mare.

PIETRA

*** **Hotel Villa Marina**
Corso Italia, 149
tel. 019.615823 - fax 019.611203

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio privato coperto, noleggio biciclette, servizio minibus.

Rinnovato nel 1999 con ogni confort. Fronte mare.
Menù a scelta con ottima cucina casalinga.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Ianardi,
tel. 019.675714 - fax 019.675782
info@hoteltorreantica.it
www.hoteltorreantica.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte
giochi bimbi,
spiaggia convenzionata,
parcheggio coperto, biciclette.

Hotel situato nel centro storico a 3 minuti dal mare.
Cucina con menù accurato.

FINALE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia,
tel. 019.695867 - fax 019.6816769
hotelflorenz@libero.it
www.florenzhotel.com

Ristorante e bar. climatizzate con Tv, telefono, frigo e phon. Giardino, dehors, servizio fax, cassaforte (alla reception), piscina/solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, biciclette, minibus, shop.

All'hotel l'ospitalità ha il sapore dell'amicizia, tutto il personale ogni giorno lavora affinché ogni ospite si goda fino in fondo l'armonia dell'ambiente che lo circonda. Bike hotel Tour con guide esperte incluse nel prezzo in zona tranquilla.

LOANO

*** **Hotel Mediterranea**
Piazza Mazzini, 15
tel. 019.668903 - fax 019.668903
hotmed@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, sala Tv - lettura - gioco carte.
Spiaggia convenzionata.

Direttamente sul mare. Cucina casalinga curata dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Concordia**
Corso Europa, 44
tel. 019.668156 - fax 019.668156

Ristorante e bar.
Camere con Tv (anche satellitare) e telefono. Servizio fax (alla reception), terrazza, ascensore, sala lettura e Tv, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Aperto tutto l'anno. A pochi passi dal mare. Hotel completamente rinnovato. La tradizione alberghiera della famiglia Andina, che opera nel settore da oltre un secolo, si evidenzia nell'ospitalità e nella cura con cui viene seguita la cucina, sempre varia e con menu a scelta.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Maremola**
Corso Italia, 8
tel. 019.615495 - fax 019.617488
hotelmaremola@tin.it

Ristorante bar.
Camere con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors,
sala Tv - giochi - lettura, giochi bimbi nella spiaggia attigua, pedalò e canoe.
discoteca, garage sotterraneo.

Situato in splendida località rettamente sul mare. Squisita cucina genuina e internazionale, curata personalmente dalla direzione. Serate a tema ogni 15 giorni.

PIETRA LIGURE

*** **Hotel La Milanese**
Via XXV Aprile, 175
tel. 019.628084 - fax 019.629804

Ristorante e bar. Camere con Tv (anche sat), telefono e terrazzo in alcune. Servizio fax e cassaforte (alla reception), dehor, solarium, giochi bimbi, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, bici, parcheggio.

Direttamente sul mare a 500 mt dalla stazione e vicino all'uscita dell'autostrada; a pochi passi dal centro.
Completamente ristrutturato, barriere architettoniche e vicino all'ospedale S.Corona. Cucina particolarmente curata

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco,
spiaggia privata,
parcheggio convenzionato.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).
In posizione centrale.
Direttamente sul mare.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Via Minniti, 4
tel. 019.668349 - fax 019.668219
www.hotelvillateresa.it
villateresa@hoteltoano.it

Ristorante bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, giardino dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.

Albergo convenzionato Touring Club.
Ha ottenuto il marchio di Qualità 2001 dalla Camera di Commercio.

PIETRA

*** **Hotel Casella**
Via Comice,74
tel. 019.626141 - fax 019.624170
info@hotelcasella.it e www.hotelcasella.it

Ristorante e bar. Camere con Tv satellitare, telefono, asciugacapelli, cassaforte, balcone. Giardino alberato, terrazza con lettini, dehor, palestra, giochi bimbi, sale soggiorno e riunioni, navetta e bici gratuite, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, colazione a buffet.

In posizione privilegiata, tranquilla zona verdeggiante pochi minuti dal centro e dal mare, ideale per chi ricerca il massimo relax. Cucina molto curata con pesce tutti i giorni. Serate danzanti e musica dal vivo nella stagione estiva.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13/c
tel. 019.669358 - fax 019.669961
villalina@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehor.

Inserita fra gli edifici del centro in posizione tranquilla 50 mt dal mare.
Esperienza più che trentennale.
Cucina tipicamente ligure con prodotti provenienti dalle aziende agricole di proprietà dell'albergo.

LOANO

*** **Hotel Excelsior**
Via Aurelia, 57
tel. 019.668881 - fax 019.668882
grazcha@libero.it

Camere ventilate (alcune) con Tv sat, frigo e vasca idromassaggio.
Giardino, parco, piscina, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con canoe, palestra, sauna, discoteca, garage, minibus.

A pochi passi dal porto.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Derby**
Via Novara, 4
tel. 019.615505

Ristorante e bar
Camere climatizzate (alcune) con telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina curata dalla proprietaria con prelibate specialità di pesce.

PIETRA LIGURE

*** **Casa Balneare Valdese**
Corso Italia, 110
tel. 019.611907 - fax 019.610191
valdesepietraligure@tin.it
www.chiesavaldese.org

Bar, camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco, ascensore, spiaggia privata.

Cucina curata e genuina.
Direttamente sul mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
bristol@hotel-indianapolis.com
www.hotel-indianapolis.com

Ristorante e sala bar. Camere con Tv satellitare, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, sala lettura, spiaggia convenzionata.

Un tre stelle all'insegna della familiarità della cortesia e della qualità.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SEMPRE MONITORIZZATI DALLA PROTEZIONE CIVILE FIUMI E TORRENTI NEL TIMORE DI STRARIPAMENTI

Valbormida minacciata dalle frane

Ancora interrotta la Pallare-Carcare, disagi a Dego

PALLARE

Strade ancora interrotte in Val Bormida a causa delle frane provocate dalle piogge di questi ultimi giorni. La provinciale 15, che collega Carcare a Pallare, chiusa al traffico dall'altro ieri mattina, rimarrà inagibile ancora per giorni, il tempo necessario per provvedere alla rimozione del terriccio che ha invaso la carreggiata.

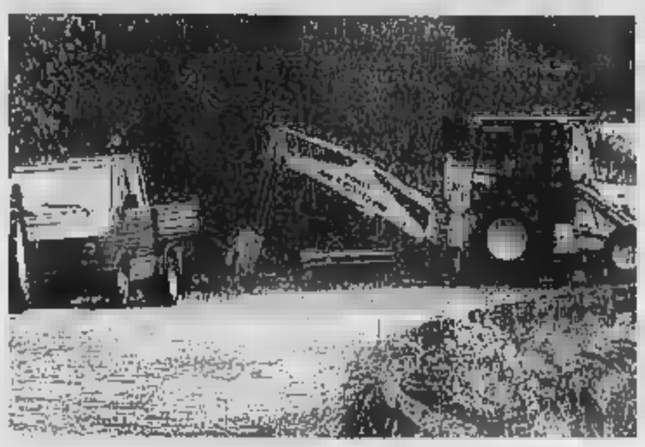
L'Amministrazione provinciale ha predisposto una serie di interventi urgenti, non solamente per garantire in tempi brevi il ripristino del transito dei veicoli, ma anche per tentare di risolvere in maniera definitiva il problema che sembra riproporsi ogni volta che piove. Lo scenario infatti, nella stessa zona dove l'altro giorno si è verificata la frana, in località Girolungo, un enorme smottamento di centinaia di metri cubi di altri detriti avevano completamente bloccato la strada per lunghe settimane.

Una questione per la quale il sindaco di Pallare, Amedeo Patrone, già la scorsa settimana, visto il persistere delle precipitazioni, avevano preso contatti con la Provincia che in passato aveva provveduto a realizzare una serie di barriere di contenimento per evitare il ripetersi di smottamenti. Interventi che, tuttavia, non sembrano essere stati risolutivi. In attesa che la strada venga riaperta al traffico, intanto, gli automobilisti devono utilizzare la comunale di Biestro o la provinciale che collega Mallare a Pallare.

Disagi anche a Dego, dove la provinciale che unisce il centro del paese a località Bormiola, da sabato scorso è interrotta da una frana caduta nei pressi del passaggio ferroviario e che ha anche provocato la rottura di una conduttura del metano. Per permettere la rimozione dei detriti, la strada rimarrà chiusa almeno sino a domenica prossima, come ha deciso l'Amministrazione provinciale. Nel frattempo, gli automobilisti devono servirsi della circonvallazione. Ripristinato in tempi record, invece, il transito, in località Piano, dove l'altro ieri pomeriggio si erano verificati smottamenti. In questo caso il Comune, con mezzi propri, ha immediatamente provveduto a rimuovere terra e pietre.

Nella speranza che il maltempo dia una tregua, anche se le previsioni meteorologiche non sembrano andare in questa direzione, in Val Bormida gli uomini della Protezione civile, in collaborazione con carabinieri, polizie municipali e tecnici dei vari Comuni, continuano a vigilare, in particolare, sugli argini di fiumi e torrenti che, se si escludono alcuni piccoli straripamenti a Calizzano e in località Isolagrande, a Murialdo, hanno ceduto.

Intanto, a Biestro, frazione di Pallare si tenta di quantificare i danni all'antica chiesa parrocchiale, dopo che una lastra di ardesia si è staccata dal tetto, provocando infiltrazioni che potrebbero provocare ingenti danni a statue ed affreschi. [l. b.]


I lavori di ripristino dopo la frana dei giorni scorsi a Dego

UN ESPERIMENTO DELLA PROVINCIA

Asfalto antiscivolo sul Cadibona

Un tipo di asfalto particolare per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti che percorrono la strada del Colle di Cadibona. L'intervento, realizzato dal Settore viabilità della Provincia, riguarda la curva del «Fuscetta», nella zona compresa tra il casello autostradale di Altare e località Vispa, in direzione di Carcare. Una tratto pericoloso, teatro di innumerevoli incidenti, soprattutto in occasione di piogge e neve. L'asfalto«antiscivolamento» copre una lunghezza di circa 250 metri. Si tratta, come spiegano in Provincia, di un intervento sperimentale che se darà risultati soddisfacenti, potrà essere realizzato lungo altri tratti delle strade provinciali considerate a rischio. E aggiungono: «Il tipo di materiale utilizzato è di tipo "modificato" con inerti provenienti da cave francesi che presentano caratteristiche che favoriscono appunto l'antiscivolamento». Un intervento che ha comportato costi elevatissimi, ma che potrebbe essere esteso anche ad altre arterie Savonese. [l. b.]

A Piana Crixia

I carabinieri bloccano una fuga di metano

PIANA CRIXIA. Il Comune di Piana ringrazia i carabinieri. La spiegazion e la fornisce il sindaco, Luigi Sormano: «Sabato scorso, a causa del maltempo, una frana è caduta in località Vignola, tranciando la condotta del gas metano e mettendo, così, a rischio l'incolumità delle famiglie residenti nella zona. I carabinieri della stazione di Dego, accorsi prontamente, grazie intuito e senso pratico provvedevano allo sgombero temporaneo dei residenti ed intervenivano assicurando una provvisoria messa in sicurezza della condotta in attesa dell'arrivo dei tecnici della Liguria Gas».

Ma, in questi giorni di forte mal tempo, con frane, smottamenti ed allagamenti un po' in tutta la Val Bormida, il ringraziamento di Comuni e cittadini non va solamente ai carabinieri, ma anche a Vigili del Fuoco e ai volontari della Protezione civile che hanno operato senza sosta durante tutto il periodo dell'emergenza. [m. ca.]

INTERVERRANNO L'ONOREVOLE MASSIMO ZUNINO E IL SENATORE EGIDIO PEDRINI

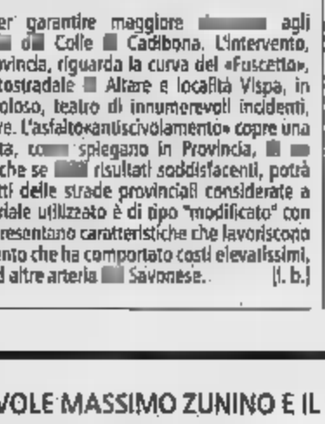
L'Ulivo apre una sede a Cairo

Venerdì un convegno sulla legge finanziaria

CAIRO M.

Nuova sede in via Roma per i parlamentari dell'Ulivo, l'onorevole Massimo Zunino ed il senatore Egidio Pedrini. L'inaugurazione è fissata per venerdì, alle ore 21, con un convegno sulle proposte alternative dell'Ulivo alla legge finanziaria 2003, al quale parteciperanno, oltre a Zunino e Pedrini, anche l'onorevole Bunti e vari amministratori regionali, provinciali e locali.

Dice il coordinatore dei ds valbormidesi, Mauro Righello: «Un'occasione per fare il punto sulla legge finanziaria che preoccupa non poco gli amministratori locali in quanto prevede tagli dei trasferimenti statali agli enti locali, con l'inevitabile conseguenza di un probabile innalzamento delle tasse a carico dei cittadini. Situazione che diventerà ancora più pesante per un territorio con le problematiche che contraddistinguono la Val Bormida dove tanti piccoli Comuni si troveranno a serie difficoltà nel garantire ai cittadini la qualità dei servizi e dove sono necessari progetti di sviluppo per il rilancio compatibile della nostra economia». Del resto, la costituzione della sede cairese servirà proprio per saldare il filo diretto fra il territorio e i due parlamentari dell'Ulivo, che garantiranno una presenza settimanale, diventando punto di riferimento per amministratori ed i militanti del centro sinistra. [m. ca.]


Il senatore Egidio Pedrini

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Due condanne per possesso di ecstasy

Due anni e 4 mila euro di multa per F. C., 38 anni; un anno e otto mesi e duemila euro di multa per I. O., 30 anni. La coppia, abitante a Carcare, ha patteggiato la pena ieri mattina in tribunale. L'accusa era di possesso di cinquanta pastiglie di ecstasy e 85 grammi di hashish. [c. v.]

CAIRO

Violenza su minore cinquantenne indagato

Un cinquantenne valbormidese è sotto inchiesta per presunto caso di violenza sessuale ai danni di una ragazza di 14 anni, figlia di suoi amici. L'episodio sarebbe avvenuto nel '99 durante una gita in campagna. L'uomo, che si professa innocente, avrebbe palpato al seno la giovane. [c. v.]

VERTICE OPERATIVO A CAIRO

Iniziative umanitarie degli alpini in Bosnia Erzegovina

CAIRO M. Nel quadro dell'attività di approntamento dell'imminente missione in Bosnia Erzegovina, il 2° reggimento Alpini ha incontrato, presso le scuole medie di Cairo, i rappresentanti delle amministrazioni comunali, provinciali, degli organi religiosi e delle associazioni istituzionali e di volontariato della provincia di Savona.

Durante la riunione presieduta dal responsabile della cooperazione civile e militare, capitano Fulvio Marenco, è stata illustrata la situazione socio-economica della Bosnia, che permane critica, nonché le forme di collaborazione che il reparto può sinergicamente garantire a tutti coloro che intendono rinnovare il proprio impegno umanitario.

Già prevista, infatti, una fattiva collaborazione con la Cri di Cuneo e le sezioni dell'Associazione Alpini di Savona, Cuneo ed Imperia. [m. ca.]

FERITO IL CAMIONISTA

Autocarro contro bus carico di studenti sulla nazionale a Vispa

CARCARE. Scontro frontale tra un pullman di linea dell'Acts ed un camion, ieri mattina, lungo la strada Carcare-Altare nei pressi di Vispa. Erano le 12,30 quando il camion, guidato da Luca Bracco, 22 anni, di Piana Crixia, che stava viaggiando in direzione di Carcare, per cause in corso d'accertamento ha invaso la corsia opposta andando a schiantarsi contro l'autobus che procedeva in direzione di Altare. Immediato l'intervento dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Cairo, militari della stazione carcarese, vigili del fuoco e pubblica assistenza.

Il camionista, che ha riportato varie ferite, è stato trasportato al San Paolo di Savona. La prognosi è di 30 giorni. Fortunatamente illesi il conducente del bus e i passeggeri, in gran parte studenti. Per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione del mezzo, il traffico è rimasto bloccato circa un'ora. [l. b.]

A CARAGNA E VALLE RIDOTTE LE APERTURE SETTIMANALI

Le Poste non chiudono

In due frazioni di Calizzano e Murialdo

CALIZZANO

L'ufficio postale della frazione Caragna, non verrà soppresso. L'annuncio da parte dei funzionari delle Poste è arrivato poche ore fa al sindaco Enrico Mozzoni, che nei giorni scorsi, insieme con il collega di Murialdo, Bruno Odella, aveva polemizzato contro l'eventualità di chiudere gli sportelli di Caragna e Valle.

Osserva Mozzoni: «L'ufficio di Caragna, dunque, continuerà a garantire il servizio. L'unica modifica riguarda il fatto che invece di tre giorni la settimana, lo sportello rimarrà aperto per due giorni la settimana». Il rischio di tagli, comunque, è stato scongiurato con grande soddisfazione degli amministratori pubblici, sia soprattutto dei residenti. Dice ancora il sindaco di Calizzano: «Dobbiamo tuttavia dare atto alle Poste che hanno dimostrato sensibilità verso le nostra richieste».

Analogo provvedimento dovrebbe essere adottato anche per lo sportello di Valle, frazione di Murialdo, gestito dallo stesso operatore in servizio a Caragna. In questo caso, ma siamo ora non vi è ancora nulla di ufficiale, l'ufficio dovrebbe rimanere aperto un giorno la settimana.

Ed è proprio a Murialdo che nelle scorse settimane un gruppo di residenti aveva promosso una raccolta di firme contro la chiusura del servizio cui avevano aderito circa persone. Non solo, ma non più tardi di sabato scorso il Consiglio comunale aveva approvato un documento con cui si chiedeva il mantenimento in vita dell'ufficio. Prese di posizione e proteste che hanno dato i frutti sperati, con grande soddisfazione in particolare delle persone anziane che risiedono nelle frazioni dei due paesi e che con la soppressione degli sportelli avrebbero dovuto fa fronte a nuovi ed ulteriori disagi. [l. b.]

Unione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ufficio Centrale O.F.P.L.
Regione Ligure
Provincia di Savona

COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
APERTURA TERMINI DI ISCRIZIONE
Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3 - Asse E Misura E1 viene organizzato presso l'A.T.I. Polo della Formazione della Provincia di Savona - via Molinero - Savona - un corso finalizzato alla creazione d'impresa articolato in fasi dal titolo:

CREATIVITÀ E LAVORO

DESTINATARI: n. donne disoccupate senza limite di età
Iscrizione alle liste di collocamento,
aver assolto l'obbligo formativo,
avere un'idea imprenditoriale,
attitudine al lavoro autonomo

DURATA:
1° fase ORIENTAMENTO durata 30 ore
2° fase CATALOGO FORMATIVO durata 240 ore
3° fase CONSULENZA INDIVIDUALIZZATA durata 4 ore
4° fase BUSINESS PLAN durata 48

Dopo la fase di orientamento le allieve saranno inserite in un percorso formativo a scelta fra: arredamento, moda, oggettistica e gadget, web master. Al termine della frequenza del catalogo formativo, sulla base delle attitudini emerse dalla consulenza individuale, saranno selezionate 12 allieve che accederanno alla fase di realizzazione del Business Plan. Le altre utenti saranno supportate nell'individuazione di ulteriori percorsi formativi realizzabili anche mediante inserimenti in azienda.

CORSO FORMATIVO
ATTESTATO DI

Per accedere al corso le interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso A.T.I. Polo della Formazione della Provincia di Savona - via Molinero - Savona (Tel. 019/2302071) entro il 21.11.02 alle ore 12.00 del 5.12.02 - orario segreteria: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30.

Le candidate per essere ammesse al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

ATI

my platinum.
LA MIA IDEA DELL'AMORE.

delfino
Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.908

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare [illegible] **precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno** [illegible] **acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo [illegible] suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto [illegible] piena validità didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

SCUOLA DI BALLO LISCIO AL MALIBÙ, APPUNTAMENTO LIVE [redacted] DIVERSI LOCALI DI ALASSIO, RITROVO IN MUSICA AL DAUBACI

Salsa [redacted] merengue accendono il mercoledì notte

Ritmi latini alla Compagnia delle Indie, al Sonic, al Manila e al Manhattan

Augusto Rembado

Ancora un mercoledì nei locali da ballo del Ponente ligure all'insegna del latino e dei ritmi carioca [redacted] sud americani in genere. I ritmi salsa, merengue e bachata vanno per la maggiore sia proposti da gruppi dal vivo, sia [redacted] dj e [redacted] maestri di ballo. Serata dedicata ai singles, sempre con i balli latini e reggae dal vivo, al **Manila Club** di Alassio (latin-reggae con «Frank Lee Montague» dalla Jamaica). E' nuovo da novembre [redacted] mercoledì (dalle 23) latino-americano è la discoteca **Sonic Club** (ex Tropicana) [redacted] gruppo live sul lungomare Sauro (zona porto) a Loano.

Scuola di ballo con ritmi latino-americani alla discoteca **Compagnia savonese delle Indie** nella Vecchia Darsena a Savona. «Scuola latina» dopo cena anche al dancing **Manhattan Inn** di Loano. [redacted] va a scuola di ballo, ma in questo caso liscio revival, dalle 21, al dancing **Malibù** sul lungomare Bado [redacted] Pietra Ligure. La serata liscio prosegue normalmente con il ballo dopo [redacted] 22,30.

Quasi tutte chiuse le discoteche e i grandi music live che propongono soprattutto nella seconda metà della settimana le loro attrazioni [redacted] [redacted] loro novità più importanti.

Come sempre in questa pagina de La Stampa i ritrovi by night, città per città, da Genova all'estremo Ponente ligure.

[redacted] Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti (Robib dj), al Cafè del Vescovo, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café («Passione Pura» live), al Fizcarraldo (gara fra bands locali), al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj), al Nadames, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, [redacted] Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.

[redacted] F. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

[redacted] Ritrovo al pub Mc Namara.

[redacted] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.

[redacted] Musica e ritrovi in settimana al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty [redacted]lly.

[redacted]ISSOLA M. Serata latina a La Garitta. Ritrovi al Friends, al Sydney, [redacted] Mediterraneo, al Pampano.

[redacted]A [redacted] Ritrovi [redacted] Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly [redacted] al Dylan Dog, Gasoline Night Club.

[redacted] Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

[redacted] Ritrovo al Bar de Nei.

CARCARE Ritrovi Alle Corte dei Baroni, [redacted] [redacted] Maltese e da Crespi.

SAVONA Mercoledì latino alla discoteca Compagnia savonese delle Indie (corsi di ballo). Ritrovi in settimana al Queen's Pub, al Pirata, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, [redacted] Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de Beu [redacted] negli altri locali della Darsena.

[redacted] Ritrovo al discobar Baraonda [redacted] Valleggia

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (Chillout dj-set).

BERGEGGI Musica rock [redacted] blues e bikers meeting (moto-incontro) [redacted] Sinte Galeskha di Portovado.

[redacted] Musica e ritrovi al Nonescodirado, al Gasoline, al Trocadaro, al New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà [redacted] Gorra, al Vanilla, al Girasole.

[redacted]NO Ritrovi al Black Bull e al Lord Nelson.

[redacted] Ritrovo al Rifrullo Art Café (birra speciale sino al 23).

[redacted] Dancing con liscio [redacted] revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.

Ritmi latini per il mercoledì notte

LOANO Gruppo latino alla discoteca Sonic sul lungomare Sauro (zona porto). Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Laura Fiori Trio). Ritrovi al Poseidon, al da U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, all'Atravirago, da Pepita, [redacted] Bar Doria, [redacted] La Marinella, all'Australian [redacted] al Gavioli. Spettacolo femminile lap [redacted] table dance [redacted] «Ragazze Fermento» al Fermento club di piazzale Cadorna.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[redacted] Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

[redacted] Ritrovi al Tea Room, [redacted] Planet, e la Risacca e al Varo.

[redacted] Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', [redacted] Caprice, al Mister Michetta.

[redacted]IO Tutte le sere discoteca e latin [redacted] con Frank Lee Montague from Jamaica: [redacted] i mercoledì la [redacted] dedicata ai singles. Serate in settimana [redacted] Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian Pub, [redacted] La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Maeve (ex Dubliner) e allo Zanzibar.

[redacted] Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, [redacted] Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[redacted] Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese delle castagne e del vino novello), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all' Edy Bar e al Big Ben.

[redacted] **M.** Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, al Sunset, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club.

[redacted] Ritrovi [redacted] Seven Squere Pub, al Saint Germain e al Jazz Caffè.

S. [redacted] Serate in [redacted] al Tio Pepe e al Baretto.

[redacted] Musica e ritrovi al Petite Café, al Flower's [redacted] al Papagayo.

SANREMO Piano bar al Casinò. Musica [redacted] ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, [redacted] Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino [redacted] Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marvel, al Newport, [redacted] Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.

[redacted] In settimana serate al San Marco, Graffiti pub, [redacted] Gp Café [redacted] al Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]

MOSTRE & ARTISTI

[redacted]

Lanati da Ristori

Susanna Lanati espone sino al 7 dicembre (dal lunedì al sabato) alla galleria Ristori in [redacted] del Mille. La mostra dell'artista ligure di nascita propone le sculture-design e sculture da parete realizzate in legno e ferro.

ALBISSOLA M.

Petrollo alla Savaia

Mostre d'arte ad Albissola Ma[redacted]. Presso l'atelier Savaia di via Repetto «Messaggeri in volo. Sculture e disegni», [redacted] opere [redacted] di Francesco Petrollo, in collaborazione [redacted] lo spazio Milena Milani.

ALBISSOLA M.

Maestri liguri alla Osemont

Sono in mostra alla galleria «Anna Osemont» i maggiori maestri liguri del '900. In mostra opere di Allosia, Bargoni, Bertelli, Bosro, Borella, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, Frassato, Garozzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zoppettin.

[redacted]

Lorew a Colletta

Mostre d'arte a Castelbianco. Rassegna dal titolo «La leggerezza delle masse» di Sylvia Lorew visitabile alla Colletta sino [redacted] 30 novembre prossimo.

FINALE L.

Marca-Relli da Valente

«Archetipi-ricomposti» è [redacted] titolo [redacted] della mostra in [redacted] [redacted] Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Le opere sono di Marca-Relli. Aperto tutto i giorni, compresi i festivi, sino al 30 novembre.

[redacted] L.

Collettiva all'Oratorio

[redacted] Sala delle Capriate dell'Oratorio De Disciplinanti del Complesso Conventuale di San[redacted] Caterina è visitabile la collezione dei maestri che hanno esposto a Finale dal 1994. In mostra opere di Enrico Baj, Vincenzo Balsamo, Piero Dorazio, Renato Guttuso, Lele Luzzati, Paolo Minoli, Bruno Munari, Carlo Nangeroni, Gualtiero Nativi, Mauro Reggiani, Emilio Scanavino, Walter Tomaselli, Luigi Veronesi, Enrico Baflco, Carlo Caldara, Franco Cimitan, Roberto Fontanella, Guerrino Pain, Sergio Palladini, Tobia Ravà, Cesare Vignato.

GARLENDA

Calendari liguri in mostra

Sesta edizione di «Per non perdere una luna, Mostra di calendari liguri» nella sede del Castello Costa-Del Carretto a Garlenda. Nata [redacted] semplice mostra di lunari in dialetto ligure [redacted] in italiano, ma che comunque abbiano come tema gli usi, i costumi [redacted] le abitudini dei tempi passati in Liguria.

UNO SPETTACOLO AL MESE, SINO AD APRILE, CON LE COMPAGNIE AMATORIALI DELLA PROVINCIA

Rassegna amatoriale al [redacted]

Da sabato torna il tradizionale appuntamento con la prosa

[redacted] Albenga

Tre fiabe recitate alla San Michele

ALBENGA. «Un bel giorno il topolino Tipo trova nella sua tana una forma intera di pecorino, [redacted] suo formaggio preferito! Ma c'è qualcuno che la reclama, dicendo che è sua. Tipo è deciso a difendere il suo tesoro [redacted] [redacted] ne vedranno delle belle!!». Questa la trama di «Pecorino profumino», una delle tre commedie di cui si compone la trilogia di «Fa...volando in libreria - incontri con personaggi che abitano gli scaffali delle biblioteche», messe in scena dalla compagnia teatrale «I senzatetto» diretta da Nello Simoncini. Il primo appuntamento, presso la libreria San Michele, è per sabato (14,30), ispirato dal un libro per l'infanzia di Anne Sarfatti, pubblicato dall'editore Giunti.

La seconda rappresentazione (che ad assistervi diventa essa [redacted] uno spettacolo per la totale partecipazioni [redacted] piccolo ed entusiasta pubblico) è in calendario per sabato 14 dicembre (ore 14,30). Si tratta del «Maialino Lolo», tratto da un libro di Eveline Haster (Edizioni Piemme). La trama questa volta al posto del pecorino vede un budino [redacted] cioccolato di cui Lolo [redacted] ghiottissimo. Ma il maialino si innamora [redacted] viene abbandonato, tanto da perdere il suo proverbiale appetito...

Ultimo spettacolo sabato 18 gennaio con «Cichita la [redacted] parlante», tratto da un delizioso racconti per l'infanzia di Giuseppe Pontiggia (editore Giunti). La storia inizia con un incendio che distrugge il telone di un circo. Per fortuna c'è la scimmia Cichita che sa fare [redacted] [redacted] straordinario: parlare [redacted] così grazie a lei [redacted] circo potrà rinascere...

Spiega Goldberg: «Rispetto alle due precedenti edizioni quest'anno l'attenzione sarà appuntata maggiormente sull'elemento libro, con letture [redacted] all'interno della libreria. Oltre ai primi tre spettacoli ne seguiranno altri lungo tutta la primavera del prossimo anno».

Si tratta quindi [redacted] una esperienza teatrale che unisce anche il piacere del testo, debitamente drammatizzato dagli attori giovani e meno giovani della compagnia teatrale alassina, autodefinitasi «I senzatetto» dal momento che con la chiusura della Sala Hanbury perdettero il loro tetto. [r. ar.]

SAVONA

Torna per il quarto anno la rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla compagnia teatrale «La Toretta». La manifestazione, nata nel 1999 per festeggiare i cent'anni del teatro Salesiano di Savona, ha l'intento di rafforzare ed intensificare lo scambio artistico, culturale e umano tra le numerose compagnie [redacted] teatro amatoriale presenti sul territorio provinciale. La rassegna si svolge nel periodo compreso tra novembre e aprile, con spettacoli a cadenza mensile.

[redacted] inaugurare la rassegna, sabato prossimo, sarà la compagnia «Il terzo millennio» di Cengio che porterà in scena «La faccendiera». Il 14 dicembre sarà la volta della compagnia «La Torret[redacted] con Napuleun...sun mi». Terzo appuntamento sabato 11 gennaio con la compagnia «A' Campanassa» che porta in scena «A Sc-ciuppettà» mentre il primo febbraio nuovamente la compagnia «La Torretta» porta in scena «Quella b[redacted]

La compagnia teatrale «La Torretta» di Savona

Il 15 marzo sarà la volta della compagnia «Letimbro» con «Pua in ti euggi». Chiude la rassegna il [redacted] aprile la compagnia «Civico 9» [redacted] Vado con «L'anatra all'arancia».

Tutte le rappresentazioni verranno messe in scena al sabato sera alle 21 e replica [redacted] la domenica alle 16. Il prezzo del biglietto, intero, è di 7 euro.

INCONTRO [redacted] SHOW DEL CANTAUTORE MILANESE

Finardi [redacted] Alassio il primo dicembre

[redacted]

Il [redacted] si chiude all'insegna della grande musica italiana nella città del Muretto. Domeni[redacted] 1 dicembre sarà infatti ad Alassio il cantautore milanese Eugenio Finardi, uno degli artisti più bravi [redacted] sensibili [redacted] panorama musicale italiano. L'autore di brani rock come «Musica ribelle», «[redacted] forza dell'amore» [redacted] «Extraterrestre» e di delicate e poetiche ballate come «Le ragazze di Osaka» sarà a disposizione del suo folto pubblico di fan [redacted] un doppio appuntamento: [redacted] concerto live, unica tappa in Liguria, [redacted] anche un incontro-dibattito (ad ingresso libero) nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio». Quest'ultimo [redacted] terrà alle 17 e avrà come tema «Musica, arte [redacted] successo».

L'appuntamento clou del «Finardi day» sarà il live al Palalassio «Lorenzo Ravizza» (inizio alle 21), dove il cantautore mila[redacted] offrirà al pubblico una scaletta basata su successi del passato e brani meno noti riarrangiati, contenuti nel suo nuovo album «Cinquant'anni». Tredici canzoni, composte da Finardi negli Anni '70, che sono state rispolverate e riproposte. Melodie e parole [redacted] un artista sincero, che continua ad emozionare e che ha saputo conqui[redacted] un vasto pubblico, grazie alla [redacted] bravura [redacted] al modo [redacted] porsi con i fan. Anche a riflettori spenti. Il prezzo dei biglietti per assistere al concerto è di 15 [redacted] per la platea e 10 euro per la tribuna.

Con Eugenio Finardi, ospite per un'intera giornata della città, l'assessorato alla cultura ed alle politiche giovanili [redacted] Comune di Alassio darà il via alle manifestazioni natalizie, che tra le altre iniziative prevede l'allestimento di un grande e luminoso igloo gonfiabile di 90 metri quadrati in piazzetta Boniscelli. All'interno della struttura [redacted] zona mare, dal [redacted] dicembre al [redacted] gennaio, [redacted] terranno feste e spettacoli [redacted] animazione. Non mancheranno altri appuntamenti musicali e manifestazioni. [m. br.]

SONO GIA' COMINCIATE LE TRATTATIVE CON LE AUTORITA' [redacted] GUANGZHOU

[redacted]

Un progetto della «Forzano» per un gemellaggio culturale

Ezio Nazari assieme al compositore cinese Liu ChangAn

SAVONA

Il complesso bandistico «Forzano» sta trattando con le autorità di Pechino per concretizzare [redacted] primo «Festival delle bande Cinesi» a Savona. Il progetto, predisposto dal [redacted]co presidente della «Forzano» Vittorio Pagnottone, potrebbe concretizzarsi in qualche mese e prevede gemellaggi promozionali con prospettive culturali ed economiche.

«Il primo passo in questa direzione è stato fatto nei giorni scorsi quando Ezio Nazari, savonese, nostro referente in Cina, ha [redacted] Liu ChangAn, noto compositore e importante esponente politico di Guangzhou, metropoli con 12 milioni [redacted] abitanti. All'amico cinese è stata donata [redacted] documentazione fotografica della Forzano e ora andiamo avanti per concretizzare il progetto di gemellaggio», [redacted] Pagnottone.

LE LEZIONI TENUTE DA ANNA SANTINA GIUNTA [redacted] DAL SOPRANO LILIANA POLI

Corsi [redacted] al «Cerchio [redacted]

Albissola torna a cantare alla società cattolica Santa Cecilia

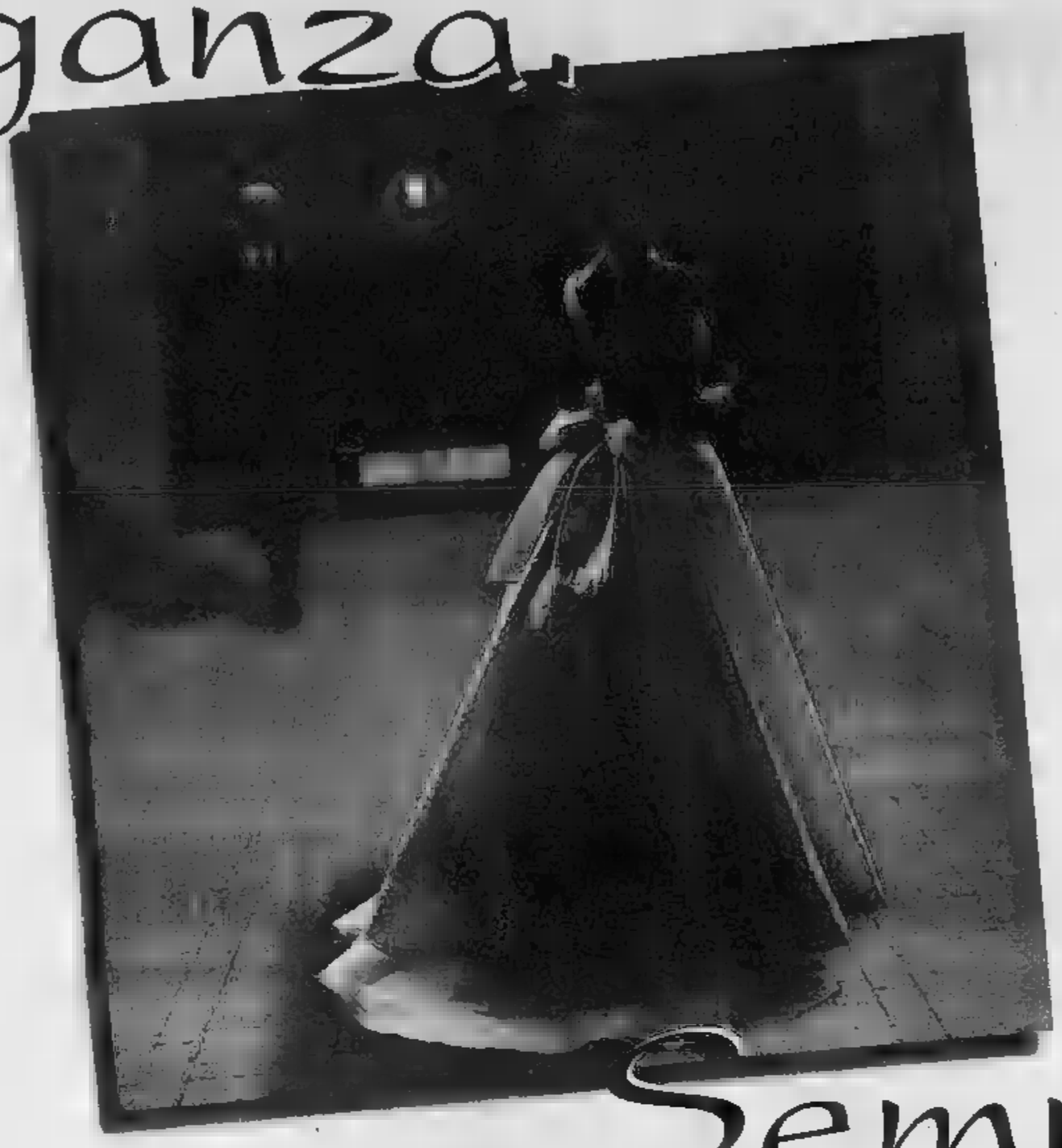
A sinistra Anna Santina Giunta, a destra il soprano Liliana Poli

ALBISSOLA M.

Tornano i corsi d'impostazione vocale e canto organizzati dall'associazione il «Cerchio musicale». Le lezioni, divise in due sessioni, si svolge alla società cattolica Santa Cecilia. Nella prima sessione, tenuta dalla professoressa Anna Santina Giunta che si avvale di metodi innovativi, è dedicata alla tecnica vocale. La seconda sessione, tenuta dal soprano Liliana Poli, è riservata cantanti diplomati o diplomandi, o comunque avanzati negli studi musicali. Il repertorio va dal lirico [redacted] cameristico.

Per l'accesso ai corsi è necessaria un'audizione preventiva. Al termine [redacted] corso verrà rilasciato un attestato di frequenza [redacted] durante il corso verranno organizzati concerti per gli allievi più meritevoli. Per informazioni si può telefonare allo 019/480589.

Nutrilo con eleganza.

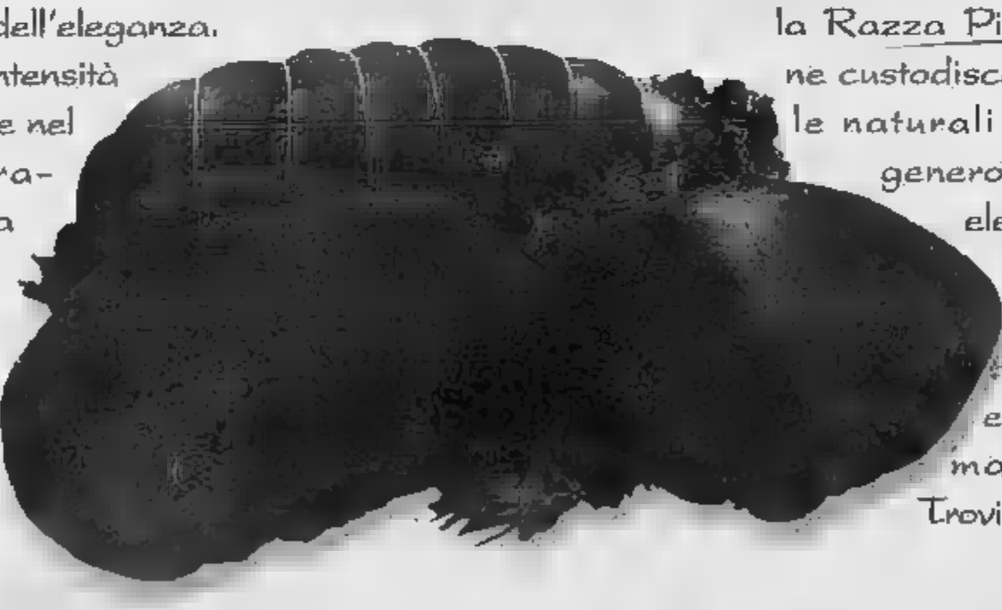


Regalo di Hogan per gli stilisti Collenti e l'Uomo Ormit.

Inserto/TORINO

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

GENOVA E PROVINCIA

ARTOM. Tel. 019-854627.
K 19.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The bourne identity.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Insomnia
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Hollywood Ending
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.582.
XXX
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO.
Ore 21 € 5,00-4,00.

COLUMBIA. Tel. 0182-640.263.
K 19.
Orario: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ore 20,30-22,30€ € 6,00-4,00-3,00.

Tel. .249.
CHIUSO.

AMERA. Tel. 0182-61418.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,20-22,30

ASTOR. Tel. 0182-60997.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17; 21,15

CINETEATRO BASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 20,30; 22,45
€ 6,00-4,50

ARCA. Tel. 019/50.90.353.
Millennium crimbo
Ore 20,15-22 € 5,50-4,50.

Abouri a boy.
Ore 21 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO

LORENESE. Tel. 019-669.961.
Magdalene.
Or.: 21 € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. 019-669.951.
CHIUSO.

JUNG OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO.

TEATRO GABBELLO
. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
K 19
Or.: 20,20-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Insomnia
Or.: 20,30-22,40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.45.
Il popolo migratore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Tel. 010-247.35.49;
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525.
Pinocchio Ore 16
About a boy Ore 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
. Or.: 18; 17,30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
.
Or.: 15,10; 17,40; 20.10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Snow dogs.
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Le quattro piume.
Ore 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
El Alamein.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bimba.
Or.: 15,50, 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The bourne identity
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. .010-254.18.20.
.
. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. .010-254.18.20.
Simone.
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-580.419.
Ritchie.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel.010-377.85.35.
Pinocchio. Or.: 20,15; 22.30

LUX Tel. 010-561.691.
Ghost world
Or.: 15; 17,50; 20,10; 22.20

OLIMPIA. Tel. 010-561 615.
The bourne identity
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

SIFFEB. Tel. 010-564.949.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 141.
. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.281.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Insonnia. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
K 19. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Le quattro piume
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX
Or.: 15*; 17,30; 18; 20; 22,30; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio Or.: 14,20*; 15,30; 16,40; 20,30; * solo Sab/Dom.

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sigma. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Or.: 20,20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 0. Or.: 14*; 16,15; 18,30; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
K 19. Or.: 14,20*; 17,10; 20; 22,40; * solo

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 18,10; 20,50; Ven/Sab anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon Or.: 15*; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,10; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Simone.
Or.: 15,30; 16; 20,30; 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 14,40*; 17,10; 19,50; 22,20; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I segreti del lago. Or.: 20,40; 22,50; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Superchicche. Or.: 14,10*; 16,10; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 1

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bimba. Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; * solo Sab/Dom, Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore. Or.: 14,20*; 16,20 18,20; * solo Sab/Dom

SAMPIERDARENA
Red dragon
Or.: 21,15

PANNOCCHIALE
OGGI RIPOSO
Or.: 21

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO
Or.: 19,30-21,30

CINEMA PANNOCCHIALE. Tel. 010-987 73.30.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

EDEN. Tel. 010-65.812.00.
Red dragon
Or.: 15,20-17,40-20-22.10

S. SIRO T. 010-320.25.64.
Signs
Or.: 20,30; 22,30; sab e dom anche 16,30; 17,30

AMBROSIANO Tel. 010-612.61.38.
Signs
Ore 21

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Ore 15; 17,20; 19.50; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA
Sala 1: **K 19**
Or.: 15, 17,30, 19.50; 22,30
Sala 2: **Simone**
Or.: 15,20-17,40-20-22,20
Sala 3: **Snow Dogs** Or.: 16,30
El Alamein Or.: 20,10-22,50

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Insomnia
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

DANTEO Tel.
bourne identity
Or.: 16-18,10-20,15-22,30

Tel. 0185-309.694.
11 Settembre 2001
Or.: 15-21,30

ARISTON. Tel. 0185-41 505.
OGGI RIPOSO
; 22.20; sab e dom anche 15.20; 17,40

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.808
Respiro.
Or.: 21,15

L.E.A. LUMIERE. Tel. .936.
Rosetta
Or.: 21

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589 640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
Concerto €
26-16,50-10,50

AUDITORIUM R.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO Da venerdì «L'uovo di Natale» con Zazzaro e Gaspare Ore 21 € 21-16

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

STABILE - Sala Duse.
RIPOSO

GIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

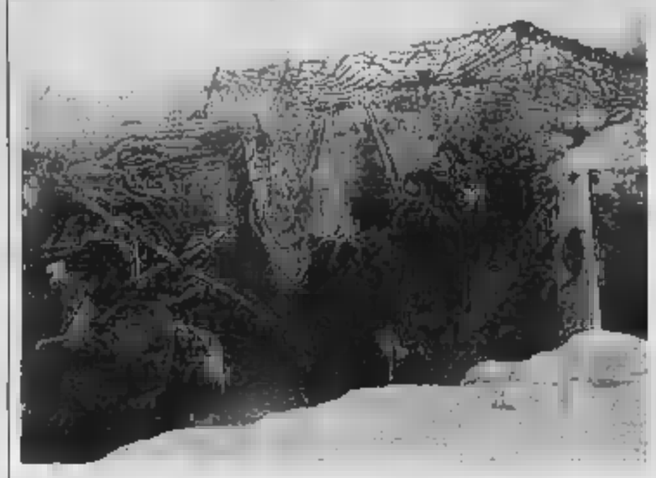
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOI TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ORIO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GERRATO MORERA.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO



Una scena di «El Alamein», pagina drammatica della Seconda guerra mondiale

ANGELA. Drammatico. Dalla regista «Sud», la storia ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, giorno, compie l'errore di innamorarsi un altro uomo.
ARCA Drammatico. Un in visita Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre storia Russia.
BACIATE VI PARE. Commedia. Successo francese, le vicissitudini sentimentali di due famiglie a una coppia.
Commedia. Sabina Guzzanti Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino racconta la e una donna che si conoscono, e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, star del incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia El Alamein, anno 1942.
SONO IO. Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe a cui sottopone il suo umore instabile e va in crisi.
Thriller. Al Pacino un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo Gerusalemme e una donna di Ramallah.
ENDING. Commedia. Woody Allen regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MARIE-JO E I Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità Marie, donna che ama sia il marito l'amante.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto Philip K. Dick. Il lavoro di Steven Spielberg ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo polizia che, in base alle indicazioni veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico a morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, un d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.
THE Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia uomo salvato in da un peschereccio italiano: perso la memoria e cerca di scoprire la identità.
TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani narra di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

PROVINCIA DI IMPERIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-280014.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0884-506.060.
The Bourn Identity.
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

Tel. 0184-506.060
Insomnia.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Simone.
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060.
Pinocchio.
Orario: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506060.
(spett unico): **Il pianista.**
Ore 17,40-20-22,30: **Red Dragon**
Euro 7-4.

Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 7-4

Tel. 597822
Bimba.
Orari (indicativi) 15;30-22,30. € 7.4.

Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **El Alamein.**
Ore 20-22,30: **XXX**
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a secondo della durata delle proiezioni e delle esigenze delle sale cinematografiche

Tel 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 26 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
The Bourne Identity
Orario 15,30-18-20,10-22,40
Euro 5-4.

Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-252745.
Callas Forever
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.

. 0184-261955
Cinema fo
Ore: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

. 0184-206049.

LE CLASSIFICHE CANNONIERI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE: VOLTI NOTI E QUALCHE SORPRESA

Ecco tutti gli uomini-gol

Per ora è Di Clemente il superbomber

Di Clemente (Argentina): per lui già 8 reti

In Seconda Cisano-record

Gli albenganesi dominano il campionato

Guglielmo Olivero
CISANO SUL NEVA

Otto partite senza cedere un punto. Il Cisano, leader del girone A di Seconda Categoria, vuole continuare a stupire e centrare la seconda promozione consecutiva. Che il team di Brunello fosse il più forte si è visto dalla prima giornata del campionato.

Poi, settimana dopo settimana, sono arrivate altre vittorie, a volte con punteggi davvero rotondi. Per la laurea però era necessario attendere domenica scorsa, lo scontro diretto con il Borghetto, unica squadra, insieme al S. Stefano, a cercare di reggere il ritmo.

Ma anche lui è stato «sepolto» di reti, ben cinque contro una capolista che si è portata a quota 30 anche in fatto di reti segnate. E con una difesa forte, fortissima: solo 4 reti subite, tra l'altro un paio su calci piazzati. Cifre chiare, inequivocabili che testimoniano la superiorità del sodalizio del presidente Sergio Ravera che non teme avversari, almeno per questa stagione.

Una difesa fortissima (con tre elementi che provengono dall'Alassio) ed un attacco pirotecnico (Accame e Bergese) a disposizione di mister Brunello. Ed i successi del Cisano (che gioca i match interni sul campo del Conscente) cominciano ad interessare anche chi in paese, alla domenica, snobbava la squadra.

«Mi ha fatto un piacere enorme - sottolinea il vicepresidente Penna - vedere, domenica a Borghetto, tanti sportivi di Cisano. Mai erano venuti a seguirci fuori casa. Si stanno affezionando, incuriosendo ai successi che collezioniamo ogni domenica». E a questo punto il presidente Ravera tiene a precisare che «noi giochiamo per divertirci sapendo che, prima o poi, qualcuno ci batterà. Del resto tutti si esprimono alla grande contro di noi».

Il Cisano dei record, quello che ha messo il turbo l'anno scorso (separandosi nuovamente dall'Albenga) conosce anche i propri limiti: «Una Prima Categoria - conclude Penna - sarebbe grande premio per la nostra società. Arrivare più in alto? Ma non scherziamo. Come potremmo permetterci Promozione un'Eccellenza con i costi attuali?».

Di sicuro la società ha linfa per poter vivere molti anni. Se l'attenzione si concentra sulla prima squadra non va dimenticato lo sforzo nel settore giovanile, con la partecipazione ai campionati regionali e provinciali. Coltivare il settore giovanile è il traguardo principale di una società che sta davvero bruciando le tappe. E che per il momento si diverte a stupire, ogni domenica, con la sua prima squadra da record capace di fare da traino anche per i più giovani.

Ennio Fornasieri

Primo appuntamento stagionale con i cannonieri per i campionati di Eccellenza e Promozione. Ecco i primi nomi dei giocatori più prolifici del momento.

ECCELLENZA Se in classifica svetta il solitario Ventimiglia, la conferma arriva anche dalle cifre. Lerda e Siciliano stanno trascinando la squadra di Gatti con le loro reti. La risposta arriva dai gol del puntero argentino Pablo Romero dell'Albenga (Albenga) e del solito marpione Gianfranco Cannistrà del Busalla. Con la doppietta di domenica si inserisce al top anche Alberti del Fo.Ce. Vara. Tra i nomi presenti in queste speciale classifica non mancano i «soliti noti» Vittori, Alfano, Vona e Prestia.

La situazione dopo 10 turni per le prime posizioni: 6 reti Lerda (Ventimiglia), Romero (Albenga), Cannistrà (Busalla), Alberti (Fo.Ce. Vara). 5 reti: Marsu (Sestri L.), Pieralisi (Bolzanetese). 4 reti: Procopio (Finale), Ruocco (Sestri L.), Vona, Valentino e Bella (Loanesi), Siciliano (Ventimiglia). 3 reti: Alfano (Albenga), Vittori (Finale), Bolesan (Busalla), Brocco e Puppo (Sestri L.), De Biasi (Lerici), Veroni (Sammargheritese), Incandela (Casellese), Rignanese (G.C. Mignanego). 2 reti: Prestia (Finale), Brignoli (Loanesi), Lovera (Albenga), Michele (Serzanese), Calisi (Sammargh.), Crestini (Lerici), D.Chiappini (Fo. Ce. Vara), Gozzi (Ventimiglia), Narizzano (Sestri L.), Fotia (Casellese), Pecoraro e Paganini (Fezzanese).

PROMOZIONE Ha il vizio del gol nel sangue e da stagioni è sempre ai vertici delle classifiche sui bomber. Anche quest'anno è partito con il piede giusto: è Di Clemente dell'Argentina che domina dall'alto dei suoi 6 centri, la prima fase di Promozione. Dietro di lui sgomitano il cairese Manzoni (capocannoniere dello scorso anno con l'Arenzano) e Calbi della capolista Golfodianese. In evidenza anche il valbormidese Biangero che veste la casacca del Bragno.

8 reti: Di Clemente (Argentina). **6 reti:** Manzoni (Cairese), Calbi (Golfodianese). **5 reti:** Biangero (Pallare), Berrica (Ospedaletti), Anselmo (Arenzano). **3 reti:** De Simeis (Golfodianese), Rotondo (Arenzano), Sisinni e Rizza (Polis), Martino (Masone), Costa (Lagaccio), Solidoro (Sampierdarenese).

SQUALIFICHE C2. Un turno a Moro della Sanglovannese prossima rivale del Savona, a Gemmi (Poggibonsi), Di Loreto (Rimini), Belluomini (Castelnuovo), Iaresi (Forlì), Due a Panarelli (Fiorentina), Federici (Castelsangro) e Giacometti (Gubbio).

L'ATLETA DELL'AMATORI AZZURRO CON LA JUNIORES

Puce a Madrid con la Nazionale

SAVONA

Luca Puce in Nazionale. Il forte atleta dell'Amatori Nuoto Savona è stato convocato al Meeting Juniores Tre Nazioni in programma a Madrid. Una convocazione che premia il lavoro svolto da Puce nel corso della passata stagione. Il biancorosso, infatti, ha collezionato numerose vittorie oltre alla partecipazione ai campionati Europei Juniores a Linz dove ha gareggiato nei stile libero e nei 1500 stile libero. Il 2002 è stato un anno davvero fortunato per l'atleta biancorosso. Ad Imperia ha vinto l'argento agli Italiani di categoria primaverili nei 400 stile libero e nei 1500 stile libero, a Roma ai campionati Estivi di categoria si è piazzato terzo, mentre è andato in finale nei 200 stile libero. Oltre alle vittorie nazionali, Luca Puce ha conquistato anche tre bronzi e un argento ai Campionati Regionali Assoluti Primaverili rispettivamente nei 100 stile libero, 200 stile libero, staffetta 4x100 e nei 200 farfalla. Argento ai Regionali Assoluti primaverili nei 400 stile libero e 4x200 stile libero e stile libero. Puce sta per diventare la stella dell'Amatori Nuoto Savona, dopo la partenza di Angelo Angiollieri.

Il forte ranista savonese da un paio di mesi si è trasferito in Trentino dove è stato tesserato con la società di Feltre, la stessa di Floravanti. A Savona adesso c'è lui, Luca Puce, assieme agli altri compagni squadra allenata da Maurizio Divano, tra cui Federico Gallo, Crystalo Macciò, Laura Strassera, per citarne alcuni, prenderà i gradi di capitano della formazione del presidente Ambrogio Zaro. Il numero uno dei biancorossi è felice. Afferma Zaro: «Sapevamo che Puce aveva grosse possibilità di essere convocato per il torneo delle Tre Nazioni, fino all'ultimo abbiamo temuto che fosse estromesso. Poi venerdì mattina la notizia ufficiale da parte della Federazione Nuoto che convocava il nostro atleta per Madrid. Sono felice anche perché è cosa da tutti giorni avere un atleta convocato in azzurro». [r. p.]

Luca Puce è l'erede di Angelo Angiollieri

TENNIS

PROSEGUE LA COPPA RAFFO, CONFERMATO NEL 2003 IL TROFEO INTERNAZIONALE

Vincono Vado e Ventimiglia A Loano la «Regina Sofia»

Prosegue gli appuntamenti dedicati al tennis, anche se nell'ultimo week-end l'attività è stata ridotta, complice il maltempo. I riflettori sono accesi sulla Coppa Raffo che registra un'alta adesione di circoli liguri, ed in particolare savonesi e della provincia di Imperia. Tra i risultati spicco (ricordando che la formula prevede per ogni sfida due singolari ed un doppio) la vittoria del Ferrania (2-1) contro il Baiardo, termine di incontri davvero combattuti. Bel gioco si è visto anche nel match tra il Vado ed il Loano3, due circoli che sono al top anche per quanto riguarda i settori giovanili. La sfida è stata vinta dal Vado per 3-0. Il Loano però si è rifatto con la prima squadra imponendosi contro l'Albisola, anche qui con un rotondo 3-0.

E a proposito del Loano: stamattina il presidente del circolo, Gian Luigi Olivieri, ha ufficializzato la notizia che Loano, anche nel 2003, ospiterà la Coppa Regina Sofia riservata alle Nazionali Under 18 femminili. La manifestazione, come gli appassionati sanno, è una delle più importanti che si svolgono nel ponente. L'appuntamento, come di consueto, è per la fine di luglio. Tornando alla Coppa Raffo è segnalato il derby Arnasi-Ventimiglia B che è stato vinto dalla compagine ospite per 2-1 al termine di un match molto combattuto e deciso dal doppio. Sempre nell'Imperiese va ricordato la vittoria, questo molto netta, del Ventimiglia A contro il Ferrania B per 3-0. Infine un'altra bella sfida è stata Carcare-Sanremo vinta dai valbormidesi per 2-1: spettacolo e bel gioco non sono mancati in un match quanto mai combattuto. [g. o.]

CAMPIONATO DI PETANQUE

Vince la Sasso, Martina al palo

Una vittoria e una sconfitta per la Petanque Sasso nel primo concentramento del campionato maschile a squadre di A1. La formazione del presidente Gazzelli e del direttore sportivo Buttacavoli ha superato per 6-3 il Martina Sassello mentre con lo stesso risultato è stata battuta la Caragliese. Al comando della classifica ora balzate due formazioni del Piemonte: la Biaiese di Demonte e la squadra campione d'Italia in carica della Valle Maira con quattro punti. A quota due, oltre al Sasso, il Lantemino Genova capitanato da Gaetano Sergi, la Casellese in cui militano i ponentini Gianni Calgueglia ed Elio Anfossi, mentre a zero ci sono Martina Sassello e S. Giuliano Genova. Tra le novità di quest'anno in A1 l'obbligo di schierare almeno una giocatrice donna, essendo previste due prove a terne miste ed una a coppie miste per ciascun confronto, al meglio di cinque incontri su nove. Il Club Petanque Sasso ha schierato l'a atleta di spicco, la fortissima Simona Bagalà. Il secondo concentramento si terrà il 15 dicembre sui campi della S. Giuliano Gen... [r. p.]

ARTI MARZIALI

GRANDE SERATA ALL'IMPIANTO POLIFUNZIONALE, MENTRE NEL KARATE SI FA ONORE LA YOSHITAKA 2A

Perlungher, un «Mondiale» in casa

A Loano il 7 dicembre sfida iridata di kickboxing con Raonic

Le arti marziali catturano, soprattutto nel ponente savonese, sempre maggior numero di appassionati. Lo testimoniano gli incassi delle riunioni che si sono svolte negli ultimi anni seguite da un folto pubblico di spettatori, soprattutto giovanissimi. Ed è per questo entusiasmo che, sabato 7 dicembre, nell'impianto Polifunzionale del Bocciodromo di Loano si disputerà il titolo mondiale professionisti di Kick Boxing che vedrà impegnato Giovanni Perlungher, uno dei più pugili italiani. Lui, loanese, anni, è chiamato «Pit-Bull» per la grinta che esibisce dentro il ring: «Sono contento - attacca Perlungher, portacolori della Shikado Ko - di poter combattere match importante davanti al mio pubblico. L'avversario, il croato Eldin Raonic, è uno dei pugili più forti nella categoria fino a 72 kg. Sono sicuro che ne uscirà un bel match».

Perlungher, per questo appuntamento che sarà seguito dalle telecamere di Raisport Satellite, si allenando molto: ogni giorno, terminato il lavoro come agente nella polizia municipale di Loano, si prepara con alternando schemi da adottare sul ring ad attività di palestra. Perlungher, detto, è dei pugili più forti esistenti in Italia. Oltre alla Kick Boxing ha praticato altre discipline la Muay Thai, Full Contact e Savate. Nella Kick è stato pione italiano dilettanti nelle categorie fino a 63,5 Kg e 67 kg, prima di approdare nel professionismo dove ha conquistato titoli nazionali a ripetizione dal 1994 al 1997. Anche a livello internazionale carriera del portacolori della Shikudo Ko (la palestra che ha sede a Savona) ha conquistato importanti riconoscimenti come il campionato europeo a Saint Martin, nelle Antille, nel 1997.

Conclude Perlungher: «Adesso voglio conquistare questo mondiale. Ci tengo molto. Sono in splendida forma e spero di poter mantenere la condizione di qui ai giorni che mi separano dall'importante combattimento. Se le cose andranno bene nel 2003 sarò impegnato in altri importanti match, spero ora davanti al mio pubblico».

A Loano intanto si è svolto un importante torneo di karate al quale hanno preso parte le principali compagini liguri. Ottimi i risultati conseguiti dalla Yoshitaka 2A Albisola che nelle gare di combattimento (Kumité) è salito sul gradino più alto del podio con Beatrice Baglietto, Roberto Pescetto e Matteo Mirabella. Il sodalizio ha poi conquistato un argento con Federico Beltramini e due bronzi con Marco Baglietto e Francesco Baroni. [g. o.]

CAMPIONATO INVERNALE DI VELA

A Sestri Ponente vince «Vega»

Nel campionato Invernale-Città di Pegli successo nella seconda prova di Genova dell'imbarcazione Vega. La tappa organizzata dalla Lega Navale Sestri Ponente ha visto schierate alla partenza ben sessanta imbarcazioni. Tra gli Ims, la classifica in tempo reale ha visto il successo di Vega dell'armatore Virginio Bonifacino davanti a Helga III di Francesco Pastorino con al timone Andrea Roccatagliata. L'imbarcazione vincitrice della prima regata, quella di Cogoleto, ha tenuto testa fino all'ultimo all'equipaggio genovese, che poi ha vinto di poche penalità. Al terzo posto si è classificata Ababai II di Francesco Damonte. Tra le imbarcazioni di categoria da Diporto stazzate con la formula Rms la vittoria reale è andata a Cometa di Carlo Ciccarelli. Il campionato prosegue domenica con la tappa di Vesima. Intanto la Lega Navale Italia di Savona sta organizzando la tradizionale Regata di Natale. Alla manifestazione che si svolgerà nello specchio acqueo di fronte Torretta parteciperanno molte imbarcazioni protagoniste nel Campionato Invernale. [r. p.]

SERIE C2 DI BALON

La Spes Savona in il in tasca

La Spes Savona vola verso il tricolore di C2. Le quadrette savonese nella prima finale ha battuto 11-4 il Clavesana. Domenica si replica alle 13,30 sul campo piemontese. foto, in alto da sinistra Primo Bertolotto (vicepresidente), Gian Nicolò Colombo, Adriano Manfredi, Pietro Ivaldi (presid.), Marco Del Rio (dirig.). Accosciati: Wilder Redanti (dirig.), Sergio Iberti, Nicolò Levratto e Lorenzo Vinotto (d.t.). [r. p.]

E' PARTITA ANCHE LA COPPA CAMPIONI: PRIMI RISULTATI DELLA SFIDA TRA CLUB

La Pasticceria Biondi sforna un «48»

Nona tappa per lo storico «covo» dei pronosticatori loanesi

Nanni De Marco

Grandi manovre per il Savona Goal e per le sue iniziative collaterali: vince la tappa la Pasticceria Biondi in virtù di un bel 48 giocato da un fedele cliente savonese. I quattro pareggi hanno anche favorito chi gioca le schede con i sei risultati uguali. Colonna vincente: 1-1, 1-1, 1-1, 1-1, 2-5, 5-0. Nessun concorrente delle oltre tremila schede presentate in redazione ha indovinato le «grandinate» di Loano e Finale. Parte intanto anche la Coppa Campioni.

Ordine d'arrivo del G.P. Scultori Orafi: Punti 48, G. Luigi Biondi (Pasticceria Loano); 44, Rino Lupo (Edicola Peri), Sofia Scafuro (Medio Ghiglieri Finale); 42, Guidobono 80; 40, Eluana Gaggero, Mimmo Minuto, Antonio Fazio, Amici di Giò, Scheda 16 Generale; 38, Rik Laver, Simone Delmonte; 34, Scheda 23 Laver, Claudio Tortarolo, Cristina Riolfo, Ultras Doria, Mito, Anna Sole, Francesca Toso; 32, Guidobono 32, Scheda 14, 20 e 19 Laver, Roberto Peri, Superlory, Paolo Sole, Dario Pastorino, Giovanna Cazzulo, Nuccio Minuto, Santino Minuto, Domenico Minuto; 30, Savona Club Polizia Municipale; 28, Lino Wazz, Daniele Gaggero, Monica Penna, Guidobono 100, Gio, Bill, Gora, Scheda 11, 15, 21, 25, 26, 31 e 33 Laver Generale, Franco Giamello, Anita Rossello, Carmine d'Antonio, Patrizia Garelli, Riganò, Ilda Peri, Turri, Mariuccia Gianoglio, Clavicola, Superroby, Fiorenzo Bennati, Guido Salvi, Gianni Bennati, Olimpia Cazzulo, Francesca Toso; 26 Scheda 32, 3, Laver Generale, Guidobono 40, Anna Gaggero, Jacopo Provato; 24 Lama, Katia, Anna, 12, 17, 18 e Laver Generale, Andrea Penna, Claudia Bertola, Luna Rossa, Guidobono 90, Guidobono 70, Guidobono 60, Laura Tortarolo, Maria Monteverde, Silvana Berruti, Aldo Lavagna, Gianni Pesce, Luisa Braccaccini, Bruno Braccaccini, Bar Baguttino, Dilivio, Franco Peri, Franco Minuto, Simone Delmonte, Bersani Ghiglieri.

Coppa Campioni. Risultati delle prima giornata: Girone A: Giamello Bergeggi-Albergo Savona 28-22; Pasticceria Biondi-Pizzeria San Domenico . Prossimo turno: Albergo Savona-Pizzeria San Domenico; Giamello-Biondi. Girone B: Generale-Penna 40-28; Mistral-Pol. Municipale 40-36. Seconda giornata: Generale-Mistral; Pol. Municipale-Penna. Girone C: Ed. Peri-Media Guidobono 44-42; Lino Wazz-Speranza 28-22. Secondo turno: Peri-Wazz; Speranza-Guidobono. Girone D: Minuto-Gaggero 40-40; Ghiglieri-Baguttino 44-24. Secondo turno: Minuto-Baguttino; Gaggero-Ghiglieri. Girone : Bennati-Bolo- 32-18; Amici Giò-Individuali 40-32. Secondo turno: Individuali-Bennati; Amici Giò-Bologna.

Premi da ritirare. Edicola Peri, orologio Lotus ; Mario Varicelli, orologio Lotus 90. Pasticceria Biondi, Storia 150 Sport Savonese. Presentarsi presso Nanni De Marco, via Nizza 52.

10ª TAPPA SAVONA GOAL 2003
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

Domenica 24 novembre 2002

1	SAVONA-SANGIOVANNESE	
2		
	VIAREGGIO-VADO	
4	MASSESE-IMPERIA	
5	VENTIMIGLIA-FOCE	
	CASELLESE-FINALE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: .....
LA MISS DELLO SPORT È: .....

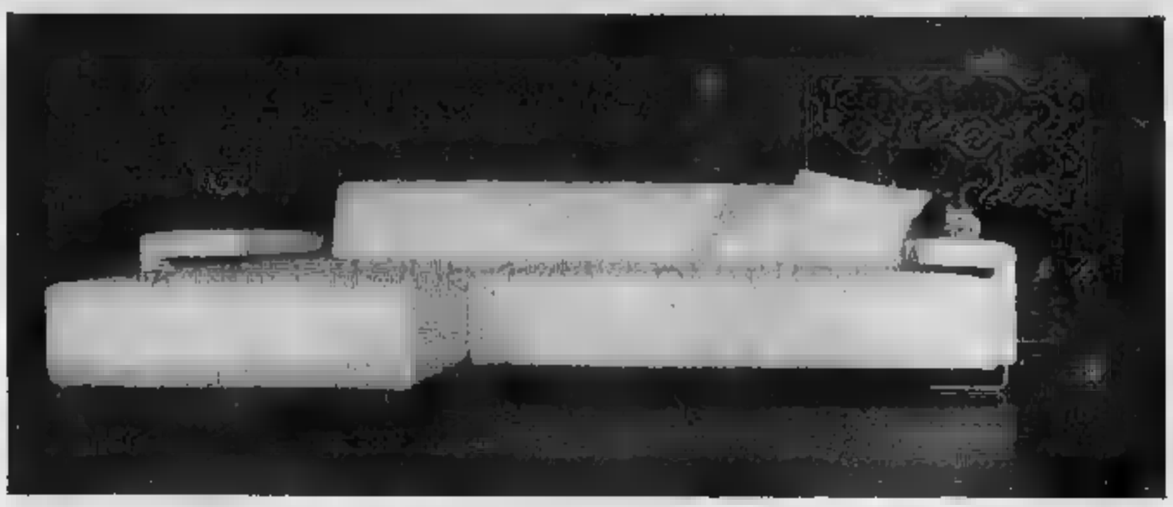
GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - .....
7 - Altri sport .....

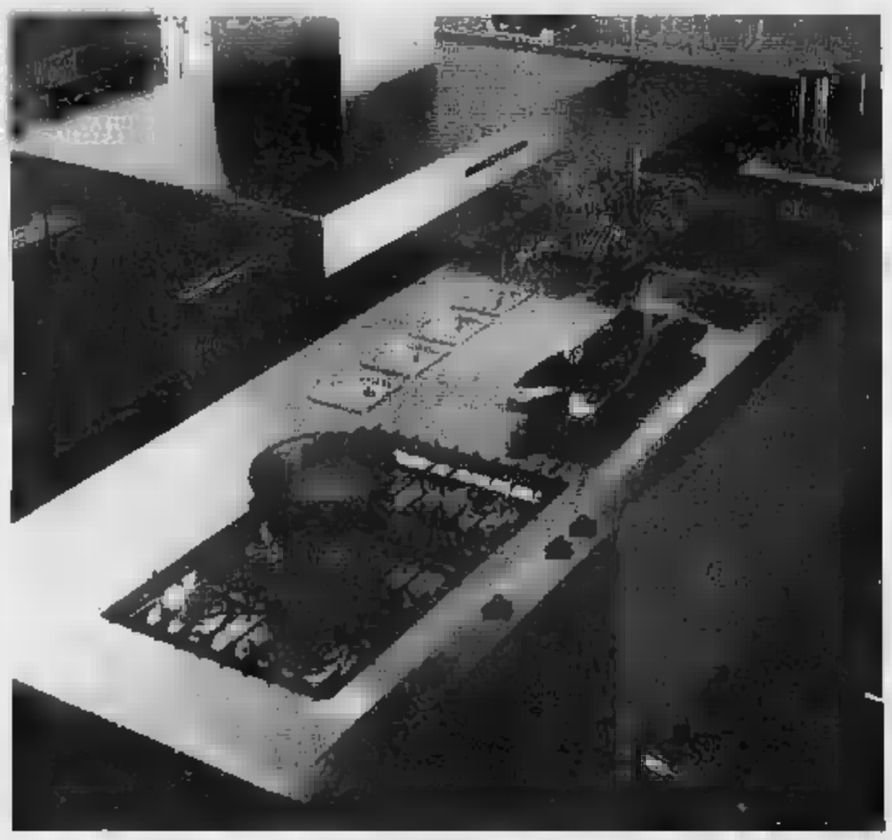
Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
...ttore giovanile .....

FIORIN arredamenti

Arrediamo i vostri sogni



ALTRENOTTI
BUSNELLI
ASSOMOBILI
CASA MOBILE
BENEDETTI
CATTELAN
BICAFFA
CLEVER



COPAT
GALLI
GIUSTIPONTOS
GRATTAROLA
IMEL
L'ORIGINE
MINOTTI
MOROSO

NOVA MOBILI
OMA DE SALTO
POLIFORM
PORRO
RIMADESIO
ROSSETTI
SNAIDERO
SPINELLI
VALCUCINE
VARENNA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Leca d'Albenga (SV) - Tel. 0182 20222

EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Saitì (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Negro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Manilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).
«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per stessa natura, infatti, i lavori questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».
Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia appalti) per fare luce sull'accaduto.
Intanto, lunedì sera, termine di una riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare non affidamento in subappalto salvo rare eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti».

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden che dal settembre collegherà alla maniera Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale ai - nel p un futuro cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi p 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale lì, sotto gli occhi una folla incuriosita inusuale per una conferenza stampa. nella Sala dell'Orologio Palazzo civico trasforma in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ecco un'altra testimonianza creta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto della qualità dell'opera sia del rispetto dai tempi, suo predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincida con il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ad esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi sulla qualità di un progetto che rappresenterà un segno architettonico forte di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che tiene grande considerazione sostenibilità ambientale, cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili il ancora da definire».

Il progetto si su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere co nella primavera del 2003.

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

La giunta ha approvato il progetto ristrutturazione viabile di via Zino Zini. Una milioni 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, ho scelto di rimanere a Torino soltanto perché amo profondamente la mia città. E attraverso conquiste professionali come questa mi rendo conto che l'amore ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio ha partecipato a tutte le olimpiche sul territorio: per l'Oval siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che essere fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però io farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». [a. min.]

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo, Microcinema, Euphon Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, far scorrere le immagini sul grande schermo alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, con le nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve segnale via satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni differenti caratteristiche tecnologiche: nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailor di «Dragonfly» e due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale del film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha . Se nostri occhi profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Ballino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora partita, pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, perde il contrasto, la dei grigi è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sui pixels». Dello parere è anche Alberto Barbera, a fine test «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è ancora elevata. Credo però che sia solo una questione tempo. Tra qualche anno i nuovi sbaraglieranno il campo».

Ma non tutti gli spettatori hanno un palato così fi L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di creare e gestire un network di sale di media dimensione in scarsamente servite dai cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità . «Oggi una copia film in pellicola 1500 euro, In digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere cinema nel raggio di 30 chilometri casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda attenzione alla nuove strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista interviene» - «Il generale La Marmora non riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani dal verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate bar»

Un lettore ci scrive:
«Premesso che il conducente non è tenuto ad abbandonare il posto di guida a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo non sia fatto Il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».
Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:
«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.
«Questi, d'accordo con, il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturate nelle Fiandre al servizio zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila elemento di distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».
Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla paventata trasformazione Piazza d'Armi, che quello sembra un puro esercizio d'architettura, al applicabile in un luogo da recuperare completamente, come terreno abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.
«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che Torino ci siano degli impianti sportivi riservati militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".
«Penso che si dovrebbe cercare di non cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».
Elisabetta Gollino

Una lettrice ci scrive:
«Mi è successo un fatto antipatico; verso le 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.
«Si tratta di bar diversa saletta, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione stiamo ragionando passi necessari per tutte incombenze burocratiche).
«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a alta collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il scrivere" dato stavano per i clienti per il pranzo. La mia io siamo rimaste costernate: non solo il signore in questione si permette scegliere i clienti sulla base di cosa consumano di quanto spendono, ma ignora le buone maniere punto essere nemmeno in grado di rivolgere la sue richieste ai diretti interessati.
«Non è la prima volta che ci accade un fatto simile, anche normalmente il personale del bar usa modi più cortesi. E ottiene come risultato quello non offendere le clienti».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CUCINE CAMERE LETTO COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30
PAGAMENTO A NOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE IN CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Michela Gaino

Sale a 15 il [illegible] decessi fra i cardiopatici cui [illegible] state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prezz[illegible] d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: [illegible] milioni. Lo dice [illegible] titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile [illegible] del 10 per cento». Come mai? In ogni [illegible] all'ospedale [illegible] corso Bramante [illegible] costato 500 mila lire in più. Dettaglio: directeur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio [illegible] colui che il pm Paolo Toso sospetta sia [illegible] finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potreb[illegible] essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre [illegible] accertati dalle Molinette, i carabinieri [illegible] Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenu[illegible] in Veneto, dove le [illegible] protesi cardiache [illegible] state utilizzate nel centro «Galluccio» [illegible] policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che [illegible] pm Paolo Toso ha ritardato per [illegible] bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori [illegible] tre pazienti morti [illegible] poche ore dall'intervento [illegible] stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora [illegible] sapeva [illegible] una sola morte, che per [illegible] è anche l'unica certamente collegabile alla difettosità della prote[illegible] quella [illegible] un cinquantaduenne di Pieve [illegible] Sacco, nel cui cuore [illegible] stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi [illegible] impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Oggi alle Molinette viene rioperata [illegible] donna con problemi funzionali legati alla protesi [illegible]

Per fortuna, vi [illegible] confortanti indicazioni dai controlli sui pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene riope[illegible] oggi, seguita [illegible] breve da un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che le sia sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno scattare per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola [illegible] [illegible] rispetto [illegible] quelle che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di 60 anni, divenuto nel 1983 collaboratore della moglie Elda, informatrice [illegible] de[illegible] For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissime» a For.Med.

Costui non risultava indagato il 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin [illegible] l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso [illegible] quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla sua abitazione. Ma ora la posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare [illegible] Internet sul sito www.monaco-management.com. [illegible] parte l'indicazione del directeur non si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca [illegible] stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net [illegible] va» a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione [illegible] in ricerca di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a [illegible] Summa e Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi [illegible] se. In mezzo [illegible] processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto [illegible] mila euro a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale [illegible] pena).

È la prima volta che nella nostra città viene emessa una sentenza di questo genere per [illegible] di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi a[illegible] scatenato la formazione di ascessi e fistole [illegible] richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione [illegible] scongiurata, ma [illegible] pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza [illegible] una sola: addio alla carriera da modella.

I fatti risalgono [illegible] tre anni fa: Marina [illegible] Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle [illegible] 24 e 34 [illegible] che lavorano sulle passerelle di Torino [illegible] Milano, [illegible] anche per spot televisivi [illegible] servizi fotografici. Sono giovani [illegible] belle, molto belle. Ma [illegible] [illegible] altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia [illegible] glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi [illegible] [illegible] Patrizia Danese, [illegible] via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisico - dolore lancinante [illegible] impossibilità a stare seduta - lo è ancora di più. Per [illegible] parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. [illegible] evidente che con le gambe conciate in quel modo non solo [illegible] imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigonna, ma è ancora più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a un processo pilota sulla liceità [illegible] meno del trattamento mesoterapico, e comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui [illegible] stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperati dalla dotto[illegible]ssa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

Di che tipo [illegible] anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di un prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, in[illegible] che [illegible] endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la [illegible] 94 dell'8 aprile '98, più nota come legge [illegible] Bella, che vieta categoricamente il ricorso a farmaci [illegible] vie e modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio [illegible] singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio [illegible] tribunale civile - conclude Clau[illegible] Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito dalle [illegible] due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi [illegible] lavo[illegible] più di noi - assicura -. [illegible] mio centro [illegible] non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

intervista

DARIA ha iniziato [illegible] fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le [illegible] chiesto di svestirsi, [illegible] quando un'agenzia ti [illegible] devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume [illegible] biancheria intima. È un lavoro a 360°, [illegible] purtroppo ho dovu[illegible] interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse no, perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche [illegible] la sofferenza fisica e psicologica [illegible] ho vissuto non [illegible] cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a [illegible] ciclo [illegible] medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per [illegible] insomma...So bene che ci sono problemi più gravi, [illegible] io non posso più [illegible] al mare in costume [illegible] devo anche [illegible] molto attenta a come [illegible] vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi [illegible] delle medicazioni molto dolorose»

«Ci continuava a dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

Come ha reagito quando ha sentito la [illegible] di condanna della dottoressa?

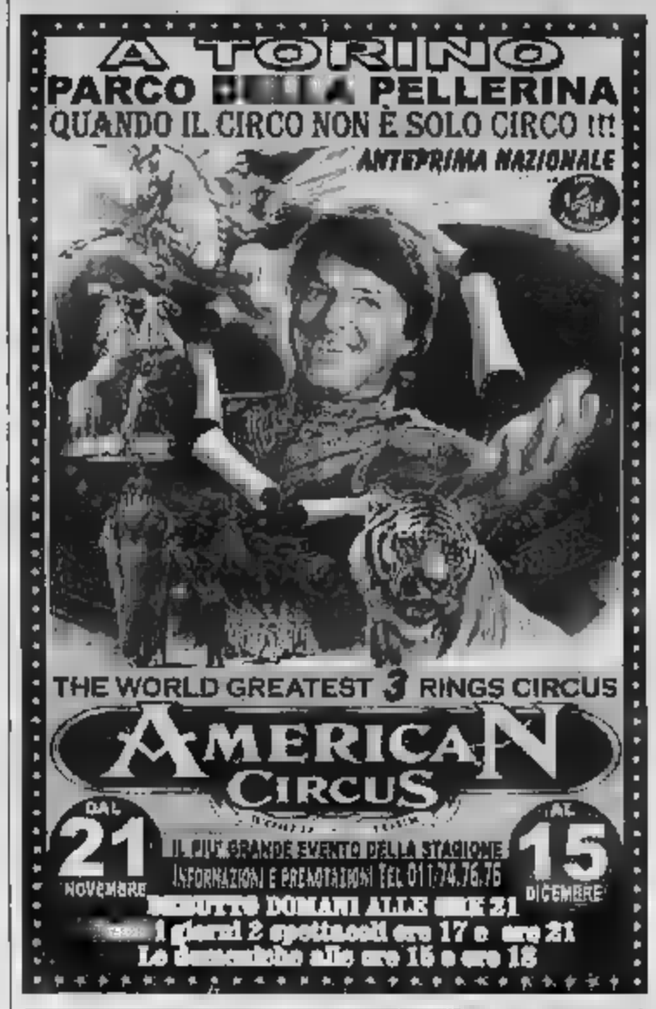
«Sono scoppiata [illegible] lacrime, [illegible] pianto [illegible] Marina, la mia compagna di sventura. Per noi [illegible] [illegible] liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, ma per un [illegible] di giustizia. Perché [illegible] certi momenti sia io, sia Marina siamo [illegible] [illegible] dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure [illegible] [illegible] tantissime donne che [illegible] fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico [illegible] non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo an[illegible] detto che [illegible] male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continuava [illegible] a ripeterci che era [illegible] reazione normale alle iniezioni, e invece ci ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le [illegible] che faccio [illegible] [illegible] anche soddisfatte dell'esito legale di questa [illegible] ria, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due [illegible]rcatini [illegible]i nell'area del [illegible] dalle ore 8.30 alle ore 18.00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE — 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare [illegible] operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari [illegible] concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca).
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando [illegible] merceologia che intendono esporre ed allegando foto.

Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini di Natale al Balôn" entro [illegible] giorno 29 novembre 2002.

La valutazione delle domande perverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.

Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4-galleria Umberto I- Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@etabeta.it

[illegible] Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Guiso

PREZZI: TARIFFA: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAMPANIA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROMOS» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE IN IL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACERATA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA: € 5,55 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 9,15 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «EL BEDÌ VA CON» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE (CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO) IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; MALTA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 200; SVIZZERA, FRS 1,20; C. TICINO FRS 1,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

www.tre.it

3 è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

Super A&O
Il meglio sotto casa

OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI

dall'11 al 23 novembre*
Freschezza d'Autunno in sconto
30% e 40%

IN OMAGGIO
per il mese di Novembre un utilissimo set da cucina*

Collezionale posate che A&O ti REGALA ogni venerdì e Sabato. Una [redacted]a settimana... [redacted] In poco tempo avrai completato la raccolta.

*Fino ad esaurimento scorte

SOTTOCOSTO
RISPARMIO TOTALE SU [redacted] PRODOTTI
DAL 13 AL 23 NOVEMBRE

Vino Barbera Premium ZONIN (L 1,5 = € 1,66)
€ 2,49
Lire 4.821
Acquisto massimo 6 BOTTIGLIE
Quantità disponibile N° 2.400 PEZZI

Mozzarella Santa Lucia Iris GALBANI
gr. 375 (al kg. € 5,04)
€ 1,89
Lire 3.660
Acquisto massimo 3 PEZZI
Quantità disponibile N° 1.000 PEZZI

Caffè Crema e Gusto LAVAZZA
gr. 250x2 (al kg. € 4,78)
€ 2,39
Lire 4.628
Acquisto massimo 3 confezioni
Quantità disponibile

Passata di pomodoro VALFRUTTA
gr. 700 (al kg. € 0,71)
€ 0,50
Lire 968
Acquisto massimo 6 PEZZI
Quantità disponibile N° 1.000 PEZZI

LE QUANTITÀ SPECIFICHE PER PUNTO VENDITA SONO INDICATE ALL'INTERNO DELLO STESSO.

GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14, BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74

STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO

CON SOLO 15 CANZONI TESTI LA VITA E GLI AMICI DI GIPO

DAL 15 NOVEMBRE IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 6,50 EURO

LA STAMPA

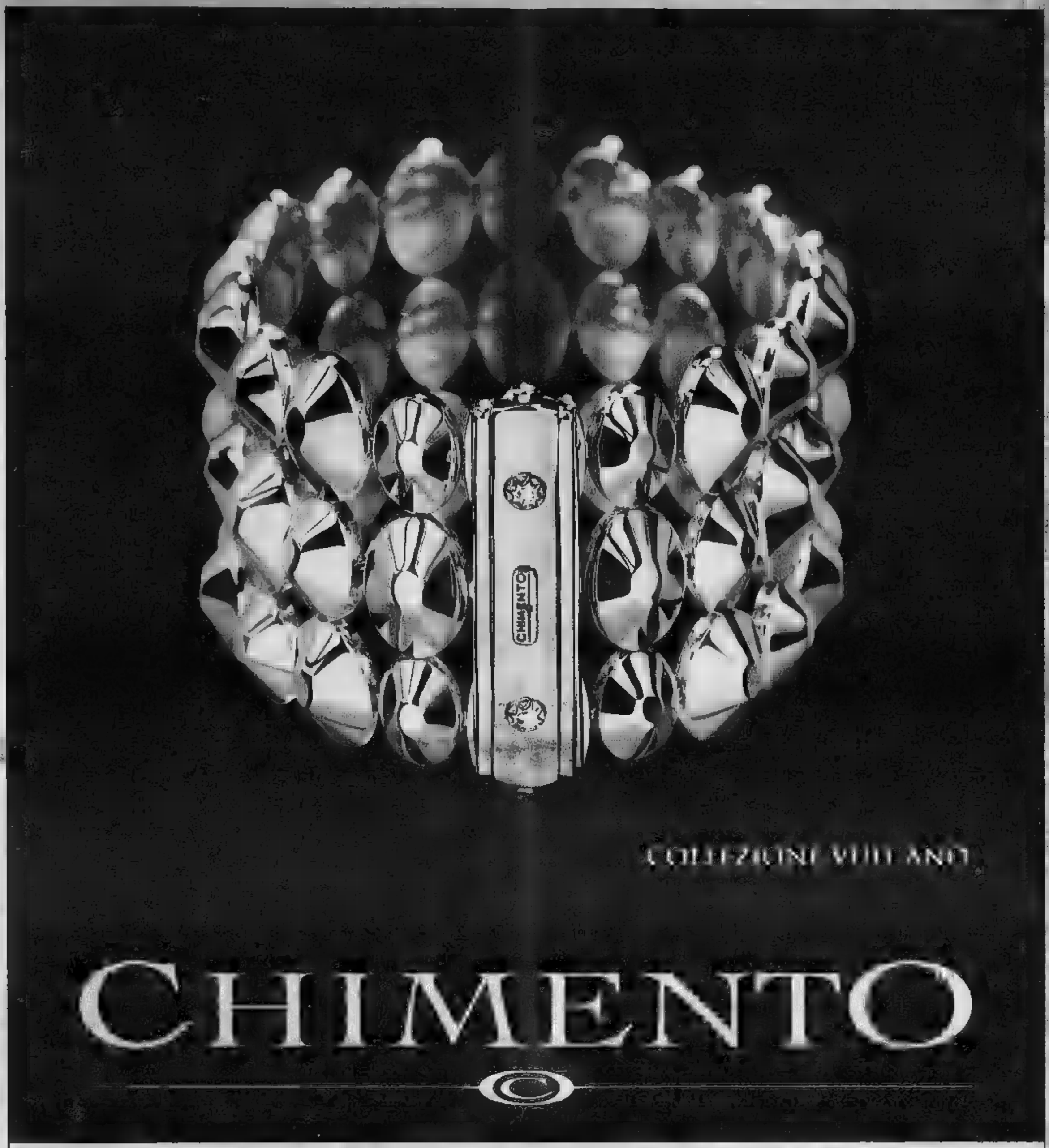
ECCOCI!

ipercoop

GRANDE APERTURA
21 NOVEMBRE

OFFERTE VALIDE DAL 21 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE

NOVARA - Via Porzio Giovanola Ugo, 11 - Tel. 0321.396211



I GIOIELLI CHIMENTO SONO COPERTI DA GARANZIA INTERNAZIONALE E CERTIFICATO DI SOSTITUZIONE.

GIULIANO

Gioielli

Corso Cavour, 13 - Tel. 0322.46607 - ARONA

Hollywood
NUOVE COLLEZIONI

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36321, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33361, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Hollywood
NUOVE COLLEZIONI

A DISTANZA 24 ANNI LA GIUSTIZIA HA PRESENTATO IL CONTO PER UN DELITTO RIMASTO IMPUNITO CHE IN CITTA' FECE SCALPORE

Trent'anni all'omicida del «marchesino» Fossati

E' un autotrasportatore varesino, assolto il novarese indicato come complice

Renato Ambiel

NOVARA

Ventiquattro fa, la notte del 2 ottobre '78, uccise con due coltellate il «marchesino» Guido Fossati per rapinarlo. Ieri, Rolando Carta, autotrasportatore varesino di 47 anni (all'epoca del delitto ne aveva 24), è stato condannato a trent'anni per omicidio aggravato. Giudicato con rito abbreviato, il Gup Piera Bossi ha accolto in pieno le conclusioni del pm Corrado Canfora. E' lo stesso magistrato che allora, giovane sostituto, si occupò delle prime indagini. Il caso venne poi archiviato. Oggi Canfora è il procuratore capo.

E' stato invece assolto dall'accusa di concorso in omicidio (il suo nome era stato fatto dall'imputato principale) il novarese Gianfranco Delos, incensurato di 45 anni. Anche per lui, indicato come il «palo» nel furto trasformatosi in tragedia, il pm aveva chiesto la condanna a trent'anni. Difeso dall'avvocato Stefano Allegra, che ha sempre sostenuto l'estraneità del cliente, è stato assolto perchè nei suoi confronti secondo il Gup non sono state raggiunte prove certe e concrete, e le accuse sono risultate contraddittorie. Il pm non ha avuto dubbi nel chiedere la pena massima che non è stata quella dell'ergastolo solamente per la diminuente del rito. Giova ricordare che la sola concessione attenuanti prevalenti sull'aggravante di aver commesso il fatto per garantirsi l'impunità, avrebbe fatto scattare la prescrizione. Il Gup invece ha deciso per la sub valenza delle attenuanti generiche alla contestata aggravante. Da qui la condanna. Non è stata invece accolta la richiesta del Pm di un provvedimento restrittivo per l'imputato.

Era stato un pentito, due anni fa, a Varese, a far luce su questo delitto rimasto impunito. Rolando Carta venne sentito a più riprese ed alla fine rese ampia confessione rivelando dei particolari che poteva conoscere solo l'autore del delitto. Rifarì è entrato nella casa del marchesino per compiere un furto di quadri. Per questo aveva portato il coltello ed era convinto che non vi fosse nessuno. In camera da letto c'era invece il «marchesino» che svegliatosi reagì e venne raggiunto da due coltellate.

Il difensore di Carta, l'avv. Federico Celano, che ricorrerà in appello, si è battuto per la derubricazione in omicidio preterintenzionale. In subordine per l'omicidio e le attenuanti generiche almeno equivalenti alle aggravanti.

La vittima Guido Fossati

NON C'E' L'ACCORDO SU CONSIGLIO E PRESIDENTE

Consorzio rifiuti, salta ancora assemblea soci

NOVARA

E' saltata ancora, ieri sera, l'assemblea del Consorzio rifiuti che doveva nominare i componenti del o consiglio di amministrazione in sostituzione di quelli dimissionari. E' che il presidente dell'assemblea, il sindaco di Novara Massimo Giordano, sostituito dall'assessore Pepè, non ha controllato i documenti. Non c'era il documento programmatico sottoscritto da i componenti del Consorzio che rappresentassero almeno un terzo delle quote e non c'erano tutti i curricula sette candidati (pare mancassero i due di Novara) e neppure una formale proposta per la suddivisione degli incarichi in seno al consiglio. Il comune capoluogo doveva designare il presidente e non l'ha fatto. Sono intervenuti i rappresentanti di dei 37 comuni consorziati. Nei giorni scorsi per la presidenza era stato fatto il nome dell'assessore al bilancio in Provincia Maria Teresa Annovazzi di che si sarebbe dimessa da palazzo Natta. Si deve dedurre che «l'imposizione non trovato tutti d'accordo per questioni di metodo, s'intende, non certo un giudizio sulla persona che è anzi apprezzata per le sue capacità. «Questa vicenda è uno scandalo» ha commentato ieri sera un sindaco pregando di non citarlo. (r.a.)

A PALLANZA E FERIOLO DI BAVENO LITORALI ANCORA SOMMERSI

Cala il lago, a Premia frana e strada chiusa

Meteorologi annunciano una tregua seguita da peggioramento già da stasera. Timori anche ad Arona. Rimane lo stato d'allerta

Pietro Benacchio
Franco Filippetto

Statale di val Formazza chiusa al traffico e una famiglia evacuata per motivi precauzionali da ieri sera a Premia dopo che una piccola frana ha investito una casa a ridosso dell'Enel in frazione Saggiogo. Non ci sono stati feriti. E' successo poco prima delle 17, quando un macigno è finito contro una parete della villetta di Osvaldo Ambiel, sul lato verso la montagna. Un altro masso ha danneggiato un traliccio delle linee 15 mila volts dell'Enel.

Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco, i amministratori. Nessun detrito è finito sulla sede stradale, che si trova a valle dell'edificio, ma la situazione di maltempo e la necessità di controlli più approfonditi ha indotto il sindaco Fausto Brait a ordinare la chiusura precauzionale della strada nel tratto interessato e a disporre, per gli stessi motivi, lo sgombero della famiglia Ambiel: marito, moglie e tre figli. Stamane è previsto il sopralluogo di un geologo e dei tecnici preposti. La situazione impone cautela: sabato è sfiorata la tragedia sulla provinciale a Bognanco, dove l'auto di un geometra di Villadossola che stava rilevando il volo è stata colpita sul cofano da un masso staccatosi dalla montagna. Il tecnico è uscito incolume dall'abitacolo e i danni si limitano alla carrozzeria.

Il lago Maggiore intanto continua a scendere, ma le previsioni non promettono nulla di buono dopo l'attenuazione dei fenomeni. Ieri il livello rilevato dalla Navigazione è calato oltre 15 centimetri, passando da quota 3,62 sopra lo zero idrometrico registrata martedì ai 4,46 di ieri. Ancora troppo poco però per togliere dall'isolamento Pallanza e Feriolo di Baveno, i cui litorali rimangono invasi dall'acqua, così come parte della piazzetta e del lungolago di Margozzo.

Sorte condivisa da bar, negozi, alberghi e campeggi dei litorali e anche dall'imbarcadero di Pallanza, che resta inagibile. Acque in ritirata anche ad Arona, dove rimane la preoccupazione, non solo nel quartiere «Riviera», anche i numerosi esercenti dello Marconi e Cavour, per le previsioni meteo. Il calo risulta insufficiente anche per i tecnici del servizio regionale di Prevenzione, che alla sala operativa di Torino, dove confluiscono in tempo reale tutti i dati delle stazioni di continua a controllare Cannobino, Maggiore, Mergozzo, Orta, mantenendo l'attuale «pallino rosso» accanto alla dicitura. I meteorologi annunciano un peggioramento già a partire da questa sera e che si estenderà fino a domani e durante il fine settimana. In prefettura, negli uffici della Protezione Civile e ai comandi dei vigili del fuoco si tiene per la situazione sotto costante controllo. «Lo stato di allerta non è cessato - conferma l'assessore provinciale alla Protezione Civile Angelo Guenza -. La fragilità del consiglia che è meglio non abbassare la guardia». Nei dati raccolti a Torino si che il rischio è già stato alto, con l'emergenza a una passo. Risulta infatti che l'indice di piovosità ha raggiunto in questi cinque giorni un «picco» consuntivo di 605,2 millimetri a Cursolo, in val Cannobina (430 solo nelle ventiquattr'ore fra venerdì e sabato). In montagna è comparsa la neve, che ha ridotto sensibilmente i deflussi nei corsi d'acqua già ingrossati dalle piene, regalando anche altre benefici: a Riale di Formazza il manto ha già raggiunto gli 80 centimetri e oggi aprirà la pista del fondo.

Viale delle Magnolie a Pallanza è ancora invaso dall'acqua. L'arrivo di nuove piogge preoccupa albergatori, commercianti ed esercizi già colpiti dall'esondazione (FOTO DE ROSSI)

Orta, danni anche ai muri dipinti

Case e strade assediate da smottamenti La Provincia dispone nuovi sopralluoghi

ORTA SAN GIULIO

Sos da Orta per il maltempo: «I muri dipinti sono purtroppo diventati muri di fango; la frana scesa dalla strada provinciale per Miasino ha invaso l'abitato di Legro causando parecchi danni. Chiedo alla Provincia - dice il sindaco Fabrizio Moresi di intervenire con urgenza per evitare che la situazione si aggravi. Da anni chiedo un intervento sostanziale per questo problema». Il maltempo ha causato anche una frana a Pettenasco, in frazione Pratolungo; sulla provinciale 127 ha un muretto di sostegno e ieri i tecnici della Provincia e l'assessore Antonio Tenace si sono recati in tutte le del lago d'Orta colpite dal maltempo per sopralluogo e per effettuare le opportune verifiche sui danni alla rete stradale.

Nella Novarese i problemi maggiori si sono verificati sabato e domenica pomeriggio nelle campagne di Cerano e Trecate; alcune cascine state allagate ma nella giornata di la situazione è gradualmente migliorata. A Cesto, nei pressi della provinciale per la Valsesia, è fuoriuscita la Roggia Mora; l'Agogna è invece esondata in Mercadante, nella zona di Torrion Quartara, ed altri allagamenti si registrati a Granozzo e sulla provinciale tra e Momo, nella zona di Agnellengo.

«Un grosso problema che stiamo osservando e che diventa sempre più serio - dice l'assessore provinciale alla viabilità Roberto Boniperti - è la mancata manutenzione dei piccoli d'acqua, dei canali o dei fossati. Quando si verifica un periodo di precipitazioni un po' più lungo, capita subito che esondino. Per bisogna sensibilizzare gli enti locali a provvedere alla manutenzione; si eviterebbero molti problemi, come quelli che sono accaduti in questi giorni e con le alluvioni e giugno». (g.)

INDAGINI CARABINIERI

Rapina di secondo E' un ceranese

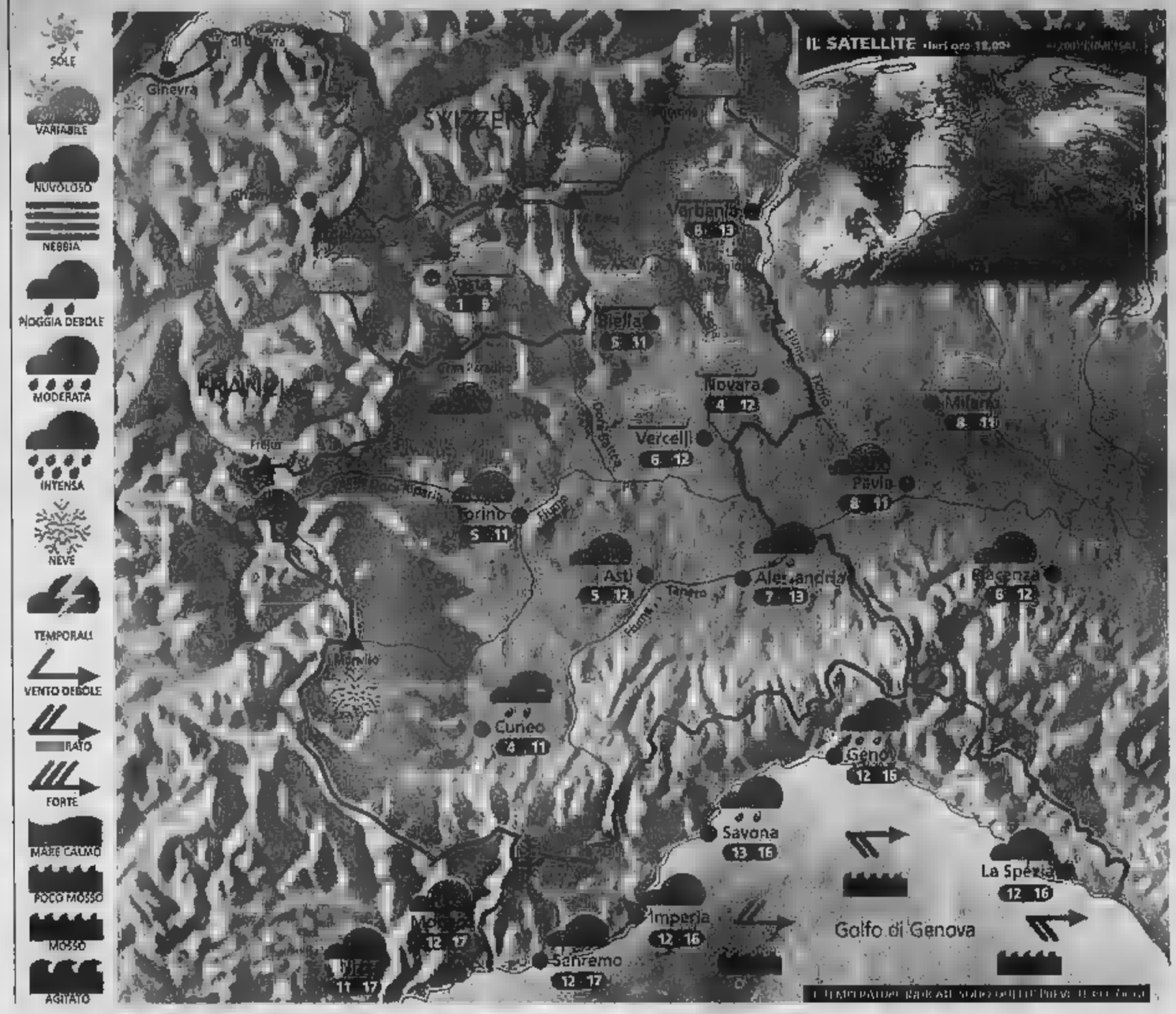
. Secondo arresto eseguito dai carabinieri nucleo operativo di Novara per la rapina avvenuta il aprile alla «Standa» di Trecate, dove due malviventi fecero bottino di circa 1.600 euro. Dopo aver sinascherato un ambulante di Gravellona Lomellina, il 9 novembre, a finire nei guai è ora G.M. 50 anni, di Cerano, che gli inquirenti sospettano il complice. I militari sono giunti all'identificazione del secondo bandito dopo un'attenta ricostruzione delle fasi della rapina. E' stato infatti individuato il dell'auto utilizzata malviventi per la fuga, dopo che ne avevano abbandonata un'altra rubata a Vigevano. Circostanza è decisiva agli uomini del Nucleo operativo per risalire ai due arrestati, che risultano essere fratelli. Dopo aver interrogato l'arrestato nel carcere di Novara, il gip Angela Fasano ne ha la detenzione. (m. p.)

NOVARASSISTENZA
Via Perrone, 2 NOVARA
Tel. 0321.390044

Gianna Stella
- Assistenza ANZIANI
- Assistenza MALATI
- Assistenza convalescenti a DOMICILIO
Assistenza OSPEDALIERA giorno e notte
Assistenza DOMICILIARE
IGIENE DELLA PERSONA
PREPARAZIONE PASTI

AINA
Via Manzoni, 8
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. 0321.846220 - Fax 0321.844048

Punto Vendita Autorizzato
Pivato



Situazione Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata ma non possiamo gridare allo scampato pericolo. Da Ovest infatti in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni Al mattino ancora [illegible] montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul [illegible]so Piemonte. Con il passare [illegible] ore [illegible] andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà una copertura compatta con rischio di qualche pioggia sulla Liguria. Prima di sera i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite delle nevicate sui 1400 m. Sensazione di freddo umido. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani ancora [illegible] tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a q[illegible] non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali, tanto eccezionali poi [illegible] lo sono più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. Nei prossimi giorni le nostre regioni saranno interessate [illegible] da piogge copiose. Inizialmente una quota sui 1400 m favorirà un deflusso [illegible] acque relativamente tranquillo. In seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale vi consigliamo vivamente di restare a casa.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 18	REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 18
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15	GINEVRA	5 10
OLBIA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
POTENZA	8 15	ZURIGO	5 6

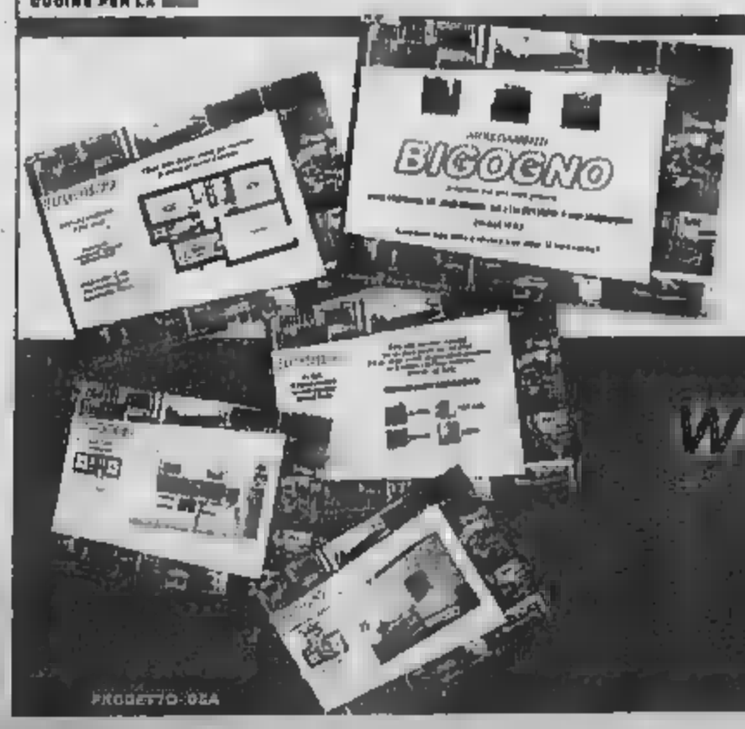
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore 8 e 53 minuti

Tutto il mondo
Snaidero
lo trovi nel nuovo
Centro Cucine
di Bigogno!

Snaidero regala un microonde Zanussi e un finanziamento 12 mesi tasso zero



Maggiori informazioni
sul nostro nuovo sito internet
www.BIGOGNO.it

VIABILITA' AL COLLASSO ANCHE IERI, LUNGHE CODE PER TUTTA LA GIORNATA. OGGI ALLE 17 IL TAGLIO DEL NASTRO ALL'IPER

Apre il centro commerciale San Martino

Ma tutto intorno è un cantiere, le proteste dei lettori

Cristina Meneghini

NOVARA

A passo d'uomo da Agognate al cavalcavia di San Martino, dal primo mattino fino al tardo pomeriggio. Chi ha scelto di percorrere le nuove strade, via Perlasca e corso Porzio Giovanola, ha avuto più fortuna. E' stata un'altra giornata di passione ieri per gli automobilisti e per i quartieri San Martino e Santa Rita.

Il nodo cruciale è rappresentato dal tratto tra il cavalcavia di San Martino (che contrariamente a quanto comunicato dalle autorità competenti non è mai stato chiuso), Agognate e Biandrate. I vigili urbani sono stati impegnati tutta la giornata alle rotatorie e agli incroci e soprattutto alla nuova rotatoria di San Biandrate, ultimata ieri.

Alcuni automobilisti si sono rivolti a La Stampa: «E' una situazione insostenibile, si va avanti così da più di una settimana». La nuova viabilità è destinata, alla lunga, a dare sollievo al traffico. Da Via Perlasca (la strada che costeggia il centro commerciale) alla riseria Invernizzi, il tragitto in auto è di soli quattro minuti. In senso contrario ieri mattina si voleva almeno un quarto d'ora: la strada era piena di Tir arrivati dall'uscita della A4. Intasate anche le strade di Santa Rita, che molti automobilisti, stanchi di stare in coda, avevano scelto come percorso alternativo per raggiungere la destinazione. Un'incognita, anche per la chiusura di due passaggi a livello in via Marconi spesso chiusi contemporaneamente. La situazione è stata ribadita da un lettore: «Abito in via dei Walser, è stata chiusa senza preavviso. Come scaricare della merce, come faccio?». Il caos è connesso con i lavori al centro commerciale Novacoop che s'inaugura oggi. Su questa apertura e sul cantiere si sono invece espressi altri lettori: molti si domandano come Novacoop possa aprire domani al pubblico. Per accelerare i tempi le baracche degli uffici non sono state smontate ma prelevate da autogru e spostate. La direzione dell'azienda è certa che oggi tutto sarà pronto; ieri nelle buche delle lettere delle case del capoluogo sono arrivati i depliant con le offerte del centro commerciale, valide da domani. L'opuscolo illustra la disposizione del centro e della galleria di negozi. L'iper sarà aperto tutti i giorni fino alle 21, il venerdì fino alle ore 22.

Oggi alle 17 è prevista l'inaugurazione, alla presenza del presidente della Novacoop Fabrizio Gillone e del magnate Robert De Balkany. Non sarà probabilmente il sindaco Massimo Giordano a tagliare il nastro, in quanto impegnato fuori città, ma un esponente dell'esecutivo.

Il cantiere del centro commerciale San Martino. Una squadra al lavoro al ponte pedonale sospeso sopra i parcheggi

TEATRO COCCIA

Unicef, la sede sotto i portici

Dopo anni di trattative e richieste, il «Punto Incontro Unicef» diventa realtà. La «casa» dell'associazione apre ufficialmente questa mattina sotto i portici del teatro Coccia a Novara. La cerimonia d'inaugurazione inizia alle 11, alla presenza del Comitato provinciale Unicef, che tramite i volontari gestirà il punto vendita, e delle autorità cittadine. Novaresi di ogni età sono invitati all'apertura: «Daremo informazioni - dicono al Comitato sulle attività che il Punto di Incontro Unicef svolgerà a partire da domani».

L'apertura di questa mattina, frutto di accordo e trattative tra Unicef e amministrazione comunale, potrà meglio i novaresi, dai bambini ai genitori e insegnanti, agli obiettivi dell'associazione e alle campagne in corso. Nei locali saranno collocati anche gli oggetti in ricco catalogo Unicef che alimentano, grazie alla vendita, le finalità benefiche. «Abbiamo bisogno di volontari - dicono gli esponenti del Comitato - che possano dedicarci qualche ore per mantenere aperto e funzionante il punto vendita. Sono gradite anche le donazioni, per sostenere l'impegno del Punto Incontro». [c. m.]

LE OPPOSIZIONI CITANO L'INDAGINE «CITY MONITOR»

«Giordano, il sindaco sgradito ai novaresi»

NOVARA

«Al Comune di Novara siamo ormai alla crisi istituzionale. Il sindaco Giordano è giudicato impietosamente dai suoi concittadini. Nell'indagine 'City monitor' che registra il gradimento dei sindaci dei capoluoghi di provincia, è al terz'ultimo posto con percentuale di gradimento molto bassa del 31,2. Peggio di lui hanno fatto solo due sindaci». I capigruppo dell'opposizione in Consiglio comunale hanno messo il sindaco nel mirino e inquadrano, negativamente, anche la sua maggioranza. «A conferma che il problema per i novaresi è il sindaco, sono i dati dei servizi erogati dal Comune. Con un indice di gradimento del 62,8% si piazzano a metà della graduatoria. Ma il sindaco ha tutto il tempo per rimediare - aggiungono con sarcasmo le opposizioni - continui ad aumentare tasse e tariffe. Continui sulla strada degli slogan 'Novara città pulita, Novara città sicura' senza assumere provvedimenti concreti. La preannunciata verifica non è mai stata fatta perchè i segretari di partito che sono in giunta non l'hanno mai preso sul serio. I risultati di Data Media li convinceranno che una verifica sul sindaco c'è davvero bisogno». Ma le critiche coinvolgono anche il mal funzionamento delle Commissioni. «Siamo di fronte al collasso dell'impianto politico amministrativo per le conflittualità nella maggioranza. Non conosciamo ancora i conti per l'assestamento di bilancio che dovrà approvare entro la prossima settimana. I capogruppo di Forza Italia chiedono la convocazione della commissione per discutere l'assetto del Consorzio rifiuti poi non vi partecipa».

Il sindaco Massimo Giordano

Il sindaco Massimo Giordano che abbiamo raggiunto a Salsomaggiore apprende dell'attacco personale ha replicato: «Quelle dell'opposizione sono dichiarazioni forzate e poco equilibrate. Il sondaggio vero l'abbiamo vinto il 13 maggio raddoppiando i voti rispetto all'ulivo. E' ben singolare che contestassero questo sondaggio quando riguardava il loro sindaco e adesso usino strumentalmente quei dati, che peraltro io non conosco, nel tentativo di screditarci. Se questo è il modo di far politica...». Lunedì c'è Consiglio comunale. E' prevede una seduta fiume. [r.a.]

A NOVARA IN DUOMO

Virgo Fidelis domani festa dei carabinieri

NOVARA. Si rinnova la tradizionale festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri dall'11 novembre del 1949. A Novara la cerimonia si terrà domani mattina alle 10,30 in Duomo. La santa messa sarà celebrata da don Mario Perotti. Dopo la cerimonia religiosa sarà possibile visitare presso il cortile del Broletto la mostra «Il carabiniere, Salvo D'Acquisto» che resterà aperta fino al 30 novembre dalle 9 alle 19.

Con la mostra prende avvio il programma divulgativo dedicato a Salvo D'Acquisto che consente di coniugare l'impegno dell'Arma nel contesto sociale in cui opera e le tappe essenziali della breve e intensa vita dell'eroe, attraverso le testimonianze raccolte in occasione della causa di beatificazione avanzata nel suo nome. La mostra si compone di 15 pannelli stampati su carta speciale: di questi, uno introduttivo, nove in cui si racconta la storia e l'attività dell'Arma, quattro dedicati a Salvo d'Acquisto e uno di chiusura. [m. p.]

DIRIGENTI DI VIGEVANO

Condannati per la morte di operaio

VIGEVANO. Il consiglio di amministrazione del Cir (consorzio di 47 comuni lomellini per lo smaltimento rifiuti, presidente e sei consiglieri), è stato condannato per omicidio colposo per la morte di un autotrasportatore, travolto 8 anni fa da una ruspa in manovra all'interno della piazzola di stoccaggio di Torino. La sentenza è stata emessa ieri dal giudice monocratico Piero Savani, che ha inflitto 8 mesi ciascuno al presidente dell'epoca, Giuseppe Dalla Stella, al vice Giovanni Sartirana e ai consiglieri Massimo Brivio, Achille Maraschi, Silvio Marchiafava, Guido Rappoldi e Francesco Spada. L'ottava condanna, sempre 8 mesi, è stata per il direttore tecnico dell'epoca, Roberto Battipede. Il pm aveva chiesto pene tra i 12 e i 16 mesi. Tutti, in solido con i responsabili civili (il Cir e la compagnia di assicurazione Unipol), dovranno inoltre risarcire i danni ai familiari della vittima, Antonino Bertè, 32 anni, di Sant'Angelo Lomellina. Per loro pagheranno una provvisionale di 150 mila euro. [cla. bre.]

LA PROPOSTA NON NUOVA PER IL CAPOLUOGO RILANCIATA DA ALBERTO PACELLI DI «IDEE DI FUTURO»

«Stazione e binari sotto terra in città»

L'alternativa è trasferire il sistema ferroviario fuori Novara

Marcello Giordani

NOVARA

Le linee ferroviarie che attraversano la città e la stazione vanno interrate o portate all'esterno del tessuto urbano. In città non deve accettare le interconnessioni con l'alta capacità.

La proposta arriva da «Idee di futuro», l'associazione presieduta da Alberto Pacelli, che chiede all'amministrazione comunale di ripensare il piano regolatore ferroviario cittadino. «L'area della stazione ferroviaria va recuperata alla città, perchè adesso è un elemento di rottura del tessuto urbano. Ci sono due possibilità: interrare tutte le linee ferroviarie passanti per Novara, compresa l'alta capacità - dice Pacelli - oppure trasferirle all'esterno insieme alla stazione, fuori dal nucleo urbano».

Non si tratta di un progetto scarsamente praticabile? «Non è utopico - risponde Pacelli - anche perchè nel 1992 ci fu un accordo tra Ministero dei Trasporti, Regione e Ferrovie a proposito del piano regolatore ferroviario cittadino, e sei anni dopo il Parlamento ha varato una legge che prevedeva un finanziamento di miliardi per questo scopo. Nel frattempo si continua a dire che la città avrà futuro strategico sotto il profilo dei trasporti, ma in dieci anni a questa parte non è stato fatto nulla».

Pacelli chiede inoltre che Novara rifiuti la creazione della interconnessioni con l'alta capacità: «Servirebbero al passaggio di pochissimi treni che si fermerebbero in città, ed avrebbero un costo ambientale incredibile, con una distruzione del territorio priva di qualsiasi giustificazione. La linea dell'alta capacità è quella che transita fuori città».

Secondo tema, strettamente collegato al primo: il collegamento diretto fra Novara e la Malpensa. «ANovara si continua a parlare dello sviluppo del Centro Intermodale Merci, ma come potrà avvenire se la città non avrà un collegamento diretto con la Malpensa? E questo si potrà fare soltanto con le Ferrovie Nord».

Infine il problema dei passaggi a livello cittadini: «Sono destinati ad essere sempre più chiusi, e intere zone della città rischiano di restare completamente isolate. Penso ai due passaggi a livello di via Leonardo da Vinci e a quelli di via Beltrami e via Biroli. Anche questo problema - sottolinea Alberto Pacelli - si deve affrontare subito con il nuovo piano regolatore ferroviario della città, e di nuovo torna ad essere fondamentale o l'interramento delle linee e della stazione o il trasferimento di tutta la ferrovia al di là del nucleo urbano».

PARTNERSHIP CON LA «CIVIDALE»

Banco Verona-Novara in Friuli

Il Banco Popolare di Verona e Novara adesso pensa alle espansioni e a nuovi possibili apparentamenti. Dopo aver ridefinito la struttura delle reti al proprio interno mantenendo per la Novara Spa una presenza radicata nel Nord-Ovest, a Milano e nel Centro-Sud, ieri il Consiglio d'amministrazione, riunito a Verona sotto la presidenza di Carlo Fratta Pasini e la vicepresidenza di Carlo Lombardini, ha deliberato un progetto di «partnership» con la Banca di Cividale Spa, che appartiene alla Banca Popolare Cividale Scarl, con un totale attivo di 992 milioni di euro e 43 sportelli disseminati nel Friuli Venezia Giulia. La decisione è stata presa nel quadro del piano industriale del gruppo allo sviluppo dell'attività bancaria a maglia fitta in zone di forte radicamento storico. L'ipotesi analizzata dal Cda è finalizzata a perseguire sinergie di costi e ricavi e sviluppare l'attività in una regione, quella del Friuli Venezia Giulia, dove Verona e Novara non sono presenti in modo capillare. [g. f. q.]

GIORNO&NOTTE

ASTRONOMIA

Serata all'osservatorio

Appuntamento dalle 21 di questa sera all'osservatorio Galileo Galilei al Motto Ziflon di Suno. Massimo Bagnati parlerà del campo magnetico terrestre. Al termine sono previste delle osservazioni al telescopio. [r. l.]

FUMETTI

Gli eroi a villa Marazza

Mostra dedicata a «Nathan Never, Legs Weaver e altri eroi dei fumetti» alla biblioteca Marazza di Borgomanero. La mostra apre i battenti sabato alle 16,30. L'iniziativa è promossa da Perosa Arte. [p. us.]

MOSTRE

Tra Oriente e Occidente

«Natale e bonsai da Oriente a occidente»: è il titolo della mostra del vivaio Zoagli, a Olengo. Si trovano esemplari di miniplanture anche di antica data, attrezzature e le proposte di Natale. La rassegna è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, anche alla domenica. [m.]

DIALETTO

Dall'italiano al pratese

Sarà presentato venerdì alle 21 nella sala consiliare di Prato Sesia il nuovo dizionario italiano - dialetto pratese redatto da don Antonio Guarneri. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione immobiliare 114/98

Nell'ambito della esecuzione immobiliare n. 114/98 RGE dott. Nicola Cosentino, promossa da [illegible] Spa, con avv. Marco Garzulino, nei confronti di Jago Rita, giudice procedente, alla udienza del 19/12/02 ore 9 alla vendita con incanto della quota indivisa pari ad 1/2 dei seguenti beni immobili pignorati:
- fabbricato sito in Comune di Stresa Cardezza (VCO) Località Pernetti, identificato al NCU [illegible] segue: Partita 600011; F. 28, Mapp. 125 sub 2, Frazione Cardezza, località Cà dal Luc, PS-1-T, Cat. A/4, Cl. 2^, vani 2 R.C. 140.000; coerenza: Mapp. 124, corte comune, altra proprietà Mapp. 125, sub 4, corte comune, Dal punto di vista topologico l'immobile è così [illegible] parte seminterrato: vano cantina accessibile dall'esterno, piano terra: monolocale ad uso soggiorno/letto, cucinotto, antibagno e bagno; sottotetto: vano non abitabile ad uso ripostiglio. Il tutto per una superficie [illegible] mq. 25,20 per il piano seminterrato - mq. 34,40 per il piano piano e mq. 25,20 per il sottotetto non abitabile;
- porzione di fabbricato rurale, mappale sito in Comune di Stresa Cardezza località Pernetti, identificato in NCU [illegible] segue: Partita 6714, F. 28, Mapp. 125 sub 3 porzione di fabbricato rurale; coerenze: terreno comune su più lati, mapp. 125 sub 1.
Trattasi di porzione [illegible] rustico crollato parzialmente da terreno in comune con i mappali [illegible] sub 1, 2 e 4;
- Numero 7 appezzamenti di terreno siti in Stresa Cardezza tutti con destinazione urbanistica "zona agricola" e così identificati nel NCT alla partita 2683;
Foglio 27, Mapp. 456, ha 0.03.30, bosco ceduo, R.D. lire 363 - R.A. lire 165
coerenza: Mapp. 467, strada, Mapp. 464, 465, altra strada;
- Foglio 28, Mapp. 161, ha 0.04.00, prato arborato, R.D. lire 1.610, R.A. lire 2.760;
coerenza: Mapp.160, 201, 138, 200, 215, 189;
- Foglio 28, Mapp. 193, ha 0.08.50, bosco ceduo, R.D. lire 719, R.A. lire 326; coerenza: Mapp. 170, 144, 191, 173, 174;
- Foglio 28, Mapp. 200, ha 0.05.[illegible], [illegible] ceduo, R.D. lire 550, R.A. lire 250, coerenza: Mapp. 161, 138, 164, 215;
- Foglio 38, Mapp. 209, ha 0.04.00, bosco ceduo, R.D. lire 440, R.A. lire 200; coerenza: Mapp. 120, 150 e strada;
- Foglio 28, Mapp. 211, ha 0.00.10, bosco ceduo, R.D. lire 11, R.A. lire 5; coerenza: Mapp. 150, strada da più lati;
- Foglio 30, Mapp. 223, ha 0.00.70, prato, R.D. lire 2.634, R.A. lire 3.145; coerenza: ferrovia, Mapp. 222 strada Mapp. 224.
Valore a prezzo base determinato: € 11.200 Beni venduti a corpo. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a € 500.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: Poste Italiane S.p.A., il 10% del prezzo base per cauzione e [illegible] per preventive spese di vendita, salvo conguagli. La persona fisica dovrà indicare nella domanda le generalità, il codice fiscale, la residenza, o il domicilio legale, l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale, se coniugato; la Società e gli Enti dovranno allegare certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'annotazione [illegible] di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà [illegible] in Cancelleria entro 40 giorni dalla aggiudicazione il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Verbania.
Verbania, 6 novembre 2002

IL CANCELLIERE
Lorena Di Martino

CREMAZIONI
Non solo una cosa in più
non occorre essere iscritti in alcuna
Basta l'autocertificazione
L'Impresa Funebre ITOF
Telefonate 0321 620141
SERVIZIO CONTINUO
ITOF

DALLONI
IL NOSTRO USATO MULTIMARCHE

MOTO BMW 1200 R.S. [illegible]	1998	FULL OPTIONAL	NERA ARGENTO
AUDI A8 3.7	1996	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
LAND ROVER FREELANDER 5 PORTE TDI	1999	FULL OPTIONAL	VERDE MET.
MERCEDES C 250 SW TURBO DIESEL	1998	FULL OPTIONAL	BLU
AUDI A4 AVANT 1.8	1996	FULL OPTIONAL	NERO MET.
BMW 318 I	1993	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
VOLVO 850 GLT 20V	1995	FULL OPTIONAL	BORDEAUX
NEW BEETLE 19 TDI	2000	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
[illegible] TT 225 CV	1999	FULL OPTIONAL	GRIGIO MET.
MOTO HONDA SHADOW CAT.	1999	+ OPTIONAL	BLU

[illegible]

TRONY
Gruppo Bernasconi

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- Convenienza garantita
- Estensione garanzia
- Lista nozze
- Trony Card

TRONY Gold

Findomestic

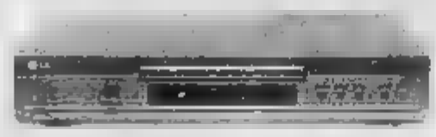
TELE+

TRONY
Bernasconi
www.trony.it
Indirizzi sulle pag...

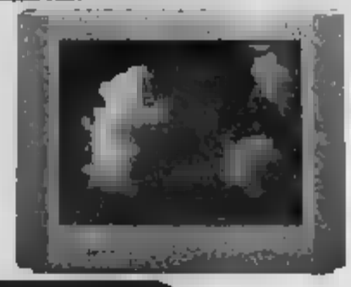
INTERESSI ZERO
PRIMA RATA MAGGIO 2003

€ 119,00

LG 9253
LETTORE DVD
- Lettura DVD, CD, DIVX, MP3
- Decoder MP3 incorporato
- Ingressi scorrevoli avanti
- Uscita audio digitale coassiale
- Video component
- Lettore ultra slim, 38 cm.



TV COLOR 29" STEREO
- Sistema Acoustic Super Stereo Sound System
- Sintonia automatica 100 canali
- Telefisco
- Regolazione automatica del volume
- Ingresso A/V laterale e presa cuffia
- Doppio scart

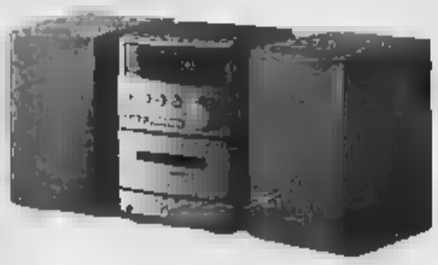


€ 399,00
€ 39,90

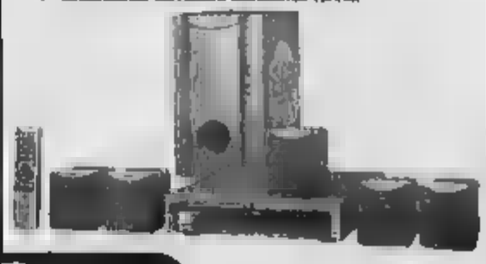
Convenienza senza paragoni.

AIWA XRDM-31 MD
MICRO SISTEMA Hi-Fi - 2x90 W
- Piastra di registrazione autoreversibile
- Radio digitale RDS con 32 memorie
- Lettore di CD-R/RW
- Radio orologio
- Diffusori a 2 vie in legno

€ 119,00

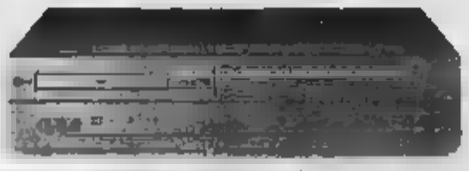


JVC TH-A30R
SISTEMA HOME CINEMA DVD
- Formati CD, DTS/MP3, CD-R/RW, MP3
- 250W x 5, Subwoofer 110W
- Dolby Digital/DTS, Dolby Pro Logic
- 5 diffusori satelliti/frontali + subwoofer
- Videodecoder MPEG
- Telecomando universale multifunzione TELAVOX



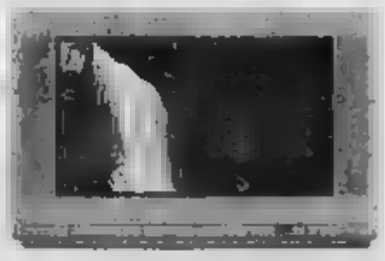
€ 449,00
Da maggio 2003, 10 rate da € 44,90

LG DVC 9530
LETTORE DVD + VIDEOREGISTRATORE
- Lettore DVD:
  DVD±R/±RW/MP3
  Compatibile AV-3 Dolby Digital, DTS
- Lettore VHS:
  4 testine, Hi-Fi
  Doppia velocità SP/EP
  Presa A/V frontale, 2 SCART



€ 279,00
Da maggio 2003, 10 rate da € 27,90

TOSHIBA 32WT4369
TV COLOR 32" STEREO 100 HZ
- Memorizzazione Extra-Flat 15.0
- Sintonizzatore Hi-Fi + Radio-monitor + auto-scrolling
- 170 pagine memoria televideo
- Specchiera/accessorio programmabile
- Colore bordeaux



€ 999,00
€ 99,90

La promozione "Interessi Zero", valida per l'intero mese di novembre, si applica a tutti i prodotti (non sono quelli riportati sopra) a prezzodo 10 rate a tasso zero con prima rata a maggio 2003, spesa minima di € 150.
Per i titolari di Trony Gold, o per coloro che intendono attivarla contestualmente all'acquisto, TAN 0% e TAEG 0%.
Per coloro che non hanno Trony Gold, esempio: importo € 500, 10 mensilità, spese istruttoria pratica € 15, TAN 0% e TAEG 5,54%.

BERNASCONI
ELETTRO...

21100 VARESE
via A. Saffi, 66
Tel. 0332 805111

21034 COCQUIO T.
Contrada Taglioabò, 4
Tel. 0332 791585

21100 ...
...
tel. 0332 232021

...
...
Tel. ...

28887 OMEGNA P.zza Nobili di Toma Tel. 0323 63236

RESO NOTO DALLA REGIONE L'ELENCO DELLE ATTIVITA' PER NOVARA E IL VCO CHE OTTENGONO IL CONTRIBUTO FINANZIARIO

Turismo, tutti i progetti dei consorzi

Dal golf a Miss Universo: in arrivo una pioggia di euro

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Alleati nei consorzi, dal Novarese al Verbano Cusio Ossola, per lanciare offerte turistiche targate Piemonte. L'impegno regionale è per sostenere anche l'organizzazione di pacchetti e prodotti mirati, la definizione di nuovi itinerari e eventi culturali, la pubblicazione di cataloghi e pubblicazioni. Si va dal turismo congressuale al golf, dalla partecipazione ai saloni ai viaggi «educational» per operatori e giornalisti.

«In tutto il Piemonte - dice l'assessore regionale Ettore Racchelli - i consorzi turistici attivi sono una trentina. Riuniscono albergatori, ristoratori, gestori di impianti di risalita, aziende agrituristiche, camping, agenzie di viaggi. Collaborano con enti locali e agenzie di promozione turistica. Va riconosciuto il loro ruolo strategico».

L'assessorato sostiene i consorzi attraverso fondi della legge 75/96 sull'organizzazione turistica. I consorzi, per poter accedere ai contributi, devono avere minimo 10 soci e almeno mille posti letto disponibili, con l'eccezione dei consorzi agrituristici che non hanno vincoli. L'intervento regionale consente la copertura fino al 25 per cento della spesa dei singoli progetti. L'assessorato ha pubblicato in questi giorni la graduatoria dei consorzi ammessi al contributo per il . I consorzi che vorranno accedere ai contributi prossimo bando dovranno presentare i propri progetti entro il 30 aprile 2003.

Ecco i progetti approvati per le due provincie. Il Consorzio Turistico Promonovara (Novara, soci, 1475 posti letto) promuoverà il prodotto turistico in fiere, manifestazioni promozionali, minitour nel territorio, portale internet e ribalte in programmi televisivi. Il contributo ottenuto è di 18 mila 750 euro. Dal Consorzio Cusio Turismo Lago d'Orta (Pettenasco, 27 soci e 2.669 posti letto) si punta a marketing e commercializzazione del prodotto turistico anche qui con fiere, saloni, workshop, materiale pubblicitario e informativo, miglioramento dell'accoglienza, strategie di marketing. Il contributo è oltre 26 mila.

Nel Verbano Cusio Ossola le proposte sono ovviamente più numerose, sette nel complesso ed è la quota più alta della regione. Il Consorzio Turistico Terra dei Laghi (Stresa, 19 soci, 1.529 posti letto) proporrà la commercializzazione del prodotto in Fiere nazionali e internazionali, la realizzazione di materiale informativo, lenza qualificata, realizzazione un proprio sito internet con contributo di 12.237 euro; Consorzio Turistico Valle Vigezzo (Malesco, 43 soci, mille posti letto) per la promozione della storia della cultura locale e dell'arco alpino Primo Festival dell'Insubria Lepontina un contributo di 9 mila e 750 euro. Il Consorzio Lago Maggiore e Sport (Stresa, 23 soci inclusa l'associazione Golf del Lago Maggiore, 2.360 posti letto) infila la Promozione territorio turistico locale in particolare attraverso le iniziative connesse ad attività sportive, l'evento Miss Universo 2002 ad altre manifestazioni di italiane. Il contributo di circa mila Va rilevato che la «colonizzazione» dei consorzi fa sì che arrivi una vera pioggia di euro sul Verbano. Il Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore (Stresa, 23 soci, 2.120 posti letto) mira a fiere, attività di direct marketing, realizzazio- di materiale di materiale pubblicitario e di comunicazione. Contributo: 23 mila 300. Da Stresa a Verbania con il «Lago Maggiore Holidays» (Fondotoce Verbania, 58 soci, 1824 posti letto). Progetto: promozione del territorio attraverso la partecipazione a fiere internazionali con un contributo di 25 mila e 100 euro. Il Consorzio Ossola Alberghi e Turismo (Domodossola, 43 soci, 1901 posti letto) ha in progetto con il Distretto dei Laghi la promozione del prodotto turistico locale nei mercati esteri, fiere e manifestazioni locali. Il contributo è di 16 mila e 325 euro.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, verbanese, elogia l'impegno dei numerosi consorzi

FONDI ALLE ASSOCIAZIONI

Il primato del jazz ossolano

Sono in arrivo alle associazioni del Vco le risorse per coprire le delle manifestazioni organizzate nel del 2002. Il benefico stanziato dalla Regione è di quasi 250 mila euro. Il contributo più consistente, 25 mila euro, andrà all'associazione ossolana teatro e cultura per «Jazz a Domodossola». Ventimila euro andranno ai frati Cappuccini di Domodossola per il «Treno dei bimbi» di Croveo; 16.300 euro finiranno nelle del comitato omegnese per i festeggiamenti di Vito; 14.500 euro Comune di Baveno per il Festival Giordano; 7380 al comitato domese «Insieme per dono»; 7000 euro all'Associazione commercianti Cannobio per interventi di promozione turistica; euro al Comune di Premeno per «Cortili e giardini aperti». Cifre più modeste sono state distribuite ad altre associazioni ed enti che hanno promosso iniziative nel settore turistico e culturale. Soddisfazione per questi sostegni è stata espressa dal consigliere regionale Valerio Cattaneo e dall'assessore Racchelli: «Siamo contenti che la Regione abbia dimostrato sensibilità nei confronti del nostro territorio, sempre più impegnato a qualificare i propri interventi per rendere più piacevole il soggiorno dei propri ospiti». Aggiunge Cattaneo: «I contributi sono stati suddivisi in base alla valenza promozionale dei progetti e alla loro coerenza con gli indirizzi dettati dalla Regione». [f. r.]

L'INTERVENTO

«Ci si accorge dell'iniquità solo quando colpisce un personaggio»

La lettura del dispositivo della sentenza pronunziata il 17 novembre dalla corte d'assise d'appello di Perugia ha immediatamente, e inevitabilmente, scatenato nel Paese ogni tipo di reazioni. Tentiamo un'analisi «a caldo».

Fra i connotati di una democrazia vera e matura debbono certamente esserne elencati alcuni ineludibili: la giustizia può riservare trattamenti diversi per i potenti rispetto ai comuni cittadini il che però sta a significare due concetti. Che all'uomo politico non si possano fare favori ma neppure che su di lui gravino trattamenti deteriori e pregiudiziali. Ogni cittadino ha diritto di formarsi le proprie opinioni e di esprimerle liberamente: dunque se una sentenza non piace chiunque deve poterlo liberamente affermare, salvo il diritto dei diretti interessati di proporre tutte le possibili impugnazioni.

Giulio Andreotti

Il giudizio morale e sociale non ha confini e riserve: anche i giudici vi devono sottostare. Da tempo il civilissimo principio costituzionale di presunzione di non colpevolezza è stato dalla giurisprudenza ignorato, talora travolto. In ogni caso in cui il giudice deve sforzarsi per argomentare la consapevolezza di un cittadino v'è una storttura democratica e costituzionale; il giudice non deve operare sforzi né per condannare né per assolvere, anzi la seconda opzione è, in un dimenticato diritto positivo, quello regolare.

Vi sono uffici giudiziari per i quali le categorie di innocenti e colpevoli sono ormai superate da quelle indagati-non indagati. Ciò che spiace è che di ciò ci si avveda solo quando l'iniquità colpisca un personaggio noto e non un qualsiasi cittadino. Ci sono note quelle carte del processo ad Andreotti che sono state pubblicate da giornali e riviste, dunque non possiamo consentirci che qualche riflessione «uti civis».

Come immediatamente rilevava dalla difesa, è ben una pronunzia che condanna i mandanti neppure individuare gli esecutori materiali del delitto. Ancor più preoccupante apparirebbe l'impianto sanzionatorio se si reggesse sulle parole di un pentito (Buscetta) per quanto saputo da altro criminale! A tutto ciò si aggiunga considerazione generale che ci pare insuperabile. Un uomo notoriamente colto e astuto come Andreotti, all'epoca potentissimo, che poteva servirsi di altrettanti potenti apparati avrebbe commissionato un omicidio a delinquenti comuni che avrebbero potuto ricattarlo a vita. Ma via!!!

Chi apprezza la giustizia come precipuo strumento democratico deve al più presto pretendere alcune garanzie: criteri di reclutamento adeguati (gli esami psicoattitudinali sono imposti a categorie di lavoratori con ben altre responsabilità); una magistratura colta (senza eccezioni); l'affermazione seria delle responsabilità per errori.

Avv. Gianni Correnti, già responsabile nazionale giustizia gruppo Pds della Camera

APRE STASERA AD ARONA

«Sala Stampa» non solo per i giornalisti

ARONA. Da questa sera le notti della città lacuale si arricchiscono di nuovo punto d'incontro. Si chiama «Sala Stampa» il nuovo locale che apre i battenti la grande inaugurazione alle 20,30, dedicato non solo ai giornalisti, potrebbe far pensare il nome, ma a tutti coloro che cercano un locale per ogni esigenza.

«Sala Stampa», in piazza De Filippi, proprio accanto al Municipio di Arona, di giorno funziona da bar, offrendo colazione dalle 7 fino a mezzogiorno quando si trasforma in una accogliente trattoria.

E in serata, dalle 19 in poi vengono serviti aperitivi fino alle 20 quando il locale ridiventa un ristorante le cucina piemontese e internazionale. Il locale è in grado di trasformarsi con dei separè, dividendo così l'animatissimo bar da cerca invece la tranquillità del ristorante, magari a lume di candela. Il «papà» di «Sala Stampa» è Adriano Bacchetta, che Arona gestisce altri avviatissimi locali. [m. p.]

FINO A DOMENICA

Circo e magia Show a Oleggio sotto il tendone

OLEGGIO. Un tendone riscaldato che promette tante sorprese e un pomeriggio di divertimento. In via Gallarate, nell'area Fonio, fino a domenica c'è uno show dedicato ai più giovani. Lo propone Claudio Rossi con il suo gruppo di artisti. A disposizione dei ragazzi ci sono scivoli, vasca le palline e tanti giochi. L'angolo dei più piccoli è realizzato con morbidi giochi in gomma, la casetta piena di attrezzi e mobili. E nel corso del pomeriggio al gioco individuale si alternano i momenti di divertimento comune. Il presentatore invita i bambini presenti ad assistere allo spettacolo del circo più tradizionale, dai giocolieri agli equilibristri. Incanta con i numeri di magia e di abilità. Il è aperto tutti i pomeriggi dalle 16,30 alle 19, alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Le prenotazioni di scolaresche o gruppi possono essere confermate al 349/6169315. Domenica si aggiungerà lo spettacolo burattini proposto da Massimo, con storie di Gianduia. [c. m.]

IN BREVE

CAMERI

Anziana investita da un'auto, guarirà in 60 giorni

Stava attraversando la strada quando è stata investita da un'auto in via Madonna. M. P., 83 anni, residente a Cameri, riportato alcune fratture e guarirà in sessanta giorni. [c. m.]

BORGOMANERO

Al via la prosa: «Un marito ideale» domani al Nuovo

S'inizia domani alle 21 al teatro Nuovo la stagione di prosa: è in cartellone «Un marito ideale», di Oscar Wilde, con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kusterman. [m. g.]

NOVARA

Attesa per Grignani, in tour con gli scrittori

Annullata ieri sera a Genova la prima tappa del tour di Gianluca Grignani, perché affetto da forte laringite. Potrebbero esserci cambiamenti anche per le prossime date. A Novara il cantautore è atteso al Coccia il 27 novembre, con la partecipazione allo spettacolo anche della scrittrice Carmen Covito. Da «Tunes» si svolge la prevendita per gli «Articolo 31» in concerto a Biella il 15 dicembre. [m. p. a.]

Lavoro, incontro con l'onorevole Giancarlo Lombardi

Il Circolo della Margherita organizza un incontro su «Il mondo del lavoro che cambia» con l'ex ministro Giancarlo Lombardi a Castelletto Ticino venerdì dalle 21 in sala Colletti. [m. p. a.]

La scuola «Bottacchi» per i diritti dei bimbi

Oggi alle 15 nella palestra della «Bottacchi» le classi quarte A-B-C presentano «In viaggio verso l'altro» per l'anniversario della Convenzione Onu sui diritti dei bambini. [b. c.]

ORTA

«L'esultanza dei sapori» al San Rocco

Riprende domani alle 20 all'hotel San Rocco la rassegna «L'esultanza dei . Protagonista è cacciagione. Prenotazioni allo 0322/911977. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«A Veruno, l'iniziativa dei 'vigilantes' è di privati»

Dopo un articolo sui «vigilantes» a Veruno del 6 novembre scorso, mi sembra perlomeno doveroso fare alcune precisazioni. Da una riunione cittadini ed amministrazione comunale è emersa la possibilità di istituire un servizio di vigilanza da parte di Istituti abilitati, e di costituire un gruppo di cittadini per organizzare e gestire il servizio, quanto l'amministrazione comunale non può (e non intende) svolgere un servizio che è di competenza delle forze dell'ordine. Nella riunione l'amministrazione è stata incaricata dai cittadini di promotrice di un sondaggio fra la popolazione per verificare la disponibilità ad aderire all'iniziativa. Per questo l'amministrazione ha predisposto e distribuito, a tutte le famiglie, un questionario da compilare e restituire agli uffici comunali.

E' evidente che il ruolo avuto dall'amministrazione a Veruno è stato solo di supporto ad una richiesta di un gruppo di cittadini, avendo il Sindaco manifestato e accordato piena fiducia nell'operato delle forze dell'ordine locali. Per quanto riguarda la costituzione di una Convenzione fra Veruno e i Comuni vicini per il potenziamento del servizio e degli organici dei vigili urbani, la stessa è stata approvata in consiglio comunale in data 13 febbraio scorso e quindi già attiva con ottimi risultati da oltre otto mesi.

L'Amministrazione comunale di Veruno

alle «Molinette» e inerzia dei politici

Alle Molinette di Torino gli scandali e le indagini giudiziarie non sono ancora finiti. le accuse vengono confermate significa che siamo in presenza un fenomeno diffuso che potrebbe interessare altri ospedali, cliniche, Asl e centri diagnostici di tutta la regione. E davanti a queste gravi situazioni cosa fanno i politici? Praticamente niente. L'opposizione e' quasi assente mentre i responsabili della maggioranza rimangono sulla loro poltrona senza un minimo imbarazzo per quello che sta accadendo sulla pelle dei soliti cittadini mortificati e delusi. Ma nella Regione Piemonte non esiste un Difensore Civico che dovrebbe difendere e tutelare i cittadini? Non esiste anche il Tribunale del Malato?

Marino Bertolino, Novara

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900, 63.969; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.069; 556 000; 55.51.61; **squadra milit. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Margozzo:** telefono 0323 60.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41.36.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari crl P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gio Vol. Amb. del Vergante; 0322 28.01.17.

GUARDIAMEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.51; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

A **Novara: Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.02.87 e **Lumellogno: Baiardi**, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.05.59 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 ; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 68.22.05.

Trecate: *Sol Ponte*, corso Roma, tel. 0321 71.150.

Bellinzago Novarese: *Petro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Veruno: *Viotti*, p. Roma, tel. 0322 83.00.91.

Verbania (Fondotoce): *Mole* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.50.63.

Cambiasca: *Gasparoto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.35.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.196.

DAL 15/11/2002

sarah zegna

SVUOTA

LE GRANDI FIRME E CAMBIA.

MISSONI Les Copains FERRE

SCONTI FINO AL 70%

456.235

METTETEVI IN CODA.

NOVARA - C.so Mazzini, 1/b (Angolo delle Ore)

publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 281
Tel. 0321.33.241 - Fax 0321.623.036

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (tasso 8 - 12%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.399141 Novara - Via Brusati 3b (vicino al Tribunale)

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la vostra Passat.

Da sempre sinonimo di tecnologia e qualità costruttiva, da oggi, Volkswagen Passat si arricchisce di due nuovi modelli ancora più esclusivi. Dedicata al comfort assoluto, la nuova Passat Business offre di serie anche il climatizzatore a controllo elettronico. Chi pretende esclusività in ogni dettaglio, troverà nella nuova Passat Executive quello che cerca. A partire dagli interni in pelle.

Passat Executive e Business

Le nuove Passat Executive e Business vi aspettano da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

I CAPIGRUPPO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DOMODOSSOLA HANNO CHIESTO ALL'ASL RASSICURAZIONI SU REPARTI ■ ASSISTENZA DEL «SAN BIAGIO»

Le mamme scrivono a Ciampi e Berlusconi

Vannini s'impegna: punto nascita e astanteria fino al nuovo ospedale

Il presidio in Municipio di quest'estate a Domodossola. Adesso è stato negato

■■■ Bologna

DOMODOSSOLA

Hanno scritto a Ciampi e a Berlusconi, oggi incontreranno il coordinatore provinciale ■ Forza Italia Massimo Nobili, giovedì il sindaco di Santa Maria Claudio Cottini, sabato il senatore Luigi Manfredi. E' ancora una mobilitazione ■ tutto campo quella che il Comitato ■ mamme porta avanti invocando uno straordinario regalo di Natale: la riapertura totale di Pediatria e Ostetricia a Domodossola. Le mamme (che hanno preso ■■■■ ricorso al Tar ■■■■ il piano Asl) volevano rioccupare il Municipio. La conferenza dei capigruppo del Consiglio di Domodossola ha negato la richiesta di avviare un nuovo presidio (quest'estate è durato 17 giorni) ma ha voluto dare un segnale d'attenzione: Michele Marinello, il presidente dell'assemblea civico, ha scritto all'Asl «girando» ■■■ serie ■ domande. ■ le risposte - scrive - formeranno l'oggetto della prima riunione della Commissione di vigilanza istituita dal Consiglio». Si chiede una dichiarazione ufficiale dell'Asl nella quale confermi che tutti i servizi esistenti all'ospedale San Biagio resteranno attivi fino all'apertura del nuovo ospedale a Piedimulera, in particolare quei servizi (punto nascite e astanteria pediatrica) avviati ■ seguito all'accordo con la Regione che si è ■■■■ l'onere dei costi.

«Proprio l'astanteria pediatrica sperimentale- scrive Marinello - desta preoccupazione perchè il servizio ad oggi ■■■ è ■■■ seguito dai medici pediatri esterni previsti dalla convenzione con la società Sirse-Net ed è effettuato in un sito ritenuto poco idoneo». Per studiare la miglior collocazione dell'astanteria si chiede di sospendere temporaneamente il trasferimento di Otorino da Verbania a Domodossola. E, ■■■■ già chiesto ■■■ dai sindaci ossolani, viene ribadita ■ richiesta di ripristinare almeno una seduta chirurgica settimanale di Ginecologia al «San Biagio». L'ultima nota riguarda il portafogli: si chiede al commissario ■■■ generale dell'Asl ■■■ l'attuale riorganizzazione ■ Ostetricia-Ginecologia e Pediatria è ■■■■■■ con gli «auspicati risparmi».

A chiedere il ripristino ■ una funzionale struttura di ricovero pediatrico è anche «Insieme per un Dono» che ha analizzato le cifre dei ricoveri prima e dopo la chiusura ■ del reparto: «I ricoveri ordinari pediatrici al Dea sono saliti dai 12 di settembre-ottobre 2001 ai 37 di settembre-ottobre 2002. Nello stesso periodo i ricoveri in astanteria sono scesi da 38 a 7».

Il commissario generale Mario Vannini risponde a Marinello ricordando che la programmazione sanitaria dell'Asl «dipende strettamente ■■■ quella regionale che riguardo alla nostra Azienda ha sempre richiesto l'accorpamento dei reparti doppi o addirittura la sinergia con l'Azienda ospedaliera di Novara». Quindi la dichiarazione ■■■ mantenimento futuro di servizi «dipende direttamente da ■■■ regionali, che peraltro sono nelle mani della rappresentanza dei sindaci che nella sua propria sede può chiederne la modifica».

Punto ■■■■ e astanteria pediatrica: «Sono stati istituiti con l'accordo regionale (anche ■■ non ancora formalizzato) ed è intenzione di questa Direzione mantenerli fino all'entrata in funzione del nuovo ospedale. Per quanto riguarda l'assistenza pediatrica si ribadisce che essa è già in atto con la collaborazione di pediatri esterni, attualmente i pediatri dell'Ospedale di Borgomanero, pre■■■ con quelli della Società Sirse-Net. Non si comprende da quale fonte rimulti che ancora ■■■ siano pediatri. La sistemazione dell'astanteria è ritenuta dai responsabili adeguata allo scopo per cui non si ritiene di individuarne una diversa ubicazione. Ricordo che l'astanteria non è un reparto di degenza ■■■ solo una struttura di osservazione breve per il tempo necessario ■ decidere se procedere al ricovero o meno».

E ancora: «L'istituzione di una seduta chirurgica ginecologica a settimana nel nosocomio domese potrà essere presa in esame, di concerto con la Direzione Sanitaria Ospedaliera, solo successivamente alla definizione dell'assetto in corso.

E i risparmi? «Ci sono - assicura Vannini - e la qualità dell'assistenza nel ■■■■ materno-infantile ne verrà a beneficiare per tutto il Vco».

E' STATO RAGGIUNTO DALLO SCOPPIO. ALTRO INCIDENTE A PETTENASCO

Tira la miccia e cade sui massi, ferito

Operaio di Cuzzago si è infortunato sul lavoro ■ Candoglia

MERGOZZO

Stava tirando con ■ ■■■ la miccia che sarebbe servita per spianare alcuni grossi massi quando ha perso l'equilibrio, è caduto all'indietro ruzzolando sulle pietre ed è piombato a terra procurandosi contusioni in diverse alla schiena e al viso. L'infortunio sul lavoro è avvenuto ieri pomeriggio in frazione Candoglia ■■■ presso del Rio Candoglia dove ■■■ in ■■■ lavori ■ messa in sicurezza dell'alveo ■ ■■■ del comune ■ Mergozzo. Il giovane operaio, Massimiliano Biardone, ■■ anni, di Cuzzago, alle dipendenze della ditta «Lavarini» di Gravellona Toce, è stato dapprima soccorso dai compagni ■ lavoro e subito dopo da ■■■■ e personale del 118 accorsi sul posto insieme con vigili del fuoco del comando provinciale ■ polizia ■ Stato ■ Verbania. Quaranta■ giorni di prognosi per traumi contusivi è la diagnosi dei medici del Dea dell'ospedale Castelli di Verbania dove ■ ferito è stato trasportato in ambulanza e sottoposto alle ■■■ del caso. Dinamica e ■■■■ dell'infortunio sono al vaglio dello Spresal del Vco. Secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, il giovane, in piedi sulla sommità dei massi, avrebbe dovuto tirare con forze la miccia che avrebbe innescato una deflagrazione calibrata ■ di modesta potenza che di ■■■■ viene impiegata dagli operatori del settore per ridurre le dimensioni del materiale lapideo. La deflagrazione c'è stata ma non avrebbe in alcun modo procurato ferite all'operaio che è invece ruzzolato dai massi a causa della perdita di equilibrio.

Altro incidente in una fabbri■■ ■ Pettenasco: ■■ giovane si ■ tranciato alcune dita di una mano ed è stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero. [a. r.]

LE MOTIVAZIONI DATE DA MAGISTRATO E AVVOCATO

Cannero, pipì contro l'albero E' assolto dal giudice di pace

CANNERO

Fare «pipì» in una pubblica via, più o meno nascosti ■■ un albero, quando la necessità fisiologica è impellente e ■■■ procrastinabile, non costituisce reato. Lo ha deciso ieri il giudice di pace di Verbania che ha prosciolto un giovane ■■■ nerese di 21 anni - difeso avvocato Marisa Zariani - chiamato a rispondere ■ atti contrari alla pubblica decenza. Era stato denunciato dai carabinieri che lo avevano colto sul fatto in via Dante nel febbraio scorso. L'avvocato difensore ha sostenuto che ai giorni nostri - quando costume e stile di vita sono notevolmente mutati rispetto ai tempi del Codice Rocco - l'azione del giovane non può ritenersi rea■.

Il giudice di pace ha precisa■ che ■■ epoca in cui personaggi pubblici si mettono in mutande davanti a milioni di telespettatori per incrementa■ gli indici ■ ascolto non può definirsi punibile chi per necessità, pur se in condizioni ■■■ propriamente idonee, soddisfa elementari e naturali ■■■■■ fisiologiche». [a. r.]

IN BREVE

■■zia penitenziaria in festa a Pallanza

Si svolgerà questa mattina alle 11 la festa della Polizia penitenziaria che coinvolgerà anche gli allievi che frequentano i corsi nella scuola di Pallanza. [a. r.]

Chiuso per lavori tratto della strada di Oggebbio

In seguito a lavori ■ consolidamento sulla strada comunale via Sant'Anna da parte del Comune, da questa settimana la provinciale 63 Ghiffa-Oggebbio resta chiusa al transito tra ■ chilometro 2+580 ed il 2+640 fino al 31 dicembre. [s. r.]

Il caso-Dislocanda questa mattina a «Forum»

Renato Brignone racconterà a «Forum», stamattina ■■ Canale 5, la sua odissea ■ caccia di finanziamenti per far sopravvivere la «Dislocanda». Era andato a Roma, reggendosi sulle stampelle, per invocare i finanziamenti promessi per tenere ■ vita la sua impresa. [f. ru.]

Incontro sui diritti dei bambini in Romania

Promosso da Comune e Amnesty International, stasera ■■■ ■ 11 nella Sala della Resistenza ■ Pallanza si tiene un incontro su «Facciamo crescere i diritti dei bambini, le gravi violazioni ■■■ diritti ■■■■ dei minori in Romania». Relatore ■ Luca Lo Presti, presidente di Pangea Onlus. [p. cr.]

■■■■■■■■

Dottoressa tenta suicidio Salvata in tempo

Una giovane dottoressa di 30 anni ha tentato ■ togliersi la vita ieri nella sua abitazione di Pallanza. E' stata salvata dall'intervento dei carabinieri dei vigili del fuoco ■ dei volontari del 118 e ricoverata all'ospedale Castelli. [f. ru.]

Alfa 147. Somma di vantaggi.

[€ 1.250 di supervalutazione dell'usato[1]] +
[Finanziamento in 36 mesi[2]] +
[EcoIncentivi[3]] =
€ 2.500[4] di risparmio.

Solo fino al 30 novembre, solo per le vetture in pronta consegna.

1.Supervalutazione riferita al listino Eurotax Blu. 2.Importo massimo finanziabile 66% della vettura. Esempio di finanziamento per Alfa 147 1.6 T.S. Progression ■ porte: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 18.651,00 • Anticipo 35% € 6.527,65 • Importo finanziato € 12.123,15 • 36 rate mensili da € 368,75 • Spese gestione pratica € 150,00 più bolli • T.A.N. 5,99% • T.A.E.G. 7,05%. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. 3.Incentivo valido per le sole motorizzazioni 1.6 T.S. 105 CV e 1.9 JTD 115 CV a fronte di consegna usato non cartolizzato (vedi D.L. n.138 del 8/7/2002). 4.Importo determinato dalla supervalutazione dell'usato, dalla valutazione del finanziamento rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8% e dalla valorizzazione degli incentivi statali. Iniziativa non cumulabile con altre in corso; valida sulle motorizzazioni benzina e 1.9 JTD 115 CV.

Dai Concessionari Alfa Romeo

ARONA MOTORI
ARONA (NO) - Via Milano, 99 - Tel. 032244206
Show room: BRIGA NOVARESE (NO) - S.S. Lago D'Orta

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323553586
Show-room: STRESA (VB) - Via Roma, ■■ - Tel. 0323934382
www.redpoint.alfaromeo.com

Un nuovo compendio di aree protette e tradizioni è realizzato dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con Slow-Food

Nell'atlante dei prodotti tipici

Alla Valgrande la giusta ribalta fra i parchi

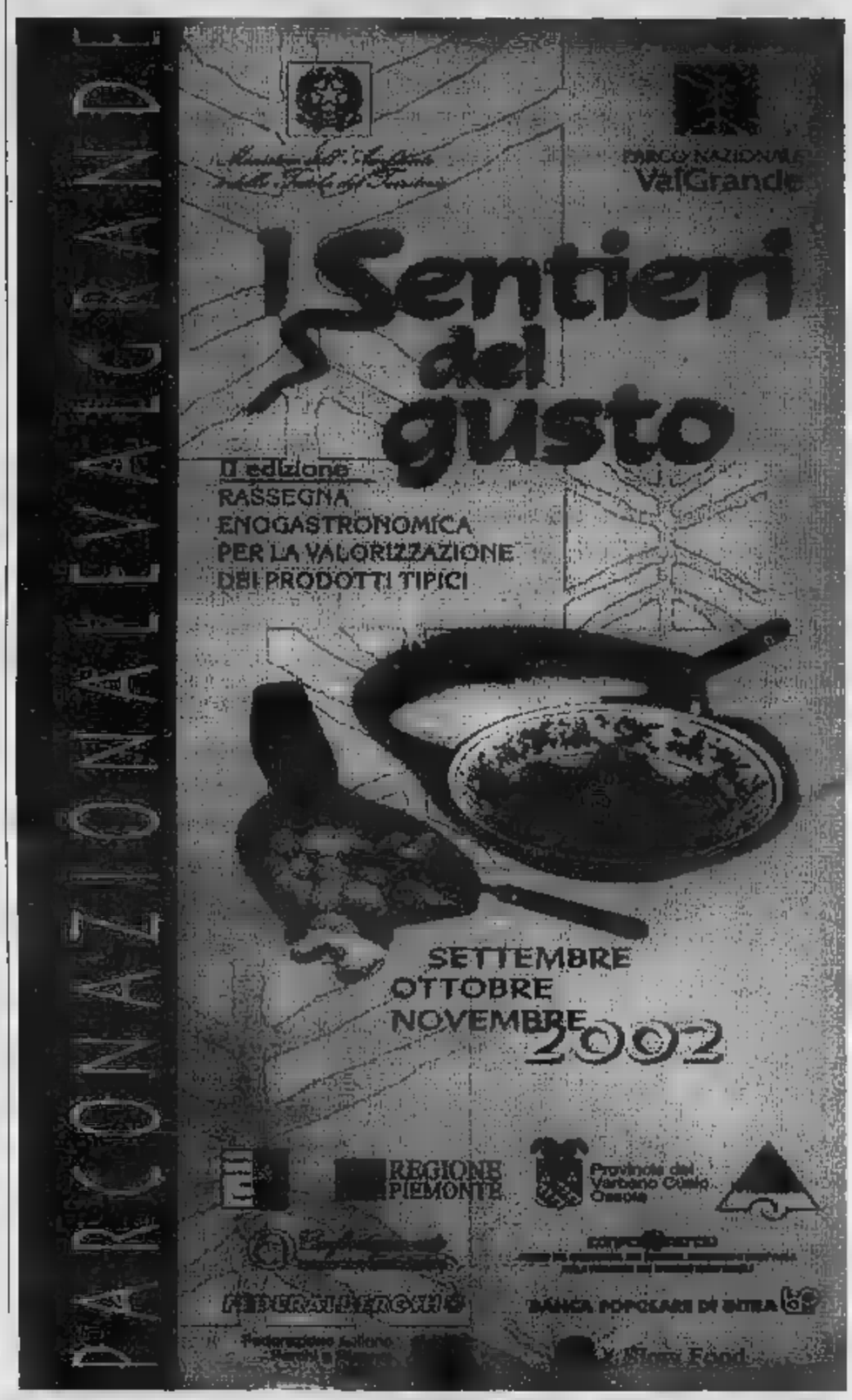
Donne in abiti tipici della Valgrande: la tradizione e il folclore sono carte preziose da giocare con il turismo

VALGRANDE ultimo «disco» degli Anni Ottanta l'alpinista Teresio Valsesia ma la Valgrande oggi è anche un territorio attorno al quale creare un futuro sociale e abitativo dignitoso. La popolazione ha lavorato, nei decenni, costruendo intorno ai pascoli un'economia rurale povera ma efficace per sopravvivere. Abitare la valle e difenderne la peculiarità: è diventato l'obiettivo di chi ha voluto fare della Valgrande un'area protetta dove sperimentare uno sviluppo sostenibile.

Nacque così uno dei possibili itinerari, per uscire dalle sacche della disoccupazione: la richiesta di istituzione del Parco nazionale. Ci si guardava intorno cercando di capire dove mettere quelle oltre diecimila persone che l'industria, chiudendo, aveva lasciato a casa. Racconta Franco Olmi, attuale presidente dell'Ente parco, che allora, tra il '79 e l'85, guidava il Comprensorio del Vco: «Per il rilancio della zona ponemmo tre obiettivi: il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione; l'istituzione della Provincia; lo sviluppo del terziario con particolare attenzione turistica data la vocazione della zona. E' nell'ambito di questi indirizzi che nasce l'idea del Parco nazionale della Val Grande, ultimo tassello di un turismo integrato che può svilupparsi tra lago, collina e montagna». Con la convinzione di poter offrire al turista un ecosistema di eccezionale bellezza paesaggistica, nell'87 nasce il Comitato promotore per l'istituzione del Parco. L'idea si concretizza quando nel '94 il nuovo ente diventa operativo.

A questa importante tappa si arriva anche con qualche polemica tra chi intravvedeva nell'area protetta il rischio di speculazioni con impatti ambientali di rilievo, e chi, invece, temeva che le regole imposte dal Parco fossero eccessive e non avrebbero lasciato spazio all'intraprendenza dell'uomo. Le leggi e la gestione equilibrata da parte di chi ha diretto l'Ente ha consentito, invece, finora di mantenere la più grande area wilderness d'Europa ancora più selvaggia di come era stata lasciata dalle vecchie civiltà rurali.

«L'intervento dell'uomo c'è stato - dice Olmi - ma si è limitato a fornire i servizi essenziali per gli escursionisti. Sono stati realizzati alcuni rifugi, come quello di Porpinasco, a Trontano, ed alcuni bivacchi. Altri verranno ricavati dalla ristrutturazione di vecchie baite. Inoltre c'è stato l'impegno per mettere in sicurezza le strade come la provinciale che porta a Cicogna e quella che da Premosello sale a Colloro. La mano dell'uomo si è fatta sentire pure fuori dal Parco contribuendo indirettamente a valorizzare molte strutture del tempo libero. Il Parco ha inoltre contribuito , insieme agli altri attori dell'economia del Vco, ha stimolare la ripresa della produzione di molti prodotti di nicchia. «I sentieri del gusto» sono stati il naturale approdo di questa politica dello sviluppo sostenibile; una manifestazione attraverso la quale il Parco ha creato molti contatti con persone del territorio ma anche provenienti da fuori. Ma lo strumento di marketing che contribuirà a far conoscere la Valgrande e i suoi prodotti sarà senz'altro l'«Atlante dei prodotti tipici dei parchi italiani» realizzato dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con Slow-Food. Di pari passo è cresciuta pure l'attenzione per la cultura e l'educazione ambientale. Sono nati strumenti di conoscenza diretta come i sentieri didattici e le aule attrezzate, infine il Museo del Parco a Malesco ed il Centro di educazione ambientale a Cossogno. Questa attenzione porterà quanto prima alla realizzazione di una mappa dei beni ambientali, artistici e storici del Parco. La campagna è stata già lanciata dal Ministero dell'Ambiente e avrà come protagonisti gli studenti che saranno chiamati a censire tutti questi tesori nascosti e a fornire itinerari per visitarli. E' pure in cantiere la sistemazione di importanti sentieri. Con i fondi comunitari Docup è in programma il recupero di bai per l'ospitalità degli escursionisti, a Straolgio e Scaredi, nel Comune di Malesco e negli alpeggi di La Piana, e Vald. Infine con i fondi Interreg III è stato formalizzato l'impegno di studiare insieme al Canton Ticino la possibilità di realizzare un Parco Transfrontaliero.



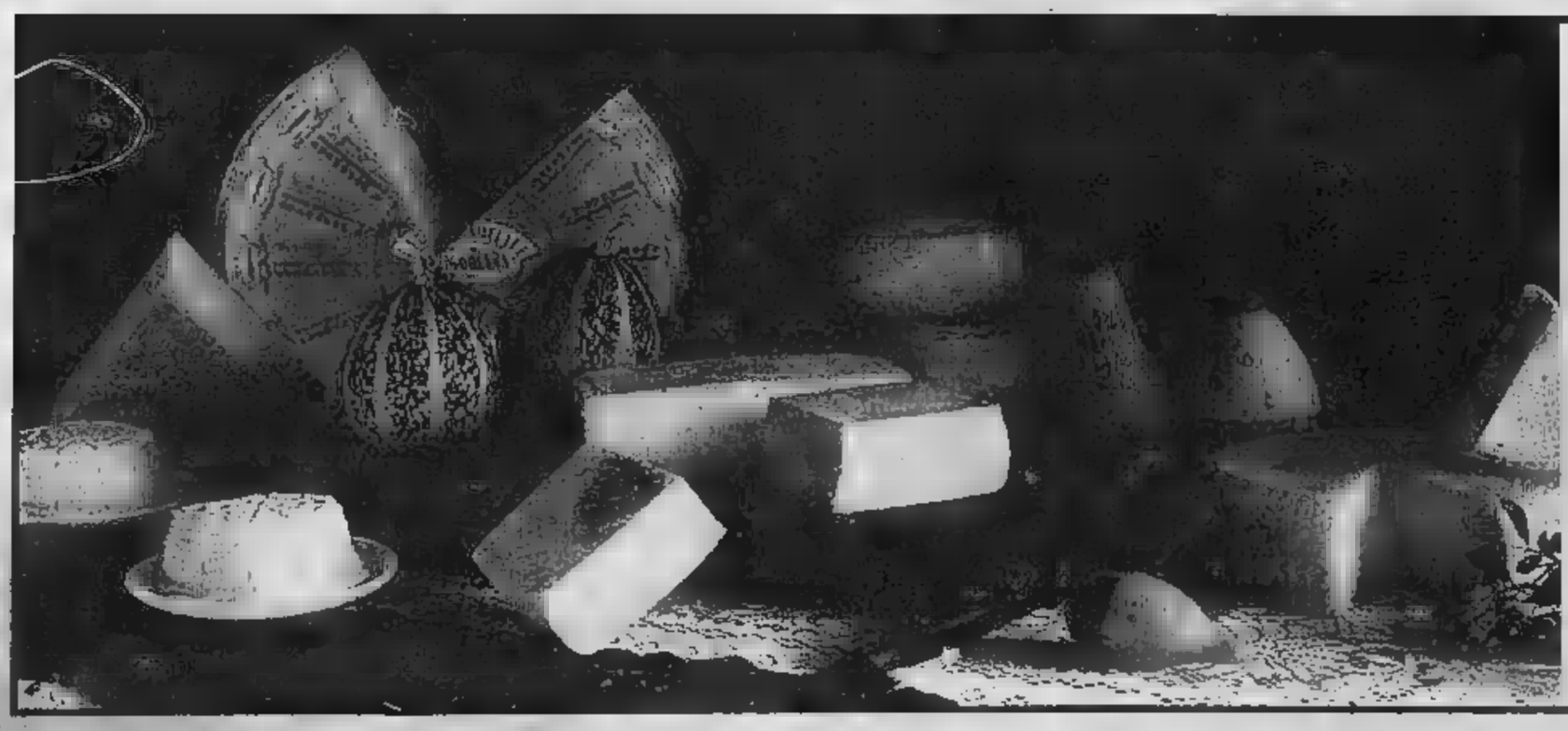
Ultimi appuntamenti: stasera la tappa è al «Divin Porcello»

Ghiottonerie doc dall'alpe

«Sentieri del gusto» verso il traguardo

ULTIMI appuntamenti con «I sentieri del gusto», il percorso enogastronomico, organizzato dall'Ente Parco Nazionale Val Grande, alla scoperta dei piatti e dei prodotti che si rifanno alle tradizioni della popolazione valgrandina. Questa sera alle 20,15 il ritrovo è all'Osteria del Divin Porcello (0324-35035 per prenotazioni) a Masera nella frazione di Cresta. Il locale, gestito da Massimo Sartoretti, è molto conosciuto per i salumi fatti in casa. Nell'antipasto anche frittatina di spinaci selvatici, i crostoni ai funghi porcini e la trota in carpione. Si prosegue col risotto dei boscaioli e gli gnocchi alla crema di latte. Palato visibilio col capretto vigezzino alla crema di mirtilli accompagnato da polenta e patate di Colmo. Chiusura con la crostata di castagne. La cena, per la grande richiesta, verrà replicata domani. Due serate, venerdì e sabato, dalle 20, anche al ristorante Milano di Pallanza (0323-556816), una conferma dell'abilità ai fornelli del gran maestro Egidio Sala. Il via con salama e frittatina come si fà in montagna. A seguire il tortino di patate con i funghi, i ravioli di cinghiale con la soglia castagne e il finocchio selvatico. Un omaggio al parco con l'agnello della Val Grande alle erbe di montagna. Torta di mele in salsa di vaniglia per il congedo. Venerdì 29 ultima tappa a La Piazzetta di Bee (0323-56430). L'esordio è con castagna d'acqua e gamberi di fiume. Si passa alle crespelle di prosciutto e funghi con salsa di verdure. Si prosegue con le costolette di cervo al Prument. Conclusioni con pavè di castagne. Ogni cena è accompagnata dai vini ossolani e delle Colline novaresi.

La selvaggia Valgrande è meta di escursionisti di ogni parte d'Italia



LATTERIA SOCIALE ANTIGORIANA

VENDITA DIRETTA
tutti i giorni, festivi compresi

(VB)
Via Circonvallazione, 18

(VB)
Via Roma, 26/a

del MOTTARONE (VB)
c/o Sclovie

www.latteriacrodo.it

SCATTA DOMANI LA PRIMA FASE DELLA «RIVOLUZIONE» CHE VEDRA' MOLTI SETTORI LASCIARE LA SEDE MUNICIPALE DI PALLANZA

Al via il trasloco degli uffici comunali

Edilizia e Urbanistica si spostano all'ex «Fermi» di Intra

Sergio Ronchi
VERBANIA

E' vera e propria rivoluzione quella che prende il via domani per la collocazione degli uffici del Comune. Per molti di essi si realizzerà nei prossimi giorni il trasferimento da Pallanza a Intra nell'edificio della scuola Fermi ove si stanno ultimando i lavori di ristrutturazione eseguiti proprio per adibire l'immobile alla nuova funzione e per fornire spazi utili ai dipendenti comunali. E il movimento in atto comporterà in seguito altri trasferimenti di interi settori dell'attività municipale.

Il primo trasloco inizia domani e interessa il settore urbanistica ed edilizia privata, finora ospitato in via Brigata Valgrande Martire sull'argine del torrente San Bernardino. Per effettuare il trasferimento, gli uffici restano chiusi da domani a lunedì, per riaprire poi progressivamente a partire da martedì 26 alla scuola Fermi. Sarà poi la volta del settore dei servizi demografici, anagrafe, stato civile, elettorale e leva, finora ospitati nella sede municipale in piazza Garibaldi sul lungolago di Pallanza. Essi resteranno chiusi per tutta la settimana dal 25 al 30 novembre e riapriranno a Intra a partire da lunedì 2 dicembre.

L'amministrazione chiede ai cittadini comprensione per i disagi che potranno derivare da queste operazioni. Saranno comunque fornite mediante cartelli tutte le informazioni necessarie; inoltre per casi di emergenza, come le dichiarazioni di nascita e di morte, e per altre esigenze relative all'ufficio anagrafe, sarà possibile rivolgersi al Municipio per avere ogni chiarimento. Chi resterà pure aperto l'ufficio al primo piano per le esigenze collegate ai buoni benzina e al ritiro delle schede dei carburanti dal 25 novembre. Gli spostamenti non si fermano qui. In una fase successiva saranno gli uffici finora ospitati nel palazzo alienato dal Comune in via Albertazzi a Pallanza a traslocare. Precisamente il settore polizia urbana si trasferirà in via Brigata Valgrande Martire negli spazi lasciati vuoti dall'urbanistica, mentre l'ufficio cultura e servizi alle persone resterà a Pallanza ma la sua collocazione sarà nel Palazzo di Città.

Per recarsi alla nuova sede degli uffici nella ex scuola Fermi, l'accesso per il momento è spostato lateralmente in via Fratelli Cervi. Infatti la zona antistante il palazzo è interessata dai lavori per la costruzione del nuovo grande parcheggio multipiano che occuperà tutto lo spazio fino a via Rosmini a fianco della scuola media Quasimodo. Si prevede che l'autosilo sarà disponibile entro i primi mesi del 2004 e potrà ospitare ben 320 autovetture, distribuite su quattro piani.

All'ex scuola Fermi di Intra si stanno ultimando i lavori di ristrutturazione per accogliere i nuovi uffici comunali

SI SVOLGERA' DAL 26 AL 30 NOVEMBRE AL TECNOPARCO

Salone scolastico dell'orientamento

Vincenzo Amato

Un «salone» per l'orientamento scolastico. Il progetto è dell'assessorato al lavoro della provincia del Vco e dell'Ufficio per l'Impiego di Omegna che organizzano, dal 26 al 30 novembre al Tecnoparco una serie di incontri tesi ad aiutare gli studenti delle medie a scegliere il futuro percorso scolastico. «L'idea, mutuata da quanto già viene fatto all'estero, è quella di scegliere i ragazzi delle terze medie della nostra provincia ad orientarsi nella grande offerta scolastica e formativa, anche di tipo professionale, che dovranno effettuare quanto prima - dice l'assessore alla formazione professionale della provincia del Vco Giovanni Brigatti - con il duplice scopo di evitare ripensamenti, comunque traumatici, una volta inseriti in un contesto scolastico e nello stesso tempo fare sin da subito la scelta giusta per il proprio futuro». La scelta su quale scuola frequentare il prossimo anno interessa mille studenti che frequentano le 64 terze medie del Vco.

A preparare il progetto ed il salone dell'orientamento è stato il servizio di «Orient-team» del centro per l'Impiego. «Il salone è strutturato in modo tale da poter ospitare tutti gli istituti di medie superiori pubblici, più una privata, della nostra provincia - dicono all'Orient-team - I ragazzi delle medie che verranno al salone verranno accolti, secondo una piano programmato e personalizzato, dal nostro team del quale fanno parte tre tutor, una psicologa clinica e due orientatrici. Noi cercheremo di aiutare i ragazzi ad esprimersi, a scoprire quali sono i loro interessi e le loro attitudini in modo tale da potersi poi orientare verso la scelta della scuola che è loro più congeniale».

Una scelta che è vastissima perchè al salone oltre ai quindici istituti provinciali ci saranno anche i cinque centri di formazione professionale del territorio: il Formont di Druogno, il Centro per la Formazione professionale del Vco, l'Enaip, il centro per la Formazione di Verbania e la scuola di estetiste di Omegna. Così, per cinque giorni i ragazzi potranno aggirarsi tra gli stand del salone dell'orientamento, anche da soli, per cercare informazioni prima di scegliere la loro prossima scuola. «Ovviamente in questo progetto sono coinvolte anche le famiglie - sottolinea Mario Ventrella, direttore del Centro per l'Impiego - sabato pomeriggio 30 novembre il salone sarà aperto a tutti. I ragazzi, che lo avranno già visitato precedentemente, potranno tornarvi con i loro genitori. E con loro ripercorrere e valutare ancora le offerte formative che le scuole ed i centri di formazione offrono».

VILLA, PROTESTA IL TITOLARE DELLA EUROMETALLI

«Rivoglio il deposito sequestrato da mesi»

VILLADOSSOLA

«Non possono continuare a tener bloccato tutto il materiale che c'è nel deposito. Dentro ci sono casse che sono state vendute da tempo ma i nuovi acquirenti non possono venire a prendersi». Si lamenta Giuliano Ruga, uno dei titolari della «Eurometalli», la ditta di via Bianchi che nel dicembre scorso ha trasferito la sua attività a Piedimulera dopo che il deposito di Villadossola era stato posto sotto sequestro dalla magistratura. Un provvedimento dettato, pare, dalla necessità di verificare se quell'area siano depositati materiali inquinanti. Un sequestro avvenuto già sei mesi fa. Una situazione complicata anche perchè si «intarsiecà con il fallimento decretato per un'altra ditta che prima operava sullo stesso deposito che sorge alle porte del paese.

Due settimane fa gli agenti della Polizia Provinciale hanno cercato di compiere un altro sopralluogo ma gli titolari si sono opposti. «Non si può tener bloccato così a lungo un deposito strapieno di materiale» dice Ruga che nella causa è assistito dall'avvocato Marco Garzulino. «Si fanno controlli su controlli ma l'area resta sequestrata. Perchè?» si chiede Ruga che lamenta anche il fatto che il deposito sia da tempo incustodito. «Credo si già sparito materiale prezioso come rotoli di rame» aggiunge. Come detto la famiglia Ruga ha già trasferito la sua attività nell'area industriale di Piedmulera, attività avviata con un'altra società. [re. ba.]

POSSIBILE MANIFESTAZIONE A OMEGNA

Confermati gli scioperi per il licenziamento alla «Acque Cusio»

Scioperi confermati alle Acque Cusio per il licenziamento di una dipendente. «Ad oggi da parte dell'azienda non ci sono stati passi significativi per risolvere la vertenza - dice Claudio Pattaro a nome del sindacato - la disponibilità l'abbiamo avuta solo a parole. Sappiamo che hanno dato mandato al legale per definire la questione, ma per il momento non ci sono passi avanti». Così oltre agli scioperi di venerdì, quattro ore dal 27 novembre per giovedì 5 dicembre lo sciopero è di otto ore con possibile manifestazione a Omegna. «Le Acque Cusio - infatti diramato e comunicato attraverso il quale ricostruiscono le modalità che hanno portato alla chiusura del laboratorio analisi ed alla conseguente conclusione del rapporto di lavoro con la dipendente addetta al laboratorio. «L'azienda dopo la chiusura del laboratorio ha compiuto notevoli sforzi per la ricollocazione della lavoratrice nell'ambito aziendale - dice Marco Travaglini, presidente di Acque Cusio - anche attraverso un apposito piano, ma è venuta a mancare la posizione lavorativa per la lavoratrice stessa. Auspichiamo comunque una conciliazione rapida della vertenza». [v. a.]

VERBANIA, POLEMICHE SULL'INIZIATIVA

«La pista di pattinaggio a Pallanza toglie parcheggi Meglio spostarla a S.Anna»

VERBANIA. Le polemiche in amministrazione e minoranza consiliare che caratterizzano l'attuale fase politica, non risparmiano nessun aspetto della vita cittadina. Così si dice anche per il previsto allestimento in piazza Garibaldi sul lungolago di Pallanza di una pista di pattinaggio e di una parete di roccia artificiale a disposizione di chi voglia cimentarsi in queste esperienze dal 1 novembre al primo dicembre. Un evento che il Comune sta preparando in collaborazione con Provincia e Distretto Turistico, ma sul quale il coordinamento cittadino di Forza Italia esprime riserve di carattere logistico. «Nulla da dire sull'iniziativa - commenta il coordinatore cittadino Massimo Manzini, e il capogruppo consiliare Roberto Boldi -, ma perchè scegliere l'area a fianco del Municipio, togliendo posti auto e creando disagi? La pista dovrebbe invece realizzata a Sant'Anna in piazza Città Gomellata. In questo modo si darebbe un segnale attenzione al quartiere, anche in considerazione degli impegni che la giunta ha assunto nella recente assemblea con i suoi abitanti». Si pensa anche di coinvolgere il comitato «Insieme per Sant'Anna», impegnato nel promuovere il quartiere. [s. r.]

IL TEATRO SOCIALE OSPITA UNA PRESTIGIOSA TAPPA DELLA RASSEGNA ITINERANTE

Gwen «Sugar Mama» debutta a Intra

Domani in concerto con le «Sistahs» per «Blues al femminile»

Gwen «Sugar Mama» Avery

Paolo Crivellaro
VERBANIA

Parte da Verbania, domani sera al Teatro Sociale di Intra, il tour all'interno di «Blues al femminile» della cantante, compositrice e pianista americana Gwen Avery, il suo debutto in Italia. Ospitato nel cartellone di «Verbania Musica», il concerto toccherà poi diverse città piemontesi per tutto novembre nell'ambito della dodicesima edizione della rassegna promossa dalla Regione Piemonte con il Centro Jazz di Torino e, per il nostro territorio, dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola.

In Piemonte Gwen Avery giunge alla testa del quartetto delle «Blues Sistahs»: pugnace gruppo tutto al femminile composto da Pat Wilder e Stephanie Teel alle chitarre, Ayla Davila al basso e Yolanda Bush alla batteria. E' la stessa formazione che la accompagna nelle frequenti apparizioni nei club di Oakland o Santa Cruz, in college della West Coast, in prigioni per donne dal Colorado al North Carolina.

La carriera di Gwen Avery è iniziata sul finire degli anni Sessanta quando giunge nell'area di San Francisco. Attratta dai costumi dall'anticonformismo e dalla libertà di costumi della metropoli californiana, nel clima variegato della città prestò la sua vocalità sanguigna a gruppi rock come «Full Moon Band» debuttando discograficamente nel 1977 con un pezzo di sua composizione «Sugar Mama», che divereterà anche il suo appellativo.

Dopo un periodo di relativa oscurità, Gwen ricostruisce il proprio percorso artistico negli Anni Novanta incontrando Linda Tillery; veterana della musica nera della «Bay Area», incide un nuovo Cd, anch'esso «Sugar Mama», aperto da una nuova seducente versione del brano del titolo e chiuso da una lettura punchy danzante del più classico del gospel song. Il tutto in un clima elegante e ben contrastato di jazz, soule blues.

Saranno questi brani ricchi d'idee stimolanti, dalle composizioni originali, ai preziosi arrangiamenti a far rivisitare nel concerto di Verbania la migliore area della tradizione afro americana. S'inizia alle 21,15. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 5 euro.

A DOMODOSSOLA DA CHAMONIX, SION E BRIGA

Incontro «transfrontaliero» fra studenti

Una giornata di scambi culturali tra gli studenti del Liceo scientifico «Spezia» ed i loro colleghi di Chamonix, Sion e Briga. Si sono trovati, ieri mattina a Domodossola, nell'ambito di una serie di incontri transfrontalieri tra Italia e Svizzera che dovrebbero contribuire a saldare i legami culturali tra realtà del territorio alpino. Ad accogliere gli studenti d'Oltralpe oltre al preside, Mariano Cattrini, e agli allievi della scuola italiana c'erano il presidente della Comunità montana Ossola, Pier Leonardo Zaccheo, e l'assessore alla Cultura domese Daniele Golino. Nel corso degli incontri è tassativo obbligo di esprimersi in francese. Nella stessa lingua Teresio Valsesia e Sergio Zanola hanno tenuto le loro relazioni, rispettivamente, sul lago «affimero» e sui «sentieri storici ossolani». [f. r.]

CITTÀ DI
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica
Sezione Servizi Tecnologici
Pubblicazione elenco gare a trattativa privata

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'espletamento delle gare, secondo il metodo della trattativa privata, per i seguenti appalti:
di FORNITURA (D.P.R. 20/8/2001, n. 384)
1. Fornitura di vernici;
2. Fornitura di materiale edile;
APPALTI di SERVIZI (D.Lgs. 17/3/1995, n. 157)
3. Servizi vari (apertura e chiusura dei cancelli dei parchi cittadini e dei cimiteri, pulizia dei servizi igienici in Piazza Medici e del Centro Sociale di Santa Crabina)
4. Manutenzione delle proprietà comunali per mezzo di autospurgo;
5. Manutenzione degli ascensori installati presso le proprietà comunali;
6. Manutenzione degli estintori;
7. Gestione depuratore;
APPALTI di OPERE PUBBLICHE (Legge 11/2/1994, n. 109)
8. Manutenzione delle proprietà comunali per opere da vetraio;
9. Manutenzione delle proprietà comunali per opere da falegname;
10. Manutenzione delle proprietà comunali per opere da serramentista alluminio;
11. Manutenzione delle proprietà comunali per opere da imprenditore edile;
12. Manutenzione degli automezzi comunali leggeri;
13. Manutenzione degli automezzi comunali pesanti;
14. Manutenzione delle tende;
15. Manutenzione delle proprietà comunali per opere da giardiniere e floricultura;

Tutte le ditte interessate a partecipare ad una o più gare di cui sopra possono inviare, entro il 28/11/2002, una comunicazione redatta in carta semplice all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero, mediante posta semplice o via fax al numero 0322.845206, indicando il nome della ditta, la ragione sociale, l'indirizzo, la voce alla quale è iscritta alla Camera di Commercio della Provincia di appartenenza e la gara o gare alle quali è interessata, con la richiesta di inserimento nell'Albo Fornitori Comunale.
Successivamente, in fase di indizione delle gari, saranno spediti gli inviti alle ditte interessate a partecipare, unitamente a ditte già presenti nell'elenco dei fornitori, fino al raggiungimento di almeno 15 nominativi.
A disposizione per informazioni e/o chiarimenti contattando la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici ai numeri 0322.837712, 837726 o 837731, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Ettore Pezzato

SALUTE E BENESSERE / Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del settore. E' un nuovo microprocessore ultra-veloce, capace di offrire un suono naturale e di qualità superiore.
Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella sua totale integrità e totalità, senza spezzettarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio.
Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il conforto uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato.
Un prodotto innovativo che garantisce un suono più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre 'a fuoco' in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno.
E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, nè di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo. Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale.
Per informazioni visitate il sito internet www.maico.org

MAICO

Maico Novara
Via del Mille,
Tel. 0321.36.292

Maico Verbania
Via XXV Aprile, 13
Tel. 0323.40.83.49

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

REAGISCI ALLA SOLITUDINE

può capitare di sentirsi soli,
ma non dev'essere una costante nella nostra vita.
Se troppo spesso senti un senso di vuoto intorno a te
se guardi il telefono nell'attesa di uno squillo amiche
riorganizzi freneticamente serate mondane
per non restare solo con te stesso...Non ti arrend

Da noi puoi riscoprire la gioia di avere ac
a persona per la quale essere impor
poi innamorarti di una giornata trascorsa
a dialogare serenamente con gli stimi,
può assapo *abbraccio.*

ELIANAMONTI

- Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Ambiente riservato e riservatezza per l'inizio di coppia
- Numero di incontri garantiti per l'anno*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

sarà lieta di trovare insieme a te la soluzione migliore, di cui

Annunci per Lei

Cod.5725 – Imprenditore 49enne, calibe, alto, fisico prestante, appassionato di fotografia e del week.end in montagna, cerca una lei max 45enne, possibilmente nubile, per riuscire insieme a coronare il sogno, cioè il matrimonio.

Cod.5776 – Raffinato 39enne, separato, artigiano, medio superiore, galante, leale, generoso e ottimista, amante della pesca, cerca compagna max 37enne, affettuosa e spontanea, scopo ricerca: convivenza.

Cod.5772 – Ragazzo 32enne, celibe, impiegato, [illegible] del giardinaggio e della natura, economicamente agiato, distinto e posato, cerca una compagna 33enne, attiva e dinamica, scopo ricerca: matrimonio.

Cod. [illegible], Celibe, 42enne, lavoro molto prestigioso, tranquillo e gentile, galante e dolce, contatterebbe signora 40enne, anche con figli, desiderosa di costruire un futuro insieme, di formare un nucleo familiare sereno.

Cod.5725 – Imprenditore 49enne, celibe, alto, fisico prestante, appassionato di fotografia e del week.end in montagna, cerca una lei max 45enne, possibilmente nubile, per riuscire insieme a coronare il suo sogno, cioè il matrimonio.

Cod. 5776 – Libero professionista [illegible]mato, 39enne, separato, spiritoso e di bella presenza, desidera conoscere donna 35enne, [illegible] e simpatica, brillante, desiderosa di viaggiare e condividere esperienze, con cui instaurare solido rapporto.

Cod.5684 – 38enne, separato, artigiano imprenditore, dolcissimo, molto sensibile, appassionato animali, desideroso di ricostruirsi una vita, cerca [illegible] 40enne, scopo convivenza.

Cod.5738 – 54enne, celibe, alto, moro, amante [illegible] gite in moto, cerca compagna max 50enne, con cui passare piacevoli [illegible] in compagnia..scopo ricerca seria relazione duratura.

Cod.5776 – [illegible] 39enne, separato, artigiano, medio superiore, galante, leale, generoso e ottimista, amante della [illegible] cerca una compagna 37enne, affettuosa e spontanea, scopo ricerca: convivenza.

Cod. 5791 – Divorziato 42enne, bell'aspetto, dipendente stabile, hobby canto e ballo latino-americano, cerca di simpatia da donare purtroppo un presente di solitudine, [illegible] ragazza max 35enne, carina e brillante, che desideri costruire una famiglia e un futuro sereno.

Cod. 5776 – L[illegible] professionista affermato, 39enne, separato, spiritoso e di bella presenza, desidera conoscere donna [illegible] carina e simpatica, brillante, desiderosa di viaggiare e condividere esperienze; con cui instaurare solido rapporto.

Cod. 5791 – Divorziato 42enne, di bell'aspetto, dipendente stabile, hobby canto e ballo latino-americano, una carica di simpatia da donare purtroppo presenza di solitudine, cerca ragazza 35enne, carina e brillante, che desideri costruire famiglia e un futuro sereno.

[illegible] 5656 . Celibe, 42enne, lavoro molto prestigioso, tranquillo e gentile, galante e dolce, contatterebbe signora max 40enne, anche figli, desiderosa di costruire un futuro stabile insieme, di formare un nucleo familiare sereno.

Annunci per Lui

Cod. 5726 – Signora 69enne, vedova da parecchi anni, molto dolce, sempre sorridente e disponibile ad aiutare il prossimo, ma purtroppo sola, [illegible] uomo max 73enne, che sia colto e giovane di spirito, desideroso di viaggiare e condividere tanti momenti felici insieme.

Cod.5729 – attraente 45enne, separata, operaia, non fumatrice, indipendente, amante musica classica, contatterebbe [illegible] 50enne purchè colto e responsabile, non pallegolo fumatico, per poter [illegible] rapporto duraturo.

Cod.5788 – Simpatica 61enne, pensionata, bell'aspetto, giovanile, amante del lago, [illegible] propria incontrerebbe lui [illegible] 70enne, [illegible] amicizia.

Cod.5722 – Vedova 62enne, bell'aspetto, amante del ballo, cerca un compagno [illegible] 70enne capace di sentire una ragina; scopo ricerca: convivenza.

Cod.5705 – [illegible] 40enne, divorziata, impiegata, romantica e sorridente, amante della casa, [illegible] un compagno [illegible] 50enne, [illegible] cui poter instaurare solido rapporto duraturo.

Cod.5750 – [illegible]enne, divorziata, ass.alla poltrona, attiva e armoniosa, molto carina, sensuale, e romantica, conoscerebbe un compagno [illegible] 58enne, purchè onesto!, per poter iniziare iniziare insieme a costruire seria relazione. Scopo matrimonio.

Cod.5759 – Dolce 38enne, separata, impiegata, aspetto nordico, decisa a ricostruirsi una vita cerca compagno max 50enne, purchè seriamente motivato.

Cod. 5746 – dinamica 52enne divorziata impiegata in banca curiosa e discreta appassionata di moda cerca un lui max 60enne

Cod.5789 – insegnante 35enne, molto [illegible] e sensibile, bionda, occhi chiari, [illegible] da dare, appassionata cinema e teatro, [illegible] max 42enne, colto, pari caratteristiche, per condividere insieme vita e interessi.

Cod.5732 – Elegante 53enne, pensionata, giovanile e sorridente, [illegible] del [illegible]o e delle gite sul lago, cerca signore max 72enne, dinamico e ambizioso, con cui [illegible]e il tempo libero insieme.

Cod.5731 – Signora 53enne, separata legalmente, insegnante, appassionata di musei e arte contemporanea, cerca uomo max 60enne, semplice e sensibile, per ricominciare a sognare insieme. Scopo ricerca: convivenza.

Cod.5721 – Spumeggiante 66enne, pensionata, vedova da anni, tanto sola e nostalgica, incontrerebbe signore max 70enne, purchè amante della natura e del ballo, scopo amicizia!

Cod.5754 – Sorridente 58enne, vedova, assistente domiciliare, mora, molto carina, ottimista e positiva, cerca un uomo max 63enne, per trascorrere insieme momenti felici e che allevi [illegible] solitudine.

Cod. 5726 – Signora 69enne, vedova [illegible] parecchi anni, molto dolce, sempre sorridente e disponibile ad aiutare il prossimo, ma purtroppo sola, cerca [illegible] max 73enne, che sia colto e giovane di spirito, desideroso di viaggiare e condividere tanti momenti felici insieme.

Cod.5759 – Gentile signora 50enne, impiegata, gran lavoratrice, nubile, stanca di rapporti inconcludenti, incontrerebbe uomo max 58enne, scopo ricerca: matrimonio.

Cod.5689 – Carismatica 49enne, segretaria d'azienda, separata, amante animali, conoscerebbe signore max 55enne, intraprendente e brillante dotato di senso dello humor, scopo ricerca: dolce futuro [illegible].

Cod.5691 – [illegible] 49enne, divorziata, casalinga, ben posizionata, tranquilla e posata, sorridente e spiritosa, [illegible] max 58enne colto e distinto, scopo amicizia, convivenza.

Cod.5774 – Ragazza 29enne di colore, infermiera, nubile, di bell'aspetto, cerca compagno serio, max 35enne, dinamico e realista, per [illegible] insieme solido rapporto duraturo.

Cod.5719 – Gentile signora 45enne, nubile, infermiera, longilinea [illegible] atletica, appassionata [illegible] mare e sole, contatterebbe [illegible] max 55enne, [illegible] sani principi, scopo matrimonio.

Cod. 5695 – [illegible] signora 65enne, elegante e raffinata, molto attiva ed energica, passato da imprenditrice, [illegible]tterebbe uomo pari età, anche lui energico e ricco di interessi, economicamente stabile, desideroso di condividere momenti [illegible] colmare solitudine che da tempo regna sua vita.

NOVARA - Via Del Carmine, 5 (centro storico)
Tel. 0321 640066 E-mail: info.novara@elianamonti.it - Aperto da lunedì venerdì dalle 10 alle 20
[illegible] - Via Cristoforo Colombo, 21 - Tel. 0323 404617

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] febbraio compresi*.**

Con l'a[illegible] dell[illegible] la[illegible]azione di

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

N.B.: Sono necessarie precisione completezza dei dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto [illegible] presso tale edicola.

Il progetto [illegible] piena validità [illegible] solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] sono pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Paola Scola

Un marchio unico per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione economica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provence Alpes Côte-Azur ha imboccato la via della concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Gelo, il gruppo europeo di interesse economico, che lavora da alcuni anni al processo di promozione per migliorare la visibilità dell'area, facendone conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

Un'importante iniziativa in quest'ottica è lo studio di un piano di marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi del Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro approfondito sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera commercio. Dopo il saluto di Gilbert Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Gelo, e l'introduzione di Giovenale Garbaudo, vicepresidente dell'ente camerale è toccato a Claudio Scalise della «SG Consulting» di Bologna (la società che ha curato il lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso. «Si è partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione di produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero far capo a un consorzio di valorizzazione fra il Gelo e altre istituzioni e organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici e privati».

Tutte le attività si impernieranno sull'utilizzo del logo «Alpi del Mare», il cui impiego dovrà essere normato da un regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata in modo adeguato.

Un altro compito è quello legato a un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano di sviluppo e gli ambiti di marketing e commercializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, si dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leaders» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna di comunicazione istituzionale, meeting, comunicati stampa, educational tours, partecipazione a fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far conoscere il logo, renderlo autorevole, cercare consensi, la visibilità dell'area delle Alpi del Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Si prevede la creazione di una rete di vendita diretta nelle aziende che avvarranno del marchio e nell'apertura negozi specializzati in tutta la gamma delle produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi del Mare presenta tratti distintivi, per le caratteristiche naturali e gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte di molte potenzialità, in grado di offrire innumerevoli opportunità a chi le saprà cogliere - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e amministratore delegato dell'Eurocin Gelo -. Per valorizzare e promuovere le risorse di Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, in varie fasi, per offrire ai consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti che caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Giovenale Garbaudo alla Camera

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» sul cioccolato tra praline e barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

Un'escursione a 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani ed esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Baluardo 8. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese di Slow Food.

Durante la serata, per la quale ci sono posti come auditore, si degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale i quali «Domori», «Amedei», solo per citare i nomi più famosi, toscani, piemontesi ed esteri. La serata è guidata da Roberto Bava della Compagnia del Cioccolato, produttore di vino, tra cui il barolo chinato, uno dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. Il professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del cioccolato nel intervento, gli altri argomenti spiegherà che il cioccolato può inserito nelle diete: in dosi moderate e abbinato a certi cibi, non fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, manche- migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, serviti Brachetto passito, Barolo chinato e Grappa di Moscato. Il cioccolato infatti si sposa molto bene con la grappa mentre sono rari i vini con cui si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline ripiene al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vini, saranno proposte in degustazione anche la gazzosa di «Abbondio» che da sempre e ovunque riscuotono grande successo: gazzosa rossa, quella verde alla menta (menta cioccolato un abbinamento proposto anche dalle case produttrici di cioccolato) ed infine il chinotto.

I posti per partecipare a questa serata dedicata al sono andati letteralmente a ruba. Nicola Piccinini, responsabile della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato è quello di mangiarlo da solo... è talmente buono che basta a se stesso». Per informazioni tel: 368 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI E ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

CUNEO

è costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio che ospita anche la sede, il Consorzio interregionale produttori e allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni estese a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove operano circa 180 allevamenti struzzi, fra animali riproduttori e destinati al macello.

Spiega Pasqualina Baldo, di Morozzo, presidente del Consorzio: «Il nostro obiettivo è creare punto di riferimento capace di sostenere gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali e lavorare processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il cui rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà lavoro fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. E dire che alla carne di struzzo le referenze non mancano. E' tenera al taglio, molto saporita, ricca di ferro e proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigliata agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio è nata Cuneese perché nella «Granda» opera il maggior numero di imprenditori del comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commenta Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta una sfida e un impegno per il futuro del settore dell'economia, una responsabilità per la nostra organizzazione, a cui risponderemo con serietà e coerenza».

Oltre all'incremento del consumo di carne di struzzo, il Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo a Villafalletto un macello per gli struzzi, che ha però il bollino Cee e quindi può certificare le carni. Gli animali macellati devono quindi trasferiti a Verolengo (Torino) dove c'è macello a norme Cee e quindi fare ritorno nelle province del Sud Piemonte per vendita. Con notevole aggravio spesa che potrà essere evitata quando anche Villafalletto avrà il bollino Cee.

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo di 12-14 mesi, oltre a 35-40 chili di carne, fornisce pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe e cinture, piume da infilare in coperte e giubbotti; uova e gusci possono essere dipinti e trasformati lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo il Consorzio creato dagli allevatori struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale sia possibile affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano la categoria». [g. d. m.]

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI TERME

Il Piemonte e la Calabria stringono un patto nel nome del vino. E nasce una grande filiera che da Nord a Sud esporta sul mercato mondiale un'immagine nuova della produzione vitivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere vino» sull'esempio quanto realizzato centro storico di Acqui.

L'idea nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svoltosi a Cosenza. Il progetto è diventato operativo con protocollo d'intesa firmato da Eva Catizone sindaco di Cosenza e Giovanni Dima, assessore regionale calabrese all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di valorizzazione dei vini doc e docg piemontesi, è stata scelta come tutor del progetto sviluppo del vitivinicolo calabrese che oltre al «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione un'«Enoteca del Mediterraneo».

La qualità della produzione enologica calabrese, sottolineata da nove doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Pollino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, e 1 igt, Valle Crati, sarà protagonista venerdì e sabato, al Salone vino di Torino. Qui sul set Piemonte ad attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima e Mario Via, responsabile di Win-Doc e promotore del progetto, ci saranno Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura e Pier Domenico Garrone. L'enoteca regionale di Acqui è il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire.

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra come il vino, al di là di ogni campanilismo sorta prodotto nazionale da valorizzare e promuovere sul mercato internazionale». [ee. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi e Carrù per conoscere la Piemontese

CARRÙ

Una folta delegazione di amministratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Quaglino, direttore: «Da anni abbiamo rapporti i cinesi, nella cui repubblica sono allevati almeno un migliaio di bovini di p piemontese, frutto dell'esportazione di embrioni, e anche molti meticci. La delegazione guidata signora Ping ha visitato le attrezzature Centro genetico e le stalle con i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi alla nostra sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di semi e embrioni dei bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente Mercato Agroalimentare di Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese come funziona il Miac, dove lunedì c'era il record di oltre 410 bovini da macello. Ho parlato di asta telematica e iniziative che portiamo avanti a tutela della carne e dei prodotti di qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

MONDOVI'

Tema di scottante attualità, quello scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Fossano Provincia Granda per il convegno che si è svolto sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti della famiglia e dei minori». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti dei due club, Isabella Moreno Levi e Paola Launo, hanno affrontato sotto diversi aspetti una situazione che vede spesso i bambini vittime della crisi familiare. Giuseppe Masante, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: nei primi nove mesi dell'anno sono state registrate 116 separazioni e 78 ricorsi per divorzi, un numero in sintonia quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio e sono in aumento prima delle vacanze estive. E questo quadro diventa necessario predisporre strategie atte a ridurre la sofferenza e i disagi che colpiscono i figli delle coppie. A tale proposito nel convegno si è parlato dello strumento della mediazione familiare e possibilità di intervento che si con la nuova legge, creando, secondo alcune proposte in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato a fianco quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire se - come ha paventato l'onorevole Raffaele Costa - si verificherà una riduzione dei tribunali della «Granda». L'argomento della mediazione familiare e penale stato approfondito Gian Vittorio Turchi, docente psicologia clinica dell'università di Padova, mentre Maria Eugenio Oggero, giudice tutelare al tribunale di Mondovì, aperto una finestra sugli altri europei. Mauro Anetrini del Foro di Torino ha sottolineato necessità di una riforma della giustizia minorile; altri interventi, fra cui quello di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia- Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento figli. Infine don Marcelo Heinzmann, in rappresentanza del vescovo Luciano Pacomio, ha spiegato la posizione della Chiesa. [v. p.]

Da sinistra Masante, Anetrini e Viale

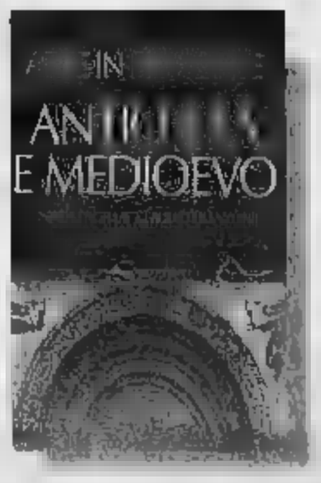
Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni i

Antichità e Medioevo» è il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@tol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» curato da Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Duecento pagine (grande formato, interamente colori, curato prezioso in ogni particolare, rilegatura di lusso cartonato rigido, oltre cofanetto) propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico. In il Nord-Ovest d'Italia.

Un po non facile che ha richiesto tutta la passione degli per risultare contemporaneamente fruibile da scientificamente rigoroso e completo. Cinque i capitoli. L'arte romana in Piemonte: una traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Aetas aurea: la committenza all'aprirsi del Mille; Le vie Romanico; I cantieri degli scultori. Il tutto documentato con straordinarie fotografie a colori dove le didascalie accompagnano il lettore a cogliere particolari e curiosità. parte da Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale, secoli XII e XII. Al di sopra portale sono murati diversi marmi antichi, tra i quali spicca il sarcofago di Acutia Sabina». Seconda fotografia: «Testa divinità femminile scoperta Alba nel 1839, Torino, Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso le province piemontesi, dai confini la Liguria al Canavese. Un esempio. Dalla pagina 50 vengono proposte le fotografie di serie di capitelli, presumibilmente dall'VIII secolo, che trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti. Parallelismi, esempi di scultura che solo ricercatori del livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei (45 anni), Ivrea attualmente dirige il Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), è autore di numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.



I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

Gli autori avvertono: «Purtroppo, il confronto tra i vari campi dell'operare artistico rivela di squilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi di manufatti.[...] Il profilo dell'identità regionale si compone nel mosaico delle appartenenze e dei rimandi, sul crinale di una frontiera che si presenta ora come periferia, ora come luogo di incontro tra culture e linguaggi differenti».

Dello «Edizioni Siddharta» sede in Cuneo esce il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi in massaggio, a indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (269 pagine, in vendita a 20 euro) si può inviare una mail a info@jollymass.org, telefonare allo 0171634573 o consultare il sito www.jollymass.org.

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CENTRALE: Tel 0165 262 220.
Lo Charaban (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230538 (www.delavalle.it)
Saison culturelle: cinema Proiezione film *Respiro* (ore 15; 20) e *I tenenbaum* (ore 18; 22)

DES GUIDES 0160 849 473
CHIUSO

Tel 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: 0165 841 206.

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel
CHIUSO

CENTRO Tel 333 5452
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
K-19 (ore 20.15)
The bourne identity (ore 22.30)

IMAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
La pornographie (ore 18.15; 21.30)

PIEMONTE E PROVINCIA

MAZZINI. Ivi. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di R
Ingr. 19,45; 22,30.
Prezzi: di martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: di martedì 4,50 €.
SALA 1:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario 30.
Prezzi: di martedì 4,50 €.

IMPERO. Ivi. Tel. 015-22.735 - 31.312.
K 19 di Kathryn Bigelow.
21. Prezzi: di martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.735 - 31.312.
da venerdì 22: **The bourne identity**
di Doug Liman. Orario: 19,45; 22,30

SOCIALE VILLARI. Ivi. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO

VERDI.
Ivi. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Ingr. 21. Prezzi: lun. e mar. ivi. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. ivi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS. Ivi. Tel. 015-253.69.27.
Stagione Concerti Jazz
Antonio Farao Quartet ore 21. €18; 15; 13

COMUNALE. Ivi. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

Ivi. Tel. 015-767.323.
Al vertice della tensione Ore 21. 23.

FELIX. Ivi. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO
agosto 23: **No Man's land**
Orario: spett. sabato ore 21,30. Dom. 16,30; 21
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

VERCELLI E PROVINCIA

CITY Ivi. Or. Tel. 0161-255.045
Informa spettacoli 0161-69 633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ivi. Or. Tel. 0161-257.744
Informa spettacoli 0161-69,633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Ivi. Or. Tel. 0161-259.047
Informa spettacoli 0161-69,633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Ivi. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Ivi. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Ivi. - Or. Tel. 0161-253.379.

SALA GUGLIELMESCA. Ivi. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ivi. Or. Tel. 0161-255.544.
Nel Ridotto alle ore 17,30 l'Accademia di Danza Città di Vercelli nell'ambito di **Il cuore Danza - Parole ed emozioni del mondo della danza** propone **Kri** lori ed **Evoluzione** gratuità **festival** secoli). Ingresso libero.

LUX. Ivi. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Ivi. Tel. 0161 930 827-333/4467486

ori. Tel. 0161-826.000
OGGI RIPOSO.

CUTTORIVA. Ivi. Tel. 0163-52.288-€.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.

ASTI E PROVINCIA

ASTI CINEMA:
Sito web, programmazione
www.astiweb.it/cinema

ITP. Tel. 0321-625 688.
The bourne identity
Orario: 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: ber. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e mer.: sett €5.

ARALDO. 0321-474.625
XXX. Dr. ter.: 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Clerks** 21 - Cineforum, ingr. or.: 21.15) Ingr.: €8.50/4.50. lun. fer. €4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.168.
Red dragon. Or. fer. e sab. 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30. : Fer. fest. e prefestivi: €7/5; mar. fer. €5.

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453.854.
K19 Or. 20; 22,30 Fest. 16; 20; 22,30.
(merc. giov. Cineforum). Lun riposo. Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.prociv.it/cms/civicoandrea e www.retedellacomunicazione.it. OGGI RIPOSO.

ASTIONA

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.666.
OGGI RIPOSO

NUOVO CINEMA. Tel. 0322 - 62.151
Il pianista (prov. riposo)
21,30, fest.: 18; 21,30. Ingr.: € 6,50. rid. € 4.50. lun fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Le quattro piume, or.: 20; 22,15. Ingr. unic: € 6.50. rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia, or.: 20; 22,15. Fest.: 14, 16, 18; 20; 22,15 Ingr. unic: € 6.50. rid. € 4.50 (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
The bourne identity, or.: 20; 22,15
: . € 4.50. (lun. fer €4.50).

CASALE

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23.
OGGI RIPOSO

CASTELNUOVO DON BOSCO

Tel 0131 - 914 285 int. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolispuntoit. Ingr.: Fest. e prefest. € 7; rid. € 5. Merc. e Gior. sera € 5.
Pinocchio. Fer.: 20.10; sab. e : 15,10; 20.10
Insomnia. Fer.: 20,20; 22.50; sab : 17,50. 20.20; 22,50; 1,10; dom.: 15.20. 17.50. 20.20; 22.50
Snow dogs. Fer. 20.20. sab e dom.: 15.30. 18; 20.20.
Red dragon. Fer. 20,20; 22.50, dom.: 15,20; 17,50, 20,20. 22.50; 1,10. Dom.: 15.20. 17,50, 20.20; 22.50
Le quattro piume Fer. e : 22,40; sab.: 22,40, 1.10.
Bimba fer 22,00, sab . 17.30. 22.30. 0.50 dom. 17,30; 22,30
Simone. or. fer 20. 22.40. Sab 15.20. 17.40, 20; 22.40, 1 dom 15.20, 17.40. 20, 22.40.
The bourne identity, fer.: 20; 22.40 Sab 15,10, 17,30, 20; 22,30; 0,50 dom 15,10, 17,30; 20, 22.30.
Il popolo migratore, or. fer . 20,10; 15,30; 17,40; 20,10 Dom 15,30, 17,40, 20,10
Signs Or. fer : 22.40; sab. 22.40; 1 Dom. 22.40

METROPOLIS 2
K-19 Or. fer.: 20,10; 22,50; : 14,50; 17,30; 20,10; 22.50 Dom.: 14.50; 17.30. 20,10, 22.50. Or. fer.; 19,50; 22,20. sab : 14,50; 17,10; 19,50; 22.20. , 17,10; .

MONCALIERI

CINE TEATRO. Tel 0321-91.183
Teatro **La locandiera**, or.: 21

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel 0321 777.122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653.
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo. Giov. 21 Cineforum, or.:
Feriali e fest.: 20, 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 653.
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 19,50; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CRODO

SOCIALE. Tel e segr. tel. 0323 - 91 459.
oggi riposo. Giov. Cineforum (ingresso sulle abbonati)
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22.15; dom 14,30; 16,45; 20; 22.15

ORATORIO. Tel. 338 1632 678.
oggi riposo
Or.: ven. e sab. 20,30; dom.: 14,30; 20,30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.940.
El Alamein, or. 20,15; 22.30 fest: 14,15; 16.30; 20,15; 22.30.

Info tel. 0323
Insomnia Or fer : 20,15; 22.30. Dom.: 14,15; 16.30; 20,15; 22.30 Giov :

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel 0323 - 501.
Il pianista. Lun . Informazioni su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA)
Info. tel (0323 - 501.964.
The bourne identity
Ivn. riposo. Informaz. cinem su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso 67, . 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22, .

800 corso 67, tel. 858.521. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 480 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALCAZAR corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* : 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO Santarellor 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* . : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Bimba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605.
XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
Calmi nell'amore. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via , tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. 2 12/a, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17.30; 22.30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **K19.** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Simone.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone , tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

GIARDINO - Via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

piazza , tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GIULIO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.

GLOBO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il donna a un mistero,** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.

IMPERIA piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via , tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.

FIAMMA corso Trapani 57, . 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso gio 53; tel. 8121410. **Il popolo migratore,** Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40.

F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53; tel. 8121410. **Boundballs.** Or.: 18; 22,30.

FREJUS piazza S 2 , . 011.817.9373. Progetto cinema «Nuovi registi». **Tornare indietro.** Or.: 20,30; .

GIOIELLO C. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5708. Vedi teatro.

GREENWICH E via Po 30, tel. 011.817..3323. *Sala 1:* **El Alamein.** : 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **L'arca russa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Boccardo 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

6 via Po 21, tel. 812.59.96. **Le quattro piume.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling for Columbine.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume,** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi tel. 812.5606. **Il pianista** Or.: 15,15; 19,15; 22.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. **Intervento divino.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, . 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** V. M. 14. : 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.

via Pomba 7, tel. 812.41.73. Emma : 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.855.
Simone. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. . Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: 20; 22,30. **Minority report.** Or.: 14; 19,45. **Il pianista.** Or.: 15,50; 22,35. **K19.** Or.: 13,50; 1 ; 19,20; 22,10. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 15,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **Signs.** : 16,15; 17,45; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **6 donne e un mistero.** : 18; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui , tel. 619.01 . **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO Massimo 17, tel. 660.02.00. Vedi teatro.

1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.

VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore innamorarsi un altro uomo.
ARCA Drammatico. Un in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia Russia.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese; narra la vicissitudini sentimentali di famiglie una coppia.
BIMBA. Commedia. Sabina Guzzanti Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mese.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta storia di uomo e una donna che conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema battaglia di El Alamein, anno 1942.
EMMA SONO IO. Commedia. Durante le vacanze estive, Emma interrompe la cura a cui sottopone il suo umore instabile e va in crisi.
INSONNIA. Thriller. Al Pacino un detective missione in cittadina dell' Alaska per risolvere caso di omicidio.
Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo Gerusalemmo una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen un regista da tempo assente dalle scene chiamato girare film; sul set, perde la per tensione.
K19. Drammatico, 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino per la prima volta missione rischia di esplodere vicino alla costa americana.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MARIE-JO E I AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia consid perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono ettate.
IL Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, Il Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che seminando il panico in città.
S . Thriller. Il nuovo lavoro M. Night Shyamalan comincia uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale diventerà una star.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un salvato mare da peschereccio italiano: ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.
TORNARE INDIETRO. Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badollisani di un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

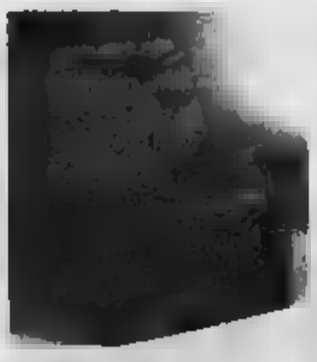
IL BUON BERE
vini e cantine con Paolo
pp. 464 - Euro 12,50

GFI

I libri de LA STAMPA

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'



Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi alzarsi in piedi, silenziosa, completa di porta giornali al lato.
scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: poltrona neutra larg. 83cm. prof. 87cm
posizione distesa: larg.83cm. prof. 183cm

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Super OFFERTA 870,00

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI IN SCENA ANCHE AL CARIGNANO DI TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta Martini

VERCELLI

Cinque opere e musical: per la nuova stagione lirica [illegible] Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariver) sperimenta [illegible] cartellone ricco, forse il più lungo a memoria di melomano, che si propone il difficile compito [illegible] coniugare qualità e costi [illegible]. S'inizia domani alle 21, con «Bohème»: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, al Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il cast unisce voci giovani, come vuole l'opera di Puccini, ma abituate [illegible] calcare le scene: Enrico Iori (che ha appena concluso [illegible] ne all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Casalone, Marco Sportelli, Marianna Ribò. La primadonna [illegible] è [illegible] origine vercellese (il soprano Fernanda Costa), così come è vercellese il coro, il «Viotti» diretto da Mario Barsolo. Suona l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, che schiera musicisti [illegible] del Teatro Regio, firma [illegible] regia Marco Daporno.

La seconda [illegible] cartellone [illegible] 19 dicembre] è dedicata [illegible] musical: «C'era una volta Broadway» è un collage di brani celebri, legati dal racconto [illegible] [illegible] clochard che si rivela essere [illegible] [illegible] impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato a Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 16 gennaio andrà in [illegible] «Don Giovanni», che ripropone buona parte delle voci già ascoltate in «Bohème»: tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una [illegible] più tardi): questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Casalone e Maurizio Scarfoo. Al Civico si esibirà anche il coro lirico Viotti.

Domenica [illegible] [illegible] è previsto (alle 16,30) l'unico matinée: «Tra-[illegible]», con le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi [illegible] Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il 20 dicembre, con un'edizione particolare, che recupera le antiche cadenze dei sopranì ottocenteschi, e che verrà riproposta anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, il 6 marzo).

Il cartellone si chiude con «Don Pasquale», [illegible] 4 aprile: il cast della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretto da Bruno Gamborotta, che tornerà anche per le recite [illegible] Carignano [illegible] al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» sono in vendita oggi, dalle 17 alle 20, [illegible] domani, dalle 16 alle 21, [illegible] botteghino del Civico. I costi variano [illegible] 25 ai 12 euro. Per informazioni e biglietti per le singole opere 0161/252622-252766.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista di «Bohème»

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

ALESSANDRIA

In attesa del secondo appuntamento col [illegible] [illegible] martedì 3 dicembre [illegible] in scena «L'elisir d'amore», coprodotto con l'Opera Giocosa di Savona) il Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica», [illegible] primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla saletta dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che si esibirà appunto domani, rappresenta un progetto musicale scaturito da un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra nel ruolo di violino solista è Guido Rimondo, musicista dalla personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche del grande [illegible] Ughi.

Il nome Camerata Ducale [illegible] ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che [illegible] sede [illegible] Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed era composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra cui Viotti.

Il programma di domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pug[illegible] e Paganini. Nella seconda, ancora brani di Vivaldi tratti da «Il ci[illegible] dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti della rassegna sono il 5 dicembre con l'Orchestra Toscabile Claudio Angeleri (ospite Gianluigi Trovesi), il 6 febbraio con il duo oboe-tastiera Bruno Oddenino-Achille Lampo e il [illegible] marzo con il quartetto Jazzinsieme (ospite Emanuele Cisi al sax).

I biglietti [illegible] 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 o sul sito internet www.teatrodialessandria.it. [b. v.]

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto tra vizi e virtù di provincia

Sergio Anelli racconta [illegible] vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Stornello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche [illegible] Italia, dove non sono nati con [illegible] New Economy, bensì nel bel mezzo degli anni del miracolo economico italiano. Uno di questi è lo scandalo Nicolay, avvenuto a metà degli Anni '50, che trovò grande [illegible] [illegible] giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando un gruppo di persone acquistò la maggioranza del pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfiar, creata per meglio organizzare la truffa). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare [illegible] «reclutamento» dei risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni della Nicolay giunsero nel Cuneese dapprima timidamente, poi a poco a poco la [illegible] fino [illegible] gettare vasti [illegible] determinati ambienti cittadini nella frenesia di quello che [illegible] chiamava allora il «gioco borsistico» o nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano un giorno a mille lire [illegible] dopo pochi mesi valevano [illegible] volte tanto, per salire ancora a 5 mila, 10 mila, fino alla punta massima [illegible] 15 mila lire.

A Saluzzo, a quei tempi, [illegible] contraevano debiti per comprare [illegible] Nicolay [illegible] Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò il [illegible] placido riserbo per entrare [illegible] un gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano il gioco in Borsa [illegible] la Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva e sapeva spiegarsi il motivo di questo continuo rialzo. Nessuno immaginò che sotto vi potesse essere una truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso [illegible] improvviso.

I pochi che «sapevano» avevano [illegible] venduto tutto [illegible] giorno prima, ma [illegible] grande maggioranza degli investitori rimase con [illegible] [illegible] acceso in mano. [illegible] si bruciò [illegible] dito. Le perdite, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre un miliardo (di lire, [illegible] 1957!). Molti andarono in rovina, perché il valore delle [illegible] Nicolay riusciva a coprire soltanto una piccola percentuale dei debiti fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impegnare i guadagni fallirono, qualcuno morì d'infarto.

Ora [illegible] romanzo ricostruisce la vicenda, [illegible] già con il titolo («Il [illegible] Nicolay», Aragno Editore, Torino, 15 euro) [illegible] suo autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se nel [illegible] essa è ricostruita [illegible] personaggi immaginari [illegible] nomi [illegible] società oggi [illegible] più operanti. Tuttavia, alcuni [illegible] delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi [illegible] allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta la vicenda [illegible] una comunità che si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento dell'ardita truffa si incrocia con i fatti d'Ungheria che, con l'invasione [illegible] a Budapest [illegible] carri armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora oggi fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e [illegible] virtù della provincia italiana. I [illegible] protagonisti si trovano a vivere una stagione [illegible] crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

TRIBUNALE DI NOVARA

Udienza del 11 dicembre 2002 - Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Il Cancelliere avvisa che il Giudice delle Esecuzioni Immobiliari ha disposto per l'udienza del 11.12.2002 ore 9.30 e seguenti, l'audizione delle parti e dei creditori di cui all'art. 498 cpc, che non sono intervenuti per provvedere sulle istanze di vendita depositate per le procedure sotto elencate:

Es. n. 16/2001
contro **DELLAVECCHIA Pierantonio**, immobili in Novara censiti al N.C.E.U. al foglio 51 mappale [illegible], 147 e 148

Es. n. 18/2001
contro [illegible] **Mario Teresio** e **DE GREGORI Giuseppina**, immobili in Novara censiti [illegible] N.C.E.U. al foglio 51 mappale 341 sub. [illegible], 95, 127, 129, 143 e 145

Es. n. 21/2001
contro [illegible] **Nadia** e **CORTI Corrado**, immobile in Novara censito al N.C.E.U. [illegible] foglio 51 mappale 341 sub. 132.

Es. n. 23/2001
contro [illegible] **Angela** e **RAMELLA Maria**, immobili in Novara censiti [illegible] N.C.E.U. al foglio 51 mappale 341 [illegible], 84 e 125.

Es. n. 39/2001
contro **FONTANELLA Giovanna**, immobili in Vaprio[illegible] censiti al N.C.E.U. al foglio 22 mappale 569 sub. 11, 12, 13; mappale 236 sub. [illegible] 21, 22, 23, 25, 26, 27; mappale 240 sub. 2

Es. n. 30/2002
contro [illegible] **Romano**, terreni in Novara e [illegible] al N.C.T. al foglio 27 mappali 38, 46, 39, 45, 47, 49, 50, 63, 3, 9, 21, 24, 31, 32, 33, 35, 36, 40, 41, 42, 44, 45, 51, 52, 53, 58; foglio [illegible] mappali 30, 13; foglio 34 mappali 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, [illegible], 14, [illegible], 18, 19, 20, 23, 25, 26, 27, 28, 33, [illegible], 31; foglio 51 mappali 1, 3, 4, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 339, 340, 341, 342, 395, 396, 305; foglio 26 mappale 4; foglio 35 mappali 11, 12, 43, 17, 18, 20, [illegible].

Es. n. 37/2001
contro **SALSA Edmea**, immobili in Trecate censiti al N.C.E.U. al foglio 21 mappale [illegible], 1 e 2. Immobili denunciati al N.C.E.U. con schede P427/1982, P428/1982 e P429/1982. Terreni [illegible] al N.C.T. al foglio 21 mappali 201, 202, 193, 166, 168, 230 e 231.

Es. n. 17/2001
contro **UNGARO Nadia**, immobili in Novara [illegible] censiti al N.C.E.U. al foglio [illegible] mappale 341 sub. 96, 103 e 133.

Es. n. 19/2001
contro **PEDRETTI Gerolamo** e [illegible] **Isabella**, immobili in Novara censiti al N.C.E.U. al foglio 51 mappale 341 sub. [illegible] 116 e 146.

Es. n. 24/2001
[illegible] [illegible] **Corrado** e [illegible] **Maria**, immobili in Novara [illegible] al N.C.E.U. [illegible] foglio 51 mappale 341 [illegible], 97, [illegible] e 156.

[illegible] n. 34/2001
contro [illegible] di [illegible] [illegible] **Adelaide** e **GIANOTTI Romano**, immobili in Novara censiti al N.[illegible].U. al foglio 75 mappale 956 sub. 1 e 4. Terreni censiti al N.C.T. al foglio [illegible] mappali 17, 18, 20

Es. [illegible] 47/2001
contro **CALANORINO Ignazio**, immobile in Novara censito [illegible] N.C.E.U. al foglio 162A mappale 9543 sub. 3

Es. n. 40/2001
contro **MORABITO Domenica** [illegible] **DENARO Francesco**, immobile in Novara [illegible] [illegible] N.C.E.U. al foglio 98 mappale 383 sub. 14.

Es. [illegible] 42/2001
[illegible] **COLONNA Antonio**, immobili in Novara censiti [illegible] N.C.E.U. al foglio 1620 mappale 10401 sub. 17 e 27.

Es. n. 49/2002
[illegible] **PEZZOLATO Elio** e **GIRÒ Beatrice**, immobili in Novara [illegible] siti al N.C.E.U. al foglio [illegible] mappale 589 [illegible], 23 e 43, foglio 22 mappale 548 sub. [illegible].

[illegible]. n. 49/2001
[illegible] [illegible] **Luciano** e [illegible] [illegible], immobili [illegible] Novara censiti al N.C.E.U. al foglio [illegible] mappale 660 sub. 66 e 44.

Es. [illegible] 59/2001
contro **REDONA Giuse**, [illegible] [illegible] e [illegible] **Novara** censito al N.C.E.U. al foglio 51 mappale 341 sub. 78.

Es. n. 46/2001
contro **MORGANTI Pierluigi**, immobile in Novara censito al N.C.E.U. [illegible] foglio 50 mappale 1118 sub. 228.

Es. n. 59/2001
contro **NOVARINA Luigi** e **NOVARINA Giancarlo**, immobile in Barengo censito [illegible] N.C.E.U. al foglio 17 mappale 43 [illegible] 1. Terreni [illegible] [illegible] N.C.T. [illegible] foglio 5 mappale 115; foglio [illegible] mappali 150, 151, 152; foglio 12 mappale [illegible] foglio [illegible] mappale 139; foglio 13 mappali 51, 162, 260, 261; foglio 15 mappale 105; foglio 17 mappali 42 e 43.

Es. [illegible] 50/2001
contro **DORIA GARRAPETTA Francesco** e **CAVALIERE** [illegible], immobile in Trecate censito [illegible] N.C.E.U. al foglio 37 mappale [illegible] sub. 13.

Es. n. 51/2001
contro [illegible] **Mar**, immobili [illegible] in Novara censito [illegible] N.C.E.U. al foglio 77 mappale 551 sub. 9.

Es. [illegible] 53/2001
contro **BOLLA Giovanni**, immobile [illegible] Novara [illegible]sito al N.C.E.U. al foglio 88 mappale 1055/2.

Es. n. 56/2001
contro **BARBERO** [illegible] **Marco**, immobili [illegible] Novara censiti al N.C.E.U. al foglio 88 mappale 1087 sub. 24 e [illegible]

Es. n. 60/2001
contro **FRISONE Franco** e **PAPALEO Domenica Egidia**, immobili in Briona censiti [illegible] N.C.E.U. al foglio 11 mappale 75 sub. 51 e 591.

Es. n. 71/2001
contro **DE PORTI Giuseppe**, immobili in Cameri censiti al N.C.E.U. al foglio 50 mappali 69 sub. [illegible] [illegible] sub. [illegible]

IL CANCELLIERE
[illegible] CANCRO

VOLLEY FEMMINILE, STASERA (ORE 20,30) AL PALA DAL LAGO IL RITORNO DI COPPA ITALIA CON 5 CAMPIONESSE MONDIALI IN CAMPO

Asystel, contro Jesi serve un'impresa

Vincere 3-0 per poi giocarsi tutto al set supplementare

Marco Piatti

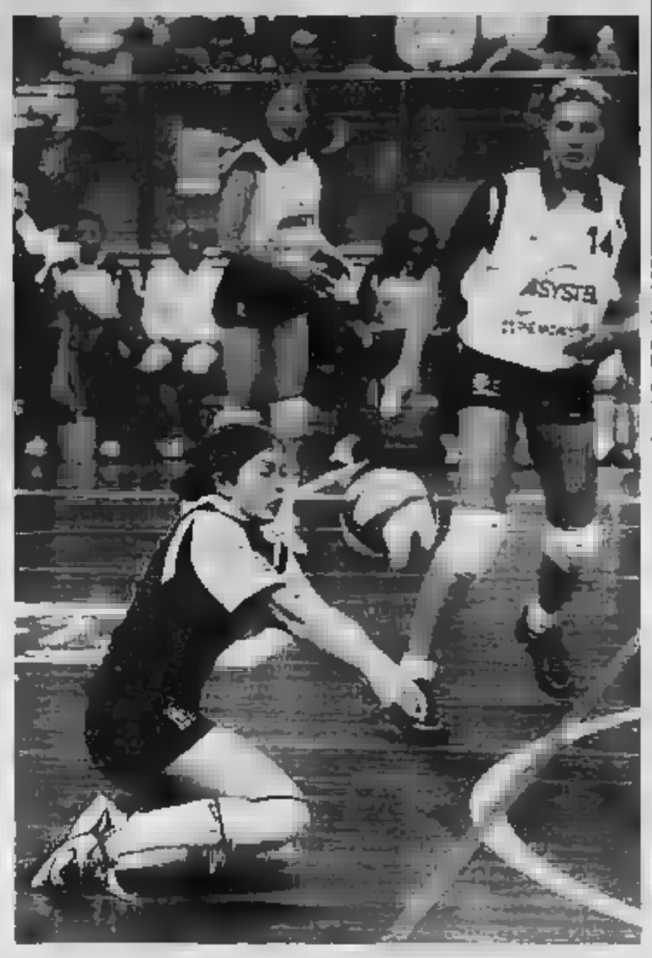
NOVARA

Serve il 3-0 sul Jesi per poi andare al «supplementare», un quarto set che potrebbe schiudere all'Asystel le porte di una incredibile qualificazione alla final four di Coppa Italia. Incredibile perchè è arduo il compito che attende le biancorosse, stasera al Pala Dal Lago dalle 20,30, costrette a ribaltare il «cappotto» subito 15 giorni fa in terra marchigiana. Il fronte, una delle squadre più organizzate e complete del torneo, costruita ad hoc dalla famiglia Pisralisi per vincere tutto.

E così la «pantera» Kaba Phippa tornerà a calcare il parquet del «Dal Lago» dopo la vittoriosa finale scudetto di maggio, così dicasi per la centrale Ritschelova. E tra le prime ci saranno anche tre campionesse mondiali di Berlino: la devastante Elisa Togut, la capitana Manù Leggeri e l'omegnese Leo Lo Bianco, che dice: «Noi abbiamo due partite molto impegnative, stasera a Novara e sabato a Modena in campionato. Prima però pensiamo all'Asystel e già lì sarà molto dura, come d'altronde lo sarà con Modena, squadra forte soprattutto in casa. Ma dobbiamo continuare a pensare alla partita con Forlì. A Novara ci basterà vincere un set per passare il turno, ma è un campo molto difficile, uno dei più caldi dell'A1». Impresa possibile per Cristina Pirv, una delle «asystel-le» più in forma del momento: «Certo che ce la possiamo fare, ma dobbiamo restare concentrate per tutto la partita senza i cali di tensione che abbiamo avuto sabato sera. Dobbiamo giocare palla su palla, set dopo set. Loro sono molto forti a muro e dovremo variare parecchio il gioco d'attacco per aprire il loro muro. Cristina torna a due mercoledì fa: «Peccato non aver vinto il secondo set, stasera sarebbe stato più facile qualificarsi. Avremmo dovuto cambiare qualcosa, eravamo avanti di 8 punti, invece abbiamo subito la loro rimonta. Ma non importa, con l'aiuto del nostro grande pubblico possiamo farcela, sentire l'urlo della gradinata ti dà una carica in più, è eccezionale». Messaggio lanciato quindi a Chessa, il capo della tifoseria biancorossa all'Afb, l'«Anonima Fanatici Biancorossi». Aggiunge la Pirv. «In questi giorni abbiamo lavorato bene e cominciamo ad apprendere le situazioni di gioco di Jenny Lang Ping. Sta sistemando alcune cose che si possono a rendere ancora di più».

E proprio l'esordio della Lang Ping sulla panchina Asystel sarà un ulteriore motivo di richiamo per la sfida di stasera. E sarebbe bello cominciare con una gran vittoria di Novara su Jesi, quella che da tutti viene ritenuta la «corazzata» inaffondabile, ma che Forlì di Luciano Pedullà ha dimostrato invece avere qualche pertugio nello scafo.

Cristina Pirv: «E' dura ma ce la possiamo fare con il calore del pubblico» Esordio di Jenny Lang Ping



Sopra, Jenny Lang Ping attesa stasera al suo debutto ufficiale casalingo sulla panchina dell'Asystel Novara Qui a fianco, Paola Cardullo, che sarà chiamata a un super lavoro difensivo dovendo affrontare uno degli attacchi più potenti dell'intero campionato di A1, quello jesino

BASKET, A MORTARA AMICHEVOLE CIMBERIO-MILANO

L' Univer stasera contro Bergamo

NOVARA

Serata di gran basket per le squadre novaresi e del Vco. Partendo dalla LegAdue, è in programma a Mortara un'amichevole di lusso tra la Pippo Milano di A1 e la Cimberio Novara. Si gioca alle 20,30 nell'impianto di Mortara. In casa novarese le attenzioni sono tutte rivolte al mercato, e si respira un clima di grande attesa per sapere chi sarà il rinforzo che scenderà in campo il primo dicembre al Pala Dal Lago nel derby con Pavia.

Affatto amichevole, ma anzi valida come anticipo di campionato è la gara che attende stasera alle 21 al palasport di Verbania l'Univer Castelletto. I ragazzi di Sacchetti sono reduci dalla sconfitta di Treviglio e non vogliono perdere contatto con l'alta classifica. Un girone A dalle mille sorprese quello che si sta vivendo in questa stagione: un torneo equilibratissimo, con l'unica eccezione di Montecatini che ha subito una sola sconfitta a Montichiari: i termali guidano con 16 punti. Bergamo nell'ultimo turno ha vinto in casa con Casale 63-59 e si affida all'esperienza e ai punti di Burini, mentre sotto canestro briglie affidate all'eterno Amabili. La forza dei bergamaschi è comunque il collettivo, capace di difendere in modo aggressivo e di mettere pressione agli avversari. In pre campionato si è giocata un'amichevole a Domodossola tra le due formazione con vittoria agevole di Castelletto, ma si sa il campionato è tutt'altra cosa. Da verificare le condizioni di Pierich, miracolosamente in campo a Treviglio con una caviglia malconcia, mentre il resto della truppa dovrebbe essere al completo, tranne ovviamente Andrea Della Valentina.

Verbania a Omegna, dove al Pala Bagnella alle 21, sempre stasera, si disputerà un'amichevole tra la Cipir Altea e la nazionale sperimentale di Gaetano Gebbia in partenza per la Turchia. [m. p.]

Franco Prelazzi dell'Univer Castelletto

PREMIAZIONI

I RICONOSCIMENTI DEI PANATHLON DI NOVARA E DEL MOTTARONE AGLI ATLETI DELLE DUE PROVINCIE

Venti speranze per lo sport azzurro

Hanno indossato per la prima volta la maglia della nazionale

NOVARA

La premiazione dei giovani che, per la prima volta, hanno indossato la maglia della nazionale è rimasta una delle poche occasioni che vedono rappresentati insieme i territori della vecchia provincia. L'iniziativa si deve al Palathlon di Novara e al Mottarone che ne vanno orgogliosi. Ad anni alterni, si accollano l'onere ed hanno l'onore di consegnare un riconoscimento a questi giovani che ben rappresentano le loro terre d'origine.

Lunedì è toccato al club di Novara fare gli onori di casa con il presidente Francesco Giannocaro insieme al collega Giordano Giordani. Alla serata, cui è intervenuto il prefetto Renato Pisani sono intervenute le autorità ed il presidente del Coni Guglielmo Radice, considerato il padre dello sport novarese, per i suoi tanti campionati. «Qui si respira un'aria davvero diversa, di veri sportivi - ha ammesso soddisfatto il Prefetto - penso proprio di dover accettare una certa proposta». Il club avrà presto un nuovo panathleta per il nuoto. Poi le premiazioni partendo da Gigliola Borgnis campionessa vigezzina di paracadutismo sportivo che, avendo la doppia cittadinanza (la madre è di origine inglese) ha fatto la scelta della maglia azzurra. Un'altra vigezzina, Monica Bottinelli di Malesco per lì corsa in montagna. Alberto Richetti di Crusinallo campione italiano nella Canoa Kayak. I ragazzi del pattinaggio artistico su rotelle di «Pattinando 2000» di Novara: Nicolas Alba, Francesca Perrone, Alice Tironi ed i fratelli Elena e Luca Spinelli. Assenti perchè in allenamento due stelline del nuoto: la verbanese Silvia Pagliarini della Cover Verbania nuoto, bronzo agli europei juniores nello stile libero e la vercellese Fiammetta Aquila Calabrò della Novara nuoto fresca di record italiano juniores nei 200 misti. A ritirare i riconoscimenti sono intervenute le madri. Per la pallavolo il riconosciento è andato a Stefania D'Agostino dell'Agil Trecate e per lo sci d'erba ad Andrea Notaris di Cambiasca dello sci club Gozzano. Per il triathlon a Giulio Molinari del Triathlon Novara di Cameri. Per finire il gruppo twirling della società Santa Cristina di Borgomanero tricolore e poi argento agli europei con: Valentina De Luca, Cristina Gamboli, Anna Gnappa, Giacomina Medina, Barbara Sacco, Elena Veronesi e Caterina Saracco. [r.amb.]

I giovani azzurri premiati dal Panathlon Novara e del Mottarone per avere indossato la prima volta la maglia della nazionale

NUOTO

FESTA E CONSEGNA DI RICONOSCIMENTI AGLI ATLETI

Libertas Novara, nell'albo venticinque anni di successi

NOVARA

Venticinque anni di attività e di presenza nel mondo del nuoto. La Libertas Nuoto Novara ha riunito gli atleti di tutta la provincia. L'albo d'oro della società è stato illustrato da Renzo Bellomi. Il presidente ha ripercorso i momenti più significativi citando il periodo d'oro degli anni Novanta, culminati con il titolo di campione europeo da parte di Domenico Fioravanti. Bellomi ha sottolineato la forza della Libertas società completa, presente sia a livello promozionale, che agonistico ed amatoriale.

Nel corso di 25 anni abbiamo praticato nuoto, pallanuoto, tuffi e salvamento», Anna Maria Peri, dirigente della società, ha presentato il volume celebrativo del 25° di cui ha curato la realizzazione. Il libro è stato personalizzato dal logo creato per l'avvenimento dall'artista novarese Nino Ferrara. Attraverso le pagine del libro sono state fissate le immagini ed i ricordi che hanno caratterizzato i vari periodi della storia della Libertas Nuoto Novara, grazie all'apporto di tanti atleti, dirigenti, genitori e allenatori che si sono succeduti in così tanti anni. Si è quindi passati alla premiazione degli atleti con l'assegnazione del Premio all'atleta 2002 ad Elisa Cherubin. Un premio speciale quale atleta più rappresentativo del venticinquesimo è stato assegnato ad Andrea Zanarella e uno ai dirigenti Giuseppe Malinverni e Giordano Cecchetti.

Premi particolari ai fratelli Giulio e Livio Molinari, Virginia e Lucinda Barbero, Sara Ferilli, Simon Romeo, Andrea Villa, Davide e Marta Denina, Matteo Galasso, Naldi Alexia, Ferrari Ilaria. Per la pallanuoto sono stati premiati Daniele Osigliani, Marco Caccia e Stefano Agamennone. Riconoscimenti all'allenatore Enrico Ferrero, alle istruttrici ed ai maestri. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera la Coppa Piemonte

Si disputano questa sera (ore 20,30) le partite di ritorno degli ottavi di Coppa Piemonte per Eccellenza e Promozione. In programma: Gravellona-Varalpombiese (andata 1-1) e Borgovercelli-Oleggio (1-4). [a. b.]

CALCIO

Aperte prevendite per Pavia

Il club «Forza Azzurri» organizza un servizio di pullman per la partita Pavia-Novara. La quota di partecipazione è di 8 euro. Partenza fissata alle 12,30 dal Bar Novara. Intanto la società comunica l'apertura delle prevendite: domani dalle 16 alle 18,30, venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30 e sabato mattina dalle 10 alle 12. A disposizione i biglietti di gradinata (8 euro) e 200 di tribuna laterale (10 euro). [r. l.]

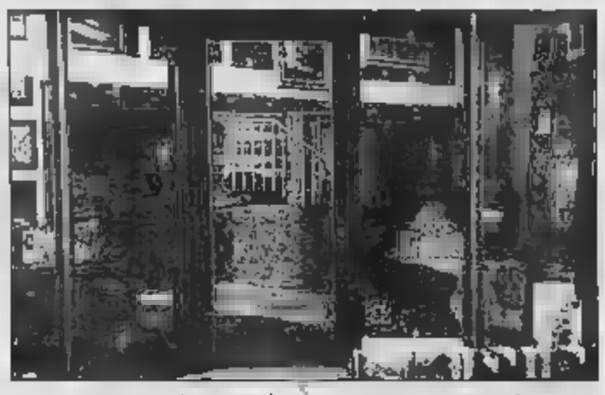
CALCIO

Romagnano vola in serie C

Il Romagnano è ancora in vetta mantiene saldamente la vetta della classifica di serie C femminile. Le sestane hanno «demolito» la Trinitese per 7-3. [r. l.]

"Mille e una Notte": tappeti d'Oriente ad Arona e Omegna

La ditta MILLE E UNA NOTTE, protagonista da ormai 15 anni del mercato cusiano e non solo,ha da circa un anno un secondo punto vendita ad Arona in corso Liberazione 18.
Il sig. Ebi Shojaei e la moglie Nicoletta Bellossi, titolari dell'impresa, garantiscono alla clientela la massima serietà, ed il meglio in qualità, assortimento e competitività dei prezzi, oltre ad una assistenza competente che accompagna l'acquirente anche dopo l'acquisto, grazie ad un efficente laboratorio di restauro e lavaggio (ad acqua) altamente specializzati.
Il tappeto orientale è un complemento d'arredo diverso da tutti gli altri: è una sintesi di arte, tradizione, leggenda, religione e di durissimo lavoro.
Il tappeto è un messaggio visivo, un intreccio felice tra realtà e favola, il cui disegno puo' presentare geometrie astratte, o decorazioni dominate da intricati arabeschi naturalistici, e, a meno che non si abbiano specifiche competenze, è abbastanza difficile farne una esatta valutazione.
A questo proposito il sig. Ebi chiarisce alcuni dubbi: "quando si sceglie un tappeto persiano od orientale o si è esperti e si affida a chi lo vende. In base alla mia esperienza che vanta 4 generazioni nel settore dei tappeti, ed in merito della serietà del nostro lavoro, agli acquirenti diamo un avvertimento: ogni esemplare ha il suo valore, un tappeto veramente valido che duri decenni senza deteriorarsi, e che si rivaluti in termini anche economici, di una certa cifra non lo si puo' pagare; ci sono parecchi fattori che ne determinano il prezzo: un tappeto puo, ad esempio, presentare il medesimo disegno e portare il medesimo nome, variando in qualità, in base all'annodatura o al tipo di lana utilizzata. Vorrei ricordare che la ditta MILLE E UNA NOTTE ha sempre risposto in prima persona delle vendite, infatti, ogni tappeto acquistato è accompagnato da un Certificato di Autenticità".



Importanti partite di tappeti di varie qualità e misure giungono con regolarità presso i magazzini di MILLE E UNA NOTTE direttamente dalla Persia.
Dal Pakistan arrivano tappeti (oggi molto di moda) nuovi, ma annodati con le vecchie tecniche di lavorazione dei maestri persiani, che danno il gusto ed il fascino dell'antico.
Presso MILLE E UNA NOTTE, inoltre, è possibile trovare dei tappeti moderni in tinta unita, o con pochi disegni dai colori delicati, di esclusiva fattura e prodotti in numero limitato direttamente dalla famiglia di Ebi Shojaei.
Non resta quindi che recarsi ad Omegna in via De Amicis, 23 Tel. 0323/643567 o ad Arona in C.so Liberazione, 18 Tel. 0322/47402 per entrare nel magico mondo dei tappeti orientali e della favola de "le MILLE E UNA NOTTE".

Mercoledì: TuttoScienza e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio – TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari (solo Torino)

LA

SCONTO -33%	DA €	A €
POLLO A BUSTO	3,00	2,00
PETTO DI POLLO A FETTINE	9,40	6,30
PETTO DI POLLO INTERO CONFEZ.	8,65	5,80
[illegible] DI POLLO	3,00	2,00
COSCETTE DI POLLO	4,10	2,75
SOVRACOSCE DI POLLO	3,80	2,55
FUSELLI DI POLLO	5,30	3,55
ALI DI POLLO	1,65	1,10
ALETTE DI POLLO	3,20	2,15

gruppo supermercati uni
la passione per i freschi

Offerta Speciale

-33%

sulle nostre carni di pollo

DAL 20 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE

NOVARA • ARONA • GOZZANO • BORGOMANERO • GALLIATE • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

Continuano gli ecoincentivi **ford**

Anche per le auto catalizzate

un esempio: focus **TDCi 100 CV** 3 porte
- 4 airbag
- ABS con EBD
- sospensioni posteriori indipendenti multilink
- **Climatizzatore**

ecoincentivo **ford**	€ 1750	+
Incentivo governativo	765	=
vantaggio per il cliente	2515	

€ 14.450

Prezzo speciale **ecoincentivo** Ford fino al 30 Novembre.
In più con [illegible]**ford anticipo zero** e prima quota Gennaio 2003.

NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140
Tel. [illegible] 622480

Trecate
Corso Italia, 23
Tel. 0321 777625

Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 839863

Ford

EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima [redacted] della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michela Favaro (Margherita).
«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, [redacted] anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per [redacted] natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».
Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.
Intanto, lunedì sera, al termine di una riunione fra ds, Margherita [redacted] Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a [redacted] il Consiglio in tema [redacted] appalti. Spiega [redacted] capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo rare eccezioni, e [redacted] realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti»

Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che [redacted] settembre 2006 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi [redacted] vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno [redacted] futuro [redacted] cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso [redacted] funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Uno passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato [redacted] l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e [redacted] giornalisti) vinto da [redacted] team tutto torinese e [redacted] squadra tutta internazionale è il, [redacted] gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio [redacted] Palazzo civico trasformata [redacted] in galleria d'arte (quadri [redacted] progetti alle pareti) ci [redacted] i politici [redacted] i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli [redacted] di casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino [redacted] Mimmo Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazio[redacted] «Dopo il progetto di Isozaki [redacted] un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia del rispetto dei tempi, il suo predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincide con il concetto [redacted] atleta [redacted] quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega [redacted] Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità [redacted] un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte [redacted] di grande impatto emotivo». Mentre [redacted] presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per [redacted] nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione la sostenibilità ambientale, [redacted] dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. [redacted] team internazionale, invece, è composto da Otto Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia, «fabbricati ripetibili, veloci da costruire, [redacted] variati» [redacted] Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il [redacted] per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

[redacted] progetto si basa su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la [redacted] della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003».

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

La giunta [redacted] approvato il progetto di risistemazione viabile di via Zino Zini. Una strada nuova (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe [redacted] rotatoria sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza [redacted]»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

[redacted] ammetto, [redacted] felice. E' una [redacted] soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, [redacted] traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, [redacted] ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente [redacted] mia città. E attraverso conquiste professionali come questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: [redacted] mio studio ha partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. [redacted] adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che [redacted] fieri. Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi [redacted] Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto uno dei [redacted] esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però non lo farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». [e. min.]

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come [redacted] cosa sul piccolo schermo della tv, con [redacted] nuove tecnologie anche in sala [redacted] server che riceve il segnale [redacted] satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso [redacted] proiettore.

La prova [redacted] gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni con differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione [redacted] scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer [redacted] «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale dei film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbat[redacted] i costi di stampa, distribuzione [redacted] trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più [redacted] uno, [redacted] sala, ha storto il [redacted]. Se ai nostri occhi di profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere [redacted] il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente [redacted] per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde [redacted] contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica vince [redacted] sui pixel». Dello stesso parere [redacted] anche Alberto Barbera, che a fine [redacted] osserva: «L'esperimento è interessante, [redacted] finora la differenza è ancora elevata. Credo però che sia solo una questione [redacted] tempo. Tra qualche anno i [redacted] sistemi sbaraglieranno il campo».

Ma non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a [redacted] Euphon partecipa - [redacted] di creare [redacted] gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dai [redacted] esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze [redacted] tutte le attività collegate alla multimedialità. «Oggi [redacted] copia di un film in pellicola costa 1500 euro; [redacted] copia in digitale ne costa solo 1 e [redacted]. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche [redacted] quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da [redacted] sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazio[redacted] del passato, guarda con attenzio[redacted] alle nuove strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista [redacted] interviene» - «Il generale La Marmora [redacted] riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani [redacted] verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate [redacted] bar»

Un lettore ci scrive:
«Premesso che il conducente non è tenuto ad abbandonare il posto di guida [redacted] a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo non sia stato fatto il [redacted] novembre alle 18,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) [redacted] come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente [redacted] una [redacted] specifi[redacted] richiesta, non ha provveduto [redacted] far intervenire chi di dovere».
Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:
«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.
«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, [redacted] primavera del 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato [redacted] difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, [redacted] inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profi[redacted] [redacted] elemento di distinzio[redacted] della nostra regione, nonché [redacted] valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza [redacted] valorizzazione».
Elena Sette Ototi

Una lettrice ci scrive:
«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra [redacted] puro esercizio d'architettura, al massimo applicabile [redacted] un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato [redacted] una discarica da bonifi[redacted] e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la [redacted] città.
«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, [redacted] di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio [redacted] causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".
«Penso che si dovrebbe cercare [redacted] di non cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».
Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:
[redacted] è [redacted] un fatto antipatico; verso le 11,45 [redacted] recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi [redacted] Municipio, in pieno centro storico.
«Si tratta di un bar con diverse salette, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad [redacted] tavolino [redacted] abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazio[redacted] [redacted] stiamo ragionando sui passi [redacted] per tutte le incombenze burocratiche).
«Verso [redacted] 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto [redacted] nostro tavolino chiamava a voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché [redacted] era più il momento di scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ed io siamo rimaste costernate: [redacted] solo il signore in questione si permette di scegliere i clienti sulla base di cosa consumano e di quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto di [redacted] nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste [redacted] diretti interessati.
«Non è la prima volta che [redacted] accade un fatto simile, anche se normalmente il personale del bar usa modi più cortesi. E ottiene [redacted] risultato quello di non offendere le clienti».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
Tel. 011 711 969
SALOTTI - CAMERE
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
DAL LUNEDI' [redacted] SABATO [redacted] 15,00 - 19,30
APPROFITTATENE...
[redacted] A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE ■ CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Sale a ■ ■ ■■■ dei decessi fra i cardiopatici cui ■■■ state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri-Technologies ■ Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile ■ protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila ■ lire. Prezzo di vendita ■ For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare ■■■erente di quest'ultima azienda, che le offre poi alle Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile ■■■ del 10 per cento». Come mai? In ogni caso, all'ospedale ■ ■■■ Bramante sono costate 500 mila lire in più. Dettaglio: directeur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di colui che ■ pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 9 accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le ■■■ protesi cardiache ■■■ ■■■ utilizzate nel ■■■ «Galluccio» dal locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per avere ■■■ bilancio definitivo dei decessi. A Padova, invece, i cuori dei tre pazienti morti a poche ore dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di una sola morte, che per il ■■■■ è anche l'unica certamente collegabile alla difettosità delle protesi: quella di un cinquantaduenne ■ ■ Pieve di Sacco, ■■ cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che ■ ■■■ stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni dai controlli sui pazienti in vita: ■■ donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita ■ breve da un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che ■ sia sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno sobbalzare per Albertin ■ per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola di accusa rispetto a quelle che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età ■ 40 anni, divenuto nel ■■■ collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui non risultava indagato ■ 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa ■ turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla sua abitazione. ■■■ ora la posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta ■ entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur ■■■ si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del ■ novembre ■■■ state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca era stata costituita nel 1999; e il marzo 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicurava» ■ For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export ■■■ protesi. C'è una relazione con la ■■■■ di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a Di Summa e Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero ■ un centro
Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto 30 mila ■■■ a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni. In più il medico Antonella Talevi è stata condannata ■■ giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella ■■■ città ■■■ emessa una sentenza di questo genere per un caso di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento ■ mesoterapia». La cura della dotto■■■ Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che ■ fotomodelle ■ ammalassero di setticemia. L'infezione viene scongiurata, ma la pelle ■■■ piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modelle.

I fatti risalgono a tre ■■■ fa: Marina e Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spo■■■sivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, ■■■ belle. Ma come tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerate la loro professione - si preoccupano di quell'effetto ■ buccia d'arancia su glutei ■ ■■■. Decidono ■■■ di affidarsi ■ punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle infezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ■■■ quello f■■■ - dolore lancinante e impossibilità a stare sedute - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che con le gambe conciate in quel modo non solo è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigon■■■ ma è ancora più chiara ■ fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a un processo pilota sulla liceità ■ meno di■ trattamento mesoterapico, o comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati ■ autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio ■ mix di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

■■ che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di un prodotto broncodilatore iniettato ■■■ giunta sotto cute, invece che via endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la numero ■■ dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente il ricorso ■ farmaci con vie o modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciato dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati ■■ campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per ■ danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? ■■ titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è ■■■ archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più ■■ noi - assicura -, ■ mio centro estetico non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

in■■■■■

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per ■ televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le ■■■ chiesto ■ ■ svestirsi. «Ma quando un'agenzia ti cerca devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume ■ biancheria intima. ■ un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

■■■ più forse ■■, perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica ■ psicologica ■■■ ho ■■■uto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, ■ cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

E adesso come sta?

«Fisicamente bene; per il resto insomma...So bene che ci ■■■ problemi più gravi, ma ■■ non posso più ■■■■ al ■■■ in ■■■■■ e devo anche ■■■ molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

«Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi ■ delle medicazioni molto dolorose»

«Ci continuava ■ dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza di condanna della dottoressa?

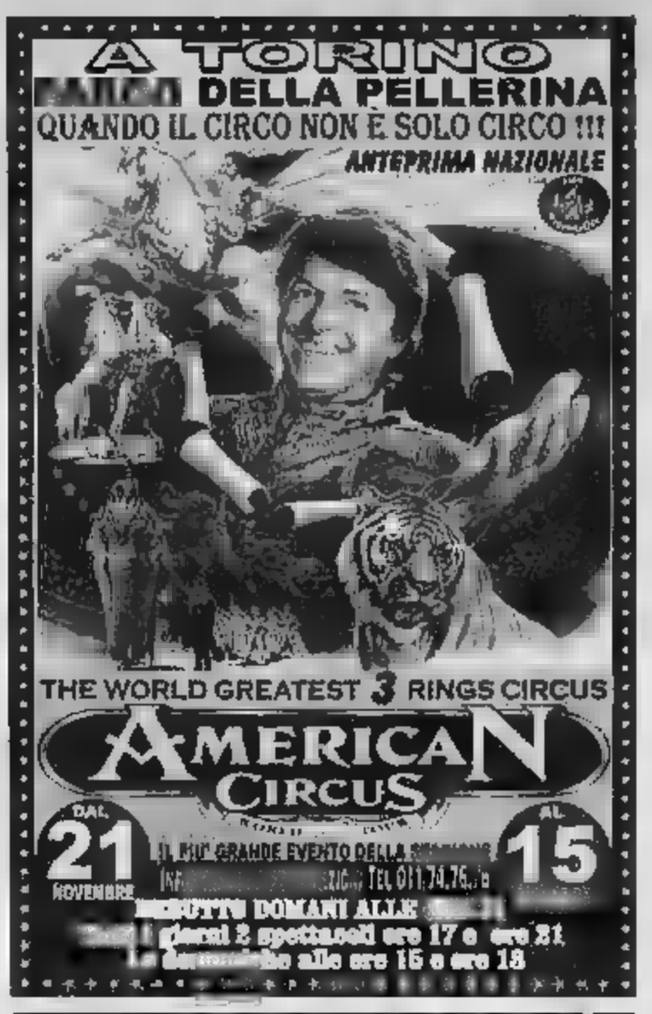
«Sono scoppiata in lacrime, ha pianto ■■■ Marina, ■ mia compagna di sventura. Per noi è stata una liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, ■■■ per un senso di giustizia. Perché ■ certi momenti sia io, sia Mari■■■ siamo ■■■ assalite ■■■ sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ■ ■■■ tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico ■ non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: glie l'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continuava a ripeterci ■■■ ■■■ ■■■ reazione normale alle iniezioni, e invece ci ha rovinato per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo ■ produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, ■■■■■ le cose che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale di questa storia, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]



CITTÀ DI TORINO

MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere ■ svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8,30 alle ore 18,00 nelle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE — 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica ■ da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori ■he intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini di Natale al Balôn" entro ■ giorno ■■ novembre ■002.
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4 – g■■■ Umberto I - Torino
tel.01 1/532 16242 e-mail gate@retecivica.it

■ Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Guino

VALLE D'AOSTA E PROVI... SAVONA ... L'ADIGE CO... «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDI'), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE... «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDI'), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE... «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 0,10 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD «L'EREDITÀ DELLA MUSICA» E UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 6,10 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «È» IL CD «LA VIA LOCA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: CON GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA, FRS 2,80; A, ATS 2,50; D, DM 3,00; F, FF 12,00; B, BF 120; NL, HFL 3,50; L, LF 2,50; UK, GBP 1,20; USA $ 2,50

www.tre.it

■ è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company

Super A&O
Il meglio sotto casa

OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI

Combi
VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

dall'11 al 23 novembre*
Freschezza d'Autunno
in sconto
30% e 40%

DOMENICA 24 NOVEMBRE
COMBI aperto dalle 9 alle 19
L.go Brigata aperto dalle 9 alle 13

SOTTOCOSTO
RISPARMIO TOTALE
SU TANTISSIMI PRODOTTI
DAL 11 AL 23 NOVEMBRE

LE QUANTITÀ DISPONIBILI SI RIFERISCONO AL TOTALE ACQUISTABILE A DISPOSIZIONE NEI PUNTI VENDITA (X MONZESE, ZANE' NON SONO PRESENTI LE CONFEZIONI MINIME RAPPRESENTATE). SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. PER LE QUANTITÀ SPECIFICHE PER PUNTO VENDITA SONO INDICATE ALL'INTERNO DELLO STESSO.

VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - SANTHIA' Piazza Allende, 1 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud

ESSELUNGA®

40% DI SCONTO

DAL 18 AL 30 NOVEMBRE L'EURO VALE DI PIÙ

ESEMPI

Ravioli Esselunga
allo speck e provolone o ai radicchio e scamorza
250 g
€ 2,50
SCONTO 40%
€ 1,50
Lire 2904

Minestrone Buitoni
1 kg
€ 2,
SCONTO
€ 1,79
Lire 3468

Pizza Regina Cameo
8 pizze con pomodorini surgelate
600 g
€ 4,32
(€ 7,20 al kg)
SCONTO 40%
€ 2,59
(€ 4,32 al kg)
Lire 5015

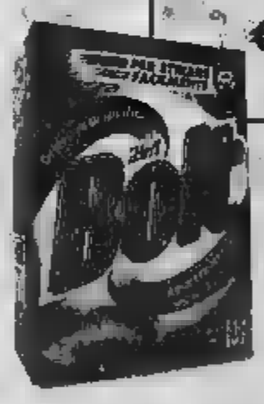
tavole C.A.P. di Parma
250 g
€ 1,78
40%
€ 1,06
Lire 2052

pomodoro vista Sugo De Rica
g
€ 1,34
(€ 1,91 al kg)
40%
€ 0,80
(€ 1,14 al kg)
Lire 1549

Acqua minerale naturale S. Bernardo
6 bottiglie da 1,50 cl
€ 3,00
(€ 0,33 al litro)
SCONTO 40%
€ 1,80
(€ 0,20 al litro)
Lire 3485

Carta igienica SuperSoft
Foxy
colori assortiti
conf. 9 maxirotoli
€ 6,86
SCONTO 40%
€ 4,11
Lire 7955

Detersivo in polvere per lavatrice Bolt 2 in 1
65 misurini
6050 g
€ 16,49
(€ 2,73 al kg)
40%
€ 9,89
(€ 1,63 al kg)
Lire 19150



Pannolini Huggies Quadripack
maxi 58 pezzi o junior 46 pezzi
€ 33,60
SCONTO 40%
€ 20,16
Lire 39035

AD ESAURIMENTO

PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza - Parma

La lista nozze ...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161.269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, 0161 250750, 220128

RIVENDITORE AUTORIZZATO
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

UN «BLITZ» DEI CARABINIERI IN SEI AZIENDE VENATORIE DELLA PROVINCIA

Caccia, scattano 15 denunce

Fra i reati l'abbattimento di specie protette

VERCELLI

Blitz dei carabinieri in sei aziende agrituristico venatorie del territorio provinciale: i militari, i quali hanno dato man forte agli agenti venatori della «Lac», lega per l'abolizione della caccia», le Guardie provinciali e le associazioni di cacciatori, hanno denunciato quindici persone, tutte lombarde, per violazioni delle norme che regolano in Piemonte l'esercizio della caccia. Molti i reati contestati: utilizzo di richiami elettromagnetici o elettromeccanici; abbattimento di specie protette come le allodole, il cinciarello, i verdoni e i migliarini

Controlli ad Arborio Buronzo, Ghislarengo Balocco, Lenta e Villarboit

di palude; il porto abusivo di armi e infine anche la resistenza e la minaccia a pubblico ufficiale.

Le aziende agrituristico venatorie controllate sono regolarmente dalla Regione Piemonte e ciascuna dispone di un proprio servizio interno di vigilanza: sono quelle di Arborio, Balocco, Buronzo, Ghislarengo, Lenta e Villarboit.

In un comunicato congiunto, le sezioni vercellesi di Legambiente, del Wwf e della Lipu sottolineano il fatto che tutti i bracconieri denunciati provengono dalla vicina Lombardia, regione in cui sarebbe molto diffusa la pratica dell'uccellagione che invece è vietata dalla legislazione piemontese.

«Il bilancio dell'azione di controllo - si denuncia nel comunicato - mette in evidenza la nascita e il radicarsi in territorio vercellese di un dilagante bracconaggio». [w. ca.]

SIT IN DEGLI STUDENTI DEL CAVOUR

Non si placa ancora la protesta e si va verso un nuovo sciopero

I giovani hanno manifestato davanti alla sede della Provincia per il piccolo crollo di una parte del soffitto in un'aula venerdì notte

Donata A PAGINA 35

COLPI E TENTATI FURTI AL SANT'ANDREA E SANTA RITA

Ospedali vercellesi nel mirino dei ladri

VERCELLI

Dopo il furto di quattro televisori ancora incatolati all'interno della Clinica Santa Rita, l'altra notte intorno alle 23 è toccato a degli addetti alla manutenzione bloccare un presunto ladro che, con un complice, sarebbe salito al primo piano della clinica utilizzando un ponteggio esterno.

Il complice è riuscito a dileguarsi; invece il vercellese C. C., anni, precedenti specifici a carico, è stato consegnato alla Volante che lo ha indagato per violazione di domicilio.

Un'ora dopo, questa volta al quarto piano dell'ospedale Sant'Andrea, nuovo episodio per il quale la polizia sta verificando se sussistano eventuali collegamenti con l'incursione nella Santa Rita: in particolare se sia possibile ipotizzare lo stesso autore del fatto il complice fuggitivo. Dall'armadietto di un ricoverato è stato rubato un portafogli; scarso il bottino, sì e no quindicina di .

Secondo la descrizione fornita derubato, sarebbe un uomo sui 30-35 anni, magro di corporatura. All'interno dell'ospedale esiste un servizio di vigilanza, ma naturalmente non è possibile controllare costantemente ogni singolo letto dei pazienti. [w. ca.]

APPROVATO UN CONTRIBUTO DI 723 MILA EURO PER RISTRUTTURARE L'EDIFICIO DI PIAZZA MAZZINI

Consiglio comunale nella Casa di riposo «Un futuro più decoroso per gli anziani»

Donata Belossi

VERCELLI

Alla fine di tre ore di dibattito, con 23 sì e 5 consiglieri che non hanno partecipato al voto (Apd e Ds), è passata la delibera della giunta comunale per finanziare con 723 mila euro la ristrutturazione della Casa di riposo di Vercelli. Un finale scontato, che, seppure tra mille distinguo, ha messo insieme Rifondazione comunista e Forza Italia, passando dai Verdi, a conferma della bontà del progetto.

Il Consiglio comunale, in trasferta eccezionale di riposo, il progetto sponsorizzato dalla Regione all'inizio del 2002, tutto sommato avrebbe potuto anche restare tra le solite mura di Palazzo di città: l'apertura alle forze sociali, politiche, di volontariato, sindacali, etc. etc. è rimasta solo un buon proposito. Assente la prima sponsor dell'iniziativa, la Regione, che non nemmeno inviato un suo funzionario; presente, seppure a scartamento ridotto, l'Asl con i responsabili dei presidi socio-assistenziali Germinetti e Nebbia; sindacati in sala solo in apertura; assenti i politici e la maggior parte delle il volontariato. Invece c'erano tutti gli anziani della Casa di riposo, che però (come non capirli?) di fronte ad linguaggio che nemmeno questa volta si è spogliato degli orpelli della politica, a poco a poco si sono defilati.

L'intervento del presidente della Casa di riposo di piazza Mazzini, Enzo Ullio

La delibera della giunta approvata larga maggioranza anche con il voto del centrodestra

Molte le assenze di rilievo nella sede inusuale: la Regione il mondo del volontariato

Il salone della Casa di riposo che ha ospitato il Consiglio comunale «aperto» di ieri pomeriggio (Foto Diorni)

E allora è rimasto primo piano l'eterno duello Bagnasco-Valeri: il primo, con l'assessore Mariapia al suo fianco, a sostenere il progetto da 6 milioni di euro che prevede l'«umanizzazione» della Casa di riposo, proseguita da Enzo Ullio; il secondo a ribadire che non della per altro non struttura comunale, doveva discutere, ma del futuro della Bertagnetta.

«L'accordo di programma, stipulato un mese fa tra Asl 11 e Comune, avrebbe dovuto portato preventivamente in discussione in Consiglio - ha ripetuto Valeri -. Così è stato, e ora noi ci troviamo a dover dire addio al progetto, già finanziato negli Anni Novanta, che prevedeva una struttura per non autosufficienti nell'edificio Cappuccini».

Ma la risposta di Mariapia Massa ha lasciato aperto un è detto - ha dichiarato - che il progetto dell'ex Bertagnetta sia «accantonato». Dubbioso Valeri: «Allora fateci leggere l'accordo di programma che avete firmato».

Di certo il nuovo accordo Asl 11-Comune raddoppia nella Casa di riposo i posti convenzionati per non autosufficienti (da a 80), dimezza quelli per autosufficienti (40), e prevede altri 20 posti in un Centro diurno integrato.

Resta il mistero sulla Bertagnetta

L'ex Pneumologico doveva ospitare 120 non autosufficienti

VERCELLI

E ora che sarà dell'ex ospedale Pneumologico «La Bertagnetta»? Tutti ricordano ancora adesso la fretta con cui, domenica agosto 1996, sgombrati i piccoli profughi ruandesi quasi il giorno dopo dovessero partire subito i lavori per la trasformazione dell'edificio nella che avrebbe dovuto ospitare gli anziani autosufficienti.

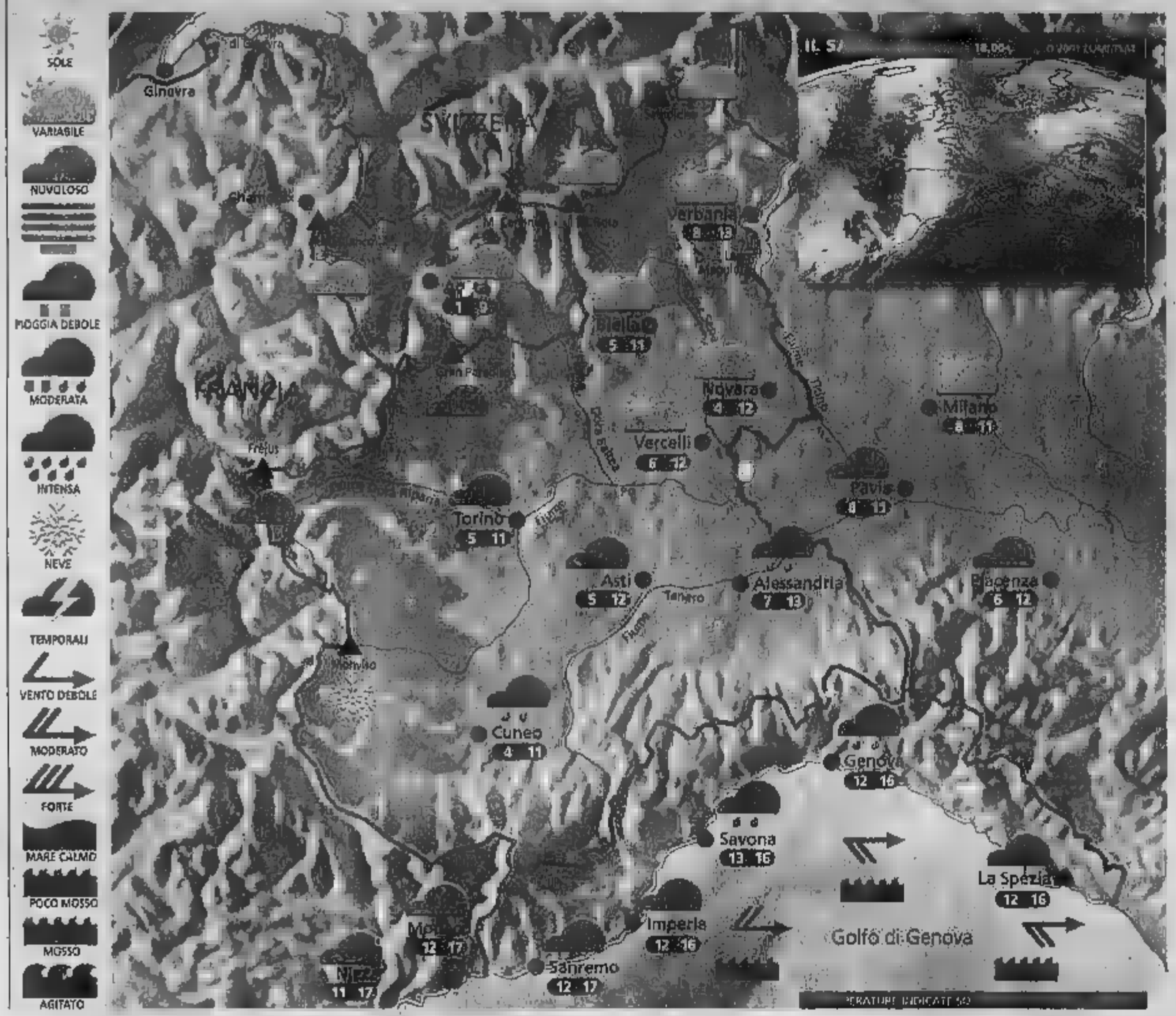
Un progetto risaliva addirittura agli Anni Ottanta, quando l'allora presidente dell'Asl Lucia Pigino trovato anche i finanziamenti necessari per realizzare Pneumologico quella struttura che avrebbe risolto grande parte dei problemi di una comunità sempre più «vecchia», con una Casa di riposo già allora alle soglie del collasso.

Dopo vent'anni, la «Bertagnetta» è ancora lì: abbandonata stessa, una giungla inospitale che accoglie gatti randagi e bisce. E dire che durante la gestione Bazzan qualcosa si era mosso. I lavori del vecchio ospedale erano stati appaltati: che la ditta che aveva vinto la gara aveva fatto le opere indispensabili per intascare l'acconto di legge e poi s'era volatilizzata.

Riprendere adesso il progetto, sarebbe onerosissimo. Per giunta, grazie all'iniziativa privata, si è considerevolmente ridotto il numero degli anziani non autosufficienti che, giustamente, pretendevano una decorosa.

Ma c'è chi questo orecchio non ci sente: i privati, no ad esempio i Comunisti italiani, non possono assolutamente assolvere il ruolo demandato all'assistenza pubblica. In ogni caso una soluzione per la decrepita «Bertagnetta» - mano che non sia quella del tritolo - dovrà pur essere [r. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il maltempo sulle nostre regioni si è attenuato; la pressione è temporaneamente aumentata: ma possiamo gridare scampato pericolo. Da Ovest in arrivo una nuova depressione che determinerà tempo perturbato per diversi giorni, inviando in rapida successione perturbazioni piuttosto attive.

Previsioni

Al mattino ancora sereno in montagna, parzialmente nuvoloso in pianura e lungo il litorale ligure. Possibili banchi di nebbia sul Piemonte. Con il passare delle andranno rapidamente intensificandosi e nel pomeriggio si registrerà copertura compatta rischio di qualche pioggia Liguria. Prima di i fenomeni dovrebbero fare la loro comparsa anche sulle altre zone. Limite navicate sui 1400 . Sensazione di freddo o. Venti deboli, moderati in quota e sulla Liguria. Domani brutto tempo.

ZOOM

Che brutto week-end!

Ci aspettano giorni difficili. Chi abita in città non riesce a rendersi conto di quanto possano risultare pericolosi giorni di pioggia consecutivi nelle vallate alpine ed appenniniche.
A Torino si prende l'ombrello scocciati, si zampetta tra le pozzanghere, si guarda il cielo imbronciato con disappunto ma fino a quando non si vedono le acque del Po gonfiarsi pericolosamente, non si riesce ad immaginare che la pioggia che cade a monte possa essere tanto abbondante, come non si realizza che a Genova, al di là dell'Appennino, tiri un vento fortissimo e il mare sia in burrasca. L'autunno padano è così, sornione, pigro, noioso ma improvvisamente pericoloso. Gli episodi del '94 e del 2000, oltre a quelli più recenti del maggio scorso, sono la testimonianza che gli eventi eccezionali eccezionali poi lo più e bisogna imparare a comprendere i segni del tempo. prossimi giorni le regioni saranno interessate piogge copiose. Inizialmente una quota sui 1400 m favorirà deflusso delle acque relativamente tranquillo, in seguito però una nuova ondata di Scirocco potrebbe far peggiorare la situazione, proprio a cavallo del fine settimana, durante il quale consigliamo vivamente di a casa.

A CURA DI: meteolive.it

ANCONA		REGGIO CALABRIA	14 18
BARI	10 19	ROMA	9 18
BOLOGNA	10 16	VENEZIA	11 14
CAGLIARI	9 19	BARCELLONA	10 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 10
	10 16	FRANCOFORTE	5 8
FIRENZE	8 15		5 10
GENOVA	8 18	LONDRA	10 12
PALERMO	13 20	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	8 15	PARIGI	6 9
POTENZA	6 15	ZURIGO	3 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 15 minuti; cala alle ore e 53 minuti

SULLA VICENDA DEPOSITATA ANCHE UN'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI DI MINORANZA

Sciopero tris all'istituto Cavour

Sit in dopo il crollo di un pezzo di soffitto

VERCELLI

Le assicurazioni degli assessori provinciali Massimo Simion ed Eugenio Bellini, dei loro tecnici, e dello [illegible] preside Roberto Tonani, agli studenti del «Cavour» di Vercelli non sono basta[illegible]. E ieri mattina un gruppo di ragazzi (una sessantina per la Questura, [illegible] centinaio per gli organizzatori) hanno manifesta[illegible] sotto la finestra della Provincia per esternare preoccupazione [illegible] disappunto, dopo il crollo di un p[illegible] di controsoffitto nell'aula della 2ª A, al piano terra.

Di nuovo ricevuti da Simion, alla fine si so[illegible] detti soddisfatti [illegible]: [illegible] stamane non [illegible] saranno [illegible] condizioni [illegible] sicurezza richiesta, potrebbero improvvisare uno sciopero-tris.

Ma [illegible] sul tema sicurezza nelle scuole gestite dalla Provincia, intervengono [illegible] anche i consiglieri di minoranza, Alessandro Bizjak, Claudia Demarchi e Giovanni Corgnati con un'interrogazione.

«Premesso che venerdì 15 novembre all'istituto Cavour si [illegible] determinato in un'aula il distacco [illegible] [illegible] parte dell'intona[illegible] del soffitto - scrivono - vogliamo sapere in che modo si intenda monitorare lo stato delle scuole gestite dalla Provincia e quali risorse si intendano stanziare nel prossimo bilancio preventivo per le opere di manutenzione». La risposta in effetti è già stata anticipata l'altro giorno dall'assessore Massimo Simion proprio a studenti e preside Tonani. Ha ricordato Simion: «Dopo i [illegible] miliardi di vecchie lire stanziati nel periodo della presidenza Baltaro, [illegible] no stati [illegible] a bilancio altri 2 milioni e mezzo di [illegible] da destinare in modo precipuo al magistrale Rosa Stampa, [illegible] professionale Lanino e all'istituto Cavour». Non solo, dopo l'incidente dell'altra notte e considerato il periodo di massima allerta verso gli edifici scolastici, la Provincia ha stanziato altri 250 mila [illegible] per la facciata sgretolata del professionale Lanino e per la sede del provveditorato al Cavour. [d. b.]

Gli studenti durante l'incontro con l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Massimo Simion [illegible]

L'assessore Simion «Le aule sono agibili [illegible] sono stati stanziati altri 2 milioni e mezzo di euro per le scuole»

LA SEDUTA IN BORSA

Fermi ieri i prezzi del riconi

VERCELLI. [illegible] avuto un andamento normale, [illegible] mattina, il [illegible] risiero sulla piazza [illegible] Vercelli: in Borsa, dopo gli aumenti anche consistenti per alcune varietà registrati la settimana scorsa, tutti i tipi [illegible] sono rimasti invariati, mentre hanno perso un euro ciascuno per tonnellata [illegible] granoturco ibrido e quello semivitreo; al contrario i fagioli tipo Saluggia sono aumentati di 30 euro.

Gli aumenti della scorsa settimana derivavano dall'avvenuto completamento delle operazioni di raccolta e di essiccazione: esaurita ormai questa fase, che si può definire di tipo fisiologico [illegible] che [illegible] ripete all'inizio di [illegible] campagna, il mercato si sta avviando verso una sostanziale normalizzazione. Queste, al fixing, [illegible] quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espres[illegible] in euro [illegible] cifre decimali.

Risoni: Balilla e Selenio 263-283; Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 268-288; Sant'Andrea 293-313; Roma [illegible] Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio [illegible] Indica [illegible] 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete [illegible] Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arborio 600-650; Thaibonnet 500-540.

Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 123-125; semivitreo 127-128; verde da essiccare 85-87.

Leguminose: Fagioli tipo Saluggia 850-980; Soia nazionale 238-243. (tv. ca.)

IN BREVE

VERCELLI

Dal [illegible] novembre via Cagna chiude per una settimana

Per lavori di manutenzione che riguardano la pavimentazione, via Cagna resterà chiusa [illegible] traffico a partire dalle 7 di martedì prossimo, 26 novembre, per [illegible] periodo indicativo di almeno sette giorni. [d. b.]

SALUGGIA

Riapre oggi il rinnovato ufficio postale

Dopo quattro mesi di lavori riapre oggi l'ufficio postale di Saluggia, trasformato in uno dei punti delle Poste più all'avanguardia del Piemonte. L'inaugurazione avverrà oggi alle 16. [fi. fo.]

[illegible]

Domani al Lions ospite d'onore Maurizio Cella

Domani, nel Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, il Lions club avrà come ospite d'onore il dottor Maurizio Cella, già responsabile della Squadra mobile di Vercelli, [illegible] attuale dirigente [illegible] gabinetto interregionale di polizia scientifica per [illegible] Piemonte. [illegible] tema trattato [illegible] Cella riguarderà le investigazioni scientifiche tra realtà e fiction. [d. b.]

VERCELLI

Contributi per i negozi che installano Secur shop

La Camera [illegible] commercio stanzia un [illegible] di [illegible] mila [illegible] [illegible] sostegno dei negozi che installeranno il dispositivo [illegible] sicurezza, Secur shop antirapina, frutto di una convenzione tra Ascom e questura [illegible] Vercelli. Le domande di richiesta di contributo dovranno [illegible] inoltrate alla Camera di commercio. Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono rivolgersi allo 0161.598267. [d. b.]

[illegible]

Venerdì [illegible] la premiazione di «Riso in vetrina»

Si svolgerà venerdì sera, al Modo Hotel di Vercelli, la premiazione del concorso «Il riso in vetrina», organizzato da Ascom [illegible] Confesercenti con [illegible] collaborazione del nostro giornale: i lettori della Stampa hanno votato le vetrine preferite addobbate con il riso. [d. b.]

VERCELLI

Domenica si radunano «Quelli del '21»

«Quelli del '21» si ritr[illegible]o per festeggiare insieme l'ottantunesimo genetliaco. L'appuntamento è fissato per domenica prossima alle 10,15 nella chiesa di San Pietro apostolo al rione Aravecchia di Vercelli dove, alle 10,30, verrà celebrata la messa in memoria dei coscritti. Per le 12,30 è, invece, in programma il pranzo che si terrà al Modo Hotel. Per le prenotazioni [illegible] può telefonare, fin a partire da oggi, ai seguenti [illegible] 0161/214827, 0161/253631, 0161/211451. [g. bar.]

MA IL COMUNE NON ESCLUDE DI INTERROMPERE IL CONTRATTO CON SODEXHO

«Solo un caso di cibo scaduto»

L'assessore Nobilucci sulla refezione scolastica

VERCELLI

[illegible] la Sodexho continuerà a confezionare per le scuole pasti poco appetibili, il Comune di Vercelli potrebbe decidere di interrompere [illegible] [illegible] qualche settimana prima del 23 dicembre, ultimo giorno di servizio per la ditta lombarda.

E' questa, in [illegible], la risposta che l'assessore Guido Nobilucci dà all'interrogazione presentata dai gruppi consiliari Apd, Ds e Sdi sul problema della refezione.

Ma Nobilucci, proprio per non creare del falso allarmismo, pur riconoscendo che la qualità del servizio non è ineccepibile, vuole tranquillizzare le famiglie sul controllo delle nor[illegible] igienico-sanitarie.

«L'amministrazione comunale - scrive - fin dall'inizio dell'anno sta seguendo [illegible] grande attenzione il servizio della Sodexho, che prepara i pasti nel Centro di cottura della Compass group a Borgo Ticino, ed effettua continui controlli presso [illegible] le mense, tramite i suoi funzionari [illegible] la Commissione preposta. Le condizioni igieni[illegible] sono [illegible] di competenza dall'Asl 13, che li effettua nei tempi e nei modi che ritiene più opportuni».

In particolare Nobilucci si tiene a sottolineare che de[illegible] recenti infrazioni sanitarie», denunciate dai consiglieri, si limitano ad una sola. «La mamma di un alunno dell'elementare Regina Pacis - spiega l'assessore - ha consegnato direttamente [illegible] Comune una confezione di formaggini Prealpi scaduto, che il bambino aveva ricevuto alla mensa scolastica. Dopodiché non si sono verificati altri casi [illegible] prodotti scaduti».

Non per questo però la Sodexho [illegible] stata «graziata» [illegible] Comune per tutte le altre inadempienze contrattuali.

[illegible] state applicate fino [illegible] ora [illegible] penali previste per la contestazioni di cui non [illegible] state accettate le controdeduzioni della ditta - risponde Nobilucci ai consiglieri -. Altre ancora sono state trasmesse [illegible] Sodexho, che avrà facoltà, entro dieci giorni dalla notifica, di inviare le proprie ragioni».

Entro la fine della settimana il Comune aggiudicherà l'appal[illegible] del servizio alla nuova ditta, che avrà [illegible] compito di costruire in città, entro un anno, un centro di cottura. [d. b.]

L'assessore Guido Nobilucci

IL TRAFFICO E' TORNATO NEL CENTRO STORICO. RIMANE APERTO IL CANTIERE DI VIALE DUCA D'AOSTA

Riaperta la rotonda di piazza Cavour

Borgosesia, ieri pomeriggio dopo due mesi di «blocco»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Alle 17,30 di ieri ha riaperto con due giorni di anticipo sulle ultimissime previsioni, dopo oltre due mesi [illegible] chiusura, la rotonda di piazza Cavour. L'ordinanza firmata dal sindaco per prolungare [illegible] una mancata [illegible] giorni il blocco alla circolazione scadeva, infatti, alle 19 di giovedì e ancora lunedì sembrava che il ritorno del traffico nella prima piazza del centro [illegible] fosse possibile solo da domani.

Invece ieri pomeriggio i cantonieri comunali hanno levato le transenne che dall'inizio di settembre impedivano il passaggio nell'incrocio che unisce viale Passò e le vie Duca d'Aosta, Vittorio Veneto e XX settembre.

Piazza Cavour [illegible] rifat[illegible] completamente: prima si è operato nel sottosuolo cambiando tutte le condutture [illegible] posando la rete delle fibre ottiche, quindi è stata rivista la pavimentazione sistemando i nuovi cubetti di porfido.

Il lavoro [illegible] già [illegible] all'inizio della settimana [illegible] sa, poi però si è dovuto far riposare [illegible] pavè in modo che potesse assestarsi prima di poter dare il via libera al transito dei veicoli. Ma [illegible] brutto tempo dei giorni giorni non aveva permesso di verniciare subito sulla strada la segnaletica orizzontale. Il lavoro era previsto per sabato [illegible] domenica, ma [illegible] stato posticipato [illegible] qualche ora.

Il cantiere comunque [illegible] è ancora concluso: [illegible] terminata piazza Cavour ma gli operai restano [illegible] lavoro nel tratto iniziale [illegible] [illegible] Duca d'Aosta, dove pure si sta rifacendo l'arredo urbano seguendo la linea impostata per la rotonda. Che in questo caso [illegible] ritardo fosse maggiore [illegible] comunque già previsto da tempo.

«Ma questo non genera alcun problema alla viabilità - commenta [illegible] sindaco Corrado Rotti -. Per noi l'importante era mantenere gli impegni sulla riapertura della piazza visto che è un [illegible] determinante per il traffico. E' [illegible] [illegible] stato [illegible] ritardo di qualche giorno sui tempi programmati, ma comunque il posticipo è decisamente contenuto».

Non si sa ancora con preci[illegible] quando potrà essere aperto invece [illegible] tratto di via duca d'Aosta compreso tra la rotonda [illegible] via Combattenti: il via libera potrebbe arrivare in occasione del primo week end di dicembre.

Ieri alle 17,30 piazza Cavour dopo due mesi è stata riaperta alle auto [illegible]

VERCELLI: IL SUGGESTIVO APPUNTAMENTO E' PER MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE AL TEATRO BARBIERI

Concerto di fisarmoniche inaugura l'anno Unipop

VERCELLI

Il «Memoriale della vercellesità nel nome [illegible] poeti, cantanti, musicisti [illegible] artisti, organizzato al Civico venerdì scorso da La Stampa con il Comitato Manifestazioni Vercellesi ed il Comune, ha sottolineato l'importanza della fisarmonica, in passato e nel presente della città.

[illegible] dar lustro agli strumenti a mantice fabbricati in loco è stata una mostra allestita dalla Cooperfisa di Vercelli, aperta [illegible] foyer durante la serata. Ma non è [illegible] soltanto l'esposizione di autentici «gioielli» d'epoca a rivalorizzare lo strumento la cui tradizione, per il capoluogo di risaia, risale ai leggendari costruttori artigiani degli ultimi decenni dell'800 mentre ora è la Cooperfisa a continuare la serie. Ed è stata anche la performance del fisarmonicista Romeo Aichino, ambasciatore nel mondo della fisa vercellese e dimostratore nell'ambito della Cooperfisa, fabbrica che ha appena ricevuto dalla Commissione provinciale per l'artigianato, il riconoscimento di «impresa artigiana nel campo della lavorazione artistica/tipica per [illegible] comparto fisarmoniche».

Ma la fisa, in questo periodo, si sublima anch[illegible] attraverso un progetto che si sta realizzando all'Università popolare di Vercelli: si propone di gettare le basi per la costituzione di una scuola artigianale di costruttori di fisarmoniche, in aggiunta [illegible] corsi che possono essere frequentati dagli alunni delle scuole medie inferiori e superiori [illegible] da adulti iscritti alla stessa Unipop. Intanto al Teatro Barbieri è stato organizzato [illegible] occasione della cerimonia d'apertura dell'Anno Accademico della Unipop un concerto di fisarmoniche. L'appuntamento è alle 21 di mercoledì 27 novembre. [g. bar.]

Romeo Aichino durante l'esibizione al Civico con uno strumento Cooperfisa

SABATO UN CONVEGNO DEL RETTORATO DELL'UNIVERSITA' TRA BALLO [illegible] TEATRO

Vercelli celebra la storia della danza

Primo appuntamento introduttivo oggi al Ridotto del «Civico»

Giovanni Barberis

VERCELLI

In parallelo l'arte [illegible] e le danze di [illegible]. L'assessorato Cultura del Comune, con l'Accademia di danza della Città di Vercelli [illegible] la collaborazione di Art.Ur.O., propone oggi alle 17,30, ad ingresso libero, al Ridotto del Civico, [illegible] «viaggio» condotto dal maestro coreografo Gian Franco [illegible] Lama, sull'evoluzione della gestualità teatrale nei secoli. L'evento [illegible] colloca nell'ambito della nuova iniziativa dal titolo «D [illegible] Danza, parole ed emozioni dal mondo della danza». Il periodo riguarda l'anticipo dell'Ottocento, nel tempo [illegible] cui il ballo era a corte [illegible] significava molto di più che un semplice passatempo, tra seduzioni [illegible] intrighi mentre chi ballava era [illegible] allo stesso momento spettatore [illegible] spettacolo.

Sabato, [illegible] tema proseguirà [illegible] un convegno nella sala conferenze [illegible] Rettorato dell'Università, in via Duomo 6 a [illegible] della Regione, [illegible] la Provincia ed il Comune. Il tema sarà «La Corte danza in Piemonte: cultura e spettacolo del barocco sabaudo».

Si parlerà [illegible] intellettuali e potere, [illegible] postasse, musiciste e cantanti, di balletti e [illegible] tornei alla corte di Torino prima dell'arrivo di Cristina di Francia, de «L'Innavertito» di Nicolò Barbieri e dell'«Adalonda» [illegible] Federico Della Valle, [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] retorica politica alla corte sabauda del XVII Secolo. Presiede [illegible] Edoardo Tortarolo, preside della Facoltà [illegible] lettere e filosofia dell'Università del Piemonte Orientale.

[illegible] comitato scientifico è formato da Giusi Baldissone, Dario Cecchetti, Saverio Lomartire, José Manuel Martin Morán, Gianenrico Paganini, Marco Pustianaz e Claudio Rosso.

Le danze sarà protagonista dei dibattiti

LA CARRELLI s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

CONCESSIONARIA

LUGLI

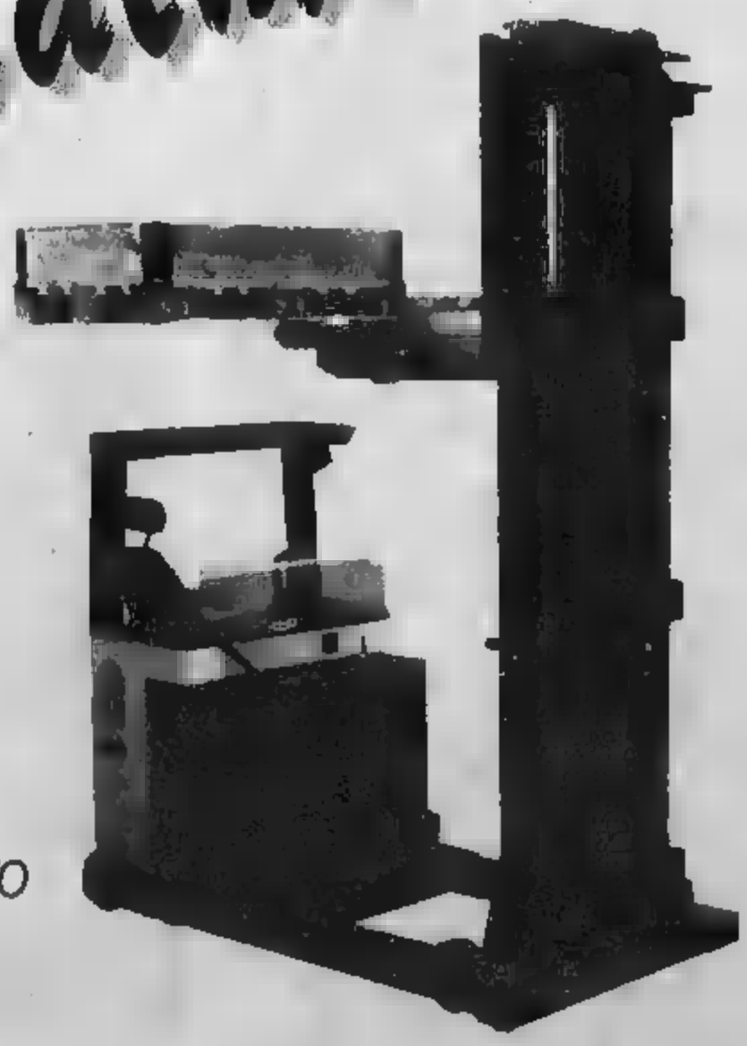
PER LE PROVINCE DI NOVARA - VERBANIA CUSIO OSSOLA - BIELLA - VERCELLI (NORD)

NOVARA VIA ZECCA 23 TEL. 0321.62.12.69 R.A. FAX 0321.478431
www.lacarrelli.it e-mail: lacarrelli@lacarrelli.it

La qualità che cerchi

Il carrello che Vuoi !!

finalmente



E' facile trovare al mondo qualche cosa
che un uomo possa fabbricare leggermente
peggio e vendere più a buon mercato.
Divengono preda legittima di quest'uomo coloro
che considerano solo il prezzo.

VERCELLI, L'ASSESSORE COMMENTA LA PROPOSTA ALTERNATIVA (PIAZZA ZUMAGLINI) FATTA DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

«Mercato, ascolterò gli ambulanti»

Vittone: ma la soluzione del Corso mi sembra più efficace

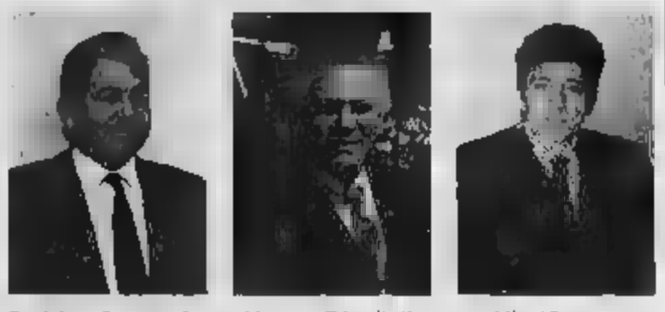
Enrico Maria

VERCELLI

Gli ambulanti preferirebbero il mercato bisettimanale si spostasse verso Porta Torino (via Fratelli Bandiera, piazza Zumaglini e via Veneto) anziché verso Porta Milano (corso Libertà, Foa e, provvisoriamente, piazza Tizzoni e via Borgogna). Lo hanno dichiarato ieri, sulla «Stampa», sia il presidente di Fiva Ascom Vincenzo Tripodi sia il responsabile di Anva Confesercenti Concetto Cortesi. Che cosa ne pensa l'assessore alle Attività economiche Mino Vittone, che aveva preannunciato la scelta del Comune: mercato verso Porta Milano?

In questi giorni, Vittone è a Napoli per prendere parte al congresso dell'Anci (dove è pure stato allestito uno stand promozionale di Vercelli). Gli abbiamo letto l'articolo pubblicato ieri con le richieste dei rappresentanti di categoria. Osserva l'assessore: «L'allargamento del mercato verso via Fratelli Bandiera, piazza Zumaglini e via Veneto era un'ipotesi che abbiamo preso in considerazione. Rispetto all'altra soluzione che abbiamo prospettato, quella dei portavoce degli ambulanti presenta però un punto debole: i parcheggi». Aggiunge l'assessore: «Mentre il mercato in Porta Milano potrebbe contare sull'area dell'ex caserma Garrone, l'allungamento verso piazza Zumaglini e via Veneto non taglierebbe il martedì e venerdì ulteriori posti-auto, ma non si potrebbe avvalere dell'area del parcheggione, già abitualmente occupata da chi lavora nei numerosi uffici della zona». Vittone poi ripropone un tema che gli è particolarmente caro: quello dell'uso del mercato come elemento rivitalizzante. «La parte di corso Libertà, dalla Benetton verso Porta Milano - osserva - non è viva e animata come l'altra: il mercato potrebbe contribuire al suo rilancio». Ma è proprio questa mancanza di attrazione del Corso dal Rialto in su a preoccupare gli ambulanti e a far propendere la categoria verso l'altra soluzione. «Se ne può tranquillamente parlare - concede Vittone - e mi riprometterò di farlo al più presto con le due associazioni di categoria per trovare la soluzione più soddisfacente non per il Comune o gli operatori, ma per la città».

Gli ambulanti chiedono che il mercato di piazza Cavour si allarghi verso piazza Zumaglini (nella foto) anziché sul Corso in direzione di Porta Milano



Da sinistra Concetto Cortesi, Vincenzo Tripodi e l'assessore Mino Vittone

CONTRO IL GOVERNO

Domani la protesta del Consap

VERCELLI. Protestano i poliziotti sindacalizzati del «Consap, confederazione sindacale autonoma di polizia»: domani mattina daranno vita ad una manifestazione davanti alla prefettura, ed è prevista anche la distribuzione di volantini. La protesta è indirizzata nei confronti della legge finanziaria e contro il Governo. Secondo il Consap la nuova finanziaria non migliora la sicurezza dei cittadini, non potenzia il contrasto alla criminalità organizzata, non migliora l'efficienza operativa degli investigatori e non interviene sull'organizzazione delle Forze di polizia.

Al Governo si contesta il mancato recupero del potere d'acquisto dei salari, dal momento che non si preoccupa di «finanziare la tutela legale e assicurativa dei poliziotti e non risponde alle loro esigenze abitative». Infine la protesta è finalizzata a ottenere una finanziaria diversa, che aumenti gli stanziamenti per le attività di polizia rispettando il contratto di lavoro degli operatori della sicurezza, e fornisca adeguate risposte, finora mancanti.

Intanto, dopo il presidente Renzo Mascero, anche il segretario regionale della Margherita Alessandro Biziak scende in campo per il problema degli organici [illegible] Villarboit della «Stradale»: ha coinvolto l'ex sottosegretario Gianfranco Morgando, che ne farà oggetto di un'iniziativa parlamentare. [w. ca.]

IL LIBRO DI «CORSICO»

«Una volata a Vercelli» fa il bis

VERCELLI. «Una volata a Vercelli», atto secondo. Dopo pubblicato, nel '96, il primo e fortunatissimo volume dedicato alla «Vercelli d'antan», la libreria Corsico dei fratelli Alessandro e Stefano Mongiano ci riprova con il secondo volume (e con l'attesa ristampa del primo).

Una volata sulla Vercelli (volume secondo) è splendida carrellata di cartoline d'epoca e di fotografie fornite dal collezionista Gianfranco Ferraris. Una preziosa raccolta che lo stesso Ferraris, nell'introduzione all'opera, quantifica in 700 pezzi.

Mongiano

Mentre nel primo volume, a cura di Giorgio Bertaggia, l'apporto di Ferraris è limitato, in questo secondo libro è preponderante. Ma interessante materiale è stato recuperato anche grazie alle collezioni fotografiche di Carlo Barbero, Fausto Fardella, Denis Ferraris, Renato Greppi e Pier Giuseppe Orlandin. Federica Corradino e Valentina Petri hanno curato la revisione dei testi e l'editing; stampa è stata eseguita da «Gallo Arti Grafiche». Una preziosa strenna natalizia che verrà presentata domenica pomeriggio, alle 17,30, in via Nigra, di fronte alla libreria Corsico: Ferraris sarà intervistato dal giornalista Enrico De Maria. [d. b.]

DAL TAVOLO DI LAVORO DI PIACERE VERCELLI GRANDE ATTENZIONE PER LA PERIFERIA

Vola il concorso «Compra e.. vinci»

In distribuzione 150 mila tagliandi

«Piacere, Vercelli», nella sua versione natalizia, sta già mietendo i primi risultati: grande interesse della gente e grande unità di intenti tra le categorie che promuovono l'iniziativa. La prova è l'affollata conferenza stampa di ieri mattina in Comune, che ha riunito ad un solo tavolo il sindaco Bagnasco, i presidenti Bisceglia e Gobbato di Ascom e Confesercenti, i responsabili di Cna, Alberto Peterlin, e Unima artigiani, Luigi Crosta, molti funzionari delle quattro associazioni, e l'art director Guido Tassini, del manifesto di promozione pubblicitaria. Slogan della campagna «A Vercelli tra e shopping», dove il testimonial è ra Cavour.

«Siamo soddisfatti - hanno detto all'unisono commercianti e artigiani - dell'ottima partenza del concorso che mette in palio la Smart e altri ricchi premi. I clienti, dopo ogni quisto, non si scordano mai di chiedere i ticket per partecipare a "Compra Vercelli e vinci"». Solo in questa prima fase, ha anticipato la dottoPaola Buzzi dell'Ascom, saranno stampati mila tagliandi da distribuire. estrazione, il 16 dicembre, in Comune, alla presenza di un notaio.

Alcuni componenti del tavolo di lavoro di «Piacere Vercelli» [GREPPI]

Quindi il tavolo di «Piacere Vercelli» ha presentato le iniziative legate al Natale: concerti gospel, trenino, slitta, mercatini degli scolari su viale Rimembranza per la Casa di riposo, e filodiffusione nel centro. E a proposito di centro e periferia il presidente Bisceglia ha assicurato che non solo nella Ztl ci sarà animazione, ma anche nelle zone meno centrali della città, proprio per valorizzare tutta la città. «Un'attenzione - ha assicurato il sindaco - che svilupperemo anche nei prossimi mesi individuando via via le zone in cui investire». [d. b.]

TRA I VARI ARGOMENTI DI DISCUSSIONE ANCHE IL PROSSIMO PIANO REGOLATORE DELLA CITTA'

I benzinai: un incontro con il sindaco

La Faib: «In difficoltà i distributori vicino a incroci e rotonde»

VERCELLI

Rotonde e distributori di carburante, scende in la Faib, la federazione autonoma dei benzinai, che chiede un incontro il sindaco Bagnasco. Il presidente Luigi Caterino scrive: «Chiamati in causa dall'intervento del gestore della Esso, fortemente penalizzato dalla rotonda di piazza Cugnolio, vorremmo rispondere al collega e informare tutti su quali siano le nostre intenzioni». Innanzitutto premessa: la rete distribuzione carburante sta attraversando una fase profonda trasformazione. In questo senso: «Il reddito delle nostre imprese - il presidente Faib - determinato sempre dalla vendita dei prodotti petroliferi per autotrazione (prodotti per le auto ndr) e sempre più dalle attività collaterali». Il che significa che «in questo scenario necessari impianti di notevoli dimensioni, che possano offrire al cliente una serie di servizi collegati ad attività commerciali, la vendita di giornali, tabacchi, bibite ed alimentari». In base a questa prospettiva la Faib ha aperto un confronto le compagnie petrolifere. Ma c'è comunque dato di fatto: tutti gli impianti che sorgono nelle vicinanze d'incroci, semafori, rotonde etc. in difficoltà.

La nuova segnaletica intorno alla rotonda di piazza Cugnolio ha complicato l'accesso al distributore della Esso [GREPPI]

Continua Caterino: «Per superare questo problema, che non è solo della Esso di piazza Cugnolio, chiediamo che il sindaco incontri tutti i gestori degli impianti. L'obiettivo è di verificare, in previsione del nuovo piano regolatore della città, l'esistenza di aree che per la presenza di alti livelli di traffico risultino idonee ad ospitare moderne stazioni di servizio». Il presidente Faib fa sapere che chiederà che si faccia il possibile per rendere più agevole l'accesso all'impianto piazza Cugnolio. [g. mo.]

LE A.

Buonanno: velo pietoso sulla lettera

Ho letto l'ennesimo sfogo bambinesco del resuscitato assessore Riva Vercellotti. Nel leggere la sua lettera, è lampante il suo nervosismo proprio perchè con fatica non l'ha capito: il mio modo di dare l'amministratore pubblico porta a dei risultati sia elettorali pratici.

Lui di questo ne soffre e come bambino si agita, che tenerezza mi fa...In più anche nella giunta provinciale pare sia stato insultato nel so dalla parola da qualche collega e questo avvalora la mia tesi.

Per il resto, stando un velo pietoso...

Gianluca Buonanno

Abio e Mc Donald's oggi per i bambini

In occasione Giornata Mondiale del Bambino(oggi mercoledì 20 novembre) la sede di Vercelli di Abio (Associazione per il Bambino in Ospedale) e il ristorante Mc Donald's di Caresanablot aderiscono alla raccolta organizzata in tutta Italia Fondazione Ronald McDonald e Abio: per ogni Big Mc acquistato in tale data, Mc Donald's verserà un euro cui l'ottanta per cento andrà alle Fondazione di cui sopra e verrà destinato alla costruzione di una a di accoglienza per i genitori di bambini ricoverati in ospedale, il venti per cento andrà ad Abio Nazionale e verrà utilizzato per sviluppare le attività di all'interno degli ospedali.

I responsabili di Abio Vercelli comunicano inoltre che chi fosse interessato a compiere un servizio di volontariato nel reparto di Pediatria dell'Ospedale di S.Andrea di Vercelli può telefonare seguenti numeri: 0161/593284 chiedendo della caposala, sig.ra Ida Braghini; 0161/215479 chiedendo di Alessandra o lasciando un messaggio in segreteria.

Abio Vercelli
Mc Donald's
Caresanablot

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 022.245; **Santhià:** tel. 0161 929. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell' Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e aperti; 12.30-15 e 20-9 e ballenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.297.
Borgovercelli: *Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Moncrivello: *«Farmacia Santa Rita» del Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.810.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Giacomo Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** tel.

IN CITTA' E FUORI

STROPPIANA

Viaggio nel Parco Lame

«Viaggio natura: Parco delle lame Sesia, prospettive di sviluppo» è il tema della al teatro di via Manzini a Stroppiana programma domani alle per rassegna del Comune con loco, Soms e Parrocchia, «Staseranèmma». Relazione dell'architetto Renato Tonello, direttore del Parco. La gestione della fauna sarà l'argomento curato da Alessandro Re, specialista di vigilanza del

[illegible]

Festa all'Igloo

Party di compleanno alla discoteca Igloo di Varallo, in frazione Balangera, venerdì, dopo le 23. festeggiano trent'anni anni di attività: pedana ci sarà l'orchestra Genio & Pierrots e musica dei dee-jay.

BORGOSESIA

Convegno dei cori Ana

Nell'auditorium della Media di Marconi, a Borgosesia, alle 9,30 di domenica pr si svolgerà il convegno dei cori Ana del I° Raggruppamento. Presenti ventina di cori provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LA RASSEGNA DEBUTTA VENERDI' CON FAUSTO AMODEI

Al Civico il sipario si alza su canti e ballate d'autore

VERCELLI

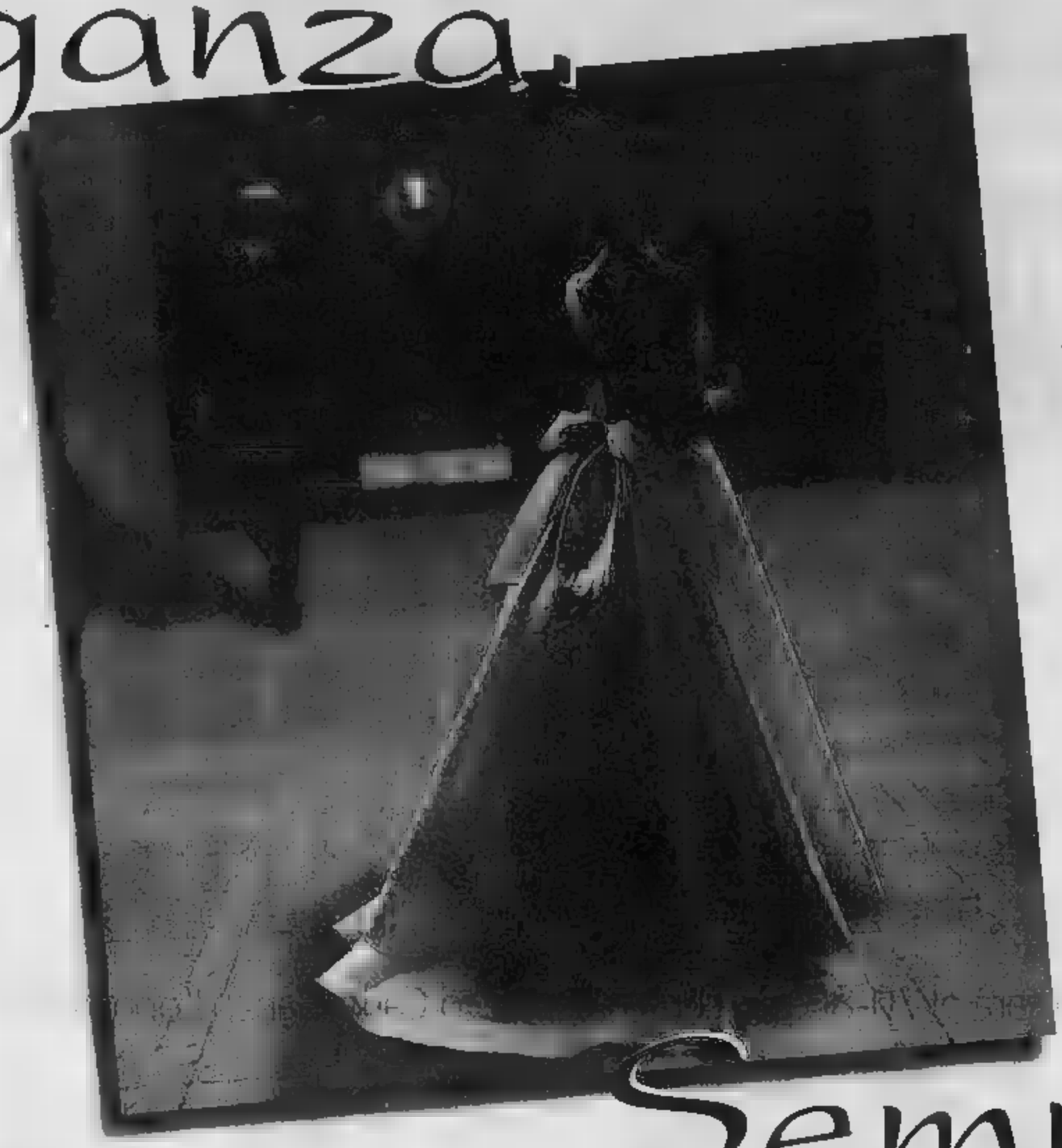
Appuntamento con la musica popolare al Teatro Civico, alle 21 di venerdì sotto l'etichetta «Tribù italiche Piemonte in concerto», progetto per rivalorizzazione musicale tra antico e moderno che ha in prima linea Ethnosuoni, la Regione ed il Comune di Vercelli. Il programma prevede l'esibizione del torinese Fausto Amodei, uno degli interpreti storici della d'autore italiana. Musicista, etnomusicologo, autore di ballate folk notissime, testimone schietto ironico de Il Cantacronache, gruppo politico e musicale nato degli Anni Cinquanta.

A seguire I Tre Martelli, gruppo di ricerca che da venticinque anni a questa parte setaccia l'area che si estende tra Monferrato, Langhe Alessandrino per carpire e conservare per i posteri canti da osteria, ballate, musiche e danze, e balli tra valzer, polke e brani strumentali ruspanti. Infine apparirà la fusion dei Gai Saber che ibridano la tradizione popolaresca occitanica le melodie trobadoriche i ritmi e le timbriche elettroniche della jungle e trip-hop. Il curioso nome deriva un'antica sfida poetica tra letterati d'antan. Il progetto Gai Saber è nato nella prima degli Anni Novanta Kalenda Maia. I concerti delle Tribù Italiche, per quanto interessa il Piemonte, proseguirà la sera giovedì 28 al Dinvolo Rosso nella piazza San Martino di Asti con le presenze di Franco Romana e Silvio Valluri, Triolet e Vero di Fabio Brovero.

Amodei

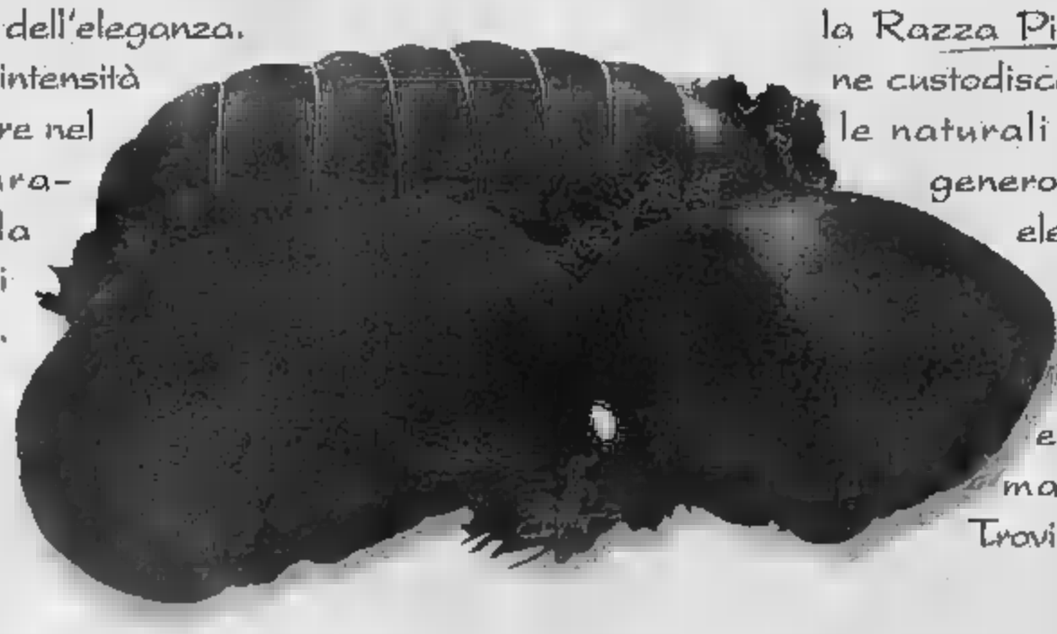
L'ingresso agli spettacoli «Tribù Italiche Piemonte» è gratuita. [g. bar.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua ■ muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Callaghi e l'Uomo Elmi.

Luoghi/TORINO

LA CONCLUSIONE DEI LAVORI (SALVO ALTRI COLPI DI SCENA), SLITTA COSI' ALLA PROSSIMA PRIMAVERA

In via Dante un nuovo stop

Cossato, l'impresa ha rescisso il contratto

COSSATO

Bloccati fino alla prossima primavera i lavori di rifinitura su via Dante, la strada che collega la zona nord ■ Cossato con Lessona e i Comuni ■ Mortigliengo. L'impresa appaltatrice, l'«Artigiano strade» di Vercelli, ha chiesto all'amministrazione Scaramal la rescissione del c[illegible] perché impossibilitata a portare a termine le ultime operazioni relative alla posa dei sopralzi e all'imprinting.

«L'impresa avrebbe dovuto riappaltare gli ultimi interventi - dice l'assessore alla viabilità, Gespare La Barbera - con costi da sostenere diversi da quelli stabiliti nella gara d'appalto. A quel punto non se l'è sentita di prendersene carico rinunciando ufficialmente alla messa in sicurezza del cantiere».

Secondo ■ Comune i lavori finora svolti corrispondono al 60 per cento di quelli previsti nella gara d'appalto, ma a preoccupare Cossato è il tempo che ora dovrà passare prima ■ completare l'intervento, ■■ di fatto doveva sostituire i dossi in plastica nera e gialla con alcuni plateau rialzati e passaggi pedonali protetti. Tutto è rimandato alla prossima primavera, perché la posa dell'imprinting (la vernice colorata e plastificata che viene messa sui sopralzi per evidenziarli), può essere effettuata solo a condizioni di temperature miti. La rescissione del contratto non comporta un danno economico al Comu-

Via Dante, a Cossato. L'assessore La Barbera (in basso), promette ora una maggior presenza ■■ vigili urbani

no, ■■ indubbiamente ritarda di qualche mese la conclusione dei lavori, aprendo altre soluzioni al problema dell'alta velocità lungo via Dante.

«Alcuni residenti - continua La Barbera - ci hanno consigliato di rimettere i dossi, onde evitare il verificarsi di ■■ incidenti per l'alta velocità. Non vogliamo ripristinare queste misure, ma indubbiamente ■■■no occor■■ maggi■■■lio attraverso la polizia municipale». Aspettando quindi ■ riappaltare gli ultimi lavori (si tenterà una procedura abbreviata, che permetterà di concluderli ad aprile 2003), il Comune promette una maggiore vigilanza attraverso postazioni fisse ■ telelaser ricordando che il limite consentito è di 30 km orari. Il primo lotto di lavori su via Dante costerà all'amministrazione Scaramal 100 mila euro: oltre ai rialzi e all'imprinting, erano previsti l'allargamento della carreggiata, l'abbassamento dell'asse stradale in alcuni punti del tracciato, la sostituzione delle griglie di raccolta delle ■■■, la riasfaltatura e la posa della segnaletica verticale e orizzontale. Soltanto in un secondo tempo, invece, verranno realizzati i primi tratti di marciapiede. [c. gi.]

ASSOLTO UN AUTISTA

Jeans falsi Imputato negoziante

BIELLA

Un commerciante biellese è finito sotto processo con l'accusa ■ ricettazione e vendita ■ prodotti con marchi falsi: durante un controllo nel negozio, ■■■ stati trovati jeans e felpe della Levi's, però non originali. Il caso prese avvio in seguito ad accertamenti compiuti a Torino dalla Guardia ■ Finanza che approdarono poi anche in provincia. Nel procedimento si ■ costituita parte civile la celebre marca di jeans il cui rappresentante non si è comunque presentato nella prima udienza, durante la quale sono stati sentiti alcuni testimoni.

Il giudice onorario Brovarone ha quindi aggiornato il procedimento al prossimo aprile riservandosi una decisione in merito alla richiesta del difensore, avvocato Ugo Fogliano, di perizia sui capi d'abbigliamento che hanno dato origine all'indagine.

Infatti, ■■ stato attuale degli atti, ■■n esiste una consulenza tecnica ma vi è un semplice parere di un esperto, il quale aveva comunque stabilito che alcuni capi d'abbigliamento erano in regola e altri no.

Ieri invece un camionista di Alice Castello è stato assolto dall'ac■■■ di omissione di ■■■■■ nel '96 era stato protagonista di un incidente ■ cui era rimasto ferito un biellese residente a Occhieppo, che poi lo aveva denunciato. Il giudice ha invece tenuto conto del comportamento del fratello dell'imputato, presente allo scontro e che ■ ora comunque prodigato per chiedere l'intervento del 118. [r. s.]

R

BIELLA

Rubate 52 lattine d'olio per motori

Razzia di lattine di olio per auto l'altra notte nel distributore «Esso» di corso Europa: ■■ sono sparite 52 e ■■■ macchina fotografica. Il furto è stato scoperto ■■ gestore dell'impianto, Antonio T., 39 anni, di Biella. [f. p.]

BIELLA

Un incendio nell'ex stabilimento Bertrand

Un incendio ■ divampato nei capannoni dell'ex Bertrand al Bottalino, complesso da anni in stato di abbandono e rifugio di sbandati: hanno preso fuoco alcuni materassi usati come giaciglio. Le fiamme sono probabilmente partite da un mozzicone di sigaretta. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

In Consiglio il Consorzio ■■ Comuni

Domani il Consiglio comunale si riunirà alle ■■ con un ordine del giorno che prevede la proroga dell'attività del Consorzio dei Comuni. Si parlerà poi di concessione in comodato gratuito dei terreni in regione Castellazzo da parte dei proprietari al Comune per il «Percorso natura» e del servizio di accertamento ■ riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. [d. sa.]

MONGRANDO

Raffica di interpellanze su mensa, Ici, polizia urbana

Nutrito ordine del giorno per il Consiglio comunale in program■■■ oggi alle 19. L'assemblea dovrà deliberare, ■■■ l'altro, l'approvazione della perizia ■ stima di un appezzamento di terreno acquistato per lavori di protezione e consolidamento nelle frazioni San Lorenzo e Tana; l'acquisizione a titolo gratuito ■ altro appezzamento; la modifica del regolamento Ici con riduzione dell'aliquota per interventi di tinteggiatura su immobi■ delle categorie A, B e C e l'estinzione dell'asilo «Tamagno Favre». Quest'ultimo punto prevede la devoluzione dei beni all'amministrazione comunale e l'approvazione della perizia ■ valutazione dell'immobile. Seguono sei interpellanze della minoranza sull'applicazione dell'Ici, sul funzionamento della polizia comunale, sulle modalità di incasso delle bollette arretrate dell'acquedotto, sulla qualità del cibo servito nella mensa scolastica, sulla ■■■■■■■ dell'acquedotto e sull'installazione di antenne per telecomunicazioni. [d. sa.]

DONATO

Venerdì sera c'è la «Festa d'autunno»

Venerdì con inizio alle 21 ■ dancing «La Campagnola», c'è la Festa d'autunno, organizzata dalla Pro loco e da Promostar Spettacoli. La serata s'inizierà con l'orchestra spettacolo «Gli Smeraldi» e con la partecipazione di Gianni Drudi, cantautore e del cabarettista Saverio Amato. [d. sa.]

IL PROGETTO DELL'ALTO ELVO ADDITATO AD ESEMPIO A UN CONVEGNO NAZIONALE

Eurovillaggio: pioggia di fondi

Il cofinanziamento sarà al 70-80 per cento

SORDEVOLO

In attesa della conferma che la Regione finanzierà l'Eurovillaggio coi fondi Ue, qualche novità per Sordevolo (capofila), Graglia e Muzzano c'è. Giuliano Rama, tecnico di Sordevolo ed amministratore della società locale Vel srl, sabato scorso è stato eletto tra i membri italiani ■■■ Vei. Spiega Rama: ■ Comuni interessati al progetto, corrispondenti a ■ Eurovillaggi ■ Italia, si sono ritrovati nel fine settimana s■■■ a San Giovanni d'Asso in provincia di Siena. Alla fine dei lavori si trattava di eleggere i membri italiani che faranno parte della Villages d'Europe International, ■■ competerà la gestione globale delle varie società locali responsabili di reperire i fondi ad integrazione dei finanziamenti e gestire la propria realtà».

■ di là della sua nomina, Rama chiarisce: «Si è trattato ■ un incontro interessante, ■■■ tre gruppi di lavoro: uno per le politiche urbanistiche e

Il tecnico di Sordevolo Giuliano Rama eletto membro italiano della società «Villages d'Europe International»

di riqualificazione anche ■■■ ■■■■ strategici dei nuclei di antica formazione che sono interessati al progetto, uno sulle politica turistica ed il terzo sulle strategie ed ingegneria finanziaria per ottimizzare le risorse. Ho partecipato per competenza al primo gruppo di lavoro ma ■■■ piacere riconosco che ■■■■ stati più volte citati ad esempio per l'intervento regionale. Il nostro Eurovillaggio, che peraltro è l'unico nel Nord Italia, sarà l'unico che dovrebbe ottenere i contributi ad una percentuale tra il 70 e l'80% dell'importo ammissibile, ossia 10 miliardi di lire. Alcuni Eurovillaggi avranno il 10/15% ed ■■■ ha dovuto ricorrere esclusivamente al credito bancario su garanzia delle realizzazioni».

Durante il meeting è stata redatta anche una «Carta dei principi», affinché i paesi interessati ■■■ debbano subire una globalizzazione che per qualche verso possa affossare la tipicità, la storia e le tradizioni locali che l'Unione europea vuole conservare, pur offrendo ai 3 mila turisti l'anno e provenienti da ogni parte del mondo ogni comfort ed attrattiva turistica.

Il 4 dicembre sarà convoca■ il Consiglio direttivo della Vel Srl. Spiega Giuliano Rama: «Siccome siamo ottimisti sul risultato della selezione progettuale della Regione, in quell'oc■■■■ cercheremo le forme di integrazione per la parte residua dell'investimento, perché al di là della burocrazia esiste una scadenza inderogabile: ■ Villaggio deve essere finito entro il 31 dicembre 2004, pena il richiamo da Bruxelles dei fondi destinati». [d. sa.]

DURA REPLICA ALLE ACCUSE SULLA PRESUNTA INSTABILITA' DEL COMPLESSO, COSTRUITO SU TERRA RIPORTATA

Pralungo, è scontro sul «Polivalente»

Il sindaco Carlo Ganni: l'opposizione fa soltanto allarmismo

Renato Moreschi

PRALUNGO

Non si è fatta attendere la replica del sindaco Carlo Ganni alle accuse lanciate pubblicamente dall'opposizione sulla sicurezza del salone polivalente.

Come si ricorderà, la minoranza capeggiata dalla consigliera Grazia Prina Cerai, in un'interpellanza, aveva richiesto opportune verifiche sulle stabilità della ■■■■ struttura.

Secondo l'opposizione, l'edificio che sta per nascere verrà costruito su un'area di terra in gran parte riportata: ■■■ situazione del tutto analoga a quella della scuola di San Giuliano di Puglia, crollata a causa del terremoto in Molise.

Al primo cittadino sono sembrati inopportuni e del tutto fuori luogo i toni allarmistici usati per evidenziare le rimostranze dell'opposizione consiliare.

«Prina ■■■i ci illumina

Il sindaco Carlo Ganni

Grazia Prina Cerai

con definizioni tecniche - spiega il sindaco Carlo Ganni -, giungendo alla conclusione (che peraltro ancora oggi i tecnici incaricati non sono riusciti a certificare) che la scuola ■ San Giuliano sia stata costruita su terreno ■ riporto».

Lo stesso Ganni sottolinea il fatto che se la minoranza avesse dimostrato ■■■ minimo di interessamento e di dovere istituzionale, propri del ruolo assegnatole dal mandato elettorale, avrebbe avuto tutti i modi per accertare che le misure adottate, in tema di sicurezza e stabilità della struttura in questione, sono dettagliatamente ed esaurientemente contemplate nel progetto esecutivo.

«Comprendo però che in questo modo la consigliera Prina Cerai - conclude Ganni - non avrebbe potuto mettere ■■ pratica ■■■ delle sue attività preferite: gettare discredito sulla maggioranza consiliare e sugli sforzi che quest'ultima sta compiendo nell'amministrare la ■■■ pubblica».

La giunta guidata da Carlo Ganni ricorda infine che i lavori del complesso polivalente non hanno subito alcuna sospensione, come erroneamente affermato dalla minoranza, ma che anzi proseguono nelle costruzione delle infrastrutture interne, in attesa dell'arrivo dei prefabbricati.

Un adempimento, quest'ultimo, che prevede tempi lunghi, ma che la giunta presume che venga espletato al più presto, ■■■ la posa dei plinti in calcestruzzo prima della fine dell'inverno.

LA PROVINCIA APPROVA PROGETTO DA 260.000 EURO

Viabilità, decise migliorie sulla Pratrivero-Portula

BIELLA

La giunta provinciale ha approvato un ■■■■ progetto presentato dall'assessore ai Lavori pubblici Pa■■ Monfermoso: si tratta di interventi migliorativi sulla viabilità nel Comune di Portula, con una spesa prevista ■ circa 260 mila euro.

«Il cantiere - spiega Paolo Monfermoso - verrà aperto lungo la "113" Pratrivero-Portula ■■■ presenta alcuni punti critici in vari tratti del percorso: interverremo su varie porzioni di strada, e partire dal paese ■ Portula f■■■ all'altezza del bivio per Coggiola, risolvendo situazioni di natura diversa. I lavori potranno essere attuati nella prossima primavera, in ogni caso, dopo che il progetto sarà stato approvato in forma esecutiva e si sarà conclusa la fase di assegnazione dei lavori».

Gli interventi in programma riguardano muri crollati ■ dissestati a bordo strada, pareti rocciose in condizioni di instabilità, con conseguente pericolo per le auto in transito, ed una serie di lavori a corollario.

«In particolare - aggiunge l'assessore Monfermoso - risaremo ■ strutture ■ sostegno di controripa con la costruzione e la ricostruzione di muri in cemento armato; il consolidamento delle scarpate soprastanti la provinciale mediante le operazioni di pulizia e disgaggio del pendio e la posa di reti di protezione; i rifacimenti di cunette, canalizzazioni e attraversamenti. Il tutto, al fine di migliorare la viabilità e la sicurezza al transito delle provinciale, in prossimità dei centri abitati serviti dalla strada». [f. p.]

PROSEGUE L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE. PROSSIME INIZIATIVE A GENOVA E FIRENZE

Biellese in fiera a Montreux e Londra

L'Atl sta cercando nuovi sbocchi turistici per il territorio laniero

BIELLA

Proseguono le iniziative dell'Atl (o del neopresidente ■■■ noli), per promuovere all'estero il Biellese e i ■■■ pregi turistici: ■ percorso avviato negli scorsi anni ha portato l'Agenzia a Montreux, in Svizzera e alla a Londra.

La «Ttw» di Montreux ■ ■ più importante fiera per operatori turistici svizzera e la partecipazione dell'Atl ha offerto spunti per iniziative future di promozione del territorio e a questo proposito sono stati avviati numerosi contatti con operatori svizzeri. In particolare Atl ■ il ■■■rzio turistico «Biella Accoglie» hanno presentato il Biellese, suscitando l'interesse di operatori che si occupano di promuovere viaggi nei weekend o giornalieri con ■■■ superaccessoriati, con destinazione il Piemonte.

Al «Wto» di Londra, principale fiera del turismo inglese, la Regione Piemonte ancora una volta ha dimostrato a livello internazionale di essere una terra r■■ di prodotti e tradizioni. Il successo avuto a Torino in occasione della Fiera del gusto è stato quindi bissato ■ Londra. Il Biellese ■ stato promosso all'interno dello

Giuliano Manoli alla guida dell'Atl

stand della Regione ■■■ il materiale promozionale dell'Atl e del Comitato di Distretto di Biella, oltre che con l'allestimento di una vetrina che l'Enit di Londra ha offerto alla Regione, in cui erano presenti le produzioni d'eccellenza, tra cui i tessuti del comprensorio laniero.

Continua quindi il grande sforzo di comunicazione che l'Atl di Biella, in collaborazione con gli Enti e i soggetti privati che operano nel settore turistico, sta portando avanti, grazie alla quale si iniziano a raccogliere i primi frutti, puntando sulla qualità del territorio e dei suoi prodotti.

I prossimi appuntamenti sono la Fiera del Turismo scolastico di Genova ■ la Fiera del Turismo congressuale a Firenze dove, in collaborazione con il consorzio «Biella Accoglie» ■■■■ proposti pacchetti specifici agli operatori. [d. sa.]

L' EXPO MOTORI D'AUTUNNO

La rassegna è aperta sino a domenica

Prosegue a Biella Fiere, sino a domenica, «Expo motori d'autunno», manifestazione in programma nei padiglioni sulla Trossi. Si tratta di un appuntamento che propone gli ultimi modelli di molte ■■■ costruttrici con auto, moto, veicoli commerciali e camper. Ad arricchire la rassegna vetture e moto storiche. L'expo si può visitare nei feriali dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23. [f. p.]

VOLK

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

Actros vi sfida a trovare di meglio.

Actros Cantiere, primo in comfort, spazio e forza.

Per una maggiore sicurezza: il sistema di frenata Telligent* con lo spazio di frenata più corto.

Actros Mercedes-Benz.

Venite a conoscerli da:

AUTORAMA S.r.l.

Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)

Tel. 0161.58112 - Fax 0161.33146

www.autorama-vc.com

Mercedes-Benz

Servono ancora 4,5 miliardi di lire. Pressing su Provincia e banche

Caresanablot vuole il Centro fiere

Ok della Regione, ma bisogna trovare i fondi

Caresanablot aspetta la risposta della Provincia, di banche e privati per poter varare il primo Centro fiera con padiglione per le esposizioni [illegible] 20 [illegible] quadrati: sulla sinistra della statale andando verso Biella, più o meno di fronte al municipio.

L'idea è stata del Consorzio della Baraggia e del Comune, ed il progetto, presentato entro i termini di legge previsti dal Docup regionale per i fondi Ue [illegible] incontrato anche, e di recente, il parere favorevole del Comitato opere pubbliche. Il progetto costa 15 milioni di euro, circa [illegible] miliardi, e [illegible] i fondi regionali ed europei sarebbe finanziabile al 70 per cento (21 miliardi di vecchie lire).

Consorzio di Baraggia e Comune di Caresanablot si stanno industriando per trovare i restanti 9 miliardi: la Baraggia ha stanziato 500 milioni, il Comune di Caresanablot un miliardo e mezzo, [illegible] milioni il [illegible] a disposizione la Camera [illegible] mercio, e altri due miliardi sono [illegible] raccolti attraverso privati. Servono [illegible] quattro miliardi e mezzo (da trovare in [illegible] strettissimi per [illegible] perdere i finanziamenti del Docup) e il sindaco Italo Grosso con i rappresentanti del Consorzio ha mobilitato banche e Finpiemonte (senza alcun risultato) e la Provincia di Vercelli. L'Ente presieduto [illegible] Renzo Masoero avrebbe dato [illegible] risposta positiva ma, sinora, non ha ancora preso [illegible] decisione ufficiale quantificando, soprattutto, l'importo.

Anche il sindaco Grosso sta cercando di trovare sponsor per il Centro fieristico

[illegible] Centro fieristico di queste dimensioni sarebbe un corroborante formidabile per l'economia vercellese: una «vetrina» in grado di attrarre sia imprenditorialità [illegible] utenti [illegible] un capoluogo sempre più povero e asfittico di risorse. Ma, incredibilmente, banche e Finpiemonte, che dovrebbero avere ben presente questo discorso, hanno sinora dato risposte tutt'altro che incoraggianti. Consorzio [illegible] Baraggia e Comune di Caresanablot hanno pure bussato al Comune di Vercelli (che, dall'istituzione del Centro, potrebbe [illegible] solo vantaggi), ma pure [illegible] gli ha aperto.

Ora i promotori dell'iniziativa dovranno [illegible] reperire i fondi che ancora mancano. L'occasione è troppo ghiotta per farsela sfuggire. Tanto più che proprio in questi giorni sono stati appaltati i lavori (che dovrebbero partire a gennaio) [illegible] la Tangenziale Nord di [illegible] che partirà proprio fra il capoluogo e [illegible] per raggiungere Novara, scavalcando la Sesia, con [illegible] collegamento ampio e veloce.

Oltre al Biellese e alla Valsesia, quell'area diventerà appetibile anche [illegible] parte [illegible] Novarese.

Nei prossimi giorni i propugnatori dell'idea costituiranno [illegible] società (un ente fiera) per fare i mutui necessari per partire, in ogni [illegible] il progetto. E così Caresanablot, la «Kyoto del Piemonte» inanellerà un'altra conquista, proprio nel momento in cui, invece, il capoluogo sembra attanagliato da [illegible] crisi con pochi sbocchi [illegible] uscita.

Senza ricorrere a paragoni orientali, Caresanablot sembra più che mai la periferia [illegible] Biella, anzichè [illegible] Vercelli, e la realizzazione del Centro fieristico la avvicinerebbe sempre più al capoluogo laniero anzichè alla meno alacre «capitale del riso». Nelle prossime settimane si saprà con certezza se il sogno cullato da Consorzio della Baraggia e Comune di Caresanablot potrà diventare realtà.

VOLVO

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

LEASE

MODELLO	PREZZO	1° CANONE	35 CANONI	CANONE MENSILE
V70 D5 163CV	€ 31.223,87	€ 11.307,61	€ 282,93	€ 141,96

VOLVO LEASE 05 È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PER LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO V70, S60 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO V70 D5 DA € 27.250,00.

CONCESSIONARIA

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 Bis - Tel. 0161.33316 +bricco@interbusiness.it

FILIALE: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. [illegible]

DA SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE APERTURA SEDE DI BIELLA

GAGLIANICO (BI) - VIA CAVOUR 86 - TEL. 015.2547261

Ketty De Angelis, che impersona la maschera della «Bacanota», anticipa i progetti per le sfilate

Già si pensa al Carnevale: e ci sarà...il mare

Caresanablot sta lavorando per allestire un carro da primi posti

I caresanablottesi, nel loro piccolo-grande centro satellite del capoluogo, attivano alla grande i meccanismi del tempo libero tra tornei sportivi, sagre gastronomiche e partecipazioni carnevalesche.

Non in maniera autonoma, per quanto riguarda il coloratissimo evento delle allegorie, naturalmente, bensì prendendo parte alle manifestazioni del grande calderone Carvè d'Versa. A parlarne è Ketty De Angelis, che da sette anni impersona la maschera della Bacanota, insieme al Bacan, Massimiliano Alberio: vestono, nel periodo carnascialesco, i paludamenti poveri dei contadini che vivono la periferia della città.

«Da vent'anni Caresanablot partecipa al Carnevale vercellese - racconta Ketty De Angelis - prima lo ha fatto con i gruppi e poi con il carro. Tante e tante attività nascono nell'ambito del Circolo ricreativo La Mosca. Le idee per i carri, la realizzazione, le strategie».

Ma a proposito di strategie: seguiamo la traccia dei progetti almeno degli ultimi due anni. Quali erano i carri allegorici di Caresanablot?

Per il Carvè 2001 c'era stato in pista il sogno esotico. Questo sogno (tra l'utopia e la speranza) faceva scorgere una piccola isola al posto di una grande città. Ma come ogni isola dei sogni che si rispetti dai tempi di «quella che non c'era», ovvero il regno di Peter Pan e della ciurma di ragazzi, fino a quella selvaggia ma comunque vivibile del naufrago Robinson Crusoe, anche quella di Caresanablot era circondata da un mare azzurro dove tra le onde guizzavano allegri pesci coloratissimi e non c'era nessuna grande strada intasata da automobili e da smog. Al posto dei palazzi, delle case, del cemento e delle antenne, c'erano soltanto palme e qualche pennuto esotico dalla voce rauca. Nessuna marea di gente che correva stressata da improrogabili impegni quotidiani, ma tante ballerine che ancheggiavano al suono di un tamburo che scandisce la vita dell'intera giornata. E avevano detto gli architetti ideatori del lavoro: «Chi di noi non sogna di vivere in un'isola così? Chi di noi non ha mai fatto un volo onirico tra cuscini e coperta, di questo tipo? Chiudere gli occhi e sognare non costa assolutamente nulla». Persino i pirati di carta pesta, sul carro, avevano una faccia buona da ottimisti incalliti. E le sirene (wouwww!) che fascino!

Il carro allegorico di Caresanablot del Carnevale vercellese 2002 e Ketty De Angelis, la «Bacanota» con il suo «Bacan», Massimiliano Alberio. I carnevalanti di Caresanablot sono già al lavoro per l'edizione delle sfilate 2003

Quest'anno invece, i carnevalanti di Caresanablot si sono dedicati alle magie dei numeri e specialmente ad una sorta di esoterismo del lotto. Hanno spiegato, nella presentazione: «Ognuno di noi ha una cifra che ritiene più magica. Infatti si tratta di un numero da giocare al lotto, alle lotterie, al casinò. E... in ogni posto dove si spera nella fortuna. Anche noi speriamo nella buona sorte puntando sulla roulette del Carvè il "tre" che riteniamo sia magico. Almeno ci pare». A campeggiare in mezzo ad una serie completa e cabalistica di numeri tre c'era un ballerino che danzava su di una gamba sola, euforico e con tanto di cilindro a bilico sul capo. Perchè proprio il tre?

«Perchè il 3 è il numero perfetto - commenta Ketty De Angelis e continua -, perchè per cinque anni di seguito eravamo arrivati terzi nella classifica dei carri del Carvè vercellese. E perchè puntavamo al terzo posto anche quest'anno».

Ha portato fortuna il tre? «Ma no, siamo arrivati al quarto posto. È fa presto a dire, la scaramanzia. Ma adesso stiamo già pensando al prossimo anno: dopo le isole e i numeri tre più o meno fortunati, ritorniamo ad una rivisitazione del mare. Ma mare, come spiega anche il titolo, un mare particolare. Vi rivelo il titolo "Un mare di m..." e qui mi fermo per non sciupare la sorpresa».

Chi volesse dare un'occhiata a questi carri di Caresanablot realizzati per il Carvè d'Versa, potrà sempre navigare verso www.carnevaledivercelli.com.

3.000 € DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.
NISSAN PRIMERA 2.2 TD COMMON RAIL

L'INTELLIGENZA PAGA.

L'intelligenza di Primera, oggi, ha ancora più valore in ognuna delle sue forme. **Una nuova sfida.** Versioni benzina 1.8 da 116 CV, 2.0 da 140 CV a fasatura variabile e TD Common Rail 2.2 da 126 CV - tutte con cambio manuale a 5 o 6 marce, o sequenziale Hypertronic. **Una nuova tecnologia.** ICC system, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza. Human Machine Interface, per controllare tutte le funzioni con un semplice gesto. **Una nuova visione.** L'esclusivo "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi. **La gamma Primera parte da 19.900 euro.**

NISSAN PRIMERA. A NEW FORM OF INTELLIGENCE.

NEW PRIMERA

SHIFT_expectations

Iniziativa valida su vetture disponibili in concessionaria per immatricolazioni entro il 31.12.02

E' INIZIATIVA CONCESSIONARI NISSAN

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

AUTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209946

VAR
CONCESSIONARIA PER
Via Roma, n.9 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

I Centri Vendita Selezionati

1

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

Via Gran Paradiso 34
(Interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

Piazza Roma, 2
(Municipio)
9 - 12,30 / 15,30 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 24 NOVEMBRE AL 22 DICEMBRE APERTI
DOMENICHE 9 alle e dalle alle 19,30

2

SAGLIETTI ANDREINA

MONTONI
AUTUNNO - INVERNO
2002- 2003

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2002

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

3

FRED PERRY

WÄTRO

keds
Boston. Since 1916

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA
Verrone - Strada Antica per Benna, 1 - Tel. 015 255 84
Orario: 9.15 - 12.30 / 15.00 - 18.45 - Chiuso lunedì
Aperto domenica

4

LANA GATTO

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900

NUOVE COLLEZIONI "AUTUNNO-INVERNO"

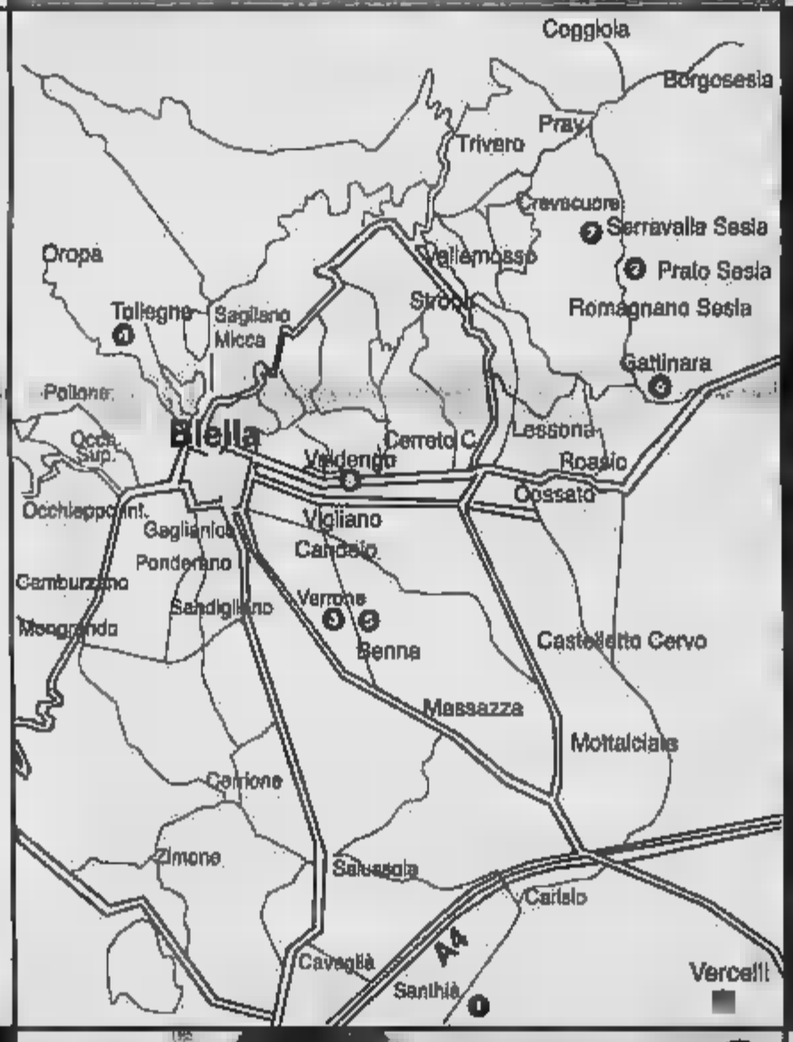
LANA GATTO

Dal 1 al 24 dicembre
NEGOZIO
APERTO TUTTI I
GIORNI COMPRESO
LE DOMENICHE

orari:
da lunedì a venerdì
9-12 / 14-19

Sabato e domenica
continuato 10 / 19

FILATURA E TESSITURA
DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì a sabato
dalla 9 alle 12 e 14 alle
Chiuso e lunedì
tutto il giorno



5

Profili Biancheria

ABBIGLIAMENTO

PUNTO VENDITA

INGROSSO TESSUTI

Str. Trossi, 4/a
Tel. 015.25.58.074 - Fax 015.25.58.310
Verrone - Biella

6

7

CHILD

Via alla Barca 18
Serravalle Sesia (Vc)
0163 459315

Spaccio
abbigliamento donna
aperto solo il sabato
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

abbigliamento donna

filati per aguglieria e maglieria

NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO INVERNO
2002/2003

tessuti stretch, cashmere, alpaca, angora

abbigliamento uomo

Luigi Botto store

Q. Tel.

per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVOMATCHAO
per la casa
www.alge.it

PROMOZIONE UNIFICATA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DEL TERRITORIO COMPRESO FRA PIEMONTE, LIGURIA E PROVENZA

Un marchio targato «Alpi del Mare»

Cuneo presenta lo studio

Paola Scola

Un marchio unico per l'agroalimentare nelle «Alpi del Mare». La regione economica transfrontaliera fra Piemonte, Liguria e Provenza Alpes Côte-Azur ha imboccato la via della concretezza, grazie anche alla creazione dell'Eurocin Geie, il gruppo europeo di interesse economico, che lavora da alcuni anni al processo di promozione per migliorare la visibilità dell'area, conoscere opportunità turistiche, produzioni artigianali, enogastronomia di qualità.

Un'importante iniziativa in quest'ottica è lo studio di un piano di marketing che ha riguardato il settore dell'agroalimentare, caratterizzato nelle Alpi del Mare da un'interessante tavolozza di prodotti tipici.

I risultati del lavoro di approfondimento sono stati presentati lunedì nel salone d'onore della Camera di commercio. Dopo il saluto di Gilbert Stellardo e Ferruccio Dardanello, presidente e amministratore delegato di Eurocin Geie, e l'introduzione di Giovenale Gerbaudo, vicepresidente dell'ente camerale cuneese, è toccato a Claudio Scalise della «5G Consulting» di Bologna (la società che ha curato il lavoro) illustrare l'ipotesi di percorso: «Si è partiti dall'obiettivo di favorire la diffusione di produzioni agroalimentari tipiche di qualità, attraverso lo sviluppo e la promozione del marchio territoriale "Alpi del Mare" - ha spiegato Scalise -. Le iniziative potrebbero far capo a un consorzio di valorizzazione fra il Geie e altre istituzioni e organismi territoriali, cioè i consorzi di tutela, gli enti camerali che non fanno parte del gruppo europeo di interesse economico, ulteriori soggetti pubblici e privati».

Tutte le attività si impernieranno sull'utilizzo del logo «Alpi del Mare», il cui impiego dovrà essere normato da un regolamento e la cui immagine verrà pubblicizzata in modo adeguato.

Un altro compito è quello legato a un'indagine conoscitiva sul patrimonio agroalimentare dell'Euroregione, per «definire l'oggetto del piano di sviluppo e gli ambiti di marketing e commercializzazione». Al termine del censimento dei prodotti disponibili, si dovranno considerare tutti i possibili sbocchi di mercato, basandosi su notizie già disponibili, interviste a operatori dei diversi settori e a «opinion-leader» delle sedi di contrattazione.

Sui dati raccolti si innesterà una campagna di comunicazione istituzionale, con meeting, comunicati stampa, «educational tours», partecipazione a fiere, pubblicazioni di quaderni e brochure, mirati a «far conoscere il logo, renderlo autorevole, cercare consensi, aumentare la visibilità dell'area delle Alpi del Mare, fungere da volano all'azione pubblicitaria di commercializzazione».

Si prevede la creazione di una rete di vendita diretta nelle aziende che si avvarranno del marchio e nell'apertura di negozi specializzati in tutta la gamma delle produzioni. Anche con la grande distribuzione si cercheranno accordi per la creazione di settori riservati all'agroalimentare dell'Euroregione.

«L'Euroregione delle Alpi del Mare presenta tratti distintivi, per le caratteristiche naturali e per gli aspetti economico-strutturali, che la rendono una realtà forte di molte potenzialità, in grado di offrire innumerevoli opportunità a chi saprà coglierle - ha detto Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e amministratore delegato dell'Eurocin Geie -. Per valorizzare e promuovere le produzioni di Piemonte, Liguria e Provenza abbiamo presentato il "Piano di marketing per i prodotti agroalimentari delle Alpi del Mare". Un percorso importante, in varie fasi, per offrire ai consumatori sicurezza e garanzia sulla salubrità dei prodotti che caratterizzano questo territorio tanto ricco e diversificato, le cui proposte vanno dai formaggi ai vini, dal tartufo all'olio d'oliva, dagli aromi ai profumi».

Da sinistra Gilbert Stellardo, Ferruccio Dardanello e Giovenale Gerbaudo alla Camera di commercio

DEGUSTAZIONE GUIDATA ANCHE CON LE GRAPPE

«Escursione» sul cioccolato tra praline e barolo chinato

La condotta Slow Food di Tortona svela i segreti del fondente e i suoi valori nutrizionali nelle diete

Un'escursione a 360 gradi nel mondo del cioccolato con degustazione di cioccolati italiani ed esteri, naturalmente artigianali e fondenti, accompagnati dalle migliori proposte enologiche.

L'appuntamento è in programma questa sera, alle 21, alla Casa del Giovane, in via Baluardo 8. La serata è organizzata dalla Condotta del Tortonese di Slow Food.

Durante la per la quale ci sono ancora posti come uditore, si degusteranno diversi tipi di cioccolato artigianale tra i quali «Domori», «Amedei», per citare i nomi più famosi, toscani, piemontesi ed esteri. La serata è guidata da Roberto Bava della Compagnia del Cioccolato, produttore di tra cui il barolo chinato, dei pochissimi prodotti enologici che si possono abbinare al cioccolato. Il professor Roberto Aquilani, primario di Nutrizione clinica alla Fondazione Maugeri di Montescano, illustrerà gli aspetti nutrizionali del cioccolato e intervento, tra gli altri argomenti spiegherà che il cioccolato può essere inserito nelle diete: in dosi moderate abbinato a certi cibi, non fa ingrassare e gratifica.

In abbinamento, mancheranno le migliori proposte enologiche: a seconda del tipo di cioccolato in degustazione, verrano serviti Brachetto passito, Barolo chinato e Grappa Moscato. Il cioccolato infatti si sposa molto bene con la grappa mentre sono rari i vini con cui si può accompagnare. I golosi poi potranno deliziarsi con praline ripiene al barolo chinato e alla grappa.

Oltre ai vini, proposte in degustazione anche le gazzose di «Abbondio» che dà sempre e ovunque riscuotono grande successo: la gazzosa quella verde alla menta (menta e cioccolato è un abbinamento raffinato proposto anche dalle case produttrici di cioccolato) ed infine il chinotto.

I posti per partecipare a questa serata dedicata al cioccolato sono andati letteralmente a ruba, Nicola Piacinini, responsabile della condotta Slow Food di Tortona spiega: «Il modo migliore per gustare il cioccolato è quello di mangiarlo solo... è talmente buono che basta a se stesso». Per informazioni tel: 368 917996. [m. t. m.]

UNA NUOVA REALTA' INTERREGIONALE CON SEDE A CUNEO RAGGRUPPA PRODUTTORI E ALLEVATORI

Struzzo di qualità grazie al consorzio

CUNEO

Si è costituito per iniziativa della Confagricoltura, presso la Camera di Commercio che ospita anche la sede, il Consorzio interregionale produttori e allevatori di struzzi (Cipas). Le adesioni sono estese a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove operano allevamenti con struzzi, fra animali riproduttori o destinati al macello.

Spiega Pasqualina Baldo, di Morozzo, presidente del Consorzio: «Il nostro obiettivo è un punto di rifarimento capace di sostenere gli allevatori, aiutarli nell'accesso ai finanziamenti regionali e lavorare al processo di tracciabilità, partendo da un disciplinare il cui rispetto sarà sancito da un marchio. Importante sarà il lavoro da fare per la promozione del consumo finora circoscritto a pochi. E dire che alla carne di struzzo le referenze non mancano. E' al taglio, molto saporita, ricca di ferro e proteine, a basso contenuto di colesterolo. Viene consigliata agli atleti e ai cardiopatici».

L'iniziativa del Consorzio è nata nel Cunese perché nella «Granda» opera il maggior numero di imprenditori del comparto. L'Associazione provinciale allevatori ha anche una sezione per gli struzzi, di cui è presidente Carlo Mosca, di Bra. Commenta Walter Roattino della Confagricoltura: «La nascita del Cipas rappresenta una sfida e un impegno per il futuro del settore dell'economia, una responsabilità per la nostra organizzazione, a cui risponderemo con serietà e coerenza».

Oltre all'incremento del consumo di carne di struzzo, il Consorzio dovrà subito affrontare il problema della macellazione. Nella «Granda» è operativo a Villafalletto un macello per gli struzzi, che non ha però il bollino Cee e quindi non può certificare le carni. Gli animali macellati devono quindi essere trasferiti a Verolengo (Torino) dove c'è un macello a norma e quindi fare ritorno nelle province del Sud Piemonte per la vendita. Con notevole costo di spesa che potrà essere evitata quando anche Villafalletto avrà il bollino Cee.

Interessante l'utilizzo dello struzzo macellato. Un capo di 12-14 mesi, oltre i 35-40 chili fornisce una pelle pregiata adatta a confezionare borse, scarpe e cinture, piume da infilare in coperte e giubbotti; uova enormi e gusci che possono essere dipinti o trasformati in lampade e soprammobili. Dice il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Apprezziamo il Consorzio creato dagli allevatori di struzzi nella convinzione che dando ufficialità alla propria realtà imprenditoriale sia possibile affrontare positivamente i problemi che ancora preoccupano la categoria». [g. d. m.]

In Piemonte, Liguria e Val d'Aosta operano circa 180 allevamenti con 6500 struzzi

COSENZA VUOLE «COPIARE» L'ENOTECA REGIONALE

Il sodalizio del vino tra Acqui e Calabria

ACQUI

Il Piemonte e la Calabria stringono un patto nel del vino. Così nasce una grande filiera che da Nord a Sud esporta sul mercato mondiale un'immagine nuova della produzione vitivinicola italiana.

E' intenzione della Regione Calabria, infatti, allestire un «Quartiere del sul'esempio di quanto realizzato nel centro storico di Acqui.

L'idea è emersa nel convegno «Enotria regione del Mediterraneo che guarda all'Europa» svoltosi a Cosenza. Il progetto è diventato operativo con un protocollo d'intesa firmato da Eva Catizone sindaco di Cosenza e Giovanni Dima, assessore regionale calabrese all'Agricoltura. Erano presenti Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte e Bernardino Bosio, presidente del Consiglio comunale di Acqui.

L'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di valorizzazione dei vini doc e docg piemontesi, è stata scelta come tutor del progetto di sviluppo del settore vitivinicolo calabrese che oltre al «Quartiere del vino», prevede anche la realizzazione di un'«Enoteca del Mediterraneo».

La qualità produzione enologica calabrese, sottolineata da doc, Cirò, Donnici, Greco di Bianco, Lamezia, Melissa, Pollino, San Vito di Luzzi, Savuto, Scavigna, i 1 igt, Valle Crati, sarà protagonista venerdì e sabato, al del vino di Torino. Qui sul set Piemonte ad attendere i viticoltori calabresi, Eva Catizone, Giovanni Dima e Mario Via, responsabile di Wine-Doc e promotore del progetto, ci Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura e Pier Domenico Garrone. L'enoteca regionale di Acqui e il Quartiere del vino dunque diventano esempi da seguire.

Ha concluso Pier Domenico Garrone: «Il progetto della Regione Calabria dimostra come il vino, al di là di ogni campanilismo di sorta sia un prodotto nazionale valorizzare e promuovere sul mercato internazionale». [se. c.]

VISITA ALL'ANABORAPI

Cinesi a Carrù per conoscere la Piemontese

CARRU'

Una folta delegazione di amministratori locali e tecnici di tre province cinesi è stata ospite ieri dell'Anaborapi. Spiega Andrea Quaglino, direttore: «Da anni abbiamo rapporti con i cinesi, nelle cui repubbliche sono allevati almeno un migliaio di bovini di pura piemontese, frutto dell'esportazione di embrioni, e anche molti meticci. La delegazione guidata dalla signora Ping ha visitato le attrezzature del Centro genetico e le stalle con i tori per la fecondazione artificiale, interessandosi alla nostra sperimentazione. Speriamo di incrementare l'esportazione di seme e embrioni dei bovini di razza piemontese». Saluto anche da parte di Giorgio Bergesio, presidente del Mercato Agroalimentare di Cuneo: «Ho spiegato alla delegazione cinese come funziona il Miac, dove lunedì c'era il record di oltre 410 bovini al macello. Ho parlato di rete telematica e iniziative che portiamo avanti a tutela della carne e dei prodotti di qualità». Oggi gli ospiti sono a Cuneo in visita alla sede Apa e all'Istituto Zooprofilattico. [g. d. m.]

IL DIBATTITO HA RIGUARDATO FAMIGLIE, CRISI DI COPPIA E TUTELA DEI FIGLI

Come garantire i diritti dei minori

I pareri al convegno organizzato dai Lions di Mondovì e Fossano

MONDOVI'

Tema di attualità, quello scelto dai Lions club Mondovì Monregalese e Provincia Granda per il convegno che si è svolto sabato, nell'ex chiesa di Santo Stefano: «I diritti della famiglia e dei minori». Esperti e magistrati, dopo il saluto delle presidenti dei due club, Isabella Morese Levi e Paola Launo, hanno affrontato sotto diversi aspetti situazione che vede spesso i bambini vittime della crisi familiare. Giuseppe Massano, presidente del tribunale di Mondovì, ha fornito dati significativi: nei primi nove mesi dell'anno state registrate 115 separazioni e 78 ricorsi per divorzi, un numero in sintonia con quello registrato a livello nazionale. Separazioni e divorzi avvengono dopo pochi anni e perfino mesi di matrimonio e sono in aumento prima delle vacanze estive. In questo quadro diventa necessario predisporre strategie atte a ridurre la sofferenza e i disagi che colpiscono i figli dalla coppia. A tale proposito convegno si è parlato dello strumento della mediazione familiare e possibilità di intervento che si aprono con la nuova legge, creando, secondo alcune proposte, in sede regionale e provinciale un tribunale specializzato a fianco di quello ordinario. Un ampliamento che non potrebbe avvenire se - come ha paventato l'onorevole Costa - si verificherà una riduzione dei tribunali della «Granda». L'argomento della mediazione familiare e penale è stato approfondito da Gian Piero Turchi, docente psicologia dell'università di Padova, mentre Mario Eugenio Oggero, giudice tutelare al tribunale di Mondovì, ha aperto una finestra sugli altri stati europei. Mauro Anetrini del Foro di Torino ha sottolineato la necessità di riforma giustizia minorile; altri intervanti, fra cui quello di Sonia Viale, consulente del ministro di Giustizia- Dipartimento Giustizia minorile, hanno affrontato il problema dell'affidamento dei figli. Infine don Marcello Heinzmann, in rappresentanza del vescovo Luciano Pacomio, ha spiegato posizione della Chiesa. [v. p.]

Da sinistra Massano, Anetrini e Viale

L'EDITORIA E IL

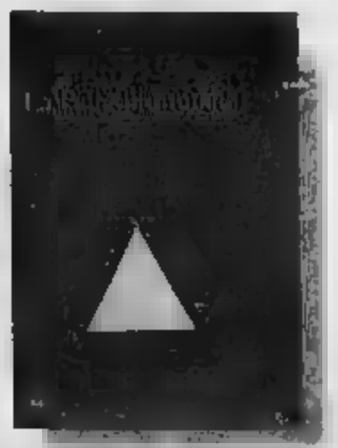
Radiografia per immagini della regione dall'arte romana attraverso il Medioevo

Gianni Martini

«Antichità e Medioevo» è il titolo scelto dall'editore «Priuli&Verlucca» (priuli.e.verlucca@iol.it; tel. 0125-239929) per il volume della collana «Arte in Piemonte» di Claudio Franzoni ed Enrica Pagella. Ducento pagine (grande formato, interamente a colori, curato e prezioso in ogni particolare, rilegatura lusso in cartonato rigido, oltre cofanetto) che propone una radiografia per immagini delle opere d'arte dall'epoca romana sino al comparire del gotico. E tutto il Nord-Ovest d'Italia.

Un percorso facile che ha richiesto tutta la passione degli autori per risultare contemporaneamente fruibile da tutti e scientificamente rigoroso completo. Cinque i capitoli. L'arte romana in Piemonte: una traccia; I secoli dell'Alto Medioevo; Aetas aurea: la committenza all'aprirsi Mille; Le vie del Romanico; I cantieri degli scultori. Il tutto documentato con straordinarie fotografie a colori dove le didascalie accompagnano il lettore a cogliere particolari e curiosità. Si parte da Cherasco (Cuneo) «San Pietro, portale, secoli XII e XII. Al di sopra del portale sono murati diversi marmi antichi, tra i quali spicca il sarcofago di Acutia Sabina». Seconda fotografia: «Testa di divinità femminile scoperta ad Alba nel 1839. Torino, Museo di Antichità».

Un viaggio attraverso le province piemontesi, confini con la Liguria al Canavese. Un esempio. Dalla pagina 50 vengono proposte le fotografie di una di capitelli, presumibilmente dell'VIII secolo, che si trovano a Candia Canavese, Cavour, Acqui, Asti. Parallelismi, esempi di scultura che solo ricercatori del livello di Enrica Pagella e Claudio Franzoni sono in grado di offrire. Lei (45 anni), di Ivrea attualmente dirige il Museo civico d'Arte Antica a Torino; lui, emiliano (48 anni), è autore di numerose pubblicazioni sulla storia dell'arte.


I volumi di Priuli&Verlucca e Siddharta

Gli autori avvertono: «Purtroppo, il confronto tra i vari campi dell'operare artistico risanto squilibri dovuti alla dimensione delle perdite, che investono talora intere classi di manufatti.[...] Il profilo dell'identità regionale si compone nel mosaico delle appartenenze e dei rimandi, crinale e frontiera che si presenta ora come periferia, ora come luogo di incontro tra cultura e linguaggi differenti».

Dalla nuova «Edizioni Siddhartha» sede in Cuneo esce il primo volume intitolato «La Pelle illuminata», ovvero «Studio sulla comunicazione tattile nell'era della globalizzazione». Autore è Luciano Jolly, organizzatore di corsi in massaggio, a indirizzo psicosomatico. Per informazioni sul volume (289 pagine, in vendita a 20 euro) si può inviare una mail a info@jollymass.org, telefonare allo 0171634673 o consultare il sito www.jollymass.org.

giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

REGINA: Tel. 0131
Le Chanbari (ore 21)

[illegible] A VILLE:
tel. 0165 230536 (www.lavalle.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Respiro* (ore 16; 20) a [illegible] (ore 18; 22)

DON CHISCIOTTE: Tel. 0166 949 473
[illegible]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[illegible] DELLO SPORT Tel. 328 0884320
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI (3): Tel. 333.5452585
(www.voglialocinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.voglialocinema.it)
K-19 (ore 20,15)
The bourne identity (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.voglialocinema.it)
Chiuso

ARCINEMA: Tel. 0125 425064
[illegible]

BORGO: Tel. 0125 641.480.
Chiuso

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
La pornographie (ore 19,15; 21,30)

PROVINCIA

[illegible] Tel 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 18,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4, [illegible].
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Ind. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
K 19 di Kathryn Bigelow.
Orario: 21. Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]SO
da venerdì 22: **The bourne identity** di Doug Liman, [illegible]re 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Ind. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 21,30. Prezzi: [illegible] o mar.: Int. 5,50 € rid. 4 €; da gio., a dom. Int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERGOS Inf. Tel 015-253.89.27.
Stagione Concerti Jazz
Antonio Faraò Quartet ore 21. €16; 15; 13

COMUNALE. Inf. Tel. 015-03.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Al vertice della tensione. Or.: 21,30

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
sabato 23: **No Man's land.**
Orario: spett. sabato: ore 21,30; Dom. 16,30; 21
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

BIELLA E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or.. Tel. 0161-253.379.

SALA SINCRETTISCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Nel ridotto alle ore 17.30 l'Accademia di Danza Città di Vercelli nell'ambito di **D come Danza - Parole ed emozioni dal mondo della [illegible] Arteconica [illegible] oggi - Evoluzione [illegible] gestualità teatrale nei secoli.** Ingresso libero

LUX. Inf. Tel. 0163-22.028.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-468.714
OGGI RIPOSO

IDEAL. Ind. Tel. 0161 930.627-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

CINE CRISA COLEY.
Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[illegible] 66, [illegible] 0163-52.288-E Mail parrocchia.vitrallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cineteatri novaresi: www.mauli.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
The bourne identity
Or. [illegible]: 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest: 15; 17,30; 20; 22,30 ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e mezz. [illegible]

ASILLO. 0321-474 026.
XXX Or. fer.: 20, 22,30; dom.: 15, 17,30, 20, 22,30. **Clerks** (gov. -21 - Cinemarum, ingr. cr. 21,15) ingr.: €6,50/4,50; lun fer. €4,50.

LOVERO. Tel 0321 - [illegible] 18.
Red dragon Or fer.e sab: 20; 22,30 dom: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mer fer. € 5.

[illegible]NE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.48-1/453.854.
[illegible]. Or. 20, 22,30. Feld: 18; 20; 22,30 **Pasta con tat** (merc. gior. ven Cavallerizza). Lun riposo Info su segr tel

SANT'ANNA. Info [illegible]-837183. Sito web www.prodities.com/cinemandria e www.saladellacomunia.it OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il pianista (gov. riposo)
Or.: 21,30. fest.: 16,30; 18; 21,30 Ingr.: € [illegible]. rid. € 4,50, fer. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Le quattro piume, or.: 20; 22,15. Ingr. cine. € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Insomnia. or: fer 20, 22,15 Fest.: 14, 16; 18; 20, 22,15. Ingr. cine. € 6,50, rid. € 4,50. [illegible] fer € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity. or.: 20; 22,15 Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

CAMERA.
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 265 ind. prog. 16.30-21; dom. 16.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. [illegible] 5. Merc. e Giov. sera € 5:
Pinocchio Fer 20,10; sab e dom.: 15,10, 20,10
[illegible]. Fer.: [illegible], 22,50; [illegible] 15,20, 17,50, 20,20; 22,50; 1,10; dom. 15,20, 17,50; 20,20; 22,50.
Snow dogs. [illegible]: 20,20; sab.e dom.: 15,30; 18; 20,20.
Red dragon Fer 20,20; 22,50; Sab.: 15,20; 17,50, 20,20, 22,50, 1,10 Dom.: 15,20, 17,50, 20,20, 22,50
Le quattro piume. Fer.e dom.: 22,40; [illegible]: 22,40, 1,10
Bimba fer -22,30, [illegible]: 17,30; 22,30; 0,50. dom.: 17,30; 22,30.
Simone, or fer: 20; 22,40, Sab: 15,20; 17,40; 20; 22,40; 1 [illegible]. 15,20, 17,40, 20; 22,40.
[illegible] **bourne identity**, [illegible], fer: 20, 22,40. Sab 15,10, 17,30; 20; 22,30; [illegible] dom 15,10; 17,30; 20, 22,30.
Il popolo migratore, or fer 20,10; Sab: 15,30; 17,40, 20,10. Dom: 15,30, 17,40; 20,10.
Signs. [illegible]. fer: 22,40; sab 22,40; 1. [illegible]; 22,40.

METROPOLIS 2
K-19. Or. fer.: 20,10, 22,50; sab 14,50; 17,30; 20,10; 22,50. Dom: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50
XXX. [illegible]. fer. [illegible], 22,20. sab: 14,50, 17,10, [illegible], 22,20 dom.: 14,50 17,10 19,50, 22,20.

CINETEATRO.
CINETEATRO. Tel 0321-91 183
Teatro **La locandiera**, or: 21

[illegible] PECATI
[illegible] Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

VIGEVANO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo. Giov. 21 Cinemarum, or.: 20,45.
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni circa su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853;
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e fest.: ore 18,50, 22,30. Informazioni circa su segreteria telefonica

[illegible] Tel e segr. tel. 0323 - 61.468.
oggi riposo. Giov [illegible] (ingresso solo abbonati)
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22,15; dom.: 14,30; 16,45; 20; 22,15

BRATORO. Tel. 338.1632.676.
oggi riposo
Or.: ven e sab. 20,30; dom.: 14,30; 20,30

SOCIALE (MITRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
El Alamein, or fer.: 20,15; 22,30 fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Gov.: Concerto

VIP
[illegible] tel. segr. 0323 40.19 40.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Il pianista. Lun. [illegible] segreteria telefonica

[illegible] (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501 [illegible].
The bourne identity
[illegible]. Informaz. orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: [illegible] 17.50; 20,10; 22,30
AQUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red dragon.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
[illegible] [illegible] corso [illegible] Cesare 67,. tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]RODOSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Bimba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Calamity d'amore.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, prem. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **K19.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
DORIA via Cramsci 9, tel. 542.422. **Simone.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DON GIOVANNI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] - **Sala** [illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il dono e un mistero.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ghost world.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via S. Bazzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. [illegible] Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso [illegible]glio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 16; 17,10; 19; 20,10; 20,50; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Ovunbalilà.** Or.: 16; 22,30.
FRESCO piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.917.9373. Progetto cinema «Nuovi registi». **Tomaw indietro.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.660.5768. Vedi teatro.
GRE[illegible]CH. VILLAGE via Pe 30, tel. 011.817. 3323: *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **bourne identity.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.98. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. [illegible]log **for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **gumbia.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** V. M. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Emma sono io.** Or.: 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
[illegible]na. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Snow dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18. **Signs.** Or.: 20; 22,30. **Minority report.** Or.: 14; 18,45. **Il pianista.** Or.: 16,50; 22,35. **K19.** Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Red dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO G[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il dono e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00: Vedi teatro.
[illegible] **1. El Alamein.** [illegible]: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un [illegible] palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo [illegible] visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia [illegible] Russia.
[illegible] **CHI VI PARE.** Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
[illegible] Commedia. Sabina [illegible] è Bimba, showgirl che scopre di essere il clone di un'attrice americana famosa soltanto per qualche mesè.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico, Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato [illegible] armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo [illegible] una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. [illegible] Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, [illegible] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
EMMA SONO IO. Commedia. [illegible] [illegible] vacanze estive, Emma interrompe la [illegible] a cui sottopone il suo umore instabile e va in crisi.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», [illegible] storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme [illegible] [illegible] donna [illegible] Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia [illegible] esplodere vicino alla costa [illegible]
MAGDALENE. Drammatico, Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia: Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e narra di [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previ[illegible] i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli [illegible] Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese; le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL Pi[illegible]: Drammatico. Polanski racconta la storia vera [illegible] [illegible] pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata da Roberto Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Jacques Perrin filma l'universo degli uccelli, il sosiddetto popolo migratore, per un [illegible] d'[illegible] [illegible] la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che [illegible] 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
[illegible] [illegible]: Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [illegible] M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SIMONE. Commedia drammatica. Quando la protagonista abbandona il set, il produttore Al Pacino s'inventa un'attrice virtuale che diventerà una star.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ha perso [illegible] memoria e [illegible] di scoprire la sua identità.
[illegible] **INDIETRO**; Drammatico. Il nuovo film di Renzo Badolisani [illegible] [illegible] un pittore torinese che in viaggio verso la Calabria ricorda l'infanzia.
[illegible]. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente [illegible] to e [illegible] mandato [illegible] missione [illegible] Praga.

lucayanino.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, [illegible] cantine [illegible] i produttori. Per ritrovare l'arte [illegible] l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in [illegible] richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Il Arcano, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: ediconsulenze@lastampa.it s.r.l. - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

IL COMUNE PRESENTA IL NUOVO CARTELLONE: LE RAPPRESENTAZIONI IN SCENA ANCHE AL CARIGNANO DI TORINO E A CUNEO

Vercelli riscopre l'opera con Bohème

Al Civico debutta la stagione lirica

Roberta Martini

VERCELLI

Cinque opere musical: per la nuova stagione lirica il Comune (con l'aiuto della Fondazione Cariver) sperimenta un cartellone ricco, forse il più lungo memoria di melomane, che si propone il difficile compito di coniugare qualità a costi contenuti. S'inizia domani 21, «Bohème»: l'opera, nell'allestimento della Nuova Compagnia Lirica di Torino, che organizza l'intera stagione, debutta sul palcoscenico del Teatro Civico per spostarsi, durante le settimane successive, nel capoluogo piemontese, Carignano, e probabilmente anche in Liguria.

Il cast unisce voci giovani, come vuole l'opera di Puccini, ma abituate a calcare le scene: Enrico Iori (che ha appena concluso la stagione all'Arena), Marco Camastra, Fabrizio Casalone, Marco Sportelli, Marianna Ribò. La primadonna è un'orgoglio vercellese (il soprano Fernanda Costa), così come è vercellese il coro, il «Viotti» diretto da Mario Barasolo. l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, che schiera musicisti del Teatro Regio, firma la regia Marco Daperno.

La seconda data in cartellone (il 19 dicembre) è dedicata musical: «C'era una volta Broadway» è collage celebri, legati dal racconto di clochard che si rivela essere un ex impresario. Lo spettacolo, che ha già debuttato Voghera, sarà in cartellone anche al Carignano di Torino. Il 16 gennaio andrà in scena «Don Giovanni», ripropone buona parte delle voci già ascoltate in «Bohème»; tornerà anche Fernanda Costa, protagonista dell'intera stagione vercellese. La rappresentazione si sposterà poi a Nichelino e ancora al Carignano. Farà un tour quasi identico «Tosca», in cartellone a Vercelli il 1° febbraio (ed anche al Toselli di Cuneo una settimana più tardi): questa volta la primadonna sarà Lorena Campari, affiancata da Fabrizio Cassione e Maurizio Scarfeo. Al Civico si esibirà anche il coro lirico Viotti.

Domenica 9 marzo è previsto (alle 16,30) l'unico matinée: «Traviata», le scene realizzate dal Liceo artistico musicale Bianchi di Cuneo. L'opera debutterà a Vigevano, il 20 dicembre, un'edizione particolare, che recupera le antiche cadenze dei soprani ottocenteschi, e che verrà riproposta anche nelle altre date (oltre a Vercelli, ancora Torino e Cuneo, 6 marzo).

Il cartellone si chiude «Don Pasquale», 4 aprile; il della Nuova Compagnia Lirica, per l'occasione, verrà diretta da Bruno Gambarotta, che tornerà anche per recite Carignano e al Toselli (il 12 aprile).

I biglietti per «Bohème» sono in vendita oggi, dalle 17 alle 20, e domani, dalle 18 alle 21, al botteghino del Civico. I costi variano dai 12 Per informazioni e biglietti per le singole opere 0161/252822-252766.

Il soprano vercellese Fernanda Costa protagonista di «Bohème»

Il violinista Guido Rimonda, fondatore della Camerata Ducale

Camerata Ducale tra Paganini e Vivaldi

L'orchestra inaugura domani ad Alessandria il ciclo «Musica in Ferrero»

ALESSANDRIA

In attesa secondo appuntamento col bel canto (martedì 3 dicembre andrà in scena «L'elisir d'amore», coprodotto l'Opera Giocosa di Savona) Teatro Comunale propone domani, alle 21, in collaborazione con il circuito «Piemonte in musica», il primo appuntamento della rassegna «Musica in Ferrero». Il riferimento è alla saletta dove si tengono i concerti, dedicata allo scomparso critico alessandrino.

L'orchestra Camerata Ducale, che si esibirà appunto domani, rappresenta un progetto musicale scaturito un lungo e paziente lavoro di ricerca sui compositori del periodo tra '600 e '700. Il centro d'interesse dell'ensemble è stato a lungo la musica di Giovan Battista Viotti. Fondatore, conduttore e animatore dell'orchestra nel ruolo di violino solista è Guido Rimonda, musicista dalla personalità poliedrica formatosi alla scuola di Corrado Romano, insegnante anche del grande Uto Ughi.

Il nome Camerata Ducale è ispirato alla Cappella Ducale, un'orchestra che aveva sede a Torino nel '700 sotto l'egida dei Savoia ed composta dai più importanti violinisti italiani dell'epoca, tra Viotti.

Il programma di domani contempla nella prima parte musiche di Tartini, Pugnani e Paganini. Nella seconda, ra brani Vivaldi (tratti da «Il dell'armonia e dell'invenzione» e «Le quattro stagioni».

I prossimi appuntamenti già sono il 6 dicembre con l'Orchestra Tascabile Claudio Angeleri (ospite Gianluigi Trovesi), febbraio duo oboe-tastiera Bruno Oddenino-Achille Lampo e il 13 il quartetto Jazzineria (ospite Emanuele Cisi al sax).

I biglietti costano 13 euro (ridotti 10), l'abbonamento 45 (ridotto 35). Informazioni 0131-234240 o sul sito Internet teatrodialessandria.it. |b. v.|

UN ROMANZO SULLO SCANDALO DEGLI ANNI '50

«Il caso Nicolay» proposto tra vizi e virtù provincia

Sergio Anelli racconta la vicenda che anche a Saluzzo coinvolse i risparmiatori nel gioco borsistico in perdita

Gianni Stornello

Le truffe, gli scandali finanziari mondiali, hanno illustri precedenti anche in Italia, dove non nati con la New Economy, bensì nel bel mezzo degli del miracolo economico italiano. Uno questi è scandalo Nicolay, avvenuto metà degli Anni '50, che trovò grande eco sui giornali dell'epoca. La vicenda cominciò precisamente nel 1950, quando un gruppo persone acquistò la maggioranza del pacchetto azionario dell'acquedotto genovese Nicolay.

Questi personaggi, altolocati e ben appoggiati politicamente, organizzarono una capillare campagna, operando anche personalmente e invitando amici e conoscenti ad acquistare le azioni della Nicolay (poi anche della Società Sfiar, creata per meglio organizzare la truffa). Una delle piazze dove venne svolta in modo particolare il «reclutamento» dei risparmiatori fu, oltre Genova, Saluzzo. A metà degli Anni '50, le azioni della Nicolay giunsero Cuneese dapprima timidamente, a poco a poco la invasero fino a gettare vasti e determinati ambienti cittadini nella frenesia di quello che si chiamava allora «gioco borsistico» nella facile euforia delle grosse vincite. Le Azioni Nicolay si compravano un giorno a mille lire e dopo pochi mesi valevano tre volte tanto, per salire ancora a 5 mila, 10 mila, fino alla punta massima di 15 mila lire.

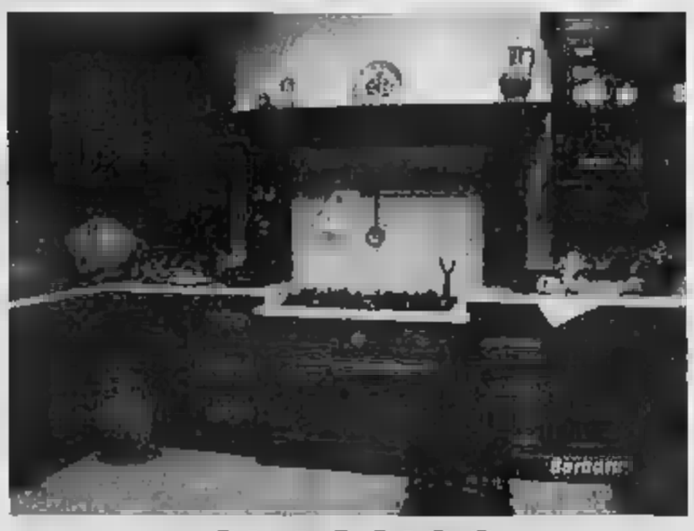
A Saluzzo, quei tempi, si contraevano debiti per comprare la Nicolay in Borsa. Quasi tutte le categorie cittadine furono prese dalla febbre della speculazione, tutta la città abbandonò il placido riserbo per entrare in un gioco folle e distruttivo. Professionisti, agricoltori, impiegati, commercianti, tentavano il gioco in Borsa con le Nicolay, e tutto pareva andare a meraviglia. Nessuno si chiedeva e sapeva spiegarsi il motivo di questo rialzo. Nessuno immaginò che sotto vi potesse truffa colossale.

Fino al giorno del crollo, clamoroso e improvviso.

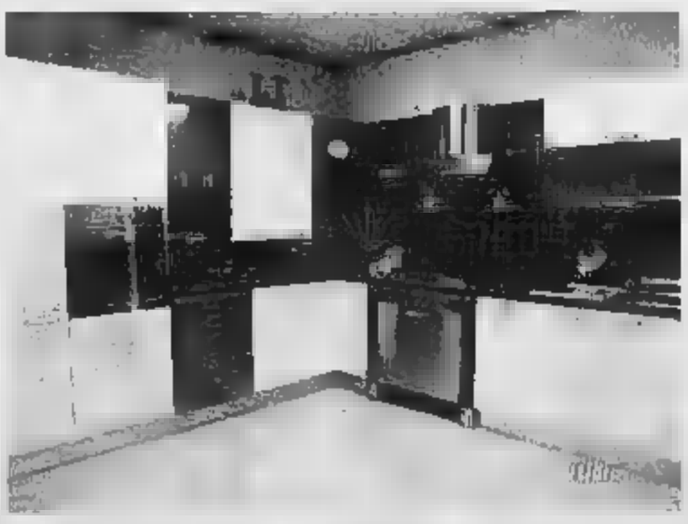
I pochi che «sapevano» avevano venduto tutto il giorno prima, ma la grande maggioranza degli investitori rimase con il cerino acceso mano. E si bruciò le dita. Le perdite, soltanto a Saluzzo, ammontarono a oltre un miliardo (di lire, nel 1957!). Molti andarono in rovina, perché valore delle azi Nicolay riusciva a coprire soltanto una piccola percentuale dei debiti fatti per acquistarle. Società edilizie sorte per impegnare i guadagni fallirono, qualcuno morì d'infarto.

Ora roman ricostruisce la vicenda, e già con il titolo («Il caso Nicolay», Aragno Editore, Torino, 15 euro) il suo autore, Sergio Anelli, richiama tutta la storia, anche se nel romanzo essa è ricostruita con personaggi immaginari e nomi di società oggi non più operanti. Tuttavia, alcuni eredi delle persone coinvolte nello scandalo vivono ancora nelle stesse città dei personaggi di allora. Il romanzo di Sergio Anelli racconta vicenda di una comunità si fa abbagliare dal miraggio della ricchezza facile. Il fallimento l'ardita truffa si incrocia i fatti d'Ungheria che, l'invasione a Budapest armati sovietici, segnano l'inizio della fine del comunismo reale. La storia, che può ancora oggi fornirci utili insegnamenti, si snoda tra i vizi e le virtù della provincia italiana. I suoi protagonisti si trovano a stagione crolli economici e politici, emblematici della crisi del nuovo capitalismo e delle utopie rivoluzionarie del secondo Novecento.

PLUS
MOBILART
FABBRICA CUCINE



CLASSICO



MODERNO 400 COLORI

COUNTRY

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

SEDE E STABILIMENTO
Via Montanaro, 47 - Chivasso (TO)
Tel. 011/910.14.92 R.A. - Fax 011/911.46.11 www.mobilartplus.it

IN PROGRAMMA STASERA L'INCONTRO TRA PATRON NINO PRUNELLI E IL DG SANDRO TUROTTI PER DECIDERE QUALI ALLENATORI CONTATTARE

Ieri al Bozino l'addio di Braghin alla Pro

Ha salutato la squadra prima di passare il testimone a Brigato

VERCELLI

Due anni e mezzo non si cancellano in una batter di ciglia, specie se stati ricchi di soddisfazione, almeno fino a metà percorso. Tante le battaglie vinte perchè l'era Braghin tra qualche anno venga ricordata come quella di una stagione splendida (2000-2001) infarcita dalla ciliegina dei play off promozione.

Certo rovinare l'immagine ci ha pensato questo disgraziatissimo inizio di campionato con nove sconfitte dodici match, ma se la Pro riuscirà a trarsi d'impiccio fine stagione (dopo 0-4 col Meda sono rimasti in pochi credercil negli annali resteranno soprattutto i ricordi belli, come le passate vittorie Padova Cremonese e la rimonta nel derby Biellese.

allora siccome due anni e mezzo non svaniscono in un attimo che Braghin, uomo all'apparenza burbero ma in realtà sensibile come pochi, pomeriggio ha voluto salutare i suoi ex ragazzi nello spogliatoio Bozino, incitandoli per l'ultima volta.

Poi il testimone passato a Claudio Brigato, il mister «ad interim» che ha diretto il primo allenamento della settimana in vista del match di domenica a Monza e in attesa che la situazione tecnica si sblocchi.

Al momento sul fronte nuove allenatore le novità non sono molte anche perchè per questa sera è previsto mini summit tra il direttore generale Sandro Turotti e patron Nino Prunelli, rientro da un viaggio di lavoro di tre giorni in Sardegna.

In particolare si valuterà quali allenatori contattare concretamente (con alcuni ci stati dei semplici pour parler) e verificare loro disponibilità a prendere in mano una squadra che è ultima in classifica.

Dopo la sconfitta con il Meda che è la panchina a Braghin, la Pro si prepara al match di domenica col Monza

questo momento ci serve un mister che operi in due direzioni - spiega Turotti -: innanzitutto sotto il profilo tattico perchè abbiamo incassato venti gol e ne abbiamo segnati solo quattro. Questo significa che qualcosa dobbiamo fare. L'altro aspetto è quello psicologico, ricaricando le pile dei ragazzi e cancellando, per quanto possibile, paura di perdere che negli ultimi tempi, domenico ne è un esempio, ha tagliato le gambe alla squadra».

E nell'incontro di stasera tra patron Prunelli e Turotti si deciderà anche un'altra linea di condotta, perchè potrebbe anche darsi che non vada su un allenatore di nome, ma un giovane che «abbia voglia di mettersi discussione». Questo comporterebbe un ingaggio meno elevato, con possibilità di impiegare parte delle risorse, magari, nel tesseramento di giocatore già da C2. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

A domenica più brutta dell'annata calcistica peggiore chè io ricordi in una frequentazione del Robbiano che, per quanto mi riguarda, sfiora ormai il mezzo secolo. Non riesco a trovare nella memoria un pomeriggio altrettanto avvilente di questo che si conclude con l'inevitabile sacrificio di Braghin.

A far precipitare le cose è il primo risultato patologico dopo la serie di sconfitte fisiologiche. che sia impossibile perdere in casa un avversario della stessa forza: sarebbe una contraddizione in termini il solo pensarlo; nessuno avrebbe tuttavia immaginato una rotta come quella cui ci toccato purtroppo assistere.

E' svanito anche l'alibi delle ze: la squadra che affronta il Meda è più o meno quanto di meglio passa quest'anno il convento. Ed questa formazione che fa infilare barbinamente dopo cinque minuti, si salva più volte per il rotto della cuffia prima di incassare il raddoppio e impiega quasi l'intero primo tempo per inviare conclusione tra i pali difesi lo meglio custoditi, dal momento che difendere c'è ben poco da Natali.

La verità che Pro di domenica è tutto meno una squadra, nonostante i tentativi di Koffi, Ferretti, Lorenzini e D'Agostino per tenere in piedi la baracca. Si capisce come la rabbia gente ti con il passare dei minuti; e se la maggioranza non silenziosa si limita scaraventare sul campo bordate fischi, la frangia più vivace - dopo aver alternato l'invettiva al dileggio - finisce per mettere l'assedio alla panchina vercellese.

Il pomeriggio dei veleni si chiude così con l'esonero di Maurizio Braghin. Provvedimento questo punto scontato, quanto utile non saprei dire: sono queste le doti tecniche soprattutto caratteriali del gruppo che passa di mano, è difficile invidiare successore del tecnico di Cossato. A meno che la situazione sia sfuggita mano a Braghin al punto tale che chiunque possa dare un'anima - prima ancora che un gioco - a quello che attualmente sembra manipolo di naufraghi su una zattera in mezzo alla tempesta.

Perchè è vero che trarre giudizi da una sola partita è quanto meno avventato, ma tra le squadre viste in campo domenica c'è un autentico abisso: vantaggio di chi, inutile dirlo.

SPORT FLASH

CSI BIELLA

L'Alli Galli batte il Flecchia è la settima vittoria di fila

Nel girone A del campionato Amatori Csi, si sono giocate solo tre partite a causa del maltempo. Spicca la settima vittoria consecutiva dell'Alli Galli a spese del Flecchia (2-1). Negli altri due incontri doppio 5-2 della Vandornese sul Lessona e del Camburzano sul Graja. Nel girone B, continua la marcia solitaria del Domo (otto vittorie di fila), altre partite ben quattro circostanze è sovvertito il fattore campo vittorie Stella Alpina, Antoniminesi, Amatori Formigliana e Camandona. Per concludere affermazioni interne per Lozzolo e Daig Games. [co. ne.]

AZZURRI D'ITALIA

Premiati Renato Ranghino e l'olimpionico Livio Berruti

In occasione del 36° raduno interregionale dei Veterani dello sport degli Azzurri d'Italia si è proceduto alla premiazione dei della due associazioni. Tra i premiati anche il presidente dell'Anaai vercellese, Renato Ranghino e il suo vice, Livio Berruti. Entrambi hanno ricevuto un artistico trofeo realizzato dall'assessorato allo Sport di Casale, città che ha ospitato la manifestazione. [p. m. f.]

TE

All'alba Marina vincono Repanati e Vitale-Battiston

La seconda giornata torneo invernale ad handicap in corso di svolgimento sui campi del centro sportivo Alba Marina ha fatto registrare vittorie dal Repanati Team (4-0 contro l'Oreficeria Fontanella) della Carrozzeria Vitale e Battiston, che ha piegato per 3-2 la carrozzeria Emmepi. Nel prossimo affronteranno Borgo Antico-Fontanella (campo in terra) e Fioarzeta-Vitale-Battiston (campo veloce). [m. pe.]

DILETTANTI

IN COPPA CON IL SARRE

Per il Villaggio una missione impossibile

BIELLA

disputeranno questa sera, con inizio alle 20,30, i match di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia regionale. Pronostico chiuso, almeno sulla carta, per Biella Villaggio e Borgovercelli.

I lanieri di mister Prina impegnati ad Aosta sul terreno dell'Aosta Sarre, d'Eccellenza. Si parte dallo 0-2 conquistato dai valdostani Pavignano. Ma rispetto ai soliti match di Coppa, è probabile che tecnico rossoverde confermi buona parte della squadra titolare: «Stiamo lavorando duramente - spiega Prina - e l'occasione di confrontarci un match vero, senza la pressione dei tre punti in palio, può utile».

Per il Borgovercelli, invece, gara interno contro l'Oleggio. I biancoblù di Sovero devono ribaltare la pesante sconfitta (4-1) maturata all'andata. Impresa quasi disperata.

In Coppa Piemonte il Cavaglià, dopo il successo contro Verrès sta alla finestra; Stasera si gioca Verrès-Gassino. Il 6 dicembre ultimo incontro tra Gassino e Cavaglià. [p. m. f.]

PALLAMANO

A TORINO CADE INVECE LA FORMAZIONE MASCHILE

Under 18, Gest.Imm al secondo successo

BIELLA

Prosegue nel migliore dei modi il cammino dell'Under 18 femminile della Pallamano Nuova Gest.Imm. Biella.

Le ragazze allenate da Paolo Damo hanno il secondo successo stagionale consecutivo (26-16) contro il primo avversario piemontese incontrato, il 3S Pinerolo.

La Gest.Imm. ha ottenuto bottino pieno al termine una prestazione risultata migliore nei secondi trenta minuti di partita.

La prima frazione infatti non ha soddisfatto appieno il tecnico biancoverde, che ha preferito le proprie giocatrici nella parte finale del match, quando Polito compagne hanno forse capito che il momento di far valere la propria classe, contro un avversario che da sempre fa dell'agonismo la sua migliore.

E' rimandata invece l'apertura del campionato di serie B femminile.

Si è infatti ritirato il San Martino, compagine pavese che ha deciso di rinunciare al torneo solo a ridosso del via ufficiale del campionato, provocando qualche problema di tipo organizzativo.

In questo modo, Schiapparelli compagne dovranno attendere fino al prossimo 7 dicembre per iniziare la propria competizione, restando così alla finestra per questo fine settimana.

In campo maschile invece le note sono meno positive a causa della sconfitta dell'Under 19 «Gest.Imm.» per mano Città Giardino Torino, la formazione più accreditata del girone.

I torinesi hanno avuto meglio per 22-12 dopo che il primo tempo si era chiuso con il punteggio di 8-4 per i padroni casa.

Sempre in casa maschile, domenica mattina, l'Under 16 di Tolino e compagni attesa alla difficile trasferta di Tortona contro Derthona. [c. ne.]

VOLLEY

FATALE IL BUSCA INVECE PER IL GASH BIELLA, CHE COMUNQUE NON PERDE CONTATTO DALLE PRIME

Nuova Mokaor, bella e anche vincente

Ha portato fortuna l'esordio in panchina di coach Cascia

BIELLA

In B1 cade tie break il Gash Biella, successo pesante per la Mokaor.

Biella. Dopo Cantù la squadra coach Monti subisce seconda sconfitta stagionale, ad opera del Busca (3-2 il punteggio). «Al completo i cuneesi valgono molto di più rispetto all'ultima posizione occupata classifica - afferma l'allenatore del Gash -. Se questo aggiungiamo una serata poco brillante del nostro intero sestetto, essere riusciti a strappare almeno un punto ci ha consentito di perdere contatto dalle prime». La situazione del girone A è ancora molto fluida, con Genova al comando con 16 punti, due in più del terzetto formato da Scanzorosciate, Albisola e Biella. Sabato al palazzetto arriverà proprio la capolista e il Gash sarà chiamato al pronto riscatto. «Ho visto la loro ultima partita - continua Monti - e credo che possano avere dei punti deboli. Se saremo attenti concentrati tutta l'arco dell'incontro, con giusto carico emotivo, potremo giocarcela alla pari».

Freccia in più nell'arco dei lanieri sarà il ritorno di Friggieri. «Al contro Salza si è disimpegnato efficacia - conclude il coach del Gash -, disputando due buoni match, inoltre, ho avuto un riscontro positivo che da Mestropasqua. Ho dovuto utilizzarlo in ricezione perchè Giannitrapani in difficoltà mentre le sue caratteristiche lo portano essere più pericoloso in attacco. caso aspetto da tutti una reazione».

Qui Mokaor. A volte il bio d'allenatore funziona. Per referenze chiedere all'Olimpia che saluto l'esordio sulla panchina biancoblù di Giovanni Cuscia superando con un secco 3-0 Spezia: «Per quello che si visto - sottolinea pr Antonio Bertolini - la squadra più forte sinora affrontata».

Oltre al risultato qualche cambiamento tattico, la Mokaor è parsa rigenerata sotto l'aspetto caratteriale: «Solitamente tendevamo perderci quando, nei set, i punti diventano pesanti - dice Bertolini -. Stavolta, invece, siamo stati più freddi precisi dei liguri che, l'altro, potevano disporre di una diagonale trascorsi di Aj come Montagnari e Pirola. E proprio sull'ex opposto dell'Asystel Milano, il nostro Robbiati ha piazzato quattro muri vincenti che sono valsi il primo e secondo set». In evidenza anche l'opposto Monaldi e Della Torre, migliori «martelli» dell'incontro. Grazie a questo successo, il primo «pesante» dopo quello da due punti contro il Busca, l'Olimpia ha scalato preziose posizioni: «Sicuramente ci ancora qualche punto la situazione è decisamente migliorata - sottolinea il tecnico biancoblù -. C'è ancora molto da lavorare anche se i ragazzi hanno risposto come mi attendevo. Lo Spezia era certo l'avversario ideale da affrontare in un momento delicato della stagione».

E adesso i vercellesi guardano in alto. O, quanto meno, a un torneo tranquillo: «Sabato giocheremo a Mondovì, quindi ospiteremo il Caronno - precisa Bertolini - due match alla portata che, sfruttati, ci permetterebbero d'issarci in un c classifica solo insperato un paio di turni fa».

A cura di Mario Parazzi e Piermario Ferraro

Eros Cortina, schiacciatore del Gash Biella volley, impegnato in azione

HOCKEY

A RISCHIO LA FINALE A OTTO COPPA

Amatori, brutto ko con il Roller Novara

VERCELLI

Incredibile Amatori. I gialloverdi, dopo aver maramaldeggiato nei primi match di Coppa Italiano scivolano clamorosamente (6-4) sulla pista del Roller Novara. E così la qualificazione alla «final eight» che sembrava virtualmente blindata riapre clamorosamente.

Per la verità il biglietto per la finale di metà dicembre, saldamente nelle mani dei vercellesi. Sarà sufficiente strappare punto nel match interno sabato con l'Agrate per garantirsi la promozione. Certo, però, la scivolone nel derby rappresenta un campanello d'allarme in chiave futura. Soprattutto nella mentalità e nello spirito con il quale affrontare gli incontri. Contro il Roller, su una pista cittadina secondaria dal fondo estremamente scivoloso (un altro fattore tecnico con quale l'Amatori, dovrà confrontarsi), i gialloverdi, in vantaggio 1-2 pensavano, forse, d'aver già ipotecato l'incontro. Invece i biancorossi, con un finale arrembante, sono riusciti a capovolgere il risultato. bagno d'umiltà - ha sottolineato il tecnico Flavio Guanziroli - che dovrà esserci da monito per il futuro». Non tanto in Coppa, quanto in campionato dove eventuali distrazioni potrebbero costare ben più [p. m. f.]

SERIE D, SOLO IL BUZZI RIMANE SCIA

Gli Eagles provano ad andare in fuga

BORGOSESIA

assumendo ormai i connotati della fuga, quella inscenata dagli Eagles Borgosesia nel torneo serie D maschile di basket. Il quintetto di Corri occupa sempre in solitudine la vetta della classifica 114 punti) ma, soprattutto, comincia a staccare sensibilmente un po' tutte avversarie dirette. Nella scia dei valsesiani è rimasto soltanto il Buzzi Trino, che naviga due punti di ritardo a quota 12. Le altre cominciano a perdere colpi

Nell'ultimo turno gli Eagles, trascinati da Tonna e Piatto, hanno comunque sofferto per piegare la resistenza del Cigliano: «Per almeno - sottolinea Moglione, coach del vercellesi - siamo stati in vantaggio, poi abbiamo incassato un parziale di 15-4 che ci ha penalizzato. Per era comunque importante ritrovarci dopo la cocente sconfitta nel derby».

Tra le curiosità l'inatteso sconfitta casalinga degli Old Blacks con il Verbania (per i giallorieri di Sguazzotti uno stop che interrompe una positiva); il ritorno al successo del Vigliano e il rinvio di Crescentino-Junior Casale. Dopo 10' gli arbitri hanno giudicato troppo scivoloso il parquet, mandando tutti negli spogliatoi anzitempo. La sospensione non ha penalizzato visto che l'incontro era in perfetto equilibrio. [p. m. f.]

Top Wool sconfitta in casa

Primo ko tra le mura amiche dopo 16 mesi

BIELLA

In serie B2 femminile il Top Wool Vigliano perde l'imbattibilità casalinga che durava da 16 mesi. Ad interrompere la straordinaria striscia positiva delle biancoblu è stato Fontanellato Parma, bravo e fortunato ad aggiudicarsi il tie-break per 16-14.Le giocatrici di coach Lombardi sono sempre riuscite in difficoltà lo avversarie ma alcuni errori «pesanti» hanno fatto pendere l'ago della bilancia a favore delle avversarie. Con il punto raccolto contro Fontanellato il Top Wool salito a quota 9. Sabato il sestetto laniero si recherà sul parquet del Cassano Magnago, primo in classifica insieme a Merate.

In serie femminile continuano a mietere successi sia il Green Volley Vercelli sia la Virtus. Sabato le due formazioni si affronteranno nella palestra di Chiavazza e per le giocatrici di coach Di Lonardo ci sarà l'occasione di le rivali, ancora imbattute in queste stagione. Il Green, dopo il successo per 3-0 contro Alpignano, continua a la leadership del girone, appaiato a quota 17 da Asti.

Massimo Lombardi, coach di Vigliano

Le giallorosse attualmente in quarta posizione e la prima facile vittoria in trasferta (3-0 a Cherasco) stata ottenuta Pizzigheilo e con Ghenova e Ronco in precarie condizioni fisiche.

In serie D maschile continua serie positiva del Made Biella, a segno per 3-1 ad Alba. sestetto guidato da Monica Cresta insegue da vicino il Riviera delle Alpi, staccato di tre punti con match da recuperare. Niente da fare invece per la Fulgor Trivero che si è arresa a Carmagnola con un netto 3-0.

successi e una sconfitta al tie-break hanno contrassegnato la giornata del campionato di serie femminile. L'S2M Vercelli prosegue l'inseguimento a Pont Saint Martin, Bruzolo Val Susa superando per 3-0 Novara. Vicina alle prime anche lo Stil Forte Cossato. Le ragazze di coach Dal Bon sono partite per puntare alla salvezza, obiettivo che sembra alla portata. Nei bassi fondi arranca invece l'Occhieppese, battuta in dall'Altiora per 3-2. [m. pe.]

L'iniziativa del Ciac di Cossato. In palio una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike

«Spendi 10 euro e regalati la fortuna»

E' partita la Lotteria di Natale abbinata agli acquisti

Il logo azzurro e giallo con una stella rossa sullo sfondo annuncia graficamente la «Lotteria di Natale», l'iniziativa che quest'anno i commercianti e artigiani della città hanno voluto regalare ai loro clienti. Un concorso a premi, inaugurato lo scorso venerdì, realizzato con le adesioni (oltre 150) e la collaborazione delle associazioni di categoria (Confartigianato, Ascom, Cna e Confesercenti), la Camera di commercio di Biella, Biverbanca e il patrocinio di Provincia e Comune.

L'obiettivo da 13 anni a questa parte rimane sempre lo stesso per il Ciac: rivitalizzare il comparto commerciale, soprattutto in questo momento di crisi economica a livello mondiale e di spirale inflazionistica che certo non agevolano la corsa agli acquisti. Ma come dice il suo presidente, Cesare Treppo, «è meglio gettare i vestiti comuni di tutti i giorni e mettersi lo smoking perché questo è il mese più importante dell'anno». E il terreno finora seminato promette un buon raccolto: 164 associati aderenti alla lotteria e 150 mila biglietti stampati, che hanno permesso, insieme a qualche sponsor privato e pubblico, di mettere in palio una Peugeot 106, una Vespa 50 e una city-bike. «L'idea di riproporre la Lotteria a distanza di anni - spiega Cesare Treppo - ci ha convinti a raccogliere il massimo per i finanziamenti. Mai, però, avremmo immaginato di essere in grado di proporre tre premi così prestigiosi, che crediamo possano costituire un valido incentivo agli acquisti natalizi».

E già, perché per vincere bisogna comprare: questa è la filosofia del gioco a premi organizzato dal Ciac. Le modalità sono più che elementari: chi spende almeno 10 euro in uno dei negozi contrassegnati dalla locandina, ideata dallo studio grafico di Anna Fileppo, riceve in omaggio un tagliando da tenere fino al giorno dell'estrazione in programma l'11 gennaio 2003, alle 11,30, nei locali della Biverbanca di via Marconi. La consegna dei premi avverrà poi tre settimane dopo nella sede della autoconcessionaria «Zavallone» in regione Pratobello. Nel caso in cui non ci fossero vincitori tutto andrà in beneficenza come stabilito dalle regole del gioco: la Peugeot 106 al Gruppo di volontariato vincenziano, la Vespa 50 alla casa di riposo Gallo e la city-bike al fondo di solidarietà sociale «Maria Bianco». «Parallelamente alle iniziative commerciali - aggiunge a tal proposito il presidente Cesare Treppo - il Ciac si è sempre distinto per le manifestazioni a carattere sociale. Quest'anno oltre ai gazebo nelle piazze della città ci è venuta in mente l'idea di assegnare i premi non riscossi alle associazioni di volontariato. Ci sembra un gesto importante, volto a sensibilizzare la popolazione nei confronti delle fasce più deboli della società e nei confronti di quei volontari che operano 365 giorni all'anno per aiutarla e tutelarla».

Senza badare a spese e brindando in anticipo indipendentemente da come andranno gli affari, quindi, la Lotteria è recentemente partita a fianco di altre iniziative collaterali: durante i week-end ci saranno alcuni spettacoli di strada con clown e uomini sui trampoli nelle vie principali di Cossato e, a rotazione nelle piazze, saranno dislocati gli stand delle varie associazioni di volontariato con l'esposizione dal vivo dei tre grandi premi e la distribuzione di materiale informativo relativo alle prossime operazioni di solidarietà sul territorio. «A questo punto al cliente non rimane che comprare - conclude Cesare Treppo - tentando la fortuna, mentre noi come comitato ci metteremo già al lavoro al fine di migliorare ed aumentare le proposte per il prossimo anno».

CATTO

"i professionisti della piastrella"

UN VIAGGIO A COLORI NELLA COLLEZIONE:
OTTOCENTO NAPOLETANO DELLA CERAMICA VIETRESE

Nunziatella

Sulla collinetta di Monte di Dio, appena sopra il quartiere di Santa Lucia, c'è il collegio militare Nunziatella. Duecento anni di storia, migliaia di giovani "preparati alla vita e alle armi" come si legge appena si entra in questo edificio dal passato glorioso e che, ancora oggi, contribuisce a formare quelli che diventeranno i migliori ufficiali italiani. Nei corridoi si respira aria di regolamenti e disciplina ma anche di valori, quelli veri. Il giovane allievo in uniforme passa e saluta sbattendo i tacchi sul pavimento maiolicato, la mano destra alla visiera e lo sguardo dritto negli occhi del suo comandante, è in libera uscita. Fuori, in via Generale Parisi, c'è ad aspettarlo una deliziosa ragazza bruna. Napoli è legatissima alla divisa degli allievi della sua Nunziatella.

NOVE RACCONTI DA RITAGLIARE E CONSERVARE.

PRESENTANDO UNA DELLE FOTO CON RACCONTO AVRAI DIRITTO AD UNO
SCONTO EXTRA 5%
SULLA FORNITURA DELLE PIASTRELLE

CATTO s.r.l.
EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

Nunziatella
Cevi
ceramica vietrese

Ai nostri clienti
A chi ama la ceramica vera
A chi vuole una casa aperta al sole
A chi crede che il racconto del passato non può morire mai

COSSATO (BI) - Via Marconi, 22 - Tel. 015.93400 - Fax 015.921383

L'EVENTO DEL 2006 AL CENTRO DEL DIBATTITO

Dario Troiano, Forza Italia

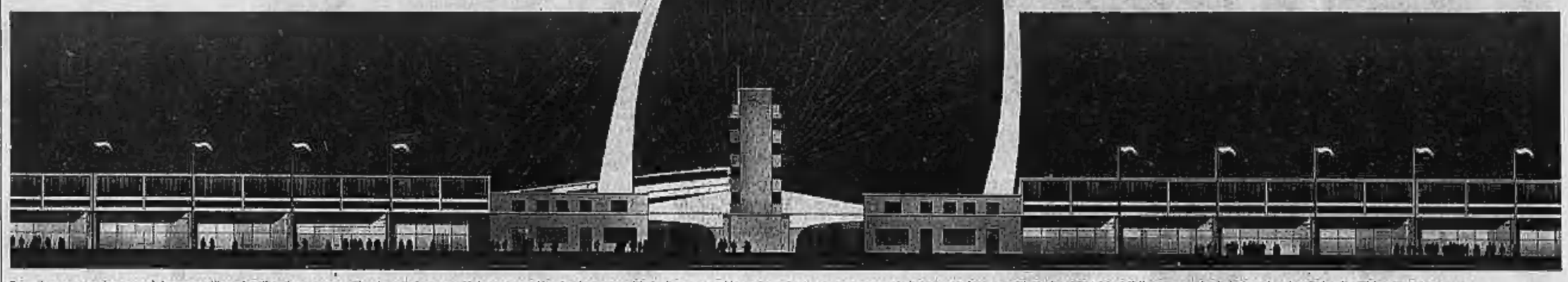
Commissione appalti, prima riunione mentre la sinistra chiede nuove regole

■ Si è svolta ieri mattina a Palazzo civico la prima riunione della commissione d'indagine sugli appalti presieduta dall'azzurro Dario Troiano. Presenti, tutti i consiglieri: il vice-presidente Andrea Giorgis (ds), Tiziana Salti (Fi), Gianguido Passoni (Comunisti italiani), Ferdinando Ventriglia (An), Giovanni Nigro (Verdi), Domenico Mangone (Margherita), Marilde Provera (Rifondazione Comunista), Michelà Favaro (Margherita).

«Oggi - ha detto ieri il presidente - sarà la prima, ma anche l'ultima volta che potrà riferire ai cronisti quanto accaduto in commissione. Per la stessa natura, infatti, i lavori di questa commissione saranno scanditi da documenti secretati».

Ieri, comunque, Dario Troiano e i suoi consiglieri hanno tracciato il percorso da seguire durante i sei mesi di lavoro e preso atto dei documenti che serviranno (dalla legge Merloni in poi, sino alle procedure adottate dalle altre città italiane in materia di appalti) per fare luce sull'accaduto.

Intanto, lunedì sera, al termine di una riunione fra ds, Margherita e Verdi, questi gruppi hanno stilato una mozione che intendono fare sottoscrivere a tutto il Consiglio in tema di appalti. Spiega il capogruppo Ds, Beppe Borgogno: «In questo documento, che noi abbiamo presentato non in contrapposizione all'operato della commissione che ha una durata di sei mesi, ma come tentativo di porre un rapido rimedio a certi problemi, chiediamo fra le tante cose di sperimentare il non affidamento in subappalto salvo rare eccezioni, e di realizzare controlli nei confronti delle imprese già coinvolte in procedimenti penali, in sede di autorizzazione di sub-appalti»



Ecco il progetto vincente del nuovo villaggio olimpico. Un grande arco di sostegno del ponte pedonale che unisce l'insediamento al Lingotto con un'unica campata di 150 metri senza appoggi. Un segno visibile da grande distanza che riprende gli archi dell'ex-Moi

Un Golden Gate per la città dei Giochi olimpici

Il ponte tra i vecchi mercati e il Lingotto realizzato da un team torinese

Emanuela Minucci

Eccolo, il «Golden Gate» che dal settembre 2005 collegherà alla maniera di Nervi e Morandi il vecchio Mercato Ortofrutticolo con il Lingotto olimpico. Ponte-opera d'arte che proietterà un pezzo di memoria urbana - il complesso di via Giordano Bruno risale al 1932 - nel pieno di un futuro a cinque cerchi. Su quest'orizzonte, fra meno di tre anni, sorgerà un sesto cerchio: quello, flessuoso e funzionale del ponte progettato dall'architetto Benedetto Camerana. «Una passerella-gioiello, all'interno di un sistema-scrigno più ampio - ha commentato l'architetto - un arco asimmetrico "strallato" ad un'unica campata da 200 metri, che simboleggerà il passaggio fra due epoche».

Adesso, quel progetto da 120 milioni di euro (nato per costruire 1000 alloggi per 2500 atleti e 100 giornalisti) vinto da un team tutto torinese e una squadra tutta internazionale è lì, sotto gli occhi di una folla incuriosita e inusuale per una conferenza stampa. A mezzogiorno, nella Sala dell'Orologio di Palazzo civico trasformata in galleria d'arte (quadri e progetti alle pareti) ci sono i politici e i tecnici che lavorano per Torino 2006. A fare gli onori di casa, introdurre il progetto e presentare i vincitori, un più che soddisfatto sindaco Chiamparino. Accanto a lui il presidente dell'Agenzia Torino 2006 Mimmo Arcidiacono che parla di «tempi rispettati» e di opere che si avvalgono di professionisti internazionali: «Dopo il progetto di Isozaki ecco un'altra testimonianza concreta dell'alto profilo artistico, architettonico e funzionale delle opere olimpiche». E mentre anche il sindaco Chiamparino si dichiara molto soddisfatto sia della qualità dell'opera sia del rispetto dei tempi, il suo predecessore Castellani (nonchè presidente del Toroc) aggiunge: «Questo intervento costituisce un'opera centrale perchè il valore olimpico coincide con il concetto di atleta e quindi i luoghi che li ospiteranno significheranno ospitare l'Olimpiade, gli scambi di conoscenze ed esperienze, il dialogo fra i popoli».

Anche l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore (accanto alla collega Accossato della Provincia) insiste sulla puntualità dei tempi e sulla qualità di un progetto che «rappresenterà un segno architettonico forte e di grande impatto emotivo». Mentre il presidente della Regione Ghigo (ieri a Roma) esprime soddisfazione per «un nuovo tassello posto nell'avventura olimpica che tiene in grande considerazione la sostenibilità ambientale, uno dei cavalli di battaglia della Regione».

Insieme con Camerana, alla testa del progetto ci sono altri due torinesi, Giorgio Rosental e Pietro Derossi. Il team internazionale, invece, è composto da Dito Steidle, Albert Constantin e Hugh Dutton. Il loro villaggio diventerà «un contenitore accogliente, piacevole e funzionale, ma anche tecnicamente all'avanguardia. «Fabbricati ripetibili, veloci da costruire, ma variati» come spiega Camerana. L'utilizzo post-olimpico? «Il 40 per cento dell'area - dice il sindaco - sarà destinato ad abitazioni civili e il resto ancora da definire».

Il progetto si basa su cinque scelte di strategia urbana: «La continuità con la città, la vista della collina, il disegno del paesaggio, la modularità e la sostenibilità ambientale (le auto, per fare solo un esempio saranno off-limits). Il mega-cantiere comincerà nella primavera del 2003.

PROGETTO APPROVATO

Una nuova via Zini per andare in centro

■ La giunta ha approvato il progetto di ristrutturazione viabile di via Zino Zini. Una strada nuova (6 milioni e 120 mila euro) che prosegue l'asse della Spina Centrale a Sud-Est di Corso Turati e risulterà collegata, tramite rampe e una rotonda sotterranea, al tunnel di Corso Spezia. Sarà aperta in occasione delle Olimpiadi invernali, costituendo un asse viabile che collegherà l'area del Lingotto col centro.

«Competenza e amore»

Camerana: così siamo riusciti a imporci sulla concorrenza

«Lo ammetto, sono felice. E' una bella soddisfazione aver raggiunto, a soli 39 anni, un traguardo come questo: la gara per l'opera più significativa delle Olimpiadi del 2006».

E' davvero soddisfatto l'architetto Benedetto Camerana, classe 1963 e un passato professionale già scandito da opere come il parco tecnologico «Environment Park», il centro Auchan di Cuneo, e quello per il tempo libero dei giovani realizzato alla Bicocca di Milano per Pirelli e Warner Village. «Come si può dedurre dal mio curriculum e dal respiro internazionale di cui gode il raggruppamento che ha vinto la gara per il villaggio olimpico, io ho scelto di rimanere a Torino soltanto perchè amo profondamente la mia città. E attraverso conquiste professionali come questa mi rendo conto che l'amore è ricambiato». Aggiunge: «Il mio studio ha partecipato a tutte le gare olimpiche sul territorio: per l'"Oval" siamo arrivati secondi, per l'hockey del Comunale quarti. Ma adesso, che dire? Siamo primi sul progetto più importante, non possiamo che esserne fieri». Un traguardo difficile, che secondo l'architetto Camerana (che in passato ha già lavorato con nomi come Sergio Hutter, Gabetti e Isola e Marco Zanuso) è stato raggiunto proprio grazie alla qualità «tutta internazionale» del raggruppamento da lui pensato: «Abbiamo scelto quanto di meglio presentava la piazza mondiale. Dovevamo fare una passerella aerea? Abbiamo scelto uno dei massimi esperti in materia, Hugh Dutton. C'era bisogno di fare residenze d'alto livello? Abbiamo pensato a un torinese che durante la propria carriera ha soprattutto costruito fuori dall'Italia, l'architetto Pietro De Rossi... ». Ma lei, adesso, continuerà a lavorare a Torino? «Io ho già un ufficio a Parigi con Hugh Dutton - spiega l'architetto - e fatalmente finirò per lasciarla, questa città. Però non lo farò mai completamente. E, soprattutto, continuerò ad amarla e progettare per lei un futuro migliore». [e. min.]

B. Camerana

A TORINO IL PRIMO TEST PUBBLICO SENZA LA TRADIZIONALE «PIZZA»: MA LA PELLICOLA È ANCORA IMBATTIBILE

Nuovo Cinema Digitale, il film viaggia sul satellite

Roberto Fiori

Prove tecniche di proiezione, ieri, alla sala due del cinema Massimo. Microcinema, Euphon e Museo del Cinema hanno effettuato per la prima volta a Torino un test pubblico di trasmissione digitale attraverso la rete satellitare. Ossia, come far scorrere le immagini sul grande schermo senza alcuna pellicola che gira in cabina di proiezione. Un po' come avviene a casa sul piccolo schermo della tv, con le nuove tecnologie anche in sala basta un server che riceve il segnale via satellite e lo trasmette sul lenzuolo bianco attraverso un proiettore.

La prova di gradimento ha messo gli spettatori di fronte a tre proiezioni con differenti caratteristiche tecnologiche: una nella tradizionale pellicola 35 mm, una in alta definizione e una in standard definition, ossia nel tradizionale segnale televisivo, opportunamente elaborato. Per il film campione sono scesi in campo niente meno che Kevin Costner e Leonardo Di Caprio, rispettivamente nel trailer di «Dragonfly» e in due minuti estratti da «Romeo e Giulietta».

«Il test - dice Andrea Papini, amministratore delegato di Microcinema - serve a evidenziare in concreto i numerosi vantaggi che la trasmissione digitale del film garantisce rispetto alla distribuzione tradizionale su pellicola». E cioè, abbattere i costi di stampa, distribuzione e trasporto, offrire una fruizione più ampia mantenendo i tradizionali standard di qualità con tutti i vantaggi del digitale.

Ma proprio sulla qualità più di uno, in sala, ha storto il naso. Se ai nostri occhi di profani le immagini, proiettate una dietro l'altra senza rendere noto il supporto, sembravano tutte più che accettabili, spettatori esigenti come Ivano Bellino, tecnico del Museo del Cinema e consulente per le proiezioni del Torino Film Festival, hanno individuato subito i difetti del digitale: «Per ora non c'è partita, la pellicola rimane il supporto migliore per la trasmissione di un film. Anche utilizzando l'alta definizione, si perde il contrasto, la scala dei grigi non è ancora soddisfacente. La pellicola è come una tavolozza, sulla quale i colori si presentano con tutta la loro morbidezza. La chimica vince ancora sui pixel». Dello stesso parere è anche Alberto Barbera, che a fine test osserva: «L'esperimento è interessante, ma finora la differenza è ancora elevata. Credo però che sia solo una questione di tempo. Tra qualche anno i nuovi sistemi sbaraglieranno il campo».

Ma non tutti gli spettatori hanno un palato così fino. L'obiettivo del progetto Microcinema - a cui Euphon partecipa - è di creare e gestire un network di sale di media dimensione in aree scarsamente servite dai cinema esistenti, ad alto contenuto tecnologico per la proiezione di film e audiovisivi, per videoconferenze e tutte le attività collegate alla multimedialità . «Oggi una copia di un film in pellicola costa 1500 euro, una copia in digitale ne costa solo 1 e mezzo. Con i nuovi sistemi di proiezione si potrebbero portare i film anche a quel 45% di italiani che tutt'ora non ha la possibilità di raggiungere un cinema nel raggio di 30 chilometri da casa sua».

E' probabilmente solo questione di tempo, e il Museo del Cinema, luogo per eccellenza di conservazione del passato, guarda con attenzione alle nuove strade della sperimentazione. Ma per ora il fruscio della pellicola mantiene intatto il suo straordinario fascino.

Specchio dei tempi

«Invalida aggredita sul bus, l'autista non interviene» - «Il generale La Marmora non riuscì ad impedire l'abbattimento della Cittadella» - «Giù le mani dal verde di Piazza d'Armi» - «Cacciate dal bar»

Un lettore ci scrive:

«Premesso che il conducente non è tenuto ad abbandonare il posto di guida né a schierarsi a favore di uno o dell'altro utente, ma essendo i mezzi pubblici dotati di apposita apparecchiatura per avere una linea diretta con il coordinatore, per poter in caso di necessità richiedere l'intervento delle forze dell'ordine o dei mezzi di soccorso, mi chiedo come mai questo non sia stato fatto il 15 novembre alle 16,15 (circa) a bordo del autobus 63 (con percorso da Nord verso Sud) presso la fermata di via Milano angolo via Corte d'Appello. Sono invalida civile (gamba destra amputata) e come tale ho chiesto cortesemente ad un passeggero che occupava un posto a sedere, riservato ai portatori di handicap, di cedermelo. Sono stata assalita verbalmente ed insultata dallo stesso e da altri passeggeri i quali richiedevano di vedere il tipo della mia invalidità. Durante tale discussione, durata circa 15 minuti, il conducente nonostante una mia specifica richiesta, non ha provveduto a far intervenire chi di dovere».

Teresa Sannazzaro

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla mia lettera sulla Cittadella pubblicata lunedì 18 novembre, visto l'interesse suscitato, desidero ulteriormente puntualizzare che l'incidenza delle spese militari per le guerre d'indipendenza, il mantenimento dei terreni soggetti a servitù militari, in ottemperanza al trattato di Milano, resero ancor più debole la voce e le ragioni contro l'abbattimento della struttura dell'allora ministro della Guerra generale Alfonso La Marmora.

«Questi, d'accordo con il ministro della Marina, decise, nella primavera del 1852, la smilitarizzazione della fortificazione. Questo sofisticatissimo apparato di difesa, voluto strenuamente da E. Filiberto memore dell'esperienza maturata nelle Fiandre al servizio dello zio Carlo V di Spagna, si inserisce in un quadro di fortificazioni sabaude che si profila come elemento di distinzione della nostra regione, nonché come valore aggiunto ai beni storico-artistici. Preciso che alcune associazioni culturali si sono già attivate per diffonderne la conoscenza e la valorizzazione».

Elena Sette Oteri

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla paventata trasformazione di Piazza d'Armi, trovo che quello visto sembra un puro esercizio d'architettura, al massimo applicabile in un luogo da recuperare completamente, come un terreno abbandonato o una discarica da bonificare e non già un polmone verde sviluppatosi da almeno un secolo con la nostra città.

«Inoltre, vista la scomparsa del servizio di leva, è ancora necessario che a Torino ci siano degli impianti sportivi riservati ai militari, invece di utilizzare quelli pubblici attraverso qualche convenzione particolare? Proprio a causa della riduzione degli organici, anche l'ospedale militare non esisterà più e, di conseguenza, utilizzeranno le strutture "civili".

«Penso che si dovrebbe cercare di non cambiare troppo Piazza d'Armi, mantenendo anche quegli stessi impianti sportivi nella parte centrale del parco, magari come spazi aperti sul resto dell'area ed utilizzabili da tutti i cittadini».

Elisabetta Golino

Una lettrice ci scrive:

«Mi è successo un fatto antipatico: verso le 11,45 mi sono recata, in compagnia di un'amica, in un bar che si trova nei pressi del Municipio, in pieno centro storico.

«Si tratta di un bar con diverse salette, e a quell'ora era quasi vuoto e molto tranquillo, ragion per cui abbiamo preso posto ad un tavolino e abbiamo ordinato due caffè, consumati mentre parlavamo e prendevamo qualche appunto (vorremmo dare vita ad un'associazione e stiamo ragionando sui passi necessari per tutte le incombenze burocratiche).

«Verso le 12,15 un tale, probabilmente il proprietario del locale, passando accanto al nostro tavolino chiamava a voce alta un collaboratore, dicendogli di "sbarazzare" il nostro tavolo, "ché non era più il momento di scrivere" dato che stavano per arrivare i clienti per il pranzo. La mia amica ed io siamo rimaste costernate: non solo il signore in questione si permette di scegliere i clienti sulla base di cosa consumano e di quanto spendono, ma ignora le buone maniere al punto di non essere nemmeno in grado di rivolgere le sue richieste ai diretti interessati.

«Non è la prima volta che ci accade un fatto simile, anche se normalmente il personale dei bar usa modi più cortesi. E ottiene come risultato quello di non offendere le clienti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MOBILI CASABELLA
CUCINE - SALOTTI - CAMERE LETTO - COMPLEMENTI
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
SVUOTA ED ELIMINA TUTTA LA MERCE
A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 30% ALL'80%
DAL LUNEDI' AL SABATO ORARIO 15,00 - 19,30
ATTENZIONE: NON E' LA SOLITA SVENDITA
APPROFITTATENE...
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

IL TRIBUNALE DEL RIESAME: IL PROFESSOR POLETTI DEVE RESTARE IN CARCERE

Valvole difettose, i morti salgono a 15

A Montecarlo la società che importava le protesi brasiliane

Alberto Gaino

Sale a 15 il numero dei decessi fra i cardiopatici cui erano state impiantate valvole aortiche meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte. Nel frattempo, l'inchiesta giudiziaria compie passi importanti sull'inedito fronte monegasco, in cui spunta una società (Bio.Net) che importava dal Brasile le protesi rivelatesi difettose. Prezzo d'acquisto: intorno alle 700-900 mila di lire. Prezzo di vendita a For. Med di Padova: 5 milioni. Lo dice il titolare apparente di quest'ultima azienda, che le offre poi alla Molinette. E' Giovanni Albertin, in carcere dal 13 novembre: «Il mio utile era del 10 per cento». Come mai? In ogni caso, all'ospedale di corso Bramante sono costate 500 mila lire in più. Dettaglio: directeur di Bio.Net è Luca Sartori, figlio di colui che il pm Paolo Toso sospetta sia il finanziatore di Albertin, il cui vero ruolo potrebbe essere stato quello di «andare allo scoperto».

I morti: oltre ai 9 accertati dalle Molinette, i carabinieri del Nas ne hanno scoperti altri 6. Si aggiungono ai 4 decessi avvenuti in Veneto, dove le stesse protesi cardiache erano state utilizzate nel centro «Galluccio» del locale policlinico. Per tutti i casi piemontesi si sta per provvedere alla riesumazione delle salme, operazione che il pm Paolo Toso ha ritardato per avere un bilancio definitivo dei decessi. A

Oggi alle Molinette viene rioperata una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa

Padova, invece, i cuori dei tre pazienti morti a poche ore dall'intervento erano stati conservati ad Anatomia patologica con una significativa preveggenza. Sinora si sapeva di una sola morte, che per il momento è anche l'unica certamente collegabile alla difettosità della protesi: quella di un cinquantaduenne di Pieve di Sacco, nel cui cuore era stata rinvenuta a pezzi la valvola brasiliana che vi era stata impiantata dall'équipe del professor Dino Casarotto.

Per fortuna, vi sono confortanti indicazioni dai controlli sui pazienti in vita: una donna con problemi funzionali legati alla protesi difettosa viene rioperata oggi, seguita a breve da un'altra malata trovata in condizioni problematiche. Una terza paziente ha chiesto che le sia sostituita la protesi brasiliana con «altra sicura».

E' evidente che anche questi ultimi casi faranno scattare per Albertin e per qualcun altro l'iscrizione nel registro degli indagati per lesioni colpose. Una briciola di accusa rispetto a quelle che rischia l'ex infermiere professionale e tecnico di sala operatoria, in pensione dall'età di 49 anni, divenuto nel 1983 collaboratore della moglie Elda, informatrice medica della For. Hospital di Vittorio Sartori, per l'accusa società «vicinissima» a For.Med.

Costui non risultava indagato il 14 novembre, il giorno dopo l'arresto di Albertin con l'accusa di turbativa d'asta aggravata per il concorso di pubblici ufficiali, i professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti (il Tribunale del Riesame ha respinto ieri il ricorso di quest'ultimo). Lo provava il decreto di perquisizione notificato a Sartori dagli investigatori in occasione della «visita» alla sua abitazione. Ma era la posizione processuale sua, o quanto meno del figlio Luca sembra cambiata.

Nell'inchiesta è entrata la società monegasca Bio.Net di Luca Sartori. Per trovarla basta cercare in Internet sul sito www.monaco-management.com. A parte l'indicazione del directeur non si ricavano altre significative informazioni. Ma nel corso della perquisizione del 13 novembre sono state rinvenute fatture di Bio.Net a For.Med per la fornitura di protesi cardiache Tri Technologies. Attenzione alle date: la società monegasca era stata costituita nel 1999; e al marzo 2000 risale il contratto (esibito dagli avvocati Luigi Chiappero e Franco Tosello, difensori di Albertin) con cui Bio.Net «assicurava» a For.Med l'esclusiva della commercializzazione in Italia delle protesi brasiliane.

A Montecarlo sarebbero rimasti i profitti più consistenti dell'import-export delle protesi. C'è una relazione con la ricerca di conti bancari nel paradiso fiscale riferibili a Ili Summa e Poletti?

DUE EX FOTOMODELLE COSTRETTE A CAMBIARE LAVORO: ORA SONO COMMESSE

Rovinate dalla cura anticellulite Quattro mesi alla dottoressa

Marina e Daria sognavano i glutei perfetti e si rivolsero a un centro Ma l'intervento di mesoterapia fu realizzato con un dosaggio errato

Grazia Longo

Ieri fotomodelle, oggi commesse. In mezzo un processo durato tre anni contro la dottoressa che ha rovinato le loro natiche per un trattamento anticellulite sbagliato. Marina e Daria hanno già ottenuto 30 mila euro a testa come acconto provvisionale del risarcimento danni, in più il medico Antonella Talevi è stata condannata dal giudice Rossella La Gatta a 4 mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena).

È la prima volta che nella nostra città viene emessa una sentenza di questo genere per un caso di «imprudenza, imperizia e negligenza in un intervento di mesoterapia». La cura della dottoressa Talevi aveva scatenato la formazione di ascessi e fistole che richiese un intervento chirurgico in anestesia totale per evitare che le fotomodelle si ammalassero di setticemia. L'infezione viene scongiurata, ma la pelle rimane piena zeppa di buchi e cicatrici. La conseguenza è una sola: addio alla carriera da modelle.

I fatti risalgono a tre anni fa: Marina e Daria (i nomi sono di fantasia) sono due affermate modelle di 24 e 34 anni che lavorano sulle passerelle di Torino e Milano, ma anche per spot televisivi e servizi fotografici. Sono giovani e belle, molto belle. Ma come tante altre ragazze - anzi più di altre ragazze, considerata la loro professione - si preoccupano di quell'effetto a buccia d'arancia su glutei e cosce. Decidono così di affidarsi al punto estetico «Dibi center» di Patrizia Danese, in via San Secondo, dove lavora Antonella Talevi.

Dieci sedute da 10 minuti ciascuna, per sottoporsi a delle iniezioni di un cocktail di farmaci che si rivelerà deleterio per la loro salute. L'effetto estetico è devastante - bubboni pieni di pus misto a sangue -, ma quello fisico - dolore lancinante e impossibilità a stare seduti - lo è ancora di più. Per non parlare, poi, delle conseguenze sul piano psicologico. È evidente che con le gambe conciate in quel modo non solo è imbarazzante - per non dire impossibile - indossare il costume da bagno o la minigonna, ma è ancora più chiara la fine della loro professione di fotomodelle.

«Per questo ci siamo battuti per ottenere riconosciuto un danno biologico, psicologico ed esistenziale - precisa l'avvocato delle due donne, Claudio Maria Papotti -. Siamo di fronte a un processo pilota sulla liceità o meno del trattamento mesoterapico, o comunque l'utilizzo di farmaci secondo indicazioni diverse da quelle per cui sono stati testati e autorizzati dal Ministero della sanità». Il giudice ha riconosciuto improprio il mix di medicine adoperati dalla dottoressa Talevi (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza).

Di che tipo di anomalia si tratta? Ad esempio dell'uso di un prodotto broncodilatore iniettato per giunta sotto cute, invece che via endovenosa o intramuscolo come previsto. «La legge in materia di somministrazione farmacologica è severissima - aggiunge l'avvocato Papotti - l'ultima in materia è la numero 94 dell'8 aprile '98, più nota come legge Di Bella, che vieta categoricamente il ricorso a farmaci con vie e modalità differenti da quelle stabilite dall'autorizzazione all'immissione in commercio del singolo preparato rilasciata dal Ministero della sanità. Inoltre sancisce che l'impiego dei farmaci sia conforme a contributi pubblicati su testi accreditati in campo internazionale».

Ora, la partita si giocherà in sede civile. «Spetterà proprio al tribunale civile - conclude Claudio Maria Papotti - pronunciarsi sull'entità definitiva per il danno subito dalle mie due clienti». E il «Dibi center» teatro dei trattamenti mesoterapici? La titolare, Patrizia Danese, vuole archiviare l'accaduto così come la sua posizione è stata archiviata dalla magistratura. «La dottoressa Talevi non lavora più da noi - assicura -, il mio centro estetico non ha alcuna responsabilità».

Sempre più donne si rivolgono a centri estetici per migliorare il loro aspetto fisico

LO SFOGO DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE

«Al mare non posso più indossare il costume»

Parla una delle ragazze: sul mio corpo ancora i segni di quelle ventiquattro ferite

intervista

DARIA ha iniziato a fare la modella a 18 anni. Sfilate, fotografie, diversi spot - uno notissimo con Gigi Sabani - per la televisione. Alta, magra, elegante, non sempre le era chiesto di svestirsi, «ma quando un'agenzia ti cerca devi essere disponibile a tutto: sfilare in cappotto oppure in costume o biancheria intima. È un lavoro a 360°, che purtroppo ho dovuto interrompere, ma questo non è l'unico problema».

C'è qualcosa che l'ha fatta soffrire di più?

«Di più forse no, perché sacrificare il mio lavoro è stata davvero dura. Però anche tutta la sofferenza fisica e psicologica che ho vissuto non è cosa da poco conto. Per quasi due mesi, dopo l'intervento chirurgico, ho dovuto sottopormi a un ciclo di medicazioni molto dolorose: 24 ferite, di cui porto ancora tutti i segni, da medicare singolarmente con liquidi direttamente dentro i buchi della cute».

> «Per quasi due mesi ho dovuto sottopormi a delle medicazioni molto dolorose»

E adesso come sta?

«Fisicamente bene, per il resto insomma...So bene che ci sono problemi più gravi, ma io non posso più andare al mare in costume e devo anche stare molto attenta a come mi vesto: abiti troppo chiari o aderenti non vanno bene perché possono far intravedere le ferite».

> «Ci continuava a dire che le nostre erano normali reazioni al trattamento»

Come ha reagito quando ha sentito la sentenza di condanna della dottoressa?

«Sono scoppiata in lacrime, ha pianto anche Marina, la mia compagna di sventura. Per noi è stata una liberazione e, mi creda, non tanto per il risarcimento economico, ma per un senso di giustizia. Perché in certi momenti sia io, sia Marina siamo state assalite dallo sconforto».

Perché?

«Pur essendo noi le vittime della situazione, spesso rimproveravamo a noi stesse la scelta della mesoterapia. Eppure ci sono tantissime donne che la fanno, e noi c'eravamo fidate della dottoressa. Eravamo tranquille perché lei è un medico e non una di quei falsi esperti che s'improvvisano grandi professionisti: gliel'avevamo anche detto che stavamo male e che quei bubboni ci preoccupavano. Ma lei, niente. Continuava a ripeterci che era una reazione normale alle iniezioni, e invece ci ha rovinate per sempre».

Che lavoro svolge attualmente?

«Mi occupo di produzione e distribuzione di abbigliamento. Marina, invece fa la commessa nel negozio di un noto stilista. Per carità, apprezzo le cose che faccio e sono anche soddisfatta dell'esito legale di questo storie, ma la verità è che non potrò mai più tornare quella che ero tre anni fa». [g. lon.]

A TORINO
PARCO DELLA PELLERINA
QUANDO IL CIRCO NON È SOLO CIRCO !!!
ANTEPRIMA NAZIONALE
THE WORLD GREATEST 3 RINGS CIRCUS
AMERICAN CIRCUS
DAL 21 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE
IL PIU' GRANDE EVENTO DELLA STAGIONE
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL 011 74.76.76
DEBUTTO DOMANI ALLE ORE 21
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e ore 21
Le domeniche alle ore 15 e ore 18

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila (€ 929)
800.05.15.25

CITTÀ DI TORINO
MERCATINI DEL Balôn A NATALE

La Città di Torino intende promuovere lo svolgimento di due mercatini natalizi nell'area del Balôn dalle ore 8.30 alle ore 18.00 delle seguenti domeniche:

15 DICEMBRE 22 DICEMBRE

Per l'organizzazione di tali eventi intende selezionare 80 operatori utilizzando i seguenti criteri:

1. Priorità ai titolari di concessione decennale di posteggio al mercato del sabato
2. Oggettistica antica e da collezione
3. Addobbi natalizi, presepi (nuovi, usati, d'epoca)
4. Artigianato locale ed etnico

Gli operatori che intendono proporsi devono presentare domanda di partecipazione indicando la merceologia che intendono esporre ed allegando foto.
Tale documentazione deve essere indirizzata a COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE (dal lunedì al venerdì con orario 9.00-18.00) Piazza della Repubblica 4 e deve pervenire in busta chiusa con la dicitura: "Mercatini di Natale al Balôn" **entro il giorno 29 novembre 2002.**
La valutazione delle domande pervenute avverrà a insindacabile giudizio di una commissione tecnica appositamente costituita.
Per informazioni rivolgersi a:
Comitato Progetto Porta Palazzo – The Gate
p.za della Repubblica 4-galleria Umberto I - Torino
tel.011/5216242 e-mail gate@stabeta.it

Il Dirigente del Settore
Promozione della Città e Turismo
Guido Gulino

PERCHE' PAGARE DI PIU'?
funerale classico € 1291 (2.500.000 Lire)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, necrofori in livrea e prima vestizione. Sono esclusi le tasse cimiteriali.
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
GIUBILEO
LA PIU' STIMATA IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: C.so Bramante 560 Torino
per non lasciare problemi ai tuoi cari
AL DOPO È MEGLIO PENSARCI PRIMA
IN ESCLUSIVA DA Tel. 011.66.33.005 r.a.
GIUBILEO
PREVIDENZA FUNERARIA

PREZZO+TARIDDA: € 1,50 + «NONACHE' NAPOLI» + «CORRIERE DI CASERTA» + «CORRIERE DI LUCCA» + «IL DOMANI DI BOLOGNA» + «IL CORRIERE DI FIRENZE» + «LA VOCE DI MANTOVA» + «IL CORRIERE MERCANTILE» + «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'» + «DUE CORRIERE» + ROMAGNA (1 € SOLO AL VENERDI') + «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» + NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CANALE LOCALE. € 0,66 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1 + «IL PIME NOTIZIE MENSILE» + «LA VOCE IN VOLO DI PIACENZA» + € 1,30 IN RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON I CD + «LA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 6,20 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON IL CD «IL BEL VIA DOMI» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, CON SPECCHIO AL BARISTA. DISTRIBUZIONE in TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,80. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,20; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA TIM 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

www.tre.it

□ è un marchio registrato di Hutchison Whampoa Limited.

Tu. Con la forza di tre.

Mobile Video Company